NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 100 • • GIOVEDI' 14 APRILE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 76; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 190; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 57.500; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. [illegible]; COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA [illegible]; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 15.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

Rabin contestato: «Ferma gli assassini di Hamas o vattene». Arafat condanna i terroristi palestinesi

Israele, terzo massacro

Kamikaze-bomba sul bus: cinque morti

CACCIA AL LEADER PERDUTO

GERUSALEMME

ISRAELE è l'unica democrazia del mondo in cui non ci sia nessuno, proprio nessuno, che non sia legato da rapporti di estrema vicinanza con un giovane morto: un figlio, un fratello, un padre, un fidanzato, un migliore amico.

Quando ieri mattina alle 11 ha suonato la sirena di Yom Ha Zikaron, il Giorno del Ricordo dei 18 mila soldati israeliani caduti nel corso delle guerre che si sono succedute dal 1948 a oggi, l'attentato di Hadera aveva avuto luogo da mezz'ora. La gente si è bloccata in mezzo alla strada, i guidatori sono scesi dalle macchine agli incroci e sulle autostrade, piangendo insieme di dolore e di rabbia. Una settimana prima la stessa identica scena era avvenuta nel giorno del ricordo della Soha, quando lo Stato d'Israele piangeva i 6 milioni sterminati durante la Seconda Guerra Mondiale. La bomba di Afula ha mescolato d'un tratto memoria e presente.

Che cosa accade a un popolo che cerca di elaborare il lutto quando il raccoglimento è interrotto da un'altra subitanea tragedia, quando il presente sembra incalzare a dispetto del tentativo di collocare la morte nel passato? Innanzitutto ieri è accaduto che i simboli, le fiaccole accese, i discorsi di commemorazione, misti alle decine di testimonianze personali che la televisione israeliana seguitava a mandare in onda, si siano angosciosamente sovrapposti a immagini di sangue fresco; l'urlo della sirena della memoria si sia confuso con quello delle ambulanze. Tutta la ritualità del lutto, che consta di un grande sforzo fatto di monumenti funebri esigui e pietrosi, di canzoni, di quiete e disperate parole di madri e di amici, che secondo l'uso israeliano parlano soprattutto di piccole cose, di quello che il morto amava mangiare,

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IGOR MAN

Il vecchio fedayn contro il terrore

Condannando l'attentato di Hadera, Arafat soddisfa le richieste di Clinton e di Rabin. E non «strizza l'occhio ai terroristi», come sostiene qualcuno. A PAG. 3

HADERA. Un Israele sotto choc ha subito la terza strage terroristica in una settimana. Un palestinese, integralista islamico aderente al gruppo Hamas, è salito su un autobus e si è immolato facendo esplodere una bomba che portava addosso e che ha ucciso, oltre a lui, quattro ebrei, ferendone un'altra trentina. E' successo a Hadera, nella Bassa Galilea. Lo scoppio c'è stato mentre l'autista chiudeva le porte e dava gas al motore. L'arabo è rimasto sul gradino della porta posteriore: ne hanno raccolto la metà, testa e busto, la parte di sotto è cenere e carne bruciata. Ambulanze ed elicotteri sono arrivati in una decina di minuti. Per raccogliere i corpi e rifarli, ritrovare a ognuno il braccio che manca, la testa che sta ancora sull'autobus, il pezzo di gamba che nessuno sa di chi sia, ci sono volute altre quattro o cinque ore.

La rivendicazione è arrivata da Amman, dove c'è la centrale clandestina dei fondamentalisti. «La brigata Izz El Din Al Qassan ha fatto al governo sionista il secondo regalo. Gli avevamo promesso cinque regali, per ricordargli la sofferenza che abbiamo patito con la morte dei nostri fratelli nella città santa di Hebron; trasformeremo la festa dell'Indipendenza in un inferno. Il governo sionista deve ritirare subito i coloni, fermare il massacro dei palestinesi, liberare la Palestina».

Al cimitero di Monte Herzl, a Gerusalemme, dove doveva commemorare il Memorial Day di Israele, Rabin si è trovato a fronteggiare la contestazione di una folla ostile, che gli gridava «traditore» dicendogli di fermare Hamas oppure andarsene bloccando il processo di pace; Benny Netanyahu, il capo del Likud, ha tuonato che «bisogna andare a nuove elezioni, subito. Solo il Paese può scegliere se continuare su questa strada di vergogna».

Israele ha paura, è angosciato, incerto; non si sente più sicuro. Il presidente dell'Olp Yasser Arafat ha condannato da Strasburgo l'attentato, ma allo stesso tempo ha accusato lo Stato ebraico di aver fomentato la violenza ritardando la realizzazione dell'accordo di pace.

A. Baquis e M. Càndito A PAG. 3

Un soldato copre il corpo di una vittima dell'attentato a Hadera

I FALSI INVALIDI

SE IL CIECO SEGNA IL GOL

E' di pochi giorni fa la scoperta a Torino di un pool di nonvedenti, che guidavano allegramente la macchina, giocavano a scopa e a rubamazzetto.

Pedinata e filmata dai vigili, la squadra dei falsi invalidi ha riservato una sorpresa degna della migliore gag di un film di Totò. Fra di loro, appassionati d'auto e di briscola, c'era anche un autentico bomber. Si chiama Francesco Pinto, ha 21 anni, ed è il centravanti ufficiale della «Nolese».

Sul verde del campo è un Baggio, un Vialli, uno Schillaci versione Mundial, piede che non perdona, guidato da una vista di falco, capace di vedere lo spazio molle della rete.

Nella vita di lavoro il bomber occupa la sedia di centralinista della locale Usl 27, assunto regolarmente, come un nonvedente, dopo un regolare diploma preso in una scuola ufficiale e specializzata in Torino.

A Ciriè, in paese, dicono di non averlo mai considerato come un «nonvedente». Non sapevano di questa sua infermità. Certo non era del tutto «normale», ma unicamente per via di quel piede d'oro, da fare invidia a qualsiasi giocatore della Juve o della Sampdoria, che mandava in delirio le domeniche allo stadio.

Troppo forte. Troppo giusto. Per il resto era un ragazzo normale: bar, discoteche, qualche corsetta in auto...

Cosa dire? Che bisognerà guardare, come minimo, e con più entusiasmo lo storpio che ci sfiora: aspettare a impietosirci, perché, magari, in un paese delle Langhe, è il più grande giocatore di pallone elastico. E quell'infelice, dai moncherini rifugiati nelle maniche di una giacca lisa, forse, in Val d'Aosta, è conosciuto come un secondo, e non inferiore, mago Silvan. Se avevamo qualche difficoltà a capire chi ci sta intorno, la storia di Pinto, bomber sul campo e nonvedente al centralino, certo non ci aiuta. Non osiamo chiedere ai vigili chi, cosa, in realtà fossero gli altri dieci ciechi. Una sorpresa così basta. Consoliamoci ricordando quanto anche noi siamo «sconosciuti a noi stessi».

Nico Orengo

SERVIZIO IN CRONACA

Ancora veti nella maggioranza, Spadolini in corsa per il Senato: forse oggi i nomi. Governo, se ne vanno Mancino e Andreatta

Presidenze, accordo segreto dopo la rissa

Bufera-Tatò sulla Fininvest: i direttori dei tg si dimettono, poi ci ripensano

Di Donato: «Domani in cella»

«Non scappo, aspetto le manette» annuncia l'ex deputato del psi

di Maria Teresa Meli A PAGINA 6

Germe killer blocca ospedale

Chiude cardiochirurgia a Padova dopo sei morti da stafilococco

di Mario Lollo A PAGINA 11

Il Vaticano: sì alle chierichette

Cade ufficialmente un altro tabù ma la scelta spetta ai vescovi

di Marco Tosatti A PAGINA 10

ROMA. Per le presidenze di Camera e Senato ci sarebbe un accordo segreto. «Credo che rispetteremo il criterio della maggioranza», ha detto il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, dopo essere stato ricevuto da Scalfaro. Spadolini resta in corsa per il Senato, oggi si dovrebbero conoscere i nomi dei nuovi presidenti. Nel governo, Nicola Mancino e Beniamino Andreatta lasciano il loro incarico di ministri per essere stati eletti presidenti dei senatori e dei deputati del ppi.

Ieri la Fininvest ha vissuto una giornata di fuoco. In seguito all'intervista rilasciata dall'amministratore delegato Franco Tatò a *La Stampa* («Sulla base dei conti, chiuderei tutti i tg»), i tre direttori, Fede, Liguori e Mentana hanno dato le dimissioni, che poi hanno ritirato. «La mia era solo una battuta provocatoria», ha detto Tatò.

Ceccarelli, Grignetti, Martini, Minzolini, Rapisarda, Stefera PAGINE 4 - 5 e 7

IL DOPPIO REGIME TV

E' disperante che anche il serio dibattito sulla separazione dei poteri - fondamento della democrazia - sia già scaduto a pettegolezzo di corte sugli intendimenti di Silvio Berlusconi. E' un aspirante Grande Fratello? Vuole governare con la televisione? Venderà o non venderà la sua creatura Fininvest? Sono gli interrogativi agitati dalle cosiddette opposizioni, che insistono a manifestare anche dopo l'infelice campagna elettorale un'attenzione eccessiva e un po' morbosetta nei confronti del Cavaliere.

Le recenti prese di posizione del vertice Fininvest, Fedele Confalonieri e Franco Tatò, hanno almeno chiarito un punto importante: la Fininvest non cambierà padrone. Al di là dei discorsi di circostanza e delle chiacchiere in politichese. D'altronde, una semplice opinione da manager di Franco Tatò - che sosteneva l'opportunità di restituire alle reti Fininvest l'originaria natura di tv commerciale - ha avuto il merito di portare a galla la compiuta metamorfosi della medesima in televisione da parastato. Che cosa ha detto infatti Tatò? 1) I tg alla Fininvest sono stati imposti

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Choc a Los Angeles: Octavia ha strappato il tappo della sua vasca, senz'acqua è soffocata

Si uccide la piovra chiusa in prigione

IL fattaccio è avvenuto in questi giorni a Los Angeles. Octavia, la piovra del Pacifico, dai tentacoli lunghi tre metri, da pochi mesi vanto e orgoglio dell'acquario marino locale, che cosa ti combina? Riesce a strappare il tappo dalla vasca in cui è racchiusa, lascia defluire tutta l'acqua e in questo modo praticamente «si suicida». Questa almeno la versione dei giornali. Grande indignazione del pubblico e dei protezionisti che accusano il direttore dell'acquario di aver tenuto il polpo gigante, capitato per sua disgrazia nelle reti dei pescatori, in condizioni inadeguate.

Inadeguate per davvero, se si pensa che la vasca misura un metro e mezzo per un metro e venti di lato. Un ambiente spaventosamente angusto per un essere enorme abituato a distendere i lunghi tentacoli nuotando nell'immensità azzurrina del mare.

Soffriva certo la povera Octavia di quella costrizione. Ma lo svuotamento della vasca ad opera di uno dei suoi otto tentacoli sarà un fatto puramente casuale oppure una precisa volontà di farla finita? Questo è il dilemma.

Quando si parla di «suicidio» degli animali, molti etologi pigiano il freno. Non lasciamo briglia sciolta alla fantasia, dicono. Quello che prevale negli esseri viventi è l'istinto di conservazione, la ricerca di strategie per sopravvivere. Nessun animale cerca consapevolmente la morte.

Forse però non si può essere più così categorici da quando si è scoperto che molti animali posseggono straordinarie capacità di apprendimento, di memorizzazione, di consapevolezza. Il polpo, in particolare (la piovra è la sua versione gigante che abita gli abissi marini) è senza dubbio l'animale più intelligente. Riconosce dal fischio l'uomo che gli porta da mangiare. Ha un debole per i granchi e non se li lascia certo scappare. Se uno di loro si trova in un recipiente di vetro chiuso da un tappo, il polpo tanto armeggia finché riesce a togliere il tappo e a cavarne fuori il granchio. La sua astuzia è proverbiale. Se per raggiungere la preda è costretto sperimentalmente a percorrere complicati labirinti come quelli che si usano in laboratorio per studiare i topi, memorizza rapidamente la strada giusta e anche dopo settimane è in grado di percorrerla senza fare errori.

Il suo cervello è particolarmente sviluppato. E' dieci volte più grande di quello di un pesce di pari grandezza. (E il pesce è un vertebrato collocato più in alto nella scala zoologica!). Opportunamente addestrato il polpo può imparare a riconoscere figure geometriche diverse. E, palpandole con le ventose dei tentacoli, può anche distinguere al tatto una sfera liscia da una rugosa. Il suo mondo tattile ha dimensioni per noi inimmaginabili.

In questo affascinante mollusco che ci guarda coi grandi occhi strutturalmente simili ai nostri, l'apprendimento dipende da meccanismi sostanzialmente non diversi da quelli dei vertebrati.

Come se non bastasse, s'è scoperto che il polpo vive con intensa emotività le sue esperienze amorose. Il battito del suo cuore perde un colpo nell'attimo in cui una femmina viene immessa nella vasca che lo ospita e lo perde parimenti ogni qualvolta lui maschio depone un pacchetto di sperma, la cosiddetta «spermatofora», nel corpo dell'amata. Non solo fantasticherie romantiche ma il risultato di un rigoroso esperimento scientifico.

Di fronte a un essere così sensibile e intelligente, è inevitabile che ci sfiori l'ombra del dubbio. Chi ci assicura che Octavia non abbia deciso di darsi consapevolmente la morte?

Isabella Lattes Coifmann

9771122176003 40414

Trento, la donna si ribella alla decisione del tribunale: è solo anoressica

Bimba non mangia, tolta ai genitori

I giudici: è una protesta, non vuole sua madre

TRENTO. A casa sua non mangiava: sarà data in adozione. Il tribunale dei minori di Trento ha deciso di togliere alla famiglia una bambina di quattro anni, ritenendo che il suo rifiuto del cibo sia il segno di un «grave conflitto psicologico con la madre». Cresciuta in un istituto per minori sin dall'età di pochi mesi a causa di un tumore che aveva colpito la madre, la piccola era rientrata in famiglia di recente, e da quel momento aveva cominciato a rifiutare il cibo, deperendo a vista d'occhio. I genitori ricorreranno in appello.

A PAGINA 16

OGGI A PAGINA 6
ECCO COME REALIZZARE
IL **QUOTIDIANO DI CLASSE**

Dov'è Wally?

E' con l'Unità. In regalo da sabato 16 aprile.

l'Unità

Sette inserti fino a sabato 23 aprile, domenica 17 esclusa

Tutti i giorni un gioco da perderci la testa.

Ma Bruxelles: pronti a nuovi attacchi se lo chiederà l'Onu

Mosca, ultimatum alla Nato

«Nessun raid senza consultarci»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Cresce la tensione tra Russia e Nato riguardo a nuovi possibili bombardamenti delle postazioni serbe in Bosnia. In una nota del ministero degli Affari Esteri Mosca ammonisce la Nato di non imporre nuovi ultimatum ai serbi, altrimenti la Russia si opporrà. Dopo gli attacchi dei caccia alleati la situazione in Bosnia è notevolmente peggiorata, dicono i russi, e questo potrebbe indurre i leader occidentali ad usare più facilmente la forza per risolvere i problemi. «Ogni intervento aereo in Bosnia dovrebbe essere procedentemente concordato tra il segretario generale dell'Onu e i Paesi membri del Consiglio di Sicurezza» termina la nota.

Ma malgrado l'opposizione russa gli ambasciatori dei sedici Paesi della Nato riuniti a Bruxelles hanno riaffermato ieri di essere pronti a nuovi attacchi aerei se l'Onu lo richiederà.

«I caccia americani bombarderanno nuovamente le postazioni serbe se i loro cannoni continueranno ad attaccare Gorazde». E' quanto ha dichiarato in un'intervista alla rete televisiva Abc il ministro della Difesa americano William Perry. «Lo scopo principale degli Stati Uniti - ha detto Perry - è riportare i serbi al tavolo del negoziato».

Ma per il momento il leader serbo-bosniaco Karadzic continua a rifiutare ogni contatto con le forze di pace dell'Onu. In una lettera al segretario generale delle Nazioni Unite Ghali Karadzic annuncia che i serbi d'ora in poi considereranno i Caschi blu come forze nemiche. «Non possiamo più collaborare con i comandanti del contingente dell'Onu che hanno dato l'ordine di attaccare ai cacciabombardieri della Nato» dice Karadzic. E il presidente del parlamento serbo-bosniaco di Pale, Momcilo Krajisnik, ha posto come condizione per la ripresa delle trattative la rimozione del comandante dei caschi blu generale Michael Rose.

Una risposta più diplomatica è giunta dal presidente serbo Milosevic che ha incontrato a Belgrado l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu per l'ex Jugoslavia Akashi. «La parte serba accetterà le trattative senza pregiudiziali» ha detto Milosevic. Ma cercando di sfruttare l'attuale situazione critica dei negoziati il presidente serbo ha posto le sue condizioni. «Siamo pronti a trattare ma soltanto su basi paritarie e questo significa che devono essere tolte le sanzioni contro Belgrado». Intanto il governo federale jugoslavo ha deciso di limitare i movimenti dell'Unprofor. D'ora in poi il transito dei mezzi sarà soggetto a permessi, mentre il personale dell'Onu dovrà avere i visti.

A Sarajevo ancora una volta è l'inviato speciale russo Vitali Churkin che tenta di ristabilire i contatti tra le autorità serbo-bosniache di Pale e i rappresentanti dell'Onu. Secondo Churkin l'unica soluzione per la pace in Bosnia è che il Paese venga diviso in due: da una parte la federazione croato-musulmana e dall'altro la repubblica serba. Pur avendo la massima autonomia le due parti costituirebbero un'unione e in questo modo verrebbe rispettata l'integrità territoriale della Bosnia.

Nella frenetica attività diplomatica per riattivare il processo di pace in Bosnia si sono ripresentati nella capitale bosniaca anche i due copresidenti della conferenza di pace Stoltenberg e Owen.

Ma nei territori della Bosnia controllati dai serbi aumentano gli incidenti tra le forze di pace dell'Onu e i miliziani di Karadzic. Una sessantina di osservatori militari delle Nazioni Unite sono praticamente prigionieri dei serbi. «Alcuni sono ostaggi mentre gli altri hanno movimenti limitati» ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo Rob Annink. «I soldati serbi hanno tentato di impossessarsi dell'artiglieria pesante messa sotto il controllo dei Caschi blu a Krivoglavci, a Nord-Ovest della zona di esclusione a venti chilometri dal centro di Sarajevo» ha detto Annink. Tutte le vie d'accesso alla capitale bosniaca rimangono bloccate. In città ricomincia a scarseggiare il cibo e i prezzi al mercato nero aumentano vertiginosamente. «La pace sembra più lontana che mai» dice il premier bosniaco Silajdzic. «Ci saranno altre Gorazde. La prossima è sicuramente Bihac». Da mesi la città musulmana della Bosnia occidentale stretta nella morsa dei serbi viene bombardata quotidianamente.

Intanto sul fronte di Gorazde i serbi continuano a raggruppare uomini e armi. I miliziani di Karadzic hanno ricevuto ieri la visita del patriarca Pavle, capo della Chiesa ortodossa serba. «Noi siamo un unico popolo. Quando uno dei nostri viene colpito soffriamo tutti» ha dichiarato il patriarca mentre sopra la sua testa sfrecciavano a bassa quota i cacciabombardieri della Nato.

Ingrid Badurina

Un F-18 americano al decollo dalla base di Aviano. Continuano i pattugliamenti nei cieli bosniaci

I serbi: «Siamo pronti a trattare solo se sarà cacciato il generale Rose» In Bosnia restano prigionieri una sessantina di osservatori militari dell'Alleanza

Il tribunale Cee processa Atene

Mentre è quasi guerra al confine albanese

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre il conflitto nell'ex Jugoslavia attraversa uno dei momenti più critici, la Grecia, membro dell'Unione europea ormai da quattordici anni, scivola sempre più verso dinamiche balcaniche. La Commissione europea ha reso noti gli indugi, denunciando formalmente alla Corte di giustizia dell'Unione il governo di Atene, colpevole di aver isolato quasi completamente la vicina giovane repubblica di Macedonia. E intanto è esploso come una bomba ad orologeria il conflitto diplomatico che oppone la Grecia all'Albania.

Il 16 febbraio il governo di Atene aveva deciso un embargo commerciale totale nei confronti dell'ex repubblica jugoslava di Macedonia, colpevole di non voler rinunciare ad un nome che da sempre appartiene alla confinante regione greca. Secondo Atene, volersi chiamare Macedonia rivela la volontà espansionistica della piccola repubblica ex jugoslava. Di qui la decisione di bloccare tutte le merci diretti o provenienti dalla Macedonia, nella speranza di costringere il governo di Skopje a cambiare nome, bandiera e costituzione. Ma il gesto ha profondamente irritato gli altri Paesi dell'Unione europea.

Dopo inutili tentativi di mediazione, la Commissione ha così deciso di rivolgersi alla Corte di giustizia del Lussemburgo, chiedendole inoltre di ordinare l'immediata sospensione dell'embargo.

La Corte del Lussemburgo impiegherà almeno un mese ad esaminare il caso, ma intanto un altro grave motivo di tensione sta per investire le relazioni tra la Grecia, i suoi vicini ed i partner europei. Domenica scorsa infatti un centro addestramento reclute dell'esercito albanese, a quattro chilometri dal territorio greco, è stato attaccato da un «commando». Un soldato ed un capitano albanese sono rimasti uccisi, ed altri tre militari feriti. L'attacco è stato poi rivendicato da un gruppo ultra-nazionalista greco.

Il Presidente albanese Sali Berisha ha addossato alla Grecia la responsabilità dell'attacco. Papulias ha risposto proponendo una commissione d'inchiesta congiunta, ma martedì la situazione è precipitata. Tirana ha infatti denunciato un nuovo attacco, ed ha deciso l'espulsione del console greco ad Argirocastro. Atene ha negato ogni incidente «nelle ultime 24 ore», ed ha espulso a sua volta un diplomatico albanese. Una nuova frontiera europea è così diventata incandescente, e mentre il presidente turco Demirel assicurava ogni appoggio all'Albania, il ministro della Difesa greco Arsenis ha convocato i comandanti delle Forze armate, ponendo le truppe al confine in stato di «vigilanza rafforzata».

Fabio Squillante

ZHIRINOVSKIJ

«Mai più in Francia»

STRASBURGO. Offeso per il trattamento subito dalle autorità di Parigi, il leader ultranazionalista russo Vladimir Zhirinovkij ha dichiarato che lascerà la Francia e che non vi tornerà più. «Oggi me ne vado, è una protesta per quello che i francesi hanno fatto contro di me», ha detto ai giornalisti al Consiglio d'Europa dove ha partecipato ai lavori dell'assemblea in quanto membro della delegazione russa. La Francia gli aveva concesso un visto limitato alla sola Strasburgo e lo aveva invitato a moderare le sue dichiarazioni. Zhirinovskij invece, dopo il raid della Nato contro i serbo-bosniaci a Gorazde, ha detto che la Russia doveva bombardare la base di Aviano da dove erano partiti i caccia impiegati nell'operazione. Alcuni collaboratori hanno smentito che il leader russo oggi si possa recare in Croazia. «Forse rientro a Mosca, ma non so, vedremo», ha replicato Zhirinovskij. [Ansa-Reuter]

PERSONE

Ma quale odio quale discordia?

MANCO da noi si fosse combattuta per decenni una guerra civile, manco si stesse uscendo adesso da una lunga lotta fratricida e letale. Ora pare che gli italiani abbiano vissuto accoltellandosi l'un l'altro per le strade. Pare che fino al ventisei marzo, vigilia delle ultime elezioni politiche, fossimo divisi in fazioni irose in lotta senza risparmio di colpi, in gruppi dediti con la bava alla bocca ad agguati, faide, aggressioni, eliminazioni dell'avversario. Pare che l'Italia fosse dominata dall'intolleranza, dall'ostilità, dal sangue. Infatti il presidente Scalfaro invita alla concordia, implora «basta con l'odio»; Berlusconi invoca la «pacificazione nazionale»; Fini ammonisce che «è ora di essere uniti» e pure lui supplica «basta col fomentare l'odio».

Ma quale odio? Quale discordia, quale guerra? Dagli scontri fra studenti degli Anni Settanta sono passati vent'anni: e certo non erano generalizzati, restavano limitati alle scuole, all'Università. L'ultimo forte conflitto risale alla primavera-estate del 1960, quando il democristiano presidente della Repubblica Gronchi dette l'investitura a governare al democristiano Tambroni sostenuto dai voti determinanti del msi e dei monarchici; quando a Genova si condensò la protesta popolare contro l'intenzione di tenere in quella città il congresso del msi; quando, prima che Tambroni si dimettesse e l'incarico di formare il governo passasse a Fanfani, le manifestazioni si moltiplicarono in tutta Italia: ma un morto a Licata, cinque morti a Reggio Emilia, altri morti a Palermo e a Catania furono vittime della polizia, non dei manifestanti. E sono passati trentaquattro anni.

Da trentaquattro anni, da vent'anni, i morti sulle strade italiane disgraziatamente, dolorosamente, non sono mancati: ma vittime della mafia, vittime del terrorismo, vittime di attentati feroci rimasti senza colpevoli, vittime magari degli intrighi bui dei servizi segreti, vittime anche dell'incapacità governativa di battere la criminalità e le deviazioni organizzate, vittime di quella che veniva chiamata «strategia della tensione».

Parlare in termini generici, applicandoli a tutta la società italiana, di discordia, di spirito bellicoso e odio, è una mistificazione: ed è pure una mancanza di rispetto e di senso delle proporzioni abbastanza vergognosa, se si pensa a Israele o all'ex Jugoslavia dove una guerra civile viene davvero combattuta, dove la gente muore veramente o patisce sofferenze terribili, dove il conflitto etnico, religioso, territoriale o di potere devasta popolazioni e Paesi.

Da noi non c'era, e non c'è, alcuna guerra. L'Italia era ed è, ovviamente, un Paese democratico con una Costituzione antifascista (forse che esistono in Europa Paesi fascisti?), nel quale le minoranze hanno ovviamente vissuto e lavorato, hanno votato e sono state votate, hanno migliorato il proprio tenore di vita e si sono fatte sentire in Parlamento come le maggioranze, senza andare al governo ma senza subire persecuzioni e, almeno negli ultimi trent'anni, senza neppure essere oggetto di repressioni, censure, epurazioni o limitazioni della libertà.

Le invocazioni di concordia, di pacificazione e di rinuncia all'odio non hanno alcuna ragione reale. Sono superflue. A meno che, naturalmente, non servano a cancellare la memoria della Storia o ad assolvere nell'oblio Tangentopoli e i suoi ladri, a meno che non aspirino a colpevolizzare ogni forma di legittima opposizione e di civile dialettica, a meno che non pretendano di delegittimare ogni voce di dissenso, a meno che non siano intese a eliminare ogni diversità di idee e di sentire perché tutti la pensino nella stessa maniera, a meno che non tentino d'incoraggiare un'unanimità che elettoralmente, politicamente, socialmente e culturalmente non esiste, per fortuna.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

CACCIA AL LEADER PERDUTO

cantare, dei film che preferiva, della ragazza che amava, della compagnia con cui andava a ballare, si è rotto sull'urgenza della nuova situazione politica.

E quindi, il secondo effetto è stato quello dello spezzarsi della sequenza fra Yom Ha Zikaron, il Giorno del Ricordo, con Yom Ha Axmaut, il Giorno dell'Indipendenza, ovvero il 46° anniversario della fondazione dello Stato d'Israele. Il calendario prevede, con un difficile ma non impossibile equilibrismo psicologico, che il primo giorno, che inizia al tramonto, come tutte le ricorrenze ebraiche, sfoci direttamente nella celebrazione dell'indipendenza al tramonto successivo. Come a proclamare la vittoria della vita e anzi la sua capacità di germogliare dal sacrificio dei Caduti.

Adesso il dubbio che sia difficile gioire e sperare spezza questo nesso basilare: «Abbiamo paura di uscire a celebrare», ha detto alla televisione la gente del Nord di Israele, la zona degli attentati.

Questo anniversario della nascita di Israele è il primo in cui il processo di pace ha stato concretamente avviato: non solo i palestinesi, ma l'insieme del mondo arabo mostrano per la prima volta la volontà di riconoscere l'esistenza stessa dello Stato sionista. Da Binyamin Ze'ev Herzl a Rabin proprio questo è stato il sogno del sionismo, una sua componente essenziale. E l'attuale leadership israeliana anche ieri ha mostrato, durante i discorsi di celebrazione dei Caduti, di ritenere che la pace sia la sua bussola fondamentale: Rabin, il presidente Weitzmann, Peres hanno ripetuto tutti quanti, fra le espressioni di dolore, la propria volontà di seguitare a trattare con Arafat e di realizzare il più in fretta possibile gli accordi di Oslo. Ma non sfugge a questa leadership che la sua forza e la sua stabilità sono legate alla possibilità effettiva di dimostrare di avere a che fare con un interlocutore attendibile, cioè che Arafat è il vero depositario delle scelte politiche ideali dei palestinesi. Infatti l'opposizione proprio su questo chiodo batte e ribatte: gli attentati - dice - dimostrano che Arafat non controlla la situazione e che invece Hamas e in genere l'integralismo islamico sono bene in grado d'influenzare l'opinione pubblica e l'atteggiamento degli abitanti dei territori fino a indurli ad attentati. Non solo, l'organizzazione degli estremisti è oggi così potente - dice ancora l'opposizione - da riuscire a portare l'attacco proprio nel cuore di Israele, lontano dagli insediamenti, all'interno dei confini del '49.

Ed è certo che, benché Arafat mantenga tutta la sua rappresentatività simbolica, ogni giorno le cronache dei territori portano i segni delle divisioni interne del mondo palestinese. Colombe contro falchi, proletari contro intellettuali, militanti dell'interno contro militanti di Tunisi.

E' ovvio d'altra parte che, oltre ai gruppi che credono per religione nella preminenza islamica e che ritengono che gli ebrei siano un corpo geneticamente estraneo alla Ragione, fra i palestinesi ci siano molti che non credono nelle promesse del governo israeliano o nel governo israeliano stesso, che non credono in definitiva che Peres e Rabin siano gli israeliani veri, quelli con cui si avrà a che fare per sempre, e che domani le promesse potrebbero essere infrante da una nuova leadership.

I nemici spesso condividono intrinsecamente e visceralmente pezzi di storia; coltivano intrecci di sentimento, paura, odi simmetrici; e qui ancora una volta il destino israelo-palestinese s'intreccia in modo sorprendente nella dipendenza delle reciproche leadership. Mai processo di pace fu più legato a certi volti, amati od odiati che siano, a certe voci, a un certo stile. E a sua volta, nel processo di pace consiste la sopravvivenza di queste due leadership. Questa può essere una debolezza, ma può essere anche una forza della storia. Gli uomini oggi alla guida delle due parti non esisterebbero più se non nella prospettiva storica da loro stessi creata.

Dopo il primo attentato, Arafat non si era espresso; dopo il secondo è stato però forte abbastanza da mostrarsi. E mostrarsi per un leader il cui ritratto viene esposto in così tanti negozi e in tante case nei territori, è sempre una carta fondamentale. Così facendo, infatti, Arafat ha ribadito il suo ruolo di protagonista, di vero interlocutore di Rabin. Poco dopo che la televisione israeliana avevano mandato in onda le parole di Arafat a Strasburgo, iniziavano le prime immagini della festa della Repubblica, con i suoi cori di bambini, con i suoi padri socialisti. Nei kibbutz si andava a cena con la camicia bianca; persino i bohème dell'ultrasinistra di Tel Aviv e i religiosi delle Yeshiva si sono inoltrati in quello che, si voglia o no, è il primo anniversario della nascita dello Stato d'Israele nel corso delle trattative di pace.

Fiamma Nirenstein

Il parlamento greco: «Così ha voluto il popolo»

Via beni e cittadinanza all'ex sovrano Costantino

ATENE. Il Parlamento greco ha approvato a larga maggioranza un disegno di legge del governo che confisca le ultime proprietà immobiliari dell'ex re Costantino e che revoca il diritto di cittadinanza all'ultimo sovrano e alla sua famiglia. Ai socialisti, favorevoli, si sono uniti nella votazione i comunisti. Il maggior partito di opposizione, i conservatori, hanno abbbandonato il dibattito prima della votazione esprimendo riserve sulla procedura della legge. Il ministro delle Finanze, Alexandros Papadopulos, ha detto che la posizione del governo è in piena armonia con i sentimenti democratici del popolo greco.

Costantino, 53 anni, aveva definito martedì il provvedimento di legge in aperto contrasto con i principi non soltanto del buon senso, ma del diritto internazionale e della Convenzione europea per i diritti dell'uomo. Costantino, con la moglie Annamaria di Danimarca e i 5 figli vive da sette anni a Londra.

Un referendum istituzionale aveva messo fine nel 1974 al sistema monarchico a favore di una repubblica parlamentare. Per il portavoce del governo Evanghelos Venizelos, Costantino potrebbe tuttavia riottenere la cittadinanza ellenica se riconoscerà formalmente la nuova Costituzione repubblicana, se rinuncerà ai beni acquisiti dopo l'esilio e se farà una regolare richiesta di iscrizione della sua famiglia presso gli uffici dello stato civile ellenico.

Con la legge votata ieri sera, che dovrà essere firmata dal capo dello Stato, Costantino Karamanlis, l'ex re perde le ultime proprietà che gli erano rimaste in uso, la villa «Mon Repos» nell'isola di Corfù che sarà trasformata in un centro culturale e due terreni agricoli che verranno adibiti a centro di ricerche scientifiche. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserii 130, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 71, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indicate annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 03/1985

Certificato n. 3475 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 13 Aprile 1994 è stata di 521.907 copie

Kamikaze palestinese sale a bordo e fa esplodere una bomba: cinque morti e trenta feriti

Ancora strage su un bus, incubo in Israele

Hamas: «E' un altro regalo per ricambiare Hebron»

HADERA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo Afula, dopo Ashdod, ora tocca a questa piccola Hadera, uno stradone di arance e di terra nella Bassa Galilea. Sono tre massacri in meno di una settimana. E ora c'è davvero paura, in Israele, ora che il terzo palestinese kamikaze ha fatto saltare in aria un autobus, ieri mattina, sfracellando altri 5 israeliani e tagliando via gambe, braccia, pance d'una trentina di feriti che urlano ancora dentro il sonno della morfina.

E' stata una vera strage, terribile, che chiama il vomito anche solo a raccontarla, con la carne sparsa dovunque, appesa a brandelli, e i cadaveri da reincollare nel mare nero di sangue come in un gigantesco puzzle anatomico. La paura poi non si pesa, non si tocca, non ha un corpo concreto, e qui è da sempre una presenza costante nel fondo più nascosto dell'anima; da 46 anni accompagna la vita d'ogni giorno di questo popolo, con quei 5 milioni di nomi e di facce che ogni israeliano si porta addosso come un cromosoma immodificabile. Eppure, ugualmente ora qualcosa è cambiato, nella gente, dopo quest'altro massacro, ora quella paura sembra risalire perfino dal fondo segreto dell'anima e farsi un'angosciosa compagna alla luce del sole. Parecchi reagiscono, agitano in aria le braccia, gridano «Morte agli arabi»; ma gli occhi dei più fissano la tragedia disperata di questi loro giorni senza più certezze, senza più sicurezze, e sentono che un mondo finisce davvero. E non sanno quale sarà il prossimo. Oggi che si celebra l'anniversario dell'Indipendenza, pare un giorno di lutto, non la festa più bella.

Nella stazione degli autobus di Hadera, una piazzola caotica di pullman e di pozzo di benzina, l'830 era appena arrivato; viaggiava in orario, veniva da Afula e portava la gente a Tel Aviv. C'erano una quarantina di persone, a bordo, alcune donne, molti bambini, molti soldati. Il giovanotto arabo è salito assieme ad altri 5 passeggeri, ha aspettato che tutti si sedessero, e poi se n'è andato verso il fondo dell'autobus. Erano le 9,40. In Israele ieri era giorno di festa, il Memorial Day, in ricordo dei 17.560 soldati morti nelle guerre con gli arabi; alle 11 la tv avrebbe mostrato anche la cerimonia ufficiale, con Rabin al cimitero di Monte Herzl, a Gerusalemme. Era poi una splendida giornata di sole, e i ragazzi andavano al mare, anche i soldati.

Lo scoppio c'è stato mentre l'autista chiudeva le porte e dava gas al motore. Il mondo si è fermato per un lungo attimo di silenzio, dentro l'eco infinita dell'esplosione; poi le urla hanno coperto il cielo pieno già di fumo nero e di sangue rosso. L'arabo è rimasto sul gradino della porta posteriore: ne hanno raccolto la metà, testa e busto, la parte di sotto è cenere e carne bruciata. La gente urlava, il motore impazziva, un soldato coperto di sangue ha cominciato a menare bastonate col suo fucile contro la porta semisfondata, fino a sfasciarla e mandarla fuori; gridando, calpestando corpi e pezzi di carne, piangendo paura e sangue, i passeggeri - chi poteva - si sono precipitati giù, nell'aria dei vivi, negli occhi sbarrati di chi stava lì e vedeva l'inferno diventare una mattina qualunque.

Poi, la solita tragedia di chi spinge, di chi aiuta, di chi ha paura, di chi vomita. Ambulanze ed elicotteri sono arrivati in una decina di minuti, ma per raccogliere i corpi e rifarli, ritrovargli - a ognuno - il braccio che manca, la testa che sta ancora sull'autobus, quel pezzo di gamba che nessuno sa di chi sia, ci sono volute altre quattro ore, forse cinque. E quando, alle 11 in punto, le sirene di Hadera, come di qualsiasi altro posto abitato d'Israele, avevano cominciato a suonare per un lungo, infinito, minuto, per ricordare ai vivi i morti delle guerre, e tutti si sono fermati là dov'erano, in piedi, muti, immobili, con la testa bassa e i singhiozzi spesso fuori, e l'intero Paese sembrava un angoscioso fotogramma bloccato, quella piazzola dove gli infermieri erano diventati statue di sale, e tra i piedi avevano i pezzi di corpi che stavano tentando di riaggiustare, quella piazzola era diventata ormai un altro angolo di guerra.

Alle 10 e mezzo, infatti, cioè meno di un'ora dopo il primo scoppio, ce n'era stato un secondo, e la stazione degli autobus era finita quasi a pezzi: chi aveva fatto la prima strage s'era preparato la strada per un secondo massacro, piazzando una bomba a orologeria dentro un sacco, su una panca. Un soldato se n'è accorto, chissà come, e ha gridato forte la sua paura e il sospetto; tutti sono spariti in un attimo, dietro un muro, o un pezzo di bus, o un albero. Gli artificieri hanno messo in moto il loro robottino, ma la macchinetta ha fatto appena in tempo a scendere sulla strada che già l'onda d'urto della seconda esplosione la mandava a ruote all'aria. Il cielo si è riempito di mattoni e di terra, ma non ci sono stati altri feriti. Hamas, comunque, voleva colpire pesante, molto pesante.

La rivendicazione è arrivata da Amman, dove c'è la centrale clandestina dei fondamentalisti. «La brigata Izz El Din Al Cassan ha fatto al governo sionista il secondo regalo. Gli avevamo promesso cinque regali, per ricordargli la sofferenza che abbiamo patito con la morte dei nostri fratelli nella città santa di Hebron; trasformeremo la festa dell'Indipendenza in un inferno. Il governo sionista deve ritirare subito i coloni, fermare il massacro dei palestinesi, liberare la terra di Palestina». Sono le farneticazioni di sempre; ma ieri, 13 aprile, doveva essere la data del ritiro finale dei soldati israeliani da Gaza e Gerico e invece i soldati sono ancora là: con un negoziato che stenta a chiudersi, con i mille cavilli che non vanno a posto, la credibilità del processo di pace si frantuma tra le mani degli uomini di buona volontà, da una parte e dall'altra del tavolo del Cairo, e Hamas prende forza, peso, autorità. «Non fermiamoci, non mettiamo il futuro nelle mani di Hamas», ha gridato Peres. E Rabin, disperato, ha chiamato dal cimitero i vivi a non tradire i morti. Gli hanno gridato che il traditore era lui, nel silenzio ghiacciato delle tombe che riempivano la lunga punta della montagna di Gerusalemme. Rabin era pallido, pareva un morto anche lui.

«Se ne deve andare, subito», ha detto Shamir. E Benny Netanyahu, il capo del Likud, ha tirato fuori, alla gente in piazza: «Bisogna andare a nuove elezioni, subito. Solo il Paese può scegliere se continuare su questa strada di vergogna». Il Paese ha paura, è angosciato, incerto; non si sente più sicuro. Il sogno di Israele terra e patria per sempre pare sbriciolarsi sotto le bombe di Hamas. Il vecchio presidente Weizman ha avuto un monito: «Attenzione, l'alternativa al negoziato è solo la guerra». Ma forse è già, una guerra.

Mimmo Càndito

Hadera: una delle cinque vittime dell'attentato all'autobus 830 (FOTO AFP)

Il Likud attacca il governo: basta con questa vergogna

GHALI: APPLICARE L'ACCORDO

Clinton: fermiamo gli estremisti

NEW YORK. Il segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, ha espresso indignazione per l'attacco perpetrato ieri a Hedera. «Condanno nei termini più energici quest'ultimo atto di violenza, così come l'escalation di violenza che negli ultimi tempi ha provocato vittime israeliane e palestinesi», ha detto Boutros-Ghali in una nota diffusa al Palazzo di Vetro, aggiungendo un pressante invito alle autorità israeliane e alla leadership dell'Olp perché pongano in atto, senza ulteriori ritardi, l'accordo del 13 settembre. In una nota il presidente Clinton a sua volta commenta: «Questa azione, come quelle precedenti, è un ulteriore tentativo fatto dagli estremisti di intralciare il processo di pace. Non dobbiamo consentire che essi ci riescano». Sempre sul piano delle reazioni internazionali, Parigi osserva che «il tempo gioca contro la pace». Ed il portavoce del Quai d'Orsay, Richard Duqué, riferendosi a Gaza e Gerico, ha aggiunto che occorre mettere in marcia, il prima possibile, d'autonomia palestinese perché i nemici della pace possono far fallire il processo di pacificazione in Medio Oriente». Infine il governo britannico ha espresso la solidarietà del suo governo ai familiari delle vittime. (Agi-Ap-Efe)

Il primo ministro israeliano Rabin (FOTO AFP)

LO SDEGNO DI ARAFAT

La doppia condanna del vecchio acrobata

SIAMO agli ultimi quindici minuti. Il prossimo dev'essere l'anno dell'aurora: così Arafat alla AP, il 9 di dicembre del 1993. Parlava sull'onda dell'entusiasmo seguito alla stretta di mano televisiva con Rabin sul prato della Casa Bianca. Sette mesi sono trascorsi da quel giorno insigne, carico di simbolismo e traboccante di speranza, ma l'aurora non si vede e Arafat temendo un tramonto fosco, «condanna», con autentica forza, dinanzi al Parlamento di Strasburgo l'infame attentato di Hedera. E grida a quelli di Hamas che sabotando la pace sono attentati vili, mostruosi» essi uccidono il futuro dei figli della Palestina. Ma il vecchio Abu Ammar non si limita a condannare Hamas. Il «rivoluzionario sul tappeto volante» ha parole altrettanto terribili per condannare la «collusione abominevole tra reparti dell'esercito israeliano e i coloni, fanatici, estremisti, razzisti», e denuncia «una parallela armata di occupazione, protetta dai fucili israeliani».

Condannato l'attentato di Hedera, Arafat ha soddisfatto la richiesta, persino imperiosa degli Stati Uniti, e le dure sollecitazioni di Rabin. Denunciando la «collusione abominevole» il Vecchio Fedayn non ha certamente «strizzato l'occhio ai terroristi», come sostiene qualcuno, ha puramente e semplicemente (direi disperatamente) cercato di placare l'ira, la frustrazione, lo scoramento dei suoi «fratelli» sotto occupazione.

E' sinanco sciocco soltanto pensare che Arafat «strizzi l'occhio» a quelli di Hamas. Nemici veri, per lui, forse persino più temibili degli squadristi politici del Likud. Va qui ricordato che Hamas nasce nella Palestina occupata col tacito assenso degli occupanti e con l'appoggio, ancorché indiretto, di qualche unità dei Servizi poco lungimirante. Erano, è vero, i tempi in cui Arafat veniva indicato come il nemico da abbattere, sicché a Gerusalemme qualcuno pensava che sarebbe stato più facile «arrangiarsi» con un movimento sì irredentista ma religioso, moderato, piuttosto che con un «terrorista laico, nazionalista arrabbiato come un cane idrofobo».

Ora si dà il caso che il «cane idrofobo» riceva, proprio ieri, dopo l'attentato, una lunga telefonata da Rabin (il quale ribadisce il suo impegno a far la pace) mentre i possibili *collaboò* di Hamas son divenuti davvero la spada di Damocle per un Israele che celebra i 46 anni della sua nascita perigliosa.

Ribadendo il suo impegno di pace, il Vecchio Soldato (Rabin) non ha mancato di esprimere preoccupazione per la tenuta di Arafat. Nell'euforico settembre del 1993 in tutti i territori i palestinesi issarono la loro bandiera. Oggi scolorisce al sole e la parte nera del vessillo serve a listare a lutto le miserabili case dei palestinesi massacrati il 25 di febbraio a Hebron dal colono-medico «squilibrato». Il ritratto di Arafat è pressochè scomparso nei campi dei rifugiati, gonfi di disperazione e di immondi rifiuti. Pochi credono davvero nel compimento degli accordi di Oslo e chi ci crede non pensa ch'essi saranno il preludio dello Stato palestinese. Quello Stato protagonista di un sogno lungo, ostinatamente sognato ma che oggi rischia di sfarinarsi scontrandosi con la realtà. Una realtà amara. Arafat nei suoi messaggi d'occasione ha detto tuttavia una cosa giusta: «Se vogliamo vivere in pace dobbiamo sconfiggere il terrorismo. C'è un solo modo per metterlo KO, far presto». Lo stesso concetto è stato espresso dal giovine Clinton.

Paradossalmente la salvezza (anche fisica) di Arafat è legata al «buon senso» di Rabin & Co. Non amano Arafat, dà loro chiaramente fastidio, anche fisico, lo detestano, tuttavia è l'unico leader arabo-palestinese con cui è possibile fare la pace. L'alternativa non è Feisal Husseini o la signora Ashrawi. No: l'alternativa ad Arafat, al fedayn dai mille colori è solo ed esclusivamente Hamas. Cioè il terrore fanatico. Che alla lunga potrebbe portare alla balcanizzazione dei territori, contagiando fatalmente Israele. Basterebbe che i coloni delle frange estreme del Likud guadagnassero l'appoggio concreto di qualche generale idiota e sarebbe il caos. Ma «l'Eterno laverà la voce e gli uomini fonderanno le loro spade per ricavarne aratri; e le lance per farne roncole. Nessuna nazione brandirà la spada contro l'altra, non ci sarà più la guerra» (Isaia: II, 2-5).

Igor Man

IL CASO

SCANDALO AL SACRARIO DEI CADUTI

Rabin come Golda Insultato al cimitero

Gli gridano: grazie per la bomba Accadde 20 anni fa alla «lady di ferro», poco dopo si dimise

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Tra le tombe del cimitero militare si è sentito dapprima un mormorio sordo, poi qualcuno ha lanciato in aria le parole che molti pensavano: «Rabin dimettiti», «Rabin, vattene a casa, pensa ai morti di Hadera». Per il vecchio generale è stato il momento peggiore di una giornata già altamente drammatica.

Come tutti gli anni in occasione della «Giornata dei caduti in guerra» il cimitero militare del monte Herzl, a Gerusalemme, era affollato da personalità di governo e familiari dei sepolti.

Dopo il suono della sirena (che per due minuti ha bloccato la vita in tutto il Paese), il premier e ministro della Difesa si è avvicinato al microfono e ha fatto un breve accenno all'attentato di Hadera: «Anche oggi - ha detto, con la voce incrinata - nostri cittadini hanno pagato il prezzo della pace». «Nonostante le attività dei disgustosi assassini islamici - ha proseguito - siamo decisi a proseguire nel cammino della pace».

La bomba di Hadera era esplosa appena un'ora prima: nel pubblico, già provato dalla straziante esperienza di visitare la tomba di un figlio o di un marito, qualcuno ha perso il controllo dei nervi. «Voi parlate di pace, intanto abbiamo il terrorismo», ha gridato un uomo anziano. «Il governo è responsabile di queste morti», ha aggiunto un altro.

Col volto tirato, l'uomo che nel 1967 guidava l'esercito israeliano ha proseguito invitando tutti a dimenticare per un giorno la politica. «Attorno a noi - ha detto - è sepolto il meglio della nostra gioventù. Non li ricordiamo come attivisti di "Pace Adesso" o del movimento del "Grande Israele", ma come soldati obbedienti e valorosi dell'esercito israeliano». In giorni in cui i rabbini degli insediamenti incitano i militari a disobbedire a un eventuale ordine di evacuare i coloni dalle loro case di Hebron, anche queste parole avevano un significato politico immediato.

«Siamo stanchi di vivere accanto alla morte - ha concluso il premier, senza altre interruzioni - e anelamo alla pace. Ma in caso di necessità sappiamo che l'esercito garantirà ancora una volta la difesa dello Stato ebraico».

Penosa esperienza, per Rabin, questo incontro con i familiari dei soldati caduti. Negli ultimi mesi i ministri israeliani quasi non osano partecipare ai funerali delle vittime degli attentati palestinesi, nel timore di essere contestati dalla folla. Ai funerali delle vittime di Afula, il viceministro dell'istruzione Micha Goldman ha cercato di prendere la parola ma è stato circondato da dimostranti e accompagnato fuori dal cimitero dalla polizia.

La contestazione di Rabin ha ricordato a molti quella avvenuta 20 anni fa, nello stesso cimitero militare, quando l'allora premier Golda Meir prese parte a una cerimonia commemorativa dei soldati caduti nella Guerra del Kippur. Anche allora genitori straziati dalla perdita dei figli imputarono al premier la responsabilità diretta delle loro morti. Golda, riferiscono le cronache dell'epoca, scoppiò in singhiozzi e poche settimane dopo si dimise. Per una tragica ironia del destino, l'uomo che la sostituì nella carica di premier era proprio Yitzhak Rabin.

Due momenti della storia di Israele lontani vent'anni si sono così toccati, e fra le sempre più numerose lapidi del cimitero militare l'angoscia privata è tornata per un attimo a unirsi al rancore politico.

Aldo Baquis

A grande richiesta!
Con l'Unità sabato 16 aprile la ristampa del primo album Panini del campionato di calcio 1961/62.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

I titolari degli Interni e degli Esteri oggi dimissionari da Ciampi

Il ppi «cattura» due ministri

Mancino e Andreatta eletti capigruppo

Qui accanto, Beniamino Andreatta. Sotto, Nicola Mancino

ROMA. Bizzarro destino di quel che resta della dc: il ppi in rotta richiama nel bunker gli ultimi uomini spendibili - ieri Nicola Mancino e Beniamino Andreatta sono stati eletti capigruppo al Senato e alla Camera - ma la doppia elezione sguarnisce il governo dei suoi due ministri più importanti. Stamattina infatti il ministro dell'Interno Mancino e quello degli Esteri Andreatta andranno da Ciampi per dimettersi e per poter assumere da subito l'incarico di capigruppo dei popolari.

Ciampi sarà dunque costretto ad assegnare, sia pure per qualche giorno, l'interim dei due dicasteri più importanti. Una coincidenza, la doppia elezione dei due ministri, che avrebbe ispirato una battuta acidissima a Roberto Formigoni: «Un ministro degli Esteri e uno degli Interni del ppi che lasciano un Paese allo sbando». Battuta poi smentita.

Parole suggerite dal rancore e dal bruciore della sconfitta: ieri sera infatti con una mossa a sorpresa, era sceso in campo nella contesa per la presidenza del gruppo di Montecitorio Rocco Buttiglione. Ma la sortita del filosofo si è risolta in un buco nell'acqua. Capogruppo dei Popolari alla Camera è stato eletto il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta con 21 voti, contro i 9 per Buttiglione e una scheda bianca.

Per Andreatta il 70 per cento dei voti, un'elezione larga che è anche una prenotazione alla segreteria del ppi. Proprio nelle stesse ore i senatori del ppi eleggevano come loro presidente il ministro dell'Interno Nicola Mancino (con 28 sì e tre schede bianche).

E così, nel partito popolare la resa dei conti è arrivata prima del previsto. Da una parte gli orfani di Martinazzoli - Mattarella, Bindi, Elia - che hanno candidato Beniamino Andreatta a capogruppo della Camera in una linea di continuità con la campagna elettorale, il ppi resta al centro, all'opposizione; dall'altra parte la destra del partito, guidata da Rocco Buttiglione, il filosofo amico del Papa e che punta a collocare il Ppi nell'orbita di Forza Italia, nella speranza di isolare a destra i missini.

Sembrava che la scalata di Buttiglione dovesse partire in occasione del primo congresso del partito. Ma dopo la decisione degli amici di Martinazzoli di rinviare lo scontro a dopo le Europee (il congresso è stato fissato a luglio), due giorni fa Buttiglione ha deciso di lanciarsi subito nella mischia.

E oltre a Roberto Formigoni (già amico di Andreotti e Sbardella), Buttiglione ha trovato al suo fianco Franco Marini, ex segretario della Cisl.

Uno spostamento a sorpresa che ha preoccupato i supporter di Andreatta, al punto che ieri sera, davanti alla storica sala Aldo Moro in attesa di cambiare nome, tutte le previsioni concordavano: «Finirà sul filo di lana».

Un po' di pathos, ma niente più, anzi la prima conta nella storia del Ppi si è consumata in un clima malinconico. Davanti alla sala Aldo Moro dove i pochi deputati dc stavano votando per il capogruppo, si è affacciato il vecchio Carlo Russo, deputato democristiano dei tempi belli. E con la mestizia negli occhi ha sussurrato: «Oggi i deputati sono 33, noi nel 1948 eravamo 307...».

E intanto, dentro, i 33 si contavano. Buttiglione si è autocandidato, spiegando che era sua intenzione «rompere un'impressione che il ppi sia la vecchia dc in cui la sinistra ha cacciato gli altri». E Buttiglione non si è tirato indietro neanche quando Leopoldo Elia lo ha invitato a ritirarsi, visto che lo stesso aveva fatto Sergio Mattarella.

Schermaglie, punture di spillo, una Bindi moderatamente d'attacco («non vorrei che Buttiglione cambiasse la linea del partito») e alla fine si è votato. E i rapporti di forza tra la sinistra (che ha fatto le liste elettorali) e la destra del partito sono stati confermati. Le prime parole di Andreatta, segretario in pectore del ppi, sono state in perfetta continuità con quelle di Martinazzoli: «Incalzeremo la destra soprattutto per quanto riguarda le promesse miracolistiche fatte in campo economico». E dunque si va avanti al centro, senza pentimenti: «Verso la sinistra c'è una storia politica e culturale che ci divide».

[f. mar.]

IL CASO

DC SFRATTATA DALLA DESTRA

Camere, il grande trasloco

La Lega: sala Moro intitolata a Salvadori

ROMA

I barbari premono alla frontiera del secondo piano, pronti a dilagare nei fertilissimi locali dei deputati dc. In un accesso di inappagabile protervia il capo dei selvaggi vittoriosi, Maroni, vuole forzare e impadronirsi al più presto della saletta «Aldo Moro», dov'è conservato un bronzo dello statista doppiamente caro ai democristiani perché donato da Zaccagnini nel 1978. Quell'ampia sala per riunioni con poltroncine rosse e finestrone sul confinante palazzo di Montecitorio verrà dedicata, come ha preannunciato qualche giorno fa e confermato ieri mattina Maroni, al campione dell'autonomismo Bruno Salvatori, scomparso nel 1980. Il brutale avvicendamento onomastico consacra, a suo modo, il trapasso di un'epoca e, come si dice, l'alba di un nuovo ciclo di potenza, partendo la Lega con 122 deputati.

Ma intanto, con lo sgomento dipinto negli occhi, il piccolo popolo di funzionari bianchi superstiti e vinti, il dottor Spinello, per dire, o la dottoressa Alessa (che aiutava Andreotti per i suoi libri parlamentari), o l'insostituibile Eufemi, s'affrettano a imballare le loro carte e i loro ricordi prima dell'invasione.

Prima, cioè, che sia espugnato dalla Lega quel microcosmo che alla gloria di ben 200 e più deputati fino a ieri s'estendeva anche a un pezzetto del secondo piano, in una fuga di grigie stanze, stanzette, rispostigli, antri, tramezzature dentro le quali è passata un bel po' di storia governativa e sotto-governativa italiana.

E dove, come al solito in totale promiscuità - giacché in questa molteplice commistione ancora oggi s'avverte il respiro più autentico della dc - potevano maturare le più sottili, rarefatte ispirazioni di Moro, così come la praticissima invenzione del sindacato dei portaborse a cura del portentoso e saggio funzionario Del Petrillo.

E' suonata l'ora dello sgombero. Via tutto, vie le carte ammonticchiate sugli scaffali, i raccoglitori giallognoli, gli oggetti desueti di cancelleria come il tempera-lapis a manovella da tavolino. Via tutti, gli ospiti e i clientes in vacanza romane. Via pure - forse - il commesso «di piano» che non solo nel caso della dc fino a qualche anno fa, fino a quando cioè non furono bonificati i concorsi era generalmente assunto, scelto e piazzato lì, davanti a quegli ascensori spesso rotti, sulla base della fedeltà, meglio della militanza al partito, appunto, del piano che.

Mai comunque, a memoria d'annalista della Prima Repubblica, s'era vista più triste e rapida ritirata, mai sconvolgimento elettorale e logistico s'era in tal modo abbattuto sul palazzo di via Uffici del Vicario. Schermaglie e scaramucce da condominio politico, certo, ve ne sono sempre state. Nell'ottava legislatura, ad esempio, per una questione di stanze negate un gruppo di demoproletari capitanato da Mario Capanna si coricò provocatoriamente sulla moquette del ristorante sotterraneo di Montecitorio, a fine pasto. Il decimo Parlamento certificò una lunga guerra di posizione tra verdi e repubblicani, mentre i radicali lamentavano l'esiguità degli spazi (l'onorevole Teodori si fece fotografare mentre leggeva dentro un armadio). Nel 1992 il popolosissimo popolo leghista si scatenò contro sparute reliquie del psdi. L'onorevole Preti volle resistere, barricatosi nella stanza avita. Solo il sangue freddo della deputata questore Elena Montecchi, del pds, riuscì a scongiurare il peggio. Ma in genere con i vecchi, sperimentati rapporti di forza e un po' di *fair play*, non è mai stato difficile trovare una soluzione.

Ora la possente pressione fisica della Lega sulle stanze dc si rappresenta come un'ennesima conferma del grande rimescolio elettorale innescato dal bipolarismo. Superfluo semmai, anche se in definitiva ci si sta abituando, è il tono da «guai ai vinti» che accompagna la spallata alla porta della dc. Con alacre tempismo, in effetti, gli uffici tecnici e amministrativi della Camera hanno già predisposto un prospetto (ancora teorico) di ripartizione che assegna i circa 3500 metri quadrati disponibili a ciascun gruppo. E se l'insediamento diviene operativo solo dopo l'elezione dell'ufficio di presidenza e dopo la formazione dei gruppi, i 33 residui democristiani già sanno che li attende, malinconicamente, una metà del primo piano.

«Raccogliamo le nostre spoglie e ce ne andiamo» confida l'ultimo presidente del gruppo Gerardo Bianco che pure in un sussulto ha reagito all'imperiosa marcia del «lanzichenecco» - cioè Maroni - con una nota nella quale a suo modo traluce dei padri la fiera virtù: «Non possiamo contare sul buon gusto dei Leghisti, temiamo invece per la loro guapperia, visto che si sono già distinti per un'arroganza che appare sempre meno da allegra brigata e sempre più da surrogato di una politica che non c'è».

L'assestamento di Forza Italia ha suscitato molte meno storie. Con i suoi 95 deputati si dovrebbe infatti accomodare al quinto piano, proprio là dove, più o meno con lo stesso numero di onorevoli, aveva residenza il psi. Anche in questo caso, senza neanche voler essere maliziosi, il trasloco so di confortevole, simbolica sostituzione. Al punto che il gruppo parlamentare berlusconiano dovrebbe organizzarlo e assisterlo proprio un ex deputato questore socialista, Francesco «Ciccio» Colucci, gran navigatore del pre-craxismo, craxismo e post-craxismo milanese, presidente della Federazione italiana Pesca. Difficile, davvero, con tutta la buona volontà definirlo un manager.

Filippo Ceccarelli

LEADER AUTONOMISTA

Valdostano maestro di Bossi

AOSTA. «Folgorato sulla via di Pavia»: accadde a Umberto Bossi nel 1979, alla vigilia delle prime elezioni europee. Il futuro leader della Lega usciva dall'università, e subito nei suoi pensieri andò a sbattere contro un uomo che attaccava manifesti per la lista federalista. Da quell'incontro nacque la passione politica di Bossi. L'uomo era Bruno Salvadori, 37 anni, consigliere regionale della Valle d'Aosta per l'Union valdôtaine. Salvadori, giovane leader dell'Uv, nella Vallée partito di maggioranza relativa, non venne eletto per poco: lo votarono in 17.491. Per lui, un Bossi un po' frastornato, attaccò manifesti a Varese e diresse un giornale («Nord-Ovest») che propagandava l'idea federalista. Un chiodo fisso per il leader valdostano che morì l'anno dopo, l'8 giugno, sulla Torino-Savona, mentre tornava ad Aosta dopo aver portato in Liguria moglie e figlio. **[e. mar.]**

Roberto Maroni (foto a destra) Sotto, Bruno Salvadori

E i 95 di Forza Italia sostituiscono i 95 dell'ex psi

DALLA PRIMA PAGINA

IL DOPPIO REGIME TV

dai vecchi partiti (vero); 2) costano e rendono poca pubblicità (vero); 3) creano grave imbarazzo politico (verissimo), dal momento che ospitano a ogni ora opinioni, anche molto faziose, di direttori e commentatori personalmente scelti dall'attuale capo della maggioranza. Di fronte a questi ovvi rilievi, l'azienda partito Fininvest ha reagito come la vecchia Rai. Secondo un risaputo balletto: le Dimissioni dei Direttori subito rimbalzate come palline da ping pong, la levata di scudi dei redattori in nome della Professionalità, le minacce di Sciopero di fronte a chiunque, corti alla mano e in omaggio al liberismo trionfante, osi mettere in pericolo una singola poltrona.

Ma lasciamo perdere. La questione non è se Berlusconi - o Mario Rossi - voglia o non voglia creare un regime di videocrazia. La domanda è: può farlo? La risposta è sì. Nessuno legge impedisce oggi al probabile premier di tenersi le sue tv e di impadronirsi della Rai, nominando chi vuole dove vuole, come hanno fatto i predecessori. Al momento, Berlusconi ha *legalmente* in mano le due principali aziende culturali del Paese. E controlla, più o meno direttamente, sei reti tv nazionali, vari giornali e la quasi totalità del mercato pubblicitario. Questo, fanno notare gli osservatori stranieri, significa uscire dalla democrazia. Sbagliano?

Non è stato Silvio Berlusconi a consentire tutto ciò. E' stata la legge Mammì, anti-democratica e forse anti-costituzionale. Nel solco però della tradizione italiana di una televisione sempre di regime. Non è un caso che in questo settore, come in quello scolastico, la dc si sia limitata nel dopoguerra ad applicare pari pari la legislazione fascista. Come ricordava Arturo Gismondi sul giornale di un parente del premier.

La Mammì è l'ultima di queste leggi «fasciste» dell'etere. Con la legalizzazione di un duopolio parastatale e lo sbarramento implicito all'ingresso di nuovi concorrenti e nuove tecnologie, questa legge ha reso un pessimo servizio alla democrazia e al mercato, creando un sistema autarchico, arretrato e unico al mondo.

Se l'opposizione volesse dare una prova di antifascismo militante, dovrebbe anzitutto battersi per cambiare questo sistema. Come pure la destra, se fosse realmente liberista. Se invece in questo Parlamento, come qualcuno teme, non si scoprirà né un vero oppositore né un vero liberista, allora bisogna che ci pensi qualcun altro. Il popolo sovrano, l'assemblea di Pontida, la Cee... Altrimenti si va verso un regime.

Fin qui, come si noterà, la personalità di Silvio Berlusconi non c'entra un bel nulla. Preoccupa semmai che il futuro presidente del Consiglio senta il bisogno di presentarsi sulle sue reti con la figlia in braccio per testimoniare paternalistica moderazione e - direbbe la mamma - mancanza di know per fare il dittatore. La bambina, tra l'altro, pare grandicella e in grado di camminare sulle sue gambe. Come noi tutti italiani, del resto.

Curzio Maltese

PRECISAZIONE

Ma non era Gianfranco Micciché

Per uno spiacevole errore, sull'edizione di ieri la foto di Gianfranco Micciché, responsabile di Forza Italia in Sicilia, è stata scambiata con quella del critico Lino Micciché.

Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

«Ci ha molto deluso»

Tamburrano e Monicelli anti-Pannella

ROMA. «Pannella mi ha profondamente deluso: in campagna elettorale ha usato il mio nome contro Fini e ora invece si appresta ad appoggiare un governo composto anche da esponenti missini». Lo storico socialista Giuseppe Tamburrano, presidente della Fondazione Nenni, ha dichiarato pubblicamente di aver ritirato la sua fiducia al leader radicale manifestata alla vigilia del voto. «Pannella si era presentato nello stesso collegio romano di Fini e per l'occasione Radio Radicale chiese anche a me il sostegno alla sua candidatura. Lo avevo offerto con convinzione perché ho sempre votato progressista ma mai avrei pensato che si sarebbe alleato con una forza politica di estrema destra». Rincara il regista Mario Monicelli. «Non ritiro l'appoggio a Pannella perché non l'ho mai dato. Con delle mezze frasi, mi è stato estorto il sostegno al leader radicale, quando in realtà avevo espresso una generica posizione democratica e antifascista. Ho votato per il progressista Spaventa e non ho mai sostenuto neppure indirettamente Pannella, perché ha una posizione ambigua». [Adn Kronos]

Bufera dopo l'intervista di Tatò a «La Stampa». L'amministratore delegato: era solo una battuta

Fininvest, la rivolta dei tg

I direttori danno le dimissioni, poi le ritirano

Il conduttore televisivo Maurizio Costanzo

ROMA. Terremoto in casa Fininvest. L'intervista concessa a *La Stampa* del supermanager Franco Tatò, che aveva licenziato il testo solo dopo aver chiesto e ottenuto di poterlo rileggere prima della pubblicazione, ha portato ieri mattina alle dimissioni simultanee - rientrate dopo un'ora e dopo un chiarimento ai vertici della Fininvest - dei tre direttori di tg Mentana, Fede e Liguori. Non appena hanno preso visione delle parole di Tatò - specie dove l'amministratore delegato della Fininvest lamentava i «costi eccessivi» e confessava: «Chiuderei tutti i telegiornali e molte trasmissioni di informazione» - i tre ieri mattina hanno annunciato la loro intenzione di andarsene su due piedi. Immediatamente dopo, i giornalisti della Fininvest entravano in fibrillazione e i commentatori più in vista si scatenavano. C'è voluta una precipitosa rincorsa di Fedele Confalonieri, presidente del gruppo, che ha confermato telefonicamente al tre la sua «piena fiducia», per far rientrare la crisi. E da quel momento, all'ombra del Biscione, è iniziata l'opera di sdrammatizzazione. Confalonieri: «E' stato un equivoco. Non ne hanno capito l'umorismo "tedesco"». E Tatò stesso, con una dichiarazione alle agenzie: «Era una battuta provocatoria».

Per chiudere definitivamente l'incidente, in serata Franco Tatò si è lasciato intervistare dal Tg5: «Sono molto grato - ha detto con toni concilianti - a tutti coloro che lavorano nell'informazione della Fininvest, perché hanno dato un contributo al nostro Paese e anche al nostro conto economico, perché l'informazione nelle reti Fininvest si è rivelata una struttura importante nel nostro rapporto con la clientela pubblicitaria oltreché con il pubblico». E ha precisato: «La mia è stata una battuta provocatoria, da intendersi come riferita a quanto di illiberale c'è nella legge Mammì».

Non è stata una tempesta in un bicchier d'acqua, però. Le parole di Tatò erano di quelle che lasciano il segno. «Certa beceraggine mi infastidisce molto», aveva risposto a una domanda su Fede e Sgarbi.

Di rimando, ieri mattina, l'intera Fininvest è insorta. Prima le dimissioni (respinte da Confalonieri *senza nemmeno discuterne*) dei tre direttori. Poi lunghe e polemiche assemblee al Tg5 e al Tg4. Il più vulcanico, al solito, è stato Vittorio Sgarbi, chiamato personalmente in causa: «Tatò è un ignorante. Vorrei sapere se è possibile che un datore di lavoro insulti i suoi dipendenti dando loro dei beceri». Ma si è fatta sentire anche la voce di Alba Parietti: «Se era una battuta, era meglio risparmiarla». E Maurizio Costanzo: «E' bene che in questo momento di transizione Fede, Mentana e Liguori abbiano immediatamente posto il problema come hanno fatto. Anch'io, se avessi avuto la responsabilità di dirigere un tg non avrei esitato».

In serata, comunque, il caso poteva considerarsi chiuso. La parola «fine» è stata scritta dai giornalisti del Tg5, soddisfatti della intervista di Tatò, senza rinunciare a una frecciata velenosa: «Prendiamo atto delle precisazioni, che ribaltano sostanzialmente il giudizio sul ruolo dell'informazione all'interno della Fininvest espresso nell'intervista apparsa sul quotidiano *La Stampa*».

Il fronte dei progressisti si frega le mani. Non gli sembra vero che la Fininvest in questo momento sia squassata da polemiche. «Questi dissidi - avverte dunque Vincenzo Vita, responsabile per l'informazione - segnalano l'apertura di una dialettica da tempo attesa tra il management, i lavoratori e il vertice politico». Il presidente della Fnsi, Vittorio Roidi, vede nero: «E' stato detto che era una battuta. Invece è la prova che sempre più spesso si cerca di delegittimare o addirittura eliminare chi fa informazione». Andrea Barbato ritiene che si tratti di «un contrasto giusto e inevitabile». E secondo il parlamentare pidiessino Carlo Rognoni, ex direttore di *Panorama*, «sono incidenti che testimoniano il nervosismo in casa Fininvest». Anche il direttore del Tg3, Andrea Giubilo, annuncia accigliato: «E' ora di avere risposte sull'informazione». Soltanto il suo predecessore, Sandro Curzi, sdrammatizza: «Non ho trovato nulla che meritasse una risposta così dura».

Francesco Grignetti

IL CASO

LA VENDITA IMPOSSIBILE

Parietti: si risparmi l'ironia. Costanzo: giusto ribellarsi

CHE DICONO **I TRE DIRETTORI**

Enrico Mentana direttore del Tg5

ENRICO MENTANA. «Queste dimissioni sono state necessarie per fare chiarezza su quale sarà il futuro dell'informazione Fininvest. E' stato toccato un nervo scoperto, che per noi è un ganglio vitale. Volevamo evitare che, anche per scherzo magari, passasse l'idea che l'informazione è un optional. E' cambiato il paese e cambierà la Fininvest. Il tempo di guerra è finito. In tempo di pace tutti ci riposizioniamo. E credo che nemmeno chi ha giocato un ruolo di partigiano possa continuare a fare l'ultimo giapponese sull'isola».

Paolo Liguori direttore di Studio Aperto

PAOLO LIGUORI. «Io non ho mai dato le dimissioni, perché quando le dò sono irrevocabili, non sono un burattino. Ho rimesso il mandato nelle mani dell'editore, dopo che l'amministratore delegato aveva dichiarato quattro cose ben precise. Ma poi lui ci ha telefonato. Che la vocazione delle tv commerciali poi non sia l'informazione e che la Fininvest vi sia arrivata costretta dalla legge Mammì, è vero solo in parte. E' vero che quell'emendamento doveva servire a fregare Berlusconi, ma Berlusconi accettò la sfida e la vinse ampiamente».

Emilio Fede direttore del Tg4

EMILIO FEDE. «Tatò mi ha chiamato. A proposito della beceraggine ha detto che il mio nome è stato inserito dopo, che parlava in generale e non alludeva a me. Quanto alla questione dell'informazione, ha spiegato di essere stato pressato, che voleva dire altre cose. Cosa che francamente non ho capito. Vedremo. Sentiremo anche quello che lui dirà al Tg5. Per quanto riguarda le dimissioni, la fiducia rinnovata dal nostro presidente Fedele Confalonieri mi dà speranza. Me attendo di capire bene. Abbiamo perso il nostro rapporto con Silvio Berlusconi».

(m. g. h.)

Sul Biscione l'Effetto Medioevo

Il Berlusconi politico lascia un'azienda di orfani

Gianni Letta vicepresidente del Gruppo Fininvest

L'idea di Kaiser Franz «La tv non si molla»

CHE l'Effetto Medioevo non avrebbe tardato a manifestarsi, con folle di vassalli, valvassori e valvassini tutti selvaggiamente protesi ad assicurarsi i castelli più fortificati del regno era scritto nelle stelle. Ma nessuno avrebbe mai potuto antivedere una geometria così perfetta tra le convulsioni patite dal sovrano nelle nuove province comandato momentaneamente dall'acquartieramento ciociaro, e le ore di sangue che maturavano nei tradizionali confini nordici dell'impero Fininvest. Che volete? - si minimizzava nel concilio berlusconiano di Fiuggi - Titti Parenti, troppo ambiziosa, credeva di avere in tasca il ducato della Giustizia e invece dovrà accontentarsi a un baronato minore; ecco perchè, poverina, stralogа di mafia e di pericolose correnti politico-aziendali già nascenti. Alberto Dell'Utri - lo sapete - è un sicuro focoso e un po' imprudente; pensavate forse che incassasse benevolmente e che - antico valvassore - non caricasse legioni di suoi valvassini sul pulmino in partenza dalle ingrate Terme, dove ormai per raggiungere l'orecchio del sovrano bisogna sfidare autentiche muraglie umane? Non tanto Gianni Letta, garbato sottosegretario *in pectore* a palazzo Chigi, sempre civile e sorridente, e i due avvocati della real-casa, Previti e Dotti, che da decenni fanno ormai parte, come porcellane di pregio, dell'arredamento berlusconiano; ma ex fascistoni come Domenico Mennitti, superlativi navigatori a vela come Lino Jannuzzi, maestri storici dell'intreccio politico come Marco Pannella.

Ecco, mentre nell'ex marca andreottian-ciarrapichiana della Ciociaria si consuma il primo dramma correntizio del berlusconismo - come poteva non accadere, del resto, in luoghi così fortemente segnati dalla storia recente? - a Nord non regna propriamente l'ordine della Renania -Vestfalia. E' vero, martedì, a via Paleocapa, sono tutti lì schierati signorili e blazerati di fronte all'antica stampa che sovrasta il cranio di Fedele Confalonieri, ordinati e civili, come in una seduta di *routine* della Camera dei Lord. Al cospetto del reggente, il fedele compagno di giochi e di musica, dialogano Franco Tatò, detto *Kaiser Franz* e *Panzer Franz*, un po' teutonico nei modi, oltre che nel ragionare, ma persona in fondo civilissima e perfino capace di godurie, se è vero - come racconta il suo amico Giampaolo Pansa - che da giovane a Pavia lo canzonavano così: «Tito, Tato e Tatò titillano le tette alle Tettine». Poi l'impagabile Letta, una presenza cardinalizialmente rassicurante per tutti; infine, la coroncina di giornalisti: Monti, Mentana, Fede...

Non eravamo presenti, per cui ci scuserete se vi riferiremo con beneficio d'inventario, ma, a quel che ci risulta, la tesi dominante di *herr* Tatò è stata che lui fa il *manager*, per cui dei problemi etico-politici del padrone, come dire?, non è poi che gli freghi molto; che vendere in blocco o smembrare il gruppo per superare l'incompatibilità tra potere economico e politico del *boss* è una follia; che poi 'sta informazione televisiva...

E Confalonieri? Chi ha partecipato alla riunione di martedì giura che con *herr Franz* vanno d'amore e d'accordo, ma, si sa, nella coroncina dei direttori non tutti hanno la scaltrezza di vedere i calci sferrati, magari educatamente, sotto il tavolo. Fatto sta che il vecchio nucleo storico berlusconiano - nel quale si son sempre mischiati in un tutt'uno affari aziendali e privati, denari e sentimenti, amicizie e potere - è in fibrillazione crescente da settimane, assediato da estranei germanizzanti come Tatò, che ascolta in tedesco nel *walkman* «L'uomo senza qualità» di Musil, e da vecchi, incartapecoriti apprendisti stregoni dell'alta politica nuova versione. Narrano le cronache che Marcello Dell'Utri, fratello del meno significativo Alberto, gran capo di Publitalia, uomo del denaro *cash* e grande *sponsor* della «discesa» del Cavaliere in politica, si sia fatto negare al telefono addirittura per due giorni interi a Berlusconi in persona, nella clinica della salute in cui era ricoverato a Marano dopo le disavventure giudiziarie. Ma, soprattutto, mentre il fratello Alberto trascinava via i suoi in pulmino dal palazzo delle Terme all'hotel Splendid di Fiuggi, dove la Titti Parenti li segnalava al pubblico ludibrio suscitando le ire del Cavaliere-presidente, il più autorevole fratello Marcello, davanti a centinaia di uomini di Publitalia, raccontava per la terza volta in poche settimane la storia dell'intelligenza di *herr Franz* con il nemico: niente meno che l'odiato De Benedetti. L'episodio circolava già da giorni tra Milano-2 e Segrate, ma ieri l'ha riferito con dovizia di dettagli «Il Messaggero»: che ha mai fatto Tatò? Ha acquistato, il traditore, un centralino dell'Olivetti per 600 milioni. L'Ericsson - è vero - chiedeva per lo stesso impianto da installare alla Mondadori 800 milioni; ma - udite, udite - aggiungeva al contratto ben 4 miliardi di pubblicità per Publitalia. Non solo *herr Franz* ha scelto il prodotto dell'odiato nemico, ma, arrivato mesi fa alla guida della Fininvest con la fiducia delle banche e la stima di Cuccia, si è persino permesso di andare a far le pulci ai conti - per la verità un pò abborracciati - del feudo pubblicitario dei fratelli siciliani.

Se Tatò è un cultore di Musil, Confalonieri lo è di Montesquieu e non crediate che, a dispetto del tratto più amabilmente brianzolo che teutonico, sia un crostino più digeribile di *herr Franz*. Chissà che cosa è successo tra loro dopo la riunione di ieri. Di certo, la coroncina di direttori, usati per dare dimissioni durate un'ora a poco più, conta ben poco in queste circostanze. Sul tavolo della partita micidiale, mentre il Cavaliere soffre in Ciociaria, c'è ben altro che i telegiornali umoristici di Fede, gli sproloqui affascinanti di Sgarbi e i consigli acconci del «Servo Sciocco», lo pseudonimo sotto cui si nasconde Giuliano Ferrara, che implora: Cavaliere, non faccia del suo partito il solito Circo Barnum. Troppo tardi? Chissà. Ma qui al Nord non si decide dei sottosegretariati, si decide dei futuri assetti del secondo gruppo industriale del Paese. In totale idemsentire tra l'amico di un'eternità Fedele Confalonieri, uomo gradevole e ragionevole, e il tecnocrate teutonico che, tutto sommato, viene da Oltrecortina e ha nella manica quegli spocchiosi del banchieri? Sentite un po' qual è il progetto, poi ragioneremo - per quanto ci è consentito dalle scarne informazioni - circa la sua paternità. Dunque, il gruppo non si vende in blocco, perchè non è possibile e non si smembra, perchè sarebbe un delitto. Comunque non si molla niente, soprattutto le televisioni. Ma si rimaneggia completamente. Si vende sì la Standa. Agli olandesi? Ai tedeschi? Chissà, ma la Casa degli italiani può ben diventare la Casa dei crucchi, se porta un migliaio di miliardi in cassa. Poi ci sono le attività finanziarie, le assicurazioni, i fondi: non c'è problema, c'è già un socio, Ennio Doris, basta conferire alla società una più seria *allure* di autonomia. La Mondadori - e andiamo al sodo - si può mettere in Borsa. Altro che la Sbe, la Silvio Berlusconi Editore: quando il Cavaliere andrà a palazzo Chigi quel marchio sarà bruciato per sempre, inutilizzabile. Mentre la sigla del vecchio Arnoldo vale ancora oro. Che ne facciamo, visto che non vende prosciutti Rovagnati, ma vende cultura? E' chiaro: una *public company*, sia pure - intendiamoci - ben incardinata nel controllo di mani sicure. Infine, il boccone più appetibile, che nelle riunioni di Paleocapa viene designato come *Big Tv*. Un'altra società autonoma, nella quale confluiranno i canali televisivi, il Mogazzino, la Publitalia. Chi e come controllerà tutto questo? Mah, il rebus, ancora una volta, sembra affidato a Cuccia. Ma l'uomo di Filodrammatici s'intende di nuovo con il Cavaliere, che l'aveva quasi pubblicamente sfidato? O l'unica mediazione è ancora quella di Tatò? Sì questi interrogativi corrono fiumi di pettegolezzi e vi confessiamo che non abbiamo voglia di parteciparvi.

Certo, può darsi che Fedele e Franz in realtà marcino in pieno accordo su questo e su altri progetti. Ma allora perchè quelle piccole dimissioni rientrate di Mentana e dei suoi colleghi? Possibile che il presidente Confalonieri non abbia più l'autorità di bloccare il comunicato all'Ansa di dimissioni che durerannno poco più di un'ora? Non ci possiamo credere, come non possiamo accreditare al pur valorosissimo collega Curzio Maltese il merito di aver estorto a *Panzer Franz* sussulti dal sen fuggiti. Come potrebbe considerare, del resto, il teutonico e sadico tagliatore di teste le figurine di Fede e Sgarbi, se non alquanto becere? E qualche Telegiornale aziendale la caricatura dell'informazione?

La verità forse è la più semplice: Silvio, il Grande Puparo, impegnato nella campagna di Ciociaria, nella quale più che il nemico deve affrontare gli amici nuovi e vecchi - circa venti candidati per ogni posto che presumibilmente avrà a disposizione (ministeri, sottosegretariati, commissioni parlamentari, banche, sottogoverno vario) - ha lasciato tra Arcore, Macherio , Milano-2, Paleocapa, Segrate e chissà dove un sacco di orfanelli. Non soltanto i poveri Dell'Utri, leggermente impresentabili e di conseguenza ormai un po' emarginati, ma fior di *manager*, consci che ormai si avvicina il momento in cui la loro azienda-famiglia dovrà fare i conti col tempi e avere magari un assetto industriale razionale e compiuto. *Panzer Franz* ha un po' paura perchè è uno dei pochi a disporre di una sua autonoma cultura aziendale, nutrita di esperienze non familistiche, di relazioni e persino di padroni contestati. Ma di qui a dire che ha vinto la partita micidiale ce ne corre. Anzi, la sceneggiata di ieri, le ironie sul suo umorismo alla tedesca, la parziale ritrattazione, ne fanno probabilmente l'uomo sotto tiro da parte di una nomenclatura ancora compatta e potente, anche se assai più annullata nella debordante personalità del capo.

L'Effetto Medioevo, prima che i nuovi assetti siano consolidati, a Fiuggi come a Roma, a Paleocapa come ad Arcore, farà un sacco di vittime tra vassalli, valvassori e valvassini. Troppi castelli feudali dovranno cadere, in una partita micidiale che è appena cominciata.

Alberto Statera

IL TG5

Costa 121 milioni al giorno

ROMA. Il Tg5, in tutte le sue edizioni e compresa «Prima Pagina», costa 121 milioni al giorno: questo il dato ufficiale fornito dal direttore Enrico Mentana. «Come si può vedere - ha sottolineato - il costo del nostro Tg è sicuramente inferiore agli incassi pubblicitari che determina». Per Mentana, comunque, non si tratta solo degli introiti diretti ma della capacità di traino degli spazi informativi, all'interno del palinsesto, e del «valore aggiunto» in termini di immagine per la rete. Quanto al problema di fondo del ruolo dell'informazione nella Fininvest, Mentana ha rilevato che si è di fronte a «una grande azienda culturale che cambia stagione e che ora deve camminare con le sue gambe, prendendo l'opportuna distanza critica dal potere politico, che per di più oggi assume il volto del creatore del gruppo Fininvest». (Ansa)

In alto Silvio Berlusconi con Fedele Confalonieri A sinistra Franco Tatò

I fedelissimi del Cavaliere assediati dai nuovi manager

IL CASO

GLI EX VIP A RISCHIO

Giulio Di Donato, ex vicesegretario psi, perderà l'immunità parlamentare

«Domani mi metteranno in galera»

«Passerò alla storia come il primo in carcere della Seconda Repubblica»

L'ex vice segretario del psi Giulio Di Donato

«I magistrati vanno avanti come carrarmati Oramai mi sono rassegnato. Craxi? E' difficile che lo mettano dentro: a Milano sono più prudenti»

ROMA «Mi metteranno in galera venerdì, allo scadere dell'immunità parlamentare. E io passerò alla storia come il primo ex deputato arrestato agli albori della Seconda Repubblica. Ma dopo di me ne verranno altri, questo è certo».

Non lo si può definire pallido, perché sul viso è rimasta qualche traccia dell'abbronzatura che era ben felice di poter sfoggiare, estate e inverno. Né lo si può dire trasandato perché Giulio Di Donato è uno che ci tiene a vestirsi bene. Però la cravatta ha il nodo fatto male. E la camicia è stropicciata. Nel Transatlantico di Montecitorio l'ex vicesegretario di Bettino Craxi tormenta con la mano destra un accendino.

L'ossessione delle manette assilla tutti i parlamentari coinvolti in Tangentopoli, che si sono battuti invano nel tentativo di prolungare la legislatura e allontanare quell'incubo. Ma il tempo, ormai, sta scadendo. Di Donato ne è consapevole. Gli avvocati lo hanno avvertito: «So - dice - che mi vogliono mandare in carcere. E subito. Per la vicenda delle tangenti sull'immondizia. Quella per cui avevano chiesto il mio arresto alla Camera il 23 febbraio. L'assemblea ha risposto di no, però loro non hanno sospeso l'iniziativa e stanno andando avanti».

A Montecitorio fanno capolino i neodeputati, spaesati e curiosi. Non gettano nemmeno un'occhiata a Di Donato. Lo stesso dicasi dei commessi e dei giornalisti, che, per motivi diversi, hanno attenzioni solo per i nuovi. Ma ecco arrivare gli ex. Tutti socialisti. Biagio Marzo, Carmelo Conte e Umberto Del Basso De Caro stringono la mano al compagno di partito che siede mogio mogio su un divanetto, e buttano là qualche frase di circostanza. «Mi sembra di assistere a un funerale, con la gente che mi fa le condoglianze», sbuffa lui. Il cerca di sorridere. Il tentativo, però, è piuttosto fiacco. «Sto impazzendo - mormora -. Non so come difendermi. Che devo fare? Mi sparo o sparo ai magistrati? No. Scappo? Nemmeno per sogno: E allora attendo l'inevitabile. Intanto ho già parlato con mia moglie e con i figli. Li ho avvertiti. Quello è l'importante. E poi mi aspetta Poggioreale. Chissà con chi mi metteranno?».

E' cambiato, Di Donato. Fino a qualche mese fa, nonostante gli avvisi di garanzia, non aveva perso l'abituale baldanza e quell'aria leggermente strafottente di chi per anni aveva navigato nel psi con il vento in poppa. Ancora a febbraio, quando la Camera aveva negato il suo arresto, si mostrava spavaldo: «Non mi arresteranno più, a questo punto», diceva. Una pia illusione.

Adesso se ne rende conto: «Mi hanno rinviato a giudizio - spiega - quindi non c'è più il pericolo che inquini le prove, perché sono già acquisite. Però Quatrano, il capo del soviet supremo della procura di Napoli, ha deciso di arrestarmi lo stesso. E il gip, che è un dc che si è riciclato, gli darà ragione. Vogliono tenere alto il livello della tensione, altrimenti perdono il potere».

Di Donato non nasconde il risentimento: «I magistrati - osserva - vanno avanti come carrarmati. Basta vedere quello che si stanno facendo reciprocamente. Guardate quello che hanno combinato a Miller e Lancuba. Il secondo lo conoscevo bene: ha una casa modesta e non ha una lira. Ma quale consiglieri della camorra!». Si accalora, mentre parla, l'ex vicesegretario del psi. Che non riesce a smettere di pensare al suo futuro: «L'unico modo di reagire - dice - è quello di convocare una conferenza stampa per domani (oggi per chi legge, ndr) e annunciare a tutti quello che mi succederà di qui a giorni», spiega. E mestamente aggiunge: «Non ho altre armi. Ormai è andata. Mi sono rassegnato. Tanto poi c'è il tribunale della libertà». Ma per quanto tempo potrebbe rimanere in carcere l'ex vicesegretario del psi? «Chissà», risponde lui. E intanto accarezza con lo sguardo il Transatlantico, quasi ad imprimersi bene in mente il Palazzo con cui tra poco non avrà più dimestichezza.

Di Donato continua il suo sfogo, attorniato da socialisti. Vanno in scena le recriminazioni. Contro i giudici. Ma anche contro i politici «forcaioli». «Quel Pecoraro Scanio, che soggetto», mastica amaro l'ex vicesegretario del psi, che sorride sprezzante quando nomina il deputato verde. E Del Basso De Caro inserisce nella lista dei Torquemada anche il retino Giuseppe Gambale: «Quei due sono proprio bravi e soprattutto onesti», insinua, ironico. Il divanetto socialista è pieno di rancore e nostalgia. Aleggia il ricordo dei «bei» tempi di Bettino Craxi. Già, che fine farà l'ex capo del psi? Per lui non c'è stata nessuna richiesta di arresto. «E' difficile che lo mettano dentro: i magistrati milanesi sono più furbi e prudenti», spiega Di Donato. Che per alleggerire la tensione cerca di cambiare argomento. Ma si finisce a parlare sempre di carcere: «Avete visto che rifaranno il processo a Tyson?», chiede. «Quella gli si è presentata in pigiama alle tre di notte, dovevano arrestare lei, non lui», ridacchia. E per un attimo riacquista i modi del socialista rampante.

Si è fatto tardi. Il crocchio si scioglie, mentre le «matricole» di Montecitorio proseguono il loro giro turistico. «Chissà se questo Parlamento sarà migliore di quello che lo ha preceduto», si chiede Di Donato. E per non lasciare il tempo a qualcuno di rispondergli «ci vuole poco», aggiunge subito, con l'occhio fisso ai «nuovi»: «Noi siamo stati descritti come ladruncoli, siamo stati criminalizzati... ma non crediate che i magistrati si fermeranno. Sottoporranno Berlusconi allo stesso trattamento riservato al psi. Già si vedono le prime avvisaglie: la storia della mafia, la faccenda di Dell'Utri...».

Maria Teresa Meli

L'ex ministro democristiano Paolo Cirino Pomicino

Inchiesta aperta dai magistrati siciliani. L'interessato si difende: «Sono estraneo a questi fatti»

Terremoto ai vertici Uil, si dimette Franchi

Avviso di garanzia al segretario confederale per un appalto

ROMA. Terremoto ai vertici della Uil. Il segretario confederale Roberto Franchi, responsabile dell'organizzazione, si è dimesso dall'incarico dopo aver ricevuto (il 5 aprile scorso) un avviso di garanzia dalla procura di Palermo nell'ambito di un'inchiesta su finanziamenti regionali a cooperative, riaperta recentemente dalla magistratura palermitana.

All'epoca dei fatti, Franchi era il segretario generale della Uil siciliana ed aveva promosso, insieme ad altri - secondo quanto riferiscono fonti del sindacato - la ristrutturazione di un albergo per destinarlo a scuola di formazione. I lavori di ristrutturazione erano stati poi appaltati da una cooperativa.

Roberto Franchi responsabile dell'organizzazione della Uil

Con le dimissioni, Franchi - secondo quanto spiegano alla Uil - ha riaffermato la sua totale estraneità ai fatti ma ha anche voluto evitare di coinvolgere la Uil in questa vicenda. Nella segreteria confederale Franchi non verrà sostituito. Le funzioni organizzative verranno svolte dal segretario confederale Franco Lotito che già si occupa del mercato del lavoro.

Roberto Franchi è indagato nell'ambito di un'inchiesta che ipotizza i reati di associazione per delinquere, truffa e concussione. L'indagine è condotta dal sostituto procuratore Anna Maria Palma e riguarda altri dieci dirigenti della Uil siciliana in carica negli anni tra il 1983 e il 1990.

Secondo l'accusa la cooperativa giovanile Cogitur, collegata alla Uil, che nel 1983 presentò alla Regione siciliana la richiesta di un finanziamento per 820 milioni, avrebbe utilizzato il denaro per fini diversi da quelli per i quali è stato concesso. Il progetto prevedeva la ristrutturazione di un albergo a Marina di Noto, in provincia di Siracusa, che, in un secondo tempo, doveva ospitare corsi di formazione professionale.

«Tutto il progetto e le conseguenti fatturazioni sono improntate alla massima trasparenza - ha detto Roberto Franchi -, abbiamo consegnato alla magistratura tutti i documenti che ci sono stati richiesti. Mi auguro di essere interrogato in tempi brevi per chiarire ogni aspetto della vicenda e dimostrare la completa estraneità mia e della Uil da qualsivoglia atto illecito eventualmente posto in essere».

La segreteria della Uil - informa una nota - «ha espresso apprezzamento per la correttezza dei comportamenti di Franchi e la lealtà dimostrata verso la Uil e i suoi iscritti».

[r. int.]

Con limiti di velocità

I neo patentati potranno guidare anche grosse auto

ROMA. Sono state variate alcune norme per i neopatentati, con il decreto legge n. 220 del 31 marzo scorso (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 1° aprile ed entrato in vigore il 4 aprile), con il quale sono state apportate sostanziali modifiche all'articolo 117 del Codice della strada e all'articolo 316 del relativo Regolamento. Di fatto vengono parzialmente eliminate alcune disposizioni discriminatorie nei confronti dei titolari di patente di guida conseguita in Italia.

Nella primitiva enunciazione veniva vietato per tre anni, ai neopatentati, di guidare autovetture di grossa cilindrata o che avessero un'alta velocità massima. Le limitazioni sono state sostituite con una norma di comportamento indicante la velocità massima - 100 km/H sulle autostrade e 90 km/h sulle strade extraurbane principali - che deve essere osservata per i primi tre anni. [r. cri.]

Papa Giovanni Paolo II

«Ma i cattolici in politica non sono infallibili»

ROMA. L'infallibilità non è una prerogativa dei cattolici impegnati in politica. Il loro ruolo è indispensabile, ma possono sbagliarsi nelle scelte concrete: non pretendano dunque di aver sempre ragione, raccomanda Giovanni Paolo II. «Come laici cristiani - ha spiegato durante l'Udienza Generale - sono nel mondo espressione della Chiesa che attua la propria dottrina sociale». «I cattolici devono tuttavia essere consapevoli - ha aggiunto il pontefice polacco parlando nell'Aula Nervi - della loro personale libertà e responsabilità personale nelle questioni opinabili, sulle quali le loro scelte, pur sempre ispirate ai valori del Vangelo, non vanno presentate come le uniche possibili per i cristiani». Ugualmente non dimentichino, insiste ancora Papa Wojtyla, che «anche il rispetto delle legittime opinioni o scelte diverse dalle proprie è un'esigenza della carità». [Agi]

Il premio a Lignano

L'Hemingway '94 a tre «firme» de La Stampa

ROMA. Enzo Biagi, Curzio Maltese (La Stampa) e Sandro Scabello sono i finalisti del premio «Ernest Hemingway - Lignano Sabbiadoro» 1994 per il giornalismo. Per la narrativa sono stati selezionati Filippo Coccarelli (La Stampa) con «Il letto e il potere» (Longanesi), Andrea De Carlo con «Arcodamore» (Bompiani) e Giuseppe Pederiali con «Marinai» (Rizzoli). Sono stati, inoltre, assegnati due premi speciali all'editorialista de La Stampa Sergio Romano per l'insieme della sua attività di storico e giornalista ed al scrittore Marco Luchetta, Alessandro Ota, Dario D'Angelo per i bambini vittime della guerra», recentemente costituito per volontà di un gruppo di medici dell'ospedale infantile di Trieste e del comitato di redazione della sede Rai Friuli-Venezia Giulia. I riconoscimenti verranno assegnati a Lignano Sabbiadoro oggi. [AdnKronos]

Roma, nuovo quotidiano

Oggi in edicola «L'Informazione» di Pendinelli

ROMA. Con una tiratura di 450 mila copie è oggi in edicola il nuovo quotidiano «L'informazione», diretto da Mario Pendinelli. Edito dall'editoriale Omnibus di Roma, «L'informazione» nasce con una redazione centrale nella capitale ed una a Milano ed è stampato in 4 centri stampa per garantire una distribuzione capillare su tutto il territorio nazionale.

Il formato è tabloid, la foliazione di 48 pagine di cui almeno 8 dedicate alla cronaca cittadina. «L'informazione» si avvarrà della collaborazione con alcuni grandi giornali stranieri quali «Washington Post» e «Los Angeles Times».

Il lancio pubblicitario su televisione, affissione, radio e periodici è curato dalla Saatchi & Saatchi e prevede un investimento iniziale di circa 13 miliardi. Le concessionarie di pubblicità sono la Seat e la Spi. [AdnKronos]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Quotidiano di Classe

VERSO IL DUEMILA: L'ENERGIA PER L'AMBIENTE

L'utilizzo dei combustibili fossili e le fonti rinnovabili

I combustibili fossili *, bruciando, emettono anidride carbonica (CO_2), anidride solforosa (SO_2), ossidi di azoto (NOx) ed altre sostanze nocive per l'ambiente.
I problemi ambientali su scala locale sono noti da molto tempo, anche se per alcuni aspetti si sono ulteriormente aggravati (nel caso per esempio della qualità dell'aria nell'ambiente urbano).
E' più recente invece la constatazione che alcuni di questi effetti ambientali della produzione e uso di energia non sono localizzati vicino all'origine delle emissioni, ma assumono aspetti regionali e anche globali.
Un primo esempio è quello delle precipitazioni acide, collegate alle emissioni di anidride solforosa e di ossidi di azoto prodotte dal ciclo energetico: i venti trasportano gli inquinanti a centinaia di chilometri dal punto di emissione e le precipitazioni hanno effetti nocivi sui laghi, sulle foreste, sui manufatti e anche sulla produzione agricola.
Ma il fenomeno che potrebbe avere le più gravi conseguenze è il cosiddetto «effetto serra».
L'effetto serra è un fenomeno naturale senza il quale la temperatura media sulla superficie della Terra sarebbe inferiore di circa 30° C. Infatti l'atmosfera della Terra è paragonabile ad una serra: alcuni dei suoi gas funzionano come vetri, intrappolando il calore del Sole. L'anidride carbonica (CO_2), prodotta da tutti i tipi di combustione, è il principale gas a effetto serra e negli ultimi cento anni è stata immessa in atmosfera in quantità sempre crescenti parallelamente all'incremento dell'utilizzo dei combustibili fossili.
Se il principio dell'effetto serra è molto semplice, estremamente complesso è il suo manifestarsi nelle condizioni reali: vi sono molti fenomeni che interagiscono tra di loro in modo diverso e non sempre del tutto noto. Ci sono molte incertezze, tuttavia alcuni fatti sono ben verificati: la concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera cresce col tempo; questa crescita deve dall'inizio delle attività industriali su larga scala. Nel passato variazioni di concentrazione di CO_2, dell'ordine di quelle prevedibili nel prossimo secolo, sono state associate a profondi mutamenti del clima.
Le conseguenze di un mutamento globale del clima, secondo l'Intergovernmental Panel on Climate Change potrebbero essere disastrose a più lungo termine.
Quindi anche se non è il caso di generare eccessivi allarmismi, si giustifica una strategia per prevenire, o quantomeno rallentare, tale mutamento.
Ciò significa anche che l'utilizzo dei combustibili fossili deve in ogni caso avvenire in modo diverso dal passato, riducendo molto le emissioni inquinanti e soprattutto aumentandone l'efficienza nella produzione, nella trasformazione, nel trasporto e negli usi finali. Molte tecnologie che permettono efficienze energetiche più elevate sono già disponibili per l'industria, per gli usi civili e per i trasporti, e in molti casi il loro impiego è conveniente anche dal punto di vista economico (pur con gli attuali bassi prezzi dell'energia).
Per i Paesi che sono in una fase di sviluppo industriale è possibile non ripercorrere la strada degli attuali Paesi industrializzati, ma saltarne alcune fasi, evitando gli sprechi di energia e materie prime e gli effetti dannosi sull'ambiente.
Comunque, anche se sarà possibile accelerare l'introduzione di tecnologie più efficienti, la necessaria espansione dei consumi nei Paesi in via di sviluppo, non potrà essere compensata che solo da un uso più efficiente e razionale dell'energia.
Se questa espansione dei consumi fosse esclusivamente a carico dei combustibili fossili, crescerebbero in proporzione anche le emissioni di anidride carbonica.
Occorrono dunque anche altre fonti energetiche. Tra queste innanzitutto le fonti energetiche rinnovabili, che hanno impatto ambientale molto ridotto e non costituiscono una minaccia al clima globale.
Le fonti rinnovabili forniscono oggi a livello mondiale un contributo al fabbisogno energetico pari circa al 7%, proveniente in gran parte dai grandi impianti idroelettrici. Grandi passi in avanti sono stati fatti anche nella tecnologia dell'eolico, del solare fotovoltaico e termico, dell'utilizzo energetico dei residui agricoli, urbani e industriali, delle coltivazioni di biomasse energetiche, della geotermia.
La barriera è ancora nella maggior parte dei casi quella economica: una barriera che potrebbe essere in alcuni casi eliminata se venissero considerati nei prezzi dei combustibili fossili i costi indiretti, derivanti dai danni che provocano all'ambiente e al clima. La convenienza economica delle fonti rinnovabili potrebbe allora fare un grande balzo in avanti.
Per il momento queste fonti penetrano soprattutto in nicchie di mercato dove sono già competitive o in cui non vi sono alternative, come la fornitura di piccole utenze remote o non facilmente raggiungibili mediante impianti tradizionali.
Quale sarà dunque il panorama energetico del futuro, alla luce anche dei problemi ambientali?
Certamente esso sarà ancora dominato per lungo tempo dai combustibili fossili, ma dovrà affermarsi sempre più l'esigenza di un utilizzo più attento, più efficace e meno inquinante dell'energia. In ogni caso dovranno coesistere sistemi molto diversi per la produzione di energia.
Ecco dunque che un obiettivo fondamentale per le società del futuro sarà costituito dalla necessità di contribuire all'integrazione delle politiche energetiche ed ambientali.
Sarà anche necessario accrescere la consapevolezza che le risorse vanno utilizzate razionalmente, evitandone lo spreco e cercando di controllarne e contenerne gli effetti indesiderati; occorrerà produrre una più diffusa cultura di rispetto per l'ambiente attraverso una accresciuta comprensione dei meccanismi nei quali gli inquinanti lo aggrediscono e dei processi chimico-fisici che lo rendono vulnerabile, senza eccessivi allarmismi, però che si dimostrano spesso inefficaci e di ostacolo alla soluzione dei numerosi problemi che l'uso dell'energia crea al nostro pianeta.

* Con il nome di combustibile si indicano quelle sostanze che, in presenza di ossigeno, danno luogo a una combustione, cioè bruciano. I combustibili cosiddetti fossili - carbone, petrolio, metano - sono il prodotto della decomposizione di sostanze organiche esistenti sulla Terra milioni di anni fa. Sono presenti in natura in quantità limitata e non si possono ritornare. Sono cioè fonti energetiche non rinnovabili.

ENEA
Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Salta la quarta riunione della maggioranza, la Lega s'infuria. Berlusconi va da Scalfaro

Presidenze, dal caos spunta un patto

Voci di accordi segreti. Maceratini (An): «C'è l'intesa»
Maroni: «Non è vero un cavolo, ci sarà una sorpresa»

Francesco Speroni candidato leghista alla presidenza del Senato

ROMA. Ancora un giorno di trattativa e ancora una fumata nera. Il parto della maggioranza è proprio laborioso e tale da far tornare alla mente i tranelli, i veleni e gli inganni machiavellici della politica che le urne dovrebbero aver spazzato via. Nel tentativo di venir fuori dalla palude in cui si sono impantanate le trattive per le presidenze di Camera e Senato, ieri Berlusconi ha disdetto a sorpresa (tra le indignate grida di protesta della Lega) la quarta riunione plenaria tra le delegazioni degli alleati ed è sceso in campo in prima persona.

In mattinata è andato ad esporre a Scalfaro i suoi problemi spiegandogli che non sapeva come aggirare il veto che la Lega continua a porre alla elezione di Spadolini alla presidenza del Senato. Un ostacolo serissimo perché se la maggioranza presenta un suo candidato e la Lega non lo vota, Scalfaro avrebbe poi dei seri problemi a dare a Berlusconi l'incarico di formare il governo.

Questa è l'arma letale che Bossi sta usando spregiudicatamente, tagliando l'erba sotto i piedi a tutti i personaggi che Berlusconi potrebbe appoggiare pur di ottenere al Senato i preziosi voti che gli mancano per allargare la sua risicata maggioranza. Ed ecco che la Lega dice no a Spadolini, no a Taviani, no a Cossiga.

Col suo giro di consultazioni il Cavaliere sarebbe riuscito alla fine a trovare una soluzione nuova per il Senato (versione ufficiale), o forse avrebbe inventato un marchingegno (ipotesi da non scartare) che potrà permettergli di uscire indenne dalla prova anche se dalle urne dovesse uscire eletto Spadolini.

Stando alle dichiarazioni Berlusconi dice: «Si vuole andare verso direzioni nuove. Credo che rispetteremo il principio della maggioranza». Crede, ma non è sicuro. Il leghista Maroni (nel pomeriggio) parla di una misteriosa «grossa sorpresa». E il missino Maceratini a garantire: «Si sono messi d'accordo». Ma a tarda sera, quando si chiede a Maroni se è stato raggiunto veramente l'accordo Berlusconi-Fini-Bossi, lui risponde netto: «Non è vero un cavolo».

E così, su come stiano veramente le cose tra gli alleati della maggioranza molti sono i dubbi. L'impressione è che si sia avviato un funambolico gioco delle parti tra Berlusconi e Bossi dove ognuno cerca di dare garanzie all'altro sapendo che l'interlocutore non cerca altro che prenderlo di contropiede.

Secondo la versione ufficiosa che circolava a metà pomeriggio, la maggioranza punterebbe per il Senato sulla non meglio precisata «grossa sorpresa». In questa sceneggiatura ottimista la Lega si direbbe soddisfatta e pronta ad accettare la presidenza della Camera per un suo uomo più incarichi-chiave nel governo: vicepresidenza del Consiglio (Maroni), ministero per le Riforme istituzionali, l'elaborazione della legge antitrust. Alla Lega verrebbe garantita anche «pari dignità negli incarichi di governo». Espressione che fu inventata, a suo tempo, dai socialisti di Craxi quando si contendevano i ministeri con la dc.

Nella realtà rimangono aperti tutti i dubbi sulle intenzioni di Bossi che ancora non ha detto nulla. Il fatto è che il prolungarsi delle trattative e la necessità di dare contropartite alla Lega sta ora provocando, come effetto collaterale, una mezza scomunica tra gli alleati minori di Berlusconi, che vedono affievolirsi la speranza di arrivare alla presidenza della Camera. Questi se la prendono in particolare con Scalfaro, accusandolo di volere Spadolini alla guida del Senato con la conseguenza di provocare la reazione a catena che rischia di emarginarli.

In tanta confusione nulla si può ora escludere. Così Spadolini, gran mediatore e presidente uscente, potrebbe anche essere eletto già al terzo scrutinio, con la maggioranza assoluta dei presenti. E' possibile che la maggioranza arrivi con un suo candidato che non otterrebbe però i voti per vincere (uno di Forza Italia?). Se poi dalle urne, a scrutinio segreto, uscisse vincente Spadolini, Bossi non potrebbe certo accusare gli alleati di tradimento. Anche perché è a favore di Spadolini buona parte delle opposizioni: i popolari (gli ex dc), i pidiessini, i socialisti, buona parte degli undici senatori a vita. E poi, i leghisti voterebbero proprio tutti contro Spadolini?

Ieri il senatore a vita Carlo Bo ha dichiarato, dopo Cossiga, il suo voto per la riconferma dell'attuale presidente del Senato respingendo «gli attacchi vergognosi, senza precedenti nella storia della nostra assemblea, cui è sottoposto in questi giorni».

Alberto Rapisarda

FINANCIAL TIMES

«Il blind trust? E' quasi impossibile»

LONDRA. Non sarà facile per Silvio Berlusconi risolvere il conflitto di interessi tra il suo ruolo politico ed il suo controllo della Fininvest: «Ma, poiché egli sembra pronto a formare il nuovo governo, la questione diventa sempre più urgente». Lo scrive il *Financial Times* in un articolo intitolato «La politica fa della Fininvest un'azienda pubblica».

Secondo il quotidiano finanziario inglese «Berlusconi rischia di dover spiegare in continuazione che egli o la sua famiglia non sono i beneficiari della politica governativa. E se non riuscirà a distanziarsi in modo soddisfacente dalla Fininvest farà il gioco di quanti hanno sempre sostenuto che egli è entrato in politica per proteggere i suoi interessi». Il quotidiano accenna poi all'ipotesi di creare un «blind trust» per risolvere questi conflitti d'interesse definendola «difficile da realizzare perché la Fininvest, che non è quotata in Borsa, rimarrebbe più o meno intatta e l'operazione dovrebbe richiedere molta trasparenza». Secondo il *Financial Times*, inoltre, il «blind trust» non sembra facilmente adattabile ad «una situazione che vede una società controllare attività di interesse pubblico come la televisione». [Ansa]

Il Cavaliere tra mine e veleni

«Non faccio guerre, io sono il più buono»

Da sinistra, Giovanni Spadolini e il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro A destra, l'attore Lando Buzzanca

Speroni: Spadolini ha telefonato anche a Buzzanca, amico di Fini Il presidente: non conosco l'attore

RETROSCENA

LE GRANDI MANOVRE

ROMA

A mattino davanti ad un cappuccino al bar del ristorante di Montecitorio Roberto Maroni, presidente dei deputati leghisti, offre una sua cronaca personale dello scontro di questi giorni. «Volete sapere come sta succedendo? Ve lo spiego io. L'altro ieri Scalfaro ha chiamato al Quirinale il presidente della Consob Berlanda - ma secondo me quello lì è andato al Colle per conto di Spadolini - per chiedergli un parere sulla possibilità di affidare l'incarico di governo a Berlusconi cioè al proprietario della maggioranza delle azioni del gruppo Fininvest. Quello gli ha espresso dei dubbi o, forte di questo parere, questa mattina il Capo dello Stato ha chiamato al colle Berlusconi per dirgli che potrebbero esserci delle difficoltà per il suo incarico. Poi, subito dopo, Scalfaro ha fatto presente al cavaliere che l'elezione di Spadolini alla presidenza del Senato lo aiuterebbe. Non so cosa gli ha risposto Berlusconi io, al suo posto, lo avrei mandato a quel paese. Del resto l'incarico Scalfaro può darlo solo a lui».

Maroni si ferma un attimo per respirare. Poi, riprende il filo della cronaca del giorno: «Questa sera Scalfaro chiamerà anche Fini per chiedergli di appoggiare la candidatura di Spadolini. Ma sono tutti tentativi inutili perché mai quello al Senato non lo vogliamo. Se Berlusconi vuole trovare una nuova maggioranza per eleggere Spadolini, faccia pure. Ma a quel punto noi non faremo parte della maggioranza del suo governo. Certo ci costerà qualcosa mandare in soffitta Spadolini: quando un elefante di quelle dimensioni cade alza polvere. Ma almeno la Lega avrà il merito di aver tolto di mezzo un altro vecchio arnese. Poi potremmo anche pensare al Quirinale: ma per sparare lassù avremo bisogno di un grosso obice».

Eh sì, lo scontro è davvero duro. La Lega non vuole sentir parlare di Spadolini. Scalfaro vuole a tutti i costi la riconferma dell'attuale presidente del Senato per evitare che in futuro ci siano brutte sorprese anche per lui. E Berlusconi sta lì in mezzo, nel ruolo di paciere. Mentre la Fininvest va in subbuglio per le dimissioni dei direttori dei tre tg della casa lui si preoccupa, soprattutto, di tenere in piedi il quadro che dovrebbe garantirgli l'ingresso a Palazzo Chigi. E tutto va avanti tra voci di accordo e nuove rotture.

Alla fine, come avviene sempre in questi casi, arriva anche l'incidente di involontaria comicità. Al pomeriggio il leghista Speroni accusa Spadolini di aver telefonato all'attore Lando Buzzanca per chiedergli di intercedere in favore della sua candidatura per la presidenza al Senato. «Sapete - spiega - Buzzanca e Fini sono amici». A sera, su carta intestata «presidenza del Senato», nel linguaggio formale dei comunicati, arriva la risposta di Spadolini: «Smentisco categoricamente di aver telefonato a Buzzanca anche perchè non lo conosco personalmente».

La battaglia è davvero cruenta. Berlusconi non può permettersi che la sua maggioranza si divida ancor prima di scendere in campo; né può rischiare che il suo schieramento sia sopraffatto da una maggioranza di centro-sinistra che potrebbe coagularsi sulle candidature di Paolo Emilio Taviani e Spadolini. Senza contare che questa vicenda potrebbe anche creare dei dissapori tra lui e Scalfaro mettendo in forse il suo incarico.

Così ieri Berlusconi ha girato per tutto il giorno nelle vie della capitale, ha macinato incontri su incontri per mettere insieme la sua maggioranza, per rassicurare il suo movimento, per salvaguardare la Fininvest. I «peones» di Forza Italia non accettano che gli sia imposto Dotti come capogruppo? Vogliono votare? Bene, una commissione formata da Micciché, Di Muccio e Lo Iucco consulterà tutti i deputati per avere indicazioni. A Previti piacerebbe andare al governo? Forse c'è un posto al ministero di Grazia e Giustizia. I tg Fininvest sono in rivolta per le dichiarazioni dell'amministratore delegato Tatò? Ci pensa «il cardinale Confalonieri».

Questi, però, sono dettagli. Il problema del giorno per lui è disinnescare la mina della presidenze della Camera. Berlusconi usa soprattutto il telefono. Sente Gianfranco Fini che è a Roma. Parla con Bossi che è a Milano. Voglia di rompere a prima vista non ce n'è. Certo ci scappa anche l'incidente. A fine mattinata il Cavaliere avverte Maroni che la riunione delle delegazioni dei tre partiti prevista per il pomeriggio non si può fare più. «Sai - dice - Biondi e i ccd hanno posto il problema del loro ruolo all'interno di Forza Italia. Rinviamola». Speroni, però, che è arrivato apposta da Busto Arsizio per partecipare all'incontro, quando viene a sapere che è saltato si incavola. Davanti alle telecamere dichiara che quelli degli altri partiti «sono dei cafoni».

Berlusconi che almeno riesce a mangiare quello che gli prepara Michele, il cuoco, a via dell'Anima, non se la prende. A pranzo deve occuparsi soprattutto della Fininvest. Si fa vedere Giuliano Ferrara. Poi fa capolino Gianni Letta, candidato a fare il capo di gabinetto della presidenza del Consiglio se Berlusconi farà il premier.

Al momento, però, si occupa ancora di Fininvest: «Le dichiarazioni di Tatò? Un po' esagerate, ma lui pensa solo a far quadrare i conti, è un ufficiale tedesco. La colpa però è di Berlusconi - aggiunge sorridendo -. Se lui fosse rimasto tra noi tutto questo non sarebbe successo».

Si torna alle cose serie. Il telefono a via dell'Anima continua squillare. Gli incontri si susseguono. Per il Senato circolano i soliti nomi: sale Scognamiglio, si abbassano le chance di Previti e arriva sotto traccia il nome di Staglieno per la Lega, e ancor più riservatamente gira anche il nome di Miglio. Alle 18 Berlusconi esce di casa per partecipare ad una serie di riunioni nella sede di Forza Italia. Ai cronisti dice che i presidenti delle Camere si faranno nei tempi prestabiliti. Poi sotto la pioggia avverte: «Credo che seguiremo nella scelta il criterio della maggioranza. Io comunque non sono uno di quelli che fa guerre, che pone veti. Io sono il più buono».

A sera Scalfaro tenta di convincere anche Fini. Da Milano intanto Bossi che sta per prender l'aereo per Roma fa sapere che la Lega potrebbe anche accettare la presidenza della Camera: c'è il nome di Maroni, ma si aggiunge anche quello di Irene Pivetti. Allora il Senato andrà a Forza Italia? A Scognamiglio, a Previti o a un altro? Forse, ma intanto Spadolini con l'aiuto di Scalfaro torna a sperare.

Augusto Minzolini

IL CASO

I COMPAGNI «BUONI»

Schindler's List per i vinti

La destra «risparmia» Curzi e Santoro

ROMA

VIVA i vinti, purché piacciano ai vincitori. Si allunga l'elenco dei compagni da salvare, una specie di lista di Schindler compilata in parallelo dagli inesausti epuratori della Destra: l'ultimo miracolato è il direttore dell'*Unità*, Walter Veltroni. «Geniale», è la generosa definizione del superfiniano Maurizio Gasparri. «Sì, geniale la sua idea di ristampare gli album con le figurine dei calciatori». E' l'inizio di un dialogo, nel nome di Boranga e Pizzaballa. Qualcun altro si è spinto più in là: Francesco Storace, il gemello di Gasparri, propone Michele Santoro per il prossimo consiglio d'amministrazione della Rai. E Marcello Veneziani, il nero che pensa, scioglie inni a Bianca Berlinguer e al compagno Curzi. Ecco, il caso dell'ex direttore del Tg3 è emblematico del vento che tira: un anno fa, quando in Rai si diceva che comandassero i rossi, fu messo senza troppi grazie alla porta; potrebbe tornare adesso che comandano gli altri? «Le offerte non hanno colore politico», se la ride il furbacchione. «Una volta, soppesa le garanzie di autonomia e libertà». E poi? «E poi va. Da chiunque e con chiunque». Ma cosa avrete mai, lei e Santoro, per piacere tanto ai tele-commissari della Destra? «Fondamentalmente, il disprezzo per i voltagabbana». La sua testa, allora, è al sicuro. «Ahè, andiamoci piano con 'ste teste. Anche perché finora l'unica tagliata davvero è stata la mia».

Gasparri, uno dei delegati al taglio, concorda con l'analisi curziana: «Preferiamo i coerenti ai camaleonti. E i più lineari, anche se di idee opposte alle nostre, di solito sono anche i più bravi e i meno faziosi. Penso ai soliti Curzi e Santoro, che ai tempi della democrazia escludente non ignorarono l'esistenza del movimento sociale. E poi a Bianca Berlinguer, una giornalista educata, non arrogante e prepotente come Lilli, l'insopportabile Gruber». La lista di Gasparri si chiude con Paolo Liguori, «il migliore dei tre direttori Fininvest», che però non è più di sinistra da un pezzo e comunque non ha bisogno di sponde perché è già stato miracolato da Berlusconi.

Neo-aspiranti Schindler spuntano sull'intero fronte della Destra, con l'eccezione dei berlusconiani, il cui silenzio consola e al tempo stesso preoccupa: i finiani restano i più attivi nel compilare pagelle di salvezza, ma anche nella Lega cresce la smania di risparmiare dall'epurazione i compagni più meritevoli. Achille Ottaviani, il tele-esperto del Carroccio, conferma la lista di Alleanza Nazionale, aggiungendovi Enrico Deaglio e un mammasantissima della categoria come Giorgio Bocca. Nessuna pietà, invece, per Giovanni Minoli, che Ottaviani pronuncia per spregio con l'accento sullo prima «i»: «Fazioso, faziosissimo».

Adesso il problema è capire se i miracolati accetteranno di lasciarsi miracolare. Curzi gigioneggia, Santoro fa melina, ma alla fine dunque, che succederà? La barba del padre di tutti i tele-sindacalisti, Beppe Giulietti, si erge minacciosa a ricompattare il gregge delle anime progressiste: «Tentano di dividerci per colpire meglio, è un classico delle democrazie autoritarie». Parla di «odio profondo» di «avversione fisica», addirittura. «Nessun dialogo con questa gente. E se qualcuno - Santoro o un altro, non importa - dovesse mai cedere alle loro lusinghe, sappia che rimarrà isolato». Perché è cominciata la grande partita: «Berlusconi vuole vincere 5 a 1: a lui tre canali Fininvest e due Rai, per governare a colpi di democrazia plebiscitaria; e all'opposizione una rete-ghetto, perché urli e si sfoghi senza dare fastidio».

Massimo Gramellini

Giulietti ammonisce «Attenti, vogliono soltanto dividerci»

Sandro Curzi, direttore del Tg di Telemontecarlo

Referendum

«Legge Mammì da abolire»

ROMA. E' partito ieri l'iter procedurale per il referendum abrogativo della legge Mammì. Uno schieramento amplissimo, che va dal mondo del volontariato ad alcuni esponenti politici di primo piano (progressisti e di centro), ha depositato le firme per il comitato promotore: ne fanno parte fra gli altri le Acli, il Movi, l'Arci, Rosi Bindi per il ppi, Giuseppe Giulietti e Carlo Rognoni per i progressisti e numerosi esponenti dei verdi, di Ad e Rifondazione.

I quesiti referendari (la raccolta delle firme partirà dal 28 aprile) sono 3: il divieto di trasmissione degli spot pubblicitari durante la trasmissione di film; la riduzione da tre a una delle reti televisive nazionali che un singolo soggetto può possedere; la riduzione da tre a due delle reti per cui una singola concessionaria pubblicitaria può raccogliere pubblicità. [Asca]

Anche i sindacati «ribelli» partecipano ai cortei del 25 Aprile e del Primo Maggio

I Cobas: in piazza contro il pds

«La sinistra vince solo se abbandona il filo-capitalismo della Quercia»

ROMA. Il 25 aprile e il Primo Maggio in piazza ci saranno anche gli autonomi. «Milioni di italiani - si legge in un documento sottoscritto da organizzazioni dell'estrema sinistra e dai Cobas - si devono opporre, con ogni mezzo, ai golpe istituzionali che fascisti, leghisti e regressisti di ogni risma stanno preparando; e noi saremo carne, nervi e muscoli di questa sollevazione popolare». Nel mirino di autonomi e Cobas non c'è però soltanto la destra, ma anche la sinistra italiana che «deve convincersi che può riprendere a vincere solo scrollandosi di dosso l'egemonia che il filo-capitalismo del pci-pds ha esercitato e vorrebbe continuare a esercitare su di esso».

Obiettivi della «sinistra anticapitalista» sono la «drastica riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario e ritmi lavorativi; reddito garantito; difesa-riqualificazione del pubblico; riconquista-rigenerazione del territorio; lotta contro l'oligarchismo, la videocrazia, il potere ducesco, il razzismo e i maggioritari di ogni tipo».

Continua, intanto, la polemica intorno al significato da attribuire alla ricorrenza della Liberazione. «Un errore che il sindacato non può commettere - sostiene Pietro Larizza, segretario generale della Uil - è quello di considerare il 25 aprile '94 diverso da quello passato e da quello futuro. La Costituzione ha un cuore politico e valori di libertà indissolubilmente connessi alla data del 25 aprile. E questa data ha un solo significato storico e politico: il rifiuto del fascismo in tutte le sue espressioni».

Secondo il segretario Uil, «fare di questo giorno un anniversario speciale collegandolo impropriamente all'attualità politica, sarebbe un grave errore che la gente non capirebbe e non approverebbe, proprio perché la democrazia e la libertà conquistate non sono valori subordinati alle contingenze politiche».

Un appello alla pacificazione nazionale viene, infine, da Aldo Aniasi, presidente nazionale della Federazione italiana delle associazioni partigiane, che «invita tutti gli italiani a scendere in piazza in occasione del quarantanovesimo anniversario della Liberazione». «Un 25 aprile che, anziché accentuare le divisioni - aggiunge -, potrebbe al contrario essere occasione provvidenziale di reciproca legittimazione e di costruttivo apporto alla edificazione della democrazia dell'alternanza proprio mentre esso sembra essere nato».

[Agi]

Gli autonomi annunciano il loro ritorno in piazza: noi saremo carne, nervi e muscoli di questa sollevazione popolare

«Una rivista stile Zdanov»

Studi cattolici contro Reset «Proscrizioni e pulizia etnica»

Studi cattolici, la rivista vicina all'Opus Dei, attacca Norberto Bobbio. Lo fa con una critica serrata a *Reset*, il periodico diretto da Giancarlo Bosetti, che vede tra i soci fondatori proprio il filosofo torinese e Luciano Berio, Vittorio Foa e Salvatore Veca. Secondo *Studi Cattolici* non c'era proprio bisogno di una nuova rivista di sinistra anche perché secondo Carlo Alessandro Landini «sono i "soci fondatori" e in testa a tutti, il direttore di *Reset* a dover smaltire le contraddizioni e le aporie nel frattempo incorporate dalla Sinistra italiana per non aver conosciuto per tempo, allorché l'*eskimo* era il contrassegno certo e indelebile di *quella* ideologia, un processo reale di maturazione e di assimilazione graduale delle regole del sistema e questo sia da un punto di vista culturale sia da uno più propriamente istituzionale-giuridico». Landini critica poi alcuni scritti di Bosetti soprattutto quelli in cui parla del tentativo di costruzione del partito democratico. *Studi cattolici* accusa Bosetti di voler praticare la «pulizia etnica» di aver già approntato «le liste di proscrizione». Ma si chiede Landini: «Non era Zdanov al quale si applicava l'appellativo di "ingegnere d'anime"? E dell'eugenetica goebbelsiana che cosa pensa Bosetti?».

[r. i.]

Gentile, ancora polemiche

An: «Dedicategli una strada» Cacciari, lo farei ma non adesso

ROMA. E' scontro politico su Giovanni Gentile, il filosofo che nel 23 aderì al fascismo, alla vigilia del cinquantesimo anniversario dell'assassinio (avvenuto il 15 aprile '44 a Firenze): l'ex repubblichino Giano Accame, sull'*Italia settimanale*, chiede la riabilitazione del «più grande filosofo del nostro secolo», contestato duramente dal filosofo marxista Luciano Canfora. Lo storico socialista Ruggero Puletti, ex vice direttore dell'*Avanti!*, riapre il capitolo delle responsabilità del comunista Concetto Marchesi nell'uccisione dello studioso, mentre Giuseppe Tamburrano, presidente della Fondazione Nenni, bolla il dibattito sull'operazione politica culturalmente indecorosa». Il liberale Alfredo Biondi sollecita una rivalutazione dell'opera del pensatore, il sociologo Gianfranco Morra chiede di togliere dai libri di storia le «sciocchezze» scritte sul suo conto. Come segno di «pacificazione», Marco Cellai, deputato toscano di AN, chiede al sindaco di Firenze, Giorgio Morales, di dedicare a Gentile una via o una piazza da inaugurare prima del 25 aprile. «Una piazza a Gentile? Gliel'avrei intitolata già vent'anni fa. E' il più grande filosofo italiano del secolo. Ma farlo oggi si presterebbe purtroppo ed inevitabilmente a molte strumentalizzazioni», conclude il filosofo Massimo Cacciari, sindaco di Venezia ed ex deputato pci.

[AdnKronos]

Pacini: il professore ama i paradossi

Miglio, scontri fratricidi con le 12 macroregioni

«Pur di difendere la loro autonomia i valdostani sono disposti a sparare»

Gianfranco Miglio

ROMA. Botta e risposta tra Miglio e la Fondazione Agnelli. Oggetto del contendere: il federalismo e le sue molteplici interpretazioni. Nelle settimane scorse la Fondazione aveva presentato uno studio in cui si ipotizzava la costituzione di dodici «macroregioni». Ieri, per contestare questa ipotesi, l'ideologo della Lega ha addirittura agitato lo spettro della guerra civile. «Un autorevolissimo esponente della Valle D'Aosta - ha affermato Miglio - mi ha detto che se vogliono assorbire la Valle D'Aosta nel Piemonte, loro ricominceranno a sparare come nel 1945. A questo vuole arrivare la Fondazione Agnelli? Il Trentino Alto Adige e la Valle D'Aosta - ha aggiunto l'ideologo - stanno preparando un documento di appoggio al progetto della Lega Nord che prevede le tre macroregioni e la conservazione delle cinque regioni a statuto speciale».

Alla sortita di Gianfranco Miglio ha replicato Marcello Pacini, direttore della Fondazione Giovanni Agnelli. «Ritengo - ha detto - che sia uno scherzo, magari di cattivo gusto. Ho fiducia nei valdostani e li conosco come persone democratiche e molto per bene: non li vedo pronti a sparare».

Marcello Pacini ha spiegato che «anche Forza Italia è d'accordo con le nostre proposte» e che «sul modo con cui noi avanziamo su questi problemi c'è un'attenzione confidente da parte di due forze del Polo della Libertà: Alleanza Nazionale, con Fini e Fisichella, e Forza Italia, con Urbani». Inoltre, ha aggiunto Pacini, «so che anche una parte della Lega è d'accordo con le nostre posizioni. Uno spirito di confronto, infine, c'è anche con le forze di opposizione. Perciò direi che Miglio mi pare una voce isolata. Penso che abbia un'età in cui si può permettere di tutto. E' una persona molto paradossale, molto intelligente, che trova sempre un linguaggio per immagini. Ma le sue immagini vanno interpretate. Ritengo che in questo caso abbia raccontato una barzelletta».

Pacini ha infine detto che, per quanto riguarda la questione dell'Alto Adige, «mi pare che abbiano letto male la proposta della Fondazione. Abbiamo detto e ridetto che non possiamo alterare unilateralmente lo stato giuridico di quella Regione. Le regioni a statuto speciale noi le vogliamo abolire tutte salvo una, l'Alto Adige, appunto». Marcello Pacini, che è intervenuto nel corso di un convegno organizzato dalla Regione Toscana sul tema «Le Regioni del centro Italia di fronte alle nuove prospettive istituzionali», ha aggiunto che «basta un anno per realizzare la riforma regional-federalista se le forze politiche sono decise e se riusciranno a trovare l'accordo».

[r. i.]

E' mancato
Ferruccio Bernabò Silorata
Lo annunciano la moglie **Lia**, il nipote **Pierluigi** con **Annamaria, Chiara, Raffaella** e parenti tutti. Si ringraziano il dottor Ragni e il personale del reparto di Nefrologia del Nuovo Martini per l'amorevole assistenza. Un grazie particolare al dottor Raffaino che con competenza e umanità l'ha seguito in questi anni. Un grande all'affezionata Nella. Ciao **FERRO, Lia.** I funerali si terranno venerdì 15 aprile alle ore 11,30 con partenza dall'ospedale Nuovo Martini di via Tofane. La funzione sarà celebrata alle ore 11,45 nella Chiesa «San Benedetto Abate» in via Belloni 24. Per volontà di **FERRUCCIO** non fiori, ma offerte a «Camilliani», Chiesa «San Giuseppe» via Santa Teresa 22
— **Torino,** 14 aprile 1994

Ciao zio **FERRO,** ti ricorderemo sempre. I tuoi nipoti **Federico, Silvio** e **Jolanda** con papà **Ottavio** e mamma **Marisa.**

Paola e **Katia** sono vicine a Lia per la scomparsa di **FERRUCCIO.**

Franco, Maria Romana, Renata, Teresa con **Clivo** ed i nipoti **James** e **Francesca.**

Partecipano al dolore **Mariagrazia, Federico Anselmino.**

Silvio e **Jolanda Ruffinatto** con **Carlo** e **Silvia Ruffinatto** partecipano al dolore di Lia per la scomparsa di **FERRUCCIO.**

Maria Luisa è vicina alla sorella Lia

Carissimo zio **FERRUCCIO,** sarai sempre nei nostri cuori. **Chiara, Raffaella.**

Alessandra, Laura e **Fabrizia** ricorderanno per sempre il loro dolcissimo «nonno» **FERRO.**

Piera, Clara Bernabò ricordano zio **FERRUCCIO.**
— **Ospedaletti,** 13 aprile 1994

Felice, Giovanna, Marco, Mavi, Luca sono affettuosamente vicini a Lia

Il **Presidente,** l'**Amministratore Delegato,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale,** i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte di
Ferruccio Bernabò
— **Torino,** 12 aprile 1994

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro collega
Giovanni Giovannini è vicino con affetto alla famiglia del caro amico
Ferruccio Bernabò
— **Torino,** 12 aprile 1994.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Ferruccio Bernabò
— **Torino,** 13 aprile 1994

Partecipano:
Ezio Mauro
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Vittorio Sabadin
Roberto Bellato
Angelo Caroli
Osvaldo Guerrieri
Luciano Ganta
Paolo Patruno
Mario Varca
Marina Verna
Ezio Mascarino
Piero Soria
Renato Romanelli
Giorgio Barberis
Dario Cresto-Dina
Fiorenza Panero
Sandro Chiaramenti
Paolo Bertoldi
Laura Carassai
Edoardo Ballone
Alberto Papuzzi
Francesco Bullo
Stefania Miretti
Luigi Sugliano
Paolo Guerio
Luca Ubaldeschi
Renzo Villare
Eugenio Ferraris
Rino Cacioppo
Alberto Sinigaglia
Cesare Roccati
Vincenzo Tassandori
Renato Rizzo
Lorenzo Del Boca
Francesco Forneri
Pier Paolo De Gerzarelli
Giovanni Copponi
Gianni Romeo
Bruno Porucca
Gian Paolo Ormezzano
Pierpaolo Benedetto
Luciano Curino
Daniela Cavalla
Massimo Boccaletti
Rocco Moliterni
Giovanni Trovati
Vanni Comero
Francesco Badolato
Enrico Biondi
Carlo Cascio
Giorgio Dastefanis
Claudio Giacchino
Fabio Vergnano
Bruno Bernardi
Sergio Trombetta
Giovanna Favro
Giuliano Dollini
Salvatore Rotondo
Claudio Gallo
Alessandra Comazzi
Giuseppe Comazzi
Giorgio Lombardi
Aldo Lamanna
Maurizio Caravella
Mauro Antolino
Gabriele Boccaria
Paolo Poletti
Marina Carpini
Gianni Pignata
Gianni Bisio
Gianni Reglietti
Cristiano Chiavegato
Mario Montini
Pierluigi Griffa
Luciano Borghesan
Franco Gilliberto
Francesco Geravini
Emio Donoggio
Giuseppe Alberti
Gianfranco Romanello.

Paolo Caniarella si unisce al dolore della signora Lia Bernabò

Gli **Amici** dell'**Ufficio Stampa Fiat Auto** partecipano commossi al dolore di Lia per la scomparsa di
Ferruccio Bernabò
e ne ricordano l'indimenticabile figura di uomo e giornalista
— **Torino,** 13 aprile 1994

Simone Migliaro partecipa commosso al dolore della signora Lia Bernabò per la scomparsa del caro **FERRUCCIO.**

Gino e **Nives** piangono **FERRUCCIO,** gentiluomo di adamantina onestà e maestro di giornalismo.

Luca di Montezemolo partecipa commosso al dolore della famiglia ricordando con affetto
Ferruccio Bernabò
— **Marenello,** 14 aprile 1994

La **Ferrari Automobili** ricorda con commozione
Ferruccio Bernabò
almeno giornalista, apprezzato scrittore, interprete lucido del mondo automobilistico sportivo e industriale, sempre unendo la professionalità ma soprattutto la sincera amicizia e la grande umanità
— **Maranello,** 14 aprile 1994

Il **Presidente,** il **Consiglio Direttivo** ed il **Personale** dell'**Automobile Club Torino** partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico e collaboratore
dr. Ferruccio Bernabò
Consigliere dell'Ente
— **Torino,** 12 aprile 1994

La **Direzione Generale** e la **Direzione Pubbliche Relazioni** della **Citroën Italia** partecipano al lutto per la scomparsa di
Ferruccio Bernabò
— **Milano,** 14 aprile 1994

L'**Autogerma** di **Verona - Presidenza, Direzione Generale** e **Ufficio Stampa** - partecipano al lutto per la scomparsa di
Ferruccio Bernabò
— **Verona,** 14 aprile 1994.

Bent Schiesbiger è vicino alla famiglia Bernabò per la scomparsa del caro amico **FERRUCCIO.**
— **Verona,** 14 aprile 1994.

La **Hyundai Automobili Italia** partecipa al lutto per la scomparsa di
Ferruccio Bernabò
principe giornalista e storico dell'auto
— **Roma,** 13 aprile 1994.

Ivan dall'Erba e **Roberto Valentini** partecipano al dolore della famiglia e dei colleghi.

Beppe Giancoglio partecipa al dolore della famiglia.

La **Direzione Relazioni Esterne** della **Opel General Motors Italia** partecipa al dolore dei familiari e dei colleghi per la scomparsa di
Ferruccio Bernabò
— **Roma,** 12 aprile 1994.

Nuccio e **Lilli Bertone,** profondamente addolorati partecipano al cordoglio per l'improvvisa scomparsa dell'amico di tanti decenni
Ferruccio Bernabò
— **Grugliasco (TO),** 12 aprile 1994.

Profondamente rattristato, **Michele Fenu** ricorda con malinconia e ammirazione
Ferruccio Bernabò
il Maestro di giornalismo e l'uomo dolce e buono con cui ha avuto il privilegio di lavorare per tanti anni, e si unisce al dolore della moglie e dei familiari.
— **Torino,** 12 aprile 1994.

Giuliana e **Giorgio Goitre** ricordano affettuosamente l'indimenticabile **FERRUCCIO.**

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione e **Collegio Sindacale** della **Progetto S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
dr. Ferruccio Bernabò
Consigliere della Società
— **Torino,** 13 aprile 1994

Lalla e **Anna** sono vicini con affetto a Lia e ricordano con simpatia il caro amico di tanti anni **FERRUCCIO.**

Carlo e **Giovanna Carra** partecipano al grande dolore di Lia.

Franco e **Ursula Mastegazza** partecipano con stima ed affetto al dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa di
Ferruccio Bernabò
— **Moncalieri,** 13 aprile 1994

Il **Consiglio di Amministrazione,** la **Presidenza,** la **Direzione, tutti i Dipendenti** e **Collaboratori** di **I.DE.A. Institute** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita di
Ferruccio Bernabò
— **Moncalieri,** 13 aprile 1994

Fulvio Cinti, Eros Segna, Redazione e **Amministrazione** di **Auto & Design** ricordano con rimpianto
Ferruccio Bernabò
prestigioso collaboratore e amico
— **Torino,** 14 aprile 1994

Giovanni e **Lodovica, Federico** e **Barbara, Mimmi** partecipano commossi al dolore di Lia

La **Presidenza** e la **Direzione Relazioni e Stampa** della **Koelliker Automobili** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Ferruccio Bernabò
— **Milano,** 13 aprile 1994

Giorgetto Giugiaro, Aldo Mantovani e l'**Italdesign** si uniscono al dolore della famiglia e profondamente commossi partecipano al lutto che ha colpito il mondo giornalistico per la scomparsa di
Ferruccio Bernabò
— **Moncalieri,** 13 aprile 1994.

Bianca e **Giordano Gartoccini** partecipano al dolore di Lia con profonda amicizia.

Dario, Franca, Marta Marzocchi partecipano al dolore della signora Lia, Gigi e famiglia.

Giacomo, Nora, Massimo, Ada Silvia Gaspardo Moro ricordano l'amico **FERRUCCIO.**

Thea, Gianna e **Fernando, Cristina** e **Massimo** sono affettuosamente vicini a Lia nel suo grande dolore e ricordano con rimpianto il carissimo zio **BO.**

Massimo, Patrizia Borello ricordano **FERRUCCIO** con infinita nostalgia.

Pierluigi, Franca Bruzzone, Stia Guglielmini partecipano al grave lutto.

Il **Presidente,** il **Vice Presidente,** il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci Uiga - Unione Italiana Giornalisti dell'Automobile** partecipano commossi al lutto della famiglia per la morte del socio e collega
Ferruccio Bernabò
— **Torino,** 13 aprile 1994

Il **Museo dell'Automobile** partecipa al cordoglio per la scomparsa del
dott. Ferruccio Bernabò
— **Torino,** 14 aprile 1994

Sergio e **Giorgia Pininfarina, Renzo** e **Gianna Carli** e famiglie sono affettuosamente vicini a Lia nel suo grande dolore per la scomparsa di **FERRUCCIO** ricordando un lungo rapporto di stima ed amicizia e la sua competente passione per l'automobile.

L'**Ufficio Stampa Pininfarina** partecipa al grande dolore della signora Lia e ricorderà sempre l'amico **FERRUCCIO,** uomo e giornalista di grandi qualità professionali, morali ed umane

Fredi Valentini nel ricordo dell'amico **FERRUCCIO** è affettuosamente vicino alla signora Lia.

Lorenza Pininfarina ricorda con affetto e rimpianto
Ferruccio Bernabò
amico prezioso ed esponente di un giornalismo serio, competente ed appassionato
— **Torino,** 13 aprile 1994

Dolores Rebecchi Marsiaj con tutta la famiglia partecipa commossa al grande dolore di Lia per la perdita del caro **FERRUCCIO.**

Ivo Alessiani ricorda commosso l'illustre collega e **AMICO.**

Claudia Carnevale e mamma sono affettuosamente vicine a Lia.

Giuseppe ed **Anna Nistri** profondamente commossi partecipano con tanto affetto al grande dolore di Lia nel ricordo e nel rimpianto del carissimo amico
Ferruccio Bernabò
— **Torino,** 18 aprile 1994

Francesco e **Angela Griffa** piangono il caro **FERRUCCIO.**

Ciao **FERRO,** la tua **Francesca.**

Giovanna e **Dario Tolosano** con **Elisabetta** e **Giorgio** piangono il caro amico **FERRUCCIO.**

Il 13 aprile è mancato a Roma il
dott. Giorgio Caldera
ten. col. degli alpini
Lo annunciano le figlie **Claudia** ed **Elisa** e la cognata **Antonietta.** I funerali avranno luogo il giorno 15 aprile 1994 alle ore 11 presso l'ospedale Fatebenefratelli, Isola Tiberina (Roma).
— **Roma,** 14 aprile 1994.

In Santa Cruz di Tenerife il giorno 13 aprile 1994 è mancato il
geom. Michele Mensa
anni 70
Con dolore lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti. Santa Messa di suffragio domenica 17 aprile ore 18 chiesa parrocchiale Orbassano.
— **Orbassano,** 13 aprile 1994

Improvvisamente è mancato
Antonio Arolla
tabaccaio
anni 55
Lo piangono la moglie **Irene,** figli **Giuseppe** con **Luciana** e **Cristina; Alberto** con **Ornella;** parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 14,30 via Italia 34.
— **Settimo Torinese,** 13 aprile 1994.

E' mancata
Anna Pellini vedova Garuti
anni 65
Lo annunciano il figlio **Claudio** la nuora **Mariagrazia** e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 11,45 S. Cuore di Gesù.
— **Torino,** 14 aprile 1994

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Fiermonte
Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia,** fratelli e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 12 aprile 1994

Laura e **Ulrico, Rosanna** e **Remo, Renata** e **Achille, Piera** e **Enzo, Ila** e **Piero, Ebe** e **Mario, Mara** e **Alberto** partecipano affettuosamente al dolore di Nicola e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Achille Saracco
Ne danno il triste annuncio la sorella **Maria** e i nipoti **Cesare, Lia, Gabriele, Francesca.**
— **Torino,** 12 aprile 1994

I **componenti della stazione «Forno A.G.» del Soccorso Alpino** ricordano l'amico
Mauro Gaido
abbracciando la mamma e la moglie Fulvia.
— **Torino,** 13 aprile 1994.

E' mancato il
cav. Olivio Allais
Maestro del Lavoro
Presidente Gruppo Anziani FIAT
Lo annunciano: la moglie **Rita,** i figli **Marco** e **Bruna,** nipoti e parenti tutti. Funerali in Avigliana oggi ore 14,30 partendo dall'abitazione via Pontetto 47.
— **Avigliana,** 14 aprile 1994.

L'**Unione Gruppi Anziani FIAT** partecipa al lutto per la perdita del
cav. Olivio Allais
Presidente Gruppo Anziani FIAT Avigliana
— **Torino,** 14 aprile 1994.

La **Società Talcid S.p.A. Div. Componenti Acciaio Stabilimento di Avigliana, Dirigenti** e **Collaboratori tutti,** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
cav. Olivio Allais
— **Avigliana,** 14 aprile 1994.

E' mancata
Lina Simeone in Comero
A funerali avvenuti danno triste annuncio il marito **Walter,** i figli **Sonia** e **Roberto,** i nipoti **Sara, Simona** e **Marco,** generi, nuore e parenti tutti.
— **Gattinara,** 13 aprile 1994.

Le **Maestranze** del **Lanificio Comero SpA** e **Picard Sel** partecipano al grande lutto per la prematura scomparsa della signora
Lina Simeone in Comero
— **Gattinara,** 13 aprile 1994.

Ha concluso la sua operosa vita serenamente
Beppe Spada
medico dentista
Medaglia d'Oro A.M.O.I.
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il figlio **Franco,** con la moglie **Mirella** e i nipoti **Fulvio** e **Flammetta.** Un particolare ringraziamento al dr. Franco Girardi per l'affettuosa e costante presenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 13 aprile 1994.

La famiglia **Girardi** si stringe affettuosamente al dott. Franco Spada e famiglia nel grande dolore per la perdita del padre **BEPPE.**

E' mancato
Achille Saracco
maître d'hotel
Lo piangono moglie, figlio, sorella e parenti tutti. Funerale in S. Martino Alfiesi (AT) oggi ore 15
— **Torino,** 14 aprile 1994

Ci ha lasciati il
dott. Elio Cardone
medico condotto di Mezzenile e Possinetto
di anni 75
Con infinita tristezza lo ricordano la moglie **Wilma,** i figli **Davide, Daniele** e **Patrizia** con le rispettive famiglie, l'affezionata **Vittorina,** parenti e amici tutti. Funerali in Mezzenile oggi 14 corr. con partenza dall'abitazione via Vittorio Emanuele 95 alle ore 10.
— **Mezzenile,** 12 aprile 1994.

Maria Teresa, Valerio e figlio sono affettuosamente vicini alla famiglia dell'indimenticabile
Elio Cardone
— **Mezzenile,** 12 aprile 1994.

Costantino Miravalle, mamma e **Marisa** sono vicini alla famiglia Cardone per la perdita del caro **ELIO.**

Riccardo Sartoris e famiglia, **Carmen Molinari Poli** e **Maria Gali** piangono con Wilma e familiari la perdita dell'indimenticabile amico **ELIO.**

Partecipano al dolore i colleghi
Antonio Altana
Gerardo Lepore
Giancarlo Levra
Costantino Miravalle
Filippo Pennisi
Tullio Rapacciuolo
Lucia Ricaldone
Pieralberto Savio
Paolo Elio Scuzzarella
Camillo Vergine.

I **Medici** dell'**Ospedale Mauriziano di Lanzo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Elio Cardone
— **Lanzo,** 12 aprile 1994.

Partecipano al dolore
Jolanda e **Riccardo Botto**
Luigina e **Livio Casassa**
Luigina, Carlo Mariano e figli
Mirella, Angelo Scavalla e figli.

Lino Greppolo
Teresio Garlazzo
Umberto Pocchiola Viter
Federico Allasia
e **Bertino Pocchiola Viter**
sono vicini alla famiglia Cardone.

Sindaco, Giunta, Consiglio, Segretario e **Dipendenti** del **Comune di Mezzenile** partecipano vivamente al dolore dell'assessore Davide Cardone per la perdita del padre
dott. Elio Cardone
già medico condotto del Comune.
— **Mezzenile,** 13 aprile 1994.

La famiglia **Ballora** partecipa commossa.

Giovanna e **Bruno** partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Cattaneo
Cavaliere dello sport
di anni 80
Lo annunciano la figlia **Angela** con il marito **Sergio Sibona,** i nipoti **Mauro, Massimo** con **Carmen** e **Stefano** e parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese venerdì 15 alle ore 14,45 parrocchia San Pietro in Vincoli.
— **Settimo T.se,** 13 aprile 1994.

E' mancata
Clotilde Perelli in Rivata
di anni 90
Ne danno annuncio il marito, figlio nuora e nipote. Particolare ringraziamento al dottor Savarro per la assidua cura. Funerali giovedì 14 ore 11,45 parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino,** 13 aprile 1994.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso Iva 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

(Continua a pag. 9)

Il leader russo a Barcellona per un consulto: circolano calunnie sulla mia salute

Un chirurgo nella suite di Eltsin

«E' sano come un pesce»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Le voci sulla cattiva salute di Boris Eltsin e sui suoi crescenti dolori di spalla, che girano da tempo a Mosca, sono stati seccamente smentiti ieri mattina a Barcellona - dove il Presidente russo ha concluso la sua visita ufficiale di tre giorni in Spagna - dall'équipe medica del dottor Josep Llovet Tapiès, il chirurgo che lo operò di un'ernia del disco nel '90.

Dopo una visita di mezz'ora nella suite che Eltsin ha affittato nel lussuosissimo hotel «Juan Carlos I» del capoluogo catalano, Llovet, visibilmente compiaciuto, ha rilasciato dichiarazioni rassicuranti: «Abbiamo constatato l'eccellente salute del Presidente». Subito dopo la sua diagnosi di chirurgo ortopedico, ha spaziato su un terreno di cui, in teoria, non dovrebbe sapere granché: «L'accusa che Eltsin soffra di cirrosi epatica (vecchio sospetto riproposto in tutto il mondo giorni fa grazie ad un reportage del network Usa Nbc, citando fonti dell'*intelligence* americana) è un'invenzione frutto di una immaginazione esaltata e, come ha detto il Presidente, dei suoi oppositori». Il capo del Cremlino, raggiante, ha ribadito ancora una volta la litania di sempre: «Sono i comunisti a mettere in giro e diffondere le calunnie sulla mia salute». Poi ha precisato: «Il dolore di spalla che mi affliggeva è scomparso».

Cirrosi a parte, le dichiarazioni di Llovet sono importanti. Il chirurgo, infatti, lo operò quattro anni fa, nell'«Hospital de Barcellona», di un'ernia del disco, una malattia che affliggeva l'allora «enfant terrible» della perestrojka e riacutizzatesi proprio nell'aprile del '90 in Spagna, dopo un brusco atterraggio dell'aereo che portava il leader russo da Cordova a Barcellona. A Eltsin fuoriuscì il quinto disco. L'operazione del '90 riuscì perfettamente (lo statista russo dichiarò che i medici che lo operarono erano «i migliori del mondo» e stampò sulle loro guance sonori bacioni di ringraziamento), ma nel settembre dell'anno scorso ci fu una ricaduta, forti dolori di spalla che si estendevano al piede sinistro.

Il capo del Cremlino ricorse ancora allo staff del dottor Llovet e lo fece venire a Mosca. Secondo «La Vanguardia», «i medici catalani scoprirono, quando si recarono all'Ospedale centrale della capitale russa, dove Eltsin era ricoverato, che il Presidente non si fidava dei propri chirurghi, a cui non aveva permesso neppure di fare i primi esami diagnostici». La visita durò quattro giorni e lo staff, composto da sei persone, gli raccomandò riposo, niente sport e di dimagrire. Il pericolo di una paralisi, reale, è sempre stato un'ossessione di Eltsin. Nel '90, prima dell'intervento, disse scherzando: «Operatemi perché non starebbe bene che il futuro Presidente dell'Unione Sovietica fosse paralizzato ad un piede».

Il leader del Cremlino, si dice, ha avuto due mesi fa un'altra ricaduta. Annunciò a sorpresa la visita ufficiale in Spagna. Ma siccome andare in ospedale a Barcellona avrebbe riacceso nuove voci e ipotesi, Eltsin ha inventato un curioso stratagemma: ha sempre negato che andava a farsi visitare, solo voleva salutare i suoi amici, i medici catalani. In un hotel. Ma come fare per giustificare la trasferta nel capoluogo catalano? Una visita al museo olimpico. Solo che ieri ha cambiato il programma ufficiale ed ha fatto fare anticamera alle autorità locali per ricevere prima i medici. Ed ha voluto incontrare anche Sergi Bruguera, che gli ha regalato una racchetta da tennis, il suo sport preferito. Piede e cirrosi permettendo.

Gian Antonio Orighi

Boris Eltsin con re Juan Carlos di Spagna (FOTO REUTER)

SAN PIETROBURGO

Profanate tombe ebraiche

MOSCA. Un grande cimitero ebraico di periferia, semiabbandonato e invaso dalle erbacce, è diventato ieri il simbolo dei rigurgiti antisemiti in Russia, e anche del ritorno a un passato di intolleranza nazionalistica e religiosa. La notizia della profanazione di 166 tombe a San Pietroburgo è il più grave episodio del genere da decine d'anni. Ha messo in allarme la comunità ebraica della città, ma non ha destato sorpresa. «Purtroppo non possiamo dire che la cosa abbia stupito, in una società avvelenata da antisemitismo e nazionalismo», ha commentato un portavoce dell'associazione ebraica «B'Nai Brith». E Arkadi Khanin, capo della comunità ebraica della città, ha ricordato che «di profanazioni nei nostri cimiteri ce ne sono ogni anno, ma agli ebrei non è consentito di proteggere le loro tombe». [Ansa]

Per salvare gli ultimi 33 italiani

La Folgore in azione nell'inferno di Kigali

Nella capitale massacrati tre francesi
I tutsi: guerra a tutti gli stranieri

KIGALI. I tutsi del Ruanda hanno dato ai militari stranieri presenti nel Paese 24 ore per andarsene. Claude Dusaidi, rappresentante del Fronte patriottico ruandese (in lotta contro la tribù degli hutu), ha fatto sapere ieri al Palazzo di Vetro dell'Onu che scaduto l'ultimatum, fissato per questa mattina, le truppe occidentali che proteggono lo sgombero dei loro concittadini saranno impegnate in combattimento». Per quanto riguarda i Caschi blu in Ruanda, invece, Dusaidi ha detto che il Fpr si augura «che restino nel Paese».

Quarantacinque incursori delle forze speciali italiane (30 del Col Moschin e 15 del Consubin) sono partiti ieri dall'aeroporto di Nairobi a bordo di un C-130 dell'Aeronautica militare per raggiungere Kigali. In cooperazione con le forze belghe parteciperanno alle operazioni di recupero di italiani segnalati alla periferia settentrionale della capitale ruandese. Si è inoltre appreso che un'altra unità del battaglione Col Moschin potrebbe essere trasferita in Ruanda per entrare in azione a Kilima, 40 km a Sud Est di Kigali: anche lì sono stati segnalati italiani in difficoltà.

Finora, il ponte aereo ha tratto in salvo 165 italiani su una collettività di 198 residenti. Quanto agli altri italiani ancora bloccati in Ruanda - 33 secondo i dati ufficiali - si spera di salvarli tutti entro oggi. Resteranno nel Paese cinque o sei religiosi che non vogliono abbandonare i confratelli di colore.

Le tre suore spagnole, Pilar Diez Espelosin, Amparo Munoz e Margarita Banch, ed la loro consorella ruandese Cora Minardin, che erano rimaste intrappolate nella zona montuosa di Kibuye, 140 chilometri ad Ovest di Kigali, sono state portate in salvo dai soldati belgi.

Ieri in Ruanda sono stati uccisi altri tre francesi (due gendarmi e la moglie di uno di loro, portando il totale a sei); li hanno massacrati nelle loro case.

Ieri 3 mila guerriglieri tutsi hanno assunto il controllo dei centri nevralgici della capitale. Kigali continua a essere bombardata dalle artiglierie e dai mortai dell'Fpr, mentre è in atto l'esodo verso i confinanti Burundi, Tanzania e Zaire. Un convoglio di una decina di auto di lusso, a bordo delle quali c'erano probabilmente alti esponenti governativi, ha superato una colonna di profughi che fuggivano dalla città. I ribelli tutsi e militari hutu si sono dati battaglia strada per strada nel centro della città, mentre un elicottero ha bombardato le postazioni del Fronte patriottico. La BBC ha dato notizia di massacri anche nella cittadina a Ovest e a Nord Ovest di Kigali. Nel Nord del Paese i tutsi hanno conquistato le città di Ruhengeri, Byumba e Matura. [e. st.]

GERMANIA

L'anno scorso uccisero cinque turche: siamo il frutto dell'odio

I naziskin chiedono scusa

In tribunale i responsabili di Solingen

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mi dispiace veramente di quel che abbiamo fatto», mormora Markus Gartmann, 24 anni, disoccupato. Una pausa, poi di nuovo a voce bassa: «Gli slogan dell'estrema destra spingono all'odio, e tutti noi qui ne siamo il risultato». Il processo ai quattro giovani accusati dell'eccidio di Solingen - cinque turche fra i 4 e i 27 anni bruciate vive, il 29 maggio dell'anno scorso, nel peggiore attentato neonazista del dopoguerra - è appena cominciato, nell'aula bunker del tribunale di Düsseldorf. Alle spalle di Gartmann - il più anziano degli imputati ed ex appartenente alla «Dvu», un piccolo partito neonazista - i famigliari delle vittime seguono in silenzio. Gli altri tre ragazzi scuotono la testa.

Gartmann ha confessato subito dopo l'arresto, e lo stesso ha fatto Christian Reher, 17 anni, il solo a indossare una giacca ieri: anche se entrambi hanno ammesso di aver fatto soltanto da palo agli altri. Felix Koehnen, 16 anni, e Christian Buchholz, 20, invece negano, nonostante le prove raccolte dall'accusa. Reher parla solo per dire che non dirà niente, nei giorni del processo. Koehnen cede spesso alla paura e alla tensione: continua a cercare con gli occhi la madre seduta fra il pubblico. Si copre il volto, abbassa la testa, piange mentre il presidente legge il capo d'imputazione e il pm spiega l'attentato con «l'odio per gli stranieri, soprattutto se turchi» e con «la comune adesione a slogan come "Fuori gli stranieri" e "la Germania alla Germania"».

Un'immagine di un raduno neonazista in Germania

Secondo la ricostruzione dell'accusa, la sera del 29 aprile i quattro giovani si erano incontrati in un locale poco lontano dalla casa della famiglia Genc. Prima di andarsene, ubriachi, avevano avuto un battibecco con due stranieri: avevano pensato che fossero turchi, e si erano diretti alla casa dei Genc, dove avevano imbevuto di liquido infiammabile un fascio di giornali trovato nell'ingresso, e avevano alimentato le prime fiamme perché si diffondessero più in fretta. Mentre scappavano, erano stati visti: due di loro erano stati arrestati poche ore dopo la tragedia, mentre erano i pompieri cercavano di spegnere le fiamme.

Ahmed Ince e Mevlude Genc avevano detto: «Li guarderemo negli occhi e gli chiederemo perché l'hanno fatto». Durante il dibattimento invece sono stati in silenzio. Soltanto mentre il pm rievocava quei momenti di terrore, Ahmed Ince e Mevlude Genc si sono coperti il volto, singhiozzando: fra le fiamme è morta la loro famiglia, mogli, figlie, nipoti.

Emanuele Novazio

WASHINGTON

Nuova legge Usa

Proibito dal '95 il profumo del pane «E' inquinante»

WASHINGTON. Dopo il fumo delle sigarette tocca al profumo del pane: nella battaglia per migliorare la qualità dell'aria, Washington non risparmia nessuno. A partire dal '95, l'aroma del pane appena sfornato dai panifici statunitensi dovrà essere imbrigliato e depurato per ridurre le emissioni di etanolo.

Questo gas, che si forma naturalmente durante il processo di produzione e di cottura nel pane, non è tossico ma produce ozono ed è quindi, secondo quanto affermano le autorità, un fattore inquinante. Per la verità, ammettono le stesse autorità ambientali, il contributo del pane fresco all'inquinamento atmosferico non è granchè. Ma la legge federale anti-inquinamento impone agli Stati di tagliare del 15% la produzione di ozono entro il '96. E per arrivare a questo obiettivo, è necessario anche il contributo dei panifici. [Ansa]

(Segue da pagina 8)

Cara dolce mamma troppo presto ci hai lasciati. Ricorderemo sempre la tua innata generosità, gentilezza e amore «altruista» per la vita. Ciao mamma, ti vogliamo tanto bene.

Si è spenta dopo tanta sofferenza
Ernesta Mondin in Belchiari

Addolorati lo annunciano il marito **Adolfo**, la figlia **Nadia** ed il genero **Toni**. Un sentito ringraziamento alla dottoressa Titti D'Agostino, Annarita, Carmela e Gabriele per la loro professionalità ed amorevole assistenza prestata. Funerali giovedì 14 aprile 1994 parrocchia Aeroglio ore 10,00.
— **Torino**, 12 aprile 1994.

E' morto
Vincenzo Montrucchio

Lo annunciano i figli **Bartolomeo** e **Maria**. Funerali venerdì 15 aprile ore 8,15 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 12 aprile 1994.

Angela, Bruno, Mariaelena, Gianluca Fantino partecipano al vostro dolore.

Preside, Docenti, Personale A.T.A. e Famiglie alunni S.M.S. Palazzeschi partecipano al dolore del Vice Preside prof. Montrucchio per la perdita del **PADRE**.

Lo **Studio Vasapolli** partecipa al dolore di Paola per la scomparsa della nonna
Maria Sofia in Braggio
— **Torino**, 13 aprile 1994

Mai come oggi, **Anna, Giorgio, Maria Teresa, Rita, Don Gigi** sono affettuosamente vicini ad Anna Greco e Gianni Spagnolo nel dolore per la perdita della cara signora
Tina Greco
— **Lecce**, 13 aprile 1994

RINGRAZIAMENTI

Carla Lamberelli Micol unitamente ai suoi cari ringrazia con profonda riconoscenza tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore per la perdita del suo caro
Roberto Micol
Grazie **ROBERTO** per tutto quello che ci hai donato, il tuo coraggio e la tua forza vivranno in noi.
— **Torino**, 14 aprile 1994.

ANNIVERSARI

Nel 1° anniversario della morte di
Luigi de Nucci
Colonnello d'Artiglieria a riposo
la moglie **Giovanna** ed i figli lo piangono e lo ricordano con immutato rimpianto e dolore.
— **Torino**, 14 aprile 1994.

1990 1994
Silvio Graglia
Sempre ricordato e rimpianto.

1993 1994
Luigi Tolassi
Ricordandoti sempre. Messa stamani ore 10 chiesa San Giorgio Cappella - via Spalato zone 7/A.

1978 1994
Evasio Lombardi
Ricordandoti.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'
avv. Tullo Galta
i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa ore 18,30 parrocchia N. S. del SS. Sacramento
— **Torino**, 14 aprile 1994.

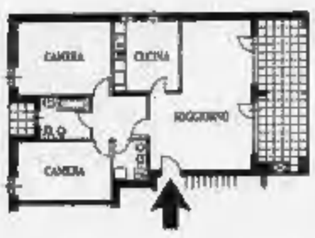
SPORTIVO o ELEGANTE?

GIRATELA COME VI PARE

alla Cavaliera questo problema non esiste.

LA CAVALIERA
ISOLA RESIDENZIALE DI MIRAFIORI

Venite a visitare «La Cavaliera», il nuovo centro residenziale di Via Onorato Vigliani. Fate una passeggiata nei giardini, arrivate al campo da tennis. Conoscerete un modo nuovo di vivere in città.



VIA ONORATO VIGLIANI, 24

Appartamenti di:
soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi;
soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi.

Prezzi da Lire 2.900.000 al mq
appartamento tipo al 2° piano f.t.

Pronta consegna

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE
TEL. 011/561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO

Via libera del Vaticano: ma l'autorizzazione deve essere rilasciata dal vescovo

Cade un tabù: le chierichette

«Le donne possono servire la messa»

CITTA' DEL VATICANO. Cade un tabù antico, e in larga parte già superato dai fatti: anche le donne potranno servire Messa: in molti Paesi la pratica era già diffusa, e tacitamente tollerata, anche se ufficialmente le donne potevano avvicinarsi all'altare solo come lettrici, o per distribuire, in casi particolari, la Comunione; ma non per aiutare il sacerdote nella celebrazione. Il problema emerse con forza particolare nel 1987, quando in Vaticano si svolse il Sinodo sul ruolo dei laici nella Chiesa. Alcuni vescovi affrontarono pubblicamente il problema. Poi i vescovi americani chiesero un parere ufficiale della Santa Sede, una «lettura autentica» dell'articolo 230 del codice di Diritto canonico.

E' un articolo che ha certamente provocato tristezza in non poche donne cattoliche. «I laici di sesso maschile - recita - che abbiano l'età e le doti determinate con decreto della Conferenza episcopale, possono essere assunti stabilmente, mediante il rito liturgico stabilito, ai ministeri di lettori e di accoliti». Più avanti, si parla di possibilità temporanee: i laici possono assolvere per incarico temporaneo la funzione di lettore nelle azioni liturgiche; così pure tutti i laici godono della facoltà di esercitare le funzioni di commentatore, cantore o altre ancora a norma del diritto». Ed è stato proprio su questo punto che i vescovi di oltre oceano hanno cercato di aprire uno spiraglio di ufficialità per le loro fedeli.

Hanno scritto alla «Congregazione per il culto divino e per i sacramenti». Domanda: il comma dell'art. 230, relativo agli incarichi dei laici nelle azioni liturgiche, può essere riferito anche alle donne? Laconica la risposta del ministro vaticano: «affermativo». E immediatamente si è provveduto a stilare un documento - ormai vecchio di circa un mese - redatto dalla Congregazione e approvato dal Pontefice. E inviato ai vescovi interessati (e probabilmente anche a tutti i quattromila circa vescovi del mondo). E' proprio per questo motivo - per essere sicuri che ogni presule fosse informato personalmente, prima di leggere la notizia sui giornali - che l'annuncio ufficiale è stato fatto solo ieri.

Con alcuni importanti «distinguo». Ha detto il portavoce del Papa, Navarro Valls: «E' il risultato di un'interpretazione di leggi esistenti e non di una significativa innovazione». Inoltre ogni vescovo può agire come meglio crede in questo campo: «E' una possibilità, non un obbligo» ammettere esseri di sesso femminile ad assistere il sacerdote che celebra Messa. «E' una decisione pastorale che viene lasciata alla discrezionalità di ogni singolo vescovo». Già, perché anche se la prassi è ampiamente diffusa, ci sono anche presuli più «tradizionalisti» che non la vedono di buon occhio.

Un'ultima sottolineatura da parte del direttore della sala stampa della Santa Sede: «La decisione in ogni caso non ha nulla a che vedere con il tema dell'ordinazione sacerdotale delle donne, che, come è noto, è un tema di natura dottrinale e giuridica completamente diverso». La lettera ai vescovi Usa porta la data del 15 marzo scorso e secondo alcune reazioni di cattolici canadesi e statunitensi «rappresenta un'inversione di tendenza piuttosto debole».

Marco Tosatti

MILANO

Morì di parto, sarà Beata

CITTA' DEL VATICANO. Sarà beata Gianna Beretta Molla, una martire del parto: nel 1962, a 40 anni, malata di tumore, volle egualmente dare alla luce la sua quarta figlia, pur sapendo che questa scelta le sarebbe costata la vita. Un gesto che si è ripetuto poco più di un anno fa, a Bergamo, protagonista Carla Levati Ardenghi. Giovanni Paolo II domenica 24 aprile proclamerà beata Gianna Beretta Molla, chiudendo così un processo di beatificazione che è durato 22 anni, e che è stato illustrato ieri dall'arcivescovo di Milano, il card. Carlo Maria Martini. Ma Gianna Beretta ha avuto comunque bisogno di un miracolo, per ottenere il nulla osta della Congregazione per le Cause dei Santi. La raccolta di prove è stata molto laboriosa, e ha richiesto tre processi, in Brasile, fra il 1981 e il 1987. **[m. tos.]**

Presto ci saranno anche bambine chierichette

«Non cade il veto sull'ordinazione sacerdotale femminile»

«Guareschi scriva il catechismo»

Lo avrebbe chiesto Giovanni XXIII ma il papà di Don Camillo rifiutò

ROMA. Nel 1958 Papa Giovanni XXIII, appassionato lettore di «Don Camillo», avrebbe chiesto a Giovanni Guareschi di collaborare alla stesura del nuovo catechismo della dottrina cristiana. Guareschi rifiutò e Indro Montanelli si sarebbe autocandidato a scrivere il catechismo, ma senza successo, perché l'offerta sarebbe stata rifiutata dall'intermediario pontificio. La vicenda finora sconosciuta viene raccontata sul prossimo numero de «L'Italia settimanale» da Giorgio Pillon, capo della redazione romana del «Candido», il settimanale fondato da Guareschi insieme a Giovanni Mosca e Carletto Manzoni.

Monsignor Loris Capovilla, segretario personale di papa Roncalli, interpellato sull'inedita vicenda, si è detto all'oscuro. «Non ne so niente. Mi sembra impossibile - ha precisato - che in quei tempi si potesse interpellare uno scrittore satirico per stilare un catechismo. Senza nulla togliere a Guareschi, l'operazione avrebbe prodotto un testo a fumetti: ma vi pare possibile una cosa del genere? So solo che è circolata una voce riguardo il fondatore della Pro Civitate Christiana di Assisi, don Giovanni Rossi, il quale, considerata la bravura dello scrittore parmigiano, avrebbe pensato a lui per un'iniziativa divulgativa».

Ed è proprio don Giovanni Rossi che, secondo l'autore della rivelazione, avrebbe fatto da intermediario fra Guareschi e il Pontefice. Giorgio Pillon racconta infatti che il sacerdote, di cui era amico da tempo, gli avrebbe confidato questa riflessione di Roncalli: «Il catechismo così com'è è indubbiamente superato. Chissà se lo farebbe Giovannino Guareschi, accanto ad un paio di teologi, meglio se suoi ammiratori?». Guareschi, ricevuta da Pillon la sollecitazione papale, avrebbe tergiversato per un po' di giorni dopo di che avrebbe declinato l'offerta.

«Nego in maniera assoluta e sfido a dimostrare quanto si afferma», ha dichiarato Indro Montanelli. Il quale esclude «la verosomiglianza» della circostanza raccontata da Pillon. «L'unica cosa certa per quanto mi riguarda è il fatto che sono stato l'unico giornalista italiano ad aver intervistato Papa Giovanni», ha detto il direttore della «Voce». **[r. cri.]**

Accuse ai pentiti

Totò Riina «Sono come Tortora»

PALERMO. Totò Riina si è di nuovo scagliato contro i pentiti e li ha accusati di dire un mucchio di «bugiarderie» e ha detto di sentirsi una vittima come Tortora. Il boss di Corleone, che secondo Cancemi è stato ormai rimpiazzato dal fedelissimo Bernardo Provenzano, è tornato ad attaccare i collaboratori di giustizia nell'aula bunker dove si celebra l'appello di uno stralcio del maxiprocesso a Cosa Nostra. Riproponendo gli argomenti usati in altre occasioni, il boss ha ripetuto la tesi che i pentiti sono «imboccati» e che «non si capisce come mai siano difesi tutti dallo stesso avvocato». Riina si è poi paragonato a Enzo Tortora. «Era anche lui accusato da 18 pentiti - ha ricordato - e alla fine è stato assolto. I collaboratori della giustizia, è il giudizio di Riina, dicono bugie per assicurarsi privilegi: «Sono imboccati, finanziati e godono di sconti. Un avvocato sente le dichiarazioni del primo pentito e se poi c'è da imboccare, imbocca gli altri che vengono dopo».

A Caltanissetta invece i magistrati ieri hanno confermato di avere emesso 19 ordini di custodia cautelare nei confronti di esponenti della cupola e entro il mese chiederanno formalmente il rinvio a giudizio di 37 persone implicate nella strage di Capaci. La caccia ora è ai complici dei boss: servizi deviati, estremisti politici, camorra, 'ndrangheta o trafficanti internazionali di droga e armi?

La polizia tedesca ha intanto arrestato a Mannheim un esponente di primo piano della mafia siciliana, del quale non ha fornito l'identità. A carico dell'arrestato vi è un ordine di cattura emesso dal tribunale di Caltanissetta per concorso in omicidio e in reati commessi con l'impiego di esplosivo. **[a. r.]**

Settimo raduno

Firenze festeggia i carabinieri

FIRENZE. Durerà quattro giorni il settimo raduno dell'Associazione nazionale carabinieri, che quest'anno si svolge a Firenze. La manifestazione comincia oggi alle 9, nel cortile della Scuola sottufficiali carabinieri, con la deposizione di una corona al monumento al Carabiniere. Il 25 aprile è uno dei temi principali di esposizioni e dibattiti. Alle 12, nel Palagio di Parte Guelfa, è in programma l'inaugurazione della mostra su «I carabinieri nella Guerra di liberazione». Identico l'argomento del convegno previsto per le 15,30 a Fiesole.

Le cerimonie pubbliche prenderanno il via domani con la deposizione di una corona ai monumenti ai Caduti di Firenze e Fiesole. Tema del convegno del giorno (inizio ore 10,10 nell'auditorium del Consiglio regionale) sarà la sicurezza. In serata l'appuntamento è con la Banda dell'Arma dei carabinieri, che suonerà nella basilica di San Lorenzo.

Uno dei momenti più attesi della manifestazione è in calendario sabato: in piazza della Signoria saranno scoperti i monumenti a Ercole e Caco e il David, restaurati a cura dell'Associazione. Nel pomeriggio al parco delle Cascine esibizione di cani addestrati e di paracadutisti e partita di calcio storico fiorentino. L'appuntamento serale è al Teatro Tenda con Antonacci, Masini, Conti, Bungaro e altri cantanti.

Domenica il presidente della Repubblica Scalfaro sarà a Fiesole per deporre una corona al monumento al Carabiniere. Al parco delle Cascine di Firenze si riuniranno invece i gonfaloni dei Comuni della Toscana, cui seguirà la sfilata dei reparti in armi e il passaggio delle Frecce tricolori. **[s. man.]**

DOLCEMENTE TUA!

milani

LA ZUCCHERIERA E' IL NUOVO REGALO DELLA CENTRALE

C'é un nuovo regalo per te dalla Centrale del Latte!

E' la Zuccheriera della serie "Colazione da Collezione". Sarà tua, anzi, dolcemente tua,

raccogliendo i punti su tutte le confezioni di latte, fresco U.H.T. e di yogurt Defilé della Centrale del Latte.

Chiedi al tuo negoziante la scheda

per raccogliere i punti. La collezione continua!

Centrale del Latte di Torino

AUT. MIN. D.M. 6/1232 - SCADE IL 30/6/1994

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

Chiuso per controlli il reparto di cardiochirurgia dove furono eseguiti i primi trapianti in Italia

Germe assassino, terrore in corsia

Sei morti sospette a Padova

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

Uno stafilococco ferma uno dei più importanti centri di cardiochirurgia in Italia: quello dove è stato effettuato il primo trapianto di cuore, per mano del professor Vincenzo Gallucci, nel petto [redacted] un falegname, Ilario Lazzari. Ai due protagonisti [redacted] quello storico evento viene risparmiata la cronaca avvilente [redacted] questi giorni, perché [redacted] entrambi morti. Ma altre sei persone sono morte in queste ultime settimane e sembra proprio [redacted] dello stafilococco. Numeri inequivocabili: nel '92 sei infezioni da ferita chirurgica su 775 interventi, nel '93 trentatré infezioni su 779 operazioni, quest'anno i sei morti, fra i quali una bambina. E ora si chiude, con l'agenda della divisione piena zeppa di appuntamenti. [redacted] continueran[redacted] a fronteggiare solo le urgenze.

Quando il numero delle infezioni [redacted] salito in misura esponenziale, superiore al limite ritenuto fisiologico del 3-5 per cento, nel reparto si erano subito allarmati. E l'ulti[redacted] fine settimana dello scorso [redacted]vembre [redacted] quattro sale operatorie [redacted] sigillate, tutto il materiale nelle sterilizzatrici, l'impian[redacted] di condizionamento ritarato, i medici sottoposti a controlli accurati.

Il risultato non è cambiato. Ora, chi ha bisogno di un intervento deve rivolgersi agli ospedali di Treviso e Verona. Prima che Padova possa riaprire, occorrerà attendere il parere [redacted] una commissione di esperti.

«Abbi[redacted] deciso che non si poteva più rinviare - dice Dino Casarotto, il chirurgo che ha raccolto l'eredità [redacted] Vincenzo Gallucci - il [redacted] era divenuto inidoneo per ospitare interventi di cardiochirurgia. E' un [redacted] preciso dovere garantire un ambiente igienico. E ce lo impone anche la legislazione penale». Casarotto lo [redacted] segnalato fin dall'11 novembre 1991, dieci giorni dopo il suo arrivo a Padova, con una nota indirizzata al rettore dell'università e all'amministratore dell'Usl. E aveva individuato una precisa responsabilità della contaminazione.

Da due anni e mezzo la sua équipe è costretta a una convivenza forzata con i tavoli operatori della chirurgia normale. Una situazione che doveva essere provvisoria per sei mesi. Invece la provvisorietà si è tramutata, come spesso succede, in stabilità: due delle quattro sale sono rimaste alla chirurgia, i corridoi e i servizi sono in comune, vengono affiancati pazienti e pazienti con patologie molto diverse. Insomma, il primario ritiene che lo stafilococco arrivi proprio dalla chirurgia. «Finché ho potuto, ho [redacted] di lavorare in queste condizioni. Ora la situazione [redacted] intollerabile».

Mario Lollo

NOVE ANNI DI [redacted]

A Lazzari il primo cuore

PADOVA. Era [redacted] 13 novembre 1985. Dopo [redacted] drammatica lotta contro il tempo, l'équipe del professor Gallucci, a Padova, eseguiva il primo trapianto di cuore in Italia. Un evento che riempì le prime pagine di tutti i giornali. L'altro protagonista di questa vicenda era un falegname di Vigonovo, Ilario Lazzari. Aveva [redacted] anni, le sue condizioni [redacted] disperate. Dopo l'operazione Lazzari riprese a lavorare e si sposò. [redacted] è spento nel '92, stroncato da [redacted] broncopolmonite. Una morte, quella del primo trapiantato d'Italia, che fece discutere. Secondo qualcuno l'uomo, soggetto [redacted] trasfusioni [redacted] sangue, avrebbe infatti contratto il virus dell'Aids. Dopo quello storico trapianto, l'équipe del professor Gallucci continuò a eseguire trapianti, e [redacted] cardiochirurgia di Padova divenne per tutti i cardiopatici italiani il luogo della speranza. [r. cri.]

Ilario Lazzari, il primo cuore nuovo in Italia, fu operato a Padova [redacted] novembre del 1985

A Mil[redacted]

Primario in cella Favoriva i privati

MILANO
DALLA REDAZIONE

Concussione, abuso d'ufficio e falso ideologico. Queste le accuse che hanno portato in carcere Giovanni Migliaccio, 46 anni, aiuto del primario alla divisione neurochirurgica dell'ospedale Fatebenefratelli. Il medico è stato arrestato per aver chiesto 30 milioni a una paziente per [redacted] intervento chirurgico in una clinica privata. Intervento che poteva benissimo essere fatto in una struttura pubblica.

Protagonista della vicenda [redacted] Vita Mercadante, affetta da un tumore al midollo osseo, deceduta qualche mese dopo l'intervento. La donna, che necessitava di un'operazione, nel dicembre '93 venne visitata dal dottor Migliaccio. Il medico le fece presente che solo la clinica privata «La Madonnina» poteva offrire un intervento adeguato e ogni cura. Costo dell'operazione: tra i 25 e i 30 milioni.

Uno cifra enorme, per l'anziana pensionata. Suo marito, anche lui pensionato (1 milione e 100 mila lire al mese), si disse comunque disposto a vendere la casa per l'intervento.

Il medico, adesso a San Vittore, fece firmare alla donna [redacted] carta in cui affermava di rinunciare al ricovero in una struttu[redacted] ospedaliera pubblica. Sottoposta a [redacted] esame clinico alla clinica privata indicata dal [redacted]dico, la donna venne però [redacted]sata dal professor Sergio Caneschi, primario al Fatebenefratelli, che il [redacted] intervento poteva avvenire anche in un ospedale pubblico, [redacted] l'esborso di quei milioni. Come effettivamente avvenne.

INTERVISTA

DIVORZIO NELLA MEDICINA

L'oncologo spiega l'addio all'Istituto Tumori: dopo 21 anni era giusto andarsene

«Sfida finale [redacted] cancro»

Veronesi: la mia scommessa coi privati

Umberto Veronesi dirigerà il Centro europeo di Oncologia

«Nel nuovo Centro confluiranno le ricerche dei migliori scienziati europei»

UN'ESPERIENZA unica che mi ha permesso di far crescere questo centro, fino a vederlo in vetta». Così Umberto Veronesi («ricordiamo che non si cura il cancro, [redacted] la persona malata di cancro») sintetizza i suoi ventidue, appassionati, anni all'Istituto Tumori [redacted] Milano, nel momento dell'addio.

Professor Veronesi, com'è riuscito a [redacted]re tanti risultati senza intralci sul cammino?

«Prima della riforma, la maggior parte degli istituti scientifici era a diritto privato: non si dovevano fare i conti [redacted] troppi passaggi burocratici se si trattava di acquistare [redacted]chinari, oppure di assumere personale. Devo dire, però, che anche dopo la riforma abbiamo goduto di una certa autonomia».

Ora lei lascia l'Istituto per un nuovo [redacted] milanese che [redacted] di futuro, [redacted] capitali privati, [redacted] respiro europeo. Perché?

«Perché sono direttore, ormai, da 21 anni ed è arrivata l'ora, per [redacted], di cambiare e per altri di avere il mio posto».

E poi?

«Diciamo che in parte ho voluto anticipare un progetto [redacted] legge secondo il quale tutti i direttori degli istituti scientifici devono andarsene: e credo che un certo cambio della guardia sia una buona cosa».

Eppoi, perché negarlo, la direzione del nuovo Istituto Europeo [redacted] Oncologia dev'essere stata una proposta allettante: l'agilità di manovra che una struttura privata consente, contro le burocratiche lentezze [redacted] della sanità pubblica.

«No, per carità: la mia scelta non è un fatto politico. Anche se, d'altra parte, [redacted] sacrosanto che tutti i maggiori istituti scientifici europei sono a diritto privato; si pensi al Pasteur di Parigi [redacted] ai centri tedeschi della "catena" Max Planck».

Farà concorrenza al "vecchio" Istituto Tumori?

«No, davvero. In Italia occorrerebbero almeno 15 istituti tumori e ce ne sono soltanto [redacted]. Ogni [redacted] 20 mila italiani vanno a farsi [redacted] all'estero: non sarà concorrenza, ma collaborazione. Appena un po' di rivalità nella ricerca, semmai».

Quali traguardi [redacted] sono raggiunti da quando il [redacted] definito «un male incurabile»?

«Abbi[redacted] fatto più progressi negli ultimi 20 anni che nei precedenti duemila. Oggi i tumori sono curabili al [redacted] per cento: non è molto, [redacted] so, ma è comunque un bel successo. E [redacted] gli studi sul Dna stiamo accumulando [redacted] tale mole di informazione che, fra [redacted] molti anni, saremo [redacted] grado di porre [redacted] per l'attacco finale [redacted] malattia».

Che progetto ha per il [redacted] Centro?

«Vorrei farne [redacted] istituto [redacted] una specie di punto d'incontro dove le scoperte possano essere tradotte al più presto in terapie».

Che cosa [redacted] prova a stare a contatto, per tanti anni, [redacted] sofferenza?

«La sua domanda mi costringe a mettere [redacted] nudo il mio animo. E [redacted] è facile... Diciamo che [redacted] diventa un po' schizoidi: c'è una parte di me "esterna", quella che tutti vedono, che vive [redacted] entusiasmi; ma ce n'è una più profonda fatta [redacted] dolore, di protesta, di [redacted] accettazione di questo disegno, voluto da Dio secondo alcuni, voluto dalla natura secondo me. E la mia paura è quella di [redacted] poter vivere tanto a lungo da vedere l'umanità [redacted] questa guerra».

Daniela Daniele

Le tentazioni continuano

[redacted] '94 1.1 3 porte Airbag di serie

AirBag lato guida + [redacted] 14.900.000 +
VALORE AGGIUNTO
Confort pack • Alzacristalli elettrici anteriori Chiusura centralizzata • Apertura bagagliaio dall'interno • Chiave a torcia 580.000 +
Sintolettore originale Ford [redacted] R con frontalino estraibile, [redacted] segreto [redacted], [redacted] memorie 525.000 =
NOSTRO PREZZO 16 13.980.000 CHIAVI IN MANO •

ESCORT S.W. [redacted] 1.3 Airbag di serie

AirBag lato guida + EQUIPAGGIAMENTO [redacted] SERIE 21.880.000 +
VALORE AGGIUNTO
Sintolettore originale Ford 2003 R [redacted] frontalino estraibile, codice segreto autoreverse, 24 [redacted] 525.000 =
NOSTRO PREZZO 22 19.950.000 CHIAVI IN MANO •

FIESTA CAYMAN BLU 1.3 3 porte Airbag di serie

AirBag lato guida + EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE [redacted] +
VALORE AGGIUNTO
Servosterzo [redacted] +
Antifurto elettronico con [redacted] [redacted] chiusura a distanza 690.000 +
Sintolettore originale Ford 2003 R con frontalino estraibile, codice segreto autoreverse, 24 memorie 525.000 =
NOSTRO PREZZO 18 15.970.000 CHIAVI IN MANO •

ESCORT 1.6 S.W. [redacted]
16 valvole Airbag di serie

AirBag lato guida + EQUIPAGGIAMENTO DI [redacted] 24.830.000 +
[redacted]
Servosterzo [redacted] +
Sintolettore originale Ford 2006 R con frontalino estraibile, codice segreto autoreverse, 24 memorie + RDS 685.000 +
Climatizzatore 2.175.000 =
NOSTRO PREZZO 26 24.670.000 CHIAVI IN MANO •

PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

Ford

C.so G. CESARE, 202 Authos TORINO Tel. 205 87 22 DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO
C.so G. AGNELLI, 16 Autostadio TORINO Tel. 32 62 32
C.so PR. EUGENIO, 11 Euromotor [redacted] Tel. 521.14.17
C.so FRANCIA, 94 Co-Auto COLLEGNO Tel. 411 10 02
Str. PADANA INF. 110 [redacted] CHIERI
Via NIZZA, [redacted] Autostadio [redacted]
C.so GROSSETO, [redacted] Euromotor TORINO
C.so FRANCIA, 117 Co-Auto C.VICA - RIVOLI Tel. 958 52 18 APERTI DOMENICA MATTINA
C.so SAVONA 17/8 Siac [redacted]
C.so MONCALIERI, 306 Autostadio TORINO
[redacted], 207 Euromotor BORGARO Tel. 450.00.74

ifas GRUPPO

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ricevono presso [redacted], via Roma 80 - via Marenco 37, t. [redacted]; MILANO, [redacted] G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; [redacted]STA, località Amérique 95 Quart, t. 765028; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32272; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a, t. [redacted]; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72427; CUNEO, via Dronero 11, t. 630032-69499; FIDENZA, via Berenini 128, t. 527159; FIRENZE, via Manzoni 54, t. 581192-573068; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540184-587560; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273375; LECCE, piazzetta Della Vecchia 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33381; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775524-8070144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173030; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236642-2-235728-234990; REGGIO CALABRIA, via Tor. Parisio 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4875924-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, piazza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. [redacted]-62589 oltreché [redacted] tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta [redacted] prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. [redacted]
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 32.000
10	Viaggi e Vacanze	[redacted]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	[redacted]

Avvisi urgenti [redacted] fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti: data fissa o urgentissimi: il tri[redacted]

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche o richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Barbera: Publikompass n... [redacted] Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci [redacted] includendo [redacted] altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono [redacted] inviate [redacted] posta e saranno respinte se assicurate o[redacted]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca [redacted]T gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. ABBASTANZA affidabili purché correntisti finanziamenti veloci fino 10/200 milioni. Tel 0438/800 137 - 900 148.

A.A.A. A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari anche telefonandoci la targa. Da 30 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7821 - 581.7937.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamenti solo dipendenti e firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011.568.1910 r.a.

A. ANCHE protestati cassa integrati firma singola anticipo rapido condizioni speciali parastatali, enti locali. Tel. 503.314.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011.434.4203 - 434.4696.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Dipendenti cessione V stipendio. Telefonare allo 011.503.783.

ACTIVA 642.758 cede quote 55% azienda allestimenti stand/arresti personalizzati anticipo L. [redacted] milioni. Rif. [redacted]

AGENZIA immobiliare avviata ricerca socio attivo per incremento attività. Telefonare 927.1620 ore pasti dalle 19,30/20,30.

[redacted] più prestito urgente? artigiani, commercianti, imprenditori, dipendenti finanziamenti mutui L. 50 milioni. L. 500 milioni su tutto il territorio nazionale. Financier mezzi. Telefona subito avrai una risposta immediata. Tel. 030.242.6932.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui 60/240 mesi tempi brevissimi. Visita senza spese. Tel. 02.3360.0933.

SOLDI a tutti artigiani dipendenti commercianti agevolazioni a protestati erogazione in breve tempo visita a domicilio massima riservatezza mutui per acquisto ristrutturazione. Telefonare 011.921.2250.

TASSI BANCARI
prestiti speciali L. 20/100 milioni e oltre a industriali commercianti artigiani. Telefonare allo 011.382.1212.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale buona posizione Piemonte e Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

ABBISOGNACI urgentemente attività commerciale [redacted] (arbitro il prezzo) pagamento contanti. [illegible]

ATTIVITA' di ogni tipo commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servizi Srl tel 02.3360.3104.

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonare allo 0422.825.333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABACO 317.9747 cede lab. [illegible] buono uscita primo centro TO mq 70 più seminterrato. Richiesta da concordare.

ABBIGLIAMENTO intimo zona corso Sebastopoli piccolo negozio buon utile cede L. 47 milioni e fondi. Baldini 587 [redacted].

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento bimbi zona Mercati Generali ottima [redacted] anticipo L. 12 milioni. Rif. 0604.

ACTIVA 642.758 cede alimenti naturali zona Rivoli buon incasso incrementabile anticipo L. 40 milioni. Rif. 0760.

[redacted] 642.758 cede bar pasticceria Pozzo Strada affitto nuovo ottimi [redacted] anticipo L. 750 milioni. Rif. [redacted]

[redacted] 642.758 cede bar/spaghetteria/panineria zona corso Giulio Cesare locali nuovi anticipo L. 45 milioni. Rif. 4046.

ACTIVA 642.758 cede bar zona Torino Esposizioni posizione [illegible] alti incassi anticipo L. 125 milioni [redacted]

ACTIVA 642.758 cede gastronomia bassi Canavese angolare incasso L. 1.250 milioni anticipo L. 75 milioni. Rif. 4018.

ACTIVA 642.758 [redacted] pizza al taglio/gastronomia asiatica locali nuovi attrezzate anticipo L. 50 milioni. Rif. 4013.

ACTIVA 642.758 cede ristorante/pizzeria/bar seconda cintura incasso 520 [redacted] anticipo L. 250 milioni. Rif. 4009.

ACTIVA 642.758 cede salumeria/gastronomia prima cintura [redacted] milioni 120 mq anticipo L. 80 milioni. Rif. 4023.

ACTIVA 642.758 cede zona Aurora cartoleria/giocattoli tre attività separate anticipo L. 200 [redacted] Rif. 4042.

AVVIATO locale trattenimenti [redacted] discoteca orchestra in Torino cede quote societarie o vende. Telefonare 568.7450.

BAR adiacente mercato arredo ottimo incasso L. 800 mila reali anticipo L. 80 milioni affare. Castello 536.470.

BAR super tabaccaio angolare [redacted] giro d'affari. Borgo S. Paolo chiusura serale. Vendesi. Tel. 385.4810.

CHIOSCO bar da attivare buona posizione ottima possibilità giro d'affari vende o in gestione. Tel. 385.5280.

[redacted]**ANO MARINA** bar gelateria urge [redacted]re per motivi familiari su passeggiata mare incasso dimostrabile. Tel. 0336.254.787.

LICENZA agenzia viaggi cede dettagliante operatore (Iatabile) ed eventuale marchio [redacted] operator. Tel. 562.3695.

TABACCHI centrale levata L. 15 milioni al [redacted] vetrine alto utile L. 370 milioni. Dilazioni. Frana 562.3250.

TABACCHI giornali lotto zona Settimo alloggio alto utile adatto famiglia. Anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3695.

TABACCHI lotto zona Stadio utile netto annuo L. 160 milioni unico in zona. Anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3695.

TABACCHI totocalcio Barriera Milano alloggio ampio moderno ottimo utile anticipando 250 milioni. Frana 562.3250.

LAVORO [redacted]

IMPIEGATI

CERCASI esperta segretaria direzione 22/26enne, dinamica, colta. Scrivere a Publikompass 2406 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società cerca contabile pratica Iva, partita doppia, bilanci, esperienza pluriennale 26/35 anni. Telefonare 562.1612.

SELEZIONIAMO ambosessi [redacted] anni per specializzarli in consulenza assicurativa. Telefonare 587.841.

TECNICI

TECNICO elettronico hardware CNC con esperienza cercasi. Tel. 897.7544.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 ragazzi/e anche inesperti da avviare nella moda, pubblicità, TV, buona fotogenia. [redacted] Moda Up Milano sede Torino 011.562.7960.

SOCIETA' leader proprio [redacted] ricerca personale automunito [redacted] mansioni commerciali zone di Torino, Vercelli, Ales[redacted] (anche part-time). Per informazioni tel. 011.223.6777.

AGENTI [redacted]

AGENZIA assicurazioni ricerca giovani diplomati per Torino quali consulenti assicurativi [redacted] Tel. 885.505.

AZIENDA operante nel settore servizi ricerca numero 4 giovani diplomati/e 28/40 anni residenti nelle provincia di To/Cn/At/Vc/Al. Offresi lavoro di vendita su appuntamenti prefissati con fisso rimborso spese L. 1.500.000 più provvigioni. Guadagno medio dimostrabile L. 3.000.000/3.500.000. Telefonare dalle 9 alle 14 allo 010.505.093.

AZIENDA ricerca agente monomandatario zona Torino. Assicurasi portafoglio clienti affiancamento continuato. Telefonare 061.714.003.

AZIENDA tessile selezione venditori/trici automuniti bella presenza età 23/35 anni fisso L. 1 milione mensile più provvigioni. Per colloquio tel. 011.447.4449.

CONCESSIONARIA Fiat Mollano & Griffa cerca venditori auto e veicoli commerciali per sede e vendite esterne per azienda. Si assume con Enasarco fisso più provvigione. Presentarsi senza telefonare Strada Piossasco 40 - Orbassano - dalle 14 alle 15 sabato escluso.

DIMENSIONE [redacted] azienda leader nel settore bancario per le case selezione personale automunito per vendita diretta su appuntamenti prefissati. Ottimo fisso più provvigioni e incentivi. Tel. 318.2118.

DIPLOMATI 25enni, presenza, dialettica, disponibili a trasferte settimanali Nord Italia interessati ad una carriera di vendita nel settore alimentare, azienda leader in Italia seleziona ed avvia a corso vendita teorico/pratico retribuito. Telefonare [redacted] 262[redacted]

EDILCASE Servizi Immobiliari ricerca funzionario con patentino per attività di acquisizione incarichi. Tel. 561.3535 int. 48.

EUROSPAZIO [redacted] funzionario/a di acquisizione con provata esperienza nel settore. Tel. 318.6366.

GRUPPO finanziario immobiliare cerca acquisitori con esperienza commerciale possono ottimo guadagno. Tel. 437.3603.

LE SIGNORE
occupate nel nostro settore, hanno raggiunto reddito superiore alla media possibilità di conciliare impegni familiari con attività lavorativa stabile e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare al 434.3895 - 561.1717 ore ufficio.

[redacted] per apertura filiale ricerca 12 accompagnatori/ci, 1 venditore (età 20/30 anni) con esperienza nel settore, ottimo trattamento economico. Tel. 405.5667.

PUBLIMEDIA ricerca agenti anche non del settore da inserire proprio organico per nuove iniziative ottime reali possibilità guadagno e carriera. Tel. 011 664.7473.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ATTREZZISTA rettificatore residente in ricerca in mobilità offresi. Telefonare ore pasti 011 [redacted] 2403.

AUTISTA pratico patente D/E (K) offresi. Telefonare 011.800.4455.

CARROZZIERE ottima esperienza anche autocarri cerca lavoro presso ditta. Tel. 342.786.314 [redacted]

OFFRESI fattorino part-time, patentato. Telefonare 011.205.626.

OPERAIO metalmeccanico con esperienza, magazziniere e patente C cerca lavoro. Telefonare 011.735.[redacted]

RAGAZZO 24enne patentato [redacted] lavoro come fattorino o magazziniere [redacted] pure a domicilio [redacted] auto, inoltre pratico lavori pulizie e lavori di imbiancatura. [redacted] persone anziane, commissioni o servizio [redacted] anche lucidi. Torino Telefonare 011.436.7130.

[redacted] guardia del corpo esperienza 20ennale, ottime referenze offresi lavoro adeguato. Scrivere: Publikompass 7226 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN qualificato offresi. Lingue estere. Tel. 517.4617.

COMMESSA con esperienza pluriennale nel settore abbigliamento offresi, anche in altri settori. Tel. 353.198 ore pasti.

[redacted]

A.A. ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi. Telefonare dopo le ore 18 al 291.885.

ACCOMPAGNATRICE interprete inglese, francese, tedesco, ventottenne, [redacted] lo settore [illegible] [redacted]

ASSISTENTE dentista con esperienza pluriennale referenziata trentenne offresi part-time. Tel. 434.4547 ore pasti.

CONTABILE esperienza contabilità prima nota fatturazione amministrazioni stabili uso PC cerca lavoro. Tel. 335.8117.

DIPLOMATA 30enne pluriennale esperienza cerca serio impiego anche part-time. Tel. 011.473.0765.

DIPLOMA universitario marketing esperienza commerciale decennale offresi. Telefonare ore serali 011.252.975.

GEOMETRA abilitato dirigente impresa impiantistica industriale, esaminerebbe offerte. Telefonare 011.317.3068.

GEOMETRA pratico cantiere cerca lavoro presso impresa edile qualunque mansione. Tel. 906.7165.

GEOMETRA 29enne pluriennale esperienza cantiere, perizie, giudizi, fabbricati [redacted] offresi. Tel. 664.7817.

IMPIEGATA pluriennale esperienza ufficio commerciale contatto clienti dattilografa responsabile [redacted] segretaria uso PC video scrittura offresi. Tel. 397.9182.

IMPIEGATA 24enne perito aziendale sei lingue esperienza segretaria commerciale, buon francese, uso PC, offresi per serio lavoro in Torino. Passaggio diretto, referenze. Tel. 011.710.067.

INGLESE francese, import/export, gestione vendite estero/Italia su [redacted] PC, esperienza 15ennale. Tel. 749.9438.

LAUREATA in lingue massimi voti quinquennale esperienza bancaria, offresi come impiegata. Tel. 910.1255.

PERITO informatico militassolto triennale esperienza operatore CED conoscenza IBM AS400, PC, cerca impiego nel settore. Tel. 011.399.1789 ore pasti.

RAGIONIERA programmatrice con esperienza biennale offresi settore impiegatizio. Tel. 011.382.1108.

RAGIONIERA 29enne in [redacted] [redacted] lizzata in elaborazione dati cerca impiego preferibilmente part [redacted]. Tel. 234.493.

RAGIONIERA 42enne esperienza ventennale contabilità amministrativa offresi part time. Telefono 403.2578.

RAGIONIERE esperto gestione recupero crediti pratiche legali amministrazione vendite esamina offerte. Tel. 276.3897.

SEGRETARIA di direzione commerciale inglese/francese professionale stenodattilo, part time. Tel. 246.4478 - 840.315.

SEGRETARIA esperta vari lavori [redacted] inglese francese offresi passaggio diretto. Telefonare 707.2193.

[redacted] 23enne addetta ufficio automazione e registrazione dati occuperebbesi anche part-time. Tel. 676.779.

[redacted] 49enne in mobilità esperienza [redacted] fatturati generale/clienti/fornitori. Casse lavori vari ufficio, offresi. Tel. 242.8182.

36ENNE con studi artistici qualifica di segretaria contabile esperienze lavorative presso studio commerciale cerca lavoro part time. Tel. 344.350.

[redacted]**ENNE**, laureata in materie letterarie 110/110, esperienza traduzione testi ed testi, uso PC e lingua inglese, [redacted] esamina proposte di lavoro serie ed adeguate. Disponibile anche a trasferte anche all'estero. Tel. 0141.948.058 - 948.349.

TECNICI

DISEGNATORE meccanico pluriennale esperienza attrezzature per saldatura offresi. Tel. 0337.220.274.

INGEGNERE elettronico Politecnico Torino, 6 anni esperienza settore informatico, esamina proposte. Tel. 011.309.893.

[redacted] informatico in [redacted] partita IVA offresi anche eventuale consulenza. Tel. 987.6139.

RESPONSABILE tecnico costruzioni stampi lamiera e attrezzatura esperto processo a frese CN programmatore Cad/Cam 2/3 D. Tel. 939.8104 dalle 18.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GIOVANE laboriosa offresi lavori domestici, assistenza anziani, baby sitter, commessa o altro purché serio. [redacted] 340.360.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

TORINO disponendo capannone uffici prestigiosi si accettano rappresentanze con deposito, gestione merci, altre attività. Massime garanzie. Tel. 011.456.2885.

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERE 55enne pluriennale esperienza gestione contabile e fiscale dell'impresa, conoscenza computers, cerca rapporto di collaborazione autonoma a tempo parziale con azienda o studio professionale. Tel. 403.5327 ore 14/19.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. VENDESI corso Rosselli interno su piazzetta piano alto soggiorno 3 camere tinello cucinotto doppi servizi. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A. ADIACENTE corso Montecucco piano alto signorile soggiorno camera cucina bagno cantina mq 65 L. 165 milioni. Studio Sereni 437.5490.

A.A. CORSO Rosselli splendido bingresso salone 3 camere grande cucina 2 bagni L. 450 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. PANORAMICISSIMO luminoso piano alto S. Rita libero ingresso 2 camere cameretta cucina bagno ottime case L. 210 milioni mutuabili. Usav 562.8814.

A. ABITAZIONE Crocetta via Fratelli Carle 160 mq salone 3 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 568.3772.

[redacted] **ROSSINI** in [redacted] d'epoca salone 3 camere cucina bagno terrazzo di 80 mq L. 300 milioni. Medim 772.4094.

A. CASA A CASE 562.7916 libero corso Turati signorile panoramico salone 2 camere tinello cucinotta servizi mq 137.

A. CORSO Montecucco zona Viberti signorile piano 7° bingressi soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 663.6249.

A. CRIMEA appartamento su 2 piani in villa 300 mq con 2 soffitte terrazzo box. Tel. 568.3772.

A.D.F. vende libero zona Viberti signorile 8° piano salone 4 camere cucina 3 servizi [illegible]. Tel. 776.4040.

A. EUROSPAZIO corso Agnelli in stabile signorile con portineria luminoso appartamento di mq 150. Tel. [redacted] 6366.

A. EUROSPAZIO corso Sebastopoli piano alto ingresso 3 camere cucina servizio liberi prezzo affare. Tel. 318.6366.

A. EUROSPAZIO fiera '61 piano alto ingresso living soggiorno 2 camere cucinino servizio ristrutturato. Tel. 318.6366.

A. NORDEDIL 561.2760 angolo corso Traiano piano alto ingresso living [redacted] cucina camera tinello cucinino bagno.

A. NORDEDIL 561.2760 Aurora via [redacted] libero ingresso camera tinello cucinino bagno 5 anni L. 125 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 centrale libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno termoascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Montegrappa [redacted] 5° piano ascensore ingresso 2 [redacted] cucina bagno libero ristrutturato.

A. PARELLA in [redacted] decoroso libero alloggio 3 camere cucina ingresso bagno 80 mq circa. Edilprimo 541 [illegible]

A. PASTORE centro via S. Tommaso libero signorile panoramico alloggio mq 220 posto auto L. 680 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Montegrappa libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 182 milioni. Tel. 434.0021.

A. PRECOLLINA salone 2 camere cucina 2 bagni mq 110 come nuovo. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. SAN CARLO presso Lungo Po Antonelli camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 542.782.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Severino/via Nizza piano alto ottimo stato 3 camere cucina bagno.

A. SERIM 562.9801 libero giugno '95 [redacted] Rita via Buenos Aires ampio 2 camere tinello cucinino bagno box.

A. SERIM [redacted] piazza Solferino panoramico piano alto camera cucina bagno L. 120 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Barletta quasi Siracusa signorile sala [redacted] tinello cucinino bagno. Box 2 auto.

A. SERIM [redacted]9801 libero via Cibrario stabile restaurato 2 camere e cameretta cucina biservizi. Ottimo stato.

A. S. RITA signorile salone 3 camere cucina bagno totalmente rinnovato L. 330 milioni. Medim 772.4094.

A. TASSONI/REGINA ultimo [redacted] vato salone living camera tinello cucinino bagno panoramico. Medim 772.4094.

A. [redacted] (Barriera di Milano) ristrutturato camera cucina bagno piano rialzato libero subito. Medim 772.4094.

ADIACENTE corso Montecucco libera subito mansarda stabile recente signorile 80 mq. Tel. 433.1787 - 433.3223.

ADIACENTE corso Traiano signorile mq 180 salone 3 camere cucina biservizi panoramico L. 599 milioni. Flovio 318.5278.

[redacted] lungo [redacted] Antonelli ottimo investimento in [redacted] signorile [redacted] mq [redacted] Tel. 562.7747.

ADIACENTE piazza Bengasi libero 2 camere tinello servizi ristrutturato 1° piano termoascensore. Tel. 606.0209.

ADIACENTE piazza [redacted] in stabile ristrutturato vendesi ultimo bilocale e box libero. Tel. 562.9227.

ADIACENTE [redacted] piano alto [redacted] salone 3 camere cucina biservizi mq 170 riscaldamento rialzato. Permute. Edil Domus 562.8751.

ADIACENTE via Uregio libero ristrutturato a nuovo ingresso camera cucina bagno prezzo affare. Fim 812.7288.

ADIACENTE via Cibrario appartamenti di nuova costruzione rifiniture di pregio. Soluzione Casa [redacted]

ADIACENTE via Lessona [redacted] residenziale vendonsi ultimi bi/trilocali affitto. Tel. 502.9227.

ADIACENZE corso Montecucco libero ristrutturato 3 camere cucina piano rialzato L. 265 milioni. Cerezzani 539.982.

AFFARE [redacted] monoalloggio su 2 piani ristrutturato L. 63 milioni mutuabili. San Carlo 542.782.

[redacted] direttamente su corso Vittorio piano 1° alloggio 4 [redacted] biservizi prezzo interessante. C.S.I. 920.5432.

AFFARONE via Clemente termoascensore libero ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno. Soluzione Casa 590.779.

ALLOGGI nuovi Madonna di Campagna signorili panoramici mq 55/70/80/115 consegna 2/95. Expocase 505.208.

ALLOGGIO libero casa d'epoca via Madama Cristina 20, 120 mq piano primo [redacted] uso ufficio vende Simonchi 539.636.

ALLOGGIO libero ultimo piano 115 mq calpestabili via Spano 16 mutuo agevolato. Tel. 937.6277 pomeriggio.

ALLOGGI via Giantrancosco Re [redacted] camere tinello servizi con soffitto utilizzabile. Vende Simonini tel. 539.636.

A L. 2 milioni al mq libero adiacente via Cibrario locale 1° piano mq 350 divisibile uso abitazione/ufficio. Raldi 562.515.

AMPIO [redacted] Rosselli/via Tolmino libero 4 camere cucina bagno posto auto L. 280 milioni. Nordimmobili 771.2444.

AMPIO via Monginevro/Monte Cucco libero panoramico 3 camere cucina [redacted] mo ascensore. Nordimmobili 771.2333.

ANNACASE 669.0222 S. Mauro palazzina signorile ultimi appartamenti salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi box.

[redacted] signorile corso Vittorio (Monumento) mq 2[redacted] Simoncini tel 543.870.

ATTICO [redacted] storico signorile mq 70 più 50 mq terrazzo stabile d'epoca ristrutturato L. 250 milioni. Tel. 669.2982.

ATTICO corso D'Azeglio / via Foscolo salone 2 camere cucina 2 bagni libero vendesi L. 480 milioni. Consulcase 771.0228.

[redacted] via Madama Cristina libero [redacted] ramico salone camera cucina servizi ampio terrazzo. Tel. 517.6844.

ATTICO
via Boccardo signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] via [redacted] libero panoramico ingresso living angolo cottura camera bagno ampio terrazzo. I.T.I. 318.2332.

AURORA
via Noè 3 vendiamo appartamento libero di 2 camere cucina bagno L. 79 milioni. Gabetti 57.67.

BERTELLI 568.3248 (corso Galileo Ferraris) stabile di lusso luminoso doppio ingresso salone 3 camere office cucina tripli servizi ottime rifiniture portineria. Trattative riservate.

[redacted] 568.3392 (corso Peschiera/Montecucco) ristrutturato 2 camere cucina servizi termo autonomo L. 158 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/via S. Anselmo) signorile casa d'epoca salone studio 3 camere cucina 2 servizi.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta/corso Einaudi) signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi box portineria.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) in stabile signorile d'epoca 3 [redacted] e servizi soffitta L. 360 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Gran Madre) signorile salone 3 camere cucina doppi ingressi doppi servizi portineria.

BERTELLI [redacted] (Pozzo Strada - Via De Sanctis) luminoso salone 2 camere cucina abitabile servizi L. 355 milioni.

BORGO VITTORIA libero 6° piano recente 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Tel. 221.7454 - 254.866.

CANTIERE
corso Montegrappa/via Gasp[redacted] alloggi signorili di mq 81 o 103 con boxes. Mutuo permute. Semm 562.9801.

CANTIERE
zona Tesoriera via Borgomanero alloggi signorili di mq 93 o 110 con box giardino condominiale. Semm 562.9801.

CASA d'epoca signorile mq 160 zona S. Salvario salone 2 camere cucina 2 servizi ottimo L. 420 milioni. Flovio 318.5278.

CASETTA libera 600 zona S. Salvario 14 camere mansarda. Vendesi libera a L. 420 milioni. Consulcase 771.0228.

CASETTA libera indipendente corso Tassoni, ristrutturata 5 vani magazzino cortile disponibile permute. Tel. 433.3223.

CASETTA nuova presso Tesoriera 2 piani 210 mq mansarda tavernetta box giardino. Usav 747.729.

CASEUROPEA 434.3437 corso Potenza ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 190 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Madama Cristina ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore L. 125 milioni.

CAVORETTO prestigiosa panoramica costruzione da 700 320 mq su 3 piani 1000 mq terreno. Studio Tolu 329.8676.

CAVORETTO villa mq [redacted] ampio giardino ottima posizione soleggiata anche bifamiliare [redacted] Tel. 447.5651 - 0336[redacted]

CENTRALISSIMO — casa d'epoca libero alloggio 330 mq ristrutturato con soffitta e box. Semm 562.3857.

CENTRALISSIMO 2 camere [redacted] cucina 130 mq palazzo d'epoca piano 2° vendo. Tel. 562.9076.

CENTRO EUROPA libero stabile casa panoramico bingresso salone 2 camere cucina bagno box auto. Sarzano 320.569.

CENTRO EUROPA [redacted] panoramico salone 3 camere cucina biservizi box doppio stabile signorile. Eurocase 562.3881.

CENTRO EUROPA [redacted] alto salone, cucina 2 camere biservizi, ripostigli, cantina. Luminosissimo. Edilim 309.9161.

CENTRO libero piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo ascensore. Eccocasa [redacted] 3508.

CENTRO prestigioso palazzo '700 ristrutturato lussuosi alloggi mq 150/220 posti auto. Tel. 545.505.

CENTRO storico Torino l'impresa di costruzione De-Ga Spa vi offre la [redacted] tra varie opportunità per acquistare la Vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare 817.8174 ore ufficio.

CENTRO via della Consolata libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 270 milioni. Tel. 517.0644.

CENTRO via Maria Vittoria ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto mq 110. Tel. 923.8521.

CHIUSANO & C.
A corso Re Umberto prestigioso ampio salone 3 camere cameretta cucina doppi servizi box doppio. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Aurora libero ingresso 2 camere cucina L. 63 milioni volendo box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Barriera Milano liberi ampio ingresso salone 2/3 camere cucina servizi stessa casa. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. centrale costruzione del '70 libero subito ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta libero soggiorno 1 camera tinello cucinino servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. fronte giardini Pietro Micca ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. piazza Paleocapa casa d'epoca salone 5 camere cucina doppi servizi ottimo stato [redacted] 568.2858.

[redacted] **& C.** presso [redacted] Tolesso libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 177 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. S. Paolo piano rialzato ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 85 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. S. Rita libero subito ingresso 2 camere cucina [redacted] L. 188 milioni dilazionabili. Tel. 568.[redacted]

CHIUSANO & C. S. Rita libero subito piano alto ingresso 1 camera tinello cucinino servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Vanchiglia libero ampio salone 2 camere tinello cucinotto doppi servizi box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Madama Cristina ingresso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni L. 135 milioni. Tel. [redacted] 2858.

CHIUSANO & C. via Menarolli ingresso 2 camere cucina box auto L. 115 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Mont[illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 136 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via S. Quintino stessa casa 8 mansarde ottimo reddito frazionate o in blocco. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C.
[redacted] Cit Turin in [redacted] d'epoca signorile 3 appartamenti liberi di 180 mq circa sullo stesso piano volendo posti auto. Tel. [redacted]

CIT TURIN
via Angiiana vendesi alloggio 2 camere cucina sala [redacted] mq 105 volendo box. Tel. 726.124.

COLOMBATTO & FURNARI 837.148 - 839.5600 Valentino recente entrata [redacted] ne (unione 2 camere) grande cucina 2 camere biservizi eventuale box.

COMPLESSO residenziale parco privato signorile salone [redacted] 2 servizi ottimo. Flovio 318.5278.

CORSO AGNELLI
palazzo Metropolitan signorili [redacted] costruzione bellissime finiture salone 2 camere cucina 2 bagni ampi terrazzi [redacted] singoli e doppi. Finister Immobili 317.8621.

CORSO Bramante libero in elegante stabile 3 camere cucina bagno panoramico L. 270 milioni. Carezzana 539.982.

CORSO Casale adiacenze libero [redacted] decoroso ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 160 milioni. Fim 812.7288.

CORSO CASALE
numero 298 bis (fronte Sassi) in ottimo stabile inserito nel parco comune vendesi appartamenti liberi di ingresso 2/3 camere cucina bagno [redacted] soffitto abbinabile posti auto negozi da reddito. Personale in loco h 10/12 - 15/19.

CORSO CHIERI
casa nuova signorile appartamenti piano terra 2 camere soggiorno cucina biservizi garage giardino e terrazze. Tel. 562.423.

[redacted]
via Bandiera libero spazioso ben tenuto 3 camere tinello servizi 3 arie. [redacted] vende. Tel. 57.67.

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533.593.

CORSO Grosseto/piazza Rebaudengo libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino termoascensore. Affare 561.3040.

CORSO Marconi via Saluzzo 1° piano ascensore ristrutturato mq 80 salone con camera camera cucinotto bagno L. 160 milioni. Selima 612.2018.

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile salone 3 camere cucina biservizi lavanderia giardino privato. I.S.M. 329.9362.

CORSO Montecucco adiacenze libero 3 arie soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 305 milioni. Dielle 011.581.7770.

CORSO Novara/via Perazzero nuovo pronta consegna 2 camere cucina bagno volendo box. Semm 562.9801.

CORSO Orbassano libero rialzato decoroso 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 140 milioni affare. I.T.I. 394.1921.

CORSO Orbassano presso piazza Pitagora vendesi ingresso camera cucina bagno ascensore libero. Elle Case 31[redacted]

CORSO Orbassano 6° piano elegante alloggio mq 120 di 2 camere salone cucina bagno più servizio con lavanderia e box 2 auto. Verna 958.1302 - 950.1838.

CORSO Peschiera Trapani vendesi villette abbinate di mq [redacted] più tavernetta, giardino box. Tel. 501.919.

CORSO Racconigi appartamenti di nuova costruzione [redacted] 2 camere [redacted] biservizi box ottime rifiniture riscaldamento autonomo giardino. [redacted] 517.6944.

CORSO Sebastopoli adiacente via Guido Reni libero signorile saloncino [redacted] tinello cucinino bagno. Selima 612.2018.

CORSO Sommeiller [redacted] libero 4 camere cucina servizi mq 145 piano rialzato in signorile casa d'epoca volendo box auto. Torino Immobili 561.3885.

CORSO Stati Uniti via Camerana signorile portineria mq 230 ampio salone 3 camere cucina 3 bagni. Tel. 598.195.

[redacted] Tassoni libero 3 camere cucina servizi piano 3° ascensore L. 250 milioni dilazionabile. Eurocase 562.3775.

CORSO Traiano attico libero soggiorno living 2 camere cucinino servizi terrazzo 40 mq L. 180 milioni. Preston 505.5776.

CORSO Turati in stabile elegante signorile ingresso grande salone 3 camere servizi. Studio Class 011.667.2134.

CORSO Unione Sovietica libero subito camera grande cucina servizi prezzo interessante. Tel. 364.421 ore ufficio.

CROCETTA [redacted] degli Abruzzi prestigioso appartamento di ingresso salone 2 [redacted] cucina doppi servizi panoramico. G.P.I. vende 503.565 - 0338.218.909.

CROCETTA signorile particolare ultimo piano salone angolo cottura camera bi[redacted] Tel. 535.496.

CROCETTA via Caboto 36 libero ristrutturato salone 2 camere cucina bagno L. 375 milioni. Expocase 505.208.

CROCETTA
(via Lamarmora 14) recente signorile 1° piano mq 108 uso appartamento o ufficio/studio vendo L. 390 milioni. Edilcase 561.3535.

CROCETTA via Piazzi 33 bella casa epoca piano 2° soggiorno - pranzo 3 camere cucina biservizi. Studio Vegna 530.547.

EMMEDUE 562.8487 libero piazza Bodoni stessa casa mono e bilocali angolo cottura bagno ascensore da L. 33 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 180 milioni largo Brescia ingresso 3 camere cameretta cucina bagno 1° piano ascensore.

EMMEDUE [redacted].8487 prestigioso libero Cit Turin (via Pifetti) 1970 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni.

EUROCASE TORINO 545.540 adiacente corso Montecucco in palazzina 2 camere cucina bagno cantina più soffitta.

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 libero corso Ferrucci (presso Cittadella Giudiziaria) termo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 300 milioni.

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero piazza Adriano splendida villa mq [redacted] ottimamente rifinita L. 570 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bibiana (corso Grosseto) piano alto ottimamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 325 milioni.

GABETTI [redacted]
Campidoglio via Giacinto Collegno casa d'epoca libero 3 camere cucina bagno L. 236 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VI[redacted]
presso corso Ferrucci libero ben tenuto panoramico 3 camere cucina bagno L. 268 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VI[redacted]
via Chiesa della Salute libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. 57.67.

GABETTI V[redacted]
via Monte [redacted] ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
via Principi libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 179 milioni. Tel. 57.67.

GEDIM mono/bilocale elevato standard aria condizionata via Garibaldi 8 bis area pedonale. Tel. [redacted]

[redacted] 562.7566 [redacted] Marconi [redacted] Principe Tommaso libero salone 3 camere cucina bagno uso abitazione/ufficio.

[redacted] 562.7566 Mirafiori via Lorano libero 2 camere [redacted] cucinino bagno balcone e posto auto.

[redacted] 562.7566 via Servais Villaggio delle Rose salone 2 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo posto auto.

GSR 473.2202 fine frazionamento largo Racconigi ultimi alloggi di camera tinello cucinino bagno da L. 80 milioni.

GSR 473.2202 libero S. Paolo piano alto [redacted] tinello cucinino bagno L. 130 milioni sufficienti L. 40 milioni.

GSR 473.2651 vende S. Rita ultimo alloggio camere di soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazza coperta box.

GSR 473.2651 vendo via Asiago (corso Francia) alloggi in costruzione di soggiorno 2 camere cucina biservizi box.

I.G.I. 663.5440 [redacted] Agnelli signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura mutui dilazioni.

I.G.I. 663.5440 corso Montecucco signorile ingresso su saloncino camera tinello cucinino bagno.

I.G.I. 663.5440 Lungo Dora Savona camera cucina abitabile bagno ristrutturato L. 79 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 presso corso Montecucco ingresso camera cucina bagno L. 97 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 presso corso Traiano complesso residenziale piscina living su salone camera cucina bagno L. 250 milioni.

I.G.I. 663.5440 S. Paolo in stabile d'epoca ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mutui dilazioni.

IL PORTICO [redacted] via [illegible] signorile alloggi stesso stabile di 2/3 vani cucina bagno posti auto, mutuo. Tel. 817.7666.

IL PORTICO libero corso Emilia appartamento di camera cucina bagno ottimo affare minimo anticipo. Tel. 817.7666.

IL PORTICO libero Crocetta da ristrutturare camera cucina servizio minimo anticipo e rate mensili. Tel. 817.7666.

IL PORTICO libero via Gerolamo Medici ingresso living soggiorno cucinotta 2 camere bagno cantina. Tel. 817.7666.

IMPRESA nuova costruzione zona piazza Statuto vende alloggi 60/130 mq [redacted] te facilitazioni. Tel. 721.7454 - 254.866.

IMPRESA vende alloggio avuto in permuta di 2 camere salone cucina 2 bagni box richiesta L. 250 milioni. Telefonare al 931.3067.

IMPRESA vende alloggi signorili via Sospello 11 salone 2/3 camere cucina biservizi ampi terrazzi consegna gennaio '95. Sabato 16/04 cantiere aperto dalle 10/19. Tel. 220.2436 - 581.7770.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, [redacted] Statuto, permute, fino 4%. Tel. 581.5328 serali 960.1627.

[redacted] stabile signorile via IV Marzo 14 vendonsi ultimi appartamenti liberi. Tel. 562.9227.

INTERCASE Cit Turin prestigioso stabile del Carrera piano attico con terrazzo mq 200 circa. Tel. 568.2865.

INTERCASE Corso Re Umberto presso casa d'epoca ingresso soggiorno camera più cameretta cucina bagno. Tel. 568.2865.

INTERCASE S. Rita signorile ristrutturato a nuovo salone 2 camere cucina biservizi box [redacted]

INTERCASE Strada Alberoni salone camera cucina bagno più mansarda di 100 mq circa box. Tel. 568.2865.

ITALIA [redacted] splendido 5° piano salone 3 camere cucina cameretta 3 servizi mq 180 box. Tel. 538.600 - 561.2083.

ITALIA '61
(via Millefonti) complesso Gran Maggiore 4° piano signorile vista collina appartamento libero mq 144 e box doppio. Edilcase 561.3535.

LIBERI ed occupati Torino [redacted] abbinabile 1/2 camera tinello cucinino [redacted] box mutuo 1° casa. Robba 535.211.

[redacted] A corso Francia 3 [redacted] camere cucina bagno bella casa recente ascensore L. 140 milioni e mutuo. TC 473.0666.

[redacted] adiacenze corso Potenza rialzato 2 camere cucina [redacted] L. 115 milioni dilazionabili. Tel. 433.3223.

LIBERO adiacenze corso Traiano ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi L. 135 milioni. Eccocasa 568.3508.

[redacted] 8 piazza Massaua camera cucina bagno termo autonomo cortile privato L. 75 milioni e mutuo. TC 473 [redacted]

LIBERO A piazza Statuto bilocale con bagno 1° piano come nuovo L. 65 milioni dilazionabili. TC 473.0666.

LIBERO A via [redacted] Strada 2 camere [redacted] cina bagno da ristrutturare casa decorosa L. 30 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO centrale piazza Statuto bello stabile 4 camere servizi mq 90 piano 1°. Usav 747.729.

LIBERO corso Sebastopoli lussuoso salon[redacted] 2 camere [redacted] cucinino bagno mq 110 volendo box. Tel. 547.478.

LIBERO corso Svizzera nuovo salone 2 camere cucina biservizi [redacted] 155, 3 [redacted] box auto. Usav 747.729.

LIBERO marzo '95 corso Francia 3 [redacted] re tinello cucinino bagno. Tel. 562.1875.

LIBERO S. Rita corso [redacted] recente 3 camere cucina L. 230 milioni dilazionabili. Centralcase 433.1787 - 433.3223.

LIBERO via Frejus piano alto luminoso tinello cucinino 2 camere bagno cantina. Studio G.G.R. 812.5825.

LIBERO via Tommaso Grossi 2 camere cucina bagno ottime condizioni L. 195 milioni. A.G. Casa tel. 562.7747.

[redacted] zona Parella (vicinanze piazza Campanella) ingresso camera tinello L. 75 milioni. Telefonare 850.5988.

LIBERO zona piazza Massaua 3 camere tinello cucinino bagno ottimo stato [redacted] 165, 3° piano ascensore. Usav 747.729.

LUNGO DORA LIGURIA
adiacenze corso Potenza appartamenti in costruzione 2 camere cucina servizi. Consegna luglio 95. Edilcase 561.3535.

LUNGO PO
Antonelli [redacted] stabile signorile recen[redacted] appartamento di 120 [redacted] vendo. Tel. 57.67.

[redacted] **PO ANTONELLI** [redacted] piano alto ingresso soggiorno pranzo cucinino camera bagno. Studio G.G.R. 812.5825.

MANSARDA ristrutturata angolo cottura bagno ottimo investimento zona corso Marconi. Elle Case 319.9856.

MARE' vendo [redacted] Ionnese in prestigioso complesso residenziale [redacted] mq 200/300 e box. [redacted] 812.1394.

MARE' vendo corso Rosselli in palazzo anni 70 appartamenti mq 80/120 volendo abbinabili. Tel. 812.1394.

[redacted] **CASE** 776.1642 corso Novara presso (via Armonda) libero 2 camere tinello servizi 3° piano ascensore L. 170 milioni.

[redacted] **CASE** 776.1642 corso Rosselli libero in casa signorile ingresso camera tinello cucinino servizi ascensore L. 142 milioni.

MIRAFIORI termoascensore ingresso 4 camere cucina doppi bagni ripostiglio box. Soluzione Casa 590.779.

MONOLOCALE arredato centralissimo via Renazzi stabile signorile L. 66 milioni. Baldi tel. 502.518.

PARELLA bellissimo nuovo salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo barbecue box giardino. Big 561.7014.

PARELLA libero ingresso 3 camere tinello cucinino termobagno ascensore. Italmobili 011.771.1818 - 771.1560.

PELLERINA via Servais presso libero in palazzina salone studio 3 camere cucina biservizi box. Tel. 517.6844.

PERSONALCASE 329.0041 S. Rita libero signorile saloncino camera cucina bagno stabile recente dilazioni.

PERSONALCASE 329.0194 corso Francia libero soggiorno cucinotta bagno 1° piano palazzina d'epoca L. 98 milioni.

PERSONALCASE 329.0184 corso Montecucco libero camera tinello cucinino bagno piano alto ottimo stabile.

PIAZZA Adriano libero signorile grande ingresso 3 camere cucina bagno lavanderia ottime rifiniture. Finci 505.891.

PIAZZA Albarello presso in [redacted] d'epoca portineria pregevole appartamento di 180 mq box auto. I.G.I. 776.7807.

PIAZZA Bernini presso appartamento signorile di 180 mq con biingressi in palazzina di 4 piani box auto. I.S.I. 776 [redacted]7

PIAZZA Peyron adiacenze super attico salone 4 camere cucina biservizi terrazzo 75 mq. Eccocasa 568.3508.

[redacted] Pitagora libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinotto termobagno. Italmobili 011.771.1818.

PIAZZA Rebaudengo libero 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno (mq 83). Edilcase 561.3535.

PIAZZA Rebaudengo [redacted] Tronzano libero camera cucina con angolo cottura bagno ingresso balconi. Fimitalia 562.5636.

PIAZZA Statuto via Cibrario casa d'epoca libero [redacted] 2 camere cucina biservizi. Studio Riccobon 447.3978.

POZZO STRADA termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato. Soluzione Casa 590.779.

POZZO STRADA (via Monginevro) 5° piano termoascensore camera tinello [redacted] bagno L. 120 milioni. Edilcase 561.3535.

PRECOLLINA corso Gabetti adiacenze in palazzotto epoca da restaurare [redacted] menti mq 55/75/130. Dielle 581.7770.

PRECOLLINA Gran Madre alloggio libero mq 225 giardino box informazioni trattative. Expocase 504.263.

PRECOLLINA
posizione panoramicissima esclusiva mq 370 con grandi terrazzi e piscina in prestigiosa villa bifamiliare anni 40 splendidamente ristrutturata. Tel. 597.186.

PRECOLLINA presso corso Gabetti libero 2 camere cucina servizi cantina L. 219 milioni dilazionabili. Eurocase 547.470.

PRECOLLINA Reaglie villa recente mq 210 signorilmente rifinita più luminosa tavernetta indipendente mq 90 ampio box e giardino. Tel. 599.816.

PRECOLLINA splendido rustico rialzato mq 180 più [redacted] mq giardino. Tel. 841.057.

[redacted]
[redacted] Po 48 in [redacted] '700 vendiamo appartamenti liberi [redacted] di 85/110/180 mq visite in loco pomeriggio. Gabetti 57.67.

PRIVATO vende [redacted] Spano ingresso tinello cucinino [redacted] bagno. Telefonare 0337.207.113.

PROGETTO IM. Pozzo Strada attico libero [redacted] tinello cucinino ampia mansarda L. 188 milioni. Tel. 324.2137.

REAGLIE posizione dominante villino indi[redacted] mq 200 terreno circostante mq 1500. Dilazioni. [redacted] I.T.I. 318.2332.

SIGNORILE
via Amendola 10 vendonsi appartamenti e uffici liberi/abitabili anche abbinabili. Tel. [redacted]

S. RITA corso Sebastopoli 7° piano libero ristrutturato bene 2 camere cucina biservizi L. 205 milioni. Dielle 011.581.7770.

S. RITA in stabile signorile portineria biascensori pregevole appartamento 150 mq 2 box auto. I.S.I. 776.7807.

S. RITA libero 5° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno parzialmente ristrutturato. Pastore Immobili 434.4645.

S. RITA (via Elba) libero 3° piano 2 camere cucina bagno L. 130 milioni. Edilcase 561.3535.

S. [redacted] libero via Monti recente signorile con portineria salone 2 camere cucina 2 bagni piano 2° mq 150 L. 450 milioni. Tel. 657.967 pasti.

STRADA S. Mauro libero 2 camere tinello cucinino servizi piano 3° L. 210 milioni. Tel. 273.5381.

STUDIO DATA [redacted] frazionamento via Renier vende 1 e 2 camere tinello e servizi prezzo interessante. Tel. 562.9057.

TAIT 562.3931 libero presso corso Sebastopoli (Facoltà Economia) 2 camere tinello cucinino bagno ascensore.

TAIT 562.3931 libero presso Università bilocale ristrutturato con bagno L. 18 milioni più rate mensili.

[redacted] via Groppello libero ingresso soggiorno cucina camera bagno cantina solaio. Nuovo Fiore 0125.424.448.

TORINO
via Previati 3/5 Impresa Perini vende alloggi signorili consegne giugno 1994 di 75 e 95 mq a L. 2.600.000 al mq. Visite in cantiere dalle ore 15 alle ore 18. Telefonare 636.067 - 669.0669.

VALSALICE villa signorile posizione di pregio mq 470 con giardino anche bifamiliare. Tel. 447.5651 - 0336.209.780.

VENDESI direttamente a privato casa in via di ristrutturazione vicino a piazza Sabotino. Totale mq 500 circa, 4 piani luminosa con giardino privato. Telefonare al 817.8174 ore ufficio.

(continua)

Interrogato per ore un sessantenne che frequentava la donna uccisa e poi chiusa nell'armadio

Giallo di Roma, una pista porta all'amico

Sottoposto al test per sapere se ha sparato
Una traccia forse nei messaggi del telefono

Antonella Di Veroli. In alto: la polizia porta via il corpo della donna

Prima di morire la donna aveva avuto un rapporto sessuale probabilmente con l'assassino

LA CASA [redacted] DELITTO

ROMA

L'investigatore ha l'impermeabile bianco, il bavero alzato e la sigaretta che pende da un angolo della bocca. Tutto in regola, insomma. «Abbiamo molti elementi - dice -, stiamo cercando [redacted] stringere, scusatemi», e infila le scale del comando dei carabinieri. Deve [redacted] l'uomo che ha assassinato Antonella Di Veroli, la donna trovata morta nell'armadio della [redacted] casa al quartiere Montesacro; non ha tempo da perdere né altre informazioni da dare ai cronisti. Si [redacted] tra le amicizie della vittima, soprattutto quelle più intime. E c'è un uomo sul quale è puntata in particolare l'attenzione dei carabinieri; [redacted] signore più anziano della vittima, sullo [redacted] santina, che frequentava assiduamente la Di Veroli, collaborava [redacted] lei [redacted] lavoro e l'accompagnava perfino alle riunioni [redacted] condominio.

Si chiama Umberto Nardinocchi, fa il ragioniere, e su di lui - in presenza dell'avvocato - è già stato eseguito lo «Stub», versione moderna di quel «guanto di paraffina» che dovrebbe far scoprire le tracce di polvere da sp[redacted] sulla mano di chi ha fatto f[redacted] poco tempo prima. L'uomo - viene riferito - è apparso «prostrato [redacted] scos[redacted] per la morte della sua amica. Niente di più. E' stato interrogato e si sta controllando il [redacted] alibi.

Ma, come sempre, si dice ancora che tutte le piste sono ancora buone. «Lo Stub [redacted] una prova di routine - spiegano negli uffici dell'Arma - che non sottintende necessariamente che la persona sia sospettata. Non colpevolizziamo nessuno, si tratta di accertamenti che vengono fatti per scrupolo investigativo. Infatti, anche nel caso l'esame risultasse positivo, sarebbero necessari ulteriori elementi di prova per accertarne [redacted] colpevolezza».

Di certo, e questo gli investigatori lo confermano, quell'apparta[redacted] [redacted] poche decine di metri quadrati teatro dell'ultimo «giallo» romano era pieno di indizi. Uno di questi sarebbe che Antonella Di Veroli avrebbe fatto l'amore poco prima di essere uccisa. Un altro [redacted] la segreteria telefonica della vittima, trovata con molti messaggi [redacted] giudicata «di grande importanza» da chi deve dare un nome all'assassino. Un altro ancora è il furto simulato: dall'abitazione della signora sarebbero scomparsi un mazzo [redacted] chiavi, i documenti e [redacted] po' di soldi.

Gli interrogatori di conoscenti [redacted] amici - tutti rintracciati, non ci sarebbe alcuna persona considerata importante [redacted] al momento irreperibile - si susseg[redacted] sosta, nel tentativo di evitare che «il delitto di Montesacro» diventi una nuova edizione dei «gialli» di via Poma e dell'Olgiata, rimasti senza soluzione ad anni di distanza. Ecco perché anche le poche informazioni disponibili, comprese quelle che riguardano l'amico attempato della signora Di Veroli, vengono fatte filtrare con grande parsimonia.

A ventiquattr'ore dalla scoperta del cadavere in quell'armadio sigillato [redacted] il mastice, c'è comunque una ricostruzione più precisa sulla morte della signora e le [redacted]dalità del ritrovamento. Antonella Di Veroli è stata ammazzata con due proiettili calibro 6,35, sparati alla testa attraverso un cuscino utilizzato come silenziatore. Era rientrata a casa domenica [redacted] sera dopo una gita «fuori porta» con alcuni amici, e l'ultimo ad averla vista viva (a parte l'assassino) [redacted] il garagista che ha parcheggiato la sua A112 verso le 20,30. La donna era sola. Il lunedì i parenti hanno cercato in casa senza trovarla (le chiavi le aveva la vicina del piano di sotto) [redacted] senza notare l'armadio chiuso con il mastice; hanno [redacted]nunciato la scomparsa [redacted] martedì sono tornati nell'appartamento il fratello Claudio, la sorella Carla, la vicina e - ma su questo non c'è conferma ufficiale - il ragionier Nardinocchi. Hanno finalmente aperto l'armadio e scoperto il cadavere.

Il pigiama indossato dalla Di Veroli sarebbe la prova degli stretti rapporti tra [redacted] e l'assassino. Potrebbe essere stata uccisa nella stessa serata di domenica, durante la notte [redacted] lunedì mattina, addirittura nel sonno visto che [redacted] ci sono tracce di colluttazione. L'autopsia, che dovrebbe fornire ulteriori elementi [redacted] ora [redacted] modalità della morte, verrà eseguita oggi.

Oltre all'assassino si cerca il movente, e per questo si scava nella vita della Di Veroli. «Era [redacted] donna nubile e libera - ricostrui[redacted] gli investigatori -, con una professione ben avviata, vita agiata ma [redacted] esagerazioni, amicizie e vicende sentimentali più o meno recenti». A [redacted] un po' di più tra amici [redacted] vicini, viene fuori una signora le cui relazioni sentimentali [redacted] sono spesso interrotte dopo le [redacted] richieste [redacted] matrimonio respinte. Prima del ragioniere c'era stato [redacted] uomo più giovane della donna. E nell'elenco dei possibili moventi viene anche inserito quello di interessi economici in comune tra la vittima [redacted] l'assassino. Quali possano essere, però, a parte quelli legati al suo lavoro di commercialista, non [redacted] ancora chiaro.

Giovanni Bianconi

Accanto la [redacted] dell'appartamento dove è stata uccisa la commercialista

A Catania

Trova la madre morta nel baule

CATANIA. Data per dispersa [redacted] familiari, era rimasta chiusa per tre mesi dentro un baule. Quando la figlia Natascia ha aperto la cassa, martedì notte, sotto una coltre di lenzuola ben riposte ha trovato il cadavere della madre, Carmela Sorbello di [redacted] anni. Il decesso risale [redacted] gennaio; l'autopsia dovrà stabilire come [redacted] morta. E' un altro strano giallo quello venuto fuori l'altra sera da [redacted] basso della centrale via Duca d'Aosta, a San Giovanni La Punta, alle porte di Catania. I carabinieri sono convinti che di questa vicenda debbano saperne qualcosa i familiari della donna. Dalle indagini emerge [redacted] quadro abbasta[redacted] contorto: Natascia è figlia della donna morta, che l'ha avuta da [redacted] misterioso [redacted]. La ragazza, che ha 25 anni, il mese scorso ha avuto un figlio dal suo convivente. La coppia, secondo i carabinieri, sarebbe affetta [redacted] turbe psichiche. Ai militari, che li hanno interrogati per tutta la notte e [redacted] mattinata di ieri, i due non hanno saputo spiegare perché, pur vivendo nella stessa casa, non sapessero nulla di quel cada[redacted] nascosto nel baule sotto il corredo buono. Accanto alla pesante cassa, i carabinieri hanno pure trovato la [redacted]o di un gatto nero morto da un paio di settimane. La strana casa del terrore è stata posta sotto sequestro: da approfondite ispezioni si spera adesso di avere risposte a questo inusuale giallo catanese. [f. a.]

Grimaldi
CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

AURORA ADIACENTE LARGO BRESCIA 7° PIANO IN STABILE D'EPOCA SIGNORILE RISTRUTTURATO 2 ARIE 3 BALCONI INGRESSO CAMERA [redacted] SERVIZI CANTINA L. [redacted] (RIF. 0776931036) TEL. 011 226 78 56

AURORA C.SO NOVARA IN STABILE RECENTE E SIGNORILE LIBERO [redacted] ALTO INGRESSO SOGGIORNO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI AMPIA METRATURA BOX AUTO [redacted] TEL. 011 226 78 56

[redacted] VIA CIAVENO IN PALAZZINA D'EPOCA DECOROSA APPARTAMENTO [redacted] DI [redacted] 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA L. [redacted] (RIF. 0488931040) TEL. 011 226 78 56

AURORA/MADONNA [redacted] DISPONIAMO MINIATTICI SIGNORILI VARIE METRATURE IN STABILI RECENTI PREZZI A PARTIRE DA L. 105.000.000 (RIF [redacted]) TEL. 011 226 78 56

BARRIERA DI MILANO VIA PETRELLA STABILE LIBERO RECENTE E SIGNORILE 3° PIANO AMPIA METRATURA INGRESSO [redacted] 3 CAMERE CUCINA 2 SERVIZI CANTINA BOX AUTO OTTIME RIFINITURE PREZZO INTERESSANTE (RIF. 0488941010) TEL. 011 226 78 56

BORGATA VITTORIA VIA SOSPELLO LIBERO IN STABILE SIGNORILE CON GIARDINO [redacted] E PARCO GIOCO BIMBI APPARTAMENTO COMPOSTO DA [redacted] SALONCINO CAMERA CUCINA ABITABILE SERVIZI RIPOSTIGLIO AMPIA METRATURA (RIF. 0488931037) TEL. 011 226 78 56

BORGATA VITTORIA ADIACENTE VIA ROCCAVIONE IMMOBILE DI INGRESSO 2 CAMERE SOGGIORNO CUCINOTTA SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA MQ. 100. L. 186.000.000 (RIF. 0488941016) TEL. 011 226 78 56

BORGATA VITTORIA [redacted] VIA [redacted] RISTRUTTURATO [redacted] LUMINOSO [redacted] CAMERA CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA OTTIMO STABILE L. 105.000.000 [redacted] 0488941020) TEL. 011 226 78 56

[redacted] VITTORIA PRESSI VIA BIBIANA 2° [redacted] IN STABILE [redacted] INGRESSO 2 CAMERE CUCINA [redacted] BILE SERVIZI TERMOASCENSORE L. 156.000.000 [redacted] 0488931036) TEL. 011 226 78 56

BORGATA VITTORIA ADIACENTE VIA MICHELE COPPINO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA 2 [redacted] L. 100 [redacted] (RIF. 0182941006) TEL. 011 50 58 17

CENISIA P.ZZA RIVOLI VIA [redacted] RISTRUTTURATO 3° PIANO TERMOASCENSORE [redacted] CAMERA TINELLO [redacted] SERVIZI RIPOSTIGLIO (RIF. 0000141747) TEL. 011 415 65 58

CENTRO IN [redacted] D'EPOCA TOTALMENTE RISTRUTTURATO SU 2 PIANI [redacted] SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI [redacted] POSSIBILITA' [redacted] (RIF. 0019410219) TEL. 011 50 58 17

CENTRO [redacted] STABILE D'EPOCA TOTALMENTE RISTRUTTURATO SU 2 PIANI DOPPI INGRESSI SALONE SALA PRANZO CUCINA DOPPI SERVIZI LAVANDERIA SOGGIORNO 2 CAMERE TERRAZZINO BOX (RIF. 0019410215) TEL. 011 50 58 17

CENTRO IN [redacted] SALONE [redacted] PRANZO 3 CAMERE CUCINA DOPPI INGRESSI TRIPLI SERVIZI [redacted] (RIF. 0019410212) TEL. 011 50 58 17

CENTRO OVEST ADIACENZE C.SO [redacted] IN STABILE D'EPOCA INGRESSO SALONE 4 CAMERE CUCINA [redacted] VIZI L. 495.000.000 (RIF. 0001941042) TEL. 011 50 58 17

CENTRO OVEST ADIACENZE VIA GARIBALDI 2 [redacted] TAMENTI ABBINABILI RISPETTIVAMENTE [redacted] 75 CIRCA A L. 250.000.000 RISTRUTTURATO E DI MQ. 210 A L. 500.000.000 DA RISTRUTTURARE (RIF. [redacted]) TEL. 011 50 58 17

CENTRO OVEST VIA DELLA CONSOLATA IN STABILE [redacted] EPOCA [redacted] RISTRUTTURATO SALONE [redacted] COTTURA CAMERA BAGNO (RIF. [redacted]) TEL. 011 50 58 17

C.SO FRANCIA PRESSI C.SO [redacted] LIBERO 5° PIANO SALONE 2 CAMERE CUCINA RIPOSTIGLIO SERVIZI CANTINA [redacted] L. 250.000.000 (RIF. [redacted]) TEL. 011 415 65 58

C.SO [redacted] 2 CAMERE CUCINA BAGNO DA RISTRUTTURARE [redacted] ASCENSORE (RIF. 0001941028) TEL. 011 50 58 17

C.SO TELESIO SIGNORILE 4° PIANO MQ. 105 [redacted] INGRESSO 2 CA[redacted] SOGGIORNO CUCINOTTO RIPOSTI[redacted] CANTINA (RIF. [redacted]) TEL. 011 415 65 58

C.SO VITTORIO ADIACENZE TOTALMENTE RISTRUTTURATO SOGGIORNO CAMERA CUCINA BAGNO L. 139.000.000 (RIF. 0001941043) TEL. 011 50 58 17

CROCETTA ADIACENZE C.SO VITTORIO 2 CAMERE CUCINA BAGNO L. 92.000.000 (RIF. 0001941048) TEL. 011 50 58 17

LUCENTO ADIACENZE C.SO POTENZA IN S[redacted] RECENTE E SIGNORILE APPARTAMENTO LIBERO [redacted] INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA L. 146.000.000 (RIF. 0488941001) [redacted]

LUCENTO [redacted] LUZZATI IN STABILE RECENTE E SIGNORILE AMPIO LUMINOSO APPARTAMENTO DI INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZIO NUOVO 2 BALCONI CANTINA GIARDINO CONDOMINIALE [redacted] 0488941017) TEL. 011 226 78 56

[redacted] DI CAMPAGNA [redacted] STAMPALIA IN STABILE [redacted] IMMOBILE LIBERO [redacted] INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTA 2 SERVIZI AMPIO LUMINOSO (RIF. 0488941018) TEL. 011 226 78 56

MERCATI GENERALI ADIACENZE VIA G.BRUNO LIBERO SUBITO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO 80 MQ (RIF. 0473941005) TEL. 011 324 18 41

MIRAFIORI [redacted] VIA GUIDO RENI ADIACENZE LUMINOSO SALONE 3 [redacted] CUCINA BISERVIZI RIPOSTIGLI INGRESSO AMPI BALCONI GIARDINO CONDOMINIALE (RIF. 0315931018) TEL. 011 324 18 41

MIRAFIORI NORD VIA GUIDO RENI LIBERO RISTRUTTURATO CAMERA TINELL[redacted] SERVIZI RIPOSTIGLIO 2 ARIE 2 BALCONI (RIF. 0001931127) TEL. 011 324 18 41

MIRAFIORI SUD LIBERO PIANO ALTO CAMERA SERVIZIO INGRESSO CANTINA 2 ARIE 2 BALCONI (RIF. 0473941020) TEL. 011 324 18 41

[redacted] ALLOGGIO DI CAMERA CUCINA SERVIZI INGRESSO RISTRUTTURATO 2 ARIE L. 87.000.000 (RIF. 0473941001) TEL. 011 324 18 41

PARELLA TESORERIA [redacted] 2 [redacted] CUCINA SERVIZI CANTINA L. 175.000.000 (RIF. 0473941007) TEL. 011 415 65 58

POZZO STRADA FRONTE TESORERIA RISTRUTTURATO COMPLETAMENTE 3 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 ARIE BOX (RIF. 0076941010) TEL. 011 324 18 41

POZZO STRADA ZONA VIBERTI SIGNORILI MONOLOCALI LIBERI CON ANGOLO COTTURA [redacted] PER INVESTIMENTI. (RIF. 0365941191) TEL. 011 324 18 41

[redacted] PAOLO [redacted] LIBERO PIANO ALTO PANORAMICO SALONE [redacted] 4 CAMERE TINELLO CUCINA TRIPLI SERVIZI INGRESSO FINEMENTE RISTRUTTURATO CON [redacted] BOX AUTO [redacted] 0001941017) TEL. 011 324 18 41

SAN PAOLO C.SO ROSSELLI LIBERO SUBITO PANORAMICO CAMERA TINELLO [redacted] SERVIZI [redacted] (RIF. 0473941007) TEL. 011 324 18 41

SAN PAOLO ADIACENZE C.SO RACCONIGI LIBERO [redacted] CINO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI INGRESSO BOX AUTO (RIF. 0473931082) TEL. 011 324 18 41

SAN PAOLO ADIACENZE LARGO ORBASSANO LIBERO LUMINOSO PANORAMICO SALONE 2 CAMERE CUCINA [redacted] SERVIZI INGRESSO (RIF. 0051941045) TEL. 011 324 18 41

SAN SALVARIO COSTRUZIONE [redacted] SIGNORILE TOTALMENTE RISTRUTTURATO SALONE SU 2 LIVELLI 2 CAMERE TINELLO [redacted] ABITABILE RIPOSTIGLIO BISERVIZI (RIF. 0001941030) [redacted] 011 50 58 17

SAN SALVARIO CASA D'EPOCA AMPIO APPARTAMENTO DIVISIBILE TOTALMENTE RISTRUTTURATO 8 [redacted] TRIPLI [redacted] METANO. (RIF. [redacted]) TEL. 011 50 58 17

[redacted] SALVARIO P.ZZA CARDUCCI ADIAC[redacted] ALTO ASCENSORE VISTA COLLINA 3 CAMERE CUCINOTTA INGRESSO SERVIZI (RIF. 0001931097) TEL. 011 50 58 17

SAN SALVARIO ADIACENZE MOLINETTE MINI ATTICO RISTRUTTURATO CAMERA TINELLO ANGOLO COTTURA IN[redacted] SERVIZI [redacted] (RIF. 0315931076) TEL. 011 50 58 17

SAN SALVARIO C.SO DANTE ULTIMO [redacted] PANORAMICO SOGGIORNO CAMERA TINELLO CUCININO [redacted] BAGNO RIPOSTIGLIO (RIF. 0001931143) TEL. 011 50 58 17

SAN SALVARIO C.SO DANTE P[redacted] ASCENSORE 2 CAMERE CUCINA INGRESSO BAGNO L. 135[redacted].000 OCCUPATO (RIF. 0001941057) TEL. 011 50 58 17

[redacted] SALVARIO C.SO MARCONI 3° PIANO ASCENSORE RISCALDAMENTO AUTONOMO TOTALMENTE DA RISTRUTTURARE 6 VANI SERVIZI (RIF. [redacted]) TEL. 011 50 58 17

[redacted] C.SO M. D'AZEGLIO FRONTE [redacted] ESPOSIZIONI SIGNORILE AMPIO [redacted] DI SIMPEGNO E SERVIZI (RIF. 0001941007) TEL. 011 50 58 17

SANTA RITA VIA FILADELFIA ADIACENZE PANORAMICO LIBERO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLI [redacted] (RIF. 0473931200) TEL. 011 324 18 41

SANTA RITA VIA BUENOS AIRES IN [redacted] SIGNORILE [redacted] LUMINOSO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI INGRESSO 2 ARIE PORTINERIA (RIF. 0473941014) TEL. 011 324 18 41

VANCHIGLIA C.SO S.MAURIZIO [redacted] METRATURA 6 CAMERE CUCINA BISERVIZI INGRESSO 3 ARIE 4 BALCONI ADATTO ANCHE USO UFFICIO E/O STUDIO L. 390.000.000 [redacted] 0473941008) TEL. 011 324 18 41

VANCHIGLIA GIARDINI REALI IN STABILE RECENTE CON PORTINERIA RISTRUTTURATO SALONE 2 CAMERE [redacted] DOPPI SERVIZI [redacted] 430.000.000 [redacted] 0001931145) TEL. 011 415 65 58

VIA GIACINTO COLLEGNO 3° PIANO ASCENSORE [redacted] 8 CAMERE CUCINOTTA BA[redacted] 200.000.000 (RIF. 0450941009) TEL. 011 415 65 58

VIA MARCO POLO APPARTAMENTO L-O UFFICIO 4 [redacted] SERVIZI DA RISTRUTTURARE (RIF. 0001941022) TEL. 011 50 58 17

APPARTAMENTI IN AFFITTO

CROCETTA APPARTAMENTO IN PALAZZINA NUOVA COSTRUZIONE INGRESSO SALONCINO STUDIO 2 CAMERE CAMERETTA CUCINA DOPPI SERVIZI RIFINITURE DI PREGIO POSTO AUTO (RIF. 0001912072) TEL. 011 50 58 17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

ALPIGNANO RECENTE TRANQUILLO LIBERO TERMOAUTONOMO 3° PIANO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI BOX GIARDINO L. 200.000.000 (RIF. 0039931126) TEL. 011 956 13 33

CARMAGNOLA ADIACENZE [redacted] ITALIA LIBERO ULTIMO PIANO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRES[redacted] (RIF. 0473941019) TEL. 011 324 18 41

[redacted] VIGA [redacted] COMPLESSO RESIDENZIALE [redacted] CENTE SOGGIORNO 2 CAMERE [redacted] TER[redacted] COMUNE L. 210.000.000 (RIF. 0039941046) TEL. 011 956 13 33

COLLEGNO SIGNORILE [redacted] PORTINERIA SALONCINO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE [redacted] CANTINA L. [redacted] (RIF. 0450931054) TEL. 011 415 65 58

COLLEGNO VIA ROSSINI NUOVI CONSEGNA APRILE 1995 2 APPARTAMENTI MQ. 60/75 CON MANSARDA MQ. 40/50 DA L. 750.000.000 BOX SINGOLI DA L. 27.000.000 (RIF. 0473941018) TEL. 011 415 65 58

COLLEGNO VIA TORINO NUOVO SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI MANSARDA FINEMENTE RIFINITA CON SERVIZIO RISCALDAMENTO AUTONOMO [redacted] TUALMENTE BOX (RIF. 0450931077) TEL. 011 415 65 58

MONCALIERI [redacted] IN QUADRIFAMILIARE PANORAMICO SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI TAVERNA BOX GIARDINO. (RIF. 0001941001) TEL. 011 640 03 28

RIVOLI VIA GATTI RECENTE TERMOAUTONOMO SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZIO GIARDINO COMODO AI SERVIZI L. 155.000.000 (RIF. 0031941001) TEL. 011 956 13 33

SAN MAURO TORINESE [redacted] ULTIMO PIANO SALONE 2 CAMERE CUCINA [redacted] CANTINA TERRAZZI MANSARDA BOX DOPPIO POSTO AUTO. (RIF. 0450941008) TEL. 011 415 65 58

VOLPIANO [redacted] GENOVA RECENTISSIMO APPARTAMENTO DISPOSTO SU 2 PIANI DI [redacted] 170 TOTALE AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE [redacted] VATO EVENTUALE BOX AUTO (RIF. 0488941019) TEL. 011 226 78 56

COSTA AZZURRA

[redacted] SUR [redacted] 200 MT. DALLE SPIAGGE MONOLOCALE CON TERRAZZO ANGOLO COTTURA ARREDATO AFFARE FF. 270.000. [redacted] 0365941033) TEL. 011 50 38 66

CANNES CENTRO CITTA' NUOVA COSTRUZIONE PRONTA CONSEGNA APPARTAMENTI VARIE TIPOLOGIE CON PRESTAZIONI RAFFINATE CUCINE E BAGNI LUSSUOSAMENTE ARREDATI DA FF. 320.000 (RIF. 0365931151) TEL. 011 50 38 66

MENTONE CENTRO STORICO MONOLOCALE [redacted] INGRESSO INDIPENDENTE TERMOAUTONOMO BUONE CONDIZIONI GENERALI FF. 280.000 (RIF. 0365941032) TEL. 011 50 38 66

NIZZA PRESSI FACOLTA' UNIVERSITARIE IN QUARTIERE DI NUOVA REALIZZAZIONE CON TUTTI I SERVIZI [redacted] APPARTAMENTI [redacted] VARIE METRATURE OTTIMO INVESTIMENTO. DA FF. 357.000 [redacted] 0365931140) TEL. 011 50 38 66

VILLENEUVE LOUBET IN PALAZZINA SIGNORILE APPARTAMENTO [redacted] NUOVO ESPOSTO PIENO SUD TERRAZZO CANTINA E GARAGE FF. 460.000 [redacted] TEL. 011 50 38 66

VILLE, CASETTE, RUSTICI

AIRASCA [redacted] VILLETTA [redacted] COSTRUZIONE 4 VANI BISERVIZI BOX TAVERNA GIARDINO MQ. 350 IVA 4%. (RIF. 0315941006) TEL. 011 648 83 96

AVIGLIANA VE[redacted] VILLETTE NUOVE MOLTO SPAZ[redacted] 4 [redacted] QUADRISERVIZI TAVERNA [redacted] L. [redacted] (RIF. 0315931048) TEL. 011 [redacted]

CAS[redacted] PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE PT SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BAGNO PIANO MANSARD[redacted] SOGGIO[redacted] 2 CAMERE BAGNO TAVERNETTA [redacted] ANGOLO COTTURA BOX GIARDINO (RIF. 0450941016) TEL. 011 [redacted]

COLLEGNO [redacted] VILLA UNIFAMILIARE [redacted] 2 LIVELLI P.T. SALONE 4 CAMERE TRIPLI SERVIZI TINELLO CUCININO PIANO INTERRATO AUTORIMESSA PER 4 AUTO TAVERNETTA LAVANDERIA VANO CALDAIA LABORATORIO CANTINA SERVIZIO (RIF. 0450941030) TEL. 011 415 65 58

GIAVENO BORGATA STRUTTURA DI VILLETTA PANORAMICA SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI TERRENO 350 MQ. L. 178.000.000. (RIF. 0039941035) TEL. 011 956 13 33

LOMBARDORE RECENTE VILLETTA UNIFAMILIARE CIRCONDATA DA 800 MQ. DI [redacted] COMPOSTA DA P.T. INGRESSO LIVING SU AMPIO SALONE CON CAMINO 4 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI. P.1 3 CANTINE CENTRALE TERMICA TAVERNETTA LOCALE USO AUTORIMESSA (RIF. 0488941015) [redacted]

[redacted] TAGLIAFERRO [redacted] VILLETTA CENTRALE SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI MANSARDA [redacted] BOX. (RIF. [redacted]) TEL. 011 640 03 28

MONCALIERI [redacted] CASETTA SEMINDIPENDENTE [redacted] VANI SERVIZI 165 MQ. GIARDINO MQ. 700 ORTO BOX TETTOIA MQ 60 [redacted] TEL. 011 640 03 28

PECETTO CENTRO IN COSTRUZIONE VILLE UNIFAMILIARI [redacted] ILITA' ACQUISTO [redacted] SOLO TERRENO [redacted] CIRCA (RIF. 0315931065) TEL. 011 640 03 75

[redacted] COLLE [redacted] RUSTICO DA [redacted] RARE PANORAMICO FRAZIONABILE A PARTIRE DA L. 35.000.000 TERRENO 40.000 MQ. SCOSCESO. (RIF. 0039931040) TEL. 011 956 13 33

PRECOLLINA STR. TRAFORO DEL PINO VILLA BIFAMILIARE [redacted] LIVELLI SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI OGNI UNITA' [redacted] BOX BELLISSIMO [redacted] MQ. 1.700 CIRCA (RIF. 0001031112) TEL. 011 50 58 17

SANT'ANTONINO DI [redacted] CASETTA GEMELLARE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI BOX TERRENO 1.200 MQ. L. 105.000.000. (RIF. 0039941028) TEL. 011 956 13 33

VALDELLATORRE VILLA INDIPENDENTE [redacted] RE SALONE SOGGIORNO 2 CAMERE [redacted] BISERVIZI TAVERNETTA GIARDINO 1.000 MQ. PISCINA (RIF. 0039941007) TEL. 011 956 13 33

AL MARE

BORDIGHERA CENTRALE STABILE SIGNORILE 50 MT. DAL MARE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO (RIF. 0450941034) TEL. [redacted] 415 65 58

COMMERCIALI

CENTRALE VIA CERNAIA AFFITTASI NEGOZIO ANGOLARE 450 [redacted] 4 VETRINE SU 2 PIANI (RIF. 0001932053) TEL. 011 568 31 65

CENTRALE C.SO REGINA AFFITTASI [redacted] COMMERCIALE 300 MQ. SU 3 PIANI 8 VETRINE 1 POSTO AUTO NEL CORTILE [redacted] TEL. 01[redacted]

C.SO VITTORIO AFFITTASI UFFICIO 100 MQ. 3 VANI SERVIZI INGRESSO 1 POSTO AUTO NEL CORTILE (RIF. [redacted]) TEL. 011 568 31 65

CROCETTA C.SO [redacted] UNITI AFFITTASI [redacted] 350 MQ. 1° [redacted] SIGNORILE CON PORTINERIA 5 POSTI AUTO NEL CORTILE (RIF. 0001942034) TEL. 011 568 31 65

PRESSI VIA [redacted] NANNI AFFITTASI UFFICIO 400 MQ. INDIPENDENTE OPEN-SPACE RISTRUTTURATO RISCALDAMENTO [redacted] (RIF. 0001912067) TEL. 01[redacted]

[redacted] VIA [redacted] VENDESI NEGOZIO 81 MQ. 1 VETRINA SERVIZI [redacted]. [redacted] 0001941048) TEL. [redacted]

BARRIERA [redacted] MILANO VENDESI NEGOZIO 90 MQ. 2 VETRINE [redacted] CORTILE PRIVATO 170 [redacted] (RIF. 0001941050) TEL. 011 568 31 65

CENTRO EST VIA S.FRANCESCO [redacted] PAOLA [redacted] C.SO VITTORIO VENDESI AL [redacted] CORTILE BOX 3/4 AUTO ACCESSO CON TELECOMANDO (RIF. 0001931015) TEL. 011 50 58 17

VIA BOTTICELLI VENDESI UFFICIO 200 [redacted] SALONE 2 VANI SERVIZI IN [redacted] NUOVA + 2 POSTI AUTO NEL CORTILE (RIF. 0001941033) [redacted] 011 568 31 65

IMMOBILI INDUSTRIALI

ADIACENTE C.SO SVIZZERA AFFITTASI CAPANNONE 500 MQ. H. 6.50 MT. + SEMINTERRATO 150 MQ. RISCALDAMENTO [redacted] (RIF. 0001942019) TEL. [redacted]

[redacted] AGNELLI AFFITTASI BASSO FABBRICATO 1.000 MQ. INDIPENDENTE [redacted] UFFICIO SERVIZI E CORTILE (RIF. 0001932021) TEL. [redacted]

PRESSI C.SO S.MAURIZIO AFFITTASI BASSO FABBRICATO 300 MQ. RISTRUTTURATO PASSO CARRAIO USO LAVORAZIONE LEGGERA O PALESTRA [redacted] 0001942027) TEL. 011 568 31 65

NICHELINO AFFITTASI CAPANNONE 1.100 MQ. H. 6.50 MT. + PALAZZINA UFFICI 700 MQ. [redacted] 3 PIANI TERRENO 1.000 MQ. (RIF. 0001912028) TEL. 011 568 31 65

ROSTA SU STATALE AFFITTASI CAPANNONE [redacted] MQ. A PIANTA LIBERA 2 IN[redacted] CARRAI [redacted] RECINTATO 1.100 MQ. (RIF. 0001912006) TEL. 011 568 31 65

ADIACENTE C.SO VITTORIO VENDESI BASSO FABBRICATO 250 MQ. H. 4 MT. CON [redacted] SERVIZI E CORTILE (RIF. 0001921531) TEL. 011 568 31 65

C.SO SVIZZERA VENDESI BASSO [redacted] MQ. CIRCA SU 2 PIANI CON UFFICI SERVIZI [redacted] (RIF. 0001941031) [redacted] 011 568 31 65

[redacted] C.SO G. CESARE VENDESI BASSO FABBRI[redacted] + UFFICI 200 MQ. E CORTILE PRIVATO (RIF. [redacted]) [redacted] 011 568 31 65

NICHELINO VENDESI IMMOBILE INDUSTRIALE 800 MQ. P.SEMINTERRATO [redacted] AMPIA RAMPA D'ACCES[redacted] UFFICI - APPARTAMENTI (RIF. [redacted]) TEL. 011 568 31 65

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VENDO alloggio libero via Genova 266 zona piazza Bengasi ingresso living sol tinello cucinotta camera letto bagno completamente ristrutturato Navazzotti 606 3773

VIA BORGOMANERO 31 libero spazioso 7 camere cucina bagno. Angolo cottura e bagno completamente rifatti Edilcase 561 3535

VIA BOSTON 20 libero 1/2 camere tinello cucinino servizio. Possibilità mutuo e dilazioni. Minimo contante. Edilcase 561 3535.

VIA Colombo presso Galileo Ferraris libero signorile semiattico salone 3 camere cameretta biservizi cucina. Finci 505 691

VIA Frattelli presso libero recente signorile grazioso 2 camere tinello cucinino bagno mq 105 ottimo. Finci 505 691

VIA LAMARMORA
signorile appartamento di mq 260 tripli servizi portineria alle condizionale Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA La Thuile libero in stabile nuovo signorile interessante mansardato L. 210 milioni volendo box. Macra 434 1261

VIA Legnano presso Re Umberto libero epoca decorata 5 camere cucina biservizi mq 150 ristrutturato. Finci 505 691

VIA MADAMA CRISTINA 21 occupati 1/2/3 camere servizi. L. 5 milioni di anticipo e dilazioni. Ottimo investimento. Edilcase 561.3535.

VIA Medici libero casa signorile 2° piano ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizio mq 80. Finci 505 691

VIA MONGINEVRO 267 BIS soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda collegata box. Dilazioni 4 ottobre 94. Edilcase 561 3535

VIA MURATORI
presso corso Dante libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni [redacted] doppio, Gabetti 57.67.

VIA Parma 71 in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati con possibilità di subentrare Tel 582 9227

VIA Pietrezza appartamento 1° piano ristrutturato in casa d'epoca di cucina salone camera bagno cantina. A.I.P. 935 1320

VIA Pinchia ultimo piano, ingresso, 2 camere, tinello grande cucinotta, servizio, ripostiglio, cantina. Edilim 309.9101

VIA Porpora bella casa 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] alto termoautonomo L. 185 milioni Casasi 647 7425/6

VIA S. Donato 99 giardinetti in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione vendesi alloggi verde Haica Tel 746.738

VIA Servais vendesi signorile appartamento ingresso indipendente giardino mq 240 ristrutturato. Elite Casa 319.0858

[redacted] S. Secondo prestigioso appartamento piano alto soggiorno cucina 2 camere 2 servizi Pastore Immobili 434.4845.

VIA STRAMBINO adiacente corso Giulio Cesare consegna giugno '94 soggiorno 2/3 camere [redacted]na doppi servizi box [redacted] 561[redacted]

VILLA precollinare in costruzione [redacted]stiche di alto pregio panoramica ampia metratura C.S.I. 568 1015 - 568 3942.

VILLA recentissima di mq 350 con ampio giardino terrazzo attrezzata corso Casa 3o L. 750 milioni Impresa vende/permuta Tel 539 170.

ZONA Barca strada dei Bussoni ingresso camera tinello cucinino mq 75 box L. 150 milioni Tel 273 5361

ZONA Barca strada delle Verne saloncino cucina 3 camere doppi servizi box posto auto L. 390 [redacted] Tel 273 5361

ZONA Barca strada del Pascolo in palazzina alloggio mq 120 locali mansarda box L. 385 milioni Tel 273 5361

TORINO PROVINCIA

A.A.A. GASSINO impresa vende ville unifamiliari ottime rifiniture dilazioni permute. Tel 0330 460 525 - 011 914.0014

A.A. CASA anche bifamiliare ristrutturata a Condove cortile box giardino solo L. 270 milioni Casapiemonte 318 2525

A.A. CASTIGLIONE signorile salone cucina 2 camere biservizi L. 320 milioni (box compreso) Casapiemonte 899.2323

A.A. GIAVENO alloggio 3 camere so[redacted]no cucina 2 bagni tavernetta garage orto L. 150 milioni Casapiemonte 318 2525

A.A. PALAZZO 1700 ex ristrutturato splendidamente restato 20 minuti Torino nord L. 615 milioni Casapiemonte [redacted] 2323

A.A. VENARIA impresa Pianel S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo (dilazioni) prezzo convenzionato e bloccato visite in cantiere corso Machiavelli Tel 011 733 639

A.A. VILLA di campagna bella 370 mq 30.000 mq terreno 37 km Torino L. [redacted] milioni Casapiemonte 899 2323

A.A. VILLA grande splendida collinare 29 km S. Mauro Torino terrazze e piscina L. 460 milioni Casapiemonte 318.2525

A.A. VILLA 180 mq più bello terrazzo recente panoramica Collo 15 minuti Cirié L. 290 milioni Casapiemonte 974 4466

A.A. VINOVO 'Le Torrette' villetta [redacted] giardino di salone soggiorno cucina 2 camere tavernetta 2 servizi box 3 auto più mansarda ristrutturabile L. 530 milioni dilazionabili Telefonare 696 0114

A.A. 190.000.000 nuovo signorile salotto 2 camere grande cucina servizi S. Mauro (Caselle) Casapiemonte 924 4466

A. AVIGLIANA a 200 mt dal lago villa recentissima libera mq 340 abitabile su 3 piani giardino tel 434 0021.

A. CASETTA bifamiliare su 2 piani a Pianezza (2 alloggi liberi 1 con studio) 2 boxes auto giardino. Ulip 562.6980

A. CUMIANA [redacted] di villa bifamigliare panoramica libera 3 lati su 2 piani più seminterrato box giardino L. 330 milioni Edimarket 434 1316 - 434 1426

A. NICHELINO stazione casetta indipendente mq 120 abitabili cortile mq 300 box L. 370 milioni Medori 772 4004

A. NORDEDIL 0121 71 821 Orbassano stabile signorile [redacted] costruzione salone 2 camere cucina biservizi 2 arie box

A. NORDEDIL 0121 71 821 Piossasco stabile di recente costruzione salone 2 camere cucina biservizi mansarda box auto

A. NORDEDIL [redacted] Venaria in stabile recente [redacted] 3 [redacted] cucina bagno 2 arie box auto termoa[redacted]

A. VILLA unifamiliare Collinare S. Gillio posizione incantevole ampia abitabilità su più livelli servizi e terreno. Ulip 562 6968

A. VIU' casetta indipendente panoramica 2 piani di camera cucina b[redacted] cucinino come nuova giardino mq [redacted] Edimarket 434 1316 - 434 1426

A. 330.000.000 Gassino (1,6 km [redacted]centro) panoramicissima casa libera 4 [redacted] con 4600 mq terreno 'La Borsa' 368.482

AIRASCA ampio [redacted] camere tinello [redacted] bagno cantina [redacted] auto L. 159 milioni. I.G.I. 663.5440.

AIRASCA ottima posizione ville a [redacted] di nuova costruzione ri[redacted] personalizzate [redacted] Soluzione Casa 011 590 779.

[redacted] Isolato verde immersa nel verde [redacted] 50 mq per piano strada acqua luce terreno L. 32 milioni [redacted] 434.7674.

ALBERTO PARRI 637.010 libera villa [redacted]pendente Rivalta villaggio Aurora mq 120 mansarda e giardino

ALL [redacted] vende a Grugliasco 2 [redacted] di 95 mq più box piano rialzato e 6° piano stessa casa. tel 311 8420

ALL IMMOBILIARE vende a Piossasco alloggio al 3° piano di 90 mq box in piccolo [illegible] Tel 311 8420

ALLOGGIO Sassi Pomino mq 75 più box e posto auto in palazzina prezzo interessante Tel 335 7629 - 386 163

ALPIDUE CASE [redacted] rustico 3 [redacted] cucina servizi giardino L. [redacted] milioni e mille mensili tel 771 [redacted]20

ALPIDUE [redacted] Giaveno villetta indipendente ristrutturata salone 3 camere servizi box giardino permute. Tel 771 2220

ALPIDUE CASE S. Benigno casetta indipendente 3 camere servizi giardino L. 75 milioni dilazionabili Tel 265 928

AVIGLIANA panoramicissima vendo mq 300 villa uni/bifamiliare con terreno mq 1600 Tel 589.8916 - 669 8921

BALDISSERO/VALLE CEPPI Marò vende splendida villa mq 350 giardino e campo tennis. Tel 812 1394.

BARDASSANO signorile panoramico soggiorno salone 2 camere cucina servizi posto auto Immobiliari Associati 318 6888

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS impresa privata chiavi in mano alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561.1137 - 0122 831.251

BARDONECCHIA
Grange Gioise-Reuil, Sica nel rispetto ambientale delle tradizioni recupero di una vecchia borgata vendiamo 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna '94/'95. Infrastrutture esistenti e da realizzarsi ristorante, albergo, residence, market, ufficio gestione vendita/affitti, navetta/bus. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende in Borgo Vecchio in grangia ristrutturata ultimo mono/bilocale. Ottime rifiniture volendo mutuo. Per informazioni tel. 0122 99.715 999 847

BARDONECCHIA Sica [redacted] Melezet progetto approvato per villa bifamiliare prezzo cambio camera. Per informazioni tel 0122 99 715 - 999 847

BARDONECCHIA Sica vende viale Bramafam 2 camere tinello cucinino servizio box auto L. 220 milioni. Per informazioni tel 0122 99 715 - 999 847.

[redacted]**ECCHIA** Sica [redacted] Medail ingresso soggiorno cucinino camera servizio balcone piano 2° cantina in cortile L. 210 milioni. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999 847

BARDONECCHIA Sica [redacted] via Medail soggiorno cucinino servizio camera L. 145 milioni Per informazioni tel 0122 99 715 999 847

BARDONECCHIA Sica vende via S. Giorgio ultimo alloggio in casa da costruirsi di soli 5 appartamenti 2 camerette soggiorno angolo cottura [redacted] box auto e cantina. L. 360 milioni [redacted] informazioni tel 0122 99 715 - 999.847

BARDONECCHIA
via della Vittoria
nuova costruzione
appartamenti signorili
MONO/BILOCALI
ampi terrazzi box auto
pertinenze e servizi condominiali
EDILCASE 561.3535

BEINASCO (Borgaretto) [redacted] alloggio libero mq 120 su due livelli cantina posti auto L. 350.000.000 Tel. 349 710.

[redacted] attico panoramicissimo salone 2 camere cucina biservizi [redacted] terrazzo posto auto Eurocasa 562.3748

BOUSSON alta [redacted] Susa impresa pronta in bella splendida posizione. Tel. 011 561 1137 - 0122 831 251.

BUTTIGLIERA ALTA villa bifamiliare più lotto terra 180 mq garage e magazzino 1° piano 180 mq 2° piano 100 mq giardino 2000 mq. Tema Casa 700.6197

[redacted] Madonna [redacted] do [redacted] bifamiliare: comunicante [redacted] 160, piano terreno mq 150, mansarda mq 100 per ogni porzione Tel [redacted]590

CANTALUPA casa rurale nuova costruzione con serre mq 1600, terreno mq 7800 adatta a coltivazioni. G.R. 0121 352.210

CASETTA Avigliana indipendente cucina saloncino 2 camere 2 bagni cortile L. [redacted] milioni più mutuo Tel 437 4748

CASETTA collina Chieri salone con camino cucinotto camera bagno lavanderia terreno L. 125 milioni Tel 437.4248

CASETTA LIBERA
vicinanze S. Giorgio indipendente 4 camere cucina giardino box affare Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASETTA subito abitabile breve distanza [redacted] Torino 4 camere servizi giardino L. 10 Milioni e rate mensili [redacted] 771 2220

CASEUROPEA 434.3437 Carignano [redacted] in villaggio soggiorno 2/4 camere cucina biservizi giardino box L. 330 milioni

[redacted] 434 3437 ville Lombardore di villaggio rifiniture pregio giardino [redacted] da L. [redacted] milioni

CASTIGLIONE stupenda villa di nuova costruzione rifiniture di pregio ottima posizione Soluzione Casa 590 779

CHIERI (13 Km) immobile in fase totale ristrutturazione lotti indipendenti con giardino e magazzino box prezzi interessantissimi. Abitare tel 501 660

CHIUSANO [redacted] C. Cantalupa (25 Km da Torino) villa a schiera ottima posizione nuova costruzione Tel 568.2858

CHIUSANO & C. Castagneto Po cascina indipendente adatta 1° casa con terreno L. 165 milioni. Tel 568.2858

CHIUSANO [redacted] C. Pecetto villa indipendente nuova costruzione mq 500 circa terreno recintato permute [redacted] 568 28[redacted]

CHIUSANO & C. Pianezza villa indipendente mq 300 circa giardino permute mutuo. Tel. 568[redacted]

CHIUSANO & C. presso [redacted] del Lys casetta indipendente con [redacted] acqua luce L. 125 milioni Tel 568.2858.

CHIUSANO [redacted] S. [redacted] salone 3 camere cucina servizi 2 boxes in parte da ristrutturare [redacted] 265 milioni Tel 568.2858

CHIUSANO & C. Susa centro paese alloggio di 3 camere cucinotta servizi L. 85 [redacted] Dilazioni Tel 568 2858.

CHIUSANO & C. Volpiano [redacted] costruzione recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 2 boxes Tel 568 2858

COAZZE viale Italia luminoso alloggio 80 mq box cantina L. 170 milioni. Piemonimmobili tel 837 [redacted] - 0337 218 170

COCCONATO
villetta nuova costruzione splendida posizione panoramica. Mutuo/dilazioni. Vende Simoncini 543.070 - 539.636.

COLLEGNO impresa vende alloggi [redacted] locali box termoautonomo ottime rifiniture [redacted] 4% [redacted] mutuo [redacted] ufficio vendita in cantiere aperto su appuntamento Tel 011 931 2350.

COLLEGNO villetta [redacted] libera e [redacted] mq 240 giardino mq 650 L. [redacted] milioni Failla & Bertinetto 741.2874.

CUMIANA Tavern[redacted]zione casa rustica soggiorno cucina 2 camere bagno porticato. G.R. 0121 353.211 - 011 [redacted]

CUMIANA [redacted] uni/bifamiliari in costruzione indipendenti 4 lati tranquillissima zona panoramica [redacted] Immobiliari Associati 318.6888.

EUROCASE TORINO 531.003 Rivoli alloggio in villa mq 130 più 2 posti auto giardino e orto privato di 50 mq

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero Collegno (Borgata Paradiso) ingresso 3 camere studio grande tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni, volendo box

FROSSASCO ville [redacted] salone cucina 2/3 camere servizi sottotetto giardino G.R. 0121 352.210 - 011 320 524

GASSINO sp[redacted] palazzotto di pregio mq 500 più dependance mq 100 [redacted]cato [redacted] occasione Finci 505 691

GIAVENO [redacted] villa nel verde 1300 mq di terreno [redacted] costruzione Piemonimmobili tel 937.7062 - 0337 218 176

GIAVENO vendesi ville indipendenti bifamiliari e schiera varie metrature mutui agevolati. Tel. 937.8227 pomeriggio.

GROSCAVALLO alloggio recente mq 150 complesso residenziale nel verde terrazzo box L. 180 milioni Tel. 869.2862.

GRUGLIASCO centro via S. Rocco impresa vende pronta consegna appartamento mq 130 e box auto Tel 562 5835.

GRUGLIASCO Gerbido villa semindipendente 180 mq abitazione più terreno e alloggio 80 mq più tettoia separati dalla villa terreno 3000 mq Tema Casa 700 6197

GRUGLIASCO
[redacted] libero luminoso soggiorno angolo cottura 2 camere servizi Gabetti vende. Tel. 57.67.

GSB 473.2202 Pino Torinese in palazzina con giardino alloggio duplex salone [redacted] cucina 3 camere triservizi 2 box

LANZO [redacted]. In old convent, fully [redacted], nice duplex apartments, chimney, privacy direct sales. Ph. 542 440 evening

LAURIANO PO vendo villa collinare panoramica 200 mq con terreno. Vero affare permute e dilazioni. Tel. 011 835.135

LE FRONDE porzione di villa bifamiliare libera signorile su 2 piani [redacted] con bagno tavernetta caminetti box ampio giardino. Sotema 812.2018.

LUSERNA S. GIOVANNI villa mq [redacted] box lavanderia mq 4000 giardino ottim[redacted]dizioni. Coseti 581 2292

MAPPANO in palazzina [redacted] ingresso sogg[redacted] 2 camere cucina bagno [redacted] auto L. 225 milioni I.G.I. 663.5440

MEC CASE 546.439 vende libero in Collegno recentissimo soggiorno camera [redacted] cameretta cucina e box

MONCALIERI (borgo S. Pietro) villa bifamiliare su 2 piani più mansarda giardino privato box. Casa&Casa 662.3916

MONCALIERI precollina Borna soggiorno 3 camere cucina biservizi box giardino [redacted] Galdi tel 502 516

[redacted]**ERI** signorile 2 camere tinello cucinino 2 bagni mansarda posto [redacted] L. 240 milioni Casasi 647.2425/6

NICHELINO impresa vende ville a schiera in costruzione e in finiture via Colombetto 14 salone 3[redacted]na 2 bagni taverna lavanderia mansarda box giardino. Per informazioni rivolgersi in cantiere.

NICHELINO via Di Nanni libero signorile panoramico asilo 2 camere c[redacted] box L. 258 milioni Tel 434.0021

ORBASSANO in palazzina facilmente divisibile salone 3 camere cucina biservizi (190 mq) più mansarda di 180 mq 2 box L. 450 milioni Eccocasa 568.3508

ORBASSANO presso Marò vende villa signorile mq 400 più giardino e piscina. Tel. 812 1394.

OULX [redacted] pronta alloggi in costruzione condominio [redacted]one [redacted]. Tel. 011 561 1137 - 0122 831.251.

OULX impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiato [redacted] consegna '95. Tel 581.9148

PECETTO centro paese in cortile [redacted]minale piano di rustico mq 100 da ristrutturare privato Tel 696 169 ufficio.

PINEROLO centro appartamenti in [redacted] signorile nuova costruzione box auto. Soluzione Casa 0121 323.187

PINO TORINESE app[redacted] panoramico mq 200 su 2 piani box e terrazzi. Marò vende Tel. 812.1394.

PINO TORINESE impresa vende villa prestigiosa composta da: 3 camere letto 18 mq cadauna soggiorno 55 mq [redacted] 17 mq 4 bagni 2 camere di servizio box per 4 auto tavernetta 100 mq 2 terrazzi e porticati giardino. Tel 011 959.942

[redacted] **TORINESE** villa panoramica [redacted] giorno living cucina 3 camere 3 bagni taverna giardino Realty 841.521.

PIOSSASCO
splendida villa dalle finiture di pregio con giardino, precollinare, soleggiata Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRAGELATO ampio alloggio 3 camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio e posto auto. Tel 0121 322.262

PRAGELATO prenotasi appartamenti di nuova costruzione in baita rifiniture di pregio Soluzione Casa 011 590.779

PRECOLLINA Trofarello prestigiosa villa a schiera mq 300 circa rifiniture di pregio giardino Intercasa 568 7068

RIVALTA villaggio Aurora splendida villa panoramica ristrutturata 380 mq abitazione 200 mq seminterrato 2000 mq giardino Inv.Imm vende Tel 562.8383.

RIVOLI
collina del Castello
antica strada [redacted] Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
FRAZIONATI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI Green Palace via [redacted] impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo, dilazioni 24 mesi senza interessi. Permute Tel. 541.352

RIVOLI recente calo[redacted] ampio cucina 2 camere 2 bagni volendo box prezzo affare. Torino Immobili 568.3885.

RIVOLI
recente s[redacted]iorno living 3 camere cucina 2 bagni box L. 300 [redacted] Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI salone 2 camere cucina biservizi piano alto giardino condominiale box e posto auto. Intercasa 568.7068

ROLETTO ville in struttura uni/bifamiliari varie metrature con giardino. G.R. L'Imm[redacted] - 011 320 524

SETTIMO ottimo libero 5° piano [redacted]re 3 [redacted] cucina bagno L. 195 milioni dilazionabili Ercomme 807.8875

S. MAURO impresa vende/permuta [redacted] piano mq 2[redacted] in palazzina [redacted] tipo: ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi terrazzo box doppio L. 550 milioni Tel. 532 170

S. MAURO in nuova costruzione appartamento signorile su 2 livelli mq 200 ottime rifiniture Eurospazio 318 6366

S. MAURO in palazzina [redacted] 2 camere cucina servizio giardino privato [redacted]pio. Abitare 501 660

S. MAURO
in via [redacted] Aprile [redacted] palazzina signorile appartamento di 120 mq Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

S. MAURO precollina [redacted] uni/bifamiliare prestigiosa panoramica su 3 piani più alloggio custode Mq [redacted] e terreno mq [redacted] Studio Sereto 4[redacted].

S. MAURO salone 3 camere cucina biservizi in palazzina recente e signorile L. 332 milioni. Eurospazio 318.6366.

S. MAURO [redacted] villa panoramica uni/bifamiliare 900 mq abitazione e servizi 1700 mq giardino I.S.I. 778.7807

STUPINIGI p[redacted] ristrutturato [redacted] 3 camere tinello cucinotta 3 bagni garage tettoia. I.G.I. 663 5440.

[redacted] villa indipendente terreno [redacted]costante mq 6000 garage 3 auto comoda autostrada. M. Casa 011 779 1042.

VAL CERRINA villino panoramico soggiorno cottura [redacted] box giardino L. 160 milioni I.G.I. 663.5440

VENARIA [redacted] 8° piano salone 2 camere cucina biservizi garage. Fin. Torino 489.7500.

VENARIA signorile mq 100 salone soggiorno 3 camere cucina 2 servizi idromassaggio L. 380 milioni Flavio 318.5278.

VENARIA
vendiamo in stabile signorile panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti 57.67.

VENARIA v[redacted] Buridani [redacted]nti salone 2 camere cucina doppi servizi box. Permuta diretta. [redacted]561 3535

VENDONSI ville a schiera in Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo dilazioni pronta consegna Tel. 988.4477.

VERO AFFARE
[redacted] Alpignano [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 160 milioni Gabetti vende. Tel. 953.2030.

VILLA a Rivalta salone 4 camere cucina biservizi mansarda tavernetta lavanderia garage 4 auto giardino. Tel 437.3933.

VILLA a Rosta recentissima libera su 3 lati salone 5 camere 3 bagni cucina taverna garage Macra 434 1261.

VILLA
a Trofarello prestigiosa uni-bifamiliare con ampio magazzino e giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA a Valdellatorre panoramica recente salone 3 camere cucina biservizi box giardino L. 315 milioni Tel 437 3933

VILLA a Vinovo villaggio tipico stupenda salone 3 camere cucina biservizi studio box 200 mq giardino Tel. 437 4248.

VILLA IN COLLINA
Moncalieri presso Colle Maddalena bifamiliare libera con ampio giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA libera indipendente a Pinerolo 30 km Torino 5 vani box terreno L. 320 milioni dilazioni permute. Tel 433.1787.

[redacted] Moncalieri strada [redacted] recente unifamiliare 2 piani e interrato giardino 2500 mq Sam 568 3263

VILLA Nichelino unifamiliare piano terreno [redacted] cucina [redacted] piano 1°: 3 camere 2 bagni tavernetta lavanderia 2 box giardino L. 830 milioni Tel 606 5880.

VILLA 20 minuti Torino Sud salone 7 camere biservizi box magazzino volendo bifamiliare L. 370 milioni Tel. 437.3933.

VINOVO Le Torrette villa bifamiliare mq 330 ristrutturata giardino box 4 auto Altomonte&Dellacroce 534 182 - 535 402.

VINOVO villaggio Dega villetta a schiera mq 90 seminterrato mq 40 giardino box e posto auto Realty 841 521.

109.000.000 [redacted] 4 vani bagno giardino [redacted] subito abitabile [redacted] 658.235 - 658 303

179.000.000 cascina libera 4 lati ristrutturata 2000 mq prato 34 km da Torino rateizzabile vendesi Tel 658 235 - 658 303

P[redacted]

A.A.A. VAL [redacted] collinare vendesi casetta indipendente parzialmente ristrutturata su 2 piani 8 camere [redacted] servizi box giardino e accessori [redacted] 011 500 179 - 595 852

A. COLLINA Monferrato 30 km da Torino splendida casa del 1920 ristrutturata vista panoramica [redacted] piscina vigneto campo bocce Tel [redacted].

(continua)

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole
AUTOFRANCIA
TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNE SOLLECITE
FIAT CONCESSIONARIA
CORSO FRANCIA 341 TORINO TELEF. 40.30.361
CORSO TRAPANI 116 TORINO TELEF. 33.52.018
CORSO POTENZA 103 ang. LARGO TOSCANA 50 TORINO TELEF. 73.77.70
SABATO APERTO TUTTO IL [redacted]

PROVA SU STRADA: FIAT COUPE' - PUNTO 55S - PUNTO 60S - PUNTO 75 ELX - PUNTO GT - NUOVO FIORINO - NUOVO DUCATO
VI PRESENTIAMO LE NOSTRE OFFERTE DI APRILE
CINQUECENTO 704 ED [redacted] — UNO 1.0 i.e. FIRE [redacted] — TIPO 1.4 S i.e. 3P CAT — TEMPRA 1.4 i.e. SW CAT

10.490.000 — Anticipo L.490.000 e 48 rate da L.279.000
12.600.000 — Anticipo 0 e 48 rate da L.349.000
18.790.000 — Anticipo L.790.000 e 48 rate da L.449.000
21.400.000 — Anticipo L.1.400.000 e 48 rate da L.549.000
[redacted] DIVISIONE [redacted] IN C.SO [redacted] 341 - TORINO
200 AUTOCCASIONI
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE [redacted] UNA [redacted] DA [redacted] IN PERMUTA [redacted] LA SCONTIAMO [redacted]A
1.500.000*
*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZ[redacted] REQUISITI RICHIESTI.

Il tribunale di Trento interviene: ha un blocco psicologico e rischia di morire

«Rifiuta il cibo se c'è la mamma»

Quattro anni, tolta ai genitori

TRENTO. A casa sua non mangiava: sarà data in adozione. Il Tribunale dei Minori di Trento ha deciso di togliere alla famiglia una bambina di quattro anni, ritenendo che il suo rifiuto del cibo sia il segno di un «grave conflitto psicologico con la madre». Un conflitto che, evidentemente, i giudici, avvalendosi di una serie di perizie, hanno considerato insanabile, tanto da giustificare un provvedimento così definitivo.

Cresciuta in un istituto per minori sin dall'età di pochi mesi a causa di un tumore che aveva colpito la madre, la piccola, da quando è rientrata a casa alcuni mesi fa, ha sempre rifiutato il cibo, deperendo fisicamente. Un fatto giustificato dalla madre come anoressia, ma che secondo i giudici rappresenta invece la conferma di un rapporto difficile tra la donna e la sua creatura.

Di qui la decisione, destinata a far discutere, di trovare alla bambina una sistemazione familiare. Quasi quattro anni fa, per consentire alla donna di curarsi, i servizi sociali avevano favorito l'affidamento della neonata ad un istituto per minori di Trento, dove la bambina, crescendo, ha sempre avuto un rapporto normale con il cibo. Una volta guarita la donna aveva chiesto di riavere la figlia, che aveva due anni. La richiesta era solo stata parzialmente accolta dagli assistenti sociali del centro, più proposti, per evitare traumi psicologici alla bambina, ad un reinserimento graduale in famiglia. Era nato un contenzioso legale concluso da un decreto del Tribunale dei Minori che confermava la valutazione degli assistenti sociali. In secondo grado la corte d'appello aveva però riformato la sentenza dando ragione ai genitori.

Lo scorso anno, all'età di oltre tre anni, la bambina era tornata a vivere con la madre, una casalinga di circa cinquanta anni, il padre, pensionato di sessanta anni, ed una sorella, frutto di una precedente relazione della donna.

Una successiva segnalazione ha però indicato al tribunale lo stato di deperimento fisico della piccola, per il suo rifiuto di mangiare. Ne è nato un nuovo procedimento concluso con il suo affidamento ad un altro istituto per minori.

Non accogliendo la tesi della madre, secondo cui la figlia era colpita da anoressia, e un successivo decreto la corte ha infine stabilito, sulla base di testimonianze, di referti medici e relazioni psicologiche, che il rifiuto del cibo rappresenta per la bambina una sorta di protesta, un insanabile conflitto psicologico, nei confronti della madre, decidendo di toglierla definitivamente alla famiglia e darla in adozione.

Una decisione contestata anche dall'avvocato Paolo Rosa, legale della coppia trentina, che ha già preannunciato di voler impugnare il decreto di fronte alla corte d'appello non appena sarà depositata la motivazione della sentenza: «Non riusciamo a comprendere», ha detto il legale, «il perché di una decisione così drastica e definitiva. Non sarebbe stato meglio pensare ad una soluzione temporanea, qual è l'istituto dell'affidamento familiare, per consentire alla madre della bambina di affrontare e risolvere i suoi eventuali problemi psicologici?».

(r. cri.)

GIANNA SCHELOTTO

«Una storia mostruosa»

«Mostruoso», commenta Gianna Schelotto. La psicologa scrittrice (autrice, tra l'altro, del saggio su bulimia e anoressia, «Una fame da morire») riflette sui motivi che possono aver determinato il rifiuto del cibo da parte della piccina di Trento, e individua «un vero e proprio meccanismo di difesa». «Contro le persone, ma teso quasi a esorcizzare le perdite continue dell'oggetto amato: ovvero, la mamma. «E' come se - continua Gianna Schelotto - volesse provare a se stessa di essere in grado di poter rinunciare a qualcosa di fondamentale per farsi trovare preparata, la prossima volta, alla prossima separazione, e con la certezza di non dover soffrire più. E credo proprio che questa piccolina di sofferenza ne abbia provata tanta, per di più nell'età in cui si ha più bisogno di un solido punto di riferimento».

[d.dan.]

Gianna Schelotto

Parla la mamma-nonna di Salerno che ha prestato l'utero alla figlia

«Per amore partorirò mio nipote»

«Lei soffriva per la sterilità, l'ho aiutata»

ROMA. «Adesso lo [illegible] i medici me lo hanno confermato». Regina Bianchi si mette pudicamente le mani sul ventre e racconta la storia di questa sua maternità: lei ha in grembo un embrione generato da sua figlia Novella e da suo genero Raffaele. Ieri è stata in tv, l'ha vista tutta l'Italia, e per tutti è ormai la «nonna-mamma».

Come ha deciso di diventare nonna e mamma?

«Mia figlia Novella aveva avuto una bambina nata morta, un intervento chirurgico l'ha privata della possibilità di generare. L'ho vista soffrire, molto, e le ho detto: figlia mia, io farei qualunque cosa, anche un figlio, per te».

Sono parole che si dicono in un momento di dolore.

«Sì, ma io non scherzavo».

Poi è riuscita a convincere Novella.

«No, io non dovevo convincere nessuno, ho dato solo la mia disponibilità. La decisione l'ha presa mia figlia insieme a suo marito, capirà, è una cosa così delicata».

Da quanto è in attesa?

«Sono alla sesta settimana, ma se da pochi giorni ho avuto la conferma dei medici».

Signora, buttiamola sullo psicologico: i rapporti con suo genero, la relazione con questo bimbo che ha in grembo ...

«Crede che non ci abbia pensato? Con mio genero ho un ottimo rapporto, è come se fosse mio figlio anche lui, ma con questo bambino - mi credo, sinceramente - io non c'entro, è figlio di Novella e di Raffaele, io sono la nonna».

Regina, lei è religiosa?

«Sono cattolica praticante».

E non si è posta qualche problema?

«Io quello che ho fatto l'ho fatto per amore. Non so altro, ho ascoltato solo la mia coscienza».

Raffaello Masci

Combat Film, partigiano rivela

Fosse Ardeatine un gruppo di parenti dopo la identificazione delle vittime

«Quel ragazzo ci ha traditi»

ROMA. «L'ho riconosciuto subito. Era il ragazzo che noi partigiani avevamo accolto con tanto affetto e poi ci aveva denunciati tutti ai nazisti. Vederlo fucilare così giovane in tv mi ha fatto una gran pena. Adesso lo perdono. Ma perdonare non vuol dire dimenticare cos'è stata la Resistenza». Renato Piendibene, maresciallo dell'Aeronautica a Ciampino, cinquant'anni fa era partigiano. Alla tv, in quella prima puntata di «Combat film» che ha scatenato tante polemiche, ha riconosciuto nel repubblichino che a torso nudo sfida il plotone di esecuzione americano, la sigaretta in bocca e il riso sulle labbra, il ragazzo che aveva tradito lui e i suoi compagni. E ieri sera lo ha raccontato ai telespettatori di Rai Uno, in apertura della nuova puntata del programma.

«Quel ragazzo lo conoscevo benissimo. Era arrivato fra noi partigiani senza niente. Gli avevamo dato vestiti, mangiare e un letto per molti giorni. Poi era sparito. E noi siamo stati tutti presi. Alcuni uccisi, altri, come me e mio padre, rimasti in prigione. Lo abbiamo denunciato». Il maresciallo Piendibene parla con dolore: «Durante il fascismo mi avevano sequestrato un disco di Armstrong perché era proibito. Vorrei dirlo ai giovani, che queste cose non le sanno. Oggi si parla di dividere l'Italia in pezzi; dobbiamo rimanere tutti uniti o finiremo come la Bosnia. Io sono di sinistra ma mi son sempre piaciuti gli americani».

Monsignor Tonini in studio apprezza la sua testimonianza equilibrata. Il suo perdono che non vuol dire oblio. «Il Papa non avrebbe potuto parlare meglio». Ma più tardi un altro testimone appare sullo schermo. Giulia Spizzichini non chiede vendetta per i suoi morti, ma neppure è disposta al perdono. Ha riconosciuto sua madre tra le donne che uscivano semisvenute dopo il riconoscimento dei corpi straziati alle Fosse Ardeatine.

Maria Bruzzone

confezioni
Margherita
Il Magazzino di abbigliamento intimo e casa per la famiglia.

Sboccia la primavera, sbocciano le proposte.

publialba

MODA UOMO
GIACCONI primaverili "Grandi Marche" ... a partire da 49.000
GIACCHE uomo colori moda ... a partire da 99.000
CAMICIE uomo cotone ... a partire da 9.900
JEANS (90 modelli assortiti) ... a partire da 15.900
TUTE uomo tempo libero ... a partire da 19.000
FELPE E MAGLIE "Grandi Marche" ... a partire da 16.900

MODA DONNA
CAMICIETTA donna misto cotone ... 12.000
FUSEAUX in cotone ... 9.900
GONNA in velluto sfoderato ... 8.900
VESTAGLIA casa fantasia cotone ... 7.000
BODY in cotone ... 13.800

ABBIGLIAMENTO BAMBINO
JEANS Bimbo "Gran Marca" ... 13.900
COMPLETO Baby "Cerimonia" ... 39.000
PANTALONE Bimbo ... a partire 14.900
FELPE " Grandi Marche" ... a partire da 14.900

INTIMO
PIGIAMA uomo cotone ... a partire da 16.900
MAGLIETTE sottocamicia mezza manica ... 3 x 7.900
SLIP uomo cotone ... 1.500
Completo intimo (mutandina + top) cotone ... 8.900
TOP donna cotone ... 4.900
BOXER uomo cotone ... 3.900
CALZA Tennis ... 1.400

CASA
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza ... 15.900
TOVAGLIA X 6 X 8 rustica sfrangiata ... 9.900
COPRIDIVANO arricciato 2/3 posti ... 42.500
TELO BAGNO spugna ... 9.900
ASCIUGAMANI spugna ... 3.000
SET TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone ... 19.900
SACCO A PELO cotone ... 24.900

VASTO ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO PRIMAVERILE UOMO, DONNA E BAMBINO.

ED ALTRI 10.000 ARTICOLI TUTTI A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola-Bra, - Tel. 0172 / 55210
Orario apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118/ F - Tel. 0172/ 691611
Orario di apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
CHIUSO IL LUNEDI'
E LA DOMENICA TUTTO IL

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT"

L'ARGOMENTO DEL MESE: I CAPELLI

Cosa deve fare chi vuole salvare i propri i capelli

TORINO - L'Istituto Dermes ha recentemente portato in Italia i risultati [redacted] metodologie di esperienze [redacted] ricerche d'avanguardia riguardanti la vasta problematica che caratterizza la calvizie precoce.
Per rendere accessibile a tutti l'informazione [redacted] come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha messo a punto un'iniziativa rivoluzionaria: il "*CENTRO [redacted] PROBLE[redacted] DI CAPELLI*".
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per [redacted] soluzione mirata a risolvere il [redacted] preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici e di metodologie esclusive offrono realmente la possibilità di arrestare la caduta dei capelli e, maggiore sarà la tempestività con la quale [redacted] affronta il problema, maggiore sarà [redacted] risultato che [redacted] otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari [redacted] una struttura specializzata ed all'avanguardia.
Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI dell'Istituto Dermes ha saputo riunire queste qualità. In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che toccano i capelli ed [redacted] cuoio capelluto.
Non dimentichiamo che molto spesso sono la rassegnazione e lo scetticismo a far degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che [redacted] affrontato in tempo, e bene, può essere risolto.
Importante è quindi muoversi [redacted] tempo ed individuare la giusta direzione [redacted] la quale dirigere i propri sforzi.
Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI in questo senso può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico [redacted] fra le [redacted] più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'e[redacted] di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi. È frequente verificare una vasocostrizione periferica e ciò porta ad un impoverimento delle radici con conseguente danno al ricambio fisiologico e naturale dei capelli. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress [redacted] alcune tra le [redacted] più [redacted] che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.
La calvizie androgenetica, si manifesta su basi ereditarie, nell'uomo [redacted] considerata la [redacted] più frequente di calvizie pre[redacted]. Per manifestarsi bisogna però che concorrano diversi fattori come quelli di cui abbiamo parlato in precedenza (forfora, eccesso di sebo, ecc.). La concomitanza [redacted] questi fattori favoriscono la caduta e spesso portano soggetti anche molto giovani, [redacted] stadi di calvizie avanzata.
In buona sostanza di fronte ai primi segnali di alterazione non bisogna perdere tempo.

Negli uomini l'incipiente calvizie si manifesta spesso con una progressiva stempiatura. [redacted] necessario agire prima che sia troppo tardi.

Chi ha un problema di capelli scelga liberamente a chi affidarsi per trovare la soluzione giusta. Consigliamo però, prima di decidere qualunque intervento, di sentire il parere degli esperti dell'ISTITUTO DERMES. Potrebbe rivelarsi molto importante per i vostri capelli.

Tante le proposte per bloccare a caduta dei capelli, sono tutte valide?

Il parere dell'ISTITUTO DERMES

Ci rendiamo conto di quanto [redacted] difficile districarsi fra le molteplici offerte di soluzioni a chi soffre [redacted] una caduta precoce ed anomala di capelli.
L'Istituto Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone ha predisposto un Centro di Consulenza Capelli. Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi [redacted] capelli è, oltre ad affrontare e risolvere dove possibile i problemi tricologici del soggetto, anche quello di dare informazioni sui vari metodi o sistemi, che pullula[redacted] in questo settore.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo molto vicini al 2000, esistono credenze ancestrali difficili da sradicare. Frasi tipo: "*tagliati i capelli che si rinforzano - fai la permanente, saranno meno grassi e avranno più volume - non preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più*", ci vengono riferite quotidianamente dai nostri clienti. Queste opinioni più diffuse [redacted] quanto [redacted] pensi sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta [redacted] capelli).
Tutti sanno che un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato [redacted] si verifica l'atrofia del follicolo.

Tecnici dell'Istituto DERMES mentre sviluppano un tricogramma

In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema.
Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, certo [redacted] la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono. Molti sono diventati calvi così.
[redacted] messaggio che l'Istituto [redacted] vuole lanciare è "INFORMARSI". La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge ad iniziare un trattamento sà di fare la cosa giusta.
Gli esperti dell'Istituto DERMES sono a disposizione di quanti necessitano e desiderano informazioni sullo stato dei propri capelli.
Niente indugi quindi, con una telefonata all'Istituto DERMES chiunque potrà ottenere [redacted] consultazione riservata e gratuita per conoscere le condizioni reali dei propri capelli come anche della possibilità di salvarli.

Il punto sugli esami tricologici: cosa sono, a cosa servono

Il tricogramma, il mineralogramma

Gli esperti del Centro Consulenza Capelli dell'ISTITUTO DERMES individuano caso per caso le cause primarie della caduta anomala e del diradamento precoce. Per fare ciò si servono di un esame che si chiama T[redacted]. Questo tipo di esame è stato descritto per primo da Van Scott nel 1957, ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli. Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo il capello attraversa diverse fasi: rispettivamente la [redacted] accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase [redacted] riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, [redacted] 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questa fase di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico [redacted] capello.

Al termine di questa fase il capello interrompe [redacted] attività, [redacted] nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica [redacted] involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase [redacted] crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma serve a controllare che gli equilibri [redacted] le fasi anagena, catagena e telogena siano corretti, un attento esame permette di individuare anche anomalie dello stelo (tricorresi) e del bulbo (distrofia e displasia).
Talvolta una caduta anomala di capelli è indice di carenza di oligoelementi, in questo caso si può ricorrere ad un [redacted] supplementare: il MINERALOGRAMMA. [redacted] tipo di [redacted] in sè (ovvero la quantificazione dei minerali tossici e [redacted] presenti nell'organismo) non è una novità, bisogna però dire che fino ad oggi è stato applicato in altri campi (per esempio nell'area dietologica). È [redacted] novità invece come importante esame per individuare e correggere problemi [redacted] capelli.
Facciamo un esempio: molte persone sanno che [redacted] carenza di ferro può provocare un indebolimento generalizzato dei capelli e conseguentemente defluvio (caduta precoce), questo però può avvenire anche per una carenza di zinco.
Il mineralogramma quindi permette di valutare esattamente la quantità di minerali presenti nell'organismo umano e, [redacted] un tricogramma ci permette, osservando al microscopio alcuni capelli completi di radice, di individuare una eventuale carenza, il mineralogramma è in grado di dirci quanto ammonta questa [redacted].
Questo [redacted] effettuato con lo spettrofotometro ad assorbimento atomico misura i livelli dei minerali in parti per milione (p.p.m.). [redacted] valutano i minerali nutrizionali (calcio, sodio, potassio, ferro, zinco, ecc...) quelli tossici (mercurio, cadmio, alluminio, ecc...) e i rapporti tra coppie di minerali (calcio/magnesio, zinco/rame, ecc...)
Conoscere questi valori è importante al fine di stabilire un trattamento tricologico personalizzato da indicazioni riguardanti l'alimentazione soggettiva. Molto si può fare per risolvere i problemi di capelli, bisogna però fare le cose giuste, per questo è indispensabile effettuare esami specifici prima di scegliere la soluzione proposta.

All'Istituto DERMES ogni caso viene seguito singolarmente

Quando la calvizie colpisce la donna

Anche le donne sono colpite dal problema della perdita dei capelli ([illegible] di diradamento frontale)

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana e non c'è un'età in cui essere calvi sia accettabile: anche i meno giovani vantano una migliore immagine se i capelli sono tutti al loro posto, belli, folti e sani.
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: [redacted] fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo [redacted] percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea [redacted] massima le alopecie femminili sono di [redacted] rattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli [redacted] ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione [redacted] sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco [redacted] loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi [redacted] sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo particolarmente stressati ed ansiosi.
Ed è proprio in questo particolare momento che bisogna prendersi cura dei propri [redacted] pelli, riservando loro tutte [redacted] attenzioni di cui hanno bisogno, per farli tornare belli, sani e forti.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggio[redacted] il delicato equilibrio [redacted] cuoio capelluto.
Bisogna quindi procedere con attenzione.
Alle prime avvisaglie di caduta, la presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi e [redacted] forfora anzitutto è necessario un [redacted] tricologico che gli esperti dell'Istitu[redacted] Dermes sono in grado di fornire.
Il concetto [redacted] prevenzione, finalmente conosciuto [redacted] accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (ad esempio è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare [redacted] il risultato [redacted] risolvere e prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono esse[redacted] adottate anche per i capelli.

Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

DA OGGI 20 GIORNI
dedicati a chi vuol conoscere come prevenire la caduta dei capelli

L'equipe dell'Istituto Dermes offre una opportunità unica a chi ha problemi di capelli
- l'esame tricologico del tricogramma effettuato da tecnici specializzati (biologi)
- L'assistenza continua durante il periodo del trattamento con tricogramma finale (per verificare i risultati ottenuti)
- Finanziamenti ed agevolazioni di pagamento (anche a 100.000 al mese)

Le consulenze ed [redacted] tricogramma sono gratuiti fino al 30/4/94

"se perdi i capelli, [redacted] perdere tempo"!

I tecnici dell'Istituto Dermes [redacted] pronti [redacted] aiutarti. Telefona per prenotare una consultazione gratuita:
dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 19.30; il sabato: dalle [redacted] alle 17.00

ISTITUTO DERMES®

Tel. 011/530520 (3 linee ricerca automatica)
Piazza Lagrange, [redacted] - TORINO
(a pochi passi da Porta Nuova)

Copyright [redacted] Dermes Trichological Consulting S.A. (Switzerland) - 1994

IL PERSONAGGIO DELL'ATTRICE

«La Rossellini ha fallito sia nel cinema che nella moda. E non è neppure bella»

«Isabella, sei soltanto un bluff»

Monica Guerritore: io la vera diva

«Voglio un referendum Sono sicura che la gente preferirà me»

Da sin. Monica Guerritore e Isabella Rossellini

TORINO

BASTA con questa Rossellini. Ma chi è? Non è un'attrice, non è una modella, non è nemmeno bella. E' carente in tutto e per tutto. L'unico merito - non suo - è quello di essere la figlia di Ingrid Bergman e di avere con lei una voghissima rassomiglianza. Ma vi sembra un motivo sufficiente per campeggiare sempre sui giornali? Basta: voglio un referendum. Dica la gente che cosa ne pensa. La gente vera, non quella sulla carta».

E' una Monica Guerritore combattiva, quasi feroce, quella che si erge contro «i miti fasulli, privi di valore». Dura, bella. Vagamente arrossata dalla foga.

Non le sembra esagerata tutta questa intransigenza?

«No. E' ora di piantarla con i premi agli orfani del talento. E' arrivato il momento di dire la verità. E' finito un regime. Prima che se ne formi un altro, bisogna infrangere questa marea di luoghi comuni che ci ha sommerso finora. La transizione ha sempre momenti di vuoto: riempiamoli di coraggio, di cose serie, reali».

E' seduta nell'atrio dell'hotel Sitea. Jeans, camicetta di seta bianca, capelli neri corti, senza un filo di trucco. Sorseggia un caffè. In un angolo, tre ragazzini in paziente attesa di un autografo. Ad ammirarla da lontano, in silenzio.

La sua voce calda, sensuale, però non deve ingannare: Monica è un mare in piena. Anche se polido, razionale.

Lei è proprio arrabbiata. Sotto sotto, non ci sarà qualche frustrazione?

«Ma che frustrazione d'Egitto. Non riesce a concepire che l'unica vera attrice che l'Italia possieda, finalmente decida di ribellarsi contro tutti questi simboli fasulli che l'estero ci impone? Non siamo una colonia di mentecatti».

Ma davvero Isabella è così terribile?

«La guardi nei film che ha fatto: è inconcludente, inespressiva. Tenuta in soltanto da una pubblicità ossessionante che sfrutta il nome di suo padre e di sua madre. E che non è nemmeno riuscita a imporla. Rifletta: dopo dieci anni di Lancôme, il suo viso non è entrato nella memoria collettiva. Con tutte le occasioni che ha avuto, non ce l'ha fatta a sfondare né col teatro, né con la moda e tantomeno col cinema. Poveretta: è sempre stata una figura occasionale».

Mentre Monica Guerritore...

«Io non ho una personalità imposta dai mass media che si sgretola sotto la forza della verità. Io sono un'attrice. Ho talento e l'ho dimostrato. Il mio viso è più bello del suo. Se vogliamo, sembro più Ingrid Bergman di sua figlia. Posiedo una personalità artistica più formata. Con più valore. Suffragato da un successo vero, non di cartapesta».

Non sia vaga, scenda nei particolari. Che cosa intende per successo vero?

«Essere sempre circondata da gente viva, non da parole. Gente che ti scrive, che ti ferma per strada, che ti applaude. Quanti si avvicinano al tavolo per sussurrarmi: "Quanto sei bella. Per te sarei disposto a tutto"? E questo senza mai comparire in televisione, senza mai dare la caccia a un'intervista e godere della gloria del celluloide del cinema».

D'accordo: ma la storia che la Bergman assomigli più a lei che a sua figlia non le sembra eccessiva?

«Giudichi lei: da ragazzina avevo un cotta fenomenale per Roberto. Boh, soffrivo. Perché la gente, invece di vedermi come la ragazzina fidanzatina, diceva: "Guarda là, ecco i due figli di Rossellini". Adesso dicono di voler fare il seguito di *Casablanca*. Bene, lancio una sfida: mi propongo fin da adesso per essere la nuova Ingrid».

E il nuovo Bogart? Chi vorrebbe accanto?

«Harrison Ford».

Torniamo a Isabella: in molti subiscono il suo fascino. Sbagliano?

«L'anno scorso *Marie Claire* ha pubblicato il classifico delle dieci donne più belle del mondo. Io ero settima. Prima la Sharon Stone di *Basic Instinct*. Poi la vecchia, ancora stupenda, Raquel Welch, Kim Basinger, una francese che non ricordo, Cindy Crawford e altre. Insomma: della Rossellini nessuna traccia. Una classifica seria, stilata da gente del cinema, della moda, da Armani...».

Però la Rossellini è personaggio internazionale.

«La verità è che lei ha tanto tempo per andarsene in giro. Mentre io lavoro. Collezionando tutti i capolavori del teatro, da *Zio Vanja* in poi. E, con la sola *Scandalo-Gilda*, sono stata due volte a Cannes. Ma dall'anno prossimo mi trasferirò in Europa, in America. Da noi il cinema è finito, ci sono soltanto lobby e politica. Se avessi presentato a un produttore un film il suo, *Senza paura*, avrebbero riso in faccia».

A proposito: Peter Weir, il regista, in questi giorni è a Roma per presentarlo. Ha un messaggio anche per lui?

«Lo sfido a prendere me la prossima volta. Poi si vedrà la differenza...».

Isabella, 40 anni. Lei, sei di meno. E' una questione di età?

«No. Dico queste cose oggi perché mi sento al meglio delle mie possibilità. Sono completamente consapevole del mio talento ed è mio dovere di difenderlo. E' importante. Gli anni dell'adolescenza sono i peggiori: si frustra, si dubbi. Adesso, no. Posso esprimermi senza false modestie. Bisogna finirla con le attrici improvvisate, gente di nessun merito, che viene osannata e poi dimenticata».

Insomma, lei non le concede neppure un pregio?

«No. La Rossellini smette Lancôme ed è finita. Può fare solo cose che non lasciano traccia. Usa un contratto rescisso per ripartire. Ma chi deve decidere è il pubblico. Non la pubblicità. O le riviste che, proprio di quella pubblicità, vivono».

Quindi non era uno scherzo quando chiedeva un referendum.

«Assolutamente no. Voglio il parere della gente vera. Sono qui per esprimere la mia personalità. E per altro. Sono stufa di sentir parlare esclusivamente di assenti senza merito, valore e faccia. Resta con i bluff».

I tre ragazzini si avvicinano. Monica sorride e va a dormire. In fondo è stato un dopopranzo come tanti altri. In attesa della recita serale. Perché, per una diva vera, chi è quella Rossellini che non somiglia nemmeno alla madre?

Piero Soria

Giovane attore

Da Savona alla conquista di Hollywood

Roberto Bajocco ha 32 anni. Fra pochi giorni andrà in California per recitare in un film sulla guerra del Golfo

SAVONA. Ha frequentato per hobby un corso di recitazione a Cinecittà e ha anche ottenuto parti da comparse in alcuni film; ma non avrebbe immaginato di essere chiamato a Hollywood per recitare in un film. E' la vicenda che ha per protagonista Roberto Bajocco, 32 anni, rappresentante di prodotti chimici. Vive da molti anni a Cairo Montenotte, città dell'entroterra savonese che lascerà fra pochi giorni per raggiungere gli «studios» della Paramount Pictures in California. Reciterà infatti in un film sulla guerra del Golfo (il titolo non è stato ancora deciso).

L'avventura hollywoodiana di Roberto Bajocco è cominciata tre mesi fa: «Avevo inviato alcune foto a un'agenzia romana, specializzata nella ricerca di volti nuovi per il cinema - racconta -. L'agenzia è in collegamento con alcuni talent-scout di Hollywood, che mi hanno convocato in California per una serie di colloqui e un provino. Naturalmente molto scettico, ma tutto è invece andato per il meglio. Mi hanno proposto un contratto per partecipare al film e ho avuto esitazioni nel firmarlo».

Fino a qualche tempo fa, la recitazione era per Roberto Bajocco soltanto un hobby cui dedicare il tempo rimasto libero dagli impegni di lavoro. E' stata la decisione di frequentare il corso di recitazione a Roma che ha trasformato la sua vita. Nella capitale ha infatti conosciuto i rappresentanti dell'agenzia che gli hanno poi spalancato la strada verso Hollywood.

Nei giorni scorsi gli è stata consegnata una bozza del copione: «Farò la parte di un ufficiale americano che ha partecipato alla guerra in Kuwait. Non so ancora chi saranno gli altri attori. Mi hanno detto che il film ha una forte coloreazione antimilitarista e che la ripresa dovrebbero durare da maggio a settembre. Ho sempre amato il cinema, non avevo mai pensato che un giorno sarebbe potuta capitarmi un'occasione simile».

Ora la vita di Roberto Bajocco è completamente cambiata. Ha già ricevuto offerte di contratto da parte di alcune agenzie italiane e anche proposte per partecipare ad altri film. Molte, poi, le discoteche che lo ha contattato per averlo ospite d'onore. Ma lui ha altri pensieri in questo periodo: «Sto perfezionando l'inglese. Naturalmente nel film sarò doppiato, ma non posso pensare di stare quattro o cinque mesi in California senza essere in grado di comprendere bene che cosa mi dicono i colleghi di lavoro».

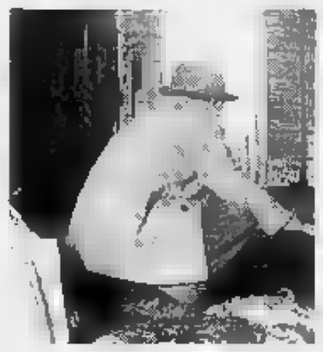
Enrico Marchisio

UNA VITA SEGRETA

Biella, il clochard era in realtà un ex funzionario di banca che aveva scelto la povertà

Guerra sull'eredità d'oro del barbone

Lascia 600 milioni a un amico, parenti all'attacco



A Biella si è scatenata la guerra per l'eredità di un uomo che aveva scelto di vivere come un barbone

L'uomo che ha avuto i soldi è stato denunciato: «Ma io non ho colpe»

BIELLA

PER anno un dipendente statale ospita un anziano povero e solo senza chiedergli nulla in cambio. All'improvviso il vecchietto si trasforma in nababbo e gli regala 600 milioni in titoli al portatore. Nel '93 il ricco «clochard» muore e la fiaba sembra svanire perché, un anno dopo il decesso, alcuni parenti che mai si erano visti prima si accorgono dei milioni spariti e denunciano l'impiegato per furto. Ma i colpi di scena sono finiti: ai carabinieri che si presentano con in mano il decreto di perquisizione, l'amico dell'anziano benefattore risponde: «Cercate i titoli? Eccoli, non manca nulla». Sì, da quando quei soldi gli erano stati regalati, non aveva speso una lira perché pensava di restituirli.

Questa storia ha come palcoscenico il paese di Trivero, centro di montagna della nuova provincia di Biella. In una frazione abita l'impiegato statale. Nella sua attuale posizione di indagato, rischia di essere sospeso dal lavoro se riconosciuto: «Vi racconto tutto, ma vi prego, non fate il mio nome - dice -. Anche perché mi sono rimesso alla decisione del magistrato. Non conosco chi mi ha denunciato. E pensare che, se mi avessero almeno telefonato prima di andare in tribunale, avrei dato tutto indietro. Quei soldi non li ho mai voluti. Li ho accettati in regalo solo perché non volevo fare uno sgarbo a quel poveretto: "Non li ho mica rubati sai", mi rimproverava quando gli dicevo di tenersoli».

La vicenda comincia alla fine degli Anni Ottanta, quando a Trivero arriva un anziano signore. Abita con una sorella, nessuno sa che è un ricco ex funzionario di banca. Conduce una vita poverissima e, quando la sorella muore, la situazione peggiora. Indossa sempre lo stesso abito e sovente, chi lo incontra per strada, lo saluta e gli regala qualche spicciolo.

«Così solo mi fa pena e allora lo invito a pranzo - racconta il dipendente statale -. Lui accetta e da allora nasce una profonda amicizia. Il rapporto si stringe sempre più. Per mia moglie, mio figlio e per me diventa un nonno acquisito, ogni tanto lo accompagniamo anche a fare la spesa. Lui si confida, ci racconta di essere ricco. Ma non gli crediamo. Della sua famiglia parla in termini molto negativi. Andiamo avanti così per un anno. Un giorno, non ricordo male siamo nel '90, mi dice: "Vi ho studiati bene, tu e tua moglie. Siete davvero miei amici. Eccovi un regalo". Erano i 600 milioni».

Dopo i soldi arriva anche un'auto, un'Aston Martin (la mitica vettura di 007) del '67, che però non passa il collaudo e resta nel garage. «Che potevo fare? Non sapevo neppure chi avvisare - racconta ancora l'impiegato -. Prima o poi cambierà idea e rivorrà indietro tutto, pensavo».

Nel settembre del '93 l'anziano viene ricoverato per un attacco cardiaco. In ospedale va ad assisterlo solo la famiglia di Trivero. Dopo pochi giorni, il pensionato muore. «Parenti non se ne vedono e allora, tramite una banca, riesco a rintracciare una famiglia che abita a Casale - aggiunge l'impiegato -. Lì mi rinfacciano che dovranno perdere una giornata di lavoro, ma comunque vengono al funerale. Preparando la salma trovo un portafoglio con oltre un milione e un orologio d'oro. Intendo restituire tutto a quelle persone, ma loro non vogliono nulla. Così vado dai carabinieri e faccio fare un verbale per non avere problemi».

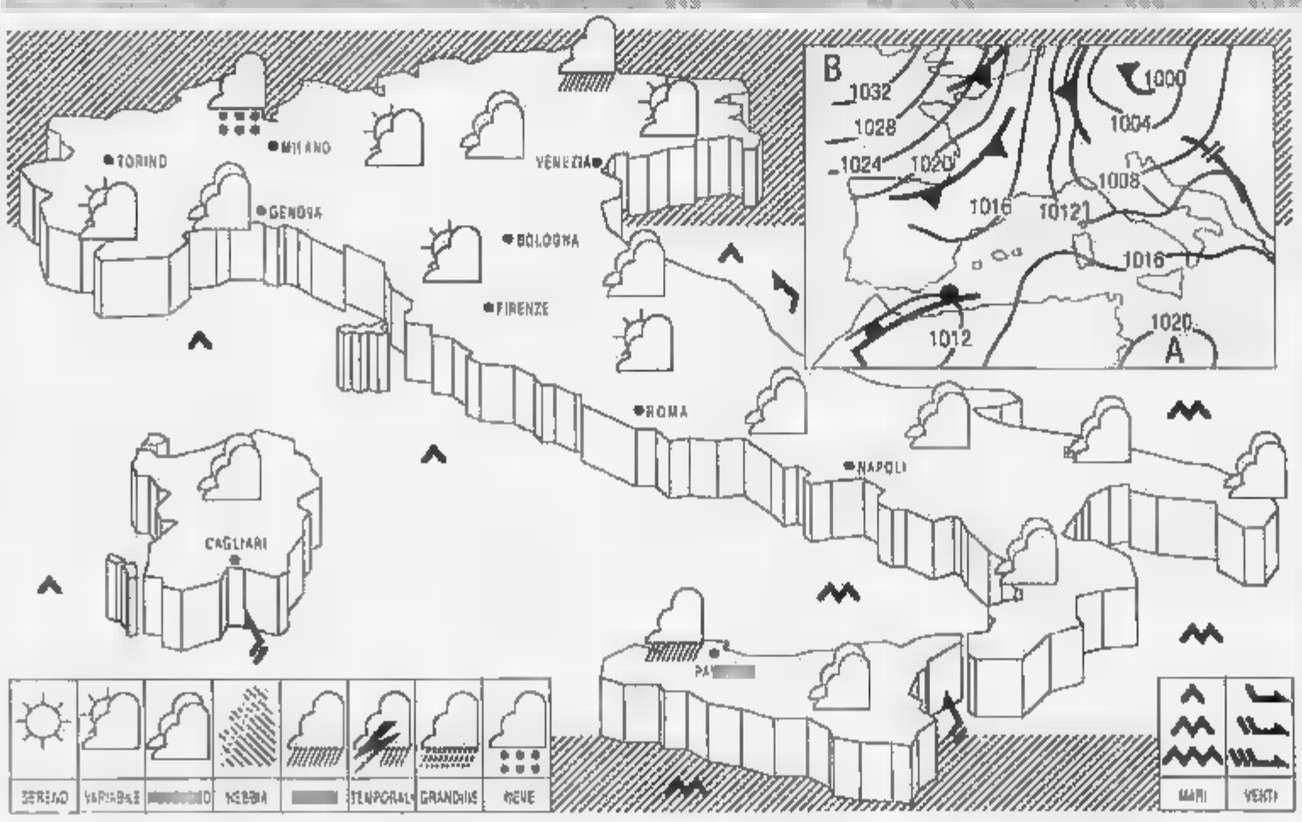
Infine, l'altro giorno, circa un anno dopo la morte del «barbone», il dipendente statale viene denunciato per furto. «Chi sia stato non lo so, di certo non i signori del funerale - conclude -. Sono in buona fede. Quei 600 milioni sono titoli al portatore, avrei potuto dire ai carabinieri che erano soldi miei. Ma non è nel mio stile. E' bene così».

Daniele Pasquarelli

tuttoscienze

Ecco la soluzione dello Strizzacervello «La traversata Le Havre-New York».

Le navi farà undici incontri. Questo problema è stato inventato nel secolo scorso dal matematico francese Edouard Lucas: il transatlantico incontrerà nove navi in mare aperto e una in ciascuno dei due porti. Gli incontri saranno quotidiani, a mezzogiorno e a mezzanotte.



la depressione presente sull'Italia nord-orientale si sta dirigendo verso Levante.

PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di , con locali addensamenti sul settore nord-orientale e nelle zone interne dell'Italia centro-meridionale. Nel corso del pomeriggio aumento della nuvolosità stratificata sulle isole maggiori e sul versante ligure. Al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta locchio sulle pianure del Nord

TEMPERATURE in aumento, specie sulle regioni di Ponente.

VENTI: ovunque deboli da Sud-Est, tendenti a rinforzare sulle isole maggiori

MARI: generalmente mossi i bacini meridionali, poco mossi i rimanenti mari

TEMPO PER DOMANI sulle isole maggiori e sul versante tirrenico cielo nuvoloso per nubi stratificate con possibilità di precipitazioni sparse. Su tutte le altre regioni iniziali condizioni di cielo sereno; aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Dopo il tramonto formazione di foschie sulle pianure del Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	17	Firenze	4	19	Bari	9	
Verona	3	20	Pisa	5	18	Napoli	5	16
Trieste	9	15	Ancona	7	19	Potenza	1	9
Venezia	7	18	Perugia	4	12	S.M. Leuca	10	15
Milano	7	22	Pescara	1	18	R. Calabria	10	19
Torino	0	21	L'Aquila		8	Palermo	12	17
Cuneo	8	18	Roma Urbe	4	10	Catania	8	21
Genova	10	16	Roma Ciamp.	4	15	Alghero	12	16
Bologna	10	20	Campobasso	2	11	Cagliari	6	17

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	7	14		11	24	sereno
Atene	15	22	sereno	4	11	nuvoloso
Bangkok	29	37	sereno	17	32	sereno
Berlino	3	10	nuvoloso	7	23	variabile
Bruxelles	19	27	sereno	8	13	nuvoloso
Bucarest	11	16	pioggia	0	12	sereno
Budapest	4	16	variabile	7	12	sereno
Buenos Aires	10	25	sereno	7	12	nuvoloso
Copenaghen	6	14	nuvoloso	7	23	sereno
Dublino	4	12		1	6	pioggia
Francoforte	8	15		18	30	nuvoloso
Gerusalemme			np	8	20	pioggia
Ginevra	3	8		10	20	pioggia
Helsinki	0	12		15	19	nuvoloso
Johannesburg	8	24	sereno	9	16	nuvoloso
Il Cairo	16	30	sereno	6	12	nuvoloso
Lisbona	11	24	sereno			
Londra	4	11	nuvoloso			
Los Angeles	17	32	sereno			
Madrid	7	23	variabile			
Montreal	8	13	nuvoloso			
Mosca	0	12	sereno			
New York	7	12	sereno			
Parigi	7	12	nuvoloso			
Pechino	7	23	sereno			
Praga	1	6	pioggia			
Rio de Janeiro	18	30	nuvoloso			
Seul	3	20	pioggia			
Sydney	10	20	pioggia			
Tokyo	15	19	nuvoloso			
Varsavia	9	16	nuvoloso			
Vienna	6	12	nuvoloso			

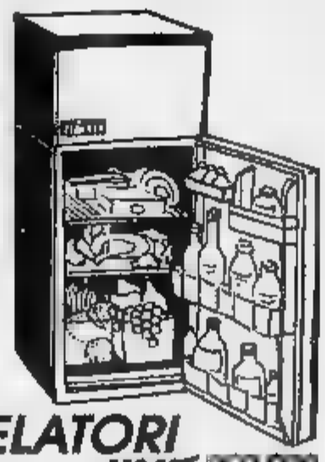
GRANDE FESTA DEL BIANCO!

DIECI GIORNI DI "PURA FOLLIA" SUGLI ELETTRODOMESTICI !

Diamo la possibilita' ■ 3.000 famiglie di cambiare un elettrodomestico in casa,ma attenzione a questi prezzi...solo per pochi giorni !

LAVATRICI

Lavatrice superautomatica 5 kg. GRAN MARCA	499.000	320.000
Lavatrice ARISTON completa con termostato e 1/2 carico	599.000	450.000
Lavatrice CANDY completa con termostato	599.000	450.000
Lavatrice ZEROWATT termostato e 2 lavaggi	610.000	[illegible]
Lavatrice GRAN MARCA con termostato e VASCA INOX	629.000	480.000
Lavatrice CANDY con termostato e VASCA IN[illegible]	649.000	540.000
Lavatrice ZOPPAS super accessoriata c/INOX	699.000	550.000
Lavatrice IGNIS SINTONIA c/oblo' grande (nuova mod.)	699.000	559.000
Lavatrice SANGIORGIO vasca INOX 6 ANNI DI GARANZIA	749.000	590.000
Lavatrice ARISTON 60x50 MARGHERITA 600 giri	699.000	579.000
Lavatrice IGNIS carica dall'alto	899.000	699.000
Lavasciugatrice CANDY AUSE'	849.000	699.000

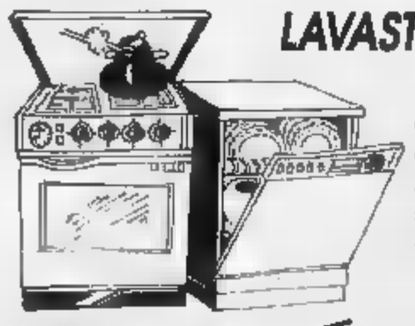


CONGELATORI

OCEAN T/140 lt.a pozzo	389.000	[illegible]
GRANMARCA vert. 3 cass. h.85	389.000	[illegible]
IGNIS 145 lt. a pozzo	439.000	350.000
IGNIS 215 lt. a pozzo	469.000	380.000
SANGIORGIO T/190 lt. a pozzo	479.000	395.000
KORTING vert.60x60x85 incassab.	529.000	399.000

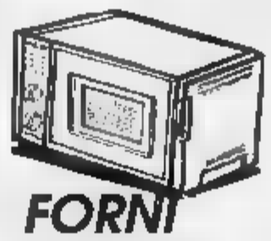
FRIGORIFERI

IGNIS frigolavolo 140 lt.	299.000	235.000
KORTING frigolavolo 140 lt.	329.000	260.000
OCEAN monoporta 220 lt.(h.120 cm.)	449.000	350.000
IGNIS 2 porte 250 lt. (alt.140 cm.)	499.000	395.000
ZOPPAS 2 porte 230 lt. (h.140 cm.)	549.000	450.000
ARISTON 2 porte 240 lt. noce (h.140)	599.000	475.000
KORTING 265lt. II porte (60X60X140)	629.000	499.000
ARISTON 3 porte supermarket (h153)	649.000	550.000
KORTING combinato 330lt.2motori	899.000	795.000
CANDY combinato 360lt 2motori	999.000	825.000
IGNIS combinato 370lt 2motori artat.	1.049.000	[illegible]
FRIGIDAIRE NO FROST 320lt 2porte	1.049.000	899.000
FRIGIDAIRE 513 lt. USA alloc.acqua	3.890.000	2.300.000
CONG.IGNIS 265 lt. a pozzo	519.000	420.000
KORTING 320 lt. a pozzo	599.000	499.000
KORTING SUPERISOLATO T/320 lt.	629.000	549.000
SANGIORGIO vert. 250 lt. 6 cass.	749.000	650.000
OCEAN 520 lt. a pozzo	769.000	670.000
KORTING vert.305 lt.2 porte [illegible]	849.000	699.000



LAVASTOVIGLIE CUCINE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60 bi[illegible]	649.000	550.000
CANDY 12coperti 60x60 bianca	699.000	595.000
ARISTON 12[illegible]perti 60x60 6 progr.	759.000	660.000
SANGIORGIO 12 coperti v.inox 60x60	859.000	765.000
GRAN MARCA 18 coperti gigante	949.000	795.000
ARISTON top 12cop. lav.rapido SELECTA	989.000	849.000
WHIRLPOOL 12cop. 39 decibel silenz.	999.000	850.000
SANGIORGIO 12cop. v.inox acquastop	999.000	895.000
DE LONGHI 60X60 superbruc. tutte le sicurezze	749.000	650.000
ARISTON 60x60 7 cuochi tutta bianca	749.000	650.000
ARISTON superlavante top tutta inox	949.000	795.000



FORNI MICRONDE

[illegible]. 5 livelli 750 w	249.000	199.000
DE LONGHI 17 lt. piatto rotante 700 w	299.000	215.000
MOULINEX 15 lt. piatto [illegible] 650 w	299.000	[illegible]
WHIRLPOOL 20 lt. piat.rot. doppia emiss.	319.000	240.000
SAMSUNG microonde	349.000	265.000
MOULINEX 32 lt. piatto rotante [illegible]	429.000	299.000
DE LONGHI 17 lt. con grill 800 w	399.000	335.000
SAMSUNG m[illegible]	469.000	[illegible]
MOULINEX 32 lt. con grill e girarrosto 850 w	549.000	399.000
DE LONGHI 18 lt. multi funzioni ventilato 800 w	569.000	475.000
MOULINEX 32lt. c/grill e girarrosto 850 w	549.000	399.000
KRUPS 17lt. elettronico combinato 800w	569.000	460.000
DE LONGHI 26 lt. multi funzioni vent. 850 w	699.000	585.000

TUTTO PER LA CUCINA

Affettatrice T/professionale INOX lama diam. 19	219.000	179.000
Friggitrice DE LONGHI ROTANTE	149.000	119.000
Friggitrice MOULINEX fl.1.5 bianca	89.000	[illegible]
Bistecchiera IMETEC BON GRILL	129.000	99.000
Grill bistecchiera elettrica tipo Barbeque	69.900	49.900
PASTAMATIC SIMAC	249.000	199.000
VAPORIERA GIRMI completa	109.000	[illegible]
Macchina caffe' espres. DE LONGHI	239.000	189.000
Macchina caffe' espres. SAECO	174.000	139.000
Macchina caffe' espresso GRAN GAGGIA	139.000	139.000
Frullatore immersione BRAUN MR720 con sbattitore	89.000	[illegible]
Frullatore MOULINEX con macinacaffe'	48.900	39.000
Centrifuga FISELDEM	62.900	49.900
Robot SIMAC robot + frullatore	74.900	59.900
Tritatutto GIRMI superfunzionale	73.000	59.000
Sbattitore Moulinex supermix	37.900	29.900
Tostapane GIRMI parall.heddo	34.900	27.900

PULIZIA della CASA

HOOVER minisp. 1200W con acc.	73.900	58.900
HOOVER scopa elettrica 500 w	109.000	89.900
DE LONGHI scopa elettrica 500 w	139.000	109.000
MOULINEX scopa elettronica 900w	159.000	[illegible]
TEFAL scopa elettronica 900 w	174.000	[illegible]
HOOVER scopa elettrica top elettronica	249.000	199.000
MOULINEX aspirapolvere 1300 w c/accessori	169.000	149.950
HOOVER aspirapolvere 1200 w c/accessori	199.000	159.000
MOULINEX aspirapolvere 1300 w elettronica	219.000	179.000
HOOVER DRY 1000 W bidone asp.	149.000	119.000
MOULINEX 1200w solidi/liquidi asp.	174.000	139.000
MOULINEX 30lt. 1200w solidi/liquidi	199.000	159.000
LUCIDATRICE PROGRES inox c/luce	139.000	109.000
LUCIDATRICE HOOVER cromata lux	209.000	169.000
vaporsystem FISELDEM 100GRADI	174.000	139.000
VAPORSYSTEM MICROMAX	449.000	359.000
VAPORSYSTEM POLTI vaporetto	349.000	279.000

FERRI DA STIRO

IRRIPETIBILE : su tutte le cucine ARISTON compresi nel prezzo i ricambi SPARTIFIAMMA e GRIGLIE

MOULINEX ferro a vapore	39.900	29.000
ROWENTA TRIO con avvolgicavo	49.000	35.000
MOULINEX T/lusso con avvolgicavo	49.000	35.000
MICROMAX STIRELLA piastra inox	59.000	49.000
TEFAL AQUAGLISS TOP c/filtro	99.000	75.000
POLTI vaporella ferro t/caldaia	159.000	115.000
PHILIPS piastra inox ferro t/caldaia	199.000	150.000
DE LONGHI STIROMEGLIO ferro t/caldaia inox	199.000	150.000
TEFAL TURBOGLIS ferro t/caldaia	249.000	185.000
MICROMAX STIRELLA [illegible]	249.000	195.000
IMETEC STIRABIMUS ferro t/caldaia	279.000	210.000

GRUPPO UNI-EURO

18 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

UNI-EURO

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO
ang. V.Cascinette
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
Int. C.Commerciale
FlorFlore c.Astl 24 G
tel.0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

MAGAZZINI GTA

(CN) RORETO DI CHERASCO v.Cuneo n. 34 Tel. 0172/495833

(CN) CASTAGNITO
prov.le per Neive 16
Tel. 0173/211224

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Da oggi a Venezia un grande congresso internazionale

WAGNER il fascino della crisi

Wagner visto da Levine. Sopra, il filosofo Massimo Cacciari, sotto Bruno Visentini

«Questa città lo ha stregato con quell'aura che ritroviamo in Mann»

DAL NOSTRO INVIATO

Il sindaco di Venezia, il filosofo Massimo Cacciari, stringerà oggi la mano a Wolfgang Wagner, erede del nonno Richard al Festival di Bayreuth, accoglierà i partecipanti al wagneriano congresso internazionale che si apre stamane, assisterà al *Tristano* alla Fenice. Fra un assessore e l'altro, nel suo ufficio in Comune, il filosofo-sindaco parla del suo Wagner. Alterna sfrattati a *Tetralogia*, Marghera e *Parsifal* con pari competenza.

Professor Cacciari, perché Wagner interessa i filosofi?

«Perché è assolutamente moderno. L'estetica romantica era centrata sulla musica, considerata culmine delle arti e organo supremo del conoscere e della vita. Un rapporto così stretto fra musica e filosofia si instaura proprio con Wagner, specie nell'area tedesca».

Qual è la storia del suo rapporto con questo musicista?

«Mio padre metteva su dischi di Wagner e io li ascoltavo da bambino. Una memoria più approfondita risale ai vent'anni: allora avevo paraocchi adorniani. Adorno vedeva in Wagner il grande esponente della decadenza europea, il premonitore di certi aspetti, i più tragici, nella reazione del '900: una lettura sociologica e politica, che condividevo un po'. Più tardi tornai a Wagner grazie a Luigi Nono, con più spirito critico e con Nietzsche, che non è soltanto contro Wagner. Un caso *et odi* classico, il suo: la critica di compiacere il gusto del pubblico nasconde un'attenzione da amante. Nietzsche capisce il Wagner dei particolari, delle cose infime, delle miniature, lo scioglie in microcosmi. Bisogna aspettare Carlos Kleiber e le letture analitiche più recenti per avere questo Wagner. Ma quando Nietzsche lo accusa di essere un istrione, uno stregone dalla teatralità nazional-popolare, ha ragione: in Wagner le ragioni della visione prevalgono spesso su quelle dell'ascolto. Wagner va visto a occhi chiusi».

Perché è così difficile interpretarlo?

«S'è fatto di Wagner un pessimista alla Schopenhauer, oppure un drammaturgo della redenzione, prendendo per buone le critiche di Nietzsche. Ma Wagner non è un filosofo. E' musica. Mai leggerlo come musica-programma».

Lei come lo giudica oggi?

«L'ultima volta che l'ho ascoltato a fondo, per qualche mese, è stato sette anni fa: il *Tristano* di Kleiber, la *Tetralogia* di Boulez e Furtwängler, *I maestri cantori* di Furtwängler... Mettevo i dischi, li rimettevo, prendevo appunti, giravo, tenevo i testi in mano... Detesto ascoltare stando seduto a teatro, detesto quell'immobilità. Non mi piace neanche l'atteggiamento del pubblico estasiato. Ascoltare è per me un lavoro e un grandissimo divertimento insieme. E' una *ri*-creazione in senso letterale: un ritrovare, un far affiorare altre energie. Niente di sentimentale».

Lei può dire che Wagner ha contribuito alle sue ricerche filosofiche?

«Lo lavoro con idee espresse in parole; le idee-musica, le idee espresse in suoni mi sono meno familiari perché non dispongo di competenze tecniche. E tuttavia tanti autori al di fuori del mio campo mi hanno organizzato la mente, o disorganizzato: da Wagner a Mahler e Schoenberg, Webern, Richard Strauss e altri, in musica; Klee, Mondrian e Kandinskij in pittura; Kafka e Musil in letteratura».

C'è una dimensione comune a questi autori?

«Il tramonto dei linguaggi universali. Wagner è un tentativo estremo, un grande crinale. Tutti questi autori aprono i linguaggi della crisi: comincia la grande sperimentazione, l'opera in-definibile».

C'è nostalgia in Wagner per l'unità o l'universalità perduta?

«Alcune volte emerge».

E in lei?

«Io sono al di là di ogni crisi. Siamo la crisi della crisi».

Si riprende a parlare oggi di mito, di eroi...

«Una lettura mitologica o eroica di Wagner è farsesca, un pericolo per l'intelligenza».

Secondo lei, sindaco di Venezia, che cosa amava di più Wagner in questa città?

«La solitudine, la lontananza, la stessa aura che ritroviamo in *Morte a Venezia* di Thomas Mann, altro grande wagneriano. Il Wagner di Mann è quello diretto da Furtwängler, il Wagner monumentale delle grandi architetture, il Wagner che sogna l'ultima grande opera d'arte. Un atteggiamento nostalgico. Il mio Wagner è invece in chiave antiteatrale, antimonumentale, antimitologica: secondo le pagine segrete di Nietzsche, che precede per indizi e cerca tesori nascosti».

Claudio Altarocca

POLEMICA IN LAGUNA

«Ora aspettiamo il Museo ci amava, glielo dobbiamo»

VENEZIA

UNA notte un Wagner insonne uscì alle tre sul balcone del palazzo Giustiniani e nel silenzio udì «un lamento». Un'altra voce rispose. I gondolieri. Un «dialogo malinconico che lo commosse. E un'altra notte, sul Canal Grande, improvvisa la luna e il gondoliere emise un profondo del suo petto una specie di lamento che si gonfiò come un grido d'animale». «Una grande emozione», che Wagner stesso ricorda ne *La mia vita* tradotta da Massimo Mila (Utet). Impressioni che non si spensero mentre finiva a Venezia il secondo atto del *Tristano*, fra il 1858 e il '59, e che «forse gli ispirarono direttamente lo strascicato lamento del corno pastorale al principio del terzo atto». Finché un giorno del febbraio dell'83 da palazzo Vendramin-Calergi «parecchie figure nere portavano verso una gondola nera una bara dai freddi riflessi di bronzo»: così racconta la morte di Wagner Alejo Carpentier.

Venezia ricorda da oggi a domenica il suo Wagner con un congresso internazionale, arricchito da una mostra dedicata a *Tristano e Isotta* a Ca' Vendramin-Calergi e da un *Tristano* e alla Fenice. «Un primo passo - dice Giuseppe Pugliese, presidente dell'Associazione Richard Wagner -. L'obiettivo è di giungere a un museo wagnerismo. E' una vergogna che Venezia non l'abbia ancora costituito». «Sono favorevole al - dichiara Bruno Visentini, presidente della Fondazione Cini, che ospita il convegno -. Wagner è una mia passione».

Ma perché Venezia attraeva tanto Wagner? Per tre motivi, secondo Quirino Principe, filosofo della musica, presente alle giornate wagneriane. Prima: le acque, fortemente simboliche. «L'acqua torbida - dice Principe - è l'inconscio, il mistero, la decadenza, ha qualcosa di spettrale e di demoniaco. Rispecchia meglio dell'acqua limpida, coglie la riflessione rivelatrice». Secondo: «Il fatto che nell'800 Venezia sia una città decaduta, la pone fuori dalla storia, le fa diventare leggenda; e allora gli antichi miti bretoni cari a Wagner trovano qui un'analogia non realistica ma profonda. *Tristano e Isotta* è tutt'acqua, comincia e finisce sull'acqua. E alla sua morte Wagner lavora agli incompiuti *Die Sieger*, "I vincitori", dove appare il Buddha: dal *Parsifal* al Buddha, il musicista insiste nel porsi fuori dalla storia, in un mondo parallelo. Venezia in questo lo aiuta molto».

Terzo motivo: «Venezia è città tipicamente femminile. Nell'800 appare abbandonata, passiva, acquea. L'acqua è simbolo femminile per eccellenza. E qual è il titolo dell'ultimo scritto incompiuto di Wagner a Venezia? *L'elemento femminile nell'arte*». [o. a.]

Intervista con Massimo Cacciari

Il musicologo Massimo Mila

Il filosofo: «Una lettura eroica o mitologica sarebbe farsesca»

MASSIMO MILA

Solo gli innamorati capiscono Tristano

Mercoledì al Regio di Torino si svolgerà una serata wagneriana e brahmsiana per l'uscita da Einaudi di Brahms e Wagner, volume che raccoglie rari scritti giornalistici di Massimo Mila. Ne pubblichiamo un brano del '56.

FACEVAMO lettere insieme all'Università, Leone Ginzburg ed io, quando al Regio diedero il *Tristano e Isotta* (il teatro non era ancora bruciato, s'era nel 1929 o giù di lì). Era il primo *Tristano* della nostra vita, e ci andammo con baldanzosa impreparazione, spregiando la bassa scienza dei motivi conduttori nelle vecchie edizioni Bocca e crocianamente fiduciosi nelle virtù dell'intuizione pura. Naturalmente ci annoiammo, non avendo compreso nulla, e all'uscita, manifestavamo con giovanile intemperanza la nostra delusione. Anche Leone che era più di me portato a prendere sul serio gli straripamenti passionali del *Tristano* era d'accordo che: «E' inutile: ormai, dopo il *Petruska*, questa musica non si può più sentire».

Dicevamo queste cose mentre si scendeva la stretta scala del loggione, e un signore che si trovava a gomito a gomito con noi ci diede sulla voce, rivolgendosi, con intenzione, al suo vicino. Quel che disse provocò in noi molta allegria e ci confermò nella nostra opinione. Non ricordo le parole precise, ma la sostanza si trattava di questo, che non è possibile capire il *Tristano* finché non si sia stati fortemente innamorati. (...)

Devono essere questi i tipi che alimentano la tenace passione wagneriana di Torino, la città della Fiat e delle grandi squadre di calcio, sotto certi aspetti la città più moderna d'Italia, probabilmente quella che ha il minor numero di delitti passionali (e forse il maggior numero di delitti per interesse e per rapina). Il gusto di Wagner a Torino è nel pieno meriggio: superata la fase faticosa dell'iniziazione, la musica wagneriana viene goduta con quell'abbandono, con quella pienezza che vengono dalla sicura conoscenza e dalla familiarità. Quando il nome di Wagner appare sul cartellone, i fedeli abbuiano a frotte, immancabili all'appuntamento, e un pubblico diverso dal solito popola la sala. I wagneriani frequentano poco i concerti e mai il rimanente teatro d'opera; si potrebbe dire che i più autentici tra loro non amano la musica; amano Wagner. All'aspetto, non sono necessariamente tipi come il wagneriano dei nostri giovani anni. Si reclutano in ogni categoria: vecchi professori universitari dalle grandi barbe grigie, impiegati precisi ed assestati, facce stravinskyane d'ingegneri coi grandi occhiali a stanghetta; anche i giovani si vedono abbastanza numerosi, quelli stessi che puoi vedere la domenica allo Stadio.

A questa collettività di patiti la Rai ha fatto recentemente un regalo di marca, inserendo nella normale stagione sinfonica il *Tristano* in lingua originale, con buoni artisti tedeschi, e scrupolosamente integrale: dalle otto di sera all'una di notte. Durante queste ore non s'è mai visto di macchine stazionò in tutte le vie circostanti il palazzo dell'Auditorium: e le contravvenzioni, fu perché ci devono essere dei wagneriani anche nel corpo dei Vigili Urbani.

E' perfino troppo facile commentare le giuste obiezioni che solleva un'esecuzione del *Tristano* (come qualsiasi opera teatrale) in forma di concerto, coi cantanti in abito da riti impalati sullo sfondo dell'orchestra. Ma anche Wagner, pur così esigente in fatto di indissolubilità della musica dalla scena, quando non poteva aver meglio s'accontentava di questi ripieghi: e proprio del *Tristano* cominciò a far conoscere larghi estratti in sede di concerto a Vienna. Del resto, non è intimo a Nietzsche: «Brille able, «Giù gli occhiali! Niente altro che l'orchestra deve sentire», invitandolo all'esecuzione del *Tristano*?

Massimo Mila

Dopo le dispute sul libro della tredicenne bosniaca, una lettera rivendica l'autenticità del diario

Zlata da Sarajevo: «Ma perché non mi credete?»

«Non sono Anna Frank, sono soltanto uno fra i bambini di questa guerra»

Dopo il successo del libro *Diario* di Zlata (pubblicato in Italia da Rizzoli), la rivista americana *The New Republic* ha sollevato il dubbio che il libro non fosse stato scritto in realtà da Zlata Filipovic, una bambina di Sarajevo, ma fosse, invece, un'abile opera di mistificazione nata dalla propaganda bosniaca. Da qui una lunga polemica internazionale. Ora Zlata Filipovic risponde, ribadendo con forza che il diario è suo e che l'ha scritto solo «per se stessa». Questa stessa lettera è stata inviata al *Guardian*.

HO 13 anni. Quando cominciai a scrivere il mio diario, non avrei mai immaginato che ci sarebbe stata una guerra e che sarebbero successi tanti orrori. E nemmeno avrei mai pensato che un giorno il mio diario sarebbe stato pubblicato.

Oggi chiunque può leggere quelle pagine, in qualunque parte del mondo. Ma molti si chiedono se le abbia davvero scritte io oppure no. Personalmente, sono molto amareggiata per quanto è stato insinuato. Io so di aver scritto il mio diario. E ho scritto il mio diario per me stessa.

Quando ho acconsentito che fosse pubblicato, l'ho fatto per raccontare al mondo la mia infanzia e l'infanzia di tutti gli altri bambini di Sarajevo. Se vi è un messaggio, quello è il mio messaggio e il messaggio dei bambini di Sarajevo. In questa lettera voglio spiegare che cosa è davvero successo, cosicché le persone possano cominciare a meditare sul messaggio del mio diario e smettano di spiegarsi che cosa avrei scritto o che cosa avrei non avrei scritto.

Un giorno dell'estate del 1992 alcune persone di buona volontà organizzarono dei corsi per bambini nei rifugi, nel tentativo di far loro dimenticare la guerra. Fu un successo. Io frequentai i corsi di letteratura, perché mi è sempre piaciuto leggere e scrivere.

Un giorno, il mio insegnante chiese a tutti quelli che scrivevano diari di mostrargliela, perché l'Unicef (United Nations International Children's Emergengency Found, ndr), voleva pubblicarne uno in occasione della «settimana dell'Unicef». Così decisi di ricopiare alcune parti del mio diario in un notes.

Temevo, infatti, che se avessi consegnato l'originale del mio diario non l'avrei mai più rivisto. Diedi il notes al mio professore e proprio questo fu scelto tra un gran numero di altri diari. Tutto questo accadeva nell'ottobre del 1992. Io continuai a scrivere il mio diario, ma solo per me stessa. Ero convinta che l'originale non sarebbe mai stato pubblicato, perché non c'erano né carta né elettricità.

Nove mesi dopo, nel luglio del 1993, il Centro internazionale per la pace pubblicò le fotocopie degli estratti contenuti nel notes che avevo consegnato (non il mio diario originale).

Zlata Filipovic, la ragazzina che ha raccontato nel suo diario la guerra a Sarajevo

«Era ottobre '92 e consegnai le mie pagine al professore...»

Ben presto, i giornalisti riportarono la notizia e vennero a intervistarmi. Uno di loro, una fotografa francese, divenne amica. Pensava che il diario fosse interessante e portò gli estratti pubblicati dal Centro internazionale per la pace a un editore francese che li apprezzò molto. Inviai, poi, la versione integrale del mio diario e questa è stata pubblicata in tutto il mondo.

Alcuni sostengono che io mi paragoni a Anne Frank. In realtà, non sono io, ma altri che si sono spinti a definirmi l'«Anna Frank» di Sarajevo. Io non ho mai fatto un paragone del genere. Come avrei mai potuto paragonarmi a lei e con il suo destino? Ma, adesso, come posso rimediare?

In realtà, è tutto nel mio diario. La lettera che scrivo è per tutte quelle persone che non l'hanno letto. Spero che capiranno e che cominceranno a pensare al messaggio contenuto nel diario - al modo in cui la guerra ha spazzato via la vita di migliaia di bambini a Sarajevo e ha distrutto la nostra infanzia. Il mio diario è soltanto il mio diario e il messaggio che contiene è mio, anche se ciascun bambino di Sarajevo potrebbe scrivere lo stesso diario lo stesso messaggio, destinato a tutto il mondo.

Zlata Filipovic

IL [illegible]. Un sindacalista rilancia sul «Manifesto» un'idea «sacrilega»

La sinistra tentata dall'ozio

Dopo la sconfitta, l'ora dell'utopia?

Alla destra, Fausto Bertinotti e Pietro Ingrao

Bertinotti: liberiamo il lavoro salariato. Ma Ingrao è pessimista: il produrre moderno cancella persino l'immaginazione e il silenzio

ROMA

UNA tentazione s'aggira per la sinistra: la tentazione dell'«ozio». [illegible]zio «nel senso latino e più nobile», ovviamente. [illegible] pur sempre ozio, rifiuto di ogni prestazione «utile», inattività, lentezza. Insomma restituzione [illegible] dignità al dolce far niente, alla passività, alla dimensione puramente contemplativa dell'esistenza. Circola nella sinistra la voglia di infrangere un tabù, di sfidare un'opinione corrente, anche a sinistra, che identifica l'«otium» con «pigrizia, inerzia, svogliatezza». Una tentazione che sa di «bestemmia», in altre parole. Addirittura un «sacrilegio», considerando che a tessere l'elogio dell'ozio provvede sul *Manifesto* un sindacalista, figu[illegible] per così dire istituzionalmen[illegible] adibita alla difesa del lavoro e del diritto dei lavoratori di non farsi ricacciare in una condizione di ozio coatto, altrimenti detto «disoccupazione».

Ma Gianfranco Coccari, «formatore sindacale» della Cisl [illegible] Roma, [illegible] osato ad affrontare sul quotidiano di Pintor l'argomento spinoso. A scendere su un tema decisamente, parole [illegible], «pericoloso»: «Il miraggio dell'ozio costituisce per l'umanità il maggiore stimolo [illegible] sbrigarsi delle proprie attività produttive, ed è stata proprio la classe ozio[illegible] a determinare in ogni tempo quello che oggi chiamiamo civiltà». Un elogio della «classe oziosa» su un giornale di sinistra mette un po' le vertigini. Tanto che al sindacalista Coccari risponde Pietro Ingrao, uno degli esponenti più genuini del «sogno» di sinistra, puntualizzando che, «anche quando si trattava dell'ozio "signorile", fondato sul lavoro del "servo" e legittimato dall'amministrare il potere giudiziario e militare, [illegible] finì per apparire [illegible] un insostenibile privilegio». Al punto che, aggiunge Ingrao, [illegible] fu in Europa una grande rivoluzione (borghese) per affermare che non poteva essere più così».

Già, «otium» come sogno di privilegio. Del resto, come ha spiegato esaurientemente Thorstein Veblen nella *Classe agiata* introdotta in Italia da Franco Ferrarotti, soltanto [illegible] l'avvento della cultura [illegible] dello spirito borghesi viene a sgretolarsi quel pregiudizio intimamente legato alla cultura di matrice «signorile» secondo cui l'«otium» è appannaggio dell'individuo dagli interessi elevati, intento a coltivare i beni dello spirito (e della guerra), mentre [illegible] «negotium» è affare di esseri inferiori, venali, rozzi, grossolani, «servili». E' insomma con la borghesia che [illegible] «lavoro», da disvalore [illegible] maledizione che era, [illegible] trasforma un valore positivo. E tuttavia la sinistra non è sempre stata sorda ai richiami, apparentemente così aristocratici, dell'«ozio».

[illegible] sindacalista della Cisl parla di «utilizzo creativo del tempo» che possa restituire «il piacere dello spirito». E sostiene una tesi eretica nella tradizione del movimento operaio anch'esso storicamente permeato di ideologia «industrialista», veicolo di un'«etica del lavoro» vissuto co[illegible] valore in sé, fonte di identificazione personale [illegible] collettiva, nutrimento indispensabile per una solida «coscienza di classe». Ma forse la sinistra, specialmente nella sua componente più «utopistica», [illegible] è stata attraversata anch'essa dal miraggio di una società senza lavoro, dall'immagine di una «nuova Gerusalemme» liberata dalle catene della fatica e del lavoro?

Del resto, lo stesso Ingrao non respinge del tutto le suggestioni contenute nella lettera [illegible] Coccari [illegible] auspica che «forse, per uscire dall'assolutizzazione del lavoro, ci vorrebbe [illegible] rivalutazione di momenti vitali, "improduttivi", "gratuiti". Forse bisognerebbe rivalutare la contemplazione». Riaffiorano, attraverso queste tesi, gli echi di correnti minoritarie della sinistra. Una parte della Cisl, il sindacato cui appartiene l'autore dell'elogio dell'ozio sul *Manifesto*, è sempre stata sensibile [illegible] implicazioni esistenziali di un tema come il «lavorare meno, lavorare tutti». Tanto che proprio la casa editrice della Cisl, le Edizioni Lavoro, ha pubblicato i te[illegible] del francese André Gorz, da *Addio al proletariato* a *La strada del Paradiso*, dove [illegible] teorizza il principio del «lavorare meno, vivere meglio» e della possibilità del «vivere senza lavorare»: «Lavorare non è forse soltanto un mezzo per guadagnarsi da vivere?».

Un caldo, insistito elogio dell'ozio è partito qualche tempo fa anche da *Cuore*, che ha dedicato un'intera pagina, [illegible] tanto di bibliografia ragionata sull'argomento, all'«ozio» come antidoto all'efficientismo e alla smania produttiva del capitalismo maturo. Ma non è forse un «sacrilegio» fantasticare su [illegible] civiltà dell'ozio quando numerosi lavoratori vengono espulsi dal processo produttivo e la crisi impone agli «esuberi» [illegible] condizione di «ozio» che si identifica col senso di umiliazione, inutilità, marginalità sociale, disfatta personale?

E invece, secondo il sindacali[illegible] Coccari, [illegible] mondo industriale procede verso una sempre maggiore dilatazione del tempo di non lavoro: dagli accordi come quello della Volkswagen con riduzione della settimana lavorativa, all'aumento della «vita media» e al fatto che «chi va in pensione ha una prospettiva di vita [illegible] oltre vent'anni». Più pessimista Ingrao: «Il produrre moderno tende persino [illegible] cancellare il "notturno", cioè il sogno e il silenzio». Resta [illegible] tema che Fausto Bertinotti, [illegible] neo segretario di Rifondazione comunista che ha recentemente dichiarato di provare «gioia» davanti [illegible] uno sciopero, traduce politicamente così: «Siamo e restiamo per la liberazione del lavoro salariato». E se l'«otium» diventasse la nuo[illegible] bandiera di una sinistra depressa [illegible] stordita?

Pierluigi Battista

Grande mostra a settembre

Torino fra sogno e memorie

ROMA

QUALE sogno per Torino, all'alba del XX secolo e [illegible] relazione a quanto si profila sullo scenario Europeo? Quale progetto per la città, ripensando sia alla sua vocazione culturale sia alla presenza - nel [illegible] - di una grande industria che ne ha fatto il laboratorio di molte cose accadute poi in Italia? Per riflettere sulla nuova identità che Torino si avvia a scegliere e sulle prospettive che le si offrono, l'appuntamento è fissato alla fine [illegible] settembre.

L'occasione, fino al gennaio '95, è offerta da una serie di manifestazioni - mostre, convegni, spettacoli teatrali [illegible] musicali, pubblicazioni [illegible] attività didattiche - organizzata dall'assessorato per le Risorse culturali [illegible] la Comunicazione, che si svolgerà alla [illegible] Antonelliana, alla Galleria d'Arte Moderna, alla Palazzina della Società Promotrice delle Belle Arti, nel cinema Massimo, nella libreria Agorà. Il titolo dell'iniziativa è «Il sogno a disposizione»: «Il sogno di un futuro migliore - ha spiegato ieri all'Associazione della Stampa estera l'assessore Ugo Perone -. Vogliamo rielaborare in termini nuovi l'antica contrapposizione fra tradizione [illegible] rinnovamento, tecnica [illegible] scienza, arte e industria».

L'evento centrale del «Sogno a disposizione» sarà la mostra che rievoca la grande «Esposizione internazionale d'arte decorativa moderna», allestita nel 1902 nel parco del Valentino e che fu - come ha ricordato Marco Rosci - «la più ampia e comprensiva rassegna del modernismo europeo: quando per la prima volta si parlò di "arredo urbano" sottolineando gli elementi di assoluta novità che caratterizzavano i primi grandi stabilimenti industriali, le facciate dei primi cinematografi, i primi garages pubblici, quando Torino - dove esemplarmente si sposavano arti applicate [illegible] architettura - rappresentò il momento unitario di tutte queste componenti estetiche e storico-economiche, [illegible] fece nascere la speranza sia di un'internazionalità del moderno sia di una unificazione fra classi egemoni e classi emergenti».

Allora furono esposti [illegible] mila pezzi (arredi domestici, gioielli, sculture, arazzi, carte stampate, vetri, ceramiche). Ora [illegible] ne [illegible] ranno circa [illegible] (copie o derivati dei reperti in [illegible] nel 1902: ad esempio, [illegible] un gesso di Rodin si passerà a una scultura in bronzo) suddivisi fra sezione italiana (che comprenderà un'ampia presenza di mobili liberty), sezioni straniere (fra cui quella ungherese si annuncia come una vera scoperta) e sezione dedicata alla fotografia artistica. «Allora Torino non era ancora [illegible] moderna città industriale [illegible] si preparava a diventarlo - ha detto Perone -. L'Esposizione del 1902 fu la vetrina di quanto più avanzato la tecnica proponeva nel campo dell'arte applicata». La tecnica prometteva [illegible] la soluzione di ogni sogno. L'ebbrezza tecnologica metteva in ombra le ambiguità che già allora affioravano, «un'ambiguità - ammette l'assessore - che, dopo quasi un secolo, è anche la nostra». Per tentare di sfuggire alle illusioni riposte nella scienza e soltanto in casa, da settembre si incominciano a percorrere le strade della riflessione e del ricordo, «portando il Sogno anche nelle scuole, aspettando il domani».

Un manifesto del 1902

[illegible] AL GIORNALE

La coetanea che balla in tv e i banditi-eroi che giunsero di notte

Il mondo [illegible] ostile fuggiamo con Ambra

Una volta constatato che buona parte dei comuni adolescenti vanno febbrilmente pazzi per la graziosa Ambra Angiolini, mi sono proposto delle riflessioni.

Esiste una moltitudine giovanile notevolmente inebetita dalla «confusio» socio-politica, dalla prevaricazione tecnologi[illegible] nonché da tutti quei procedimenti alienanti operati dai mass-media. Perciò la totale passività dinanzi all'apparecchio televisivo, insieme alla relativa mancanza di volontà, certamente di natura fisiologica, non possono che frantumare o soffocare ogni slancio che rende possibile l'autoaffermazione dei ragazzi.

Questa sorta di innamoramento si esprime come compartecipazione disinteressata e fine a [illegible] stesso all'esistenza dell'accattivante Ambra; insomma, è un amore che non sorge perché motivato da necessità e aspettative, [illegible] si manifesta [illegible] assoluta proiezione della propria coscienza [illegible] quella di una coetanea che balla dentro un televisore.

E' indubbio che tanti trovano in Ambra la fuga da un mondo vissuto come ostile [illegible] infido, però non è un bene.

Felice Lammardo
Giustenico (Savona)

Strambino, ignoti nel paese impaurito

Leggo, sulla *Stampa* del 9 aprile, [illegible] titolo: Caluso, lezione di libertà. I partigiani raccontano [illegible] liceo la rappresaglia del 7 aprile '44.

Vorrei aggiungere che la notte dell'8 aprile '44 a Strambino (9 km a nord di Caluso, verso Ivrea) ignoti (banditi? eroi?) strappavano, nel silenzio impaurito del paese deserto, alle loro famiglie e dalle loro case 4 civili inermi, tre [illegible] mini ed una donna, per trascinarli sulle colline di Lanzo dove trucidarli [illegible] seppellirli in una fossa comune.

Si parlò allora di pronta risposta alla fucilazione dei partigiani di Caluso, e si dette così giustificazione politica all'uccisione di un [illegible] ufficiale della guerra '15-18 [illegible] [illegible] appartenenti al partito nazionale fascista (d'obbligo nell'Italia degli Anni 30), ma non alla più recente repubblica sociale italiana.

Purtroppo la mai sufficientemente vituperata cortina della cultura ufficiale ha ancora vietato di accomunare nel dolore (e nell'ignominia) fatti che, se fossero stati ricordati insieme, veramente avrebbero potuto diventare un messaggio di libertà.

Filippo Rossi

Comune, podestà [illegible] topi del formaggio

Ma [illegible] possibile che si arrivi [illegible] tanta grettezza? C'è un ex-magistrato, un [illegible] politico, che ha dichiarato da anni guerra alla mafia [illegible] che ha dimostrato con i fatti la sua coerenza. E c'è un piccolo, meschino gruppo di concittadini che accecati dallo spirito di bottega vogliono lasciarlo in prima linea, *da solo*. Evidentemente (e per fortuna) la mafia non li taglieggia, nei loro locali non entrano uomini d'onore [illegible] chiedere «il pizzo».

A loro, magari, la mafia «non risulta»: [illegible] son sicuro che nella malaugurata ipotesi in un cui avessero i tentacoli del[illegible] piovra attorno al collo, sarebbero i primi a lamentarsi e dire che «lo Stato non fa niente». Ma lo Stato siamo tutti noi! [illegible] [illegible] gente così, diventato maggioranza, a trasformare «lo Stato», la Repubblica, cioè la «res publica», la [illegible] pubblica, in quello che è diventato, accozzaglia di interessi particolari.

Questi piccoli, piccolissimi borghesi, Sylos Labini li aveva sociologicamente definiti «i topi del formaggio»: attivissimi, sempre affamati, pronti a divorare tutto quello che capita sotto tiro.

Sono talmente intenti [illegible] rosicchiare da non accorgersi nemmeno che c'è un gatto pronto a balzare su di loro, a divorare i quattro soldi e le quattro cose che hanno messo su.

Concludo con un suggerimento a Miglio: perché non cambiare anche la dizione «amministrativa» delle città? Il sindaco chiamiamolo podestà e aboliamo la parola «Comune», inutile relitto dell'antichità: fa pensare al «comunismo», a quando, nel Medioevo, i cittadini si riunirono: «et fecerunt in communa» sta scritto negli antichi statuti. Agirono cioè, in comune, tutti d'accordo, secondo l'interesse collettivo.

Carlo Magni, Pontechianale

RISPONDE O.d.B.

Su La Stampa del 2/4/1994, rispondendo al lettore Ciro Pozzi di Milano che si chiedeva se gli italiani fossero dei voltagabbana per come hanno votato in queste elezioni, lei li ha definiti, invece, «un popolo di sognatori». Meglio così che, come qualcuno spera di vederli ritornare a essere, «un popolo di santi, di navigatori e di poeti». Tuttavia, noi italiani esageriamo. Oddio, il sogno fa parte della vita e, nei migliori dei casi, il sogno diventa arte, poesia, [illegible] l'importante [illegible] [illegible] in esso tutte le nostre potenzialità ad agire concretamente.

prof. Zeno Fortini, Urbino

Ambi sognati di mille affamati

GENTILE professore, la discutibile definizione «un popolo di sognatori» era solo un tentativo di provare a vedere, nonostante tutto, un minimo di positività in un atteggiamento costante nel popolo a cui apparteniamo. Ma lei ha certamente ragione nel constatare che la nostra vita nazionale è troppo affidata o, più esattamente, abbandonata al sogno.

«Bisogna vigilare perché, oltre al sogno, c'è la speculazione sul sogno che ormai arriva un po' da tutte le parti - lei scrive -. Dai giornali che, per vendere, istituiscono i "play" e i "superplay", chiamiamoli così, alle varie associazioni sportive e umanitarie che spuntano a miriadi ogni giorno con lotterie, giochi, mulinare di biglietti che offrono vistosi premi di macchine rombanti. Poi c'è la tombola della festa del patrono, la cuccagna della sagra della polenta, la lotteria in occasione del raduno degli alpini. Voi al bar [illegible] ti propongono un cesto grondante bottiglie se firmerai il tuo numero nella ruota di Roma, vai dal benzinaio e vinci un milione di dollari, ti rechi al supermercato e nell'acquisto del tre per due troverai, forse, un'isola meravigliosa sotto il cappo della Coca Cola. Tutta la nostra vita è diventata un pullulare di lotterie, di sisal, di totip, di terni al lotto, di quiz. Lo Stato, che da un lato proibisce [illegible] gioco d'azzardo perché minaccia l'incolumità dei nostri averi, dall'altro lo istituisce per raggranellare sempre più soldi con cui cercare di riempire i buchi sempre più fitti del suo colabrodo-bilancio. Forse perché "La pappa condita / cogli ambi sognati / sostenta la vita / di mille affamati..." (G. Giusti, *Apologia del lotto*), lo Stato ha trovato anche questa via per spremere e dilatare la circonferenza della nostra immaginazione. Ultimo in ordine di tempo viene istituito il gioco del "Gratta e vinci"...».

La sua lettera continua, gentile professore, ma lo spazio manca. A ogni modo siamo già d'accordo. Il quiz è andato al potere.

Oreste [illegible] Buono

Nessuno pensa ai diritti dei [illegible]

La campagna elettorale ha avuto una comunicazione dai connotati prevalentemente economici: determinata, si verrà dire, dal contingente. Non ha però toccato quella dei diritti propri dello «stato di diritto» e sempre contingenti, perché alla base anche di quelli economici:

- il cittadino viene garantito contro lo strapotere dell'apparato amministrativo dipendente dal sovrano (o potere politico);
- viene negato o limitato ogni privilegio legato alla «gens» (o titolo nobiliare, [illegible] censo, [illegible] casta o di lobby);
- viene negata ogni giustificazione trascendente della sovranità (o diritto "divino" al potere o trasmissione di questo).

E' diffusa [illegible] sensazione che queste garanzie siano state abbondantemente dimenticate dai poteri politico-amministrativi e riadattate mistificandone i contenuti; e quanti di quelli che se ne sono arrogantemente serviti sono pronti a riciclarsi nella cosiddetta 2ª Repubblica. E' difficile abbandonare privilegi assunti con cariche di potere, resi assoluti in barba alle più elementari regole democratiche e di correttezza civile.

Cosa dobbiamo pensare dell'omissione di questo dibattito? E' diventato sofisma? E perché, visto che i contenuti sono alla base [illegible] ogni democrazia, facilmente o intenzionalmente sottovalutati dai poteri che si susseguono e con ricadute ovviamente negative nella vita, anche quotidiana, dei cittadini comuni?

Maria Iannelli, Roma

Spadolini, [illegible] erano pubbliche

Come tanti altri politici di alto rango, che, nel recente passato hanno avuto qualche problema [illegible] salute, neppure il presidente Spadolini, bisognoso di cure medico-chirurgiche, si è sottratto alla ormai consolidata regola che vuole i vip della politica ignorare, in siffatte situazioni, le strutture sanitarie pubbliche.

L'ospedale targato Usl resta dunque privilegiato appannaggio della folla di comuni mortali, pagatori, per colmo [illegible] ironia, di tassa sulla salute e di contributi al servizio sanitario nazionale.

Come narrano le cronache (*La Stampa* n. 69 dell'11 marzo '94, pag. 5 ultima colonna), il senatore Spadolini, ricoverato in Roma al Celio (ospedale militare della capitale), è stato felicemente operato dal direttore della clinica chirurgica dell'università la Sapienza di Roma, prof. Giorgio Ribotta, assistito da alcuni suoi collaboratori.

(Non me ne voglia l'on. Spadolini, gentiluomo di antico stampo, stimato, insigne studioso, al quale va, con avvertita deferenza, l'augurio più fervido e sentito [illegible] sollecita guarigione).

Andrea Geraci, Savona

Il presidente Spadolini, in ossequio al suo ruolo istituzionale, non [illegible] è avvalso di nessuna clinica privata per il [illegible] recente intervento chirurgico e si è servito esclusivamente di strutture sanitarie pubbliche. L'ospedale del Celio, aperto per il trenta per cento [illegible] civili (a tutti i civili), è struttura sanitaria pubblica. La clinica chirurgica dell'università [illegible] Roma fa parte del Policlinico, che è struttura sanitaria pubblica.

Forse il presidente Spadolini avrebbe meritato un elogio, non un rimprovero.

Claudio Lodici, Roma
Segretario particolare
[illegible] presidente Spadolini

L'antico «diritto» feudale su tutte le donne è vivo più che mai: lo sostengono due studiose francesi

Ius primae noctis? E' borghese

«E il suo trionfo fu nell'Ottocento»

Guy de Maupassant: [illegible] tanti altri scrittori, suggestionato dalla figura dell'adultera. A destra Napoleone. Nella foto grande Lorena Bobbitt: ora è l'uomo il violentato

Dai signorotti ai capufficio: la storia continua

PARIGI

TIPICO della società moderne [illegible] votate a parlare sempre di sesso, facendolo valere [illegible] un tempo il segreto: lo diceva Michel Foucault nella *Storia della sessualità*. Partendo da questa considerazione, separatamente senza neppur [illegible] scorsi, due studiose francesi hanno deciso nello stesso momento di [illegible]ttere sotto a[illegible]o l'800 benpensante per le conseguenze sull'oggi che avrebbe [illegible] l'ipocrisia sessuale esercitata come garanzia di potere, e l'imprendibilità [illegible] concetto [illegible] colpa strumentalizzato a fini di dominio: [illegible] Chantal Gley[illegible] con *La fe[illegible] coupable* (sottotitolo: «Piccola storia della sposa adultera nel XIX secolo», edito da Images), [illegible] Marie-Victoire Louis [illegible] *Le droit de cuissage, France 1860-1930* (Les Editions de l'Atelier). Due libri senza legami apparenti la cui lettura incrociata è però fruttuosa a entrambi.

Per *droit de cuissage*, anche detto *droit de jambage* s'intende non strettamente ciò che significa alla lettera, ovvero *ius primae noctis*, il diritto feudale in base al quale il signore poteva mettere una gamba (coscia, cuisse) [illegible] nel letto della sposa di [illegible] servo [illegible] vassallo il giorno delle nozze e passare la prima notte con lei. Il senso è qui esteso, è l'accezione moderna dell'espressione, alle relazioni fallocratiche che intercorrono tra [illegible] capufficio (i nuovi signori feudali) e le loro impiegate, o comunque [illegible] superiori e sottoposte di ogni ordine. Il diritto che colui (maschio) che detiene il potere di [illegible] determinata situazione accampa nei confronti di colei (femmina) che di tale potere è per dovere e necessità dipendente. Il diritto di disporre [illegible] più piace [illegible] corpo della donna come prova per sé e il prossimo dalla propria posizione di potere.

La donna adultera è per contro [illegible] che, indotta a peccare dal maschilismo del [illegible] circostante, ha suggestionato creativamente tanti o tanti scrittori [illegible] picchi riguardevoli [illegible] secolo [illegible] - [illegible] passant il campione - proprio per la doppiezza della natura femminile che i signori uomini hanno sempre [illegible] [illegible] piacere sottile.

Entrambi i libri puntano sull'univocità dei rapporti di violenza: l'uomo sempre carnefice, la donna sempre vittima. Cedono cioè a loro volta alla legittima tentazione di rivendicare la «storicità» della mancanza di rispetto da parte dell'uomo.

Ma molto interessante è il concetto [illegible] molestia [illegible] concepita [illegible] ameba. Entità [illegible] forma e dunque inafferrabile. La violenza che da secoli [illegible] donna subisce nella mente e grossolanamente nel corpo è, paradosso, come non esistesse in quanto corpo del reato. Sfugge alle definizioni e grazie a ciò alle sanzioni. Per secolare spirito di corpo, ancora [illegible] volta di corpo si parla, la maschia giustizia ha fatto in modo che la [illegible] nuda nel letto dell'impiegata potesse continuare [illegible] infilarsi impunemente.

Saltando - benché l'approccio sia prettamente storico - tutto ciò che dal medievale *cuissage* ha portato, attraverso la pratica sistematizzata della molestia, alla legittimazione dello stupro, Marie-Victoire Louis chiama in causa come massimo responsabile Napoleone. O meglio [illegible] suo Codice. Se la situazione era già brutta in precedenza, fu a quel punto però che si aggravò in maniera inesorabile: sotto l'Ancien Régime le donne sedotte e abbandonate con un frutto nel ventre erano autorizzate per l[illegible] a ricercare il mascalzone. Il codice napoleonico p[illegible] allora le [illegible] degli [illegible] «perseguitati» vietando la ricerca della paternità (solo all'inizio del XX secolo sarà nuovamente autorizzata). La curva delle nascite illegittime s'impennò, come quella dell'abbandono [illegible] neonati.

La situazione fu aggravata da Napoleone: con il suo Codice le giovani violentate non poterono più perseguire gli stupratori Esplose il fenomeno delle nascite illegittime

La lotta operaia contro i soprusi, dice poi l'autrice, non [illegible] includere questa parte importantissima di sfruttamento padronale. Le fabbriche erano teatro di violenze quotidiane. L'inveterata mentalità maschia, [illegible]co di opporvisi come alle altre forme di ingiustizia sociale, vide meglio proporre il lavoro a casa per le donne. Segregarle [illegible] sottrarle alla tentazione: quella dei capi di violarle, quella loro di lasciarsi violare.

C'è del provocatorio, nella presentazione dei fatti da parte di Marie-Victoire Louis, un po' sbrigativa nel classificare [illegible]ni e cattivi. Ma è qui che la lettura incrociata dell'altro libro, *La femme coupable*, viene in aiuto. La prospettiva di Chantal Gleyses è letterario-sociologica. Considerando la narrati[illegible] di un'epoca come specchio dei suoi [illegible], l'autrice ricerca a partire dai ritratti forniti dagli scrittori l'immagine vigente nella pubblica opinione maschile della donna nel secolo [illegible]: o santa [illegible] peccatrice. Come [illegible] Baudelaire, o angelo o demonio. Il ragionamento di base è quello dell'uomo qualunque, provoca a sua volta Chantal Gleyses. [illegible] la donna viene molestata è perché permette, anzi - con impercettibile spostamento di senso - desidera esserlo. Non diversamente ragionando, grandi come Zola [illegible] Maupassant hanno scritto i loro capolavori. Certamente ossessionati [illegible] questa immagine schizofrenica della donna, madre-sposa-prostituta. Incapace di affrancarsene e nel contempo darle [illegible] via di scampo almeno nelle pagine di un libro.

In *La chambre II* (racconto che fa parte [illegible] *Tôine*) Maupassant tratteggia con evidente gusto [illegible] figura di Madame Amandon che si faceva sedurre sempre e solo da ufficiali dell'esercito (grazie ai trasferimenti, il ricambio era assicurato) ed esclusivamente compresi tra i 30 e i 40 anni: perché «prima dei [illegible] gli uomini [illegible] sono ancora discreti e dopo i [illegible] non sono più nel pieno della vigoria».

Il passo tra il libro della Louis e quello della Gleyses è breve. L'infame nesso tra violenze subite e pochezza morale della donna è secolare. Ha sempre fatto comodo [illegible] considerare colpevole (responsabile) chi subisce il torto. I due libri, però, che entrambi riflettono sullo ieri per meglio comprendere l'oggi, sono chiusi [illegible] domani. Ormai [illegible] nel post-Bobbitt, [illegible] Lorena eviratrice potrebbe aver invertito il gioco delle parti. Narrativamente già c'è Michael Crichton che in *Rivelazioni* capovolge e fa dell'uomo il violentato. Resta da vedere se in un domani così varrà (varrebbe) ancora l'equazione tra stupro e dubbia moralità della vittima.

Gabriella [illegible]

"Ecco perché possiamo offrire prezzi senza confronto"

Come potete facilmente notare per Vecchio Oriente il costo primario è di £ 400.000 a tappeto, aggiungendo 200.000 di ricarico commerciale riusciamo a offrirlo ugualmente a un prezzo nettamente più basso di quanto lo acquisti un medio commerciante

Operando direttamente nei luoghi di produzione con l'acquisto di grosse quantità di tappeti pagate in contanti, otteniamo la massima riduzione delle spese e possiamo così offrirvi

PREZZI SENZA CONFRONTO

Quelli che vi mostriamo sono solo un piccolo esempio degli oltre 10.000 tappeti che abbiamo recentemente importato direttamente dall'Oriente

Iraniano HAMADAN
cm 200 x 130 circa
£ 250.000

Iraniano BAKTHIARY
cm 240 x 150 circa
£ 500.000

Iraniano TABRIZ
cm 300 x 200 circa
£ 900.000

TORINO
Via Cibrario, 5
Tel. 011/ 52 21 32
C.so Unione Sovietica, 55
Tel. 011/ 31 91 11

SESTRIERE
Piazza Agnel, 2
Tel. 0122/ 76 060

VECCHIO Oriente®
EST. 1956

TORINO
Via Innocenzo V, 5
Tel. 011/ 74 71 00

TAPPETI ALL' INGROSSO E AL DETTAGLIO

Prince, arriva nuovo album

Uscirà il 21 aprile prossimo in contemporanea mondiale il nuovo album di Prince (foto). Il disco, distribuito in Italia dalla Ricordi, si chiama «The beautiful experience» e contiene sette canzoni tra cui «The most beautiful girl in the world», il singolo già uscito nel mese di febbraio. Si tratta del primo album pubblicato da quando il «genio di Minneapolis» ha cambiato il nome con un simbolo ideografico. «The beautiful experience» è anche il primo disco di Prince che non verrà distribuito dalla Warner Bros. I rapporti tra il musicista e la Warner (che per anni ha distribuito le sue produzioni) si sono per il interrotti dopo che l'etichetta americana ha deciso di chiudere la «Paisley park records», la discografica di Prince, a causa delle scarse vendite degli ultimi album registrati da artisti promossi dalla stessa popstar americana (tra cui George Clinton, Mavis Staples e Carl Electra).

Animalisti contro l'«Oca»

Non si spengono le polemiche sulla trasmissione di Raidue «Il gioco dell'Oca». La Lav promette battaglia e, dopo aver denunciato i responsabili dello spettacolo, annuncia un sit-in davanti agli studi di Cinecittà per domenica prossima. A partire dalle 19 gli animalisti, che hanno chiesto ai carabinieri e polizia di piantonare gli studi per intervenire al primo di animali, protesteranno contro i maltrattamenti che avvengono durante la trasmissione. Non solo: la Lav ha anche allertato la commissione di vigilanza della Rai ed ha criticato la «scomposta reazione di Jocelyn (foto) e Sabani e la "difesa" di Raidue». «Non solo non conoscono le leggi dello Stato - spiegano gli animalisti - ma al "Gioco dell'Oca" a parte il buon gusto non conoscono la sempre crescente sensibilità dei cittadini nei confronti degli animali, considerati più come strumenti di spettacolo ma semplicemente esseri da rispettare e lasciare nel proprio ambiente».

LA STAMPA

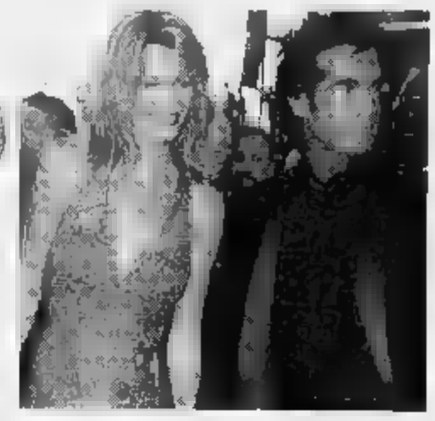
SPETTACOLI

Giovedì 14 Aprile 1994 23

io TOP MODEL canto, ballo e recito

Cindy Crawford vuol fare l'anchor-woman televisiva. La Campbell insegue la musica e tante altre sognano il cinema

Nella foto grande Cindy Crawford, 28 anni: il suo sogno è fare televisiva. Qui sotto Claudia Schiffer insieme il suo David Copperfield (come il personaggio di Dickens): fa il mago, degli uomini più ricchi del



NEW YORK. Attrici e cantanti, donne d'affari, giornaliste e anchor women, attente: una congrega temibile sta dando l'assalto ai vostri posti di lavoro. Armato di portafogli gonfi di biglietton verdi che neanche Paperone, il pericoloso manipolo esibisce visi ultracarini e corpi da favola con gambe lunghe diciotto metri; sono sempre il cervello e la cultura a essere all'altezza: e le piccole Top Model miliardarie crescono, diventano adulte. Il licenziamento di **Isabella Rossellini** da parte della Lancôme per raggiunto limite dei quarant'anni è un caso unico; di solito, nell'ambiente della bellezza si torna a casa lavoro molto prima e le dee della moda e della cosmesi sanno dall'inizio della carriera che oltre i venticinque anni ben difficilmente potranno calcare le pedane delle sfilate. E pensano così seriamente al futuro, da diventare una minaccia per parecchie gloriose donne in carriera.

I nomi sono quelli che sappiamo. Se **Claudia Schiffer** sembra più propensa a metter su famiglia - e ad occuparsi prima e poi dell'azienda di papà -, tutte le altre che hanno trasformato in business le doti di una generosa madre natura scrutando l'orizzonto delle arti. **Elle Macpherson**, sinuosa e infinita trentenne che non disdegna il nudo, ha appena debuttato come protagoniste del film erotico «Sirene»; **Cindy Crawford**, 28 anni, da grande vuol fare la commentatrice televisiva: la religione buddhista che ha abbracciato glielo consente, la Revlon con la quale ha un contratto da parecchi zeri puro, così ha debuttato per in un programma di MTV, «House of Style». Il giornalismo attira quasi quanto il cinema: **Veronica Webb** che già ha avuto una parte in «Malcolm X» e «Jungle Fever» si sta specializzando in articoli di moda, fra collaborazioni fisse e «Details», «Interview» ed altri prestigiosi periodici americani. La ventiquattrenne **Naomi Campbell** invece vuole da tempo dedicarsi alla : su quella strada è persino trovato un fidanzato, Adam Clayton, bassista degli U2; ma già da due anni sta preparando un album che dovrebbe finalmente uscire, non appena le sfilate la lasceranno respirare. Anche la tv comincia ad accogliere benvolentieri le star delle passerelle: **Willow Bay**, già volto della Estée Lauder, ha trovato posto come anchor woman nella popolare trasmissione «Good Morning America».

Certo, è il cinema a fare la parte del leone, nei sogni rosa delle ragazze da copertina. Una «hollywoodizzazione» strisciante delle modelle è in d'altra parte tempo. **Carla Bruni**, la Schiffer o **Linda Evangelista** hanno sostituito nell'immaginario collettivo le Marilyn Monroe e le Brigitte Bardot degli Anni Cinquanta; come loro è più di loro hanno una certa influenza sulla cultura popolare. E la maggior parte delle nuove attrici più amate provengono ormai dal mondo della moda: in Italia, sì , l'esempio più eclatante è **Monica Bellucci**; in America c'è l'incantevole **Andie MacDowell**, cui è moltissimo l'ultimo film non ancora uscito in Italia, la commedia brillante «Quattro matrimoni e un funerale»; ecco venticinquenne **Carrie Otis**, sensuale come Ava Gardner secondo alcuni, che oltre al nuovo lavoro, nel primo film «Wild Orchid», ha trovato anche un marito, Mickey Rourke: il quale pare influisca non proprio positivamente sulle scelte della neonata carriera artistica della moglie. Anche ad altre «Top», in passato, non andata così bene, arrivando nel mondo della celluloide: provenivano per esempio dalle file della moda Ali MacGraw e Christie Brinkley, la moglie di Billy Joel appena salvatasi dalla caduta dell'elicottero sul quale volava.

Le ambizioni di diversa carriera delle Top Model hanno finito per portare un'aria di nevrosi nelle agenzie di moda per quali esse lavorano: «Per rendere bene, debbono essere felici - ha spiegato una dirigente affranta - e adesso all'improvviso vedo che le ragazze hanno bisogno di vedere sempre più i loro nomi sui giornali, perché ambiscono a essere notate dai registi. Così, non avete idea di quanto sia aumentato il lavoro di pubbliche relazioni per noi, che prima badavamo proprio». Incerti del mestiere, aggravati rapporti non sempre idilliaci fra bellissime: la stessa fonte, che vuol rimanere anonima e non capisce bene il perché, parla di sgambetti e dispetti, gelosie e faide fra colleghe. Notoriamente, il carattere più pepato appartiene a Naomi Campbell, mentre fama grandi professioniste avvolge i nomi della Crawford, della Evangelista e della Turlington. Sembra che il top della cattiveria si scateni durante le sfilate parigine, appena concluse: sentito qualcuna raccomandare alla parrucchiera far disastri ai capelli della collega che dopo», recita la fonte.

Quel che ci vuole, come scuola preparazione per Hollywood. E non a caso, durante le sfilate di Parigi, un regista iconoclasta e polemico Robert Altman ha puntato la sua macchina da presa sulle passerelle per lo pseudodocumentario «Pret à porter», in cui riunisce due campi che si odiano ma si cercano. Fra modelle, chi ha voluto frequentare una scuola di recitazione tutti i carismi: è caso di Stacy Williams, che in un istituto di Manhattan sta prendendo le cose assai seriamente, volendosi lasciare alle spalle mondo della moda. Il insegnante, William Esper, commenta: «Ci sono tante modelle che vengono qui, poche riescono a concludere qualcosa. Indossare abiti è una cosa assai superficiale e spesso sono le persone superficiali ad esser attratte dal mestiere di modella. Costringerle a guardarsi dentro e a lavorare partendo lì è fatica da titani».

Marinella Venegoni

La bella e il mago

La Schiffer e Copperfield amore improvviso, senza trucchi

LAS VEGAS. Altro che Richard Gere, o Mickey Rourke, o Eric Clapton. Il «signor Claudia Schiffer», come qualcuno lo chiama a dispetto della sua autonoma fama internazionale, non è un bel tenebroso attore o musicista. Fa di professione il mago e viene considerato nientemeno che l'unico, accreditato erede di Houdini, per le imprese mirabolanti di cui è capace, come levarsi in volo sul Gran Canyon, far scomparire la Statua della Libertà o far re. Si chiama David Copperfield, nome d'arte per David Kotkin; figlio di un merciaio ebreo newyorkese in pensione, ha 37 anni e da sei fatto breccia nel della modella più ambita del jet set, la tedesca Claudia Schiffer. incontrati a Berlino, dove lui è famosissimo, dopo un spettacolo cui Claudia aveva assistito con i genitori.

Narrano cronache si è trattato amore a prima vista. Due giorni dopo, lui era già da lei a Parigi, alle sfilate di Chanel; tempo qualche giorno ancora, ed eccolo arrivare trionfante nel proprio camerino con un ritratto autografo di , dal quale non si è più separato, in nessun altro camerino mondo. E che anche David Copperfield è un campione di sex appeal: corteggiatissimo, dimenticherà mai quella notte di uno spettacolo per sole sue fans al Caesar Palace di Las Vegas, quando l'orda di fanciulle piombò addosso cercando strappargli i pantaloni, aggrappandosi ai suoi genitali per non lasciarlo scappar via: «Davvero terrificante. Ma anche pochino eccitante», racconta lui .

David Copperfield è un mago da 26 milioni di dollari l'anno (quasi 40 miliardi di lire). Lavora soprattutto negli Stati Uniti ma in Germania la sua fama pari a quella di Michael Jackson; non guida l'auto né la moto nonostante faccia sempre fotografare su Harley Davidson. Non ha casa ma soltanto una specie di a Las Vegas, un grande magazzino senza cucina inondato di trucchi del mestiere, al quale si accede attraverso porta segreta mascherata da specchio. Fa cinquecento spettacoli l'anno, dorme abitualmente su autobus l'amore per la bella Claudia lo ha quasi fatto impazzire: spesso, quando lei è negli States, affitta aereo taxi per raggiungerla nella città dove lei lavora e una volta scesa all'aeroporto comincia a chiamarla col cellulare, come se fosse da un'altra parte del paese, e prosegue la conversazione fino a quando le si presenta davanti con il telefono in mano. Romanticherie di cui solo un mago può esser capace.

[m. v.]

Ispirati da Hitchcock: diffidate del vicino dietro c'è l'ignoto

Notti insonni per gli italiani, 13 gialli curati dal regista saranno trasmessi dalla Rai

La tv ha i brividi: arriva Argento

«Porterò la paura, la tensione nascosta nel quotidiano»

Dario Argento: episodio durerà minuti. Il regista girerà soltanto 3 tredici gialli

ROMA. Disse: «In realtà la tv non è tutta spazzatura» e infatti ora Dario Argento, il re del brivido italiano, tornerà proprio sul piccolo schermo come curatore di una serie di 13 gialli. Solo tre di queste favole nere porteranno la sua firma, ma tutte avranno titolo provvisorio «Dario Argento: 13 gialli d'autore». I telefilm saranno realizzati ad uso e consumo della Rai.

«Partirò da normali, episodi che possono capitare a ognuno di noi, nella vita di tutti i giorni - spiega il regista -. Fino a qualche tempo fa nell'incontro con una persona riuscivi a comprendere, precisamente, con chi avevi a che fare. Oggi questo non è più possibile. Gli altri sono diventati imprevedibili. Non sempre sono quello che sembrano, dal vicino di alla baby sitter, da un gentile agente immobiliare ad un medico specialista, tutto è oscuro. La loro identità è mascherata, le loro storie, spesso, nascondono lati inquietanti, che sconfinano in incubi e in allucinazioni. Ecco, porterò questo in tv». Previsione: notti insonni per molti italiani. Ma l'autore di «Suspiria», di «Profondo rosso», «Quattro mosche di velluto grigio» ne è contento: «Il ritmo sarà teso, questo è sicuro. Più vicino al genere del thriller, piuttosto che a quello dell'orrore. Proporrò vere scoperte, vicende dai risvolti terribili, nel caso della famiglia che acquistando il pacchetto completo per un viaggio ai Caraibi, compra anche l'ignoto. Non mi fermerò, investigherò nei segreti più nascosti delle cosiddette persone normali, delle famiglie "a modo", dei collaboratori "fidati". Andando oltre sarà come aprire una porta sul buio, essere risucchiato in un'altra dimensione, quella del normale spavento. E per uscirne devi solo contare sulle tue forze e sul tuo coraggio».

Ogni episodio, che durerà un'ora, sarà aperto da una breve introduzione degli autori (con il regista ci saranno anche Franco Ferrini, Luigi Gozzi e Dardano Sacchetti), sull'esempio della celebre serie di gialli curata da Hitchcock.

Infatti in tutte queste storie c'entra il celebre regista inglese: «Alfred è il nostro ispiratore. Il apporto al cinema non va soltanto cercato nei film del brivido, ma anche nella lezione che ha saputo impartire al mondo intero. Hitchcock era un maestro della macchina da presa, creava emozioni del tutto particolari. Nei suoi lavori cinepresa diventava gli occhi dello spettatore, sbarrati nel buio, ora persi in situazioni acrobatiche, e così tutta la sala aveva la vertigine». E moriva di paura. «La paura fa parte della nostra vita. Chi vede i film non è masochista, ma una persona che ha capito, ed acchiappato al volo, un modo efficace per esorcizzare gli incubi. Io creo tensioni attraverso artifici divesi. So bene che il ritmo, se condotto in un certo modo, ottiene un determinato risultato, è come la musica. A piacciono le situazioni che corrono in salita, che si arrampicano. Infatti i primi minuti dei miei film sono tutti in crescendo».

Ma lei non ha mai terrore? «Da bambino, durante le vacanze vidi "Il fantasma dell'Opera" e " La maschera di cera", rimasi molto impressionato. Io paura la trovo dietro ogni angolo. Ho paura della stanza accanto, ho paura dormire un'altra persona. Però allo stesso tempo sono attratto dal pericolo perché mi dà vertigine, euforia. Mi piace girare di notte nelle periferie delle grandi città. Frequentare bar equivoci, passeggiare lungo i muri dei palazzoni popolari, quei casermoni occupati da centinaia di famiglie, dei veri formicai le scritte gridate sui muri, con porte cadenti, marciapiedi pieni di siringhe e di cartacce».

«Dario Argento: 13 gialli d'autore» sarà prodotto insieme con altri Paesi europei. Gli accordi sono quasi fatti, il progetto è pronto, Rai pure, anche se non sa su quale rete saranno trasmessi i telefilm.

Laura Carassai

E' già un successo il tour del gruppo che, cominciato a Genova, proseguirà in Europa

Mau Mau, quando i sogni diventano Posse

Irresistibile ascesa, cantando il piemontese meticcio

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Belin, quanta gente», sibila il Ceccon davanti al teatro. Il Ceccon di nome fa Andrea, è genovese come si deduce dal «belin», di mestiere suona la tromba. E di solito non parla, sibila. Però ha ragione. Bisogna darsi una regolata: mica puoi farti cuocere dai fans che t'aspettano, aspettano i famosi Mau Mau e i famosi Mau Mau arrivano giocando a pallone per i vicoli complici di Sestri Ponente, che pare un film di Salvatores.

Ceccon sequestra il pallone, e si va. E' la sera della prima. In sala è schierata la critica musicale gallonata, manco ci fosse Springsteen. Sono così nuovi, i Mau Mau, così originali e diversi, e chiunque sappia di musica è pronto a giurare che diventeranno delle star. Anzi, lo sono già. Dunque tutti dai Mau Mau, martedì sera. Parte il tour della consacrazione, ed è un tour italiano e pure europeo: i ragazzi sono richiestissimi, pare che mezza Europa, dall'Olanda alla Germania alla Svizzera, non riesca a vivere senza i Mau Mau.

In trattoria, prima dello show al teatro Verdi di Sestri, piombano Luca Morino e Fabio Barovero: sono i capi dell'acustica tribù, e dunque gli è toccato d'andare all'altro ristorante, quello lighissimo dove i discografici trepidi hanno transumato i giornalisti, «a fare le interviste»; e intanto la band si faceva lo trametto al posto. «Oh, com'era?» «Investo Davide Graziano, il batterista. «Mah, non so... - Barovero -. Mangiavano e prendevano appunti, noi parlavamo e loro giù a scrivere... Adesso possiamo mangiare anche noi?». Un piatto di pasta in due, chi tardi arriva male alloggia. Ma non s'annaoggiano, Luca e Fabio hanno saltato altri pasti, e sopportato altre fatiche, per arrivare a questo teatro con il nome «Mau Mau» scritto bello grande in lettere rosse, tipo Hollywood. E le tournée e tutto il resto, radio televisione dischi e il segno che diventa realtà.

Concerto. Cantano le canzoni del disco nuovo, «Bäss Paradiss». Cantano in piemontese, il piemontese strano di una Torino meticcia, storie di immigrati e signore degli stracci, politica e rabbia e follia. Cantano «Al matu, il matto, e il matto arriva davvero, il Mister Puma, un mito dei Mau Mau, il più grande rapper d'Italia che ha mai inciso un disco perché lui è davvero fuori, davvero matto, e i Mau Mau l'hanno voluto alla loro festa, e lì sì salta sul palco e pare un folletto e i giornalisti pensano «chi è 'sto matto?». Il matto, appunto. Siamo tutti matti, stasera, e alla fine prende la frenesia di fare «Ritmo politico», la canzone contro Berlusconi: non era in scaletta, non l'avevano neanche provata. Ma Luca guarda gli altri e fa «dai, Ritmo politico», e comincia «striscia viscido e lento / il biscione del profitto» e i giornalisti pensano «sono matti per davvero».

I Mau Mau arrivati all'apertura della loro tournée giocando a pallone per i vicoli di Sestri Ponente

Invece sono saggi. Hanno quasi trent'anni. E la sapienza della strada. Tanta strada in quei sanbernardi e quegli zoccoli contadini portati con l'orgoglio di chi ha ritrovato le radici. Strada, proprio nel senso dei chilometri. Migliaia di chilometri su auto scassate, Torino-Palermo e ritorno per un concerto, e poi riparti e vai a Pordenone e poi giù in Puglia, centri sociali e locali da schifo, birrerie e cantine e festivalini rock. Quando sei sul tiro mica ti puoi fermare. Magari sei stanco da bestia ma vai dove ti chiamano, sei in una band e devi farti conoscere.

Adesso il discografico importante viene e dice «non dobbiamo snaturarli, il nostro compito è aiutare, spingere, ma i Mau Mau devono restare i Mau Mau, se vogliono dire il concerto al Leonkavallo fanno il Leonkavallo, lavorano con il loro ritmo, fanno la loro musica. Se li cambiamo, è la fine». Bravo, l'hai capito: il nuovo rock - o etno-rock, o quel diavolo che è, folk e nenie arabe e fantasticherie di balera - passa per le sale d'ospetto della discografia, degli esperti del marketing e degli strateghi dell'apparenza. Morino e Barovero sono saltando due ragazzi di borgata - figli di una Torino operaia e minuta - che volevano suonare il rock. Piccole band, piccoli concerti, poi l'idea dei Mau Mau, mentre scoppiava la febbre della musica etnica e delle posse. La posse è una tribù. Gente che sta insieme, qualcuno suona, altri hanno idee, succedono cose. Vallo a spiegare, ai discografici. I Mau Mau sono nati così, Morino e Barovero cercavano i musicisti giusti e hanno trovato a Torino Graziano e Davide Rossi il violinista, poi hanno pescato Naongon il percussionista nero, a Ceccon a Genova, e in Romagna Valerio Corzani il bassista. E, intorno, i compagni d'avventura, i musicisti degli altri gruppi, i «fratelli» Africa Unite, l'inarrestabile Pesoce tatuato mago del suono le ragazze. La ragazza di Morino si chiama Cosetta e fa la grafica e disegna le copertine dei dischi. I manifesti, le magliette della tribù.

La posse viaggiava, suonava, incontrava amori e amici. Il successo vero te lo danno i ragazzi che ascoltano le tue canzoni e dicono «questi sono giusti». Dài e dài, persino i discografici se ne accorti. E adesso la posse è schierata davanti al teatro, e guarda la scritta Mau Mau grande come i sogni, e si chiede se è davvero un gioco. «Kurt Cobain è morto, Lee Brilleux è morto, e io non mi sento tanto bene», sussurra uno. Ma sono le dieci, dentro la gente è calda, i kids saltano come anguille mentre un tipo bruno spinellato che s'appoggia al bordo del palco è sembra felice. Il concerto può incominciare.

Gabriele Ferraris

Un Ramazzotti inarrestabile

La «Sony» vuole il nuovo Eros e lo valuta cinquanta miliardi

MILANO. C'era una volta un bravo ragazzo di Cinecittà con una bella voce spiegata. Povero ma bello. La favola di Eros Ramazzotti continua e si alimenta di leggende da starsystem: l'ex borgataro lanciato in un lontano Sanremo da Gianni Ravera con «La terra promessa» miete ormai successi in tutto il mondo, vende milioni di dischi in Europa come nell'America - per ora - Latina. E mentre le cronache ce lo raccontano atteso da cortei di lussuose limousines a Bogotà in Colombia, dove il suo tour sudamericano sta per proseguire fra mare di folle plaudenti, a Milano si dice sempre più insistentemente che la multinazionale Sony, uno dei colossi della discografia mondiale, gli abbia offerto un contratto mai neanche sognato finora da alcun cantante o musicista italiano: 50 miliardi di lire per 5 album.

Eros Ramazzotti

La favolosa offerta arriva alla conclusione del patto che lega Ramazzotti con la DDD, piccolo ma robusto casa discografica italiana, legata alla Bmg Ariola. Alla DDD, Eros deve ancora dare un album, poi sarà libero. Ma in quella casa è noto, cresciuto, si è rafforzato artisticamente ed umanamente, seguito da Roberto Galanti - che ne è amministratore - con l'affetto e la dedizione che si danno ai figli e amici. E anzi, Eros ha sempre definito Galanti il suo secondo papà, e per un certo periodo ha addirittura abitato sopra gli uffici della brillante etichetta, che deve la propria capacità di investire soprattutto ai milioni di suoi dischi venduti.

Ovviamente, la DDD da sola non sarebbe in grado di controbilanciare l'offerta della Sony, anche se con l'aiuto della BMG potrebbe assistere, fra qualche mese, un'asta al rialzo. Silenziosa come tutti i business che si rispettino. Il dilemma è ora: resisterà Ramazzotti alle lusinghe della Sony, in nome della riconoscenza e dell'affetto che lo legano a Galanti e alla DDD, in nome anche della tranquillità artistica e umana di cui ha sempre goduto? O deciderà anche lui di entrare nel mondo dello starsystem che sempre ha considerato con fastidio, insistendo a vivere una vita semplice e normale, in un piccolo centro della Brianza dove la mattina, quando non è in tournée, lo si può incontrare mentre va a comperare il giornale in bicicletta?

Forse a Bogotà riusciremo a farci confessare i suoi pensieri. Intanto, nel corso di questa trionfale marcia sudamericana, il 21 prossimo sarà annunciato in una videoconferenza stampa un ulteriore tour del musicista romano in Europa, insieme con Jovanotti e Pino Daniele. Una terna curiosa e vincente, che promette di riempire gli stadi e che vede per la prima volta Eros uscire dal suo abituale modo solitario di lavorare. Un segnale che la Sony ha già vinto?

[m. ven.]

Concerti Mythos

La chitarra un amore in aumento

TORINO. Serata chitarristica, a Torino: mentre all'Auditorium Alirio Diaz per la «Stefano Tempia» rinnovava il fascino che sempre porta sé la sua personalità artistica, al Teatro Araldo il duo Sabine Pie Morak e Michael Ott è intervento penultimo appuntamento dell'ottava rassegna «La chitarra nell'Ottocento e nel Novecento» a cura dell'associazione culturale «Mythos».

Gli incontri quest'anno sono stati caratterizzati da presenze spicco come il napoletano Aniello Desiderio che ha già al attivo una carriera costellata da successi riconoscimenti internazionali. Il duo Morak-Ott, che ha esordito in Austria nel 1992, si è caratterizzato per la misura, la compostezza e la chiarezza del discorso musicale. Il suono più nitido della Morak ha trovato riscontro nella potenza dei volumi di Ott in una sincronia del gesto che è divenuta evidente in alcune sezioni spiccatamente ritmiche dell'ungherese Johann Kaspar Mertz, come nella virtuosistica «Turantella». Se qualcosa mancava, era quel colore caldo e trascinante che il brasiliano Radames Gnattali ha posto, sulla scia di Villa-Lobos, a effigie di un modo di sentire la musica che rende il pezzo una propria dell'interprete, come succede nella intensa «Suite Retratos» siglata da Chiquinha Gonzaga (Corta Jaca). Al duo si consanno soprattutto il rigore formale di Sor e alcune agilità delle pulsazioni contenute in «Serenade» di André Jolivet, autore che ha rivolto il proprio interesse alla chitarra dopo aver ascoltato il duo Ida Presti e Alexandre Lagoya cui è dedicata la composizione.

Applausi del pubblico sempre prevalentemente giovane, nelle rassegne dedicate alla chitarra. Vivaci commenti e fine concerto, segno dell'accresciuto interesse nei confronti degli interpreti sempre più numerosi. Si nota pure, nella recente programmazione concertistica, un interesse per la ricerca di repertori più vasti.

[a. bl.]

«La fastidiosa» a Milano, regia di Missiroli

Albertazzi seduce e Brusati incanta

MILANO. «La fastidiosa» (1963) è la migliore delle sei commedie di Franco Brusati.

Rudi, anziano e impenitente dongiovanni, ha sedotto e ingravidato la ventenne Stella, con dignitoso dolore di sua moglie Lidia, che si è ritirata in convento per un periodo di meditazione. Marco, figlio di Rudi e faccendiere, cerca di rimettere le cose a posto, convincendo il ragazzo a sposare il fidanzato senza dirgli nulla. Senonché viene fuori che questo fidanzato, Tommaso, è un antico amico di Marco, che non ha mai cessato di invidiarlo per la sua onestà; Marco pertanto non si sente di andare in fondo con l'inganno (e l'influenza della cattivissima madre), e apre gli occhi a Tommaso. Nobilmente, Tommaso decide di sposare Stella lo stesso; ma allora Marco procede deliberatamente alla corruzione dell'amico, associandoselo negli affari e viziandolo. Alla fine Stella non viene sposata e si procura un aborto; Tommaso è diventato come Marco; Rudi cade a una timida ribellione contro l'insopportabile Lidia, chiedendo che gli venga lasciato almeno un angoletto oscuro dove fare i fatti suoi. Ma Lidia muore, privando gli uomini di un punto di riferimento di cui non sanno più fare a meno.

Anna Proclemer

Non veramente specchio d'epoca (benché ci siano echi della guerra recente e del boom in corso) e neanche specchio di vita sociale (la città dove si svolge l'azione, Venezia, non è caratterizzata in alcun modo), la commedia pone degli interrogativi etici non peregrini, fra l'altro contrapponendo i buoni-noiosi e i cattivi-divertenti; ed è costruita molto abilmente, con efficace uso di flashes back e forward, ossia rievocazioni e anticipazioni del futuro. Ha, inoltre, dialoghi vivaci, di quelli che pochi riescono più a scrivere. Il ricco materiale è stato assai ben valorizzato al Nazionale, dove rimarrà fino al 29, dalla solida ma non per questo meno divertita regia di Mario Missiroli, coadiuvata da un impianto scenografico di Enrico Job originale ed estremamente felice nei confronti del testo: i tre ambienti dove si svolgono gli atti (40', 45' e 40') si trovano su di una piattaforma sospesa, cui fanno da sfondo grandi vedute di Venezia in bianco e nero.

Fra gli interpreti, detto di Clara Colosimo e di Cesare Gelli, molto buffi in due azzeccatissime macchiette, è Giorgio Albertazzi a riportare agevolmente la palma, confermando quanto siano sempre lieti di ricontrollare, e cioè di temere pochi confronti, in Italia, quando l'arguzia ha bisogno di grazia e di leggerezza. Autorevole accanto a lui Anna Proclemer come la fastidiosa del titolo, e buoni i giovani, l'introverso Paolo Calabresi (Tommaso), le forse un po' troppo gesticolante Stefania Barca (Stella), e Stefania Santospago che benché eccellente come voce, presenza, disinvoltura, non riesce a rendere del tutto credibile il suo Marco.

Masolino d'Amico

Operina di Galuppi

Il filosofo di campagna al Carignano

TORINO. Torna in scena il «Filosofo di campagna»: dopo la prima del novembre scorso al Municipale di Casale Monferrato, l'operina settecentesca di Galuppi su testo di Carlo Goldoni, sarà rappresentata domani alle 21, al Teatro Carignano, per «Le Soirées del Circolo della stampa». Protagonisti dell'intermezzo musicale giocoso sono i finalisti del 2° Corso di Canto Lirico e da Camera organizzato da La Nuova Arca per la Regione Piemonte: giovani di belle qualità vocali, musicali e sceniche.

L'operina, ricca di ironia, di temi musicali orecchiabili e di arguti recitativi, si avvale della partecipazione di Stefania D'Angeli (Eugenia) e So Eun Jeon (Lesbina), soprani («doppio» Giannina Beretta e Francesca Scaini); Gianni Agliati (Rinaldo, tenore); Giorgio Abrate (Nardo baritono); Matteo Peirone (Tritemio basso, artista ospite) e Margherita Salio, (la Maschera, che simboleggia la «mente» Goldoni). L'opera è diretta da Riccardo Serenelli, l'orchestra è quella dei Cameristi della Filarmonica di Torino; al clavicembalo Achille Lampo, maestro sostituto Mirko Godio; la regia è di Gianni Dal Bello, le scene di Salvatore Devordo, i bei costumi sono stati gentilmente messi a disposizione del Teatro Regio, parrucche di Mario Audello. Direttore di scena Mario Nasciguerra.

Biglietti disponibili al Salone La Stampa, da Maschio e, un'ora prima dello spettacolo, al botteghino del Teatro Carignano.

Il 19 aprile alle 21, nel Tempio della Chiesa Valdese, 5° Concerto della stagione, con il pianista Vladimir Krajnev, vice presidente del «Ciaikovskij» di Mosca e vincitore nel 1970 del Premio medesimo. In programma pagine di Chopin, Scriabin e Prokof'ev.

[c. p.]

Crociere di Primavera.
A bordo è già estate.

Crociere di 4,5,6 giorni a partire da 630.000 lire.

Prendete il costume e salite a bordo. Sulle navi Costa l'estate è già iniziata. In un mondo dove tutto è mare, sole, relax, sempre circondati dalle comodità di un vero albergo a cinque stelle, navigherete in un mare di divertimento. Come quello che vi aspetta tra Genova, Barcellona, Valencia, Palma di Maiorca, St. Tropez, sulla COSTA MARINA in partenza il 23 aprile. La stessa divertimento che, sempre sulla COSTA MARINA, troverete tra Genova, Katakolon, Cefalonia, Corfù, le isole Tremiti, con partenza il 28 aprile. E il divertimento naviga anche tra Genova, Ajaccio, Palma di Maiorca, Port Mahon, sulla EUGENIO COSTA, in partenza il 23 aprile. Prenotatevi un posto al sole: l'estate non può attendere.

Costa Crociere

Navighiamo per divertirvi.

TIVU' & TIVU'

La natura in video è un'avventura e l'ecologia talvolta inquieta

ERA un campione d'ascolto, Federico Fazzuoli, quando conduceva «Li[redacted] Verde» su Raiuno. Aveva preso un programma dedicato essenzialmente a concimi, sementi e problemi di categoria (chi ricorda il vecchio «A come agricoltura»?) e l'aveva trasformato [redacted] movimentato rotocalco ecologico-contadino. Il giornalista coi baffi e la crapa pelada [redacted] famoso per viaggiare in maniche di camicia, e sopra l'elicottero, al fine di arrivare dovunque, su per i monti e nelle selve selvagge e aspre e forti: ma venne un giorno in cui la Rai non accontentò più Fazzuoli, e lui andò [redacted] Telemontecarlo, rete sempre pronta ad accogliere i transfughi della tv di Stato. Qualche tempo fa, mentre «Linea verde» è proseguita su Raiuno (sempre, per il vero, [redacted] buoni risultati) condotta da Sandro Vannucci, su Tmc è cominciato, in orario contemporaneo [redacted] simili metodologie e intenti, «Verde Fazzuoli»; ma non bastava, [redacted] così [redacted] martedì alle 20,30 [redacted] in onda «Avventura natura», sottotitolo «L'uomo, l'ambiente, la qualità della vita», che intrattiene gli spettatori (non sapremo mai quanti, perché Tmc non usufruisce dei servizi Auditel) su temi più specificamente ambientali o salutistici. Il programma [redacted] svolge ogni volta in [redacted] luogo diverso, l'altra sera eravamo nella «sala del vento» di Bagnoregio, il paese [redacted] San Bonaventura, che si trova tra Viterbo e Orvieto. Ma Bagnoregio c'entra, con la caccia alle balene, l'argomento che ha aperto il programma? Tutti, dicono a Greenpeace, possono fare qualcosa. Anche per i cetacei, cui si vorrebbe dedicare un «santuario» in Antartide: perché la caccia ai grandi mammiferi è vietata, ma i giapponesi, per esempio, se ne infischiano, e rincorrono selvaggiamente questi animali da cui si ricava di tutto. Si possono [redacted] anche mangiare, all'aeroporto di Oslo è stato scoperto un grande [redacted] di [redacted] di balena spacciata per gamberetti: Moby Dick aveva ragione, a ingoiarsi il capitano Achab...

Di balene [redacted] non [redacted] si è parlato ad «Avventura natura»: si è parlato di omogeneizzati tossici, degli effetti del sole sulla pelle, dei trasporti urbani, del[redacted] pubblicità progresso, del lavorare in casa per evitare il traffico, dei danni causati dalla guerra nella ex Jugoslavia. Ogni tema [redacted] illustrato con un breve film, ogni problema discusso dall'assemblea convenuta tra gli antichi muri di Bagnoregio. Sono drammaticissi[redacted], questi argomenti: da brivido [redacted] pensiero degli omogeneizzati tossici, e peggio del pensiero le immagini. Scorrevano sul video, terribili, quelle dei bambini che hanno ingerito cibi contaminati, soltanto le immagini possono colpire con tanta forza. E pure con gli effetti dell'esposizione ai raggi del sole non si scherza, quei dati sui tumori alla pelle fanno passare la voglia di abbronzarsi. «Avventura natura» [redacted] è una trasmissione per stare tranquilli, è una trasmissione per diventare un po' più consapevoli dei pericoli [redacted] corriamo vivendo in questo pianeta che distruggiamo da soli. E tutto quello che può aumentare la sensibilità nei confronti della [redacted] Terra, è benvenuto: anche in tv, finalmente in tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Tarantole che incubo

Barbara Bach bella e pericolosa ne «La spia che mi amava» oggi alle 20,30 su Tmc

ARACHNOFOBIA

1990, alle 20,40 su Raidue; dur.: 105'

E' una delle rare «prime televisive» ormai a disposizione della Rai, questo esordio alla regia dell'uomo che, come produttore, ha garantito i più recenti successi di Steven Spielberg. Per l'[redacted] i due si sono scambiati le parti, e questa volta [redacted] Spielberg a produrre una storia nata dai suoi ricordi infantili. Un fotografo al seguito di una spedizione scientifica in Venezuela viene ucciso dal morso di una tarantola. Il [redacted] corpo viene rimpatriato, ma nella bara [redacted] nasconde il terribile ragno. E così tarantole giganti e ragni impazziti sconvolgono la vita [redacted] una piccola cittadina obbligando Jeff Daniels, Julian Sands e John Goodman a combattere per la vita. La regia è di Frank Marshall.

DELITTO A TEATRO

1991, alle 20,30 su Raitre; dur.: 98'

Una figura misteriosa e fantasmatica che [redacted] aggira dietro le quinte di un teatro uccide una danzatrice seguendo [redacted] macabro e oscuro rituale. Il detective Joe Garvey indaga. Conosce Tinsel, ragazzina insolente, sorella dell'uccisa [redacted] ingaggia [redacted] lei una guerra psicologica convinto che sia a conoscenza di elementi utili [redacted] dipanare la matassa. La regia è di Danus, nel cast: Cris Kristofferson [redacted] Drew Barrymore.

L'INVITO

1979, alle 1,05 su Raiuno; dur.: 100'

Un film [redacted] e molto personale questo di Claude Goretta, regista svizzero un tempo applaudito come maestro, e ora troppo rapidamente dimenticato. Rémy ha ottenuto un permesso di due mesi per la morte della madre. Dopo aver venduto la sua casa in città compra una bella villa in campagna con un parco e vi invita per una festa colleghi e superiori. Succederà di tutto, [redacted] nulla sconvolgerà la piccola vita di provincia. Con Jean-Luc Bideau.

LA SPIA CHE MI AMAVA

1977, [redacted] 20,30 su Tmc; dur.: 123'

Roger Moore è 007 in un'avventura fedele al romanzo di Fleming. Due sommergibili nucleari [redacted] scomparsi: uno dei due era russo. I sovietici si alleano allora con il servizio segreto inglese per ritrovarlo. Incaricato è l'agente 007 [redacted] viene affiancata un'affascinante collega sovietica. I due scoprono che un uomo tanto ricco quanto folle vuole distruggere il mondo. Con Barbara Bach, bella e pericolosa. La regia è di Lewis Gilbert.

IRENE IRENE

1975, alle 2,45 su Raiuno; dur.: 105'

Guido Boeri è un anziano magistrato fiorentino che conduce un'esistenza apparentemente normale assieme alla moglie Irene. Un giorno torna a casa, ma la donna non c'è più. Inutile ogni ricerca, finché Irene non [redacted] trovata morta. Boeri va subito sul posto per il funerale e per cercare [redacted] scoprire le ragioni della fuga. Alain Cuny, Olimpia Carlisi diretti da Peter Del Monte in questo bel film che si nascondo nella notte.

[redacted]

Maurizio Costanzo discute di monarchia [redacted] Sergio Boschiero, segretario della Federazione Monarchica Italiana (*Uno contro tutti*, Canale 5, ore 23,10), le immagini del process[redacted] di Verona e della fucilazione di Ciano [redacted] *Mixer* (Raidue, ore 22,35), tra gli ippopotami è segno [redacted] distinzione essere bersagliati sul [redacted] dagli escrementi dei compagni di branco (*Il mondo di Quark*, Raiuno, ore 14,20); Brenda annuncia che andrà a studiare all'università del Minnesota (*Beverly Hills*, Italiauno, ore 20,30).

POWER [redacted]

I *Power Rangers*, in onda [redacted] Italiauno alle 17,55, furoreggiano negli Stati Uniti, dove sono diventati [redacted] mito simile [redacted] quello delle tartarughe Ninja, come testimonia la vendita dei bambolotti che riproducono le fattezze dei personaggi (due milioni di pezzi per cento milioni [redacted] dollari fatturati). Quello che ha lasciato sorpreso il marketing americano è che i bambolotti sono fabbricati in modo elementare, per esempio non possono trasformarsi in razzi [redacted] gusci di tartaruga. D'altra parte anche il telefilm [redacted] piuttosto scadente dal punto di vista della scenografia [redacted] degli effetti speciali. In gennaio, uno show dei cinque attori Power Rangers organizzato all'Universal Amphitheater di Los Angeles richiamò 35 mila bambini accompagnati dai genitori.

[redacted] E GATTI (1)

A Roma l'emittente Teleregione trasmette ogni lunedì alle 18 un programma ricalcato sull'*Agenzia matrimoniale* di Marta Flavi che si rivolge però ai padroni di cani e gatti. In pratica, [redacted] trasmissione (*Stranecoppie... a quattrozampe*, presenta Monica Vivarelli) cerca partner per le bestioline bisognose d'accoppiamento. Altra trasmissione per cani e gatti: *Amici animali*, del circuito Rta, condotta da Susan[redacted] Messaggio.

Anche qui il punto di forza è la ricerca di un partner per il proprio amato. La Messaggio si sta specializzando in trasmissioni zoofile. [redacted] *Stelle* [redacted] *quattro zampe* (un concorso [redacted] bellezza) andato [redacted] onda in prima serata su Canale 5 [redacted] 22 marzo totalizzò sei milioni di spettatori [redacted] share del 21 per cento.

[redacted]

Oltre al famoso Cagliostro, Valeria Marini ha ora un altro gatto di [redacted] Sexy. Pamela Prati è così affezionata alla sua cagnolina maltese Marianna che se la porta anche [redacted] Milano. Emilio Fede possiede un cocker (Teodoro), secondo i bene informati [redacted] parla al telefono. Cinzia Leone ha un bassotto di nome Biscotto, Paolo Vasile un labrador nero (Eva). Il [redacted] più problematico [redacted] Gennarino, il mastino napoletano di Marisa Laurito, che pesa [redacted] chili. Dopo che [redacted] sindaco Rutelli diede disposizione perché i padroni dei cani lasciassero le strade pulite, Marisa porta a spasso Gennarino spingendo una carriola con l'altra mano.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Messaggio, Marini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (1044882); 7 (5153); 7,30 (9618066); 8 (6269); 8,30 (3530); 9 (1559); 9,30 (4010153); 10 (55801); 11 (6531820); [redacted] (66268); 13,30 (8408); [redacted] (87-733); 20 (337); 0,25 (5703937)

- **6,45 Uno Mattina**, attualità (0)
- **7,35 Tgr - Economia** (8426004)
- **8,35 Spazioliberо** (5013698)
- **10,05 Uno strano tipo**, film [redacted] dia, di Lucio Fulci (Italia, 1963), con Adriano Celentano, Claudia Mori, Donatella Turri (6308066)
- **11,45 Zum**, progr. musicale (8462172)
- **12 — Blue jeans**, telefilm: *L'ultima lezione* (73258)
- **12,25 Che tempo fa** (2508527)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm (8835578)
- **14 — Albedo**, attualità, con Giuseppe Breveglieri (20511)
- **14,20 Il mondo di Quark**, documenti, di Piero Angela (909424)
- **15 — Saranno famosi**, telefilm (87-795)
- **15,45 Solletico** (1600207)
- **15,50** [redacted] (5092443)
- **16,15 Dinosauri tra noi**, telefilm (13-95424)
- **17,30 Zorro**, telefilm (9530)
- **18,15 In viaggio nel tempo**, telefilm: *Il colore dell'odio* (9504511)
- **19 — Grazie Millelli**, varietà, con Nino Frassica (8004)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (26559)
- **20,35 Miraggi**, varietà (4867608)
- **20,40 Banana musical**, varietà, con Pippo Franco, Leo Gullotta, Ore[redacted] Lionello, Valeria Marini. Regia di Pier Francesco Pingitore (6220202)
- **23 — Ore 23**, attualità (7795)
- [redacted] **A grandi cifre**, attualità, [redacted] Angelo Buttiglione (64153)
- **0,35 Sapere**, documenti (7000554)
- **1,05 L'invito**, [redacted] commedia, [redacted] Claude Goretta (Svizzera-Francia, 1973), con Jean-Luc Bideau (5376047)
- **2,45 Irene, Irene**, film drammatico, di Peter Del Monte (Italia, 1975), [redacted] Alain Cuny, Olimpia Carlisi (5143793)
- **4,35 Eureka**, telefilm (8988316)
- **5,25 Divertimenti**, varietà (392892-21)
- **6 — Euronews**, attualità (86880554)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9460714); [redacted] (78-714); 15,30 (85789); 17 (25004); 18,45 (789337); 23,15 (9941376)

- **6,35 Quante storie!** (3526443)
- **7,25 Tao Tao**, cartoni (1167559)
- **7,50 L'albero** [redacted] varietà (23-03546)
- **8,20 Black Beauty**, telefilm (8400-[redacted])
- **8,45 Euronews**, attualità (3598882)
- **9 — Lassie**, telefilm (2801)
- **9,30 Il medico [redacted] campagna**, tf. (13-99627)
- **10,20** [redacted] soap opera (3405153)
- **12 — I fatti vostri**, varietà [redacted] Giancarlo Magalli (28511)
- **13,25 Tg [redacted]** (5798356)
- **13,40** [redacted] **Barbara**, soap opera (3984020)
- **14,30 I suoi primi [redacted] anni**, attualità (48917)
- **14,45 Beautiful - Le repliche**, [redacted] opera (7284240)
- **15,35 Detto tra noi**, attualità, [redacted] Patrizia Caselli (7524269)
- **17,05 Tg 2 - Nonsolonero** (500376)
- **17,20 Il coraggio di vivere**, attualità, con Riccardo Bonacina, Giovanni Anversa (3823240)
- **18,20 Tgs - Sportsera** (8464172)
- **18,30 In viaggio con** [redacted] **variabile**, attualità, [redacted] Osvaldo Bevilacqua (75998)
- **18,45 Hunter**, telefilm, [redacted] *ossessi ed* [redacted] *assassino*, con Fred Dryer, Stepfanie Kramer (4284917)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (4880796)
- **20,20 Ventiventi**, varietà, con Michele Mirabella, Toni Garrani (1786153)
- **20,40 Aracnofobia**, [redacted] (728559)
- **22,35 Speciale Mixer** (4317795)
- **23,15 Tg2 notte** (0)
- **23,30** [redacted] (22882)
- **23,35 Tgs notte sport. Basket. Camp. it. masch.**, playoff (44-95171)
- **1 — Pugilato. Agostino Cardamone-Gino Lelong**, camp europeo medi, da Victoria (Spagna) (2389028)
- **1,15 Biliardo**, camp. it. (7068196)
- [redacted] **Un giustiziere a New York** (5039912)
- **2,45 Videocomic**, varietà (5735080)
- **3 — Università**, documenti. 1 anno: *Calcolo numerico - Fisica* [redacted] - 2 anno: *Trasmissione numerica - Elettronica 1ª lezione* [redacted] (6711-2554)

RAITRE

Telegiornale: 12 (82917); 14 (4001337); [redacted] (849); 19,30 (29608); 22,30 (55172); [redacted] (2044950)

- **6,45 Laltrarete - Euronews** (1979-576)
- **7 — Passaporto** (65066)
- **7,15 Euronews** (5417648)
- **7,30 Tortuga** (5673546)
- **9 — Piccola posta** (51482)
- **9,15 Euronews** (7722849)
- **9,30** [redacted] (9714)
- **10 — Parlato semplice** (9728733)
- **12,15 Tgr -** [redacted] (4727527)
- **12,30 Dove sono i Pirenei?**, attualità, con Rosanna Cancellieri (782153)
- **14,50 Tgr - Regione 7** (102337)
- **15,15 Derby**, sport (6430917)
- **15,25 Biliardo**, da Gambalò (7984-795)
- **16,10 Sci**, coppa Dolomiti (6861462)
- **16,30 Alfabeto Tv**, documenti (21-527)
- **16,35 Ciclismo**, sett. bergamasca (2929801)
- **17 — Green**, attualità (52849)
- **17,45 Tgr - Leonardo** (972578)
- **18 — Geo**, documenti (16578)
- **18,35 Tg3 - Sport** (1636375)
- **18,40** [redacted], attualità (902559)
- **19,50 L'approfondimento**, con Gene Gnocchi (517530)
- **20,05 Blob**, varietà (1790356)
- **20,25 Cartolina**, attualità, con Andrea Barbato (4886733)
- **20,30 Delitto a teatro**, film tv poliziesco [redacted] con Kris Kristofferson, Drew Barrymore, regia di [redacted] chard Danus (66820)
- **22,45 Cacciatori** [redacted] **tenebre**, documenti (9419356)
- **23,20 E' quasigol**, sport (2744882)
- **1,05 Fuori orario**, varietà (79571641)
- **1,40 Blob**, replica (4471202)
- **1,50 Blob/Cartolina** (87189028)
- **1,55 Approfondimento**, replica (82-62775)
- **2,10 Tg 3 - Notte/Edicola** (2441573)
- **2,40 Il ferroviere**, film drammatico, di Pietro Germi, (Italia '56), con Pietro Germi, Saro Urzì, Sylva Koscina (4561080)
- **4,30 Tg 3 nuovo giorno** (3756860)
- **5 — Videobox**, attualità (8852399)
- **6 — Schegge**, documenti (54347)
- **6,25 Tg 3 Notte/Edicola** (55765554)

CANALE 5

Tg5: 13 (38068); 17,55 (6728482); 20 (41356); 24 (48467)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina**, attualità (3136004)
- **9 — Maurizio Costanzo Show** (r.) (43942462)
- **11,45 Forum**, [redacted] Dalla Chiesa, [redacted] Lichen. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (6521066)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (6771795)
- **13,35 Beautiful - La storia continua**, soap opera (683578)
- **14,05 Sarà vero?**, quiz (7303265)
- **15,25 Agenzia matrimoniale** (5048-27)
- **16 — A tutto Disney - Cartoni - Ecco Pippo** (2917)
- **16,30 I Puffi**, [redacted] (67378)
- **16,45 Bim** [redacted] (878288)
- **17 — L'ispettore Gadget**, cartoni (88998)
- **17,20 Giochissimo**, quiz (1595443)
- **17,25 Lupin, l'incorreggibile**, cartoni (58462)
- **18 — Ok, il prezzo è giusto!** con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (66269)
- **19 — La ruota** [redacted] **fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale (9240)
- **20,25 Striscia [redacted] notizia**, con Alba Parietti, Maurizio Ferrini. Regia [redacted] Riccardo Recchia (3235356)
- **20,40 Prima di mezzanotte**, film-commedia. Regia di Martin Brest, [redacted] De Niro, Charles Grodin (6712714)
- **23,10 Maurizio Costanzo Show**, varietà (4622240)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (5859738)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (18-60050)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (4433973)
- **2,30 I-Taliani** (3883234)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (2433793)
- **3,30 [redacted] uomo in** [redacted] telefilm (92-83270)
- **4 — Tg5 - Edicola** (4338329)
- **4,30 I cinque [redacted] piano**, telefilm (8385186)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (8388925)
- **5,30 Arca di noè - Itinerari**, attualità (8388912)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (88570554)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (35066); 14 (16-45); 19,30 (92066)

- [redacted] **Bim bum bam**, cartoni (224313-75)
- **9,30 Hazzard**, telefilm (49530)
- **10,30 Starsky e Hutch**, telefilm (50-646)
- **11,30 A-Team**, telefilm. *La teoria della rivoluzione* (3042646)
- **12,20 [redacted] Italia**, attualità (5478849)
- **12,35 Fatti e misfatti**, attualità (6592-40)
- **12,45 Licia dolce Licia**, telefilm (16-30462)
- **13,20 Ciao Ciao** [redacted] (6787356)
- **13,30 Batman**, cartoni (59559)
- **13,55 Ciao Ciao News** (9260795)
- **14,30 Non è la Rai**, varietà (842527)
- **16 — Smile**, varietà (25530)
- **16,05 I ragazzi della prateria**. *Legge marziale* (438820)
- **17,05 Agli ordini papà**, telefilm. *Vecchie amicizie* (782443)
- **17,40 [redacted]dio sport** (213337)
- **17,55 Power Rangers**, telefilm. *I finti Power Rangers* (763172)
- **18,30 Bayside School**, telefilm. *L'inno scolastico* (4058)
- **19 —** [redacted] **blue jeans**. *Copiare o non copiare* (5443)
- **19,50 Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (6051443)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorello (14611)
- **20,35 Beverly** [redacted] **90210**, telefilm. *Il giorno del diploma* (1444527)
- **21,30 Melrose Place**, telefilm. *Il coraggio di rischiare* (29714)
- **22,30 Tutto Coppe**, sport (10066)
- [redacted] **MacGyver**, telefilm. *La pistola maledetta* (49578)
- **0,30 Qui Italia**, attualità (rep.) (2759-028)
- [redacted] **Studio Sport** (4842776)
- **1,10 Radio Londra**, attualità (4471-318)
- **1,30 Starsky [redacted]**, telefilm (73-14554)
- **2,20 A-Team**, [redacted] (6718283)
- **3,30 I ragazzi della prateria**, telefilm (8631239)
- **4,30 Hazzard**, telefilm (8535329)
- **5,30 Agli ordini papà**, [redacted] (6286080)
- **5,50 Automobilismo. Gran Premio del Pacifico di F.1.** Prove (15-948831)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,30

- **7,15 La famiglia Bradford** (4611-085)
- **8 — Piccola Cenerentola**, telenovela (73085)
- **9 — Buona giornata**, varietà (89-004)
- **9,15 Valentina**, telenovela (8060248)
- **10 — Guadalupe**, telenovela (93648)
- **11 — Febbre d'amore**, soap [redacted] (6524530)
- **11,45 Maddalena**, telenovela (5890-714)
- **12,30 Antonella**, telenovela (780795)
- **14 — Sentieri**, soap opera (33443)
- **15 — Primo amore**, telenovela (3375)
- **15,30 Principessa**, telenovela (8462)
- **16 — Camilla**, teleromanzo (6738608)
- **16,55 La verità**, [redacted] (298656)
- **17,35 Naturalmente bella**, attualità (8455424)
- **17,45 Luogo comune**, attualità (0479-004)
- **17,55 Funari News**, attualità (878842-68)
- [redacted] **Cuore selvaggio**, telenovela (64402)
- **22,30 Professione giustiziere**, film poliziesco con Charles Bronson (1957530)
- **0,15 Rassegna stampa** (4929116)
- **0,30 Quelle strane occasioni**, film commedia con Nino Manfredi, Stefania Sandrelli, Alberto Sordi, Paolo Villaggio (1ª parte) (95-84370)
- **1,45 Funari News**, con [redacted] Funari (6818202)
- **2,35 Rassegna stampa** (3342196)
- **2,45 Luogo comune**, attualità (3331-080)
- **2,55 Funari News** (9941080)
- **3,50 Lou Grant**, telefilm (8593598)
- **5,45 Dragnet**, telefilm (74087283)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23
6 Mattinata; 6,10 Onda verde; 6,55 Onda verde; 7,55 Onda verde; 8,55 [redacted] verde; 9,25 Onda verde; 9,55 Onda verde; 10,25 Onda verde; 10,55 Onda verde; 11,55 Onda verde; 6,20 Italia istruzioni per l'uso; 6,45 Oroscopo; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io, [redacted] Pomeridiana. 12,55; 13,55; 14,55; 15,40; 16,25; 16,55; 17,55 Onda verde; 18 Ogni sera; 18,28; 20,55; 21,55 Onda verde; 19,40 Zapping; [redacted] Ogni notte.

RADIODUE: [redacted] 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,[redacted]; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; 6,25 e 7,25 Onda verde; 8 L'oroscopo; 8,10 Chidovecomequando; 8,50 La principessa Olga; 9,10 Radiozorro, 9,35 I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 Gr Regione; 12,30 Il Signor Bonalettura; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 15,30 Flash economici; 16,25; 17,25; 18,25 Onda verde; 19,15 Planet Rock; 20,10 Dentro la sera; 21,30 Planet Rock.

[redacted] Gr. 13,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina, 8,15 Ouverture; 8,40; 10,15; 11,05 Onda verde; 9 Appunti di volo, 11,30 Segue dalla prima; 11 La Barcaccia; 13,15 Sulla strada; 14 Concerti Doc; 15 [redacted] azzurro; 16,30 Palomar; 18 Appassionata; 20 Radiotre suite, 20,30 Concerto sinfonico.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (8687135); 19 (658191); 20 (842269); 22,20 (164269)

- **14,45 La nostra galassia** (4582-849)
- **15,45 Raccontando mondo** (5158649)
- **16,05 Webster**, telefilm (878808)
- **16,30 Un sogno nel cuore** (64-7801)
- **17 — Teleciclova** (880801)
- **17,45 Hotel Fortuna** (8765511)
- **19,05 Buonasera** (393733)
- **20,30 Fax**, settimanale (3364958)
- **21,50 Roseanne** (383207)
- **22,50 Grandangolo** (7306153)
- **23,40 Festival Folk intern. Uer Lugano** [redacted] (63453004)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (47714); 18,45 (5085725); 20,25 (6180-820); 22,45 (3950443)

- **18,45 Tappeto volante** (930153-56)
- **18,30 Sale,** [redacted] **e fantasia** (11101)
- **19,45 The Lion Trophy show** (878153)
- **20 — Sorrisi e cartoni** (36424)
- [redacted] **La spia che mi amava** (7555849)
- **23,15 Applausi - Mai di sabato signora Lisistrata**, 1ª parte (7008608)
- **0,25 Basket: Camp. It.** (9482-221)
- **2,10 Teleg.** (17340844)

TELE + 1

- **16,45 World of survival**
- **17,15 Il pianeta vivente**, film (1781795)
- **18 — Wildlife on one** (753882)
- **18,40 Un anno vissuto pericolosamente**, film (2284-288)
- **20,40 City of hope** (7434743)
- **22,55** [redacted] **sands**, film [redacted] 4066)

TELE + 2

- **12,15 The living planet**
- **13 — Wildlife [redacted]** (297820)
- **13,30 Sportime** (457375)
- **14,30 [redacted] grande [redacted]** (1303-358)
- **15,15 Rally** (5393207)
- **15,45 Biliardo** (2982511)
- **17,45 Calcio**, camp. ing. (5529-066)
- **19,15 Settimana gol** (532511)
- **19,45 Telesport** (777181)
- **20 — Sportime quiz** (640801)
- **20,30 Biliardo** (818424)
- **22 — Automobilismo** (837337)
- **22,30 La grande boxe** (799559)
- **23,15 Telesport** (8371733)
- **23,30 Settimana gol** (83446172)

[redacted] + 3

- **18,30 Peter Schreier Recital**
- **20,30 Duello cinese**, film (60-841240)

VIDEOMUSIC

- **18 — Zona Mito**
- **18,35 Monografia** (6717153)
- **19 — Caos time** (104289)
- **20 — Video rotazione** (784066)
- **22 — Litfiba**, special (54836808)

RETE A

Telegiornale: 15 (31646); 17 (71-191); 18 (82207); 19 ([redacted] 81); 19,30 (9882); 20 (67-95)

- **21,15 Semplicemente María** (56657849)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [redacted] ShowView, stampati accanto [redacted] programm[redacted] che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] di assistenza (02) 210.738.70.
Dicitura [redacted] Copyright
ShowView è [redacted] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele + 1 13, Tele + 2 14, Tele + 3 15; Svizzera 16.

NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO.
RAI RADIO [redacted] ITALIANA

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

66

Hanno collaborato a questo numero: R. Bonnesegni, A. M. Brunetto, E. Carbotta, A. Cavarra, C. Meo, D. Padroni, G. C. Pili, G. Rainonda, M. Tabor.
Fotografie: M. Farchione. *Coordinamento e redazione:* Laura Panta
Supervisione: Laura Rentonilino *Progetto grafico:* Franco Torcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Dall' Assemblea Regionale elettiva CNA

Proposte e richieste per una nuova stagione politica

Si è svolta sabato e domenica l'Assemblea Triennale elettiva della CNA. Nella sua relazione, il Segretario Regionale Santoro Maviglia ha sottolineato quanto il momento che stiamo vivendo sia importante per le svolte che il risultato elettorale preannuncia, e ha ricordato come - prima del voto - la CNA e le altre associazioni dell'artigianato si siano confrontate con i principali raggruppamenti politici avanzando proposte che tenessero conto dei problemi specifici della categoria.
"Lo sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa - continua Maviglia - può avvenire a patto che il prossimo Governo operi su alcuni punti fondamentali: risanamento del debito pubblico; sostegno della produzione e dell'occupazione; contenimento del costo del denaro e dell'inflazione, unico modo per spostare risorse dagli investimenti mobiliari e immobiliari a quelli produttivi; riordino e semplificazione del sistema fiscale; una politica attiva del lavoro, con incentivazione delle imprese che creano occupazione. La politica economica dei prossimi anni deve scegliere nettamente fra il rilancio dell'attività produttiva - di cui l'artigianato e la piccola impresa sono protagonisti sani - e la conservazione di un'economia assistita, che ha finora privilegiato. Un dato va sottolineato con forza: il 48% della forza lavoro italiana è occupato in aziende con meno di 8 addetti. Aziende che fino ad ora hanno dovuto contare sulle proprie forze, lottando anzi contro tutte le penalizzazioni imposte dall'alto".

Paolo Alberti, Segretario regionale CNA

Venendo alle questione piemontese, Maviglia ha ricordato che nelle ultime due tormentate legislature si sono avvicendati ben 8 Assessori all'Artigianato.
"Sono mancate capacità progettuali e politiche di intervento - prosegue - e il bilancio è totalmente fallimentare: oltre agli scarsissimi stanziamenti nei vari anni, i 20 miliardi del Fondo nazionale artigianato non sono stati impegnati né spesi. Nel frattempo, l'Assessorato ha perso influenza e competenza, e risorse umane. All'attuale Governo regionale, chiediamo di impegnarsi su due priorità: investimenti e infrastrutture. Questo in attesa che il Parlamento promulghi la nuova Legge Elettorale per le Regioni attribuisca nuove competenze alle Regioni. Siamo infatti convinti che le imprese di piccole dimensioni possano meglio attivare progetti concreti quando l'interlocutore istituzionale è fisicamente presente sul territorio".

Federico Casetta, Presidente regionale CNA

L'Assemblea Regionale ha anche rinnovato le cariche elettive. Federico Casetta (installatore) è il nuovo Presidente Regionale. Vice Presidenti sono: Giuseppe De Michele (edile) e Ezio De Angelis (piccolo imprenditore metalmeccanica). Entrano nella Presidenza: Pasquale Scarlatelli (metalmeccanico) e Luigi Coppa (autotrasporti). Paolo Alberti è stato eletto Segretario Regionale. Santoro Maviglia è il Vice Segretario. L'Assemblea ha rivolto un caloroso saluto a Enzo Bajardi, Presidente Regionale uscente e un ringraziamento per l'impegno profuso nei moltissimi anni in cui è stato dirigente della Confederazione.

Carrozzieri: nuovo accordo ANIA

Cambiamenti per tariffe e attrezzature minime

Aggiornamenti e novità per quanto riguarda tariffe, costo materiali di consumo e attrezzature minime sono stati recentemente deliberati dalla Commissione Paritetica nazionale, formata da rappresentanti delle Associazioni delle Assicurazioni e delle Associazioni Artigiane. E' stato concordato un aumento delle tariffe orarie di L. 1.350 + Iva, per tutte le fasce. Si ridurrà così la differenza percentuale fra i coefficienti più alti e quelli più bassi. Le nuove tariffe al netto dell'Iva, in vigore dal 21 marzo, sono pertanto le seguenti, rispettivamente per Torino città e per la provincia: prima fascia L. 32.550 e L. 31.800; seconda fascia L. 35.350 e L. 34.600; terza fascia L. 37.250 e L. 36.450; terza super L. 40.850 e L. 39.950; sottofascia L. 27.350.
Sui materiali di consumo è stato stabilito un aumento di L. 700 + Iva. Questi i nuovi valori: smalto monostrato L. 11.500, smalto doppio strato L. 13.700.
Circa le attrezzature minime di fascia, a prescindere dal punteggio complessivo, è stato convenuto come segue. Per l'inclusione nella prima e seconda fascia è necessario possedere, oltre al punteggio minimo (1047 punti per la prima e 1681 punti per la seconda) queste apparecchiature: banco controllo scocca senza dime, cabina forno completa, puntatrice e saldatrice a filo continuo.
Per l'inclusione nella terza fascia, oltre al punteggio minimo 2591, si richiedono almeno le attrezzature previste per la prima e seconda fascia con aggiunta del tintometro, del box ad uso esclusivo del tintometro, dell'impianto di aspirazione (inteso come aspiratore con bidone a due bracci o con braccio a parete, impianto centralizzato a 3 posti con arrotolatore o piano aspirante con griglia nel pavimento di m. 8 x 6) e di carteggiatura.

Energia: uso razionale

Corsi Enea per installatori

Per promuovere un uso razionale dell'energia l'ENEA sta svolgendo a Rivoli un'azione integrata di formazione e informazione, diretta sia ai cittadini che ai progettisti e installatori. A queste ultime due categorie sono dedicati 5 corsi, della durata di 2-4 giorni, condotti da esperti (con contributo a carico degli iscritti) e 12 seminari di 2-3 ore ciascuno, tenuti da qualificate imprese del settore energetico (gratuiti). Questi i titoli dei corsi: "Uso razionale dell'energia in edilizia"; "Uso razionale dell'energia negli impianti di illuminazione"; "Materiali e componenti per l'uso razionale dell'energia in edilizia; "Uso razionale negli impianti di condizionamento dell'aria"; "Controllo dello stato di manutenzione e di esercizio dell'impianto termico"(DPR 412/93 art. 11).
Per informazioni sui corsi - che si svolgeranno fra aprile e maggio - e iscrizioni contattare la DASEIN, signora Paola Perrone, tel. 011/8127110.

Subfornitura dal Convegno CNA

L'intervento dell'europarlamentare Speciale

Riportiamo su questo numero di Portfolio una sintesi dell'intervento che il parlamentare europeo Roberto Speciale ha presentato al convegno intitolato "Una legge di disciplina dei contratti di subfornitura e dei termini di pagamento", tenutosi nell'ambito dell'ultima Assemblea Triennale CNA, il mese scorso.
Dopo aver rilevato come l'argomento delle dilazioni e dei ritardi di pagamento stia diventando purtroppo molto attuale, l'on. Speciale ha ricordato che già due anni fa il rapporto CEE sulla subfornitura aveva individuato nei termini di pagamento un serio problema, prevedendone l'aggravamento. "Nei prossimi mesi - prosegue l'europarlamentare - ci troveremo in una fase importante per le piccole e medie imprese: la CEE sta lavorando a un PIC, ossia un programma integrato comunitario, destinato alla piccola e media impresa. La Comunità, di concerto con gli Stati membri, stabilirà risorse e obiettivi per un intervento massiccio nei confronti di queste imprese, presumibilmente a partire da luglio, in previsione di ciò va rivisto in modo più selettivo il concetto di piccola e media impresa: troppo spesso infatti ci si riferisce alla valutazione BEI - Banca Europea degli Investimenti - che considera piccola o media un'impresa con meno di 500 dipendenti mentre, soprattutto in certi settori di tecnologia avanzata o di servizi, queste dimensioni corrispondono invece a imprese decisamente grandi".
"A mio avviso - sottolinea l'on. Speciale - oltre a favorire la creazione delle piccole e medie imprese, che hanno assunto un'importanza sempre maggiore nell'economia europea, occorre anche aiutarle nei primi anni di vita a consolidarsi e a rimanere sul mercato, attraverso strategie opportune. Inoltre, le piccole e medie imprese devono cercare di aumentare il proprio peso politico e sindacale, per poter avere più voce sia a livello nazionale che comunitario. Solo così potranno divenire interlocutori efficaci, e rappresentare i legittimi interessi della categoria".

Consulenza Lavoro

Notizie alle imprese

Compensi elezioni politiche '94

Si rammenta che i lavoratori dipendenti coinvolti nelle operazioni presso i seggi elettorali in qualità di presidenti, segretari, scrutatori, rappresentanti di lista hanno diritto al pagamento di specifiche quote retributive in aggiunta alla ordinaria retribuzione mensile, o a riposi compensativi, per i giorni festivi o non lavorativi eventualmente compresi nel periodo di svolgimento delle operazioni elettorali.

Scadenze contrattuali aprile 1994

- *Abbigliamento aziende artigiane:* ipotesi di accordo 7 maggio 1993. Aumento minimi tabellari: liv. 6° S: 75.000; liv. 6°: 65.000; liv. 5°: 55.000; liv. 4°:50.000; liv. 3°: 45.000; liv. 2°: 40.000; liv. 1°: 35.000.
- *Autonoleggi e autorimesse imprese:* ipotesi di accordo 19 dicembre 1991. Indennità sostitutiva di mensa: aumento L. 1.000 per il solo settore della locazione automezzi.
- *Autoscuole:* CCNL 21 marzo 1991. Aumento minimi tabellari: liv. 5°: 52.000; liv.4°: 40.000; liv. 3°: 34.000; liv. 2°: 31.000; liv. 1°: 26.000.
- *Ceramica aziende artigiane:* ipotesi di accordo 30 marzo 1993. Una tantum: L. 100.000 per il personale in forza alla data di stipula del CCNL; L. 70.000 per gli apprendisti.
- *Grafica ed editoria piccole e medie imprese:* ipotesi di accordo 16 marzo 1993. Aumento minimi tabellari: Quadri: 107.000; liv. 1°: 105.000; liv. 2°: 90.000; liv. 3°: 83.000; liv. 4°: 78.000; liv. 5°: 73.000; liv. 6°: 67.000; liv. 7°: 58.000; liv. 8°: 53.000; liv. 9°: 48.000; liv. 10°: 43.000.

Transpotec'94

Fiera di Verona 21/25 aprile 1994
Sono a disposizione presso la FITA/CNA di Via Avellino 6 - Torino i biglietti omaggio per l'ingresso alla Fiera.

Diario

Lunedì 18 aprile

Alimentaristi
Quarta lezione formazione "Igiene della produzione di alimenti". Docenti: dr. Guerra, dr. Ariotti e d. Revello. Sede: CNA Via Avellino 6, orario: 20.30/22.30.

Martedì 19 aprile

AIPI Associazione Italiana Pellicciai
Assemblea elettiva AIP Piemonte/CNA. Sede: Via Avellino 6 ore 21. *Gli interessati a far parte del Consiglio Direttivo devono contattare sig.ra Susinno tel. 011/367266 entro il 15/4/94.*

Scadenze

Venerdì 15 aprile

Irpef
Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni del mese precedente.

Lunedì 18 aprile

IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio o a 1 miliardo per altre attività e trimestrali che non esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per le annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.

Pensionati e dipendenti

Modello 730 con il Caaf/CNA entro aprile

I pensionati e i dipendenti che, oltre ai redditi di pensione o di lavoro dipendente, posseggono solo redditi di terreni, fabbricati, capitale e lavoro autonomo, possono avvalersi dei servizi del Caaf /Pensionati CNA per compilare il Modello 730. Il vantaggio più evidente consiste nell'immediato rimborso del credito d'imposta da parte del datore di lavoro o dell'ente pensionistico. Per la dichiarazione, che è da redigere nel mese di aprile, ci si può rivolgere a tutte le sedi CNA sotto indicate:
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Carié - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458.

Credito: come e dove

Un servizio della CNA per gli associati

Sapere "come e dove" acquisire un credito è ormai estremamente importante per un imprenditore. Oltre ad alcune opportunità di credito agevolato riservate agli artigiani e alla piccola impresa esistono infatti anche forme di finanziamento che comportano costi più contenuti rispetto a quelli ordinariamente praticati dalle banche. Per aiutare l'imprenditore artigiano e il piccolo imprenditore ad orientarsi fra le varie possibilità del mercato finanziario e ottenere un credito "su misura" per le proprie necessità ed esigenze, la CNA in collaborazione con la Cooperativa Artigiana di Garanzia, mette a disposizione un servizio di consulenza: l'Ufficio Credito CNA è presente tutte le settimane, il mercoledì mattina, presso la Sede Territoriale di via S. Ottavio 19. Per fissare un appuntamento con il consulente, telefonare ai numeri 011/533469 oppure 541456.

"Bellezza ed Estetica in Europa"

Domenica 17 congresso di aggiornamento tecnico-professionale

Elsa Forte, Presidente Nazionale CNA Federestetica

Si svolgerà domenica 17 aprile presso l'Hotel Atlantic di Borgaro, a partire dalle ore 9,30 e fino al pomeriggio inoltrato, il Congresso di aggiornamento tecnico- professionale "Bellezza ed Estetica in Europa", organizzato dalla CNA/Federestetica. Dopo una panoramica sui problemi del settore, curati da Elsa Forte e Davide Padroni della Federestetica seguiranno interventi di esperti su materie teorico-pratiche. Concluderà Ezio Fontana con una lezione di "Trucco all'italiana". La quota di partecipazione è di L. 60.000, agli associati CNA una riduzione del 50%. Le ditte sponsor offrono un buono sconto di L.10.000. Informazioni: CNA/Federestetica tel. 4617606.

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

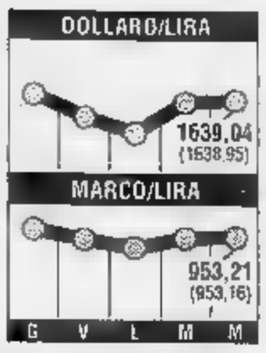
Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Carié - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Giaglasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1678 - 12040

Assemblea Credit, 5800 sì

Ai magazzini del cotone di Genova tutto è pronto per la prima assemblea del Credito Italiano «privata». Sono pervenute 5800 adesioni da parte degli azionisti che rappresentano il 50% del capitale dell'istituto. Ma circa tremila sono adesioni pervenute da parte dei dipendenti. Alla vigilia, appare sempre più probabile il reingresso di Lucio Rondelli che, dopo aver lasciato l'istituto quattro anni fa come amministratore delegato, vi tornerebbe in qualità di presidente, succedendo a Natalino Irti che rimane fermo nell'intenzione di dimettersi. A nominare il presidente, tuttavia, sarà il consiglio di amministrazione dell'istituto che, rinnovato dall'assemblea, si riunirà lunedì 17 aprile. Giuseppe Egidio Bruno dovrebbe riconfermato nella sua carica di amministratore delegato, ma appare probabile che rimanga amministratore unico del Credito.



Inflazione Usa stabile: +0,2%

I prezzi al consumo statunitensi sono cresciuti in marzo dello 0,3% mensile (+0,3% in febbraio). Pertanto l'inflazione su base annua si è attestata al 2,5%. Il dato, reso noto dal dipartimento del Lavoro, risulta leggermente superiore alle previsioni degli analisti (+0,2%). L'inflazione di fondo, che non prende in considerazione le voci più volatili (alimentari e energia), è cresciuta come previsto dagli esperti dello 0,3%, confermando il trend registrato nel mese precedente. A febbraio, ha ricordato il dipartimento del Lavoro, l'inflazione su base annua stata pari al 2,7%. L'inflazione di fondo è invece attestata a marzo al 2,9% annuo. Circa la metà dell'aumento complessivo a marzo è attribuibile al settore affitti, dove i prezzi sono aumentati dello 0,3% dopo un +0,4% a febbraio, e a quello dell'abbigliamento che ha registrato un aumento dei prezzi dello 0,4%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 14 Aprile 1994 27

«Il premier ha sbagliato i tempi della svalutazione e ipoteca i meriti della ripresa occupazionale»

Martino «salva» Fazio, ma boccia Ciampi

«La lira può restare fuori dallo Sme»

ROMA. Probabilmente la lira non rientrerà nel sistema monetario europeo: il governatore della Banca d'Italia Antonio F non può che restare al suo posto. Manda due messaggi chiari il principale economista di Forza Italia, Antonio Martino, e non rinuncia alla polemica serrata con il presidente del Consiglio uscente Carlo Azeglio Ciampi.

Martino diventerà forse ministro degli Esteri e non del Tesoro o delle Finanze le scelte fondamentali in quei campi continua, almeno per ora, a delinearle lui, rifacendosi, in modo evidente, all'economista americano Milton Friedman.

Fazio sì. Sarebbe «fantapolitica» ipotizzare che il nuovo governo pretenda le dimissioni dell'attuale governatore, dichiara Martino: tra gli avvicendamenti ai vertici dello Stato che rientrano tra i poteri del nuovo governo non può esserci la Banca d'Italia. Non lo permettono le leggi sull'indipendenza delle banca centrale, non lo permette il trattato di Maastricht. Chi tra gli esponenti della coalizione vittoriosa ha detto il contrario, l'on. Alfredo Biondi alcuni missini, avrebbe commesso una *gaffe*.

Ma la presa di posizione dell'autorevole consigliere di Silvio Berlusconi è arrivata troppo tardi per formare la polemica. A difesa dell'assoluta autonomia della Banca d'Italia, «indispensabile da rispettare addirittura da rafforzare», sono intervenuto Cgil, Cisl e Uil insieme alle organizzazioni di categoria dei lavoratori bancari.

Dall'opposizione Ottaviano Del Turco, segretario del psi, invita a tenere «fuori da ogni contesa, per il bene di tutti», come sempre s'è fatto in passato, la banca centrale; altrimenti si rischia «una occupazione arrogante tutti i posti di potere».

Ciampi no. Pur salvando Fazio, Martino attacca la politica dotta da Ciampi quando era governatore, e condivisa da Fazio come vice: non fu una buona cosa nel '92 «evitare fino all'ultimo» la svalutazione della lira, che ha dato effetti benefici. Se ora ci sono accenni di ripresa, sostiene Martino, si tratta «in larga massima» di un effetto della svalutazione.

Ma ciò che ha più irritato Forza Italia è la previsione che Ciampi ha fatto di ripresa della creazione di posti di lavoro in autunno (2-300.000), sulla base degli andamenti spontanei dell'economia. No, per Martino questo è vero proprio tentativo di furto» perché il merito spetterà politiche del nuovo governo.

Lo non serve. La ripresa dell'occupazione potrà essere realizzata sgravando per tre anni le nuove assunzioni da tutti i contributi sociali. Ma la novità forse più interessante è l'abbandono dell'obiettivo di convergenza monetaria con l'Europa, in cui d'altra parte sempre più in pochi a credere: «E' problematico il rientro della lira nello Sme, anche perché tale sistema di cambi non avvicina all'unione monetaria». A scanso di equivoci con gli altri Paesi, Martino tuttavia precisa che «la lira è senz'altro sottovalutata rispetto al marco».

Sì all'accordo di luglio. Allo scopo di chiarire alcune affermazioni precedenti Martino nega che il nuovo governo intenda rimettere in discussione l'accordo sul costo del lavoro: «Non si intendono scavalcare le forze sociali, il rapporto con i sindacati resta pur se vanno rimossi i vincoli che il passato hanno impedito i licenziamenti perché scoraggiano le assunzioni.

L'equivoco nasceva dal fatto che, a causa delle sue idee monetariste, Martino tende a ridimensionare l'importanza della politica dei redditi: «L'inflazione è sempre un fenomeno monetario e la politica monetaria è stata l'elemento più importante degli ultimi due anni e mezzo».

Stefano Lepri

Antonio Martino, l'economista di Forza Italia

BARUCCI

«Va meglio, ma la strada è dura»

SANSEPOLCRO. «Dico agli italiani che più è stato fatto. Ora c'è da procedere su una strada tutt'altro che facile». Il ministro del Tesoro Piero Barucci, ormai in procinto di lasciare il dicastero, a Sansepolcro alla inaugurazione di una mostra su Luca Pacioli, l'inventore della partita doppia, ha così esordito, riferendosi al risanamento della finanza pubblica, parlando dopo la prolusione Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio il quale ha sottolineato che «la strada del risanamento è già stata tracciata, ma si fanno delle operazioni per riportare in termini di accettabilità il deficit c un rischio g. Monorchio, ripercorrendo poi l'attività di Pacioli, ha rilevato che essa riconferma il suo convincimento «che ci vorrebbe lo stesso coraggio, dissociato da doverosa umiltà, nell'accostarsi ai problemi che assillano le società più avanzate e, in modo specifico, il nostro Paese».

NOMI E COGNOMI

Quel «trust» cieco è un vicolo cieco

AVEVAMO fatto osservare la settimana scorsa in questa rubrica che difficilmente il *blind trust* all'americana, evocato da Berlusconi in un'intervista a *Time*, avrebbe potuto risolvere il problema dell'oggettivo conflitto tra interesse generale e interesse particolare insorgente a causa della nuova veste politica del padrone della Fininvest. Adesso la conferma viene dallo stesso amministratore delegato della Fininvest, Franco Tatò, il quale osserva che il fondo cieco all'italiana sarebbe, alla fine, «un fondo guercio, sul quale molti fingono di chiudere un occhio», insomma un pannicello caldo formale, che forse tranquillizzerebbe qualche coscienza approssimativa, ma non soluzione di democrazia della separazione tra potere economico e potere politico. Senza stare a enumerarne nuovo tutte le ragioni, è forse sufficiente osservare che, essendo il presupposto del *blind trust* il segreto totale nei confronti del padrone-amministrato sulle attività aziendali, sarebbe ben difficile credere alla effettiva cecità quando i beni da amministrare segretamente consistono prevalentemente in televisioni e giornali. D'altra parte, negli Stati Uniti si è dato il caso di *blind trust* per un gruppo delle dimensioni di quello posseduto da Berlusconi. Ronald Reagan conferì in un'amministrazione cioca neanche 750 mila dollari. George Bush non più di 1 milione 300 mila dollari, lo stesso Clinton dispone di un patrimonio mobiliare non superiore al milione 250 mila dollari. Il *blind trust* più imponente che si ricordi nella storia americana fu messo in piedi alla fine degli Anni Sessanta per David Packard, quando divenne viceministro della Difesa. Packard possedeva 300 milioni di dollari in titoli Hewlett-Packard; quando lasciò il Pentagono lamentò aver perso 22 milioni di dollari.

E allora qual è la soluzione? Non vendita immediata del gruppo: «E' una fesseria», ha spiegato Tatò, cedere tutto, infatti, è praticamente impossibile e vendere a pezzi «significa appunto fare a pezzi un'azienda». E allora? Ammettiamo che sia vero quanto scritto Vittorio Feltri, un altro della scuderia berlusconiana che il cervello lo

: «Il Cavaliere ha un'ambizione che non osa confessare neanche a se stesso: diventare il salvatore della Patria... dalla vi ha ottenuto troppo: successo, potere, quattrini. Ma qualcosa gli manca: la gloria. Ecco, lui mira a quella». È forse è proprio così, degli affari a Berlusconi non interessa più niente, di fronte alla storia. Ma si può affidare la soluzione di un così delicato problema di separazione dei poteri soltanto al nuovo atteggiamento psicologico del Cavaliere? No di certo. Perciò, caduta l'ipotesi del *blind trust* all'americana, bisogna esercitare fantasia e trovare soluzioni originali. son già cimentati Cesare Romiti e Ernesto Galli della Loggia. Il primo, ponendo innanzitutto questione di stile, ha suggerito che Berlusconi stesso chieda a Ciampi di varare subito un decreto che stabilisca in qualche modo una separazione visibile e reale dei poteri. Il secondo, scendendo più dettaglio, ha proposto creazione di un Giurì con il compito di controllare che l'eventuale governo di Berlusconi non favorisca i suoi interessi privati.

Naturalmente c'è anche un'altra possibilità: che il presidente Scalfaro decida alfine di non dare a Berlusconi l'incarico formare il nuovo governo, almeno finché non sarà risolto il problema della proprietà Fininvest; o che lo stesso Berlusconi rinunci in attesa di una legittimazione presidenziale meno controversa. Ma francamente non sembra molto probabile che ciò avvenga. Per cui qualcosa di fantasioso bisognerà pur inventare immediatamente, se non vogliamo trovarci, dice il politologo Edward Luttwak, di fronte a un'evoluzione molto preoccupante, a una vera e propria «forma autolesionismo della democrazia italiana».

Alberto Statera

IL SINDACATO E LA «SVOLTA»

La destra non sfonda nelle fabbriche: per le Rsu i lavoratori scelgono Cgil, Cisl e Uil

«Voto Lega, ma resto con Trentin»

E alla Cisnal che tende la mano ai confederali, Larizza e Morese rispondono «No grazie, nessuna furbizia: la rappresentatività si guadagna nelle aziende»

Sergio D'Antoni segretario generale della Cisl

ROMA

LA svolta a destra investe anche il sindacato? E ci si chiede se, alla resa dei conti, le tre maggiori confederazioni Cgil-Cisl-Uil (accusate dalle forze emergenti di corresponsabili di un lungo periodo di «consociativismo deleterio») dovranno pagare, al pari dei vecchi partiti, un prezzo pesante in termini di adesioni o, invece, riusciranno a superare il terremoto elettorale senza contraccolpi negativi. «Il sindacalismo confederale è assolutamente superato, ora più che mai, e si impongono forze alternative molto più valide», sostiene Mauro Nobilia, segretario generale della Cisnal vicina al Msi-Alleanza nazionale, che proprio ieri ha teso la mano a Cisl e Uil. «Nessun segnale di regresso - ribatte Pietro Larizza, segretario generale della Uil - anzi, il contrario. I lavoratori italiani hanno votato liberamente come sempre, dando il loro assenso a Lega, Forza Italia, centro, sinistra, ma tutti continuano ad iscritti alla Uil, alla Cgil e alla Cisl. Già nel '92, quando esplose la Lega, non abbiamo registrato dimissioni di sorta». «La Cisnal faccia la furba, non cerchi di aprirsi varchi di rappresentanza che non ha. La gente è come un parco buoi che può essere convogliato in questo o quel recinto», rincara Raffaele Morese, numero due della Cisl.

Le elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu), partite da qualche settimana, si dovrebbero concludere entro luglio, ma i risultati del primo «round» svoltosi già in piena campagna per le politiche) confermano una soddisfacente tenuta del sindacalismo confederale. «L'85% dei consensi - sottolinea Larizza - è andato a Cgil, Cisl e Uil, mentre il restante 15% si è sparso nella miriade di sigle che pullulano nel mondo sindacale italiano. Io ho totale fiducia nella continuità del consenso espresso dai lavoratori, anche se articolato: quasi totale nell'industria, elevato in agricoltura, di gran lunga prevalente servizi, variegato pubblico impiego. Comunque, non vedo crisi né di identità, né di fiducia nel rapporto fra le tre confederazioni e i lavoratori».

tratta, in realtà, di un piccolo campione di aziende e lavoratori, ma certamente significativo: 151 mila 462 votanti (78%) su 192 mila aventi diritto nei settori ferroviario, alimentare, chimico, commerciale, edile, dell'informazione, meccanico, petrolifero, tessile, autoferrotranviario, dei servizi pubblici. Nelle ferrovie il 39,7% dei voti è andato alla Cgil, il 25,2% alla Cisl, il 14,2% alla Uil, il 20,9% ad altri. Altri dati: Alimentare Cgil 30,7%, Cisl 39,9%, Uil 29,4%, altri niente; Chimica Cgil 36,2%, Cisl 22,5%, Uil 27,4%, altri 13,9%; Commercio Cgil 50%, Cisl 11,9%, Uil 38,1%, altri niente; Edilizia Cgil 52,8%, Cisl 35,2%, Uil 7,2%, altri 4,8; Meccanica Cgil 43,2%, Cisl 30,3%, Uil 21,2%, altri 5,3%; Tessile Cgil 51%, Cisl 19,3%, Uil 29,6%, altri niente. E così via.

In attesa dei risultati delle altre consultazioni, si preannuncia uno scontro duro, anzi durissimo, con il nuovo governo e le forze politiche di centro-destra che lo sostengono. Cgil, Cisl e Uil preannunciano una guerra quartiere se nel programma dell'esecutivo dovessero confluire alcuni dei punti essenziali contenuti nei piani di Forza Italia, Lega e Al nazionale, a cominciare dal rifiuto della politica di concertazione e al non rispetto dell'accordo dello scorso luglio sulla politica dei redditi. «C'è il rischio - osserva Bruno Trentin, leader della Cgil - che le classi lavoratrici siano divise, il rischio di nuove forme disgregatrici in una realtà pervasa da mille trasformazioni. E dietro l'angolo hanno già fatto sentire la loro voce i sindacati satelliti del nuovo governo». Ecco, dunque, la necessità di opporre «una diga al pericolo di frantumazione e frammentazione del mondo del lavoro».

Avvertimenti minacciosi vengono anche da altri schieramenti sindacali. «Gli italiani - afferma Carlo lizia, presidente della Confederazione italiana medici ospedalieri - non vogliono vedere abbattute le protezioni sociali in tema sanità e previdenza. Guai a chi non comprendesse quanto grande è, nella vittoria del polo moderato, la componente del voto di protesta di milioni di cittadini che hanno visto la loro salute e la sicurezza del sistema previdenziale insidiate dai provvedimenti dei governi Amato e Ciampi». Il rappresentante dei medici insiste: «Errori nei delicati settori della previdenza della sanità non sarebbero lasciati passare impunemente e regolerebbero certamente la vittoria al polo sedicente «progressista», che attende già ansioso proprio questi autogoals da parte dei moderati. Il confronto con le parti sociali è essenziale: non si può procedere con arroganza».

Gian Carlo Fossi

IL FISCO **TRA VECCHIO E NUOVO**

GALLO

«Lotta all'evasione»

ROMA. Giro di vite del ministero delle Finanze nella lotta agli evasori: il ministro Franco Gallo prima di lasciare il dicastero di Viale Europa ha inviato direttiva agli uffici sull'attività di verifica o di accertamento dell'amministrazione per rendere più efficace la lotta agli evasori. In particolare Gallo sollecita gli uffici ad utilizzare i primi elementi sugli studi di settore già elaborati che consentono di ricostruire attraverso il metodo del controllo indiretto i ricavi il reddito delle categorie interessate.

BILLIA

«Devono pagare tutti»

ROMA. «Se qualcuno vuole abbassare le aliquote deve pure cominciare a pensare a come si può fare a far pagare gli evasori». Lo ha detto il segretario generale del ministero delle Finanze, Giovanni Billia: «L'Enel è stato il primo che ha fatto una sorta di censimento visto che censiva i cantieri edili. Da questo il sistema si è evoluto diventando sistema cablato. Attualmente il censimento delle banca dati del fisco ha fatto rilevare che su 20 milioni di cartoline controllate circa 5-6 milioni non sono ancora arrivate».

INPS

«Medici distratti»

ROMA. Anche se dovrebbero dare il buon esempio, i medici risultano essere, invece, i più assidui evasori della sanità. Su circa 134.886 medici dell'Enpam controllati, 12.137 sono risultati evasori della tassa sulla salute. Lo sostiene Fabio Trizzino, direttore generale dell'Inps (nella foto Mario Colombo, al vertice dell'Istituto) precisando che il controllo sui medici ha poi portato alla luce che di essi non si erano nemmeno denunciati al fisco. Nel 1990 sono state rilevate 1.169.595 evasioni, 1.585.882 nel '91, 1.763.979 nel '92, 2.200.000 nel '93.

La Commissione europea rinuncia a ridurre la quota dell'Italia

Niente tagli per il [redacted]

Bruxelles cambia rotta prima dell'arrivo del nuovo governo
La nostra produzione '94 resterà a 9,9 milioni di tonnellate

Jacques Delors

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fermi tutti; contrordine: sulle quote latte da assegnare all'Italia la Commissione ha fatto marcia indietro. Con una bella quanto improvvisa inversione di rotta il Commissario René Steichen, responsabile per la politica agricola, si è rimangiato il taglio di 350 mila tonnellate imposto ai nostri produttori ed al Consiglio dei ministri, che si terrà a Lussemburgo il 25 e 26 aprile, proporrà di riportare la quota italiana a quei 9,9 milioni di tonnellate concessi appena un anno fa. La motivazione ufficiale è che i nuovi dati portati [redacted] Bruxelles dal ministro Alfredo Diana «permettono di vedere la situazione sotto una nuova luce». La Commissione ha così preso atto del fatto che «l'Italia [redacted] compiuto i progressi attesi».

Ma la verità è alquanto diversa. Secondo [redacted] indiscrezioni da noi raccolte, è stato Jacques Delors in persona, il Presidente della Commissione, [redacted] premere su Steichen perché cambiasse opinione, in modo da risolvere la questione prima delle dimissioni del governo Ciampi. Il problema, infatti, aveva assunto proporzioni assai inquietanti per Bruxelles. A marzo il nostro governo, irritato per la rigidità [redacted]strato dalla Commissione sulle quote latte, aveva bloccato l'approvazione della riforma di bilancio dell'Unione europea, chiedendo una soluzione favorevole di questo problema e di quello, legato, delle multe per le passate sovrapproduzioni.

La cosa si sarebbe comunque risolta, si pensava, ma a Bruxelles l'esito delle elezioni italiane ha suscitato forti perplessità: il nuovo governo avrebbe chiesto una pausa [redacted] riflessione, senza contare che in alcune «esternazioni», rappresentanti della nuova maggioranza hanno preannunciato una nuova stagione di «linea dura» nei negoziati comunitari. Il timore era dunque che la riforma del bilancio dell'Unione venisse rinviata sine die. Di qui la frettolosa marcia indietro che dovrebbe permettere all'Italia di «sbloccare» il negoziato, forse già lunedì, [redacted] Consiglio.

Se non vi saranno altri imprevisti, quindi, p[redacted] la campagna 1994-'95 i produttori di latte italiani potranno contare su una quota di 9 milioni 632.030 tonnellate, corredata da una «riserva» che riporta di fatto [redacted] nostro «tetto» produttivo ai famosi 9,9 milioni concessi per la prima volta per la campagna passata. La riserva, secondo gli esperti comunitari, permetterà di evitare una riapertura dei negoziati: circa tremila aziende italiane che si sono viste abolire le quote individuali, infatti, hanno fatto ricorso, [redacted] le loro proteste verranno accolte, l'Italia potrà comunque distribuire nuove quote attingendo alla [redacted].

Resta l'incognita delle multe che il nostro Paese dovrà pagare per avere in passato violato il regime delle quote, «sforando» [redacted]stematicamente i tetti [redacted] produzione imposti da Bruxelles. La Commissione [redacted] già proposto di considerare retroattivamente l'aumento della [redacted] quota (da nove [redacted] 9,9 milioni [redacted] tonnellate). Ma l'Inghilterra e l'Olanda si sono rivolte alla Corte di giustizia. Se il ricorso venisse accolto, l'Italia dovrà pagare più di 5000 miliardi, in caso contrario «solo» 2500. Non è una differenza da poco, soprattutto se [redacted] tiene conto del fatto che, come aveva sottolineato Andreatta, dal 1993 il nostro Paese è diventato «contributore netto» (versa cioè alle casse comunitarie [redacted] più [redacted] quanto non riceve). L'anno scorso [redacted] passivo italiano è stato di 2000 miliardi, che dovrebbero però scendere [redacted] 1300 nel '95.

Il peggio sembra comunque ormai scongiurato, anche grazie al continuo impegno del ministro Diana, per il quale Steichen aveva avuto parole di grande apprezzamento: «Mi inchino al ministro Diana, che ha fatto molto per rispettare gli impegni, ponendo fine ad un regime di infrazioni che durava da anni».

Fabio Squillante

[redacted]

Arriva il «prezzo consigliato»

ROMA. I gestori degli impianti di carburante potranno fissare liberamente il prezzo di vendita della benzina e degli altri prodotti petroliferi per autotrazione decidendo autonomamente se ridurre o aumentare il proprio margine di guadagno discostandosi dal «prezzo consigliato» dalle compagnie petrolifere. Il Cipe, il comitato interministeriale per la programmazione economica, ha infatti approvato ieri una delibera della direzione generale per le fonti energetiche del ministero dell'Industria con la quale viene introdotta la figura del prezzo «consigliato», la quotazione «base» che [redacted] compagnie petrolifere dovranno comunicare [redacted] propri gestori e sulla quale i benzinai potranno decidere se porre «sovrapprezzi» [redacted] effettuare «sconti».

Fioccano le intese e i prezzi scendono

[redacted]: dal [redacted] vantaggi per i [redacted] italiani

MARRAKECH. Legno, carta, appalti pubblici: fioccano gli accordi, in attesa della firma finale del negoziato Gatt. La tornata conclusiva dell'Uruguay round permetterà all'Italia [redacted] uscire dallo «schiaccianoci» in cui si trova dovendo fare fronte da un lato alla concorrenza [redacted] Paesi dove gli stipendi mensili sono [redacted] 120 mila lire» e dall'altro [redacted] Paesi della «frontiera tecnologica» e alla presenza di barriere commerciali. Così il ministro del Commercio estero Paolo Baratta [redacted] riassunto i vantaggi che verranno al sistema produttivo italiano dalla liberalizzazione dei mercati con l'attuazione dell'Uruguay round. Tra gli «atout» dell'Italia c'è quello [redacted] poter contare su una «forte capacità di rispondere all'incremento della domanda» ha detto Baratta. L'Italia è invece debole dal punto di vista dei servizi commerciali, in particolare nel settore [redacted] trasporti. C'è pertanto la necessità di adeguare la struttura di commercializzazione ai livelli europei. Quanto ai consumatori, Baratta ha detto che dall'Uruguay round ricaveranno solo vantaggi perché la riduzione delle tariffe e l'abbattimento delle barriere commerciali non potranno che tradursi in [redacted] calo dei prezzi.

La Finmeccanica compra Fisher & Porter per integrare Elsag Bailey

[redacted] fa shopping in [redacted]

Per la società, quotata al listino di Wall Street, sono stati pagati 260 miliardi
E nel futuro c'è il progetto di acquistare una quota della Mac Donnel Douglas

ROMA. Ormai a New York è di casa. E lì, all'ombra dei grattacieli, Fabiano Fabiani si è tolto un'altra soddisfazione. L'amministratore delegato della Finmeccanica ha comprato la Fisher & Porter, una società quotata alla Borsa di Wall Street, per integrarla con la sua Elsag Bailey, [redacted] braccio operativo per l'automazione industriale.

E così, spesi 158 milioni di dollari cioè 260 miliardi di lire, il cuore di Fabiani è sempre più a stelle e strisce. Con l'acquisizione della Fisher & Porter, gli stabilimenti americani della Finmeccanica salgono [redacted] nove a undici. E i dipendenti negli Usa crescono di 841 unità, toccando quota 4800 sul totale di 55 mila del gruppo: un dipendente su undici della Finmeccanica lavora al di là dell'Atlantico. E questo in attesa del progettato colpo grosso: l'acquisizione di una quota (si parla del 10 o 15 per cento) del settore civile del gigante aeronautico MacDonnel Douglas.

Fabiano Fabiani

L'ultima operazione americana invece non aggiunge molto al fatturato della Finmeccanica. I ricavi della Fisher & Porter sono pari ad appena 140 miliardi. Ma allora perché è stata spesa una cifra rilevante per rilevare la società statunitense? L'Elsag Bailey, anche lei quotata a New York, consolida la sua posizione di spicco sui mercati internazionali per i sistemi di controllo dei processi industriali.

La Fisher & Porter produce componenti utilizzate dalla stessa Elsag. Secondo la Finmeccanica, l'integrazione delle attività rappresenta «un'opportunità unica di espansione dell'offerta dei prodotti, un accrescimento della copertura geografica e un ampliamento dei canali di distribuzione».

In un certo senso, l'acquisizione è anche una mossa di carattere difensivo. I fabbricanti [redacted] componenti, come la Fisher & Porter, stanno dando contenuti elettronici ai loro prodotti, sconfinando nel campo dei realizzatori di sistemi completi, come l'Elsag Bailey. Fabiani potrà quindi continuare a offrire soluzioni complete.

Ma dove trova i soldi? Il finanziamento arriva dal consorzio di banche guidato da Merryl Lynch e Wertheim Schroedere che a dicembre collocò a Wall Street il 40 per cento dell'Elsag Bailey.

Per evitare però che i debiti crescano, la Finmeccanica ha già ceduto a marzo il 10 per cento dell'Ansaldo Trasporti (conservando il 51 per cento), ha definito la cessione dell'Esaote dichiarata non strategica, sta perfezionando la privatizzazione dell'Optimes (che produce compact disc) e venderà altre quote di minoranza.

Roberto Ippolito

[redacted]

FLASH

Macchine utensili ordini +30,7%

Crescita del 30,7% degli ordini totali di macchine utensili nel primo trimestre [redacted] 1994 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, determinato dall'incremento del 17,4% sul mercato e dell'aumento del 44,9% della domanda estera.

Gepi: cinque nuove iniziative industriali

La Gepi avvierà tra breve 5 nuove iniziative industriali, [redacted]calizzate [redacted] Catania, Isernia, Potenza, Teramo e Pisa con un impegno finanziario pari a 31 miliardi di lire a fronte di investimenti complessivi per oltre 110 miliardi e una occupazione totale di oltre 400 persone.

Pirelli più forte in America Latina

Il gruppo Pirelli, leader in Argentina e Brasile nel settore di pneumatici e cavi, intende mantenere le proprie posizioni ed espandersi in tutta l'America Latina diversificandosi. Lo ha detto l'amministratore delegato Tronchetti Provera.

Savona: ridurre tassi Bot e Cct

«Non esiste un vincolo finanziario alle privatizzazioni. Insisto a dire che bisogna ridurre i tassi di interesse dei Bot e Cct, perché se riprendono a crescere questo processo si potrebbe arrestare». Lo ha affermato il ministro dell'Industria, Paolo Savona, a «L'imprenditore».

L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti dell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.A. è indetta in prima convocazione per il giorno venerdì [redacted] aprile 1994, alle ore 11 [redacted] in seconda convocazione per il giorno mercoledì 4 maggio 1994, alle ore 9, in Roma presso l'Auditorium della Tecnica, Viale Umberto Tupini, 65 (EUR), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993 e costituzione del Fondo per rischi bancari generali, relazioni del Consiglio di Amministrazione e [redacted] Collegio Sindacale, deliberazioni conseguenti, bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1993.
2. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Suo Presidente e determinazione dei relativi compensi.
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed eventuale nomina di Consiglieri.

PARTE STRAORDINARIA

Approvazione del progetto di fusione [redacted] incorporazione nell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.A. della controllata Valmauri S.p.A. Deleghe di poteri.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che [redacted] depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea medesima presso [redacted] Sede Sociale in Roma, Viale dell'Arte 25, oppure presso le seguenti casse incaricate:
Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Cariplo, Istituto Bancario S. Paolo [redacted] Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banca Cassa di Risparmio di Torino, Credito Romagnolo, Banca Fideuram, Monte Titoli S.p.A. (per i titoli da essa amministrati).

Il Consiglio di Amministrazione

[redacted] fine [redacted] snellire le operazioni preliminari all'adunanza (identificazione e ammissione dei soci), i Signori azionisti sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di inizio dell'Assemblea.

IMI S.p.A.
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO
Sede in Roma, Viale dell'Arte, 25
Capitale sociale L. 3.000.000.000.000 i.v.
Riserve L. 1.172.934.849.280
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10945/91
Capogruppo del Gruppo Bancario IMI S.p.A.
Codice fiscale n. 00448420588 e partita I.V.A. n. 06896201001

TRIBUNALE DI TORINO
Ven[redacted]
Immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1068/88 promossa da: S.P.A. I.S.E. contro **BORTOLIN** [redacted]**one - COMISSO** [redacted] il Giudice dell'Esecuzione [redacted]. La Marca ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 6-5-1994 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Gravere di Susa - Strada Villaggio Edelweiss n. 13 - al piano primo: monolocale [redacted] con il n. 11 con angolo [redacted] e servizio igie[redacted] - al piano sottotetto: locale mansardato, distinto con il n. 11 - al piano interrato: autorimessa a due posti.
Prezzo base L. 65.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per [redacted] e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 2-5-1994. [redacted] assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino [redacted]

[redacted]VIZIO CASA ITALIA
Soc. Cooperativa a r.l.
AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL[redacted]A ORDINA[redacted]RIA

Si rende noto che il giorno 30 aprile 1994 alle ore 9 presso la sede sociale in Biella (VC), corso De Gasperi n. 44, si terrà l'Assemblea dei Soci in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 3 maggio 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente ordine del giorno:

PARTE ORDINARIA:
1) Esame Bil[redacted] chiuso al 31-12-1993, della relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative.
2) Varie ed eventuali.

PARTE STRAORDINARIA:
1) Messa in liquidazione della Società, nomina del liquidatore e del Collegio Sindacale.

Per intervenire in Assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.
Biella, 28 marzo 1994.
IL PRESIDENTE
Giancarlo Tacca

UFFICIO
[redacted]
AVVISO

L'Ente Ospedaliero Villa Sofia, con istanza dell'11.07.1980 ha chiesto la concessione della derivazione di l/sec. 10,00 di acqua dal pozzo di Sua proprietà, sito in Piazzetta Salerno n. 1, [redacted] cui [redacted] foglio di mappa n. 22 particella n. [redacted] del N.C.T. del Comune di Palermo per uso dei servizi e del parco del Complesso Ospedaliero.

L'INGEGNERE CAPO
G. Mendola

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 21 - FAX 6521300

Lascia il tuo messaggio e ascolta quelli degli altri.
i Nuovi Incontri
144.11.40.30
La casella telefonica con codice personale
Non sono telefoni erotici - A 2.540 lire/min. +iva

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° aprile 1994 e termina il 1° aprile 2001.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del **4,50%** lordo, verrà pagata il 1° ottobre 1994. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari all'**8,03%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **15 aprile.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° aprile; all'atto del pagamento (**20 aprile**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Il tilt del telematico impone il rinvio e l'indice azionario perde quota

Borsa, è slittato il «Big Bang»

Sospesa la Mondadori, novità in vista

MILANO. Slitta un giorno il Big Bang, da oggi a domani, poiché a oggi sono slittati i riporti. Sprofondata per la valanga di lavoro, piazza Affari cerca di ritrovare la bussola con chiusure anticipate - ieri alle ore 13 - che consentano di smaltire nel pomeriggio l'enorme mole di lavoro che, sempre ieri, ha visto in tre affollarsi quasi 70.000 ordini, per un controvalore che ha sfiorato i 1300 miliardi.

Tutte queste, peraltro necessarie, novità hanno provocato ieri uno stop al rialzo. L'indice ha perso circa un punto e mezzo, ma il fatto stesso che gli scambi si siano mantenuti così alti dimostra che, lungi dall'essere un segnale di crisi, la Borsa soffre se mai di troppa buona salute. E difatti, se qualcosa succede, sono le proteste dei Borsini, infuriati per la fine anticipata delle contrattazioni, e gli stranieri, che si sono messi alla finestra, aspettando che la situazione si normalizzi.

La seconda notizia che ha tenuto desto il mercato è stata la decisione della Consob di sospendere a tempo indeterminato i titoli Mondadori, decisione seguita poco dopo dalla Borsa di Francoforte. Motivo di questo intervento la notizia apparsa sul quotidiano «La Voce», che ipotizza una diversa soluzione per la quotazione della Sbe (società nella quale è confluita la Mondadori, destinata a prendere in Borsa il posto del titolo editoriale), e addirittura la possibile vendita al mercato del 40% della nuova capogruppo.

Nel pomeriggio, un portavoce Fininvest ha «confermato l'interesse alla quotazione del gruppo editoriale», precisando che «sarà possibile dare ulteriori informazioni e dettagli solo dopo le delibere che verranno prese dai consigli di amministrazione della Mondadori e della Silvio Berlusconi Editore, che si terranno prossimamente». Recentemente, tutta la questione della quotazione della Sbe è passata dalle mani di Comit e Goldman Sachs alle cure di Mediobanca, che sta mettendo a punto l'operazione.

La impostazione è molto gradita dall'amministratore delegato del gruppo Fininvest, Franco Tatò, che non ha mai nascosto il suo «debole» per il nome «Mondadori». E poiché Tatò, uomo di fiducia delle banche creditrici del gruppo Berlusconi, è oggi l'uomo forte, sembra certo che proprio in questa direzione si procederà. Del resto, sarebbe cosa delicata, per dire politicamente inopportuna, portare in Borsa una società che porta il del presidente del Consiglio.

Secondo fonti del mercato, è possibile che l'annuncio dell'operazione arrivi nei prossimi giorni, qualcuno dice addirittura per la fine della settimana. Sia quello che sia, oggi il riassetto è nelle mani degli uomini di Enrico Cuccia e di Tatò, e non si esclude che, nella complessa ristrutturazione del debito, possa essere la Standa la prima ad essere sacrificata per riequilibrare i conti. E questo nonostante sia Tatò sia il presidente di Fininvest, Fedele Confalonieri, continuino a ripetere che l'unità del gruppo non si mette in discussione.

E torniamo a piazza Affari, dove nonostante l'infuriare degli scambi, l'indice ha perso un punto e mezzo circa. Pausa forse necessaria, che sarebbe comunque arrivata, come sempre arrivano i cosiddetti rimbalzi tecnici, solo per preludere a vi record. Con la fine delle contrattazioni fissata dal Comitato di Borsa per le 13, i grandi operatori hanno addirittura corretto ulteriormente l'orario, decidendo di accettare ordini solo fino alle 10,30.

Il calo delle quotazioni ha più o meno riguardato tutti i titoli guida. Ha perso quasi il 5,93% la Fiat, quasi il due e mezzo l'Olivetti, il 2,70% le Generali, il 4,23% la Stet, il 3,27% la Sip, il 3,02% la Montedison. Tra i pochi valori in controtendenza Ferfin, che ha guadagnato il 2,58% e la Standa, salita del 2,6%. Ma nel complesso, il listino ha visto un arretramento generale. Comunque niente paura. Mal comune, mezzo gaudio.

Valeria Sacchi

SOFFERENZE BANCARIE

A rischio 80 mila miliardi di prestiti

ROMA. Ammontano a 78.714 miliardi gli «impieghi a rischio» del sistema bancario italiano: secondo i dati forniti dall'Abi, a fine dicembre 1993 gli impieghi a rischio (sofferenze, partite incagliate e crediti scaduti da almeno sei mesi) per le sole aziende di credito ordinario ammontavano appunto ad oltre 78 mila miliardi, con un incremento del 48,2% rispetto al '92. In particolare, le sofferenze sono salite 24,5 per su base annua, raggiungendo i 44.724 miliardi, mentre le partite incagliate hanno registrato un balzo addirittura del 112,6%, passando da 14.818 a 31.072 miliardi. Un aumento dovuto, spiega l'Abi nel consueto rapporto mensile, «alla grave crisi che nell'ultimo anno ha coinvolto alcuni grandi gruppi industriali». I crediti scaduti da oltre sei mesi, invece, erano pari a 2918 miliardi, con un aumento del 13,8 per cento. L'Abi sottolinea comunque che «una quota importante delle partite incagliate riguarda gruppi per i quali è già in corso un processo di ristrutturazione del debito» sicché nel breve-medio periodo potrebbe registrarsi una sostanziale riduzione.

Enzo Berlanda

XIV Concorso ENEL Scuola

La conoscenza è la prima fonte di energia

ENEL

L'energia è alla base dello sviluppo della civiltà; fa muovere il mondo, illumina le nostre giornate e ci permette di vivere meglio. Per questo è necessario conoscere a fondo l'importanza della risorsa energia nel funzionamento del nostro pianeta. Per stimolare negli studenti dai 9 ai 18 anni l'interesse verso il mondo dell'energia, l'ENEL anche quest'anno promuove il concorso ENEL Scuola. Gli studenti della IV e V elementare e delle scuole medie inferiori dovranno realizzare un disegno sul tema: "Energia, fonte di civiltà e sviluppo". Gli studenti delle medie superiori, invece, dovranno rispondere a un questionario di 100 domande sull'energia. Partecipare al concorso è un'occasione offerta dall'ENEL per vincere un viaggio studio la classe, è soprattutto un'opportunità per approfondire e capire meglio il mondo dell'energia e per diventare domani adulti illuminati.

Per maggiori informazioni sul regolamento del basta rivolgersi agli uffici ENEL.

Il termine per la presentazione dei lavori scade improrogabilmente il 23 aprile 1994.

Parte l'alta velocità

Più capitale e poi al listino

ROMA. Aumento capitale da 100 a 1000 miliardi di lire (da eseguire entro il 30 giugno 1995) per la «Tav-treno alta velocità», società controllata dalle Ferrovie spa e da banche e assicurazioni. Nel consiglio entrano tre nuovi membri (Marengo, Pierri e Picotti), mentre il presidente della società, Lorenzo Necci ha prospettato l'ingresso di nuovi soci e una possibile quotazione di borsa in Italia e all'estero.

Le decisioni sono state prese dall'assemblea alla quale - informa un comunicato - ha partecipato la totalità degli azionisti. L'aumento di capitale, deliberato all'unanimità, sarà eseguito in una o più tranche dal consiglio di amministrazione, che ha ricevuto un ampio mandato per stabilire termini, modalità e formalità dell'operazione.

I tre nuovi consiglieri nominati dall'assemblea sono Piercarlo Marengo (amministratore delegato del Credito Italiano), Paolo Pierri (presidente della Meie Assicurazioni) e Giorgio Picotti (già direttore centrale di Mediobanca).

Il presidente Necci, come si è rilevato, ha confermato l'interesse di nuovi soci ad entrare nella compagine azionaria della Tav ed ha auspicato che in prossimo futuro la società possa venire quotata mercati borsistici nazionali ed internazionali.

Lorenzo Necci commissario straordinario delle Fs spa Oggi inaugurerà il primo cantiere dell'alta velocità ferroviaria vicino a Frosinone

Al termine dell'assemblea, Necci ha detto che l'aumento del capitale della Tav sarà effettuato in due tranche, precisando che ci sono dei istituti di credito pronti ad entrare nel capitale della società, già in mano ai privati per il 60 per cento.

«Questo avverrà solamente - ha affermato l'amministratore delegato delle Ferrovie spa - se parte dell'aumento di capitale rimarrà inoptato o i vecchi soci rinunceranno alle loro opzioni. L'importante è che la decisione dell'assemblea, che ha visto la decisione presa ad unanimità, e cioè ventisette istituti su ventisette, dimostra in pratica che la Tav ha una sua validità e che esistono investitori pronti ad investire i loro soldi in questo nuovo business».

Per oggi, intanto, è previste la posa della prima pietra del primo cantiere Tav, a La Sburgola Anticolana, presenti Lorenzo Necci ed il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa.

Joint venture (33 milioni di dollari di investimenti) con due società russe

Camion Iveco nei geli siberiani

Auto: Fiat batte Volkswagen nei Paesi dell'Est

TORINO. La Fiat guarda all'Est nella convinzione - peraltro confermata dai buoni risultati raggiunti - che i Paesi comunisti costituiscano un'ottima prospettiva a medio e lungo termine per i costruttori di autoveicoli. Per quanto riguarda le auto ed i veicoli industriali leggeri il Gruppo torinese nel 1993 ha venduto 144.106 unità in Albania, Bulgaria, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Romania, Slovacchia, ex Unione Sovietica ed ex Jugoslavia, superando un concorrente tradizionale come la Volkswagen, che si è attestato al secondo posto con poco più di 135 mila autoveicoli.

Ora Fiat intensifica la sua presenza anche nei veicoli industriali. E' di ieri infatti la notizia che l'Iveco, società ai vertici tra i costruttori europei del settore, produrrà mezzi pesanti, veicoli artici, cabine e componenti, in joint venture con due società russe, la Uralaz e la Gazprom. L'investimento iniziale, suddiviso pariteticamente dalle tre società, è di 33 milioni di dollari. La produzione si concretizzerà, a regime, in 600 veicoli artici (cioè idonei a operare sino a -55° di temperatura); 2500 veicoli pesanti stradali; 9000 cabine e componenti da utilizzare anche per la produzione Uralaz (costruttore, appunto, di veicoli pesanti).

Giancarlo Boschetti, delegato dell'Iveco

Con la Uralaz, l'Iveco aveva rapporti di collaborazione dall'aprile del '92, mentre l'importante novità è costituita dalla partecipazione paritetica della Gazprom, ente russo per gestione del gas naturale. Per quel che riguarda la commercializzazione del prodotto della joint venture, se prenderà cura una rete di vendita ed assistenza appositamente creata e che coprirà tutto il territorio della Csi.

L'accordo prevede che l'Iveco apporti know-how, stampi ed attrezzature ed un supporto tecnico-commerciale nella realizzazione e nella successiva gestione delle attività della joint venture; da parte di Uralaz l'apporto consisterà in strutture fisse, macchinari, oltre alla maggioranza del personale che, a regime, raggiungerà le 700 unità. Gazprom, invece, avrà esclusivamente una partecipazione finanziaria e manageriale. (a. f.)

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La d'Appello di Torino Prima Penale, composta dagli illustrissimi signori:

OMISSIS

Ha pronunciato la seguente sentenza contro: **SCORDINO Domenico** - nato a Torino il 03/08/1956;

OMISSIS

Mauro - nato a Torino il 25/09/1958;

OMISSIS - imputati in primo grado

Scordino

del reato di cui all'articolo 5 C.P., perché, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, acquistava o comunque riceveva 109 videocassette illecitamente riprodotte, conoscendone la provenienza delittuosa.

b) del reato di cui all'articolo 1 Legge 20/07/1985 n. 400 per avere detenuto per la vendita le videocassette indicate al capo a).

Manfrin

OMISSIS

c) del reato di cui agli articoli 110, 648 C.P., perché in concorso tra loro, al fine di procurare a sé e ad altri un profitto, acquistavano o comunque ricevevano 168 videocassette illecitamente riprodotte, conoscendone la provenienza delittuosa.

d) del reato di cui agli articoli 110 C.P., 1 Legge 20 luglio 1985, n. 400, perché tra loro detenevano per la vendita le videocassette indicate al c).

Fatti tutti accertati il 09/01/1987 in Torino.

, inoltre:

e) del reato di cui all'articolo 1 della Legge 20 luglio 1985 n. 400 poiché duplicavano abusivamente e detenevano per la vendita esercizi commerciali specializzati nel settore n. 16 riproducenti opere cinematografiche in violazione normativa sul diritto .

Accertato in Torino il 02/02/1987.

OMISSIS

a Manfrin, inoltre:

f) del reato di cui all'articolo 110 codice penale e articolo 1 della Legge 20/07/1987 n. 400 poiché, in concorso tra loro, duplicavano abusivamente presso il proprio domicilio n. 54 videocassette riproducenti opere cinematografiche in violazione della normativa sul diritto d'autore, per la vendita nell'esercizio commerciale denominato Videoteca, sito in Torino in corso Telesio n. 14, di proprietà della

OMISSIS

Accertato in Torino il 02/02/1987.

APPELLANTE

Il difensore di tutti gli imputati.

Avverso la sentenza emessa Pretura di Torino, in data che pronunciava:

Visti gli artt. 483, 488, 489 C.P.P.;

DICHIARAVA

MANFRIN Mauro e SCORDINO Domenico responsabili dei reati loro rispettivamente ascritti, unificati dal vincolo della continuazione, ritenuta per i reati di ricettazione l'ipotesi di cui al capoverso dell'articolo 648 C.P., e concesse ad entrambi le attenuanti generiche, il

CONDANNAVA

alla pena di mesi sei di reclusione e lire 1.000.000 di multa, spese in .

ORDINAVA

la confisca degli apparecchi e delle videocassette in sequestro.

CONCEDEVA

ad entrambi imputati i doppi benefici legge.

DICHIARAVA

tenuti e.

CONDANNAVA

il Manfrin e lo Scordino in solido al risarcimento dei danni in favore delle parti civili costituite, danni da liquidarsi in separato giudizio, e altresì al rimborso in favore delle parti civili medesime delle spese di costituzione, assistenza e rappresentanza che, onorari compresi, si liquidavano per la S.I.A.E. lire 500.000, per la Medusa Distribuzione in lire 601.300, per la Walt Disney più altre in lire , la Anica, la Filmauro s.r.l., la Dean International Film s.r.l., la Silver Film s.r.l., la Cristaldi Film s.r.l., l'A.M.A. Film s.r.l, ciascuna in lire 300.600.

Visto l'articolo 478 C.P.P.;

OMISSIS

Ordinava la pubblicazione della sentenza per volta su «Stampa» (ord. Corte Appello di Torino 14/03/1994), e una su «TV Sorrisi e Canzoni».

MOTIVI IN FATTO E IN DIRITTO

S - P. Q. M.

La Corte visti gli artt. 523 C.P.P. 1930, 530 (2° com.) C.P.P. 1988, in parziale riforma della sentenza 23/04/1987 del Pretore di Torino,

OMISSIS

Dichiara doversi procedere a di Scordino Domenico e Manfrin Mauro in ordine ai reati a loro rispettivamente ascritti ai capi B), D), E), F) della rubrica, poiché gli stessi sono estinti per di cui al D.P.R. n, e rideterminata la pena a ciascuno di essi inflitta per il residuo reato di ricettazione di cui all'art. 648 (2° com.) C.P., in mesi quattro reclusione e lire multa

Conferma nel resto, comprese le disposizioni civili attinenti ai reati amnistiati, e i predetti Scordino e Manfrin in solido alla rifusione delle spese di continuata rappresentanza e lavoro delle parti civili, liquidate in lire 600.000 per la S.I.A.E. e in lire 1.450.000 per la Walt Disney e le altre rappresentate dall'Avv. Cartoni Mascatelli, Torino, 1993. Seguono le firme.

Passata in giudicato il 13/12/1993. E' estratto conforme per uso pubblicazione. Torino, 6/4/94.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Marisa Francone**

[illegible]

S. Paolo Brescia 2950; C. Risp. Bologna 25.300/25.500; BAI 15.500; Ing-Bance 2200/2250; Pop. Lodi priv. 13.200; S. Gem. S. Prospero 135.000; B. Naz. Comunicaz. 2030/2070; Torc. Borgomanero 1400; Carnica 3950/4000; Norditalia 470/490; Cibilin 25; Saffin 1030; Italia 1470; Cofind ord 50; Cofind priv 45. Obb. Tripc. 10,75% 102,10. Ob. Cofind ord. 30; Ob. Cofind priv. 4. **WARRANT:** Burgo 650/720; Olivetti 93/95 135/145; Ferfin 1450/1550; B. Napoli 700/751; Tripcovich a 185; Tripcovich B 135/152

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 424,08 (+0,044%); Bruxelles (Bel-20) 1488,87 (-0,19%); Francoforte (Dax) 2209,19 (-0,07%); Hong Kong (Hang Seng) 9753,76 (+0,17%); Londra (Ft-se 100) 3145,80 (-0,43%); Madrid (Generale) 325,25 (-1,04%); Parigi (Cac 40) 2152,36 (+0,18%); Sydney (Generale) 2111,20 (-0,77%); Tokyo (Nikkei) 20060,41 (+2,10%); Zurigo (Swiss Market) 2878,10 (-0,34%); New York (Dow Jones) 3661,47 (-0,55%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Gg	Prezzo	Rend.
29-04-94	14	99,742	6,800
31-05-94	45	99,170	7,000
15-06-94	61	98,871	7,200
15-07-94	91	98,321	7,200
29-07-94	105	97,974	7,200
31-08-94	138	97,374	7,300
30-09-94	168	96,775	7,300
31-10-94	199	96,177	7,300
30-11-94	229	95,627	7,300
30-12-94	259	95,075	7,300
30-01-95	290	94,510	7,300
28-02-95	319	94,000	7,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Call	8,375	8,625
Tn	8,250	8,375
S/n	8,125	8,375
1 Settim.	8,125	8,250
2 Settim.	8,125	8,250
1 mese	8,125	8,250
2 mesi	8,125	8,250
3 mesi	8,000	8,250
6 mesi	8,000	8,250
9 mesi	8,000	8,250
12 mesi	8,000	8,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	142000 - 150000
Sterlina n.c.	143000 - 151000
Marengo i.	113000 - 120000
Marengo sv.	113000 - 120000
Marengo fr.	112000 - 120000
Marengo b.	111000 - 119000
20 $ oro	672000 - 735000
Krugerrand	579000 - 620000
Argento	271 - 294
Platino (*)	21976 - 21525

(*) Per grammo. Al netto

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari e lire per oncia Troy

Mercato	13-04-1994	12-04-1994
Londra	380,20	380,70
Zurigo	380,55	380,95
Parigi	378,50	378,00
New York	378,30	378,30
Milano (L/gr)	20085,00	20204,00
Hong Kong	378,60	379,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Corrente	Precedente
Dollaro Usa	1623,84	1634,61
Ecu	1547,20	1549,62
Marco tedesco	953,21	953,16
Franco francese	278,81	278,79
Sterlina	2420,84	2411,71
Fiorino olandese	849,04	849,78
Franco belga	46,323	46,310
Peseta spagnola	11,765	11,805
Corona danese	241,56	243,19
Lira irlandese	2336,62	2331,57
Dracma	6,571	6,508
Escudo portoghese	9,344	9,370
Dollaro canadese	1171,58	1181,44
Yen	15,710	15,926
Franco svizzero	1132,11	1131,32
Scellino austriaco	135,50	135,50
Corona norvegese	220,37	220,11
Corona svedese	206,68	207,46
Marco finlandese	296,51	296,70
Dollaro australiano	1165,10	1163,38

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	115300	0,69
Cr. Agr. Bresciano	6100	2,25
Banca Pop. Comm. Industria	18805	1,47
Banca Pop. Cremona	53000	-0,37
Banca Pop. Crema	11400	0,01
Banca Pop. Emilia	100200	0,00
Banca Pop. Intra	14300	2,14
Banca Pop. Lecco	17950	0,01
Banca Pop. Lodi	14600	2,03
Banca Pop. Luino e Varese	17770	0,00
Banca Pop. Milano	6011	1,01
Warr. Pop. Milano 02	—	—
Warr. Pop. Milano 03	—	—
Banca Pop. Sondrio	14050	0,00
Banca Pop. Novara	10800	3,48
Banca Pop. Sondrio	58600	0,00
Terme di Bognanco	240	31,87
Cab. Varese	440	0,23
Italiana assicurazioni	24600	1,66
Banca Briantea	13300	0,00
Banca Prov. Napoli	5080	0,59
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Pop. Lombarda	—	—
Condotte Acqua	77	31,87
Creditwest	9350	2,66
Finance ord.	9050	—
Finance priv.	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
Frette	4000	0,75
Zerowatt	5500	0,00
Ceteminas	77	3,00
Ferrovie Nord Milano	3900	5,41
Ifil priv.	545	7,22
Ineuropa	susp.	—
Brioschi Mar.	1590	0,00
N. Edificar	136	2,26
N. Edilic Ital.	830	1,64

OBBLIGAZIONI DEL 13-04-94

(tabella dei titoli obbligazionari, convertibili e titoli di Stato — CCT, BTP, CTO — [illegible])

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

(quotazioni 12/04 e 11/04 — [illegible])

ESTERI AUTORIZZATI

([illegible])

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-04-94

Quantità definitive della seduta precedente

(listino delle azioni dalla A alla Z: prezzo, variazione, compenso, max, min, quantità trattate — [illegible])

* Minimi e massimi non rettificati inerenti ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

IL BARCELLONA VINCE A MONACO

Coppa Campioni, ultimo turno: Girone A: Monaco-Barcellona 0-1, Galatasaray-Spartak Mosca 1-2. Classifica: Barcellona p. 10, Monaco 7, Spartak 5, Galatasaray 2. Girone B: Porto-Milan 0-0, Anderlecht-Werder Brema 1-2. Classifica: Milan p. 8, Porto 7, Werder 5, Anderlecht 4.

ALTIG OPERATO ALLO STOMACO

FRIBURGO. Rudi Altig, 57 anni (foto), sta lottando contro il cancro. L'indimenticato ciclista campione del mondo nel '66 ha subito un intervento allo stomaco di otto ore. «Si trattò di un tumore maligno che doveva essere subito asportato», ha dichiarato la seconda moglie di Altig, Monique.

OGGI IN TV

13,00 Ore 13 sport **Tmc**
13,30 Sportiamo, magazine sportivo **Tele+2**
13,30 Tmc sport **Tmc**
14,30 La grande boxe, rubrica internazionale di pugilato **Tele+2**
15,15 Derby **Raitre**
15,15 Rally. Campionato italiano. 3ª gara Costa Smeralda **Tele+2**
15,25 Bocce. Campionato italiano **Raitre**
15,45 Biliardo. Da Semano. Mondiale pro. 4° torneo **Tele+2**
17,45 Calcio. Campionato inglese Manchester City-Newcastle **Tele+2**
18,20 Tg sportsera **Raidue**
18,15 Settimana gol, rubrica dedicata al calcio internazionale **Tele+2**
18,35 Tg3, lo sport **Raitre**
18,45 Telesport, notiziario sportivo **Tele+2**
20,00 Sportime quiz **Tele+2**
20,15 Tg2, lo sport **Raidue**
20,30 Biliardo. Da Semano Mondiale pro. 4° torneo (1ª partita) **Tele+2**
20,30 Tg1 sport **Raiuno**
22,00 Rally. Campionato 3ª gara del programma **Tele+2**
22,30 Tutto Coppa **Italia 1**
22,30 La grande boxe **Tele+2**
23,15 Telesport, notizie sportive **Tele+2**
23,20 E' quasi gol
23,30 Settimana gol, rubrica di calcio internazionale **Tele+2**
24,00 Basket. Ellecom Desio-Recoaro Milano, playoff, ritorno ottavi di finale **Raidue**
24,00 Biliardo. Mondiale pro da Semano. 2ª partita **Tele+2**
0,25 Basket. Bialetti Montecatini-Pfizer Reggio Calabria, playoff, ritorno degli ottavi di finale **Tmc**
0,40 Studio sport **Italia 1**
1,00 Pugilato. Da Victoria (Spagna): Cardamone-Lelong, europeo pesi medi **Raidue**
5,50 Formula 1. Da ... prove Gran Premio Pacifico **Raitre**

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 14 Aprile 1994 31

Coppe, italiane ok: rossoneri in 10 (espulso Carbone), ma Rossi ferma il Porto

Il Milan si guadagna San Siro

E' primo e giocherà la semifinale in casa

DAL NOSTRO INVIATO

Programmato per un pareggio, il Milan blocca il Porto e acquisisce il diritto di disputare in casa la semifinale secca della Champions League, e così il 27 aprile a San Siro - senza Maldini, squalificato - affronterà il Monaco di Klinsmann e Scifo. In compenso, i portoghesi avranno l'ingrato compito di visitare il Barcellona al Camp Nou, una trasferta che, per consolidata tradizione, sfocia in un mesto pellegrinaggio.

Trema, la squadra di Capello, soltanto dopo l'espulsione di Carbone, con 25' ancora da riempire, con i rivali sospinti dal popolo, con un arbitro ondivago, fiscale a metà campo, permissivo in area e, per questo, capace di sfilarle dal borsello un rigore limpido su Massaro. Il Milan prima governa e poi resiste. Costacurta, superbo, e Baresi, irriducibile, ne incarnano lo scudo e l'anima. Non una notte epica, ma l'ennesima conferma che sotto l'elmetto batte un cuore.

Joao Pinto sta in piedi per miracolo, oppure si concede stravaganti libertà neanche fosse una foca. Il Milan controlla le operazioni. Soffre, questo sì, l'ondeggiare anguillesco di Domingos, ma non è che il Porto, quando Savicevic e Massaro duettano in velocità, possa dormire fra due guanciali. Anzi. Già al 5', ecco un esempio, Tassotti smarca il Genio, abile nel detturre il lancio ma non altrettanto nello scavalcare Vitor Baia. Un pasticcio Baresi-Rossi e uno punizione di Timofte (alta) riassumono la replica dei portoghesi.

A Robson mancano Kostadinov, Secretario, Bandeirinha e Paulo Pereira. Pesa, soprattutto, l'assenza del bulgaro. Capello deve fare a meno di Donadoni, rimpiazzato da Carbone esterno di ruolo ma, di fatto, custode solerte di André. A destra, Tassotti spazzola Rui Jorge e Timofte, quando il romeno si allarga. A sinistra, Maldini patisce, ogni tanto, le scalettate di Jorge Couto. In mezzo, Baresi e Costacurta ronzano, minacciosi, attorno a Domingos e Drulovic, molto titubante. Come al solito, Desailly si sistema davanti al bunker e tappa tutti i buchi: ora su Timofte, ora su André. E Albertini monta la guardia a Rui Filipe, altro frillino.

La partita si trascina avara di emozioni. Boban, fisso a sinistra, disorienta Joao Pinto, mentre Massaro e Savicevic hanno spesso buon gioco con Fernando Couto, l'ultima vera di Firenze, e Aloisio. Squadre corte, zona contro zona, ritmo un po' così: il fuorigioco del Milan è tagliola implacabile. E al 15', su Massaro, servito da Savicevic, ci sarebbe addirittura un rigore grande come una casa: la spinta, plateale, di Joao Pinto. L'arbitro si astiene, salvo poi ammonire Carbone e Maldini nel giro di due minuti, e capire.

Aloisio salva sul Genio, i cinquantamila dello stadio das Antas beccano Desailly, Porto e Milan si rispettano anche troppo. La semifinale acquisita stempera tensioni e sconsiglia avventure. Ciascuno sta nel suo brodo, in attesa di un errore, di un prodigio, di un qualcosa che, per la verità, i protagonisti inseguono con un ardore molto relativo.

Savicevic da solo, mette in croce mezzo Porto, s'inceppa sempre sul più bello. Uno sprazzo di Domingos procura un angolo dal quale scaturisce baraonda che lo stesso Domingos risolve con una sventola che impegna strenuamente Rossi (49'). Risponde Massaro, dal limite, e Vitor Baia provvede in volo. Incredibile vero, il Milan fa acqua nel settore di Maldini. Lo scoppiettante botta e risposta introduce una ripresa meno accademica, più movimentata. Una sventola di André, al 60', sfugge per un attimo ai tentacoli di Rossi. Un minuto, e Albertini ci prova su punizione: bravissimo, Vitor Baia si avvita e devia.

Al 65', l'episodio che avrebbe potuto cambiare la trama del romanzo. Carbone, già ammonito, abbatte Rui Jorge e riammonito, viene espulso. Robson ci pensa su, richiama il crepuscolo Timofte e aggiunge una punta, Folha. Capello sposta Massaro a destra, mossa che fa di Savicevic l'unico attaccante. Poco ci manca che, in contropiede, il Genio, ubriacato Fernando Couto, non sigli un gol maradonesco. Il portiere fa scudo di corpo, e Boban non arpiona il rimbalzo. Nel frattempo, Jaime Magalhaes avvicenda Jorge Couto e si rende pericoloso in mischia. Ma il Milan è il Milan, un muro invalicabile. Panucci rileva Savicevic, il Porto avanza in forze, le parate più temerarie restano quelle di Vitor Baia, sul Genio, su Massaro, Albertini. Gli ultimi brividi li dispensano, nell'ordine, Domingos (incornata a fil traversa) e Drulovic, il cui rasoterra viene pinzato in bellezza da Rossi. Zero a zero qui, zero a zero là, il Milan fa strada così.

Roberto Beccantini

PORTO		MILAN	
VITOR BAIA	7	ROSSI S.	7
JOAO PINTO		TASSOTTI	6,5
RUI JORGE	6	MALDINI	6,5
ALOISIO	6,5	ALBERTINI	6
FERNANDO COUTO	6	COSTACURTA	7,5
ANDRE'	6	BARESI F.	7
JORGE COUTO	6,5	CARBONE A.	
(75' J. MAGALHAES)	sv	DESAILLY	6
RUI FILIPE	6	BOBAN	6
DOMINGOS	6,5	SAVICEVIC	
TIMOFTE	5	(85' PANUCCI)	sv
(67' FOLHA)		MASSARO	6
DRULOVIC			
All.: BOBBY ROBSON	6	All.: CAPELLO	6,5

PORTO 0 — MILAN 0

Arbitro: PUHL (Ung)

Espulsi: Carbone A. (doppia ammonizione). **Ammoniti:** 36' Carbone A., 40' Maldini, 67' Domingos. **Spettatori:** mila.

COSI' LE NOSTRE IN COPPA

MARTEDI' 26 APRILE (finale d'andata a Vienna)
COPPA UEFA
- INTER

MERCOLEDI' 27 APRILE (semifinali)
COPPA CAMPIONI
BARCELLONA -
MILAN -

MERCOLEDI' 4 MAGGIO (finale a Copenaghen)
COPPA COPPE
- PARMA

MERCOLEDI' 11 MAGGIO (finale di ritorno a Milano)
COPPA UEFA
INTER -

MERCOLEDI' 18 MAGGIO
COPPA CAMPIONI
(finale ad Atene)

Papin-Bayern è fatta

Galliani a caccia di Fonseca «Ma il Napoli chiede la luna»

DAL NOSTRO INVIATO

E' ufficiale: a partire dal prossimo campionato, Jean-Pierre Papin, anni, al Milan da due stagioni, giocherà nel Bayern Monaco, al fianco di Lother Matthaeus e, probabilmente, Andy Moeller. Jpp ha firmato martedì scorso (contratto biennale), e ieri si è sottoposto alle visite mediche. L'annuncio è stato dato a Oporto, sempre ieri, dal vice presidente Adriano Galliani.

Il Milan, che aveva pagato tredici miliardi al Marsiglia, ricaverà dall'operazione cinque milioni e mezzo di marchi, pari a (circa) cinque miliardi e mezzo. Inoltre, ad agosto, il Bayern sarà ospite a San Siro per un'amichevole (trofeo Berlusconi).

Scontenti. «Papin, spiega Galliani, avrebbe dovuto restare sino al 1995, ma visto che ci teneva ad andarsene, eccolo accontentato. Noi, con la forza, non tratteniamo nessuno».

E il caso Simone? «Nessun caso. Il suo procuratore, Damiani, ci ha smentito la volontà di risolvere il contratto».

La rosa. Idee chiare. Galliani: «Ventidue giocatori, dei quali cinque stranieri. Ma attenzione, cinque stranieri "sani"».

La postilla riguarda Van Basten. Gli stranieri saranno: Boban, Desailly, Savicevic, Gullit (sempre più vicino), Van Basten e/o Raducioiu. Dipenderà dalla caviglia del Marco olandese. Van Basten darà garanzie, Raducioiu tornerà a Brescia. Capitolo Brian Laudrup: rientrerà a Firenze per fine prestito.

Fonseca. «Il giocatore ci piace, eccome, il Napoli chiede la luna. Un investimento, oggi, troppo oneroso».

Secondo portiere. Se Ielpo lascia (ma non ho avanzato nessuna richiesta), sarà Antonioli (Pisa) o Taibi (Piacenza).

Abbonamenti. La campagna parte il aprile. «Agli stessi prezzi di questo campionato», garantisce Galliani. Non lira in più. Parallelamente, verranno lanciati anche i mini-abbonamenti per la prossima Coppa dei Campioni.

Berlusconi. Se domenica il Milan conquista lo scudetto, alla solita festa nel solito ristorante parteciperà anche il presidente Berlusconi. [ro. be.]

Savicevic, per egoismo, ha fatto sfumare una favorevole occasione. Nel riquadro Rossi, autore parate decisive

COPPA UEFA

Gli emiliani superano il Benfica, ridotto in dieci dopo mezz'ora per l'espulsione di Mozer

La testa di Sensini porta il Parma in finale

A Copenaghen con l'Arsenal ci saranno anche Asprilla e Minotti

DAL NOSTRO INVIATO

Una capocciata di Nestor Sensini «mata» il Benfica e fa volare il Parma verso la finalissima Copenaghen, dove il 4 maggio difenderà la Coppa delle Coppe contro l'Arsenal e potrà disporre di Asprilla e Minotti, ieri confinati in tribuna squalifica.

Un gol così importante, a parte quello dell'1-0 di San Siro con il Milan nella Supercoppa europea poi doppiato da Crippa, l'argentino non l'aveva mai segnato. Ed è tanto più importante se si considera che la Banda Scala, sino a quel momento, era riuscita ad avere ragione un Benfica in dieci dal 34' per l'espulsione di Mozer, inciampato ingenuamente in una doppia ammonizione impartitagli dall'olandese Van der Ende, un arbitro che ha restituito al Parma quanto il tedesco Heynemann gli aveva tolto a Lisbona.

Contava il risultato più che il gioco raramente si era visto Parma così brutto e tremebondo, impigliato nella ragnatela della portoghese per quasi un'ora. Certi errori elementari si spiegano con la forma un po' appannata di alcuni elementi-cardine e paura.

Zola, colpito da un attacco febbrile lunedì, era al massimo della condizione, come Pin, anche lui convalescente una leggera influenza, e come Grun, rientrato da poco dopo un serio infortunio. L'orgoglio e la presenza di Sacchi in tribuna hanno dato a Zola la forza di lottare fino in fondo e di contribuire, anche servizio, ad un che salva la stagione di un Parma che ha alternato prestazioni eccellenti a preoccupanti cadute di rendimento in campionato.

Gli ordini Scala erano non spingere ossessivamente, ma di farlo con intelligenza, senza rischiare troppo, per colpire al momento giusto. La perdita di Mozer, però, obbligava il Benfica a rinserrare le file e il Parma a tentare di aggirare l'ostacolo sulle fasce. L'infortunio a Benarrivo, contuso all'anca sinistra in uno scontro Joao Pinto (29'), toglieva ai gialloblù la freccia più efficace. Balleri, pur godendo di una certa libertà, era impreciso nel cross.

In precedenza, con le due squadre ancora a ranghi completi, in uno dei rari sbandamenti difensivi del Benfica (11') era capitata sul destro di Zola l'unica vera palla-gol ma il sardo non la sfruttava dovere. Al 27' era andato a bersaglio Brolin, in fuori gioco. Tremava il Parma in apertura di ripresa contropiede impostato da Joao Pinto, la collaborazione di Isaias; Bucci opponeva al tiro ravvicinato di Schwarz che poi veniva messo giù da Zoratto. Lo svedese del Benfica reclamava invano il rigore (49').

E, come per incanto, il Parma si trasformava costruiva quattro palle-gol. Un destro di Zola centrava il montante (58'), una botta di Crippa veniva deviata in corner (61'), un sinistro di Brolin sorvolava di poco traversa (62') e un pallonetto di Zola era troppo alto. Scala toglieva Grun (che dovrebbe andare al Monaco), e inseriva una punta di ruolo, il debuttante Colacone. Il «primavera», che sabato aveva esordito in serie A, creava qualche problema alla retroguardia del Benfica e, nel finale, sull'1-0 (è dopo che stato annullato per offside un gol a Vitor Paneira), impegnava Nemo nella parata più difficile.

Prima che Sensini liberasse il Parma dall'incubo della eliminazione, c'era stato un provvidenziale salvataggio di Vitor Paneira su Crippa (74'). Poi il Benfica si arrendeva: un corner lungo di Zola pescava la testa di Sensini, in agguato nei pressi del secondo palo. Il gol vincente capitava proprio sotto la curva Boys che, dopo la contestazione di sabato scorso con la Roma, hanno esposto un gigantesco striscione con su scritto: «Per il cuore, con il cuore, per il Parma, ragazzi insieme distruggiamolo». Ora sognano lo stesso trattamento ai «gunners» dell'Arsenal e un bis in Europa.

Bruno Bernardi

PARMA		BENFICA	
BUCCI	6,5	NEMO	6
BENARRIVO	sv	XAVIER ABEL	5
25' BALLERI	6	MOZER	4
DI CHIARA	6	WILLIAM	5,5
G. PIN	6	KENEDY	5,5
APOLLONI	6	83' CESAR BRITO	sv
GRUN	5,5	KULKOV	6
83' COLACONE	sv	VITOR PANEIRA	6
SENSINI	6,5	JOAO PINTO	5,5
ZORATTO	6	SCHWARZ	6
	6	RUI COSTA	6
ZOLA	6,5	ISAIAS	6
BROLIN	6	76' HERNANI	sv
All.: SCALA	6	All.: TONI	5,5

PARMA 1 — BENFICA 0

Arbitro: VAN DER ENDE (Olanda) 5,5

Reti: 77' Sensini. **Ammoniti:** 27' Mozer, 71' Zoratto, 85' Joao Pinto, 86' Sensini, 87' Colacone. **Espulsi:** 34'
Spettatori: paganti 25 , incasso 977.306.000.

Schillaci ha detto che non lo preoccupano le incognite della trasferta in Giappone, visto che ha già affrontato la trasferta dal Sud al Nord dell'Italia. Attenzione però: ora lui ha a che fare con l'Asia, allora ebbe a che fare solo con lo Stretto necessario.

Scala

«E' il successo della volontà»

PARMA. Parma si è riappacificato col suo pubblico. «Abbiamo vinto col cuore - commenta il presidente Giorgio Pedraneschi -, eravamo nelle migliori condizioni, ma la voglia di riscatto ha moltiplicato le energie dei giocatori». Nevio Scala, al termine della partita, è stato colto da lieve malore. Un crampo allo stomaco. «Ci davano tutti per eliminati - afferma - invece abbiamo fatto vedere che siamo squadra capace di disputare due finali due anni. Ci mancavano Minotti e Asprilla, siamo condizioni fisiche precarie, eppure ce l'abbiamo fatta. Un successo della testa e della volontà». Toni, l'allenatore del Benfica, è laconico: «La sconfitta maturata a Lisbona, non qui. Dovevamo vincere con un punteggio più largo all'andata. Recriminare non serve a nulla. Ora auguro al Parma di battere l'Arsenal in finale». [L. s.]

[redacted]
TRA GIANLUCA E IL TECNICO

Esplode il malessere dell'attaccante e il tecnico replica secco

Vialli: io non sono finito

«Me lo sono sentito dire troppe volte»
E Trap: vedremo cosa farà in futuro

TORINO

SIAMO alla guerra fredda, ai messaggi all'apparenza criptati, ma in realtà di una chiarezza solare. E' noto che Vialli in genere rifugge la banalità, ma da qualche tempo si spinge oltre [redacted] ogni volta che parla schizza veleno. E ha scelto un bersaglio preciso: Trapattoni. Sì, il caro, vecchio Trap ormai in procinto di levare le tende [redacted] costretto a beccarsi i rimbrotti del suo giocatore più discusso e sfortunato.

Ha spalle larghe [redacted] Giuan e pazienza da santo. Vorrebbe trascorrere gli ultimi venti giorni [redacted] tranquillità, invece gli piovono addosso altre grane, quasi che volessero lasciargli il peggior ricordo possibile di questa stagione in cui prima di licenziarlo hanno cercato a più riprese di farlo apparire un rincitrullito.

Così se da una parte il Trap trova la riconoscenza di gente come Conte, che se andrà al Mondiale potrà dire grazie proprio al suo padre-allenatore, dall'altra si imbatte nella freddezza calcolata di Vialli, giunto all'ennesimo capitolo di questa sottile guerra psicologica con il tecnico.

Martella il Gianluca. La scorsa settimana ha fatto sapere che «l'anno prossimo non ci saranno più equivoci tattici». Ieri [redacted] sceso di nuovo in campo in difesa delle proprie posizioni. Trap lo utilizza con il contagocce e lui non ci sta. Parte il primo siluro: «Fisicamente sto bene, a Napoli mi sentivo a mio agio, ma non avevo neppure finito [redacted] riscaldamento che mi sono ritrovato fuori dal campo. Negli ultimi trenta minuti avrei potuto fare buone cose».

Pronta arriva la risposta di Trapattoni che, nonostante si sia imposto di parlare il meno possibile d'ora in avanti, chiamato ancora una volta in causa non può evitare di rispondere per le rime: «Vialli è stato fuori otto mesi, non gli sono bastate poche partitelle con i ragazzi per avere i novanta minuti nelle gambe. Comunque se lui si sente al cento per cento, avrà modo di dimostrare ai nuovi dirigenti quanto vale nelle amichevoli che la Juve giocherà in maggio e giugno. Per ora non può reggere certi ritmi e io ho il dovere di salvaguardare gli interessi della squadra, non posso pensare solo a Vialli». Ma [redacted] basta. Trapattoni alza il tiro e rifila una stilettata mortale: «Vedrete poi l'anno prossimo quale sarà la tenuta atletica di Gianluca».

Adesso continueranno da separati in casa, poi ognuno per la propria strada. Vialli pensa già al futuro bianconero e richiama in causa l'allenatore con la valigia: «Non vedo l'ora di ricominciare la stagione. L'attuale è stata molto tribolata, troppe volte mi sono sentito dire che sono un giocatore finito. Rivincito? Non ne cerco, non faccio polemiche [redacted] nomi e cognomi. Ma di sicuro ho trangugiato molti bocconi amari».

Spalanca le braccia al nuovo. Giraudo, Bettega, Lippi: la Juve cambia e lui spera: «Fanno un lavoro di equipe, mi auguro che facciano anche bene. E spero davvero di poter essere il miglior acquisto di questa squadra. Sousa? Aspettiamo di capire se sarà seta o cotone. Nel primo caso faremo [redacted] fazzoletto, nel secondo un bel foulard». Spiegazione: fu Trap ad usare questa colorita espressione nel momento in cui la Juve era ancora un grosso enigma e non si capiva se sarebbe diventata una buona squadra o meno. Vialli ha anche buona memoria.

Fabio Vergnano

In [redacted] di Juve-Lazio Vialli (a fianco) fa il verso a Trapattoni nel giudicare Paulo Sousa: «Vedremo se è seta o cotone»; Zoff (sotto) vuole conquistare il secondo posto

Zoff, imit[redacted]e Boniperti

«Lui ha vinto molto, merita rispetto»

ROMA. Torna [redacted] Torino con la poltrona di presidente della Lazio in tasca e spera di fare uno «sgarbo» alla Signora: vincere e strapparle il secondo posto. Non è male, soprattutto per uno che con la maglia bianconera ha vinto sei scudetti, due coppe Italia e due coppe Uefa. [redacted] un'altra coppa Uefa ha conquistato da allenatore. Battere la Juve sarebbe la ciliegina sulla torta, una rivincita da uomo di sport, come piacerebbe a lui, sacrificato dalla società torinese, 4 anni fa, per far posto a Maifredi. Ora [redacted] il Trap si appresta a lasciare la panchina bianconera, super Dino si presenta con una Lazio lanciatissima, malgrado i tanti, tanti infortuni, ultimo quello di Gascoigne.

[redacted] Torino e Boniperti sono sempre nel [redacted] cuore, perciò Zoff protesta perché un quotidiano romano ha approfittato dei suoi auguri a Bettega per esaltarlo ai danni di Boniperti. «Non mi è piaciuto. Boniperti è uno che ha vinto molto. Merita rispetto». Zoff non lo dice, ma è facile intuire il suo sogno: imitarne la carriera, avere una galleria di trofei altrettanto ricca. «Certo - aggiunge - sono contento che Roberto sia rientrato nel mondo del calcio. E' un acquisto importante. Sono due personaggi molto validi anche se diversi».

E si torna alla partita. Che effetto vedere scorrere i minuti? Ancora 270 da allenatore, poi si cambia vita. Per crescere, per fare il presidente della Lazio. «Io mi sentirò allenatore fino all'ultimo secondo. A cominciare da domenica, con la Juve sarà uno scontro decisivo per la classifica finale. [redacted] vogliamo finire alla grande non possiamo perderlo. Sono fiducioso. Contro l'Atalanta, la Lazio si è comportata bene quando è stata chiamata alla rimonta. Diventare presidente non [redacted] spaventa. Sono partito dalla gavetta. Chi avrebbe detto che un ragazzino di Mariano del Friuli sarebbe diventato giocatore di A e campione del mondo? Pensato che il mio primo allenatore mi [redacted] accolse con questa frase secca e cruda: ragazzo non hai la faccia da portiere».

Ventidue anni da giocatore che si sono conclusi nell'83, in maggio. E proprio in maggio, si dice il 5, Zoff metterà la firma sul contratto da presidente.

«Non ci sono problemi, né fretta. Siamo d'accordo. Fino al 1° maggio la mia testa ragionerà da allenatore. E non vedo perché debbano nascere allarmismi. Io prendo il posto di Cragnotti, ognuno avrà il [redacted] compito». Il riferimento a Bendoni e Governato disegna una situazione idilliaca che sembra lontana dal vero. Con Zoff che traccia la linea, la libertà d'azione del direttore generale e di quello sportivo diventa poca cosa. Difficilmente i due resteranno.

Signori si avvia intanto a conquistare il secondo titolo [redacted] capocannoniere. Se il bomber [redacted] fosse stato bloccato dagli infortuni e Boksic avesse fatto qualche gol in più...

«Rimpianti [redacted] ne sono. La classifica avrebbe potuto essere diversa con Signori sempre in campo. Di Boksic [redacted] contentissimo. Se ha segnato poco vuol dire che ha tenuto i gol per [redacted] prossimo campionato».

Nell'amichevole di ieri a Civita Castellana (4-1 per la Lazio), Casiraghi a segno. Il centravanti spera che la Lazio [redacted] Torino schieri il tridente. Zoff probabilmente lo accontenterà.

Piero Serantoni

Primo blitz di mercato del presidente

[redacted] Montpellier per dare il voto a Vieri

Venturin sempre più verso la Lazio
Totoallenatore, nuove voci su Cagni

TORINO. Rientrato da Roma, parte per Montpellier. Settimana frenetica per Gianmarco Calleri. Gli spiace molto di poter dedicare le sue attenzioni alla squadra solo da sabato o domenica (a Cremona). «Ma sono ragazzi eccezionali, capiranno che [redacted] presidente appena in carica deve far fronte a molti impegni». Da lunedì, Calleri inizierà i contatti con i giocatori.

Col tecnico si sono sentiti lunedì sera. Ha pregato Mondonico di scusarlo con la squadra per questa settimana di divagazioni. E' vero che ci sono anche degli stipendi arretrati in ballo, ma [redacted] meglio la sicurezza (con Calleri è arrivata) della fretta.

Calleri va [redacted] Montpellier per lo sprint finale dell'europeo Under 21. Domani semifinale Francia-Italia a Montpellier con in campo Carbone, Delli Carri e Vieri. Al neopresidente del Torino interessa soprattutto [redacted] vedere all'opera in un match ad alto livello proprio Christian Vieri, mezzo granata e mezzo del Ravenna. Per assicurarselo, a fine stagione, il ballottaggio della comproprietà libera: due buste [redacted] chi mette di più vince. Questa [redacted] la formula «normale» [redacted] se Moggi a suo tempo non ha posto qualche paletto intelligente, allora vorrebbe dire che gli anni passano per tutti... Anche per i re del mercato. Comunque Calleri con grande onestà, nei giorni delle tensioni e dei contatti per chiudere le trattative, ha ammesso di non avere il quadro completo delle caratteristiche di Christian Vieri. «Dovrò [redacted] più presto colmare la lacuna». A Montpellier, allora.

Ma in Francia, forse, non solo per Vieri. Anche pensando al futuro, una finale europea Under 21 offre motivi di attenzio[redacted]. La Francia ha un ottimo centrocampista [redacted] Micoud del Cannes, il Portogallo (giocherà [redacted] Nimes con la Spagna) ha un promettente mediano [redacted] Manuel Bino del Salgueiros, [redacted]tre della Spagna fa parte la punta Pier del Tenerife, di origine romana.

E' senza dubbio Christian Vieri l'obbiettivo principale del viaggio di Calleri. Solo la valutazione di [redacted] giocatore «a portata di mano» consentirà di indirizzare più concretamente i programmi di mercato. Si parla di interessi rossoneri per Silenzi anche se il granata non gradirebbe molto il clima degli scambi continui in voga al Milan. E' confermato l'interesse della Juve per Annoni (se Ferrara rimarrà solo un progetto).

Possibile che nel viaggio a Roma Calleri [redacted] abbia solo compiuto un formale ma necessario atto di deferenza nei confronti del presidente federale Matarrese, ma abbia discusso con la Lazio il passaggio di Venturin, come è noto in scadenza di contratto. Venturin gradirebbe [redacted] trasferimento a Roma, lontano da Torino. Gli offrono un contratto di tre anni che può essere per lui l'occasione della vita. Per il Toro un «pacchetto» di estremo interesse, con dentro [redacted] miliardi.

Si moltiplicano intanto i «giochini» attorno al domani del Toro. Di moda il Totoportiere e soprattutto il Totoallenatore. Il primo sta distruggendo Pastine (come se non avesse giocato benissimo al posto di Galli), il secondo ha come ultimi possibili panchinari Cagni del Piacenza, Caso che guida la Primavera della Lazio, Bigon e altri.

Lucescu resta sempre in corsa (nel giochino). Noi, nel periodo delle trattative per l'acquisto delle azioni [redacted] Goveani, in fatto di allenatori abbiamo sentito solo parlare di Malesani, tecnico del Chievo. Sicuramente è nel taccuino di Calleri. Quanto a Bagnoli, è stimato ma non pare essere fra i possibili. Anche il Totoepurazione è in voga. Riguarda gli attuali impiegati del Torino Calcio. Fa meno notizia, non è cosa di miliardi. Ma comunque c'è una magistratura del lavoro che controlla i contratti. Forse è più facile «vendere» Venturin che un autista.

Bruno Perucca

IL GIUDICE [redacted]

Tre foggiani puniti

Balleri (Parma) squalificato per due giornate

MILANO. Due turni di squalifica a Balleri, difensore del Parma, espulso due volte nel giro di pochi giorni, nel recupero con la Reggiana e contro la Ro[redacted]. Gli altri squalificati, tutti per un turno, sono: De Vincenzo, Bresciani [redacted] Caini (Foggia), Polonia (Piacenza), Balbo (Roma), Rambaudi (Atalanta) [redacted] Skuhravy (Genoa). In Coppa Italia squalificato per un turno Centofanti (Ancona) che non potrà partecipare alla finale di ritorno con la Sampdoria, in programma mercoledì.

Ben ventiquattro sono gli squalificati in serie [redacted]: per tre giornate Loseto (Pescara), per due D'Ainzara (Ascoli) e Teodorani (Cesena), per uno: Di Cara e De Juliis (Pescara), Lerda e Giunta (Brescia), Agostini e Sogliano (Ancona), Baldini (Ravenna), Bigliardi (Palermo), Bosi (Ascoli), Brioschi (Vicenza), Coppola (Padova), Del Piano, Romano e Sanni (Monza), Effenberg (Fiorentina), Giusti (Lucchese), Lampugnani (Pisa), Scarafoni (Cesena), Solimeno e Tarantino (Acireale) e Tangorra (Bari). Sette milioni di multa al Cesena per una pioggia di monetine in campo che ha costretto l'arbitro a interrompere per 3 minuti la gara con il Ravenna.

Questi gli arbitri di domeni[redacted]. Serie A: Atalanta-Napoli: Bettin; Cremonese-Torino: Stafoggia; Foggia-Genoa: Ceccarini; Juventus-Lazio: Racalbuto, Lecce-Reggiana: Beschin; Milan-Udinese: Luci; Parma-Cagliari: Quartuccio; Roma-Piacenza: Pairetto; Sampdoria-Inter: Collina. [redacted]rie B: Acireale-F. Andria: Dinelli; Ancona-Pisa: Bonfrisco; Bari-Cosenza: Rodomonti; Brescia-Padova: Nicchi; Lucchese-Verona: Trossi; Modena-Cosenza: Bazzoli; Monza-Ascoli: Pocci; Pescara-Venezia: Brignoccoli; Ravenna-Fiorentina: Cesari; Vicenza-Palermo: Nepi

[redacted]

Ritorno degli ottavi

Var[redacted]de il [redacted]

Tempo di rivincite, a 48 ore dall'andata degli ottavi, mentre Buckler, Scavolini, Stefanel e Glaxo aspettano di entrare in scena nei quarti, martedì prossimo.

I primi scontri non hanno riservato sorprese. Vittorie (nette) delle squadre di casa e, in qualche caso, l'ennesima conferma che parecchi giocatori (stranieri in testa) giungono ai playoff già appagati e con la testa alle vacanze o alla patria lontana. Una costante del basket di fine stagione cui occorre trovare in fretta rimedio. E' accaduto per esempio alla Kleenex, distrutta in pochi minuti da una Benetton che doveva riappacificarsi col proprio pubblico dopo le ultime delusioni. Ma guai a pensare che tutto sia ormai deciso: stasera (ore 20,30) Kleenex, Bialetti, Cagiva ed Elecon, sul campo amico, cercheranno una vittoria di prestigio per rinviare la conclusione della stagione al week-end, quando si disputeranno le eventuali belle degli ottavi.

La partita più incerta dovreb[redacted]e essere quella di Montecatini, tra Bialetti e Pfizer (Tmc dalle 24), che all'andata ha visto i calabresi prevalere solo nel finale. Clima da derby in Elecon-Recoaro (Rai2 alle 24), ma D'Antoni stavolta dovrebbe poter contare anche su Tabak per dare più consistenza alla [redacted] squadra sotto canestro. A Varese la Cagiva vuole far festa doppia: per un successo sulla Filodoro e per i 1000 punti stagionali di Komazec. Il terribile croato è già a quota 990 e reclama [redacted] buon diritto di entrare nel gotha dei massimi cannonieri del campionato italiano, tra campioni come Oscar e Bob Morse, Chuck Jura e Praja Dalipagic. Infine a Pistoia Bialetti-Benetton, con i trevigiani che stanno cercando la condizione ideale per affrontare nei quarti la Buckler in un'ideale rivincita della finale scudetto dello scorso anno.

SPORT [redacted]

Under 21, Carbone giocherà

MONTPELLIER. La Under 21 azzurra è arrivata a Montpellier dove domani affronterà la Francia nella semifinale per l'Europeo di categoria. L'acciaccato Carbone sarà in campo.

Ancona, si [redacted]mette Squillace

ANCONA. Il presidente dell'Ancona, Antonio Squillace, si è dimesso per le frizioni con l'azionista unico Longarini. Ai giocatori impegnati mercoledì prossimo nella finale di Coppa Italia, ha detto: «Dimostrate di essere veri professionisti».

Inter, Berti vuole la [redacted]

MILANO. Momento felice per Berti che martedì ha trascinato l'Inter alla finale Uefa [redacted] oggi festeggia il 27° compleanno. Come regalo chiede a Sacchi la chiamata in Nazionale e a Pellegrini un [redacted]novo triennale del contratto. «Ma mi interessa di più partecipare al Mondiale: un nuovo ingaggio lo posso trovare anche altrove».

Udinese, operato Branca

UDINE. L'attaccante dell'Udinese Branca è stato operato in artroscopia al ginocchio sinistro. La prognosi è di soli 10 giorni. Si era infortunato il 5 settembre '93, ma aveva continuato a giocare.

Anche Asprilla inciderà un disco

BOGOTA'. Asprilla inciderà un disco insieme al complesso dei Niche. Verrà girato anche un video, che sarà registrato quando Asprilla arriverà a Cali per giocare Parma-Colombia.

Una Barbie come la Kerrigan

NEW YORK. Avrà il corpo di una Barbie, ma le fattezze di Nancy Kerrigan: la Mattel festeggia il 35° anniversario della bambola più amata dalle ragazzine, con una nuova linea ispirata alla pattinatrice americana, argento alle Olimpiadi di Lillehammer.

Pallavolo, i gironi [redacted] Mondiali

ATENE. Sorteggiati i gironi [redacted] Mondiali in Grecia. L'Italia (gir. C, a Salonicco) affronterà Cina (29 sett.), Bulgaria (30 sett.) e Giappone (1 ott.). Altri gruppi. Gir. A (Atene): Grecia, Russia, Algeria e Canada. Gir. B (Atene): Argentina, Brasile, Usa [redacted] Germania. Gir. D (Salonicco): Cuba, Svezia, Olanda e Corea. Le prime [redacted] affronteranno per definire le teste di serie; seconde e terze disputeranno un pre-turno per entrare nei quarti. Finalissima l'8 ottobre ad Atene.

Incidenti di Genova, un arresto

GENOVA. Si è costituito al magistrato ed è stato arrestato Angelo Persico, uno dei tifosi della Samp accusato di aver picchiato il commissario di polizia Navarra durante gli incidenti scoppiati domenica nel derby. Con altri undici teppisti è stato identificato tramite i filmati tv. Lui e altri tre rischiano fino [redacted] sette anni di reclusione.

Tris, quasi 9 milioni ai vincitori

PALERMO. Nella corsa Tris (trotto) a La Favorita, vittoria di Nigro Gigi su Noir Migliore e Nearco Vinci. Combinazione vincente 3-6-15. Ai 634 vincitori spettano 8.965.600 lire ciascuno.

Immobili per l'impresa

Valutazioni immobiliari • Ricerche di mercato • Studi di fattibilità
Promozione vendite e locazioni • Leasing immobiliare

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

gabetti per l'impresa

Filiale di Torino Via Arsenale, 27 - Tel. 011/5767

CAPANNONE
[redacted] Carpice proponiamo locali industriali [redacted] superficie di mq [redacted], altezza mt 7,50 oltre [redacted] uffici totale e [redacted]
VENDITA/LEASING

COMPLESSO INDUSTR.
Pianezza presso svincolo tangenziale proponiamo recente palazzina uffici di 1895 e capannone di [redacted] 715. Giardino. Parcheggio per 70 [redacted] auto e spazi [redacted] per un totale di mq [redacted].
VENDITA/LEASING

NEGOZIO
Via Breglio in [redacted] posizione commerciale proponiamo locale pluvivetrinato di mq 260 con magazzino [redacted] di mq 370 e parcheggio per 10 [redacted].
VENDITA/LEASING

LEINI'
Proponiamo area industriale recintata di 43.000 mq con strutture esistenti per [redacted] mq coperti. Possibilità di ampliamenti
VENDITA

UFFICI
A 500 mt da piazza Castello in lungo Dora Firenze proponiamo in stabile indipendente uso ufficio-magazzino [redacted] superficie totale di [redacted] mq.
AFFITTO

NEGOZIO
[redacted] zona Vanchiglia, ottima posizione commerciale, proponiamo [redacted] su due livelli collegati, piano terra mq 110 e piano ammezzato [redacted] 65. Area per carico e scarico
VENDITA/LEASING

CAPANNONE
Zona sud La Loggia proponiamo locale industriale di mq 1100 con uffici di mq 85, molto luminoso, riscaldamento, altezza mt 6,50.
VENDITA/LEASING

UFFICIO
Via Giolitti in stabile moderno con portineria proponiamo locali [redacted] mq 400 al primo piano.
AFFITTO

LOCALI COMMERCIALI
In zona Parella proponiamo basso fabbricato indipendente fronte strada con negozio uffici e deposito. Superfice mq 600 totali. Accesso carraio.
AFFITTO

CAPANNONE
Vinovo presso tangenziale vendiamo locale industriale [redacted] mq [redacted] altezza mt 14 con possibilità di ampliamento fino [redacted] 14500 totali. Area libera mq 24.[redacted].
VENDITA/LEASING

UFFICI
In zona Mirafiori proponiamo palazzina uffici in costruzione per un totale di mq [redacted] su 3 piani [redacted] 2 piani interrati adibiti [redacted] magazzini e garages. Consegna fine [redacted]
VENDITA/LEASING

UFFICI
Alpignano [redacted] Cavour proponiamo in nuova costruzione locali uso ufficio da 160 a 530 mq e deposito magazzino.
AFFITTO

Quale Leasing per questi immobili? GABETTI LEASING apprezzato dai migliori immobili

Si ricompone la frattura tra Fidal e Bevilacqua ma si apre un nuovo caso

Locatelli-Mennea, guerra aperta

Alle critiche dell'ambizioso Pietro, il dt replica duro «Non può fare il presidente: ha detto che si è dopato»

Elio Locatelli, [redacted] dell'atletica, manda a dire all'ex campione «Ti farò l'elenco di chi ho allenato»

Mennea: ha [redacted] la gestioni di Nebiolo e di Gola annunciando la [redacted] disponibilità alla presidenza

L'ex atleta accusa «Lui ha sbagliato troppo», poi parte all'attacco: «Dovrà pagare tanti danni per le sue offese»

ROMA. Tra Mennea e la Federatletica il rapporto rancoroso che si trascinava da tempo si trasforma in guerra. E questo proprio nel giorno della pace tra Antonella Bevilacqua e la Fidal stessa. Fumata bianca, dunque, su questo fronte: la ragazza continuerà ad allenarsi con la madre, come ha sempre fatto, e la sua società, la Snam San Donato, garantirà la presenza della saltatrice alle chiamate della Nazionale.

Finisce quindi una lunga polemica ed [redacted] subito nascerne un'altra dai [redacted] ben più duri. Mennea contro il prof. Locatelli, direttore tecnico azzurro, e viceversa: l'uno contro l'altro senza mezze parole. Ma anche Mennea contro Gianni Gola, attuale presidente della Fidal, e contro Primo Nebiolo, [redacted] presidente di quando correva e oggi massimo dirigente dell'atletica mondiale.

La dichiarazione di guerra viene dal primatista mondiale [redacted] campione olimpico dei 200 a Mosca. Sono passati gli anni dei record in pista, Mennea adesso ha due lauree, in Scienze politiche e in Legge. Commercialista, curatore fallimentare, professore, procuratore di [redacted]lti giocatori giovani. E consigliere di sport alla corte [redacted] Leoluca Orlando a Palermo. [redacted] tutto [redacted] abbastanza evidenti ambizioni si sedere sulla poltrona di presidente dell'atletica italiana.

In un'intervista a «L'Unità» Pietro da Barletta, spara sen[redacted] pietà: «La gestione Gola è stata un fallimento sotto tutti gli aspetti. Fallimento di programmi, di struttura, di idee, soprattutto fallimento di uomini che hanno vissuto e lavorato nell'atletica italiana. [redacted] tra i responsabili di questa situazione non ci sono solo i dirigenti ma anche alcuni tecnici, a cominciare dal ct Locatelli, responsabile delle molte scelte sbagliate operate dal settore tecnico». E ancora: «Mi chiedo: come ha fatto Locatelli a diventare ct? Quali sono i suoi meriti? Chi ha allenato?», per concludere: «E' arrivato il momento che l'atletica sia affidata a coloro che hanno gioito e sofferto per essa. Io ho intenzione di lavorare insieme ad altre persone per il rinnovamento: ci riuniremo a giorni in Abruzzo e l'8 giugno a Roma, sì proprio [redacted] giorno del Golden Gala. Il messaggio importante è che io ho intenzione di lavorare insieme [redacted] altre persone per il rinnovamento dell'atletica. Poi [redacted] le società a decidere se potrò fare il presidente della Fidal. Nebiolo? E' un prepotente, uno che ha usato lo sport per soddisfare la sua bramosia di potere».

Locatelli - che non è ct ma dt dell'atletica italiana - si presenta nella sede federale con la faccia scura. Liquida in due parole il [redacted] Bevilacqua e imbraccia il cannone: «A Mennea avrò modo [redacted] scrivere [redacted] lettera personale, con il lungo elenco degli atleti che ho allenato... Per lui sarà difficile fare il presidente dell'atletica. Abbiamo in tanti le prove di sue dichiarazioni, dichiarazioni in cui ammette di essersi dopato. Non penso possa fare il presidente della Fidal. Devo scrivergli due righe in [redacted] gli spiego chi sono io e gli dico che non penso che un personaggio con le sue caratteristiche possa fare il presidente della nostra atletica pulita».

Botta [redacted] risposta indiretti, dunque. Ma a Mennea non ba[redacted] e in serata fa pervenire alle redazioni dei giornali un lungo fax in cui ricorda le sue molte vittorie, che [redacted] discutere, e aggiunge: «Non voglio fare pubblicità a chi ha bisogno di queste sparate per far parlare di sé dal momento che non riesce ad ottenere dei risultati positivi con il proprio lavoro». E conclude: «Per tutelare la mia immagine di persona seria e corretta mi riserverò la facoltà di intraprendere un'azione penale... Mi auguro che Locatelli abbia guadagnato abbastanza, perché il risarcimento danni che chiederò sarà proporzionato all'offesa ricevuta».

In questa guerra, che pure lo coinvolge, per ora Gianni Gola, presidente della Fidal, preferi[redacted] tacere. Tre ore [redacted] riunione, un rapporto pazientemente ricucito, non spingono invece la Bevilacqua ad evitare l'entrata in grande stile in [redacted] nuova polemica. Evidentemente non rie[redacted] a starne fuori: «Mennea presidente? Mi piacerebbe. Lui è uno che ha vissuto l'atletica e ci ha messo [redacted] cuore».

Per fortuna i rapporti tra la Fidal e la saltatrice [redacted] tenuti ora dalla società dell'atle[redacted]: «Per evitare nuovi equivoci - dice Antonella - che nascono dal carattere. E vi prometto presto una medaglia». «Le staremo più vicini, parleremo di più», chiude Gola pensando ad altro, probabilmente alle prossime mosse di Mennea. [r. s.]

F1, in Giappone con la Ferrari

La sfida di Larini «Ci sono anch'io»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Ci vuole davvero una bella fantasia per portare la Formula 1 ad Aida, in [redacted] circuito che nessuno conosce e dove si è disputata solo qualche gara di F. 3. La pista, 3073 metri, 14 curve, sei a sinistra [redacted] otto a destra, è in mezzo a una selva di colline. 800 chilometri a Sud di Tokyo, nella prefettura di Okayama, due stradine minuscole per arrivarci. Tanto [redacted] la circolazione private sarà vietata [redacted] gli spettatori sa[redacted] portati in bus.

Intanto Eddie Jordan, che aveva ingaggiato l'inglese Burt per sostituire lo squalificato Irvine, [redacted] pressioni locali ha optato per il giapponese Aguri Suzuki. I piloti (i quali oggi, a partire dalle 6 ora italiana, [redacted] impegnati in un turno straordinario di prove libere) hanno trovato il tracciato interessante.

E la Ferrari? Molte le modifiche sulle «rosse» (alettone anteriore diverso, aerodinamica ritoccata, sospensioni leggermente riviste) ma Berger sostiene che il lavoro da fare è tanto: e da martedì sino a venerdì la Ferrari sarà a Monza per provare in vi[redacted] di Imola e del G. [redacted] S. Marino (1° maggio).

Incerta ancora la sorte di Jean Alesi. Il pilota francese non ha più dolori cervicali e domani si sottoporrà [redacted] Parigi [redacted] un esame presso il professor Saillant. Una decisione definitiva verrà presa la prossima settimana, dopo una ulteriore visita medica.

Intanto la [redacted] n. 27 è nelle buone mani [redacted] Nicola Larini. [redacted] pilota toscano vuol rifarsi delle sfortune [redacted] domenica [redacted] Zolder con l'Alfa. «Mi piacerebbe andare a punti. Ho provato la 412 T1 [redacted] Fiorano e mi sembra abbia fatto discreti progressi. E poi ho fatto una [redacted] con [redacted] mio amico Nannini. Se la perdo, dovrò invitare lui [redacted] la moglie a cena per [redacted] mese nei ristoranti che loro vorranno. Proverò a superare Berger, ma, naturalmente, senza cattiveria». [c. ch.]

S P [illegible] I O
A F [illegible] R I

IMMOBILIARE VENDITA

PIEMONTE

A. [redacted] Cossombrato (Astigiano) panoramico chalet [redacted] 4 lati abitabile [redacted] con 20.000 mq terreno circostante. "La Borsa" 358 482

ALBA località [redacted] presso La Morra [redacted] libera indipendente recinto 10.000 mq terreno L. 320 milioni Tel 432 1787

[redacted] proponiamo [redacted] anticipo interessante cascina subito abitab[redacted] 3 camere cucina bagno. I.T.I. [redacted] 2332

CASTAGNOLE DELLE LANZE palazzo [redacted] appartamento vani 15 2 box vera occasione Tel 011 364.421

COCCONATO alloggio in casa d'epoca ristrutturata 2° ultimo piano mq 165 box [redacted]to. Accollasi permuta. Tel. 942.1646

MEC CASE 546.439 villetta per week-end o residenziale collina Membello Monferrato 2 piani 6 camere cucina bagno termoalidone tienile rustico e ampio giardino L. 70 milioni più 60 mutuo [redacted]

VIGONE [redacted] indipendente parzialmente rustica mq 2[redacted] terreno cintato [redacted] L. 210 milioni I.T.I. 0121 374.222

VILLA San Secondo panoramica bella casa d'epoca parzialmente ristrutturata, 4 ampie camere, doppi servizi, cucina, taverna, cantina e giardino. Ulip vende. Tel 0141 595 876

[redacted]

AYAS [redacted] libero arredato ingresso camera cucinino bagno mq 40 [redacted] conto pala L. 150 milioni. Fim 812 7268

CHIUSANO & C. Champoluc alloggi tegnali varie metrature stessa casa splendida posizione posti auto. Tel. 568 2858

LIGURIA

ALBENGA centralissimo bilocale terrazzo [redacted] nuovo ultimo piano L. 220 milioni [redacted] Telefonare allo 0182 540 413

[redacted] Impresa I.Co.Mar costruisce e vende direttamente [redacted] nel verde, vista mare da L. 145 [redacted] Ampi [redacted] soleggiati. Terrazzi. [redacted] Minimo acconto, pagamento personalizzato, possibilità mutuo. Tel. 0182 585.507 aperto festivi

ALBENGA vicinanze in piccolo [redacted] co [redacted] su 2 piani con giardino ristrutturata L. 150 milioni. Tel. 0182 554 677

ANDO[redacted] vendo villa vicino [redacted] stupen[redacted] vista mare giardino e garage Tel. 0183 400 465

[redacted] complesso residenziale con piscina vendesi appartamento arredato camera soggiorno angolo cottura bagno terrazzo giardino Tel 0144 324.444 - 56.140

CERIALE L. 165 milioni 2 camere tinello cucinino servizi giardino fermo autorimo a 1500 mt mare Tel [redacted] 077

CERIALE [redacted] mt mare unico in corpo unico nuova costruzione termoautonomi da L. 170 milioni I.T.I. 0182 931 001

DIANO [redacted] vendo rustico/casale vista e vicinissimo mare Tel 0183 498.092

DIANO [redacted] villa con piscina zona residenziale ideale vista mare Tel 0330 564 503

EUROCASE TORINO 011 545.642 Sanremo zona Imperatrice in residence nuova costruzione varie metrature

LATTE Mortola alloggi nuovi diverse metrature vista mare giardino privato ampi terrazzi boxes. Tel. 0184 229.673

LOANO bilocali nuovi da impresa termoautonomo giardino ogni confort L. 189 milioni Telefonare 019 624 752

OSPEDALETTI soggiorno camera cucinotta servizi vista mare ottima posizione vendesi Tel 011 822 1788 serali

PIETRA LIGURE in tranquillo [redacted] complesso residenziale vista mare pronti alloggi anche con ricollocazione fiscale garantita. Impresa Cosso 0182 070.210

RAPALLO centro alloggio indipendente mq 70 giardinetto privato Gosti [redacted]

RUSTICO libero Moncorgina Millesimo 40 km da Savona 4 camere 2000 mq terreno L. 19 milioni dilazioni. Tel. 433.3223

SANREMO centro libero 3 [redacted] cucina servizi ascensore terrazzo autonomo posto auto vendesi Tel 011 595 376

SANREMO impresa vende mono/bilocali con terrazzi vista mare o giardini. Tel. 0184 54 757 - 0183 402.410

S. [redacted] **AL MARE** [redacted] esclusiva vendo alloggio due camere cucina servizi e garage. Tel. 0336 254.787

ITALIA

BIBIONE: vendo appartamento [redacted] latto, riscaldamento autonomo, senza spese condominiali, L. [redacted] milioni, [redacted] sibilità di [redacted]. Telefonatemi 0431 430.429 - 439.515

COSTA AZZURRA

ANTIBES a 200 mt mare in nuovo immobile monolocali FF. 360.0[redacted] FF. [redacted] Bolla 011 437 5691

ANTIBES
In un parco privato con vista mare, 5 eleganti palazzine, 2 piscine. Mutuo. Tel Dimensione Europa 011 568 3041

ANTIBES, stupendo residence piscina, tennis, L. 92 milioni, appartamento, parcheggio, cantina Tel 035 320.713

CAP D'AIL adiacente Monaco vista [redacted] re/Cap Ferrat [redacted] lussuoso complesso nuovo appartamenti con ampie [redacted] prezzo promozionale da FF. 1.200.000 Studio Magi 011 840 421 - 0033 076.25431

MENTON a 2 passi mare complesso residenziale piscina vista mare studio arredato FF. 450.000, bilocale arredato FF. 550.000, trattative dirette, possibilità mutuo Tel 011 817.2389

MENTONE impresa I.Co.Mar costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali e partire da L. 150 milioni. Possibilità mutuo 70% interesse 7% [redacted] 0182 595 [redacted] (ufficio) aperto festivi, tel 0033 [redacted] 103.934 (cantiere Mentone)

MENTONE prestigioso salone [redacted] cucina 2 servizi box ampio terrazzo soleggiato vista mare. I.T.I. 319.2332

NIZZA [redacted] (piazza Massena) monolocale in stessa costruzione da L. [redacted] milioni. Immobil 011 771 [redacted]

NIZZA costruendi mono/bilocali adiacenti alla Promenade Des Anglais a partire da L. 95 milioni. Tel. 011 817.8377

ESTERO

CORSICA: isola magica. Passate un week-end con noi per investire in villaggio esclusivo sul mare. Tel 02 480 11823

MEGEVE
Appartamenti in piccolo chalet. Ottime rifiniture. Cantina, deposito sci. Possibilità di caminetto. Dilazioni Mutuo fino all'80% Dimensione Europa 011 568.3041

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ZONA piazza Campanella vendesi locale commerciale libero mq 450 ampie vetrine ottimo per esposizione assicurazioni occasione. Agevolazioni pagamento Tel 500 170 - 695.852

A. LOCALE 280 mq [redacted] alta rappresentanza uffici [redacted] riunioni L. 330 milioni. Medim 772 4094

A. LOCALI UFFICI MAGAZZINI
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli a prezzo di realizzo vendesi direttamente locali da mq 350 a mq 11 mila. Tel 596 244

AUTOPORTO Pescarito [redacted] o affittasi capannone mq 300 con uffici e servizi h 7 mt. Studio Sarale 437.5608

AUTORIMESSA zona Madonna di Campagna mq 1000 su 3 livelli vendesi L. 950 milioni Consulcase 771 0228

CAPANNONE mq 1000 Torino Sud attiguo uscita tangenziale vendesi/affittasi. tel 011 589.3382 ore pasti

CHIUSANO & C. fronte [redacted] Tribunale ufficio piano rialzato 4 vani e servizi ottimo stato. Tel 568.2858

CHIUSANO & C. magazzini box [redacted] Montenero angolo via Cherubini da L. [redacted] milioni [redacted] Tel. 568 2858

[redacted] **& C.** mari negozio [redacted] reddito [redacted] case varie metrature prezzi [redacted] L. 55 milioni Tel. 568 2858

COLLEGNO corso Francia palazzina uffici open space su 2 livelli. Autorimessa. Mq 3400 Edilcase 561.3535

CORSO FRANCIA [redacted]
Cascina Vica
LOCALI COMMERCIALI
ampie vetrine
mq 106 e magazzino mq 66
BOX AUTO
pronta consegna
[redacted] 561.3535

CORSO Peschiera Trapani [redacted] strada uffici indipendenti - esposizioni da mq 50 a mq 900 più giardino Tel. 501.919

CORSO Tassoni [redacted] in stupendo palazzo storico industriale Haiga vende uffici da 50 a 600 mq open space Tel [redacted] 736

[redacted] Turati prestigiosi locali 750[redacted] mq composti [redacted] negozio 100 mq [redacted] 150 mq seminterrato da 500 a 1100 mq vendesi privatamente Tel. 599 874

CORSO Verona vendiamo [redacted] open space diverse dimensioni a L. 1 milione il mq. Torino Immobili tel. [redacted]

FRONTE tangenziale vendiamo: uffici varie dimensioni - disponibilità ampio parcheggio. Prezzi interessanti - dilazi[redacted] di pagamento - mutuo fondiario. Telefonate gratuitamente al numero verde [redacted] 02.165

GRUGLIASCO presso [redacted] Allamano complesso industriale con capannone mq 4400 uffici e mensa mq 2000 [redacted] cintato mq 17 mila. Edilcase 561.3535

LIBERO locale commerciale mq 210 [redacted] ulteriormente ampliabile vendesi in [redacted] centrale di Torino. Tel 562.9226

PESCARITO complesso industriale [redacted] none mq 8500 e uffici mq [redacted] Frazionabili. Edilcase 561.3535

PIAZZA STATUTO
vendo splendida palazzina 300 mq con giardino e box adatta molteplici usi. Gabetti 57.67.

S. BENIGNO area artigianale 3000 mq coperti più 2000 recintati casa custode. Casali 561.2292

[redacted] edificio [redacted] di mq [redacted]0 con capannoni laboratori magazzini e uffici. Benar [redacted]

VENDO UFFICIO
Moncalieri piazza del Comune di mq 150 in stabile completamente ristrutturato. Gabetti 57.67.

VIA S. Donato locale 130 mq piano terra cortile esclusivo passo carraio vendiamo Tel 485 795

VIA Stréo (corso Regina) locale interno [redacted] mq 300 [redacted] con facilitazioni di pagamento [redacted] attività commerciale od artigianale oppure affittasi a L. 2.500.000 mensili. Tel. 011 859.942

VOLPIANO impre[redacted] nel pressi del caselli autostradali locali industriali frazionabili varie metrature Tel. 011 859 942

TERRENI

CHIERI terreno edificabile realizzabile palazzina 6 alloggi mc 2000. Edilizia privata L. 230.000 al mc. Tel. 041.4710

Fronte
CORSO FRANCIA
al confine tra Torino e Collegno
vendesi terreno terziario commerciale
MQ [redacted]
edificabili
Disponibilità a permuta
TEL. 0337 204.776

TORINO area edificabile [redacted] nuovo PRG mq 2720 circa 9000 mc fronte su 3 [redacted] ambrolo corso Francia vendesi garantendo licenza edilizia Immobiliare Ferraris 011 608.0209

TORINO presso piazza Rebaudengo terreno edificabile residenziale mc 3600 vendesi a L. 230 mila mc. Consulcase 771 0228

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCO con urgenza luminoso mq 180/180 in stabile d'epoca prestigioso zona signorile centrale o precollinare (no Ca'Tunn) - Gruppo V - Tel. 597.186

EDILCASE dispone di richieste d'acquisto di appartamenti 2/3 camere cucina servizi zone oltre Po Millefonti Lingotto. Se intendete vendere telefonate al 561.3535

GRUPPO FONDIARIO ricerca in acquisto bi-trilocali in Torino definizione immediata [redacted] contanti. Tel. 568.7388

PERMUTE PERMUTE
permutare il vostro appartamento con quello da voi desiderato è facile: abbiamo una specialista che fa questo per voi chiedere del Signor Ferrero. Gabetti 57.67.

RICERCASI urgentemente Torino Nord immobile di 80/90 mq vendita garantita in contanti Personalcasa 216.4715

RICERCHIAMO alloggi stabili anche occupati in Torino e cintura rapida definizione. Chiusano & C. tel 568.2858

RICERCO in acquisto in Torino bella zona 100/120 mq in stabile signorile [redacted] mento in contanti. Bertelli 590.866

TORINO PROVINCIA

SI ricercano in acquisto cascinali cascine e rustici con terreno massimo 40 km Torino. [redacted] 388.482

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI stabile signorile appartamenti varie metrature vuoti e arredati in Torino Tel 503 097 - 593.901

A. [redacted] alloggi [redacted] zona Crocetta varie metrature patto in deroga stessa casa Unicase tel 332.407

A. B. C. BASE 690 5900 centro [redacted] nobili/locali in casa d'epoca arredati signorilmente a partire da L. 390 mila/mese

A. VUOTO via Albenga camera tinello bagno ascensore L. 530 mila contratto anni 2 rinnovabile Casaigest 660 8580

ABBIAMO abitazioni [redacted] signorile uffici varie metrature stessa casa Rap[redacted] definizione [redacted] 568.3629

[redacted] residui ruoli semicentrale [redacted] dimensioni/prezzi stessa casa Doro tel 757.264 - 749 010

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa posti letto L. 180 mila mensili o monolocale L. 550 mila. Barbara tel 562.4850

AFFITTASI zona piazza Carlotto in casa signorile prestigiosi monolocali arr[redacted]. Esigonsi referenze Fidim 541 567

AFFITTIAMO alloggio corso Unione Sovietica stabile signorile ristrutturato 100 mq patti deroga. Servizi Associati 501 3723

AFFITTO in stabile signorile zona centro alloggi liberi o arredati mq 50/60 Tel. 778 4040

AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti stessa casa recente costruzione 60/80/120 mq referenze Tel 582 7560

ATTICO [redacted] via Giusti in casa signorile affittasi ingresso 2 camere cucina bagno arredato Elite Case 319.9734

A via Vespucci signorile ingresso/living salone camera cucina servizi a referenziati Agenzia Immobiliare 433 1414

[redacted] **S. PAOLO** alloggio ammo[redacted] bilo di camera tinello cucinino bagno affitto a professionista. Immobil 582.9078

COLLINA torinese affittasi alloggio signorile [redacted] giardino comodo ai servizi [redacted] mattino 537.445 pomeriggio 668.7195

CORSO D'Azeglio [redacted] stabile panoramico luminosi uffici, abitazioni 4 7 9 vani, box Tel 02 480.058.15 - 482 646

CORSO Galileo Ferraris prestigioso in sta[redacted] d'epoca su 2 piani 300 mq salone 8 camere tripli servizi Mapi 808 1724

CORSO [redacted] Ferraris stessa casa signorili appartamenti interamente ristrutturati 120/180 mq. Studio Casa 667.2134

CORSO Vittorio Emanuele [redacted] affittasi arredati bilocale con servizi uso transitorio o pied-à-terre. Fim 812.7208

CORSO Vittorio nuovo [redacted] abitazione/ufficio mq 180 signorile porzione 4 camere salone doppio cucina biingressi bi[redacted] Tel. 540.801 - [redacted]

CROCETTA pied-à-terre riservato elegante in bella casa recente L. 550 mila mensili Tel 595 491

DI SALVATORE [redacted] 7183 - 560.3457 affitta confortevole monolocale ben arredato uso pied-à-terre Riservatezza

PALESTRA o similari locale 600 mq vicino università corso Unione Sovietica affittasi Tel 0337 210 556 - 605.5008

[redacted] Mellirole 8 camere tinello cucinino arredato L. 800 mila più spese Studio Rocca 568.3817

PIAZZA Statuto attico arredato soggiorno [redacted] servizi terrazzo uso transitorio non residenti Riccobon 447.3978

PRECOLLINA via Lurisa [redacted] Carretto vuoto ingresso camera tinello cucinino bagno uso transitorio, referenze Fim 812 7280

[redacted] 2 saloni 8 camere cucina 2 bagni nuovo, 3° piano casa d'epoca mq 190. Dora 757.264 - 749.489

[redacted] prestigiosa porzione in villa composta di salone cucina 5 camere 3 servizi 1700 mq giardino Tel. 696.1724

VIA ROMA
uso [redacted] signorile piano alto salone 4 camere studio cucina 3 bagni Gabetti affitta. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

DEDIM 567 7580 Gassino villa indipendente salone 3 camere [redacted] cucina 3 bagni tavernetta box [redacted] giardino

PINO TORINESE in palazzina signorile nel verde splendido alloggio mq 250 patti in deroga Casavacanze 595 214

RUBIANA affittasi periodo [redacted] vo alloggi arredati in villetta con giardino box Tel 437 6305

PIEMONTE

ALLOGGI case con tutto [redacted] in vacanze, grande parco, piscina, tennis, saletta ca[redacted], sauna, [redacted] Chambons Fenestrelle Tel 0121 321.700 - 83 771

ITALIA

AI Lidi Ferraresi appartamenti, villette da L. 640 [redacted] mensili. Possibilità affitti settimanali. Agenzia Vear 0533 39.415

BIBIONE mare, affitto in complesso appartamenti, villette con piscina, giugno da L. 275 mila settimanali. Telefonateci, inviamo catalogo senza spese. Agenzia Borsei 0431 430 436 - 439 261

[redacted] camping - alloggio sul mare affittiamo roulotte completamente attrezzate, giochi, piazzuole [redacted] 079.510.230

SARDEGNA fronte arcipelago La Maddalena affittiamo ville appartamenti sul mare anche settimanali. Immobiliardo 0789 754.560 - 754.371 - fax 02 294 01741

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 698.5900 Centro uffici [redacted] pletamente r[redacted] entrata 2/3/4/5 vani e servizi da L. 500 mila mensili

A.B.C. CASE 695.5900 corso Viareggio casa d'epoca signorile uffici ristrutturati da 3 a 5 vani prezzo interessante

AFFITTANSI capannoni industriali mq 400/600/800 cortile indipendente strada Pianezza/S. Gillio Fidim 533 593

AFFITTASI adiacenze corso Matteotti locali angolari mq 200 fronte strada Ilsimmobili 011 771 1560

AFFITTASI Nichelino basso fabbricato mq 400 con ufficio e servizio L. 1.500.000 mensili Tel 606.1890

AFFITTASI o vendesi in Torino zona Lingotto via Vinovo 5 ufficio mq 50 collegato o collegabile magazzino mq 122 abbinabile ad altro magazzino e ufficio di equivalente metratura Tel. 610.359

[redacted] capannone industriale Beinasco (Fornaci) 5500 mq Palazzina uffici Simoncini tel 543 670 - 539 836

CENTRO ufficio Lungodora Colletta 131 al [redacted] mq 450 uffici parziale spazio aperto pavimento attrezzato Tel 068 4477

[redacted] Francia pressi [redacted] signorile recente affittasi ufficio mq 110 piano rialzato Selinu 812 2018

CORSO Giulio Cesare vicinanze affitto locali uso ufficio/negozio mq 100 con magazzino mq 110 Tel 273.5361

CORSO Matteotti vicinanze affittasi ufficio in casa signorile di ingresso 4 camere servizi Elite Case 319.9734

[redacted] Turati (Garden Palace) [redacted] locale ufficio nuovo (giornali) di 2 saloni 4 vani servizi (mq 213) Edilcase 561 3535

CROCETTA ufficio [redacted] 70 ingresso salone, uno camere, servizi, portineria, privato affitta Tel. 0337 217 507

LOCALI commerciali da mq 500 a 7000 open space su grandi corsi primissima cintura torinese Marè affitta o vende Tel. 812.1394

MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinabili da mq 50/100/300/600/1000 servegian. Tel. 315 7111

PREC[redacted] in palazzina ufficio rappresentanza piano negozio completamente ristrutturato mq 130 Annacasa 663 0272

[redacted] industriale [redacted] splendido capannone e uffici mq 1000 altezza mt 7 referenziati Finz 505.601

STADIO Alpi, fronte corso, capannone uffici prestigiosi mq 2500 divisibili 1500 parziale full optional Tel 011 455.2885

UFFICIO Ca' Turin via Duchessa Jolanda casa d'epoca ampio ingresso 3 vani servizi mq 90 Studio Riccobon 447.3978

UFFICIO via Mangineno (corso Trapani) in signorile nuova costruzione 4 vani biingressi servizi box Tel 588 3885

VIA MARIA VITTORIA
adiacente piazza S. Carlo affittasi negozio mq 115 con deposito collegato 4 vetrine ottimo uso Edilcase 561 3535

VIA Montecuccoli d'epoca signorile portineria affittasi ufficio mq 180 Casavacanze 595 214

ZONA Mombello negozio angolare 7 vetrine mq 185 più servizi e locale sottostante mq 100 Tel 817 7667

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi/ville vuoti/arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 589 8580

A.A.A. KOMARCO 530.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A. UNICASE ricerca alloggi o ville vuoti o arredati anche [redacted] cintura per dirigenti traslerti. Tel 33[redacted]

[redacted] aperitivi alcolici a livello europeo cerca alloggio villa per direttore estero in trasferta. Interacta 580 3876

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza vostre spese. Orselli tel. 399.732

IMPIEGATA bancaria cerca in affitto alloggio vuoto o arredato, in casa decorosa, referenze. Dora tel. 740.489

MEC CASE 544.461 [redacted] alloggi/ville/vuoti/arredati Torino e cintura senza vostre spese garantendo.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [redacted] ma valutazione Autogestione D'Elia [redacted] Orbassano 241, tel 011 351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel 011 817 7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 74 B Tel 011 770 1898 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8 tel 817 1043 - 889 864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] tipico Michelangelo [redacted] Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco Tel 011 307.116 e 0121 352.262

FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929 50 mt mare stazione servizi tv ascensore scelta menu buffet L. 48 mila.

[redacted]IGI multiproprietà centralissima a 100 [redacted] da Notre Dame Residence esclusivo RCI Da L. 15 milioni Tel 011 504.751

PROMOZIONE primavera! Vacanze al [redacted] appartamenti in residence giardino parcheggio Arma Taggia (Sanremo). Interpellateci! Residence Riviera tel. 0184 43 008

MATRIMONIALI

CENTRO BG[redacted]**ON**[redacted] **ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta [redacted] Amicizia, matrimonio Tel 011 561.1065 fax 540 185 Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino

50 ANNI laureato bella presenza benestante conoscerebbe scopo amicizia/matrimonio signora/ina max 35/40 anni seria dolce bellezza fisica indispensabile. Rispondetti [redacted] se in possesso requisiti richiesti Scrivere Publikompass 5437 - 10100 Torino

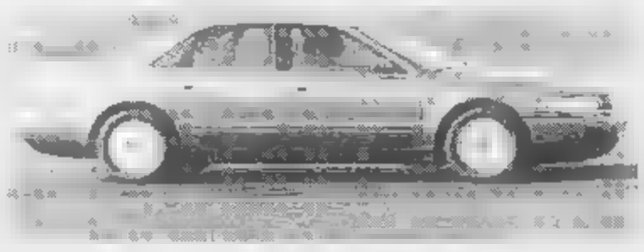
VARIE

A. [redacted] M.C. 334 832 - [redacted] acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera [redacted]

A. OREFICERIA Da Mo acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650.[redacted]

ACQUISTIAMO per conto di società estere mobili antichi ed antiquariato arredamenti completi [redacted] ville ed appartamenti Massima serietà, immediato pagamento. Tel 561 3270 - 436 1349

Test con la potente Audi A8



L'Audi A8 verrà importata in Italia a partire da giugno

E' un'ammiraglia che dà spettacolo

BADEN BADEN. Novicuva sulla Foresta Nera: clima ideale per provare su strada l'Audi A8, una delle vetture più avanzate tecnologicamente. Ricordiamo gli elementi più interessanti: la struttura della carrozzeria è interamente in alluminio (compresi le lamiere esterne), realizzata con metodi produttivi inediti; il motore è un raffinatissimo V8 di 4,2 litri con 300 Cv (potenza ottenuta tra l'altro grazie ai condotti ad accordatura variabile e una gestione elettronica molto perfezionata) oppure un altrettanto valido V6 di 2,8 litri e 174 Cv. I quattro freni a disco ventilati dotati di Abs e di un ulteriore sistema elettronico (denominato Ebv) che migliora la ripartizione dello sforzo frenante due assi.

Le sospensioni anteriori sono totalmente innovative con ciascuna ruota guidata da quattro bracci (in alluminio): eccellente la tenuta di strada in tutte le condizioni. La stabilità è notevole proprio in caso di manovre brusche e anche, come è successo a noi, su strade innevate.

Alla trazione integrale permanente con differenziale Torsen centrale e differenziale posteriore con blocco automatico, è associato un cambio con sistema Tiptronic: è possibile il funzionamento in automatico oppure l'inserimento manuale delle singole marce. E l'elettronica di comando «vigila» affinché il guidatore non commetta errori. Un programma registra la frequenza delle manovre (accelerazione e rilascio) in modo da valutare lo stile di guida adattandovi le risposte del cambio.

Tale dispositivo può soddisfare qualunque esigenza grazie alla sua leva di comando che si sposta lungo due «percorsi» (manuale e automatico). Sono congegnati in modo da rendere facile passare dall'uno all'altro in qualsiasi istante.

Insomma, con questa superammiraglia, l'Audi fa progredire i concetti di sicurezza attiva. Anche quella passiva appare all'altezza. Troviamo gli airbag per i due posti anteriori, le cinture con pretensionatori e una struttura che, grazie all'alluminio, assorbe urti anche forti senza danni per gli occupanti.

Berlina a cinque posti e tre volumi con prestazioni superlative (250 km/h di velocità massima «limitata» e accelerazione da zero a 100 km/h in meno di 8 secondi) la A8 offre anche un confort eccezionale in quanto a silenziosità e dolcezza delle sospensioni, che tuttavia sono in grado di affrontare i percorsi più tortuosi senza problemi. Certo, non si può definire utilitaria in fatto di prezzi (130 milioni la versione 4.2 e 100 milioni la 2,8 anche questa a trazione integrale) il rapporto tra costo e contenuti è certamente favorevole. Ne verranno importate in Italia un centinaio di unità a partire giugno.

Gianni Rogliatti

Dai transplants Honda vetture per l'Europa

Quelle giapponesi sono made in Usa

Ecco l'Aerodeck, una station wagon che fa parte della gamma Accord

COLUMBUS. Il marchio Honda, soprattutto per l'immagine vincente conquistata con la produzione motociclistica e come fornitore di motori di Formula 1, è indissolubilmente legato, nell'immaginario collettivo, al Giappone. Da alcuni anni a questa parte, però, la situazione è sostanzialmente mutata.

Soprattutto per quel che riguarda le auto, la Honda è ormai una industria multinazionale clienti e centri di produzione sparsi per il mondo, il cui quartier generale ha sede in Giappone. Più che altro per ragioni storiche e sentimentali. Un paio d'anni addietro, infatti, qualche supermanager di Tokyo aveva addirittura proposto di trasferire il «cervello» - strategico, finanziario e progettuale - Giappone alla California.

Alla base di questa ipotesi, che potrebbe nel tempo ripresa e attuata, c'è una constatazione: ormai più della metà del fatturato e delle vetture commercializzate nel mondo col marchio Honda sono «made in Usa», ovvero costruite in quei transplants che sono diventati un motivo di preoccupazione anche per l'industria europea dell'auto. Non solo, entro un paio d'anni tutti i modelli venduti in Nord America, anche quelli di prestigio individuati col marchio Acura, attualmente costruiti in Giappone, saranno non soltanto prodotti in Usa, anche progettati e sviluppati in centri di ricerca e stile a stella e strisce.

La realtà americana ha assunto, col passare degli anni, un'importanza sempre maggiore, anche in termini di esportazione. Honda Usa rifornisce volumi crescenti molti mercati assai interessanti, (in termini valutari). A parità di contenuti costa sensibilmente meno produrre Accord in America, con gran parte di componentistica locale, che non in Giappone. E non ci si stupisce se navi cariche di Honda «made in» sbarcano in Giappone per soddisfare la richiesta dei clienti locali.

Anche l'Europa, nonostante il moderno stabilimento Honda di Swindon, in Gran Bretagna, riveste un ruolo sempre più significativo «cliente» della produzione Honda Usa. In Italia, ad esempio, le Civic Coupé e versioni Aerodeck (cioè wagon) e Coupé della nuova Accord arrivano per mare, sbarcando a Livorno, proprio dagli Usa, dagli stabilimenti dell'Ohio, lo stato leader per la produzione automobilistica tuttemarche, seguita dal Michigan (dove c'è Detroit).

La gamma Accord (1305 immatricolazioni in Italia nel '93, sul totale Honda di 10.942 unità e già 502 nel primo trimestre di quest'anno su 3200 consegne totali) da metà maggio proporrà versioni tanto per il coupé che per la station wagon Aerodeck, costruite in Usa. La berlina - analogo pianale e meccanica, ma carrozzeria leggermente diversa - continuerà, invece, ad arrivare dall'Inghilterra. In linea di massima, dunque, delle circa 15 mila Honda che dovrebbero vendere in Italia nel corso dell'anno fiscale '94 (1 aprile 1994 - 31 marzo 1995) un 45% arriverà dal Giappone, un 35% dalla Gran Bretagna e un 20% dagli Usa.

La station wagon Aerodeck, destinata a piazzarsi a metà strada - prezzo leggermente superiore ai 42 milioni e mezzo - per avere un'idea, diciamo fra la Ford Mondeo e la Lancia Thema, è una confortevole e spaziosa trazione anteriore mossa da moderno 4 cilindri in linea con a 16 valvole, di 2 litri capace di spingerla fino a 192 km/h (ma, per un paio di milioni in più, oltre ai soliti 5 milioni di tassa Ise, ci sarà anche una versione di 2,2 litri, 150 Cv e 198 km/h, con doppio airbag di serie). Lo stesso motore due litri equipaggia il Coupé da l'ora (dovrebbe costare meno di 40 milioni) con caratteristiche dinamiche simili, avendo passo uguale (2,715 m) ma lunghezza leggermente diverse: 4,77 m per la SW contro i 4,675 del Coupé.

Di linea moderna e piacevole, anche particolarmente personale, molto ben costruite (pur con qualche ingenuità progettuale, come il comando del tergicristallo con una levetta, sulla destra del piantone, da dover girare e non abbassare, come verrebbe istintivo, esattamente come sulle Alfasud degli Anni 70), ma dotate di notevole comfort, buona tenuta di strada e precisione di guida, queste «yankees con gli occhi a mandorla» possono vantare dotazioni molto ricche con un listino interessante. Offrono infatti di serie, airbag lato guida (la SW ma il coupé), Abs, chiusura centralizzata, specchietti elettrici riscaldabili, alzacristalli elettrici, tettuccio apribile elettrico, aria condizionata con refrigerante ecologico R134a, correttore elettrico dell'assetto fari, sedile di guida regolabile in altezza, antenna elettrica e 6 altoparlanti.

Giulio Mangano

Dalla Pirelli in estate le P Zero System

La nuova frontiera della gomma sprint

Tecnologie raffinate per «calzare» le vetture ad altissime prestazioni

AMSTERDAM. Sempre più tecnologico e specializzato, ma strizzando l'occhio alle regole del marketing, che in un prodotto legano a filo doppio prestazioni e appetibilità da parte del potenziale consumatore. Parliamo del pneumatico, componente di primaria importanza per le prestazioni dell'auto. Complice la concorrenzialità di un settore che lascia ben pochi margini di profitto nel primo equipaggiamento, l'interesse dei grandi produttori si orienta verso il mercato del ricambio.

E' anche il caso della Pirelli che ad Amsterdam ha annunciato la commercializzazione entro l'estate di una nuova generazione delle sue coperture di punta, gli «ultra high performances» P Zero, P Zero System, da ora in avanti, dal momento che i tecnici della Casa milanese hanno sviluppato coperture disegno del battistrada differenziato - direzionale a freccia per il montaggio sull'asse anteriore, asimmetrico per il montaggio sull'asse posteriore o su tutte le ruote - in funzione del tipo di vettura e delle condizioni stradali cui le si vuol destinare.

In sintesi, il direzionale anteriore ha lo scopo di premiare la sicurezza in condizioni di asfalto bagnato, innalzando la soglia di innesco dell'aquaplaning (miglioramento del 15% circa) grazie all'elevata capacità drenante della scolpitura a freccia. Per il resto, entrambi i tipi di copertura hanno identiche caratteristiche strutturali e di mescola.

Al pari della precedente generazione - presentata, lo ricordiamo, sul finire degli Anni 80 - i P Zero System restano pneumatici «estremi», provati al banco per velocità fino a km/h, in quanto destinati a vetture ad altissime prestazioni, potenze motrici al limite dei 500 Cv e accelerazioni dell'ordine dei 4 secondi da 0 a 100 km/h. Mo, sottolineano in Pirelli, stati progettati allo scopo di migliorare sicurezza, facilità di guida e confort nell'uso stradale e, soprattutto, autostradale: obbiettivo primario, ottimizzare il controllo della potenza motrice.

Tutto questo grazie a significative innovazioni alla mescola battistrada, con impiego della silice (ossido di silicio, in ragione di 15-35 parti ogni 100 di gomma) in abbinamento a un'elevata percentuale di polimeri sintetici, a vantaggio della stabilità della gomma alle temperature più elevate, e di conseguenza del grip su bagnato e della resistenza alla fatica su asciutto. Secondo i dati forniti da Pirelli, la nuova formulazione ha consentito di ridurre la resistenza al rotolamento (sino al 15%), preservando le doti di aderenza sul bagnato e di confort, e migliorando la resa chilometrica (sino al 25%). Anche la struttura della carcassa, tele e tallone, è stata modificata, abbinando materiali diversi - acciaio, rayon e kevlar - nell'ottica di ottimizzare leggerezza (10% di peso in meno rispetto ai P Zero della precedente generazione) e resistenza, offrendo più comfort.

Tutto ciò ha comportato un incremento del 10% circa dei costi di produzione, aumento che, dicono in Pirelli, non verrà ribaltato sull'utenza ma recuperato su maggiori volumi: 150.000 pezzi/anno, secondo le previsioni, pari ad oltre il 25% della fascia top del mercato del pneumatico superribassato e elevate prestazioni. Un settore in costante crescita negli ultimi anni, che oggi vale circa 600.000 pezzi/anno a livello mondiale, con mercati di riferimento la Germania, gli Usa e il Giappone.

Rispetto alla precedente, per i P Zero System è stata ampliata l'offerta di gamma, con dimensioni dai 15 ai 20', che ne consentono il montaggio sulle versioni «sprint» delle vetture di fascia medio-alta - dalla Golf GTi alla Lancia Thema - sino alle supercar. Prezzi, secondo le quotazioni indicate da Pirelli, dal milione e 200 mila al milione e 600 mila lire per un treno di quattro pneumatici montati, contro il milione e centomila per un treno di P4000.

Raffaele Sanguineti

TEMPRA STATION WAGON: ESAUDITE UN GRANDE DESIDERIO. DA L. 21.400.000.*

Sognate il grande spazio, la grande sicurezza e il grande piacere di guida che solo una Tempra Station Wagon sa darvi? Esaudite questo vostro grande desiderio: fino al 30 aprile il prezzo chiavi in mano della Tempra Station Wagon 1.4 è di sole L. 21.400.000. Un grandissimo risparmio. Ma non è finita. Andate nella vostra Concessionaria o nella vostra Succursale Fiat: fino al 30 aprile scoprirete che la gamma Tempra ha tanti altri vantaggi per voi. Vi aspettiamo.

FIAT PATTO CHIARO

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA FIAT

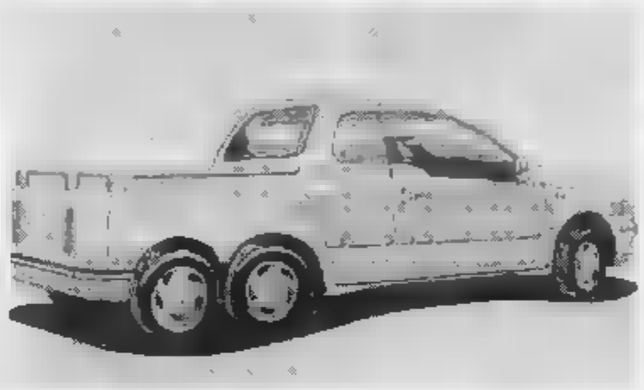
* Prezzo chiavi in mano della versione 1.4. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30.04.94 sulle Tempra Station Wagon 1.4. La versione fotografata è la Tempra Station Wagon 1.8 SLX.

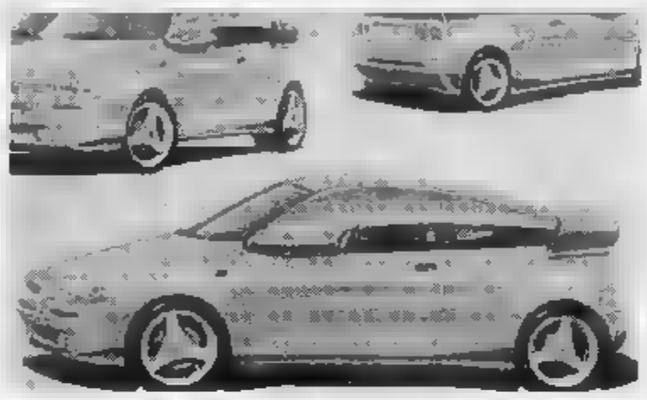
Tra una settimana il Salone di Torino: dalla Maserati Quattroporte alla Lancia Z monovolume

Voglia di novità e sogni

Nove Punto con tanto di firma

Alcune novità: in alto, l'SLK Mercedes, poi le Maserati Quattroporte e Lancia Z, in basso le Punto di Boneschi e di Zagato





TORINO. Tra una settimana si aprirà il Salone di Torino e comincia a delinearsi il quadro delle novità, pepe di ogni rassegna. Novità di ogni tipo: in spazio dal prodotto alle concept-cars, dagli esercizi di stile, tema dominante, alle anteprime, per l'Italia, di modelli o versioni di prossima commercializzazione.

I piatti forti del menù sono già fissati. Oltre all'Alfa Romeo 145, di cui si è già parlato più volte e che al Salone sarà inquadrata in uno stand dedicato all'evoluzione del design della Casa milanese, vedremo al Lingotto Fiere la Quattroporte Maserati edizione Anni 90, la monovolume Lancia (rimaniamo nel tema alla Lancia una sigla-lettera), la brigata delle Punto elaborate da carrozzieri e designers italiani riprendendo il fortunato esempio due anni fa, legato alla Cinquecento e uno studio Mercedes di roadster denominato SLK.

La Maserati Quattroporte, a un mese dal lancio della Ghibli 94, costituisce un'eccellente dimostrazione del processo di rinnovamento della Casa modenese, dal 1993 acquisita completamente da Fiat Auto. La carrozzeria, disegnata con la collaborazione di Marcello Gandini, ha forme morbide e, insieme, tese, con andamento cuneiforme (Cx 0,31).

Un'ammiraglia che unisce lusso a raffinatezze alle elevate prestazioni nel segno di una tradizione di modelli granturismo che costituiscono la leggenda stessa della Maserati. La nuova Quattroporte è sospinta da un motore V6 a 4 alberi a camme, con due turbocompressori a doppio intercooler. Due le versioni: 2.0 e 2.8 litri, con una potenza, rispettivamente, di 300 e 284 Cv. Nel primo caso cambio a 6 rapporti, nel secondo a cinque (o automatico a 4 marce). Sospensioni a quattro ruote indipendenti integrate da un sistema di gestione a controllo elettronico regolabile su 3 posizioni a impianto Abs. Prestazioni adeguate, dato per tutto: la velocità è di oltre 260 km/h. Vietata in Italia, ma, a teoria, raggiungibile in Germania. Del resto, il 60% delle Maserati è destinato all'export.

Sempre lusso, ma in un'altra chiave, per la Lancia Z. Si tratta del quarto monovolume della famiglia Psa-Fiat Auto, forse il più raffinato e originale della serie. Sviluppa in una dimensione inedita per la Lancia la tradizione delle berline di prestigio.

La nuova vettura viene proposta in un unico livello di allestimento (che offre di serie il condizionatore d'aria) a in due diverse soluzioni abitative, a 6 a 7 posti. Interni in Alcantara o, a richiesta, in pelle naturale. I due sedili anteriori possono essere sganciati lateralmente a ruotare di 180 gradi quelli posteriori, formando un vero e proprio salottino.

La Lancia Z è dotata di un due litri turbo (1998 cc e 147 Cv) che permette al monovolume di sfiorare i 200 l'ora (da zero a 100 l'ora in 10"1). Cambio a 5 rapporti, sospensioni a ruote indipendenti, impianto Abs di serie. Doppio airbag e tanta chicche a soluzioni per trasformare qualunque trasferimento in un piacevolissimo viaggio.

La brigata delle Punto nasce da una iniziativa Fiat Auto e Anfia, che hanno invitato nove «design house» italiane a interpretare la compatta. Il risultato? Una serie di studi divertenti e variegati, che saranno raggruppati nel Salone in un unico spazio espositivo.

Ecco, a confermare la versatilità della Punto, un gruppo di coupé (Bertone, Idea, Italdesign, Pininfarina), pick-up e fuoristrada per il tempo libero (Boneschi, Coggiola e Giannini), «barchetta» scoperta (Centro Stile Fiat-Maggiora) e una berlinetta da competizione (Zagato: è bottezzata Monomille, ricordando gloriosi modelli del passato).

Non vogliamo, soltanto un gioco, ma pieno di provocazioni, spunti e idee. Cui si aggiungerà la Punto Cabrio, che è ormai vicina alla commercializzazione (è prevista per fine maggio).

Dalla Germania, in questa rassegna dedicata allo stile, arriverà la Mercedes SLK, uno studio roadster sportivo, leggero e corto che riprende il quarantennale tema delle SL, le belle vetture scoperte prodotte dalla Casa di Stoccarda. Un prototipo da cui deriverà un modello di serie, disponibile a partire dal 1996.

Il progetto SLK sposa la tradizione Mercedes nella sicurezza e nella classicità con l'innovazione. Ad esempio, solo il 20% degli interni è rivestito. La plancia strumenti è realizzata in fibra di carbonio e rivestita in pelle. E la leva del cambio emerge da lucente omisfera di alluminio. Doppio airbag e roll-bar, che in caso di necessità sale dietro i poggiatesta dei due sedili e, insieme con il parabrezza, forma un arco che protegge l'abitacolo.

A corona della SLK la Mercedes esporrà nel stand modelli SL degli Anni e . Per un discorso di stile che si sposa bene con il Salone.

Fenu

IL TACCUINO

I prezzi, gli orari e i convegni

La 65ª edizione del Salone dell'Auto, riservato a vetture ed accessoristica, si svolgerà al Lingotto dal 22 aprile al 1° maggio.

Orari Tutti i giorni dalle ore 9 alle 20.

Prezzi Il costo del biglietto è di 15 mila lire (20 mila nei giorni festivi).

Trasporti Sono previste facilitazioni sui voli zionali e per i trasporti ferroviari. Il tagliando del Salone, inoltre, permetto di accedere gratuitamente al vicino Museo dell'Automobile.

PROVE. I visitatori del Salone avranno possibilità di provare le vetture sulla famosa pista situata sul tetto dell'antico stabilimento.

CONVEGNI. si comincia martedì aprile alle ore 10, sala Londra del centro congressi: «1° Forum internazionale sullo stile dell'Auto».

Lingotto Il Lingotto Fiere dispone di una superficie espositiva di quasi 50 mila quadri dove trovano spazio anche tremila posti auto.

Mostre Molte e tutte di grande interesse. Tra le altre il Lunar Rover, la speciale auto che nell'agosto del 1971 permise agli astronauti americani Scott e Irwin di muoversi in modo indipendente sulle superficie lunare.

E l'industria adesso spera

L'auto sta crescendo in Europa In Italia ancora tanti problemi

TORINO. Il Salone di Torino, che si aprirà un altro venerdì, cade in un momento ancora difficile per l'industria italiana dell'auto, nonostante i risultati leggermente positivi di marzo. La lieve ripresa delle vendite (+1,61% rispetto al marzo '93, mese che era stato però disastroso uno scivolone del 20%) deve essere infatti giudicata con grande raziocinio.

Tutti i principali osservatori invitano alla prudenza e sostengono che non si può parlare, almeno per ora, di inversione di tendenza, pur non ignorando che il dato di marzo è incoraggiante. Dopo 19 mesi di perdite consecutive, la serie negativa si è finalmente interrotta e, fatto non trascurabile, è accompagnata da un migliore andamento delle vendite in Europa (+4,4%).

Questo potrebbe significare, tra l'altro, che la ripresa in atto negli Stati Uniti ha a farsi sentire, riflettendosi su un mercato estremamente sensibile quale è quello dell'auto e che l'andamento in crescita dei principali mercati continentali (unica eccezione la Germania, con -2,8% in marzo) sta giocando a favore della nostra industria.

Le parole alle cifre. Le vendite del Gruppo Fiat, che a marzo sono state complessivamente di 136.000 vetture contro 125.000 nello stesso mese '93 con un rialzo del 10,4%, sono cresciute in Europa (Italia esclusa) del 16%, punte particolarmente interessanti sui mercati a più larga motorizzazione. In Germania sono salite del 21,9%, in Francia del 18,3%, in Spagna del 19,1%, in Svizzera del 18,6% e addirittura del 58,9% in Gran Bretagna.

Il successo della Punto (sono già stati raccolti 330.000 ordini dai concessionari e 150.000 state consegnate) ha giocato certamente un ruolo importante, ma anche gli altri modelli del Gruppo si sono difesi bene. Eccezionale l'affermazione del coupé, con oltre 3000 ordini e 1000 consegne in più di un mese di commercializzazione.

I prossimi mesi diranno se la fiammella di marzo si rinsalderà e l'industria italiana dell'automobile, così importante per l'andamento economico dell'intero Paese, troverà un equilibrio nel internazionale. Il nostro mercato domestico è oggi l'Europa e perciò Anfia e Unrae, le due associazioni di categoria, chiedono al prossimo Governo di affrontare subito i gravi problemi che affliggono il settore e che ci penalizzano la concorrenza internazionale.

In particolare l'Anfia sottolinea tre priorità: l'applicazione immediata delle norme più rigorose per la revisione delle vetture; la riduzione della pressione fiscale sull'auto (83.000 miliardi di lire nel '93); l'eliminazione definitiva superbollo Diesel, controproducente e dannoso per tutti. Si tratta di misure tanto più urgenti se si tiene conto degli incentivi all'acquisto varati qualche mese dal Governo francese e imitati la settimana scorsa anche Spagna.

Sembra, dunque, di intravedere la fine lungo tunnel della crisi. Ma l'euforia non deve prendere la mano. Parlare «arrivo della primavera per l'auto italiana», ha fatto il Centro Studi Promotor, è forse ancora prematuro. Secondo un'inchiesta del Centro stesso sui concessionari, solo 24 su 100 hanno parlato di ripresa, mentre 62 hanno ipotizzato stabilità.

Renzo Villare

ANTEPRIMA

Bertone, prototipo da record

TORINO. Insieme la Karisma e la Punto Coupé, la Bertone presenterà a Torino un modello in scala 1:1 di un prototipo da record di corso di realizzazione nel centro studi di Capria. Il veicolo, che si chiama Zer (Zero emission record), equipaggiato con un motore elettrico, tenterà di superare il primato mondiale di velocità della categoria. L'idea di costruire un veicolo di questo tipo non è nuova in Bertone. Ci si richiama, ad esempio, alla Abarth Record del '56. Ora la Carrozzeria torinese si è adeguata ai tempi, proponendo una sfida tecnologica nel campo dei veicoli sospinti da energia pulita, in cui, due fa, si era lanciata con lo speedster elettrico Blitz. Il coefficiente aerodinamico del prototipo Zer dovrebbe essere bassissimo, con un Cx di 0,14.

MOTO

In prova con la nuova potente Bmw R 1100 Gs

In sella a quell'enduro si può anche osare

La Bmw 1100 adotta un motore bicilindrico con una potenza di 80 Cv. Come optional è disponibile anche un impianto Abs della seconda generazione

VERONA. La Bmw completa la gamma dei suoi nuovi bicilindrici di 1100 cc a 4 valvole per cilindro con la versione Gs, definita «tuttoterreno». E' dal 1980 che esiste in listino una versione Gs e il modello R 80/100 Gs, venduto in oltre 60.000 esemplari, ha vinto tra l'altro quattro edizioni del famoso raid Parigi-Dakar.

La nuova 1100 Gs, moto eccellente e generosa in tutte le condizioni stradali, non deve però intendersi l'erede del modello precedente. Piuttosto è figlia della situazione odierna generale a motociclistica in particolare: il cliente tende a scegliere in maniera oculata una moto capace di portarlo senza intoppi in ufficio, ma anche in tutta sicurezza su ogni tipo di strada.

La filosofia della Bmw è produrre moto versatili, come la recente monocilindrica F 650, dimostra di essere gradita dal pubblico: malgrado la crisi, la Casa bavarese ha prodotto un numero record di «due ruote» nel 1993 (37.000) e nel '94 le quote di penetrazione sui mercati europei offrono ancora un trend positivo.

La polivalenza e la piacevolezza di guida sono tra le armi vincenti della R 1100 Gs, che abbiamo provato in questi giorni sui colli tra Verona e il lago di Garda. Capace di sfiorare i 200 km/ora in tutta sicurezza, grazie ai pneumatici Michelin dal profilo stradale e al corretto bilanciamento aerodinamico, la nuova Gs si districa bene nel traffico e cittadini (e sì che pesa la bellezza di 243 chili pieno di carburante) per la corretta geometria delle masse e per la maneggevolezza consentita anche dalla ruota di solo 19 pollici di diametro, contro i 21 di numerose sue concorrenti.

L'originale sospensione anteriore telelever ha raggiunto i 190 di escursione, contro i 120 del modello Rs. Vi era curiosità di saggiarne il funzionamento. Grazie a un nuovo snodo nella parte superiore, la sospensione non ha mostrato punti deboli, assicurando anzi un ottimo controllo in frenata. Il motore è generoso, con Cv a 6750 giri/minuto e una coppia di 97 Nm a giri.

Con un rapporto di compressione di 10,3:1 e pistoni di ben 99 mm di alesaggio, si dovrebbe temere un comportamento brusco in staccata, poggiante dalla trasmissione cardanica, notoriamente più rigida della catena. Invece, nelle strade sterrate la moto si comporta amichevolmente, pur non essendo una enduro specializzata. Unico appunto la manovrabilità del cambio a cinque marce, risultato nella moto a nostra disposizione un po' duro.

La frenata è assicurata dallo stesso impianto anteriore del modello stradale, mentre la ruota posteriore ha un'originale pinza flottante a doppio pistone. Grazie all'Abs di seconda generazione, montabile come optional, la sicurezza della frenata è assicurata. Per i patiti del fuoristrada, che preferiscono aiutarsi in determinate condizioni facendo slittare la ruota posteriore, la Bmw ha previsto il disinserimento del sistema tramite un pulsante posto sul cruscotto.

Come tutti i modelli Bmw, la Gs mostra un'attenzione particolare per facilitare la vita ai macinatori di chilometri. La sella, generosa e ben disegnata, ha due possibili altezze da terra. La parte posteriore può essere tolta per appoggiare le valigie su una larga piattaforma, al di sotto della quale è ricavato un con una «trousse» di attrezzi degna di un'automobile di prestigio.

Tra gli optional, disponibile anche il riscaldamento delle manopole, oltre alla marmitta catalitica e all'Abs. Il costo è di 16.950.000 lire con Iva, tasse e balzelli regionali esclusi.

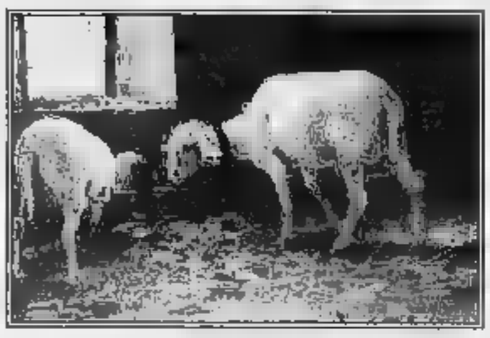
Fabio Fazi

ASTA SANT'AGOSTINO

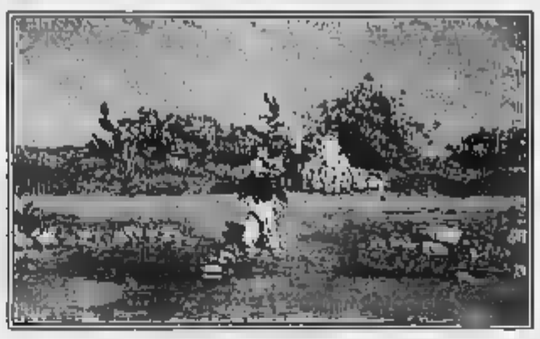
DIPINTI DELL'800 E '900

~ lunedì 18 e martedì 19 aprile ore 21.00 ~

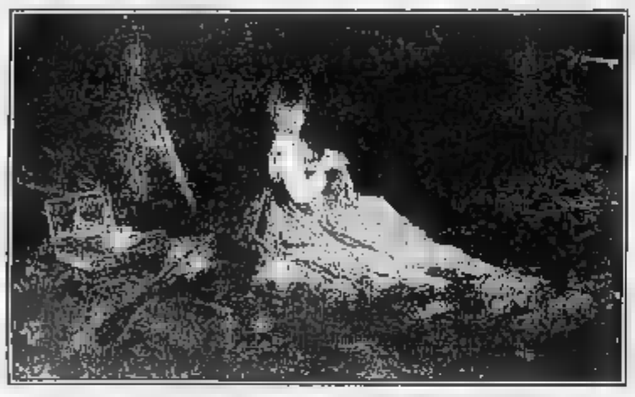
ESPOSIZIONE DELLE 474 OPERE:
DA GIOVEDI A DOMENICA 17 APRILE, ORE 10.00 - 22.00 - CATALOGO IN SEDE


DELLEANI

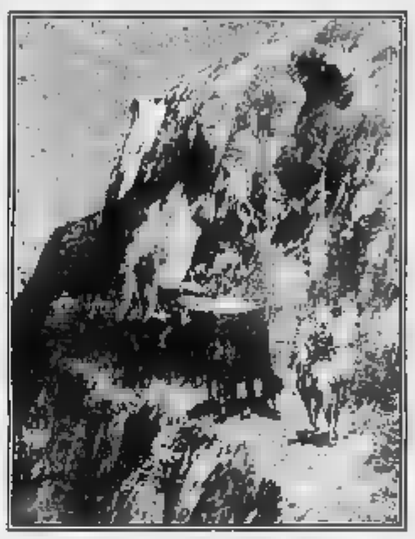
MORBELLI



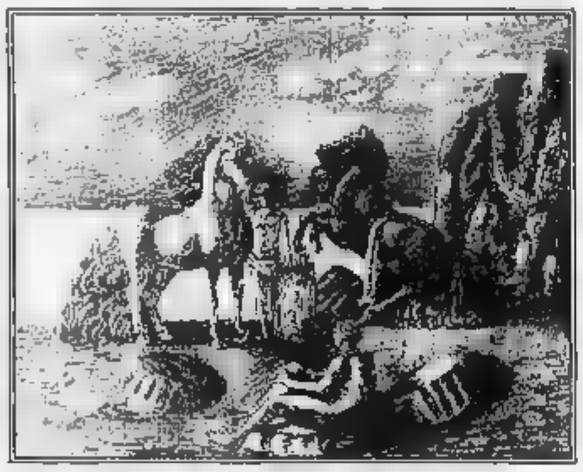
ROSSANO

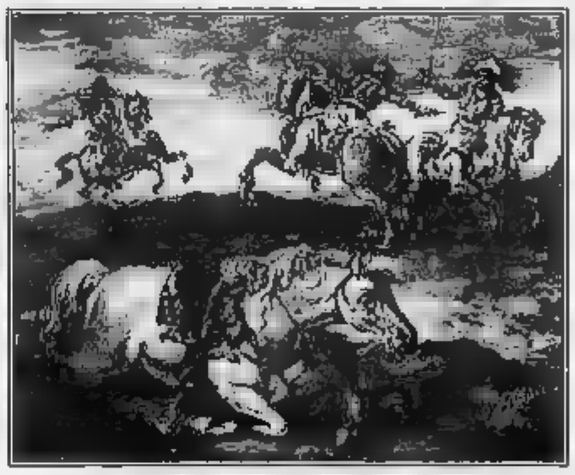

DE NITTIS

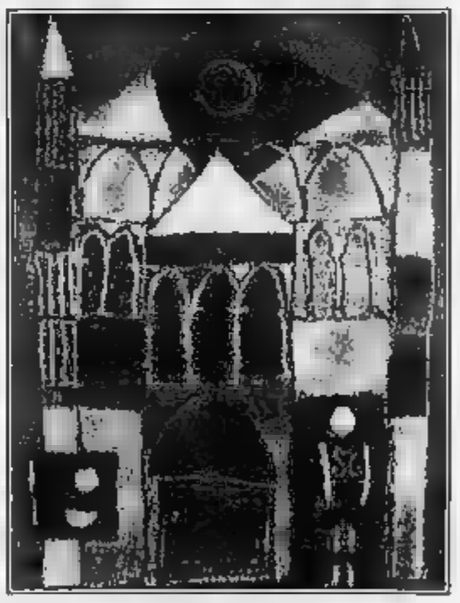
PITTARA

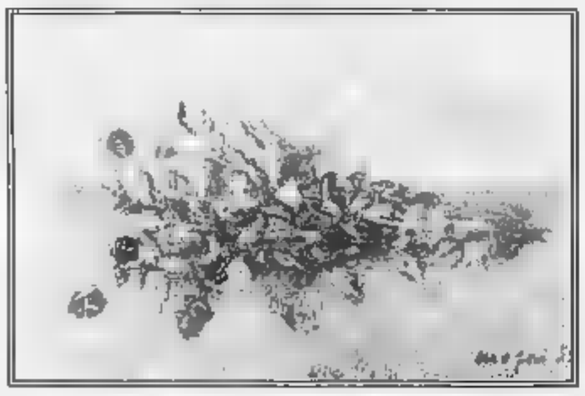

PASINI

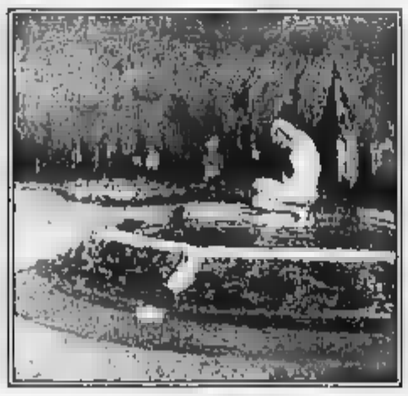
SEVERINI

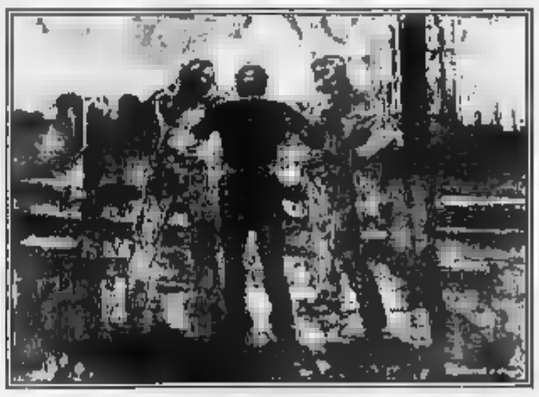

DE CHIRICO


DE CHIRICO


GENTILINI


MAFAI


MARUSSIG


BONZAGNI

VALINOTTI

SANT'AGOSTINO

C.so Vittorio, 56 - 10144 TORINO - TEL. 011/437.77.70 - FAX 437.75.77

PETIT MONDE.
ABBIGLIAMENTO
BIMBI E GIOVANI
PIU' PRESTIGIOSI
MARCHI INTERNAZIONALI
TORINO - Corso Marconi
angolo Via Principe Tommaso
Tel. 011/669.89.63

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 14 Aprile 1994 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

PETIT MONDE.
ABBIGLIAMENTO
BIMBI E GIOVANI
GRANDI NOVITA'
CON LE COLLEZIONI
PRIMAVERA/ESTATE '94
TORINO - Corso Marconi
angolo Via Principe Tommaso
Tel. 011/669.89.63

Sabato 23 aprile, il sindaco e tutta la maggioranza a Bussolino di Gassino

Comune, verifica con barbecue

Servirà a fare il punto sull'attività dei prossimi mesi
Le voci di dissenso dopo le elezioni? «Sono chiacchiere»

Verifica, intorno al barbecue nella maggioranza che sostiene il sindaco Castellani. Avverrà il 23 aprile dalle 9 alle 19 nella cornice primaverile di un centro agri-turistico a Bussolino di Gassino, su quella «collina fiorita» della prima cintura, che piace al Verde Silvio Viale, uno degli organizzatori del meeting con i capigruppo di Alleanza per Torino, Mauro Marino, e del pds Chiara Acciarini. Ci saranno sindaco e assessori, ci saranno i 30 consiglieri che, con Castellani, hanno vinto le elezioni amministrative del giugno '93. I lavori saranno divisi in due tranche: quella collettiva durante la quale avverrà il primo confronto generale e quella per gruppi di lavoro su temi specifici.

Per non pesare sulle finanze pubbliche ognuno pagherà una quota tra le 30 e le 35 mila lire. I 14 consiglieri del pds - dice il segretario Chiamparino - stanno meditando di fare un viaggio collettivo, su un pullman che potrà essere utilizzato da chi lo vorrà: appuntamento (ancora indicativo) alle 8,30 davanti al Municipio. Coloro che preferiranno arrivare a Bussolino con l'auto avranno a disposizione una mappa.

A Palazzo Civico nessuno vuole usare la parola «verifica». Ma, nel discutarne, molti ammettono che il confronto nella maggioranza, dopo le elezioni choc, è necessario.

«Ha vinto la destra - afferma Beppe Lodi, consigliere repubblicano eletto in Sala Rossa con più di seimila preferenze nella lista di Alleanza per Torino - e i risultati delle recenti politiche devono servire da monito». Per Lodi il sindaco, se ha recepito il messaggio uscito dalle urne, dovrà aprire e dare più spazio alle forze moderate che lo sostengono. L'ex assessore del pri nella giunta al via di marzo era candidato nel Patto Segni, movimento nel quale si riconosce anche l'ex sindaco Giovanna Cattaneo, la quale però non è proprio sulla stessa lunghezza d'onda di Lodi: «Abbiamo ricevuto un mandato dai torinesi, continueremo a rispettarlo. Quindi lealtà comunque al sindaco e alla maggioranza. Una lealtà nella quale credo pure Mauro Marino che, «in sintonia con Giovanna», annuncia: «Nell'incontro di sabato 23 dovremo certamente verificare a che punto è l'attuazione del programma concordato. Senza drammi. Ma i risultati delle elezioni politiche non possono interferire con il lavoro della giunta, alla quale siamo fedeli, a meno che vengano cambiate le carte in tavola con aperture all'estrema sinistra (Rete e Rifondazione comunista) che tuttavia ai nostri non sono pensabili».

Giovanna Cattaneo: abbiamo ricevuto il mandato dai torinesi, continueremo a rispettarlo

La decisione di questo vertice di primavera è nell'aria da tempo. L'avevano annunciato i malumori di corridoio contro alcuni assessori, considerati «più deboli» rispetto ad altri. Il sindaco però non aveva ancora accettato il pattegolezzo. L'ha detto anche ieri, durante la riunione dei capigruppo di maggioranza, mentre dal Coreco arrivava una nuova richiesta di chiarimenti com'era avvenuto per il piano regolatore. Questa volta il Comitato di controllo ha bloccato il bilancio. Vuole spiegazioni sui fondi che il Comune ha avuto dall'Azienda elettrica, utilizzati per far tornare i conti. Al vertice saranno affrontati anche questi problemi: «Per rendere trasparente al massimo l'attività amministrativa».

Giuseppe Sangiorgio

IL SINDACO

Signor sindaco, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, insiste: farà questo viaggetto a Lione?

«Anche io mi ripeto: ci sono già stato a Lione, e sono stato a Lilla, Anversa, Lisbona. A Bruxelles andrò anche domani (ndr, oggi per chi legge) per rapporti con i sindaci delle grandi città europee».

Parlare di Lione è un modo per dire, come Romiti ha ribadito nell'intervista di ieri a La Stampa, che Torino non può più vivere solo di auto, deve darsi da fare. Il manager della Fiat sostiene che bisogna riconquistare «qualche eccellenza perduta».

«Sono d'accordo. Torino deve riconquistare alcuni poli d'eccezione. Ma il nostro futuro deve riguardare tutta la città. Non possiamo essere solo noi a doverci mobilitare».

Nemmeno fare da guida?

«Questo lo stiamo facendo. In tutti gli incontri con gli operatori economici ho chiesto collaborazione. La spinta, la voce di Torino al governo centrale deve arrivare da tutti. Bisognerà che ognuno faccia il proprio parte: i giornali, le tv, i parlamentari».

Propone una battaglia corale?

«Sì, prima una battaglia civile per ottenere, coi programmi e richieste precisi, l'attenzione dovuta, e poi l'avremo sarò pronto a proporre forme di protesta, di lotta. Ma dietro ci deve essere la città».

Valentino Castellani risponde a **Cesare Romiti**: «A Lione già andato, ci tornerò»

Castellani invita a mobilitarsi e propone una battaglia corale «La città ha sempre solo dato»

«A Lione sono già stato I soldi li trovo a Roma»

La marcia di Torino su Roma?

«Ci sono veri gli impegni della nuova maggioranza sul decentramento, sul federalismo, che farà il governo a dire no all'esigenza di Torino di riavere quei poli di lavoro portati via da altre città? Non capire che aiutare il Piemonte vuol dire aiutare l'Italia nell'aggancio con l'Europa è pericoloso, oltreché miope».

A quali poli pensa?

«Alla direzione operativa e progettuale della neonata Telecomitalia, per esempio. Qui è nata la tv, la telefonia, chi meglio della nostra città può lavorare in questo settore? Abbiamo il centro ricerche Rai, lo Cselt, il Galileo Ferraris, il Politecnico. Al presidente dell'Iri, Prodi, ho fatto una richiesta esplicita perché ci assegni questa struttura. Oltre a posti di lavoro, darebbe un ruolo al Piemonte nel rapporto con l'Europa dello sviluppo. E poi i progetti aerospaziali».

Non crede che urgano risposte più immediate?

«Ci siamo attivati per avere una Rai torinese potenziata, a partire dal centro ricerche. Ma sarebbe opportuno avere anche un'informazione nazionale. Torino paga il fatto di avere voci e giornali che nel resto del Paese non si sentono o si leggono poco. Da solo il Comune non basta a combattere queste battaglie».

E allora?

«Abbiamo due strade e le percorreremo tutte e due. Una ci porterà davanti al governo centrale per aprire la vertenza Torino: deve riconoscere che è un dovere nazionale, dare risorse, investimenti. Diciamo subito che non basterà l'accordo di programma che si farà tra Regione e Stato su metrò, parcheggi, alta velocità, passante ferroviario e mercati generali. La seconda strada è verso l'Europa: ci sono progetti finanziabili dalla Cee».

Dicono che sieto una giunta di professori: tante riflessioni, pochi fatti.

«Riflettere è pregio. Ma abbiamo anche buon elenco di fatte, abbiamo approvato il piano regolatore, risistemato i bilanci, siamo pronti a intervenire sul traffico e sul parcheggi se le leggi lo consentono».

Farà contento Romiti, ritornando a Lione?

«Lione è un buon punto di riferimento, ma è differente da Torino, non ha la storia di un'unica grossa unità produttiva, non è neanche mai stata capitale».

Si deve cambiare cultura?

«Ci vogliono anni per togliere la mentalità-dipendente, quella che io chiamo la stanzialità dei torinesi».

Quella dei premi fedeltà? del lavoro per tutta la vita?

«A differenza di Milano qui sono valori, che io apprezzo. Non bastano più. Ci aspetta un cammino nuovo. Iniziamolo».

Luciano Borghesan

Studio sulla vita sotto i 12 mesi

I neonati stabiliscono quasi subito contatti «sociali»

Anche i neonati hanno relazioni

I neonati «parlano» con i neonati. E non è una comunicazione casuale: vocalizzi, sorrisi, movimenti del corpo e delle braccia mirati all'incontro con l'altro, hanno la caratteristica di un vero e proprio «dialogo» nel quale si sviluppano emozioni e affetti. Per questo motivo creare le opportunità di incontri tra bambini anche piccoli, al di sotto dell'anno, specie per quelli che non hanno all'interno della famiglia la possibilità di avere rapporti alla pari tra fratelli, può servire a mitigare quelle paure ed inibizioni che rendono più tardi traumatico l'inserimento nel gruppo coetanei.

E' questo il significato di uno studio, tradotto in un video dal Servizio programmazione e ricerca della Provincia, che è stato presentato ieri nell'aula magna, tutta esaurita, dell'Istituto Avogadro: 230 esperti e operatori dei servizi all'infanzia provenienti da varie regioni del Nord, più due bimbi - Gloria di 5 mesi e Simone di 6, veri protagonisti del problema dibattuto - hanno assistito ad una curiosa analisi della comunicazione fra neonati.

«E' uno studio - dice l'assessore all'Assistenza, Botta - che esce dai confini burocratici del servizio per allargare il discorso ai bimbi in generale e quindi a una maggior comprensione delle loro esigenze e potenzialità». E' ancora più esplicita Elinor Goldschmied, energica psicologa inglese di 84 anni, di cui 15 di esperienza in Italia, «Paese - dice - da apprezzare per gli investimenti nei servizi all'infanzia». «Questi interscambi con gli altri bambini sono molto differenti da quelli che hanno con gli adulti che stanno loro vicino e in effetti devono avere qualcosa di "sconvolgente" le prime volte perché sono i primi adattamenti nei confronti del mondo esterno».

Ribatte la psicologa Anna Mallardi, curatrice del video: «Anche nei momenti di concentrazione sul materiale di gioco, i bambini non smettono di osservarsi e rimangono in contatto attraverso lo scambio di oggetti e il passaggio di esperienze». Secondo l'esperta «favorire la tendenza spontanea del bambino sul piano della comunicazione e della socializzazione fa sì che impari presto a condividere con i coetanei spazi, oggetti, situazioni». In altre parole creare momenti d'incontro tra neonati all'interno della famiglia può servire a mitigare «paure e inibizioni che spesso rendono, più tardi, assai traumatico l'inserimento nel gruppo coetanei».

Ma ciò non deve essere inteso come un invito generalizzato ad anticipare il nido. Secondo Elinor Goldschmied il «mettere sul tappeto» i piccoli con altri bimbi anche a 3-4 mesi, li porta a cercare interazioni che poi miglioreranno quando saranno in grado di utilizzare come tramite gli oggetti. La telecamera, portata in una «comunità alloggio» della Provincia, ha documentato la ricerca del contatto fisico fra i bimbi, l'interessarsi uno all'altro, il piacere della conoscenza, l'avidità dell'esplorazione di ciò che sta all'esterno, la soddisfazione di offrire gli oggetti e di imitare il coetaneo, la lenta scoperta dei cinque sensi. «Vietare i contatti fra bimbi per la paura che si facciano male - dice Anna Mallardi - significa connotarli di un'aggressività di per sé non hanno». Come dire: rispettiamo i neonati, sono migliori di noi.

Gianni Bisio

Centralinista cieco delle Molinette ha patteggiato un anno per abuso

Condannato per le telefonate hard

Chiamava numeri del Canada e della Colombia

Quando l'hanno scoperto ha ammesso tutto: «E' stata debolezza, lo ammetto». Giuseppe Totaro, 33 anni, cieco dalla nascita, impiegato come centralinista all'ospedale Molinette, autore di 400 chiamate (in un solo mese) alle linee «luci rosse», tutte effettuate mentre era in servizio.

Si è subito pentito, di quelle telefonate hard, e del resto c'era poco da fare, di fronte a quella salata bolletta del telefono che provava tutto: 8 milioni e 372 mila lire di telefonate a numeri del Canada, della Colombia e di altri Paesi dell'America latina.

Totaro è finito sotto inchiesta, è stato interrogato dal sostituto procuratore Antonio Patrono, alla presenza del suo avvocato Laura D'Amico. L'altro giorno, in seconda sezione penale, ha patteggiato 1 anno di reclusione con la condizionale per abuso.

Il pubblico ministero **Antonio Patrono** ha sostenuto l'accusa nel processo per le telefonate hard

Totaro si è impegnato a risarcire il danno, e la Usl 8, che si era costituita parte civile con l'avvocato Giuseppe Valante, si è ritirata dal processo: la Usl ha già ottenuto dal centralinista 8 milioni di risarcimento, il resto Totaro lo pagherà a rate, un tanto al mese. Nel frattempo è stato trasferito in un'altra Usl in Sardegna. Stesso lavoro, al centralino di un ospedale.

Ma come è stata scoperta questa vicenda? Tutto risale alla fine dell'estate scorsa. La bolletta Sip delle Molinette lascia di stucco i funzionari dell'amministrazione dell'Usl: nel solo mese di luglio, oltre 4 milioni in più rispetto ai consumi standard. Le chiamate vengono identificate, sono tutte dirette a numeri con prefissi «strani», e il mistero è subito scoperto: si tratta di linee hard, collegamenti internazionali che permettono conversazioni più o meno spinte, e molto costose, dal momento che ci si collega con numeri transoceanici.

I telefoni finiscono sotto controllo, e l'ispezione interna porta subito i sospetti all'ufficio dei centralinisti. Tra tutte, una postazione in particolare finisce nel mirino: quella di Totaro. Che infine viene colto con le mani nel sacco, mentre sta chiamando un numero «a luci rosse».

Entrano Catania e Bellini

Ormezzano (Rete) e Comino (Lega) lasciano il Comune

Domenico Comino (Lega Nord) e Gian Paolo Ormezzano (Rete) hanno deciso di dimettersi dal Consiglio comunale. Comino, cuneese e deputato, era in corsa per la poltrona di sindaco nelle elezioni di un anno fa. Ormezzano, giornalista sportivo, se ne va, «con rammarico», per i troppi impegni professionali.

In un comunicato la Lega spiega che Comino lascia la Sala Rossa a causa dei «troppi impegni parlamentari in vista del nuovo ruolo di governo che gli uomini di Bossi si apprestano ad assumere». Al posto di Comino entra Gianni Bollini.

Ormezzano, nella lettera inviata al capogruppo Tortaglia e al presidente del Consiglio, Carpanini, chiarisce: «Mi dimetto perché così la faccio a essere un buon consigliere, volendo e dovendo fare anche altro nella vita, come, ad esempio, scrivere articoli di giornale». Al suo posto entra Catania.

A Mirafiori

Una delegazione della Regione in visita alla Fiat

Una delegazione di consiglieri regionali ha visitato lo stabilimento Fiat di Mirafiori. La delegazione, guidata dalla presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, è stata ricevuta dall'amministratore delegato di Fiat Auto, Paolo Cantarella. Nel corso della visita la delegazione, accompagnata dal direttore di produzione, Pianta, ha assistito a diverse fasi di montaggio della Punto, dal reparto lastroferratura alla carrozzeria.

«Questa visita - ha detto Carla Spagnuolo - è stata un'esperienza utile che ci ha permesso di conoscere la realtà, ma anche le innovazioni della più moderna tecnica costruttiva automobilistica». «Siamo disponibili - ha sottolineato Cantarella - a far diventare in futuro questo nostro incontro una consuetudine, anche a stabilire un duraturo rapporto di collaborazione con la Regione».

APERTURA GIOVEDI'
14 APRILE 94 ORE 10
ARREDITALIA
CUCINE, CAMERE DA LETTO,
SOGGIORNI,
INGRESSI, SALOTTI,
LIBRERIE, BAGNI, CAMERETTE
SCONTI REALI
FINO AL 70%
LE PIU' IMPORTANTI AZIENDE
DEL SETTORE
VIA GENOVA 31 - TORINO
ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO - TEL. 011/799.038
EFF. COM. LEGGE

Ciriè, assunto come telefonista Usl perché non vedente gioca da centravanti

Domenica, il cieco diventa bomber

Il giovane: «Ho seri problemi alla vista Ai compagni li ha sempre nascosti»

L'allenatore della squadra **Fausto Novero**: «Non mi [redacted] nulla. Ma lui è un ragazzo onesto»

Francesco Pinto [redacted] ospedale e con i compagni della Nolese

I vigili urbani lo hanno filmato alla guida dell'auto Sarà processato

La mamma: «Non ha mai cercato pietà Fingeva di star bene»

Il bomber è cieco, ma segna tutte le domeniche. E' pure appassionato di moto, quel ragazzo che dovrebbe girare col bastone bianco. Fa il centralinista all'ospedale di Ciriè. Il lavoro gli è stato «regalato» dall'Ussl 27 in nome di quella presunta cecità che però non gli impedisce di segnare a raffica: la sua media è di undici goal a stagione. Qualche giorno fa il nome di Francesco Pinto, 21 anni, residente a Ciriè in via San Francesco d'Assisi 25, è finito nell'elenco dei falsi invalidi denunciati per truffa ai danni dello Stato: i vigili del Nucleo di Polizia Giudiziaria di Torino lo hanno filmato, al volante della sua auto. Dei trenta «finti ciechi» pizzicati mentre giocavano a carte o leggevano un libro, Francesco è fra i pochi che già conoscono la data in cui saranno processati: il 22 giugno in pretura a Ciriè. Il suo legale, l'avvocato Luigi Chiappero, dovrà dimostrare che un «non vedente al 70 per cento» può guidare l'auto, lanciarsi in spericolate corse in moto e giocare da oltre tre anni, nella Nolese, squadra di dilettanti che milita in seconda categoria. Il suo allenatore, Fausto Novero, cade dalle nuvole: «Francesco? Nessuno di noi sapeva che avesse problemi agli occhi, forse [redacted] vergognava ad ammettere che ci vedeva poco». I compagni di squadra [redacted] sapevano neppure che portasse gli occhiali: «Forse quando giocava [redacted] metteva [redacted] lenti a contatto - dice Davide Boggia, 22 anni, da tre attaccante nella Nolese - comunque di sera aveva qualche difficoltà a stare dietro al pallone, adesso capisco il perché».

La famiglia ha una giustificazione per tutto: «Mio figlio non ha mai voluto la pietà di nessuno, ecco perché si è sempre finto "normale" - dice la mamma, Maria Casucci -: sin da bambino ha avuto gravissimi problemi agli occhi, dei quali abbiamo ampia documentazione medica».

Le diagnosi ufficiali parlano di «malformazione congenita, distrofia con retinoschisi maculare ed emorragie vitreali». Malattie che, secondo i racconti della madre, ha costretto il piccolo Francesco, fin dalla nascita, a un lungo calvario di ricoveri: dall'Oftalmico di Torino ai più sofisticati ospedali svizzeri. «A undici anni gli si è strappata la retina e soltanto grazie a una delicata operazione con il laser siamo riusciti a salvare il salvabile» racconta Maria Casucci. Dopo l'intervento, il giovane conquista un traguardo che per i medici ha del miracoloso: due decimi per occhio. «Anche se il ragazzo non era completamente cieco, c'è stato consigliato [redacted] iscriverlo a una scuola speciale per non vedenti». E mentre a Torino il diciannovenne Francesco frequentava i corsi riservati ai ciechi, a Ciriè si sforza di condurre una vita qualunque, forse più spericolata [redacted] quella di un coetaneo in perfetta salute. «Fingeva, andava oltre [redacted] sue possibilità, proprio per dimostrare a tutti che lui non [redacted] un invalido» spiega la madre. Il lavoro offerto dall'Ussl, però, anche se era riservato a un disabile, l'ha accettato. «Che cosa dovevo fare? - sbotta Francesco, occhiali tondi, seduto al suo posto di centralinista all'ospedale -, non ne posso più di questa storia, non ho mai finto di essere cieco, anzi ho sempre millantato di stare bene». Come si concilia la «quasi-cecità» con la passione per il calcio? «Posso anche essere migliorato nel frattempo, no? E poi con gli occhiali arrivo a sei decimi per occhio». Francesco [redacted] vuol parlare [redacted] cronisti. Da quando il caso dei finti ciechi è finito sulle prime pagine dei quotidiani gli telefonano da tutta Italia. Ha fretta di chiudere il discorso: «Parlate con il mio avvocato, lui mi ha detto di non rilasciare dichiarazioni».

Il [redacted] legale è anche il presidente della Nolese: «Lo conosco da quattro anni [redacted] [redacted] ho dubbi sulla [redacted] onestà: ne ho assunto la difesa, perché nonostante avesse gravi problemi agli occhi non ha mai voluto rivelarlo neppure a me: temeva gli togliessi il pallone, l'unica vera passione della sua vita». Come si spiega il fatto che Francesco sembri tutto tranne [redacted] non-vedente? «Fa di tutto per sembrare pimpante - conclude Chiappero - ma i documenti clinici che ho visto mi hanno allarmato».

Emanuela Minucci
Gianni Giacomino

Trofarello: sacrario partigiani

Il sindaco **Adriana Cortassa** davanti alla lapide profanata

Lapidi profanate con le svastiche

Scritte nere su fondo chiaro perché fossero ben leggibili. Inchiostro indelebile perché nessuno potesse più cancellare l'ingiuria. Così l'estremismo di destra ha imbrattato nella notte tra martedì e ieri la lapide in memoria delle vittime partigiane, collocata all'ingresso del cimitero di Trofarello.

Tre giorni fa un fatto analogo è accaduto a Livorno, dove la scritta «Partigiani assassini» tappezzava alcuni muri della città toscana, storico baluardo «rosso». L'oltraggio si è ripetuto in Piemonte, alimentando ancor più l'alta tensione di questa vigilia del 25 aprile che segue di poco la difficile [redacted]ta della Seconda Repubblica. «Temiamo un disegno preciso - dicono le forze dell'ordine -. Questi segnali potrebbero trasformarsi in violenza esplicita il giorno del corteo».

Sul muro del camposanto di Trofarello, pochi graffiti ma inequivocabili: cinque svastiche naziste (disegnate al contrario), righe per coprire la parola «partigiani», e la scritta «A morte i comunisti».

Chi ha colpito si è mosso in tutta tranquillità: mercoledì il cimitero è chiuso e incustodito. «E' ovvio che non si tratta di semplici teppisti: l'oltraggio di svastiche e insulti imbratta il nome-simbolo di un partigiano di 22 anni caduto nel '45, e sovrasta la grossa lapide posta di fronte al camposanto che ricorda altri tredici soldati morti o dispersi nella seconda guerra mondiale e in quella d'Etiopia del 1935-36.

Il sospetto è che si tratti della risposta provocatoria all'appello lanciato da Maurizio Gasparri, direttore del Secolo d'Italia [redacted] deputato di Alleanza Nazionale, che due giorni fa aveva parlato ai militanti dalle colonne del suo giornale: «Ci rivolgiamo [redacted] nostri elettori - ha scritto - affinché facciano dei gesti simbolici di omaggio ai caduti dell'altra parte, nella speranza che la sinistra abbia la stessa sensibilità e renda omaggio ai caduti della Repubblica sociale italiana». Un omaggio che qualcuno rifiuta di tributare, alimentando piuttosto la tensione.

«E' un grave attacco a un valore che supera i colori delle parti» commenta il sindaco di Trofarello, Adriana Cortassa, nel leggere le scritte. «Non potendo cancellarle, dovremo sostituire la lapide. Ma non ci riusciremo prima del 25 aprile».

Sconcerto anche nelle dichiarazioni della locale Associazione partigiani: «E' un gesto inqualificabile - dice Alberto Spadorino, 67 anni - che infanga [redacted] nome dei caduti per la libertà».

Marco Accossato

L'ispettorato dei Monopoli ha trasmesso a La Stampa le prime copie delle sanzioni

Alla berlina per un pacchetto di Marlboro

«A questo punto è meglio fare i contrabbandieri»

La sanzione per chi acquista sigarette dagli abusivi supera il milione di lire

Come accade per le sentenze di Tribunale e i bandi di concorso Usl, questo giornale pubblicherà nei prossimi giorni due estratti di avvisi di notifica. [redacted]guardano un anziano e distinto signore che abita nella periferia Sud di Torino, [redacted] un ragazzo di Barriera di Milano. Due persone normali - perbene, incensurate - che si sono rese responsabili di un reato che una legge nuova punisce così, con la pubblica gogna: hanno comprato sigarette [redacted] contrabbando.

La concessionaria di pubblicità de La Stampa, la Pk, ha già preparato il conto: Mario Ficca, 66 anni, corso Salvemini 25 interno 13, e Antonio Grieco, 24 anni, via Spontini 5, dovranno sborsare ciascuno un milione 169 mila 390 lire per le spese di pubblicazione di quell'inserzione, senza contare le 100 mila lire di multa già versate alla Finanza e il prezzo dei prevedibili sfottò di amici, colleghi, parenti.

«Un po' caro, non le pare?» commenta Ficca. E inalando il fumo di una sigaretta infilata nell'inseparabile bocchino racconta: «Era una mattina di marzo, mancavano pochi giorni alle elezioni. Ero a Santa Rita, senza sigarette. Che dire? Ho visto un marocchino, gli ho allungato 3 mila lire e mi sono fatto dare un pacchetto di Marlboro. Non ho fatto in tempo a scartarlo che [redacted] sono ritrovato la Finanza addosso».

Mario Ficca e Antonio Grieco hanno ammesso le loro colpe. Del resto, potevano comportarsi diversamente? Chissà, forse: «La prossima volta - giura il pensionato - mi spaccio per contrabbandiere». Vuole scherzare? «Conviene». Prende un'altra sigaretta, si avvicina al tavolo, [redacted] un paio di calcoli: «Tra la sanzione amministrativa e le spese per pubblicare l'estratto, questa storia alla fine mi costerà più di un milione 260 mila lire. Il marocchino se l'è cavata con molto meno: una multa di 6 mila lire per ogni pacchetto che gli è stato sequestrato».

Povero Ficca. Che colpo. E che rabbia adesso, [redacted] questa attesa per l'uscita di quella maledetta inserzione che logora i nervi [redacted] la seccatura di questi giornalisti per caso. Ma [redacted] era meglio comprare dal tabaccaio? «Certo, ma se non trovo la rivendita aperta cosa faccio? Non fumo più? Io non contesto la multa di 100 mila lire: giusta, sacrosanta. E neanche voglio prendermela con i militari della Finanza [redacted] con i funzionari del Monopoli: loro applicano una legge, eseguono ordini. Ce l'ho [redacted] le esagerazioni dello Stato. Bisogna stare attenti: qui basta che un ministro si alzi con il piede sbagliato e ti ritrovi delinquente per due sigarette».

L'ultima domanda è quella che i preti fanno nel confessionale. Signor Ficca, quante volte? Da onesto peccatore, rispon[redacted]: «Non era la prima, va bene. Ma che male c'è?». **[g. a. p.]**

Regione-Governo

Un [redacted] per 80 [redacted] posti di lavoro

Oggi la Regione siglerà a Roma con il governo un accordo di programma per interventi in infrastrutture pubbliche per 14.000 miliardi. La firma dell'Intesa permetterà il finanziamento di 730 progetti, tra opere già avviate e da concludere e altre completamente nuove. Le previsioni della ricaduta occupazionale sono di circa 80 mila nuovi posti di lavoro nei cantieri, [redacted] un tetto massimo di 107.000 impieghi complessivi tra cantieri e indotto. Il Piemonte sarà la terza Regione a firmare un accordo di programma con il governo, dopo Liguria e Toscana. Tra i numerosi progetti che [redacted] approvati spiccano i contributi per il passante ferroviario [redacted] i 1440 miliardi per il metrò di Torino, per il potenziamento del nodo ferroviario di Novara, i fondi per [redacted] raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, per la superstrada Asti-Cuneo, [redacted] la viabilità in Valle di Susa in vista dei Mondiali di sci. Saranno firmati i finanziamenti per nuovi parcheggi nel capoluogo subalpino e in altre 30 città del Piemonte.

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 14 Aprile

PREVISIONI

[illegible] Temperatura in lieve aumento. Venti deboli [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	20,6
MINIMA	5,2
UMIDITÀ (ore 14)	12%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE IN QUESTO MESE	0,7 mm
MEDIA (1900-1980)	92,5

[illegible]

AEROPORTO DI [redacted]

TEMPERATURE

[illegible]	20	MINIMA	0,0
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	13,7	MINIMA	7,4

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Ultimo quarto 3 aprile ore 5
Luna nuova 11 aprile ore 2
Primo quarto 19 aprile ore 4
Luna piena 25 aprile ore 22

Specchio dei tempi

«Senza quelle medicine finiamo tutte all'ospedale» - «Come utilizzare l'estate per opere sociali» - «Così i miei figli, venuti dalla Svizzera, hanno rinunciato al voto» - «Non l'ho più visto dal '41, dov'è finito?»

Una lettrice ci scrive:

«Da gennaio i pazienti di osteoporosi continuano a essere sprovvisti di farmaci per la cura di questa terribile patologia delle ossa. [redacted] nuovo prontuario farmaceutico ha stabilito la non rimborsabilità dei farmaci per il trattamento di questa malattia cronica che colpisce milioni di anziani, in prevalenza donne. Unica eccezione fatta è stata l'ammissione per i soli estrogeni. Con quali criteri non si sa, visto che le cure ormonali trovano la loro utilità solo fino a 60 anni e che molte donne non le tollerano.

«Per decenni ci siamo curate con diversi tipi di farmaci la cui efficacia si basava sull'arresto della progressione della malattia o nell'aumento della massa ossea. Ci siamo chieste quali siano le ragioni che hanno portato ad una così grave decisione che ha colpito gli anziani, soprattutto pazienti che non dispongono di reddito adeguato per sostenere i costi di una cura che dura anni e anni.

«Non possiamo più aspettare. Molte di noi hanno già cessato di curarsi, altrimenti non mangiano (non è metafora, ma cruda realtà). Cessare la cura vuol dire ricovero ospedaliero. E' questo cui mirava la Cuf? Con quale senso di giustizia si vuole cu[redacted]re una patologia con i rico[redacted]ri ospedalieri invece che con i farmaci? Forse perché gli anziani sono la fascia di cittadini più debole?».

Albertina Grassi

Gli «Universitari costruttori» di Padova ci scrivono:

«Siamo un gruppo di volontari che opera dal 1966 organizzando campi di lavoro estivi. Abbiamo costruito case per anziani e per privati bisognosi, comunità e centri per handicappati e abbiamo lavorato nel Friuli dopo il terremoto.

«Quest'anno lavoreremo a Palermo, Alessandria e a Bologna per ristrutturare alcuni edifici per 3 diverse comunità che si interessano del recupero di persone handicappate ed emarginate.

«Per questo chiediamo l'aiuto di chiunque voglia dedicare una settimana delle proprie vacanze ad una esperienza di lavoro e di vita comunitaria. Non chiediamo alcuna qualifica professionale o pratica di lavoro di cantiere, né poniamo preclusioni ideologiche o religiose. L'età minima di partecipazione è di 16 anni. In tutte le località lavoreremo, in turni settimanali, [redacted] mesi di luglio e ag[redacted]o.

«I campi [redacted] autofinanziati con quote settimanali per il vitto l'alloggio e l'assicurazione. Chiunque voglia saperne di più, [redacted] scriva [redacted]: Universitari Costruttori via Donatello, 24 35100 Padova oppure telefoni allo 049/872.0079 [redacted] 0444/533.977 (ore serali)».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive da Zollikofen (Svizzera):

«Domenica 27 marzo, ritirati i certificati elettorali, [redacted] accingevo ad andare a votare per rientrare poi al più presto in Svizzera, dove da molto anni vivo e insegno. Mia figlia e mio figlio, da poco cittadini elettori, avevano per la prima volta deciso di venire a Torino per compiere il loro dovere.

«Quale non è stata la nostra costernazione quando ci siamo resi conto che, mentre io ero stato assegnato al seggio elettorale di sempre, dalle parti di piazza Zara, i figli erano stati sbalestrati in due diversi quartieri, remoti e a noi sconosciutissimi, della città: la figlia in via Foglizzo 15, il figlio in via Nuove 6. Chi è pratico di Torino trasecolerà, come siamo trasecolati noi davanti alla pianta della città spianata sul tavolo. Si badi che, dalla documentazione che il Comune possiede, risulta ben chiaro che noi tre apparteniamo allo stesso nucleo familiare: stesso indirizzo. A quel punto, constatato che non ce l'avremmo [redacted] fatta, nel poco tempo, a compiere due traversate della città, i miei figli hanno rinunciato a votare e ce ne siamo ritornati a casa: per i figli, che sono anche cittadini svizzeri, un'amara lezione di democrazia all'italiana».

Claudio Pettenati

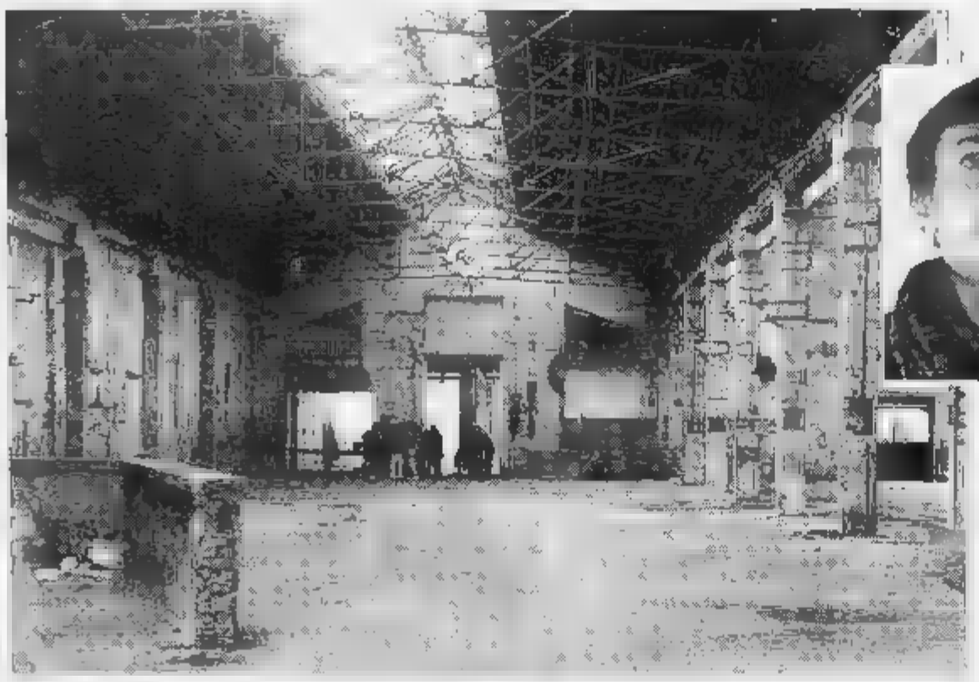
Un lettore ci scrive da Alessandria:

«Cerco l'artigliere Bernardo Vittone, che dovrebbe abitare nelle Valli di La[redacted]. Era un mio commilitone: eravamo insieme al 21° gruppo artiglieria-contraerea del primo reggimento, durante la seconda guerra mondiale. L'ultima volta che ci siamo visti è stato a Napoli, nell'agosto '41, quando io sono stato destinato ai reparti operativi in Africa settentrionale. Mi piacerebbe incontrarlo di nuovo, come già mi era stato possibile fare, l'estate scorsa, con un altro commilitone, il caporale Salvatore Farinelli, perso di vista dal '41 [redacted] ritrovato, con grande commozione di entrambi, a La Spezia. Spero che si metta in contatto con me».

Guido Gallo, via Cavour 23
Alessandria

La ragazza, 28 anni, era rannicchiata sui gradini di una cantina-topaia

La fabbrica delle industrie metallurgiche Meroni, nel quartiere San Paolo, è abbandonata da 10 anni



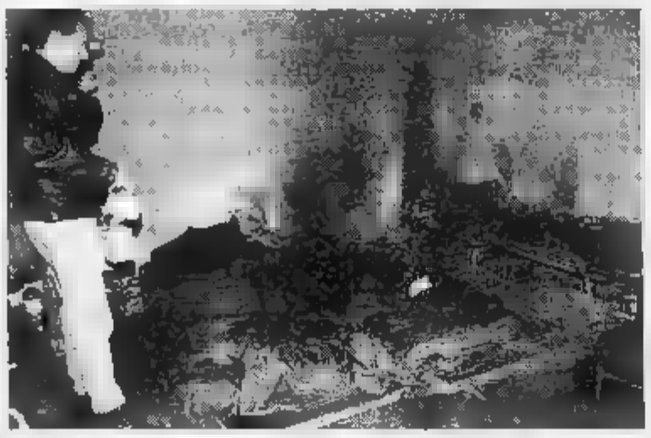
Livia Palombo non dava più notizie di sé da due settimane Conviveva con un tunisino

Lo stabilimento abbandonato di borgo San Paolo è ricettacolo di tossici e balordi

Trovata morta nell'ex officina

Fuggita di casa, uccisa dalla droga

Nell'ex fabbrica si sono ricavati rifugi notturni per tossici e nordafricani



La scorsa estate l'avevano mandata in Inghilterra per disintossicarsi I genitori: al rientro sembrava cambiata

L'hanno trovata gli agenti della polizia postale, la cercavano da quindici giorni, da quando si era allontanata di casa. Era rannicchiata, le mani sul volto quasi a tener lontano un'ombra che le faceva paura. Al fondo di una scala che porta nelle cantine di un'ex fabbrica metallurgica abbandonata da dieci anni. Morta. Probabilmente overdose. Non aveva ancora 28 anni, Livia Palombo. Una ragazza dolce, raccontano chi l'ha conosciuta. L'affetto delle famiglia è riuscita a strapparla allo droga. E in questi mesi, da quando aveva lasciato i genitori, frequentava strane compagnie.

E' morta al fondo di quella scala. Tredici gradini di mattone coperti di polvere che portano a lugubri stanzini dove di notte trovano rifugio extracomunitari e tossicodipendenti. Un pellegrinare silenzioso che al calar della sera entra nella porte di via Monginevro 121. Lì, nel cuore del quartiere San Paolo, c'erano un tempo le industrie metallurgiche Meroni.

Ora è tutto abbandonato. Ma le strutture di cemento e acciaio dei capannoni, delle officine, dei laboratori, lasciano ancora intravedere l'antica fabbrica. Sulle pareti ci sono interruttori, cartelli di pericolo, soffitti scendono ancora catene arrugginite che servivano a trasportare carichi di ferro. E negli uffici, al primo piano, ci sono mobili, calcolatrici, scaffali pieni di appunti, i libri paga, corrispondenza con questa o quella banca.

Per terra, ovunque, le traccie del passaggio di chi trova, sotto quei tetti, un rifugio notturno. Materassi, bottiglie vuote, resti di fuochi accesi per scaldarsi. Appeso a dei fili elettrici strappati al muro, c'è un asciugamano. Su un tavolo un piatto sporco. Su un muro la scritta: «Siamo ragazzi poveri, non mandateci via, per voi questo è un tugurio ma noi qui abbiamo la speranza».

Come Livia sia finita in quell'ex fabbrica nessuno lo sa. Abitava in via Maria Bricca 33 assieme ad un ragazzo tunisino che aveva conosciuto mesi fa. La scorsa estate i genitori (papà è un commerciante) l'avevano convinta ad andare in Inghilterra per una cura disintossicante. Era rientrata allegra, sembrava cambiata. Poi qualcosa è accaduto. A fine anno gli agenti di una volante l'avevano fermata per uno scippo: l'accusavano di aver derubato un altro tossicodipendente. Quattro soldi per comperarsi una dose di eroina.

La mamma ne ha denunciato la scomparsa il 31 scorso: «E' uscita di casa, più nessuno l'ha vista». Le lacrime agli occhi ha mormorato: «Non so più che cosa fare per Livia». Gli uomini della dottoressa Liliana Meini, dirigente la polizia ferroviaria, hanno cominciato a cercare la ragazza. A Porta Nuova, negli scali ferroviari: là dove trovano rifugio vagabondi e sbandati. Poi qualcuno ha parlato di quell'ex fabbrica, nel cuore di San Paolo: «E' terra di nessuno, si entra dalle porte sfondate, dalle finestre divelte». Gli agenti sono andati a vedere. Nulla. Ieri sono tornati. E hanno trovato Livia, al fondo di quella scala, le mani sul volto, forse per tenere lontano un incubo che la soffocava. La morte ha fatto scoprire uno dei tanti angoli di città abbandonati. Terra di nessuno.

Ezio Mascarino

Due iscritti a Economia-Commercio s'accorgono del disguido e non esitano ad avvertire il docente

Esame-quiz con risposte già date

Annullata la prova a trecento matricole

«Troppo facile per essere vero...». Così ironizzavano gli studenti del primo anno di Economia e Commercio ieri mattina a Palazzo del Lavoro per affrontare il «pre-esame» di Istituzioni di Diritto pubblico. La prova (un test che con venti domande seleziona chi potrà affrontare l'esame vero, orale) è saltata perché la metà dei 300 candidati ha ricevuto i quiz accompagnati dalle soluzioni: un punto accanto ad ogni risposta azzeccata. Un «inconveniente» che ha obbligato il professor Gaetano Azzariti a un «arrivederci ragazzi».

Mentre i quiz venivano distribuiti, lo stupore ha incominciato a comparire sul volto degli studenti. Un misto di allegria e indignazione. Il primo pensiero - dicono i testimoni - è stato cattivo: quei puntini avrebbero dovuto favorire qualcuno? In realtà i malpensanti si sono immediatamente ricondotti a ragione: la prova non si conclude con un voto. Chi la supera può solo rallegrarsi di essere ammesso all'orale.

Escluso dunque il giallo, s'è cercata la spiegazione del mistero che ha portato al rinvio del test. Il motivo è semplice: la persona incaricata delle fotocopie ha utilizzato un originale sul quale erano indicate le risposte. «Nella confusione del tanto lavoro che devo svolgere quotidianamente - ha detto - ho dimenticato di cancellare i puntini, come invece ho fatto per la seconda versione del questionario, consegnata all'altra metà degli studenti». Una difesa che non lascia spazio al dubbio: «Le fotocopie non rientrano nelle mie mansioni. Per questo ho già inviato una lettera al mio superiore».

Il dipendente dell'Università «reo confesso» minimizza. E osserva che 150 studenti ai quali è stato distribuito il compito pre-corretto, soltanto due si sono alzati per far notare che qualcosa non andava».

«Non tutti si avevano fatto caso - replica un ragazzo - alcuni avevano già incominciato a rispondere». Per il professor Azzariti e per una buona parte dei ragazzi (soprattutto quelli che abitano fuori Torino) dalle fotocopie con sorpresa è derivata una grande [illegible]. Il professore non capiva che stava succedendo - racconta una studentessa - e lì per lì ha pensato che qualcuno avesse truccato il compito».

«Istituzioni di Diritto Pubblico era già saltato una volta in marzo - dicono i delusi - perché un gruppo di studenti aveva raccolto le firme per rimandarlo. Non tutti però erano stati interpellati. Per parecchi questo ennesimo disguido significa perdere quasi due mesi». Molti, invece, hanno ringraziato l'errore. «Qualche giorno in più per prepararsi non guasta» dicevano all'uscita.

Il nuovo appuntamento per il test è previsto la prossima settimana. Per chi lo supererà, ne passeranno altre due prima di giungere all'orale.

Sempre ad Economia, nei giorni scorsi, s'è riunita la Commissione paritetica per la didattica che ha posto le basi per un possibile cambiamento nel modo di procedere alle iscrizioni (a partire dal prossimo anno accademico). Per il momento non si parla ancora di numero programmato, ma la strada in quella direzione è stata aperta.

Il test attitudinale - già esistente - dovrebbe entrare maggiormente nel merito delle materie in programma. In base ai risultati, poi, gli «insufficienti» dovrebbero seguire un corso - rispetto ai contenuti, si parla soprattutto di matematica - grazie al quale migliorare il proprio livello prima dell'iscrizione. In questo modo si potrà vincolare l'immatricolazione allo svolgimento del test e alla frequenza del corso. L'ultima parola arriverà comunque dal prossimo Consiglio di facoltà.

Maria Teresa Martinengo

La prova annullata ieri s'è svolta in un'ala del Palazzo del Lavoro Sotto, il provveditore agli studi Luigi De [illegible]

Gli studenti insorgono «I prof fanno politica»

«La politica stia fuori dalla scuola». Una trentina di studenti dell'Istituto professionale per l'agricoltura Carlo Bertini di Osasco, nel Pinerolese, chiedono l'intervento del provveditore Luigi De Rosa e sbattono la porta in faccia al commento sull'esito elettorale del voto. Il 27 marzo sottoscritto e affisso ai muri della scuola dal direttore e da otto insegnanti. La polemica è esplosa quando i docenti hanno raccontato sul volantino il loro disappunto di fronte al responso delle urne («delusione, sconforto, preoccupazione»), seguito da un attacco allo schieramento vincente su svariate tematiche a sfondo sociale. Sanità: «Saremo liberi di crepare se non abbiamo i soldi per pagarci l'ospedale». Scuola: «Se non potremo permetterci la scuola privata ringrazieremo Scalfaro che vuole garantire la gratuità delle scuole cattoliche, basterà riprendere l'abitudine della preghierina all'inizio delle lezioni». Problemi dei più deboli, dell'ambiente, dell'immigrazione: «Non sono problemi di mercato».

Gli insegnanti non mancano di precisare la loro volontà di lottare per una scuola migliore, pubblica, laica, democratica, «non del biscione e dei fascisti». Spiegano, infine il loro senso di vergogna di fronte ai commenti della stampa estera sull'esito del voto in Italia. L'insolita iniziativa ha provocato la levata di scudi del gruppo di studenti: a loro volta, hanno reagito con un'altra locandina, spedita pure al provveditore. «In ogni elezione c'è chi vince e c'è chi perde. E' indubbio - precisano i ragazzi dell'Agrario di Osasco - che chi perde abbia il diritto di lamentarsi e di criticare gli avversari, ma nelle sedi opportune e non abusando della loro posizione di direttore e di insegnanti».

E continuano spiegando che, secondo loro, una simile presa di posizione esula completamente dai compiti e dagli intenti che dovrebbero avere il direttore e gli insegnanti. Concludono auspicando l'intervento del provveditore. Marco Ramotti, il direttore dell'istituto, minimizza: «Sotto molti aspetti siamo stati travisati. Non è trattato di una semplice provocazione, di un invito a discutere sui risultati elettorali. L'iniziativa voleva essere un dibattito per sostituire le polemiche di corridoio. Altri studenti si sono dimostrati favorevoli». E conclude: «Oggi, discuteremo della situazione in un'assemblea alla quale ho dato il mio benestare ed alla quale aderisco assieme agli insegnanti».

Angelo Taverna

L'Associazione Culturale Italo Araba
organizza un convegno sul
MONDO ARABO IERI, OGGI E DOMANI
15 e 16 APRILE
Salone CGIL - Via Pedrotti 5 - TORINO

VENERDI' APRILE - mattino ore 9,30 / 13,00
- **Nei paesi della mezzaluna** *Giuseppe JOSCA (giornalista)*
- **Norme e pratiche quotidiane nella vita delle donne nell'area del Maghreb** *Prof.ssa Vanessa MEHER*
- **LA Città - Mediterraneo** *Prof. Mario*
- **La lingua araba come elemento unificante del mondo arabo** *Dr.ssa Claudia TRESSO*

Pomeriggio - ore 14.30 / 17.30
- **Inumanità delle guerre: Iraq, Bosnia**
  Fabio ALBERTI (Ponte per Bagdad)
  Walter PERUZZI (Comitato Golfo)
  Antioco LOSTIA (Giornalista La Voce)
- **Le radici storiche del conflitto arabo - israeliano**
  Ali RASHID (OLP) - Prof. Ascanio DUMONTEL
  Prof. Michelguglielmo TORRI

SABATO APRILE - ore 9.30 /
- **La filosofia araba prima e dopo l'I**
  Prof. Ayad ALABBAR
- **Il fondamentalismo islamico**
  Renzo GIARDINO - Fuad ALLAM
  Mohammed EL IDRISSI - Idris TAYEB
- **L'influenza culturale sul razzismo**
  Dr. Francesco CIAFALONI - Dr. Enrico ALLASINO
  Uff. Stranieri Comune di Torino - Uff. Stranieri CGIL

INTERVERRANNO ALTRI PERSONAGGI
Per informazioni telefonare allo 011 771.43.64

Tec TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

SI MANGIAVA la pensione
al gioco perché non riusciva praticamente a mangiare nient'altro. Ora ha smesso di giocare e mangia di tutto grazie a super-polvere
orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29
Tel. (02) 66.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel: (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Maroncelli 32

NOTIZIE dalle AZIENDE

A settembre c'è il Triveneto dal 9 al 12 alla Fiera di Verona

Mancano alcuni mesi all'apertura del Salone del Mobile Triveneto ma già la Fiera è al lavoro per dare a questa manifestazione contenuti tecnici e culturali come le scorse edizioni. Anche perché, com'è ormai tradizione, il Salone sarà la mostra di apertura della lunga stagione di mercato, da settembre a marzo, che misurerà concretamente le previsioni di ripresa già formulate per la fine del '94 e l'inizio del '95. Il battesimo della prossima edizione dunque, stabilito per il 9 settembre, si colloca in un momento ideale per questa verifica. Nei quattro giorni di mostra produttori e commercianti potranno valutare se le prospettive ipotizzate possano essere raggiungibili. Dall'altro lato il Triveneto è sempre una manifestazione molto professionale e ad alta resa per chi vi partecipa. Il Salone dunque avrà [illegible] e numeri per dare valide indicazioni con una produzione che mira al concreto e non tende a provocare un mercato che di suggestioni ne vive fin troppe.

[illegible] CONFERMATA

Il Salone del Mobile si presenterà a Verona confermando la propria fama di manifestazione facile da vivere. Si tratterà di un Triveneto di grande «trasparenza» - nel senso che le soluzioni espositive adottate renderanno visibile il cento per cento del prodotto - e allo stesso tempo molto razionale. Ci riferiamo alla facilità dei percorsi, alle larghe vie di scorrimento, ai pannelli informativi posti all'ingresso di ogni padiglione e alle «oasi» create in apposite piazze nelle quali gli operatori potranno intrattenersi a discutere. Si [illegible] l'esperienza ormai già assimilata dai visitatori abituali che, lo ricordiamo, hanno superato il tetto dei 50 mila nell'edizione '93, alla quale hanno partecipato oltre duecento espositori.

Si rinnoverà anche uno degli aspetti peculiari del Salone, quello di accompagnare alla mostra una serie di iniziative di supporto. Ma di questo è ancora prematuro parlare. Di [illegible] ci saranno convegni, incontri tecnici e altre sorprese per i visitatori presenti. Il resto è ancora in fase di perfezionamento, anche perché si tratta di celebrare degnamente la ventesima edizione del Salone.

Sul lungomare di Senigallia (AN)
SOLO LA "SPIAGGIA DI VELLUTO" FRA TE E IL MARE

APPARTAMENTI PRONTI A PARTIRE 74 MILIONI
Col 10% "fermi" subito il prezzo.
Poi, pagamenti personalizzati e possibilità mutuo.
In vendita signorili 1-2-3 locali e servizi, terrazzi, box.
Portoncini blindati, impianto caldo/fresco autonomo.
Antenna TV parabolica, giardino e posti auto.
Residenza Duca della Rovere
60019 Senigallia (AN) - Lungomare G. Mameli,
Visite sabato, domenica e festivi
per informazioni e appuntamenti:
FINCASA
le case da comprare
40124 BOLOGNA - Corte de' Galluzzi, 13
Tel. 051/237.541 - Fax 051/224.493

Il direttore del supermarket di via Mazzini deve andarsene

Guerra a Violante, trasferito

I responsabili della Metà: «Iniziativa personale, non la condividiamo»

Michele De Palma, responsabile del supermercato «Metà» di via Mazzini è stato trasferito. Ieri la direzione della catena alimentare si è dissociata con parole dure dalla iniziativa del dipendente. De Palma era uno dei promotori della raccolta di firme per denunciare i disagi causati dalle misure di sicurezza attorno alla casa dell'onorevole Violante, ex presidente dell'Antimafia.

De Palma aveva affisso due manifesti sulle vetrate del suo supermercato: «Violante trovi un'alternativa ad una situazione diventata intollerabile ed estremamente pericolosa». Poi, all'interno del negozio, aveva iniziato a raccogliere adesioni alla petizione. E, a voce, spiegava: «Violante vada via, magari in una bella villa della collina».

Ed è stata battaglia. Una giornata di polemiche e prese di posizioni della stesse associazioni di categoria contro l'iniziativa. Il sindaco Castellani, a sera, dopo aver convinto De Palma e gli altri promotori a ritirare le firme, ha portato la solidarietà della città alla famiglia dell'onorevole Violante.

Ieri la «Metà supermogozi», ha preso le distanze dall'iniziativa di De Palma. Parole dure: «Ci dissociamo dalle iniziative di un nostro dipendente che ha voluto esprimere richieste ed opinioni assolutamente non condivise dall'azienda».

La «Mega supermogozi spa» indica in una comunicato affisso sulle vetrate dello stesso negozio come affrontare i problemi denunciati dal sua dipendente e da altri commercianti del quartiere: «Riteniamo che eventuali disagi causati dalle necessarie azioni di prevenzione e sicurezza possano e debbano essere sopportate con senso civico». Poi parole di solidarietà all'onorevole Violante e alle forze dell'ordine che, giorno e notte, sorvegliano quella casa, ma anche tutto il quartiere.

De Palma è stato trasferito in un'altra sede della catena Metà. Dove? «Abbiamo una trentina di supermogozi in città e in prima cintura», si limitano a dire i responsabili degli uffici. La decisione è stata comunicata a De Palma martedì sera, all'orario di chiusura. A quell'ora molti commercianti avevano già preso le distanze dalla iniziativa. Qualcuno afferma di averlo sentito dire: «Mi hanno mollato tutti».

La vetrina del Metà di via Mazzini. Sopra Michele De Palma trasferito

Il colpo più grosso è stato messo a segno a Cuorgnè: 200 milioni

Bandiri scatenati con poste e banche

Ieri quattro rapine in città e in provincia

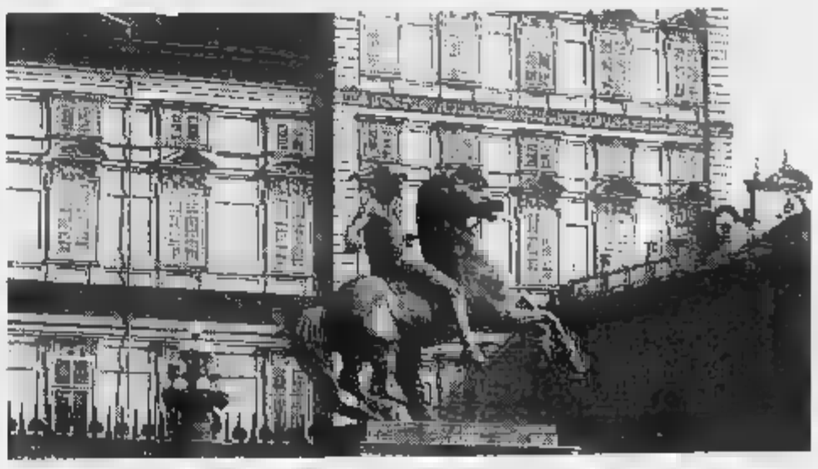
Rapine a ripetizione ieri a Torino e provincia. Quella che ha fruttato il bottino più consistente è stata messa a segno all'ufficio postale di Cuorgnè. Un bandito solitario ha arraffato un sacco con 400 milioni in contanti appena depositato degli agenti della Mondialpol ed è fuggito. Tutto è successo poco dopo le 9,30 sotto gli occhi di una trentina di pensionati in attesa di ritirare la pensione. Il bandito, a volto scoperto e con un pacco in mano, si è avvicinato come un normale utente ad uno sportello. Un'impiegata ha aperto la porta che separa la parte del pubblico da quella degli impiegati per far entrare il fattorino di una ditta, il bandito si è precipitato nell'ufficio. Pistola in pugno ha minacciato l'impiegata, ha afferrato il denaro ed è fuggito.

Rapinato anche l'ufficio postale di Chianocco. Due banditi con parrucche e baffi finti, armati di pistola e coltello alle 9 sono entrati nel piccolo ufficio postale urlando: «E' una rapina, faccia al muro». Il postino Francesco Cadelano e il rettore Rosanna Vighetto erano appena entrati. La Vighetto è stata costretta ad aprire la cassaforte da dove i due rapinatori hanno preso oltre 50 milioni di lire in contanti. I due malviventi sono poi saliti su una Lancia Dedra fuggendo in direzione di Bussoleno.

Colpo da 60 milioni verso le 10,30, nella sede del Monte dei Paschi di Siena di via Mazzini 14. In soli tre minuti cinque rapinatori entrati e a viso scoperto, sono riusciti a eludere i sistemi di sicurezza della banca, hanno fatto irruzione nel salone clienti scavalcando il banco e si sono impossessati di milioni.

Un'altra rapina si è verificata poco dopo nella filiale di piazza Bengasi della Banca Nazionale del Lavoro. Dopo essere entrati come normali clienti, due giovani, armati di taglierino e con il volto coperto, hanno minacciato i dipendenti dell'istituto e si sono fatti consegnare 15 milioni di lire.

La facciata ritornerà com'era in origine



Palazzo Reale: il giallo ocra è il suo colore originario La facciata tinteggiata nella gamma del grigio-perla: così decideranno esperti e sovrintendenti in un convegno che si tiene a Palazzo Chiablese

Palazzo Reale muta colore da giallo a bianco-grigio

Una cosa è certa: Palazzo Reale cambierà colore. Il giallo ocra a cui i torinesi si sono ormai abituati non è il «suo» colore originario. E alle origini l'antico palazzo dovrà tornare. La decisione è presa, si tratta solo di capire quando si inizierà il cantiere.

Probabilmente la facciata principale dell'edificio sarà tinteggiata nella gamma del grigio-perla. Scomparirà così il vecchio mitico giallo ocra, che aveva unificato la città a partire dal primo Novecento tanto da venir definito tra gli addetti ai lavori come «giallo Torino».

Sul colore del palazzo, ma anche su altri eventuali interventi, discuteranno domani storici e sovrintendenti di tutta Italia in un convegno a Palazzo Chiablese dal titolo «La "quinta" di facciata dei palazzi e ville reali». Si tratta di un seminario di studio per confrontare il progetto elaborato dalla sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici del Piemonte con le opinioni di altri importanti esperti italiani. Molti hanno già affrontato, nelle rispettive città, il problema del restauro di residenze sabaude.

Il futuro cromatismo del palazzo è affidato alle ricerche iconografiche e archivistiche. Ma l'équipe di studiosi ha seguito anche un'altra strada: quella delle indagini materiali dirette sulla facciata. Dagli studi appare sostanzialmente certo che il colore del palazzo fosse in origine molto chiaro, forse addirittura bianco.

L'architetto Franco Ormezzano, che coordina i lavori di ricerca e dirigerà il cantiere del restauro, ha spiegato: «Faremo un vero e proprio restauro e non un semplice maquillage». Si sta discutendo anche di possibili interventi legati al permanere o meno di alcuni arredi come le persiane e le vetrate tradizionali.

Ormezzano ha ricordato che, alla fine degli Anni Settanta, la facciata è stata tinteggiata ancora in giallo con un intervento d'urgenza, approfittando dei ponteggi installati per il rifacimento del tetto del palazzo.

Alla preparazione del restauro, che potrebbe costare un miliardo e 600 milioni, si lavora già da tempo: ricerche d'archivio e quadri d'epoca confermano che il palazzo nei secoli scorsi era dipinto nelle gamme dei bianchi e dei grigi, mentre da alcuni saggi stratigrafici emerge che nei primi anni della sua esistenza la facciata stata addirittura lasciata con i mattoni a vista.

La costruzione del Palazzo Reale si iniziò nel 1646 per volere di Maria Cristina di Francia e terminò nel 1660 sotto Carlo Emanuele II. Nel corso dei secoli l'edificio ha subito modificazioni con interventi successivi anche dei famosi architetti Filippo Juvarra e Pelagio Palagi.

SMA CittàMercato
Gruppo Rinascente

Fino al 23 aprile
Grandissimi Affari.
Su oltre 250 prodotti.

Dixan polvere ricarica kg 4,6 13.990

Olio di oliva extravergine La Colombara cl 100 6.890

Yogurt conf. da gr 125 4.950

Polpa Rosa 3 conf. da gr 400 2.140 (L. 1.783 al kg)

Coca Cola o Coca Cola Light pet cl 150 1.650 (L. 1.100 al lt)

Crema Gusto Lavazza 2 conf. da gr 250 5.090 (L. al Kg)

Acqua minerale Ferrarelle cl 150 690 (L. 459 al lt)

18 rotoli igienica Scottex 5.380

Pasta di semola grano duro 500 960 (L. 1.920 al kg)

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

LA STAMPA Guida del cittadino

SUCCESSIONI 2 / Le pratiche a carico dei familiari, come e quando fare la dichiarazione

Anche l'occhio del Fisco sulle eredità

Congiunti stretti o lontani, ecco quanto si paga

Un'eredità insperata può trasformarsi, a volte, in una delusione. Il patrimonio difficilmente arriva in mano agli eredi intatto, soprattutto se gli eredi sono parenti lontani o estranei perché si sono vari tipi di imposte.

TRE TIPI DI TASSE. L'imposta di successione si divide in due «sottospecie»: imposta globale e imposta sulle quote. I parenti stretti usufruiscono di un'«agevolazione»: genitori, figli e coniuge pagano infatti solo l'imposta globale, cioè l'imposta ad aliquote progressive sul totale dell'eredità. I parenti dal secondo grado in su, ed eventuali altri beneficiari, pagano due volte: oltre all'imposta globale sono soggetti all'imposta sulla quota di eredità che essi hanno beneficiato.

CONIUGE, FIGLI, GENITORI. Il legislatore ha previsto anche qualche esenzione. Su un patrimonio (composta da beni o immobili) inferiore ai 250 milioni, i parenti più stretti (coniuge, figli, genitori) pagano sugli immobili l'imposta di trascrizione (1,69%) e l'imposta di voltura catastale (0,40%), oltre all'eventuale Invim.

Se invece il patrimonio lasciato in eredità è compreso tra 251 e 350 milioni di valore, c'è un'aliquota del 3 per cento. Il meccanismo va a scaglioni e raggiunge un'aliquota del 27 per cento per patrimoni superiori a 3 miliardi.

Le aliquote si riferiscono esclusivamente allo scaglione preso in esame. Un esempio: l'eredità è di 800 milioni. L'aliquota per un patrimonio compreso tra 500 e 800 milioni è del 6 per cento che si applica su 300 milioni, l'aliquota da 350 a 500 milioni è del 7 per cento e si applica su 150 milioni, da 251 a 350 è del 3 per cento, e sotto i 250 non si paga nulla.

UNA TABELLA PER I CALCOLI. La tabella pubblicata in questa pagina evita tutti questi calcoli: il 10 per cento di 800 milioni è 80, si detrae la quota fissata in tabella (36 milioni e mezzo) ed ecco l'imposta da pagare: 80 milioni meno 36 milioni e mezzo, cioè 43 milioni e mezzo.

GLI ALTRI CASI. Fin qui l'imposta globale che viene pagata dai parenti più stretti. Se la successione è invece a favore di altre persone si deve aggiungere all'imposta globale da dividere tra eredi e legatari anche l'imposta sulle quote di eredità che varia a seconda dei rispettivi gradi di parentela.

Se, ad esempio, tre persone ereditano dal fratello 500 milioni, ciascuno dovrà pagare di imposta 5 milioni e mezzo. Ogni erede dovrà infatti pagare un terzo dell'imposta globale derivante dal 3 per cento su 300 milioni (dal tetto minimo di 250 allo scaglione 350) e del 7 per cento sui 150 residui. A questa somma così calcolata (4 milioni e mezzo a testa) si deve aggiungere l'imposta sulla quota ereditaria, in questo caso di 166 milioni, pari a due milioni.

La legge sulla imposta di successione mostra tuttavia alcune incongruenze. Esempio: un figlio unico eredita 200 milioni e su queste cifre non paga nulla. Dieci figli ereditano 2 miliardi cioè 200 milioni a testa e su questa cifra ciascuno dei dieci figli paga un'imposta di 25 milioni e 900 mila.

CASE E TERRENI. Se tra i beni ereditati c'è una casa o un terreno la faccenda diventa complicata. Sul valore degli immobili si pagano quattro imposte: successione, ipotecaria (1,6%), catastale (0,4%) e Invim (ridotta a metà nel caso di successioni in linea diretta e a favore del coniuge, e nulla se il valore complessivo degli immobili è inferiore a 250 milioni). L'Invim, essendo stata abolita dal '93, si paga solo se l'immobile avuto in eredità è stato acquistato prima del 31 dicembre del '92.

Nella precedente puntata sulle successioni (pubblicata giovedì scorso, 7 aprile) abbiamo esaminato i vari tipi di testamento e le pratiche burocratiche da sbrigare. In questa seconda e ultima puntata analizziamo nel dettaglio - con l'aiuto del Collegio notarile di Torino e Pinerolo - le imposte dovute dagli eredi allo stato sui beni mobili e immobili, portando ad esempio alcuni casi che si possono verificare.

L'imposta di successione colpisce i beni posseduti in Italia e all'estero da cittadini italiani o stranieri residenti in Italia e i beni posseduti in Italia da cittadini italiani o stranieri residenti all'estero. Nulla sfugge, e sotto i colpi del fisco cade chiunque abbia una proprietà in Italia. L'imposta sull'incremento del valore degli immobili (Invim) si applica a tutti i fabbricati che sono stati acquistati entro il 31 dicembre del '92. Dopo tale data, infatti, la tassa è stata soppressa e le case non sono più soggette all'imposta.

Esaminiamo dunque, nel dettaglio, le cose da fare: come verificare se esiste un testamento, come comportarsi nel caso in cui nell'eredità ci siano molti debiti, che procedura adottare per evitare di dover combattere battaglie con eventuali creditori, quali sono i beni esenti da imposte di successione, che cosa succede se un conto corrente bancario è cointestato, come viene considerata ai fini dell'eredità la liquidazione per quanto riguarda i lavoratori dipendenti.

IMPOSTA GLOBALE

* VALORE IMPONIBILE		IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA
OLTRE 10 FINO A 100	—	—
OLTRE 100 FINO A 250	—	—
OLTRE 250 FINO A 350	3	7.500.000
OLTRE 350 FINO A 500	7	21.500.000
OLTRE 500 FINO A 800	11	36.500.000
OLTRE 800 FINO A 1.500	15	76.500.000
OLTRE 1.500 FINO A 3.000	22	181.500.000
OLTRE 3.000	27	331.500.000

* Cifre espresse in milioni

IMPOSTA SULLE QUOTE

* VALORE IMPONIBILE	FRATELLI SORELLE AFFINI IN LINEA RETTA ALIQ.	IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO - AFFINI FINO AL 3° GRADO (TRA ZII E NIPOTI) ALIQ.	IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA	ALTRI SOGGETTI ALIQ.	IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA
OLTRE 10 FINO A 100	—	—	3	300.000	6	600.000
OLTRE 100 FINO A 250	3	3.000.000	5	11.500.000	8	19.500.000
OLTRE 250 FINO A 350	6	10.500.000	9	12.300.000	12	22.500.000
OLTRE 350 FINO A 500	10	24.500.000	13	26.300.000	18	36.500.000
OLTRE 500 FINO A 800	15	49.500.000	19	56.300.000	23	66.500.000
OLTRE 800 FINO A 1.500	20	89.500.000	24	96.300.000	28	98.500.000
OLTRE 1.500 FINO A 3.000	24	149.500.000	26	126.300.000	31	143.500.000
OLTRE 3.000	25	179.500.000	27	156.300.000	33	203.500.000

* Cifre espresse in milioni

IL CALCOLO PER IMPONIBILI DA 20 A 50 MILIONI
(con esclusione delle Imposte di Trascrizione e Catasto)

VALORE IMPONIBILE (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SUL VALORE GLOBALE DELL'ASSE NETTO (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SULLE QUOTE DI EREDITA' O SULLE DONAZIONI (in migliaia di lire) FRATELLI SORELLE AFFINI IN LINEA RETTA	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO E AFFINI FINO AL 3° GRADO	ALTRI SOGGETTI
20.000	—	—	300	600
40.000	—	—	900	1.800
60.000	—	—	1.500	3.000
80.000	—	—	2.100	4.200
100.000	—	—	2.700	5.400
125.000	—	750	3.950	7.400
150.000	—	1.500	5.200	9.400
175.000	—	2.250	6.450	11.400
200.000	—	3.000	7.700	13.400
225.000	—	3.750	8.950	15.400
250.000	—	4.500	10.200	17.400
300.000	1.500	7.500	14.700	23.400
325.000	2.250	9.000	16.950	26.400
350.000	3.000	10.500	19.200	29.400
400.000	6.500	15.500	25.700	38.400
450.000	10.000	20.500	32.200	47.400
500.000	13.500	25.500	38.700	56.400
550.000	18.500	33.000	48.200	67.900
600.000	23.500	40.500	57.700	79.400
650.000	28.500	48.000	67.200	90.900
700.000	33.500	55.500	76.700	102.400
750.000	38.500	63.000	86.200	113.900
800.000	43.500	70.500	95.700	125.400
900.000	58.500	90.500	119.700	153.400
1.000.000	73.500	110.500	143.700	181.400
1.250.000	111.000	160.500	203.700	251.400

Se il patrimonio è inferiore ai 250 milioni, gli eredi pagano soltanto la tassa di trascrizione e l'imposta di voltura catastale per gli immobili. I parenti di secondo grado e gli affini sono esenti dalla tassa sulla quota sotto i 100 milioni

VALORE IMPONIBILE (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SUL VALORE GLOBALE (IN MIGLIAIA DI LIRE)	SULLE QUOTE DI EREDITA' E SULLE DONAZIONI (in migliaia di lire) FRATELLI SORELLE AFFINI IN LINEA RETTA	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO E AFFINI FINO AL 3° GRADO	ALTRI SOGGETTI
1.500.000	148.500	210.500	263.700	321.400
1.750.000	203.500	270.500	328.700	388.900
2.000.000	258.500	330.500	393.700	476.400
2.500.000	368.500	450.500	523.700	631.400
3.000.000	478.500	570.500	653.700	786.400
3.500.000	613.500	695.500	788.700	951.400
4.000.000	748.500	820.500	923.700	1.116.400
4.500.000	883.500	945.500	1.058.700	1.281.400
5.000.000	1.018.500	1.070.500	1.193.700	1.446.400
5.500.000	1.153.500	1.195.500	1.328.700	1.611.400
6.000.000	1.288.500	1.320.500	1.463.700	1.776.400
6.500.000	1.423.500	1.445.500	1.598.700	1.941.400
7.000.000	1.558.500	1.570.500	1.773.700	2.106.400
8.000.000	1.828.500	1.820.500	2.003.700	2.436.400
9.000.000	2.098.500	2.070.500	2.273.700	2.766.400
10.000.000	2.368.500	2.320.500	2.543.700	3.096.400
12.500.000	3.043.500	2.945.500	3.218.700	3.921.400
15.000.000	3.718.500	3.570.500	3.893.700	4.746.400
17.500.000	4.393.500	4.195.500	4.568.700	5.571.400
20.000.000	5.068.500	4.820.500	5.243.700	6.396.400
22.500.000	5.743.500	5.445.500	5.918.700	7.221.400
25.000.000	6.418.500	6.070.500	6.593.700	8.046.400
27.500.000	7.093.500	6.695.500	7.268.700	8.871.400
30.000.000	7.768.500	7.320.500	7.943.700	9.696.400
35.000.000	9.118.500	8.570.500	9.293.700	11.346.400
40.000.000	10.468.500	9.820.500	10.643.700	12.996.400
45.000.000	11.818.500	11.070.500	11.993.700	14.646.400
50.000.000	13.168.500	12.320.500	13.343.700	16.296.400

Sono esenti dall'imposta di successione i titoli di Stato (come Cct e Bot) e quelli equiparati e i beni di particolare interesse storico e artistico notificati dalla Soprintendenza ai Beni artistici e culturali

- Per quanto riguarda gli immobili di impresa, l'imposta viene ridotta nei casi in cui gli eredi siano il coniuge e parenti in linea retta entro il 3° grado.
- I beni di interesse artistico, storico o architettonico pagano un'imposta ridotta del 50 per cento.
- Una riduzione dell'imposta è prevista anche per i fondi rustici destinata alla famiglia coltivatrice. La riduzione è prevista nel caso in cui gli eredi siano coniuge, figli, sorelle e fratelli del defunto.

ESENZIONI. Due le categorie di esenzione.

A) Sono esenti dall'obbligo di dichiarazione e di imposta:
- le successioni a favore del coniuge e dei parenti in linea diretta se l'eredità non supera i 50 milioni e non vi sono beni immobili o diritti reali immobiliari;
- i titoli di Stato (come Cct e Bot) e quelli equiparati (obbligazioni Bei, Ceca, Euratom) e i beni - immobili e mobili - di particolare interesse storico o artistico notificati dalla Soprintendenza ai Beni artistici e culturali.

B) Sono esenti dall'obbligo di imposta, ma non dalla dichiarazione:
- le successioni e i lasciti a favore di coniuge, parenti o affini se non si supera il tetto dei 250 milioni;
- Stato, Regioni, Province, Comuni, enti pubblici;
- Fondazioni e associazioni legalmente riconosciute.

Troppi debiti? C'è la rinuncia

L'imposta di successione è commisurata al patrimonio netto, detratte le eventuali passività. Per evitare l'evasione dell'imposta, la legge stabilisce rigidi criteri di ammissibilità dei debiti che debbono essere tutti documentati nei dettagli.

Nel caso, invece, in cui l'eredità consista in un effettivo mare di debiti, gli eredi debbono rinunciare all'eredità con un atto pubblico dal pretore o dal notaio per evitare di ereditare gli obblighi del defunto.

LE BANCHE E I CONTI. Nell'ipotesi in cui venisse a mancare un congiunto, ecco tutte le cose da fare:
- se non si trova un testamento, in casa o nella cassetta di sicurezza ad esempio, rivolgersi alla segreteria del Consiglio notarile della zona per una ricerca (è possibile, infatti, che sia stato fatto un testamento pubblico conservato dal notaio);
- constatato che, ad esempio, non c'è alcun testamento, e che la successione si distribuisce secondo la legge, provvedere a una valutazione, anche approssimativa, dell'eredità, tenendo conto delle passività;
- se ci sono dubbi, rivolgersi a un notaio affidandogli la pratica dell'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario;
- si procede alla liquidazione dell'eredità e al pagamento in percentuale degli eventuali creditori.

CALCOLI E PAGAMENTI. Calcolato il patrimonio al netto delle passività si debbono pagare le imposte. L'erede, in questo caso, ha l'obbligo di presentare entro sei mesi all'Ufficio del registro una dichiarazione su modelli prodisposti nei quali vengono elencati tutti gli elementi dell'attivo e del passivo.

Le imposte possono essere pagate anche ratealmente in rate annuali per una durata non superiore a cinque anni. Sulla rateazione grava un'imposta del 9 per cento e occorre presentare anche una garanzia (una polizza fidejussoria, ad esempio) per ottenere la rateazione.

I CONTI CORRENTI. Un mini-capitolo a parte merita il conto corrente bancario. Se il conto è cointestato e il cointestatario non è parente o erede del defunto (ad esempio due amici soci in affari) il cinquanta per cento dell'importo contenuto al saldo del giorno della morte cade sotto le regole della successione. Se invece il conto è cointestato a padre e figlio l'importo globale è considerato di proprietà del defunto. Un'eccezione è costituita dal conto corrente cointestato a coniugi in regime di comunione dei beni, in questo caso cade sotto le regole della successione solo il cinquanta per cento dell'importo.

Un'ultima annotazione sulla liquidazione, il trattamento di fine rapporto che riguarda i lavoratori dipendenti. La liquidazione non rientra nell'eredità e non è soggetta a imposte di successione. L'indennità deve essere corrisposta dal datore di lavoro al coniuge, ai figli e - nel caso fossero a carico del lavoratore - ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado.

SERVIZI DI ENZO BACARANI

Torino–Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare.
Supertariffa promozionale davvero supersperiale.
Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la conosce una vera, straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente del vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, le scoperte, di attrazioni e i negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare a volo con voi.

* Volo giornaliero, domenica escl. sa. Tariffa speciale valida sino al 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia.

Welcome to AUSTRIAN AIRLINES
VIE Vienna International Airport

Slitta l'appalto della Provincia per intoppi burocratici

Il ponte può attendere

Foglizzo resta ancora isolata

Los Angeles sembra lontana anni luce da Foglizzo. In America sono bastati 84 giorni per ricostruire il viadotto dell'autostrada distrutto terremoto gennaio. In Canavese non inizieranno neppure a fine giugno i lavori di costruzione del nuovo ponte sul torrente Orco, tra Foglizzo e San Benigno, distrutto dall'alluvione settembre.

Spiega presidente della Provincia, Luigi Ricca: «Ci saranno dei rinvii per colpa della legge Merloni. Dobbiamo superare alcune difficoltà, ma tutto concluderà tempi relativamente brevi».

Intanto un primo progetto del nuovo viadotto Foglizzo è già stato redatto dall'ufficio tecnico provinciale. «Sarà ponte a quattro campate lungo oltre 120 metri - spiega l'ingegner Sergio Nicola -. E' un'opera imponente anche se molto diversa da quella che stiamo per iniziare e costruire Rivarolo».

Intanto il Consiglio provinciale ha approvato la delibera di liberalizzazione dell'autostrada Torino-Aosta fra i caselli di Volpiano e San Giorgio Canavese. Tra pochi giorni, dunque, chi usufruisce di entrambi i caselli, potrà viaggiare gratis su quel tratto di autostrada. Il mancato guadagno verrà rimborsato all'Ativa, tra qualche mese, dalla Provincia.

Per quanto riguarda invece il viadotto sull'Orco, a Rivarolo, la situazione si è definitivamente sbloccata. Martedì mattina il presidente della Provincia Luigi Ricca, l'assessore alla Viabilità Franco Campia, accompagnati da una fitta pattuglia di amministratori locali, hanno consegnato i lavori all'impresa Codelfa di Tortona. Entro una decina di giorni, appena allestito il cantiere, s'inizierà la costruzione del guado che dovrebbe essere completato entro l'inizio di giugno.

«Per maggiore sicurezza - hanno spiegato i tecnici - sarà impiantato un sistema di controllo meteo che fornirà in tempo reale i dati sulle precipitazioni in arrivo». In caso di maltempo persistente il guado dovrà essere chiuso al transito fino a quando cesserà l'allarme.

Nessuna incertezza, invece, tempi di ricostruzione che dovrebbero durare meno di un anno. «Risparmieremo quasi tre mesi rispetto termine massimo fissato dalla Provincia» hanno spiegato i responsabili dell'impresa appaltatrice. Appuntamento, dunque, tra meno di un anno per l'inaugurazione.

[l. pol.]

Un ponte a quattro campate lungo 120 metri sostituirà quello distrutto

Piazzate nell'ufficio del segretario di Froio

Microspie nella sede Sitaf I tre imputati patteggiano

Si è concluso con il patteggiamento della pena per tutti e tre gli imputati il processo per le microspie scoperte nell'ufficio del segretario dell'ex amministratore delegato Sitaf, Franco Froio.

Il pm Luigi Marini e gli avvocati Giampaolo Zancan e Stefano Castrale hanno concordato la pena di 7 mesi per Laura Negro, funzionaria Sitaf; di 2 mesi e 15 giorni per i detective Sergio Milone e Claudio Cavallari.

Questi ultimi hanno ottenuto la conversione della sentenza in una multa di 1 milione 875 mila lire. I due potranno tornare loro lavoro di investigatori privati.

La vicenda «esplose» nel febbraio '93 quando la polizia sorprese i detective su un camper superaccessoriato per lo spionaggio a distanza, nei pressi della sede Sitaf di corso Svizzera. Si scoprì subito dove erano state piazzate le microspie.

La Negro ha sempre sostenuto di aver ingaggiato i due detective per motivi personali. Lo scalpore nacque dalla coincidenza con l'inchiesta sulla Sitaf.

A Moncalieri

Seicento studenti ai raggi X

Mentre la denatalità riduce gli alunni nelle scuole medie, la crisi occupazionale dimezza gli abbandoni e trattiene gli studenti sui banchi, soprattutto di istituti tecnici e professionali. I maschi i più «ribelli», ma saranno le ragazze ad avere maggior difficoltà trovare lavoro.

Questo, in sintesi, l'esito della ricerca sulla dispersione scolastica che sarà presentato oggi dal Cilo di Moncalieri. Per tre anni (dall'89 al '92) il Centro di iniziativa per l'occupazione ha «spiato» circa 600 studenti delle sei scuole medie cittadine: numero di prescrizioni, abbandoni, passaggio alle superiori. «Abbiamo censito anche chi si è iscritto negli istituti superiori a Torino e in provincia - spiegano -, l'obiettivo è di associare ora i risultati e una mappa della realtà lavorativa moncalierese, per prevedere il rapporto domanda-offerta i prossimi anni».

Il sondaggio a Moncalieri è un campione esportabile con pochi ritocchi. Oltre al fatto che negli ultimi anni gli studenti tra gli 11 e i 14 anni diminuiscono (703 nell'89, 517 nel '91) sono ancora troppi gli abbandoni dopo le medie, 17 per cento ogni anno; i maschi hanno ceduto nel 24,1 per cento dei casi rispetto al 13,8 delle ragazze nell'89, 21,5 contro 13,2 nel '90 e 15,4 contro il 12 nel '91. «Dipenda anche dalla minor difficoltà degli alunni a trovare comunque lavoro» interpretano al Cilo. I maschi che frequentano il liceo sono meno della metà delle compagne, mentre nei tecnici agrari e per geometri troviamo il 41 per cento di ragazzi e il 5 per cento di ragazze.

Emerge in questo particolare momento l'esigenza di una scuola propedeutica al lavoro: più competenza per concorrere la tecnologia, meno cultura «di base», sebbene le iscrizioni ai licei siano in lenta ripresa (+3 per cento) rispetto agli istituti tecnici (-6 per cento dal '90 al '91). Un dato allarma: un terzo di chi frequenta scuole professionali (parrucchiere, estetista) sceglie corsi privati, «ma questi non danno qualifiche riconosciute».

[m. acc.]

RESIDENZA JUVARRA

ULTIME PROPOSTE AFFARE

CENTRALISSIMI NEI PRESSI DI P.ZZA CASTELLO

MONOLOCALI • BILOCALI • DUPLEX • MANSARDE
IN STABILE RISTRUTTURATO CON PORTINERIA
ARIA CONDIZIONATA • LUSSUOSE FORNITURE

PREZZI A PARTIRE DA £ 125 MILIONI

A TORINO, IN VIA GARIBALDI ANGOLO VIA PORTA PALATINA

GEDIM PER

SOLANGE

• ESPERTA PROBLEMI SENTIMENTALI

Per appuntamento:
Tel. (011) 97.11.765
Tel. (0141) 21.18.85

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

DA LIRE 2.300.000 AL MESE TUTTO COMPRESO

VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22

Un nuovo modo per vivere la gioventù degli anziani. È questa la nostra filosofia.

SERVIZIO CORTESIA CHIAMATA GRATUITA 167-836011

ANCHE PERIODI BREVI

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

OPEL LE NUOVE METE

CORSA CITY 1.2 3 PORTE

Tergilunotto, 5 marce, filtro antipolline, bracciolo centrale.

PREZZO LISTINO 14.920.000 — NOSTRO PREZZO 13.990.000

ASTRA GL 1.4 60 HP 3 PORTE

5 marce, sedile post. reclin. diviso, lunotto al quarzo.

PREZZO LISTINO 19.150.000 — NOSTRO PREZZO 17.100.000

ASTRA GL 1.4 82 HP 5 PORTE

5 marce, contagiri, lunotto al quarzo, predisposiz. radio, sedile post. reclin, diviso, vetri atermici.

PREZZO LISTINO 21.560.000 — NOSTRO PREZZO 19.300.000

VECTRA GLS 1.6 4 PORTE

Doppio full size air bag, vetri elettrici, antenna elettr., impianto radio con 6 altoparlanti, chiusura centralizz., servosterzo, fari fendinebbia

PREZZO LISTINO 27.230.000 — NOSTRO PREZZO 24.500.000

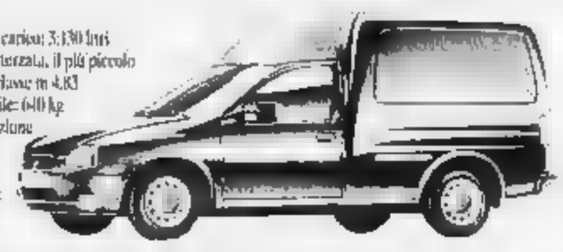
CALIBRA 2.0 8V

ABS, doppio full size air bag, vetri elettrici, check control, servosterzo, impianto radio, fari fendinebbia

PREZZO LISTINO 34.177.000 — NOSTRO PREZZO 31.500.000

COMBO 1.7D CAT

5 marce, volume di carico: 3.130 litri, raggio di sterzata, il più piccolo nella sua classe: m 4,83, portata utile: 640 kg, motorizzazione 1.2, 1.4 e 1.7 D catalizzate, lunotto termico



PREZZO LISTINO 19.149.000 — NOSTRO PREZZO 18.200.000

PREZZI SUI STRADA IVA INCLUSA (tasse regionali escluse) offerta non cumulabile con altre iniziative in corso - VALIDA FINO AL 30/4/94.

E' UNA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI:

CARMAGNOLA — Vedelago — Via TORINO 40 — Tel. 011/9721315
CHIERI — Fratelli Fasano — Via PAVIA ANG. 18 — Tel. 011/9415678
CHIVASSO — AUTOCLUB — Stat. TORINO 111 — Tel. 011/9102718
IVREA — Via Auto — SS 26 BUROLO — Tel. 0125/617956
MAPPANO — SAICAR — Via RIVAROLO 35 — Tel. 011/9024681 — BORGARO — Via Lanzo 101 — Tel. 011/4700156
MONCALIERI — Moncar — Str. CARIGNANO 98 Tel. Tel. 011/6466855 — C.so SAVONA 6 — Tel. 011/6805206
PINEROLO — NOVAUTO — Via SALUZZO 147 — Tel. 0121/375676
TORINO — auto 3000 — C.so TRAIANO 14 — Tel. 011/7701622
TORINO — SAIE — C.so G. CESARE 229 — Tel. 011/3242135 — Via BORGARO 110/11 — Tel. 011/2217507
TORINO — GENCAR — Via SUZZA 186 — Tel. 011/6981755 — Piazza BERNINI 11 — Tel. 011/7441091 — C.so SIRACUSA 53 — Tel. 011/3290081

Decisi gli avvicendamenti nei comandi dell'Arma

Un poker di capitani nel Nucleo operativo

Quattro capitani per il Nucleo operativo dei carabinieri di Torino. Il comando generale dell'Arma ha deciso di irrobustire il reparto cardine dell'attività investigativa torinese, che diventerà così una task-force contro la criminalità. E' la conseguenza più vistosa di un ampio giro di ufficiali che dovrebbe consentire, in futuro, una miglior efficienza di tutti i reparti. L'avvicendamento più importante è quello del comando provinciale dove il col. Roberto Ciresa, destinato al comando della Regione Molise, lascia il suo ufficio al col. Michele Franzè, in arrivo dal Comando Generale. Franzè, che è accompagnato da ottime voci, si porta dietro anche il nuovo comandante del Nucleo Operativo, il capitano Aldo Iacobelli, che ha alle spalle un'intensa esperienza sul territorio a Roma. Iacobelli avrà ai suoi ordini tre ufficiali, il capitano Angrisani, ed i tenenti in promozione Alverone e Verticchio (questi ultimi con esperienze di Torino, provenendo dalla San Carlo e dalla Mirafiori). Il capitano Marovino verrà invece trasferito al Nucleo Tribunali. Il maggiore Gattacrisi salirà di un piano: dal Nucleo Operativo al Reparto Operativo, nell'ufficio lasciato libero dal ten. col. Iulio, destinato ad altro incarico. Movimenti sono annunciati anche nelle compagnie. All'Oltredora arriva il capitano De Vita, con lo stimato Ortolani in partenza per Roma. Il capitano Giallongo da Susa si trasferisce al Nucleo radiomobile di Torino, mentre un'altra partenza annunciata è quella del capitano Franco Golini che lascerà l'attivissima compagnia di Rivoli per il prestigioso comando del Nono Elinucleo, quello che «ha in consegna» tutta la Sicilia. [a. con.]

Il colonnello **Roberto Ciresa** è destinato al comando dell'Arma della Regione Molise

Sospeso dal servizio

Finanziere nei guai per furto d'auto e ricettazione

E' stata fissata al 29 aprile l'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari Luca Del Colle contro Alfredo Novelli, il finanziere di 25 anni accusato di ricettazione e furto d'auto.

Novelli, che è difeso dall'avvocato Faccio, avrebbe cercato di piazzare alcune vetture poi risultate rubate ad Asti e Torino.

Il finanziere è stato arrestato nell'ottobre scorso, e quindi sospeso dal servizio. Ha rischiato anche di finire coinvolto in una storia di droga piuttosto confusa.

Tra breve altre 74 abitazioni verranno occupate

Alpignano, il Cit assegna i primi ventotto alloggi

Stamane, alle 9,30, il Consorzio intercomunale torinese (Cit) assegna 28 alloggi di edilizia pubblica destinati ad anziani, famiglie di nuova formazione o sfrattati. La consegna avviene ad Alpignano, presso il cantiere di via Cavour. Nei prossimi giorni il Cit provvederà ad assegnare le restanti 74 abitazioni mettendole a disposizione dei Comuni consorziati che le destineranno a sfrattati.

In particolare, ha spiegato il presidente del Cit, Giorgio Rosental, saranno assegnati alla Città di Torino, 9 ad Alpignano, 5 a Moncalieri, 4 a Settimo, a Rivoli, a Nichelino, a Grugliasco, a Collegno, 2 a San Mauro, a Rivalta, a Piossasco, a Leini, a Casolle, a Borgaro e a Beinasco.

Il complesso residenziale è costituito da due fabbricati disposti su tre piani e dotati di parcheggi auto. E' collocato nel centro storico di Alpignano, su un'area un tempo occupata da caserme militari.

La zona è ben servita ed è provvista di infrastrutture, vicino, tra l'altro, sono situati un ufficio postale, un centro sportivo e una scuola elementare.

BIANCA & **NERA**

Le dipendenti del Mps manifestano a Siena

Sono 42 le donne che rischiano il posto di lavoro alla Monte Paschi Leasing spa della sede torinese. Ieri una delegazione delle lavoratrici ha protestato a Siena davanti alla sede dell'istituto bancario per sollecitare una soluzione alla loro precaria condizione.

Coldiretti-grossisti sull'Agroalimentare

La Coldiretti chiede la liquidazione della società per l'Agroalimentare perché la ritiene «inefficiente» sia a realizzare una nuova struttura, anche in un'altra area che non sia Grugliasco o Chivasso, sia a gestire il mercato di via Giordano Bruno ristrutturato.

Metalmeccanici, terminano le votazioni

Si concludono stasera alle 18 le votazioni sulla piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale metalmeccanici. Le organizzazioni sindacali invitano i lavoratori a partecipare.

La Cinzano lascia il centro città

La «Francesco Cinzano & C» dal famoso palazzo di via Gramsci angolo via Roma, nel centro di Torino, dove la società ha risieduto per oltre 50 anni, si è trasferita nella precollina torinese, in via Principessa Felicita di Savoia. La nuova sede è in un edificio Anni 60, immerso in un parco.

Pinerolo, finanzieri nel mirino dei giudici

La Procura della Repubblica di Pinerolo ha aperto un'inchiesta sul tenente Paolo Vuerich e sul finanziere Marco Gaido, entrambi in servizio presso la Guardia di finanza di Pinerolo. I due militari, in disposizione del gip, sono stati sospesi dal servizio per due mesi. Sono accusati di concussione.

APPARTAMENTI C.SO COSENZA 101/PIAZZA PITAGORA 9

PREZZI A PARTIRE DA L. 2.100.000 AL MQ

TIPOLOGIE

168 mq: 5 camere, doppi servizi, balconi, cantina.

85 mq: 3 camere e tinello, servizi, balconi, cantina.

63 mq: camera e tinello, servizi, balconi, cantina.

DISPONIBILITA' POSTI AUTO

Nella zona residenziale S. Rita, in uno stabile signorile, dotato di ampio giardino condominiale,vendiamo appartamenti panoramici, liberi/occupati. Esaminiamo permute. Mutuo 15 anni 10,50%

M.C. SERVIZI IMMOBILIARI

Ufficio vendite in loco:
dal lunedì al venerdì: 9,30-12,30/15-18,30
sabato: 10-13/14-18
domenica: 10-13

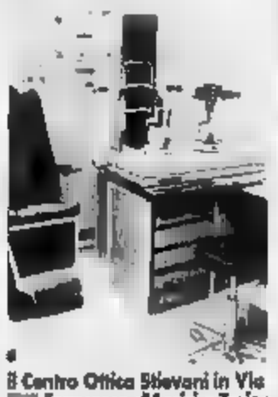
informazioni: 011-3111.549

centri ottica

STIEVANI

oltretutto da noi, gli occhiali costano meno

NUOVO CENTRO
VIA VILLA DELLA REGINA, 9/A



Il Centro Ottica Stievani in Via Francesco d'Assisi a Torino

Il Centro Ottica Stievani in Corso Racconigi a Torino

È l'ultimo nato della grande catena dei CENTRI OTTICA STIEVANI e va a coprire una zona poco servita seppur centrale.
Anche qui come in tutti gli altri centri sarete accolti con grande cortesia e professionalità da ottici diplomati che si avvalgono della collaborazione di medici di comprovata esperienza, con una preparazione aggiornata ed adeguata ai grandi progressi che l'ingegneria e la tecnologia hanno raggiunto in questo settore.
Ogni CENTRO OTTICA STIEVANI è attrezzato con le apparecchiature più sofisticate e ad alta tecnologia capaci di garantire l'infallibilità nel controllo della vista e nell'esecuzione dell'occhiale, con la possibilità di scegliere fra un'infinita gamma di modelli che, oltretutto, costano meno.

Con le facilitazioni di pagamento oggi in un CENTRO OTTICA STIEVANI occhiali e lenti a contatto si possono pagare anche con finanziamenti e comode rate con tassi fino a ieri accadeva solo in altri settori.
Rivolgersi ad un CENTRO OTTICA STIEVANI significa quindi avvalersi di numerosi e determinanti benefici che segnano un distacco incolmabile con il vecchio e superato mondo dell'ottica tradizionale.

CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA

CONTATTOLOGIA
LENTI - OCCHIALI
OCCHIALI DA SOLE

Torino, Largo Giachino 95 Tel. 011/218666 - Torino, C.so G. Cesare 101/A Tel. 011/2482363 - Torino, C.so Traiano 8/C Tel. 011/3173290
Torino, C.so Racconigi 186 Tel. 011/378886 - Torino, Via S. F. Assisi 14 Tel. 011/540 412 - Torino, C.so Francia 387 Tel. 011/4113837
Torino, Via Villa della Regina 9/A Tel. 011/8194185 - Pinerolo, P.zza Barbieri Tel. 0121/321888 - Ciriè, Via Lanzo 42 Tel. 011/9214126

PIRELLI DÜTTECHE LOWE

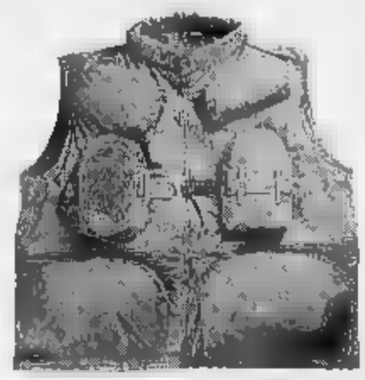
APRILE TRONY.
NON LASCIATEVELO SCAPPARE.

SHARP Mod. VL - E30
Videocamera 8 mm. con visore a colori da 3"lcd - Pulizio automatica delle testine - Zoom 8x - 6 lux - Comandi digitali - 4 modalità di ripresa.

L.1.890.000

HITACHI Mod. VM-H 57 ELV
Videocamera 8 mm. Hi-8and - Stereo - Zoom digitale 16x - Zoom istantaneo - Funzioni Wide-Macro - Titolatrice - Dissolvenza - Telecomando micro-card + **TVC Epson 2,5" LCD - Mod. ETP 220.**

L.1.990.000

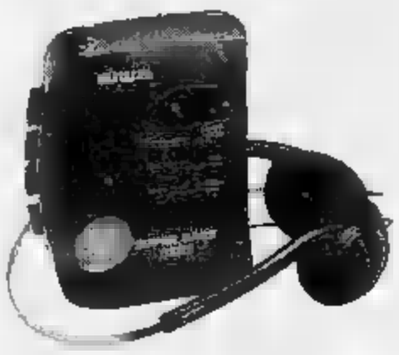


REPORTER
Giubbotto fotografico - Mille tasche in tela.

L. 99.000

NIKON Mod. F-50
Macchina fotografica reflex - L'ultima nata in casa Nikon! - Solo corpo.

L. 999.000



AIWA Mod. HS - GS 122
Walkman stereo equalizzato con bass booster e toni separati.

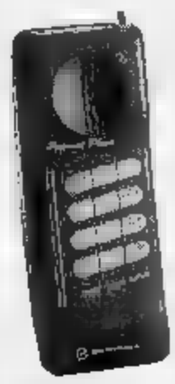
L. 39.900

AIWA Mod. HS - TX 610
Walkman stereo con bass booster - Toni separati - Dolby B + radio AM/FM con sintonia digitale a 18 preselezioni.

L. 199.000

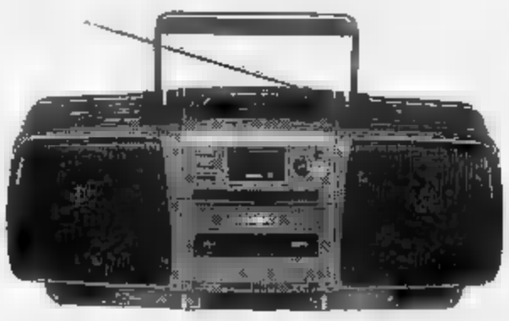
ASCOM Mod. DREAM
Telefono senza fili omologato - 900 MHz. - Cerca persone - Trasferimento della chiamata in corso - Autospegnimento - Mute - 10 mem. - 2 batterie di serie.

L. 499.000



MOTOROLA Mod. PERSONAL PHONE
Il cellulare pratico, facile da usare ad un prezzo irresistibile, ideale per la nuova tariffa residenziale SIP. Radiotelefono - Batteria standard - Trasformatore con carica batteria interno.

L. 549.000



SABA Mod. RCD 501
Radioregistratore monocassetta stereo con CD programmabile.

L. 199.000

SABA Mod. CD P4
Lettore CD portatile programmabile.

L. 179.000

EPSON Mod. ET-P220
TVC LCD 2.5" - Display Active Matrix ad alta risoluzione - 71.760 pixel - Triplo alimentazione

L. 369.000

ROADSTAR Mod. CTV 5501
TV color 6" - Doppia alimentazione.

L. 389.000

TRONY
Gruppo Rinascente

LO SPECIALISTA IN TV, VIDEO, HI-FI,
ELETTRODOMESTICI, FOTOGRAFIA E DISCHI.

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU - VIA CREA, 10 - GRUGLIASCO (TO)
CENTRO COMMERCIALE PANORAMA - VIA PIER LUIGI NERVI - S. MAURO TORINESE (TO)

Come allestire in casa una palestra per dimagrire

Quando snello è bello

Fra gli oggetti che ridanno la forma va di moda il ministepper
C'è pure il tappeto scorrevole per una corsetta fra le quattro mura

Vade retro, cellulite. Il tempo delle sfilate sulla spiaggia in costume da bagno [redacted] avvicina, e se la bilancia (o lo specchio) emette verdetti impietosi, non resta che correre in fretta ai ripari.

Per ridare tono alle masse muscolari è bene fare dello sport [redacted] continuità. E perché no, anche davanti alla tivù, allestendo in [redacted] una minipalestra del «fai da te».

Fra tanti strumenti ginnici quello che oggi va per la maggiore è [redacted] ministepper.

«E' composto da due pedali - spiega Alberto Abbieri, titolare di "Al punto sport" di corso Unione Sovietica 533/b, dove il ministepper viene venduto al prezzo di 180 mila - ; camminandoci sopra si ha la sensazione di salire degli scalini».

Contro la cellulite si possono poi sempre usare i classici vibro-massaggiatori (450 mila circa), mentre per correre in casa la soluzione migliore è il tappeto scorrevole. Da «Al punto sport» costa 1 milione [redacted] 300 mila, ha un computer che regola la velocità, misura il battito cardiaco e rileva il consumo medio di calorie.

Una versione elaborata del minystepper è il climber che vende Dalmasso (piazza della Repubblica 1 bis, prezzo 75 mila): con [redacted] mani ci [redacted] aggrappa [redacted] due manopole collegate ai pedali [redacted] attraverso un movimento sincronizzato si posso[redacted] far lavorare sia le gambe sia

le braccia.

Un modo divertente per fare del movimento è anche saltare su un tappeto elastico. Idea sport di corso Regina 218/b ne possiede parecchi modelli, [redacted] i prezzi vanno dalle 100 mila ai [redacted] milioni e mezzo. Ma va usato con attenzione, se si cade ci si può anche far male.

Più sicure sono le cyclettes. Recentemente la Carnielli ne ha messo una in commercio a 490 mila lire: è pieghevole ed [redacted] facile da trasportare, visto che può stare chiusa dentro a una valigia. [redacted] sempre da Idea sport si possono trovare i vogatori, uno degli strumenti ginnici più utili perché sollecitano tutte le parti del corpo (il prezzo? 600 mila).

Un altro attrezzo polifunzionale è la «panca», completa di strumenti che consentono [redacted] esercitare gli arti inferiori [redacted] superiori. Uno dei modelli più originali è [redacted] vendita da Olimpia sport (corso Regina 284): costa oltre 2 milioni e può essere utilizzato contemporaneamente da due persone.

Anche favorire la sudorazione può essere un metodo per combattere il sovrappeso. Ma non bisogna esagerare, pena gravi disturbi dell'equilibrio fisiologico dell'organismo. Comunque sia, da Milanesio (corso Peschiera 274) si possono trovare i body in neoprene, il materiale utilizzato per le mute da sub (costano 100 mila lire), [redacted] le «sudorelle» (20 mila), le tutine in nylon che saprebbero cavar acqua anche dalle pietre.

Dunque, [redacted] resta che l'imbarazzo della scelta. Uomini e donne sono avvisati: è possibile buttare via il classico e onnipresente «qualche chilo in più» facendo piccola ginnastica casalinga. E poi, anche in questi casi, ci sono gli strumenti che più seguono [redacted] moda: già, perché ormai tutto deve essere «firmato», anche quello che ci fa sudare nel nome della linea.

Marco Benetto

Dall'Inghilterra la nuova moda degli abiti da sposa

Le nozze alla Botticelli

Aboliti i chili di pizzi, trionfano i vestiti austeri e inghirlandati
Piacciono i giacchini corti e il colore preferito resta sempre l'avorio

Fortunatamente [redacted] baracconate sono fuori moda. Se non altro gli Anni Novanta hanno avuto il merito di rilanciare un minimo di eleganza e sobrietà. Almeno in certe occasioni. Leggi matrimonio. La crisi ci ha messo lo zampino, facendo di necessità virtù. Togli di qui, elimina [redacted] là... e lo chic è assicurato. Fine delle replicanti di Rita Hayworth in vaporosi abiti celesti, da fate turchine. Pollice verso per improbabili clonazioni di Grace Kelly, sguardo sognante e chili [redacted] pizzi. Via, si volta pagina. Tempi nuovi e magari anche nuovi errori, si cambia registro. Intanto i costi dei capi calano.

L'idea che quest'anno ha conquistato il difficile gusto torinese è la «Botticelli wave». Cioè una linea di abiti, parzialmente su misura, ispirati alla «Primavera» del grande artista. Arrivano dall'Inghilterra i vestiti in vendita da Consolata Pralormo (piazza Bodoni 4), in shantung grezzo, avorio, punteggiati [redacted] fiori che sembrano secchi. Corolle in stoffa trattata che incorniciano la scollatura o si spargono sulla sottana. I modelli sono una decina, vanno dalla taglia [redacted] alla 46, [redacted] costano dai due milioni e mezzo [redacted] tre milioni e mezzo. «La formula dell'abito-costume, funziona. Anche perché lo stesso vestito, con piccoli trucchi di elastici nascosti nella manica, diventa appena più scollato, per il ricevimento, scoprendo le spalle», racconta Consolata Pralormo che abbina queste toilette ad acconciature formate da ghirlande o cappelli.

«Torna il velo corto, bordato di [redacted] di topo», racconta Adriana Pastrone mostrando gli abiti [redacted] matrimonio nel [redacted] atelier di via Po [redacted]. Una quindicina [redacted] versioni da modificare, [redacted] eventualmente realizzare su misura, da 2 a 4 milioni. E in tempi record. Pochi svolazzi, ma molta qualità, [redacted] questa la filosofia di Adriana. «Il lungo tiene banco, con sottane a teli di mikado, intercalate da fiocchi smerlati. Molti i tagli a redingote e i giacchini corti. La tinta più richiesta continua [redacted] essere l'avorio», commenta la stilista indicando [redacted] tailleur pantalone in pizzo di lana che s'accompagna a giacca in [redacted].

Antonella Amapane

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

[redacted] Questa sera al teatro Araldo la compagnia della Scuola di teatro Sergio Tofano mette in [redacted] «Cuore di cane» [redacted] Michail Bulgakov. La regia [redacted] di Santo Versace.

[redacted] **FILIPPO.** Al teatro Massaia Borghiere la rassegna di teatro amatoriale organizzata dalla compagnia «Volti anonimi» ha in cartellone questa sera, alle 21, due atti unici di Eduardo De Filippo nell'allestimento della compagnia Skander Teatro con la regia [redacted] Felice Lafranceschi[redacted]. Si tratta di «Sik Sik l'artefice magico» e «Don Raffaele il trombone».

[redacted] Al teatro Fregoli questa sera, alle 21,15, il gruppo «Il laberinto armonico» propone una serata dedicata all'operetta, dal titolo «La vedova allegra»: si ascolteranno brani da celebri operette.

FOYER. Per «Foyer», la serie di incontri organizzati dal centro Studi dello Stabile, oggi pomeriggio si parlerà de «Il duello» di Von Kleist, in questi giorni all'Alfieri. Saranno presenti Gabriele Lavia, Monica Guerritore. Conduce Luigi Forte.

[redacted] Questa sera al caffè Fiorio, per i concerti organizzati dall'Associazione Ippogrifo suonerà il Trio Armonico, for[redacted] da Stefano Conti al flauto traverso, Elio Orio al violino e Erminia Migliorini al clavicembalo.

Il rapper per la prima volta a Torino

Non ci sarà la Oxa ma arriva Hi-Nrg

L'annullamento del recital di Anna Oxa (previsto per stasera al Colosseo e rinviato al mese prossimo) ha rivoluzionato il cartellone della musica live, portando in primo piano - dal punto di vista [redacted] richiamo al botteghino, perché sul valore artistico non nutrivamo dubbi - il concerto del rapper **Frankie Hi-Nrg** al «Crossover» (strada Settimo 154, ore 22). E' la prima volta che Frankie si esibisce a Torino con la band e [redacted] concerto completo: occasione è ghiotta, il personaggio vale molto, ed ultimamente sta [redacted] dando al massimo: il suo «Faccio la mia cosa» è un piccolo hit.

L'alternativa interessante [redacted] offerta [redacted] «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 22) che stasera ospita i punkettari romani **Senza Benza**, gruppo [redacted] rapide e meritata [redacted]. Gruppo [redacted] spalla i piemontesi Lou Lou Noire; i Senza Benza alle 17 incontreranno i fans da «Vœrovinile», in via Giuria 42.

C'è [redacted] terza proposta, decisamente più «tradizionale»: ed è una proposta doppia. Canzoni francesi degli Anni 40 e 50: molto parigino, molto esistenzialista. Resta soltanto l'imbarazzo della scelta, stasera: sarà meglio ascoltare **Grazia De Marchi** che esegue il repertorio di Brel al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21), oppure **Pascale Charreton** al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30)? Nell'incertezza, potete ascoltare tutt'e due, in serate diverse: infatti, entrambi gli spettacoli si replicano domani [redacted] sabato.

Aggiungiamo una brutta notizia per gli appassionati di jazz: è stato cancellato lo spettacolo di **Joe Pass** al Teatro Regio. Il chitarrista americano [redacted] ammalato, e il medico gli ha vietato la trasferta in Europa. I biglietti saranno rimborsati al botteghino del Regio.

Confermatissimo invece [redacted] concerto del rocker canadese **Bryan Adams** sabato 16 (in concomitanza con Aleandro Baldi): però fate attenzione, Adams si esibirà al Palasport, e [redacted] al Palastampa come scritto sul biglietto. [g. fer.]

A Toexpo da sabato torna la rassegna «Vivere nel verde»

Dedicato a chi fa l'ecologo

Tra fiori, piante, giardini e «ambienti»

Gli italiani spendono circa 100 mila lire all'anno a testa per l'acquisto di piante e oltre 30 mila lire per fiori recisi. Ma la pur abbondante produzione italiana non è sufficiente a coprire [redacted] fabbisogno nazionale; ogni anno le importazioni coprono circa il [redacted] del mercato. La rassegna **Vivere nel verde**, presentata ieri a Torino esposizioni, si rivolge, quindi, a un ampio pubblico di amanti del verde sia collettivo sia domestico.

Il salone dedicato [redacted] giardini, all'ambiente e all'edilizia si aprirà a Toexpo, [redacted] Valentino, [redacted] 16 e chiuderà il 25. Dieci giorni durante i quali i torinesi potranno acquistare fiori, piante e attrezzi, ma soprattutto imparare i mille segreti per avere terrazze, balconi e giardini rigogliosi.

In Italia lavorano nel [redacted] quasi 32 mila aziende (impegnando solo lo 0,13% della superficie agricola nazionale) che realizzano complessivamente un fatturato pari al 6,3% dell'intero comparto dell'agricoltura, per un valore superiore ai 3 mila miliardi.

Ambientazione «orientale» nella passata edizione di «Vivere nel verde» a Torino Esposizioni

Fra i principali clienti stranieri dell'Italia c'è la Germania (che da sola acquista circa la metà dell'export nazionale), la Francia, [redacted] Gran Bretagna, e, seppur in misura minore, anche l'Olanda, paese [redacted] è anche il primo fornitore del mercato italiano di florovivaismo (circa il 75% dell'import).

Tra le manifestazioni collaterali di Vivere nel verde è previsto un interessante convegno, il 21 aprile, sul tema «Il giardino nella storia, nella scienza e nella natura» organizzato dalla facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Per gli amanti della numismatica è disponibile [redacted] raccolta di francobolli su tema floreale di Alberto Bolalaffi. Il salone è aperto nei feriali dalle 15 alle 23, nei festivi dalle 10 alle 23; biglietto 8 mila. [m. c.]

Al «Cinema gay»

Ci sarà Curcio a discutere di un libro

[redacted] fitto cartellone del **Festival Cinema Gay** propone [redacted] pomeriggio al Massimo 1 alle 17,35 «Sandra Bernhard: Confession of a pretty lady» di Kristiane Clarke; alle 18,30 ci [redacted] la presentazione del libro «Princesa», cui parteciperà Renato Curcio. In serata «Grief» di Richard Glatzer in concorso e «Woman on the wolf», di Greta Schiller per gli eventi speciali. Ancora in [redacted] seguirà «Belle» di Irma Achten.

In sala 2 alle 16 fuori concorso «Age of dissent» [redacted] William Perry. Alle 17 per «Panorama Italia» [redacted] vedranno «Coming Out» di Stefano Di Cicco, «Claretta» [redacted] Paola Panicelli e «Promessi sposi» di Antonietta De Lillo. Alle 20,30 per il concorso Documenti «Out: Stories of lesbian and [redacted] youth» di David Adkin, cui seguirà «March in April» di Stephen Kinsella. Alle 23 per «Omaggio a Derek Jarman e Pier Paolo Pasolini» «L'a[redacted] vincitore» di Roberto Nanni cui seguirà «Sette anni sono troppo lunghi» di Andrea Gropplero.

NOTTE [redacted]
a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ. Roberto Regis alla «Contea» (corso Sella 132); Easy Big Band al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346); Lokas-Parodi alla «Finestra sul cielo» (via Massena 1); Swing Rebels all'«Aciou» (via Spanzotti 3/a); Elena Roggero [redacted] Ludovico Vagnone al «Broadway» (Rivoli, piazza Matteotti 9). Ore 22.

[redacted] Little Red & Roosters al «Manhattan» (via Giachino 46); Travelin' Band alla «Divina» (via S. Donato 47); Blue Steel al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Foot Blue al «Memphis» di Mercenasco. Ore 22.

FOLK. Musica irlandese con i Pigswill all'«Evergreen» (via Giotto 21); il reggae dei Jamai[redacted] Age al «Mery Gi[redacted]» (via Montanaro 66); musica latina con i Malagueta all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). World music con i Mamady al «Riverside» (murazzi Diaz 35). Ore 22.

ROCK. Negative Choice al «Cammello» (via Principe Tommaso 12); Agenzia Tormenti al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131); Medusa al «Mirò» (str. Settimo 154); Flags e Lucretiia X al «Dracma» (via Banfo [redacted]4); Pink Squirrel e Aufgusta al «Bebop» di Borgaro (via Lanzo 207). Anna Sessanta con Billy Spuma & I Gassati [redacted] «Mary» di Bricherasio. New age con Fabio Colussi al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38). Inizio, per tutti, alle 22.

Con tre coreografi

Rossini ispira una «fantasia» in punta di piedi

Debutto «rossiniano», dopo la tournée messicana, per la Compagnia di **Danza Teatro di Torino**, diretta da Loredana Furno. Nuovo spettacolo, per la formazione torinese che proporrà, da domani al 17 aprile, al Teatro di Torino [redacted] piazza Massaua 9, «Signore e signori... diamo i numeri?».

Lo spettacolo (che inizia alle 21, alla domenica alle 16; biglietti a 15-25 mila lire, informazioni al 473.0189), sottotitolato «Coreografi per Rossini» è firmato da Jean-Pierre Martal, Pitti Arsento [redacted] Luca Vegetti.

«Si tratta - spiega Furno - di una spettacolare e anche scher[redacted] "fantasia" su brani [redacted]niani, scelti dai tre coreografi». Per il suo «divertissement» danzato, Martal ha optato per il tema amoroso: una girandola di celebri coppie - da Romeo e Giulietta ad Antonio [redacted] Cleopatra a Oberon e Titania - vivono la loro storia con un finale [redacted] sorpresa.

All'Unione Culturale

Come affrontare i tanti problemi di una grande città

Un libro, tra reportage giornalistico ed elaborazione «narrativa», per indagare e dibattere sul destini di una città. S'intitola: **Sapevate che le città possono anche morire?**, il volume-documentario [redacted] Carlo Cresto-Dina e Franco Fornaris, attorno a cui sarà incentrato il dibattito in programma stasera alle 21 all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b (ingresso libero, telefono 535.623).

All'incontro-dibattito - organizzato dall'Associazione «Il libro ritrovato», per [redacted] ciclo «La cultura [redacted] Torino: realtà e prospettive» curato da Guido Davi[redacted] Bonino - parteciperanno gli autori del volume edito da Pluriverso.

Molti i temi da approfondire, sulla traccia di «Sapevate che le città possono [redacted] morire?»: dall'integrazione degli immigrati alla rivoluzione urbanistica, dal ruolo dell'arte alla ricerca medica.

«Viaggio» musicale

Ma gli strumenti hanno un'anima? c'è chi dice di sì

Parliamo di strumenti musica[redacted], [redacted] modo inconsueto. Oggi, alle 18, alla Città del Sole in via Po 57, Giorgio Ferrari presenterà il libro **L'anima degli strumenti musicali** di Claudio Gregorat, compositore friulano. Il sottotitolo dell'agile volume (Centro Scientifico Editore, lire [redacted] mila) [redacted] «Genesi e morfologia». E [redacted] a caso. Infatti Gregorat spiega il perché della nascita [redacted] del suono di un determinato strumento, con un'analisi originale e coinvolgente.

Ad esempio, sapevate che l'arpa, dotata di un «braccio», è la progenitrice della lira e della cetra? La prima fu strumento di culto, le altre due diventarono esecutrici di musica profana.

Gregorat sostiene che fu la «nostalgia» a spingere l'uomo a [redacted] strumenti musicali: interpretazione profonda come tante pagine di questo gustoso libro concepito non solo per gli «addetti ai lavori».

GLI APPUNTAMENTI

Girotondo

Alle [redacted] alla Libreria Fògola, in piazza Carlo Felice 19, Paola Giovetti presenta il libro «Girotondo [redacted] cielo» di Laura Paradiso (Hermes Edizioni).

«Vecchi»

Alle 17,30 alla Libreria Internazionale, in via San Francesco d'Assisi 15, viene presentato il libro «Vecchi» di Sandra Petrignani (Edizioni Theoria). Con l'autrice [redacted] parlano Angela Migliasso e Mila Montalenti.

[redacted] Wayne

Domani dalle [redacted] 21 alle 23 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, per il ciclo di incontri «Cinema e Libro» [redacted] parlerà di John Wayne e del mito americano. Partecipa [redacted] giornalista Meo Ponte.

Calcolatore

Alle 17 al Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, Federico Peirotti interviene sul tema «Il calcolatore in classe». L'incontro è organizzato dall'Associazione Subalpina Mathesis.

Extracomunitari

Per la Giornata Mondiale della Sanità, oggi alle 18 al Bit, in [redacted] Unità d'Italia 125, la Sioi organizza l'incontro sul tema «La condizione socio-sanitaria degli extracomunitari immigrati a Torino. Proposte operative». Partecipano Alberto Bonzanino, Ernesto Olivero e Maurizio Pia.

Sommeliers

Oggi all'Hotel de Champoluc e all'Hotel Castor [redacted] Ayas, nel comprensorio turistico Monterosa Ski, si svolge il campionato italiano dei migliori allievi sommeliers. Cena finale all'Hotel Castor. Altre informazioni allo [redacted] 1/81.77.532.

Comunicazione

Stasera, ore 21, conferenza di Alessandra Musoni sul tema «Il linguaggio del corpo, la comunicazione non verbale e l'arte del mimo». All'Istituto Superiore Scienze della Comunicazione, [redacted] Re Umberto 6. Organizza l'associazione culturale Idee. Tel. 011/433.31.77.

Radioastronomia

Oggi alle 17 all'Istituto Sant'Ottavio Galvani, via Plana 10, conferenza [redacted] Attilio Ferrari sul tema «Radioastronomia». Ingresso libero.

Tante città

Da oggi, alle 14,30, al 16 aprile alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, si svolge il convegno internazionale «Una città... tante città», promosso dalla Legambiente e [redacted] Comune. Scopo dell'iniziativa [redacted] la presentazione di progetti territoriali ed educativi già sperimentati in Europa per migliorare la qualità della vita urbana. Tel. 011/812.53.86.

Responsabilità

Alle 17,30 nel Salone dell'Azienda Energetica Municipale, in via Santa Maria 13, Fernanda Cervetti tiene la conferenza sul tema «Evoluzione del concetto di responsabilità del funzionario pubblico, dell'imprenditore privato e del tecnico». Telefono 011/537.412.

[redacted]

L'Associazione Culturale Brasiliana, [redacted] sede [redacted] via San Francesco d'Assisi 3, organizza per il 17 aprile una gita a Milano alla «Churrascaria Picanha's», un'occasione per gustare il piatto brasiliano «churrasco alla griglia». Incontro alle 9,30 in piazza Castello angolo via Roma, costo [redacted] mila lire. Informazioni allo 011/634.129.

Cucina

Prosegue la rassegna di cucina tipica calabrese alla Vecchia Lanterna, in corso Re Umberto 21. Costo 60 mila con i vini. Per prenotazioni: 011/537.047.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO!
TELEFONA AL 144 66 0968

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica '93/'94. 27° Concerto. Orchestra sinfonica di Torino Rai. Oggi ore 20,30. Direttore Wolfgang Sawallisch. Programma: Hindemith, Sinfonia «Mathis der Mahler», Schubert, Nona Sinfonia «La Grande». Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000 Ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4961/4653.

CAV. BRAVELLI (via Pacinotti 11, Moncalieri), venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 aprile alle ore 21,30 I Soggetti presentano Le Pause di «XCP». Ingresso soci Arci L. 10.000. Informazioni e prenotazioni al 682.5122 806 1334.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo Ok Band!

ARLECCHINO DANZE: Ore 15,30 pasio di danza. Ore 21 Rocky in gran concerto.

BORGOTALCO PIZZA DANCE 606.1056: giovedì è donna (Strip Man)

CASANOVA (via Volta 8, tel. 543.713): Martedì «Party», giovedì top models boys.

CLUB 84: 15,30 Il Purna. 21 «Liscio DOC» Silvio Siriotto e la sua orchestra.

COCOLOCO (via S. Quintino 2): nuova apertura Music Live Sud America tutti i giov., ven., sab. e dom. con le migliori orchestre.

DU PARC: 21 grande successo i Delfini e tutti insieme ballando «El Merengue e Hully Gully».

GARDEN DANZE (650.3443): ore disco musica liscio.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5186.

K. 11 (Valbergo [To]): ore 21 discoliscio. Sabato Tonya Tedisco.

LA LUCCIOLA: rinnovata e conosci? (c. Taranto 206 tel. 200.097). Ore 21 Orch. I Novelli.

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lui anche».

TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio e anni '60.

TROCADERO: Ingresso libero a tutti, d. j.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 669.7563.

MINICABARET RENZO GALLO: ven. sab. cena danzante e cabaret. Tel. 613.659.

RISTORANTE LA PINETA (Brandizzo): sabato sera cena ballo. Ingresso con consumazione. Pron. 913.8064.

SAN GIORGIO Rist. Piano Bar: Ballo «la Piena's o Albertina» (tel. 989.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 548.041): Lucas van Leyden. Incisioni. V Centenario della nascita. Orario 10-12,30 e 18-19,30.

ARTE CLUB (via Rocca, tel. 836.331): Capello, Girardi, Guietti.

ARX (p. Savoia 4): Il Tesoro Piemonte ore 21. Spettacolo sul restauro.

PALBERT (corso Vittorio Emanuele 28, tel. 812.7431): dal barocco al neoclassico, arte d'arredo in Piemonte.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE MODERNA

ARTEINCORNICE: Gianni Deva.
BERMAN: Ennio Royeend: oli e disegni.
BERMAN 2: Jo Pomodoro, «Tensom 1958-1993», sculture e acquerelli
BIASUTTI: Sergio Gagliola. Mostra Personale. Inaugurazione ore 18
DAVICO: Luciano Verdiani.
FOGLIATO: '900 piemontese.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532 662): Ottocento e Novecento Italiani.
MICRO' (p.zza Vittorio 10): Massocco.
NARCISO: Algi Sasso scultura.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): Sei maestri russi.

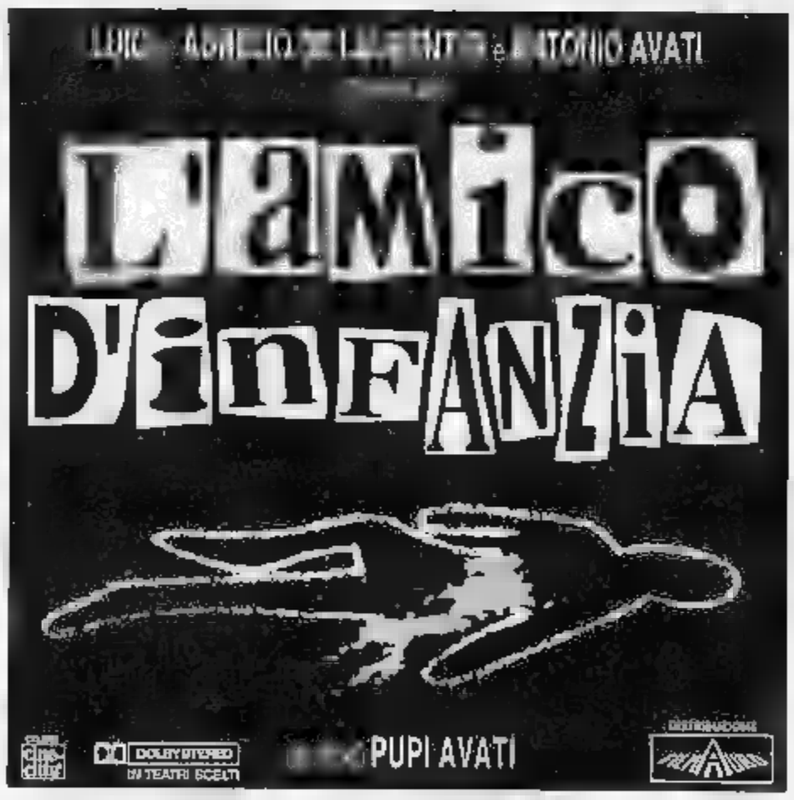
ALFIERI
stasera e domani ore 20,45 sabato sabato e domenica ore 15,30
GABRIELE LAVIA
MONICA GUERRITORE
MASSIMO FOSCHI
LUCIANO
ne
IL DUELLO
di LAVIA
Appassionante giallo da un racconto di Joseph von Klarg
ULTIME 4 REPLICHE

CLUB 84
Corso Regio Parco 9 Tel. 660.96.00
Giovedì 14 ore 21
«GRAN LISCIO D.O.C.»
con
Silvio Siriotto e la sua orchestra
...ritmo nuovo, sono ripieni!

EMPIRE
PENTA FILM
CECCHI GORI GROUP EUROPE

avis Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Vibò Valentia, 1 - Tel. 663.44.26 - TORINO

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE
OGGI ALL'IDEAL
UN ACCORDO PERICOLOSO - UN DOPPIO GIOCO
SESSO E AZIONE SENZA UN ATTIMO DI TREGUA

DOMANI AL VITTORIA
"Caro Arnold, mi restano due mesi di vita, ma riuscirò lo stesso a distruggere te e la tua famiglia".


CAPITOL
COMPLETAMENTE RESTAURATA NEL COLORE E NEL SUONO

Tutti gli spettatori che si presenteranno con una copia del settimanale «NOI» riceveranno un simpatico regalo.

DOMANI FIAMMA E STUDIO RITZ
L'ULTIMO ATTESISSIMO FILM DI PETER WEIR

DOMANI AMBROSIO E eliseo

DOMANI ETOILE E CHARLIE CHAPLIN 1

PRIME VISIONI

[redacted] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 / Agis 7000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — [redacted] isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale [redacted] abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Adua [redacted]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000 / Agis 7000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Alfieri
[redacted] Solferino 4
Tel. 562.3800

RIPOSO

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or. 20,30 22,30
Ingr. 7000

VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007
[redacted] V. Emanuele 52
Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] in tribunale per ottenere giustizia e [redacted]attere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52 Or.: 15 17,25/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, ac[redacted] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 3). T. 547 007
c. V. Eman. II 52. Or.: 15,20 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

DellaMorte DellA[redacted]
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero [redacted] Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540 605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

Biancaneve e i 7 nani
di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 / Aiace 7000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo [redacted] i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Ingr. [redacted]

Gli amici [redacted] Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 2
[redacted] Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Picnic alla spiaggia
di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
[redacted]: 15,15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 / Agis 7000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N [redacted] 1h 59' **Dramm.**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000 / Agis [redacted]

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Ma[redacted]'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30
Ingr. [redacted] / Agis 7000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 / Rid. 7000

Malice (Il sospetto)
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [redacted] Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [redacted]

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. [redacted] 5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000 / Rid. 7000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 20,10 22,30
Ing.: 10.000/Agis 7000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, [redacted] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [redacted] **Comm.**

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. [redacted]. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Cose preziose
di F. C. [redacted], con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... [redacted] V. 2h **Thriller**

[redacted]
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

King Kong
v. Po 21
Tel. 812.5996
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 / Rid. 7000

DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, [redacted] deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere [redacted] i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50 **Horror**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537 100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
[redacted] 541.283. Or.: 16 19,50/22,30
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8
[redacted] 817.1048

9° Festival internazionale di film a tematiche [redacted]uali. Da mercoledì 13 aprile a lunedì 18 aprile

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 / Agis 7000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 / Agis 7000

Sister Act 2 [redacted]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni [redacted] suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Odeon
v. Venaldo 8
Tel. 749.2382

Serata dedicata Centri Codos. Ingresso tessera [redacted] 21

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 / Agis 7000

Matinée
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' [redacted]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 / Aiace 7000

Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere [redacted]rgendosi nella «magica» cam[redacted] inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42 **Commedia**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562 1789
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Sfida [redacted] i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
RIPOSO. Sabato e domenica: **Così lontano così vicino**. Sabato ore 20,15, 22,45. Aiace 4[redacted]

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668.7868
RIPOSO. Domani **Un mondo perfetto** [redacted] [redacted]vin Costner, Clint Eastwood. Ore 19,30, 22,15.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 [redacted]
Tel. 812.2312
VEDI TEATRI.

Lanteri
C. G. Cesare 80
Tel. 284 174

Cardinal Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257 881
RIPOSO

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
XXI Rassegna Occhio al Valdocco **Piovono pietre** di K. Loach. Colori. Ingresso L. 6000. Ore 21,15

CIRCHI

Circo Herasio
Corso V. Emanuele
ex Foro boario
Torino
[redacted] **L'uomo elettroumeno.** Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21. Domenica ore 15 e 17,30.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSÀ SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] AL 144 66 0919

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
RIPOSO

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 151
Domenica ore 11 per la stagione 1994 concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Massimo Peiretti. Al pianoforte Carlo Caputo. Musiche di Giuseppe Verdi. Ingresso L. [redacted]. Replica martedì ore 15,30. Biglietteria del Regio (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Dal 27 al 29 aprile la compagnia de Michel Belletante de Lyon presenta **Don Juan** de Bertolt Brecht d'après Molière. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

[redacted] Teatro
Via Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/65/75/78
Si prenota per **Invito alla danza delle Fosfiche** [redacted] slimento della compagnia Champagne serata di operetta con regia di A. Zamuner debutto venerdì 15 ore 21,15 e repliche sabato 21,15 e domenica ore 17,30. Pren. e inf. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Tea[redacted]
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
[redacted] 12 - mercoledì 13 - giovedì 14 spettacolo Hard Core dal vivo con: **Eva Orlowsky** e **Emanuelle Cristaldi**. Viet. [redacted] 18 anni, precede film. Ore film 15,30-20,30. Orario spettacoli 17,30-22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 2
Tel. [redacted] Tram 18
Bus 14/14s/50/56/59s/67
Ore 15,30 **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione con la Compagnia Torino Spettacoli. Ore 20,45 esalle G. Lavia e M. Guerritore con M. Focchi e L. Virgilio in **Il duello** di G. Lavia da [redacted] von Kleist. Regia scene e costumi di Gabriele Lavia. Ultimi 4 giorni. Bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331.764 Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Ore 21,15 la Compagnia della Scuola di Teatro «Sergio Tofano» presenta: **Cuore di cane** di M. Bulgakov. Regia di Santo Versace. Musiche scelte ed elaborate da Francesco Comazzi. Posto unico L. 10.000. Bigl. aperta [redacted] 20,15. Per informazioni tel. 331.764.

Auditorium [redacted]
piazza Rossaro
Tel. 810 49.61
Tram 16/18
Stagione Sinfonica 1993-94. 27° concerto. Orch. Sinf. di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Direttore W. Sawallisch. Musiche di Hindemith e Schubert. Bigl. ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto: poltrone L. 45.000, ingr. L. 25.000. Per inf. tel. [redacted].

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Continua vendita biglietti per i concerti: sabato 16 aprile [redacted] **Alessandro Baldi**. Giovedì 28 aprile ore 21 **Andrea Mingardi**. Mercoledì 4 maggio ore 21 **Riccardo Cocciante**. Giovedì 12 maggio ore 21 **Anna Oxa**.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Ultimi 4 giorni. Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**. Commedia in due tempi con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Prenotazione: feriali 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

Gianduja Teatro
Museo della [redacted]onetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.238
Marionette Lupi. Per la «Settimana delle Arti e per l'Infanzia e la Gioventù» domenica 24 e lunedì 25/4 ore 15 **Pietro Micca** spettacolo per adulti e ragazzi. Pren. scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan**. Spett. con le Marionette Lupi, da lun. al [redacted] ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.1746
Ore 21,15 Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W.** di S. Benni, regia di R. Cara. [redacted] di M. Viani, scene [redacted] P. Baroni costumi di [redacted] Gabbioneta. Biglietti L. 25.000/ L. 20[redacted]. Inf. e prenotazioni, tel. 897-1746. Ultima replica.

Cons. «G. Verdi»
[redacted] Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino
Lunedì 18 aprile 1994. Ore 21 - 4° Concerto direttore e solista: Enrico Gatti. Musiche di F. Geminiani, A. Vivaldi, J.S. Bach. Ingresso gratuito con biglietto d'invito. Informazioni: tel. 530.903 - 561.7853.

Juvarra
Via Juvarra 15
[redacted]. 540.675
Ore 21 Antonio Cornacchione [redacted] **Candido con buona pace del Signor di Voltaire**. Ultima replica 16 aprile. Ingresso L. 20.000 intero, 15.000 ridotto. Ore 22,30 Café Procope Pascale Charreton in **Souvenir de Paris**. Spettacolo di canzoni francesi. Ingresso L. 10.000.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
L'Associazione Arte Cultura e Spettacolo presenta il Laberinto Armonico ne: **La vedova allegra e le altre...** serata dedicata all'operetta con P. Capello e G. Pavan. Spettacolo ore 21,15. Ingresso L. 15.000.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655.552
Anno accademico '94/95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola [redacted] danza. Accademia Regionale e corsi prof. Iscrizioni in carta semplice per l'audizione del 23 aprile ore 10. Spett. per le scuole con la Compagnia del Teatro Nuovo. **Il giorno della follia** al Teatro Erba 29/30 aprile ore 10.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Il 18/19/20/22 aprile alle ore 10 per la rassegna Scuola & Teatro Assemblea Teatro presenta **In tra il cesi**. Ingresso L. 5000. Si raccolgono prenotazioni al 437.5230. Orario ufficio 10/17.

Cardinal Ma[redacted]
Via C. Massaia 104
Torino
Tel. 257.881
Ore 21 Il Gruppo Teatrale Skader Teatro di Torino presenta le commedie brillanti **Sik, Sik, l'artefice magico** di E. De Filippo e **Don Raffaele il trombone** di P. De Filippo, regia di F. Lafrancoschina. Nell'ambito della Rassegna **Il Borghiere** promossa dal gruppo teatrale Volti Anonimi. Ingr. L. 10.000.

[redacted] Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.5800
Bus 36/38/62/62a
III Stagione di balletto-coreografi per Rossini signore e signori... diamo i numeri? Martal/Arsenio/Veggetti. Giov. 14 aprile [redacted] 10, ven. 15 e sab. 16 ore 21; dom. 17 ore 16. Pren. e inf. tel. 473.0189.

Dravelli
via Praciosa 11
Moncalieri
Tel. 682.2122 - 606.1334
Teatro Magicabula: da venerdì [redacted] aprile I Soggetti presentano Le Pause in: **XCP.** Per informazioni tel. 606.1334.

Teatro [redacted]
Via Mallacoti 1
Moncalieri
Tel. 640 3700
SantiBriganti [redacted] **Yerma** di Federico Garcia Lorca, regia di Toni Mazzara. Sab. 16/4 [redacted] 11 (scuole) e ore 21. Domenica 17/4 ore 16 e ore 21. Prenot. e inf. tel. 640.3797 ore 10-12/15-17 o presso teatro dal 14/4 ore 17-20,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [redacted] Française
Via Pomba 23
Tel. 562 33 13
Ore 16,30 cinema **Partenaires** (1984), C. d'Anna con N. Garcia, J.-P. Marielle. Ore 18,30 **La trace** (1983), B. Tavernier & B. Favre con R. Barry.

Massimo [redacted]
Via Montebello 8
Tel. 817 10.48
Tram 15
9° Festival internazionale di film a tematiche [redacted] **sessuali** da mercoledì 13 aprile a domenica 17 aprile.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817 10 48
La vergogna (Skammen) di I. Bergman con L. Ullman, M. von Sydow: ore 16,30, ingr. L. 7000. **Il ladro dell'arcobaleno** di A. Jodorowsky con P. O'Toole, O. Sharif, B. Domingues: ore 18,30, 20,30, 22,30; ingr. L. 10.000, rid. L. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.80. **Mi manda tuo marito**. 1ª visione. Col Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484 521. **Contaturbanti esperienze di una ragazzina**, con Kelly Nichols, Erik Eduard. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521 2385. **Portiere di notte in un collegio femminile ultrapornos[redacted]movie.** Col Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655 314. **Brivido sessuale**. 1ª visione. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted] lg. G. Cesare 105, tel. 248.[redacted]. **Proposta** [redacted]. [redacted]. G. Damiano con M. D'Abbraccio. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. [redacted]. **Visite erotiche a domicilio.** Con Barbarella, Rocco Tano. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª vis.: **Hard love ramisma in un granaio**. Ap. [redacted]; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Bugie sessuali di mogli viziose.** Con Victoria Parisa, Revel. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. L. [redacted].

SPEZIA v. Nizza 170, t. 698.3617. **Giovani... belle libidinose**, con S. Kane, A. Moore. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 779.2907. **Sexual appagamenti**, con Connie Peters, Jamie Gillis.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Sister Act 2
CASCINE VICA
[redacted] **BOSCO:** riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Cineforum: [redacted]
SPLENDOR: riposo
[redacted]
CINECITTA': [redacted] more
MODERNO: Schindler's List
POLITEAMA: Philadelphia
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
[redacted] **Rapa Nui**
[redacted] **UNO:** riposo
[redacted] **DUE: Cose preziose**
[redacted] **L'amico d'infanzia**
STUDIO LUCE: Schindler's List
[redacted] **Philadelphia**
PERONA: Beethoven 2
[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
[redacted] **Sister Act II**
[redacted] riposo
IVREA
ABICINEMA: Schindler's List
BOARO: riposo
POLITEAMA: Rapa Nui
MONCALIERI
KING [redacted] riposo
[redacted]
VITTORIA: Barbarella... passioni erotiche
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Getaway
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Schindler's List
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Philadelphia
RITZ: Sister Act 2
RIVOLI
GIOIELLO: Rapa Nui
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
[redacted] riposo
SUSA
CENISIO: Schindler's List
TORRE PELLICE
TRENTO: Cari [redacted] **amici**
VALPERGA
[redacted] **dell'Amore**
[redacted]
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [redacted] Lo zio d'America, telefilm, 19,30 Ryu ragazzo [redacted], cartoni; [redacted] Tg 10 regione; 20,05 Aftermash, telefilm; 20,30 Volpe nel pollaio, film tv; 22,30 Aftermash, telefilm; 22 A sud dei tropici, telefilm, 22,30 Aftermash, telefilm; 23,30 Sky ways, telefilm; 1 A Sud [redacted] Tropici
TELECUPOLE: 20,30 Panni sporchi, sit comedy; 22 Coppa del mondo, speciale; [redacted] Speciale con [redacted]; 0,30 Crazy dance, musicale
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Orchestre compilation, musicale; 20,30 Aspettami stasera, film, 22,30 Videonotizie; 24 Good times
TELECITY: [redacted] Reclame, attualità; 19,30 Alice, telefilm; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Chi [redacted] Samantha?, tv movie; 22,30 Notte italiana; 23,40 Salto nel buio, telefilm, 0,10 F.B.I.
PRIMANTENNA SUPERSIX: [redacted] Il villaggio degli animali, cartoon; 20,30 Rosa [redacted] Lojas, teleromanzo; 21,30 Peyton Place, telefilm, 22,30 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm; 22 Supersix sport
QUARTA RETE TV: 18,30 Rosa selvaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 Campane a festa; 21,30 Calcio 4; 23 Tg 4 Sole 24 ore, 23,10 Electric Blue; 0,15 La lampada di Aladino
QUINTA RETE: [redacted] Quinta [redacted] news; 19,30 Microids - Microsuperman, cartoni; [redacted] Sasuke, cartoni; 20,30 Shake down sunset [redacted] the strip, film; 22,30 Skyways, telefilm; 23,30 Telefilm; 24 Quinta rete [redacted]
[redacted] **ODEON:** 19,30 Amici animali; 20 Milico; 20,30 Pien[redacted] torna a scuola, film; 22,30 Che palle di nevel, varietà; 22,45 La [redacted] dei conti, talk-show; 1,30 Sexy stars
[redacted] **9 TAI:** 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Confidenzialmente con...; 22,15 Un mago per amico; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,25 Il gazzettino liberamente letto da...
[redacted] **TV.** 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20,30 [redacted]. fax. 23,30 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,45 Spunti di vista; 21 Costruttori di città; 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda, talk show; 23,45 Bravo Dick, telefilm
G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Evil paradise, telenovela, 20,30 Malombra, film; 22,30 Cartomanzia; 23 Grp monitor (r); 0,15 Crazy show del coccodè: 1 Le ragazze di Harvey
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 2[redacted] Notturno
TELESUBALPINA: 19 T come Torino: Un palazzo come [redacted] reggia; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni animali; 20,35 I [redacted] diavoli, film; 22 Africa serengeti, documentario; 23 Il regionale; 23,30 Calcio fans
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Tengo famiglia, talk show; 22,15 Naturalia; 22,40 Informa 7, 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; [redacted] Switch, telefilm; 1,35 I classici dell'erotismo
[redacted] **ALPI:** 18 Romagna mia, musicale; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Karaokeissimo; 22,45 Le auto della settimana
TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Lo [redacted] stanno [redacted] guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Stile Juventus; 22 Gianni Gamba Show; 23 Gli inafferrabili, telefilm; 23,55 Videogiornale
[redacted] **RETE:** [redacted] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Un commesso viaggiatore in cerca di guai, film; 23,30 Doppio gioco; 1 La voglia matta
TELETIME: 20 Documentario; 20,30 Cintura di castità, film; 22,30 Patrol Boat, telefilm; 23,45 Time Sette
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm, 20 Torilon, cartoni; 20,30 Killing at Hells Gate, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 1,30 Notte sexy

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. [redacted]). Visita [redacted] 10-12; 15-18
Biblioteca Reale [redacted] Castello 191, tel. 543.855). [redacted] e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 699.9372) [redacted] alla domenica 9-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911) [redacted]. merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre: «Federico Patil. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio
Galleria Sabauda (v. Acc. [redacted] Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a [redacted] 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello [redacted], tel. 817.20.80). Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.16 - 956.16.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666) [redacted] tutti i giorni ore 10-18,30
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mer., giov., ven., sab. dom. Chiuso lun. Dom. [redacted] visite guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541 557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; giov. 9[redacted]
Museo Egizio (tel. 561 7776 - 561.2677). Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958 7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al [redacted] Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66 04 104). Orario: sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video verrà trasmesso a ciclo continuo per la Rassegna Videomontagna Otto: «Journey in National Parks - Westland-Aoraki» dal 12 al 17 [redacted]. Viaggio attraverso le Alpi neozelandesi
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.zza C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted] alle 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo della Marion[redacted] Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660 1062). Gratuito. Dom. 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94 191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17. (Chiuso dal 2 al 6 aprile).
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra «NegriPub» L'[redacted] di Neri nella pubblicità. Fino al 30 aprile. Orario: tutti i giorni 10-12,30; [redacted]. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54 16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07 091
Eliambulanza 118
[redacted]
Guardia medica.
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, [redacted] generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21 606-54 90.00
Securitel, medico a pagamento [redacted] 74.47-434 74.35
Cesad 768 811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961. Maria Vitt., 55.421 Mauriziano 50.801.
[redacted]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01 96
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958.83.31
Ai 619 18.20
Aldosere 63.01 56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839,75.25
Aidei 50.23.95 - 56.83.265
Ausilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. infermi torin. 220.42 32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccolo serv. do malati poveri 650.32.63 - 436 33.22
Studio 437 17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
[redacted] 669 92.59
p.zza Massaua 1 779.33 08
[redacted]
Fed. Sport Disabili, 31.72 550
Tel. Azzurro (051) 22.25 25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Caect. 53 39 62
[redacted] **Tenda** (Acc. stranieri) 56.22 165
Bartolomeo & C. 53.48 54
Sermig 436.85 66
Amnesty Int. 741.27 02
Informagay 43.65 000
Gruppo Abele 814 27 11
Apice (epilessia) 31 60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436 03 52
Mov. consum. 282 54 67
Lotta AIDS 43 61.043
Gruppo solid. AIDS 43 64 749
Città insieme. 561 7161
Telefono [redacted] (lunedì, mer[redacted] giovedì). 562 6314
[redacted]
Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni 436 01 66
Inf. documenti 5765 5104
Telefono Viola 436 77 00
TABACCHI di sera. P. Nuova: Belgio 4, Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Finchetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650 2713
Protez. animali 612.28.94
canile 282.03 97
Lega difesa cane. [redacted]
Usl, servizio veterinario 660 39.46-660.40 26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53 06 55
AEROPORTI
Caselle
Inf. [redacted] - 58.78.362.
Bigl. 58.78.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02 74 851
BENZINAI Serv. notturno **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia. **Ip**, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160, **Agl**, Vercelli-ponte Stura. **Q8**, G. Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, Trieste
EDICOLE
[redacted] Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

RITAGLIO

MARVIN PHOTO VIDEO FESTIVAL 1994

Dal 15 Aprile al 15 Maggio non prendete altri impegni...

Grande marvin

FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

Ma Bruxelles: pronti a nuovi attacchi se lo chiederà l'Onu

Mosca, ultimatum [redacted]

«Nessun raid senza consultarci»

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Cresce la tensione tra Russia e Nato riguardo a nuovi possibili bombardamenti delle postazioni serbe in Bosnia. In una nota del ministero degli Affari Esteri Mosca ammonisce la Nato [redacted] non imporre nuovi ultimatum ai serbi, altrimenti la Russia si opporrà. Dopo gli attacchi dei cac[redacted] alleati la situazione in Bosnia è notevolmente peggiorata, dicono i russi, e questo potrebbe indurre i leader occidentali ad usare più facilmente la forza per risolvere i problemi. «Ogni intervento [redacted] in Bosnia dovrebbe essere precedentemente concordato tra [redacted] segretario generale dell'Onu [redacted] i Paesi membri [redacted] Consiglio di Sicurezza» termina la [redacted]

Ma malgrado l'opposizione russa gli ambasciatori [redacted] sedici Paesi della Nato riuniti a Bruxelles hanno riaffermato ieri di essere pronti a nuovi attacchi aerei [redacted] l'Onu lo richiederà.

«I caccia americani bombarderanno nuovamente le postazioni serbe se i loro cannoni continueranno ad attaccare Gorazde». E' quanto ha dichiarato in un'intervista alla rete televisiva Abc il ministro della [redacted] americano William Perry. «Lo scopo principale degli Stati Uniti - ha detto Perry - è riportare i serbi al tavolo dei negoziati».

Ma per [redacted] momento il leader serbo-bosniaco Karadzic continua a rifiutare ogni contatto [redacted] le forze di pace dell'Onu. In una lettera al segretario generale delle Nazioni Unite Ghali Karadzic annuncia che i serbi d'ora in poi considereranno i Caschi blu come forze nemiche. «Non possiamo più collaborare con i comandanti del contingente dell'Onu che hanno dato l'ordine di attaccare ai cacciabombardieri della Nato» dice Karadzic. [redacted] Il presidente [redacted] parlamento serbo-bosniaco di Pale, Momcilo Krajisnik, ha posto [redacted] condizione per la ripresa delle trattative la rimozione [redacted] comandante [redacted] caschi blu generale Michael Rose.

Una risposta più diplomatica è giunta dal presidente serbo Milosevic che ha incontrato a Belgrado l'inviato speciale [redacted] segre[redacted] generale dell'Onu per l'ex Jugoslavia Akashi. «La parte serba accetterà le trattative [redacted]za pregiudiziali» ha detto Milosevic. [redacted] cercando di sfruttare l'attuale situazione critica dei negoziati il presidente serbo ha posto le sue condizioni. «Siamo pronti a [redacted]re ma soltanto [redacted] basi paritarie e questo significa che devono [redacted] tolte le [redacted]zioni contro Belgrado». Intanto il governo federale jugoslavo [redacted] deciso di limitare i movimenti dell'Unprofor. D'ora in poi il transito dei mezzi sarà soggetto a permessi, mentre il personale dell'Onu dovrà avere i visti.

A Sarajevo ancora una volta è l'inviato speciale russo Vitali Churkin che tenta di ristabilire i contatti tra [redacted] autorità serbo-bosniache di Pale e i rappresentanti dell'Onu. Secondo Churkin l'unica soluzione per la pace in Bosnia è che il Paese venga diviso in due: da una parte [redacted] federazione croato-musulmana [redacted] dall'altro la repubblica serba. Pur avendo la massima autonomia le due parti costituirebbero un'unione e in questo modo verrebbe rispettata l'integrità territoriale della Bosnia.

[redacted] frenetica attività diplomatica per riattivare il processo di pace in Bosnia si sono ripre[redacted] nella capitale bosniaca anche i due copresidenti della conferenza di pace Stoltenberg e Owen.

Ma nei territori della Bosnia controllati dai serbi aumentano gli incidenti tra le forze di pace dell'Onu e i miliziani di Karadzic. [redacted] sessantina di osservatori militari delle Nazioni Unite sono praticamente prigionieri dei serbi. «Alcuni sono ostaggi mentre gli altri hanno movimenti limitati» ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor [redacted] Sarajevo Rob Annink. «I soldati serbi han[redacted] tentato di impossessarsi dell'artiglieria pesante [redacted] sotto [redacted] controllo d[redacted] Caschi blu a Krivoglavci, [redacted] Nord-Ovest della zona di esclusione a venti chilometri dal [redacted] Sarajevo» ha detto Annink. Tutte le vie d'ac[redacted] alla capitale bosniaca rimangono bloccate. In città ricomincia a scarseggiare il cibo [redacted] i prezzi al [redacted] nero aumentano vertiginosamente. «La pace sembra più lontana che mai» di[redacted] il premier bosniaco Silajdzic. «Ci [redacted] altre [redacted]. La prossima è sicuramente Bihac». Da mesi la città musulmana della Bosnia occidentale stretta nella morsa dei serbi viene bombardata quotidianamente.

Intanto sul fronte [redacted] Gorazde i serbi continuano a raggruppare uomini e armi. I miliziani di Karadzic hanno ricevuto ieri la visita del patriarca Pavle, capo della Chiesa ortodossa serba. «Noi [redacted] un unico popolo. Quando [redacted] dei nostri viene colpito soffriamo tutti» [redacted] dichiarato il patriarca mentre sopra la [redacted] testa sfrecciavano [redacted] bassa quota i cacciabombardieri [redacted] Nato.

Ingrid Badurina

Un F-18 americano [redacted] decollo dalla base di Aviano. Continuano i pattugliamenti nei cieli bosniaci

I serbi: «Siamo pronti a trattare solo se sarà cacciato il generale Rose» In Bosnia restano prigionieri una sessantina di osservatori militari dell'Alleanza

PERSONE

Ma quale odio quale discordia?

MANCO da noi si fosse combattuta per decenni [redacted] guerra civile, manco si stesse uscendo adesso da una lunga lotta fratricida e letale. Qua pare che [redacted] italiani abbiano vissuto accoltellandosi l'un l'altro per le strade. Pare che fino al ventisei marzo, vigilia delle ultime elezioni politiche, fossimo divisi in fazioni [redacted] in lotta senza risparmio di colpi, in gruppi [redacted]ti con la bava alla bocca ad agguati, faide, aggressioni, eliminazioni dell'avversario. Pare che l'Italia fosse dominata dall'intolleranza, dall'ostilità, dal sangue. Infatti [redacted] presidente Scalfaro invita alla concordia, implora «basta con l'odio»; Berlusconi invoca la «pacificazione nazionale»; Fini ammonisce [redacted] «è ora di essere uniti» e pure lui supplica «basta col fomentare l'odio».

[redacted] quale odio? Quale discordia, quale guerra? Dagli scontri fra studenti degli Anni Settanta sono passati vent'anni: e certo non erano generalizzati, restavano limitati alle scuole, all'Università. L'ultimo forte conflitto risale alla primavera-estate del 1960, quando il democristiano presidente della Repubblica Gronchi dette l'investitura [redacted] governare al democristiano Tambroni sostenuto dai voti determinanti del msi e dei monarchici; quando a Genova si condensò la protesta popolare contro l'intenzione di tenere in quella città il congresso del msi; quando, prima che Tambroni si dimettesse e l'incarico di formare il governo passasse a Fanfani, le manifestazioni si moltiplicarono in tutta Italia: ma un morto a Licata, cinque morti [redacted] Reggio Emilia, altri morti [redacted] Palermo [redacted] Catania furono vittime della polizia, [redacted] dei manifestanti. [redacted] sono passati trentaquattro anni.

Da trentaquattro anni, da vent'anni, i morti sulle strade italiane disgraziatamente, dolorosamente, non sono mancati: ma vittime della mafia, vittime del terrorismo, vittime di attentati feroci rimasti senza colpevoli, vittime magari degli intrighi bui dei servizi segreti, vittime anche dell'incapacità governativa di battere la criminalità e le deviazioni organizzate, vittime di quella che veniva chiamata «strategia della tensione».

Parlare in termini generici, applicandoli a tutta la società italiana, [redacted] discordia, [redacted] spirito bellicoso e odio, è una mistificazione; ed è pure una mancanza di rispetto e di senso delle proporzioni abbastanza vergognosa, se si pen[redacted] a Israele [redacted] all'ex Jugoslavia dove una guerra civile viene davvero combattuta, dove la gente [redacted] veramente [redacted] patisce sofferenze terribili, dove il conflitto etnico, religioso, territoriale o di potere devasta popolazioni [redacted] Paesi.

Da noi non c'era, e non c'è, alcuna guerra. L'Italia era ed è, ovviamente, [redacted] Paese democratico con una Costitu[redacted] antifascista (forse che esistono in Europa Paesi fascisti?), nel quale le minoranze hanno ovviamente [redacted] e lavorato, hanno votato e sono state votate, hanno migliorato [redacted] proprio tenore di vita e si sono fatte sentire in Parlamento come le maggioranze, senza andare al governo ma senza subire persecuzioni e, almeno negli ultimi trent'anni, [redacted] neppure [redacted] oggetto di repressioni, censure, epurazioni o limitazioni della libertà.

Le invocazioni di concordia, di pacificazione e di rinuncia all'odio non hanno alcuna ragione reale. Sono superflue. A meno che, naturalmente, non servano a cancellare la memoria della Storia o ad assolvere nell'oblio Tangentopoli [redacted] i [redacted] ladri, a meno che non aspirino a colpevolizzare ogni forma di legittima opposizione e di civile dialettica, a [redacted] che non pretendano di delegittimare ogni voce [redacted] dissenso, [redacted] meno che non siano intese a eliminare ogni diversità di idee e di sentire perché tutti la pensino nella stessa maniera, a meno che [redacted] tentino d'incoraggiare un'unanimità che elettoralmente, politicamente, socialmente e culturalmente [redacted] esiste, per fortuna.

Lietta Tornabuoni

Il tribunale Cee [redacted] Atene

Mentre è quasi guerra al confine albanese

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre il conflitto nell'ex Jugoslavia attraversa uno dei momenti più critici, la Grecia, membro dell'Unione europea ormai [redacted] quattordici anni, scivola sempre più verso dinamiche balcaniche. La Commissione europea ha [redacted] ieri gli indugi, denunciando formalmente alla Corte di giustizia dell'Unione il governo di Atene, colpevole di aver isolato quasi completamente la vicina giovane repubblica di Macedonia. E intanto è esploso come una bomba ad orologeria il conflitto diplomatico che oppone la Grecia all'Albania.

Il [redacted] febbraio il governo [redacted] Atene aveva deciso un embargo commerciale totale nei confronti dell'ex repubblica jugoslava di Macedonia, colpevole [redacted] non voler rinunciare ad [redacted] nome che da sempre appartiene alla confinante regione greca. Secondo Atene, volersi chiamare Macedonia rivela la volontà espansionistica [redacted] piccola repubblica ex jugoslava. Di qui la decisione di bloccare tutte le merci dirette [redacted] provenienti dalla Macedonia, nella speranza di costringere il governo di Skopje [redacted] cambiare nome, bandiera e costituzione. Ma il gesto ha profondamente irritato gli altri Paesi dell'Unione europea.

Dopo inutili tentativi di mediazione, [redacted] Commissione ha così deciso di rivolgersi alla Corte di giustizia del Lussemburgo, chiedendole inoltre di ordinare l'immediata sospensione dell'embargo.

La Corte del Lussemburgo impiegherà almeno un mese ad esaminare il caso, ma intanto un al[redacted] grave motivo [redacted] tensione [redacted] per investire le relazioni tra la Grecia, i suoi vicini ed i partner europei. Domenica scorsa infatti [redacted] addestramento reclute dell'esercito albanese, a quattro chilometri dal territorio greco, è stato attaccato da [redacted]do». Un soldato ed un capitano albanese sono rimasti uccisi, ed altri tre militari feriti. L'attacco è stato poi rivendicato da un gruppo ultra-nazionalista greco.

Il Presidente albanese Sali Berisha ha addossato alla Grecia la responsabilità dell'attacco. Papulias ha risposto proponendo [redacted] missione d'inchiesta congiunta, [redacted] martedì la situazione è precipitata. Tirana ha infatti denunciato un nuovo attacco, ed ha deciso l'espulsione [redacted] console greco ad Argirocastro. Atene ha negato ogni incidente «nelle ultime 24 ore», ed ha espulso a sua volta un diplomatico albanese. Una nuova frontiera europea è così diventata incandescente, e mentre [redacted] presidente [redacted] Demirel assicurava ogni appoggio all'Albania, il ministro della Difesa greco Arsenis ha convocato i comandanti delle For[redacted] armate, ponendo [redacted] truppe al confine in stato di «vigilanza rafforzata».

Fabio Squillante

[redacted]

«Mai più in Francia»

STRASBURGO. Offeso per il trattamento subito dalle autorità di Parigi, il leader ultranazionalista [redacted] Vladimir Zhirinovkij ha dichiarato che lascerà la Francia [redacted] che non vi tornerà più. «Oggi me ne vado, è [redacted] protesta per quello [redacted] i francesi hanno fatto contro di me», [redacted] detto ai giornalisti al Consiglio d'Europa dove ha partecipato ai lavori dell'assemblea [redacted] quanto membro della delegazione russa. La Francia gli aveva concesso un visto limitato alla sola Strasburgo e lo aveva invitato a moderare le sue dichiarazioni. Zhirinovskij invece, dopo [redacted] raid [redacted] Nato contro i serbo-bosniaci a Gorazde, ha detto che la Russia doveva bombardare la base di Aviano da dove erano partiti i caccia impiegati nell'operazione. Alcuni collaboratori hanno smentito che il leader russo oggi si possa recare in Croazia. «Forse rientro a Mosca, ma [redacted], [redacted]dre[redacted], ha replicato Zhirinovskij. [Ansa-Reuter]

DALLA PRIMA [redacted]

CACCIA AL LEADER PERDUTO

della ragazza che amava, della compagnia con cui andava a ballare, si è rotto sull'urg[redacted] della nuova situazione politica.

E quindi, il secondo effetto è stato quello dello spezzarsi della sequenza fra Yom Ha Zikaron, il Giorno del Ricordo, con Yom Ha Azmaut, [redacted] Giorno dell'Indipendenza, ovvero il 46° anniversario della fondazione dello [redacted] d'Israele. Il calendario prevede, con un difficile ma non impossibile equilibrismo psicologico, che il primo giorno, che inizia al tra[redacted]o, come tutte le ricorrenze ebraiche, sfoci direttamente nella celebrazione dell'indipendenza al tramonto successivo. Come a proclamare la vittoria della vita o anzi la sua capacità [redacted] germoglia[redacted] sacrificio dei Caduti.

Adesso [redacted] dubbio che sia difficile gioire [redacted] sperare spezza questo nesso basilare: «Abbiamo paura [redacted] uscire a celebrare», [redacted] detto alla televisione la gente del Nord [redacted] Israele, la zona degli attentati.

Questo anniversario della nascita di Israele è il primo in cui il processo di pace [redacted] stato concre[redacted] avviato: non solo i palestinesi, ma l'insieme del mondo arabo mostrano per la prima [redacted]ta la volontà di riconoscere l'esistenza stessa dello Stato sionista. Da Binyamin Ze'ev Herzl a Rabin proprio questo è stato il sogno del sionismo, una [redacted] componente essenziale. E l'attuale leadership israeliana anche ieri ha mostrato, durante i discorsi di celebrazione dei Caduti, di ritenere che la pace sia la sua bussola fondamentale: Rabin, il presidente Weitzmann, Peres hanno ripetuto tutti quanti, fra le espressioni di dolore, la propria volontà di seguitare a trattare con Arafat e di [redacted] il più in fretta possibile gli accordi di Oslo. Ma [redacted] sfugge a questa leadership che la sua forza e la sua stabilità sono legate alla possibilità effettiva di dimostrare di avere [redacted] che fare [redacted] un interlocutore attendibile, cioè che Arafat [redacted] il vero depositario delle scelte politiche ideali dei palestinesi. Infatti l'opposizione proprio su questo chiodo batte e ribatte: gli attentati - dice - dimostrano che Arafat non controlla [redacted] situazione e che invece Hamas e in genere l'integralismo islamico, sono bene in grado d'influenzare l'opinione pubblica [redacted] l'atteggiamento degli abitanti dei territori fino [redacted] indurli ad attentati. Non solo, l'organizzazione degli estremisti [redacted] oggi così potente - dice ancora l'opposizione - da riuscire a portare l'attacco proprio nel cuore di Israele, lontano dagli insediamenti, all'interno dei confini del '49.

Ed è certo che, benché Arafat mantenga tutta la sua rappresentatività simbolica, ogni giorno le cronache dei territori portano i segni delle divisioni interne del mondo palestinese. Colombe contro falchi, proletari contro intellettuali, militanti dell'interno contro militanti di Tunisi.

E' ovvio d'altra parte che, oltre ai gruppi che credono per religione nella preminenza islamica e che ritengono che gli ebrei siano un corpo geneticamente estraneo [redacted] Regione, fra i palestinesi ci siano molti che non credono nelle promesse del governo israeliano o nel governo israeliano stesso, che non credono in definitiva che Peres e Rabin siano gli israeliani veri, quelli [redacted] cui si avrà a che fare per sempre, e che domani le promesse potrebbero [redacted] infrante [redacted] una nuova leadership.

I nemici spesso condividono in[redacted] visceralmente pezzi di storia; coltivano intrecci [redacted] sentimento, paure, odi simmetrici; [redacted] qui ancora una volta il destino israelo-palestinese s'intreccia in modo sorprendente nella dipendenza delle reciproche leadership. Mai processo di pace fu più legato a certi volti, amati od odiati che siano, a certe voci, a un certo stile. E a sua volta, nel pro[redacted] di pace, consiste la sopravvivenza di queste due leadership. [redacted] può essere una debolezza, ma può essere anche una forza della storia. Gli [redacted]mini oggi alla guida delle due parti non esisterebbero più se [redacted] nella prospettiva storica da loro stessi creata.

Dopo il primo attentato, Arafat non si era espresso; dopo [redacted]do è stato però forte abbastanza da mostrarsi. E mostrarsi per un leader il cui ritratto viene esposto in così tanti negozi e in tante case nei territori, [redacted] sempre una carta fondamentale. Così facendo, infatti, Arafat ha ribadito il suo ruolo di protagonista, di [redacted] interlocutore di Rabin.

Poco dopo che la televisione israeliana avevano mandato [redacted] onda le parole di Arafat a Strasburgo, iniziavano [redacted] prime immagini della festa della Repubblica, con i suoi con [redacted] bambini, con i suoi padri socialisti. Nei kibbutz si andava [redacted] cena con la [redacted]micia bianca; persino i bohème dell'ultrasinistra di Tel Aviv e i religiosi delle Yeshiva si sono inoltrati [redacted] quella che, si voglia o no, è il primo anniversario della nascita dello [redacted] d'Israele nel corso delle trattative di pace

Fiamma Nirenstein

Testuggini in pericolo

Il fuoco minaccia la [redacted] naturale [redacted] Galapagos

QUITO. Un incendio [redacted] vaste proporzioni minaccia di provocare gravi danni alla flora [redacted] alla fauna dell'isola Isabela, la maggiore delle Galapagos, arcipelago situato nell'Oceano Pacifico [redacted] mille chilometri dalle coste sudamericane. La zona è una delle più importanti riserve naturali del mondo, ed è sotto [redacted] protezione dell'Unesco.

La radio statale ecuadoriana ha precisato che le fiamme si sarebbero sprigionate all'interno dell'isola, per [redacted] ancora precisate, [redacted] sette ore di cammino [redacted] centro abitato [redacted] Puerto Villamin. Il fuoco si [redacted] propagato [redacted] grande rapidità a causa della siccità che ha colpito l'arcipelago, negli stessi luoghi dove il naturalista inglese Charles Darwin trasse l'ispirazione per la [redacted] teoria dell'evoluzione della specie. Si teme [redacted] particolare per la sorte delle colonie delle gigantesche testuggini marine. [AdnKronos]

Sulla linea per Osaka

Karaokemania in Giappone si fa in tram

TOKYO. E' l'ultima novità giapponese in fatto di divertimento: il tram-karaoke. Per attirare i passeggeri in calo costante, [redacted] visto il successo che da parecchio tempo il «gioco» sta riscuotendo - un successo che non pare destinato a tramontare - una società di trasporti di Osaka ha inaugurato in questi giorni il primo servizio di tram-karaoke.

Per la modica somma di 48.000 yen, 720 mila lire circa, spiegavano ieri i giornali giapponesi, un gruppo di [redacted] o colleghi può affittare un vecchio tram [redacted] 1929 restaurato e attrezzato di tutto punto per il karaoke che percorrerà [redacted] linea Hankai-Denki-Kido di Osaka per 130 minuti fermandosi solo ai semafori. In poco più [redacted] due ore si potranno così cantare su basi preregistrate i motivi più alla moda pregustando allo stesso tempo il piacere di un viaggio fuori porta. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETT[redacted] Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bel[redacted]
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. delle Gianfilli 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre [redacted] (solo annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 813/1929
Certificato n. 2175 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 13 Aprile 1994 è stata di 502.907 copie

Il tribunale di Trento interviene: ha un blocco psicologico e rischia di morire

«Rifiuta il cibo se c'è la mamma»

Bimba tolta ai genitori

TRENTO. A casa sua non mangiava: sarà data in adozione. Il Tribunale dei Minori di Trento ha deciso di togliere alla famiglia una bambina di quattro anni, ritenendo che il suo rifiuto del cibo sia il segno di un «grave conflitto psicologico con la madre». Un conflitto che, evidentemente, i giudici, avvalendosi di una serie di perizie, hanno considerato insanabile, tanto da giustificare un provvedimento così definitivo.

Cresciuta in un istituto per minori sin dall'età di pochi mesi a causa di un tumore che aveva colpito la madre, la piccola, da quando è rientrata a casa alcuni mesi fa, ha sempre rifiutato il cibo, deperendo fisicamente giorno dopo giorno.

Un fatto giustificato dalla piccola anoressia, ma che secondo i giudici rappresenta invece la conferma di un rapporto difficile tra la donna e la sua creatura.

Di qui la decisione, destinata a far discutere, di trovare alla bambina una nuova sistemazione familiare. L'ennesima, nella lunga trafila tra casa e istituto.

Una difficile e penosa odissea, quella affrontata fin qui dalla piccola, sufficiente forse a spiegare gravi difficoltà. Quasi quattro anni fa, per consentire alla donna di curarsi, i servizi sociali avevano favorito l'affidamento della neonata ad un istituto per minori di Trento, dove la bambina, crescendo, ha sempre avuto un rapporto normale con il cibo. Una volta guarita la donna ha chiesto di riavere la figlia, che aveva due anni. La richiesta era solo stata parzialmente accolta dagli assistenti sociali del centro, più propensi, per evitare traumi psicologici alla bambina, ad un reinserimento graduale in famiglia. Ne era nato un contenzioso legale concluso da un decreto del Tribunale dei Minori che confermava la valutazione degli assistenti sociali. In secondo grado la corte d'appello aveva però riformato la sentenza dando ragione ai genitori.

Lo scorso anno, all'età di oltre tre anni, la bambina era tornata a vivere con la madre, una casalinga di circa cinquanta anni, il padre, un pensionato di sessanta anni, ed una sorella, frutto di una precedente relazione della donna.

Una successiva segnalazione ha però indicato al tribunale lo stato di deperimento fisico della piccola, per il suo rifiuto di mangiare. Ne è nato un nuovo procedimento concluso il suo affidamento ad un altro istituto per minori.

Non accogliendo la tesi della madre, secondo cui la figlia era colpita da anoressia, un successivo decreto la corte ha infine stabilito, sulla base di testimonianze, di referti medici e relazioni psicologiche, che il rifiuto del cibo rappresenta per la bambina una sorta di protesta, un insanabile conflitto psicologico, nei confronti della madre, decidendo di toglierla definitivamente alla famiglia e darla in adozione.

Una decisione contestata anche dall'avvocato Paolo Rosa, legale della coppia trentina, che ha già preannunciato di voler impugnare il decreto di fronte alla corte d'appello appena sarà depositata la motivazione della sentenza: «Non riusciamo a comprendere», ha detto il legale, «il perché di una decisione così drastica e definitiva. Non sarebbe stato meglio pensare ad una soluzione temporanea, qual è l'istituto dell'affidamento familiare, per consentire alla madre della bambina di affrontare e risolvere i suoi eventuali problemi psicologici?».

[r. cri.]

La psicologa Gianna Schelotto, autrice di un libro su anoressia e bulimia dal titolo «Una fame da morire»

«Vittima di troppi distacchi»

Gianna Schelotto: si allena a soffrire

«Mostruoso». E' la prima parola pronunciata da Gianna Schelotto sul caso della bimba di Trento. La psicologa scrittrice (autrice, tra l'altro, del saggio su bulimia e anoressia, «Una fame da morire») riflette sui motivi che possono aver determinato il rifiuto del cibo da parte della piccina.

«Questo atteggiamento - dice - può essere senz'altro dovuto a una rivolta nei confronti della madre, come sembra pensare il Tribunale, ma, per quanto ho potuto apprendere dalle poche, frammentarie notizie, non credo che sia quello il motivo».

La psicologa individua nel comportamento della bambina «un vero e proprio meccanismo di difesa. Non contro le persone, ma teso quasi a evitare le perdite continue dell'oggetto amato: ovvero, la mamma.

La storia della bimba è tristissima. Un continuo andirivieni tra istituto e casa: una mamma avuta, poi persa, poi ritrovata, ora nuovamente persa.

Il suo non è tanto un messaggio diretto al mondo esterno, quanto, piuttosto, una «messa alla prova di se stessa», della propria capacità di resistere e un'ulteriore, improvvisa perdita della mamma (non dimentichiamo che il cibo, nell'inconscio, è strettamente legato all'idea della di colei che ci nutre).

«E' se - continua Gianna Schelotto - volesse provare a di essere in grado di poter rinunciare a qualcosa di fondamentale per farsi trovare preparata, la prossima volta, alla prossima separazione, e con la certezza di non dover soffrire più. E credo proprio che questa piccolina di sofferenze ne abbia provate tante, per di più nell'età della maggiore insicurezza, nel momento in cui si ha più bisogno di un solido punto di riferimento».

Sigmund Freud riferì il caso di un bambino, di pochissimi anni, che, dopo aver assicurato uno spago a un rocchetto, lo faceva correre sotto un mobile quando questo scompariva si lasciava andare a di disperazione che mutavano in manifestazioni di gioia e allegria non appena egli stesso, tirando lo spago, faceva ricomparire il rocchetto. Freud interpretò questo rito come un allenamento a dominare l'ansia di perdere la madre. [d. dan.]

Parla la «mamma-nonna» di Salerno

«Per amore di mia figlia partorirò un nipote»

«Lei soffriva troppo per la sterilità Così ho deciso di prestarle l'utero»

ROMA. «Adesso lo so, i medici me lo hanno confermato», Regina Bianchi si mette pudicamente le mani sul ventre e racconta la storia di questa sua maternità: lei ha in grembo un embrione generato da sua figlia Novella e da suo genero Raffaele. Ieri è stata in tv, l'ha vista tutta l'Italia, e per tutti è ormai la «nonna-mamma».

E' una donna minuta, Regina, 44 anni, bruna, un sorriso e un viso bellissimi e materni. Quando si sottopone, dopo qualche resistenza, alle domande dei cronisti, siede dietro le quinte del «Coraggio di vivere», la trasmissione condotta da Riccardo Bonacina, di cui è stata ospite. Mentre parla stringe la mano di figlia Novella e lei quella di suo marito. Quelle mani dicono tutto: che quella storia, quella maternità recuperate attraverso la disponibilità di una mamma, è una storia di grande affetto, e basta, senza tante dispute bioetiche o psicologiche.

Come ha deciso di diventare nonna e mamma?

«Mia figlia Novella aveva avuto una bambina nata morta, una vicenda molto dura, alla fine della quale un intervento chirurgico l'ha privata della possibilità di generare. L'ho vista soffrire, molto, e le ho detto: figlia mia, io farei qualunque cosa, anche un figlio, per te».

Sono cose che si dicono in un momento di dolore.

«Sì, ma io non scherzavo. L'altra mia figlia mi ha fatto leggere, qualche tempo dopo, un articolo in cui si parlava della possibilità di impiantare un ovulo fecondato in me. Ne ho parlato con Novella, lei ne ha parlato col marito, tutti - siamo una famiglia molto unita - ne abbiamo discusso a casa. La decisione è stata sofferta, ma poi...».

Poi è riuscita a convincere Novella.

«No, io non dovevo convincere nessuno, ho dato io la mia disponibilità. La decisione l'ha presa mia figlia insieme a suo marito, capirà, è una cosa così delicata».

Da quanto è in attesa?

«Sono alla sesta settimana, ma solo da pochi giorni ho avuto la conferma dei medici. Mio genero mi ha detto che quando ha saputo il responso delle analisi ha avuto un brivido e fatto un salto sul divano, è stata un'emozione grandissima».

Signora, buttiamola sullo psicologico: i rapporti con suo genero, la relazione con questo bimbo che ha in grembo ...

«Crede che non ci abbia pensato? Con mio genero ho un ottimo rapporto, è come se fosse mio figlio anche lui, ma questo bambino - mi creda, sinceramente - io non c'entro, è figlio di Novella e di Raffaele, io sono la nonna. Non vedo l'ora di partorirlo e di darlo in braccio ai suoi genitori».

Ma sua figlia voleva un bambino, non faceva prima ad adottarlo?

«So che vogliono altri figli e quelli li adotteranno. questo glielo farò io».

Regina, lei è religiosa?

«Sono cattolica praticante».

E non si è posta qualche problema? Se faceva bene o male, questa sua scelta era compatibile con la morale cattolica?

«Che le devo dire? Io quello che ho fatto l'ho fatto per amore. Non so altro, ho ascoltato solo la mia

Raffaello Masci

confezioni
Margherita
Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.

Sboccia la primavera, sbocciano le proposte.

publiaiba

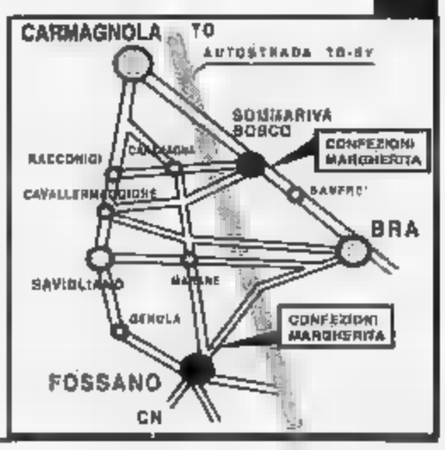
MODA UOMO
GIACCONI primaverili "Grandi Marche" ..... a partire da 49.000
GIACCHE uomo colori moda ..... a partire 99.000
CAMICIE uomo cotone ..... a partire da 9.900
JEANS modelli assortiti ..... a partire da 15.900
TUTE uomo tempo libero ..... a partire da 19.000
FELPE E MAGLIE "Grandi Marche" ..... a partire da 16.900
MODA DONNA
CAMICIETTA donna misto cotone 12.000
FUSEAUX in cotone 9.900
GONNA in velluto sfoderato 8.900
VESTAGLIA casa fantasia cotone 7.000
BODY in cotone 13.800
ABBIGLIAMENTO
JEANS Bimbo "Gran Marca" 13.900
COMPLETO Baby "Cerimonia" 39.000
PANTALONE Bimbo ..... a partire da 14.900
FELPE " Grandi Marche" ..... a partire da 14.900
INTIMO
PIGIAMA uomo cotone ..... a partire da 16.900
MAGLIETTE sottocamicia mezza manica ..... 3 x 7.900
SLIP cotone 1.500
Completo intimo (mutandina + top) cotone 8.900
TOP donna cotone 4.900
uomo cotone 3.900
CALZA Tennis 1.400
CASA
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza 15.900
TOVAGLIA X 6 X 8 rustica sfrangiata 9.900
COPRIDIVANO arricciato posti 42.500
TELO BAGNO spugna 9.900
ASCIUGAMANI spugna 3.000
SET TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone 19.900
SACCO A PELO cotone 24.900

VASTO ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO PRIMAVERILE UOMO, DONNA

ED ALTRI 10.000 ARTICOLI TUTTI A PREZZI ASSOLUTA CONVENIENZA.

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola-Bra, 80 - Tel. 0172 / 55210
Orario di apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118/ F - Tel. 0172/ 691611
Orario di apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
CHIUSO IL LUNEDI'
LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO



INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - "TIMBRO OMAGGIO"

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro ■ semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici ■ complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - ■ permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

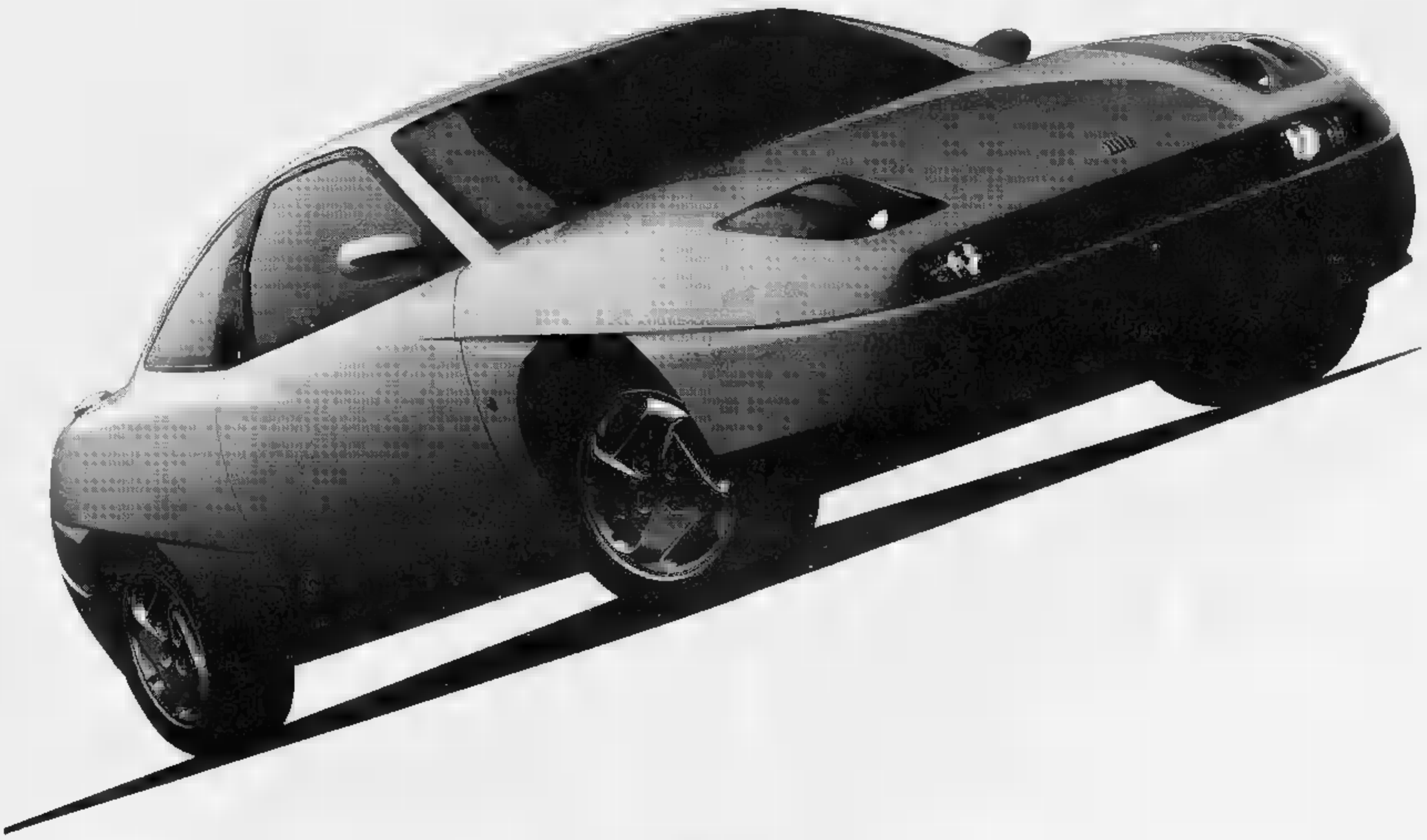
Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

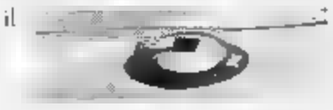
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di [illegible] esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antisilluramento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri [illegible] il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo [illegible] v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, [illegible] adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versio[illegible] 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di [illegible] sportiva autentica: [illegible] Coupé Fiat è qui con tutto il [illegible] suo temperamento. Bentornato Coupé!



FIAT

E' già un successo il tour del gruppo che, cominciato a Genova, proseguirà in Europa

Mau Mau, quando i sogni diventano Posse

Irresistibile ascesa, cantando il piemontese meticcio

GENOVA
NOSTRO INVIATO

«Bello, quanta gente», sibila il Ceccon davanti al teatro. Il Ceccon di nome fa Andrea, è genovese come si deduce dal «bello», di mestiere suona la tromba. E di solito non parla, sibila. Però ha ragione. Bisogna darsi una regolata: mica puoi farti dal fans che t'aspettano, aspettano i famosi Mau Mau e i famosi Mau Mau arrivano giocando a pallone per i vicoli complici di Sestri Ponente, che pare un film di Salvatores.

Ceccon sequestra il pallone, e si. E' la sera della prima. In sala è schierata critica musicale gallonata, ci fosse Springsteen. Sono così nuovi, i Mau Mau, così originali diversi, chiunque sappia di musica è pronto giurare che diventeranno delle star. Anzi, lo sono già. Dunque tutti dai Mau Mau, martedì sera. Parte il tour della consacrazione, ed è un tour italiano e pure europeo: i ragazzi sono richiestissimi, pare che mezza Europa, dall'Olanda alla Germania alla Svizzera, non riesca vivere senza i Mau Mau.

In trattoria, prima dello show al teatro Verdi di Sestri, piombano Luca Morino e Fabio Barovero: sono i capi dell'acustica tribù, e dunque gli toccato d'andare all'altro ristorante, quello fighissimo dove i discografici trepidi hanno transumato i giornalisti, «a fare le interviste»: e intanto la band si faceva le trenette al pesto. «Oh, com'era?» li investe Davide Graziano, il batterista. «Meh, non so... - fa Barovero -. Mangiavano e prendevano appunti, noi parlavamo e loro giù a scrivere... Adesso possiamo mangiare anche noi?». Un piatto di pasta in due, chi tardi arriva male alloggia. Ma s'attraversano, Luca e Fabio: hanno saltato altri pasti, sopportato altre fatiche, pur arrivare a questo con il nome «Mau Mau» scritto bello grande in lettere rosse, tipo Hollywood. E le tournée e tutto il resto, radio televisione dischi e il sogno che diventa realtà.

Concerto. Cantano le canzoni del disco nuovo, «Bèss Paradiss». Cantano in piemontese, il piemontese strano di una Torino meticcia, storie di immigrati e signore degli stracci, politica e rabbia e follia. Cantano «Al mat», il matto, e il matto arriva davvero, è Mister Puma, un mito dei Mau Mau, il più grande rapper d'Italia che non ha mai inciso disco perché lui davvero fuori, davvero matto, e i Mau l'hanno voluto alla loro festa, e lui salta sul palco e pare un folletto e i giornalisti pensano «chi sarà 'sto matto?». Il matto, appunto. Siamo tutti matti, stasera, e alla fine prende la frenesia di fare «Ritmo politico», la canzone contro Berlusconi: non era in scaletta, non l'avevano neanche provata. Ma Luca guarda gli altri e fa «dai, Ritmo politico», e comincia «striscia viscido e lento / il biscione del profitto» e i giornalisti pensano matti per davvero».

I Mau Mau sono arrivati all'apertura della loro tournée giocando a pallone per i vicoli di Sestri Ponente

Invece sono saggi. Hanno quasi trent'anni. E la sapienza della strada. Tanta strada in quei dali e quegli zoccoli contadini portati con l'orgoglio di chi ha ritrovato radici. Strada, proprio nel senso dei chilometri: migliaia di chilometri su auto scassate, Torino-Palermo e ritorno per un concerto, e poi ripartì e vai a Pordenone poi giù in Puglia, centri sociali e locali da schifo, birrerie e cantine festivalini rock. Quando sei sul tiro mica ti puoi fermare. Magari sei stanco da bestia ma vai dove ti chiamano, sei in band e devi farti conoscere.

Adesso il discografico importante viene e dice «non dobbiamo snaturarli, il nostro compito è aiutare, spingere, ma i Mau Mau devono restare i Mau Mau, se vogliono fare il concerto al Leoncavallo fanno il Leoncavallo, lavorano con la loro gente, fanno la loro musica. Se li cambiamo, è la fine». Bravo, l'hai capito: il nuovo rock - o etno-rock, o quel diavolo che è, folk e nenie arabe e fantasticherie di balera - non passa per le sale d'ascolto della discografia, degli esperti del marketing e degli strateghi dell'apparenza. Morino e Barovero sono soltanto due ragazzi di borgata - figli di una Torino operaia e minuta - che volevano il rock. Piccole band, piccoli ti, poi l'idea dei Mau Mau, mentre scoppiava la febbre della musica etnica e delle posse. La posse è una tribù. Gente che sta insieme, qualcuno suona, altri hanno idee, succedono . Vallo a spiegare, ai discografici. I Mau Mau sono nati così, Morino e Barovero cercavano i musicisti giusti e hanno trovato a Torino Graziano e Davide Rossi il violinista, poi hanno pescato Nsongan il percussionista nero, Ceccon e Genova, e in Romagna Valerio Corzani il bassista. E, intorno, i compagni d'avventura, i musicisti degli altri gruppi, i «fratelli» Africa Unite, l'inarrestabile Posocco tatuato mago del mixer, le . La ragazza di Morino si chiama Cosetta e fa il grafica e disegna le copertine dei dischi, i manifesti, magliette della tribù.

La posse viaggiava, , incontrava amori e amici. Il successo vero te lo danno i ragazzi che ascoltano le tue canzoni e dicono «questi sono giusti». Dài e dài, persino i discografici ne sono accorti. E adesso la posse è schierata davanti al teatro, e guarda la scritta Mau Mau grande come i sogni, e si chiede se è ancora un gioco. «Kurt Cobain è morto, Lee Brilleux è morto, e io non mi sento tanto bene», sussurra uno. Ma sono le dieci, dentro la gente è calda, i kids si agitano come anguille meno un tipo bruno spinellato che s'appoggia al bordo del palco e sembra felice. Il concerto può incominciare.

Gabriele Ferraris

Un Ramazzotti inarrestabile

La «Sony» vuole il nuovo Eros e lo valuta cinquanta miliardi

MILANO. C'era una volta un bravo ragazzo di Cinecittà con voce spiegata. Povero ma bello. La favola di Eros Ramazzotti continua e si alimenta di leggende da starsystem: l'ex bergataro lanciato in un lontano Sanremo da Gianni Ravera «La terra promessa» miete ormai successi in tutto il mondo, vende milioni di dischi Europa come nell'America - per ora - Latina. E mentre le cronache ce lo raccontano atteso da cortei di lussuose limousines a Bogotà in Colombia, dove il suo tour sudamericano per proseguire fra di folle plaudenti, Milano si dice sempre più insistentemente che la multinazionale Sony, uno dei colossi della discografia mondiale, gli abbia offerto mai neanche sognato finora alcun cantante o musicista italiano: 50 miliardi di lire per 5 album.

Eros Ramazzotti

La favolosa offerta arriva alla conclusione del patto che lega Ramazzotti con DDD, piccola robusta casa discografica tutta italiana, legata alla Emg Ariola. Alla DDD, Eros deve ancora dare un album, poi sarà libero. Sta in quella casa nato, cresciuto, si è rafforzato artisticamente ed umanamente, seguito da Roberto Galanti - che ne è amministratore - con l'affetto e dedizione che si danno ai figli anici. E anzi, Eros ha sempre definito Galanti il suo secondo papà, e per un certo periodo ha addirittura abitato sopra gli uffici della brillante etichetta, che deve la propria capacità di investire soprattutto ai milioni di suoi dischi venduti.

Ovviamente, la DDD da sola sarebbe in grado di controbilanciare l'offerta della Sony, anche se con l'aiuto della BMG potremmo assistere, fra qualche mese, ad un'asta al rialzo. Silenziosa come tutti i business che si rispettino. Il dilemma è ora: resisterà Ramazzotti alle lusinghe della Sony, in nome della riconoscenza e dell'affetto che lo legano a Galanti e alla DDD, in nome anche della tranquillità artistica e umana di cui ha sempre goduto? O deciderà anche lui di entrare nel mondo dello starsystem che sempre ha considerato con fastidio, insistendo a una vita semplice e normale, in un piccolo centro della dove il mattino, quando è in tournée, lo si può incontrare mentre va a comperare il giornale in bicicletta?

Forse a Bogotà riusciremo a farci confessare i suoi pensieri. Intanto, nel corso di questa trionfale marcia sudamericana, il prossimo sarà annunciato in una videoconferenza stampa un ulteriore tour del musicista romano in Europa, insieme Jovanotti e Pino Daniele. Una terna curiosa e vincente, che promette di riempire gli stadi e che vede per la prima volta Eros uscire dal abituale modo solitario di lavorare. Un segnale che la Sony ha già vinto?

(m. ven.)

La tv del Mundial

Con Frizzi Chiambretti e la Parietti

ROMA. I mondiali di calcio che si svolgeranno in America dal 17 giugno al 17 luglio in campo i campioni. Nel senso della tv naturalmente. Infatti c'è già una ridda d'indiscrezioni su nomi famosi che si dovrebbero alternare nelle diverse reti. Alcuni certi, come quello di Fabrizio Frizzi che su Raiuno cercherà di «traghettare» il pubblico della partita delle 22 fino a quella dell'1,30 di notte. Manca però il via definitivo dei dirigenti di rete al «Terrazza Frizzi», il talk show quotidiano, a metà tra sport e intrattenimento, in onda alle 24.

Altri in forse, quello di Chiambretti. Nella sera del mondiale Raiuno potrebbe schierarlo in un programma semiserio sul ballo e il costume in onda dagli Usa. a questo progetto manca il via definitivo. Sarebbe una bella opportunità Chiambretti, se non altro per verificare la nota allergia alla telecamera, è definitivamente svanita sulle onde radio, oppure se lo colpisca ancora, riducendogli la faccia gonfia un pallone da football obbligandolo a un altro forfait.

Telemontecarlo sta per estrarre cilindro, un coniglietto verde Fazzuoli, che per l'occasione potrebbe diventare d'un bel verdecampo di calcio e, Parietti. Tutta la selvaggeria di Alba esibita in un un talk show che dovrebbe accompagnare i telespettatori fino all'incontro dell'1,30, sull'esempio di quel «Galagoal» che a «Italia '90» la lanciò sul mercato della tv. «Ci sono stati contatti», dicono a Tmc, Il contratto non sembra firmato.

La Finivest ha Gialappas Band. Questo gli affideranno la lettura di Usa '94 si servizi di tre inviati e ad appuntamenti bisettimanali con «Mai dire Mundiale», il programma satirico della Gialappas che giocherà con immagini di svarioni e dichiarazioni sgrammaticate dei protagonisti.

Raidue, che non punterà sull'intrattenimento ma si affiderà alle immagini d'annata. Aldo Bruno, co-autore di «Mixer», curerà «Calcio e», titolo provvisorio di un programma 6 puntate che dovrebbe andare in onda in seconda serata e racconterà la storia dei mondiali dal '30 a oggi, attraverso immagini non soltanto sportive.

Al Nazionale di Milano «La fastidiosa» con la regia di Missiroli

Quel seduttore di Albertazzi colpito dalla grazia di Brusati

. «La fastidiosa» (1963) è la migliore delle sei commedie di Franco Brusati, atipico personaggio nostro spettacolo sia come drammaturgo, sia come regista cinematografico: atipico per l'ambizione di conciliare sua formazione nordica e altoborghese - caratterizzata anche da punte di un moralismo protestante e dalla predilezione per un umorismo britannico - la cialtroneria contesto e in particolare della comicità italiani. Quando a miscelare bene i suoi elementi può fare l'effetto curioso di un imitatore nostrano di Ingmar Bergman (il film «Dimenticare Venezia») o Noel Coward (la commedia «Conversazione galante»). «Fastidiosa», giustamente acclamata tempi come la rivelazione di un talento, il cocktail riuscì, salvando tanto la capra piacevole intrattenimento non privo battute brillanti quanto i cavoli dell'indignato.

Anna Proclemer è la «fastidiosa»

Rudi, anziano e impenitente donglovanni, ha sedotto e ingravidato la ventenne Stella, con dignitoso dolore moglie Lidia, che si è ritirata in convento per un periodo di meditazione. Marco, figlio di Rudi e faccendiere, viene a rimettere le cose a posto, convincendo ragazza a sposare il fidanzato senza dirgli nulla. Sennonché viene fuori che questo fidanzato, Tommaso, è un antico amico di Marco, che non ha mai cessato di invidiarlo per la sua onestà; Marco pertanto non si sente di andare in fondo con l'inganno (è l'influenza della ratissima madre, che ha saputo sempre mettere a disagio tanto il marito quanto il figlio), e apre gli occhi a Tommaso. Nobilmente, Tommaso decide di sposare Stella lo stesso; ma allora Marco procede deliberatamente alla corruzione dell'amico, associandoselo negli affari e viziandolo. Alla fine Stella viene sposata e si procura un aborto; Tommaso è diventato come Marco; Rudi accenna a una timida ribellione contro l'insopportabile rigore di Lidia, chiedendo che gli venga lasciato almeno un angoletto oscuro dove fare i fatti suoi. Ma Lidia muore, certo privando gli uomini di un punto di riferimento di cui ormai non sanno più fare a meno.

Non veramente specchio d'epoca (benché ci siano echi della guerra recente e del boom in corso, le sue occasioni di denaro facile) e neanche spaccato di vita sociale (la città dove si svolge l'azione, Venezia, non è caratterizzata in alcun modo), la commedia pone degli interrogativi etici non peregrini, fra l'altro contrapponendo i buoni-noiosi e i cattivi-divertenti; ed è molto abilmente, con efficace uso di flashes back e forward, ossia rievocazioni e anticipazioni del futuro. Ha, inoltre, dialoghi vivaci, di quelli che pochi riescono più a scrivere. Il ricco materiale è stato ben valorizzato Nazionale, dove rimarrà fino al 29, dalla solida ma non per questo meno divertita regia di Mario Missiroli, coadiuvata da un impianto scenografico di Enrico Job originale estremamente felice nei confronti del testo: i tre ambienti dove si svolgono gli atti (40', 45' e 40') si trovano su di una piattaforma sospesa e quasi spoglia, cui fanno da sfondo altrettante grandi vedute di Venezia in bianco e . Il tutto è sempre molto piacevole da vedere, ma la trovata è la piattaforma, che rende gli sempre visibili e figura intera, con interessante effetto-marionette, al contempo valorizzando gli spunti spassosi (la comicità di solito ha bisogno di tutto il corpo).

Fra gli interpreti, detto di Clara Colosimo e di Cesare Gelli, molto buffi in due zeccocatissime macchiette (la madre della ragazza incinta, vedove di un eroe di guerra, e il generale in pensione attuale compagno), è Giorgio Albertazzi a riportare agevolmente la palma, confermando quanto siamo sempre lieti di ricontrollare, e cioè di temare pochi confronti, in Italia, quando l'arguzia ha bisogno di grazia e di leggerezza. Autorevole avviamente accanto a lui Anna Proclemer come la fastidiosa del titolo, e buoni i giovani, l'introverso Paolo Calabresi (Tommaso), la forse un po' troppo gesticolante Stefania Barca (Stella), e Stefano Santospago che benché eccellente come voce, presenza, disinvoltura, non riesce a rendere tutto credibile il suo cinico Marco, personaggio sul quale si sospetta che l'autore non abbia mai preso una decisione definitiva. Bel pubblico, come si diceva volta, e gran successo.

Masolino d'Amico

Crociere di Primavera.
A bordo è già estate.

Crociere di 4,5,6 giorni a partire da 630.000 lire.

Prendete il costume e salite a bordo. Sulle navi Costa l'estate è già iniziata. In un mondo dove tutto è mare, sole, relax, sempre circondati dalle comodità di un vero albergo a cinque stelle, navigherete in un mare di divertimento. Come quello che vi aspetta tra Genova, Barcellona, Valencia, Palma di Maiorca, St. Tropez, sulla COSTA MARINA in partenza il 23 aprile. Lo stesso divertimento che, sempre sulla COSTA MARINA, troverete tra Genova, Katakolon, Githion, Corfù, le isole Tremiti, con partenza il 28 aprile. E il divertimento naviga anche tra Genova, Ajaccio, Palma di Maiorca, Port Mahon, sulla EUGENIO COSTA, in partenza il 23 aprile. Prenotatevi un posto al sole: l'estate non può attendere.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi.

Polar continua la sua strada.

Volvo Station Wagon SUPER POLAR

Polar è un'idea originale Volvo.
L'idea di una grande Station Wagon con motore a iniezione di 1986 cc. e 112 CV in cui i tipici valori Volvo di qualità, sicurezza globale, affidabilità e comfort si uniscono ad una concreta e verificabile convenienza d'acquisto.

Equipaggiamento di serie
ABS
AIRBAG FULL-SIZE - Lato guida
SIPS - Sistema di protezione dagli urti laterali
CONDIZIONATORE D'ARIA
CERCHI IN LEGA
SOSPENSIONI POSTERIORI AUTOLIVELLANTI
SERVOSTERZO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
FENDINEBBIA ANTERIORI
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
SPECCHI ESTERNI ELETTRICI E RISCALDABILI
SEDILI ANTERIORI RISCALDABILI
RAILS SUL TETTO

Lire **37.900.000** CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

IL PREZZO DI ACQUISTO DI TUTTE LE VOLVO È BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

Slitta l'appalto della Provincia per intoppi burocratici

Il ponte può attendere

Foglizzo resta ancora isolata

Los Angeles sembra lontana anni luce da Foglizzo. In America sono bastati 84 giorni per ricostruire il viadotto dell'autostrada distrutto dal terremoto a gennaio. In Canavese non inizieranno neppure a fine giugno i lavori ■ costruzione del ■■■ ponte sul torrente Orco, tra Foglizzo ■ San Benigno, distrutto dall'alluvione ■ settembre.

Spiega il presidente della Provincia, Luigi Ricca: «Ci saranno dei rinvii per colpa della legge Merloni. Dobbiamo superare alcune difficoltà, ma tutto si concluderà in tempi relativamente brevi».

Intanto un primo progetto del nuovo viadotto di Foglizzo è già stato redatto dall'ufficio tecnico provinciale. «Sarà un ponte a quattro campate lungo oltre 120 metri - spiega l'ingegner Sergio Nicola -. E' un'opera imponente anche se molto diversa da quella che stiamo per iniziare ■ costruire ■ Rivarolo».

Intanto il Consiglio provinciale ha approvato la delibera di liberalizzazione dell'autostrada Torino-Aosta fra i caselli di Volpiano ■ San Giorgio Canavese. Tra pochi giorni, dunque, chi usufruirà di entrambi i caselli, potrà viaggiare gratis su quel tratto di autostrada. Il mancato guadagno verrà rimborsato all'Ativa, tra qualche ■■■, dalla Provincia.

Per quanto riguarda invece ■ viadotto sull'Orco, a Rivarolo, la situazione si è definitivamente sbloccata. Martedì mattina il presidente della Provincia Luigi Ricca, l'assessore alla Viabilità Franco Cumpia, accompagnati da una fitta pattuglia di amministratori locali, hanno consegnato i lavori all'impresa Codelfa di Tortona. Entro una decina di giorni, appena allestito il cantiere, s'inizierà la costruzione del guado che dovrebbe essere completato entro l'inizio di giugno.

«Per maggiore sicurezza - hanno spiegato i tecnici - sarà impiantato un sistema di controllo meteo che fornirà in tempo reale i dati sulle precipitazioni in arrivo». In ■■■ di maltempo persistente il guado dovrà ■■■ chiuso al transito fino a quando cesserà l'allarme.

Nessuna incertezza, invece, sui tempi di ricostruzione che dovrebbero durare meno di un anno. «Risparmieremo quasi tre ■■■ rispetto al termine massimo fissato dalla Provincia» hanno spiegato i responsabili dell'impresa appaltatrice. Appuntamento, dunque, tra ■■■ di un anno per l'inaugurazione.

[l. pol.]

Un ponte a quattro campate lungo 120 metri sostituirà quello distrutto

A luglio il cantiere

Cesana, arriva la ■■■ circonvallazione

A luglio s'inizieranno i lavori della circonvallazione di Cesana. L'ha annunciato ieri il capo compartimento Anas di Torino in un incontro in prefettura presente il sinda■■■ di Cesana Formica e una delegazione di commercianti: questi minacciavano di bloccare la statale, esasperati dall'inquinamento dei gas di scarico nella centrale via Roma. Il progetto prevede due «bretelle» di collegamento: una ■■■ la statale 24 verso Claviere, per un costo di 25 miliardi; l'altra con la statale 23 ver■■■ il Colle del Sestriere, con una spesa di 15 miliardi.

Proteste ■ Caluso

Gli ■■■■■■: «Non ■■■■■ in via Torino»

I 104 ambulanti che lunedì frequentano il mercato nel centro storico ■ Caluso, a fine mese non sono intenzionati a trasferire la loro bancarelle nella nuova area mercatale di via Torino.

La nuova piazza, completata solo in parte e mai utilizzata, è già costata al Comune 650 milioni. I venditori sono disponibili al trasferimento ■ condizione che tutti i banchi trovino collocazione nella stessa ■■■. L'hanno ribadito durante un sopralluogo con l'assessore al Commercio del Comune Claudio Di Marco.

Blitz a Ivrea

Recuperati quadri del Delleani

Quattro arresti, tre denunce a piede libero, un discreto quantitativo di sostanze stupefacenti sequestrate. Questo è il bilancio dell'operazione «Felix» organizzata dal Commissariato ■ Ivrea e che, per un giorno intero, ha mobilitato una cinquantina di agenti.

Nell'ambito dei controlli sono stati recuperati anche quattro quadri rubati nel maggio del ■■■ dallo studio del pittore torinese Luigi Delleani. Chiuso anche un ristorante: il Marywand di viale Marconi a Romano Canavese.

Tutto è iniziato con l'arresto, per detenzione di droga, ■ Marzia Comini, 21 anni di Pavone, Roberto Soncin, ■■■ anni di Romano ■ Felice Jannello, 22 anni di Ivrea. Proprio a ca■■■ di quest'ultimo gli agenti, utilizzando unità cinofile antidroga, hanno rinvenuto 240 grammi di hashish e una settantina di francobolli all'Lsd. Controllando i loro amici gli investigatori sono, quindi, risaliti ad Andrea Fracasso, 24 anni di Ivrea.

Nascoste in casa del giovane sono state scoperte una decina di pasticche di extasy, la droga particolarmente diffusa nelle discoteche ■ considerata la causa principale degli incidenti del sabato sera, ed alcuni grammi di eroina. Per lui, però, non ■ scattato l'arresto: è stato soltanto denunciato a piede libero.

In manetta, invece, ■ finito Pierangelo Vivian, 38 anni di Chiaverano; latitante da diversi ■■■si, Vivian deve scontare ■■■ condanna definitiva per estorsione.

I dipinti sono stati trovati in piazza Castello a Ivrea. Erano avvolti in nylon e giornali, sistemati in un anfratto delle mura del maniero. Chi li abbia posati per ora è un mistero. La scorsa estate ■ una baita di Ribordone, sempre la polizia di Ivrea, aveva scoperto un primo lotto di quadri trafugati dallo studio di Delleani.

Due persone erano state denunciate a piede libero per ricettazione.

[l. pol.]

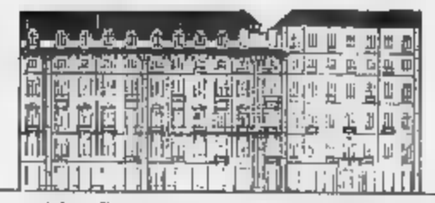
RESIDENZA JUVARRA

ULTIME PROPOSTE AFFARE

CENTRALISSIMI NEI PRESSI DI P.ZZA CASTELLO

MONOLOCALI • BILOCALI • DUPLEX • MANSARDE
IN STABILE RISTRUTTURATO CON PORTINERIA
ARIA CONDIZIONATA • LUSSUOSE FORNITURE

PREZZI A PARTIRE DA £ 125 MILIONI



A TORINO, IN VIA GARIBALDI ANGOLO VIA PORTA PALATINA

SOLANGE

• MEDIUM
• ESPERTA PROBLEMI SENTIMENTALI

Per appuntamento:
Tel. (011) 97.11.765
Tel. (0141) 21.18.85

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI

DA LIRE 2.300.000 AL MESE TUTTO COMPRESO

VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22

Un nuovo modo per vivere la gioventù degli anziani. È questa la nostra filosofia.

ANCHE PER PERIODI BREVI

SERVIZIO CORTESIA
CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-836011

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì ■ sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

OPEL LE NUOVE METE

CORSA CITY 1.2 3 PORTE

Tergilunotto, 5 marce, filtro antipolline, lunotto termico.

PREZZO LISTINO 14.920.000 — NOSTRO PREZZO 13.990.000

ASTRA GL 1.4 60 HP 3 PORTE

5 marce, sedile post. reclin. diviso orologio al quarzo.

PREZZO LISTINO 19.150.000 — NOSTRO PREZZO 17.100.000

ASTRA GL 1.4 82 HP 5 PORTE

5 marce, cinturini, orologio al quarzo, predisposiz. radio, sedile post. reclin. diviso, vetri atermici.

PREZZO LISTINO 21.560.000 — NOSTRO PREZZO 19.300.000

VECTRA GLS 1.6 4 PORTE

Doppio full size air bag, vetri elettrici, antenna elettrica, impianto radio con fi altoparlanti, chiusura centralizzata servosterzo, fari fendinebbia.

PREZZO LISTINO 27.230.000 — NOSTRO PREZZO 24.500.000

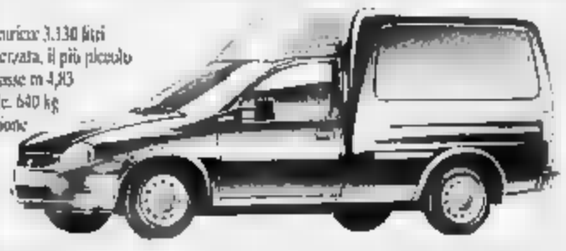
CALIBRA 2.0 8V

ABS, doppio full size air bag, vetri elettrici, check control, servosterzo, impianto radio, fari fendinebbia.

PREZZO LISTINO 34.177.000 — NOSTRO PREZZO 31.500.000

COMBO 1,7D CAT

5 marce, volumi di carico 3.130 litri raggio di sterzata, il più piccolo nella sua classe m 4,83 portata utile: 640 kg motorizzazioni: 1.2, 1.4 e 1.7 D catalizzato lunotto termico



PREZZO LISTINO 19.349.000 — NOSTRO PREZZO 18.200.000

PREZZI SU STRADA IVA INCLUSA (tasse regionali escluse) offerta non cumulabile con altre iniziative in corso - VALIDA FINO AL 30/4/94.

E' UNA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI:

CARMAGNOLA	CHIERI	CHIVASSO	IVREA	MAPPANO	MONCALIERI	PINEROLO	TORINO	TORINO	TORINO
Vedelago	Il Fasano	Autoclub	Via Auto	Saicar	Monvar	Novauto	Auto 2000	Saie	Gencar
Via TORINO 40 Tel. 011/9724811	Via PADANA INF. 38 Tel. 011/9622679	Str. TORINO 111 Tel. 0119102748	S.S 26 BUROLO Tel. 0125/617555	Via RIVAROLO 35 Tel. 011/9024801 BORGARO Str. Lanzo 184 Tel. 011/4700567	Str. CARIGNANO 58 Ter Tel. 011/6466865 C.so SAVONA 6 Tel. 011/6810296	Via SALUZZO 137 Tel. 0121/397676	C.so TRAIANO 14 tel. 011/6066622	C.so G. CESARE 229 tel. 011/2422354 Via BORGARO 110/D tel. 011/2217507	Via NIZZA 185 tel. 011/6964755 - Piazza BERNINI 11 Tel. 011/7491091 C.so SIRACUSA 33 tel. 011/3291061

LA STAMPA Guida del cittadino

SUCCESSIONI 2 / Le pratiche a carico dei familiari, come e quando fare la dichiarazione

Anche l'occhio del Fisco sulle eredità

Congiunti stretti o lontani, ecco quanto si paga

Un'eredità insperata può trasformarsi, a volte, in una delusione. Il patrimonio difficilmente arriva in mano agli eredi intatto, soprattutto se gli eredi sono parenti lontani o estranei perché ci sono molti tipi di imposte.

TIPI DI TASSE. L'imposta di successione si divide in due «sottospecie»: imposta globale e imposte sulle quote. I parenti stretti usufruiscono di un'«agevolazione»: genitori, figli e coniuge pagano infatti solo l'imposta globale, cioè l'imposta ad aliquote progressive sul totale dell'eredità. I parenti dal secondo grado in su, ed eventuali altri beneficiari, pagano due volte: oltre all'imposta globale sono soggetti all'imposta sulla quota di eredità di cui hanno beneficiato.

CONIUGE, FIGLI, GENITORI. Il legislatore ha previsto anche qualche esenzione. Su un patrimonio (composto da beni immobili) inferiore ai 250 milioni, i parenti più stretti (coniuge, figli, genitori) pagano sugli immobili l'imposta di trascrizione (1,60%) e l'imposta di voltura catastale (0,40%), oltre all'eventuale Invim.

Se invece il patrimonio lasciato in eredità è compreso tra 251 e 350 milioni di valore, c'è un'aliquota del 3 per cento. Il meccanismo va a scaglioni e raggiunge un'aliquota del 27 per cento per patrimoni superiori ai 5 miliardi.

Le aliquote si riferiscono esclusivamente allo scaglione preso in esame. Un esempio: l'eredità è di 800 milioni. L'aliquota per un patrimonio compreso tra 500 e milioni è del 10 per cento che si applica su 300 milioni, l'aliquota da 350 a milioni è del 7 per cento e si applica su 150 milioni, da 251 a 350 è del 3 per cento, e sotto i 250 non si paga nulla.

UNA TABELLA PER I CALCOLI. La tabelle pubblicata in questa pagina evita tutti questi calcoli: il 10 per cento di 800 milioni è 80, si detrae la quota fissata in tabelle (36 milioni e mezzo) ed ecco l'imposta da pagare: 80 milioni meno 36 milioni e mezzo, cioè 43 milioni e mezzo.

GLI ALTRI EREDI. Fin qui l'imposta globale che viene pagata dai parenti più stretti. Se la successione è invece a favore di altre persone si deve aggiungere all'imposta globale da dividere tra eredi e legatari anche l'imposta sulle quote di eredità che varia a seconda dei rispettivi gradi di parentela.

Se, ad esempio, tre persone ereditano dal fratello milioni, ciascuno dovrà pagare di imposta 6 milioni e mezzo. Ogni erede dovrà infatti pagare terzo dell'imposta globale dovuta per cento su 100 milioni (dal tetto minimo di 250 allo scaglione 350) e del 7 per cento sui 150 residui. A questa somma così calcolata (4 milioni e mezzo e tasi) si deve aggiungere l'imposta sulla quota ereditaria, in questo caso di 166 milioni, pari a due milioni.

La legge sulle imposte di successione mostra tuttavia alcune incongruenze. Esempio: un figlio unico eredita 200 milioni e su questa cifra non paga nulla. Dieci figli ereditano 2 miliardi cioè 200 milioni e testa e su questa cifra ciascuno dei dieci figli paga un'imposta di 25 milioni e 900 mila.

Se tra i beni ereditati c'è una casa o un terreno la faccenda diventa complicata. Sul valore degli immobili si pagano quattro imposte: successione, ipotecaria (1,6%), catastale (0,4%) e Invim (ridotta a metà nel caso di successioni in linea diretta e a favore del coniuge, e nulla se il valore complessivo degli immobili è inferiore a 250 milioni). L'Invim, essendo stata abolita dal '93, si paga solo per l'immobile avuto in eredità è stato acquistato prima del 31 dicembre del 1992.

RIDUZIONI. Se i beni ceduti in successione sono stati colpiti nei cinque anni precedenti alla morte del proprietario da un'altra imposta di successione o di donazione l'imposta da pagare è ridotta del 50 per cento se è trascorso meno di un anno, del 40 se sono trascorsi meno di due anni, del 20 se meno di quattro anni, del 10 se sono cinque anni.

- Per quanto riguarda gli immobili di impresa, l'imposta viene ridotta nei casi in cui gli eredi siano coniuge o parenti in linea retta entro il 3° grado.
- I beni di interesse artistico, storico e architettonico pagano un'imposta ridotta del 50 per cento.
- Una riduzione dell'imposta è prevista anche per i fondi rustici destinate alla famiglia coltivatrice. La riduzione è prevista nel caso in cui gli eredi siano coniuge, figli, sorelle o fratelli defunto.

Due le categorie di esenzione.

A) Sono esenti dall'obbligo di dichiarazione e di imposta:
- le successioni a favore del coniuge o dei parenti in linea diretta l'eredità non supera i 50 milioni e non sono beni immobili o diritti reali immobiliari;
- I titoli di Stato (come Cct e Bot) e quelli equiparati (obbligazioni Bei, Ceca, Euratom) e i beni - immobili e mobili - particolare interesse storico e artistico notificati dalla Soprintendenza ai Beni artistici e culturali.

B) Sono esenti dall'obbligo imposta, ma non della dichiarazione:
- le successioni e i lasciti a favore di coniuge, parenti e affini se non si supera il tetto dei 250 milioni;
- Stato, Regioni, Province, Comuni, enti pubblici;
- Fondazioni e associazioni legalmente riconosciuto.

Nella precedente puntata sulle successioni (pubblicata giovedì scorso, 7 aprile) abbiamo esaminato i vari tipi testamento e le pratiche burocratiche da sbrigare. In questa seconda e ultima puntata analizziamo nel dettaglio - con l'aiuto del Collegio notarile di Torino e Pinerolo - imposte dovute dagli eredi allo stato sui beni mobili e immobili, portando ad esempio alcuni casi che si possono verificare.

L'imposta di successione colpisce i beni posseduti in Italia e all'estero da cittadini italiani o stranieri residenti in Italia e i beni posseduti in Italia da cittadini italiani o stranieri residenti all'estero. Nulla sfugge, sotto i colpi del fisco cade chiunque abbia una proprietà Italia. L'imposta sull'incremento del valore degli immobili (Invim) si applica a tutti i fabbricati che sono stati acquistati entro il 31 dicembre del '92. Dopo tale data, infatti, la tassa è stata soppressa e le non più soggetto all'imposta.

Esaminiamo dunque, nel dettaglio, fare: come verificare se esiste testamento, come comportarsi nel caso in cui nell'eredità ci siano molti debiti, che procedura adottare per evitare di dover combattere battaglia con eventuali creditori, quali sono i beni esenti da imposte di successione, che cosa succede se un conto corrente bancario è cointestato, come viene considerata ai fini dell'eredità la liquidazione per quanto riguarda i lavoratori dipendenti.

IMPOSTA GLOBALE

* VALORE	ALIQUOTA	IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA
OLTRE 10 FINO A	—	—
OLTRE 100 FINO A 250	—	—
OLTRE 250 FINO A 350	3	7.500.000
OLTRE 350 FINO A 500	7	21.500.000
OLTRE 500 FINO A 800	10	36.500.000
OLTRE 800 FINO A 1.500	15	76.500.000
OLTRE 1.500 FINO A 3.000	22	181.500.000
OLTRE 3.000	27	331.500.000

* Cifre espresse in milioni

IMPOSTA SULLE QUOTE

* VALORE	ALIQ.	IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA	ALIQ.	IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA	ALIQ.	IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA
			FRATELLI AFFINI IN LINEA RETTA		FINO AL 4° GRADO - AFFINI FINO AL 3° GRADO TRA ZII E NIPOTI		ALTRI SOGGETTI	
OLTRE 10 FINO A 100	—	—	3	300.000	6	600.000
OLTRE 100 FINO A 250	3	3.000.000	5	2.300.000	9	2.600.000
OLTRE 250 FINO A 350	6	10.500.000		12.300.000	12	12.600.000
OLTRE 350 FINO A 500	10	24.500.000	13	26.300.000	18	33.600.000
OLTRE 500 FINO A 800	15	49.500.000	19	56.300.000	23	58.600.000
OLTRE 800 FINO A 1.500		89.500.000	24	96.300.000		96.600.000
OLTRE 1.500 FINO A 3.000	24	.000	26	126.300.000	31	143.600.000
OLTRE 3.000	25	179.500.000	27	166.300.000	33	203.600.000

* Cifre espresse in milioni

IL CALCOLO PER IMPONIBILI DA 20 A 50 MILIONI
(con esclusione delle Imposte di Trascrizione e Catasto)

VALORE (IN MIGLIAIA DI LIRE)	SUL VALORE GLOBALE (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SULLE QUOTE DI EREDITA' O SULLE DONAZIONI (in migliaia di lire) FRATELLI SORELLE IN LINEA RETTA	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO E AFFINI FINO AL 3° GRADO	SOGGETTI
20.000	—	—	300	600
40.000	—	—	900	1.800
60.000	—	—	1.500	3.000
80.000	—	—	2.100	4.200
100.000	—	—	2.700	5.400
125.000	—	750	3.950	7.400
150.000	—	1.500	5.200	9.400
175.000	—	2.250	6.450	11.400
200.000	—	3.000	7.700	13.400
225.000	—	3.750	8.950	15.400
250.000	—	4.500	10.200	17.400
300.000	1.500	7.500	14.700	23.400
325.000	2.250	9.000	16.950	26.400
350.000	3.000	10.500	19.200	29.400
400.000	6.500	15.500	25.700	38.400
450.000	10.000	20.500	32.200	47.400
500.000	13.500	25.500	38.700	56.400
550.000	18.500	33.000	48.200	67.900
600.000	23.500	40.500	57.700	79.400
650.000	28.500	48.000	67.200	90.900
700.000	33.500	55.500	76.700	102.400
750.000	38.500	63.000	86.200	113.900
800.000	43.500	70.500	95.700	125.400
900.000	58.500	90.500	119.700	153.400
1.000.000	73.500	110.500	143.700	181.400
1.250.000	111.000	160.500	203.700	251.400

Se il patrimonio è inferiore ai 250 milioni, gli eredi pagano soltanto la tassa di trascrizione e l'imposta di voltura catastale per gli immobili. I parenti di secondo grado e gli affini sono esenti dalla tassa sulla quota sotto i 100 milioni

VALORE IMPONIBILE (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA GLOBALE DELL'ASSE NETTO (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTE SULLE QUOTE DI EREDITA' E SULLE DONAZIONI (in migliaia di lire) FRATELLI SORELLE AFFINI IN LINEA RETTA	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO E AFFINI FINO AL 3° GRADO	ALTRI SOGGETTI
1.500.000	148.500	210.500	253.700	321.400
1.750.000	203.500	270.500	328.700	
2.000.000	258.500	330.500	393.700	476.400
2.500.000	368.500	450.500	523.700	631.400
3.000.000	478.500	570.500	653.700	786.400
3.500.000	613.500	695.500	788.700	951.400
4.000.000	748.500	820.500	923.700	1.116.400
4.500.000	883.500	945.500	1.058.700	1.281.400
5.000.000	1.018.500	1.070.500	1.193.700	1.446.400
5.500.000	1.153.500	1.195.500	1.328.700	1.611.400
6.000.000	1.288.500	1.320.500	1.463.700	1.776.400
6.500.000	1.423.500	1.445.500	1.598.700	1.941.400
7.000.000	1.558.500	1.570.500	1.773.700	2.106.400
8.000.000	1.828.500	1.820.500	2.003.700	2.436.400
9.000.000	2.098.500	2.070.500	2.273.700	2.766.400
10.000.000	2.368.500	2.320.500	2.543.700	3.096.400
12.500.000	3.043.500	2.945.500	3.218.700	3.921.400
15.000.000	3.718.500	3.570.500	3.893.700	4.746.400
17.500.000	4.393.500	4.195.500	4.568.700	5.571.400
20.000.000	5.068.500	4.820.500	5.243.700	6.396.400
22.500.000	5.743.500	5.445.500	5.918.700	7.221.400
25.000.000	6.418.500	6.070.500	6.593.700	8.046.400
27.500.000	7.093.500	6.695.500	7.268.700	8.871.400
30.000.000	7.768.500	7.320.500	7.943.700	9.696.400
35.000.000	9.118.500	8.570.500	9.293.700	11.346.400
40.000.000	10.468.500	9.820.500	10.643.700	12.996.400
45.000.000	11.818.500	11.070.500	11.993.700	14.646.400
50.000.000	13.168.500	12.320.500	13.343.700	16.296.400

Sono esenti dall'imposta di successione i titoli di Stato (come Cct e Bot) e quelli equiparati e i beni di particolare interesse storico e artistico notificati dalla Soprintendenza ai Beni artistici e culturali

Troppi debiti? C'è la rinuncia

L'imposta di successione è commisurata al patrimonio netto, detratte le eventuali passività. Per evitare l'evasione dell'imposta, la legge stabilisce rigidi criteri di ammissibilità dei debiti che debbono essere tutti documentati nei dettagli.

Nel caso, invece, in cui l'eredità consista in un effettivo mare di debiti, gli eredi debbono rinunciare all'eredità con un atto pubblico dal pretore o dal notaio per evitare di ereditare gli obblighi del defunto.

LE COSE DA FARE. Nell'ipotesi in cui venisse a mancare un congiunto, ecco tutte le cose da fare:

- se non si trova un testamento, in casa o nella cassetta di sicurezza ad esempio, rivolgersi alla segreteria del Consiglio notarile della zona per una ricerca (è possibile, infatti, che sia stato fatto un testamento pubblico conservato dal notaio);
- constatato che, ad esempio, non c'è alcun testamento, e che la successione si distribuisce secondo la legge, provvedere a una valutazione, anche approssimativa, dell'eredità, tenendo conto delle passività;
- se ci sono dubbi, rivolgersi a un notaio affidandogli le pratiche dell'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario;
- si procede alla liquidazione dell'eredità e al pagamento in percentuale degli eventuali creditori.

ENTRO 6 Calcolato il patrimonio al netto delle passività si debbono pagare le imposte. L'erede, in questo caso, ha l'obbligo di presentare entro sei mesi all'Ufficio del registro una dichiarazione su modelli predisposti nei quali vengono elencati tutti gli elementi dell'attivo e del passivo.

Le imposte possono essere pagate anche ratealmente in rate annuali per una durata non superiore a cinque anni. Sulla rateazione grava un'imposta del 9 per cento e occorre presentare anche una garanzia (una polizza fidejussoria, ad esempio) per ottenere la rateazione.

CONTI CORRENTI. Un mini-capitolo a parte merita il conto corrente bancario. Se il conto è cointestato e il cointestatario non è parente o erede del defunto (ad esempio due amici soci in affari) il cinquanta per cento dell'importo contenuto al saldo del giorno della morte cade sotto le regole della successione. Se invece il conto è cointestato a padre e figlio l'importo globale è considerato di proprietà del defunto. Un'eccezione è costituita dal conto corrente cointestato a coniugi in regime di comunione dei beni, in questo caso cade sotto le regole della successione solo il cinquanta per cento dell'importo.

Un'ultima annotazione sulla liquidazione, il trattamento di fine rapporto che riguarda i lavoratori dipendenti. La liquidazione non rientra nell'eredità e non è soggetta a imposte di successione. L'indennità deve essere corrisposta dal datore di lavoro al coniuge, ai figli e - nel caso fossero a carico del lavoratore - ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado.

SERVIZI DI ENZO

Torino–Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare.
Supertariffa promozionale davvero superspeciale.
Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la conosce una vera, straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente del vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi di grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, di scoperte, di attrazioni. E i negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare in volo con voi.

* Volo giornaliero domenica nel fine. Tariffa speciale valida sino al 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di Odessa.

Welcome to AUSTRIAN AIRLINES
VIE Vienna International Airport

Pinerolo, avrebbero preteso soldi da un commerciante

Nel mirino della procura finiscono due finanzieri

Ancora un'inchiesta della procura della Repubblica sulla Guardia di Finanza di Pinerolo. L'indagine, condotta dal procuratore Giuseppe Marabotto, riguarderebbe un'ipotesi di concussione. Nei guai è finito il tenente Paolo Vucrich, che all'epoca dei fatti, l'estate del '92, era comandante della caserma di Pinerolo con il grado di maresciallo, ed il finanziere Marco Gaido.

L'indagine sarebbe partita proprio dall'interno della Guardia di Finanza, dopo che erano giunte voci di un comportamento scorretto tenuto dai due finanzieri.

Già ieri il gip del tribunale di Pinerolo, Vincenzo Papillo, ha emesso un provvedimento di sospensione dal servizio per i due militari, in attesa che i fatti vengano ulteriormente approfonditi. Sembra che gli inquirenti abbiano già raccolto sufficienti elementi: il provvedimento adottato dal gip infatti viene assunto solo quando vi sono gravi indizi di colpevolezza. «In questo caso la capacità criminale è legata - spiega il giudice - infatti solo allo svolgimento delle mansioni tipiche del pubblico ufficiale».

Non trapela nulla di più sull'indagine: nessun ulteriore elemento è uscito dagli uffici giudiziari. La concussione sarebbe avvenuta ai danni di un commerciante del Pinerolese: questi, a quanto sembra, allettato dalla vaga promessa di chiudere un occhio in caso di controlli, avrebbe versato una quindicine di milioni.

La nuova inchiesta arriva a pochi giorni dal processo nei confronti del colonnello Pietro Caboni, che il 27 aprile dovrà rispondere davanti ai giudici del reato di concussione.

Una vicenda legata ad un'altra bustarella che, secondo l'accusa, sarebbe stata intascata per coprire l'accertamento avvenuto in una piccola azienda di Nono. Nella fase istruttoria, il sottufficiale avrebbe negato con decisione ogni addebito.

Emilio Giaimo

PROVINCIA

Processo Manifattura fermato

E' stato arrestato al termine della sua deposizione in aula, come teste, nel processo per il crack della Manifattura di Cuorgnè, Sergio Pasolini, 40 anni, commercialista bresciano. La sua deposizione sarebbe stata in contrasto con le prime dichiarazioni. Il processo riprende il 21 aprile.

Feletto, anche tre assessori

Dopo le dimissioni del sindaco altri tre assessori lasciano. Si tratta del vice sindaco Guglielmo Giordano e di Carlo Scienza e Giuliana Monavella. Inevitabile il ricorso alle urne.

Carmagnola paga i terreni espropriati

Persa la causa contro gli espropriati di alcune aree su cui oggi sorge il Centro sportivo, il Comune ha deciso di versare agli eredi Fornasero milioni dei circa 700 di cui è debitore.

Pinerolo, preso assegno rubato

Tenta di incassare al Credito Italiano un assegno rubato all'Inail di Pisa ma viene scoperto e arrestato dai carabinieri. In carcere è finito Luigi Giamè, 28 anni residente a Poggioreale.

Chivasso, a scuola di primo socco

Il sottocomitato della Croce Rossa organizza un corso teorico-pratico di primo soccorso per aspirante volontario, che inizierà il 22 aprile.

Da Sciolze a Cinzano ripara la strada

Il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha deliberato di ripristinare la strada che collega Sciolze a Cinzano Torinese, percorribile a senso unico alternato dal gennaio scorso in seguito ad una frana.

Spento l'incendio

Caccia ai piromani dei boschi vicini alla Sacra

Vigili del fuoco, squadre antincendio boschivo e guardie forestali, hanno lavorato 14 ore prima di aver domato l'incendio che l'altra notte ha impegnato circa un'ottantina di uomini fra Mortera di Avigliana e San Pietro di Sant'Ambrogio, nei pressi della Sacra di San Michele. Il fronte delle fiamme ha raggiunto il chilometro e mezzo toccando boschi nei Comuni di Avigliana, Valgioie, Sant'Ambrogio e Chiusa di San Michele.

Le cause sarebbero di origine dolosa, i focolai sono divampati in più punti lungo la strada per la Sacra di San Michele.

Denunciate la moglie e la cognata del nomade

Rubano giubbotto e camicia «Era un regalo per Ringo»

Hanno rubato per amore, le due giovani zingare sorprese ieri pomeriggio al supermercato Continente di Burolo mentre tentavano di scappare con una camicia di seta e un giubbotto. Una, Valentina Dubois, è la moglie di Pietro Ballarin, conosciuto come Ringo, il nomade sinto in carcere dall'agosto scorso con l'accusa di aver ucciso la quindicenne strambinese Manuela Petilli, bruciandone poi il cadavere in un casolare abbandonato di Strambino; l'altra è la cognata del presunto assassino, Loredana Lagaren.

Gli indumenti sottratti dagli scaffali avrebbero voluto portarli proprio a Ringo, ma gli agenti del servizio di sorveglianza del supermercato sono stati inflessibili: bloccate le due zingare all'uscita, hanno chiamato i carabinieri, che le hanno poi denunciate a piede libero.

La consegna degli indumenti era prevista per questa mattina. Alle 9, infatti, il nomade compare davanti al gip De Marchi, che dovrà decidere se rinviarlo a giudizio per una rapina compiuta il 18 agosto scorso, a Chiaverano, nell'abitazione di Nicola Autino; un colpo fallito per l'arrivo del padrone di casa.

APPARTAMENTI C.SO COSENZA 101/PIAZZA PITAGORA 9

PREZZI A PARTIRE DA L. 2.100.000 AL MQ

TIPOLOGIE

168 mq: 5 camere, doppi servizi, balconi, cantina.

85 mq: 2 camere e tinello, servizi, balconi, cantina.

63 mq: camera e tinello, servizi, balconi, cantina.

DISPONIBILITA' POSTI AUTO

Nella zona residenziale S. Rita, in uno stabile signorile, dotato di ampio giardino condominiale,vendiamo appartamenti panoramici, liberi/occupati. Esaminiamo permute. Mutuo 15 anni 10,50%

M.C. SERVIZI IMMOBILIARI

Ufficio vendite in loco:
dal lunedì al venerdì: 9,30-12,30/15-18,30
sabato: 10-13/14-18
domenica: 10-13

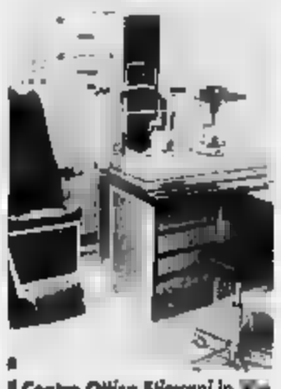
Per informazioni: 011-3111.549

centri ottica

STIEVANI

oltretutto da noi, gli occhiali costano meno

NUOVO CENTRO
VIA VILLA DELLA REGINA, 9/A



Il Centro Ottico Stievani in Via Francesco d'Assisi a Torino

Il Centro Ottico Stievani in Corso Racconigi a Torino

È l'ultimo nato della grande catena dei CENTRI OTTICA STIEVANI e va a coprire una zona poco servita seppur centrale.
Anche qui come in tutti gli altri centri sarete accolti con grande cortesia e professionalità da esperti diplomati che si avvalgono della collaborazione di tecnici di comprovata esperienza, con una preparazione aggiornata ed adeguata ai grandi progressi che l'ingegneria e la tecnologia hanno raggiunto in questo settore.
Ogni CENTRO OTTICA STIEVANI è attrezzato con le apparecchiature più sofisticate e ad alta tecnologia capaci di garantire l'infallibilità nel controllo della vista e nell'esecuzione dell'occhiale, con la possibilità di scegliere fra un'infinita gamma di modelli che, oltretutto, costano meno.

Con le facilitazioni di pagamento oggi in un CENTRO OTTICA STIEVANI occhiali e lenti a contatto si possono pagare anche con finanziamenti e comode rate così come fino a ieri accadeva solo in altri settori.
Rivolgersi ad un CENTRO OTTICA STIEVANI significa quindi avvalersi di numerosi e determinanti benefici che segnano un distacco incolmabile con il vecchio e superato mondo dell'ottica tradizionale.

CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA

CONSULENZA LENTI - OCCHIALI OCCHIALI DA SOLE

Torino, Largo Giachino 95 Tel. 011/218666 - Torino, C.so G. Cesare 101/A Tel. 011/2482363 - Torino, C.so Traiano 8/C Tel. 011/3173290
Torino, C.so Racconigi 186 Tel. 011/378886 - Torino, Via S. F. Assisi 14 Tel. 011/540 412 - Torino, C.so Francia 387 Tel. 011/4113837
Torino, Via Villa della Regina 9/A Tel. 011/8194185 - Pinerolo, P.zza Barbieri Tel. 0121/321888 - Ciriè, Via Lanzo 42 Tel. 011/9214126

La TALPA di città

DUNQUE, si avvicina il 25 aprile, e tutti gareggiano nell'indicarlo come una specie di giorno fatale, un gioco a rischio, una possibile calamità. Ci si è messo anche il presidente Scalfaro che ha fatto un altro dei suoi interventi double face. Tutto e il contrario di tutto, purché affermato a [redacted] alta, gridato, squillato [redacted] me se l'ambiguità fosse il massimo della verità.

Ogni [redacted] di parole, ogni frase, ogni periodo studiati in modo che i vari interlocutori, i contendenti delle due squadre vi rintracciassero un sostegno alle loro opposte opinioni. L'oratoria del Presidente della Repubblica in questo periodo post-elettorale darà grandi soddisfazioni agli studiosi della Storia d'Italia, se il nostro Paese avrà la licenza [redacted] continuare a chiamarsi così.

La Storia è quella che è, non la si cambia, ma... Prepariamo[redacted], allora, a festeggiare il [redacted] aprile nel modo più consono alle aspettative, qui a Milano, e altrove. Dove eravate, [redacted] facevate il 25 aprile del 1945? Tutti stanno rielaborando la loro vita di allora [redacted] presentarsi al meglio. C'erano tutti ed [redacted] ben svegli a non lasciarsi sfuggire un particolare che fosse uno e a non mancare di prevedere il futuro nel bene [redacted] nel male. In fondo, mi riesce ancora un poco disagevole essere sincero [redacted] miei riguardi. Nel senso che il [redacted] aprile io c'ero, ma dormivo. Ero appena riuscito ad arrivare a casa dal lager, perché ormai neppure più i tedeschi [redacted] in grado di far davvero i tedeschi. Mi ero ripresentato a casa [redacted] 23 aprile e, da allora, in pratica, dormivo, avevo da rifar conoscenza con il mio letto. Confesso che provai un gran fastidio a svegliarmi alle prime fucilate del [redacted] aprile.

[redacted] successivamente scoprii quanto mi fosse andata be[redacted]. Mio padre, ansioso [redacted] regolarizzare la mia situazione militare, ascoltando mia madre che [redacted] voleva un disertore in casa, [redacted] deciso di [redacted]portarsi, senza neppure svegliarmi e consultarmi, come Eduardo De Filippo, padre, con Alberto Sordi, figlio, in *Tutti a casa*, ed era andato alla sede della Marina per dire che ero tornato. Ma il 24, alla Marina, avevano da fare. Insomma mio padre era stato rimandato al giorno seguente. E il [redacted] aprile si trovò a dover cambiare idea.

Altrimenti, avrei potuto figurare contemporaneamente come Imi e Rsi. Sono restato solo Imi, Internato militare italiano, teoricamente [redacted] neppure diritti a esser riconosciuto prigioniero di guerra. La successiva Storia d'Italia l'ho sempre vista, come è capitato a molti Imi, da [redacted] punto di vista [redacted] poco diverso da quello [redacted] coloro che [redacted] conosciuto la guerra civile. La mia grande fortuna, per cui non ringrazierò mai abbastanza Dio o [redacted] sorte o chi, comunque, può, è stata quella di non aver [redacted] avuto da combattere contro altri italiani. Gli Imi nella politica nazionale sono stati qualco[redacted] di simile [redacted] Ufo. Senz'altro con minore potere, sebbene con pari straniamento. Un'esperienza addirittura remota rispetto [redacted] quella degli altri che si erano divisi e scannati.

Oreste del Buono

Presentato alla Statale lo spettacolo che andrà in scena sabato alla Scala

Alessandra Ferri come Manon

Il balletto per la prima volta in Italia avrà 9 repliche con l'aggiunta di una con Anita Magyari e Massimo Murru

Alessandra Ferri (foto grande): «Alla mia prima Manon a Londra, il coreografo MacMillan mi disse: "Devi essere una donna e non camminare come una ballerina"». Qui [redacted] Oriella Dorella

MILANO. «Devi essere una don[redacted] e non [redacted] come una ballerina». E' l'esortazione che Kenneth MacMillan, il [redacted]grafo [redacted] «L'histoire de Manon» che andrà in [redacted] alla Scala, ha rivolto ad Alessandra Ferri quando [redacted] il ruolo la pri[redacted] volta [redacted] Londra appena [redacted]ciannovenne. Lo ha ricordato ieri, all'Università Statale, nel [redacted] della presentazione del balletto, la stessa Ferri che ne sarà nuovamente protagonista sabato per la prima volta in Italia. L'atteso spettacolo avrà no[redacted] repliche, con l'aggiunta non prevista [redacted] una recita [redacted] 27 aprile [redacted] Anita Magyari [redacted] Massimo Murru. Presenti, nel salone di rappresentanza universitario, altri interpreti come l'argentino Julio [redacted] che sosterrà il ruolo [redacted] De Grieux in quasi tutte le rappresentazioni e Oriella Dorella che riprenderà la Ferri in tre recite. Tra i realizzatori dello spettacolo hanno parlato inoltre la riproduttrice Monica Park che curerà il capolavoro di MacMillan scomparso prematuramente nell'ottobre 1992 e il [redacted]rettore d'orchestra Patrick Fournillier.

La conferenza stampa è stata introdotta dal sovrintendente della Scala Carlo Fontana che, nell'occasione, ha illustrato [redacted] convenzione stipulata tra il teatro e la seconda Clinica Ortopedica dell'Università [redacted] Milano utile per la prevenzione e cura delle malattie e infortuni professionali [redacted] danzatori scaligeri. Monitoraggio, assistenza, diagnosi e terapia appropriata [redacted] preziosi per la riduzio[redacted] delle patologie più frequenti inerenti la pratica della danza. [redacted] hanno parlato specialisti come i professori Peretti e Pietrogrande.

L'argentino Julio Bocca sosterrà il ruolo di De Grieux in quasi tutte le rappresentazioni e Oriella Dorella sostituirà la Ferri in tre recite

[redacted]

Per [redacted] alla «Manon», la direttrice del ballo Elisabetta Terabust ha sottolineato l'importanza di questo balletto, lamentando la scarsa presenza nei teatri italiani di un creatore geniale come MacMillan. Poi è toccato alla Ferri che, nonostante la giovane età, è già una vete[redacted] [redacted] ruolo che [redacted] assunto da una dozzina d'anni. Lo ha interpretato, oltreché a Londra, anche a New York lo [redacted] anno proprio accanto [redacted] Julio Bocca. «Un personaggio complesso, quello di Manon, che ho maturato molto, crescendo c[redacted] lei a partire dalle incertezze e incomprensioni iniziali. Lo [redacted] coreografo me lo ha insegnato e mi ha convinto ad aderirvi piena[redacted]. Anche la Dorella, che invece lo interpreta per la prima volta, è stata dello stesso avviso, rilevando che [redacted] molto più importante dal punto di vista del personaggio che non della tecnica relativamente semplice. Cosa che non riguarda invece il ruolo di De Grieux che postula un notevole virtuosismo [redacted] variazioni e passi a due.

Paradossalmente questa «Manon», basata su musica di Massenet orchestrata [redacted] arrangiata da Leighton Lucas, non contiene una [redacted] nota della omonima opera di Massenet, [redacted] è basata invece su altre opere, suite [redacted]chestrali [redacted] pagine cameristiche dell'autore francese. Il libretto segue fedelmente il famoso ro[redacted] settecentesco dell'abate Prévost ed è articolato in tre atti e sette scene partendo dal quadro dell'incontro nella locanda presso Parigi fino alla morte nella desolata landa della Louisiana ove Manon è stata manda[redacted] in esilio con [redacted] innamorato che l'ha seguita.

Le scene sono quelle originali di Nicholas Georgiadis e, nei ruoli di fianco, saranno Michele Villanova, Vittorio D'Amato e Maurizio Vanadia. Imponente l'impiego del corpo [redacted] ballo: settanta ruoli danzanti e una ventina di mimi.

Nella [redacted] giornata [redacted] sabato, nel pomeriggio alle ore 16,30, al Museo Teatrale alla Scala verrà inaugurata la mostra della «Donazione Cecchetti», costituita da lasciti della [redacted] famiglia Cecchetti e Bernardini e della studiosa Livia Brillarelli di Civitanova Marche, città originaria della dinastia. Chi firma queste note, in qualità di biografo cecchettiano, presenterà il contenuto della esposizione che resterà aperta fino [redacted] 14 maggio. [redacted] tratta [redacted] documenti, fotografie, pubblicazioni appartenute al grande maestro e d[redacted] che terminò la [redacted] carriera nel 1928 proprio come direttore della Scuola di ballo della Scala, teatro nel quale [redacted] esordito negli ultimi decenni dell'Ottocento suscitando ammirazione come virtuoso, prima [redacted] partire per i maggiori teatri del mondo e costituire l'anima didattica dei Ballets Russes [redacted] Diaghilev.

Luigi Rossi

TEATRI

Scala p. della Scala Tel. 7200.37.44		OGGI RIPOSO
Angelicum p.zza S. Angelo 2 Tel. 65.51.[redacted]		Ore 18,30 giovani cameristi italiani.
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55		Ore 20,30 Orchestra Rai; direttore Isaac Karabtchevskij; Augusto Vismara violino; Pietro Borgonovo oboe.
Arsenale v. C. Correnti 11 Tel. 837.58.96		Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta: **L'ultima ad andare ed [redacted]** di Harold Pinter, con Maria Eugenia D'Aquino, Arrigo Raimondi, Giovanni Calò, Mario Ficarazzo; Riccardo Magherini, regia Marina Spreafico.
[redacted] c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77		Ore 21 **Tre sull'altalena** di Luigi Lunari, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Marcello Tusco, regia Silvano Piccardi.
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15		Ore 21,30 I gemelli Ruggeri e Caterina Sylos Labini in: **L'assassino** di Michele Serra e Massimo Martelli, [redacted] Massimo Martelli.
CRT Salone v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20		OGGI RIPOSO
[redacted] 14° v. Oglio 12 Tel. 539.81.26		OGGI RIPOSO
[redacted] v. Filodrammatici 1 Tel. 869.36.59		Ore 21 **L'anello magico** di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Balbi, R. De Daninos, A. Faragna, A. Mancioppi, R. Pradella, G. Rossi.
Franco Parenti v. Pier Lombardo 14 Tel. 545.71.74		Ore 20,30 Teatri Milano presenta Luca Sandri in **Ne ho mangiata troppa** scritto e diretto [redacted] Umberto Simonetta e Luca Sandri, canzoni originali di Giorgio Gaber.
[redacted]co v. Larga 14 Tel. 866.418		Ore 20,30 Baryshnikov Production Inc. presenta **White [redacted] dance project** con Mikhail Baryshnikov, R. Bessorer, N. Colahan, J. Garden, K. Johnson, P. Lani, K. O' Day, R. V. Salomons, musiche di Bach, Cowell, Pergolesi, Ravel, Schoenberg, Volans eseguite dal White Oak Chamber Esemble.
Litta c. Magenta [redacted] Tel. 8645.45.45		Ore 21 Progetti Dadaumpa presenta Daniele Trambusti alias Morfina e gli agiti in: **Piemarmo (Soundmachine)** di Daniele Trambusti, con Daniele Trambusti, Lorenzo Leptocrelli, Fabrizio Morganti.
Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7600.02.31		Ore 20,45 Arte della Commedia e Diana Oris presentano: **Napoli milionaria** di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè e Isa Danieli, [redacted] Patroni Griffi.
[redacted]ale p. Piemonte 12 Tel. [redacted]		Ore 21 Teatro di Roma presenta: **La fastidiosa** di Franco Brusati, regia di Mario Missiroli, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, Clara Colosimo, Cesare [redacted].
Nuovo p. S. Babila 37 Tel. [redacted]		Ore [redacted] Gianfranco D'Angelo, Emanuela Moschin, Marilli Ubaldi in **13 a tavola** di M. G. Sauvajon, regia Marco Parodi.

TEATRI

Olmetto v. Olmetto 8/A Tel. 87.51.85		Ore 21 Teatro [redacted] CTH presenta **Una mossa e la sua lusa drogada** di G. Rossi, con A. Priori e C. Nesler, regia G. Rossi.
Out-off v. Duprè 4 Tel. 3926.22.82		Ore 10 la Compagnia del Teatro Eduardo di Opera presenta [redacted] Mauro Pannich, con Egidia Bruno, Raffaele Chillè, Coco Leonardi.
[redacted] v. Rovello 2 Tel. 87.76.83		Ore 20,30 Compagnia Glauco Mauri presenta **Beethoven** dai «Quaderni di conversazione», di L. Van Beethoven.
Piccolo T. [redacted] v. Rivoli 6 Tel. 86.13.30		[redacted]
San Babila c. Venezia 2 Tel. 7600.29.85		RIPOSO
[redacted] p. XXV Aprile Tel. 2900.67.67		Ore 21 Garinei Giovannini presentano Enrico Montesano in **Beati voi!** di Terzoli e Vaime, musiche e canzoni originali di Claudio Mattone.
Tdl Elfo v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91		Ore 20,45 Teatridithalia pres. **Roberto Zucco**, di B.-M. Koltès, regia E. De Capitani, con C. Augusioni, A. Casanotti, G. Cavalli, A. Coppola, C. Crippa, O. Dell'Aglio, L. Ferrari, G. Franzoni, D. Nigrelli, R. Rinaldi, S. Rota, E. Russo, S. Saban.
[redacted] c. di Porta Romana 124 Tel. 5831.58.96		Ore 20,30 Teatridithalia presenta: **La tragedia di [redacted] principe di [redacted]** di W. Shakespeare, regia E. De Capitani, con F. Bruni e I. Marinelli, e con F. Acquaroli, P. Lanciotti, G. Ilari, L. Scarpa, C. Di Domenico, A. Quattro, S. Arnoti, F. Fantini, G. Calindri, G. Todic, M. Airoldi, R. Val.
[redacted] v. D. Crespi 9 Tel. 832.25.80		Ore 21 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Bianco e nero... Và semper grisa** di Rino Silveri, regia Rino Silveri.
Teatro [redacted] Erbe v. Mercato 3 Tel. 8646.49.86		RIPOSO
Teatro del Sole v. S. Giambardo 2 Tel. 255.23.16		RIPOSO
[redacted]atro Marionette v. Olivetani 3 Tel. [redacted]		Ore 9,30 la Compagnia di Gianni e Cosetta Colla presenta **Gelsomino nel paese dei bugiardi**, [redacted] Gianni Rodari, re[redacted] Gianni Colla.
Teatro Greco p. Greco Tel. 557.06.96		Ore 21 Associazione Prometeo presenta: **De rerum natura** de Lucrezio, regia Giancarlo Monticelli.
Teatrino d. Pupi v. Settala 27 Tel. 2940.42.15		[redacted]
[redacted] v. Lanzone 30/a Tel. 8645.10.86		RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera v. Boifava 17 Tel. 8951.54.69		RIPOSO
[redacted] v. Pisanello 1 Tel. 4870.72.03		RIPOSO
Verdi v. Pastrengo 16 Tel. 607.16.96		RIPOSO
Soc. Umanitaria v. Daverio 7 Tel. 5518.72.42		Ore 20,45 Concerto Fernando Scafati, pianoforte; musiche di J. S. Bach, D. Scarlatti, R. Schumann.

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

[redacted], via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina [redacted] cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 **Grancabaret**, con Norberto Midani, Gino Nardella, il pianoforte di Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero [redacted] piazzale Cantore. Tel. 8940.62[redacted]. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.[redacted]. Ore 21 La catedral de la salsa presenta: **Latin soul [redacted] Perù**.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 **Neo Geo project**.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Ore 22,[redacted] Gran cabaret.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. [redacted]. Ore 22,30 Jambalaya Six Swing New Orleans.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 101. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi strip tease maschile e femminile.

MIDLANDDISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

MONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 533.388. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0526 - 7602.1071. Ore 22,30 La notte [redacted] astri, serata dedicata all'astrologia, musica e divertimento.

[redacted], via Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Lella Tommasi Group.

[redacted], via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Cecilia Miradoli Quintet.

[redacted]O, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3710. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

[redacted], viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Anatoli Balasz e Marisa Mirabile.

[redacted] **TROPICAL**, [redacted] Molino delle [redacted]. [redacted] 8831.8545. [redacted] 22 Café cubana, serata con il ballerino Johnny Perez.

LA [redacted]

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

Sandri al teatro Parenti

«[redacted] ho [redacted] troppa», parola di Luca [redacted]

MILANO. «Non è esatto che il mio [redacted] monologo anche se in scena ci sia solo io» - dice Luca Sandri, il mattatore di «Ne ho mangiata troppa» al teatro Franco Parenti fi[redacted] al 24 aprile. «Non è un monologo perché i personaggi [redacted] tanti. Prima [redacted] tutto il protagonista (il trentenne Fabio Angioletti) un impiegato con ambizioni artistiche; l'antagonista che sono sempre io e tutti gli interlocutori che mi vengono in mente, persino Dio. Questo povero illuso aspira a diventare qualcuno nel campo letterario e viene costantemente frustrato. Scrive un libro che manda agli editori e gli viene rimandato, scrive una commedia e non viene mai rappresentata. Il risultato è che accumula rabbia [redacted] rabbia. L'unica cosa che gli va bene: di fare un la[redacted] per la televisione di sapore esotico. Insomma è un gran bisticcio immaginario che è nato dalla mia collaborazione con Umberto Simonetta che mi ha scoperto [redacted] tanti suoi lavori. Insieme abbiamo già scritto «Parliamone da persone incivili».

Umberto Simonetta, autore teatrale e critico dell'Indipendente spiega: «Devo ringraziare Luca se questo lavoro può [redacted]ere rappresentato, perché lui è un attore brillante e drammatico. E ce ne sono pochi di giovani nel firmamento del teatro italiano. Un [redacted] che sa anche cantare. Ci sono in questo lavoro quattro [redacted] scritte appositamente da Giorgio Gaber, che fanno parte della struttura della storia e non sono un di più per alleggerirla. Luca le canta benissimo tanto che abbiamo mandato la cassetta a Gaber e lui ci ha inviato un telegramma di congratulazioni, poi ci ha anche telefonato. Io stimo Luca anche perché è un attore che ama il teatro tanto da aver rifiutato le proposte che sia la Rai sia la Fininvest gli hanno offerto per condurre soltanto quiz o altri giochetti».

Dice Luca: «Per me [redacted] faticoso prepararmi a questo lavoro che pesa tutto sulle mie spalle, più di due mesi di prove in cui ho dovuto rimandare altri lavori rifiuta[redacted] dei doppiaggi. Quindi con Simonetta abbiamo deciso di riprendere il lavoro [redacted] prossimo [redacted] con una tournée che toccherà Roma [redacted] che Torino al teatro Alfieri.

Adele Gallotti

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi [redacted] follia e crudeltà scuotono la cittadina [redacted] Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... [redacted] V. 2h Thriller

Anteo — v. Milazzo 9. T. 659.732, Ore 21, Anteprima ad inviti
Ladybird, Ladybird

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [redacted] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ariston — Gall. del Corso 1, Tel. 7602.3806, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. [redacted]
Nel nome [redacted] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tena-[redacted] un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. I visione, Ingr. 10.000
Getaway

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5770. Or.: [redacted] 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]ter Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Colosseo S. [redacted] — v.le Montenero 84, [redacted]. 5990.1361. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. [redacted]thwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [redacted] anni [redacted] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. [redacted], Or.: 14,30/ult. 22,30, Ingr. 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

[redacted] — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia [redacted] vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' [redacted]

[redacted] — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. [redacted]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. [redacted], [redacted].: 14,30/17/19,45/22,30, Ingr. 10[redacted]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh.-Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, insomma, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un [redacted] licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [redacted] V. 1h 59' Dramm.

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. Or. 15,15 17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

[redacted] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle [redacted] convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. I visione, Ingr. [redacted]
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Arti — v. Mascagni 8, [redacted]. 7602.0048. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] e i sette nani — abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

[redacted] Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. [redacted], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] amici [redacted] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa il nuovo Capodanno insieme [redacted] una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. [redacted]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegon[redacted] 8, Tel. 874.547. Or.: [redacted] 16,50/18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000
[redacted] 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 932 al minuto + Iva)

MANZONI/TIFFANY

Rapa Nui, o l'Isola di Pasqua

Avventure antropologiche didascaliche nell'Isola [redacted] Pasqua, nel 1600 immersi nel sole e nell'acqua del Pacifico. Un amore contrastato, una gara da vincere, una guerra fra chi ha le orecchie lunghe e chi le ha corte. Il film [redacted] prodotto [redacted] un furbo Costner

[redacted] — v. [redacted]la Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
DellaMorte dellAmore — [redacted] M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. [redacted]chi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero [redacted] Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30, Ingr. [redacted]
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. [redacted] 07' Western

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35, Ingr. [redacted]
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

[redacted] 5 [redacted] 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,35/20,25/22,35, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Odeon 5 [redacted] 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. [redacted]. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
[redacted] pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna altruista ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. [redacted] 1h 47' [redacted]

[redacted] — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
[redacted] Willy - Un amico [redacted] salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condi-[redacted]ortabili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. [redacted]

[redacted] 10 — v. Santa[redacted]a 8, Tel. [redacted]. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,35, Ingr. 10.000
Nel nome [redacted] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Orfeo — v.le Coni Zugna [redacted], Tel. 8940.3039. Orario: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui [redacted] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: [redacted] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15.30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. [redacted] Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Rapa [redacted] — [redacted] K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' [redacted]

Vip — via Torino 21, Tel. 8646.3547, Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [redacted]

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 4800.3901. L. 8000. Ore 20,10; 22,30 **Mr Jones**, R. Gere, L. Olin, A. Bancroft.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il profumo della papaya verde**, T. Y. Kha.
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il giardino di cemento**, A. Robertson.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oxilia 10, t. 26.82.05.82. L. 5.000. Ore 20; 22 **Cotton club**, R. Gere, G. Hines. Regia F. F. Coppola.
DE AMICIS v. Caminadella 15, t. 8646.2718. L. 7.000. Ore 18; 20; 22 **Tutti i Vermeer a New York**, E. Chaulet, C. Bean, G. Philips. Regia J. Jost.
MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. [redacted]. Or.: 13,10; 16; 19,15; 22: **Carlito's Way**, Al Pacino, S. Penn. Regia B. De Palma.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 3.000. Ore 10. Film '93-'94 per le scuole **Aengoethe cheap**. Ore 21. L. [redacted]. **Le noire de...** Regi[redacted]. Ousmane.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. 3921.0463. Ore 21,15 **Addio mia concubina**.
DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Ingresso con tessera ore 21. [redacted] **Casa Howard**, A. Hopkins, V. Redgrave. Regia J. Ivory.
AUDITORIUM SAN FEDELE v. Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. L. 5.000. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 655.4977. L. 4.000. Ore 17,30 **A propos de Nice**, regia J. Vigo. **Un chien andalou**, regia L. Buñuel.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Io speriamo che me la chiavo e Super labbra di giovani vogliose.**
AMBRA v. Cittumno ang. v. Padova. T. 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. 14,30. **Pussycat e Francesca lingua di fuoco.**
ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **Perversioni anal bisex e Colori bestiali di una detective transex.**
[redacted]TOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. Eva Orlowsky in **Baronda di sesso.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Weendee la chiave del piacere e Quella troia di mia zia.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Dolce suono del sesso.**
EUROPA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Lingue profonde e Senza ogni limite.**
CIELO v.le Premuda 40. L. [redacted]. Ap. ore 16. **Sexual heights.**
[redacted] v. [redacted] 153. L. [redacted]. **A buchi pieni.**
DIAN[redacted] F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Sesso di fuoco** [redacted] **Paris girl**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Fulvia bestia viva.**
EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Orgasmo... sensazioni... rabbia e Le belle porcelle scandalose.**
[redacted]**ES** v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Perversion anal bisex e Marisol la stallera.**
LORETO [redacted]. Deledda 10. L. 10.000. **Sotto il vestito tutto da scoprire.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [redacted]. **Bestialità bi-transexual gay.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Lungo grosso e duro e Emanuelle la porcellona.**
ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Dolci piaceri carnali e Sogni bestialmente osceni.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.[redacted]. Ap. 14. **Giovani ragazzine al maneggio con i suoi animali e Oralmente piena come la zia.**

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

[redacted]

Narrativa: I 4 volumi [redacted] P. Levi, [redacted] Ceronetti, [redacted] Rigoni [redacted] e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e [redacted]: Gli 8 volumi [redacted] G. Vattimo, L. Firpo, [redacted] Spadolini, [redacted] Bobbio, L. [redacted], [redacted] L. Salvadori, A. [redacted] e S. [redacted] a L. 120.000.

Documenti del [redacted] tempo: I 4 [redacted] di M. Mila, T. Regge, S. [redacted] e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione di 16 volumi è [redacted] a L. 240.000.

[redacted] 23 volumi a L. 240.000

ARGOMENTI DI SCIENZE [redacted] volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. [redacted] Aichelburg e T. Regge a L. 120.000

[redacted] [redacted] volumi [redacted] G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. [redacted]

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LE TV PRIVATE

TGS 7

13,30 **Notiziario**
14,15 **TGS Studio**, rubrica
15 - **Notiziario** (R)
15,20 **Telefilm**
16,10 **Vendite commerciali**
18,10 **Aspettando il domani**
18,45 **Notiziario**
19 - **Vendite commerciali**
19,30 **Cartoni animati**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Ralph Supermaxieroe**
21,20 **La mia piccola solitudine**
22,15 **Notiziario** (R)
22,35 **Paradise Club**, telefilm
23,25 **Mohraban**
0,25 **Notiziario** (R)
0,40 **Film**
2,15 **Programmi no stop**

Tele + 3

13 - **Mallo cinese**, film
15 — **English Tv**, inglese per ragazzi
— **Oliver e Digit**, inglese per bambini
17 - **+ 3 news**
17,08 **Duello cinese**, film
18,30 **Peter Schreier recita!**
20,30 **Duello cinese**, film
22 — **Concerti di musica classica**

TRS Sicilia

13 — **Reclame**
13,30 **Le cose buone della vita**
14,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
15,15 **Reclame**, rubrica con L. Pomi
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, situation comedy
20,30 **Chi è Samantha?**, film
22,30 **Notte italiana**, gioco-spettacolo
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,10 **FBI**, telefilm
1,10 **Programmi no stop**

Canale 21 Palermo

13,30 **Huntor**, telefilm
14,15 **Tigi 21 Telegiornale**
14,45 **Linea rosa**, rotocalco
Tigi 21 Telegiornale
17,50 **Le carte magiche**, rubrica
18,55 **Mania**
19,40 **Tigi 21 Telegiornale**
20,10 **La meraviglia del mondo**
22 — **Tigi 21 Telegiornale**
22,30 **Intrigo mortale**
23,15 **Bianco e nero**
Tigi 21 Telegiornale
0,50 **Hunter**, telefilm
2 - **Tigi 21 Telegiornale**

TV Agrigento

12,45 **Vivere al 100 per cento**
14,05 **Notiziario**
14,35 **I 33 giri di supersix**
15,15 **Missione Hellas**, documentario
17 — **Notiziario**
17,30 **Villaggio degli animali**, cartoni
17,45 **Falco Super Bolide**, cartoni
18,10 **Villaggio degli animali**, cartoni
18,25 **Cybernella**, cartoni
19,50 **Tgg Special**, informazione
Rosa de Lejos, telenovela
Notiziario
20,40 **Supersix Sport**
21,40 **Riuscirà la nostra caravana...**, telefilm
22,20 **Notiziario**
22,50 **Frames**, attualità
23,40 **Madison Spoaa**
0,20 **Notiziario**
1,05 **Trapper**, telefilm
2 — **Frames**
3,40 **I guerrieri Ninja**,
Programmi no stop

Antenna Sicilia

13 - **Il cortile**, situation comedy
14 — **Match music**, musicale
14,30 **Sicilians**, notiziario
15 — **Veronica...**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Veronica**, telenovela
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Sicilisera**, notiziario
23 — **Telefilm**
23,30 **Match music**, rubrica musicale
24 - **Sicilianotte**, notiziario

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23,50 **Switch**, telefilm

Telerent

9,45 **Vendite commerciali**
13 — **Febbre da cavallo**
14 - **Telefilm**
14,45 **Telerent attualità**
15,15 **Andiamo al cinema**
15,30 **e commerciali**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Andiamo al cinema**
18,30 **Telerent attualità**
18,45 **Le due signore di Grenville**s, telefilm
19,45 **Super Boy Shadow**,
20,30 **Le cose buone della vita**
21,30 **Attrazioni omicide**, telefilm
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Andiamo al cinema**
23,30 **Febbre da cavallo**
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Contaiapiazza**

TRM Odeon

12 — **Aglio, olio e peperoncino**
12,20 **Tengo famiglia**, talk show
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**

VUELLESETTE

Un killer cerca d'uccidere il presidente Usa

«Gangsters in agguato» in onda a mezzanotte diretto da Lewis Allen con Frank Sinatra (foto). Un killer molto abile riceve l'incarico più importante della carriere: uccidere il presidente degli Stati Uniti. L'Fbi vigila e l'attentato sarà fatto fallire da un vecchio agente in pensione. Ingegnoso finale.

17 — **Fiori di zucca cin**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Budget musicale zero**
17,45 **Mitico**, magazine
18 — **Scoquadro**, varietà
19 — **Informazioni regionali**
Amici animali, rubrica
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **Piorino torna a scuola**, film
22,30 **Che pelle di nevel**
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**

TMC

13,50 **Tmc sport**
14 — **Tmc informa**
14,05 **La principessa** film
15,55 **Tappeto volante**
16,45 **Tmc informa**
19,30 **Sale, pepe e fantasia**
19,45 **The Lion Trophy Show**
20 — **Sorrisi e cartoni**
20,30 **Agente vivi e lascia morire**, film
22,40 **TMC informa - Tg**
23,10 **Matlock**, telefilm
24 — **Sport**
1,45 **CNN**, in diretta

Telejonica

14,10 **Sale e limone**
15,30 **Scatola magica**, rubrica
19,45 **Adolescenza inquieta**
20,20 **Tg**, notiziario
20,40 **La voce della**
20,45 **Al bar dello sport**, rubrica
22,45 **La voce della**
Tg notte, notiziario
23,15 **Divieto di sosta**
24 — **Un biglietto di due-fi**

Video 3 T.C.I.

14 — **Oggineltizie**, notiziario
15 — **Le cose buone della vita**, rubrica
16,15 **Commerciale**
18,15 **Maria Maria**, novela
19,15 **Cinema**,
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
La volpe nel pollaio, film tv
Oggineltizie, notiziario
23 — **I Walton**, telefilm
24 — **Informazione locl**
0,15 **Lady Barbara**, rubrica
1,15 **La volpe nel pollaio**
3,15 **I Walton**, telefilm
3,30 **Project UFO**, telefilm

Italia 1

14 — **Studio aperto**,
14,30 **Non è la** show
18 — , show
16,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm
17,05 **Agli ordini papà**, telefilm
17,40 **Studio Sport**
17,55 **Power rangers**, telefilm
Bayside School, telefilm
19 — **Genitori in jeans**, telefilm
19,30 **aperto**
19,50 **Londra**, attualità
20 — **Karaoke**,

LE TV PRIVATE

20,35 **Beverly Hills 90210**
21,30 **Melrose place**, telefilm
23,30 **Mc Gyver**, telefilm
0,30 **Italia 1 no stop**

Vuellesette

14 — **Cinquestello news**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ho**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Cinquestello news**
20,45 **Diagnosi**
22 — **Sei**, speciale coppa del mondo
22,30 **Cinquestello news**
23 — **Il vecchio e il nuovo**
24 — **Gangster in agguato**, film

Retedue

14 — **Cartoni e telefilm**
16 — **Vendite commerciali**
19 — **Cicanda de Padre**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Maxnix**, telefilm
23 — **Notiziario** (R)
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

Canale 21

19,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
20 — **Domani bis**, rubrica
20,25 **Vg 21 flash**
21 — **Un'ora in curva**, rubrica sportiva
23 — **Vg 21**,
23,30
1 — **Vg 21 flash**

Telescirocco

— **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, novela
19,25 **TSI**, telegiornale
21 — **Diagnosi**, talk show
22 — **Coppa del Mondo**
23 — **La breve stagione di Peter**, film

Canale

13 — **Cartoni animati**
14,10 **Canale News**, notizie
14,40 **Redazionali**
20,40 **Momento magico**
22,40 **Saremo... dietro**, replica
23 — **Redazionali**
24 — **Telefilm**
1 — **Canale 46 News**, notizie
1,30 **Curro Jimenez**,

Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Budget musicale zero**
17,45 **Mitico**, rubrica
18 — **Scoquadro**, varietà
19 — **Notiziario regionale**
Amici animali, rubrica
20 — **Mitico**, rubrica
Piorino torna a scuola, film
22,15 **Notiziario regionale**
23 — **Odeon regione**

Telespazio

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
15,15 **Promozionali**
17 — **Scopri il mondo**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
23,30 **Telegiornale**
0,45
1,30 **Film**
3 — **Programmi notturni no stop**

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature match**, documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Antenna Uno

12,30 **Falco superbolide**, cartoni
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,40 **I 33 giri sidi superstr.**
17,05 **Prima pagina**
17,40 **Cartoni animati**
19,05 **Tgg speciel**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Rosa de Lejos**, novela
21,30 **Supersix sport**, rubrica
22,30 **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
23,55 **Vizi privati...**, sexy
1,20 **Prima pagina**, notiziario

Video

9,30 **Proposte commerciali**
13,30 **animali**
14,15 **Videogiornale**
14,50 **Telenovela**
20,30 **Ragusa a tavola**
23,10 **La lampada di Aladino**
23,40 **Electric**

Canale 5

14,05 **Sarà vero?** gioco
15,25 **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **A tutto Disney**, cartoni animati
16,02 **Bim bum bam**, cartoni animati
17,59 **Tg 5 flash**, notizie
18,02 **Ok il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **di mezzanotte**, film
23,10 **lo Costanzo show**
1,30 **Canale 5 no p**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla tempestiva comunicazione emittenti

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIA

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
tuttoscienze
VENERDÌ
tuttodove
SABATO
tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PALERMO

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324 463. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994.

POLITEAMA GARIBALDI (E.A. Teatro Massimo): I Capuleti e i Montecchi di Vincenzo Bellini. Interpreti: Mariella Devia, Gloria Scalchi, Luca Canonici, Fabio Previati, Pietro Spagnoli. Concertatore e direttore d'orchestra Angelo Campori, maestro del coro Fulvio Fogliazza, regia Filippo Crivelli, scene Carlo Savi, costumi Michael Stennett, movimenti coreografici Antony Uzunov. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Calendario delle repliche: giovedì 7/4 ore 18,30 (turno G); domenica [redacted] ore 17,30 (turno D); martedì 12/4 ore 18,30 (turno B); giovedì 14/4 ore 18,30 (turno R/3); domenica 17/4 ore 17,30 (turno R/2); martedì [redacted] ore 18,30 (turno R/8); venerdì 22/4 ore 18,30 (turno R/7); domenica 24/4 ore 17,30 (turno R/1); mercoledì 27 aprile ore 21 (turno R/4).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I preabbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Ore 21,15 replica. **Don Turi e Gano di Magonza** di V. Ucata e M. Cuticchio, regia e con Mimmo Cuticchio con Ciccio Ingrassia e Nino Zappalà, Anna Cuticchio, Giacomo Civiletti. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. 582.354.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **Il desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neill. Regia di Massimo Castri.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: Tel. 322264. Ore 21 **Il male**.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). R. Sabato e Lo Scarrozzo in **Mi... cho**[redacted]

AL VANITA' Via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 548865 - 0330 663451.

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586394-581761. Giacomo Civiletti presenta **Belle creme.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.

PICCOLO TEATRO. Ore 21,45 **Ma bella 'a verità** con Burruano, Alamia, Sperandeo, Randi. Prenotazioni tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE. Via Lombardia 25. **Pazzi tout** di Marcello Mariscalco con Michele Perricone e Ninni Picone. Sabato ore 22,15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni: tel. 6259223

TEATRO CRYSTAL (tel. 09 6710494). **Belli Quatri**, da giovedì a domenica (giovedì prezzo ridotto).

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nania. Regia di A. Sarullo. Tel. 6375811 - 6374384. Prod. Avia.

[redacted]

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni della [redacted] 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CATANIA

TEATRO BELLINI: Musica da camera. Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti soprano, Natalja Kersevan pianoforte. Ildebrando Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Berni.** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su pozzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania.** Domenica 24 aprile 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 23 aprile 1994, ore 18. Marcello Seminara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245B.** Sabato 7 maggio 1994, ore 18. Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visita guidata.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 5 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-29-30 aprile **Arianna auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (prima rappr. a Catania) 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

CABARET

HARPAGO Via V. Emanuele, 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotazioni tel. 31.29.18.

RITROVI

AL TIVOLI Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 19. Chiuso il lunedì. Convenzionato ticket restaurant. Tel. 095/49.79.62.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — s. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18/21,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' *Commedia*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-T[redacted]
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 39' *Commedia*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' *Cartoni animati*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' *Dramm.*

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. [redacted]
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' *Comm.*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' *Dramm.*

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 508.471
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' *Thriller*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 602.690, Or.: 18/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' *Drammatico*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h *Thriller*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' *Comm.*

Lo Pò — v. Etnea 255, Tel. 329.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole [redacted]. N. V. 1h 17' *Cartoni animati*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [redacted] *Comm.*

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30 — RIPOSO

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.803, Or.: 17,30/21,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' *Dramm.*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [redacted], anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' *Dramm.*

Lux — l.go Seggiola, is. 188, Tel. 718.288, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' *Dramm.*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 18/22,30
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, [redacted] Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' *Commedia*

[redacted] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

[redacted]avio — s. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' *Cartoni animati*

PALERMO

Abo — v. Emanuele Amari 188, Tel. 329.248, Or.: 18,30 18,20/20,20/22,40, Ing. 10.000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' *Commedia*

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' *Western*

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' *Commedia*

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.18.68 in v. o., Or.: 17,30/2[redacted], Ing. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' *Comm.*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dangerous Women — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, [redacted] Byrne (Usa '93) — Una donna affranta ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' *Dramm.*

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. [redacted] 1h 46' *Dramm.*

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' *Comm.*

Metropolitan — v. Strasburgo 398, Tel. [redacted]
Teatro: **Modern Music Quartet**

Nazionale — v. E. Amari 188, Tel. 588.290. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' *Thriller*

Nazionalino — via E. Amari 188, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. [redacted] Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' *Drammatico*

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi macriani N. V. 1h 15' *Biografico*

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 36.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' *Horror*

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.288, Or.: 17/19,45/20,30, Ingr. 10.000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h *Thriller*

RAGUSA

[redacted]
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' *Drammatico*

La [redacted] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052 — SALA RISERVATA

SIRACUSA

[redacted] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [redacted] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' *Cartoni animati*

Mignon — Tel. 61.122
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

Vasquez — Tel. 38.823
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' *Dramm.*

Verga — Tel. 68.042
[redacted] silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' *Comico*

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.750
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 [redacted] di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' *Dramm.*

Ariston
Una bionda [redacted] d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' *Comm. avventurosa*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' *Comico*

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

Masciari — p. Lo Pera, Tel. 724.875, Or.: 15/18/20/22
Sister Act [redacted] — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' *Comm.*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' *Dramm.*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' *Dramm.*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Maniaci [redacted] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' *Comm.*

Gar[redacted] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[redacted]laMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia [redacted] fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' *Horror*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare[redacted] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 15/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro [redacted] newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare [redacted] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

[redacted] — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' *Horror*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
La ragnatela del silenzio: Aids

[redacted] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' *Dramm.*

Aurora — v. S. Caterina 183, [redacted], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' *Comm.*

[redacted] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [redacted] Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

VIBO VALENTIA

Moderno
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con pennicole varie N. V. 1h 40' *Commedia*

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
Film per adulti

LA STAMPA ogni venerdì
tuttoturismo
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblico atto di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio C[redacted] — TELEFONA AL 144 66 0968

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicen[redacted]
6,10 Adderly, telefilm
7 — TVA notizie (R)
7,30 Veronika, il volto dell'amore, telenovela
[redacted] Comprabene
12 — Girofestival
12,45 Perché no?, [redacted]
13,45 Maxivetrina
14 — Centro polli, redazionale
14,30 Lady [redacted] D'Oro, redazionale
17 — Maxivetrina
17,15 La ribelle, telenovela
17,45 Aglio olio e peperoncino, rubrica
18 — Vita e salute, settimanale d'informazione sanitaria
18,30 Naturalia, rubrica
19 — Telesport
19,20 I consigli del medico, rubrica
19,30 TVA [redacted]
20 — Redazionale
20,45 Diagnosi, rubrica
22 — Speciale Coppa del Mondo
22[redacted] TVA notizie (R)
23,12 Capelines, rubrica (R)
23,15 Motocross, rubrica
[redacted] Telesport (R)
0,45 TSD, varietà
1,30 Film

Telealto Veneto
9 — Colorina, telenovela
11,15 Canta Italia... e il liscio ti travolge
11,50 Guerrino consiglia, [redacted] di cucina
12 — Canta Italia... e il liscio ti travolge
[redacted] Sprint, rubrica [redacted] ciclismo
13,30 T.S.D. [redacted] per giovani
15,30 Emery Gioielli, diretta
16 — Per Elisa, telenovela
16,50 Guerrino consiglia, rubrica di cucina
19 — Veneto sera, telegiornale
20,15 Agenzia di servizi George e Paolo
20,30 Tengo famiglia, talk [redacted] condotto da M. T. Ruta e Corrado Tedeschi
22,15 [redacted], attualità
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Sprint, rubrica di ciclismo
24 — Veneto sera, telegiornale
0,30 Crazy Dance, musicale
1 — I classici dell'erotismo - Augustine, di M. De Sade, regia [redacted] A. Schwarzstein
2 — Canta Italia... e il liscio ti travolge
3 — T.S.D. musica per giovani
Programmi non stop

Tele Garda
9 — Rosa selvaggia, telenovela
10 — Galactica, telefilm
11 — Nero Wolfe, telefilm
12 — Tg Nove notizie
12,30 Portobello, rubrica
13,30 [redacted] Music, rubrica musicale
15 — Shopping tv, rubrica
16,30 Tg N[redacted] notizie
17 — Rosa selvaggia, telenovela
18 — Match Music, rubrica musicale
19 — Documentario
19,30 Tg Nove notizie
[redacted] Voglia di vela, rubrica sportiva
21 — Campane a festa, varietà
22,15 Tg Nove notizie
23 — La lampada di Aladino, varietà
23,40 Rubrica
0,15 Varietà
1 — Programmi non stop

Teleregione
7 — Haydaze, telefilm
7,30 I Rugrats, cartoni animati
8 — Sally la maga, cartoni animati
8,30 Sbiat, rubrica
9 — Rapb, documentario
9,30 Pick e Quick, cartoni animati
9,45 I miei amici topi, cartoni animati
10 — Il meglio di «Baby Show», rubrica
10,30 Ghostbusters, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema
11,10 Spazio redazionale
12 — Aglio, olio e peperoncino, viaggio gastronomico
12,15 Tengo famiglia, [redacted] M. T. Ruta e C. Tedeschi
14 — TgR, telegiornale regionale
14,10 Andiamo al cinema
14,20 Pomeriggio insieme
16,45 TgR, telegiornale regionale
17 — Fiori di [redacted]
17,15 Naturalia, attualità
17,30 Budget musicale zero
17,45 Milico, magazine cinema
18 — Soqquadro, varietà per ragazzi
19 — TgR, telegiornale regionale
19,15 Approfondimenti del TgV
[redacted] animali, programma dedicato agli animali
[redacted] Milico, magazine sul cinema
20,30 Pierino [redacted] e scuola, film con A. Vitali e N. Bengala, regia [redacted] Laurenti
22,15 Palle di neve, varietà
22,30 Stadio aperto, settimanale sportivo
23,45 TgR, telegiornale regionale
24 — Andiamo al cinema
0,10 Spazio redazionale
1,10 Stadio aperto, settimanale sportivo
2,20 Palle di neve, varietà
2,35 Speciale spettacolo, rubrica
2,45 Spazio redazionale

Italia 9
7,30 Tacci varietà
8,45 Tg 9 Arte
10,30 Vetrinetta
12 — Nonsololiscio dediche in diretta
13 — Consigli per la casa
16,45 Tacci [redacted]
18 — Consigli per la salute
[redacted] Occulto 9
20,45 Antropologia religiosa, a [redacted] dell'avv. Bacchiega
21,15 9 + a briglia sciolta, rubrica
22,15 Occulto 9
23 — Cultura e artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Serenissima
7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Le spie, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Servizi speciali
15,30 [redacted] moda in passerella
17 — [redacted] tv
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Rassegna d'arte orientale
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Ant[redacted] 3 V[redacted]eto
1,30 Match Music, musicale
2 — Informazione
3,15 Programmi non stop
7 — Informazio[redacted]
8,30 La tana dei lupi, teleromanzo
8,54 Fifty Fifty, telefilm
10 — La tana dei lupi, teleromanzo
10,30 Telepromozioni
12 — Ore 12, attualità veneta
12,45 Notizie flash
13 — Notes, rubrica
13,10 Servizi speciali, [redacted]
13,15 Il «Mangiaimperi», varietà [redacted] al Betumai
13,45 Notizie flash
14 — Match Music, musicale
14,30 Telepromozioni
17 — Notes, rubrica
17,15 La tana dei lupi, teleromanzo
17,45 L'uomo invisibile, telefilm
[redacted] Antenna 3 notizie VI
19,15 [redacted], rubrica
19,23 Informazioni finanziarie
19,30 Antenna 3 notizie TV
19,55 Antenna 3 notizie PD
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,20 Antenna 3 notizie VE
20,40 Sprint, sport
22 — Antenna 3 notizie VI
22,30 Antenna 3 notizie PD
22,50 [redacted] speciali, rubrica
23 — Antenna 3 notizie TV
[redacted] Antenna 3 [redacted] VE

Telepadova
7,30 Superamici, cartoni animati
8 — Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati
8,30 Andiamo al cinema
8,45 Mattinata con..., redazionale
11,50 Speciale spettacolo
12,30 Musica e spettacolo
13,15 News line, linea notizie
13,30 Le cose buone della vita, con Gigi e Andrea
14,45 Soldato Benjamin, situation comedy
15,20 News line, linea notizie
15,30 Crazy dance, musicale giovane
16 — Andiamo al cinema
16,15 Pomeriggio con..., redazionale
17,30 I ragazzi [redacted] sabato sera, situation comedy
18 — Quanto mi ami?, gioco con Marco Predolin e R. Dell'Abate
19 — News Line, linea notizie
19,30 [redacted], situation comedy
20 — Sampei ragazzo pescatore, cartoni
20,25 Il [redacted] nella scarpa, attualità
20,30 [redacted] è Samantha?, tv movie, con Ann Jillian e Len Cariou, regia di F. De Felitta
22,30 News line, linea notizie
22,45 Notte italiana, varietà con Rio e Carmen Russo
23,45 Salto nel buio, telefilm
0,15 Andiamo al cinema
0,30 FBI, telefilm
1,30 News line, linea notizie
1,45 Speciale spettacolo, rubrica
1,55 Crazy dance, musicale giovane
2,25 Ai confini della realtà, telefilm
3,25 Salto nel buio, telefilm
3,55 News line, linea notizie

R.T.T.R.
8 — Sportello Inps, rubrica
8,30 R.T.T.R. shopping
11 — Doc Elliot, telefilm
12,40 Charleston, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14 — Pomeriggio con Junior tv, programmi per ragazzi: La ragazza di domani, telefilm - I Rugrats, [redacted] cartoni animati - Junior sport - Baby show
18 — Gente come noi, talk show in studio Monica Morz e Manuela Forti
19,15 R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport
20 — Sprint, rubrica di ciclismo
21 — La freccia avvelenata, film
22,15 R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport
22,45 Noi e il fisco, rubrica sulla normativa vigenti a cura di Michele Zacchi
24 — Telefilm
0,30 R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport

Tele Pace
[redacted] Preghiera a [redacted] dell'Evangelizzazione
14,05 Beverly Hillbillies, telefilm
14,30 Mago Pancione, cartoni
14,50 Pinocchio, cartoni
15,15 Tam Tam - La tv in tv
15,30 Chiesa nel Triveneto, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Mago Pancione, cartoni
16,50 Beverly Hillbillies, telefilm
17,15 Sherman, telefilm
18 — Lettere al Direttore
18,30 Il mondo intorno a noi, documentario
19 — In presa diretta, rubrica
19,30 Tele Pace notiziario
19,50 Pinocchio e Mago Pancione, cartoni animati
20,30 Per un nuovo ordine economico (R)
22,10 D. Pietro Leonardi: una fiamma che arde e risplende
22,30 Tele Pace notiziario

Videopordenone
7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, prima edizione
8 — Commerciali
10 — Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
10,30 Samba d'amore, teleromanzo
11,30 Commerciali
14 — Falco super bolide, cartoni animati
14,30 [redacted] i 33 giri, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy dance, musicale
16,30 [redacted]
17 — Night Piper, musicale
17,30 Il villaggio degli animali, cartoni animati
17,45 Falco super bolide, cartoni animati
18,15 Il villaggio degli animali, [redacted] animati
18[redacted] Cybernella, cartoni [redacted]
19 — Tg regionale, seconda edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo
21,30 Tg regionale, terza edizione
22 — Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
22,30 Supersix sport
23,30 Tg regionale, quarta edizione
24 — Film, telefilm e commerciali

Telecortina
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — La ribelle, telenovela
17,30 Aglio olio e peperoncino, rubrica
17,45 Amici animali, rubrica
18,15 Naturalia, documentario
18,45 La nostra maxivetrina, varietà
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Panni sporchi, rubrica
21 — Diagnosi, rubrica
22 — Speciale Coppa del Mondo
22,30 Telegiornale
22,45 Degli [redacted] di Telecortina: filo diretto (R)
24 — Viva l'orchestra, musicale

TeleNuovo
7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
10 — Mattinata con noi
11,25 Colorina with love, telenovela
13 — Telefilm
13,15 Tg Veneto
13,45 Tg opinione, di Mario Zwirner
13,50 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match music, varietà musicale
16 — Agente speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,40 Match music, varietà musicale [redacted] George G. e Isa B.
19,15 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
19,20 L'opinione, di Mario Zwirner
19,30 Telegiornale
20 — Il Sole 24 Ore, economia e finanza
20,10 Previsioni meteorologiche, a [redacted] del col. Giacomo Comini
20,15 Tg [redacted]
20,30 Colorina with love, telenovela
21 — Il giardino indiano, film
22,40 Previsioni meteorologiche
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il Sole 24 Ore, notiziario economico-finanziario (R)
23,35 Calcio in bocca, diretta sport
[redacted] Match music, varietà musicale
1,30 Telegiornale (R)
2,30 Programmi no stop

Telechiara
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,30 Testimonianze, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rotocalco
15,30 Momenti di spiritualità, [redacted]
16 — Chiesa nel mondo, rubrica
16,30 Il mondo delle fiabe, cartoni
17 — Happy Family, telefilm
18 — Arti e mestieri, documentario
18,30 I ragazzi di Indian river, telefilm
19 — L'avventura [redacted] moderna, documentario
19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
20 — Il mondo delle fiabe, cartoni
20,30 Storia del cinema, documentario
21 — Rivista di stelle, film
[redacted] Notizie da Nord Est, rubrica
23 — Chiesa nel mondo, rubrica
23,30 L'avventura dell'arte moderna, documentario

Telearena
7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,50 Telegiornale
8,20 Tg sport
8,35 Cocoloco, rubrica musicale
[redacted] Rubrica
9,05 Monitor previdenza
9,25 Rubrica
10 — Telefilm
10,20 [redacted]
12 — [redacted] no?, rubrica
13 — Il cortile, situation comedy
13,45 Maxivetrina
14 — Tg, 1ª edizione
14,15 Rubrica
14,40 Previsioni del tempo, a [redacted] di Emilio Dallavita
14,45 Tg, 1ª edizione
15 — [redacted]
15,30 Rubrica
17 — La ribelle, telenovela
17,30 Aglio, [redacted] e peperoncino
17,45 [redacted]
18,15 Naturalia
18,45 Maxivetrina
19 — Monitor attualità
19,25 Previsioni del tempo
[redacted] Telegiornale
20,30 Panni sporchi, situation comedy
[redacted] Diagnosi, rubrica
22 — Speciale Coppa del Mondo
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,15 Tg sport
23,35 Monitor, attualità
23,55 [redacted]
0,30 Previsioni del tempo
0,35 Telegiornale
1,10 Tg sport
1,20 Cocoloco, rubrica musicale
1,30 [redacted]
3,05 Cocoloco, rubrica musicale
3,15 Film
4,50 Telegiornale
5,20 Tg sport

Tele Commerciale Alpina
7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Diretta del Consiglio Provinciale, seduta mattutina
12,45 TCA notizie flash
13 — Novità librarie, rubrica (R)
13,30 Videovetrina
15 — Diretta del Consiglio Provinciale di Trento, seduta pomeridiana
18 — Rosa de Lejos, telenovela
18,50 Tg giovani, informazione
19,15 TCA notizie
19,40 Oltre la vetta, rubrica
20,15 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
20,30 Stazione di polizia, telefilm
21,30 Supersix sport
22,25 Videovetrina
22,30 TCA notizie (R)
[redacted] L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,09 Videovetrina
23,50 TCA notizie (R)
0,10 Videovetrina
2,30 TCA studio rock non stop

[redacted] Tele Antenna
12,15 I Walton una famiglia americana, telefilm con Richard Thomas e Ellen Corby
13,15 RTA news
13,30 Primo piano, rubrica a cura della redazione giornalistica
14 — Tormento d'amore, telenovela con Rubens de Falco e Bruna Lombardi
14,40 Superbook, cartoni animati
15 — Le cose buone della vita, con Gigi e Andrea
16 — Baker Livorno - Kleenex Pistoia, basket serie A1 maschile
17,30 Fauna selvaggia, documentario
18 — Tormento d'amore, telenovela con Rubens de Falco e Bruna Lombardi
19,15 [redacted]
19,40 Primo piano, rubrica a cura della redazione giornalistica
20,20 Ai confini della realtà, telefilm
20,45 Plotone d'assalto, film con Scott Brady e Elaine Edwards
22,30 RTA news
23 — Baker Livorno - Kleenex Pistoia, basket serie A1 maschile (sintesi)

ATR
7 — Musica va'
7,30 Tg giornale Veneto
8 — Musica va'
[redacted] Samba d'amore, telenovela
9,50 Telefilm
10,25 Studio rock
11,30 Rosa de Lejos, superteleromanzo
12,30 Musica va'
19,20 Tg giornale Veneto
20 — Proposta
1 — Sexy varietà

TVA Trento
5,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni [redacted]
8 — TVA Expò
11,45 TVA notizie, informazione
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, telefilm
14 — TVA notizie, informazione
14,15 TVA Expò
17 — La ribelle, telenovela
17,45 Aglio olio e peperoncino
18,15 Naturalia
19 — TVA notizie sera, informazione
19,25 TVA meteo
19,45 Spazio industria, a cura dell'A[redacted] industriali della provincia di Bolzano
20 — Punto volley, rubrica sportiva
20,30 Panni sporchi, situation comedy con M. Marenco e A. Luotto
20,45 Diagnosi, conduce in studio il prof. F. Tracca
22 — Speciale Coppa del Mondo
22,30 TVA [redacted] notte, informazione
23 — TVA sport
23,15 TVA Expò
24 — TVA notizie notte, informazione
1,30 Film
3 — [redacted] notizie [redacted], informazione
3,30 Film

Tele[redacted]riuli
9 — Videobit, videogiornale
7,30 Capitan Blood, film con Errol Flynn e Olivia De Havilland, regia di Michael Curtiz
9,30 [redacted]ich music, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — Video shopping
10,45 Hagen, telefilm
11,30 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
12 — Perché no?, rubrica d'informazione
13 — Il cortile, situation comedy
13,45 La nostra maxivetrina, cinegiornale
14 — Tg [redacted]
14,05 Match music
14,30 Video shopping
17 — La ribelle, [redacted]lenovela
17,30 Aglio olio e [redacted]roncino, rubrica
17,45 Amici animali, rubrica
18,15 Naturalia, rubrica
18,45 La [redacted] maxivetrina, cinegiornale
19,05 Telefriuli sera
19,45 Regione verde, agricoltura
20 — La storia degli Usa, documentario
20,30 Bollettino della neve, rubrica
20,45 Diagnosi, talk show di medicina
22 — Ghiaccio e neve, rubrica di sport e turismo invernale
22,30 Parlamone, incontri [redacted] salotto a cura di Kira Tomaselli
23,50 Telefriuli notte
0,30 Video shopping
0,40 [redacted] music
1,05 Capitan Blood, film con Errol Flynn e Olivia De Havilland, regia di Michael Curtiz
2,40 I giorni [redacted] telefilm
[redacted], videogiornale

Rete [redacted]
7 — Rete Nord notizie, notiziario
7,15 Il buon samaritano, film
9,30 La rondine, film
11,30 Viaggi nell'avventura
13 — B&B Valeroso
15 — Iranian Loom Tappeti
17 — Il generale Quantiglio, film
20 — Viaggi nell'avventura
21,30 Il tramonto, film
23,30 Gli avvoltoi, film
1,15 Il mondo che sorge, film

[redacted] Europea
8,15 O.E. news magazine, notiziario
8,[redacted] Market box [redacted], [redacted] commerciale
12,30 Fatti, attualità e approfondimenti, speciale (R)
12,45 O.E. news - Telegiornale
13 — [redacted] Greatest hits, Paul King ci presenta i più grandi successi di Mtv
14 — V.J. Simone Angel, musicale
15,30 Mtv Coca Cola report, musicale
15,45 Mtv at [redacted] movies, musicale
17 — Mtv news at night, musicale
17,15 It from 1, musicale, il programma presenta [redacted] collegati da [redacted] filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
17,30 Dial Mtv, musicale
18 — The soul of Mtv, musicale con Ricko Rosch
19,30 Music non stop, con Pip Dann video da tutto il mondo
19 — Hippodrome day, musicale
19,15 O.E. news - Telegiornale
19,45 Fatti, attualità e approfondimenti
20 — La vita intorno a noi, documentario
20,30 [redacted] on ice (Stelle [redacted] ghiaccio), [redacted] Trobek (stuc[redacted] i [redacted] bei numeri di cabaret sul ghiaccio
21 — Iride, [redacted] umane e sociali, speciale
22,10 O.E. news - Telegiornale
22,30 [redacted] clinico, rubrica di medicina
23 — Market box, proposta commerciale
0,30 O.E. news - Telegiornale, replica

Televenezia Cinquestelle
8,[redacted] Metronews, rubrica
6,50 Il mattatoio, rubrica
7,[redacted] [redacted], rubrica
8,05 Diretta studio
9 — Falcon Crest, telefilm
10 — Tenta la fortuna, programma sul Lotto
11,30 Metronews, rubrica
12 — Perché no?, varietà
13 — Il cortile, telefilm
14,30 Gente Oggi Motori non stop, rubrica
15 — Servizi speciali
17 — La ribelle, telenovela
17,30 Aglio olio e peperoncino, rubrica
17,45 Amici animali, documentario
18,15 Naturalia, documentario
18,30 Metronews, rubrica
18,55 Anteprima cinema, rubrica
20 — [redacted]l mattatoio, rubrica
20,30 [redacted]nni sporchi, [redacted]
20,45 Diagnosi, rubrica
22 — Speciale Coppa del Mondo
[redacted] Metronews, [redacted]
22,55 Servizi speciali, [redacted]
0,15 Falcon Crest, telefilm
1,15 Il mattatoio, rubrica
1,40 I[redacted]o da copertina, [redacted]

[redacted] Italia Tv
6,45 Grande Italia [redacted] notizie, notiziario
7 — L'amico pubblico [redacted] uno, film
8,30 Grande Italia Tv notizie, notiziario
8,45 Viaggio infernale, [redacted]
11,30 Grande [redacted] Tv notizie, notiziario
11,45 Codice rosso fuoco, telefilm
13 — Documentario
14 — Tempi moderni, film
16 — Il cavaliere del cielo, film
19 — [redacted] rosso fuoco, telefilm
20,30 Grande Italia Tv notizie, notiziario
20,45 Boutique dell'arte
[redacted],45 Dama Cowboy, film
23,30 Due orfanelli, film
0,30 Grande [redacted] Tv notizie, notiziario
0,45 Il ponte di [redacted] Louis, film

Telepordenone
7 — Cartoni animati
11 — Per Elisa, telenovela
12 — Commerciali
13 — Switch, telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Per Elisa
19,15 [redacted] regionale
20,05 In [redacted] del popolo italiano, programma
22 — Piazza Montecitorio
[redacted] Tg regionale
23,30 Tengo famiglia, talk show
1 — Tg regionale
2 — I classici dell'erotismo, varietà

TV 7 Triveneta
7 — Notiziario
7,20 Cartoni animati
9,40 Film
10,45 Al mare, proposte immobiliari
12,05 Cartoni animati
16,20 Film
20 — Notiziario
21 — Professione sub, documentario
[redacted] Notiziario
23,30 Piccole idee..., commerciale
1 — Notiziario
1,15 Programmi [redacted]

Telesüdtirol
16,35 Police Academy
17,25 Familie Feuerstein
17,55 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
18,25 Unser lautes [redacted]
18,55 College-Fieber
19,15 Tagesbilder
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Nobody ist der Grösste
0,20 Tagesbilder

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]tenti.

Lo spettacolo dell'artista all'Alcione di Verona

I magoni diventano [redacted] [redacted] sul palco c'è Lella [redacted]

VERONA. Due serate tutte da ridere: stasera e domani al teatro Alcione sarà di scena Lella Costa con il [redacted] ultimo spettacolo «Magoni (e forse miracoli)». L'anno scorso, a Verona, l'attrice aveva fatto il tutto esaurito con «Due, abbiamo un'abitudine alla notte» e quest'anno probabilmente farà il bis visto che lo spettacolo sta andando benissimo.

Dopo il gioco a due sull'amore e le tristezze della coppia, Lella Costa torna da sola sul palcoscenico. Alle spalle ha una garza di color chiaro, dietro si intravedono le ombre dei musicisti che eseguono le musiche originali composte proprio per lei da Ivano Fossati.

Sono i magoni i protagonisti dello spettacolo. Non tristezze e neppure malinconie. Piuttosto un nodo alla gola che arriva improvviso e che ti attanaglia. Il pianto prima esita e poi esplode e il mondo sembra rifiutarti. Magoni non solo d'amore, [redacted] anche d'amicizia e di politica.

Lella Costa

«Magoni (e forse miracoli)» è firmato dall'attrice e dai consueti compagni d'avventura fra cui Massimo Cirri, Sergio Ferrentini, Piergiorgio Paterlini, Bruno Agostini.

La prevendita dei biglietti è aperta: a Verona al Box Office di via del Pontiere e alla biglietteria del teatro Alcione. [m.p.]

ASTA

Filippo De Pisis - Olio su tavola [redacted]. 50x70

[redacted] 17 [redacted] 17,30

opere provenienti [redacted] collezioni private

ADAMI
AFRO
AGUZZI
APPEL
BALEST
BARBARO
BARRIVIERA
BERGAMINI
BIROLLI
BORSATO
BOSCOLO
BOZZATO
BRESCIANINI
BRINDISI
BUTERA
CANDIANI
CANTATORE
CAPOGROSSI
CARGNEL
CARRARO
CARENA
CASCELLA
CASTELLANI
CENSOTTI
CESETTI
CODOGNOTTO
DALLA ZORZA
[redacted] BEI
DE CHIRICO
[redacted] CILLIA
DEPERO
DE PISIS
DE STEFANI
DINETTO
DI VENERE
DORAZIO
DOVA
FUNI
GIANQUINTO
GORKY
GUIDI
GUTTUSO
HOLLESCH
KOSTABI
LANCEROTTO
LICINI
MARTINA
MARUSSIG
MASSAGRA[redacted]
MATHIEU
MILESI
MODIGLIANI
MORI
MURER
MUSIC
[redacted] PASINETTI
NOVATI
OMICCIOLI
PAGAN
PELLIS
PENDINI
PERILLI
PIGNON
PIZZI CANNELLA
PIZZINATO
POSSENTI
PRIVATO
RAVENNA
RONCORONI
ROSSI
ROTELLA
SAETTI
SANTOMASO
SCARPA CROCE
SCHNEIDER
SEIBEZZI
SEMEGHINI
SOLDERA
SPILIMBERGO
SPRINGOLO
[redacted]
SIRONI
TANCREDI
TOMEA
TONELLO
TOSI
TOZZI
TURCATO
VALENZIN
VARAGNOLO
VASARELY
VEDOVA
VIANI
VOLTOLINA
ZIGAINA
ZOTTI
ZUCCHERI

FIDESARTE [redacted]l. - Arte moderna e contemporanea
Via Padre Giuliani, 7 (ang. via Einaudi)
30174 MESTRE-VENEZIA - Tel. (041) 950.354 - Fax (041) 950.539

Esposizione: da sabato [redacted] aprile a sabato 16 aprile 1994
dalle ore [redacted] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Domenica 17 aprile 1994 dalle ore 10 alle 12,30

Per l'asta di ottobre accettiamo incarichi di vendita di opere provenienti da collezioni private, eredità o esecuzioni giudiziarie. Le stime che effettuiamo sono gratuite.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Ore 17,15/21
Ingr. 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15'. **Drammatico**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 16.30/18/21,45
Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 18
Ingr. 1[illegible]
Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Arcobaleno
v. Roni 2
Tel. 600.820
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 504.97
Or.: 20/22.15
Ingr. 10.000
La strategia [illegible]
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lamaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, stratti[illegible] padrone-speculatore, sono costretti a escogitare [illegible] dienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Biri
p. Stanga 3
Tel. 778.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Mignon
v. Cassuro 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17.30/19,40/22,20
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 675.1550
Ap.: 18/20,15/22,20
Ingr. 10.000
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La [illegible]nte Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.0720
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible]bù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore [illegible]'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1009
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Getaway ☎
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.880
Ore 21
Ingr. 10.000
Oggi riposo. Domani: **Rapa Nui**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.537
Or.: 20/22
Lire 10.000
[illegible]. Domani: Concerto.

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 16/20,05/22,15
Lire 10.000
[illegible] Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Lire 10.000
Beethoven 2 ☎
di A. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000 vers. orig.
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, [illegible] Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente smaniato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso
c. del Popolo [illegible]
Tel. 549.322
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Embassy
Lgo Alfonsi
Tel. 542.024
Or.: 18/21,30
Ingr. [illegible]
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, [illegible] Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible] — La vera storia di un industriale tedesco che [illegible] salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207.
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del [illegible]ifida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.7706
Ingr. 10.000
Or.: 16,30/19,50 **Così bella, così dolce;** 17,40/21,30 **Il conformista.**

Centrale
San Marco 1556
Tel. 522.6201
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

Olimpia d'[illegible]
San Marco 1064
Tel. 520.5439
[illegible]. 17,30/19,10/21,15
Ingr. 10.000
Rasoi

Ritz
San Marco 817
Tel. 520.4429
Or.: 17,30/21
Ingr. [illegible]
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rossini
San Marco 3968
Tel. 523.0322
Or.: 17/18,40/20,20/22
Chiuso fino al 21 aprile.

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534. Or.: 17,15
19,40/22
Ingr. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. [illegible] (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (tre 932 al minuto + iva)

MESTRE

[illegible]
v.le San Marco
Tel. 531.7686
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,45/21,30
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]
v. Senegalia 12
Tel. 538.1555
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **Film Blu.**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.964.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Palazzo 1
v. Palazzo [illegible]
Tel. 971.444.
Or.: 16/20/22.
Ingr. 7000
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. [illegible]a: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
DellaMorte Dellamore ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal [illegible] di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 985.722
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Il giardino segreto [illegible]
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17,15/20/22,15
Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Coralio
v. 4 Spade [illegible]
Tel. 595.990
Or.: 16/18,10/20,10/22,15
Ingr. [illegible]
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiuta[illegible]ver[illegible]. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Il giardino segreto ☎
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, [illegible] bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi [illegible] «magica» [illegible] inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 595.828
Or.: 18/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
[illegible]: 15,30/17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal [illegible] perché malato di Aids, porta il caso in tribu[illegible] per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.6100.
Ap. 18
[illegible] **che [illegible] giorno** ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'[illegible]padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Piemonte
v. Sebastino 2[illegible]
Tel. 913.581
Or.: 15/18/21
Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la terribile [illegible]a di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Rivoli
p. Erbe
Tel. 590.855
Or.: sp. 15/18,30/22
Ingr. 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Italia
c. Palladio Vecchio 36
Tel. 323.807. Or.: 17,30
19,50/22,15
Ingr. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.492.
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible]
v.le Verdi 5
Tel. 321.420. Or.: 17,30
19/20,30/22,15
Lire 10.000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodiando[illegible] film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. [illegible]. 1h 26' **Comico**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.900
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Rapa Nui [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara [illegible] degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel. 530.320.
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

[illegible]
p. Vittoria 41
Tel. 530.283
Or.: 20,45
Ingr. 10.000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 59
[illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Ore 21
Ingr. 5000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Zero-Sala [illegible]
p. Meseln del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19,45/22
Ingr. 9000
RIPOSO. Domani: **Gli amici di Peter.**

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Meseln del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19/21
Ingr. 9000
RIPOSO. Domani: [illegible] **resta del giorno.**

Ritz
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 630.585
Or.: 16/21,30
Ingr. 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 26.212
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 504.464 - 297.497
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 454.296 - 297.497
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240 - 297.497
Or.: 18/19/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Sarvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258 - 297.497
Ap ore: 18
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cavalli
Tel. 504.874
Or.: 19,30/22
Paris - Texas
di W. Wenders.

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781 - 297.497
Or.: 18/19/20/22
Ingr. 10.000
Rapa [illegible] ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]ter Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 17,15/21
Ingr. 10.000
Sali[illegible] riservata. Domani **Schindler's list.**

[illegible]
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 20,30/22,15
Ingr. 10.000
MARIAM sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Sarvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, [illegible] e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]
v. Battisti 10
[illegible]
Or.: 17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
[illegible] ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
OR.: 10/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
La voce del silenzio
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Marina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' [illegible]

[illegible] 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Rapa [illegible] ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible] 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
DellaMorte [illegible]re ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Il rapporto Pe[illegible] ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: [illegible].30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Il giardino segreto ☎
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere (insorgendosi) nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: [illegible]
18,45/22
Ingr. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Stradre 5
Tel. 975.664
Or. apert.: 17
Ingr. 10.000
Beethoven II ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma [illegible]no i [illegible] quando [illegible] cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 288.147
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
[illegible]indler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 529.002
Or. apert.: 19
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corretto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 16/21
Ingr. 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Roma
c. 3 Novembre 85
Tel. 915.398
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
Schindler's List [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. [illegible]. 3h 15' **Drammatico**

Vittoria
v. Manci 155
Tel. 235.284
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.[illegible]. Oggi [illegible] 21 **Gerhard Oppitz** al pianoforte. Musiche di Beethoven e Schubert.
LA [illegible]NICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Mercoledì 20 ore 19 **Tristano e Isotta** di R. Wagner, dirige M. Janowski.
[illegible] Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **Do[illegible] di [illegible]** di P. Valduga.
TEATRO [illegible] Popolo 30, tel. 972.615.
TEATRINO DI [illegible] PASI[illegible] Marghera, telefono (041) 932.421.
FONDAMENTA [illegible]OVE Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1988. 15-16 aprile ore 21 **[illegible]ov[illegible]** F. Di Francescantonio e T. Calvisi.
[illegible] DEL PARCO (Bissuola). 19 aprile ore 21 D[illegible] R[illegible] **Quartet [illegible] concerto.**

[illegible]
TEATRO VERDI. Oggi [illegible] 20,45 **Zeno e la cura del fu[illegible]** di T. Krasch da I. Svevo.
TEATRO PIO X tel. (048) 807.13.70. Venerdì 29 ore 21 **John Zorn and Masada in concerto.**
AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.848. Oggi ore 21 **Orchestra da Camera di Padova e del Veneto in concerto.**
PALASPORT S. LAZZARO 19/4 ore 21 **Lucio [illegible] in concerto.**

ROVIGO

[illegible] p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.814. Lunedì 18 ore 21 **Il gioco dell'amore** di Marivaux, regia M. Castri.
[illegible] venerdì 15 [illegible] **Nomadi in concerto** (inf. t. 0425/25566).

[illegible]
PALAVERDE 18 aprile ore 21 **Bryan Adams** in concerto.
COMUNALE [illegible] del Popolo 31, tel. (0422) 545.355. Oggi ore 20,30 **Progetto Beethoven**, Con Orch. Filar Veneta, diretta da P. Maag, G. Carmignola al violino.
[illegible] EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. 26/4 [illegible] 21 **L'onorevole, il poeta e la signora**, di A. De Benedetti con I. Monti e A. Giordana.

[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 17 aprile ore 21 Marco Paolini in **Liberitutti.**
AUDITORIUM [illegible] via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648.
[illegible] ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

[illegible]
[illegible]. Domenica 24 [illegible] 21 **Jovanotti** in concerto.
TEATRO COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, tel. 0437 - 940349.
AUDITORIUM COMUNALE telefono (0437) 941.748: 28 aprile ore 21 **Trio di Parma in concerto.** Musiche di Beethoven.

[illegible]
TEATRO ALCIONE Oggi ore 21 Lella Costa in **Magoni e forse miracoli.**
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Venerdì 15 ore 20,30 **Teresa e Claudio** di G. Farinelli. **L'inganno felice** di G. Rossini. Sabato 16 ore 20,30 **Tamerlano**, di A. Vivaldi.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100.
PALASPORT 20 aprile **Lucio Dalla** in concerto.

[illegible]
POLITEAMA ROSSETTI [illegible] XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,45 **Intrigo e amore** di F. Schiller.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Domani ore 20,30 **Il berretto e sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi ore 21 concerto del duo pianistico **P. Cragletto e D. Sequi.**
AUDITORIUM MUSEO [illegible] TELLA. 25 aprile ore 18 **Alessandra Palomba in concerto.**

[illegible]
[illegible] DI [illegible] telefono (0481) 790.470.

PORDENONE

[illegible]RI[illegible] CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 529.603.
[illegible] CULTURALE A. [illegible] Cordenons, telefono (0434) 932.725. [illegible] ore 21 **Il medico per forza.** [illegible] Molière.

[illegible]
ARISTON 21 aprile ore 21 Marco Ca[illegible] in **«Questions [illegible] sfiga».**
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), [illegible]. (0432) 604.765 e [illegible]
PALASPORT [illegible] [illegible] ore 21. Franco Rame in **Settimo ruba un po' meno n. 2.**

TRENTO

AUDITORIUM SANTA [illegible] via S. Croce 67, tel. (0461) 239.917. Venerdì 15 ore 20,45 **Rassegna di giovani cantautori.**
PALASPORT [illegible] VALSUGANA: venerdì 15 ore 21 **Andrea Mingardi** in concerto (informazioni [illegible]. 0461/75 41.11).

[illegible]
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) [illegible]20. 31 maggio ore 20,30 **Sissi** di R. Cavosi, regia M. Bernardi.
PALASPORT Oggi e 27 aprile ore 21 **Bryan Adams** in concerto.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Domani ore 21, concerto **Gustav Leonhardt**, clavicembalo, musiche di Bach, Couperin e Forqueray.
BOLOGNA
[redacted] Stagione lirica, domani ore 20,30 **I Lombardi alla prima crociata** di G. Verdi, libretto T. Solera, dir. Marco Guidarini, Ruggero Raimondi basso, Francesco Piccolo e Vincenzo La Scola tenori, Nanà Gordaze e Luciana Serra soprani, Sergej Zadvornoy baritono. Repliche Domenica (ore 15,30), 19, 26, 27, 28, 29 e 30/4 (ore 18). 21/4 ore 21, concerto **Orchestra sinfonica «G. Verdi»** dir. Vladimir Delman, musiche di Ciajkovskij e Sostakovic.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Il ventaglio**, di Goldoni, regia L. Squarzina.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, ore 21, **Le interviste impossibili**. Gruppo della Rocca. 18-22/4, **Calciobalilla**, con G. Comaschi e M. Foschini. 23/4, V. Mikulka, conc. chitarra classica.
TEATRO DEHON. Rassegna «Primavera comica» fino a sabato **Mangia e bevi che la vita è un lampo**, con D. Vergassola; 21-22/4 **L'assassino**, con I Gemelli Ruggeri; 28-30/4 **Il mio peggiore amico**, con Melandrino e Veronica, 3-5/5 **Salone Meraviglia**, con V. e A. Albanese.
TEATRI DI VITA v. del Pontelungo 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO. Via Oberdan 25, tel. 224.671. Ore 21, Teatro Nucleo **All'Alba**, regia e drammaturgia Cora Herrendorf.
TEATRO DELLE MOLINE, via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41, tel. 645.47.24. Domani, dalle ore 9, convegno su **Spazi del teatro, idee e luoghi di spettacolo**.
TEATRO SALA EUROPA. Lunedì concerto **Alexandro Baldi**.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.290. Ore 18 spettacolo per ragazzi.
MULTISALA. Domani ore 21 concerto jazz **Kenny Wheeler e Orchestra OFP**.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento a jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RISTORO via di Roncrio 1B. Tutte le sere, tranne la domenica, spaghetti e concerti. Ore 22,30 concerto Tinderstick.
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale): 27/4 **Zacharias**. 7/5 **Bellio/Somerro**. 8/5 **Piers Dumay**. 9/5 **Koopman**. 12/5 **Agostino - Fanti - Giuranna - Poppen - Geritti - Meunier** 15/5 **Pagny** 20/5 **Fassbaender - Cassé - Kaberia**.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Da domani a domenica C. Bisio presenta **Blake's Grillstaz**. Martedì **Non fermo a Chiasso** con A. Neacci.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO PALASPORT 20/4 concerto **Bryan Adams** 2/5 concerto **Jovanotti**.
CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Rassegna jazz, ore 21 concerto **Quartetto Alessandro Alberici**. 19/4 **Natura morta con custodia di sax**.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Sabato ore 21, **Salone meraviglia** con Vito e Antonio Albanese. 30/4 concerto **John Zorn-Masada**.
CENTO
TEATRO BORGATTI. 22/4 **Mi ricordo (sogna verdi)**, con Stefano Nosei. 29/4 **Preferisco ridere 3**, con la Premiata Ditta.
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. 28/4 La Premiata Ditta in **Sottosopra**.
FAENZA
TEATRO MASINI. Lunedì e martedì **L'interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi con Valeria Moriconi.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, stagione di danza, Carolyn Carlson e Michel Portal in **Duo**, prima nazionale. Domenica 17 e martedì 19, **Tosca** di G. Puccini, dir. S. Ranzani, orchestra da Camera di Bologna. 27 e 29/4 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini.
TEATRO NUOVO. Ore 21 **Salone meraviglia** con Vito e Antonio Albanese. Sabato concerto **Marillion**.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
TEATRO IL PICCOLO. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Sabato ore 21 **Io ella mare**, teatro dell'Arca. 23/4 Mechimecomica **Homo ridens**. 30/4 M. **Bali Il come realtà**.
PALAFIERA. Sabato ore 21 concerto **Francesco Guccini**.
GALEATA
TEATRO COMUNALE. Rassegna «Teatro comico a primavera»: sabato ore 21, Dorati & Olesen **Buonanotte brivido**. 30/4 Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo**.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 24/4, Comp. C. Cecchi in **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me** di T. Bernhard. 29/4, **Il tempo di una doccia**, Compagnia Il Fosso. 9-12 maggio **A. De Agatha**, regia T. Salmon. 13-14/5, **Incanto**, regia M. Martinelli.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Oggi e domani, ore 21, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con M. Malfatti, regia di L. Squarzina. 21/4, **Magari (e, forse, miracoli)**, con L. Costa. 28/4, F. Rame in **Settimo, ruba un po' meno 2**.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Sabato, ore 18, Sala del Ridotto, **Concerto Aperitivo**, S. Inrieri, clavicembalo. 20/4, ore 20,45 **Anatomia di un capolavoro: Bach, Variazioni Goldberg**, Piero Rattalino relatore, F. Locatelli pianoforte. 21/4, concerto **Nederlands Blazers Ensemble**, musiche di Copland, Bernstein, Gershwin e Stravinsky.
S. GEMINIANO. Oggi e domani, **Dove gli angeli saltano**, regia di Carmelo Pizzo e Davide Iodice. Sabato e domenica **Les Policenes**, regia progetto di Giorgio Degasperi. Lunedì concerto **Ben Neill**. 26-28/4, **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me**, di T. Bernhardt, regia Carlo Cecchi.
STORCHI. 20-24/4, **Ifigenia**, con A. Guarnieri, regia M. Castri. 29/4 concerto **Paolo Conte**.
NONANTOLA
VOX. 23/4 concerto **Mother Earth**.
PARMA
TEATRO REGIO. Domani ore 20,30 concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, dirige W. Delman, musiche di Bruckner (Sinfonia n. 9 in re minore). 19/4 conc. Orch. sinfonica teatro La Scala, dirige R. Muti, musiche di Ciaikovskij, Elgar, Beethoven. 18/4 conc. Kronos Quartet. 23/4 conc. orch. sinf. Toscanini, dirige G. Neuhold, pianista E. Schmidt, musiche di Schnittke e Rimsky-Korsakov.
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Fino a sabato, **Italia-Germania 4 a 3**, di Umberto Marino, regia Ester Cantoni.
TEATRO AL PARCO. Domenica ore 21, **Pinocchio, ahi m'hai fatto male**, Laboratorio Permanente Teatro al Parco; ore 22 **Io eisa...**, Progetto [redacted].
PIACENZA
[redacted] **MUNICIPALE.** Fino a [redacted] **Il gioco** [redacted] **e del caso**, di Marivaux, regia Massimo Castri.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. 26-30/4. **Un tram che si chiama desiderio**, di T. Williams, con Mariangela Melato.
TEATRO [redacted]. Sabato ore 21, **Ari Ari e Meditazioni** 29/4 **La trasfigurazione di Benno il Ciccione**. 23/4 **L'uomo coriandolo**, con M. Francia.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. 1 maggio ore 21 concerto jazz **Steve Lacy Vespers e Paul Motian Trio**.
TEATRO ARIOSTO. 27-29/4, **Intrigo e amore**, regia Nanni Garella.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Domani ore 21, **Salone meraviglia**, con Vito e Antonio Albanese.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Martedì, ore 21, **Però ci amiamo** di e con Grazia Scuccimarra.
SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. 23/3 **Salone Meraviglia** con Vito e Antonio Albanese. 29/4 **L'ultimo nastro di Krapp** di S. Beckett, regia G. Gaudenzio.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26 — Or.: 21,15 spett. unico — sab. e fest. 15,15 18,45/22,15
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted]: 18,30/18,30/20,30 22,30 - Vietato min. 14
Il giardino di cemento
di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' **Dramm.**

Apollo — v. XXI Aprile 6
CHIUSO PER LAVORI

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d — Tel. 235.227. — Or.: 18/18,10/20,15/22,30 — Sab. ult. spett. 0,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3 — Tel. 235.628 — [redacted]: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. Rid. Agis
Bi[redacted]e e i 7 nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Arlecchino — v. Lame 57 — Tel. 522.285 Or. 15/16,50 18,40/20,30/22,30 — Sab. ult. spett. 0,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Capitol [redacted] — v. Milazzo 1 — Tel. 248.258 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Rid. Agis
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7 — Tel. 24.930 — Or.: 15/17,30/20/22,30
[redacted] che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1 — Tel. 249.258 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Sab. ult. 0,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore [redacted] gara mortale degli abitanti in onore [redacted]tenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Castiglione — p. P. Castiglione 3 — Or.: fer. 19,50/22,30 — fest. 17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corallo — v. Sardegna 15 — Tel. 542.701 — Or.: 20 — fest. 16 / ult. 22,30
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [redacted]. 18 1h 40' [redacted]

Embassy — v. Azzogardino 61 — Tel. 555.563 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145 — Or.: 20,15/22,30 — fest. 15,50/18/20,10/22,30 — Sospese entrate di favore
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Fulgor — v. Montegrappa 2 — Tel. 231.325 — Or.: 15/18,30/22
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Giardino — v. Oriani 37/2 — T. 343.441. Or.: 20/22,30 — sab. e fest. 18/18,10 20,15/22,30. Sab. ult. 0,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa [redacted]) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Imperiale — v. Indipendenza 5 — Tel. 223.73 — Or.: 16,10/18,20/20,30/22,30 — Sab. ult. 0,30
Maniaci [redacted]timentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **C[redacted]**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222 — Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30 fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Il silenzio dei prosciutti
[redacted] *Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia [redacted] film genere «horror-thriller»: protagonista, [redacted] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Jolly — v. Marconi 14 — Tel. 224.605 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[redacted] — v. Monari 3 — Tel. 229.604 — [redacted]: 15,30/17,50 20,10/22,30
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

[redacted] — v. Saffi 56 — Tel. [redacted] — Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
[redacted] DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare [redacted] misteriosa epidemia che [redacted] risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. [redacted] **Horror**

[redacted] Palace — v. Montegrappa 9 — Tel. 232.901 — Or.: 21,15
Andrea Mingardi in concerto
Domani: **Sister Act 2**

Metropolitan — v. Indipendenza 38 — Tel. 265.901 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican
[redacted] *A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno — v. Venturoli 30 — Tel. 341.921 — Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Sister Act [redacted]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21 — Tel. 331.506. — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nosadella [redacted] — v. Nosadella 21 — Tel. 331.506. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — sospese entrate di favore
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[redacted] Settebello — v. Nosadella 21 — Tel. 331.509. Rid. Agis — Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 47' **Avventuroso**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51 — Tel. 331.099. fer. or.: 20/22,30; sab e fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Odeon Sala [redacted] — p. Mascarella 3 — Tel. 227.916 — Or.: 15/16,50/18,40 [redacted],30/22,30
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' [redacted]

Odeon Sala B — p. Mascarella 3 — Tel. 227.916. — Or.: fer. e fest. 15,15 17/18,45/20,40/22,30
Beethoven [redacted]
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i [redacted] quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3 — Tel. 227.916 — Or.: fest. e fer. 15 16,45/18,00/20,30/22,30
Ladybird Ladybird

Olimpia — Or.: fer.: 20,30/22,30 — Fest. 15/17,35/19,10 20,45/22,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [redacted]

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412 — Or.: 20/22,30
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Rialt[redacted] Studio 1 — v. Rialto 19 — Tel. 227.926. Rid. Agis — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie, la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane [redacted] giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [redacted]

Rialto [redacted] 2 — v. Rialto 19 — Tel. 227.926 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]

[redacted] d'[redacted] — v. Fondazza 4 — Tel. 347.470 — Or.: 18/21,30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Smeraldo — v. Toscana 125 — Or.: 18/22,30 — sab. e fest. 15,30/19/22,30 — Rid. Agis
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253 — Or.: fer. 20,30/22,30 — sa. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Rid. Agis
[redacted] amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa il nuovo Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Alba — v. Arcoveggio 3 — Tel. 352.906. Or.: 20/22,30 — fest. 14; ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3 — Tel. 3467. Fer.: 16 — fest.: 14; ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6 — Tel. 434352. Fer. 20/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25 — Tel. 372.408 — Or.: fer. 20 — fest. 15 ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14 — Tel. 3824. Or.: 20/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418 — Tel. 5324 — Or.: 20 — fest. 15; ult. 22,30
La casa [redacted] spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: [redacted] Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[redacted] — v. Pietralata 55/A — T[redacted]
Ore 18: **La paura del portiere di fronte al calcio di rigore** di Wim Wenders; ore 20,20: **Edoardo II** di Derek Jarman; ore 22,30: **L'enigma di Kasper Hauser** di Werner Herzog.

[redacted] — Or.: fer. e fest. 15 — ult. spett. 22,30
Jojami nido d'amore... [redacted]
con Marina Lotar, Ashley Quinn. Regia Luky Fear Dolly. V.M. 18

Minerva — Or.: fer. e fest. 15 — ult. spett. 22,30 — Viet. min. 18
Donna d'onore femmina in calore
con Maurizia Paradiso, Stefan Kramer. Regia Frank Simon.

[redacted]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MAN[redacted] MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[redacted] — Viale Osservanza 190 — Tel. 22.317 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. 14,30/22,30
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Bogart — Via della Chiesa 110 — Tel. 384.777 — Ore 21
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol — Via Ravennate 2854 — Tel. 383.425 — Or.: 20,30/22,30
[redacted]niaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Eliseo 1 — Viale Carducci — Tel. 21.520 — Or.: 20 — fest. 15; ult. 22,30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Eliseo [redacted] — Viale Carducci — Or.: 20,20/22,30 — fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Rapa [redacted]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Jolly — Via Lugaresi 202 — Tel. 331.504 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 14,30; ultimo 22,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Via Sostegni 7 — Tel. 21.089 — Or. fer. 20,30 — Fest. 15 ult. 22,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

San Biagio — Via Aldini 24 — Tel. 24.762
Sala 1: **Una donna pericolosa**
Sala 2, ore 21 **Opera lirica in video «Rigoletto»**, di G. Verdi

FERRARA

[redacted] — Via F. Boario 77 — Tel. 93.300 — Or.: 20; sab. 18; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

Apollo 1 — Via Mair 69/p — Tel. 762.002 — Or.: 20; sab. 18; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [redacted]

Apol[redacted] 2 — Via Mair 69/p — Tel. 762.002 — Or.: 20; sab. 18; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Il rapporto [redacted]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo 3 — Via Mair 69/p — Or.: 20; sab. 18; fest. [redacted] (ult. spett. 22,30)
DellaMorte [redacted]re
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) [redacted] DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [redacted]

Diana — Or.: 15; ult. 22,30 — V. M. 18
Play girls a gogò

Embassy — Corso Porto Po 117 — Or.: 15/18,30/22
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un [redacted]striale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [redacted]bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Manzoni — Via Mortara 173 — Tel. 209.961. — Or.: 20,30/22,30 — fest. 15; ult. spe. 22,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20 — Tel. 760.136 — Or.: 15; ult. 22,30 — V. M. 18. Rid. anziani
Chiamami [redacted] play best

Ristori — Via Tu[redacted] — Tel. 206.679 — Fer. 16,30/18/19,30/21/22,30 — sab. e fest. 15; ult. 22,30
Getaway
[redacted] *Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Rivoli — v. Boccaleone 20 — Tel. 206.560 — Or.: 20,30 — fest. 15 ult. 22,30
Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11 — Or.: 15/17/21
OGGI RIPOSO

Sala Boldini — Ore 21,30
Le due inglesi

FORLI'

[redacted] — Viale Roma 298 — Tel. [redacted].684 — Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118 — Or.: 16,50/18,45/20,40/22,30 — fest. 14,50; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Apollo [redacted] — Via Mentana 8. Tel. 32.118 — Or.: 20,10/22,30 — sab. 17,30/22,30 — fest. 15; ult. 22,30
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston — Via Tevere 26 — Tel. 702.040 — Or.: 18,30/22 — Fest. 15/18,30/22
Schindler's [redacted]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Astoria — Via Ribolle 8 — Tel. 63.417. fer.: 20,15 22,30. Fest.: 15/17,40/20,15 22,30. sab.: ult. 0,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317 — Or.: 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Film per adulti

Mazzini — [redacted]. Repubblica 88. T. 27.278 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 15; ult. 22,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. [redacted] 30' **Commedia**

Odeon — Viale Libertà 2 — Tel. 32.309 — Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Sacher — V. Appennino 658 — Tel. 86.557. Rassegna — Or.: 17/19,45/22,30
Heimat 2 - 12° episodio
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Saffi — Viale Appennino 478 — Tel. 84.070 — Or.: 20,30/22,30
[redacted] amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa il nuovo Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — Or.: fer. 20,15/22,45
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

IMOLA

Astoria
Or.: 20,45/22,30
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Centrale
Via Emilia
Tel.
Fer.: 20,30
Fest.: 15 ult. 22,30
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible]
Via Appia 30
Tel.
Or.: 20,10/22,30
fest. 15; ult.
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Jolly
Via Troni 16. Tel. 22.794
.: 20/22,30
sab. e fest. 15/22,30
Film per adulti

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.582. Or.: 20/22,30
fest. 15; ult. 22,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

MODENA

Adriano
Via Selmi
. 219.141
.: 14,30; ult. 22,30
. minori 18 anni
Film per

Arena
Viale Tassoni
Tel. 211.712. Ap.: 14
16,10/18,15/20,20/22,30
Cosa preziosa ☎
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Sadalla (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio . antiquariato e al suo diabolico gestore... . V. 2h **Thriller**

Astra
Via Rismondo 2
Or.: fer. e fest.
16,30/22
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — . vera storia di un industriale . che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30
22,30 fest. dalle 14,30
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

50
Or.:
fest. 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' .

Embassy
Viale Alpago 8
Tel. 225.167
Or.: 18,30/20,30/22,30
in lingua originale
DellaMorte DellAmore ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' .

Filmstudio 70
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
Una donna pericolosa ☎
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1[illegible] **Dramm.**

Metropol
Via Ghirlandina 10
Tel. 223.102 Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30 fest. 14,30
[illegible]ven 2 ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Michelangelo
Giardini 257
. 343.582
Rassegna ore 20,30/22,30
RIPOSO

Nuovo Scala
Via Ghirardi 34
Tel. 33.35.52. Fer. 16,30
16,30/20,30/22,30
Fest. dalle 14,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30; fest. dalle 14,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 240.361
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' .

Raffaello
Via Formigina 360
Tel. 357.502
Or.: fer. e fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Splendor
Via Modonese 5
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 16
ult. spett. 22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' .

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 20 ult. 22,30
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 771.205
Or.: 20,30/22,30
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 20/22,30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 20/22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' .

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.525
Or.: 20/22,30
[illegible] del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. . .' **Dramm.**

Orfeo
Via Oberdan 5
Tel. 230.203
Or.: [illegible]22
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Piccolo Teatro
Borgo di Trinità 5
Tel. 265.309. Or. 19/22,30
Film in lingua originale
RIPOSO

Trento
Via Trento 4
Tel. 771.205. Or.: 20,30
22,30
RIPOSO

FERRARA

Carlson e Link al Comunale

. fra le più importanti danzatrici e coreografe contemporanee, Carolyn Carlson (foto) e Susanne Link, proporranno i rispettivi spettacoli al teatro Comunale di Ferrara. Stasera alle 20,30, la californiana Carlson, insieme al musicista francese Michel Portal (autore ed esecutore delle musiche del balletto), presenterà «Duo». Per questo «a solo», coreografato dalla stessa danzatrice e proposto per la prima volta in Italia, Portel eseguirà le . musiche al clarinetto, al box e al bandoneon. «Dialog», che sarà presentato in prima assoluta da . Link il 4 maggio, . compone di due «a solo»: «Dialogo con scomparso», e «Carte bianche per Si». Le musiche dei due balletti sono rispettivamente di John Cage e . compositore estone Arvo Pert. Durante la permanenza a Ferrara per gli spettacoli le due artiste terranno due stages destinati a gruppi di danzatori e coreografi.

PARMA

Roma
V. Tanara 5
Tel. 230.026
Or.: 20/22,30;
sab. e fest. 16 ult. 22,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476. Or.: 20,30
22,30
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476. Or.: 20,45
22,30
Biancaneve e i sette nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. . 17' **Cartoni animati**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.555. Or.: 15
15,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]ncaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. . 17' **Cartoni a[illegible]**

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' .

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr.
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' .

President
Via Manfredi 30
Tel. 458.2154
Or.: 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. . V. 3h 15' **Drammatico**

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette . guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Politeama Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Il giardino segreto ☎
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» . inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

RAVENNA

Alexander
Via Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

[illegible]
Via Trieste 233
Or.: fer. 20/22,30
fest.: 15/22,30
Tel. 421.026
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Capitol
Via Salara 35
Tel. .231
Or.: 20; fest. 15/22,30
Schindler's List
di . Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera . di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. . V. 3h 15' .

Jolly
Via R. Serra 33
Tel.
Or.: 20/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

RAVENNA

[illegible]ami
Via P. Marino
Tel. 30297
Or.: 20/22,30
. 15; ult. 22,30
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. : basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Mirabello
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: 30/22,00
fest. ; ultimo 22,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei . Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del . di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Roma
Via Baiso 19
Tel. 212.221
Fer.: 20,30/22,30
fest.: 16,15; ult. 22,30
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: 16
fest. 14,30; ult. 22,30
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.864
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. . V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] 2
Via M. S.
Tel. 46.281
Or.: 18,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h . **Thriller**

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 438.557
Or.: 16,30/22
fest. 15/16,30/22
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel.
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
Il giardino segreto ☎
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» . inglese. . libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Bolardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Or.: 20,20/22,30
fest. 15,30/22,30
Una donna pericolosa ☎
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 46' **Dramm.**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.269
Or.: 20
fest. 14,30; ult. 22,20
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible]
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.269
.: 20
fest. 14,30; ult. 22,20
Sister Act 2 - Più svitata che mai ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.694
Or.: 20,30; fest. 15
ult. 22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beata (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con patatine varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 5
Tel. 555.113
Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.169
Or.: 20,50
fest. 14,30; ult. 22,30
Beethoven 2 ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 [illegible] 0921

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20,30
22,30. Fest. 14,30/16,05
17,40/19,10/20,40/22,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. . 2h .

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.083
Fer.: 20,10/22,30
fest. 15/17,30/20,10/22,30
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Fer.: 20,30
Fest.: 14,30 ult. 22,30
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Film per adulti

Miramare
Via Olivoli 65
Tel. 372.293
Fer. e fest. 14,30
spett. comi; ult. 22,30
Film per adulti

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.378
Or.: unico 21,30
fest.
Schindler's L[illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Or.: 20/22,30. .
17,30/20,15/22,30
Nel [illegible] del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,15/22,30;
. 15/17,30/20,15/22,30
Il rapporto P[illegible] ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. . Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto 161
Tel. 26.830
.:
fest. 14,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non . pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N . 1h 30' **Commedia**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Gli amici di Peter
ALFONSINE
GULLIVER: Achtung! Baadli!
ARGENTA
MODERNO: The Snapper
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: Rapa Nui
[illegible]
ASTRA: [illegible]
STAR: Philadelphia
BONDENO
ARGENTINA: La crisi
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Nuovo programma
FARNESE: Nuovo programma
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Rapa Nui
CORSO: Maniaci sentimentali
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: [illegible] - Il sospetto
CASALGRANDE
[illegible] Insonnia d'amore
[illegible]O
BELVEDERE: Insonnia d'amore
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO [illegible]
ARISTON: Insonnia d'amore
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: Maniaci sentimentali
ARISTON 2: Schindler's List
LAVATOIO: Beethoven
CENTO
ABRA: Il rapporto Pelican
ODEON: Philadelphia
[illegible]
ASTRA: Il rapporto Pelican
CODIGORO
[illegible] Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: Rapa Nui
[illegible]
[illegible] blu
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Quel che resta del giorno
SARTI: I trasgressori
ITALIA: Rapa Nui
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Maniaci sentimentali
CRISTALLO: Rapa Nui
FINALE EMILIA
CORSO: Schindler's List
FORLIMPOPOLI
[illegible] Alive-Sopravvissuti
[illegible]
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
[illegible]: Perditempi di [illegible]
GAMBETTOLA
CARACOL: [illegible] per adulti
METROPOL: L'uomo che guarda
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Philadelphia
DUCALE B: Rapa Nui
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Getaway
GIARDINO: Philadelphia
VENTURINI: Maniaci sentimentali
SAN ROCCO: Sala riservata
MASSAFISCAGLIA
[illegible]
[illegible]
NUOVO: Film per [illegible]
[illegible] [illegible] List
SUPERCINEMA: Philadelphia
[illegible] ADRIATICO
[illegible] riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: [illegible] List
P[illegible]
GIARDINI: Il rapporto Pelican
[illegible]
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
[illegible] riposo
[illegible]
SMERALDO: L'ombra del lupo
PUIANELLO
EDEN: Il cattivo tenente
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Quel che resta del giorno
NUOVO: Sala riservata
REVERE
DUCALE: The Program
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Beethoven II
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RU[illegible]
[illegible] riposo
S. [illegible] IN [illegible]
FANIN: Schindler's List
[illegible] Film per adulti
S. [illegible]
[illegible]: Arriva la bufera
S. NICOLO' DI [illegible]
NUOVO JOLLY: Una donna pericolosa
S. [illegible] IN BAGNO
RITZ: Benny e Joon
S. PIETRO [illegible]
[illegible]A: Caro diario
S. PIETRO IN [illegible]
FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Spettacolo teatrale
S. FRANCESCO: Fine alla fine del mondo
SA[illegible] SUL PANARO
BRISTOL: Rapa Nui
SESTOLA
[illegible] riposo
[illegible]
GRAND'ITALIA: The Innocents
[illegible]
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
[illegible] riposo
[illegible]
ARISTON: Sister Act 2

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Deledda 46 — Cr.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donna ricca, e cerca di divertire un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Capitol — Via Roma 157 — Tel. 651.398 — Cr.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Cr.: 18/21,30 Lire 8000
Schindler's [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.058 — Cr.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 8000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere [illegible] e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Cr.: 17/18,30/22 Lire 8000-6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Cr.: 18/20 Cinema d'essai Ingr. riservato ai soci
La vita appesa a un filo
di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Cr.: 17/20,30
Schindler's [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Cr.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele [illegible].239.369 — Cr.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Biancaneve e i [illegible] nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI [illegible] FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul [illegible] in prima visione.
TELEFONA AL 144 66 [illegible] (lire 932 al minuto + [illegible])

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.376 — L. 27/23/19.000
Ore 21 turno C. Circuito Teatrale regionale sardo. Il [illegible] degli Incamminati presenta **L'Ispettore Generale** di Nikolaj Gogol, con Franco Branciaroli, Valerio Binasco, Tatiana Winteler, regia di Franco Branciaroli.

Centro Akroama — Via 31 Marzo 1943 n. 20 — Tel. 580.241 — Ore 21. L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 663.724. L. 6000 — Cr.: 20,30/22.30
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zanniaborio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita di tagliarlo per farne dei soldi. Da Buzzati. N. V. 2h 18' [illegible]

Teatro dell'Arco — via Portoscalas 45 — Ore 21
OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Lato Cori. Tel. 34.14.16 — Ore 21,30. L. 5000
Giovedì cocktail per un po' di musica. Rassegna gruppi emergenti.

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico — Ore 21 — Lire 15/12.000
Circuito Teatrale regionale sardo - Rassegna 2 - Il Teatro di Sardegna presenta **Le vecchie e il mare** di Iannis Ritsos con Maria Grazia Bodio, Lia Careddu, Fulvia Carotenuto, Cristina Maccioni, Marilena Monti, Isella Orchis, Grazia Radicchi, regia di Orlando Forioso.

Ferroviario — Ore 9,30 — Lire 4000
Rassegna scuole a teatro. La Compagnia L'uovo presenta: **Radio Billi.** Regia di M. C. Giambruno

SARDEGNA 2

[illegible] le malefatte [illegible] Pierino

«Pierino torna a scuola» con Alvaro Vitali è il film in onda alle 20,30. Le avventure scolastiche di Pierino interpretate [illegible] Alvaro Vitali, l'attore scoperto da Fellini, che in seguito ha impersonato soltanto ruoli da Pierino maleducato

[illegible]

[illegible] il sipario

Funzionari corrotti alla periferia dell'impero e un giovane sfaccendato che tutti scambiano [illegible] severo controllore inviato dalla capitale. All'Alfieri di **Cagliari** il Teatro degli Incamminati replica la commedia di Nikolaj Gogol «L'ispettore generale», diretta e interpretata da Franco Branciaroli. Al Civico di **Sassari** solo stasera una produzione della Cooperativa Teatro di Sardegna «Le vecchie e il mare» di Yannis Ritsos. Recitano Maria Grazia Bodio, Lia Careddu, Fulvia Carotenuto, Cristina Maccioni, Marilena Monti, Isella Orchis e Grazia Radicchi. [illegible] proposta della rassegna «Sottosuolo dei teatri», a **Quartu**: [illegible] oggi [illegible] domenica Enzo Cecchi va in [illegible] [illegible] mio Mishima», [illegible] c'è la pretesa [illegible] riassumere vita e opere dell'autore giapponese, come ha spiegato Cecchi, [illegible] la [illegible] tolineatura di [illegible] certa «ossessione spirituale e carnale nei confronti della vita e della morte». Al [illegible] 21,30 all'Isolateatro di via Danimarca 4.

[illegible]

[illegible] giorni al Sant'Eulalia di **Cagliari** per il «Segreto del bosco vecchio» [illegible] Ermanno Olmi, da un racconto [illegible] Buzzati. Gli spiriti della Natura e il vento salvano l'anima di un colonnello in pensione pronto a uccidere un bambino per [illegible] dividere con lui un'eredità. Al Vicoletto (ore 20,45) Daniel Day-Lewis, [illegible] Postelthwaite ad Emma Thompson nel film di [illegible] Sheridan premiato a Berlino, «Nel nome [illegible] padre». Alla sala [illegible] Grazie [illegible] **Nuoro** la serata dedicata al cineclub ospita un film cinese [illegible] '92, «La vita [illegible] filo». Chen Kaige, regista in esilio negli Stati Uniti, racconta [illegible] immagini la storia [illegible] suo[illegible] cieco che - secondo [illegible] profezia - dovrebbe riacquistare [illegible] vista dopo aver logorato [illegible] millesima corda sul banjo.

[illegible] ragazzi

Per il Circuito pubblico [illegible] Provincia di Cagliari, la compagnia [illegible] Mascareddas oggi [illegible] [illegible] culturale di **Iglesias** (alle 10,30) con lo spettacolo di burattini «Areste Pagance e la farina [illegible] diavolo». Burattini anche a **Settimo San Pietro** (scuole materna [illegible] via Sardegna, ore 10,30) [illegible] Bruno Leone e le [illegible] «Storie di Pulcinella». A **Sassari** la compagnia acquilana L'Uovo debutta al Ferroviario con «Radio Billi»: per caso, un pizzaiolo di libri di[illegible] animatore [illegible] programma di successo su una emittente privata.

[illegible] [illegible] tv

In Sardegna solo due case su dieci sono in regola con le [illegible] Cee sulla sicurezza degli impianti elettrici. Quali lavori vanno fatti? Quanto dovrà spendere ogni famiglia? Proverà a rispondere [illegible] un gruppo di esperti «Facciamo i conti», [illegible] **Videolina** alle 21,30. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il [illegible]**
13 — **Tgs telegiornale sardo,** 1ª edizione; politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv**
18 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Autoritratto**
21,30 **Facciamo i conti,** settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
23 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Facciamo i conti,** [illegible] di economia condotto da Giacomo Mameli
Programmi non stop

T. C. S.

7,30 **Supersamici,** cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
8,45 **Tv market,** proposte commerciali
11,45 **Flashcinema**
12 — **Tv market**
13 — **Reclame**
13,15 **Tv market**
13,30 **Le cose buone della vita,** varietà
14,45 **Soldato Benjamin,** telefilm
15,15 **R[illegible]**
15,30 **T[illegible]**
15,45 **Flashcinema**
16 — **Tv market**
17 — **TCS notizie**
17,30 **Alice,** telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**
19 — **TCS notizie**
19,30 **Alice e Superamici,** cartoni animati
20,30 **Chi è Samar Sui,** film
22,30 **TCS notizie**
[illegible]5 **Notte Italia**
24 — **Sotto nel buio,** telefilm
0,30 **TCS n[illegible]**
1 — **FBI,** telefilm
Programmi non stop

Tel[illegible]mma

14 — **Mercatone: Cuscu Mobili**
14,30 **Tg Gamma**
16 — **Sampei,** cartoni animati
16,25 **Le spade di Re Artù,** cartoni animati
15,50 [illegible] cartoni animati
16,10 [illegible]
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard,** telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei,** cartoni animati
19 — **Le spade di Re Artù,** cartoni animati
19,25 **Paul e Nina,** cartoni animati
20 — **Mercatone: Cuscu Mobili**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Agile olio e peperoncino,** rubrica di cucina
12,20 **Tempo famiglia,** talk-show
14 — **Sardegna Due news**
15 — [illegible]
17,15 [illegible]s, attualità
17,30 **Budget musicale zero,** rubrica musicale
17,45 **Mitico,** magazine
18 — **Scacquadro,** varietà per ragazzi
19 — **Sardegna Due news**
19,30 **Amici animali,** rubrica
20 — **Mitico,** magazine
20,30 **Pierino torna a scuola,** film con Alvaro Vitali
22,30 **Che palle di neve,** varietà
22,45 **Sardegna Due news**
23,10 **Film**
0,50 **Sardegna Due news**
1,10 **Televendite**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show,** telefilm
13,10 **Lasciateli vivere,** documentario
[illegible] **Tele Sardegna flash**
13,40 **Cartoni animati**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,40 **Super book,** cartoni animati
15 — **Film**
16,30 **Screening,** varietà
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Video shop Paul Progress**
19,10 **Video shop Bellomo**
19,25 **Bill Cosby show,** telefilm
19,50 **Lasciateli vivere,** documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La Chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] **Speciale spettacolo**

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
13,05 **Le meraviglie del mondo,** documentario
13,30 **Cartoni [illegible]**
14 — **Cinerama,** anteprima film
14,30 **Il film del pomeriggio**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
20,05 **Telegi notizie** (due edizioni)
20,30 **Cinemondo,** anteprima film
21 — **Dimensione America,** documentario
21,30 **Telegi notizie**
21,45 **Cartomania,** in confidenza con Patrizia
22,45 **Cinerama,** anteprima film
23,15 **Documentario**
23,30 **Telegi notizie** (due edizioni)
24 — **Fine trasmissioni**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
8,50 **Maiù,** novela
9,40 **Televendite**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Televendite**
13,10 **Ippocrate,** rubrica di medicina
14,10 **Sardegna giornale**
14,45 **Per Elisa,** novela
15,20 **Naturalia,** rubrica
15,40 **Televendite**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Televendite**
18,15 **Match music,** rubrica musicale
19,45 **Tormento d'amore,** novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Cercando Anna,** film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **I poteri misteriosi,** speciale
23,30 **Calcio a cinque,** sport
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Suri 2 - Sole e pupa a Suri City,** film
Sardegna giornale
3,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,50 [illegible] **cinema**
13 — **Zoom,** attualità
13,30 **Sport regionale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Attualità cinema**
16 — **Tv shop**
16,40 **Telefilm**
19,30 **Zoom**
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport room,** settimanale sportivo
22 — **Film** [illegible]

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica,** telenovela
9,50 [illegible]
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
13,45 **La nostra maestrina**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **La ribalta,** [illegible]
17,30 **Agile olio e peperoncino**
17,45 [illegible]
18,15 **Naturale**
19 — **Orologi da polso (R)**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Pazzi sportivi,** situation comedy
20,45 **Diagnosi,** rubrica di medicina
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible] (R)
23,30 **Orologi da polso (R)**
0,15 **Telegiornale**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti**

Raniella Gagliardi Saffioti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [illegible] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. [illegible] potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI IN RETE LIBRI ECRAN.

RITAGLIO

MARVIN
PHOTO VIDEO FESTIVAL 1994

Dal 15 Aprile al 15 Maggio non prendete altri impegni...

Grande marvin
FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI
P.zza Lagrange - Torino

GENERCOMIT. TUTTA UN'ALTRA MUSICA!

Attilio Butà
Coordinatore di Area Piemonte

Gustavo Ferraris Bottigli
Responsabile di Zona Genova

Monica Montori
Promotore Finanziario

Roberto Zancanella
Promotore Finanziario

Aldo Lubatti
Promotore Finanziario

Vittorio Trinca Colonel
Promotore Finanziario

Elvezio Faccenda
Promotore Finanziario

Federico Berretta
Promotore Finanziario

I Promotori Finanziari Genercomit SIM di Valenza Po hanno instaurato, con il loro costante impegno, dei rapporti di fiducia e di reciproca stima con i clienti e i loro familiari con le aziende e le singole situazioni professionali, offrendo la soluzione più giusta ai bisogni di previdenza, investimento e finanziamento.

Genercomit ha aperto anche a **Valenza Po un Ufficio di rappresentanza in via L. Ariosto, n. 4/4a tel. 0131-955990, Fax 0131/280177** che costituisce un punto costante di riferimento e di informazione per la clientela. Affidarsi a Genercomit SIM e alla sua squadra di professionisti eccellenti di Valenza Po è da oggi...tutta un'altra musica!

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
GenerComit sim

P R O F E S S I O N I S T I E C C E L L E N T I

Grafica & Stampa

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

in collaborazione con "Specchio dei tempi".

TERMOSANITARIA s.r.l.
GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
E FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO PIASTRELLE
MCN
CALDAIE
TERMOSANITARIA S.r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchio Castello, 13 - Tel. (0131) 361269

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RATEALI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Giovedì 14 Aprile 1994 a. 99
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Da ieri mattina niente corse, gli autisti protestano per i tagli agli stipendi

Bloccati i pullman dell'Arfea

I dipendenti: «L'agitazione proseguirà finché non saranno ritirati i provvedimenti». Oggi vertice a Torino tra l'azienda e i sindacalisti. Intanto in prefettura si prende in esame la «precettazione»

ALESSANDRIA. Clima teso all'Arfea, la maggiore azienda di trasporto pubblico in provincia. Ieri, quasi tutti i 214 dipendenti hanno incrociato le braccia, bloccando le partenze dei pullman. «Sono state garantite solo una ventina di corse, soprattutto nel Tortonese», dicono in azienda. Non è stato proclamato ufficialmente lo sciopero: l'agitazione è spontanea. E prosegue oggi in attesa dei risultati di un incontro che si tiene a metà mattinata a Torino tra direzione, sindacalisti e assessorato regionale ai Trasporti.

Il vertice è stato fissato con la mediazione del prefetto Umberto Lucchese, che ieri pomeriggio ha incontrato separatamente i sindacalisti e il presidente della società, Francesco Franco. In prefettura si prende però in considerazione anche l'ipotesi di precettare gli autisti per garantire il servizio di trasporto pubblico. «Prima di ricorrere a questo - si commenta a Palazzo Ghilini -, si preferisce però attendere l'esito del confronto diretto fra le parti».

Lo stato d'agitazione è scattato tra le 5,30 e le 6, all'inizio del primo turno di lavoro. I dipendenti nel corso della mattinata hanno «invaso» il piazzale dell'Arfea. «E' una fermata spontanea - sottolineava a metà mattinata Gianni Bo, della Cisl -: il motivo ultimo è stato l'annuncio da parte aziendale dell'avvenuta decurtazione dei salari di marzo di circa 300/350 mila lire». «La protesta - ha aggiunto in serata un altro sindacalista - è pure contro i 35 licenziamenti preannunciati nelle scorse settimane. Il blocco dell'attività andrà avanti fino a quando sarà ripristinato l'accordo integrativo aziendale, saranno ritirati i licenziamenti e avverrà la liquidazione regolare della busta paga».

L'Arfea è in amministrazione controllata da settembre. Secondo la proprietà, servono 4 miliardi per uscire dalla crisi in cui si trova. Francesco Franco sottolinea che i tagli sullo stipendio («Gli autisti hanno comunque avuto in busta paga da 1 milione e 700 mila lire e 3 milioni e 200, il resto del personale da 1 milione e mezzo a 4 milioni») non sono che l'ultimo di una serie di provvedimenti per far fronte alla situazione.

«L'integrativo - prosegue Franco - era scaduto a dicembre ed era stato rinnovato poi fino al 28 febbraio. Ora abbiamo cominciato a tagliare una parte, tutto, e con la riserva di ripetizione, conguaglio e con il versamento, in caso di accordo con il sindacato, degli arretrati eventualmente dovuti».

Sindacalisti e dipendenti contestano però che la decisione dei «tagli» sia stata presa mentre si era in piena trattativa: un incontro si era tenuto il 7 e un altro era fissato per il 18. «All'azienda servono soldi per andare avanti - dice Franco -: per pagare gli stipendi, la nostra banca ci ha annunciato che attende la comunicazione che sono in arrivo i contributi regionali, altrimenti non ci fa credito». «D'accordo che servono soldi, ma non devono uscire dalle nostre tasche» ribattono forza i dipendenti Arfea.

Mauro Facciolo

Uniti nella protesta contro i «tagli». I dipendenti dell'Arfea sono 214

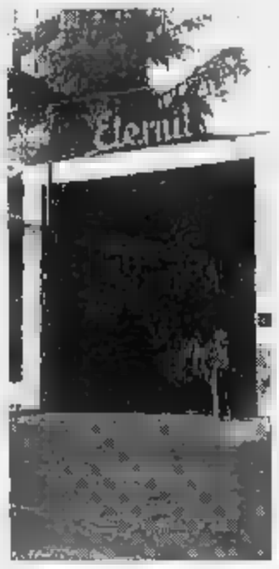
METALMECCANICI

Primi voti sul contratto

ALESSANDRIA. Oggi terminano le votazioni nelle aziende meccaniche per il nuovo contratto di lavoro. I sindacati hanno iniziato le consultazioni sulla proposta di rinnovo del contratto: per ora sono stati solo 366 i dipendenti che hanno votato per il referendum. Di questi 320 si sono dichiarati a favore del nuovo contratto, 46 si sono astenuti oppure hanno votato contro. Gli oltre trecento operai sono dipendenti di 13 aziende alessandrine che ne impiegano, in tutto, 600. Il ritardo del voto a favore è smorzato dalla scarsa affluenza alle urne», solo il sessanta per cento. Le imprese coinvolte nelle consultazioni sono circa 85 in tutta la provincia. I sindacati confidano di terminare le operazioni di consultazione entro oggi e di avere tutti i risultati domani sera. «Cercheremo di coinvolgere tutte le aziende metalmeccaniche della provincia - dicono dalla Cgil -, i soldi saranno allestiti all'interno delle fabbriche». [a. m.]

ALLARME AMIANTO

In tre mesi altri 20 morti



A Casale si registra una recrudescenza di mesotelioma della pleura, la malattia mortale collegata con l'amianto. Colpiti anche i giovani.

A PAGINA 42

Donna di Tortona

La leggenda della rapita per espianti

TORTONA. Rapita e rapata, poi chiusa in un sacco - quelli neri per rifiuti - e lasciata in un magazzino, dove i carabinieri di Milano l'hanno salvata da morte certa, alla quale sarebbe seguito l'espianto di organi.

Ma per fortuna è tutto falso: la donna protagonista della vicenda è stata solo al centro di una delle così dette «leggende metropolitane», molto in moda in questi mesi, che ha coinvolto una famiglia tortonese (che gestisce un negozio di casalinghi) con parenti che abitano a Stradella, da dove sembra aver avuto origine l'assurda storia del rapimento a scopo di espianto e contrabbando d'organi.

Singolare il fatto che la leggenda questa volta non sia nata in una discoteca, come accade di solito, ma probabilmente in un bar di Broni, da qui si è poi spostata a Tortona e infine a Udine, seguendo le varie diramazioni della famiglia alla quale appartiene l'ignara protagonista. Famiglia conosciuta e per questo la notizia falsa si è amplificata con il passare del tempo e il susseguirsi dei bar ai quali veniva raccontata. Giungendo persino al mercato ambulante di Tortona.

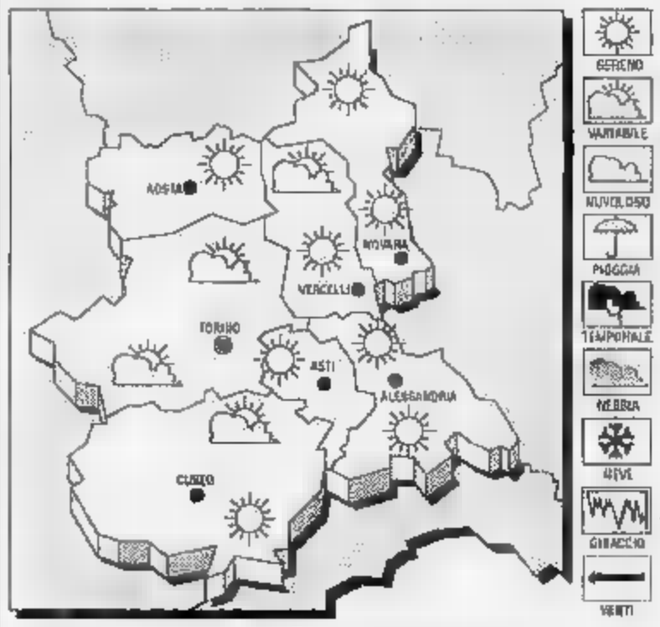
Nella località lombarda abita una cognata del titolare del negozio tortonese, che a sua volta gestisce un esercizio commerciale. Nel centro milanese se ne parlava al bar, così anche i cronisti di alcuni giornali hanno voluto verificare se la notizia rispondesse a verità. Ma la leggenda del rapimento a scopo di contrabbando d'organi è stata esportata sino a Udine, dove risiedono altri parenti della donna «rapita».

In città del finto rapimento si parla da giorni: sembra che tutto sia partito da un pesce d'aprile di cattivo gusto, per questo i protagonisti non vogliono essere citati. In un primo tempo sembrava che la rapita fosse la cognata milanese, poi le «voci» riportavano di un'altra parente, questa volta tortonese. Infine, fugato ogni dubbio su queste due persone, si è passati direttamente alla moglie del titolare del negozio di casalinghi.

E così la leggenda ha fatto il giro della provincia e sembra sia destinata a non «spegnersi» facilmente. Il telefono dei malcapitati protagonisti, infatti, continua a squillare. «Una pubblicità negativa che vogliamo evitare - dice - inoltre la vicenda è veramente macabra e vorremmo che tutti dimenticassero questo assurdo inventionis».

[a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con locali addensamenti; visibilità ridotta, dopo il tramonto, per foschia.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli da Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo sereno; aumento della nuvolosità nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE
IERI A [illegible]
Max: 16; min: 3; media: [illegible]
[illegible]
Max: 14; min: 6; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,2; Cuneo 22; Asti 14; Aosta 16; Novara 18; Vercelli 18

Via per tre giorni, i figlioletti soli in casa: patteggiano 6 mesi

Abbandonati a Borgoratto ieri condanna per i genitori

ALESSANDRIA. Avevano dovuto recarsi d'urgenza in Calabria. Così avevano lasciato soli per quasi tre giorni i figli, di età tra i 13 e i 3 anni. Per quell'episodio padre e madre sono finiti in tribunale e ieri hanno patteggiato una pena a 6 mesi di reclusione, con i benefici di legge. Erano accusati di abbandono di minori e di maltrattamenti nei confronti di due dei bambini.

Imputati erano Mario L., 48 anni, cantoniere, e Lidia P., di 43, all'epoca dei fatti - maggio 1988 - abitanti a Borgoratto.

Secondo l'accusa, i coniugi avevano lasciato soli e privi di assistenza un maschietto, D., di 11 anni, e due bimbe, C., di 3 anni, e R., di 13. Quest'ultima era stata oggetto di pestaggi di cui aveva sempre taciuto. «Quando bevono mi picchiano anche senza alcun motivo, e una volta mi hanno legata con una catena al piede» disse la ragazzina quando la vicenda venne alla luce.

I coniugi sono di origine calabrese e nel paese natale avevano ricevuto in eredità un piccolo appezzamento di terra: per ultimare le pratiche di trapasso, era necessaria la loro presenza e la sera del 4 maggio coi sei anni di decisero di partire. C'era il problema di sistemare i figli: in paese la coppia non aveva parenti né amici a cui lasciarli e pensò quindi di affidare la responsabilità dei più piccoli alla sorella maggiore, R.

Lidia P. sistemò in frigorifero le provviste: lasagne al forno, prosciutto e [illegible] con piselli, sufficienti per un paio di giorni. R. ricevette anche alcune banconote da 10.000 lire. Nella notte - era venerdì - i coniugi partirono in treno e i bambini non dissero ad alcuno di essere rimasti soli. Ma trascorsero un weekend «alla grande» in giro per le strade del paese, benché la madre avesse in effetti raccomandato loro di non uscire, «saltando» la scuola.

Gli abitanti di Borgoratto non si stupirono più di tanto, anche se in molti videro spendere quattrini in bibite e gelati. Ma alle 18 di domenica la loro presenza suscitò perplessità e preoccupazione: R., D. e la piccola C. erano ancora a spasso per il paese. Li vide l'assessore Mauro Bigotti, il quale avvisò il sindaco Gianfranco Ciberti. Si scoprì così i fratellini erano rimasti soli. In casa mancava la luce elettrica, al posto dei letti c'erano poltrone, dovunque regnava molto disordine.

Furono avvertiti i carabinieri della stazione di Castellazzo Bormida e intervenne un'assistente sociale che trovò ai bambini una sistemazione in casa di una signora.

Il giorno successivo i tre fratelli pranzarono al ristorante a spese del Comune e quando al pomeriggio Lidia P., tornata in paese, non trovò i figli, andò su tutte le furie. Chiese le fossero subito restituiti e spiegò i motivi dell'assenza, prolungatasi oltre il previsto a causa di uno sciopero dei ferrovieri. [e. c.]

HA VINTO LA CONFUSIONE

Montemagno d'Asti

Confusione è il grande spaccio aziendale di Montemagno d'Asti con i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Tessuti per arredamento e spugna a peso, vasto assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria e jeans delle migliori marche, intimo e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria su misura.

Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato con il nuovo orario estivo 9 - 12 e 15 - 19.30

Una legge permetterà di ridurre di un terzo l'imposta ■ «single» e anziani

Rifiuti, chi è solo paga meno

La disposizione entrerà in vigore solo dal prossimo anno. Intanto i sindacati hanno già predisposto i moduli per la richiesta. Il Comune: «Per ora ne prendiamo solo atto»

ALESSANDRIA. Buone notizie per i single e gli anziani alle prese con tasse e balzelli, spesso troppo onerosi per chi deve fare i conti, a fine mese, con un solo stipendio ■ la pensione.

I Comuni potranno ridurre di un terzo la tassa rifiuti ■ favore di coloro che occupano da soli l'appartamento o siano in determinate condizioni economiche. Per le bollette «ridotte» bisognerà attendere però l'inizio [redacted] prossimo [redacted]. La Cisl comunque ha attivato un servizio di supporto per chi intenda usufruire della riduzione sull'imposta, con la consegna di moduli per farne domanda.

«Esiste il decreto - commentano dall'assessorato alle Finanze e tributi - ma [redacted] i criteri [redacted] attuazione. Per ora accettiamo le domande, ma non pos[redacted] applicare la riduzione se non dal prossimo gennaio». E dagli uffici comunali inoltre precisano che le norme sono di attuazione non «oggettiva». Spiegano i funzionari: «Si dividono i residenti dai domiciliati, la riduzione può essere richiesta da chi è "residente single", ma nello stesso appartamento possono [redacted] domiciliate più persone»

Comunque, per favorire lo smaltimento delle pratiche, la Fnp-Cisl alessandrina (associazione dei pensionati Cisl) della provincia) ha predisposto dei moduli per offrire consulenza a coloro che volessero richiedere la riduzione sulla tassa rifiuti.

Rifiuti meno cari per chi è solo

Questa è valida oltre che per appartamenti con un solo affittuario, anche per alloggi tenuti a disposizione ■ per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo ■ per locali, diversi dalle abitazioni, adibiti a uso stagionale e non continuativo.

L'imposta può essere decurtata di un terzo anche per gli agricoltori occupanti la parte abitativa della costruzione rurale e per utenti che risiedano per più di sei mesi all'anno in località fuori dal territorio nazionale.

Antonella Mariotti

Il «giallo» della Centrale

Anonima la lettera di accuse direzione e cdf fanno denuncia

ALESSANDRIA. I tre delegati di fabbrica della «Centrale del latte Alessandria-Asti» - Giuseppe Bianchi (Cisl), Salvatore Di Natale (Uil) e Francesco Villanti (Cgil) - non hanno mai firmato la lettera con gravi accuse nei confronti dei vertici, direzione e presidenza dell'azienda, inviata al sindaco Francesca Calvo e alla giunta. Lettera che il sindaco [redacted] immediatamente trasmesso alla procura della Repubblica.

Lo smentiscono le tre organizzazioni sindacali degli alimentaristi - Flai-cgil, Fat-cisl e Uilas-uil - e il Consiglio di fabbrica in [redacted] documento. «Il sindacato e in modo particolare il cdf - è scritto - non hanno mai firmato ■ indirizzato alcuna lettera al sindaco e alla giunta. Nel precisare la loro totale estraneità all'iniziativa, invitiamo i mistificatori ad uscire allo scoperto, per assumersi ogni responsabilità».

Il cdf, considerata la gravità della iniziativa attribuitagli, presenterà una denuncia all'autorità giudiziaria. Da parte loro la presidenza e la direzione della «Centrale del latte» hanno incaricato l'avvocato Tino Goglino di procedere penalmente e civilmente nei confronti dei responsabili. «Come sindaco - spiega Francesca Calvo -, venuta a conoscenza di possibili reati non potevo che passare la lettera alla magistratura. Portava le firme a mano dei tre sindacalisti, [redacted] spettava a me accertare se erano vere o false».

Un accertamento che verrà effettuato dalla magistratura per fare luce sul «giallo», ■ probabilmente si arriverà a qualche perizia calligrafica. Da mesi centinaia di lettere anonime, con denunce contro politici, amministratori di enti pubblici, imprenditori, arrivano agli uffici giudiziari e alle forze di polizia. Il più delle volte con accuse infondate. Nel [redacted] della «Centrale [redacted] latte» si è forse cambiato sistema, usando firme false.

[fra. mar.]

Petizione nella zona attorno ■ piazza S. Stefano

«Vie al buio in centro» protesta con 150 firme

ALESSANDRIA. Più illuminazione nel centro storico: lo chiedono circa 150 fra abitanti e [redacted] della zona. E la loro richiesta ha trovato espressione in una raccolta di firme recentemente fatta pervenire al Consiglio [redacted] circoscrizione.

Per l'esattezza, il testo della petizione si riferisce a una zona piuttosto delimitata del centro storico, quella intorno [redacted] cosiddetto mercatino delle Erbe. Le strade in cui l'illuminazione è giudicata insufficiente sono via Invizioti, via Verona, via Milazzo, via Sant'Ubaldo, via Caraglio e via Milano.

«Le strade sono ■ pezzi - dice [redacted] alcuni abitanti [redacted] zona - e noi pazientiamo nell'attesa che vengano risistemate; il mercato ortofrutticolo dovrebbe essere ristrutturato o trasferito, e noi pazientiamo, ancora, nell'attesa; l'ex distretto militare deve essere trasformato in un complesso residenziale ■ commerciale, e noi, da anni, continuiamo a pazientare. Chiediamo, almeno, di poter tornare alle nostre case con un po' di tranquillità, attraversando strade adeguatamente illuminate».

Qualche lampione in più - spiegano, ancora, altri -, garantirebbe maggiore sicurezza ai passanti che devono destreggiarsi tra le buche della strada cercando, in assenza di marciapiede, di passare indenni nel flusso del traffico automobilistico.

«Tutti sanno, inoltre - dicono ancora alcuni commercianti della zona - che queste vie sono spesso battute dalla piccola criminalità. Una maggiore illuminazione servirebbe come deterrente, e comunque darebbe maggiore tranquillità a chi abita in questa zona, o magari deve rientrare a [redacted] di notte dal lavoro».

«Conosciamo i problemi economici che gravano sulle scelte dell'amministrazione comunale - dice Marisa Lazzaro, consigliere alla circoscrizione Centro nelle liste della Lega Nord, e autrice del testo della petizi[redacted] per conto degli abitanti della zona - e per questo non proponiamo di aumentare i punti luce nella zona, [redacted] di potenziare quelli esistenti. Naturalmente, se è tecnicamente possibile».

I nove fogli che compongono testo e firme della petizione saranno al centro del dibattito nel Consiglio di circoscrizione Centro che si terrà lunedì, alle 21,15, nella sede di via Venezia 7. «Eventualmente - dice ancora Marisa Lazzaro -, noi consiglieri siamo disponibili anche a censire i punti luce esistenti, per indi[redacted]re con precisione i luoghi in cui il potenziamento dell'illuminazione è più urgente».

In Consiglio sarà anche all'ordine del giorno, tra gli altri punti, l'assegnazione d'uso dei locali della Circoscrizione alle associazioni che [redacted] abbiano fatto richiesta.

[m. ru.]

IN [redacted]

[redacted] toglie la vita impiccandosi in casa

Un anziano alessandrino ■ stato trovato morto suicida ieri [redacted] verso le 20,30 nella sua abitazione di [redacted] San Pio V 36. Aldo M[redacted]sa, 68 anni, si è impiccato nel tardo pomeriggio. Sul posto sono intervenuti agenti del 113 e un'ambulanza della Cri. **[a. m.]**

[redacted]

Sbanda e l'auto si capovolge ferita donna di Casalbagliano

Incidente, ieri, in via Vecchia dei Bagliani, ad Alessandria. Maria Rosa Varvara, Casalbagliano, via Tagliata 12, ha subito trauma cranico, ferite e contusioni. **[m. ru.]**

CONCORSO

Un corso di formazione per tecnici europei

La Consiel indice [redacted] concorso per l'ammissione di 18 laureati o diplomati ■ un corso gratuito di formazione per «eurotecnico in protezione ambientale per l'impresa manufatturiera europea». Iscrizioni entro il 2 maggio a Consiel spa, «Progetto Euroform, c/o Consorzio sviluppo formazione srl, via XX Settembre 22, 10121 Torino. **[c. re.]**

A Pietra Marazzi

Lite con botte due cognati in ospedale

PIETRA MARAZZI. Litigio tra cognati nel tardo pomeriggio di [redacted]: le urla dei contendenti hanno richiamato l'attenzione dei vicini, che hanno fatto intervenire i carabinieri. Intanto, i due ■ scambiavano colpi proibiti e finivano in ospedale: i medici li hanno ricoverati per motivi precauzionali, con prognosi tra i 10 e i 15 giorni.

Erano circa le 18,30 quando dall'abitazione di Pietro Brucato, 48 anni, via S. Boniforte, 3, sono cominciate a echeggiare le prime urla. L'uomo stava bisticciando con il cognato Giovanni Lombardo, di 46 anni, abitante ad Alessandria in via Don Giovino 61, che era andato ■ trovarlo

Per motivi non ancora chiariti, i due sarebbero venuti alle mani, usando anche suppellettili: in cortile, s'è una sedia rotta, che forse è stata usata per colpire alla testa il Lombardo, [redacted] verato al «Santi Antonio e Biagio» con un trauma cranico. Sono arrivati i carabinieri, quindi un'ambulanza della Croce Verde di Alessandria **[r. c.]**

Denunciato ad Asti

Ricettava materiali metallici?

ALESSANDRIA. Un grossista di materiali metallici è stato denunciato dalla polizia di Asti per ricettazione. Lino Francesco G., 44 anni, è stato trovato in possesso di 11 quintali di rame, in cavi avvolti su rulli, risultati rubati alla stazione di Asti alcune settimane fa.

In seguito a una serie di indagini ■ intercettazioni telefoniche gli investigatori della squadra mobile si sono messi sulla pista del grossista alessandrino. Secondo gli inquirenti, l'uomo sarebbe però solo uno dei componenti, incaricato di tene[redacted] in deposito ■ refurtiva, di un'organizzazione specializzata nel furto di metalli per uso industriale.

Nell'Astigiano si erano registrati altri furti di rulli di rame dai depositi di aziende che producono elementi elettrici. Secondo la polizia, ne sarebbe responsabile una banda specializzata in questo genere di colpi, compiuti su commissione. Il materiale viene poi affidato a intermediari che lo rivendono alle industrie. **[c. f. c.]**

Oggi pomeriggio

Il vescovo dice messa al Luna park

ALESSANDRIA. Messe tra le giostre, oggi, alle 15, per gli operatori dello spettacolo viaggiante. Sulla pista degli autoscontri, in viale Milite Ignoto, nella striscia di terra adiacente all'aeroporto, officerà il vescovo, Fernando Charrier.

«Era da qualche anno che speravamo di ricevere la visita del vescovo - dice Mario Nannolo, dell'Anesa Confesercenti - e ora, finalmente, siamo riusciti ad organizzarla. E sabato si farà festa con i portatori di handicap».

Intanto, si fanno i primi bilanci: ■ tecnici del Comune sono stati assai solleciti nel trovare una soluzione per consentirci di lavorare - di[redacted] Nannolo - perché fino all'ultimo si è temuto che lo spazio individuato fosse giudicato inidoneo. Certo ci sono alcuni problemi: per esempio, per i limiti di sicurezza imposti dalla vicinanza del campo di aviazione, le giostre alte devono essere posizionate nella stessa area. Invece occorrerebbe distribuirle per portare il pubblico dappertutto». **[m. ru.]**

Ieri una triplice ispezione di Nas, Usl e tecnici della Provincia all'«Animisteria»

Cantalupo, una fabbrica nel mirino

La piccola azienda era già stata scagionata da una perizia ordinata dalla pretura, [redacted] arrivano nuove accuse di inquinamento. I titolari: «Vogliono costringerci a chiudere e così si perderanno posti di lavoro»

ALESSANDRIA. Una piccola azienda che ha sede in uno dei capannoni dell'ex-saponificio alla periferia di Cantalupo Alessandrino, è da mesi accusata di immettere nell'atmosfera sostanze inquinanti e pericolo[redacted] per la salute, malgrado sia già stata scagionata da una perizia tecnica ordinata dalla pretura. E' l'«Animisteria del Borgo» di Franco Malfatto & C. Produce «anime» per fonderie.

Ieri, contemporaneamente, si sono presentati i carabinieri del Nas ■ i tecnici dell'Usl e del Servizio ecologia della Provincia per effettuare prelievi [redacted] aria da sottoporre ad analisi. «Normali controlli periodici», hanno sostenuto.

Il fatto che siano arrivati tutti lo stesso giorno fa credere invece che l'intervento sia stato chiesto dopo una nuova lettera contro l'azienda del farmacista di Cantalupo, dottor Giovanni Altrecati. C'è anche un'interrogazione al sindaco presentata dal consigliere comunale «verde» Pier Luigi Cavalchini: chiede informazioni sulle caratteristiche della fabbrica, sui controlli dell'Usl e del Comune e sull'impatto ambientale.

L' «Animisteria del Borgo» dà lavoro a una decina di persone e utilizza sabbia e resine (a caldo e a freddo) per produrre le anime per fonderia. [redacted]' tutto in regola - dice Lucia Malfatto, moglie del titolare - ma da mesi non riusciamo più a lavorare con serenità per le continue ac[redacted]. Temiamo, quando accettiamo un ordine, di non riuscire ■ garantire le consegne». Ai titolari assicura assistenza l'Api ■ un funzionario dell' associazione, il ragionier Pupo, ha seguito ieri i prelievi.

«Eravamo a Borgoratto - dice Lucia Malfatto - ■ siamo stati accusati ■ inquinare, ma dopo un processo rinviato venti volte siamo stati assolti. Siamo rima[redacted] chiusi due anni, poi ■ metà '92 ■ siamo trasferiti a Cantalupo, dopo alcuni mesi sono iniziati nuovi guai».

A iniziativa del farmacista sono state raccolte una trentina di firme per una petizione inviata alla magistratura, il gip [redacted] pretura Simone Perrelli, su richiesta del pm Margherita Ravera, ha nominato un consulente tecnico, il dottor Luigi Pozzoli della Cli[redacted] del lavoro di Pavia.

La perizia è stata favorevole alla fabbrica e il giudice ha chiuso l'inchiesta [redacted] un non luogo ■ procedere. Ora nuove accuse o altri controlli. «Vogliono costringerci a chiudere - dicono i titolari -, così si perderanno posti di lavoro».

Franco Marchiaro

Il caso. L'«Animisteria del Borgo» ha sede in un capannone dell'ex saponificio

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie» da un figlio per la solidarietà

Vorrei ringraziare i dirigenti, il personale e i volontari della casa di riposo «Don Beniamino Ducatro», che hanno assistito mio padre Amleto nelle sue ultime settimane di vita con tanto spirito di solidarietà ed [redacted].

Vorrei anche ringraziare la Croce Rossa e i volontari del telesoccorso di Novi Ligure per l'assistenza prestataci in questi anni. In questa società dove l'egoismo sembra prendere il sopravvento sulla solidarietà umana, sapere che c'è chi ha verso gli altri, specie i più deboli, un impegno quotidiano e costante, ci fa ancora sperare.

Lorenzo Robbiano, Novi

Scau, ente [redacted] e gli elenchi ci [redacted]

In riferimento all'articolo pubblicato su La Stampa il 6 aprile nella cronaca di Alessandria corre l'obbligo di comunicare le seguenti precisazioni.

Questo servizio [Scau] è ente di diritto pubblico autono[redacted] e non una «emanazione dell'Inps» ed è competente nell'accertamento e nella riscossione di tutti i contributi previdenziali del settore agricolo, non solo dei lavoratori autonomi coltivatori diretti e mezzadri ma anche dei lavoratori subordinati.

Spetta a questo ente oltre che l'accertamento anche la riscossione e la ripartizione agli Enti interessati (Inps, Inail, Ssn) dei contributi predetti. Le prestazioni invece vengono erogate dai su menzionati enti.

Gli elenchi sia dei lavoratori autonomi che dei lavoratori subordinati, sono tutti conservati presso lo scrivente ufficio e le relative copie sono state a [redacted] tempo trasmesse alla sede provinciale dell'Inps.

E' doveroso pertanto rettificare quanto è stato riportato nel citato articolo dove si afferma «che al Servizio contributi agricoli unificati hanno perso gli elenchi».

Dr. Mario De Cesaris
dirigente Servizio
per i contributi agricoli
unificati, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636.030
Basaluzzo: Croce Verde 469 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 841
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 029
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 843 630
Felizzano: Croce Verde 791 618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: 230 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto [redacted] 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

[redacted] DI TURNO

Ad **Alessandria** [redacted] [redacted] ■ turno dalle 9 alle 19,30, *Comunale Cristo*, corso Acqui 238, tel. 342.079 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate) e in servizio notturno *Falcone*, via Milano 31, tel. 252.977, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio ■ reperibilità, su chiamata, a serran[redacted] abbassate, dietro la presentazione di ricetta medica urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.830
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25, tel. 452.150.
Novi Ligure: *Valletta*, via Garibaldi 1, tel. 23 31.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80.341.
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39, tel. 852.006
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57 775; **Casale Monferrato:** 434 111, **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 843 423, **Felizzano:** 791 618; **Gavi Ligure:** 642.551, **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Giampiero Armandola, di 63 anni, funzione alle 15 nella cappella [redacted] [redacted] di riposo di Corso Lamarmora, tumulazione fuori città; Giorgio Avanzini, di 68 anni, residente in via Inverardi 18, funzione alle 16 in San Giuseppe Artigiano, [redacted] mulazione fuori città.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La giunta [redacted] Tortona ha deciso [redacted] ripartire i fondi derivanti dagli oneri di urbanizzazione da destinare ad interventi negli edifici di culto. Alla basilica di S.M. delle Grazie di Rinarolo è stato assegnato un contributo di 30 milioni, 15 milioni sono stati stanziati alla parrocchia di S.M. Assunta e San Lorenzo (Cattedrale); 10 milioni andranno alla parrocchia di Santa Giustina di Torregarofoli, a quella di San Giuseppe di Bettole, e alle parrocchie [redacted] San Matteo e San Giacomo Maggiore di Tortona. La [redacted] complessiva è di 85 milioni [redacted] un contributo comunale derivante dagli oneri di urbanizzazione [redacted] erogato ogni anno agli edifici di culto che ne faranno richiesta entro il 31 ottobre dell'anno precedente.

● All'assessorato all'Ecologia del Comune di Casale, sono in distribuzione i moduli per iscriversi al concorso «Casale fiorita». Informazioni allo 0142/444311.

GLI APPUNTAMENTI

LAVORO

Si cercano addetti al computer

L'Ufficio di collocamento di Casale comunica le offerte [redacted] lavoro a tempo determinato degli enti pubblici che saranno pubblicate oggi. Si cercano due addetti al computer per gli uffici comunali, di 4° qualifica o per 60 giorni. Informazioni all'ufficio di via Treviglio. **[t. f.]**

[redacted]

Si parla di giornalisti e medicina

«La professione del giornalista» è [redacted] tema in discussione oggi, dalle 16,30, all'Unitre di Novi. Nella sala del Collegio San Giorgio, si parlerà del rapporto che deve intercorrere tra editore e direttore e gruppo redazionale di [redacted] quotidiano o di un periodico. «L'arteriosclerosi» è il tema che tratta oggi alle 18 il dr. Giuseppe Bargero per [redacted] lezioni di medicina dell'Unitre di Casale, al Centro Buzzi di corso Valentino. **[r. al.]**

LETTURE DANTESCHE

Divina Commedia in biblioteca

Continua il ciclo di letture dantesche organizzate dal Comune di Ticineto e dal circolo culturale Aceto. L'appuntamento è per stasera alle 21 al salone della Biblioteca. Interverrà il preside dell'istituto Jaffe, Franco Ro[redacted]. **[t. f.]**

SCUOLA

Quale lavoro per chi studia

«Sostegno per il lavoro», questo il tema che si terrà stamane ore 10,40-12,20 nell'aula magna dell'Istituto tecnico-commerciale «Leonardo Da Vinci» [redacted] via Trotti, ad Alessandria, per gli studenti delle quarte e quinte classi. Interverranno ■ vescovo monsignor Ferdinando Charrier, ■ direttore dell'Unione industriale Dario Fornaro e il segretario della Cisl Mario Scotti. **[f. m.]**

DIOCESI

Ovada e San Paolo della Croce

Nel quadro delle celebrazioni del terzo centenario della morte di San Paolo della Croce, stasera, dalle 21, a Ovada, nel salone attiguo alla chiesa dedicata al santo, incontro con il prof Alessandro Laguzzi dell'Accademia Urbense sul tema «L'Ovada di San Paolo della Croce». **[r. bo.]**

Rinviato il processo d'appello per il caso Scrivia

Vittime del depuratore danni ancora da risarcire

ALESSANDRIA. Era fissato per ieri davanti alla terza sezione della corte d'appello di Torino il processo di secondo grado per la tragedia avvenuta il 30 giugno di quattro anni fa al Consorzio di bonifica dello Scrivia dove per un infortunio sul lavoro morirono tre operai e altrettanti rimasero feriti.

Il presidente dottor Garofalo ha però una gamba ingessata e il dibattimento è stato rinviato all'8 giugno. Nel frattempo proseguono le trattative tra le compagnie di assicurazioni e gli enti previdenziali per il completo risarcimento dei danni - oltre un miliardo complessivamente - di cui solo una parte già liquidati (interessano i familiari di una delle vittime).

Sono stati risarciti con sei milioni i rappresentanti di due organizzazioni sindacali, che si sono costituiti parte civile e che avevano chiesto i «danni morali». Hanno deciso di destinare la somma all'istituzione di borse di studio.

Nel tragico incidente morirono Egidio Zuccarello, 34 anni, Castelnuovo Scrivia, Pio Emilio Tosi, di 40, Carbonara Scrivia, e Fulvio Barbieri, di 24, Arquata, mentre rimasero feriti Luciano Asborno, che attende ancora il risarcimento per un mancato accordo, Domenico Sobrero e Nicola Montanaro, cui sono stati liquidati i danni.

Il processo d'appello vede imputati di concorso in triplice omicidio e lesioni colpose il presidente e il direttore del Consorzio di bonifica, Pierino Cereda e Giovanni Grassi, e il capo impianto Luigi Rossi. Il 2 dicembre '91 il pretore di Tortona Giacinto Briata condannò i primi due a un anno e 8 mesi di reclusione ciascuno, Rossi a un anno e sei mesi.

Il collegio di difesa era composto dagli avvocati Alvigini, Scaparrone e Di Serafino, parte civile i legali Boccassi, Gastini, Ferrari, Volante, Goglino, Sassi, Partinga e Lageard.

I tre operai erano deceduti nella vasca del sollevamento acque fognaria dove erano finiti ad uno ad uno cercando di aiutarsi a vicenda. Furono intossicati dai gas tossici e annegarono nei liquami melmosi del depuratore.

Egidio Zuccarello doveva cambiare una valvola di sollevamento: tolta la grata di protezione, l'operaio scese nel depuratore, perse i sensi, cadde nella vasca sottostante profonda cinque metri. La stessa sorte toccò a Pio Tosi e a Fulvio Barbieri, calatisi nel generoso gesto di salvare i compagni.

Anche Asborno, Sobrero e Montanaro scesero nella vasca per aiutare gli operai in difficoltà, persero i sensi per le esalazioni rimanendo esanimi sopra il piano grigliato dell'impianto, e si salvarono. Luciano Asborno rimase alcuni giorni fra la vita e la morte.

Emma Camagna

IN BREVE

OVADA

Due slavi denunciati per le false patenti

Due slavi, con patente di guida falsa, sono stati denunciati dalle polstrada di Belforte. Sono Bano Duric, 24 anni e Bumbo Duric, di 20, fermati sulla A26 su una Peugeot. Entrambi immigrati nel nostro Paese clandestinamente: è stata richiesta l'espulsione. **[r. bo.]**

TORTONA

Incontro alla «Cassa» sulla politica haitiana

Nikos Moise, fotografo e giornalista haitiano, interverrà oggi all'incontro-dibattito «Haiti: è possibile la democrazia?». La manifestazione è stata organizzata dal Laboratorio per il dialogo tra le culture di Tortona. L'appuntamento è alle 21 alla Cassa di risparmio di Tortona, in via Puricelli. **[m. d.]**

NOVI

Una nuova sala incontri nell'ex bar Cichero

Si sono iniziati i lavori per la ristrutturazione dei locali in via Municipio dell'ex bar Cichero. Sarà realizzata una sala per incontri, convegni e mostre. **[m. pu.]**

OVADA

Risparmio energetico studio per il Comune

Con lo scopo di verificare le reali possibilità di risparmio energetico, la giunta comunale ha affidato l'incarico all'ingegner Giuseppe Rubatto, dell'Università di Genova, per uno studio sui problemi termotecnici ed ambientali. Il programma previsto comprende l'analisi dei vari impianti di riscaldamento e di illuminazione pubblica, oltre ai problemi acustici nei luoghi di lavoro. **[r. bo.]**

CASTELLAZZO B.

Modifica dei confini Il Comune è d'accordo

Dopo quello di Casalcermelli, anche il Comune di Castellazzo ha ribadito la volontà di modificare i confini territoriali per permettere che il cimitero di Casalcermelli sia ubicato nel suo territorio. Già tempo addietro i due paesi avevano avviato la pratica, ma allora la procedura era complicata: si sarebbe dovuti ricorrere al refrendum. Ora, grazie ad una recente legge regionale, la procedura è stata facilitata. **[r. bo.]**

NOVI

Sottoscrizione di 2 milioni versato all'Anffas

E' stato di oltre due milioni il ricavato ottenuto, attraverso una sottoscrizione, dal club Forza Italia di Novi, e devoluto all'Anffas, nel corso della festa di Mayerling di Castellar Guidobono. **[m. pu.]**

Era stato arrestato martedì ad Asti, nell'ambito della Tangentopoli locale

Acqui, Ivaldi ritorna libero

L'impresario scarcerato ieri, dopo l'interrogatorio, assieme ad altri tre. «Ha chiarito davanti al giudice la propria posizione» dice il difensore. S'indaga su appalti pilotati

ACQUI TERME. E' tornato libero l'impresario acquese Giuseppe Ivaldi, 55 anni, via Moriondo 39, che era stato arrestato martedì ad Asti, per lo scandalo dei presunti appalti truccati. Ieri pomeriggio Ivaldi è stato visto in centro.

Dei sette ordini di custodia cautelare eseguiti martedì pomeriggio dai carabinieri del tenente colonnello Pietro Maggiore, solo tre sono stati trasformati in arresti. Oltre all'imprenditore acquese hanno ottenuto la libertà, subito dopo essere stati interrogati dai giudici: Bruno Ercole, 70 anni, di Asti, Giovanni Graziano, di 67, di Antignano; Luigi Piano, di 58, di Villafranca. Un altro indagato, Giovanni Giacobbe, 73 anni, «factotum» della ditta Ruscalla, ha beneficiato degli arresti domiciliari. Resta in carcere (ad Alessandria) l'imprenditore astigiano Dolio Ruscalla, 67 anni, mentre il settimo inquisito, Renzo Fasolis, di 53, anche lui astigiano, è piantonato in ospedale: dopo l'arresto ha avuto una crisi cardiaca.

Sull'esito degli interrogatori (si sono conclusi ieri a tarda sera) non si conoscono particolari. Le uniche sintetiche dichiarazioni arrivano dalla difesa. L'avvocato Antonio Rossomando, di Torino, che assiste Ivaldi ha soltanto confermato «la scarcerazione del cliente, che ha chiarito davanti al giudice la propria posizione».

All'esame degli inquirenti ci sarebbero un centinaio di appalti pubblici, in gran parte aggiudicati alle ditte di cui sono titolari gli indagati. Dalle verifiche contabili, su documenti e agende, sarebbero spuntati pesanti indizi. Secondo i giudici, gli imprenditori avrebbero dato vita ad un comitato d'affari: una sorta di «cupola» che controllava l'attività nei settori dei lavori stradali e dell'edilizia.

In base al teorema accusatorio a reggere le fila del business c'erano Fasolis, Ruscalla e Giacobbe. Gli altri avrebbero invece concorso alla spartizione dei lavori partecipando ad appalti pilotati. L'inchiesta potrebbe riservare nuovi colpi di scena. **[r. at.]**

Giuseppe Ivaldi è stato scarcerato

Tangenti in Valle d'Aosta

Binasco non ha «patteggiato» il processo prosegue a maggio

TORTONA. Niente di fatto ieri per il manager dell'Itinera, Bruno Binasco, all'udienza delle tangenti stradali in Val d'Aosta. Per lui e per gli altri 9 imputati, il processo riprenderà il 2 maggio alle 9 (previste altre udienze il 7, 9 e 14 maggio). Saranno in aula anche l'ex presidente della giunta regionale aostana Gianni Bondaz (dc), l'imprenditore di Quincinetto, Giovanni Bertino, i costruttori valdostani Giuliano Follioley e Bruno Freydoz, tutti accusati - come Binasco - di concorso in corruzione continuata aggravata e finanziamento illecito ai partiti; il rappresentante legale della ditta Grassetto («gruppo Ligrestia), Filippo Milone, per concorso in abuso patrimoniale d'ufficio; l'ex segretario psi Bruno Milanesio, ricettazione e finanziamento illecito ai partiti; l'onorevole dc Giuseppe Botta (già presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera) corruzione e finanziamento illecito ai partiti; il senatore dc Severino Citaristi, finanziamento illecito ai partiti.

Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera di Tortona

Ieri si è conclusa con patteggiamenti vari la vicenda processuale per: l'ex segretario del pds valdostano, Alder Torino; gli ex assessori regionali aostani Martin (adp) e Rusci (pri); l'ex segretario valdostano dc, Giuseppe Borbey; l'ex presidente della Società autostrade valdostane, Massimo Nardo.

E' una storia di «tai genti» che risale al '91, quando furono avviati i lavori dello svincolo del Gran San Bernardo. Appalti per oltre 300 miliardi. Gli inquirenti hanno ricostruito almeno tre «mazzette», fra cui i 350 milioni consegnati da Marcellino Gavio a Citaristi, nella sede dc a Roma. **[c. lau.]**

L'ordinanza riguarda le vie Gagliuffi, Cavour e parte di via Roma

Novi modifica la zona blu

L'ordinanza in vigore da lunedì prossimo. Previsto anche l'ampliamento delle ore d'apertura in via Capurro e via Marconi. Si torna a circolare sul ponte Verdi

NOVI. A partire da lunedì prossimo, le auto potranno circolare liberamente in via Cavour, via Gagliuffi e nel tratto iniziale di via Roma. Lo ha deciso con un'ordinanza il sindaco Mario Angeli, che ha apportato significative modifiche alla viabilità nel centro storico di Novi. La novità principale è appunto l'esclusione della «zona blu» nei primi 100 metri di via Roma e nelle altre due strade adiacenti piazza XX Settembre.

I veicoli svolteranno dunque in via Cavour e via Gagliuffi, evitando il transito nel secondo tratto di via Roma e in via Paolo Giacometti, che resteranno strade a traffico limitato. L'accesso in queste due vie e nella vicina via Dogana sarà infatti vietato dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 19.

L'ordinanza sancisce anche l'ampliamento dell'orario di apertura al traffico in via Capurro e via Marconi, come era stato previsto nell'accordo di gennaio stipulato tra gli amministratori e i rappresentanti dell'Ascom e della Confesercenti. In queste due importanti arterie, i veicoli potranno transitare dalle 11 alle 16 e dalle 19 del mattino successivo. L'isola pedonale sarà in vigore nelle altre fasce della giornata. Fino a oggi, invece, l'accesso ai veicoli in via Marconi e via Capurro è vietato dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

Il sindaco ha inoltre ribadito che resteranno chiuse 24 ore su 24 via Girardengo, salita Ravazzano, vicolo Cravenna e la parte di via Paolo da Novi compresa tra piazza Dellepiane e via Don Minzoni. Dal provvedimento sono esclusi tutti i veicoli autorizzati, cioè quelli dei residenti nel centro storico e delle persone munite di permesso rilasciato dall'amministrazione comunale. Intanto, per stasera, è prevista la riapertura al traffico del ponte di via Verdi. La circolazione dei veicoli era stata interrotta la scorsa settimana, per consentire i lavori di allacciamento delle tubature dell'acqua, realizzati dall'Amga.

Con il ripristino della viabilità in quella zona della città adiacente al «centralissimo» corso Marenco, verrà nuovamente vietato il transito alle auto nel tratto di via Garibaldi compreso tra viale Saffi e via Mazzini.

Massimo Delfino

Uno scorcio di via Nicolò Girardengo

Per migliorare lo scorrimento delle auto in uscita ed entrata

Rivoluzione dei sensi unici nella zona Sud-Est a Ovada

OVADA. Compatibilmente con il completamento della segnaletica orizzontale, oggi pomeriggio o domattina, verranno attuate modifiche del traffico, in diverse strade di Ovada. I provvedimenti che entreranno in vigore riguardano l'istituzione di sensi unici, variazioni di precedenza e saranno seguite nuove aree di sosta. La zona interessata comprende tutto il comparto a sud-est, delimitato da via Torino, corso della Libertà, via Cavour e via Gramsci. Comprende le vie: Siri, XXV Aprile, Piave, Fiume, S.Antonio e buona parte di via G.D. Buffa.

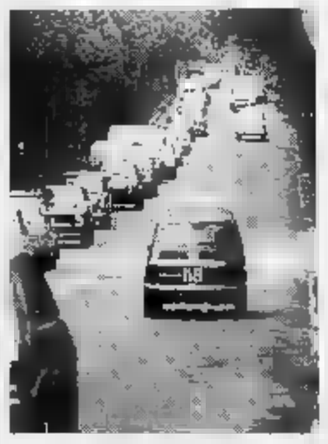
Il tratto di via Buffa che va da via Cavour a piazza Matteotti, verrà utilizzata con il suo doppio senso di marcia per l'entrata e l'uscita nel centro, grazie anche alla precedenza che avrà su tutte le strade che interseca. I nuovi sensi unici riguardano interamente: via Siri, nella direzione via Buffa-corso Libertà; via XXV Aprile (Libertà-via S. Antonio); via Piave (S. Antonio-corso Libertà). Anche per via Fiume, dove il senso unico è già attivato nel primo tratto da via Cavour, sarà ora completato fino a via Torino.

Nel comparto viene a crearsi un doppio anello rotatorio il cui percorso completato dal senso unico, già in atto in via S. Antonio. «L'obiettivo della amministrazione - dice l'assessore Giorgio Bricola - era quello di effettuare un riordino senza stravolgere tutto. Alcuni vantaggi appaiono scontati, come il miglior scorrimento dei veicoli soprattutto in uscita per via Buffa, dal centro verso via Cavour e quindi via Voltri, in modo da alleggerire il traffico al semaforo di via Gramsci e l'aumento delle aree di parcheggio».

Nel lato sinistro delle strade a senso unico saranno infatti ricavati posti macchina a pettine con aumento del 50 per cento della disponibilità attuale. In via Buffa, invece, sarà attivato il divieto di sosta sul lato destro nella direzione via Torino-via Cavour, sempre con lo scopo di favorire il più possibile lo scorrimento in uscita.

«Per i primi giorni - precisa l'istruttore dei vigili Gianpaolo Tallone - ci sarà un accurato servizio, in particolare negli incroci di via Buffa con via XXV Aprile e via Piave, dove è stata invertito la precedenza».

Renzo Bottero



Corso Libertà sarà più scorrevole

ACQUI

Una «squadra» acquese

Protezione civile anche il Comune cerca volontari

ACQUI. «A.A.A. volontari per squadra di protezione civile cercansi»: è l'appello lanciato dall'assessorato alla Protezione civile, intenzionato a formare una squadra di pronto intervento pronta ad operare sul territorio comunale. L'idea è venuta all'assessore Valter Siccardi durante la redazione del piano comunale di protezione civile. Spiega: «Abbiamo bisogno di una squadra pronta ad intervenire in tempi brevi in caso di calamità naturali o catastrofi. Così abbiamo pensato di dare vita ad una squadra composta da cittadini che dopo aver seguito un corso specifico, si rendano disponibili per questo servizio molto importante per la collettività».

Da alcuni giorni le iscrizioni sono state aperte; all'ufficio tecnico si contano già una dozzina di domande di persone disposte a dare una mano in caso di necessità. **[g. l. f.]**

NOVI

Il pretore li assolve

Due anziani accusati di furto di un cancello

NOVI. Accusati di aver rubato un cancello, ieri in pretura a Novi, due anziani novesi sono poi stati assolti. Imputati di questo singolare furto, erano Adriana Cavanna e Ladino Gibin, abitanti in città. Il procedimento nei loro confronti era scattato in seguito alla denuncia di Angelo De Petro, proprietario all'epoca dei fatti dell'area in via Casteldragone dove era collocato il cancello.

I testimoni della difesa hanno spiegato che avevano chiesto ad uno dei precedenti proprietari del piccolo appezzamento di terreno, che aveva installato il cancello per isolare la parte di sua proprietà e tenervi due cani, di toglierlo perché ingombrava il passaggio. Questi avrebbe promesso di portarlo in discarica. Non avendolo fatto, Ladino Gibin e Adriana Cavanna hanno provveduto per conto proprio a toglierlo di mezzo. **[m. pu.]**

Iniziativa del Lions

Un convegno sulla cura dei melanomi

BORGHETTO BORBERA. L'importanza della medicina preventiva per la diagnosi dei tumori della cute e dello screening mammografico del cancro mammario, hanno costituito gli argomenti di un convegno svoltosi al Castello di Torre Ratti di Borghetto Borbera, organizzato dal Lions club. Nell'occasione è stata annunciata l'iniziativa delle visite specialistiche gratuite, fissate per sabato 23 aprile, nei 4 ambulatori comunali di Cabella, mirate alla diagnosi precoce delle neoplasie cutanee, più note come melanomi o tumori della pelle.

Saranno effettuate da una équipe composta dal professor Pierluigi Santi, primario di Chirurgia plastica di Genova e del dermatologo Enrico Scaparro. Per usufruire di questo servizio, organizzato per la popolazione della Val Borbera, occorre prenotare telefonicamente allo 0143/99.006. **[m. pu.]**

TUTTOBERE snc
TUTTOBERE
CENTINAIA DI ARTICOLI IN OFFERTA SPECIALE
S.S. 31 CASALE Km 48,3 100 DAL BIVIO PER VALMACCA

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza e tecnologia

Cercasi RAGAZZI/E zona ALESSANDRIA-NOVI-ACQUI per distribuzione volantini. Retribuzione ottima, pagamento giornaliero. Telefonare 0337 / 391.258

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass Via Parma 18 - 15100 Alessandria Tel. (0131) 442.543-442.544

Tutto-solomillelire Via Virginia Marini, 31 ALESSANDRIA
• Articoli da regalo • Casalinghi • Igiene casa • Igiene persona • Sanitari • Cartoleria • Cancelleria • Profumeria • Mercerie • Giocattoli

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI' DANIELE COMBA
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

Casale, preoccupante aumento dei decessi per mesotelioma: già 20 nel '94

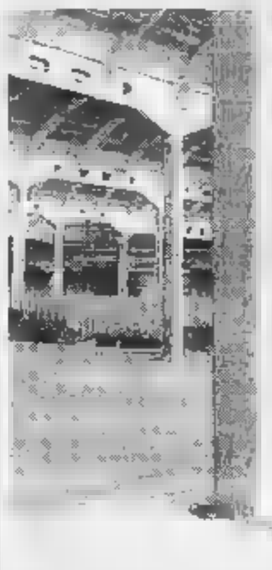
L'amianto è tornato a uccidere

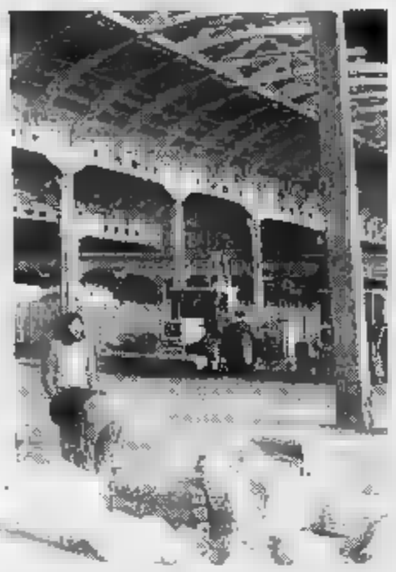
Malati anche cittadini giovani e che non hanno mai lavorato all'Eternit. Questa forma di cancro si sviluppa in decenni. I medici: «Le morti di oggi sono legate alle lavorazioni di trent'anni fa»

CASALE. Torna in città l'incubo dell'amianto. I sindacalisti della Camera del lavoro e i medici che si occupano delle patologie legate alla fibra hanno individuato un aumento notevole dei casi di mesotelioma della pleura accertati dall'inizio dell'anno. E' un cancro ai polmoni praticamente incurabile. E il mesotelioma pare colpire sempre più i giovani.

«Dall'inizio dell'anno sono quasi venti i casi di mesotelioma accertati - spiega Bruno Pesce, segretario generale della Cgil -; molti dei malati sono casalesi che non hanno mai lavorato all'Eternit. E' necessaria una mobilitazione generale. Va chiesta giustizia perché chi ha responsabilità in questa tragedia paghi effettivamente. Poi finalmente siamo a punto un progetto serio di bonifica del territorio, chiamando in causa le autorità regionali, nazionali e, se necessario, anche comunitarie».

In questo senso viene giudicata positivamente l'ordinanza decisa dalla giunta e firmata dal sindaco Riccardo Coppo pochi giorni fa con la quale si impone di isolare lo stabilimento Eternit per evitare dispersioni ulteriori di amianto. Un'ordinanza che sembra dare una svolta definitiva al modo di affrontare il dramma-amianto, tenendo conto che nello stesso tempo si sta svolgendo la bonifica degli





Lo stabilimento Eternit è sott'accusa. Bruno Pesce (nella foto), segretario della Camera del lavoro, ritiene che sia necessaria una mobilitazione generale

magazzini Eternit di piazza d'Armi (curata dall'assessorato ai Lavori pubblici). «E' opportuna l'ultima ordinanza - dice ancora Pesce -, perché è inaccettabile che permanga una fonte di rischio come l'ex stabilimento Eternit».

A spiegare il preoccupante aumento dei casi di mesotelioma è invece la dottoressa Daniela Degiovanni: «L'aumento notato corrisponde al periodo di massima attività dell'Eternit, che era appunto circa 30 anni fa». Tenendo conto della lunghissima latenza del mesotelioma, che deriva che purtroppo Casale dovrà attendersi un ulteriore aumento di malattie prodotte dall'amianto.

«Sono malattie che si stanno riscontrando, tra l'altro, sempre più in persone di età giovane, coloro che l'amianto l'avevano assorbito da piccoli e quindi quando il loro organismo indifeso era più sensibile alla fibra» spiegano i medici.

Continua Daniela Degiovanni: «Ora c'è la tendenza a segnalare alla procura della Repubblica i casi accertati di mesotelioma, perché è chiaro che c'è poco di casuale in questi decessi. Per ora lo facciamo solo per gli ex lavoratori Eternit, ma dovremo pensare presto di estendere la procedura per chi nella fabbrica non ha mai lavorato».

Tino Ferrarotti

Fibra vietata

I produttori cedono le armi

CASALE. Resta in vigore l'ordinanza firmata da Riccardo Coppo nel 1986 e con la quale, per la prima volta in un Comune italiano, si vietava la vendita e l'uso di manufatti contenenti amianto. Contro l'ordinanza venne presentato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale i produttori di amianto. Il ricorso era in discussione qualche giorno fa, ma i legali dei produttori hanno dichiarato di «rinunciare al ricorso per sopravvenuta carenza di interesse». Quindi nessun pericolo per l'ordinanza antiamianto.

«Il provvedimento fu considerato allora arbitrario ed eccessivo - spiega Coppo -, ma evidentemente non era così e a distanza di anni, anche alla luce della legislazione che in poi seguita, i produttori l'hanno dovuto riconoscere».

L'ordinanza è stata adottata poche settimane fa anche da nove Comuni monferrini che fanno capo alla subarea E, anche loro hanno sancito definitivamente il «no» alla fibra assassina. [t. f.]

IN BREVE

Il Comune vuole smantellare l'ex raffineria Maura

Il Comune di Coniolo sta studiando un piano per rimuovere le strutture dell'ex Maura, la raffineria con sede lungo la statale per Torino e in cui sono depositati ancora liquami tossici. Il sindaco di Coniolo Riccardo Triglia, senatore dc, ha organizzato un incontro tra rappresentanti Parco del Po (entro i cui confini si trova l'ex raffineria) e i proprietari per discutere lo smantellamento degli impianti. La riunione si terrà nei prossimi giorni. [t. f.]

CASALE

Cittadella, un comitato contro l'inquinamento

E' stato costituito ieri a Casale il comitato Cittadella che si propone la tutela e la salvaguardia della zona attorno a piazza d'Armi. Nel mirino ci sono, soprattutto, l'inquinamento e il rumore prodotto dalle operazioni che si svolgono attorno allo scalo ferroviario. Presidente è il geologo Augusto Giorcelli e segretaria Angela Boda. [t. f.]

OVADA

In un mese tre conferenze per ricordare San Paolo

Nel quadro delle iniziative per le celebrazioni del terzo centenario della morte di San Paolo della Croce, nel mese di aprile, nel salone attiguo alla chiesa dedicata al Santo ovadese, si svolgeranno tre incontri culturali. Martedì 19, alle 21, sarà la volta del padre passionista e teologo Adolfo Lippi con «La figura e la personalità di San Paolo della Croce». [r. bo.]

Bloccati i camion

Ieri altro sciopero all'«Ibl»

CASALE. Ancora sciopero, e questa volta a sorpresa, ieri mattina, nei due stabilimenti (400 dipendenti) della Ibl a Casale e a Coniolo: 8 ore. I lavoratori hanno bloccato i camion in entrata e in uscita.

I sindacalisti hanno annunciato, per venerdì, una riunione confederale a Roma per discutere del ricorso legale che sta per essere presentato contro la decisione aziendale di disdettare i salari integrativi. Bruno Bonzano, uno dei titolari, si è dichiarato disponibile a incontrare i sindacati all'Ufficio del lavoro. Anche i rappresentanti dei lavoratori, accogliendo questa disponibilità al dialogo, si sono dichiarati favorevoli a rivedere la questione.

Ma intanto, come spiega il sindacalista Dagna della Uil: «Continuano le forme di lotta all'interno dell'azienda. E' il blocco degli straordinari e quello di tutti i turni di lavoro non concordati con i dipendenti. Decidiamo poi di volta in volta i singoli provvedimenti con il Consiglio di fabbrica, secondo la posizione che giorno per giorno assume l'azienda. In questo senso si spiega anche lo sciopero di ieri».

Il prefetto in persona ha sollecitato una risoluzione positiva della trattativa. Il direttore dell'Unione industriale, Dario Fornaro, aveva auspicato una ripresa del dialogo. La situazione continua a procedere con «docce scozzesi». [r. al.]

Si è tagliato durante il colpo in gioielleria

Murisengo, ferito uno dei rapinatori

MURISENGO. Proseguono le indagini dei carabinieri per identificare gli autori della rapina dell'altro giorno alla gioielleria «Simona gioielli», nella centrale via Umberto I. Una ragazza, che aveva parlato con i due banditi prima del «colpo», ha fornito una loro descrizione dettagliata. Ha detto anche che erano a bordo di una Peugeot 205 chiara, targata Vercelli.

Luigi Beverini, titolare del negozio, ha aperto la porta ai «clienti» ed è stato colpito al volto con il calcio di una pistola. «I rapinatori - ha detto Beverini - sembravano molto agitati e frettolosi, tanto che uno si è ferito ad un braccio con un vetro». Tracce di sangue sono state trovate sul pavimento.

I componenti dell'intera famiglia Beverini sono ancora sotto choc. Per fortuna, l'aggredito non ha subito ferite gravi.

«I miei colleghi orefici, anche quelli di Moncalvo, sono già stati quasi tutti rapinati. Temevo fortemente che un giorno sarebbe toccata la stessa sorte anche a me, per cui avevo preso precauzioni, ma non bastate», dice Beverini, titolare da molti anni di un'altra gioielleria a Moncalvo, gestita dalla moglie e dalla figlia.

Nella cittadina astigiana, Beverini abita con la famiglia. Ma a Murisengo ha tanti amici: era impiegato nell'agenzia della Banca di Novara. Anche a quell'epoca fu stato rapinato: il «colpo» fu messo a segno da un suo collega bancario. «Murisengo mi porta male, eppure ci vengo ancora volentieri, tanto che un paio di anni fa, quando sono andato in pensione, ho aperto il negozio in paese. Spero sia l'ultima volta che qualcuno ce l'ha con me», commenta con spirito Beverini.

Intanto sono preoccupati anche i commercianti del paese, sbalorditi per il colpo dell'altro pomeriggio, compiuto in pieno giorno, in orario di apertura: «Temiamo che a Murisengo e nei tranquilli paesi della Val Cerrina arrivi un genere di delinquenza che finora era rimasta lontana». [m. g.]

Con due ex allenatori: chiedono 200 milioni

Anche sedici calciatori fra i creditori del Casale

CASALE. L'avvocato Vittorio Landolfi è arrivato da Viareggio con l'ex centauro nerostellato Stefano Luxoro per consegnare al giudice delegato Ludovico Delle Vergini le istanze di insinuazione nel fallimento del Casale Calcio per conto di 16 calciatori e 2 ex allenatori, Bruno Baveni e Alessio Bui. I giocatori sono: Gianni Califano, Claudio Col, Nicola Ercolino, Hugo Daniel Rubini, Luigi Franzin, Francesco Picco, Salvatore Calemme, Fabio Paolini, Carmelo Mulgeri, Fabio Visca, Umberto Izzo, Marco Wolfart, Francesco Troise, Giuseppe Butti, Stefano Ceccarelli e Stefano Luxoro.

E' probabile che il passivo del Casale, con l'aggiunta delle richieste di pagamento presentate da calciatori e tecnici, finisca per superare il miliardo di alcune decine di milioni. Infatti, complessivamente, i diciotto ex tesserati sono creditori per circa 200 milioni.

Il legale toscano è abbastanza fiducioso. «Spero che gli emolumenti mi corrisposti vengano pagati dal curatore fallimentare. Ritengo ci siano buone probabilità. Intanto, i miei assistiti sono creditori privilegiati in quanto ex dipendenti della società fallita. Inoltre ho appreso che dovrebbe essere recuperata buona somma dalle società che hanno ancora corrisposto gli indennizzi per l'acquisto o l'utilizzo di giocatori del Casale».

L'esame dello stato passivo davanti al giudice Delle Vergini e al curatore Roberto Nosenzo dovrebbe concludersi nell'udienza del 16 maggio.

Intanto, si attende che l'avvocato Nosenzo chieda al giudice delegato l'autorizzazione per la vendita del Casale, sia per quanto riguarda i beni inventariati nella sede di via Treviglio sia per quanto riguarda il titolo sportivo. [s. m.]

LA STAMPA *Guida del cittadino*

SUCCESSIONI 2 / Le pratiche a carico dei familiari, come e quando fare la dichiarazione

Anche l'occhio del Fisco sulle eredità

Congiunti stretti o lontani, ecco quanto si paga

Un'eredità insperata può trasformarsi, a volte, in una delusione. Il patrimonio difficilmente arriva in [illegible] agli eredi intatto, soprattutto se gli eredi sono parenti lontani o estranei perchè ci sono vari tipi [illegible] imposte.

DUE TIPI DI [illegible]. L'imposta di successione si divide in due «sottospecie»: imposta globale e imposta sulle quote. I parenti stretti usufruiscono di un'«agevolazione»: genitori, figli e coniuge pagano infatti solo l'imposta globale, cioè l'imposta ad aliquote progressive sul totale dell'eredità. I parenti del secondo grado in su, ed eventuali altri beneficiari, pagano due volte: oltre all'imposta globale sono soggetti all'imposta sulla quota di eredità [illegible] cui hanno beneficiato.

CONIUGE, FIGLI, GENITORI. Il legislatore ha previsto anche qualche esenzione. Su un patrimonio (composto da beni [illegible] immobili) inferiore [illegible] 250 milioni, i parenti più stretti (coniuge, figli, genitori) pagano sugli immobili l'imposta di trascrizione (1,60%) e l'imposta [illegible] voltura catastale (0,40%), oltre all'eventuale Invim.

Se invece il patrimonio lasciato in eredità è compreso tra [illegible] e [illegible] milioni di valore, c'è un'aliquota del 3 per cento. Il meccanismo va a scaglioni e raggiunge un'aliquota del 27 per cento per patrimoni superiori ai 3 miliardi.

Le aliquote si riferiscono esclusivamente allo scaglione preso in esame. Un esempio: l'eredità è di 800 milioni. L'aliquota per un patrimonio compreso [illegible] 500 [illegible] 800 milioni è del 10 per cento che si applica su [illegible] milioni, l'aliquota da 350 a [illegible] milioni è del 7 per cento e si applica [illegible] 150 milioni, [illegible] 251 a [illegible] [illegible] del [illegible] per cento, e sotto i 250 non si paga nulla.

[illegible] PER I CALCOLI. La tabella pubblicata in questa pagina evita tutti questi calcoli: il 10 per cento [illegible] 800 milioni è 80, si detrae la quota fissata in tabella (36 milioni [illegible] mezzo) ed ecco [illegible] l'imposta da pagare: 80 milioni meno 36 milioni e mezzo, cioè 43 milioni [illegible] mezzo.

GLI ALTRI [illegible]. Fin qui l'imposta globale che viene pagata dai parenti più stretti. [illegible] la successione [illegible] invece a favore di altre persone si deve aggiungere all'imposta globale da dividere tra eredi e legatari anche l'imposta [illegible] quota di eredità che [illegible] a seconda dei rispettivi gradi di parentela.

Se, ad esempio, tre persone ereditano dal fratello [illegible] milioni, ciascuno dovrà pagare di imposta 6 milioni e mezzo. Ogni erede dovrà infatti pagare un terzo dell'imposta globale derivante dal 3 per cento su 100 milioni (dal tetto minimo [illegible] 250 allo scaglione 350) e del 7 per cento sui 150 residui. A questa somma così calcolata (4 milioni e mezzo a testa) si deve aggiungere l'imposta sulla quota [illegible] ditaria, in questo [illegible] di 166 milioni, pari [illegible] due milioni.

La legge sulle imposta di [illegible] cessione mostra tuttavia alcune incongruenze. Esempio: un figlio unico eredita [illegible] milioni [illegible] questa cifra non paga nulla. Dieci figli ereditano [illegible] miliardi cioè 200 milioni [illegible] testa e su questa cifra ciascuno [illegible] dieci figli paga un'imposta di 25 milioni e 900 mila.

CASE E TERRENI. Se tra i beni ereditati c'è una casa o un terreno la faccenda diventa complicata. Sul valore degli immobili si pagano quattro imposte: successione, ipotecaria (1,6%), catastale (0,4%) e Invim (ridotta a metà nel caso di successioni in linea diretta [illegible] [illegible] favore del coniuge, e nulla se il valore complessivo degli immobili è inferiore a [illegible] milioni). L'Invim, essendo stata abolita dal '93, si paga solo se l'immobile avuto in eredità è stato acquistato prima del 31 dicembre del 1992.

[illegible] Se i beni ceduti [illegible] successione sono stati colpiti nei cinque [illegible] precedenti alla morte del proprietario da un'altra imposta [illegible] successione o di donazione l'imposta da pagare è ridotta del 50 per cento se è trascorso meno [illegible] un anno, del [illegible] se sono trascorsi [illegible] di due anni, del [illegible] se [illegible] di quattro anni, del [illegible] se meno [illegible] cinque anni.

- Per quanto riguarda gli immobili di impresa, l'imposta viene ridotta nei casi in cui gli eredi siano il coniuge o parenti [illegible] linea retta entro il 3° grado.
- I beni [illegible] interesse artistico, storico [illegible] architettonico pagano un'imposta ridotta del 50 per cento.
- Una riduzione dell'imposta [illegible] prevista anche per i fondi rustici destinata alla famiglia coltivatrice. La riduzione è prevista nel [illegible] in cui gli eredi siano coniuge, figli, sorelle [illegible] fratelli del defunto.

[illegible] Due le categorie di esenzione.

A) Sono esenti dall'obbligo di dichiarazione e di imposta:
- le successioni a favore del coniuge o dei parenti in linea diretta se l'eredità non supera i [illegible] milioni [illegible] non vi sono beni immobili o diritti reali immobiliari;
- i titoli di Stato (come Cct [illegible] Bot) e quelli equiparati (obbligazioni Bei, Ceca, Euratom) e i beni - immobili e mobili - di particolare interesse storico [illegible] artistico notificati dalla Soprintendenza ai Beni artistici [illegible] culturali.

[illegible] Sono esenti dall'obbligo di imposta, ma non dalla dichiarazione:
- le successioni e i lasciti a favore [illegible] coniuge, parenti [illegible] affini [illegible] [illegible] valutazione, anche approssimativa, dell'eredità, tenendo conto delle passività;
- se ci sono dubbi, rivolgersi a un notaio affidandogli la pratica dell'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario;
- si procede alla liquidazione dell'eredità [illegible] al pagamento in percentuale degli eventuali creditori.

[illegible] [illegible] [illegible] Calcolato il patrimonio al netto delle passività si debbono pagare le imposte. L'erede, in questo caso, ha l'obbligo di presentare entro sei mesi all'Ufficio del registro una dichiarazione su modelli predisposti nei quali vengono elencati tutti gli elementi dell'attivo e del passivo.

Le imposte possono essere pagate [illegible] ratealmente in rate annuali per [illegible] durata non superiore a cinque anni. Sulla rateazione grava un'imposta del 9 per cento e occorre presentare anche una garanzia (una polizza fidejussoria, ad esempio) per ottenere la rateazione.

CONTI CORRENTI. Un mini-capitolo a parte merita il conto corrente bancario. Se il conto è cointestato e il cointestatario non è parente o erede del defunto (ad esempio due amici soci in affari) il cinquanta per cento dell'importo contenuto al saldo del giorno della morte cade sotto le regole della successione. Se invece il conto è cointestato a padre e figlio l'importo globale è considerato di proprietà del defunto. Un'eccezione [illegible] costituita dal conto corrente cointestato [illegible] coniugi in regime di comunione dei beni, in questo caso cade sotto le regole della successione solo il cinquanta per cento dell'importo.

Un'ultima annotazione sulla liquidazione, il trattamento di fine rapporto che riguarda [illegible] lavoratori dipendenti. La liquidazione non rientra nell'eredità e non è soggetta a imposte di successione. L'indennità deve essere corrisposta dal datore di lavoro al coniuge, ai figli o - nel caso fossero a carico del lavoratore - ai parenti entro il terzo grado [illegible] agli affini entro il secondo grado.

[illegible] DI ENZO BACARANI

IL CALCOLO [illegible] IMPONIBILI [illegible] 20 A 50 MILIONI
(con esclusione delle imposte [illegible] Trascrizione e Catasto)

VALORE [illegible] (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SUL VALORE [illegible] DELL'ASSE NETTO (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SULLE QUOTE DI EREDITA' O SULLE DONAZIONI (in migliaia di lire) [illegible] AFFINI	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO E AFFINI FINO [illegible]	ALTRI SOGGETTI
20.000	—	—	300	600
40.000	—	—	900	1.800
60.000	—	—	1.500	3.000
80.000	—	—	2.100	4.200
100.000	—	—	2.700	5.400
125.000	—	750	3.950	7.400
150.000	—	1.500	5.200	9.400
175.000	—	2.250	6.450	11.400
200.000	—	3.000	7.700	13.400
225.000	—	3.750	8.950	15.400
250.000	—	4.500	10.200	17.400
300.000	1.500	7.500	14.700	23.400
325.000	2.250	9.000	16.950	26.400
350.000	3.000	10.500	19.200	29.400
400.000	6.500	15.500	25.700	38.400
450.000	10.000	20.500	32.200	47.400
500.000	13.500	25.500	38.700	56.400
550.000	18.500	33.000	48.200	67.900
600.000	23.500	40.500	57.700	79.400
650.000	28.500	48.000	67.200	90.900
700.000	33.500	55.500	76.700	102.400
750.000	38.500	63.000	86.200	113.900
800.000	43.500	70.500	95.700	125.400
[illegible]	58.500	90.500	119.700	153.400
1.000.000	73.500	110.500	143.700	181.400
1.250.000	111.000	160.500	203.700	251.400

Se il patrimonio è inferiore ai 250 milioni, gli eredi pagano soltanto la tassa di trascrizione e l'imposta di voltura catastale per gli immobili. I parenti di secondo grado [illegible] gli affini sono esenti dalla tassa sulla quota sotto i 100 milioni

VALORE IMPONIBILE (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SUL VALORE GLOBALE DELL'ASSE NETTO (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SULLE QUOTE DI EREDITA' E [illegible] (in migliaia di lire) FRATELLI SORELLE AFFINI IN LINEA RETTA	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO E AFFINI FINO AL 3° GRADO	ALTRI SOGGETTI
1.500.000	148.500	210.500	263.700	321.400
1.750.000	[illegible]	270.500	328.700	398.900
2.000.000	258.500	330.500	393.700	476.400
2.500.000	368.500	450.500	523.700	631.400
3.000.000	478.500	570.500	653.700	786.400
3.500.000	613.500	695.500	788.700	951.400
4.000.000	748.500	[illegible]	923.700	1.116.400
4.500.000	883.500	945.500	1.058.700	1.281.400
5.000.000	1.018.500	1.070.500	1.193.700	1.446.400
5.500.000	1.153.500	1.195.500	1.328.700	1.611.400
6.000.000	1.288.500	1.320.500	1.463.700	1.776.400
6.500.000	1.423.500	1.445.500	1.598.700	1.941.400
7.000.000	1.558.500	1.570.500	1.773.700	2.106.400
8.000.000	1.828.500	1.820.500	2.003.700	2.436.400
9.000.000	2.098.500	2.070.500	2.273.700	2.766.400
10.000.000	2.368.500	2.320.500	2.543.700	3.096.400
12.500.000	3.043.500	2.945.500	3.218.700	3.921.400
15.000.000	3.718.500	3.570.500	3.893.700	4.746.400
17.500.000	4.393.500	4.195.500	4.568.700	5.571.400
20.000.000	5.068.500	4.[illegible]	5.243.700	6.396.400
22.500.000	5.743.500	5.445.500	5.918.700	7.221.400
25.000.000	6.418.500	6.070.500	6.593.700	8.046.400
27.500.000	7.093.500	6.695.500	7.268.700	8.871.400
30.000.000	7.768.500	7.320.500	7.943.700	9.696.400
35.000.000	9.118.500	8.570.500	9.293.700	11.346.400
40.000.000	10.468.500	9.820.500	10.643.700	12.996.400
45.000.000	11.818.500	11.070.500	11.993.700	14.646.400
50.000.000	13.168.500	12.320.500	13.343.700	16.296.400

Sono esenti dall'imposta di successione i titoli di Stato (come Cct e Bot) e quelli equiparati e i beni di particolare interesse storico e artistico notificati dalla Soprintendenza ai Beni artistici e culturali

IMPOSTA [illegible]

[illegible]	ALIQUOTA	IMPORTO DA DETRARRE [illegible]
OLTRE 10 FINO A 100	—	—
OLTRE 100 [illegible] 250	—	—
OLTRE 250 FINO A 350	3	7.500.000
OLTRE 350 FINO A 500	7	21.500.000
OLTRE 500 FINO A 800	10	36.500.000
OLTRE 800 FINO A 1.500	15	76.500.000
OLTRE 1.500 FINO A 3.000	22	181.500.000
OLTRE 3.000	27	331.500.000

* Cifre espresse in milioni

IMPOSTA SULLE Q[illegible]

* VALORE IMPONIBILE [illegible]	SORELLE AFFINI IN LINEA RETTA IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA	ALTRI PARE[illegible] AL 4° GRADO + AFFINI FINO AL 3° GRADO TRA ZII E NIPOTI ALIQ.	IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA	ALTRI SOGGETTI ALIQ.	[illegible] DETRARRE DALL'IMPOSTA
OLTRE 10 FINO A 100	— —	3	300.000	6	600.000
OLTRE 100 FINO A 250	3.000.000	6	2.500.000	8	2.600.000
OLTRE 250 FINO A 350	6 10.500.000	9	12.300.000	12	12.600.000
OLTRE 350 FINO A 500	10 24.500.000	13	25.300.000	16	[illegible]
OLTRE 500 FINO A 800	15 49.500.000	19	56.300.000	23	59.600.000
OLTRE 800 FINO A 1.500	20 89.500.000	24	96.300.000	28	99.600.000
OLTRE 1.500 FINO [illegible]	24 149.500.000	26	129.300.000	31	143.600.000
OLTRE 3.000	25 179.500.000	27	156.300.000	33	203.600.000

* Cifre espresse in milioni

Troppi debiti? C'è la rinuncia

L'imposta di successione è commisurata al patrimonio netto, detratte le eventuali passività. Per evitare l'evasione dell'imposta, la legge stabilisce rigidi criteri di ammissibilità dei debiti che debbono [illegible] tutti documentati nei dettagli.

Nel caso, invece, in cui l'eredità consista in un effettivo mare di debiti, gli eredi debbono rinunciare all'eredità con un atto pubblico dal pretore o dal notaio per evitare di ereditare gli obblighi del defunto.

LE COSE DA FARE. Nell'ipotesi in cui venisse a mancare un congiunto, ecco tutte le cose da fare:
- se non si trova un testamento, in casa o nella cassetta di sicurezza ad esempio, rivolgersi alla segreteria del Consiglio notarile della zona per una ri[illegible] (è possibile, infatti, che sia stato fatto [illegible] testamento pubblico conservato dal notaio);
- constatato che, ad esempio, non c'è alcun testamento, e che la successione si distribuisce secondo la legge, provvedere a [illegible] valutazione, anche approssimativa, dell'eredità, tenendo conto delle passività;
- se ci sono dubbi, rivolgersi a un notaio affidandogli la pratica dell'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario;
- si procede alla liquidazione dell'eredità [illegible] al pagamento in percentuale degli eventuali creditori.

Torino–Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare.
Supertariffa promozionale davvero superspeciale.
Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per [illegible] non la conosce [illegible] vera, straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente del vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva [illegible] piena di sorprese, di scoperte, [illegible] attrazioni. E i negozi scintillanti [illegible] Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare in volo con voi.

* Volo giornaliero, domenica esclusa. Tariffa speciale valida sino al 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia.

Welcome to AUSTRIAN AIRLINES

VIE Vienna International Airport

Al Civico di Tortona, per tre sere la compagnia Alfieri

Van Gogh stile «'68»

E' una rilettura in chiave visionaria e «sociale» della vita del celebre pittore. Con gli spettatori sul palco insieme agli attori

Una scena di «Van Gogh» al suo debutto, cinque anni fa. Ora è stato riallestito

TORTONA. E' «Van Gogh», di Luciano Nattino, nell'allestimento della compagnia Alfieri di Asti, a concludere, stasera, domani e domenica sera, alle ore 21, la stagione di «Teatro da camera» organizzata al Civico di Tortona dallo Stabile di Torino.

Lo spettacolo di domenica sera sostituisce quello precedentemente annunciato per sabato. Luciano Nattino firma il testo e la regia. Sul palcoscenico ci sono Antonio Catalano, Lorenza Zambon, Giuliano Amatucci, Giancarlo Previati, Rocco Colaianna.

Ma sul palco salirà anche il pubblico: lo spettacolo verrà infatti realizzato in una speciale struttura, che conterrà attori e spettatori. «Van Gogh» è nato cinque anni fa in coproduzione con lo Stabile di Torino.

«Il riallestimento - dice Luciano Nattino - è stato fatto proprio pensando a Tortona». E' una rielaborazione autonoma, in chiave «visionaria», della vita di Vincent Van Gogh. «L'intento - continua il regista - è quello di avvicinare gli spettatori agli attori, al fine di cogliere da vicino l'avventura umana e spirituale di un grande personaggio».

Oltre a essere pittore di talento, Vincent Van Gogh fu predicatore presso i minatori del Belgio. Con il fratello Theo aveva un legame straordinario. Riuscì inoltre a far recuperare la propria dignità personale a Cristina, una ex prostituta. La storia è stata trasportata in un clima pre-sessantotto, tutti i suoi segnali premonitori e le sue tensioni. Così si è immaginato prete/operaio (Vincent Van Gogh) cercare una propria dimensione di lavoro nel sociale».

La rappresentazione privilegia il frammento e il dialogo spezzettato, ridotto ai minimi termini, fatto anche di silenzi e di sguardi, brevi e piccoli flash. Lo spazio per il pubblico, ristretto e ravvicinato a quello riservato agli attori, consente di osservare da vicino quanto avviene sulla scena.

Per la sua particolarità l'allestimento consente un limitato di spettatori. Per questa ragione viene proposto in tre . Pochissimi i biglietti ancora disponibili. Sono in vendita presso la biglietteria del Teatro dalle 17 alle 19,30.

Il prossimo appuntamento al Teatro Civico è previsto per lunedì e martedì 3 maggio con «Lettera ad una figlia», con Ornella Vanoni. La regia è di Giorgio Albertazzi, le musiche e le canzoni di Lucio Dalla.

Maria Teresa Marchese

Fuori programma c'è «Cin ci là»

Voghera, oggi torna l'operetta

VOGHERA. Si conclude questa sera con un «fuori programma» la stagione teatrale. Sul palco del teatro Arlecchino di via XX Settembre torna dopo un'assenza di molti anni l'operetta, con uno spettacolo che preannuncia il tutto esaurito.

Musica, canzoni e una grande coreografia: questi gli ingredienti di «Cin ci là», uno dei titoli più noti dell'operetta italiana che ha sempre ottenuto un notevole seguito di estimatori.

A riportare in palcoscenico «Cin ci là» è Corrado Abbati, che ha curato un'edizione estremamente briosa e divertente, lasciando largo spazio alla musica. «Cin ci là» è ambientata a Macao e racconta le gesta di due giovani principi, pronti ad unirsi in un matrimonio sfarzoso. Ma a frenare i festeggiamenti è un'antica legge che prevede l'obbligo di non divertirsi sinchè il matrimonio non sarà consumato.

Da lì iniziano i guai della popolazione di Macao, con una serie di vicende che si intersecano, vista la non accessiva volontà dei due novelli sposi di portare a buon termine i rispettivi doveri coniugali.

A mettere in scena «Cin ci là» è la Giovane compagnia di operette diretta da Corrado Abbiati, in coproduzione con il «Teatro di Romolo Valli».

Lo spettacolo è stato inserito al di fuori dell'abbonamento per la stagione teatrale di quest'anno. I biglietti saranno quindi messi in vendita direttamente al botteghino del teatro Arlecchino con un costo di mila lire lire (intero) e 20 mila lire (ridotto).

Al termine della rappresentazione, gli attori e i protagonisti di «Cin ci là», si ritroveranno assieme al pubblico nell'abituale «dopo teatro», un interessante proseguio dello spettacolo che permette ai presenti di aspetti poco noti dell'attività e della professionalità degli attori.

Con «Cin là» si conclude la stagione voluta dall'assessorato alla Cultura e organizzata in collaborazione con l'amministrazione provinciale, la Soms e la società teatrale Alfieri di Asti, che ha materialmente curato l'allestimento degli spettacoli e il rapporto con le diverse compagnie.

In totale quasi 5.000 persone hanno partecipato agli appuntamenti proposti in cartellone, un numero ragguardevole, considerato il mercato locale.

Irrisolto, almeno sino ad ora, è invece il problema del teatro Sociale, splendida struttura culturale cittadine chiusa da molti anni e in attesa di un restauro che le permetta di ritornare agli antichi splendosi, quando il suo palcoscenico ospitò tra gli altri anche l'orchestra diretta da Arturo Toscanini.

Daniele Salerno

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 19,45/22,30
L. 10.000/8000
Tombstone ☎
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. M. 2h 07' **Western**

Ambra
Tel. 252.079
L. 6000 posto unico
Or.: 20/22,15
La degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con . Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

SALA GRANDE
234.240
Or.: 20,15/22,20
L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

Comunale
SALA FERRERO
234.240
Or.: 21,30
L. 5000 (ridot. soci)
Prigionieri dell'onore
di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '93) — Fedele ricostruzione dell'affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Corso
Or.: 20/22,15
Lire
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Cristallo
341.272
Or.: 10/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
vietato ai minori di 18

252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bennenuti (Ita. '93) — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 21,30
Lire 10.000/8000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
CHIUSO

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Tel. 452.091
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico
mortali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bennenuti (Ita. '93) — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thrill**

NOVI L.
Moderno
(0143) 78.290
Or.: 21,15
Lire 9000 posto unico
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

OVADA
Comunale
(0143) 81.411
Or.: 21
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel (0143) 62.695
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non ppo per il cane Beethoven: in o della dolce Missy, molto su famiglia, arrivano i guai quando la cicciata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Sociale
861.326
Or.: 20/22,30
L. 5000 posto unico
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 21.15
Spettacolo teatrale

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + iva)

CHE CINEMA, AL CINEMA!

GIOVANI E NOTTI

KARAOKE
Sono tutti cantanti nei locali

Stasera al bar Agorà di Corso Borsalino, ad Alessandria, in programma le semifinali del primo festival di karaoke organizzato in collaborazione con la Stock e animato da Maurizio Demicheli. L'iscrizione è gratuita: in palio hi-fi, una mountain bike e un telefono «Swatch». Karaoke anche all'Art & fun di via Massaia, a Casale. **[r. al.]**

DISCOTECHE
Una festa per beneficenza

Stasera alla discoteca Paradiso in Castelletto d'Orba si terrà la festa di beneficenza a favore della campagna «Sight first», organizzata dal Lions club di Novi. **[a. m.]**

CINEFORUM
Le novità e i film da rivedere

Al Poli di Casale per la rassegna «Anteprime di cinema» stasera si proietta il film «Nel nome del padre» di Jim Sheridan. Proiezioni alle 20 e alle 22,20. Al Teatro Comunale di Alessandria la stagione del Gruppo Cinema prosegue stasera (inizio ore 21,30) con «Prigionieri dell'onore» di Ken Russell. Al Subbuglio, in piazza S. Maria di Castello, stasera, alle 21,30, appuntamento con la rassegna video in collaborazione con il Forte Guercio. Sarà presentato «Fai la cosa giusta» di Spike Lee. **[r. al.]**

CIRCO
Sandra Orfei fa tappa a Ovada

Il «Circo di Madrid» di Sandra Orfei farà sosta a Ovada oggi a lunedì. Il debutto è stasera, alle 21,15, per gli altri giorni sono previsti due spettacoli, alle 16,30 ed alle 21,15. Lo zoo può essere visitato tutti i giorni, dalle 10 alle 14. **[r. bo.]**

INTORNO AL '900
Lezione su «La musica sepolta»

Oggi, per il ciclo «Intorno al '900», al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, lezione di Angelo Gilardino e Luigi Attademo «La musica sepolta». **[m. ru.]**

BALLO LISCIO
«Anni d'argento» al Valentia

Ballo liscio con gli «Anni d'argento» oggi al Valentia a Valenza. **[r. c.]**

ALLA RIBALTA

Giancarlo, dj «gigante» confida nel suo disco

Giancarlo Meda, dj torinese

GIANCARLO Meda, torinese di 25 anni, un singolare primato tra i deejay italiani, quello della statura. Con i suoi due metri ci si aspetterebbe di vederlo svettare a rimbalzo nell'affollata area di un campo da basket, invece si trova più a suo agio con cuffia e microfono, a regalare al suo pubblico del buon underground.

Il sabato sera è da qualche tempo al mixer dell'Hollywood di Castello d'Annone, spalla a spalla col valenzano Andrea Berchi; e dietro la sua spinta il locale dell'Astigiano si sta proponendo sempre più come un punto di riferimento per gli amanti delle nuove tendenze musicali.

Aveva appena 14 anni, Giancarlo quando ricevette il battesimo radiofonico in un'emittente di Cuorgnè: un ambiente che doveva portare bene, visto che altri due speaker, Maurizio Di Maggio e Marco Porticelli, ne fecero un trampolino di lancio per approdare a Radio Montecarlo.

«Per me, dopo qualche mese, il passo è stato a Radio Reporter», racconta Giancarlo, che non nasconde un certo orgoglio per l'ingresso, da giovanissimo, nella storica emittente torinese. Un cammino che non si è fermato lì, ma che lo ha visto poi impegnato al microfono di Grp e di Centro 95, nel segno di un feeling sempre mantenuto con gli ascoltatori della FM.

Anche in discoteca Giancarlo si è fatto presto un nome, lavorando per sei anni allo «Studio due», conosciuto a Torino come locale-simbolo per le mode d'avanguardia. «Ma mi è capitato anche di collaborare con altri club rinomati - continua - come il "Big" e il "Vaniglia". E poi sono stato tra i protagonisti di una novità assoluta: 5 anni ho partecipato al primo vero "fuori orario" torinese, dove l'underground aveva ormai rimpiazzato la tecno. Si ballò dalle del mattino a mezzogiorno».

Ora Giancarlo confida nella riuscita del suo disco, «Keep the feelinga, registrato in 4 versioni e prodotto con l'etichetta torinese Dracma: proprio oggi è stato immesso sul mercato. «La versione più ritmata - spiega - va già forte a Riccione, ma è da sentire anche quella cantata, dove la 'vocalist' Roberta Faccani raggiunge tonalità da capogiro».

Brunello Vescovi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. VEDI TEATRI.
BASIC MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Orlando.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO a. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. ALBERTO c. C. Alberto 27. **Ciò che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,10; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gallo 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. G. Buzzi ang. v. Roma. **Sister Act 2 (Più svitata che mai).** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po . **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57 **preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Dell'Amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 9. **2° Festival internazionale di a tematiche omosessuali.** Da mercoledì 13 aprile a lunedì 18 aprile.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venazio 8. **Serata dedicata Centri Cedas.** Ingresso tessera. Ore 21
1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre . **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Gall. Subalpina **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Riposo.
ERBA. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 Scuccimarra in **Però ci amiamo,** pièce in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario . Prenotazioni: feriali ore 9/13; festivi 15/23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo caverna,** cartoni
20,05 **Aftermash,** telefilm
20,30 **Volpe nel pollaio,** film tv
22,30 **Aftermash,** telefilm
22 — **A sud del tropici,** telefilm
22,30 **Aftermash,** telefilm
23,30 **Sky ways,** telefilm
1 — **A Sud del Tropici,** telefilm

Telecupole
20,30 **Panni sporchi,** sit. comedy
22 — **Coppa del mondo,** speciale
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance,** musicale

Videogruppo
20 — **Orchestra compilation,** musicale
20,30 **Aspettami stasera,** film
Videonotizie
24 — **Good times,** telefilm

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Supermicci,** cartoni
20,30 **Chi è Samantha?,** tv movie
22,30 **Notte italiana**
23,40 **Salto nel buio,** telefilm
0,10 **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Il villaggio degli animali,** cartoon
20,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Riusciranno la nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric Blue**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Microids - Microsuperman,** cartoni
20 — **Sasuke,** cartoni
down **strip,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **rete nera**
0,30 **Excelsior**
1,30 **Notturno,** sexy

Quadrifoglio Odeon
20 — **Milica**
20,30 **Piorino torna a scuola,** film
22,30 **Che palle di naval,** varietà
22,45 **La resa dei conti,** talk-show
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete 8 Tai
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con...**
22 — **Telegiornale 8 flash**
22,15 **Un mago per amico**
23 — **Telegiornale 2**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,25 **Il gazzettino liberamente tratto da...**
23,35 **Fifty fifty**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. fax**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Costruttori di città**
22,15 **Business**
22,30 **Pallacorda,** talk show
23,45 **Bravo Dick,** telefilm

G.R.P.
19,30 **Evil paradise,** telenovela
20,30 **Malombra,** film
22,30 **Cartomanzia**
23 — **Gsp monitor** (r)
0,15 **Crazy show del cocodà**

Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **I tre diavoli,** film
22 — **Africa serengeti,** documentario
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tango famiglia,** talk show
22,15 **Naturalia**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Switch,** telefilm
1,35 **I classici dell'erotismo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle .

Oggi alle 20,30, a S. Salvatore una kermesse sportiva per l'ex Jugoslavia

Campioni contro la guerra

Scenderanno in campo Monferrato e Alessandria. In tribuna Mancini, Lombardo Mannini (Samp), Carrera (Juve), Gregucci (Toro), più altri rappresentanti di ciclismo e atletica

SPORT FLASH

CALCIO

La Novese in amichevole affronta il Cassano

La Novese affronta alle 15 al «Girardengo». Il Cassano, che viaggia a metà classifica in Prima categoria. Traverso schiererà la formazione titolare (unico assente Patrini), poi darà spazio ai giovani del vivaio. [m. d.]

GIOVANILI

I ragazzi del Casale in campo col Borgonovo

I Giovanissimi del Casale affrontano oggi alle 17, al campo del Ronzone, il Borgonovo per la seconda partita di finale regionale. Nella prima, ha pareggiato a Ramate per 2-2. Eliminate invece le due formazioni allievi: dal Verbania i regionali 1978 (1-0), dal Vanchiglia quelli 1979, malgrado lo 0-0 nel confronto diretto. [r. c.]

CICLISMO

I valenzani dell'Anpi primeggiano a Predosa

Grossa prestazione dei giovani dell'Anpi Sport nella corsa su circuito di Predosa. I valenzani hanno conquistato due primi posti con Matteo e Marco De Petris, rispettivamente nelle categorie G5 e G3. [r. c.]

SAN SALVATORE. Un pool di campioni, quattro squadre di calcio, tanti personaggi famosi del mondo del ciclismo, del podismo e di altre specialità sportive, si danno questa sera appuntamento al «Luigi Cavalli» per una straordinaria serata di solidarietà a favore dei bimbi dell'ex Jugoslavia.

«E' un'occasione, un momento di riflessione per offrire a quei bambini una possibilità di uscire dall'incubo della guerra - spiega Mauro Porzio, che ha organizzato la manifestazione -. Mi auguro che gli sportivi accorrano in un... Porzio, che fa l'orafo, sa bene cosa sia il dolore: tre anni fa, ha perso il figlio Alessandro in un incidente stradale e da quel momento si è impegnato in una battaglia personale, che l'ha visto in prima fila nell'organizzazione di manifestazioni di grande risonanza, volte non soltanto a ricordare lo scomparso ma a far diventare concrete tante iniziative di solidarietà.

Per stasera è riuscito a far convergere al campo sportivo Roberto Mancini, Attilio Lombardo e Moreno Mannini della Sampdoria; Massimo Carrera della Juventus e Angelo Gregucci del Torino: saranno gli ospiti d'onore della manifestazione, che prevede due incontri di calcio, tra le formazioni allievi di Monferrato e Casale; tra i gialloblù sansalvatoresi, che militano in Eccellenza e la prima squadra dell'Alessandria, l'appuntamento ancora più memorabile è rivolto alla Samp, alla Juve, al Toro. «Debbo dire che ovunque ho trovato tanta disponibilità - aggiunge Porzio -. Gli "orci" del calcio hanno compreso che fare qualcosa per i bambini dell'ex Jugoslavia è importante quanto giocare una finale di Coppa europea. Ci saranno tutti e sarà una serata da incorniciare».

Il programma prevede alle 19,30 la sfida tra le formazioni allievi del Monferrato e del Casale (quest'ultima reduce dalle finali regionali) e, alle 20,30 il confronto tra l'undici di Petrucci e l'Alessandria di Roselli.

«Il nostro campo fu inaugurato nel 1960 proprio dall'Alessandria, che a quel tempo annoverava nelle sue file un astro emergente, Gianni Rivera - ricorda Pietro Roncati, presidente del Monferrato -. Ecco perché ho dato subito la piena disponibilità della società per l'organizzazione della serata. Saluto con gioia il ritorno dei grigi e spero che ci sia un'adeguata risposta da parte del pubblico». E' stato fissato un prezzo unico di 10 mila lire mentre i ragazzi sino a 14 anni potranno entrare liberamente. Nell'intervallo, verranno sorteggiate alcune maglie: la «mitica» maglia numero 10, indossata da Mancini e altre di Juve e Toro.

Il blucerchiato Roberto Mancini

Contattare tanta gente e soprattutto convincerli a essere presenti, è un compito che scoraggerebbe chiunque. Ebbene Mauro Porzio l'ha affrontato con la solita determinazione: «Tutto è nato da un "pour parler" con il giocatore grigio Serioli, di cui sono amico - rivela l'interessato -. Lui ha fatto la proposta ai dirigenti dell'Alessandria e all'allenatore Roselli, che hanno subito aderito». A questo punto, l'orafo ha pensato che ci voleva anche qualche atleta di serie A per rendere

Maho 32 volte sul podio. Zorzan: 2 ori agli Italiani

Nuoto di salvamento tortonesi sugli scudi

ALESSANDRIA. Il casalese Bruno Zorzan due volte sul massimo gradino del podio con la staffetta delle Fiamme gialle, che vince due ori ai campionati assoluti di Firenze, dove gareggiavano anche Luca Zorzan, Giuliano D'Arienzo, Anita e Carla Gagliardini, Valeria Sieve e la tortonese Monica Fusaro. A Tortona, ai campionati regionali di salvamento, sagra di vittorie per i rappresentanti della provincia. Questo il bilancio alessandrino dell'ultimo week-end.

Nel complesso, la prova casalesi dell'Arredamenti Acuto è stata inferiore al previsto: Bruno Zorzan ha centrato i due ori nella staffetta 4x100 e 4x200 stile libero ma nelle prove individuali non ha reso al meglio: è classificato quarto nei 200 sl e decimo nei 100 - rivela l'istruttore Mario Lanza - la soddisfazione maggiore è venuta dalla 4x200, in cui ha realizzato il miglior tempo, 1'52'61». In tono minore, Luca Zorzan. «Era appena tornato dall'Otto Nazioni di Cadice - spiega Elena Gaia, presidente dell'Acuto - e la stanchezza ha avuto un peso determinante».

Luca non si è qualificato per le finali nei 100 sl che nei 200.

Meglio di lui ha fatto il dorsista Giuliano D'Arienzo decimo nei 200 e quindicesimo nei 100. Tra le ragazze, molto brave Carla Gagliardini, quinta assoluta nei 100 sl e nona nei 200, e

Altri due ori per Bruno Zorzan

Valeria Sieve, quinta nei 400 misti e nona nei 100 sl. Anita Gagliardini invece, non è andata oltre a discreti piazzamenti sia nei 100 e 200 dorso che nei 100 sl. Monica Fusaro del Maho Derthona ha ottenuto il 18° posto nei farfalla e il 28° nei 100.

Alla piscina di Tortona si sono invece svolti i campionati regionali di salvamento, abbinati al Memorial Bobbio. I nuotatori del Maho Derthona hanno realizzato l'epica impresa di salire per 32 volte sul podio ma anche Fiamme Oro Alessandria (16 medaglie) e Rari Nantes Acqui (5 medaglie) si sono comportate ottimamente mentre An Novi e Libertas Casale si sono crescendo.

Tra gli Esordienti, la squadra del Maho si è piazzata seconda grazie alle affermazioni di Stefano Longhi nel nuoto sottopassaggi, all'argento e al bronzo di Victor Andrini, al bronzo di Pierluigi Erbi (lancio salvagente). In campo femminile, il Maho ha prevalso nettamente: Elisa Denatali ha vinto sia nel percorso misto sia nel nuoto sottopassaggi, emulata da Valentina Contin, due volte prima e due volte seconda. La Denatali è aggiudicata il bronzo anche nel tetrathlon e nel trasporto manichino, imitata da Assunta Riva (sottopassaggi).

Tra i ragazzi, Maho ancora primo, sugli scudi Giampaolo Lucchese (1°), Cristian Interrante (2° e 3°), Domenico Chiapparini (due terzi posti). Tra le femmine, una meritatissima seconda piazza per le convincenti prestazioni di Martina Malaspina, quattro volte sul podio e Valentina Lugano (terza). Da segnalare, l'impresa dell'acquese Giacomo De Barbieri (esordienti) che ha vinto il tetrathlon, il trasporto del manichino, il percorso misto e ha conquistato l'argento nel nuoto sottopassaggi e nel lancio del salvagente.

[r. c.]

Partenza sprint dei campioni d'Italia

Per il Castelferro solo una formalità

CASTELFERRO. Il campionato di tamburello di A1 ha preso il via con un netto successo del Castelferro deciso a conquistare il terzo scudetto consecutivo. La superiorità dei stricolori, nei confronti del Cavalcasulle, ora scontato, ed in campo il divario di forze è apparso ostremamente netto. La partita si è conclusa, nello spazio di un'ora e mezza, sul 13-3, senza neppure 40 pari.

Per Bonanate e compagni l'impegno non è andato oltre ad un modesto allenamento in vista della trasferta di Medole, dove troveranno ben altri avversari, come Marcazzan, Vettoretti e Tasca, reduci dal successo conseguito a Capriano (13-8).

Per quanto riguarda la prima giornata, è segnalare le conferme del Bardolino che ha piegato l'Aldeno 13 a 9 e del Bonate che ha sconfitto il Carro 13 a 6. A sorpresa, invece, la vittoria della matricola S. Paolo d'Argon a Castellaro (13-10) e del Tuenno a Fumane (13-7).

In serie B, è giocato il quarto turno: risultati positivi per la coppia che capeggia la classifica, Cremolino e Camerano. La squadra di Puppo e Zimarro ha fatto proprio in modo netto il derby con l'Ovada: 13-6, mentre gli astigiani, hanno superato misura (13-11) il Cunico. Successo anche per il Vignale a Revigliasco (13-6), mentre il Pro Cerrina è stato battuto in casa dal Callianetto (13-8).

Nel torneo dei Castelli, il Grillano, vittorioso in trasferta con il Basaluzzo B (13-11) è rimasto solo in vetta alla classifica, perché l'Ovada ha dovuto arrendersi al Capriata B (13-11). Hanno perso terreno il Basaluzzo A, sconfitto a Ricaldone (13-8) ed il Tagliolo A che a Castelferro non è andato oltre al pari (12-12). In seconda posizione, alle spalle del Grillano, si è portato il Capriata A, che ha vinto sia sul campo del Tagliolo (13-2) che nel recupero con il Basaluzzo B (13-2).

Comunque la battaglia appare aperta più che mai: alle spalle delle due di testa, nello spazio di soli punti, ci sono ben 7 squadre. La coppia, Villadeati Torino, capeggia, a pieno punteggio, la classifica del girone di serie C. Gli alessandrini hanno vinto a Montechiaro (13-7), mentre la squadra Torinese, sul proprio campo, si è imposta al Chiusano (13-10). Turno positivo anche per le altre due alessandrine, il Cerrina Valle ad Alfiano (13-10 e la Mombellese sul Revigliasco (13-10). In classifica, fanno parte del gruppo che insegue la coppia di testa.

Renzo Bottero

Riccardo Dellavalle (Castelferro)

Regali da grandi

I grandi regali 1994 sapranno stupire tutti i grandi: i grandi ragazzi, i grandi papà e mamme. Sono regali belli, importanti e divertenti, sono stati scelti perchè seguono l'ultima moda, oppure perchè fanno parte della migliore tradizione.

Ti piacerà averli, ti piacerà regalarli: sono i regali da grandi che aspettavi.
Chiedi il catalogo regali 1994 nel tuo supermercato, aprilo e guarda.
Scoprirai che i regali da grandi sono fatti per te.
L'operazione termina il 31 dicembre 1994.

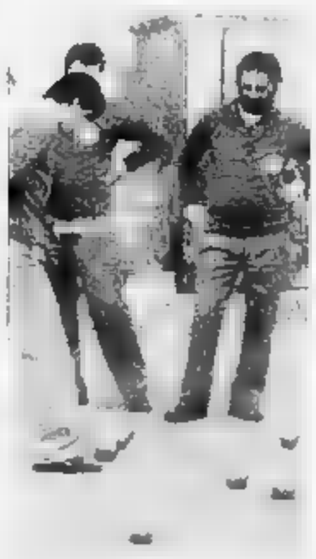
A&O
ogni giorno con te

BOCCE

Alla società Belvedere in programma la seconda finale interprovinciale

Donne di scena oggi a Valenza

In C la Marchelli piega la Ceramiche Sonaglio



Domenica si gioca all'Ilva di Novi

ALESSANDRIA. Nella Coppa Città di Ovada valida seconda selezione del campionato italiano terno di categoria C, si imposti i portacolori della Marchelli Piacenza-Bruzzone-De Lorenzi che hanno preceduto Perfumo-Monti-Molinari (Ceramiche Sonaglio). Terzo posto per Montecucco-Milanesi-Vicinelli, davanti Mussini-Amelotti-Asinari (Nuova Boccia).

Al Comune di Cassine (cat. D, zona A) hanno preso parte 64 coppie. Daziano-Busatto (Usb San Michele) hanno piegato in finale i portacolori della Belvedere Zanella-Zanella. Nella Coppa Autoboccia (Novi), sempre (categoria D, zona B) si è imposta la terna Fassone-Rasore-Parodi della Marchelli; secondo posto per Andreancich-Assanelli-Cambi della Costa d'Ovada. Alla Casetta si è disputato la prima prova degli Italiani di società cat. Ragazzi. Tra le 13 squadre in gara si è imposta quella del Circolo dipendenti comunali di Asti. Ottavo posto per i padroni di casa con Petronio-Morenda-Bonanno.

Per quanto riguarda i prossimi appuntamenti oggi alla Belvedere di Valenza si disputano le semifinali e la finale nella seconda prova interprovinciale riservata alla categoria femminile. In lizza Marcolengo (Belvedere), Pellegrino (La Familiare), Odello (Calamandrana) e Pavarino (Sempre Uniti Asti). Sabato si gioca la quarta giornata di serie C. Gli appuntamenti di domenica: al Circolo Ilva di Novi gara a coppie per cat. C, alla Belvedere di Valenza si gioca per la selezione ai campionati italiani a terne (categoria D, zona A); alla Gaviese gara a coppie per la categoria D; all'Arcipopolo Casale la seconda prova del campionato italiano Ragazzi per società. [pie. abr.]

BERETTO

MARVIN
PHOTO VIDEO FESTIVAL 1994

Dal 15 Aprile al 15 Maggio non prendete altri impegni...

Grande marvin
FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI
Pian Lago - Treviglio

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "@" Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Giovedì 14 Aprile 1994 an. 38

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Prima udienza del processo per le mazzette per i lavori dello svincolo del Gran San Bernardo

Tangenti Sav, cinque «patteggiano»

Le pene concordate vanno dagli 11 ai sedici mesi

AOSTA. Le proclamazioni pubbliche d'innocenza, la difesa davanti ai giudici che lo hanno interrogato, il confronto con chi lo accusava d'aver incassato parte d'una tangente. «Mi difenderò al processo, in grado di dimostrare la mia estraneità a questa vicenda» aveva detto qualche mese fa l'ex segretario del pds valdostano, Alder Tonino, accusato di aver ricevuto una «mazzetta» di 70 milioni per i lavori dello svincolo autostradale del Gran San Bernardo. Ieri, però, Tonino ha deciso di mettere la parola fine a «questa vicenda che mi è già costata molto sul piano personale»: l'ex segretario del pds ha «patteggiato» una pena di 16 mesi e 700 mila di multa per ricettazione e finanziamento illecito ai partiti.

Hanno scelto la via del «patteggiamento» per gli stessi reati (pena di un anno e 700 mila di multa) anche l'ex assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin (adp) e l'ex assessore regionale alla Pubblica Istruzione Piercarlo Rusci (pri); l'ex segretario regionale della dc, Giuseppe Borbey (pena di 15 mesi e 750 mila di multa per abuso patrimoniale d'ufficio e finanziamento illecito ai partiti); l'ex presidente della Società autostrade valdostane, Massimo Nardo (pena di 11 mesi per abuso patrimoniale d'ufficio). L'ex consigliere socialista Domenico Aloisi (accusato di «omessa denuncia di cose provenienti da delitto») ha pagato una multa di 574 mila lire.

Per gli altri 10 imputati, il processo riprenderà il 2 maggio alle 9 (previste altre udienze il 7, 9 e 14 maggio). Saranno in aula l'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz (dc), l'imprenditore di Quincinetto Giovanni Bertino, il manager alessandrino Bruno Binasco, i costruttori valdostani Giuliano Follioley e Bruno Freydoz, tutti accusati di concorso in corruzione continuata aggravata e finanziamento illecito ai partiti; il rappresentante legale della ditta Grassetto (del «gruppo Ligresti»), Filippo Milone, accusato di concorso in abuso patrimoniale d'ufficio; l'ex segretario del psi Bruno Milanesio, imputato di ricettazione e finanziamento illecito ai partiti; l'onorevole dc Giuseppe Botta (fino all'aprile '92 presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera) accusato di corruzione e finanziamento illecito ai partiti; il senatore dc Severino Citaristi, a giudizio per finanziamento illecito ai partiti. Il ministero dei Lavori Pubblici (avvocato Giudo Bufardeci, ex giudice in Valle d'Aosta) e la Regione (avvocato Robert Créton) si sono costituiti parte civile.

E' una storia di «tangenti» che risale al '91, quando sono stati avviati i lavori dello svincolo autostradale del Gran San Bernardo. Appalti per oltre 300 miliardi, importanti per essere a mandare avanti le imprese in un momento non certo florido per l'edilizia. Gli inquirenti hanno ricostruito almeno tre «mazzette» pagate per far inserire quei lavori nelle «Colombiane» e ottenere l'assegnazione con procedura d'urgenza (senza gara d'appalto): i 450 milioni dati da Follioley alla «giunta Bondaz»; il mezzo miliardo portato da Bertino a casa Citaristi; i milioni consegnati dall'imprenditore alessandrino Marcellino Gavio a Citaristi, nella sede dc a Roma. [c. lau.]

L'ex segretario del pds Alder Tonino

L'ex segretario dc Giuseppe Borbey

L'ex assessore Piercarlo Rusci

L'ex assessore Maurizio Martin

L'ex presidente Sav Massimo Nardo

Bruno Milanesio, uno dei 15 imputati, durante l'udienza in Tribunale (ANSA/FOTO)

Aula senza pubblico

Bondaz: «La gente è stufa»

AOSTA. Tre file di uomini in toga, giudici e avvocati, pochi imputati (4 su 15) e un pubblico quasi esclusivamente di cronisti. Non c'è paragone con l'aula superaffollata di Milano del processo Cusani. Eppure si parla di tangenti, prese da politici e imprenditori valdostani per la nuova strada verso la Svizzera. La Tangentopoli della Vallée è al primo capitolo, ma la gente non c'è.

Uno dei quattro imputati presenti, l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz, offre una sua interpretazione: «La gente? E' stufa di queste cose». E' un giorno importante per la Valle d'Aosta. Sott'accusa non ci sono soltanto uomini, ma un sistema non diverso da quello che ha concluso il periodo della «prima Repubblica». «E' la volta buona che venga abbattuto», commenta Bondaz.

E parla, l'ex presidente, della sua esperienza ai vertici del Palazzo regionale ricordando «le persone, gente normale che entrava nel mio ufficio chiedendomi una percentuale del mio stipendio da presidente del Consiglio e della giunta». Perché? «Perché mi avevano votato e avevano fatto votare per me la loro famiglia. Sono stati i guasti del sistema proporzionale».

L'ex presidente Gianni Bondaz

Ma nel giorno di Tangentopoli non c'è spazio per analisi politiche. Tutto è confinato nell'aula di giustizia. L'inchiesta ha svelato un metodo di spartizione di mazzette che gli stessi imputati ammettono. Il sistema, quello che ha deviato anche la gente comune ricordata da Bondaz («Ma io non sono un corrotto, sono un corruttore») non può cambiare soltanto per un'inchiesta giudiziaria. Deve esistere una volontà politica decisa a voltar pagina.

Proprio il «ribaltone» del '90 a Palazzo regionale, quando la giunta Bondaz sostituì quella di Rollandin, fu accompagnato da un duro documento della nuova maggioranza che parlava di «dobbiese», di una logica di spartizione di potere inaccettabile. Logica che in realtà non cambiò: l'inchiesta sulla vicenda Sav coinvolse la giunta Bondaz. Gli accusatori divennero accusati. E quel sistema è sotto processo. Della giunta Bondaz, in aula, e quella Rollandin con le inchieste. [e. mar.]

SCIAGURA DEL [illegible]

Due inchieste sull'elicottero

Sull'incidente dell'elicottero caduto sul Plateau Rosa (nella foto, una fase dei soccorsi) ci sono inchieste del ministero e della magistratura.

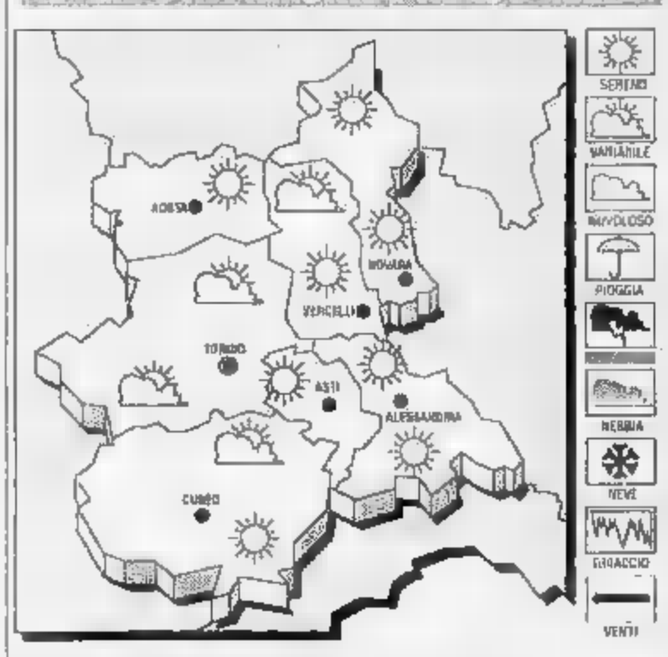
SERVIZIO A PAGINA 41

LA FESTA DEL TOP DANCE

Al «Ghibli» di Aosta

Luca Attucci (nella foto), dj del «Ghibli», è stato fra gli applauditi animatori della megafesta per il «Top dance» che si è svolto martedì

SERVIZIO A PAGINA 42



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni a variabilità, con locali addensamenti; visibilità ridotta, dopo il tramonto, per foschie.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli da Sud-Est.
[illegible]ZA DEL [illegible] iniziali condizioni di cielo sereno; aumento della nuvolosità nel corso della giornata

LE [illegible] A AOSTA
Max: 16; min: 9; media: 12

UN ANNO FA
Max: 15; min: 5; media: 9

[illegible]URE INTE[illegible]
Torino 22,2; Cuneo 22; Alessandria [illegible]; Asti 14; Novara [illegible]; Vercelli 18

Gli incidenti ad Aosta e Pont-Saint-Martin

Scontri, cinque feriti sulle strade della Valle

AOSTA. Due incidenti e cinque feriti ad Aosta e Pont-Saint-Martin. Il più grave è accaduto nel capoluogo regionale, all'incrocio tra via Parigi e via Montmayeur, ieri alle 12,30. Un Tir con targa tedesca, che dai primi rilievi sembra essere transitato con il semaforo rosso, ha travolto una Nissan «Primera», sulla quale viaggiava un aostano con la sua nipotina di 8 anni. L'auto è stata scaraventata nella corsia opposta e si è scontrata con una «Panda».

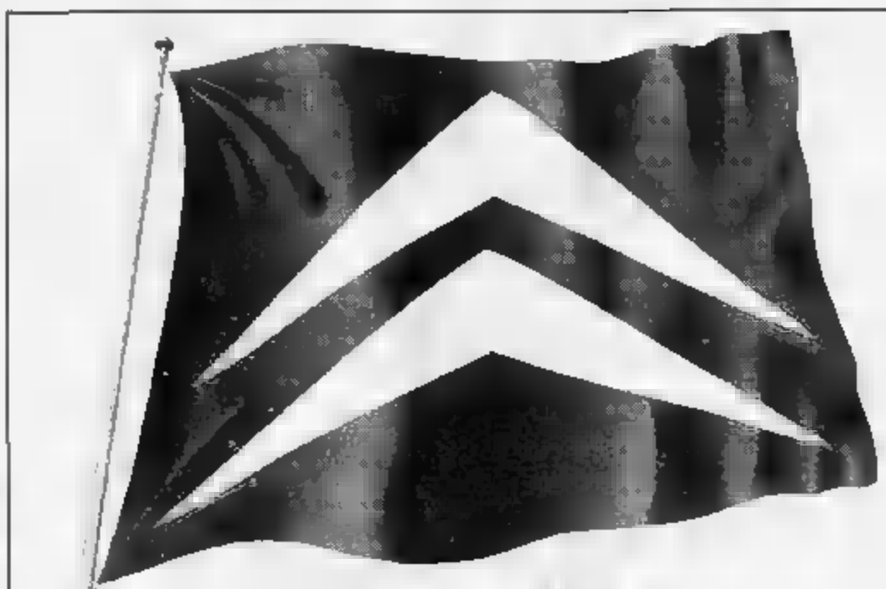
Il Tir, guidato da Manfred Haitnchof, 45 anni, era diretto verso Courmayeur. Arrivato all'incrocio, il Tir non si è fermato al semaforo rosso. Da via Montmayeur è arrivata la Nissan di Giuseppe Macrì, 69 anni, di Aosta. Sul sedile posteriore (per questo si è salvata) c'era la piccola Marta Bonarelli, di 8 anni.

La Nissan è stata schiacciata sul fianco destro e scaraventata contro la «Panda» guidata da Marco Bonotti, 36 anni, di Aosta. Con lui viaggiava Loredana Artuso, 48 anni, anche lei di Aosta. Sono intervenuti subito i vigili del fuoco, tre ambulanze e Polstrada di Aosta. Macrì guarirà in 20 giorni, 30 giorni per la piccola Marta e 25 per Artuso.

L'altro incidente è accaduto martedì a Pont-Saint-Martin, all'incrocio tra la statale 26 e via Brigata Lys, a pochi metri dal casello dell'autostrada. La Bmw guidata da Natale Nicchia, 44 anni, di Donnas, via Bionel, si è scontrata con la Peugeot «106» di Lelio Thedy, 47 anni, abitante a Pont-Saint-Martin in via Baron Valleise.

La Bmw era diretta verso Donnas, mentre l'auto di Thedy, proveniente dalla direzione opposta, doveva svoltare a sinistra, in via Brigata Lys. Lelio Thedy ha riportato ferite guaribili in 40 giorni, mentre il figlio di Natale Nicchia, Salvatore, di 17 anni, guarirà in 7 giorni. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polstrada di Pont-Saint-Martin. [s. ser.]

RSCG



AD AOSTA
C'È UNA NUOVA CITROËN
TUTTA DA SCOPRIRE.

Ieri pomeriggio si è conclusa la prima tornata di incontri della maggioranza

Pds e verdi: «Verifica sui tempi»

I punti prioritari sono la politica ambientale, quella energetica, la riforma della legge elettorale regionale e il decentramento. Chiesta maggiore rapidità per realizzare il programma di governo

AOSTA. «E' finita la prima fase della verifica. Adesso, dopo un periodo di riflessione, comincerà la seconda fase, che vedrà le forze della coalizione riunite intorno al tavolo per dare quell'accelerazione necessaria al programma che ha costituito la base per l'accordo tra le forze politiche dell'attuale maggioranza». Dino Viérin, capo dell'esecutivo regionale, è abbastanza soddisfatto dell'esito degli incontri che da lunedì hanno visto avvicendarsi nella sede dell'uv le delegazioni di Pour la Vallée d'Aoste, Federazione autonomista, Verso l'allenza del progrsso e, ieri, di pds e verdi.

«Abbiamo evidenziato - dice il presidente della giunta regionale - gli aspetti del programma che necessitano di una puntualizzazione per fare sì che i tempi di realizzazione siano solleciti. Da questa verifica è emersa la volontà di chiarire non solo i tempi, ma anche i metodi, i mezzi e gli strumenti per realizzare gli obiettivi». Tanti i temi dei colloqui: «Economia, occupazione, piano energetico, decentramento, riforma della macchina regionale, legge regionale e molti altri».

Durante i colloqui qualche motivo di preoccupazione è venuto dalle notizie romane sull'ipotesi di nuovo assetto regionale del Paese. «Su questo punto - dice ancora Dino Viérin - ci siamo trovati d'accordo sulla necessità di difendere l'autonomia e la nostra concezione di federalismo». Preoccupazione questa condivisa da Piero Ferraris, segretario del pds-gauche valdôtaine, ospite dell'uv: «Il futuro assetto del Paese è comunque un punto di preoccupazione. C'è l'accordo per mettere in campo le regioni a statuto speciale a difesa delle loro prerogative. Su questo versante c'è il pieno appoggio del pds».

Piero Ferraris, segretario del pds

L'assessore regionale Elio Riccarand

Sul piano della verifica a livello locale Ferraris ha posto come punti prioritari da realizzare «un nuovo e più funzionale assetto della macchina regionale, il decentramento di funzioni regionali alle comunità locali, un piano energetico, la questione Casinò, l'occupazione, la modifica della legge sulle nomine, il Piano paesistico».

Una verifica nella verifica è intanto in atto anche al Comune di Aosta. «Abbiamo l'appuntamento elettorale il prossimo anno - ha detto il sindaco Giulio Fiou -. Nessun ribaltone, ma dobbiamo chiarire come arrivare al voto amministrativo del 1995».

Ultimi ospiti della palazzina di avenue des Maquisards per la verifica sono stati, nel tardo pomeriggio di ieri, i verdi alternativi. Dall'incontro i verdi sono usciti non proprio sorridenti. «Rispetto ai temi affrontati - dice Elio Riccarand - ci siamo trovati di fronte a qualche resistenza. Non sui contenuti, ma sui tempi». La delegazione dei verdi (con Riccarand c'erano i consiglieri regionali Vanni Fiorio e Dina Squarzino e il coordinatore Carlo Curtaz) hanno posto come punto prioritario l'ambiente. I verdi chiedono «una politica di tutela dell'ambiente naturale, di corretto uso del territorio, di miglioramento della vivibilità».

Tra i temi ambientali messi sul tappeto: «La questione delle aree protette per formulare una proposta organica di piano dei parchi naturali regionali; il Piano territoriale paesistico da rielaborare alla luce delle osservazioni; la riduzione del transito dei Tir». Su questi temi, sulla riforma della legge elettorale regionale, sulle procedure per le nomine, i verdi «vogliono un accordo e una scelta precisa». Sul tavolo del confronto i verdi hanno posto anche le questioni di una «nuova politica socio-sanitaria; di una politica industriale che ribadisca con forza la scelta di acquisire le aree e le centrali Cogne, per permettere alla Regione un ruolo centrale nella riconversione industriale in atto; di una maggiore efficenza della macchina regionale».

Alessandro Camera

ASSESSORATO

Chi andrà al Turismo?

L'uv non ha ancora deciso chi sostituirà Ugo Voyat nell'incarico di assessore regionale al Turismo. Forse il nodo verrà sciolto prima dal Consiglio regionale di mercoledì 20 aprile. Ma non è sicuro. Ieri sera il movimento ha parlato della questione in segreteria politica. Questa sera l'argomento verrà discusso dal comité éxécutif. Lunedì sarà la volta del comité central. Intanto due «papabili», i consiglieri regionali Fedele Borre e Joseph César Perrin si sono fatti da parte. Per Borre «non è certo una questione di avere problemi con la giustizia. Da quel lato sono tranquillo. Ma ho maturato esperienze in altri settori (Borre è stato a lungo assessore ai Lavori Pubblici al Comune di Aosta, ndr) e non mi sentirei preparato per un settore che non conosco». Dice Perrin: «Non ho preoccupazioni di natura giudiziaria. Ma all'assessorato avevo già deciso di rinunciare nel maggio '93. E non intendo tornare su quella decisione».

NOTIZIE DALLA VALLE

Tagliati i rami dell'albero pericolante

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina in via Challand, vicino all'ospedale, per un albero pericolante. Il vento ha fatto piegare il tronco, che si è appoggiato ad un albero vicino. Dopo aver rimosso un'auto che rischiava di essere danneggiata, i vigili del fuoco hanno tolto i rami che rischiavano di rompersi, risolvendo il problema. In pochi minuti è stato possibile riaprire la strada al traffico delle auto.

I trattamenti per i meleti

I tecnici dell'assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali hanno programmato una serie di trattamenti ai meleti, per scongiurare gli effetti nocivi delle piogge dei giorni scorsi. Sugli alberi verranno sparsi alcuni tipi di fungicidi curativi e preventivi. Questo metodo si è già rivelato molto efficace per le malattie dei meli.

La fognatura di Tronchey-Plampincieux

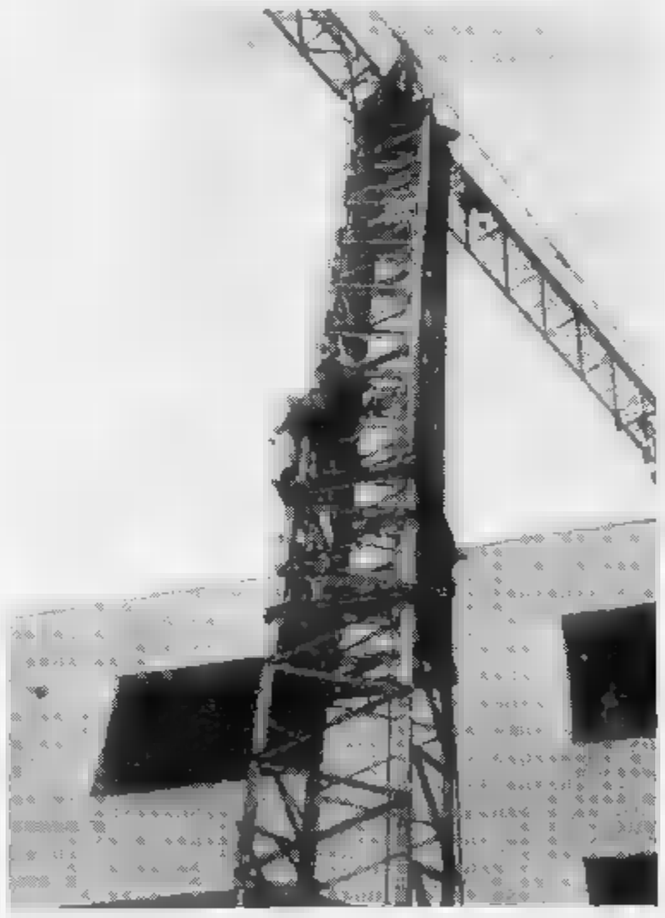
E' convocato per domani il consiglio comunale di Courmayeur per esaminare 16 punti all'ordine del giorno. Fra gli argomenti di un certo rilievo, la riapprovazione del piano finanziario per la costruzione della fognatura Tronchey-Plampincieux e Lavachey-Tronchey; osservazioni sul piano territoriale paesistico e sull'acquisizione dell'ex Hotel Ange.

I lavori per i sentieri «Canale della Pianura»

I rappresentanti della Comunità Montana Monte Cervino si riunirà domani alle 17, nella propria sede, per esaminare un ordine del giorno composto da 14 punti. Innanzitutto, verrà presentata la delega del sindaco di Pontey, Dario Bich, a Riccardo Tillier. Poi, l'assemblea discuterà, fra gli altri argomenti, sulla scelta contrattuale per la gestione del servizio dei centri diurni estivi per minori; seguiranno altri dibattiti sui lavori di sistemazione dei sentieri «Canale della Pianura» e «Ru Chandianaz»; sulla scelta del sistema di contratto per la realizzazione del Festival comico di cabaret e sull'approvazione dell'ottava edizione della manifestazione «Superroll del Cervino».

Conferenza su malattie e alimentazione

Questa sera alle 21 nel salone polivalente di Runaz si terrà una conferenza sul tema «Il ruolo dell'alimentazione nella prevenzione delle malattie». Il relatore sarà il dottor Pier Eugenio Nebiolo, dell'ospedale regionale di Aosta.


Un vigile del fuoco ha raggiunto la donna sulla gru del cantiere di corso Ivrea

Ieri sera dalle 18,30 alle 20,15 in un cantiere edile di corso Ivrea, vicino al sottopassaggio della ferrovia

Per protesta resta un'ora e mezzo su una gru

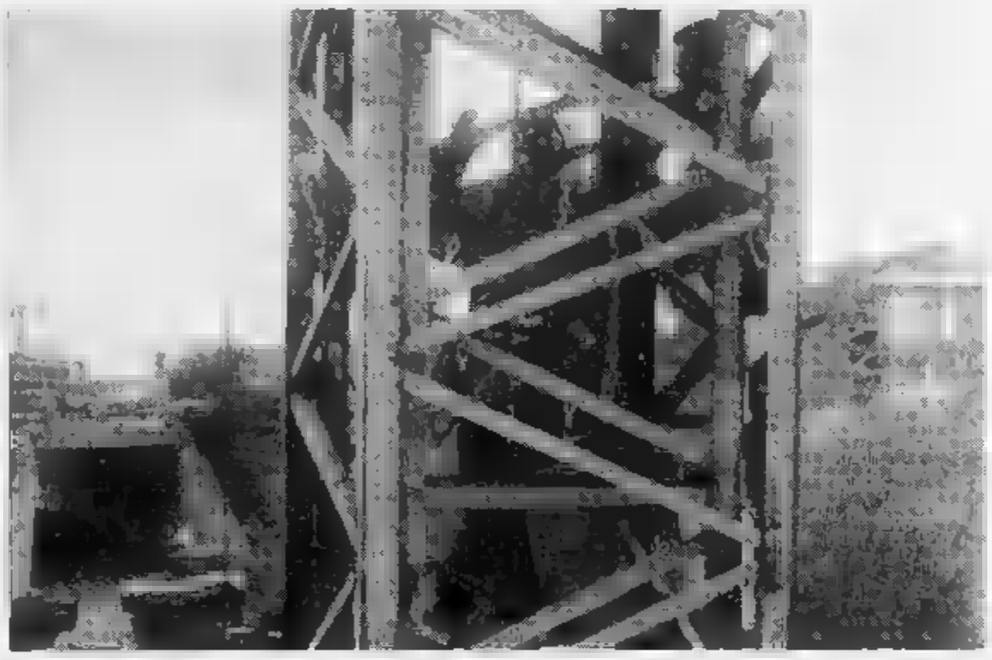
La donna (62 anni) è stata sfrattata dal ristorante che gestiva

AOSTA. «Voglio parlare con Louvin, fino a quando non arriva io non mi muovo da qui». Un'altra protesta eclatante di Tamara Paolinetti, 62 anni, che ieri dalle 18,30 alle 20,15 ha tenuto impegnati vigili del fuoco e agenti della questura di Aosta, perchè minacciava di gettarsi da una gru in un cantiere di corso Ivrea, vicino al sottopassaggio. La donna non è nuova a episodi del genere. Urla la sua rabbia contro l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin, «colpevole» di essere la causa dei suoi problemi. La donna aveva un ristorante vicino alla cattedrale di Aosta. Louvin acquistò lo stabile, la donna dovette abbandonare la sua attività.

«Sono senza lavoro» urlava da dieci metri d'altezza. L'allarme è scattato alle 18,30. Un giovane automobilista, passando da corso Ivrea: «Ho notato una persona sulla gru, sbracciava e gridava. Mi sono avvicinato al cantiere, lei mi ha gridato "chiama il questore"». In pochi minuti sono arrivate sul posto le squadre di vigili del fuoco, due autoscale e telone e le «volanti» della polizia. E poi telecamere, fotografi e tanti curiosi, che hanno bloccato il traffico della strada adiacente il cantiere e rallentato la circolazione in corso Ivrea.

La donna aveva in mano una bottiglia di plastica, con un liquido rosa. «Mi dò fuoco se non arriva qui Louvin». I soccorritori sono riusciti a prendere la bottiglia, che conteneva innocuo liquido colorato, simile all'alcool. Ma Tamara Paolinetti non voleva saperne di scendere. Fino a quando non l'hanno convinta il vigile del fuoco Elso Gerandin, sindaco di Brusson, il funzionario della Digos Lo[illegible] Mestano. Louvin era introvabile, il funzionario ha promesso alla donna un incontro con l'assessore previsto per oggi.

Tamara Paolinetti ha fatto lo sciopero della fame per 19 giorni, e per tutto il periodo ha trascorso ore davanti al tribunale. E ora rischia una denuncia per procurato allarme. **[s. ser.]**


Tamara Paolinetti, 62 anni, arrampicata sulla gru. E' alla sua seconda protesta, dopo lo sciopero della fame per 19 giorni

IL GIORNO DELLE NOTIZIE

LETTERE AL GIORNALE

I tifosi delusi dal gioco dell'Aosta

Aosta-Lognano 0-0 e i risultati delle altre aspiranti alla retrocessione per fortuna ci danno anche una mano, altrimenti saremmo già serviti da tempo! Chi ha visto l'incontro ha lasciato il Puchoz amareggiato e deluso! Vogliamo fatti concreti, ma, malgrado le assicurazioni del signor Borgo e anche del mister, questi cruno e rimangono chimere. Non voglio buttare la croce addosso al signor Taffi, che con gli uomini a disposizione fa quello che può. E' vero che il Lognano è stato chiuso per gran parte dell'incontro nella sua metà campo dagli attrezzi dell'Aosta, ma alla fine, risultato «zero». D'altronde, si ha voglia di mandare palloni in area, battere molti angoli, quando si ha un attaccante di quasi 2 metri che non tocca una palla di testa neanche per sbaglio. Avere 16 giocatori era sufficiente, il 17° cosa l'avete preso a fare? Al giovane e attaccante Pensiero, visto che non giocare, non avrete mica fatto avere una ricaduta, dato che a Solbiate uno scarto gara l'ha giocato? Gli intoccabili dell'Aosta devono sparire. Gli sportivi che vogliono bene all'Aosta sono arcistufi di promesse e assicurazioni, vogliono punti, che solo con questi ci si può salvare da una figura meschina quale sarebbe la retrocessione tra i dilettanti, dove c'è una squadra che si sta comportando molto bene e annovera tra i suoi giocatori, gente che l'Aosta non ha voluto, perché troppo costosa. Si vede che quelli presi giocano gratis.

Luigi Forlin, Verrès

«Grazie» all'hockey per le emozioni

Un grazie di cuore a Carlo Rivetti, a Zumofen, a Leska, a tutti i giocatori dell'Hockey Club CourmAosta, per averci regalato un anno di sport indimenticabile e per averci fatto partecipi del momento di più intensa e privata emozione, in una dimensione sportiva e umana che non conoscevamo e che ci ha profondamente e positivamente coinvolti.

Alessandra e Roberto Vallet
Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.255 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Brusson: (0166)
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.166
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 92.027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservanno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* 15 dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 aprile 1994
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Peravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Montesheit*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); *Ip*, **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Lorenzo Curatola; Henri Bianchi; Emanuele .

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Emiliano Razzano con Loredana Mammarino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Sarre. Si riunirà domani alle 9 il consiglio comunale convocato dal sindaco Diego Empereur. Cinque i punti all'ordine del giorno: verbali della seduta precedente; progetto di ristrutturazione e di ampliamento della scuola elementare e materna del capoluogo; piano finanziario e progetto lavori di sistemazione interno cimitero comunale; proroga appalto gestione impianti sportivi comunali.

Saint-Oyen. E' stato convocato per domani alle 20,30 il consiglio comunale. Saranno discussi otto argomenti: verbali della seduta precedente; progetto di ristrutturazione delle Casermette di Derby; progetto di sistemazione dell'impianto di illuminazione pubblica degli incroci Cré-Villaret-Derby (programma Fio 1993/95); sistemazione di vari muretti nel territorio comunale; realizzazione parcheggi; provvedimenti in merito al settimanale; progetto-obiettivo per l'assunzione di 2 operai per lo svolgimento di mansioni rientranti nelle varie manutenzioni.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Libro sulla chiesa di San Grato

Oggi alle 18 si svolgerà nella saletta del palazzo regionale, in piazza Deffeyes, la presentazione del libro intitolato: «La cappella di San Grato ad Aosta. Indagine stratigrafica e storico-documentaria su un sito urbano». Saranno presenti gli autori: Antonino Maria Cavallaro, Gaetano De Gattis, Bruno Orlandoni, Antonio Sergi, Andrea Vanni Desideri.

ARVIER

Diapositive dal cielo Usa

La Pro loco ha organizzato per domani alle 21 una proiezione di diapositive che si svolgerà nell'albergo Col du Mont di Leverogne. Autore e commentatore delle immagini sarà Cesare Balbis, conosciuto «pilota dei ghiacciai», che ha realizzato le diapositive dal cielo del Nevada.

CHATILLON

Conferenza «Lo spiritismo»

Si svolge oggi la seconda delle quattro conferenze intitolate: «Quattro passi nello...spirito». Relatore sarà Riccardo Taraglio, che alle 21, nella biblioteca Duc, parlerà sul tema: «Lo spiritismo - Cause e pericoli delle sedute spiritiche». L'iniziativa è dell'associazione culturale Impronte di Châtillon, ingresso libero. Per informazioni telefonare al numero 0166/61344.

AO

La professione e l'etica

La sala manifestazioni del palazzo regionale ospita domani alle 21 una conferenza intitolata: «La profession e son éthique». Parteciperanno i professori Constantin Maximilian, Carlo Pasetti e Antonio Figa Talamoni.

SAINT-VINCENT

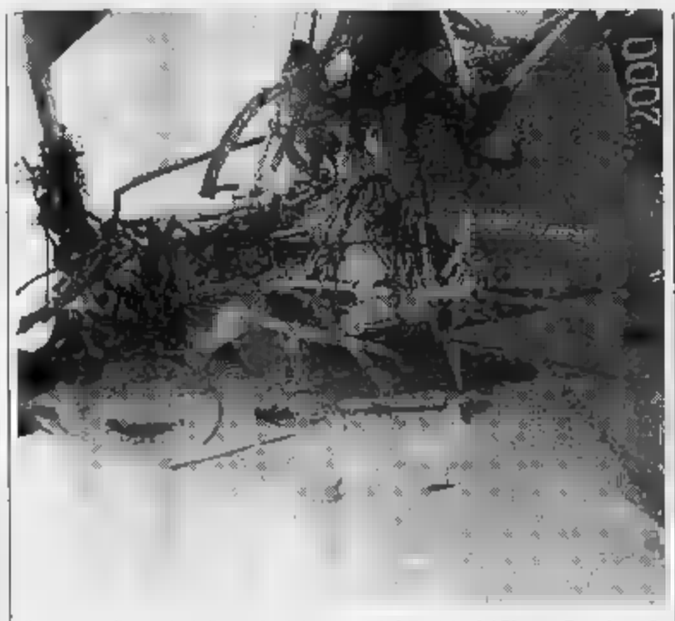
Le opere di Paolo Chiaramello

Fino al 30 aprile la galleria d'arte di via Chanoux ospita la mostra «Calore del colore», che raccoglie disegni e opere del «designer» Paolo Chiaramello. E' aperta dal martedì al sabato dalle 16 alle 19, la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Ricostruita la dinamica dell'incidente avvenuto lunedì sul Plateau Rosa

Il pilota tradito dalla visibilità

Secondo gli accertamenti dei carabinieri, Eugenio Roero nella nube non è più riuscito a distinguere il cielo dalla neve. Prima dello schianto, l'elicottero ha strisciato sul ghiacciaio con un pattino



Il rottame di maggiori dimensioni rimasto sul ghiacciaio del Plateau Rosa lunedì

CERVINIA. Vento a cento chilometri orari, bufera di neve. I rottami dell'elicottero precipitato lunedì sono rimasti sul ghiacciaio del Plateau Rosa. Ieri la commissione istituita dal ministero dei Trasporti è stata costretta a rinviare il sopralluogo a metri del luogo dell'incidente in cui sono morti il pilota Eugenio Roero e i quattro passeggeri svizzeri. Forse domani gli esperti riproveranno a salire sul ghiacciaio, per analizzare i resti dell'elicottero e consentire alla Eti 2000 la e la custodia giudiziaria del «Lama» nella sede di Quart.

L'inchiesta ministero dei Trasporti è quindi in attesa delle verifiche su ciò che è rimasto dell'elicottero schiantatosi a Plateau Rosa. I tecnici hanno per ora curato soltanto la parte burocratica, ascoltando l'amministratore della Eti 2000 Marco Jans e controllando i registri di volo e la documentazione del velivolo. Le indagini della procura di Aosta stanno invece proseguendo, grazie ai rilievi fatti di Saint-Vincent e Cervinia, sia pochi minuti dopo l'incidente sia l'altro ieri, con un sopralluogo con i «gatti delle nevi».

La dinamica dell'incidente è stata quasi del tutto chiarita: nuvole improvvise hanno impedito all'esperto pilota l'atterraggio, un probabile errore di valutazione in virata ha provocato lo schianto del «Lama». Sarebbero stati sufficienti venti, trenta metri in più e la manovra sarebbe stata impeccabile, con l'elicottero «infilato» in uno strapiombo libero dal maltempo. Ma le nuvole, la visibilità ridotta quasi a zero, il «bianco su bianco» di cielo e neve, hanno causato l'incidente. I rilievi dei carabinieri hanno accertato che non c'è stata una «strisciata» del velivolo, ma un primo impatto con i pattini, del quale sono trovate le tracce sul ghiaccio. Il «Lama» si è impennato per poi schiantarsi.

Eugenio Roero era partito da Cervinia, doveva raggiungere il ghiacciaio del Ventina per poi superare la «dorsale» e atterrare. La zona della «dorsale» in buone condizioni atmosferiche, ma quando l'ha superata ha visto le nuvole in arrivo. Eugenio Roero ha virato subito, per tornare indietro sul Ventina, seguendo una traiettoria quasi parallela al ghiacciaio. Ma non c'è riuscito, le nuvole gli hanno impedito di valutare con esattezza la sua posizione rispetto al ghiacciaio. Dopo i primi rilievi dei carabinieri, è questa ricostruzione presa in maggior considerazione dagli inquirenti. forse avrà mai la certezza dell'accaduto, perchè nella sua il pilota potrebbe essere stato tradito da un «vuoto d'aria» e solo dalla scarsa visibilità.

I carabinieri di Cervinia interrogheranno le guardie di frontiera svizzera. «Non hanno visto nulla, c'erano le nuvole. Abbiamo sentito soltanto la versione del maestro di sci che aspettava il "Lama" sul ghiacciaio, difficilmente ascolteremo altre testimonianze».

Oggi alle 10 si svolgeranno a Priocca d'Alba (Cuneo) i funerali di Eugenio Roero, che lascia la moglie, due figli gemelli di 15 anni e una figlia di 9. Roero aveva un'esperienza fatta da migliaia di ore di volo, sulle vette della Valle, nel trasporto materiali o di sciatori, al seguito corse ciclistiche o tra passeggi alpini per spettacolari documentari televisivi. Nei giorni di servizio, viveva in un camper della Eti 2000, a Quart.

Stefano Sergi

Specialisti nell'«eliski»

Limitazioni per il trasporto dei clienti sulle piste in quota

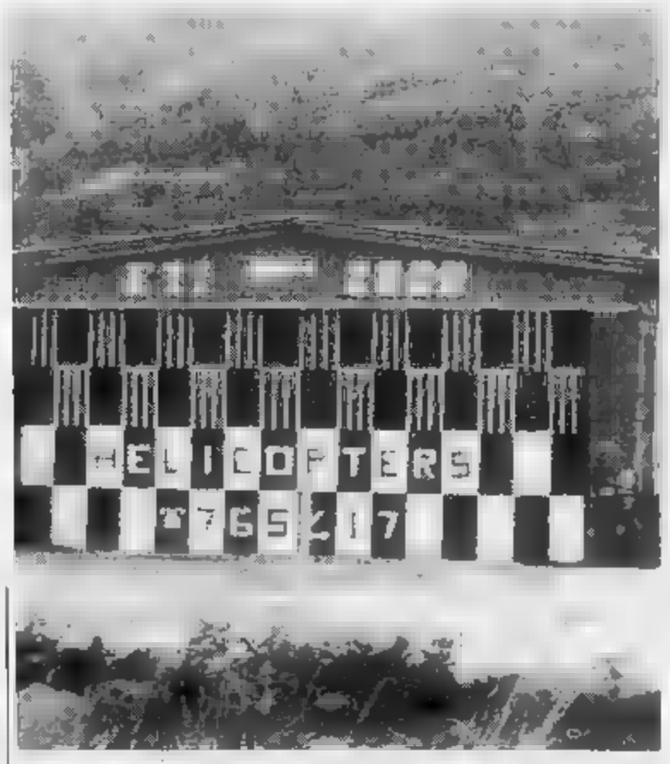
CERVINIA. La famiglia svizzera e il maestro di sci che avevano noleggiato l'elicottero «Eti 2000» volevano scendere gli Plateau Rosa a Zermatt. Dopo aver trascorso la giornata sulle piste del Breuil, hanno approfittato del «Lama» per provare l'ebbrezza di un volo sul ghiacciai del Cervino.

La società di Quart ha vasta esperienza nel settore dell'«eliski», che ha molti appassionati anche a Cervinia. Ma il volo di lunedì poteva considerarsi «eliski»? Una definizione importante, anche ai fini dell'inchiesta giudiziaria e del ministero dei Trasporti, perchè l'«eliski» in Valle è regolamentato dalla legge regionale numero 15, approvata dal consiglio il 4 marzo 1988 e intitolata «Disciplina dello attività di volo alpino ai fini della tutela ambientale».

E l'articolo 3, comma 3, della legge spiega che «l'attività di trasporto sciatori potrà svolgersi dalle ore 8 alle ore 14. Nei periodi applicazione dell'ora legale l'attività potrà svolgersi dalle 7 alle 13».

L'incidente di Cervinia è accaduto intorno alle 16,15. il «Lama» fosse stato impegnato in un viaggio di «eliski», quell'ora non sarebbe potuto decollare. Ma anche se la famiglia svizzera e il maestro hanno caricato sul «Lama» gli sci, il viaggio verso Plateau Rosa poteva essere considerato «eliski». Il perchè lo spiega Marco Jans, amministratore delegato della «Eti 2000».

«Dovevano atterrare in pista, a Plateau Rosa - dice -. Per questo motivo quel viaggio può essere considerato certo un itinerario di "eliski", nel modo più assoluto. E' specificazione importante. Si dice "eliski" solo per quel che riguarda il trasporto di sciatori in zone inaccessibili, in punti non raggiungibili dagli impianti di risalita. Quello di lunedì è stato semplice trasporto pubblico di passeggeri, un servizio di taxi in elicottero».



L'hangar della società di trasporti elicotteri «Eti 2000» a Quart

La società «Eti 2000» è stata autorizzata sia dal ministero dei Trasporti sia dal Comune di Valtournenche ad esercitare attività di «eliski», utilizzando una piazzola all'ingresso di Cervinia, al bivio tra la statale e la strada che raggiunge la pista di bob. La legge regionale che regola l'«eliski» fu approvata per «assicurare la tutela dell'ambiente naturale e la sua difesa anche dall'inquinamento». il testo spiega che «l'atterraggio in quota è consentito soltanto con partenza dalle rispettive superfici di base e di recupero autorizzate dai Comuni competenti per territorio».

Ogni Comune, per ragioni di sicurezza, autorizza «un solo soggetto a svolgere attività di "eliski"», ma in sono altri spazi le società possono essere diverse. La legge indica i comprensori autorizzati all'«eliski» e, al numero 6, le zone in Comune di Valtournenche: dal lago di Cignana alla stazione del Fürggen, dal ghiacciaio della Forca a quello del Cervino, Crosa Carrel, Château des Dames. In tutto 30 località, per sciare dove non esistono funivie.

[s. ser.]

Domani il Comune darà un parere sul progetto dell'autostrada

Courmayeur, l'«elicoidale» all'esame del Consiglio

COURMAYEUR. Il progetto esecutivo della galleria elicoidale dell'autostrada arriva al Consiglio comunale di Courmayeur. Il piano tecnico riguardante l'ultimo tratto del percorso, da Entrèves piazzale del Traforo del Monte Bianco, sarà esaminato domani alle 18 dall'assemblea municipale presieduta dal sindaco Serafino Cosson. Dopo anni di attese, proteste e dubbi, si apre così l'ultimo capitolo relativo alla costruzione dell'autostrada Aosta-Traforo del Monte Bianco.

Il Consiglio comunale dovrà dare il proprio parere sul progetto che prevede l'entrata dell'autostrada in galleria poco sopra il piazzale delle Funivie Val Veny, in corrispondenza del cunicolo-pilota aperto anni fa e ora più usato in seguito al cedimento della sovrastante piattaforma d'accesso al Traforo; quindi percorso, dopo aver compiuto un'ampia curva, prevede l'uscita proprio davanti alla piattaforma. In totale due chilometri e 900 metri di galleria, di cui metri artificiale o semiartificiale.

Il sindaco Serafino Cosson

«La Regione ha chiesto il nostro parere - spiega il sindaco Cosson -, per cui Consiglio comunale esaminerà il progetto e farà le eventuali osservazioni. In linea massima, comunque, il piano rispecchia le nostre richieste».

Un primo progetto di massima della galleria elicoidale dell'autostrada era già stato vagliato dall'amministrazione di Courmayeur nell'ottobre dello scorso anno. Allora il Consiglio aveva approvato piano, ma si era riservato di dare l'ultimo benestare soltanto dopo aver esaminato il progetto esecutivo. Inoltre aveva proposto alcuni miglioramenti, come la chiusura dei "finestroni" nell'ultimo tratto della galleria, l'aggiunta di una barriera antirumore altre modifiche estetiche. Era stato anche fissato un termine: il 31 gennaio.

«Però - spiega Serafino Cosson - in seguito al sequestro in Regione dei documenti della Rav da parte della magistratura, tutto è slittato. Il Comune ha ricevuto il progetto feb- e ora può dare proprio parere definitivo».

Giorgio Macchiavello

Impresa costruttrice
VENDE
alloggi in
pronta consegna
in Aosta.
Tel. 0165 36.12.81

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
0165/43.621 - 34.933
VERRAYES
Loc. Vrignier
Vendiamo bilocali
in rustico
recentemente
ristrutturato.
Ottime condizioni.

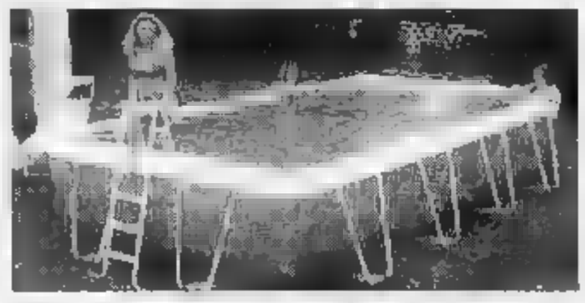
In Via Cerlogne ang. via Festaz
(vicino al Mercato) c'è
Lo spaccio
Grande scelta di tessuti di
tutte le stagioni
vendita a peso
con

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Reg. Elnérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.626

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
SAINT CHRISTOPHE - Fraz. Pallein - Di prossima costruzione, vendesi strutture di ville unifamiliari e bifamiliari con terreno di proprietà.
AOSTA - Loc. Porossan - In costruzione, vendiamo ville a schiera di varie metrature.

GRAN CONCORSO
GROS CIDAC
MARZO
vincente: U
Riserva: V
Per conoscere le vincite
tel. 0165/34071
GROS CIDAC

ARTEDIL
BORGOFRANCO D'IVREA • Via Torino n. 47
0125 / 751434 0336 / 203819



VASCHE IDROMASSAGGIO
STATUE - VASI - TAVOLI - FONTANE - PISCINE
Caminetti, Forni e Barbecue «Palazzetti» • Stufe in maiolica e cotto toscano • Stufe camino della «Hase» Bistecchiere in pietra ollare • Cassette «Fondis»

E' stato scoperto dagli agenti della squadra mobile e della polizia stradale di Aosta. Due arrestati

Il supermarket in casa con la refurtiva

Tra gli oggetti recuperati, tastiere elettroniche e scarponi da sci

Parte della refurtiva recuperata dagli agenti e portata negli uffici della questura

AOSTA. E' un «supermarket» quello trovato dagli agenti della questura Aosta nella casa di Angelo Bonfanti, 34 , in frazione Meysattaz di Saint-Christophe, arrestato per furto con Sergio Victor Bona, anni, abitante Charvensod in frazione Plan Felinaz 175.

Sci, scarponi, attacchi, giacche e tute, zaini, bastoncini, surf da neve per il «reparto sportivo». poi televisori, stereo, cannocchiali, autoradio, tastiere elettroniche, amplificatori per il settore «elettronica». Motoseghe, trapani, cassetto degli utensili, togliaerbo, flessibili per il reparto «utensileria». E spazio anche medicina, con un apparecchio misuratore della pressione e uno stetoscopio. Non manca il «reparto alimentari», con birra, coca-cola, aranciata, liquori, patatine fritte, hamburger e il settore «scuola», con i quaderni (già scritti) e un computer stampante.

Per la polizia è tutta rubata, dai primi mesi del '93 e oggi. Per portarla via dall'alloggio di Bonfanti, gli agenti hanno riempito due furgoni. ora la refurtiva è custodita in una stanza della questura, in del riconoscimento (in parte già avvenuto ieri mattina) dei proprietari. Bonfanti e Bona sono accusati di furto. Li hanno fermati gli agenti della polizia stradale l'altra notte. Nella loro «innocenza», i due avevano caricato bottiglie rubate negli stands del «Ceva». Erano al termine viaggio, rubavano liquori e bibite per poi rivenderle, forse nel bar gestito da Bona.

Il ritrovamento della merce ha stupito anche la polizia: i due arrestati sono incensurati, lavorano (Bonfanti falegname). Ma nelle notturne si dedicavano ai furti, rubando nelle case, nelle scuole e cantieri.

[s. ser.]

1993-94
PRINTEMPS THEATRAL
Federachon valdotena di teatro populero
vendredi 15 avril

LA VILLE CORDELE
de Jovençan
VIEILLE FENNE RECORDON...
LLIEU, LLIU, L'ATRO
MIOU EUN LA MAN
QUE REN DEMAN

COMPAGNIE DOU BEUFET
d'Arnad
NOTEE LO DZARDEI

Vente des billets guichet du théâtre.
Entrée £. 8.000

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE ASSESSORAT DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE SERVICE ACTIVITES CULTURELLES

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LUCA ATTUCCI PROTAGONISTA DELLA SERATA

I protagonisti del concorso de «La Stampa» ospiti della discoteca di Aosta giunta seconda

Top dance, la grande festa al Ghibli

Un «bagno» di musica, poi cocktail con champagne

AOSTA. Nei bar della città oggi si parla ancora del Top dance. Il referendum de La Stampa è concluso martedì alla discoteca «Ghibli» con una grande festa. Invitati principali i dee-jay e i gestori di locali da ballo di Piemonte e Valle d'Aosta. Sono arrivati in tantissimi. Dall'«Abat-Jour» di Courmayeur al «Crazy boy» di Centallo. Tutti insieme «musicalmente» a festeggiare il secondo posto del «Ghibli» ottenuto nel Top dance.

Dalle nove e mezza fino a tarda notte: giochi, animazione, consegne di omaggi e di targhe e, soprattutto, musica. Dalla «buona» discomusic Anni Settanta alle nuove tendenze. L'underground è andata alla grande.

Ogni dee-jay ha avuto un suo spazio. «Tutti i disc-jockey - dicono i gestori del «Ghibli» - sono saliti alla consolle. Sono stati tutti molto bravi hanno dato l'opportunità al pubblico del "Ghibli" di ascoltare musica diversa».

Protagonisti non sono stati soltanto i primi classificati, ma anche i dee-jay che hanno partecipato al concorso «a margine». Come ci si poteva aspettare, ha cominciato Luca Attucci, vincitore della graduatoria locale del Top dance e secondo nella classifica di Piemonte e Valle d'Aosta. L'animatore delle notti del «Ghibli» ha presentato ai suoi colleghi il «show»: musica e animazione che coinvolgono motivi dallo stile «Heidi» alla discomusic. Tra i primi a sostituire Attucci al mixer ci sono stati Raffy del «Mirage» di Arona e il «mitico» Victorcrazy del «Crazy boy» di Centallo. Tra gli animatori più accesi della serata ci sono invece stati quelli del «Cubo». Ancora euforici per la loro vittoria assoluta nel Top dance.

Un momento della festa per i vincitori del concorso «Top dance» martedì sera alla discoteca «Ghibli» di Aosta che si è classificata 2ª

«Per noi però - dicono i gestori del "Ghibli" - il migliore resta Luca Attucci. Anche se abbiamo potuto notare che in giro ci sono dei dee-jay veramente bravi».

A tutti i dee-jay presenti e che hanno preso parte al Top dance la gestione del «Ghibli» ha consegnato una targa ricordo della serata e dell'iniziativa. A tutti è stato poi offerto il «cocktail Top dance», a base di champagne.

Una serata di festa. Per dee-jay e gestori un'occasione per incontrarsi tra colleghi e per scambiarsi esperienze. Per la concessionaria AutoAlpina di Aosta anche un'opportunità per far conoscere la nuova automobile sportiva della Fiat. Durante la serata nel locale è infatti esposta una «Coupé».

Ma una delle sorprese della serata è stato il presentatore, subito soprannominato dal pubblico «il sosia di Zucchero», che si è anche esibito sui brani più noti del celebre cantante. «Una rivelazione» commentano i gestori del «Ghibli».

E dopo la mega festa la discoteca riprende la sua programmazione di serate «alternative». Tra le novità la «video sexy line», che coinvolgerà il pubblico del locale da ballo di via Chambéry il venerdì e il sabato sera. E' un'idea «rubata» alle grandi discoteche americane, che permette ai clienti di avere telefonate «private» con una giovane che rimane chiusa in una cabina di vetro. E sempre sulla base dei giochi telefonici il direttore artistico del locale e i gestori stanno pensando ad altre serate «alternative». Altre idee che arrivano direttamente dagli States. [sa. b.]

Sopra, momenti del dj protagonisti del alla consolle A destra, Luca Attucci, protagonista della serata e «Top dance»

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Arlesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza*, sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

Collezioni complete a prezzi speciali

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 120.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Reggio, S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 16 volumi è in vendita a L. 240.000.

TUTTOSCIENZE
8 volumi a L. 240.000

I 16 volumi di
R. Colfmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Amaldi, T. Regge a L. 120.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste con assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

Questa sera ultimo appuntamento della sezione musica per la «Saison»

Al Giacosa l'Orchestra di Aosta

Dirige il maestro Willy Merz. Il repertorio del concerto dedicato ai grandi compositori della «classica». Il primo brano in programma è l'Ouverture del «Coriolano» di Ludwig van Beethoven

L'Orchestra da [redacted] Aosta si esibirà questa sera al «Giacosa» per l'ultimo appuntamento

AOSTA. Orchestra in concerto per l'ultimo appuntamento della sezione [redacted] della Saison culturelle. [redacted] Teatro Giacosa ospita questa sera, a partire dalle 21, l'esibizione dell'Orchestra da camera di Aosta. Dirige [redacted] maestro Willy Merz, direttore stabile dell'ensemble musicale.

Il repertorio del concerto [redacted] dedicato ai grandi della «classica». [redacted] S'inizierà con l'Ouverture in do minore del «Coriolano». Le pagine dedicate all'eroe leggendario [redacted] sono di Ludwig van Beethoven. Di seguito [redacted] un brano del famoso musicista tedesco, la celebre Sinfonia numero uno, scritta nel 1800.

L'Orchestra da camera [redacted] Aosta, [redacted] si dedica prevalentemente alla musica «colta» proporrà poi al pubblico della Saison culturelle la Sinfonia numero 40 [redacted] Wolfgang Amadeus Mozart. Con [redacted] celebre pagina del compositore austriaco [redacted] concluderà il [redacted] dell'ensemble musicale che con questo repertorio vuole mostrare al pubblico la [redacted] strumentale, che i suoi musicisti sono ad ottenere ad ottenere sette [redacted] di attività. [sa. b.]

All'Help la semifinale del «Karaokeissimo»

SARRE. Fiorello insegna. Il karaoke piace e coinvolge il pubblico. E [redacted] soltanto [redacted] giovani. Il «Karaokeissimo Italdiscount» è arrivato alla sua seconda [redacted] mifinale e c'è grande attesa per i risultati. L'appuntamento è per questa [redacted] alla discoteca Help di Sarre, dove [redacted] in programma la registrazione della seconda parte delle semifinali della manifestazione.

Due le categorie in gara: adulti e giovani. Per la prima sezione la [redacted] settimana nel locale [redacted] Sarre una giuria composta da esperti del mondo dello spettacolo ha premiato Rudi Vallet, che si esibito sulla base di «Come passa il tempo», Ferdinando Arcoleo, che ha proposto «Il ragazzo della via Gluck» [redacted] Paolo D'Atri [redacted] «Tanta voglia di lei».

Guerra «all'ultima nota» per la categoria giovani. Il pubblico dell'Help ha scelto Massimiliano Squinobal che ha cantato una «personalissima» versione del celebre motivo degli «883» «Sei [redacted] mito». Al secondo posto si sono classificati a pari merito Donatella Graizzaro, con «Attenti al lupo», e Andrea Rizzolo, che ha ottenuto il «pass» per la finale [redacted] «Vita spericolata». Il giovane Matteo Massaro che ha proposto «La canzone del sole» è stato battuto per un solo punto.

Nella seminale di [redacted] sei concorrenti per la categoria adulti e sei per la sezione riservata [redacted] giovani. Della prima faranno parte Guido Giamporcaro, Domenico Prochilo, Gianluca Tripodi, Paolo Carna, Andrea Orlando e Laura Bovi. Per i giovani: Marco Giamporcaro, William Todescato, Serena Vanzo, Barbara Colombo, Cristina Vuillermin [redacted] la coppia Frescot/Grigoletto.

L'entrata del pubblico (gratuita) è fissata per le 21,30. Le registrazioni s'inizieranno in[redacted] verso le 22,30. Dopo lo svolgimento delle semifinali del «Karaokeissimo» si proseguirà con la discomusic. La finale del primo campionato valdostano di karaoke si terrà giovedì prossimo. L'appuntamento è sempre alla discoteca Help. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.666 — Lire 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia [redacted] un industriale tedesco [redacted] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Giacosa — Tel. (0165) [redacted] — Or.: 21 — Lire 13.000
Concerto dell'«**Orchestra da Camera di Aosta**»

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — [redacted]: 17/21,30 — Lire 10.[redacted]
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
[redacted] — Tel. [redacted] 841.208 — [redacted]: 21,30 — Lire 10.000
In fuga a quattro zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, [redacted] Thall (Usa '93)* — Due [redacted] e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericolo[redacted] viaggio [redacted] ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorat[redacted]o» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm.** [redacted]

CERVINIA
[redacted] **Guides** — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilisaa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

[redacted] NEL CANAVESE

IVREA
[redacted] — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 9000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Politeama — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22.15
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Abcine[redacted] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.094 — Or.: 19/22,15
NON PERVENUTO

CHIEDETELO A LA STAMPA

[redacted] SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in programmazione. — TELEFONA AL 144 66 0919

[redacted] PARE [redacted] tempo per perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921

GIORNO E [redacted]

[redacted]
Musica classica alla tv

La sede regionale della Rai manda in onda oggi alle 19,50 la seconda parte del filmato «Natura in concerto - Autunno/inverno», realizzato dal regista Alfredo Franco. In programma il concerto dei maestri Giuseppe Nova, al flauto, e Giorgio Costa, [redacted] pianoforte, che proporranno la Sonata in la minore «Arpeggione» di Schubert [redacted] una «Fantasia» della Carmen [redacted] Borne e Bizet. Sullo sfondo bellissime immagini della Valle d'Aosta, [redacted] «versione» autunnale e invernale.

[redacted]
Serata «underground»

Il «Mistero disco club» dedica [redacted] giovedì sera alla musica di tendenza. Ogni settimana nel locale, dalle 23 alle 4, ci sono deejay specialisti [redacted] underground [redacted] animazione.

AOSTA
Concerto dei «Groovers.dom»

Terzo concerto del mese alla «Compagnia dei motori». Domani sera il discobar di piazza Arco d'Augusto ospite i «Groovers dom» di Novara, [redacted] per l'occasione si esibiranno in trio versione acustica (2 chitarre e fisarmonica). La band propone rock'n'roll, ballate e cover, tratte dai classici del rock e del rhythm & blues.

AOSTA
Cabaret al caffè Duil

Stasera [redacted] locale [redacted] piazza Vuillerminaz è in [redacted] il cabaret, con lo spettacolo intitolato «Vita da cani», presentato dall'alessandrino Diego Parassole, [redacted] anni. Comico emergente, diplomato [redacted] drammaturgia alla Civica scuola d'arte di Paolo Grassi di Milano, Parassole è sulla [redacted] teatrale e televisiva da qualche [redacted] Ha partecipato a molti spettacoli e trasmissioni: tra questi, «Gran premio» con Pippo Baudo, Striscia la notizia, Casa Vianello, Saman, scrivendo poi la sceneggiatura, [redacted] Monica Matera, del telefilm «Disorient express», prodotto dalla scuola Paolo Grassi in collaborazione con la scuola del cinema di Milano. L'appuntamento con Parassole [redacted] alle 22.

Documentari e thriller in programma sulle televisioni francofone

Storie dal Vietnam stasera su Tsr

France 2 propone 3 servizi in «Envoyé spécial»

Serata di reportage sulle televisioni francofone. Alle 20,10 Tsr trasmette *«Temps présent»*, che ha in programma due filmati. Il primo, dal titolo «Côte d'Ivoire: funérailles nationales et monnaie de singe», diretto [redacted] Gaspard Lamunière e Gilles Pache, parte dai funerali del presidente ivoriano Félix Houphouet-Boigny per sviluppare un'inchiesta su un paese incappato in una [redacted] precedenti. [redacted] secondo, *«Trafic de drogue: le désarroi des Kosovars»*, diretto da Nadia Braendle e Nicolas Wadimoff, racconta [redacted] disappunto delle migliaia [redacted] profughi albanesi del Kosovo in Svizzera, alle prese [redacted] il traffico della droga, che vede le sue file ingrossate dai più giovani del loro connazionali. E tutto questo mentre [redacted] loro Paese [redacted] sempre più vicino [redacted] focolai di guerra dell'ex-Jugoslavia.

Martin Sheen [redacted] alle 21,20 su Tsr

Alle 20,50 France [redacted] propone *«Envoyé spécial»*, presentato [redacted] Paul Nahon. In sommario [redacted] servizi. «La comédie des voix» racconta il mondo dei doppiatori, dei presentatori radiofonici, degli imitatori: persone che vi[redacted] della loro voce. In questi regni di voci [redacted] volto, spesso si moltiplicano in performance straordinarie, ma purtroppo [redacted] loro, quasi sempre sconosciute al grande pubblico. «Paroles de Blancs» presenta le prime elezioni libere e multirazziali che avranno luogo in Sud Africa alla fine [redacted]. [redacted] Pétain a Touvier» apre [redacted] finestra sullo spinoso problema [redacted] collaborazionismo francese durante l'ultima guerra.

Alle 21,20 Tsr manda in onda *«Un tueur dans New York»*, un film televisivo [redacted] Jud Taylor, [redacted] Martin Sheen e [redacted] Clark. Ne [redacted] protagonista un poliziotto, sulle [redacted] di un serial killer che terrorizza New York da tredici mesi. Alle 22,55, sempre sulla stessa rete, segue *«Vietnam: histoire d'une guerre»*, un documentario [redacted] Krzysztof Gosrowski e Thierry de Villet sul conflitto che insanguinò il Sud-Est asiatico. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. VEDI TEATRI.
[redacted]**OSIO MULTISALA** c. [redacted] Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** [redacted]: 14,45; 17,20; [redacted],55; 22,30. [redacted] 2: **In the name of [redacted] father.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]. Sala 3: **DellaMorte [redacted]re.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; [redacted]; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. [redacted] **resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.
[redacted]**IA** via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or.: 15,15; 17,30; 20; [redacted].
ELISEO BLU p. Sabotino. [redacted] **Nui.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** [redacted]: [redacted]; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister Act 2 (Più svitata che mai).** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. [redacted] 30. [redacted] **Doubtfire.** [redacted]: 20,10; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57. **Cose preziose.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Beccaria [redacted] **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte Del[redacted]**, Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,30.
MASSIMO [redacted] via Montebello [redacted]. **9° Festival internazionale di film a tematiche** [redacted] 13 aprile a lunedì 18 aprile.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanatio 6. **Serata dedicata Centri Codas.** Ingresso tessera. Ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. [redacted] Settembre [redacted]. **Beethoven 2.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted].
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. [redacted] **tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].

[redacted] A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, [redacted] no 88.151. Riposo
ERBA. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21. Grazia Scuccimarra in **Però ci [redacted]**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. [redacted]: feriali [redacted] 16/23, festivi 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raiuno
7,20 **La voix de la Vallée**

Raidue
12,10; 17 **La voix de la [redacted]**
14,18 **Pousse café**, [redacted] Katy Pellet

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
[redacted] **Quando Cervinia [redacted] c'era**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15, [redacted] **annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 [redacted]**o France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Aosta Stereo
9,30, 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per lavor**
20,30 **Notte italiana**

Suisse Romande
10,45 **Les feux de l'amour**
11,30 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,10 **Drôles de dames**
15 — **Inspecteur Derrick**
16 — **L'ami des [redacted]**
17,10 **Spirou**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps present**
21,20 **Un tueur dans New York**
22,55 **Viet-nam: histoire d'une guerre**

[redacted] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio [redacted] Reporter**
19 — **Musica [redacted] stop**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro news**, [redacted] dal mondo
14,30 **Supermusic**, [redacted] rock
20,30 **Le auto della settimana**
22,45 [redacted]

[redacted] St-Vincent
9 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
20.15 **Il mondo dell'occulto**
22,40 **Informa 7**

Tele Alpi
12,40, 19; 22,15 **Alpitime**, [redacted]
14 — **Colorina**, telenovela
[redacted] — **Cantabella**
15 — **Crazy Dance**
18,30 **Cartoni animati**
20,30 **Karaokeissimo**

Radio Monterosa
7,15; 14, 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'on. Caveri
17,05 **Tre**

[redacted] Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 [redacted], la [redacted] preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [redacted] musiche di tutti i tempi**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — [redacted]
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — [redacted] **notte italiana**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**, sit. comedy
17 — **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio, peperoncino**, cucina
[redacted] **Tg regionale**
[redacted] **Diagnosi**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nuoto, disputati i campionati valdostani

Giovani in vasca per vincere il titolo

A sinistra Fabio Verraz A destra Irene Camilletti

NUOTO. Rassegna completa della forza natatoria della Valle d'Aosta domenica nella piscina coperta della zona sportiva Tzambarlet. In acqua sono sce[redacted] tutti i migliori atleti del nuoto valligiano per la conquista del titolo regionale. A parte i risultati individuali, la manifestazione ha attribuito anche il titolo di miglior atleta nelle differenti categorie. I riconoscimenti sono andati a Simone Soldà e ad Arianna Viglino per la categoria esordienti B, a Vincenzo Caputo e Irene Camilletti per la categoria esordienti A, a Nicole Montesanti [redacted] Massimo Valenti tra le ragazze e i ragazzi, a Michela Framarin [redacted] Paolo Verraz nella categoria assoluta.

Sul piano individuale un poker di vittorie nei differenti stili ha premiato Simone Soldà, Simone Cremaschi, Irene Camilletti, Paola Telloli, Simone Tevari, Michela Nex e Massimo Valenti. Molti [redacted] questi atleti hanno contribuito anche a portare al successo le staffette dalla società di appartenenza.

Simone Soldà, undicenne che gareggia tra gli esordienti B per il Valle d'Aosta, ha vinto nei 50 farfalla, nei 50 e nei 100 stile libero, nei 200 misti. Simone Cremaschi, atleta dell'Aqua Team, [redacted] stato il più veloce nelle stesse specialità di Soldà, [redacted] tra gli esordienti B che raggruppano i nuotatori nati nel 1982.

Gli esordienti A sono la categoria in cui in quattro specialità ha dominato Irene Camilletti, dodicenne [redacted] Nuoto Club Valle d'Aosta che è ormai abituata [redacted] vincere le gare con tempi che molto spesso sono migliori di quelli fatti registrare non solo dalle ragazze delle categorie superiori, ma in qualche caso anche dei ragazzi coetanei o di un anno più vecchi. E' il caso, [redacted] occasione dei campionati regionali, [redacted] 50 farfalla, che Irene ha vinto in 34"2 contro il 42"8 del vincitore della categorie maschile, o dei 50 e dei 100 stile libero e dei 200 misti, in cui la Camilletti ha fatto meglio anche della vincitrice della categoria ragazze.

Paola Telloli del Nuoto Club Valle d'Aosta è un'altra autrice di un poker di successi e ha vinto nella categoria «assoluti» [redacted] 100 farfalla, nei 50 e 100 stile libero e nei 100 rana. Simone Tevari (esordiente B, classe 1984) ha portato quattro titoli in [redacted] dell'Aqua Team: [redacted] 50 dorso, nei 50 e nel 100 stile libero [redacted] nei 100 misti. L'Aqua Team ha arricchito il medagliere di altre quattro vittorie [redacted] Michela Nex, undicenne esordiente B che ha vinto i 50 dorso, i 100 stile libero, i 200 misti e i 50 rana. Ultimo autore del poker Massimo Valenti nella categoria ragazzi. L'atleta del Nuoto club Valle d'Aosta ha vinto nei 50 e 100 stile libero, nei 100 dorso e nei 100 rana. Tre vittorie per Paolo Verraz, Arianna Viglino e Fabio Gastaldo. Con due titoli hanno concluso Fabio Verraz, Simon Bobba, Coralie Pellissier, Nicola Montesanti, Michela Framarin, Vincenzo Caputo, Elisa Scotese e Stephanie Bobba. Con un titolo, e qualche volta un successo in staffetta, hanno chiuso Stefania Enrietti, Barbara Mariano, Paola Martine, Laura Martinet, Omar Peradotto, Andrea Savoia, Alessio Cavalieri, Nadia Parello, Davide Santomassimo, Giunnia Chenevier, Mario Cantele. Le staffette hanno premiato [redacted] per 8 volte il Nuoto Club Valle d'Aosta e per [redacted] volte l'Aqua Team. [a. c.]

CALCIO

Gli esordienti hanno conquistato il piazzamento battendo i pari età del Barcellona (1-0) [redacted] del Bra (dopo i calci di rigore)

L'Aosta è terza al torneo internazionale di Vinovo

Alla manifestazione hanno partecipato anche giovanissimi, pulcini e debuttanti

Gli esordienti dell'Aosta calcio che hanno partecipato al torneo internazionale di Vinovo. Con loro c'è Roberto Bettega

AOSTA. Terzo posto per la formazione della categoria esordienti dell'Aosta nel torneo internazionale giovanile di calcio svoltosi a Vinovo, a cui hanno partecipato squadre blasonate di tutta Europa.

I rossoneri hanno debuttato contro il Napoli, perdendo per 1-0. Nel secondo incontro la squadra di Giovinazzo s'imponeva per 1-0 sul Barcellona (rete [redacted] Zanellato), ma doveva accontentarsi di disputare la finale per il terzo posto in virtù di una peggior differenza reti nei confronti degli spagnoli, che [redacted] superato il Napoli per 2-0.

Nella sfida conclusiva l'Aosta affrontava [redacted] Bra. I tempi regolamentari finivano sull'1-1 (gol di Antonacci) e si passava di conseguenza ai calci di rigore. I rossoneri trasformavano tutti i penalty con Monteleone, Dalto, Antonacci, Furfaro e Berger, assicurandosi così il terzo posto.

A fine torneo i rossoneri ricevevano i complimenti dell'amministratore delegato della Juventus, Roberto Bettega.

L'allenatore della squadra esordienti dell'Aosta Marco Giovinazzo, assistito dagli accompagnatori Stefano Delio e Camillo Foscoli, ha utilizzato diciassette giocatori: Luca Antonacci, Cristian Berger, Vin[redacted] Borgio, Nicolas Carrozzino, Alessandro Dalto, Davide Dublanc, Fabio Furfaro, Rodrigo Gullone, Giuseppe Ligato, Cristian Marchesano, Andrea Monteleone, William Ottin, Alberto Paladini, Giuseppe Raso, Simone Sulis, Stefano Timpano e Yuri Zanellato.

Alla manifestazione [redacted] Vinovo hanno partecipato anche la squadra del Saint-Christophe nella categoria giovanissimi e una mista delle società granata e rossonera tra i debuttanti-/pulcini. [s. b.]

IN PILLOLE

Pallavolo, sconfitta in finale del Cral

DOP[redacted] sconfitta per il Cral Cogne nelle finali interregionali del campionato juniores. Dopo aver conquistato [redacted] titolo valdostano, la squadra di Moro [redacted] affrontato [redacted] Bsario il Rovereto e la Sanmartinese. [redacted] entrambe le partite le aostane sono state superate per 3-1. Nel campionato allieve il Pgs, dopo cinque turni, guida la classifica, a quota 14, davanti a Cral Cogne (13), Csi Châtillon (10), Aymavilles (4) e Aosta volley (0).

[redacted]

Goleada degli allievi del Quart

Nel campionato **Berretti**, sconfitta interna per l'Aosta. I rossoneri sono stati superati p[redacted] 2-1 dal Monza. Nel torneo juniores nazionale lo Châtillon/St-Vincent è stato superato per 1-0 dalla Pro Vercelli. Negli **juniores provinciali** il Quart (5-2 al Tavagnasco/Borgofranco) [redacted] è portato in solitudine in vetta alla classifica. Nelle altre partite successi dell'Anpi Elter sull'Scs per 6-0, dello Charvensod/Sant'Orso sull'Aymavilles/Gressan per 5-0, dell'Olimpique Châteaux sul Lega Dora Burolo per 2-0 e [redacted] San Grato Eporedia sul Samone per 2-1. Unico pareggio (2-2) quello tra il Corrado Gex e il Vallauto. Negli **allievi** goleada del Quart: i viola [redacted] imposti per 11-0 sul Corrado Gex. Vittorie agevoli anche per l'Aosta (4-1 sullo Charvensod/Sant'Orso) e per l'Olimpique Châteaux (4-2 sul Pont Donnaz). Tre partite tra i **giovanissimi**: Charvensod/Sant'Orso-Anpi Elter 2-0, Scc-Pont Donnaz 1-5 [redacted] Saint-Christophe-Aymavilles/Gressan 1-1.

[redacted]

Risultati [redacted] appuntamenti

Le ginnaste dell'Augusta Praetoria si sono classificate al 2° posto nella gara interprovinciale della categoria propaganda. La squadra aostana era formata da Veronica Armenghi, Nicoletta Alby, Giulia Coccovilli, Veronica Mantova, Anais Pedraza e Valeria Spandre. Le allieve Giulia Albini, Antonella Farina, Elena Marchesano e Anais Munier han[redacted] invece concluso al 5° posto. Sabato e domenica le atlete dell'Augusta Praetoria saranno in gara a Biella. La ginna[redacted] Olimpia prenderà parte all'incontro con 21 elementi. Per la ginnastica artistica, nella categoria giovani 3° grado 2° livello andranno in pedana Nicole Arbaney, Ambra Corolla, Marco Gobbo, Robert e Steven Giambra, Federica Vinante. Nelle allieve di 3° grado gareggeranno Marie Claire Courthod, Barbara Maison, Brenda Migliasso, Angela Verde. Tra le juniores saranno impegnate Alessandra Coccu, Chantal Di Michele, Nadia Marconi, Annamaria Piroddi [redacted] nella seniores gareggerà Marzia Foletto. Per la ginnastica ritmico sportiva tra le junio[redacted] ci [redacted] Arianna Donadelli, Carmelina Impieri [redacted] Giulia Sandri, e nelle seniores Beatrice Udali [redacted] Francesca Zanin.

Bella affermazione delle ginnaste dell'Olimpia nella 1ª gara speciale di ginnastica artistica femminile per la categoria allieve disputata [redacted] Carpignano Sesia (Novara). Le giovanissime aostane hanno ottenuto un brillante 1° posto per merito di Simona Chaney nella classifica del gruppo A e un eccellente 4° posto con Valentina Collé nel gruppo B. La buona prova delle ginnaste dell'Olimpia è stata completata dal 7° posto [redacted] Elisa Marciano e dall'8° di Federica [redacted] nel gruppo A. Tutte hanno ottenuto l'ammissione alla fase «élite» in programma a fine maggio, ammissione che han[redacted] [redacted]to anche Roberta Benetti e Daniela Broccolato, finite 16ª e 18ª nel gruppo B.

Quattro ginnasti dell'Olimpia, William Dodato, Ettore e Fabrizio Falcomatà, Federico Monti, hanno partecipato domenica a un allenamento collegiale per [redacted] gruppo di alta specializzazione. Il prossimo appuntamento [redacted] già fissato ad Aosta per l'8 maggio.

BASKET

Telealpi sconfitto in [redacted]

Il Telealpi ha concluso l'avventura nella poule finale del campionato **ragazzi** [redacted] sconfitta. Gli aostani sono stati superati in casa dal Collegno con il punteggio di 83-75 dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo per 40-39. Sabato tornerà [redacted] campo il Palagagliardi nelle finali della categoria cadetti. La squadra di Luigi Frosini affronterà la vincente del confronto tra il Moncalieri e il Casale.

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Pallavolo, l'entusiasmante finale di campionato delle ragazze di Giorgio Moro

Il risveglio del Cral Cogne

Dopo un girone d'andata da dimenticare, Anna Mussillon e compagne hanno centrato il quarto successo consecutivo. Ancora una sconfitta per l'Olimpia, sempre più vicina alla retrocessione

Un'azione delle ragazze del Cral Cogne, formazione che milita in serie C2 in alto a sinistra il tecnico Giorgio Moro mentre dà suggerimenti alle giocatrici

AOSTA. E' il gran momento del Cral Cogne nel campionato [redacted] serie [redacted] di pallavolo femminile. La squadra del presidente Peila ha imposto l'alt anche al Torino (le piemontesi erano seconde in classifica), confermando [redacted] essere in costante crescita tecnica. In C1 maschile prosegue invece la serie negativa dell'Olimpia, che è incappata nella settima sconfitta consecutiva.

Il Cral Cogne ha centrato il poker [redacted] superando, alla palestra di [redacted] Binel, il Torino che si era presentato ad Aosta con [redacted] volontà di vincere per rimanere [redacted] nella lotta per la promozione. I parziali di 15-6, 15-10 e 15-7 sono sufficienti [redacted] testimoniare [redacted] superiorità evidenziatasi sul parquet. [redacted]' stata la miglior prestazione stagionale - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -. La squadra è in costante crescita tecnica. Le ragazze hanno preso coscienza della propria forza. Avessimo giocato nel girone [redacted] andata con lo stesso spirito nella fase discendente del campionato, potremmo trovarci nelle posizioni di vertice della classifica».

«Contro il Torino - aggiunge Moro - l'efficacia dell'attacco e la sicurezza della difesa [redacted] ha permesso di avere ragione delle ospiti. Con servizi precisi e potenti abbiamo messo in seria difficoltà la ricezione delle piemontesi, che [redacted] hanno [redacted] potuto impostare il gioco come volevano. L'unico neo nasce dai problemi fisici di Anna Mussillon, che dovrà probabilmente essere operata di [redacted]

La trasferta a Pavia non ha rilanciato l'Olimpia. Il [redacted] del presidente Russo è stato sconfitto dal Rivanazzano per 3-0, con i parziali di 15-2, 17-15 e 15-5. Soltanto nel secondo set c'è stata lotta, ma dopo aver recuperato dall'8-14 al 15-15, Ramello e compagni hanno ceduto. Per gli aostani la strada verso la salvezza è sempre più complicata, anche se potrebbe esserci [redacted] ripescaggio per la quart'ultima.

«Non ci siamo certo espressi su livelli ottimali - dice l'allenatore Eugenio Torrione -. Sul piano dell'impegno non ho appunti da muovere ai ragazzi, però siamo troppo fragili psicologicamente. Basta un errore per mandare in tilt la squadra. Dobbiamo subito cancellare [redacted] periodo negativo per chiudere in [redacted]do positivo la stagione».

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

SPORT INVERNALI

I delegati Asiva per l'assemblea della Fisi

L'assemblea dell'Asiva, riunitasi a Villeneuve, ha provveduto alla nomina dei delegati del comitato per l'assemblea federale della Fisi che si svolgerà il 28 e il 29 maggio a Salsomaggiore Terme. Con [redacted] presidente Guido Zampieri (di diritto) faranno parte della spedizione Enrico Pignatelli, Rinaldo Dosayeux, Riccardo Borbey, Nella Therisod nominati dal Consiglio Asiva, Alessio Gontier, Graziano Comola, Dante Berthod [redacted] Giancarlo Belletti nominati dall'assemblea; uditori senza diritto di voto saranno Luigi Filippa [redacted] Attilio Segor.

[redacted]

Ricominciano i salti dal ponte [redacted] Avise

Riprenderanno domenica i «salti dal ponte» con l'elastico. Le esibizioni si svolgeranno al ponte [redacted] Avise, che permette [redacted] volo nel vuoto di sessanta metri. A riportare questa disciplina in Valle d'Aosta sono gli specialisti del sodalizio «Jumping club Ginevra» guidati da Ulrich Keller. Altri lanci sono in programma a partire dal primo maggio e [redacted] pratica senza interruzioni fino ai primi di settembre. [redacted] costo a salto è di 100 mila lire; informazioni possono essere chieste all'agenzia viaggi «Il sole» di via Chambéry ad Aosta.

PALLAVOLO

Soltanto un successo valdostano in serie D

Un successo e due sconfitte per le squadre valdostane nei campionati di serie D di pallavolo. In campo femminile il Vima Marmi ha superato per 3-1 la Lauretana, mentre l'Aosta volley ha perso per 3-0 con il Caluso. Passo falso contro il Caluso anche per l'Olimpia (3-0) nel settore maschile.

BASKET

Prima divisione, vittoria esterna del Vallée d'Aoste

Successo [redacted] del Vallée d'Aoste nel campionato di Prima divisione di pallacanestro. La squadra di Menegatti si [redacted] imposta sul campo dei torinesi dell'Azzurra con [redacted] punteggio di 68-49, portandosi così al secondo posto in classifica. Miglior realizzatore è stato Giovanni Artuso, con [redacted] punti.

CALCIO

Un turno di squalifica per il [redacted] Gambino

Il giocatore dell'Aosta calcio Antonio Gambino [redacted] sarà in campo nella prossima giornata del campionato di serie C2. Il centrocampista rossonero ha preso una giornata di squalifica.

TIRO CON L'ARCO

I risultati dei valdostani a Castiglione Olona

Buoni risultati per gli arcieri valdostani della Prince Thomas 1° e dell'Augusta Praetoria impegnati, sabato e domenica scorsi, [redacted] due gare di «tiro di campagna» a Castiglione Olona. Sabato il miglior piazzamento è stato il 2° posto di Roberto Manavella nell'ar[redacted] nudo maschile [redacted]. Buono anche il 6° posto di Remo Busana nello stile libero seniores. Nella classifica [redacted] squadre [redacted] compagnia Prince Thomas 1° (Busana, Abbadessa, Spinella) si è classificata 3ª e l'Augusta Praetoria (Gallizzioli, De Lorenzi, Carrano) è finita 7ª. Domenica il piazzamento migliore è ancora stato di Roberto Manavella, 7° nell'arco nudo maschile seniores. Le due formazioni valdostane hanno migliorato la classifica piazzandosi in 3ª posizione la Prince Thomas e in [redacted] l'Augusta Praetoria.

[redacted]

Annullato il Giro dei Quattro Comuni

La gara podistica Giro dei Quattro Comuni, prova del campionato valdostano di marcia a piè, è stata annullata dall'Avis Pont-Saint-Martin per ragioni organizzative. Il campionato Avmap riprenderà così il primo maggio a Lillianes [redacted] la Marcia Alpina di Pri[redacted].

[redacted]

In prima categoria giocate due sole partite

Il girone di ritorno parte all'insegna dei rinvii

GRESSAN. La prima giornata di ritorno del torneo di rebatta è stata condizionata dal rinvio di Doues-Chevrot e Valpelline-Gressan e anche tra le partite da recuperare è stata ancora rinviata Valpelline-Jovençan. Si sono disputati in 1ª categoria solo 2 incontri: lo Charvensod ha vinto per 1132-1130 sullo Jovençan e si propone come alternativa allo Chevrot visto che nel recupero ha sconfitto per 1134-1081 il Doues sul suo campo. La classifica: Chevrot a punteggio pieno a quota 10 e una partita in meno, Charvensod 8 punti, Jovençan 6 con una partita [redacted] meno, Doues 4 con una partita in meno, Valpelline 2 [redacted] 2 partite in [redacted] e Gressan [redacted] 1 partita in meno. Domenica si giocano Jovençan-Chevrot, Valpelline-Charvensod, Doues-Gressan.

In 2ª categoria continua la marcia dello Chevrot che ha battuto per 1054-994 [redacted] Doues e ora ha [redacted] punti sui «doiars» e sul Gressan; Valpelline [redacted] Jovençan sono a quota 4, Pollein a 2 e Gressan a 0.

In 3ª il Cogne è [redacted] testa nonostante debba recuperare una partita con l'Ollomont nel girone A, lo Jovençan II ha raggiunto il Pollein nel girone B; c'è incertezza nel girone C: la capolista uscirà dal recupero Cogne II-Chevrot.

[redacted] 4ª primeggiano Cogne [redacted] Introd [redacted] girone, il Gressan nell'altro. In 5ª Pollein e Doues [redacted] una parte, Cogne e Gressan dall'altra guidano le classifiche.

[c. c.]

MOUNTAIN BIKE

Successo del portacolori del Nus Fénis nella prima prova di campionato

Maruca inaugura la stagione

Il gran recupero di Hérin in una gara in Toscana

AOSTA. Angelo Maruca, corridore aostano tesserato per [redacted] Gruppo sportivo Nus Fénis, ha vinto alla grande la prima prova del campionato regionale di società di mountain bike imponendosi nella gara di cross country di San Carlo Canavese.

Maruca si è imposto davanti al piemontese Gigi Bruno [redacted] compagno di squadra del Nus Fenis Wilhem Bonato. [redacted] vincitore è intenzionato quest'anno [redacted] puntare sull'attività amatoriale di mountain bike piuttosto che ripetere la soddisfacente stagione scorsa da dilettante.

Intanto il Gruppo sportivo Nus Fénis, guidato dal presidente Albino Voyat e dai direttori sportivi Nagliato e Ziggiotto, continua a partecipare a gare dilettantistiche [redacted] la squadra composta da Cedric Milliery [redacted] Introd, Tiziano Saltarelli di Aosta e i nuovi arrivati Sumin [redacted] Ragazzini, a cui si aggiungeranno a inizio luglio Nagliato e Bonato, dopo una prima parte [redacted] stagione da amatori. I valdostani hanno già ben figurato in Lombardia, [redacted] Piemonte e domenica nella Milano-Tortona, vinta da Andrea Paluan.

Una caduta nella prima manche e un percorso assurdo di discesa con una salita intermedia di 200 metri hanno condizionato il risultato di Corrado Hérin nel Campionato d'Inverno a Garfagnana, [redacted] provincia di Lucca.

Dopo la prima prova con problemi per la corona piegata, Hérin pensava di [redacted] qualificarsi tra i primi trenta per la seconda discesa [redacted] invece con il 28° posto ha potuto disputare la seconda prova [redacted] risalire [redacted] all'8° posto ad appena 39 secondi dai primi. Da notare che nella scorsa stagione Hérin [redacted] rimasto per molto tempo inattivo per un infortunio.

A Garfagnana, [redacted] vincere a sorpresa [redacted] stato Loris Bonanomi della Scott Le Marmotte con [redacted] secondi su Zanchi e 3 [redacted] Migliorini. Buona è stata anche la gara dell'altro fenisano della Dart Imola Claudio Brunier, giunto 14° tra oltre 100 concorrenti lungo una discesa di 4500 metri con fango e neve.

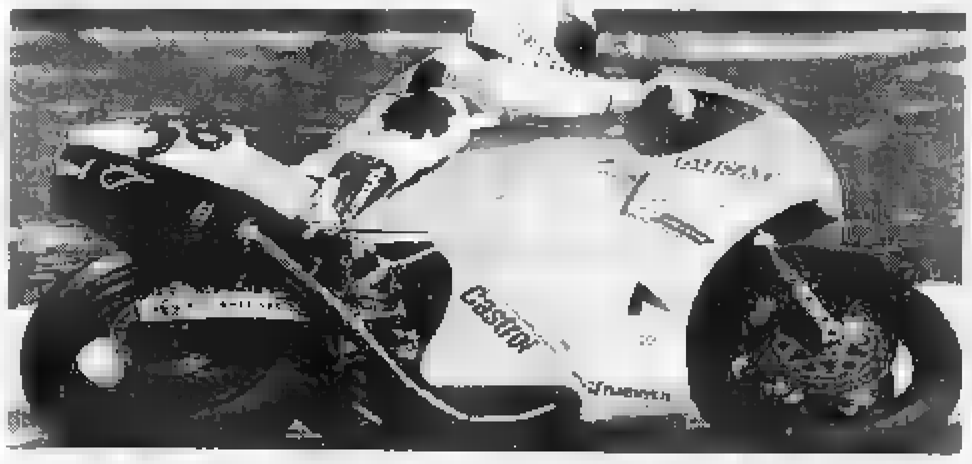
Domenica Hérin e Brunier cominceranno [redacted] Grand Prix di discesa a Sarteano in provincia di Siena dove l'anno scorso Corrado Herin si infortunò una mano.

Cesarino Cerise

[redacted]

E' secondo nella classifica del campionato italiano di velocità

Il valdostano De Stefanis all'inseguimento del titolo



Valerio De Stefanis portacolori del Moto club Augusta Praetoria nel campionato italiano assoluto di motovelocità

AOSTA. Il circuito di Monza ha ospitato la terza prova dei campionati assoluti d'Italia [redacted] motovelocità. Nella formula superbike il leader della classifica, Fabrizio Pirovano, ha allungato [redacted] passo precedendo Piergiorgio Bontempi, l'aostano Valerio De Stefanis, Massimo Meregalli e Andrea Perselli. Nella seconda [redacted]he il portacolori dell'Augusta Praetoria, De Stefanis, ha fatto registrare il miglior tempo sul giro alla media di 189,837 chilometri orari, [redacted] record della pista per le moto superbike.

In classifica generale, dopo sei manche, Pirovano, [redacted] 97 punti, precede De Stefanis (82), Meregalli (71), Perselli (64) e Presciutti (49). L'altro rappresentante dell'Augusta Praetoria, Serafino Foti, sfortunato a Monza per una caduta alla curva parabolica durante le prove, con conseguente [redacted] alla mano destra che gli ha impedito di partecipare alla gara, è quindicesimo nella graduatoria generale. Gli assoluti d'Italia riprenderanno sul circuito di Misano Adriatico il 15 maggio.

Prenderà invece [redacted] 2 maggio a Donington Park (Gran Bretagna) il campionato mondiale superbike, che proseguirà [redacted] Hockenheim (Germania) l'8 maggio. Tutte le prove iridate verranno trasmesse su Telemontecarlo, [redacted] gli appassionati valdostani che potranno così seguire in diretta le corse [redacted] due piloti aostani. Sia Valerio [redacted] Stefanis sia Serafino Foti hanno la possibilità [redacted] centrare piazzamenti di rilievo nelle 12 competizioni previste.

[s. b.]

WUNDERMAN CATO JOHNSON

ASSOLUTAMENTE LA PIU' BELLA.
BMW 3 CABRIO.

Solo la creatività BMW poteva concepire un'automobile unica come la 3 Cabrio. Sintesi inimitabile di comfort [redacted] sportività, si impone immediatamente per l'estetica raffinata. Una linea che esalta [redacted] piacere di guidare [redacted] cielo aperto, nei più elevati standard di potenza, agilità, sicurezza. BMW serie 3 Cabrio. Motori 1.796, 1.991 [redacted] 2.494 cc, 4-6 cilindri, da 116 a 192 CV, roll-bar incorporato nel parabrezza, [redacted] posti.

Programma "Personal Line", per combinare a piacere i colori carrozzeria/interno. Airbag e ABS entrambi di serie.

Concessionaria BMW

CONCESSIONARIA BMW
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165/41042 - Aosta - Fax 0165/35752

RITRATTO

MARVIN
PHOTO VIDEO FESTIVAL 1994

Dal 15 Aprile al 15 Maggio
non prendete altri impegni...

Grande marvin
FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI
P.zza Lagrange - Torino

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

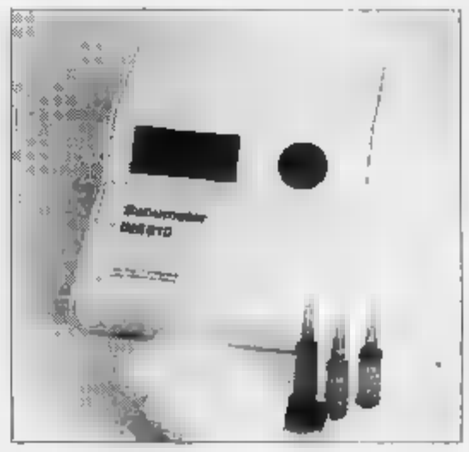
Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero; a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM III EU di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano al tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel retrapianto, degli stessi capelli di cui si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata e desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il Certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli; questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento.

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno.

In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla.

Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Asti: P.za Martiri Liberazione 4 Tel. 0141/59(686)
Cuneo: C.so Nizza 63 Tel. 011/530214
Alba: Via M. Coppino 32 Tel. 0141/59(686)
Altre sedi in Italia: Numero Verde Tel. 1678/61135

Il Sebometro® per controllare lo [illegible] dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica della calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, pidocchi, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana è difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzato per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi: la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti: la confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie si sia manifestata in forme successivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il Certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento.

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno.

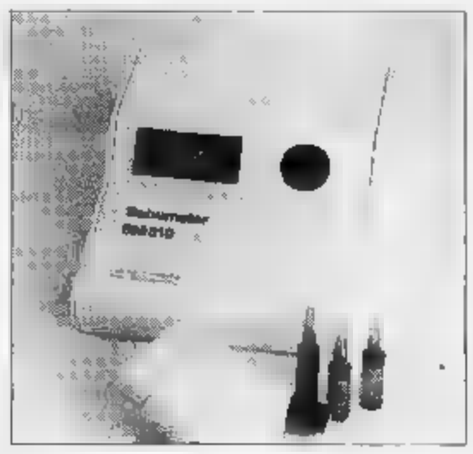
In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla.

Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/599684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 0171/530214
Alba: Via 74 Coppino 32
Tel. 0141/599580
Altre sedi in Italia:
Numero Verde Tel. 1678/61145

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame grafico dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

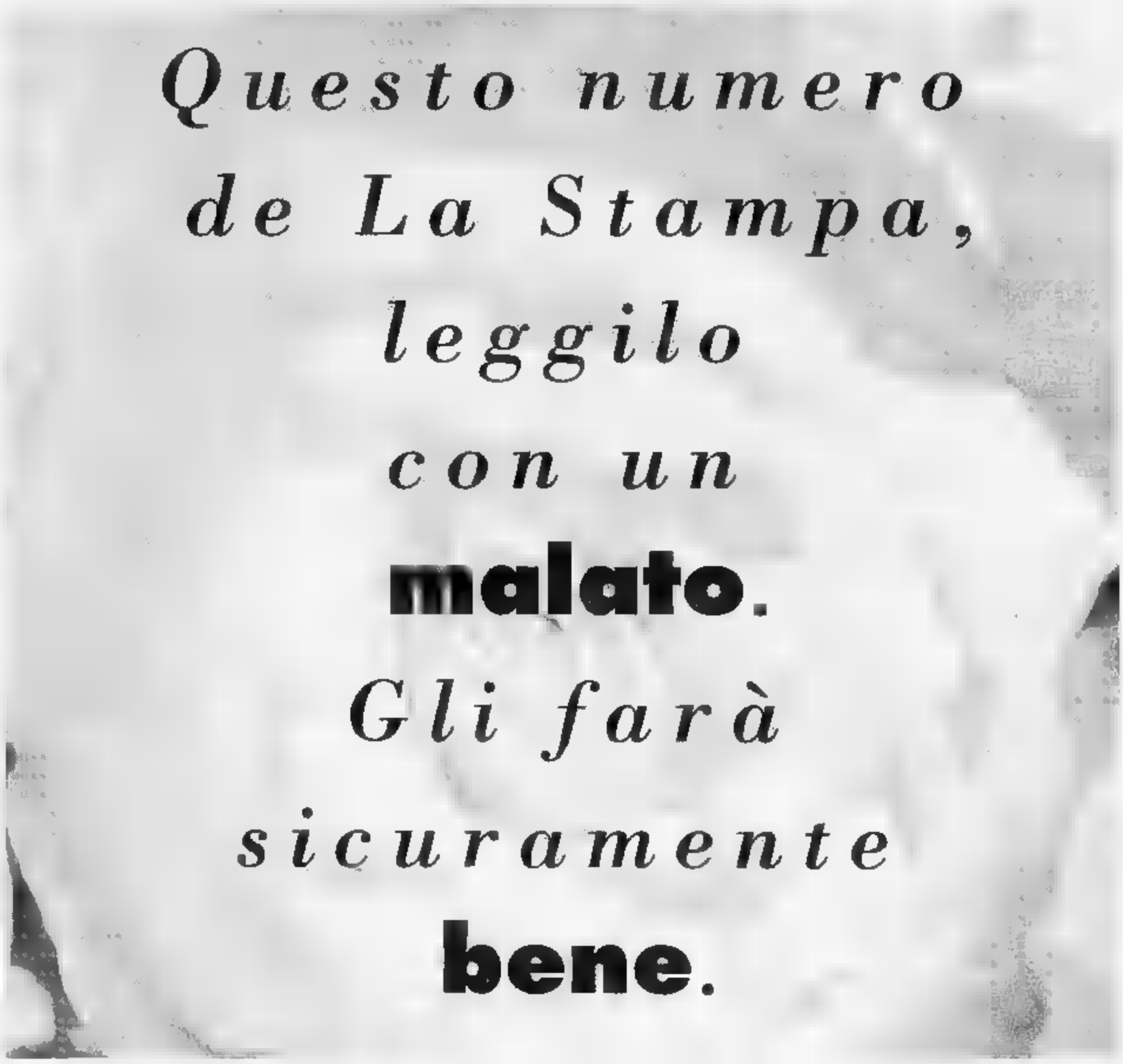


Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

INOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica della calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.



Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Per la pubblicità su
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 14 Aprile 1994 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

64
NUOVE TONALITA'
PER COLORARE IL LEGNO
MAGAZZINI
DEL COLORE
CONCESSIONARIO
sikkens
c.so Palestro, 8 - ASTI - tel 598.594

Il pm David Monti ha spiegato ieri come avveniva la «spartizione» dei lavori

C'era una «cupola» degli appalti?

Al termine degli interrogatori hanno ottenuto la libertà gli imprenditori Graziano, Piano e Ivaldi
Accertamenti su un centinaio di gare pubbliche. Indagini estese adesso a politici e funzionari

ASTI. Interrogatori durati ore, fatti di precisazioni, confronti, verifiche alla ricerca di nuove fonti di prova.

Per il sostituto procuratore David Monti e per il gip Franca Carpinteri, quella di ieri è stata un'altra giornata «calda». Nei loro uffici sono sfilati a turno gli imprenditori arrestati per lo scandalo dei presunti appalti truccati.

Dei sette ordini di custodia cautelare eseguiti martedì pomeriggio dai carabinieri del tenente colonnello Pietro Maggiore, solo tre sono stati trasformati in arresti.

Hanno infatti ottenuto la libertà, subito dopo l'audizione davanti ai giudici, Bruno Ercole, 70 anni, Asti, via Beussano 51, Giovanni Graziano, 57 anni, Antignano, via Vairo, Luigi Piano, 58 anni, Villafranca, regione Borgovecchio, e Giuseppe Ivaldi, 55 anni, Acqui, via Moriondo.

Un altro indagato, Giovanni Giacobbe, 73 anni, «factotum» della ditta Ruscalla, ha beneficiato invece degli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Faletti (zona corso Volta).

In alto da sinistra gli imprenditori Delio Ruscalla, Luigi Piano e Giovanni Giacobbe; sotto Giuseppe Ivaldi

Resta in carcere l'imprenditore astigiano Delio Ruscalla, 67 anni, frazione Castiglione.

Il settimo inquisito, Renzo Fasolis, 53 anni, Asti, via Giovanni XXIII 16, è piantonato in ospedale: dopo l'arresto ha avuto una crisi cardiaca e i medici ne hanno disposto il ricovero. Ieri è stato comunque sentito dai magistrati.

All'esame degli inquirenti ci sarebbero un centinaio di appalti pubblici, in gran parte aggiudicati alle ditte cui sono titolari gli indagati.

Dalle verifiche contabili, su documenti e agende, sarebbero spuntati pesanti indizi.

Secondo i giudici, gli imprenditori avrebbero dato vita ad un comitato d'affari: una sorta di «cupola» che controllava l'attività nei settori dei lavori stradali e dell'edilizia.

In ballo al teorema accusatorio a reggere le fila del business c'erano Fasolis, Ruscalla e Giacobbe: un personaggio quest'ultimo a cui pare fosse stato attribuito il compito di tenere i contatti tra i vari imprenditori.

Gli altri indagati avrebbero invece gestito la spartizione dei vari lavori partecipando agli appalti pilotati.

Il sistema usato pare fosse basato sui cosiddetti «ribassi controllati»: si faceva cioè in modo che le offerte di ribasso fossero minime per consentire all'impresa «vincitrice» il maggior guadagno possibile.

Pare, secondo l'accusa, che il «comitato» riuscisse a controllare anche le procedure che regolavano gli appalti, forse grazie alla complicità di funzionari e politici compiacenti.

L'inchiesta si era iniziata alcuni mesi fa: determinanti sarebbero state alcune rivelazioni fatte ai carabinieri del colonnello Maggiore, da altri imprenditori che avevano denunciato di essere stati esclusi dal giro.

Sull'esito degli interrogatori non sono conclusi ieri a tarda sera: non si conoscono particolari. Le uniche sintetiche dichiarazioni arrivano dalla difesa. L'avvocato Antonio Rossomando, di Torino, che assiste Giuseppe Ivaldi ha soltanto confermato «la scarcerazione del mio cliente, che ha chiarito davanti al giudice la propria posizione».

L'unico a trascorrere la notte in cella nel carcere di Alessandria è stato Ruscalla, già coinvolto nelle indagini sulle opere di metanizzazione e per la realizzazione mai avvenuta della discarica di Camerano Casasco: per l'imprenditore astigiano, l'avvocato Aldo Mirate (assiste anche Giacobbe, Piano e Graziano) ha presentato richiesta di libertà.

«I miei clienti hanno compiutamente definito il loro ruolo nella vicenda - ha sostenuto il legale - per ogni valutazione bisognerà però attendere il prosieguo delle indagini».

E l'inchiesta potrebbe riservare nei prossimi giorni nuovi colpi di scena.

Franco Binello
Roberto Gonella

Fasolis è in ospedale

L'impresario si sente male pochi minuti dopo l'arresto

ASTI. E' stato arrestato due volte in pochi mesi, per le inchieste Tangentasti. Una tensione che Renzo Fasolis, 52 anni, non ha retto. Martedì è stato colto da una crisi cardiaca mentre era nella caserma dei carabinieri di via Zangrandi. Un malore che ha reso necessario il ricovero di Fasolis nella sala «Botallo» dell'ospedale di Asti.

Le sue condizioni sono serie, ma non hanno pregiudicato l'interrogatorio: Fasolis è stato infatti sentito per circa un'ora dai magistrati: i medici gli hanno applicato uno stimolatore cardiaco. Al termine dell'audizione il suo legale, avvocato Ferruccio Rattazzi, ha presentato istanza di arresti domiciliari.

Renzo Fasolis è molto conosciuto in città: titolare della ditta di costruzioni Fa. Mi., che ha sede ad Asti in corso Torino è anche socio con il fratello Franco dell'impresa «Fasolis» di via Catalani. Consigliere comunale dc negli Anni 80, è stato rettore del comitato Palio della Torretta: tra le varie cariche ha ricoperto anche quella di capogruppo dei costruttori edili dell'Unione Industriale: è inoltre socio della società Asti parcheggi. A gennaio era già finito in carcere con l'accusa di abuso d'ufficio per l'inchiesta su Valle Manina.

Renzo Fasolis, 52 anni, è in ospedale

[r. gon.]

In Provincia

Commenti solo nei corridoi

ASTI. Reazioni caute, in Provincia, alla notizia che l'indagine della magistratura, culminata martedì con sette ordini di custodia cautelare nei confronti di altrettanti impresari, riguarda anche gli appalti decisi dall'ente a partire dalla seconda metà degli Anni Ottanta e fino al 1992-'93.

La questione non è approdata nella seduta di Consiglio tenutasi ieri pomeriggio. Numerosi, però, i commenti che si sono rincorsi nei corridoi durante i lavori. Soddisfatto è parso il leghista Enzo Gino, che negli anni scorsi ha inviato numerosi esposti in tribunale.

«Era ora che i giudici intervenissero» ha commentato, precisando subito dopo che «ovviamente vuole la magistratura per cercare di eliminare la vecchia classe politica». Pacata la reazione del presidente Luciano Grasso (pli), a capo dell'ente da appena due mesi. «Io sono tranquillo - dice - spero comunque che venga chiarito al più presto che cosa, in particolare, indagano i giudici. Oggi noi non ne abbiamo la minima idea». Numerosi, nei mesi scorsi, i documenti della Provincia posti sotto sequestro dalla magistratura. I primi faldoni a entrare a palazzo di giustizia furono quelli sui lavori al liceo scientifico di Nizza che portarono ad avvisi di garanzia all'ex presidente Tovo (poi coinvolto nell'inchiesta su Valle Manina) e cinque assessori.

Di recente sarebbero stati sequestrati anche i documenti sull'ex Consorzio della dogana. «E ultimamente hanno richiesto anche il piano dei siti per discariche», svela Grasso. Piero Goitre, vicepresidente e assessore ai Lavori pubblici autosospesosi dal psi, tiene a precisare che «delle gare di appalto si occupano gli uffici, non è un compito della giunta».

Indica Mauro Zamboni (msi): «L'inchiesta della magistratura non mi stupisce e comunque spero per loro - dice rivolto alla giunta - che tutto avvenuto alla luce del sole».

[l. n.]

PROCESSO OSPEDALE

«Assolvete Goria»

Al processo sullo scandalo per il ospedale in svolgimento a Torino ieri ha parlato la difesa di Giovanni Goria (nella foto)

SERVIZIO IN PAGINA 41

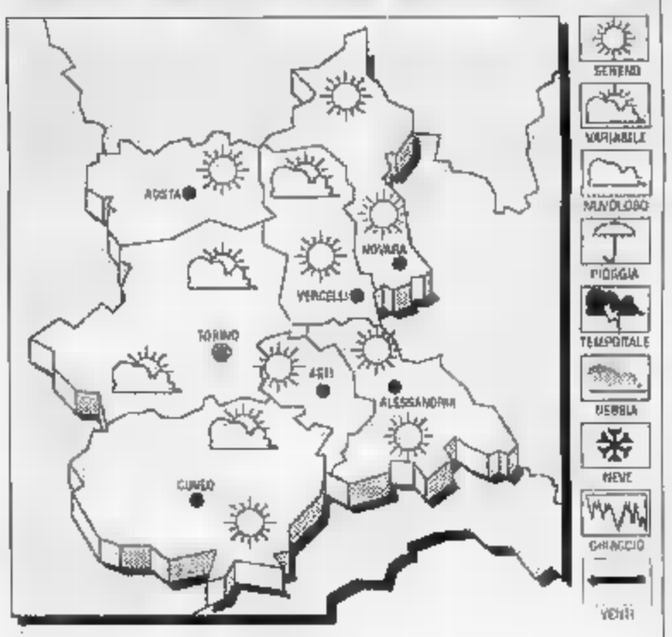
UNA LITE TRA LEGHISTI

La scomunica di Farassino

Il leader della Lega Nord Gipo Farassino ha chiesto licenziamento di Enzo Gino (nella foto), dalla carica nel partito.

SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con locali addensamenti; visibilità ridotta, dopo il tramonto, per foschie. Lievi in aumento.

VENTI. Deboli da Sud-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo sereno; aumento della nuvolosità nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 14; min: 4; media: 11

UN ANNO FA
Max: 16; min: 9; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,2; Cuneo 22; Alessandria 16; Aosta 16; Novara 18; Vercelli

Mentre il sindacato «dopo gli anni delle rinunce» ha chiesto sbloccare scatti e carriere interne

La Cassa di risparmio prepara il nuovo corso

Rimpasto in Consiglio, si discute il maxi-accordo con Cariplo

ASTI. Le grosse novità, per la Cassa di risparmio, sono attese dopo l'estate. Il primo passo sarà un rimpasto del Consiglio di amministrazione della Fondazione dopo le elezioni amministrative di giugno e l'insediamento della nuovo Consiglio comunale che nominerà tre componenti (altri 3 spettano alla Provincia, 3 alla Camera di commercio, 1 al Comune di Alba, 2 all'Associazione casse di risparmio e 1 all'ordine provinciale dei medici).

Quindi si entrerà nel vivo della discussione sull'accordo con Cariplo, la cassa delle provincie lombarde che ha lanciato il progetto di holding del Nord Ovest. L'idea piace ai vertici di piazza Libertà, ma i contatti vanno avanti con cautela. La banca astigiana potrebbe entrare nella Supercassa (16 mila miliardi di depositi e 11 mila di impieghi), guidata da milanesi insieme ad Alessandria, Genova, Savona, La Spezia, Carrara e Monte Parma con una formula impegnativa: ogni istituto dovrebbe infatti conferire alla holding il controllo sul pacchetto di maggioranza e ricevere in cambio una quota proporzionale al valore patrimoniale stabilito dalle perizie.

L'eventuale ingresso della Cassa nella holding non è ancora stato esaminato dal Consiglio della Fondazione: «Ci siamo limitati a chiedere alla Cariplo di essere tenuti al corrente sugli aspetti tecnici dell'operazione - precisa il direttore Alfredo Bergamaschi - per poter riferire in sede istruttoria ai consiglieri».

ESTRATTI CONTO

E Borello ringrazia

La «lettera ai clienti» è arrivata con l'estratto conto di aprile: un messaggio firmato dal presidente della Cassa spa Giovanni Borello e stampato prima delle indicazioni su valuta, movimenti dare e avere. Subito l'annuncio: «Gentile cliente, come avrà saputo, si è finalmente conclusa una lunga vicenda giudiziaria con cui si è tentato di screditare la sua e nostra banca». Quindi il commento: il tribunale di Milano «ha sancito l'infondatezza delle accuse di chi, diciamolo pure chiaramente, voleva distruggere quel rapporto di fiducia con la cittadinanza che dura da oltre 150 anni». Infine il ringraziamento per aver preferito «questa banca alle tante» disposizione: il ero patrimonio della Cassa è costituito da chi, come lei ci è stato e continua ad esserci amico». Una soluzione insolita, che ha lasciato perplessi qualche cliente. «A noi è sembrata efficace: un buon sistema per ringraziare la cittadinanza», dice Borello.

Giovanni Borello presidente della Cassa di risparmio spa

Prima di ogni ufficiale, la banca dovrebbe comunque pensare all'aumento di capitale già previsto dopo la sul caso Rapisarda che sblocca una quarantina di miliardi ai 130 eletti di Peschiera Borromeo «congelati» dal tribunale. E la nuova «ricchezza» ha indotto martedì i sindacati a chiedere riconoscimenti, dopo le rinunce degli anni scorsi. «I nostri ultimi integrativi sono stati ben al di sotto dei livelli medi - ricorda Antonio De Maio delegato Uil - e vorremmo recuperare non le regalie, ma con miglioramenti contrattuali».

[b. g.]

Montemagno d'Asti
C
onfusione
Vi rimanda a domani

Martedì sera una Y10 con cinque giovani a bordo è finita contro un albero

Schianto in via Conte Verde

Il conducente è grave, ne avrà per 90 giorni. Fratture e contusioni anche per i passeggeri Sono intervenuti i vigili del fuoco. La sbandata probabilmente a causa dell'alta velocità

ASTI. Uno schianto violento. Martedì intorno alle 22, una Y10 è finita contro un albero, in via Conte Verde, dietro al campo sportivo. L'auto è ridotta in un cumulo di rottami. Feriti i cinque giovani astigiani che si trovavano a bordo.

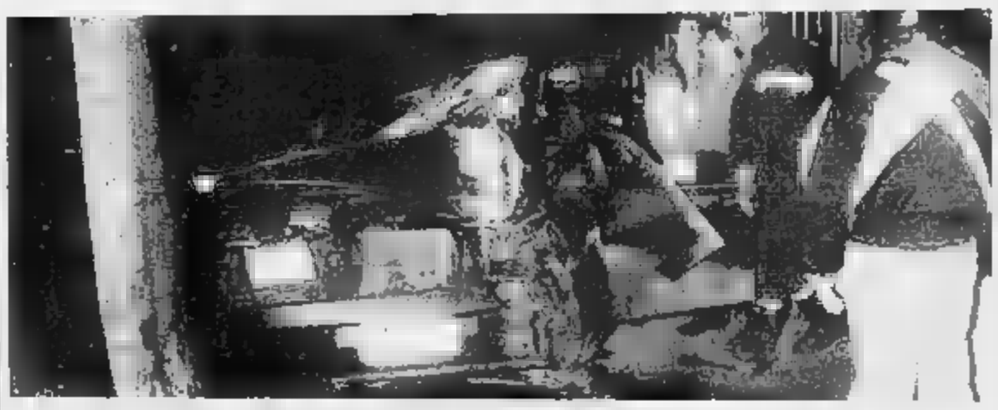
Alla guida c'era Manlio Ciattino, 20 anni, studente, abitante in corso Dante 279: è il più grave, gli è stata riscontrata la frattura del femore, ne avrà per 90 giorni. Riccardo Schialva, 20 anni, studente via Tasso 2, seduto al fianco del conducente, ha riportato la frattura alla spalla, guarirà in 50 giorni. Sul sedile posteriore, Marco Zarella, 18 anni, studente, corso Dante 275, Fabio Alaimo, 19 anni, studente, Brigate Partigiane 10, hanno avuto fratture giudicate non gravi. Per Luca Della Valle, 19 anni, artigiano, corso Dante 279, semplici contusioni, guaribili in giorni.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta subito una squadra dei vigili del fuoco, mentre in caserma si svolgeva la festa in onore di otto colleghi che andati in pensione. Improvvisamente, nella caserma dove i vigili erano a cena, è sceso il silenzio: l'altoparlante ha chiamato la squadra d'emergenza.

I vigili del fuoco hanno estratto i cinque ragazzi dalla macchina; due autoambulanze hanno trasportato i feriti al pronto soccorso. Sul campetto dietro allo stadio, all'angolo via Conte Verde e via Marello, la squadra dell'Asti Calcio aveva appena terminato l'allenamento. Alcuni amici dei giocatori che avevano seguito l'allenamento, hanno assistito all'incidente e hanno chiamato i soccorsi.

E' intervenuta anche una pattuglia dei carabinieri. Da una prima ricostruzione, pare che l'incidente sia dovuto all'alta velocità. Manlio Ciattini proveniva da via Marello; imboccando la curva verso via Conte Verde, ha perso il controllo della vettura che ha sbandato. Sulla strada sono rimasti i segni della frenata.

Nella notte al pronto soccorso, le madri, dai volti tesi, hanno atteso il responso dei medici. **[d. cot.]**



La scena dell'incidente in via Conte Verde martedì sera. La Y10 schiantatasi con 5 giovani a bordo è ridotta a un rottame

SAN MARZANOTTO

Chiuso il bar del circolo

Il locale di ritrovo all'interno del Circolo sportivo «Brusco» di San Marzanotto piana era privo del permesso di agibilità: per questo motivo, il Comune ha deciso di sospendere l'autorizzazione alla somministrazione di bevande. In pratica la struttura, attiva dal 1989, è chiusa: il provvedimento è stato firmato nei giorni scorsi dal commissario prefettizio Elio Priore. Restano in funzione gli impianti sportivi (campi da tennis e bocce), mentre i dirigenti del circolo hanno deciso di chiudere temporaneamente gli spogliatoi, situati sotto alla sala ritrovo. «Pensavamo toccasse al Comune, proprietario della struttura, chiedere il permesso di agibilità - precisa Piero Saracco, presidente del circolo 'Brusco' da due mesi - in caso vogliamo polemizzare: quindi anche noi ci adopereremo per risolvere al più presto la questione». Sono previsti incontri per trovare soluzione. **[l. n.]**

NOTIZIE IN BREVE

AUTOBUS EXTRAURBANI

Abolizione della linea Asti-Portacomaro, sciopero in vista

Sindacato insoddisfatto dopo l'incontro in municipio, ieri mattina, con i vertici Comune e Asp sull'abolizione della linea speciale per operai Asti-Portacomaro. «A questo punto non escludiamo la dichiarazione di sciopero per gli autisti» hanno dichiarato Egidio Fonsati (Cisl) ed Enzo Sobrino (Cgil) al termine dell'incontro. Fonsati, in particolare, ha polemizzato sul comportamento dei tecnici di Comune e Asp: «Parlano due lingue diverse, danno indicazioni differenti su uno stesso problema». **[l. n.]**

FURTO

Rubati furgoni e pneumatici «Astigiana gomme»

Due furgoni Fiat Daily e alcune gomme sono stati rubati la scorsa notte in via Marco Polo nel magazzino della «Astigiana gomme». Ad accorgersi del furto è stato il titolare, Libero Di Maria, 42 anni, corso Torino. **[r. gon.]**

PRETURA

Oltraggiò tre poliziotti, deve pagare 3 milioni

Aveva oltraggiato tre agenti di polizia che lo avevano fermato per un controllo. Per questo episodio dell'ottobre '93 Michele Simone, 32 anni, Asti, via Lessona, ha patteggiato in pretura due mesi e 20 giorni di reclusione. La pena è stata convertita in una multa di sei milioni che Simone potrà pagare in dieci rate. **[r. gon.]**

ARRESTO

Rapinò la convivente, sconterà 1 anno e 6 mesi

Deve scontare una pena di un anno e 6 mesi per rapina aggravata. Claudio Deste, 42 anni, pizzaiolo abitante in via Roero, è stato arrestato dalla polizia su ordine di custodia cautelare e portato in . L'uomo ora accusato di aver rapinato la convivente.

[illegible]

Corso di massaggio giapponese «Oha-Shiatsu»

S'inizia domani, alle 19,30 al circolo Nosenzo in via Corridoni, la prima lezione del corso di «Oha-Shiatsu», arte giapponese del massaggio, tenuto dal maestro astigiano Luigi Gargiulo. Per adesioni telefonare al 211.374. **[d. cot.]**

[illegible]

Fissati gli esami per gli aspiranti cacciatori

Martedì 26 aprile e giovedì a partire dalle nel salone della Provincia, si terranno gli per i futuri cacciatori. Per ora alla sessione iscritti una trentina di appassionati. Le interrogazioni verteranno su legislazione venatoria, zoologia applicata, tutela della natura e delle produzioni agricole e sull'uso e funzionamento delle armi da caccia. **[e. ce.]**

GENTE DI PALIO

Un veglione giallorosso

DOMENICA 24 aprile, il rione Paolo organizza nel salone del Dlf, in via Mulino, il Veglione delle Rose. Suonerà l'orchestra «Sani&Salvi». I giallo-rossi, vincitori del Palio 3, fanno sapere che sarà possibile partecipare versando una quota di mila lire, lo stesso prezzo dell'anno scorso.

Viatosto. Sarà consegnato sabato alle 18 al centro culturale San Secondo in via Carducci, il Premio Bancarella del Palio. L'iniziativa è organizzata dal comitato di Viatosto e dal gruppo degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Bocche cucite Comitato Palio bianco-azzurro: nessuno svelerà prima di sabato quale è il rione che si è aggiudicato il premio per lo stand più alla manifestazione e per gli oggetti artigianali riferimento al Palio che hanno richiesto maggior impegno artistico. Per ora si sa solo, con certezza, che il premio rimmarrà in città.

Santa Maria Nuova. Sabato aprile alle 21 nella Sala della Fontana in via Arò 52, il rione rosa-azzurro propone ai borghigiani una replica dello spettacolo «Aiuto, debutto». Sul palco ci sarà la compagnia «Les Folies Saltre», spalleggiata dal gruppo del «Sip-Arietto», formato da dipendenti della Sip. I biglietti per lo spettacolo ad invito e si possono ritirare nei negozi «Intimochic» in via Bruno 5 e da «Glamour», corso Alfieri 50. **[d. cot.]**

Per impieghi della durata di tre mesi

Esami da spazzino ammessi 52 su 300

ASTI. A febbraio erano presentati in 300 concorso dell'Asp per fare gli spazzini a tempo determinato (tre mesi). I quiz sul codice della strada e le domande di cultura generale li impegnarono per pario d'ore.

Adesso soltanto di quei 300 candidati saranno ammessi alle prove pratiche fissate da lunedì a mercoledì prossimi: la selezione compiuta dalla commissione incaricata, dopo l'esame dei compiti scritti, ha «falcidiato» la nutrita schiera dei partecipanti (era indispensabile possedere la licenza di scuola media). «Molti di loro - spiega Mario D'Andrea, responsabile amministrativo dell'Asp - erano impreparati in particolare sul nuovo codice della strada. I giovani, più freschi di patente, sono risultati avvantaggiati; quelli più anziani, invece, stati penalizzati».

Le prove pratiche si svolgeranno al deposito dell'Asp di Valbella. Dei 52 candidati selezionati, 17 sono donne: inizialmente costituiranno la metà dei 300 partecipanti al concorso. Gli addetti dovranno dimostrare di sapere guidare un motocarro e di svolgere le mansioni del netturbino (spazzamento strada, svuotamento dei cestelli portarifiuti, ecc.). La graduatoria finale dovrà essere approvata dal Consiglio di amministrazione dell'Asp. Poi si potrà procedere alle assunzioni, il cui numero tuttavia non è ancora stato definito dalla Municipalizzata. Per ora solo che i prescelti saranno occupati nel periodo estivo, in sostituzione del personale che andrà in ferie (attualmente gli spazzini 34). Gli addetti potrebbero essere richiamati in servizio, per un secondo turno di tre mesi, nella stagione autunnale.

Intanto nelle prossime settimane saranno indette le prove pratiche per aspiranti netturbini a tempo indeterminato. L'esame dei compiti scritti deve ancora terminare. Anche in questo caso i partecipanti al concorso sono stati circa 300, di cui numerosi diplomati e laureati. **[l. n.]**

In pensione un caporeparto e sette capisquadra della caserma di via Marello

Vigili del fuoco: «Servono nuove leve»

Il vicecomandante Sasso lamenta: «Siamo sotto organico. Inoltre c'è bisogno di personale qualificato» Il benvenuto alla prima donna ufficiale, Fabiola Cencini, 26 anni di Grosseto. Si occuperà di prevenzione

ASTI. I vigili del fuoco hanno festeggiato otto colleghi che sono andati in pensione: martedì sera, nel salone della caserma di via Marello, sono stati festeggiati il caporeparto Giancarlo Tedaldi, i capisquadra Salvatore Di Sarno, i fratelli gemelli Piero e Giovanni Binello, Aldo Vedelago, Guerino Nicoletto, Danilo Negri ed Elio Pighi. Alla cena «d'addio» hanno partecipato oltre cento persone tra colleghi e familiari.

L'architetto Franco Sasso, vicecomandante, indica: «La perdita di questi vigili in pensione peserà sulla nostra organizzazione». Sasso lamenta: «Siamo sotto organico del 10 per . Potremo assumere otto nuovi vigili quando avremo i risultati del concorso nazionale. Il problema è che, andarsene, sono i capisquadra, ovvero il personale qualificato. A sostituirli arriveranno, invece, giovani, perdipiù non astigiani».

«Questo significa - spiega il vicecomandante - che devono essere formati noi, e poi il solito tornano nella loro città d'origine. Questo continuo ricambio è aumentato negli ultimi anni e danneggia il nostro lavoro. Mancano gli esperti ad allevare i più giovani. E' anche un problema di riqualificazione interna».

Tra i nuovi arrivi c'è da segnalare quello prima ufficiale, alla quale è stato dato il benvenuto durante la cena di martedì sera. Fabiola Cencini, 26 anni, di Grosseto, geometra, è dal mese scorso in ruolo effettivo ad Asti e vive in caserma.

Racconta Fabiola Cencini: «Sono qui gennaio e la città mi piace. Questo è un comando tranquillo. L'accoglienza? Ottima. Non ci stati problemi i miei colleghi, anche se sono una donna. Il mio compito è l'attività di prevenzione e fare sopralluoghi per la sicurezza. Il servizio più difficile, finora, è stato all'Avir, dove un forno ha avuto un'avaria». Una curiosità: la prima ufficiale donna parteciperà al torneo di interno di doppio che vedrà impegnate otto coppie. **[d. cot.]**

Fabiola Cencini, anni, prima donna ufficiale in servizio comando di Asti dei vigili del fuoco. Accanto, i capisquadra andati in pensione

LETTERE AL GIORNALE

Istituto Resistenza da non dimenticare

Questa è una lettera aperta al Commissario straordinario del Comune di Asti. Fortemente preoccupati della proposta della coalizione elettorale vincente circa una modifica della Costituzione che verrebbe a contrastare con i principi dell'unità nazionale del Paese, non possiamo non richiamarci, agli ideali della resistenziali, che oggi vengono volutamente mistificati e dimenticati, mettendo fascismo e antifascismo sullo stesso piano. E riteniamo anche di dover sottolineare come nella nostra provincia l'Istituto per la storia della Resistenza ha svolto un ruolo importante e insostituibile nella diffusione della conoscenza della storia più recente sia a livello scientifico (ricerche, convegni, pubblicazioni) sia nei confronti della scuola. Pertanto Le chiediamo di dare immediata attuazione alla delibera della Giunta municipale del 29 dicembre 1993 che conferma il consorzio dell'Istituto per la resistenza.

La conferma del Consorzio è già stata deliberata via definitiva dagli altri enti (Provincia di Asti e altri comuni). La Sua firma, quindi, signor Commissario è un atto assolutamente conseguente alle decisioni degli altri enti e, nel contempo, indispensabile per garantire l'operatività dell'Istituto anche nel futuro. Attendiamo pertanto da Lei in tempi brevissimi la firma della delibera già presa dalla Giunta municipale, non potendo sottacere che una proroga ulteriore da parte Sua assumerebbe un significato politico

G. Carlo Canostri, Angelo Aizzi, Michele Rubano, Irmo Profili, Pietro e Giovanna Beccuti, Luisa Tamborini, Angelo Marchisio, Carlo Formica, per il comitato direttivo psi

Partito Popolare opinioni e alleati

Sono state recentemente riportate notizie circa nuove collaborazioni politico-amministrative che coinvolgerebbero il Partito Popolare, da attuarsi in vista delle prossime consultazioni amministrative del Comune di Asti. Poiché dette notizie sono scaturite dalle dichiarazioni del signor Pierpaolo Gherlone, membro come il sottoscritto del Comitato di coordinamento provinciale del Partito Popolare Italiano, ci tengo a precisare quanto segue.

Detti intendimenti stati espressi esclusivamente a titolo personale dal signor Gherlone e quanto le linee di politica amministrativa del Partito Popolare, in conseguenza delle quali si cercheranno accordi ed alleanze con altre forze politiche, non state discusse in sede di comitato di coordinamento. L'interlocutore primario e privilegiato del Partito Popolare è e sarà, a meno di stravolgimenti improvvisi, il Patto per l'Italia. La mia permanenza in seno al Comitato di coordinamento provinciale sarà legata innanzitutto agli indirizzi che scaturiranno dal dibattito politico e alle scelte che verranno conseguentemente attuate. Spero inoltre che questo mio contributo alla chiarezza ed alla prudenza, dettato anche dalla posizione istituzionale che rivesto quale sindaco di Canelli, non ingeneri pretestuose polemiche, ma sia accolto in maniera positiva e costruttiva.

Roberto Marmo

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53 666
CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.681
Villanova: 948.445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
88.048
Montemagno:
Nizza: 78.21
San 975.910
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, San Secondo 19, tel. 592.886; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e sempre oltre presentazione di ricette mediche urgenti) la Nuova, Savona 1,
Canelli: Sacco, via 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassello.
Nizza: , via C. Alberto 85.

GLI APPUNTAMENTI

APPALTI

Nuovi giochi per verdi

Nella sala consiliare del municipio si terrà stamane l'apertura delle buste per la gara d'appalto riguardante l'acquisto di attrezzature ludico-sportive da collocare nelle verdi cittadine. Le operazioni s'inizieranno alle 9.

DON BOSCO

Sala intitolata a Ede Mussotto

inaugurata la sala del Don Bosco intitolata a Ede Mussotto, scomparsa tre anni fa, impegnato per lungo tempo nell'attività parrocchiale e della Caritas. S'inizierà alle 16,46.

[illegible]

Pellegrinaggio Terra Santa

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al pellegrinaggio in Terra Santa proposto anche quest'anno don Pietro Mignatta, parroco della Collegiata, che farà da guida. Quota di partecipazione (volo più soggiorno) un milione e mezzo a persona. Per informazioni telefonare al 530.066.

VILLA PAOLINA

S'inaugura l'apiario didattico

Verrà presentato sabato, a Villa Paolina, l'apiario didattico sperimentale voluto da Wwf e Consorzio apistico provinciale. Taglio del nastro alle 16.

VEDICITTÀ

Visita all'Archivio storico

«Vedicittà», il programma di visite guidate proposto dall'assessorato per la Cultura del Comune, farà tappa oggi all'Archivio storico di via Massaia. Dalle 15,45 alle 17,45 illustrata l'attività dell'istituto e si potranno visitare le sale in cui sono conservate antiche mappe e preziosi manoscritti.

[illegible]

Domande per le supplenze

Dovranno essere presentate entro il aprile, al provveditorato agli Studi, le domande di supplenza per le nomine del personale amministrativo, tecnico e ausiliario nelle scuole. Informazioni alla Federscuola (tel.567.662).

Processo per lo scandalo del nuovo ospedale: da ieri la parola è passata alle difese

«Goria non c'entra, assolvetelo»

L'avvocato Giangiacomo Dapino (legale dell'ex ministro) ha tenuto un'arringa di quattro ore
La sua tesi: «L'accordo sulle tangenti c'è stato, ma era esclusivamente di area socialista»

TORINO. «Lo scandalo per il nuovo ospedale di [illegible] è stato un "pasticciaccio" di marca socialista. L'accordo corruttivo c'è stato tra Borini, Maccari e Balzamo e per reggersi [illegible] aveva bisogno di Goria, Dessimone e Citaristi. La tangente promessa era di un solo miliardo e non sei, come sostenuto da Borini».

Giangiacomo Dapino, avvocato difensore di Giovanni Goria (ieri assente), riscrive la storia dell'«affaire» che ha portato davanti ai giudici dieci imputati (altri [illegible] hanno patteggiato), contestando in gran parte la ricostruzione del pm Vittorio Corsi. Lo fa «sezionando» minuziosamente le carte processuali: verbali di interrogatori in fase istruttoria, dichiarazioni rese in aula. «Ma questo, purtroppo, è un processo mutilato - aggiunge - è venuta a mancare la possibilità di controinterrogare quegli imputati, Savoino, Maccari e Borini, che hanno coinvolto altri, evitando di rispondere in aula delle loro accuse. Ad Asti si dice 'sono come quelli di san Damiano, che tirano il sasso e nascondo la mano'».

Prima di iniziare l'arringa, Dapino fa una premessa. «Da questo procedimento è emerso lo spaccato di un sistema anomalo e degenerato: qui però non si sta processando un sistema, ma singole persone, chiamate a rispondere di specifici capi di imputazione. E' ipotizzabile che qualcuno, pur facendo parte di quel sistema, non abbia condiviso certe degenerazioni». E ancora: «Goria è imputato per fatti che ha commesso, non per frasi che ha detto»

L'accusa. Sono soprattutto due le circostanze che chiamano in causa l'ex presidente del Consiglio. La telefonata, alla presidente dell'Usl Bianca Dessimone, in cui a proposito della nomina della commissione aggiudicatrice dell'appalto raccomandava: «Attieniti alle indicazioni che ti giungeranno da Maccari» e la frase rivolta a Borini: «Io del nuovo ospedale non me ne voglio interessare, se lei vuole, può passare da Roma». Per l'accusa, la prima frase dimostrerebbe la partecipazione di Goria all'accordo corruttivo tra Maccari e Borini, l'altra l'indicazione di passare da Citaristi, segretario amministrativo democristiano, per il versamento della tangente da 3 miliardi.

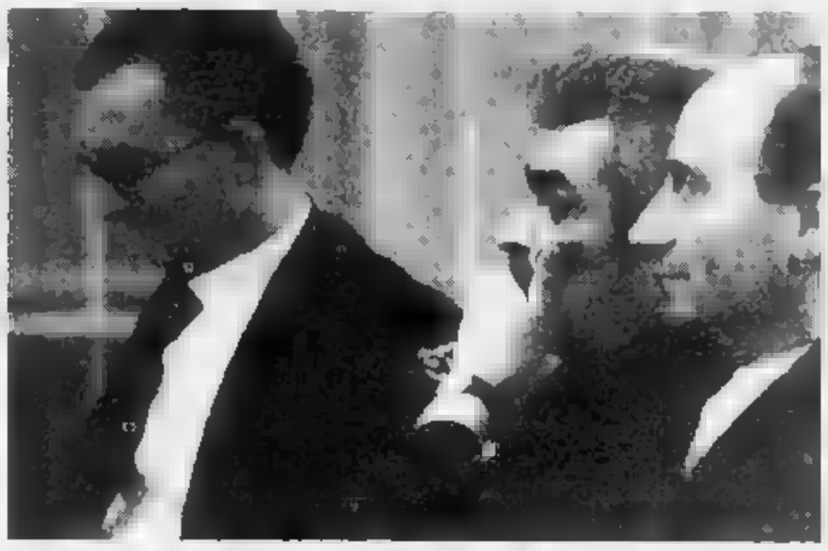
Telefonata alla Dessimone. Dapino parla per quasi quattro ore. Cita l'ex [illegible] regionale Maccari: «I nomi dei cinque professionisti da inserire nella commissione li conoscevano solo io, Borini e la Dessimone».

La [illegible] dei tre dichiara di avere mai parlato con Goria della commissione - ricorda Dapino - Come si fa a dire che quella telefonata significasse una pressione di Goria sulla Dessimone?». Quale allora l'interpretazione giusta? L'ex presidente dell'Usl aveva dichiarato (all'epoca e poi negli interrogatori) di essere molto preoccupata perchè la Regione ritardava ad inviare i nomi dei costruttore afferma: «Voglio sottolineare come Goria mi abbia neanche permesso di avviare un discorso di 'protezione' o di 'raccomandazione'».

La tangente. Vittorio Valenza, collaboratore del defunto segretario amministrativo del psi, Vincenzo Balzamo e imputato in questo processo per corruzione, ha ricordato l'incontro tra Borini, Maccari e Balzamo, a cui lui presenziò. «Borini promise a Balzamo un miliardo» aveva detto in aula. Il costruttore torinese invece ha sempre sostenuto di averne promessi 3 al psi e altrettanti alla dc. «Se crediamo a Valenza su tutto il resto, non vedo perchè non sia credibile anche quando fissa l'ammontare della tangente promessa» ha sostenuto Dapino. L'incontro avviene verso fine maggio-inizio giugno del '91. Borini racconta che in quell'occasione Balzamo gli disse una frase del tipo «Ora devi passare anche da Citaristi». «Ma di incontri con Citaristi ne è stato uno solo, a febbraio, cioè tre mesi prima».

La conclusione. «Goria deve essere prosciolto per non aver commesso il fatto». Il processo riprende il 19. Con una sorpresa: l'istruttoria dibattimentale sarà riaperta per ascoltare un nuovo teste, chiamato dall'accusa, a carico di Bonsignore.

Fulvio Lavina



Giovanni Goria, (al centro) con il collegio dei suoi difensori Giangiacomo Dapino (a destra) che ha parlato ieri e Sergio Badellino che interverrà il [illegible] maggio

[illegible]. «Un ritardo, potrebbe compromettere il finanziamento» era il timore. «Sapendolo e conoscendo come donna decisionista la Dessimone, Goria si era preoccupato che lei non facesse colpi di testa, decidendo lei di commissione, inserendo magari persone non all'altezza». E ancora: «Se davvero Goria e Dessimone sono a conoscenza e artefici dell'accordo corruttivo, perchè interviene una telefonata sibillina dal contenuto e finalità che dovrebbero essere del tutto ovvie per entrambi?».

Quei «passi a Roma». Su un punto è basa soprattutto la difesa di Goria. Dagli atti risulta che l'incontro di il costruttore torinese e Citaristi, avviene il 27 febbraio [illegible] '91. «Quando Goria pronuncia la frase incriminata - spiega Dapino - è già ministro: e la sua entrata nel governo è dell'aprile '91. Dunque, dopo all'incontro Borini-Citaristi: quindi 'passi a Roma', se mai è stata detta, non può essere interpretata come 'passi a versare la tangente'». E' nota l'avvocato: «Se erano d'accordo, perchè Goria non ha detto esplicitamente: 'passi da Citaristi'?».

Prosegue il legale astigiano: «Borini ha raccontato di essersi presentato a Citaristi, dicendogli: 'Mi manda Balzamo per la questione dell'ospedale di Asti'. Perchè non ha detto 'Mi manda Goria?'». (Citaristi ha però sempre negato di aver parlato con Borini dell'ospedale di Asti. «L'incontro fu per la costruzione di alcuni edifici per l'Amministrazione finanziaria», ndr).

E' in un altro interrogatorio, il

NOTIZIE IN BREVE

ISOLA

Ladri a caccia di alimentari alla casa di riposo

Furto la scorsa notte alla casa di riposo di Isola. Dopo aver forzato una finestra i ladri sono entrati nella dispensa impossessandosi di confezioni di caffè, tè e zucchero, oltre a una trentina di litri d'olio. [r. gon.]

[illegible]

Trovata una cicogna folgorata dall'alta tensione

E' stramazzata al suolo, nelle campagne di Villanova, dopo essere rimasta folgorata venendo accidentalmente a contatto con una linea elettrica da 15 mila volt. La cicogna bianca (nella foto, dopo il ritrovamento da parte di addetti dell'Enel) era stata inanellata una ventina di giorni fa al Centro cicogne della Lipu di Racconigi (Cuneo). La Lipu astigiana ha lanciato il progetto «Una cicogna per amica», che si propone di creare nidi artificiali per favorire la sosta e la riproduzione del volatile lungo la Valle del Tanaro. Le piattaforme, da collocare sul tetto, vengono fornite gratuitamente. Per informazioni telefonare al 531.593/208.718. [l. n.]

COAZZOLO

Prova le scarpe e se ne va senza pagare, multata

A un banco del mercato di piazza Alfieri, aveva calzato per prova un paio di scarpe. Approfittando poi della distrazione del commerciante, si era allontanata. Accusata di furto, Piera Rocca, 44 anni, Coazzolo, è stata condannata in pretura alla multa di 375 mila lire. Stessa condanna al marito, Settimo Giachino, 54 anni. [r. gon.]

[illegible]

Trafugati mobili d'epoca in località Gorzano

Ladri in azione nella casa di campagna in frazione Gorzano di San Damiano di proprietà di un cittadino svizzero, Armin Hansler, 40 anni. Sono stati portati via un tavolo e una cassapanca dell'800 e attrezzi, per un totale di 10 milioni. [r. gon.]

[illegible]

LITE IN CASA [illegible] CARROCCIO

Il consigliere provinciale astigiano lavora al gruppo consiliare della Lega Nord in Regione

Farassino: «Licenziate il funzionario Enzo Gino»

L'ex deputato: «Se ne deve andare perchè mi ha criticato»

ASTI. La ira di Gipo Farassino, presidente regionale della Lega Nord, sono ricadute su Enzo Gino, consigliere provinciale del Carroccio. L'ex esponente dei Verdi, passato al movimento di Bossi nel 1992, aveva sottoscritto a marzo, insieme ad altri 200 militanti del Carroccio, un documento in cui si sollevavano critiche alla gestione della Lega Piemonte.

In esso si denunciava tra l'altro «l'assoluta assenza di organizzazione, la [illegible] indirizzi politici e di informazioni, l'inadeguatezza dell'attuale sistema di governo della Lega, di stampo monocratico autoritario». Il documento si concludeva con la richiesta di un congresso regionale straordinario entro la fine dell'anno.

La risposta di Farassino non si è fatta attendere. Il presidente leghista ha chiesto la rimozione di Enzo Gino e del collega Franco Ferraresi, anch'egli firmatario del documento dei «200», dal gruppo del Carroccio in Regione, dove i due lavorano come funzionari.

Enzo Gino con il senatore leghista Massimo Scaglione. A destra Gipo Farassino

In una lettera inviata al presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo, Farassino ricorda che Gino e il collega «hanno manifestato ampio dissenso verso questa segreteria e operato attivamente. E' evidentemente utile e necessario rimuoverli immediatamente». «Compito dei funzionari del gruppo - ricorda - è supportare i consiglieri, senza ingerire in alcun modo nella politica della Lega».

Ieri Gino ha replicato con sarcasmo alla richiesta di Farassino. «E' un dato di fatto - dice - che a Torino la Lega sia passata dal 23% del 1993 all'8% delle ultime elezioni. E anche che Farassino sia stato l'ultimo dei non eletti del Carroccio». «Piuttosto - conclude - perchè il presidente non risponde punto per punto alle nostre obiezioni?» [l. n.]

Tra i progressisti

Il pds ora guarda verso il centro «Fronte unico contro la destra»

ASTI. Allargare il più possibile il polo progressista, prendendo contatto con le forze di centro: questa l'indicazione del comitato federale del pds, riunitosi martedì sera, in vista delle elezioni comunali di giugno.

Il primo a suggerire di guardare al partito popolare e ai seguaci di Segni (che due giorni fa, tuttavia, hanno deciso di non rinnovare l'esperienza del Patto per l'Italia in occasione delle Amministrative) è stato, subito dopo le elezioni politiche, il segretario provinciale Enrico Alice. Lunedì scorso, per iniziativa delle Acli, rappresentanti del polo progressista e del partito popolare si sono ritrovati per esplorare la possibilità di operare insieme.

«Una strada che sarebbe in[illegible] percorrere - sottolinea Bruno Ferraris, ex segretario provinciale del partito della Quercia - non solo per fronteggiare il polo di destra, quanto soprattutto per lavorare insieme con un programma sostenuto anche da associazioni del volontariato». Il rischio, con l'eventuale alleanza al centro, di perdere i pezzi più «estremi» della sinistra (Rifondazione) viene valutato con cautela: «Ci auguriamo - dice Ferraris - che questo non succeda; la discussione è aperta, nulla è ancora stato deciso». [l. n.]

Robella, fermato dai carabinieri un giovane che aveva tre pacchi sospetti

Mattoni invece della videocamera

Le confezioni in cartone nascondevano il «trucco»

ROBELLA. Pacco, doppio pacco, e contropaccotto. Una delle più celebri truffe dei vicoli partenopei stava per essere importata anche fra le colline del Monferrato. Un progiudicato è stato infatti fermato dai carabinieri e trovato in possesso di false confezioni di videoregistratori e videocamere per raggirare qualche malcapitato cliente a caccia di buoni affari.

Adesso Vincenzo B., 36 anni, originario di Napoli e residente a Forlì, rischia una denuncia per tentata truffa.

L'uomo, alla guida di una Fiat Tipo, è stato fermato a Robella, in località Cavallo Bianco, da una pattuglia dei carabinieri: durante il controllo, nel bagagliaio dell'auto i militari hanno notato tre scatole. All'apparenza, le confezioni di due videocamere e di un videoregistratore di una nota marca, con tanto di istruzioni per l'uso. I carabinieri hanno quindi chiesto di controllare la bolla d'accompagnamento: Vincenzo B. ha preso tempo e poi ha confessato: «Non sono veri - ha sostenuto - gli ho costruiti io per venderle a qualcuno». Le videocamere erano infatti mattoni avvolti con nastro isolante mentre i videoregistratori celle in legno truccate con decalcomanie che riproducevano i comandi dell'apparecchio. [r. gon.]

RICETTAZIONE

Aveva del rame sospetto

ASTI. Un grossista di materiali metallici Lino Francesco G., 44 anni, di Alessandria è stato denunciato dalla polizia per ricettazione. E' stato trovato in possesso di rulli di rame, per un totale di 11 quintali, risultati rubati alla stazione di Asti alcune settimane fa.

In seguito ad una serie di indagini, gli investigatori della Mobile sono messi sulla pista del grossista alessandrino. Secondo gli inquirenti, l'uomo sarebbe però solo uno dei componenti, incaricato di [illegible] in deposito la refurtiva, di un'organizzazione specializzata nel furto di materiale metallico per usi industriali.

Nell'Astigiano si erano registrati alcuni furti di rulli di rame anche [illegible] depositi di aziende che producono elementi elettrici. Secondo la polizia, ne sarebbe responsabile una sola banda, specializzata in questo genere di colpi. Il materiale rubato poi affidato a intermediari che lo rivendono alle industrie. [c. f. c.]

L'ex assessore del psi chiamato in causa in una presunta vicenda di tangenti

Caso Mussa-Volpe, davanti al gip

Camionista accusa l'amministratore e un tecnico

NIZZA. Compariranno ai primi di maggio davanti al giudice delle indagini preliminari del tribunale di Acqui, l'ex assessore all'urbanistica Tullio Mussa ed il geometra dell'ufficio tecnico comunale Pier Carlo Montaldo.

Per il sostituto procuratore Mauro Volle, termina così una lunga indagine, che aveva preso le mosse da una denuncia del camionista nicese Antonio Volpe, in merito a presunto «bustarello» pagato per agevolare pratiche edilizie.

Secondo indiscrezioni, Volle avrebbe stilato i capi d'imputazione a carico dei due nicesi ed ora spetterà al gip decidere se pronunciarsi per il proscioglimento oppure per il rinvio a giudizio. Il gip potrebbe anche chiedere, prima di decidere, un supplemento di indagini. Negli incartamenti che il giudice dovrà esaminare, compaiono i nomi di molti testimoni (pare una dozzina), che vennero a conoscenza dei fatti.

L'ex assessore del Comune di Nizza Tullio Mussa

L'inchiesta era stata avviata più di due anni fa: a quell'epoca Tullio Mussu era vicesindaco (psi) nella giunta Odasso ed assessore all'Urbanistica.

Antonio Volpe a fine gennaio del '92 aveva presentato una denuncia ai carabinieri, in cui sosteneva di aver pagato in due riprese una somma di danaro all'assessore: politico molto noto anche per il suo incarico di commissario dell'Azienda di promozione turistica dell'Astigiano. Volpe dichiarò di essergli stato chiesto in cambio agevolazioni per la costruzione di villette in una zona periferica.

In seguito il Comitato urbanistico regionale aveva ammesso quell'ampliamento edilizio. Il denunciante avrebbe allora richiesto indietro il danaro (si parlò di una decina di milioni), ma senza ottenere risultati. Da qui, la presentazione dell'esposto.

Tullio Mussa (dopo la nomina della nuova maggioranza pds, indipendenti socialisti e cattolici, ha lasciato gli incarichi di giunta) ha sempre negato ogni addebito ed oltre un anno fa si presentò spontaneamente al sostituto procuratore Rita De Angelis, (che a quel tempo seguiva l'indagine), per spiegare la sua posizione. [e. oc.]

Prestiti sospetti

A giudizio l'ex direttore del Banco di Napoli

ASTI. L'ex direttore della filiale astigiana del Banco di Napoli, Salvatore Gentile, 62 anni, è stato rinviato a giudizio dal gip Franca Carpinteri insieme ad altre sei persone, tutte appartenenti allo stesso nucleo famigliare, per una vicenda che riguarda un giro di prestiti ad usura. Il processo sarà celebrato in tribunale il 13 giugno.

Secondo l'accusa il dirigente avrebbe agevolato l'attività finanziaria di alcuni degli imputati, Francesco Sciortino, 30 anni, titolare di un banco di frutta e verdura in piazza Catena. Durante gli accertamenti erano stati infatti riscontrati movimenti bancari sospetti.

Con i due saranno inoltre processati Rosario Sciortino, 61 anni, Assunta Maraventano, 31, Salvatore Costantino, 43, Anna Sorbu, 32, Angela Simonello, 49. Stralciata invece la posizione di Diego Simone, 39 anni. [r. gon.]

Si inaugura domani mattina in piazza Garibaldi l'antica rassegna di primavera

Nizza apre la fiera del Cristo

Fino a domenica esposizione di macchine agricole e attrezzature per l'enologia
Novità dell'anno è la mostra zootecnica vitelli e buoi da lavoro. Pranzo con la Pro loco

NIZZA. Sarà inaugurata domani mattina la tradizionale fiera del Santo Cristo, appuntamento le produzioni locali ed i macchinari per enologia e coltivazione dei campi. Una decina di espositori si sono già prenotati, per mostrare le novità del settore in piazza Garibaldi accanto al Foro Boario. L'esposizione resterà aperta fino a domenica pomeriggio. L'atmosfera di festa sarà garantita dalla presenza del luna park per tutto il fine settimana.

La fiera è uno dei più attesi festeggiamenti della primavera nicese: le sue radici sono antiche ed anche se nel corso dei secoli spesso mutato forma e genere proposte, resta un momento importante per l'incontro dei produttori agricoli di tutta la Valle Belbo. Per «ritornare all'antico», quest'anno manifestazione arricchisce con una mostra zootecnica, domenica mattina dalle 8,30.

All'iniziativa, creata dall'assessorato al Commercio del Comune, hanno aderito i macchinai nicesi: è previsto l'arrivo di una ventina di espositori con vitelli e buoi. In particolare, per quest'ultima categoria (quasi in via di estinzione), gli organizzatori hanno previsto premi speciali. I migliori buoi da lavoro, oltre ad essere premiati con targhe e danaro, selezionati per trainare il Carroccio durante la sfilata storica per la Giostra 5 giugno.

Molti i premi in palio per i migliori vitelli, divisi in varie categorie: razza piemontese da coscia da macello (maschi e femmine), vitelli meticci e buoi da macello. La Pro-loco, per l'occasione, proporrà un pranzo a prezzi speciali, cucinato con le carni offerte dai macellai di Nizza: in tavola fa partire da mezzogiorno!, saranno serviti trippa, risotto, bollito con testina, accompagnati da bagnetti, al costo 15 mila lire, vini esclusi.

«Abbiamo pensato all'introduzione della mostra di bestiame - spiega l'assessore Luciano Dino - perchè Nizza, pur essendo considerata da tutti delle capitali del vitello piemontese, da tempo non aveva più una giornata dedicata alla valorizzazione questi allevamenti». Effettivamente in molte le stalle dove si alleva il bestiame razza piemontese. Dagli ultimi dati del Servizio veterinario della Usl 69, risultano 511 stalle con capi «da vi- e con bestiame da ingrasso, per un totale di circa diecimila capi.

Per il pubblico che affollerà la Fiera domenicale, c'è anche un appuntamento in più: è il Mercatino dell'antiquariato, che ad ogni terza domenica del mese colora centro storico con le bancarelle di «gadgets, stampe antiche, ceramiche e mobili ottocenteschi.

Enrica Cerrato

Canelli pensa al Mercatino

Bancarelle nel centro storico la terza domenica di ogni mese

CANELLI. Dopo le indicazioni fornite dalla Consulta, anche la Commissione per commercio sulle pubbliche (l'organismo composto da commercianti che occupa del mercato ambulante) ha affrontato l'ipotesi dell'organizzazione di mercatino dell'antiquariato, con l'affiancamento di bancarelle per i prodotti biologici.

Durante la riunione è stato anche presentato un regolamento di massima che fissa alcuni aspetti tecnici della manifestazione canellese. Innanzitutto la sede: come anche la Consulta aveva proposto, il mercatino (che sarà denominato «mostra interscambio di oggetti antichi e usati e di prodotto biologico) si svolgerà nel centro storico canellese, tra piazza Gioberti, piazza Tommaso (dove sarà consentito solo lo scambio di oggetti) e la parte iniziale della Sternia (via Villanuova).

La mostra dovrebbe svolgersi il terzo sabato di ogni mese, dal 1° aprile al 30 novembre (il Consiglio comunale dovrebbe discuterne subito l'attuazione per non saltare la convenienta contemporanea, a giugno, con l'Assedio di Canelli edizione '94). Le bancarelle potranno operare dalle 8 alle 19 e alla manifestazione potranno partecipare solo i commercianti in regola con le autorizzazioni. Le domande adesione dovranno essere presentate al sindaco Canelli entro il 31 gennaio ogni anno. «La manifestazione sarà un'occasione per divulgare l'immagine della città» ha dichiarato il sindaco Roberto Marmo.

Intanto pare anche sviluppata collaborazione tra il comitato organizzatore della mostra canellese (formato da operatori del settore, commercianti, amministratori o funzionari comunali) e gli organizzatori del mercatino antiquario di Nizza che si svolge, da anni, la terza domenica del mese in piazza Garibaldi. Il collegamento sarebbe casuale e dovrebbe promuovere il rilancio turistico di tutta la Valbelbo.

[r. a.]

Per una lettera spedita a nome dei delegati sindacali

Firme false e querele alla centrale del latte

ALESSANDRIA. Una lettera contro la presidenza e la direzione della centrale del latte Alessandria-Asti scatena un vespaio di polemiche, reazioni e ricorsi alla magistratura. E' indirizzata al sindaco Francesca Calvo ed alla giunta, parla di «gestione non professionale» dell'azienda, di lassismo e anche di irregolarità in materia rimborsi, appalti e assunzioni.

Per Alessandria non è una novità: da mesi girano centinaia di lettere anonime contro amministratori e politici. Ma questa è diversa, firmata con nome cognome dai tre delegati sindacali Giuseppe Bianchi (Cisl), Salvatore Di Natale (Uil) e Francesco Villanti (Cgil).

Il sindaco Francesca Cagno, appena l'ha ricevuta, l'ha girata alla procura della Repubblica. Ma contemporaneamente i sindacalisti si affrettati a presentarsi alla direzione della centrale per precisare di non aver mai firmato quel dattiloscritto.

Ieri sono intervenute le tre organizzazioni sindacali degli alimentaristi Flai-Cgil, Fat-Cisl, Uilas-Uil e il Consiglio di fabbrica un documento. «Il sindacato e in modo particolare il cdf - è scritto - non hanno mai firmato e indirizzato alcuna lettera al sindaco e alla giunta. Nel precisare loro totale estraneità all'iniziativa, invitiamo i mistificatori ad uscire allo scoperto, per assumersi ogni responsabilità».

Alla Centrale del latte Alessandria-Asti lavorano 30 dipendenti e 20 autisti

Il cdf, considerata la gravità delle iniziative attribuitagli, presenterà una denuncia all'autorità giudiziaria. Da parte loro la presidenza e la direzione della Centrale del latte hanno incaricato l'avvocato Pino Goglino di procedere penalmente e civilmente nei confronti dei responsabili. «Come sindaco - spiega Francesca Calvo -, venuta a conoscenza di possibili reati non potevo che passare la lettera alla magistratura. Portava le firme a mano dei tre sindacalisti, non spettava a me accertare se erano vere o false».

Un accertamento che verrà effettuato dalla magistratura per fare luce sul «giallo», probabilmente arriverà a qualche perizia calligrafica.

La Centrale del latte è una spa con il 90 per cento delle azioni diviso parti eguali tra Comuni di Alessandria e Asti e il Centro raccolta latte, una cooperativa dei produttori delle due province. Il 10 per cento appartiene a tre istituti bancari e alla Associazione lattai.

[fra. mar.]

Si è tagliato durante il colpo in gioielleria

Murisengo, è ferito uno dei rapinatori

MURISENGO. Proseguono le indagini dei carabinieri per identificare gli autori della rapina alla gioielleria «Simona», nella centrale via Umberto I. Una ragazza, che aveva parlato i due banditi prima «scolpo», ha fornito una loro descrizione dettagliata. Ha visto anche che erano a bordo di una Peugeot 205 chiara, targata Vercelli.

Luigi Beverini, titolare del negozio, ha aperto la porta ai «clienti» ed è stato colpito al volto con il calcio di una pistola. «I rapinatori - ha detto Beverini - sembravano molto agitati e frettolosi, tanto che uno si è ferito ad un braccio con un vetro». Tracce di sangue sono state trovate sul pavimento.

I componenti dell'intera famiglia Beverini sono ancora sotto choc. Per fortuna, l'aggredito non ha subito ferite gravi.

«I miei colleghi orefici, anche quelli di Moncalvo, sono stati quasi tutti rapinati. Temevo fortemente che giorno sarebbe toccata la stessa sorte anche a me, per avevo preso precauzioni, non sono bastate», dice Beverini, titolare da molti anni di un'altra gioielleria a Moncalvo, gestita dalla moglie e dalla figlia.

Nella cittadina astigiana, Beverini abita con la famiglia. Ma a Murisengo ha tanti amici: era impiegato nell'agenzia della Popolare di Novara. Anche a quell'epoca era rapinato: il «colpo» fu messo a segno da un suo collega bancario. «Murisengo mi porta male, eppure ci vengo ancora volentieri, tanto che un paio di anni fa, quando sono andato in pensione, ho aperto il negozio in paese. Spero sia l'ultima volta che qualcuno ce l'ha con me», commenta con spirito Beverini.

Intanto sono preoccupati anche i commercianti del paese, sbalorditi per il colpo dell'altro pomeriggio, compiuto in pieno giorno, in orario di apertura: «Temiamo che a Murisengo e nei tranquilli paesi della Val Cerrina arrivi un genere di delinquenza che finora era rimasta lontana».

[m. g.]

Pronto il piano di trasferimento alla Canei

La Ramazzotti a fine '94 si sposterà a Canelli

CANELLI. Manca ancora un anno al trasferimento definitivo della linea di produzione della Ramazzotti (ora è alle porte di Milano), nella sede della Canei (vini e spumanti), ma già sono stati redatti i progetti per nuovi macchinari. «Si tratta di aree che hanno l'approvazione del Comune» dice Mauro Traversa delegato di fabbrica della Canei che segue da la vicenda. «Per ora da Milano non abbiamo avuto altre notizie, rispetto a quelle di qualche mese fa - spiega Traversa -, ma il trasferimento della produzione dovrebbe essere definito a fine '94».

La decisione della direzione Pernod-Ricard (la multinazionale francese proprietaria in Italia sia della Canei, acquistata dal gruppo Bosca, sia della Ramazzotti) è stata ufficializzata nei primi mesi di quest'anno. A Canelli dovrebbero venir prodotti e confezionati il famoso amaro Ramazzotti e altri liquori del gruppo, quali grappa Fior di vite (quella del fortunato spot della «bionda nel sacco»). Per quanto riguarda le maestranze, una trentina sarebbero i posti di lavoro che da Milano verrebbero spostati a Canelli, mentre gli uffici direzionali e amministrativi continueranno ad operare a Milano.

Ma alla Canei ci saranno novità anche in campo sindacale. E' allo studio infatti un particolare contratto che concede ai dipendenti canellesi una sorta premio di produzione. «Sarebbe la prima volta che una disposizione simile viene applicata in questo settore o in un'azienda di grandi dimensioni» dice Traversa che però precisa: «Il progetto è appena abbozzato e sarà perfezionato solo dopo il trasferimento della produzione Ramazzotti a Canelli».

[r. a.]

LA STAMPA Guida del cittadino

SUCCESSIONI 2 / Le pratiche a carico dei familiari, come e quando fare la dichiarazione

Anche l'occhio del Fisco sulle eredità

Congiunti stretti o lontani, ecco quanto si paga

Un'eredità insperata può trasformarsi, a volte, in una delusione. Il patrimonio difficilmente arriva in mano agli eredi intatto, soprattutto se gli eredi sono parenti lontani e perché ci sono vari tipi di imposte.

[illegible] DI [illegible] L'imposta di successione si divide in due sottospecie: imposta globale e imposta sulle quote. I parenti stretti usufruiscono di un'agevolazione: genitori, figli e coniuge pagano infatti solo l'imposta globale, cioè l'imposta ad aliquote progressive sul totale dell'eredità. I parenti del secondo grado in su, ed eventuali altri beneficiari, pagano due volte: oltre all'imposta globale sono soggetti all'imposta sulla quota di eredità di cui hanno beneficiato.

CONIUGE, FIGLI, GENITORI. Il legislatore ha previsto anche qualche esenzione. Su un patrimonio (composta da beni e immobili) inferiore ai 250 milioni, i parenti più stretti (coniuge, figli, genitori) pagano sugli immobili l'imposta di trascrizione (2,60%) e l'imposta di voltura catastale (0,40%), oltre all'eventuale Invim.

Se invece il patrimonio lasciato in eredità è compreso tra e 350 milioni di valore, c'è un'aliquota del 3 per cento. Il meccanismo va a scaglioni e raggiunge un'aliquota del 27 per cento per patrimoni superiori ai 3 miliardi.

Le aliquote si riferiscono esclusivamente allo scaglione preso in esame. Un esempio: l'eredità è milioni. L'aliquota per un patrimonio compreso tra 500 e milioni è del 10 per cento che si applica su 300 milioni, l'aliquota da 350 a 500 milioni è del 7 per cento e si applica su 150 milioni, da 251 a 350 è del 3 per cento, e sotto i 250 non si paga nulla.

[illegible] [illegible] La tabella pubblicata in questa pagina evita tutti questi calcoli: il 10 per cento di milioni è 60, si detrae la quota fissata in tabella (36 milioni e mezzo) ed è l'imposta da pagare: milioni meno 36 milioni e mezzo, cioè 43 milioni e mezzo.

GLI ALTRI EREDI. Fin qui l'imposta globale che viene pagata dai parenti più stretti. Se la successione va invece a favore di altre persone si deve aggiungere all'imposta globale da dividere tra eredi e legatari anche l'imposta sulle quote di eredità che varia a seconda dei rispettivi gradi di parentela.

Se, ad esempio, tre persone ereditano dal fratello 600 milioni, ciascuno dovrà pagare di imposta milioni e mezzo. Ogni erede dovrà infatti pagare un terzo dell'imposta globale derivante dal per cento su milioni (dal tetto minimo di 250 allo scaglione 350) e dal 7 per cento 150 residui. A questa somma così calcolata (4 milioni e mezzo a testa) deve aggiungere l'imposta sulla quota ereditaria, in questo caso 166 milioni, pari a due milioni.

La legge sulla imposta di successione mostra tuttavia alcune incongruenze. Esempio: un figlio unico eredita 200 milioni e su questa cifra non paga nulla. Dieci figli ereditano 2 miliardi cioè 200 milioni a testa e su questa cifra ciascuno dei dieci figli paga un'imposta di 25 milioni e mila.

CASE E TERRENI. Se tra i beni ereditati c'è una casa o un terreno la faccenda diventa complicata. Sul valore degli immobili si pagano quattro imposte: successione, ipotecaria (1,6%), catastale (0,4%) e Invim (ridotta metà nel successioni in linea diretta e a favore del coniuge, e nulla se il valore complessivo degli immobili è inferiore a milioni). L'Invim, essendo stata abolita dal '93, si paga solo se l'immobile avuto in eredità è stato acquistato prima del 31 dicembre del

I beni ceduti in successione sono stati colpiti nei cinque anni precedenti alla morte del proprietario da un'altra imposta di successione o di donazione l'imposta da pagare è ridotta del 50 per se trascorso meno di un anno, del 40 se trascorsi meno di due anni, del 20 mano quattro anni, del 10 se meno di cinque .

- Per quanto riguarda gli immobili impresa, l'imposta viene ridotta nei casi in cui gli eredi siano il coniuge parenti in linea retta entro il 3° grado.
- I beni di interesse artistico, storico architettonico pagano un'imposta ridotta del 50 per cento.
- Una riduzione dell'imposta è prevista anche per i fondi rustici destinata alla famiglia coltivatrice. La riduzione è prevista nel caso in cui gli eredi siano coniuge, figli, sorelle o fratelli del defunto.

ESENZIONI. Due categorie di esenzione.

A) Sono esenti dall'obbligo di dichiarazione e di imposta:
- le successioni a favore del coniuge o dei parenti in linea diretta se l'eredità non supera i 50 milioni e non vi sono beni immobili o diritti reali immobiliari;
- i titoli di Stato (come Cct e Bot) e quelli equiparati (obbligazioni Bei, Ceca, Eurotom) i beni - immobili e mobili - particolare interesse storico e artistico notificati dalla Soprintendenza ai beni artistici culturali.

B) Sono esenti dall'obbligo di imposta, ma non dalla dichiarazione:
- le e i lasciti a favore di coniuge, parenti e affini se non si supera il tetto dei 250 milioni;
- Stato, Regioni, Province, Comuni, pubblici;
- Fondazioni e associazioni legalmente riconosciute.

Nella precedente puntata sulle successioni (pubblicata giovedì scorso, 7 aprile) abbiamo esaminato i vari tipi di testamento e le pratiche burocratiche da sbrigare. In questa seconda e ultima puntata analizziamo nel dettaglio - con l'aiuto del Collegio notarile di Torino e Pinerolo - le imposte dovute dagli eredi allo stato sui beni mobili e immobili, portando ad esempio alcuni casi che si possono verificare.

L'imposta di successione colpisce i beni posseduti in Italia e all'estero da cittadini italiani o stranieri residenti in Italia e i beni posseduti in Italia da cittadini italiani o stranieri residenti all'estero. Nulla sfugge, e sotto i colpi del fisco cade chiunque abbia una proprietà in Italia. L'imposta sull'incremento del valore degli immobili (Invim) si applica a tutti i fabbricati che sono stati acquistati entro il 31 dicembre del '92. Dopo tale data, infatti, la è stata soppressa e le non sono più soggette all'imposta.

Esaminiamo dunque, nel dettaglio, le cose da fare: come verificare se esiste un testamento, come comportarsi nel caso in cui nell'eredità ci siano molti debiti, che procedura adottare per evitare di dover combattere battaglie con eventuali creditori, quali sono i beni esenti da imposte di successione, che cosa succede se un conto corrente bancario è cointestato, come viene considerato ai fini dell'eredità la liquidazione per quanto riguarda i lavoratori dipendenti.

IL PER IMPONIBILI 20 50 MILIONI
(con esclusione imposte Trascrizione Catasto)

IMPONIBILE (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA DELL'ASSE NETTO (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SULLE QUOTE DI EREDITA' O SULLE DONAZIONI (in migliaia di lire) SORELLE ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO E AFFINI FINO AL 3° GRADO	SOGGETTI
20.000	—	— 300	600
40.000	—	— 900	1.800
60.000	—	— 1.500	3.000
80.000	—	— 2.100	4.200
100.000	—	— 2.700	5.400
125.000	—	750 3.950	7.400
150.000	—	1.500 5.200	9.400
175.000	—	2.250 6.450	11.400
200.000	—	3.000 7.700	13.400
225.000	—	3.750 8.950	15.400
250.000	—	4.500 10.200	17.400
300.000	1.500	7.500 14.700	23.400
325.000	2.250	9.000 16.950	26.400
350.000	3.000	10.500 19.200	29.400
400.000	6.500	15.500 25.700	38.400
450.000	10.000	20.500 32.200	47.400
500.000	13.500	25.500 38.700	56.400
550.000	18.500	33.000 48.200	67.900
600.000	23.500	40.500 57.700	79.400
650.000	28.500	48.000 67.200	90.900
700.000	33.500	55.500 76.700	102.400
750.000	38.500	63.000 86.200	113.900
800.000	43.500	70.500 95.700	125.400
900.000	58.500	90.500 119.700	153.400
1.000.000	73.500	110.500 143.700	181.400
1.250.000	111.000	160.500 203.700	251.400

Se il patrimonio è inferiore ai 250 milioni, gli eredi pagano soltanto la tassa di trascrizione e l'imposta di voltura catastale per gli immobili. I parenti di secondo grado e gli affini sono esenti dalla tassa sulla quota sotto i 100 milioni

VALORE IMPONIBILE (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SUL VALORE GLOBALE DELL'ASSE NETTO (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SULLE QUOTE DI EREDITA' E SULLE DONAZIONI (in migliaia di lire) FRATELLI SORELLE AFFINI IN LINEA RETTA	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO E AFFINI FINO AL 3° GRADO	SOGGETTI
1.500.000	148.500	210.500	263.700	321.400
1.750.000	203.500	270.500	328.700	398.900
2.000.000	258.500	330.500	393.700	476.400
2.500.000	368.500	450.500	523.700	631.400
3.000.000	478.500	570.500	653.700	786.400
3.500.000	613.500	695.500	788.700	951.400
4.000.000	748.500	820.500	923.700	1.116.400
4.500.000	883.500	945.500	1.058.700	1.281.400
5.000.000	1.018.500	1.070.500	1.193.700	1.446.400
5.500.000	1.153.500	1.195.500	1.328.700	1.611.400
6.000.000	1.288.500	1.320.500	1.463.700	1.776.400
6.500.000	1.423.500	1.445.500	1.598.700	1.941.400
7.000.000	1.558.500	1.570.500	1.773.700	2.106.400
8.000.000	1.828.500	1.820.500	2.003.700	2.436.400
9.000.000	2.098.500	2.070.500	2.273.700	2.766.400
10.000.000	2.368.500	2.320.500	2.543.700	3.096.400
12.500.000	3.043.500	2.945.500	3.218.700	3.921.400
15.000.000	3.718.500	3.570.500	3.893.700	4.746.400
17.500.000	4.393.500	4.195.500	4.568.700	5.571.400
20.000.000	5.068.500	4.820.500	5.243.700	6.396.400
22.500.000	5.743.500	5.445.500	5.918.700	7.221.
25.000.000	6.418.500	6.070.500	6.593.700	8.046.400
27.500.000		6.695.500	7.268.700	8.871.400
30.000.000	7.768.500	7.320.500	7.943.700	9.696.400
35.000.000	9.118.500	8.570.500	9.293.700	11.346.400
40.000.000	10.468.500	9.820.500	10.643.700	12.996.400
45.000.000	11.818.500	11.070.500	11.993.700	14.646.400
50.000.000	13.168.500	12.320.500	13.343.700	16.296.400

IMPOSTA

*	ALIQUOTA	IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA
OLTRE 10 FINO A 100	—	—
OLTRE 100 FINO A 250	—	—
OLTRE 250 FINO A 350	3	7.500.000
OLTRE 350 FINO A 500	7	21.500.000
OLTRE 500 FINO A 800	10	36.500.000
OLTRE 800 FINO A 1.500	15	76.500.000
OLTRE 1.500 FINO A 3.000	22	181.500.000
OLTRE 3.000	27	331.500.000

* Cifre espresse in milioni

IMPOSTA QUOTE

* VALORE IMPONIBILE	SORELLE IN LINEA RETTA ALIQ.	SORELLE IN LINEA RETTA IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO - AFFINI FINO AL 3° GRADO TRA ZII E NIPOTI ALIQ.	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO - AFFINI FINO AL 3° GRADO TRA ZII E NIPOTI IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA	ALTRI SOGGETTI ALIQ.	ALTRI SOGGETTI DETRARRE DALL'IMPOSTA
OLTRE 10 FINO A 100	—	—	3	300.000	6	600.000
OLTRE 100 FINO A 250	3		5	2.300.000	8	2.600.000
OLTRE 250 FINO A 350	5	10.500.000	9	12.300.000	12	12.600.000
OLTRE 350 FINO A 500	10		13	25.500.000	18	33.600.000
OLTRE 500 FINO A 800	15	49.500.000	19	56.300.000	23	58.600.000
OLTRE 800 FINO A 1.500	20		24	96.300.000	28	96.600.000
OLTRE 1.500 FINO A 3.000	24	149.500.000	26	126.300.000	31	143.600.000
OLTRE 3.	25	179.500.000	27	156.300.000	33	203.600.000

* Cifre espresse in milioni

Sono esenti dall'imposta di successione i titoli di Stato (come Cct Bot) e quelli equiparati e i beni di particolare interesse storico e artistico notificati dalla Soprintendenza ai Beni artistici e culturali

Troppi debiti? C'è la rinuncia

L'imposta di successione è commisurata al patrimonio netto, detratte le eventuali passività. Per evitare l'evasione dell'imposta, la legge stabilisce dei criteri di ammissibilità dei debiti che debbono essere tutti documentati nei dettagli.

Nel caso, invece, in cui l'eredità consista in un effettivo mare di debiti, gli eredi debbono rinunciare all'eredità con un atto pubblico dal pretore o dal notaio per evitare di ereditare gli obblighi del defunto.

LE COSE DA FARE. Nell'ipotesi in cui venisse a mancare un congiunto, ecco tutte le cose da fare:
- se non si trova un testamento, in casa o nella cassetta di sicurezza ad esempio, rivolgersi alla segreteria del Consiglio notarile della zona per una ricerca (è possibile, infatti, che sia stato fatto un testamento pubblico conservato dal notaio);
- constatato che, ad esempio, non c'è alcun testamento, e che la successione si distribuisce secondo la legge, provvedere a una valutazione, anche approssimativa, dell'eredità, tenendo conto delle passività;
- se ci sono dubbi, rivolgersi a un notaio affidandogli la pratica dell'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario;
- si procede alla liquidazione dell'eredità al pagamento in percentuale degli eventuali creditori.

[illegible] [illegible] E [illegible] Calcolato il patrimonio al netto delle passività si debbono pagare le imposte. L'erede, in questo caso, ha l'obbligo di presentare entro mesi all'Ufficio del registro una dichiarazione su modelli predisposti nei quali vengono elencati tutti gli elementi dell'attivo e del passivo.

Le imposte possono essere pagate anche ratealmente in rate annuali per una durata non superiore a cinque anni. Sulla rateazione grava un'imposta del 9 per cento e occorre presentare anche una garanzia (una polizza fidejussoria, ad esempio) per ottenere la rateazione.

CONTI CORRENTI. Un mini-capitolo a parte merita il conto corrente bancario. Se il conto è cointestato e il cointestatario non è parente o erede del defunto (ad esempio due amici soci in affari) il cinquanta per cento dell'importo contenuto al saldo del giorno della morte cade sotto le regole della successione. Se invece il conto è cointestato a padre e figlio l'importo globale è considerato di proprietà del defunto. Un'eccezione è costituita dal conto corrente cointestato a coniugi in regime di comunione dei beni, in questo caso cade sotto le regole della successione solo il cinquanta per cento dell'importo.

Un'ultima annotazione sulle liquidazione, il trattamento di fine rapporto che riguarda i lavoratori dipendenti. La liquidazione non rientra nell'eredità non è soggetto a imposte di successione. L'indennità deve essere corrisposta dal datore di lavoro al coniuge, ai figli e - nel caso fossero a carico del lavoratore - ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado.

DI ENZO

Torino-Vienna soltanto 475mila lire.* Andata e ritorno.
Supertariffa promozionale davvero superspeciale.
Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la conosce vera, straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente del vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, di scoperte, di attrazioni. I negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare in volo con voi.

* Volo giornaliero, domenica esclusa. Tariffa speciale valida al 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia

Welcome To AUSTRIAN AIRLINES

VIE Vienna International Airport

S'inaugura oggi all'Alfieri la personale di Lilli Salvaneschi

Signora delle porcellane

Esposte opere dipinte in Sud Africa

ASTI. Si inaugura oggi alle 17 nel foyer del teatro Alfieri, la personale [illegible] Lilli Salvaneschi, tra le più note artiste astigiane. Voluta [illegible] Zonta club di Asti, la mostra proseguirà fino al 30 aprile.

L'artista astigiana presenta una cinquantina di porcellane dipinte, di grande raffinatezza. La mostra s'intitola «Sud Africa» perché nelle sue realizzazioni l'autrice ha privilegiato la flora sudafricana, che ha conosciuto in occasione dei suoi viaggi [illegible] quel paese lontano, dove per qualche [illegible] ha vissuto uno dei suoi figli. «Il mio taccuino [illegible] di viaggio - ricorda - consiste in un quaderno colmo di disegni. Sono i ricordi di alberi, arbusti, fiori, [illegible]li: [illegible] vegetazione affascinante [illegible] la quale ho avuto modo [illegible]i, passatomi il termine, dialogare».

[illegible] ecco nei colori, ora tenui, ora sfavillanti, le immagini sapientemente ritratte dell'«ozoroa» [illegible]i piccolissimi fiori somiglianti al mughetto, o l'agrifoglio sudafricano dalle bacche sfavillanti o le diverse qualità di proteacee, dall'aspetto imponente. Sono opere dipinte su supporti dalla foggia più diversa: dal piatto al vassoio, al vaso dalle forme sinuose. «Per dipingere un fiore bisogna conoscerne l'anatomia, studiarla - precisa l'artista -. E' come per un corpo. Io [illegible] sono documentata sui libri [illegible] botanica oltre che copiare dal vero. Ma non voglio interpretare i miei "personaggi". Questi fiori [illegible]glio farli vivere».

La pittrice astigiana Lilli Salvaneschi

Lilli Salvaneschi ha cominciato a dipingere fin da bambina: «Usavo i colori a olio, ma anziché sulla tela dipingevo [illegible] piastrelle. Era il mio modo [illegible] sentire la materia». C'è forse [illegible] riferimento atavico in questa affermazione: l'artista è attratta dall'antico, [illegible] materie che appartengono al mondo da quando esiste: la terra, l'acqua, il fuoco. A proposito del fuoco, Salvaneschi in queste realizzazioni usa la tecnica delle «due cotture», due passaggi nel forno, che servono a fondere, [illegible] belle trasparenze, i vari strati [illegible]

Quella [illegible] dipingere su ceramica e porcellana è un'arte difficile: per quanta esperienza si possa avere, nel risultato finale c'è sempre qualche piccola sorpresa. «Io ho imparato sui libri, quelli che parlano dell'arte classica e dei ceramisti del Rinascimento, ho preso lezioni a Torino e [illegible] studiato l'opera [illegible] Sirio Bevilacqua. Ho capito, però, che per esprimere me [illegible], dovevo abbandonare il "segno" degli altri - dice -. Amo l'arte moderna, che apparentemente ha poco a che fare con [illegible] tecnica che uso. [illegible] pittori come Schiele [illegible] gli astrattisti ispirano la mia ri[illegible] in cui ha grande spazio, ovviamente, la natura».

Lilli Salvaneschi ricorda con piacere gli anni dedicati alla docenza: «Per me insegnare significa anche dare e ricevere affetto». E di allievo ne ha avute tante, per le quali continua ad [illegible]re un punto di riferimento.

La personale precedente a questa l'ha tenuta nell'89, alla «Giostra». E' restia a farsi trascinare nell'avventura delle mostre perché è gelosa delle proprie «creature». Dalla sua casa di corso Dante, dove ha allestito [illegible] piccolo studio, [illegible] Salvaneschi vive e dipinge, cullandosi in quel «mal d'Africa» che continua a farla sognare.

Armando Brignolo

Martedì sera

Applausi per l'Orfeo danzato

ASTI. Oltre dieci minuti di applausi sinceri (oltre quelli a scena aperta) hanno accolto il balletto «Orfeo», martedì sera al Politeama. Presentata in anteprima nazionale, la coreografie dello spagnolo Marco Berriel (primo ballerino di Bejart, collaboratore di Lindsay Kemp) è stata presentata dalle compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino.

Teatro pieno anche per questo appuntamento della stagione di prosa, con un pubblico particolarmente attento, che ha decretato il [illegible] del debutto. Il mito di Orfeo, il poeta che discese negli Inferi per riavere l'amata Euridice, morta prematuramente, [illegible] interpretata [illegible] precisione e gusto da Antonio Agulla (Orfeo) [illegible] Marisa Milanese (Euridice). Tra gli interpreti anche una giovane astigiana, Alessandra Mazzetti, una delle Muse con Patrizia Canova, Elena Schneider e Stefania Ricatti. Apprezzato anche la musica originale [illegible] giovane Maurizio Rocca, una suite sinfonica che ricorda quelle [illegible] Ravel e di un certo Stravinskij.

Calorosi applausi anche per il balletto [illegible] musiche irlandesi proposto nel secondo tempo.

Prossimo appuntamento della stagione, fuori abbonamento, sarà lunedì [illegible] 18 aprile con il «G5-B» [illegible] Giorgio Conte e Bruno Gambarotta. Prevendite (platea 30 mila lire, galleria [illegible] mila) all'agenzia Ecclesia, corso Dante 17 (tel. 593.681). [c. f. c.]

ASTI A AL CINEMA

ASTI
Lux — **Beethoven 2**
Tel. 594.147. Or.: 19/20,35/22,30. Lire 9000/6000
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: [illegible] della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Politeama — **Philadelphia**
Tel. 530.066. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa [illegible]) — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Ritz — **Sister Act 2**
[illegible]. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per [illegible]a [illegible] la sorella [illegible] convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli [illegible] pestilenti? [illegible]. V. 1h [illegible] **Comm.**

[illegible] Splendor — **Una bionda tutta d'oro**
Tel. 595.040. Or.: ap. 20/ult. 22,25. Lire 9000/6000
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '[illegible] — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Sala Pastrone — **Schindler's List** [illegible]
[illegible]. 557.657. Or.: 21. Lire 9000/6000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible]bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Don [illegible] — RIPOSO
[illegible]. 410.858. [illegible].: 17/20/22. Lire 8000/4000

CANELLI
Balbo [illegible]
Tel. 824889. Or.: ap. 15. Lire 8000/7000

NIZZA
Aurora [illegible]
Or.: ap. 15. Lire [illegible]

Lux — RIPOSO
Tel. 702.788. Or.: 14,30. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [illegible]

Sociale — **Film [illegible] luce rossa**
[illegible]. 701.496. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]

Verdi — **[illegible] a luce rossa**
Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000

SAN DAMIANO
Cristallo — RIPOSO
Tel. [illegible].124. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 7000/6000

Lux — **Film a luce rossa**
Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30. [illegible] 6000/7000

Splendor — RIPOSO
Tel. 971.687. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 7000/6000

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di [illegible] TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 930 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: carta per fare tempo [illegible] TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 930 al minuto + iva)

Dopo «Molto rumore per nulla» Kenneth Branagh ed Emma Thompson in una nuova, strepitosa commedia

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO
E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI' DANIELE COMBA
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

CHIERI & PINEROLO

VIGLIANO
Daniele Comba suona al Symbol

L'orchestra di Daniele Comba suonerà [illegible] Symbol [illegible] Vigliano. In programma brani di liscio e Anni '60-'70, a partire dalle 22. Sabato sera sarà di scena [illegible] complesso [illegible] Mario Riccardi.

[illegible] PAOLO S.
Complesso rock a «La clava»

Stasera musica alle 22,30 alla birreria «La clava» di San Paolo Solbrito. [illegible] locale in via Del Piano [illegible] suonerà il complesso astigiano «Hebephrenic» [illegible] un repertorio hard rock. Ingresso libero, prenotare al 936.470.

ASTI
Il teatro di Linus al Don Bosco

Sul palcoscenico del Don Bosco salirà sabato, alle 21, la compagnia Il teatro di Linus per presentare lo spettacolo: «Ti ricordi?» di Lino Oliva. Saranno proposte poesie di Bertolt Brecht e brevi scene tratte da film di Totò e François Truffaut.

CANELLI
Trasferta per Bryan Adams

Radio Vega di Canelli organizza una trasferta in pullman per assistere al concerto di Bryan Adams, sabato sera a Torino. I biglietti, ingresso più viaggio, [illegible] in vendita a [illegible] mila lire. Per adesioni e ulteriori informazioni si può telefonare al numero 831.866.

ASTI
Testimonianze dell'Antico Egitto

Prosegue fino al [illegible] aprile, al Battistero di San Pietro, la mostra «Egitto archeologico e fotografico tra 800 e [illegible]: itinerari nella memoria dell'Antico Egitto». L'orario di visita è il seguente: da martedì a sabato: 9-12 e 15-18; domenica: 10-12.

[illegible]
Musica italiana al pub

Stasera appuntamento con la musica dei cantautori italiani alla birreria «Il Maltese» di Cossinasco. Suonerà e canterà il chitarrista Paolo Filippone (già nel «Twin Pigs»).

Per tutto aprile

In [illegible] «Schindler's List» per gli [illegible]

ASTI. Ha avuto un successo imprevisto l'iniziativa [illegible] proiettare il film «Schindler's list» per gli studenti delle scuole medie e degli istituti superiori dell'Astigiano. Per questo [illegible] teatro Alfieri ha deciso di prolungare fino alla fine di aprile la programmazione per le scuole. Le proiezioni si tengono al mattino di tutti i giorni, a partire dalle 8,30. Studenti e professori pagano un biglietto di 5 mila lire.

Finora sono stati oltre 2500 i giovani che hanno assistito [illegible] film di Steven Spielberg sull'Olocausto, vincitore di 7 premi Oscar. Oltre alle scuole di Asti hanno finora aderito quelle [illegible] Moncalvo, Castell'Alfero e Govone. L'interesse delle scuole rispecchia quello del pubblico delle proiezioni serali, che da venti giorni registrano il pieno- [illegible] quasi ogni sera.

Per adesioni rivolgersi al teatro Alfieri, telefono 363.988 e 355.723.

A palazzo Ottolenghi

[illegible] presenta il libro su Asti nel Settecento

Lo studioso di storia astigiana Giuseppe Crosa, domani presenterà [illegible] libro

ASTI. [illegible] recente libro dello studioso astigiano Giuseppe Crosa, «Asti nel Sette-Ottocento», sarà presentato domani alle 16, a palazzo Ottolenghi. Alle 17,30 l'autore sarà a disposizione del pubblico. Il volume, edito da Gribaudo e dalla astigiana Sedico Libraria di Renzo Fornaca, sarà illustrato da Giovanni Bosco e dal docente universitario Narciso Nada. L'iniziativa [illegible] proposta dal Comune insieme alla Biblioteca consorziale astense. L'ingresso [illegible] libero. [r. s.]

Era prevista [illegible]

[illegible] a maggio [illegible] al teatro Verdi

NIZZA. Lo spettacolo «La Bisbetica domata» [illegible] cartellone al Teatro Verdi stasera è stato rinviato al 9 maggio, per l'improvvisa malattia di un attore. Il capolavoro di Shakespeare arriverà a Nizza nella versione della Compagnia Fregoli [illegible] Torino. Il pubblico nicese ha finora assistito [illegible] spettacoli di prestigio con Athina Cenci, Nando Gazzolo [illegible] Giorgio Albertazzi. E' però tramontata la speranza [illegible] avere a Nizza Renzo Giovampietro con «I discorsi di Lisia»: problemi tecnici della compagnia e poche prenotazioni.

«In compenso abbiamo inserito uno spettacolo non previ- [illegible] - annuncia Francesca Dematteis, organizzatrice della rassegna -. Sarà "La Locandiera" della compagnia Fregoli, che sarà al teatro Verdi il 21 aprile». Per prenotazioni rivolgersi al Verdi (tel. 701.459) oppure al Cinema Balbo di Canelli (tel. 824.889). [a. ce.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa [illegible]** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare [illegible]. **Philadelphia** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
[illegible]MBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] TEATRI.
AMBR[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55. [illegible]. Sala 2: **In the name of the father** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 [illegible]rta **Dellamore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22: **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. [illegible] **ebe resti del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]/p. **Gli amici di Peter.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Picnic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose.** [illegible]. 15,30, 17,50; 20,10; 22. [illegible]
DORIA via Gramsci 9 **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. [illegible] **(Il sospetto).** Or.: [illegible]. 16,10; 20,20; 2[illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **che resta del giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]E v. B. Bruzzi [illegible]. v. Roma **Sister Act 2 (Più svitata che mai).** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Cose preziose.** [illegible]. [illegible]: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. [illegible]rtuale **l'Amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. [illegible]. Federico. **Il rapporto Pelli**[illegible] Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,30
MASSIMO [illegible] via Montebello 8. **9° Festival internazionale di film a tematiche o[illegible]ali.** Da mercoledì 13 aprile a lunedì 18 aprile
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible] s. Venezia 8. **Serata dedicata Centri Cedas.** Ingresso [illegible] sera. Ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** [illegible]. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Oak. Subalpina. **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. [illegible]e tra i ginepri. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Riposo
ERBA Ultimi 4 giorni. Stasera ore [illegible]. Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina[illegible], [illegible] Marcelli, Mario [illegible]. Prenotazioni: feriali ore 9/13-[illegible], festivi 15/23

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Ryu ragazzo caverna,** [illegible]
20,05 **Aftermash,** telefilm
20,30 **Volpe nel pollaio,** film tv
22,30 **Aftermash,** telefilm
22 — **A sud dei tropici,** telefilm
22,30 **Aftermash,** telefilm
23,30 **Sky ways,** [illegible] film
1 — **A Sud dei Tropici,** telefilm

Telecupole
[illegible] **Panni sporchi,** sit. comedy
22 — **Coppa del mondo,** speciale
23 — **Speciale con noi**
[illegible] **Crazy dance,** musicale

Videogruppo
20 — **Orchestra compilation,** musicale
20,30 **Aspettami stasera,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Good times,** telefilm

Telecity
[illegible] **Alice,** telefilm
20 — **Superamici,** cartoni
20,30 **Chi è Samantha?,** tv movie
22,30 **Notte italiana**
23,40 **Salto nel buio,** telefilm
0,10 **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali,** cartoon
20,30 **Rosa de Lojca,** telenovela
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Rosa selvaggia,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric Blue**
0,15 **La lampada di** [illegible]
1,30 **Match music**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete n**[illegible]
[illegible] - **Microsuperman,** cartoni
20 — [illegible]o, cartoni
20,30 **Shake down sunset on the strip,** film
[illegible] **Skyways,** telefilm
[illegible] **Telefilm**
24 - **Quinta rete news**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno,** sexy

Quadrifoglio Odeon
20 — **Millico**
[illegible] **[illegible]mo torna a scuola,** [illegible]
22,30 **Che palle di nevi,** [illegible]
22,45 **La resa dei conti,** talk-show
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete 9 Tai
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con...**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Un mago per amico**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,25 **Il gazzettino liberamente tratto da...**
23,35 **Fifty fifty**

Erreuno Tv
21 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett.** [illegible]
23,30 [illegible] **notizie**

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Costruttori di città**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda,** talk show
23,45 **Bravo Dick,** telefilm

G.R.P.
18,30 **Evil paradise,** telenovela
20,30 [illegible], film
22,30 **Cartomanzia**
23 — **Grp monitor (r)**
0,15 **Crazy show del coccodì**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
[illegible] — [illegible] **shop**
22 — **Ciak**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **I tre diavoli,** film
22 — **Africa serengeti,** documentario
23,00 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tenga famiglia,** talk show
22,15 **Naturalia**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Switch,** telefilm
1,35 **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali [illegible] o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

Calcio, galletti sterili in attacco se manca il bomber

L'Asti senza Falzone perde la via del gol

Un'acrobatica azione a rete di Giuseppe Falzone. Accanto Domenico Suraniert

ASTI. E' un Asti «Falzone-dipendente»? La domanda sorge spontanea analizzando le gare in cui l'attaccante è stato assente: sino ad oggi il giocatore biancorosso ha saltato in tutto tre incontri, tra campionato e Coppa Italia. Non è sceso in campo nelle partite contro Monferrato (in Coppa), Biellese e Fenusma (domenica scorsa). In tutte queste occasioni l'Asti ha sempre perso, senza realizzare reti.

Falzone sarà assente anche domenica, nel confronto interno con il Saluzzo, perché deve ancora scontare un turno di squalifica.

«Semplice coincidenza - si schermisce il calciatore - anche il Fenusma i miei compagni mi hanno raccontato che ha l'hanno messa tutta, ma hanno avuto parecchia sfortuna».

Sarà anche così, ma nei trentaquattro incontri stagionali disputati, i galletti sono rimasti a secco di gol solo quattro volte, ed in tre occasioni mancava Falzone. Del resto, l'ex centravanti della Rivarolese ha messo a segno 18 reti (più altri 4 in Coppa Italia) e guida la classifica marcatori del girone, con tre gol di vantaggio sui suoi più immediati inseguitori: Zucca del Chieri e Passone della Doglianese.

«Ovviamente, quando ci sono io - spiega la punta - siamo più sbilanciati in avanti. Io penso di essere decisivo come lo possono essere Schiavone e Zara. Ho magari una esperienza maggiore: milito da tanti anni in questa categoria e conosco bene le difese avversarie».

Per la controprova bisognerà attendere le partita con il Mathi, quando mi sarà il rientro del bomber. Domenica intanto c'è la delicata sfida contro il Saluzzo, al Comunale: «E' una gara difficile - premette -, perché a noi mancheranno molti giocatori. Oltre a me non ci saranno Gallo e Fanutza, anche loro squalificati. Noi non siamo ancora matematicamente salvi e abbiamo bisogno di punti. Altrimenti ci sarà da soffrire sino alla fine».

Falzone sarà al centro della prossima campagna acquisti. Molte sono le società interessate a lui: «Al sessanta per cento dovrei rimanere ad Asti, il che non mi dispiacerebbe se non vi saranno offerte concrete di squadre che giochino in categorie superiori», conclude.

Enzo Armando

Ecco dove i numerosi appassionati possono giocare ad Asti e provincia

Tennis, la mappa dei campi

Si gareggia su terra, cemento e sull'erba sintetica (San Damiano). Dal 28 aprile alla Cassa di Risparmio il memorial «Piumatti», torneo femminile di C a squadre

Il maestro di tennis Mauro Gerbi (Dlf) è uno dei protagonisti più attesi nei tornei estivi

ASTI. Torna, con la primavera, la stagione del tennis all'aperto. I club in città sono cinque: Antiche Mura, Dopolavoroferroviario, Cassa di Risparmio, Country Club, Hasta Hotel e Way-Assauto. Nell'Astigiano è stato inaugurato il circolo di San Damiano, che ha un campo in erba sintetica ed uno in terra rossa (170 mila lo stagionale). Continua l'attività a Montechiaro e al circolo di San Marzanotto dove ci sono due campi in sintetico. Tre gli impianti che dispongono di campi da tennis dove è possibile giocare prenotando le ore: i campi comunali del palazzetto dello sport, l'Enel e la Morando, dove il costo di un'ora si aggira sulle 10, 12 mila lire all'ora.

Antiche Mura, viale Partigiani (telefono 59.31.14). Tre campi in terra rossa. Il costo della tessera è di 350 mila lire. L'apertura è fissata il aprile. Per l'iscrizione, telefonare ai numeri 21.59.78 e al 21.52.32 in orario ufficio.

Dlf, al Mulino (telefono 531.660). Quattro campi in terra rossa. Chi sceglie il Dlf potrà usufruire anche della piscina. Il costo, del tennis è di 300 mila lire, più 15 mila lire per la tessera sociale. Tra i protagonisti della stagione estiva, Mauro Gerbi, maestro di tennis tornato ad Asti dopo otto anni di attività alle Pleiadi.

Cassa di Risparmio, corso Dante (telefono 21.73.69). Quattro campi in terra rossa. Chi si iscrive per la prima volta, paga 280 mila lire più mila di entrata. Per chi rinnova la tessera, il prezzo è di 280 mila lire. Per informazioni, telefonare al 21.73.96. Il 28 aprile si disputerà il Memorial «Clotilde Piumatti», torneo femminile a squadre di serie C.

Country Club, Castiglione (telefono 20.61.09). Quattro campi in terra rossa,. La quota sociale è sulle 900 mila lire.

Way-Assauto, via Pietro Chiesa (telefono 59.25.43). Un campo in terra rossa ed uno in sportflex. Il costo della tessera è di 75 mila lire per i dipendenti e 130 mila lire per gli esterni. A giugno, Mauro Gerbi, maestro, terrà un corso per bambini.

hotel, Valle Benedetta (telefono 21.73.00). Quattro campi in terra Sabato 24 aprile si apre la stagione estiva. La formula di iscrizione prevede abbonamenti e convenzioni. Per un'ora tennis si paga mila lire, Il costo di 20 ore, di 240 mila lire. Per iscrizioni, telefonare tutti i giorni dalle 13 alle 18. **[d. cot.]**

SPORT FLASH

BASKET

Prima divisione, i Teneroni in campo contro l'Omega

Si disputa stasera alle 21 alla palestra Giobert di corso Dante il derby tra i Teneroni e l'Omega, valido per il campionato di Prima divisione di basket. **[e. a.]**

Presentazione ad Altavilla della squadra del Grano

Sarà presentata stasera la squadra del Grano che parteciperà al 19° torneo a muro del Monferrato (inizio domenica). L'appuntamento è alle 21,30, al pub «Contessa» (sponsor della formazione granese) di Altavilla Monferrato. Della squadra fanno parte Maurizio Monzeglio, Luca Marchisio, Ivano Monzeglio, Giuseppe Gioanola, Franco Balliano, Piero Bonelli, Adriano Caneva. **[bru. m.]**

CALCIO TIFOSI

Trasferta a San Siro per Milan-Udinese

Il Milan club di Asti organizza una trasferta in pullman a Siro per l'incontro di campionato tra i rossoneri e l'Udinese, in programma domenica alle 16. Le prenotazioni all'edicola Giardini, in corso Cavallotti 8, telefono 59.21.18, entro venerdì **[d. cot.]**

MOTORI

Aperte le iscrizioni per il «Rally dei vini»

Da oggi al 21 aprile si raccolgono le adesioni della 14ª edizione del Rally dei Vini e del Palio, gara valida per la Coppa Italia 1ª per il 15° Campionato Piemonte Valle d'Aosta. Le domande all'Aci service srl, piazza Medici 21, Asti. **[g. m. g.]**

Un corso per arrampicare il Cai astigiano

Torna il di alpinismo, giunto alla venticinquesima edizione, organizzato dalla scuola «C. Barbero». L'inaugurazione del corso è fissata per il 21 aprile. La prima uscita il primo maggio, al Monte Bracco, in valle . Per informazioni rivolgersi alla sede del Cai, in viale alla Vittoria. **[d. cot.]**

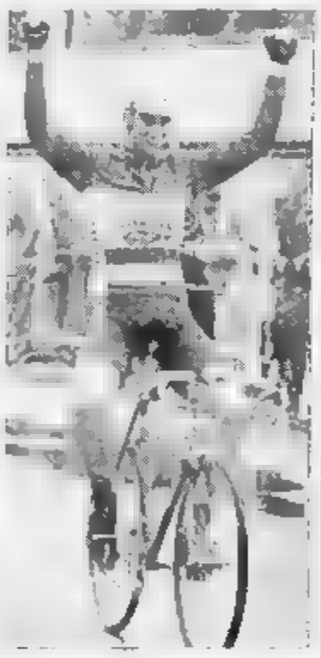
Gianni Romeo parlerà di sport e fair play

Educazione sportiva e fair play: è il tema del convegno che si terrà il 22 aprile a palazzo Ottolenghi, dal Panathlon di Asti. Il giornalista Gianni Romeo, capo della redazione sportiva de «La Stampa», parlerà del «Ruolo della comunicazione nella formazione sportiva dei ragazzi». L'inizio è fissato alle 21. **[d. cot.]**

CICLISMO

Domani presentazione ufficiale della corsa del Primo Maggio

I migliori dilettanti in gara nella 60ª Coppa Città di Asti



Francesco Secchiari vincitore nel 1993

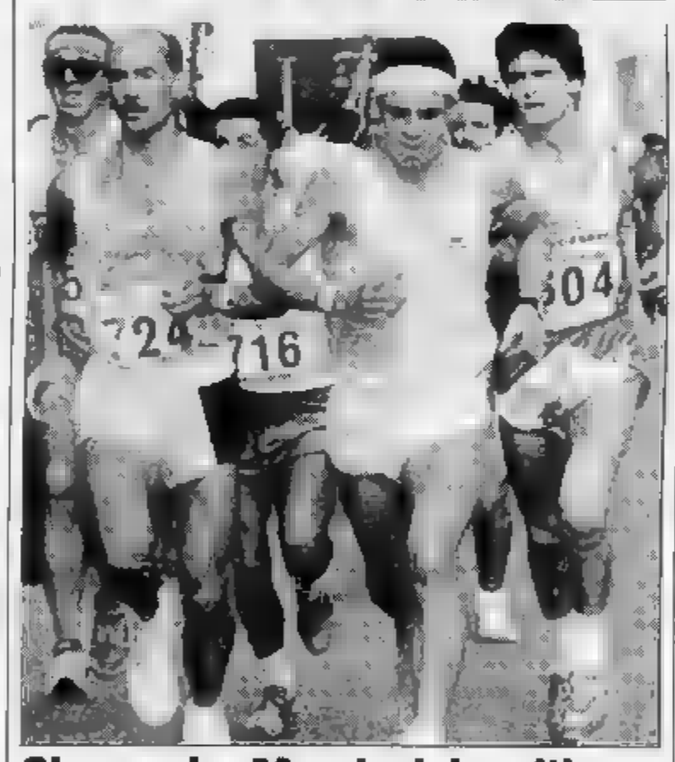
ASTI. Domani alle 18,30, nel salone del Dopolavoro ferroviario di Asti, via del Mulino, verrà presentata ufficialmente la 60ª edizione della Coppa Città di Asti, 5° Memorial Davide Sibona, una classica del ciclismo piemontese. La gara, organizzata dal Gs Edilcren Jolly Gallery One-Gruppo amici del ciclismo astigiano «G. Gerbi», presieduto da Luciano Cerrato, verrà disputata il 1° maggio sulle strade dell'Astigiano ed è riservata ai dilettanti di prima e seconda serie. La manifestazione si avvale, quest'anno, del patrocinio del Comune di Asti-Maggio Sport, del quotidiano sportivo Tuttosport e delle riprese di Raitre, oltre che di prestigiose sponsorizzazioni quali l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, la Cassa di Risparmio di Asti, il Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante e l'Ina Assicurazioni.

Tra le squadre dilettantistiche che hanno garantito la loro presenza, figurano Brescialat, Donus Cuoril, Brunero Boeris Bongiovanni, Team Polti, Ucg Langhe, Veloce Club Tortonese Serse Coppi, Cervaschese, Ecoclear, Coalca Sassi Katoxyn, Michelin, Viris Vigevano, Mobili Casaccia, Velo Club Nus Fenis. E' inoltre attesa la conferma di Amore-Vita, Carrera Tassoni e Casano di La Spezia.

La corsa torna quest'anno nel cittadino con la partenza da piazza Alfieri e l'arrivo in corso Alfieri, nel tratto tra piazza S. Maria Nuova e Vicolo Valbranta.

Gran premio Montaldo. Si corre domenica a Montaldo Scarampi il Gran Premio Montaldo, manifestazione cicloturistica finale agonistico a cronometro individuale riservato ai corridori di seconda serie regionale e terza provinciale. L'organizzazione dall'Unione Ciclistica Montaldese. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 13,30 al bar Campagnin, da dove, alle 14,30, è prevista la partenza. Il percorso della cicloturistica misura 45 chilometri mentre il tracciato dell'agonistica è di 6,3 chilometri. **[ca. t.]**

PODISMO



Si corre la «Marcia del caritin»

Portacomaro ospiterà domenica la prima edizione della «Marcia del caritin», una riedizione dell'ex corsa del grignolino, interrotta alcuni anni fa. L'organizzazione è della Pro loco in collaborazione il neo parroco, don Attilio Novo. Poco più di 10 i chilometri del percorso sulle colline intorno paese. Il ritrovo alle 8: partenza (alle 9) e arrivo in piazza Marconi.

BASKET

Gioca ad Asti l'unico straniero di Prima divisione

Ormeno, aspirante coach è l'argentino dell'Omega

Daniel Ormeno guardia dell'Omega e trainer della Cierre minibasket

ASTI. C'è anche un giocatore argentino che milita nel campionato di Prima divisione di basket. si chiama Daniel Ormeno, è nativo di Buenos Aires e gioca nell'Omega.

Ormeno è l'unico straniero del torneo. Pratica il basket per divertimento e la sua ambizione sarebbe quella di fare coach di qualche squadra di categoria superiore.

«In Argentina avevo preso il patentino da allenatore - racconta - un documento che, purtroppo, in Italia non è valido». Adesso segue il mini-basket della Cierre.

Nell'Omega si trova bene: il suo ruolo è quello di guardia, come il suo idolo, Herman Gonzales, che è stato anche in Italia, nel Pavia.

Ha scelto la pallacanestro perché non voleva ripetere l'esperienza del padre, che aveva giocato come portiere nella serie A argentina: «Mi aveva già comprato la divisa, poi ci siamo trasferiti in un quartiere dove lo sport principale era il basket; mentre il calcio si praticava poco. Tutti i miei amici giocavano a pallacanestro e così ho cominciato anch'io».

Il cestista argentino ha fatto tutta la trafila nella giovanili nel Costalar, società di serie B. Poi, per problemi di studio, ha dovuto interrompere l'attività, che ha ripreso al suo arrivo in Italia, nel 1990. **[e. a.]**

Dal 29 aprile al 1° maggio l'ottava manifestazione internazionale

Centauri d'Europa a Costigliole

Tre giorni di raduno sulle strade dell'Astigiano

COSTIGLIOLE. Conta 150 soci, molti dei quali si faranno in quattro, dal aprile al Primo maggio, per accogliere centinaio di motociclisti provenienti da mezz'Europa.

Il motoclub costigliolese è pronto per il motoraduno internazionale con giro turistico sulle strade di collina che per l'ottavo «prenderà possesso» del paese, concorrendo anche a comporre una speciale classifica tra club. Nelle ultime tre edizioni la manifestazione, promossa in collaborazione con Comune e Provincia, ha assunto un carattere internazionale.

«Attendiamo non di 830 centauri, tanti quanti ne sono arrivati l'anno scorso» dice il presidente del club costigliolese Giuseppe Bianco, 58 anni, impegnato in raduni internazionali da 15 dopo essere stato corridore professionista motocross dal 1958 al '72 (ha fatto anche parte della squadra nazionale).

Per lui e il gruppo che guida, il 1993 è stato un anno particolarmente fortunato: entrambi si sono infatti aggiudicati i premi in palio dalla sezione regionale della Federazione nazionale motociclistica. Il trofeo per la maggior partecipazione ai raduni piemontesi è andato al motoclub costigliolese (16 presenze, che diventano 32 calcolate a livello nazionale). Bianco si è invece portato a casa il premio come motociclista più assiduo: soltanto in Piemonte ha percorso l'anno scorso 1412 chilometri.

Altri due piloti astigiani si sono classificati al terzo e quinto posto: rispettivamente Mauro Borio, residente nel capoluogo, e la costigliolese Anna Trossello, moglie di Bianco.

Sperando nel bel tempo l'anno scorso la manifestazione (è rovinata dalla pioggia), a Costigliole attendono motociclisti provenienti dall'Austria (che nel 1993 inviò il partecipante più anziano, 78 anni), Svizzera, Germania (da sempre rappresentata anche da numerose centaurel, Belgio, Francia, Danimarca e altri Paesi.

Il ritrovo è fissato per le 15 del aprile in piazza Medici. Nei tre giorni della manifestazione si visiteranno cantine (Goncia di Canelli e comunale di Roma), aziende agricole, monumenti. Al Santuario della Madonnina sarà inaugurata una targa intitolata alla Beata Vergine delle Grazie, patrona dei motociclisti.

Molti i premi, distribuiti tra classifiche internazionali e nazionali. Al gruppo più numeroso e a quello che arriverà da più lontano andrà il trofeo «Comune di Costigliole», il più ambito. Previsti anche premi speciali per il partecipante maschile e femminile più giovane e anziano. **[l. n.]**

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso la Pretura Circondariale di

REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore Asti - sezione distaccata di Canelli - Dr. Franco Corbo, ha pronunciato la seguente Sentenza nel procedimento penale nei confronti di: **ARGIOLAS Roberto**, nato a Torino il 22/02/70, res.te Strevi, via Piave n. 3.

IMPUTATO

del reato di cui agli artt. 81 cpv. c.p. - 1 L. 15.12.90 n. 386, perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emetteva i sottoelencati assegni bancari, senza l'autorizzazione del trattario Cassa di Risparmio di Alessandria - filiale di Canelli:

1) assegno n. 002773571305 di lire 5.000.000;

2) assegno n. 00277351507 di lire 6.000.000;

Accertato in Canelli dal 15-6-92 al 20-6-92.

OMISSIS

P. Q. M.

Il Pretore, visti gli artt. 533, 535 c.p.p. dichiara Argiolas Roberto colpevole del reato a lui ascritto e con le attenuanti generiche lo condanna alla sanzione sostitutiva di L. 1.750.000 multa (in luogo di mesi 2 e gg. 10 di reclusione) e alla spese processuali. Divieto di emettere assegni bancari o postali per anni 1. Pubblicazione della sentenza per estratto sulle pagine locali de «La Stampa».

Asti-Canelli 24-1-94.

IL PRETORE F.to

IL CANCELLIERE F.to

Depositato nella Cancelleria della Pretura di Canelli addì 4-2-94.

Il Cancelliere F.to

Per estratto conforme.

Asti 6 Aprile 1994.

IL DIRIGENTE LA SEGRETERIA

Dr. Gennaro di Cecilia

BERETTO

MARVIN
PHOTO VIDEO FESTIVAL 1994

Dal 15 Aprile al 15 Maggio non prendete altri impegni...

Grande marvin
FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI
P.zza Lagrange - Torino

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE [redacted]ERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - [redacted]
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

ACQUISTA

In Cuneo centro ALLOGGI E STABILI ANCHE OCCUPATI.

AFFITTA

UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.
UFFICIO Cuneo piazza Galimberti, [redacted] vani più salone tre ingressi volendo divisibile.
[redacted] magazzini, negozi fronte strada da 300 a 2000 mq.

VENDE

Stalla Moderna [redacted]nze Cuneo 1500 mq di stalla, box, porticati, efficiente attrezzatura, servizi, silos oltre 2200 mq di cortile e verde.
ALLOGGI in: Cuneo - Beinette - S. Benigno.
VILLE - Lotti edificabili e strutture a: Montanera, Passatore, Dronero, S. Rocco di Bernezzo, Peveragno, M[redacted]ozzo, S. Croce e Vignolo, San Benigno casa e laboratorio.
CAPANNONI LABORATORI [redacted] PARTI COMMERCIALI da 300 [redacted] mq.

VENDO

AL MARE — **ALASSIO:** a 50 mt dal mare ed a 200 mt [redacted] stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di [redacted] con terrazzo. [redacted] primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
SAN LORENZO AL MARE: in piccolo villetto di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserite nel verde [redacted] oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato.

IN [redacted] — **LURISIA:** alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» [redacted] fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, [redacted] prossima realizzazione, con terreno recintato [redacted] pertinenza, a 10 km. da Cuneo.
VARS (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature, [redacted] accesso diretto sulle piste della famosa «Foresta bianca».

VILLE — [redacted] **10 MINUTI DA CUNEO:** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette [redacted], tripli servizi, tavernetta, autorimesse e cantine; con parco alberato di mq 2000. Si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
SAN ROCCO [redacted] villa su due piani, sei vani, doppi servizi, con terreno recintato di circa 2000 mq, fronte strada statale.
CERVASCA: in zona centrale, palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI — **MADONNA DELL'OLMO:** sulla statale per Busca, in piccolo condominio in corso di completa ristrutturazione, con riscaldamento autonomo, ultimo alloggio di tre vani, servizi e terrazzo con accesso diretto al privato.
DR[redacted] in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a p[redacted] terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto [redacted]che ad uso commerciale od uffici; altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: mansarda arredata, di due vani e servizi in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, garage e orto, libero.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato di quattro vani, [redacted], terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq 500.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

[redacted] EDIFICABILI — **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, [redacted] progetto approvato [redacted] per villa [redacted] a [redacted] 135 milioni.
VIGNOLO: in Via Orti, villa signorile in struttura.

INDUSTRIALI — **S. ROCCO BERNEZZO:** sulla Statale 22, su area di circa mq [redacted] capannone artigianale di mq 500, piccola costruzione uso ufficio e villa su due piani.
Caraglio: lotto di terreno artigianale immediatamente edificabile.

RUSTICI — **MONTEROSSO GRANA:** rustici da ristrutturare, [redacted] prati e boschi in piccola borgata [redacted] da strada asfaltata.
CASTELLETTO DI [redacted] su un'area [redacted] 2000 mq grande cascinale indipendente, in parte demolito, [redacted] progetto approvato per residenza bifamiliare.

Telefono 0171 618831 orario ufficio

SICO — SERVIZI [redacted] — Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 698926 - CUNEO

CEDE

Mondovì - Avviatissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed accessori, profumeria. Posizione centralissima.
Cuneo - Negozio di abbigliamento in posizione centrale.
Cuneo - Centralissimo negozio di pasta fresca - [redacted]
Cuneo - Avviato negozio di frutta e verdura.
Limone - Prestigioso negozio di abbigliamento.

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati di metrature diverse in via San Sebastiano, via Roma, piazzale [redacted], via Vitt. Amedeo, corso Nizza, San Rocco Castagnaretta.
Prima periferia di Cuneo - Solo a referenziati, villetta con giardino.

VENDE

Cuneo - [redacted]ecente v.le Angeli, appartamento di mq 220 rimesso completamente a nuovo.
Cuneo - Via Ribeti, due appartamenti uguali, uno di 3 camere, cucina, tinello, servizio; [redacted] 2 camere, [redacted], tinello, servizio. Cantine, solai.
[redacted] - Via Roma, appartamenti nuovi di metrature diverse.
Cuneo - Via Grandis, ultimo piano, ingresso - salotto, tinello, cucinino, camera, doppi servizi, cantina.
Cuneo - Adiacente v.le Angeli, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Via Ribeti, mansarda di ingresso, cucina, 2 camere, servizio, [redacted]
Cuneo - C.so Nizza, ingresso, [redacted], cucina, 2 camere, servizio, veranda, cantina, solaio.
Cuneo - Centralissimo appartamento all'ultimo piano di mq 200 [redacted] [redacted], cantina, [redacted]. Trattativa riservata.
Madonna dell'Olmo - Appartamento al piano rialzato composto di: ingresso, soggiorno, cucinetta, 2 camere, servizio, cantina, garage.
[redacted] dell'Olmo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, [redacted], cucina, 2[redacted], doppi servizi, cantina, garage. Piano terreno con giardino privato.
Roata Rossi - In piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, [redacted], garage ed orto.
[redacted] Gracia - Appartamento al 3° piano senza [redacted] ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizio, cantina, garage.
Borgo San Dalmazzo - Appartamenti in costruzione [redacted] ingresso soggiorno, cucina, 2 [redacted], doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi da L. [redacted]
Borgo San Dalmazzo - Villa indipendente in costruzione.
Crocetta - Struttura di villa indipendente con 800 mq di terreno.
Pianini - Rustico ristrutturato di ingresso, cucina, 3 camere, [redacted], cantina, [redacted] seconda casa.
San Remo - [redacted] 10 minuti dal centro, appartamento di mq [redacted] con terrazzo vista mare.
Latte di Ventimiglia - Appartamento in villa di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, terrazzo. Spiaggia privata, piscina, parco.
Spagna - A 20 km da Tarragona, appartamento sul mare di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, posto auto coperto.

ALTRE PROPOSTE [redacted] OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) [redacted]

VENDE

CONFRERIA - Alloggio al 2° piano su due livelli completamente ristrutturato:
DRONERO - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo.
VICINANZE CUNEO - Cascina ristrutturata con giardino e frutteto.
CUNEO, ZONA DONATELLO - Alloggio al 1° piano, 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
BOVES - Allo[redacted]io signorile [redacted] secondo piano, libero su [redacted] lati, [redacted], soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
[redacted] - Villa indipendente di recente costruzione, con ampio giardino.
DRONERO - Vendesi appartamenti [redacted] costruzione. Ottima posizione.
S. ALBANO STURA - Struttura di villa a schiera. Posizione panoramica.
S. ALBANO STURA - Rustico con porzione di terreno.
CUNEO - Alloggio piano rialzato due camere, soggiorno, cucina, servizio, lavand[redacted], [redacted] garage.
LOCALITA' ROCCABRUNA - Villa a schiera su due livelli composta da cucina, soggiorno, doppi servizi, due camere, ripostiglio, cantina e garage; con porzione di terreno.
PASCHERA S. DEFENDENTE - Alloggio: 3 camere, cucina, soggiorno, cantina e garage.
[redacted] - Terzo piano senza ascensore, alloggio completamente ristrutturato.
CERVASCA - Villa in edificio bifamiliare con giardino.
[redacted] **STURA** - Casa da ristrutturare con giardino in posizione centrale.

AFFITTA

BEINETTE - Capannone mq 390.
CUNEO - C.so Giolitti, locale uso negozio.
CUNEO - C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto.
CUNEO - C.so Nizza, locale uso ufficio, 4 camere, [redacted], terrazzo, cantina, [redacted]scaldamento autonomo.
CUNEO - Via Schiapparelli, alloggio ultimo piano: [redacted], cucina, bagno, terrazzo.

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.
Licenza ambulante frutta, verdura, fiori, piante, funghi.

R&B Immobiliare

Geom. Ricci Ettore
Dr. Baravalle Giuseppe
CUNEO - via XX Settembre, 45
Tel. 0171/69.59.05

VENDE

Rondò Garibaldi: adiacente viale [redacted] grande alloggio di: salone, 3 camere, cucina, servizi.
Corso Dante in costruzione: ultimi alloggi: 1) piano alto di: soggiorno, cucinotta, camera, servizi. 2) 2° piano di: ingresso, 3 camere, cucina, biservizi. 3) piano alto di: salone, 3 camere, cucina, [redacted].
Cuneo 2: ingresso, salone, [redacted] camere, cucina, 2 servizi, garage.
Via S. Grandis: ingresso, camera, cucinino, tinello, [redacted], ultimo piano con ascensore.
Corso Monviso: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi.
Confreria: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, 2 autorimesse.
Boves: rustico indipendente con terreno. Progetto approvato di ristrutturazione, L. 110 milioni.
Fontanelle: casa su due piani di 4 camere, cucina, servizi, garage, L. 95 milioni.
Boves: mezza casa indipendente con giardino, da riattare.
Roccabruna-Dronero: villa unifamiliare [redacted]; soggiorno, 3 camere, cucina, 2 servizi più piano seminterrato; giardino.
Borgo S. Dalmazzo: alloggio mansardato di 3 camere, cucinino, tinello, servizio, L. 85 milioni.
AFFITTASI Cuneo corso Vittorio: [redacted]no, camera, cucina, servizi.

AFFE AGENZIA IMMOBILIARE

SALUZZO (CN) Corso Italia 28
Tel. 0175/45275 - 0337/233578

VENDE

CUNEO via Matteotti, alloggio al 3° piano, composto da: corridoio, ampia camera da letto, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage. Riscaldamento autonomo. LIBERO.
SALUZZO [redacted] Pi[redacted], alloggio all'ultimo piano con ascensore. Ingresso, cucinino, soggiorno, due camere da letto, cantina, posto macchina. AFFARE:
[redacted] **MANTA E S**[redacted] casa [redacted]pendente di [redacted] vani, da riattare. OCCASIONE.
VERZUOLO alloggio composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, sgabuzzino, cantina e garage. LIBERO.
SALUZZO via Sodani, alloggio composto [redacted] ingresso, due camere da letto, cucina, soggiorno, bagno e cantina.
[redacted] piazza [redacted] Saggiovia, alloggio libero

AFFITTA

SALUZZO zona stazione, alloggio signorile composto da 5 camere, [redacted], servizi, cantina.
[redacted] ufficio centralissimo, composto da 3 camere più servizi.

Agenzia Immobiliare Giolitti

[redacted] - Corso [redacted]
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: piano ammezzato: ingresso, cucinino, tinello, salone, n. 3 camere, bagno.
CUNEO: 4° ed ultimo piano: ingresso, cucinino, tinello, n. 2 camere, bagno.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, garage.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
CUNEO vicinanze: capannone indipendente mq 200 circa.
[redacted] (SV): porzione [redacted] bifamiliare con ampio cortile e giardino.
PORTO MAURIZIO: villetta indipendente con mq 750 di giardino.
ARMA DI TAGGIA: a mt 200 dal mare [redacted]tamenti di nuova costruzione.
S. STEFANO AL MARE: sulla passeggiata mare appartamenti di nuova costruzione.
S. BARTOLOMEO AL MARE: piano terra: [redacted]nolocale; angolo-cottura, soggiorno, bagno.
VILLENEUVE LOUBET: villa con giardino a km 1 dal mare.
[redacted] 2° piano: cucina, salone, n. [redacted] camere, bagno, cantina e garage.
[redacted]E, **BEAUSOLEIL, MONTECARLO, NIZZA, JUAN LES PINS:** monolocali, bilocali, studio.

AFFITTASI

CUNEO: appartamento 3° piano con ascensore: ingresso, salone, n. 3 camere, cucina, doppi servizi - possibilità garage.
CUNEO: appartamento 3° piano con ascensore: [redacted] salone, cucina, n. 2 camere e [redacted]
CUNEO: appartamento 3° piano con [redacted]sore, cucina abitabile, soggiorno, [redacted] bagno.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: villetta indipendente con giardino: cucina, salone, n. 3 camere, doppi [redacted]
CUNEO: garage n. 2 posti macchine.

CEDESI

BAR
Bar/Tabacchi
Tabaccheria con totocalcio ed enalotto
Albergo/ristorante
Macelleria/Salumeria [redacted]
Pizza Al Taglio
Abbigliamento/Pelletteria/Biancheria intima
Lavanderia
Alimentari

FLORID 2 immobiliare

FIMAI — FIABCI

VENDE

FOSSANO zona Borgo S. Antonio: villa a schiera composta da: box auto triplo, cantina, tavernetta al piano interrato; [redacted], salone, servizi, lavanderia al piano terreno; tre camere, servizi, lavanderia al primo piano. L. 335.000.000.
FOSSANO zona Villaggio Sportivo: villa a schiera composta da box auto triplo, cantina, tavernetta al piano interrato; cucina, [redacted], servizi, lavanderia al piano terreno; tre [redacted] e servizi [redacted] primo piano; sogg[redacted], una camera, servizi in mansarda.
FOSSANO [redacted] **Salice:** alloggio al primo piano composto da ingresso, cucina, tre camere, servizi e [redacted], ascensore. L. 150.000.000.
FOSSANO cintura: alloggio [redacted] ingresso, cucina, [redacted], due camere, servizi, cantina, box auto [redacted] circa 60 mq e oltre 500 mq di terreno.
BENE VAGIENNA: casa indipendente, panoramica, composta da cucina, soggiorno, servizi e lavanderia al piano terreno; tre camere e servizi al primo piano e circa 15.000 mq di terreno.
TRINITA' centro: casa da ristrutturare composta da quattro vani e sottotetto.
TARANTASCA centro: casa indipendente da ristrutturare composta da cucina, [redacted] camere, servizio, garage al piano terreno e [redacted] camere [redacted] piano primo.
BUSCA: villa di circa 400 mq di abita[redacted], disposta su due piani, con circa 16.000 mq di terreno.
SAVIGLIANO: alloggio ultimo piano con ascensore composto da ingresso, [redacted], cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e box auto.
[redacted] **via Torino:** alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, salone, [redacted] servizi, cantina, posto auto. Riscaldamento autonomo.

[redacted] - Via Garibaldi, 22
Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
[redacted] - Corso Roma, [redacted]
Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

VILLA

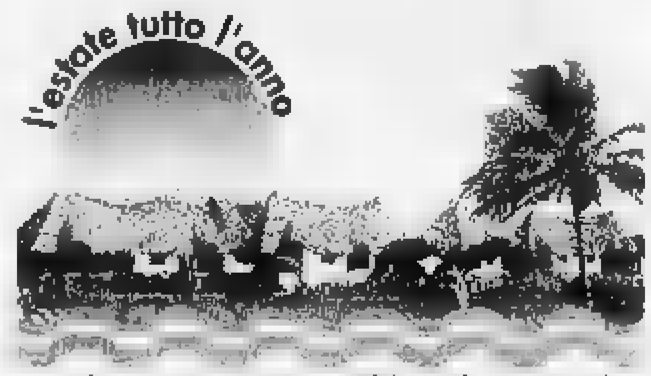
[redacted] con ottime finiture di pregio composta da: cucina - ampio soggiorno - 3 camere - doppi servizi + accessori in località S. Rocco di Bernezzo (7 km da Cuneo città).

MONDOVI' CENTRO CITTA'
CASA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE con giardino privato mq 1300.

Tel. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

KENYA - MALINDI

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito



Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

Casarreda

S.S. 20 Genola
Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI
su centinaia [redacted] ambienti esposti:
Arredamento classico completo 4 camere **L. 16.000.000**
Arredamento moderno completo 4 camere **L. 13.500.000**

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA
Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**
Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

EUROCASA

SERVIZI IMMOBILIARI
Tel. 0171/69.51.44
12100 CUNEO - Via XX Settembre n.31

[redacted]

CUNEO - ingresso, salone, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, garage.
CUNEO - ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina, garage. Termo autonomo.
CUNEO - centrale, appartamento su due livelli, ultimo piano
CUNEO - c.so Giovanni XXIII, soggiorno, ang. cottura, 2 camere, bagno. Termo autonomo.
CUNEO - centro storico, ristrutturato, su due livelli di complessivi mq 160.
BORGO SAN DALMAZZO - monolocali con garage.
BORGO SAN DALMAZZO - villa in struttura.
[redacted] - mansarda, ingresso, soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, due garage.

[redacted]

JUAN LES PINS - bilocale a 150 m spiaggia [redacted], parcheggio, F.F. 520.000.
JUAN LES PINS - bilocale a 50 m spiaggia, balcone più terrazza vista mare, F.F. [redacted]
JUAN LES PINS - monolocale di mq 35 zona centro 3° piano, F.F. [redacted]
NIZZA - monolocale ultimo piano adiacente Promenade [redacted] Anglais, F.F. 460.000.
NIZZA - [redacted] [redacted] Porto completamente ristrutturato, F.F. 340.000.
[redacted] centro - monolocale di mq 45 adiacente Rue Masséna, F.F. 460.000.
[redacted]

Marc Matais Invest

[redacted] - [redacted] Avenue [redacted]
[redacted]
[redacted] CUNEO [redacted]
[redacted] immobiliare della Costa Azzurra

P.zza Galimberti, 2 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/698833 - Fax 0171/697828

[redacted]

EDIGRANDA S.A.S.

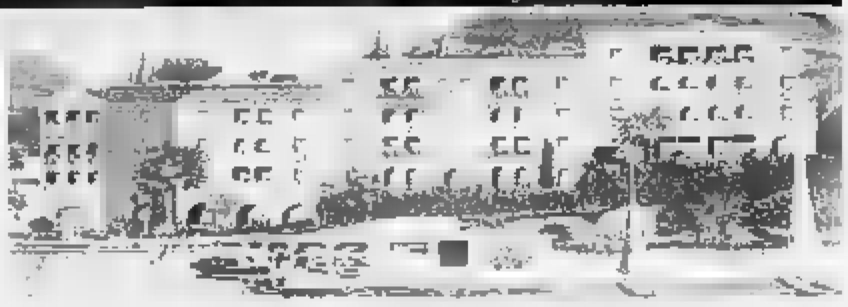
BEAULIEU - A 100 metri dal porto e dalla spiaggia, piccolo residence [redacted] grande standing. Bilocale con terrazzo da 950.000 FF.

CANNES - Residence di lusso sulla punta della Croisette fronte mare. Splendidi appartamenti di standing.

NIZZA - A 250 mt. dal Negresco, a 100 mt. dalla spiaggia, piccolo residence, spese ridotte. Monolocale con terrazza da 425.000 FF. Bilocale 620.000 [redacted].

ROQUEBRUNE CAP-MARTIN - Nuovissima costruzione a 100 mt. dal mare in una delle più prestigiose zone della Costa Azzurra. Monolocali da 600.000 FF. Consegna Luglio 1994.

E POI ANCORA:
VILLENEUVE LOUBET - ANTIBES - [redacted] COGOLIN - MANDELIEU...



THÉOULE-SUR-MER - All'incrocio di "tutta la Costa Azzurra" un resid[redacted] di lusso in [redacted] al mare con servizio alberghiero. Bilocali da 520.000 FF. Garanzia di locazione 5%.

IL [redacted]RO INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA

COSTA [redacted] dove agevolazioni [redacted]

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE [redacted]

Piazza Galimberti, [redacted] (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

ACQUISTA

In Cuneo centro ALLOGGI E STABILI ANCHE OCCUPATI.

AFFITTA

UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.
UFFICIO Cuneo piazza Galimberti, [redacted] vani più salone [redacted] ingressi volendo divisibile.
CAPANNONI [redacted]gazzini, negozi fronte strada da 300 a 2000 mq.

VENDE

Stalla Moderna vicinanze Cuneo 1500 mq di stalla, box, porticati, efficiente attrezzatura, servizi, silos oltre 2200 mq di cortile e verde.
ALLOGGI in: Cuneo - Beinette - S. Benigno.
[redacted] - Lotti edificabili e strutture a: Montanera, Passatore, Dronero, S. Rocco di Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce a Vigno-[redacted], San Benigno casa e laboratorio.
CAPANNONI LABORATORI E PARTI COMMERCIALI da 300 a 3000 mq.

E.P. [redacted] IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

[redacted]

CONFRERIA - Alloggio al 2° [redacted] completamente ristrutturato.
DRONERO - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo
VICINANZE CUNEO - Cascina ristrutturata con giardino e frutteto.
CUNEO, ZONA DONATELLO - Alloggio al 1° piano, [redacted] camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
BERNEZZO - Villa indipendente di recente costruzione, con ampio giardino.
DRONERO - Vendesi appartamenti in costruzione. [redacted] posizione.
[redacted]. **ALBANO STURA** - Struttura di villa a schiera. Posizione panoramica.
[redacted]. **ALBANO STURA** - Rustico con porzione di terreno.
CUNEO - Alloggio piano rialzato [redacted] camere, soggiorno, cucina, servizio, lavanderia, cantina e garage.
LOCALITA' ROCCABRUNA - Villa a schiera su due livelli composta [redacted] cucina, soggiorno, doppi servizi, due camere, ripostiglio, cantina e garage: [redacted] porzione di terreno.
PASCHERA S. [redacted] - Alloggio: [redacted] camere, [redacted], soggiorno, cantina e garage
CUNEO - Terzo piano senza ascensore, alloggio completamente ristrutturato.
CERVASCA - Villa in edificio bifamiliare con giardino.
CASTELLETTO STURA - Casa da ristrutturare con giardino [redacted] posizione centrale.

[redacted] A

BEINETTE - Capannone mq 390
CUNEO - C.so Giolitti, locale uso negozio.
CUNEO - C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto.
CUNEO - C.so Nizza, locale uso ufficio, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo
CUN[redacted] - Via Schiapparelli, alloggio ultimo piano: 3 camere, cucina, bagno, terrazzo.

CEDE

CUNEO - Avviato lavanderia.
Licenza ambulante frutta, verdura, fiori, piante, funghi.

[redacted] con ottime finiture di pregio composta da: cucina - ampio soggiorno - [redacted] camere - doppi servizi + accessori in località S. Rocco di Bernezzo (7 km da Cuneo città).

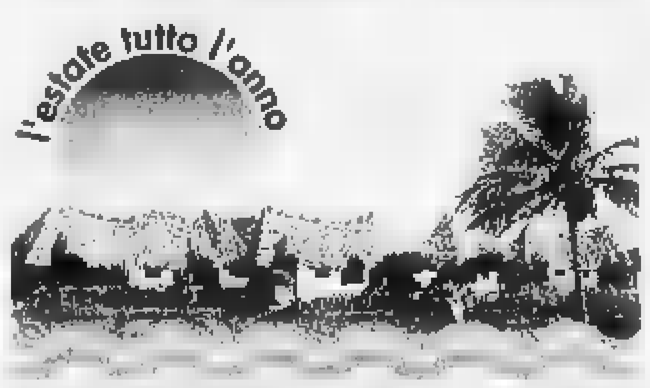
[redacted]

CASA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE con giardino privato mq 1300.

Tel. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

KENYA - MALINDI
VILLETTE FRONTE MARE
COMPLETAMENTE ARREDATE A L. [redacted]

con possibilità di gestione italiana o reddito garantito



Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

VENDO

AL MARE — **ALASSIO:** a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di [redacted] mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
[redacted]**ZO AL MARE:** in piccole villette di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserite nel [redacted] di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato.

IN MONTAGNA — **LURISIA:** alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, [redacted] «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km. da Cuneo.
VARS (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature, [redacted] accesso diretto sulle piste della famosa «Foresta bianca».

VILLE — **A 10 MINUTI DA CUNEO:** lussuosa villa [redacted] recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimessa e cantine, con parco alberato di mq [redacted] esamina eventuale permute con appartamenti in Cuneo.
SAN ROCCO [redacted] villa su due piani, sei vani, doppi servizi, con terreno [redacted] di circa 2000 mq, fronte [redacted] da statale.
CERVASCA: in zona centrale, palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino [redacted] pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI — **MADONNA DELL'OLMO:** sulla [redacted] per Busca, [redacted] piccolo condominio in corso di completa ristrutturazione, con riscaldamento autonomo, ultimo alloggio di tre vani, [redacted] e terrazzo con accesso d[redacted] al privato.
DRONER[redacted] in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno di c[redacted] 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale od uffici: altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: mansarda arredata, di due vani e servizi in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, garage e orto, libero.
[redacted]: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato di quattro vani, servizi, terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq 500.
DOGLIANI: alloggio nel centro [redacted], termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

[redacted] **EDIFICABILI** — **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto a[redacted]rovato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
[redacted] in Via Orti, villa signorile in struttura.

INDUSTRIALI — **S. ROCCO BERNEZZO:** sulla Statale 22, su area di circa mq 5000 capannone artigianale di mq 500, piccola costruzione uso ufficio e villa su due piani.
Caraglio: lotto di terreno artigianale immediatamente edificabile.

RUSTICI — **MONTEROSSO** [redacted]**A:** rustici da ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita [redacted] strada asfaltata.
CASTELLETTO DI BUSCA: su un'area di [redacted] mq grande cascinale indipendente, in parte demolito, con progetto approvato per residenza trifamiliare.

Telefono 0171 618831 orario ufficio

R&B immobiliare

Geom. Ricci Ettore
[redacted] Baravalle Giuseppe
[redacted] - via XX Settembre, 45
[redacted] 0171/69.59.05

VENDE

Rondò Garibaldi: adiacente viale Angeli grande alloggio di: salone, 3 camere, cucina, servizi.
Corso Dante in costruzione: ultimi alloggi: 1) piano alto di: soggiorno, cucinotta, camera, servizi. 2) 2° piano di: ingresso, 3 camere, cucina, biservizi. 3) piano [redacted], 3 camere, cucina, biservizi.
Cuneo 2: ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, garage.
Via S. Grandis: ingresso, camera, cucinino, tinello, servizi, ultimo piano con ascensore.
Corso Monviso: ingresso, soggiorno, [redacted] camere, cucina, servizi.
Confreria: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, 2 autorimesse.
Boves: rustico indipendente con terreno. Progetto approvato di ristrutturazione, L. 110 milioni.
Fontanelle: casa su due piani di: 4 camere, cucina, servizi, garage, L. 95 milioni
Boves: mezza casa indipendente con giardino, da riattare.
Roccabruna-Dronero: villa unifamiliare di: soggiorno, 3 camere, cucina, 2 servizi [redacted] piano seminterrato, giardino.
Borgo S. Dalmazzo: alloggio mansardato di 3 camere, [redacted], tinello, servizio, L. 85 milioni
AFFITTASI Cuneo corso Vittorio: [redacted]no, camera, cucina, servizi

[redacted]

SALUZZO (CN) Corso Italia 28
Tel. 0175/45278 - 0337/233578

VENDE

CUNEO via Matteotti, alloggio al 3° piano, composto da: corridoio, ampia camera da letto, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage. Riscaldamento [redacted]. LIBERO.
SALUZZO [redacted] Piemonte, alloggio all'ultimo piano con [redacted]. Ingresso, cucinino, soggiorno, due camere da letto, cantina, posto macchina. AFFARE.
TRA MANTA E SALUZZO casa indipendente di 8 vani, da riattare. OCCASIONE.
[redacted] alloggio composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da l[redacted], bagno, sgabuzzino, cantina e [redacted]rage. LIBERO.
SALUZZO via Bodoni, alloggio composto da: ingresso; due camere da letto, cucina, soggiorno, bagno e cantina.
PONTECHIANALE piazza della Seggiovia, alloggio libero.

AFFITTA

SALUZZO zona stazione, alloggio signorile composto da 5 camere, cucina, servizi, cantina.
SALUZZO [redacted] centralissimo, [redacted] posto da 3 camere più servizi.

Agenzia Immobiliare Giolitti

di Migliore L. & Garnero G. [redacted]

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

[redacted]

CUNEO: piano ammezzato: ingresso, cucinino, tinello, salone, n. 3 camere, bagno.
CUNEO: 4° ed ultimo piano: ingresso, cucinino, tinello, n. 2 camere, bagno.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: 2° piano: in[redacted] cucina, n. 2 camere, bagno, garage.
[redacted]: Mad[redacted] dell'Olmo: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
CUNEO vicinanze: capannone indipendente mq 200 [redacted].
ANDORA (SV): posizion[redacted] bifamigliare con ampio cortile e giardino.
[redacted]: villetta indipendente [redacted] mq 700 di g[redacted].
ARMA DI TAGGIA: a mt 200 dal mare appartamenti di nuova costruzione.
S. STEFANO AL MARE: sulla passeggiata mare appartamenti di nuova costruzione.
S. BARTOLOMEO AL MARE: piano terra: [redacted]nolocale: angolo-cottura, soggiorno, bagno.
VILLENEUVE LOUBET: villa con giardino a km 1 dal mare.
ANTIBES: 2° piano: cucina, salone, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
MENTONE, BEA[redacted], **MONTECARLO, NIZZA, JUAN LES** [redacted]: monolocali, bilocali, studio.

AFFITTASI

CUNEO: appartamento 3° piano con ascensore: ingresso, salone, n. 3 ca[redacted], [redacted], doppi servizi - possibilità garage.
CUNEO: appartamento 3° piano [redacted] ascensore: ingresso, salone, cucina, n. 2 camere e bagno.
CUNEO: appartamento 3° piano [redacted] ascensore, cucina abitabile, soggiorno, camera e bagno.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: villetta indipendente con giardino: [redacted], salone, n. 3 camere, doppi servizi
[redacted] garage n. 2 posti macchina.

CEDESI

Bar
Bar/Tabacchi
Tabaccheria con totocalcio ed enalotto
Albergo/ristorante
[redacted]icola/Salumeria con laboratorio
[redacted] Taglio
Abbigliamento/Pelletteria/Biancheria intima
Lavanderia
Alimentari

[redacted] QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

Casarreda

S.S. 20 Genola

Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI

su centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000
Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

SICO SERVIZI IMMOBILIARI — Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 698926 - CUNEO

CEDE

[redacted] - Avviatissima tabaccheria, ric[redacted]la totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed accessori, profumeria. Posizione centralissima.
Cuneo - Negozio di abbigliamento in posizione centrale.
Cuneo - Centralissimo negozio di pasta fresca - gastronomia.
Cuneo - Avviato negozio di frutta e verdura
Limone - Prestigioso negozio di abbigliamento

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati di metrature [redacted] in via San Sebastiano, via R[redacted] piazzale Libertà, via Vit. Amedeo, corso Nizza, San Rocco Castagnaretta.
Prima periferia di Cuneo - Solo a referenziati, villetta con giardino.

[redacted]

Cuneo - Adiacente v.le Angeli, appartamento di mq 220 rifinitissimo completamente [redacted].
Cuneo - Via Riberi, due appartamenti attigui, uno di: 3 camere, cucina, tinello, servizio; l'altro di: 2 camere, cucinotta, tinello, servizio. Cantine, solai.
Cuneo - Via Roma, appartamenti nuovi di metrature diverse
Cuneo - Via Grandis, ultimo piano, ingresso - salotto, tinello, cucinino, camere, doppi servizi, cantina
Cuneo - Adiacente v.le Angeli, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Via Riberi, mansarda di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina
Cuneo - C.so Nizza, ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, veranda, cantina, solaio
Cuneo - Centralissimo appartamento all'ultimo piano di mq 200 circa + mansarda, cantina, solaio. Trattativa riservata
Madonna dell'Olmo - Appartamento al piano rialzato composto di: ingresso, soggiorno, cucinetta, 2 camere, servizio, cantina, garage
Madonna dell'Olmo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Piano terreno con giardino privato.
Roata Rossi - In piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, [redacted], cantina, solaio, garage ed orto.
Madonna delle Grazie - Appartamento al 3° piano senza [redacted], ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Borgo San Dalmazzo - Appartamenti in costruzione di: ingresso soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi da L. 180.000.000
Borgo San Dalmazzo - Villa indipendente in costruzione
Crocetta - Struttura di villa indipendente con 800 mq di terreno.
Pianfei - Rustico ristrutturato di: ingresso, cucina, 3 camere, servizio, cantina, orto. Adatto seconda casa.
San Remo - A 10 minuti dal centro, appartamento di mq 100 con terrazzo vista mare
Latte di Ventimiglia - Appartamento in villa di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, [redacted]-zo. Spiaggia privata, piscina, parco
Spagna - A 70 km da Tarragona, appartamento sul mare di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, posto auto coperto

ALTRE PROPOSTE [redacted] OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI [redacted] Immobiliare

VENDE

FOSSANO [redacted] **Borgo S. Antonio:** villa a schiera composta da: box auto triplo, cantina, tavernetta al piano interrato; cucina, salone, [redacted], lavanderia al piano terreno; tre ca[redacted], servizi, lavanderia al primo piano. **L. 335.000.000.**

FOSSANO zona Villaggio Sportivo: villa a schiera composta da box auto triplo, cantina, tavernetta al piano interrato; cucina, salone, servizi, lavanderia al piano terreno; tre camere e servizi al primo piano; soggiorno, [redacted] servizi [redacted]rda.

FOSSANO zona Salice: alloggio [redacted] primo piano composto da ingresso, cucina, tre camere, servizi e cantina; ascensore. L. 160.000.000.

FOSSANO cintura: alloggio di ingresso, cucina, salone, due c[redacted]re, servizi, cantina, [redacted] auto di circa [redacted] mq e oltre 500 mq di terreno.

BENE VAGIENNA: casa indipendente, panoramica, composta da cucina, soggiorno, servizi e lavanderia [redacted] piano terreno; tre camere e servizi al primo piano e circa 15.000 mq di terreno.

TRINITA' centro: casa da ristrutturare [redacted] da quattro vani e sottotet-[redacted]

TARANTASCA centro: casa indipendente da ristrutturare composta da cucina, due camere, servizio, garage al piano [redacted] e due camere [redacted] piano primo

BUSCA: villa di circa 400 mq di abitazione, disposta su due piani, con circa 16.000 mq di terreno.

SAVIGLIANO: alloggio ultimo piano con ascensore composto da ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e box auto.

[redacted] **via Torino:** alloggio [redacted] composto da ingresso, cucina, soggiorno, salone, tre camere servizi, cantina, posto auto. [redacted]tonomo.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22
Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, [redacted]
Tel. (0172) 33.939 [redacted] linee)

EURO CASA

SERVIZI IMMOBILIARI

Tel. 0171/69.51.44
12100 CUNEO - Via XX Settembre n.31

[redacted]

CUNEO - ingresso, salone, so[redacted] cucina, due camere, bagno, cantina, garage.
CUNEO - ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina, garage. Termo autonomo.
CUNEO - centrale, appartamento su due livelli, ultimo piano.
CUNEO - c.so Giovanni XXIII, soggiorno, ang. cottura, 2 camere, bagno. Termo autonomo.
CUNEO - centro storico, ristrutturato, su due livelli di complessivi mq 160.
BORGO SAN DALMAZZO - monolocali con garage.
BORGO SAN DALMAZZO - villa in struttura.
ROCCAVIONE - mansarda, ingresso, soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, due garage.

COSTA AZZURRA

JUAN LES PINS - bilocale a 150 m spiaggia zona residenziale, parcheggio. F.F. 520.000.
JUAN LES PINS - bilocale a 50 m spiaggia, balcone più terrazza vista mare. F.F. [redacted]
[redacted] **LES PINS** - monolocale di mq 35 zona centro 3° piano. F.F. 380.000.
NIZZA - monolocale ultimo piano adiacente Promenade Des Anglais. F.F. [redacted].
NIZZA - monolocale zona Porto completamente ristrutturato, F.F. 340.000.
NIZZA centro - monolocale di mq 45 adiacente Rue Masséna. F.F. 460.000.

ALTRE PROPOSTE DIRETTAMENTE IN [redacted]

Marc Matois Invest

[redacted] - [redacted] Avenue Felix [redacted]
[redacted]
[redacted] a CUNEO il più [redacted]
[redacted] immobiliare della [redacted]

Piazza Galimberti, 2 - 12100 CUNEO
tel. 0171-698839 - Fax 0171/697828

[redacted]

BEAULIEU A 100 metri dal porto e dalla spiaggia, piccolo residence di grande standing. Bilocale [redacted] terrazza da 950.000 FF.

CANNES - Residence di lusso sulla punta della Croisette fronte mare. Splendidi appartamenti di standing.

NIZZA A 250 [redacted]. dal Negresco, a [redacted] mt. dalla spiaggia, piccola residence, spese ridotte. Monolocale con terrazza da 425.000 FF. Bilocale 620.000 FF.

ROQUEBRUNE CAP-MARTIN - Nuovissima costruzione a 100 mt. dal mare in una [redacted] più prestigiose [redacted] d[redacted] Costa Azzurra. Monolocali da 600.000 FF. Consegna Luglio 1994.

[redacted] POI ANCORA:
VILLENEUVE LOUBET - ANTIBES - [redacted] COGOLIN - MANDELIEU...

THÉOULE-SUR-MER - All'incrocio di "tutta la Costa Azzurra" [redacted] [redacted]dence di lusso in riva al mare con servizio alberghiero. Bilocali da 520.000 FF. Garanzia [redacted] locazione 5%.

IL VOSTRO INVESTIMENTO IN **COSTA AZZURRA** COSTA POCO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 14 Aprile 1994 n. 89

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
data systems
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

L'incidente (forse causato da un colpo di sonno) l'altra notte vicino al casello di Mondovì

Marito e moglie muoiono sulla «To-Sv»

I coniugi abitavano a Magliano Alpi. Oggi i funerali

MAGLIANO ALPI. In un'auto uscita di strada l'altra notte sulla «Torino-Savona» sono morti Giovanni Tomatis [illegible] anni) e la moglie Rosanna Tomatis (42).

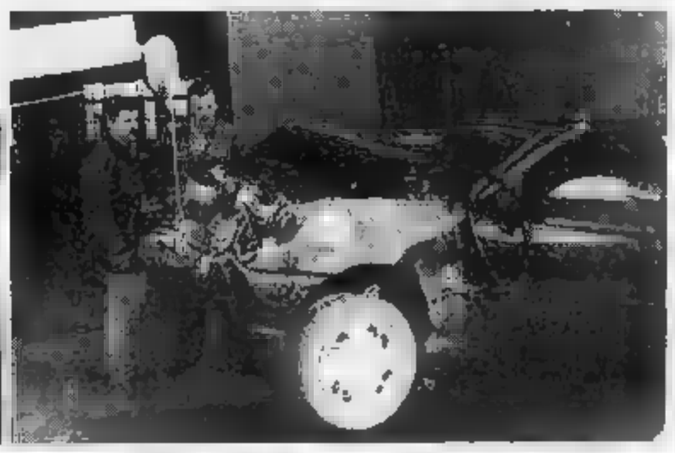
I coniugi abitavano in [illegible] Tomatis 59 ed erano entrambi commercianti a Mondovì: l'uomo, consigliere comunale di opposizione a Magliano Alpi, era socio della cooperativa «Fattorie monregalesi» di via Billia; la moglie gestiva il punto vendita del caseificio «Valle Josina» in corso Europa.

L'incidente è avvenuto l'altra notte, poco prima delle 2, nel tratto tra Carrù e Mondovì. Sembra che la coppia stesse rientrando dalla Liguria, dove i coniugi erano andati per motivi di lavoro. A tradire il conducente è stato probabilmente un colpo di sonno causato dall'ora tarda e dai molti chilometri percorsi.

La «Ford Fiesta» aveva da poco superato il casello autostradale di Mondovì. La ricostruzione degli inquirenti: sembra che l'auto abbia cominciato a sbandare all'altezza della stazione di [illegible] «Esso»; un centinaio di metri dopo la vettura ha attraversato tutta la carreggiata, due ruote sono finite sull'orlo della scarpata, ma prima che l'auto [illegible] sbalzata fuori strada è andata a urtare contro il «guard-rail», che ha sfondato il parabrezza. La lamiera ha attraversato l'abitacolo della «Ford», colpendo in pieno volto la donna. Dopo l'urto l'auto è rotolata in [illegible] prato adiacente l'autostrada.

Un automobilista, arrivato pochi istanti dopo il drammatico incidente, ha dato l'allarme, avvisando il «113». Sono intervenuti le pattuglie con gli agenti [illegible] polizia stradale da Cherasco e [illegible] Carcare, le ambulanze della Croce rossa di Mondovì e alcune squadre dei vigili [illegible] fuoco. La situazione è apparsa subito molto difficile. I due occupanti dell'auto [illegible] vivi, ma in condizioni disperate. Il «guard-rail» [illegible] completamente sfigurato la donna, mentre il marito aveva subito gravi contusioni al torace e al volto. Volontari della Croce rossa e tecnici dei vigili del fuoco hanno lavorato parecchio tempo prima di estrarre i corpi dall'abitacolo dell'auto, distrutta nell'incidente, mentre gli agenti della Polstrada hanno cercato di ricostruire la dinamica.

Le ambulanze sono subito partite per l'ospedale «Santa Croce», ma i coniugi sono morti subito dopo il ricovero al Pronto soccorso. I resti dell'auto sono invece stati recuperati dal servizio «Aci» Tonelli di Mondovì.



Giovanni Tomatis (46 anni) la moglie Rosanna (di 42) e la «Ford Fiesta» dove i [illegible] commercianti sono morti l'altra notte sulla «To-Sv»

A Magliano Alpi la notizia è arrivata nelle prime [illegible] di ieri mattina. «Una [illegible] incredibile - dice l'assessore provinciale Giacomo Rossi, avversario politico di Giovanni Tomatis - erano due grandi lavoratori, persone corrette e sempre disponibili per tutti». La coppia aveva due figli, il diciottenne Valerio, studente al liceo scientifico di Mondovì e Michela, 16 anni.

Giovanni Tomatis e la moglie Rosanna erano molto conosciuti a Magliano Alpi e a Mondovì. Da qualche anno aveva smesso con l'attività di agricoltori e si erano dedicati al commercio.

L'uomo, impegnato con [illegible] Coldiretti, era stato tra gli ispiratori della Cooperativa Fattorie monregalesi, [illegible] punto vendita aperto in via Billia, nel rione Breo a Mondovì, dove [illegible] venduti carni e prodotti delle aziende del Monregalese. La moglie invece da circa tre anni lavorava al punto vendita [illegible] Mondovì Altipiano (corso Europa) del caseificio «Valle Josina». «Era gentile - racconta un cliente abituale - aveva sempre un sorriso per tutti».

I funerali sono in programma oggi pomeriggio alle 15,30 nella parrocchia di Magliano Alpi.

Luca Ferrua

Morì nel 1906

Saviglianese sarà beatificata

SAVIGLIANO. Madre Giuseppina Gabriella Bonino, fondatrice dell'Istituto Sacra Famiglia, è stata proclamata «venerabile» da papa Giovanni Paolo II. Per la monaca saviglianese si tratta dell'ultimo, decisivo passo, prima della beatificazione, che forse è già prevista per il prossimo autunno.

Il processo si era iniziato trent'anni fa. Nel 1964 alla diocesi di Torino, da cui Savigliano dipende, furono depositate [illegible] informazioni sulla vita della fondatrice della Sacra Famiglia, nata a Savigliano il 5 settembre [illegible] 1843 (lo scorso anno si è solennemente celebrato il centocinquantesimo anniversario) e morta a Savona l'8 febbraio 1906.

La causa, interrotta per molti anni dal cardinale Pellegrino, venne ripresa dal suo successore Anastasio Ballestrero. Poi è approdata a Roma, dove sta giungendo al termine.

Nel maggio del 1991, suor Maria Caterina Einaudi (che fa parte della Sacra Famiglia) ha depositato alla Congregazione per le cause dei santi i risultati della lunga ricerca in qualità di «postulante». Manca ancora la conclusione del processo sul miracolo che le viene attribuito: la persona che beneficiò del prodigioso intervento attribuito a madre Bonino è tuttora vivente ed è una religiosa della congregazione della Sacra Famiglia: è suor Gemma Alloa Casalo, guarita nel 1957 da una gravissima forma di ulcera.

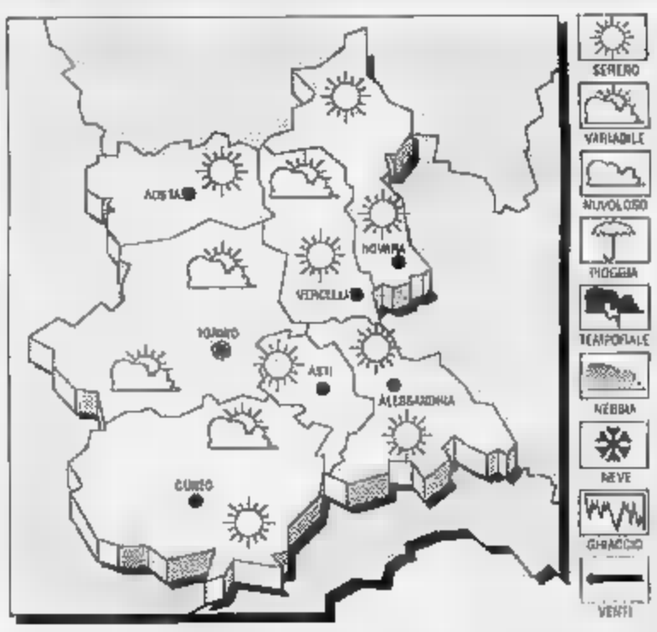
Madre Giuseppina Gabriella Bonino fondò la Sacra Famiglia nel 1887. L'Istituto religioso, che ha la sua «casa madre» in via San Pietro, gode di grande stima e affetto da parte dei saviglianesi. Dieci anni prima della fondazione, suor Giuseppina aveva iniziato un'attività di accoglienza di bambine orfane e di assistenza ai piccoli malati.

Lo sviluppo dell'Istituto saviglianese, che oggi conta circa duecento suore, è stato notevolissimo. [illegible] operative diverse strutture nelle diocesi di Torino, Cuneo, Savona e Loreto. Nel [illegible] partirono per il Brasile le prime suore missionarie, che durante questo periodo hanno fondato nel paese sudamericano quattro comunità.

Nel maggio [illegible] 1980, su invito del [illegible] di Saluzzo, la congregazione ha inviato in Camerun due suore, alla quali se n'è aggiunta più tardi anche una terza.

Piero Bertoglio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con locali addensamenti; visibilità ridotta, dopo il tramonto, per foschie. [illegible] aumento.

VENTI. Deboli da Sud-Est.

[illegible] **DEL** [illegible] Iniziali condizioni di cielo sereno; aumento della nuvolosità nel [illegible] della giornata.

[illegible] **CUNEO-LEVALDIGI**

Max: 22; min: 2; media: 10

UN ANNO FA

Max: [illegible]5; min: 5; media: 15

[illegible] **IN** [illegible]

Torino 22,2; Asti 14; Alessandria 16; Aosta 16; Novara 18; Vercelli 18

Rinviata l'udienza contro tre fossanesi accusati di due «colpi»

Rapinato tenta il suicidio alla vigilia del processo

CUNEO. Il tribunale (pres. Maroglio, giudici Petrognani e Drago, canc. Vittori) impegnato ieri a giudicare i fratelli Stefano e Carlo Pala, [illegible] e 29 anni, e il fratellastro Gianni Arrus, 37 anni, tutti residenti a Fossano in via Porrini 4, accusati di rapina e tentata rapina, dopo la deposizione [illegible] carabinieri Pasqualino Fiore, Alessandro Bertini, Fabrizio Mela, Luigi Arciu- [illegible] Michele Abbate che avevano svolto le indagini, e del consigliere comunale verde di Fossano Luciano Casasole, parte lesa, della madre e [illegible] sorella degli accusati, [illegible] richiesta del pm Giorgio Giraudo ha rinviato il proseguimento del dibattito all'udienza del 6 maggio.

In aula si è infatti appreso che una delle vittime dell'aggressione contestata ai fratelli, un giovane marrocchino, ieri mattina [illegible] era tagliato i polsi in ospedale e [illegible] poteva [illegible] trasportato in tribunale. Un secondo marrocchino, che figura come parte lesa nel processo, è invece scomparso e i carabinieri di Fossano sono stati incaricati delle ricerche. Entrambi gli extracomunitari saranno interrogati, presente un interprete di arabo, sulla tentata rapina ai loro danni, addebitata a Pala e all'Arrus, che sarebbe avvenuta [illegible] notte sul 9 aprile 1993. Uno dei due marrocchini [illegible] riconosciuto negli imputati i responsabili dell'intrusione notturna nella casa diroccata che occupavano a Fossano.

Due giorni dopo gli stessi giovani avrebbero invece minacciato Casasole, che li aveva sorpresi mentre si allontanavano dalla sua abitazione con preziosi, per cinque milioni. Ieri mattina il consigliere comunale è apparso però meno sicuro nel riconoscimento. I due fratelli Pala e Gianni Arrus, che sono difesi dagli avvocati Gianni Vercellotti e Alberto Leone, hanno sempre respinto tutte le accuse. A loro difesa hanno deposto la sorella Donatella e la madre. **[g. d. m.]**

E' salvato in caserma

BORGO. Un alpino ventiduenne, abitante in provincia di Torino e in servizio di leva alla caserma «Mario Fiore» ha tentato l'altro giorno il suicidio in camerata, impiccandosi a [illegible] sbarra di [illegible]. Immediatamente [illegible] dai commilitoni o dall'ufficiale medico del Reggimento, è [illegible] trasportato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Poche ore dopo l'episodio è stato dichiarato fuori pericolo. I medici hanno disposto comunque il ricovero in osservazione al reparto di neuropsichiatria dell'ospedale militare di Milano. Non si [illegible] le ragioni che hanno spinto il giovane a tentare il suicidio. **[r. c.]**

Quindici amministratori su venti con «interessi di parentela» esclusi dalla discussione in municipio

Solo in 5 per approvare il Piano regolatore

A Dronero un'insolita seduta comunale. «No» di un consigliere

DRONERO. «Interessi di parentela». Con questa motivazione quindici consiglieri comunali su venti non hanno potuto partecipare alla discussione del nuovo piano regolatore. Dei cinque amministratori presenti, quattro (Domenico Poggio, Elda Gottero, Paolo Riba e Anna Agnese) hanno votato a favore, mentre Sergio Garino del gruppo «Unità a sinistra» si è detto contrario al progetto.

«Una situazione spiacevole - dice Domenico Poggio, assessore all'Urbanistica -. Anche se [illegible] bisogna dimenticare che le normative di legge prevedono l'esonero dalla discussione degli amministratori con interessi privati fino al quarto grado di parentela, non soltanto diretta, ma anche collaterale. In alternativa l'approvazione poteva essere affidata a un commissario ad acta. L'ipotesi è stata però giustamente scartata, perché le responsabilità spettano agli amministratori locali. A parte questi inconvenienti ritengo che il nuovo piano regolatore [illegible] risolvere alcuni importanti e inderogabili problemi della città come la viabilità e l'edilizia».

Il piano adottato l'altra [illegible] dal Consiglio comunale di Dronero (che è [illegible] elaborato da [illegible] architetti) [illegible] valido fino al 2004

Il piano approvato l'altra sera avrà validità fino al 2004. I studi e elaborazione, a partire dal 1989, [illegible] stati svolti dagli architetti Carlo Brignone, Pasqualino Ghio e Alfio Rinaudo. Quest'ultimo, in seguito, ha rinunciato all'incarico per la nomina a consigliere comunale.

«Si è trattato [illegible] una discussione molto riduttiva - spiega Paolo Riba, assessore al Commercio -. L'alto numero di [illegible] senze al dibattito era già previsto: per questo motivo il Consiglio comunale era stato convocato in seconda seduta».

Franco Reineri, [illegible] al- [illegible] Finanze, afferma: «Il nostro gruppo (Indipendenti, ndr) aveva posto l'adozione del piano regolatore entro la fine di marzo come condizione indispensabile per rimanere ancora nella maggioranza. La discussione, per le elezioni politiche, è slittata di alcune settimane: finalmente però il piano è passato. A differenza di altri consiglieri, tutti i nostri rappresentanti hanno dichiarato pubblicamente e con chiarezza i motivi della loro astensione dal dibattito. A questo punto è necessario superare l'iter burocratico e far sì che il progetto diventi operativo [illegible] più presto».

«Con la ferma opposizione - spiega Sergio Garino - abbiamo voluto contestare il metodo [illegible] il quale è stato redatto il piano. Già nel 1991 avevo chiesto la [illegible] dell'incarico ai progettisti. Ritengo assurdo che compiti così delicati vengano [illegible] gnati a professionisti che operano in [illegible].

Carlo Giordano

PATEK PHILIPPE
GENEVE

Rabino
gioiellieri a Cuneo dal 1895
Corso Nizza 10 – Tel. 692826

Ieri gli operai del Comune hanno installato barriere in plastica all'incrocio tra il viadotto e corso IV Novembre

Via i semafori, rotonda al Ponte Nuovo

L'esperimento è scattato alle nove sotto il controllo dei vigili urbani. Chi arriva dalla stazione ferroviaria dovrà dare la precedenza
Il sindaco: «Massima attenzione per i pedoni». Iniziati i lavori alla confluenza tra i corsi Francia e Gramsci vicino a piazza d'Armi

Sopra da sin. [redacted] rotonda alla francese in [redacted] IV Novembre-ponte Nuovo, discesa Bellavista e piazza d'Armi
A fianco [redacted] Scarlata, comandante [redacted] vigili urbani, il sindaco Beppe Menardi, Giancarlo Bandiera (Unione provinciale agricoltori) e l'assessore ai Lavori [redacted] Sergio Giraudo (FOTO [illegible])

CUNEO. Guerra ai semafori, atto terzo. Da ieri alle 9 è stato disattivato l'impianto di regolazione elettronica del traffico di corso IV Novembre, all'altezza di Largo De Amicis. Al suo posto, per il momento in via sperimentale, è stata attivata una rotonda, formata da barriere «New Jersey» (blocchi in plastica colorata riempiti con acqua).

La prova è scattata non appena gli operai hanno terminato la posa degli spartitraffico. Le prime ore di esperimento si sono svolte sotto il controllo del comandante dei «civich», Aldo Scarlata [redacted] dei funzionari [redacted] Comune. «Non si sono registrati disagi particolari - dicono in municipio -, salvo qualche problema legato alla novità. In corso IV Novembre (obbligo di dare la precedenza) non ci saranno più tre corsie, ma soltanto due, in modo [redacted] permettere l'ingresso nella rotatoria».

Sulla «rivoluzione» stradale il sindaco precisa che «si tratta [redacted] un esperimento pilota»: «Largo De Amicis [redacted] un punto nevralgico della città - dice Giuseppe Menardi -. Prima di arrivare a una soluzione definitiva abbiamo voluto fare un tentativo per studiare i flussi [redacted] traffico. [redacted] dovranno verificare tutte le possibilità per risolvere [redacted] problema dell'attraversamento dei pedoni. In corso IV Novembre saranno costruite "isole salvagente" che imporranno agli automobilisti di ridurre la velocità». Sulla sicurezza dei pedoni il capogruppo pds Mauro Mantelli ha annunciato un'interpellanza.

Il provvedimento ha sollevato la reazione di alcuni abitanti del quartiere, che hanno manifestato dubbi sulla soluzione: «Il Comune - dice Giancarlo Bandiera, funzionario dell'Unione provinciale agricoltori - ha scoperto l'efficacia delle rotonde. Sono però perplesso sul metodo: poche settimane fa si sono spese decine di milioni per sistemare [redacted] semaforo di corso IV Novembre, all'altezza dell'istituto «Grandi» [redacted] regolare quello di Largo De Amicis».

Intanto lunedì (dopo il successo in discesa Bellavista) sono iniziati i lavori di costruzione di una rotonda in piazza d'Armi, all'incrocio fra i corsi Francia e Gramsci. «Il diametro - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo - è [redacted] venti metri, mentre la carreggiata (due corsie) è larga 10. I cantieri si concluderanno entro maggio. La spesa (lavori, illuminazione [redacted] verde con irrigazione artificiale) è di circa cento milioni.

Gianpaolo [redacted]

[redacted]

ROBILANTE
Finanziamento regionale per quattro alpeggi

Saranno spesi 419 milioni per attrezzare quattro alpeggi nelle valli del Cuneese: lo ha deciso l'altra sera il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. [redacted] progetto [redacted] stato finanziato dalla Regione, con un contributo di 314 milioni, pari al 75 per cento dell'importo globale. Il restante 25 per cento sarà a carico della Comunità montana [redacted] delle amministrazioni comunali interessate. I progetti riguardano Chiusa Pesio (90 milioni), Limone (97), Peveragno (126) e Vernante (106 milioni).

INCIDENTE
Trentaseienne ferito in frazione Ronchi

Franco Gianolio, 36 anni, residente a Cavallerleone, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio in frazione Ronchi di Cuneo. L'uomo ha riportato trauma cranico [redacted] contusioni a [redacted] spalla e varie ferite lievi. I medici dell'ospedale «Santa Croce» hanno emesso una prognosi di venti giorni.

[redacted]SEO
Una lezione [redacted] didattica

Oggi, alle 15, nel salone del museo, in via Santa Maria a Cuneo, per [redacted] ciclo «Percorsi didattici nel territorio cuneese» Rinaldo Comba parlerà su «Guida documentaria e bibliografica per la didattica». Prossimo appuntamento il 27 aprile, con un convegno su «Demografia [redacted] società nell'Italia Medioevale».

ACLI
Attestati a gestori [redacted] operatori dei circoli

Lunedì le Acli di Cuneo consegneranno ai responsabili dei circoli dell'ente l'attestato di iscrizione all'albo dei gestori.

[redacted]INARIO
Corso per tecnici di protezione ambientale

Sono aperte le iscrizioni al bando di [redacted] per un seminario di formazione professionale in «Eurotecnico in protezione ambientale per l'impresa manifatturiera europea». Per informazioni telefonare allo 011/5628156. [g. p. m.]

[redacted]
Letteratura espressiva in biblioteca

Stasera, alle 20,30, nei locali della biblioteca, si terrà la prima [redacted] lezione [redacted] corso di lettura espressiva. L'iniziativa [redacted] organizzata dalla commissione biblioteca civica, in collaborazione con la compagnia «Il Melarancio». [c. g.]

BOVES
Video e diapositive su Parchi [redacted] Riserve

Domani, alle 20,45, all'auditorium Borelli, su iniziativa degli «Amici dei Semplici», saranno proiettate diapositive [redacted] un video su Parchi e Riserve naturali delle Alpi. Nel corso della serata, sarà presentato il programma di visite guidate nelle zone protette del Piemonte. [b. s.]

Ecologia, stage in Francia per 10 agricoltori della Val Stura

Gemellaggio Demonte-Gap

I tecnici transalpini illustreranno le nuove tecniche di coltivazione di alberi e vegetazione «rustica» adatti al recupero ambientale di cave e autostrade

Un gruppo di agricoltori della Valle Stura coinvolto nel progetto italo-francese

DEMONTE. Due giornate di formazione per i responsabili di [redacted] decina di aziende agricole della Valle Stura oggi [redacted] domani in Francia: i tecnici Jean-Marc Leautier, della società «Phytosem» di Gap, [redacted] Yves Remond con [redacted] collega Patrick Bourduge, della «Siras», società internazionale di recupero e pianificazione dei siti [redacted] sede [redacted] Lione, illustreranno il risultato di sei anni di ricerche in campo vegetale.

La specializzazione acquisita dalla società francese è particolare: partiti da un progetto della «Compagnie Nationale du Rhone», gli esperti, diciannove in tutto, hanno elaborato delle tecniche innovative per coltivare specie vegetali rustiche, da usare in zone degradate quali cave o margini e pendii di strade e autostrade, per un corretto recupero ambientale. Cinque le specie selezionate, che sono ormai giunte a livello di produzione [redacted] industriale, dopo aver superato bene tutti i test di prova.

E' a questo punto che si è inserito il progetto di collaborazione transfrontaliero Interreg, che intende promuovere iniziative di cooperazione fra le regioni confinanti, per combattere situazioni di disagio per le popolazioni a cavallo delle frontiere comunitarie, grazie all'applicazione di comuni strategie. Come per il dipartimento francese confinante, la coltura di queste specie rustiche ha costituito un interessante integrazione di reddito.

Così, sul versante italiano, la Comunità montana della Valle Stura, l'Amministrazione provinciale e la cooperitiva di agronomi «Seacoop» hanno deciso di combattere l'esodo delle popolazioni montane offrendo questa nuova possibilità di guadagni.

Una decina di agricoltori ha aderito al progetto per creare il gruppo pilota che sperimenterà sul versante italiano dell Alpi, seguendo i consigli e le tecniche dei francesi, [redacted] coltura [redacted] varietà particolarmente adatte al clima rigido e alla povertà dei terreni montani, con la serenità di vedere la propria produzione assorbita dal mercato francese, in sempre maggiore espansione. Alla riunione avvenuta a Demonte [redacted] nei giorni scorsi, oltre [redacted] responsabili delle Comunità montane della Valle Stura, della Valle Vermenagna [redacted] del Tanaro, hanno partecipato la «Coltivatori Diretti» di Cuneo, l'Università di Torino e l'«Agrogreen», partner diretti del progetto.

Oggi e domani il gruppo italiano, ospite a Gap delle società francesi, verificherà in loco le [redacted] possibilità di collaborazione [redacted] nel campo della produzione delle sementi, fra gli organismi e gli agricoltori dei due paesi. [m. v.]

Il calendario degli appuntamenti turistico-culinari del Parco

Visite con tappa al ristorante per scoprire la Valle Pesio

Il presidente Renato Baudino

CHIUSA PESIO. Il Parco Naturale Valle Pesio e Tanaro promuove [redacted] interessante abbinamento fra natura [redacted] gastronomia, dal titolo «Un assaggio in Valle Pesio». L'iniziativa vuole contribuire alla valorizzazione e alla p[redacted] turistica della Valle.

Cominciando da domani e fino [redacted] 6 novembre, l'ente ha stilato un calendario di gite e di appuntamenti nei più rinomati ristoranti della zona (al prezzo di 30 mila lire bevande incluse), comprendenti la gita guidata dai guardiaparco e una cena, sempre di venerdì. Saranno possibili anche pernottamenti.

Il direttore del Parco, Ippolito Ostellino, spiega: «Il tema della tavola è [redacted] buon terreno su cui far incontrare la cultura e la storia dei nostri luoghi. Con [redacted] programma [redacted] quest'anno vogliamo attirare l'attenzione della gente sulle castagne, alimento oggi meno diffuso di un tempo, ma sul quale [redacted] è molto da apprendere».

I ristoranti che hanno accettato di partecipare propongono menù caratteristici a costi contenuti, per fare avvicinare la gente alla conoscenza delle bellezze del territorio [redacted] della gastronomia della valle.

Dice il presidente del Parco, Renato Baudino: «La scelta dei periodi in cui si svolgono le cene, permette di soddisfare le esigenze dei visitatori, quando [redacted] fl[redacted] turistico non è elevato [redacted] l'attenzione di chi offre e di chi accetta [redacted] maggiore. L'invito è rivolto agli amanti della buona tavola e a coloro che vorranno svolgere [redacted] nel una bella camminata alla scoperta dei valori naturali del "Regno dell'Abete"».

Le prenotazioni, per i ristoranti, devono arrivare tre giorni prima e, per le gite, possibilmente con dieci giorni d'anticipo, [redacted] Parco o telefonando al 0171/734.021.

Ecco il calendario degli appuntamenti per i ristoranti della Valle Pesio: domani all'Incrocio e [redacted] aprile al Cannon d'Oro; il 13 maggio alla Trattoria dei Pescatori e il 27 al Cavallo Bianco; il 2 settembre al Nuovo Alpinisti, il 4 alla Locanda Alpina e il 30 settembre alla Trattoria del Pesce; il 14 ottobre al Valle Pesio e il [redacted] al Certosa. Le gite nel Parco si svolgono in tre domeniche: il 26 giugno, il 25 settembre [redacted] il 6 novembre. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Regione Piemonte e caduta massi

In riferimento all'articolo del 9 aprile «In Val Varaita dodici frazioni isolate», è necessario precisare che il 7 marzo il Comune [redacted] Brossasco comunicava il pericolo di caduta massi; il 14 marzo il Servizio geologico regionale, ricevuta la segnalazione, effettuava il sopralluogo inviando (anche al Comune), il 24 marzo, relazione sugli accertamenti.

E' stato rilevato che la semplice stesa di reti metalliche sull'affioramento [redacted] sembra poter garantire sicurezza, mentre la possibilità di intervenire direttamente sul fronte roccioso, [redacted] operazioni di disgaggio è molto limitata, in considerazione dei volumi [redacted] gioco. La rimozione dell'ammasso instabile con riprofilatura del fronte comporterebbe uno scavo [redacted] periore ai 10.000 metri cubi. Una soluzione forse più facile potrebbe essere lo spostamento della strada verso l'alveo, operazione che deve comunque essere preceduta da una verifica idraulica e che comporta la realizzazione [redacted] muri in cemento armato. Il problema non è di facile soluzione dal punto di vista tecnico, per non parlare delle difficoltà a reperire le risorse finanziarie. E', pertanto, del tutto pretestuoso parlare di un disinteresse della Regione.

Marcello Garino
Assessore regionale, Torino

Panificio e aeroporto Alunni in visita

Siamo gli 80 alunni delle classi seconde della elementare «L. Einaudi». Il 7 aprile siamo andati con le insegnanti a visitare l'aeroporto di Levaldigi e il grande Panificio di Villafalletto. Vogliamo ringraziare gli operatori dell'aeroporto che ci hanno guidati durante la visita. Un grazie grosso grosso al proprietario del Panificio che, oltre a esaurienti spiegazioni, ci ha messo a disposizione pizza, [redacted]bite [redacted] tanta cordialità rendendo la gita ancora più simpatica e ... gustosa.

Prof. Ornella Sbardellini
e gli alunni dell'«Einaudi»
Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313 **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.270; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Moriorta:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** 0173/840.666; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **S. Stefano Belbo:** (0173) 840.666; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

[redacted] **Cuneo** oggi è di turno, [redacted] orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle [redacted] (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, [redacted] Teresio Cavallo 7, tel 49.25.92.

Per gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70.
Bra: *Fides*, via Pumatti 5, tel 41.20.81.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: *Travaglio*, piazza Maggiore 7, tel 42.205.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6, tel. 42.242.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944 600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71162; **Saluzzo:** 42116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 695248.

STATO [redacted]

CUNEO

MORTI. Bernardi Maria Teresa, [redacted] anni (residente a Cuneo), casalinga; Dagnino Vittorio, 75 [redacted] (residente a Cervasca), pensionato; Nardi Carlo Mario, [redacted] anni (residente [redacted] Beinette), pensionato; Calvo Bernardino, 69 anni (residente a Cuneo), pensionato; Caneglias Antonio, 75 [redacted] (residente a Borgo [redacted] Dalmazzo), pensionato; Fino Carlo Vittorio, 86 anni (residente [redacted] Busca), pensionato; Abbo Irma, 45 anni (residente [redacted] Cuneo), casalinga; Comba Franco, 46 anni (residente [redacted] Cuneo), autista; Boglio Giuseppe, 57 anni (residente [redacted] Fossano); Maestro Eleonora, 43 [redacted] (residente a Niella Tanaro), casalinga; Martini Giulio, 80 anni (residente a Cuneo), pensionato; Riva Pietro, 74 anni (residente [redacted] Cuneo), pensionato; Calosso Andrea, 80 anni (residente a Cuneo), pensionato; Converso Giovanni, 67 [redacted]ni (residente a Torino), pensionato; Dalmasso Luigi, 84 anni (residente a Boves), agricoltore; Dotta Matteo, [redacted] anni (residente [redacted] Cuneo), pensionato; Tonello Giuseppe Agostino, 76 [redacted]ni (residente a Cavallermaggiore), pensionato; Barra Bartolomeo, 81 [redacted] (residente a Centallo), pensionato; Dao-Castes Agnese, 67 anni (residente a Dronero), pensionata; Biancotto Giuseppe Battista, 70 anni (residente a Demonte), pensionato; Berardi Sebastiano, 85 anni (residente a Caraglio), pensionato; Robinio Secondina, 83 anni (residente a Cuneo), casalinga; Surlano Michele, 63 anni (residente a Cuneo), calzolaio; Castellino Antonio, 83 anni (residente a Cuneo), pensionato; Aimar Isolina, 56 anni (residente a Dronero), casalinga; Rinaudo Costanzo Angelo, 67 anni, pensionato; Cano Aurelia, 84 anni (residente a Cuneo), pensionata.

[redacted]

MORTI. Mina Pietro, [redacted] anni (residente a Savigliano), pensionato; Testa Vittoria, 50 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionata; Beltrando Antonio, 88 anni (residente [redacted] Sommariva [redacted] Bosco), pensionato; Verra Lorenzo, 85 anni (residente [redacted] Racconigi), pensionato; Vassallo Pietro, 80 anni (residente [redacted] Savigliano), pensionato.

Il Prefetto, i funzionari e gli impiegati [redacted] Prefettura di Cuneo [redacted] animo profondamente addolorato esprimono il [redacted] vivissimo cordoglio per l'improvvisa, immatura scomparsa del collega
Ettore Vinai
[redacted] cui [redacted] apprezzavano le eccellenti [redacted] intelletto e di cuore
— Cuneo, 13 aprile 1994

[redacted]

PRIMANTENNA
Un filmato sui castelli

[redacted] «Prego d'accomodi», in onda stasera alle 21,30, su Primantenna, saranno ospiti Gino Borgna [redacted] Elena Giuliano, autori del volume «Cella n. Zero», dedicato a don Raimondo Viale, parroco di Borgo. Seguirà la trasmissione del filmato «Viaggiando per castelli», realizzato dalla Camera di Commercio. Al termine gli animatori di «Radio Piemonte Sound» lanceranno un appello per la sopravvivenza [redacted] dell'emittente dopo l'oscuramento voluto dal Ministero.

MUNICIPIO
Le proposte per il Centenario

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, saranno discusse le proposte per la celebrazione del Centenario della città: creare un planetario [redacted] indire una lotteria.

[redacted]
Parla il teologo Giordano

Stasera, alle 21, nel salone di [redacted] Luigi Gallo, a Cuneo, si terrà una conferenza del teologo don Giovanni Giordano.

In tutta la Granda vendite record della lotteria «La Fontana della Fortuna» che premia subito i vincitori

Code per i biglietti «Gratta e vinci»

Alcuni tabaccai ora consigliano la prenotazione

CUNEO. La voce si è diffusa all'alba di ieri: «Sono arrivati i biglietti». E subito centinaia di casalinghe e pensionati, ma anche professionisti, commercianti, insegnanti, medici si sono messi in coda in tabaccherie e spacci. «Non aveva prenotato? Allora posso dargliene solo due. Avanti un altro». I contesi biglietti sono quelli de «La Fontana della Fortuna», o meglio «Gratta e vinci», la nuova lotteria nazionale che consente di sapere subito se e quanto si è vinto.

Sarà per la riuscita campagna pubblicitaria, sarà per il nome, o forse per la curiosità del nuovo modello di lotteria, fatto sta che il «Gratta e vinci» sta riscuotendo un successo di vendite che nel Cuneese non ha precedenti. Ad aumentare l'attesa hanno sicuramente contribuito i ritardi con i quali il Poligrafico dello Stato ha inviato i biglietti: un decimo rispetto alla richiesta. E quando un prodotto è molto richiesto la domanda cresce. E poi le notizie delle vincite: milioni a Fossano, Mondovì, forse 50 a Bra.

E' così salita la febbre della «lotteria istantanea». «Solo gli ultimi arrivi siamo riusciti ad accontentare le rivendite in lista d'attesa, che ora sono tutte rifornite», dice Olivia Verrua Sardo, gerente del magazzino del Monopolio di Bra.

A Mondovì l'hanno battezzata «grattomania». Alfio Lugliengo del Monopolio monregalese sostiene: «Purtroppo, per intere settimane, il Poligrafico non è riuscito a soddisfare le richieste, ma da martedì le cose hanno cominciato a funzionare e questa settimana riusciremo a avere biglietti per tutti. Tentano la fortuna giovani e anziani, anche perché il biglietto costa solo 2 mila lire, vuoi perché è facile da giocare».

«Piace molto. Nella mia zona ho già distribuito dal 1 marzo ad oggi 25 mila biglietti. Non è cosa da poco considerato che le altre lotterie ne fanno vendere poche migliaia», sostiene Carmella Zotti che con il marito Mario Vosna gestisce il Monopolio di Ceva.

Silvana Parena che si occupa del Monopolio di Dogliani: «Purtroppo c'è stata tanta, troppa disorganizzazione. Parlo dell'inefficienza da parte dello Stato che ha centellinato i biglietti».

Laura Mate, di Saluzzo, conclude: «Finalmente, dopo settimane di incertezza, il tira e molla, i 'Gratta e vinci' sono arrivati e riusciremo a coprire la richiesta. Spero che non ci saranno più lamentele da parte dei nostri clienti».

[g. mar.]

Solo ieri le tabaccherie di Cuneo sono state rifornite dei biglietti «Gratta e vinci»

Vincite milionarie

La «Grattomania» è contagiosa, ma anche molto generosa. Nella provincia «Granda» le vincite milionarie non mancano. A Fossano, nei giorni scorsi due giovani si sono aggiudicati 10 milioni ciascuno. Il primo si chiama Sergio Perrucca, 27 anni, via Foro Boario 16; aveva acquistato il biglietto al bar tabacchi «Sporting» in viale Ambrogio.

Il secondo è un torinese, assiduo cliente della tabaccheria-edicola di Mariangela Bovetti, in corso Trento.

Dieci milioni sono stati vinti inoltre all'autogrill «Esso» di Mondovì, sull'autostrada «Torino-Savona». Vincita da 10 milioni anche alla tabaccheria Pellegrino Mondino della frazione Spinetta di Cuneo. «Sono dei "superfortunati" - spiega un edicolante - visto che i biglietti da 10 milioni sono soltanto 200 in tutta Italia».

Molti vincitori preferiscono però mantenere l'anonimato. E' il caso di un cliente che «grattando» al bar ha visto comparire 8 fontane, del valore di ben 50 milioni. E' successo in un esercizio pubblico di Bra. [r. s.]

Riapertura ancora posticipata

Savigliano resta senza la piscina

L'impianto comunale di via Becco d'Ania avrebbe dovuto riaprire in aprile

SAVIGLIANO. Delusione per gli appassionati del nuoto che speravano nella riapertura della piscina comunale di via Becco d'Anja entro aprile: dovranno attendere altri due mesi. «Gli abitanti non ci devono "lapidare" se per motivi burocratici da noi indipendenti siamo costretti a rimandare l'apertura - dice il sindaco Alfredo Dominici -. Ci stiamo semplicemente attenendo scrupolosamente a tutte le norme in materia».

Si avvicinano così i cinque anni di chiusura ininterrotta della vasca coperta, inagibile dal 1° settembre '89 per essere adeguata alle nuove normative e promessa che in un anno sarebbe rientrata in funzione.

«Si sono completate le fognature - aggiunge il sindaco - manca solo la verniciatura. Nell'appalto di gestione, all'esame delle Commissioni, si inserirà anche l'ipotesi, non per quest'anno, di una copertura esterna. Ora possiamo tinteggiare e acquistare accessori, come il bar. Forse apriremo a giugno».

Collegata alla piscina c'è la costruzione di un campo di calcio per squadre giovanili i cui fondi reperiti parte in una donazione di 200 milioni e parte lo stanziamento comunale e altri 260. «I due impianti - conclude il sindaco - potranno essere gestiti insieme con risparmio per il Comune e per chi si aggiudicherà l'appalto. Il nuovo campo nasce da un dono dei privati all'amministrazione, che vuole dotare la gioventù saviglianese di una struttura con cui praticare lo sport più popolare».

[p. b.]

A Fossano in via Alba 32 alloggi da finire

Azienda «sparisce» Fermo cantiere Iacp

Da sin. il presidente dell'Atc (ex Iacp) Antonio Miglio e l'architetto Ezio Garelli

FOSSANO. E' chiuso da venti giorni il cantiere di via Alba dell'Agenzia territoriale delle case della provincia di Cuneo (ex Iacp), dove sono in fase di completamento trentadue alloggi di edilizia popolare. L'impresa Rocca-Granata di Acireale ha interrotto i lavori, senza fornire spiegazioni. «In un primo tempo abbiamo pensato ad un prolungamento delle vacanze pasquali - dicono all'Atc -; gli operai provengono dalla Sicilia, e un ritardo era plausibile. Nell'impossibilità di metterci in collegamento con i dirigenti dell'impresa, li abbiamo convocati tramite raccomandata per lunedì 11 aprile. L'impresa ci ha informati, con un telegramma, di non poter essere presente, ma si è dichiarata disponibile a un successivo incontro. Abbiamo riconvocato la riunione per lunedì 18 aprile: speriamo di arrivare a un chiarimento».

Gli alloggi avrebbero dovuto essere pronti verso fine mese: l'interruzione dei lavori sta creando forte preoccupazione tra gli assegnatari delle nuove abitazioni e tra gli artigiani fornitori. «Molti si sono rivolti a noi - proseguono all'Atc - per avere notizie della ditta: dicono di non essere stati pagati. Eravamo completamente all'oscuro di questa situazione». L'impresa Rocca-Granata si era aggiudicata l'appalto con un ribasso del 12,51 per cento su una base d'asta, di circa due miliardi. «Da noi non c'è lavoro - aveva detto uno dei dirigenti - siamo disposti a fare dei sacrifici per cominciare a lavorare al Nord». Oltre al condominio di Fossano, l'impresa di Acireale si è aggiudicata altri due appalti: la ristrutturazione delle caserme Leutrum di Cuneo e della Trevisan di Bra, e anche quei cantieri sono fermi. «Prima di assegnare gli appalti - dice il presidente dell'Atc Antonio Miglio - abbiamo fatto fare indagini della Prefettura. Tutto è risultato a posto. I lavori sono stati eseguiti con scrupolo. Se la ditta non fosse più in grado di consegnare l'opera, costretti a rescindere il contratto, e a definire un nuovo appalto».

[l. a.]

BORGO

Raccolta di firme

La Lista civica ha presentato i candidati

BORGO. La città andrà alle urne il 12 giugno per rinnovare il Consiglio comunale. In questi giorni è stata presentata la prima lista (civica) si chiama «Borgo progetto città».

Ecco i candidati: capolista è Pier Paolo Varrone (28 anni) insegnante; Giorgio Bergia (34) tecnico agrario; Raimonda Busso (46) coordinatore amministrativo; Laila Calzana (48) pensionata; Antonella Cannaò (42) casalinga; G. Carlo Canonico (53) preside del Liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo; Elena Cirina (28) insegnante; Eraldo Garnero (38) impiegato; Paolo Giordano (33) impiegato; Antonello Giraudo (24) studentessa in Materie Letterarie; Valerio Gribaudo (34) operaio; Filippo Leto (38) capostazione di Borgo; Andrea Levico (28) studente in Giurisprudenza; Marco Maccario (25) dipendente Enel; Livio Massa (40) impiegato tecnico; Silvia Massolo (50 anni) insegnante; Franco Mittone (41) impiegato tecnico; Carla Novo (41 anni) casalinga; Gian Franco Oggero (28) impiegata; Paolo Revello (29) programmatore; Aldo Viale (55 anni) agricoltore.

I nomi sono stati resi noti martedì sera dal capolista Pier Paolo Varrone nel corso di una conferenza stampa svoltasi nei locali della biblioteca di via Roma.

La raccolta delle firme si terrà sabato pomeriggio, ore 16, presso l'ufficio conciliatura del Comune e giovedì 21 aprile, dalle 9, al mercato (in serata, ore 21, nei locali della biblioteca la lista civica «Borgo progetto città» terrà un incontro con la popolazione per illustrare i punti fondamentali del suo programma).

[a. f.]

DALLA GRANDA

S. MICHELE MONDOVI'

Processo all'«Ici» per inquinamento del Tanaro

L' «Ici» sarà processata stamane in pretura per l'inquinamento del torrente Corsaglia e del fiume Tanaro. L'udienza fa riferimento a fatti avvenuti nel '91 che avevano portato alla chiusura dell'azienda. [l. f.]

Impiegato della prefettura stroncato da infarto

Ettore Vinai, 43 anni, dipendente della prefettura di Cuneo, è morto stroncato da un infarto. Abitava in via Leopardi 6, con la moglie Rita Spinelli e la figlia Michela. I funerali si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa del Sacro Cuore, a Mondovì Altipiano. La «Carassonese onoranze funebri» metterà a disposizione di chi seguirà le esquie un pullman, che partirà da Fontane alle 13,30 e si fermerà nei paesi della vallata. [l. f.]

SALUZZO

Suora indiana presenta l'adozione «a distanza»

Nancy Pereira, suora indiana appartenente all'Ordine delle Figlie di Maria Ausiliatrice, terrà una conferenza domani, alle 20,30, nell'ex-oratorio «Don Bosco», in via Donaudi sul problema delle adozioni «a distanza». Suor Pereira si è occupata dei fanciulli, ospiti in diversi orfanotrofi indiani. [g. ne.]

MONDOVI'

Stasera (20,45) il convegno «Ragazzi, scuola e lavoro»

Stasera alle 20,45 il salone comunale ospita il convegno «Ragazzi tra scuola e lavoro». Il sociologo Silvio Crudo e Emilio De Vito, presidente della Gioc, discuteranno con don Corrado Avagnina, direttore del settimanale l'Unione monregalese, i risultati di un inchiesta sul mondo del lavoro, condotta in tre istituti di Mondovì. [l. f.]

3ª SETTIMANA DI SUCCESSO AL

CINEMA ITALIA - SALUZZO

E DA OGGI ANCHE AL

CINEMA EDEN - ALBA

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR®

ATTORE TOM HANKS — MIGLIORE CANZONE "Streets of Philadelphia" di BRUCE

TOM HANKS VINCITORE ORSO D'ARGENTO FESTIVAL DI BERLINO 1994 e GLOBO d'ORO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

LA PORCELLANA BIANCA

DA OGGI RIAPRE PER VOI NEI NUOVI LOCALI IN CUNEO

Via Carlo Emanuele, 20

I documenti attesi da agricoltori e vinificatori sono distribuiti in 80 Comuni

Doc e docg, da oggi i bollini

La Camera di commercio rilascia le «ricevute frazionabili» in base alle domande presentate entro dicembre. Comprovano che la produzione si riferisce a vigneti iscritti all'albo

ALBA. Sono da oggi in distribuzione nei vari Comuni, le ricevute frazionabili, dette comunemente «bollini» relative alle uve della vendemmia '93 per la produzione dei vini barolo, barbaresco, barbera d'Alba, dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi, nebbiolo d'Alba, Roero arneis e Roero.

Negli ottanta Comuni delle Langhe e Roero interessati a queste produzioni, gli agricoltori, i vinificatori possono trovare da stamane i bollini rilasciati dalla Camera di commercio di Cuneo in seguito alle denuncie delle uve presentate nella campagna '.

Sono documenti che servono a comprovare, a tutti gli effetti, che i vini a cui si riferiscono provengono da uve di vigneti iscritti all'albo: docg nel caso del barolo e barbaresco, doc per tutti gli altri.

Nicola Ravera della Camera di commercio, spiega: «Le ricevute frazionabili o bollini, sono molto attese dai produttori di uve e dalle aziende vinificatrici non solo come documento giustificativo della partita di vino in cantina, ma anche perché alla loro consegna avviene normalmente il pagamento del saldo delle uve acquistate in vendemmia». E' consuetudine delle aziende corrispondere agli agricoltori degli anticipi sulle somme dovute per le uve ritirate, riservando il saldo al momento in cui viene rilasciato il bollino, documento finale che comprova il rispettamento dei rigorosi controlli. La denunce delle uve devono essere presentate, ogni anno, entro il 10 dicembre ai Comuni che le passano al vaglio delle rispettive commissioni agricoltura. Quindi vengono trasmesse all'ente camerale che prima di rilasciare i bollini spettanti, svolge ulteriori verifiche.

La Camera di commercio ha pure elaborato, in base alle segnalazioni dei C., i prezzi medi indicativi, all'ingrosso (Iva esclusa) delle uve per la vendemmia '93: nebbiolo barolo 1950 lire al chilogrammo; nebbiolo da barbaresco 1500; barbera d'Alba 900; dolcetti 1150; nebbiolo d'Alba e Roero 1200; Roero arneis 1150.

Giuseppina Fiori

Una ricca esposizione di vini prodotti nelle cantine di Langhe e Roero

Vini più cari?

Si fissano nuove quote

ALBA. «Il mercato dei vini delle Langhe e Roero è in ripresa con tendenza al rialzo dei prezzi: il più ricercato continua ad essere il barolo, oggetto di molte richieste soprattutto dall'estero, seguito dal barbaresco». Questo il giudizio espresso dai dirigenti dell'associazione di tutela, al ritorno dal «Vinitaly».

Lunedì prossimo si riunirà la consulta vitivinicola alla Camera di commercio per fissare le nuove quotazioni. Non si sa ancora se verranno apportate modifiche ai prezzi attuali che vedono il barolo docg '89 quotato da 700 a mila lire l'ettolitro, '90 da 700 a 800, Barbaresco docg '90 da 500 a 550, '91 da 3 a 400; nebbiolo d'Alba da 200 a 250; '93 da 250 a 300; Roero '92 da 200 a 250; '93 da a 300; Roero '93 da 220 a 280; barbera d'Alba '92 da 100 a 180, '93 da 120 a 200; dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi '93 da 180 a 270, tutti doc. I prezzi si intendono all'ingrosso per quantitativi minimi di dieci ettolitri, Iva esclusa. [g. f.]

Priocca, i familiari hanno rispettato la sua volontà

«Nessun fiore per me» Oggi l'addio al pilota

PRIOCCA. Si svolgono stamane nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano (ore 10) i funerali di Eugenio Roero, 43 anni, il pilota morto lunedì nell'incidente aereo sul Cervino, dove hanno perso la vita anche i tre turisti svizzeri e il maestro di sci che viaggiavano con lui.

Il feretro partirà alle 9.30 dall'abitazione dei Roero in via Umberto I 132 dove la salma è arrivata nella tarda di martedì: la ardente è stata meta di continue visite di parenti e amici.

La famiglia, rispettando il desiderio del pilota, ha fatto sapere che anziché fiori, eventuali offerte saranno devolute per le adozioni a distanza di orfani brasiliani.

Luigi Scarsi, vice-sindaco di Canale e cognato del pilota commenta: «Eugenio era un uomo semplice che non amava l'esteriorità. Più volte aveva detto che ai fiori per il suo funerale avrebbe preferito qualche gesto umanitario a favore di bambini in difficoltà. Con questa donazione abbiamo così pensato di interpretare il suo volere e rispettare la sua personalità».

Le eventuali offerte si raccolgono presso la famiglia e la chiesa parrocchiale, che provvederanno a inoltrarle a destinazione.

Tutti si chiedono come sia potuta accadere una disgrazia simile: Eugenio era un pilota molto preparato con tante ore di volo e molta esperienza. I familiari ricordano i numerosi interventi anti-incendio e per soccorsi. Aveva lavorato in Italia e all'estero, soprattutto in Algeria.

Angelo Domini, titolare delle omonime Officine albesi in cui, fino a qualche tempo fa, si costruivano elicotteri, dice: «Conoscevo Eugenio da molto tempo: sapeva fare molto bene il suo mestiere, era un ottimo pilota e tecnico. Abbiamo anche fatto alcuni viaggi insieme in America e in Inghilterra».

Aveva iniziato volteggiando l'elicottero sui vigneti delle Langhe per irrorare gli antiparassitari: era poi passato ad altri lavori per conto di varie ditte. Ultimamente si occupava trasporto di sciatori in alta quota, in Valle d'Aosta.

Giuseppina Fiori

Una fase di soccorso A lato il pilota Eugenio Roero 43 anni

Per stimolare tolleranza e solidarietà

A Bra, la campagna «Oltre il razzismo»

BRA. Due mostre, cinque videocassette, una documentazione trascritta su lucidi e divulgabile con una lavagna luminosa: sono gli strumenti scelti dal «Mosaico» come supporto dell'ultima campagna dell'associazione «per l'inserimento nel territorio braidese dei cittadini extracomunitari».

Le iniziative - riassunte nello slogan «Oltre il razzismo, per la cultura del dialogo e della tolleranza» - si rivolgono in modo specifico agli studenti, «perché - osservano i volontari di "Mosaico" - è innanzitutto nella scuola che questi temi debbono cominciare ad essere affrontati». Quindi, con la collaborazione del Distretto scolastico e dell'assessorato alla Pubblica istruzione, è stato messo a punto un «pacchetto» di proposte destinato agli alunni delle medie, inferiori e superiori.

Le due mostre allestite, fino al 30 aprile, al Centro culturale «Arpino» o possono essere visitate dalle scolaresche su prenotazione. Si intitolano «Uguali e diversi: razze e razzismo, scienza e pregiudizio» e «Così nero che più nero non si può: itinerario di immagini per una società dell'accoglienza». Nella sede del Distretto, in piazza Giolitti (gli stessi locali dell'elementare a tempo pieno, nell'ex caserma «Pellizzari»), sono invece depositate e si possono avere in prestito le videocassette. I titoli: «Sud Africa, il diritto allo sviluppo»; «Stranieri tra noi», racconto di un milanese nel Senegal»; «Vu cumprà ha senso; intervista a Jerry Masslo»; «In viaggio. Serie di interviste a immigrati che vogliono partecipare ad una manifestazione antirazzista»; «Se prendessero lei e la mandassero via. Rapporto tra i problemi degli italiani e quelli degli stranieri immigrati».

Puntualmente calato nella realtà locale, infine, la documentazione raccolta su lucidi, che analizza caratteristiche e dimensioni dell'immigrazione extracomunitaria a Bra. Un fenomeno al quale molte scuole hanno già dedicato delle iniziative, tutte coinvolgenti e alcune piuttosto originali: ad esempio le ricerche esposte alla media «Dalla Chiesa», frutto di un concluso da una «kermesse culinaria» a base di specialità arabe e magrebine. «Uno degli scopi di "Oltre il razzismo" - dicono i responsabili - è quello di stimolare i ragazzi a riflettere su tolleranza e solidarietà». [g. o.]

IN BREVE

ALBA

Riprende il processo sul casinò di Mentone

Si svolge oggi in tribunale l'ottava udienza del processo per la vicenda della scalata al casinò di Mentone in cui sono coinvolte cinque persone accusate di associazione a delinquere ed estorsione ai danni del notaio Vincenzo Toppino. Udienza dovrebbe riguardare accertamenti bancari relativi alla destinazione del denaro versato dal Toppino per finanziare l'operazione, non andata a buon fine. [g. f.]

Furto in un'azienda agricola Il bottino è di 8 milioni

Due vitelli, una «Ritmo», una motosega e altri attrezzi da lavoro è il bottino di un furto ai danni dell'azienda agricola di Luigi Botta, in frazione Maniga. Il valore della refurtiva si aggira sugli 8 milioni. [g. n.]

CORTEMILIA

Muore a 31 per problemi cardiaci

Si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa di San Pantaleo i funerali di Silvio Bossi, 31 . La giovane, originaria di Cortemilia è morta ieri a Savona, probabilmente per problemi cardiaci. La donna, sposata con un olandese, lascia un figlio in tenera età. Silvio Bossi viveva tra Savona, dove si erano trasferiti i genitori per motivi di lavoro, e Cortemilia, dove i suoi parenti possiedono ancora una grande cascina in località Doglio. [c. o.]

Con 113 milioni e mezzo si potenzia l'acquedotto

Saranno completati i lavori di sistemazione e potenziamento dell'acquedotto. L'intervento sulla rete idrica comunale costerà 113 milioni e mezzo. [c. o.]

ALBA

In municipio si programma l'«Estate ragazzi»

Oggi pomeriggio si terrà in municipio (ore 18) una riunione per programmare l'attività «Estate ragazzi» da svolgere durante le vacanze. [g. f.]

LA STAMPA Guida del cittadino

SUCCESSIONI 2 / Le pratiche a carico dei familiari, come e quando fare la dichiarazione

Anche l'occhio del Fisco sulle eredità

Congiunti stretti o lontani, ecco quanto si paga

Un'eredità insperata può trasformarsi, a volte, in delusione. Il patrimonio difficilmente arriva in mano agli eredi intatto, soprattutto se gli eredi sono parenti lontani o estranei perché [illegible] vari tipi di imposte.

TIPI DI TASSE. L'imposta [illegible] successione si divide in due «sottospecie»: imposta globale e imposta sulle quote. I parenti stretti usufruiscono di un'«agevolazione»: genitori, figli e coniuge pagano infatti solo l'imposta globale, cioè l'imposta ad aliquote progressive sul totale dell'eredità. I parenti dal secondo grado [illegible] su, ed eventuali altri beneficiari, pagano due volte: oltre all'imposta globale sono soggetti all'imposta sulla quota [illegible] eredità di cui hanno beneficiato.

CONIUGE, FIGLI, GENITORI. [illegible] legislatore ha previsto anche qualche esenzione. Su [illegible] patrimonio (composta da beni [illegible] immobili) inferiore ai [illegible] milioni, i parenti più stretti (coniuge, figli, genitori) pagano sugli immobili l'imposta di trascrizione (1,60%) e l'imposta di voltura catastale (0,40%), oltre all'eventuale Invim.

Se invece il patrimonio lasciato in eredità è compreso tra 251 [illegible] 350 milioni di valore, c'è un'aliquota del [illegible] pe, cento. Il meccanismo va [illegible] scaglioni [illegible] raggiunge un'aliquota del 27 per [illegible] per patrimoni superiori ai 3 miliardi.

Le aliquote si riferiscono esclusivamente allo scaglione preso in esame. Un esempio: l'eredità è di 800 milioni. L'aliquota per un patrimonio compreso tra 500 [illegible] 800 milioni è del 10 per cento che si applica su 300 milioni, l'aliquota da 350 a 500 milioni è del 7 per cento e si applica su 150 milioni, da 251 [illegible] 350 è del [illegible] per cento, e sotto i 250 non si paga nulla.

[illegible] La tabella pubblicata in questa pagina evita tutti questi calcoli: il 10 per cento di 800 milioni è 80, [illegible] detrae la quota fissata in tabella (36 milioni e mezzo) ed ecco l'imposta da pagare: 80 milioni meno 36 milioni e mezzo, cioè 43 milioni e [illegible]

GLI ALTRI [illegible] Fin qui l'imposta globale che viene pagata dai parenti più stretti. Se la [illegible] sione è invece [illegible] favore di altre persone si deve aggiungere all'imposta globale da dividere tra eredi [illegible] legatari anche l'imposta sulle quote di eredità che varia a seconda dei rispettivi gradi di parentela.

Se, ad esempio, tre persone ereditano dal fratello [illegible] milioni, ciascuno dovrà pagare di imposta 6 milioni e mezzo. Ogni erede dovrà infatti pagare un terzo dell'imposta globale derivante dal 3 per cento [illegible] [illegible] milioni (del tetto minimo [illegible] [illegible] allo scaglione 350) [illegible] del 7 per cento [illegible] 150 residui. [illegible] questa somma così calcolata (4 milioni [illegible] mezzo a testa) si deve aggiungere l'imposta sulla quota ereditaria, in questo caso di 166 milioni, pari a due milioni.

La legge sulle imposte di successione [illegible] tuttavia alcu[illegible] incongruenze. Esempio: un figlio unico eredita 200 milioni [illegible] su questa cifra non paga nulla. Dieci figli ereditano 2 miliardi cioè 200 milioni a testa e su questa cifra ciascuno dei dieci figli paga un'imposta di 25 milioni e [illegible] mila.

CASI [illegible] [illegible] tra i beni ereditati c'è una casa [illegible] un terreno la faccenda diventa complicata. Sul valore degli immobili si pagano quattro imposte: successione, ipotecaria (1,6%), catastale (0,4%) e Invim (ridotta a metà nel [illegible] di successioni in linea diretta e a favore del coniuge, o nulla [illegible] il valore complessivo degli immobili è inferiore a [illegible] milioni). L'Invim, essendo stata abolita dal '93, si paga solo se l'immobile avuto in eredità [illegible] stato acquistato prima del [illegible] dicembre del 1992.

[illegible] Se i beni ceduti in successione [illegible] stati colpiti nei cinque anni precedenti alla morte del proprietario da un'al[illegible] imposta di successione [illegible] di donazione l'imposta da pagare è ridotta del [illegible] per cento se [illegible] trascorso meno di [illegible] anno, del [illegible] se [illegible] trascorsi meno di due anni, del [illegible] se meno di quattro anni, del 10 se meno [illegible] cinque [illegible].

- Per quanto riguarda gli immobili di impresa, l'imposta viene ridotta nei [illegible] in cui gli eredi sia[illegible] il coniuge o parenti in linea retta entro il 3° grado.
- I beni [illegible] interesse artistico, storico [illegible] architettonico pagano un'imposta ridotta del [illegible] per cento.
- Una riduzione dell'imposta è prevista anche per i fondi rustici destinata alla famiglia coltivatrice. La riduzione è prevista nel [illegible] in cui gli eredi siano coniuge, figli, sorelle o fratelli [illegible] defunto.

[illegible] Due le categorie di [illegible].

A) Sono esenti dall'obbligo di dichiarazione e di imposta:
- le successioni a favore del coniuge [illegible] [illegible] parenti in linea diretta se l'eredità non supera i [illegible] milioni e non vi [illegible] beni immobili o diritti reali immobiliari;
- I titoli di Stato (come Cct e [illegible] e quelli equiparati (obbligazioni Bei, Ceca, Euratom) [illegible] i beni - immobili e mobili - di particolare interesse storico [illegible] artistico notificati dalla Soprintendenza [illegible] Beni artistici e culturali.

[illegible] Sono [illegible] dall'obbligo [illegible] imposta, ma non dalla dichiarazione:
- le successioni e i lasciti a favore [illegible] coniuge, parenti e affini se non si supera il tetto dei 250 milioni;
- Stato, Regioni, Province, Comuni, enti pubblici;
- Fondazioni [illegible] associazioni legalmente riconosciute.

IMPOSTA [illegible]

* [illegible]	ALIQUOTA	IMPORTO DA [illegible]
OLTRE 10 FINO A 100	—	—
OLTRE 100 FINO A 250	—	—
OLTRE 250 FINO A 350	3	[illegible]
OLTRE 350 FINO A 500	7	21.500.000
OLTRE 500 FINO A 800	10	38.500.000
OLTRE 800 FINO A 1.500	15	76.[illegible]
OLTRE 1.500 FINO A 3.000	22	181.500.000
OLTRE 3.000	27	331.500.000

* Cifre espresse in milioni

IMPOSTA SULLE QUOTE

* VALORE IMPONIBILE	[illegible]	FRATELLI SORELLE AFFINI IN LINEA RETTA — IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA	[illegible]	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO - AFFINI FINO AL 3° GRADO TRA ZII E NIPOTI — IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA	[illegible]	[illegible] DALL'IMPOSTA
OLTRE 10 FINO A 100	—	—	3	300.000	6	600.000
OLTRE 100 FINO A 250	3	3.000.000	5	2.300.000	8	2.600.000
OLTRE 250 FINO A 350	6	10.500.000	9	12.300.000	12	12.600.000
OLTRE 350 FINO A 500	10	24.500.000	13	26.300.000	18	33.600.000
OLTRE 500 FINO A 800	15	49.500.000	19	56.300.000	23	58.500.000
OLTRE 800 FINO A 1.500	20	[illegible] 500.000	24	[illegible]	28	98.500.000
OLTRE 1.500 FINO A 3.000	24	149.500.000	26	126.300.000	31	143.500.000
OLTRE 3.000	25	179.500.000	27	156.300.000	33	203.500.000

* Cifre espresse in milioni

IL [illegible] PER IMPONIBILI [illegible] 20 A 50 MILIONI
(con [illegible] [illegible] imposte di Trascrizione [illegible] Catasto)

[illegible] (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SUL VALORE [illegible] (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SULLE QUOTE DI EREDITÀ [illegible] (in migliaia di lire) FRATELLI SORELLE AFFINI IN LINEA RETTA	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO [illegible] AL 3° GRADO	ALTRI SOGGETTI
20.000	—	—	300	600
40.000	—	—	900	1.800
60.000	—	—	1.500	3.000
80.000	—	—	2.100	4.200
100.000	—	—	2.700	5.400
125.000	—	750	3.950	7.400
150.000	—	1.500	5.200	9.400
175.000	—	2.250	[illegible]	11.400
200.000	—	3.000	7.700	13.400
225.000	—	3.750	8.950	15.400
250.000	—	4.500	10.200	17.400
300.000	1.500	7.500	14.700	23.400
325.000	2.250	9.000	16.950	26.400
350.000	3.000	10.500	19.200	29.400
400.000	6.500	15.500	25.700	38.400
450.000	10.000	20.500	32.200	47.400
500.000	13.500	25.500	38.700	56.400
550.000	18.500	33.000	48.200	67.900
600.000	23.500	40.500	57.700	79.400
650.000	28.500	48.000	67.200	90.900
700.000	33.500	55.500	76.700	102.400
750.000	38.500	63.000	86.200	113.900
800.000	43.500	70.500	95.700	125.400
900.000	58.500	90.500	119.700	153.400
1.000.000	73.500	110.500	143.700	181.400
1.250.000	111.000	160.500	203.700	251.400

Se il patrimonio è inferiore ai 250 milioni, gli eredi pagano soltanto la tassa di trascrizione e l'imposta di voltura catastale per gli immobili. I parenti di secondo grado e gli affini sono esenti dalla tassa sulla quota sotto i 100 milioni

VALORE IMPONIBILE (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SUL VALORE GLOBALE DELL'ASSE NETTO (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SULLE QUOTE DI EREDITÀ [illegible] SUCCESSIONI (in migliaia di lire) FRATELLI SORELLE AFFINI IN LINEA RETTA	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO E AFFINI FINO AL 3° GRADO	ALTRI SOGGETTI
1.500.000	148.500	210.500	263.700	321.400
1.750.000	203.500	270.500	328.700	398.900
2.000.000	258.500	330.500	393.700	476.400
2.500.000	368.500	450.500	523.700	631.400
3.000.000	478.500	570.500	653.700	786.400
3.500.000	613.500	695.500	788.700	951.400
4.000.000	748.500	820.500	923.700	1.116.400
4.500.000	883.500	[illegible]	1.058.700	1.281.400
5.000.000	1.018.500	1.070.500	1.193.700	1.446.400
5.500.000	1.153.500	1.195.500	1.328.700	1.611.400
6.000.000	1.288.500	1.320.500	1.463.700	1.776.400
6.500.000	1.423.500	1.445.500	1.598.700	1.941.400
7.000.000	1.558.500	1.570.500	1.773.700	2.106.400
8.000.000	1.828.500	1.820.500	2.003.700	2.436.400
9.000.000	2.098.500	2.070.500	2.273.700	2.766.400
10.000.000	2.368.500	2.320.500	2.543.700	3.096.400
12.500.000	3.043.500	2.945.500	3.218.700	3.921.400
15.000.000	3.718.500	3.570.500	3.893.700	4.746.400
17.500.000	4.393.500	4.195.500	4.568.700	5.571.400
20.000.000	5.068.500	4.820.500	5.243.700	6.396.400
22.500.000	5.743.500	5.445.500	5.918.700	7.221.400
25.000.000	6.418.500	6.070.500	6.593.700	8.046.400
27.500.000	7.093.500	6.695.500	7.268.700	8.871.400
30.000.000	7.[illegible]	7.320.500	7.943.700	9.696.400
35.000.000	9.118.500	8.570.500	9.293.700	11.346.400
40.000.000	10.468.500	9.820.500	10.643.700	12.996.400
45.000.000	11.818.500	11.070.500	11.993.700	14.646.400
50.000.000	13.168.500	12.320.500	13.343.700	16.296.400

Sono esenti dall'imposta di successione i titoli di Stato (come Cct e Bot) e quelli equiparati e i beni di particolare interesse storico e artistico notificati dalla Soprintendenza ai Beni artistici e culturali

Troppi debiti? C'è la rinuncia

L'imposta di successione è commisurata al patrimonio netto, detratte le eventuali passività. Per evitare l'evasione dell'imposta, la legge stabilisce rigidi criteri di ammissibilità dei debiti che debbono essere tutti documentati nei dettagli.

Nel caso, invece, in cui l'eredità consista in [illegible] effettivo mare di debiti, gli eredi debbono rinunciare all'eredità [illegible] un [illegible] pubblico [illegible] pretore o dal notaio per evitare [illegible] ereditare [illegible] i obblighi [illegible] defunto.

LE COSE DA FARE. Nell'ipotesi in cui venisse a mancare un congiunto, ecco tutte le cose da fare:
- se non si trova un testamento, in casa o nella cassetta di sicurezza ad esempio, rivolgersi alla segreteria del Consiglio notarile della zona per una ricerca (è possibile, infatti, che sia stato fatto un testamento pubblico conservato dal notaio);
- constatato che, ad esempio, non c'è alcun testamento, e che la successione si distribuisce secondo la legge, provvedere a una valutazione, anche approssimativa, dell'eredità, tenendo conto delle passività;
- se ci sono dubbi, rivolgersi a [illegible] notaio affidandogli la pratica dell'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario;
- si procede alla liquidazione dell'eredità e [illegible] pagamento in percentuale degli eventuali creditori.

[illegible] **ENTRO 6** [illegible] Calcolato il patrimonio al netto delle passività si debbono pagare le imposte. L'erede, in questo caso, ha l'obbligo di presentare entro sei mesi all'Ufficio del registro una dichiarazione su modelli predisposti nei quali vengono elencati tutti gli elementi dell'attivo e del passivo.

Le imposte possono [illegible] pagate anche ratealmente in rate annuali per una durata non superiore a cinque anni. Sulla rateazione grava un'imposta del 9 per cento e occorre presentare anche una garanzia (una polizza fidejussoria, ad esempio) per ottenere la rateazione.

CONTI CORRENTI. Un mini-capitolo a parte merita il conto corrente bancario. Se il conto è cointestato o il cointestatario non è parente o erede del defunto (ad esempio due amici soci in affari) il cinquanta per cento dell'importo contenuto al saldo del giorno della morte [illegible] sotto le regole della successione. Se invece [illegible] conto è cointestato a padre e figlio l'importo globale è considerato di proprietà del defunto. Un'eccezione [illegible] è costituita dal conto corrente cointestato a coniugi in regime di comunione [illegible] beni, in questo caso cade sotto le regole della successione solo [illegible] cinquanta per cento dell'importo.

Un'ultima annotazione sulla liquidazione. Il trattamento [illegible] fine rapporto che riguarda i lavoratori dipendenti. La liquidazione non rientra nell'eredità [illegible] non è soggetta a imposte di successione. L'indennità deve essere corrisposta dal datore di lavoro al coniuge, ai figli e - nel [illegible] fossero a carico [illegible] lavoratore - ai parenti entro il terzo grado [illegible] agli affini entro il secondo grado.

SERVIZI DI [illegible]

Torino–Vienna soltanto 175mila lire.* Andare e tornare. Superturiffa promozionale davvero superspeciale. Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà [illegible] sorpresa piacevole [illegible] gradita. Per chi non la conosce [illegible] vera, straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite [illegible] scoprire l'atmosfera romantica e splendente [illegible] vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, [illegible] scoperte, di attrazioni. [illegible] i negozi scintillanti sul Graben, [illegible] Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare in volo con voi.

* Volo giornaliero, domenica esclusa. Tariffa speciale valida sino [illegible] 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia [illegible] Viaggi di fiducia

Welcome to AUSTRIAN AIRLINES

VIE Vienna International Airport

Stasera al via una rassegna al «The Jester» di Lesegno

[redacted] rock in birreria

Primo appuntamento con gli emergenti monregalesi «Mosaika»
Per i prossimi concerti arrivano «Money Lisa» e «Quelli di Vasco»

La formazione dei «Mosaika», giovani monregalesi specializzati in «cover» rock

LESEGNO. Torna il rock alla birreria «The Jester». Riprendono stasera (ore 22) i tradizionali concerti [redacted] giovedì. Il primo appuntamento è con un gruppo monregalese i Mosaika, vengono da esperienze in altre «band» della zona [redacted] propongono [redacted] vasto repertorio di «cover» rock e blues dagli «storici» Deep Purple ai più recenti Bon Jovi, Guns and Roses e Litfiba. [redacted] gruppo [redacted] composto da Bruno Coniglio (voce e tastiere), [redacted]aniele Tomatis (basso e voce); Fabrizio Viscardi (chitarra), Claudio Gonella (chitarra [redacted] voce) e Gianni Scarpace (batteria). «Siamo agli inizi - spiega Gianni Scarpace -, ma un po' tutti veniamo da interessanti esperienze in altri gruppi musicali e per questo l'opportunità che ci offre il "Jester" [redacted] importante per farci conoscere».

Il locale di Lesegno e [redacted] sue rassegne sono un'occasione per proporre interessanti gruppi di livello nazionale, [redacted] anche per offrire una valida «palestra» alle «band» della [redacted]. Inoltre proprio in occasione dei concerti vengono presentate tre nuove birre irlandesi [redacted] uno speciale sistema di «spina» che garantisce la totale assenza di gas.

La settimana prossima sul palco allestito davanti alla birreria ci [redacted] invece i Money Lisa e il loro rock d'avanguar[redacted]. La formazione è nata nell'89 a Parigi da un'idea di Nico e Chris, batterista [redacted] bassista, con un passato di «hard rock». I Money Lisa sono già stati in Italia nella scorsa primavera con concerti di successo anche nella «Granda», ad esempio al «Macabre» di Bra e al «Nuvolari» [redacted] Cuneo. Il gruppo è il frutto delle stesse tensioni etniche e sociali che hanno portato fortuna ad altri due «band»: Mano negra e Negresses Vertes.

La musica dei Money Lisa risente di influenze punk [redacted] alla base oltre ad [redacted] grande energia, c'è soprattutto un'ottima tecnica dei quattro componenti. L'appuntamento al «The Jester» di giovedì prossimo (sempre alle 22) è sicuramente con la musica di alto livello.

Giovedì 5 maggio toccherà di nuovo a [redacted] gruppo cuneese. A [redacted] il pubblico della birreria di Lesegno ci penseranno Quelli di Vasco. Giovani emergenti che nascono dalla fusione di gruppi già conosciuti e affermati come Kinder, Nonsolorock, Anthenora e Noblesse oblige. Nel repertorio, come dice [redacted] il nome del complesso, soltanto musica di Vasco Rossi grandi successi dagli inizi agli ultimi brani prodotti dal «cantante maledetto» della musica italiana. [l. f.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescolori

[redacted]

Incontri con l'arte

Una bella serata primaverile ha fatto [redacted] cornice all'inaugurazione, sabato, della stagione di spettacoli organizzata dalla Fondazione Cassa [redacted] Risparmio di Bra, all'auditorium di via Principi di Piemonte. Un'atmosfera che si è ricreata all'interno della [redacted] con le melodie del quintetto di fiati «Danzi» chiamato a dare il via ad una lunga serie di appuntamenti che, ha spiegato il curatore della rassegna Guido Muratore, «abbina l'intrattenimento ad una veste mondana».

Ed è davvero un salotto l'auditorium [redacted] le [redacted] poltroncine rose, l'atrio che si apre sul giardino quasi ad invitare il pubblico [redacted] chiacchierare, e [redacted] lentamente il gusto della serata. Un luogo d'incontro per la cultura che sta molto caro al presidente [redacted] della Crb, Piero Fraire, da sempre impegnato a promuo[redacted] iniziative nel campo dell'arte, della letteratura e della musica.

La stagione che si offre agli appassionati, quest'anno, è particolarmente dignitosa: «Risponde - ha detto Fraire - ad un impegno istituzionale della Fondazione che, al di là delle vocazioni personali degli amministratori, per statuto [redacted] tenuta ad investire in campo culturale». Così più ampio e vario delle rassegne precedenti, [redacted] cartellone forse contrasterà l'«esterofilia» che, secondo Fraire, fa talvolta preferire gli spettacoli fuori [redacted]. Ci sarà molta musica, classica e non, uno spettacolo teatrale ed uno di cabaret, per iniziare [redacted] discorso teatrale che dovrebbe, nelle intenzioni degli organizzatori, trovare più spazio in futuro.

[redacted]

Gioielli a tavola

[redacted] chiama «Le occasioni del buon gusto» la quarta edizione della «Tavolozza gastronomica delle regioni» che da [redacted] fino al 10 maggio invita alla scoperta dei piaceri conviviali nei locali del Cuneese che aderiscono all'associazione «I ristoranti della Tavolozza». L'intento è quello di abbinare alla riscoperta della cucina povera, [redacted] dell'iniziativa di quest'anno, occasioni d'incontro culturale ad ampio raggio. Così [redacted] la prima serata al [redacted] Porta San Martino di Alba avrà come argomento gastronomico «I formaggi svizzeri con le "erbe del Piemonte"», [redacted] sculture-gioiello disegnate da [redacted] Sciarretta [redacted] realizzate dal gioielliere Alberto Tassone ad impreziosire le [redacted] «Castello di Verduno» (21 aprile), a «La porta del Salice» di [redacted] (27 aprile) e ai «Tre citroni» di Cuneo (10 maggio). Si parlerà di Barolo invece al giardino «da Felicin» di Monforte, il 19 aprile, [redacted] Walter Rosboch, [redacted] dei vini siciliani alla «Trattoria della pace» di Fontanelle di Boves (22 aprile). Elma Schena e Adriano Ravera presenteranno il libro «Galuperie del vecchio Piemonte» al ristorante [redacted] Camaleonte» di Borgo San Dalmazzo il [redacted] del [redacted] e letteratura, ma diversa, [redacted] protagonista [redacted] convivio a «Le clivie» di Piobesi d'Alba il 4 maggio, dove [redacted] poeta saviglianese Beppe Mariano leggerà la sua «Leggenda di Moria» accompagnato dalla musica di Simona Colonna. Infine, il giorno dopo, cabaret a La [redacted] «Da Danilo» [redacted] Roddi.

STASERA AL [redacted]A

[redacted] **Corso** T. 692.936. Or. feriali e fest.: 17/21 Lire 10.000	**Schindler's List** [redacted] di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che [redacted] a salvare dalle camere a gas oltre [redacted] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Fiamma Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab e fest 16 18/20/22 Lire 10.000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, [redacted] Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale d[redacted] abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Don Bosco Ore 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Eden** Tel. 363.021. Or[redacted] fest. 16/18/20/22 L. 5/6000, rid. 7000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Moretta Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
[redacted] **Comunale** Tel. 348.901 Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Robin Hood** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. [redacted] V. 1h 58' **Comico**
[redacted] **Moderno** Tel. [redacted]	**Cari fottutissimi amici** di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini [redacted] incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] **Impero** Tel. 412.317. Fer.: [redacted] fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Vittoria Tel. 412.771 Fer. e fest.: 18/21,30 Lire 10.000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [redacted] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [redacted] V. 3h 15' **Drammatico**
[redacted] **Lux** Tel. 944.2[redacted]. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 [redacted]	OGGI [redacted]
[redacted] **Nuovo**	[redacted]
[redacted] **Ferrini** Or.: fer. [redacted] [redacted]. 15/17/20/22 L. 6000/8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Galateri** Tel 488.324. Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Iris** Tel. 918.380	OGGI RIPOSO
[redacted] **Politeama** Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	**Nel nome del padre** [redacted] di J. Sheridan, con [redacted] Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [redacted] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tena[redacted] un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
[redacted] **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Nel nome del padre** SALA PICCOLA: **Madadayo**
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Roby** feriali 20/22 fest.: 16/18/20/22 rid. 3000; int. 5000	**[redacted] ieri** di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Civico** Tel. 40.756. Or.: 21,15 fest. 17,30/21,15 L. 8000/10.000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]
Italia Tel. 42.506 Lire [redacted]	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
[redacted] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	[redacted]
[redacted] **Aurora** Tel. 712.257	**Perdiamoci [redacted] vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mecacione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paraplegica che osa sfidarlo in diretta tv. [redacted] scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [redacted]
Ritz [redacted]. 712.477 feriale 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000	**Cool runnings** di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

[redacted]

[redacted] **Monviso** Tel. 631.771 Sala comun. - Or.: 20/22 [redacted]. e fest. 16/18/20/22	**L'uomo [redacted] guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica [redacted] trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' [redacted]

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: [illegible]
[redacted] [illegible]
TELEFONA AL 144 66 0919

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'

C'è Mastrota

Stasera, alle 23, al «Joy's Christ» spettacolo con Natalia Estrada e Giorgio Mastrota animatori de «Bellezze al bagno».

SAVIGLIANO

Chitarre a teatro

Al teatro Milanollo, stasera (ore 21) concerto dell'«Assieme chitarristico italiano» diretto da Paolo Manzo.

PIASCO

Rock al pub

[redacted] «Coffee pub» ospita stasera (ore 22) il gruppo «Querida» che proporrà un repertorio rock.

[redacted]

Arrivano [redacted] «Trelilu»

Domani sera, ore 21,30, allo «Scaccomatto», cabaret demenziale con i «Trelilu».

RODELLO

Ritmi blues

All'american bar creperie «La terrazza» stasera (ore 22) musica «live» blues del gruppo torinese «The King Bees».

CUNEO

Storico jazz

Stasera (ore 21,30), all'«Hollywood pub» di San Pietro del Gallo i «King Oliver's jazz keepers» proporranno la musica di Joe 'King' Oliver.

[redacted]

Rassegna «live»

Stasera (ore 22) alla discoteca «La lanterna» riprende la rassegna «live» con l'esibizione del gruppo «Venus flower».

[redacted]

Musica con il duo

Alla «Tavernetta» stasera, dalle 22, musica dal vivo [redacted] il duo «Gli Avanzi» formato da Fabrizio Cesta e Giampaolo Orlandi.

[redacted]

«Too Too Train»

Stasera, alle 22, al risto-pub «Il Tucano», concerto blues con [redacted] gruppo «Too Too Train» [redacted] Die[redacted] Origlia.

Stasera il «Marenco» di Ceva ospita (alle 21) il gruppo di «Su la testa»

I dilemmi di Manlio Pagliero

L'artista fossanese è a «Le Macabre» di Bra

Lucia Vasini interpreterà una serie di personaggi inventati. Lo spettacolo conclude la stagione di prosa cabaret

Con «Cabaret a tre» si conclude, stasera la stagione in abbonamento del teatro Marenco di Ceva: ad uno spettacolo comico, dunque, il compito di chiudere il nutrito calendario, che aveva esordito ai primi di novembre.

In scena, alle 21, è il gruppo [redacted] «Su la testa», in onda sugli schermi di Raitre: Lucia Vasini, Maurizio Milani e la pazza orchestra «C'è quel che c'è». Tocca proprio alla band comparire per prima, per annunciare gli altri protagonisti, che tuttavia, pur chiamati, alla ribalta non si fanno vedere. Ci sono? Sì, ci sono. Inizia così una lunga serie di situazioni che portano a scoprire cosa c'è in realtà nello spettacolo, e cosa [redacted].

La risposta è che «C'è quel che c'è»: Lucia Vasini che interpreta mille personaggi inventati (la volgare Didì, la confusa Rosalinda, l'invadente Wilma), quelli che avrebbe voluto essere, ma non è; Maurizio Milani che [redacted] al centro di storie surreali [redacted] strampalate. Il divertimento e la risata, insomma, non dovrebbero mancare.

Il biglietto, per chi non ha l'abbonamento, costa da 17 mila lire della balconata a 20 mila dalla platea.

Cabaret stasera anche [redacted] Bra. La discoteca «Le Macabre» ospiterà alle 22, [redacted] fossanese Manlio Pagliero. L'artista presenterà «Folli Folle», l'ultimo spettacolo scritto in collaborazione [redacted] Gianni Lazzaro. «Rispetto ai lavori precedenti - spiega Pagliero - "Folli Folle" abbandona il filone monotematico, e inoltre punta più al teatrale».

Tre i momenti che caratterizzano lo spettacolo: la Tv del dolore; i ricordi d'infanzia; i dilemmi per gli acquisti. L'artista si muoverà in una scenografia ridotta all'essenziale. Vincitore del Buttafuori, torna a «Le Macabre» dopo [redacted] so [redacted] «Favole e sangue» [redacted] «Scimmie».

La rassegna del locale si concluderà giovedì 21 aprile con un altro grande comico, Fabio De Luigi. Il giovane romagnolo, presenterà [redacted] capisco [redacted] sia successo» dove si affronta con ironia il travaglio che attraversa [redacted] artista nella creazione di [redacted] spettacolo comico: i modi di dire, i toni, i temi [redacted] i ritmi giusti. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[redacted] p. Bottesino 4. Riposo
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. VEDI TEATRI.
[redacted]DSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted]. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. [redacted]. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Cose preziose.** [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** [redacted].: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **[redacted] Nui.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **[redacted] che [redacted] del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister Act 2 (Più svitata che mai).** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po [redacted]. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL [redacted] Beccaria [redacted]. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] KONG v. [redacted] 21. **DellaMorte DellAmore.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT [redacted] XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. [redacted] Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: [redacted]; 17,15; 19,50; 22,30.
[redacted] UNO [redacted] Montebello 8. **9° Festival Internazionale di film a te[redacted]tiche omosessuali.** Da mercoledì 13 aprile a lunedì 18 aprile.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** [redacted].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **Serata dedicata Centri Cedes.** Ingresso tessera. Ore 21
[redacted] 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[redacted] [redacted] Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
[redacted] v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Riposo
ERBA. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 Graziella Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Prenotazioni: feriali [redacted] 9/15-16/23, festivi 16/23

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Volpe nel pollaio**, film tv
22,30 **Aftermash**, telefilm
22 — **[redacted] sud [redacted] tropici**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
1 — **A [redacted] dei Tropici**, [redacted]

Telecupole

20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 — **Coppa del mondo**, speciale
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo

20 — **Orchestre compilation**, musicale
20,30 **Aspettami stasera**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Good times**, telefilm

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Chi è Samantha?**, tv movie
22,30 **Notte italiana**
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,10 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix

[redacted] — **Il villaggio degli animali**, cartoon
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv

18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campana a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric Blue**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete

19 — **[redacted] rete news**
19,30 **Microids - Microsuperman**, cartoni
20 — **Sasuke**, [redacted]
[redacted] **[redacted] down sunset [redacted] strip**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta rete news**
[redacted] **New Excelsior**
1,30 **Notturno**, sexy

Quadrifoglio Odeon

20 — **Milico**
20,30 **Pierino torna a scuola**, [redacted]
[redacted] **Che palle di novel**, varietà
22,45 **La resa dei conti**, talk-show
1,30 **Sexy stars**, varietà

[redacted] 9 Tai

20,52 **L'ala di Fal[redacted]**
21,15 **Confidenzialmente con...**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Un mago per amico**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,25 **Il gazzettino liberamente tratto da...**
23,35 **Fifty fifty**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. fax**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,45 **Spunti di vista**
21 — **Costruttori di città**
22,15 **Business [redacted]**
22,30 **Pallacorda**, [redacted]
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.

19,30 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **Malombra**, film
22,30 **Cartomanzia**
23 — **Grp monitor** (r)
0,15 **Crazy show del coccodè**

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**

Telesubalpina

20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **I tre diavoli**, film
22 — **Africa sarengeti**, documentario
23,30 **Calci[redacted]**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Tengo famiglia**, talk show
22,15 **Naturalia**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Switch**, telefilm
1,35 **I classici dell'erotismo**

Eventuali errori [redacted] nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nel torneo Nazionale Dilettanti di calcio gli ultimi 360 minuti per evitare la retrocessione

«La salvezza del Cuneo a quota 32»

La tabella di marcia del tecnico biancorosso Cichero non ammette più sconfitte fino al termine della stagione
Bra rassegnato, soltanto speranze platoniche. Il ds: «Ma i giocatori onoreranno il campionato fino in fondo»

Cosimo Pistilio è attualmente fra i giocatori cuneesi più in forma

LA VOLATA FINALE

Squadre	Punti	31ª Giornata	32ª Giornata	33ª Giornata	34ª Giornata
PIETRASANTA	28	NIZZA M.	[redacted]	CAMAIORE	**SAVONA**
CUOIO PELLI	28	SARZANESE	[redacted]	BRA	**COLLIGIANA**
SANREMESE	27	[redacted]	[redacted]	RAPALLO	**BRA**
MONCALIERI	26	COLLIGIANA	**NIZZA M.**	MIGLIARINESE	**CAMAIORE**
VALENZANA	25	SAVONA	PINEROLO	**CUNEO**	PRO VERCELLI
CUNEO	25	CAMAIORE	[redacted]	VALENZANA	**PINEROLO**
MIGLIARINESE	[redacted]	**PRO [redacted]**	PIETRASANTA	**MONCALIERI**	GROSSETO
BRA	22	**GROSSETO**	CERTALDO	**[redacted] PELLI**	SANREMESE

IN **NERETTO** LE PARTITE FUORI CASA

CUNEO. Volata col fiatone per evitare la retrocessione: a [redacted] della fine del torneo Dilettanti di calcio, otto squadre non possono ancora dormire sonni del tutto tranquilli. Se per il Bra [redacted] speranze sono unicamente platoniche, nonostante la vittoria di domenica e se Pietrasanta e Cuoio Pelli devono solo evitare di incorrere in una clamorosa serie negativa, fra Sanremese, Moncalieri, Valenzana, Cuneo e forse Migliarinese, sarà battaglia fino all'ultimo minuto.

Piero Reviglio, ds del Bra, vede a 30 la quota salvezza: «Proveremo [redacted] vincere tutte le gare, ma è solo un sogno. La realtà [redacted] che [redacted] esclusi dalla lotta dopo il ko interno con la Valen[redacted]. Con quei 2 punti in più a noi - e in meno agli orafi - potremmo farci valere».

Reviglio [redacted] orgoglioso dei giallorossi: «Se dovremo retrocedere, [redacted] faremo con la coscienza a posto. I ragazzi onorano col massimo dell'impegno ogni partita: è soddisfazione da non sottovalutare. [redacted] visto malissimo il Moncalieri e credo che anche la Migliarinese, fermata dal Cuneo, abbia perso [redacted] grande occasione. Bra, Migliarinese e Moncalieri, quindi, per me sono spacciate; l'ultima poltrona che scotta se la giocheranno Cuneo e Valenzana, anche se la Sanremese rischia qualcosa, con 3 trasferte [redacted] 4 partite».

In casa biancorossa, Luigi Cichero vede invece più alta la quota salvezza: «Servono 31 punti, con qualche rischio e [redacted] per essere sicuri. Per noi è difficile, ma non impossibile, anche se c'è ancora [redacted] mordersi le mani per non avere vinto con gli spezzini una partita nella quale abbiamo gettato via non meno di tre palle-gol clamorose».

La tabella di marcia del tecnico cuneese non ammette, ovviamente, battute d'arresto: «Diventa irrinunciabile battere il Camaiore domenica prossima e soprattutto la Valenzana il 1° maggio. Poi si deve pareggiare a Savona e vedere che [redacted] serve, nell'ultima di campionato a Pinerolo [redacted] cercare di ottenerlo».

La sconfitta a Camaiore ha inguaiato [redacted] poco la Valenzana, che però ha [redacted] vantaggio [redacted] giocare 3 gare su 4 in casa.

Nella disperazione, c'è anche da considerare che, in caso di parità fra [redacted] più squadre, vale la classifica avulsa (quella degli scontri diretti) «drammatica» [redacted] per il Cuneo sul Moncalieri (due sconfitte), più aperta [redacted] la Valenzana (pareggio fuori [redacted] e ritorno al «Paschiero» il 1° maggio). Nel [redacted] due soli team appaiati, la decisione si rimanderebbe allo spareggio.

Gualtiero Franco

NUOTO

La promessa della «Cuneo nuoto» grande protagonista a livello italiano ed europeo

A Federica Biscia argento tricolore

Agli Assoluti indoor la «ranista» di Villanova Mondovì seconda nei 200. Entusiasmo dei tifosi davanti alla tv
Continua il momento magico dopo la medaglia di bronzo sui 200 misti all'«8 nazioni» di Cadice in Spagna

La quattordicenne Federica Biscia allieva del professor Marangio nella prova tricolore di Firenze ha fermato i cronometri sull'ottimo tempo di 2'37" e 27. Ora punta agli Europei Junior[redacted] che si disputeranno in agosto [redacted] Repubblica Ceca

VILLANOVA MONDOVI'. Domenica scorsa compagni [redacted] scuola, amici e anche gli avversari che l'hanno conosciuta nelle [redacted] piscine della «Granda», erano tutti davanti alla televisione per ammirarla, in corsia 3, nella finale dei 200 rana ai campionati italiani assoluti indoor. Federica Biscia, 14 anni, pro[redacted] della «Cuneo nuoto» che ha cominciato l'avventura agonistica vicino a casa sua con la Libertas Mondovì, [redacted] conquistato la medaglia d'argento.

Dopo il via è partita con decisione senza mai farsi staccare dalle prime. Nel finale ha allungato Elena Donati, una delle più interessanti realtà del nuoto italiano, che si è aggiudicata il titolo. Alle spalle della numero uno è uscita con sicurezza Federica Biscia, che ha fermato i cronometri a 2'37" e 27.

Una grande prestazione e un risultato di altissimo livello per il [redacted]uoto in provincia di Cuneo, ma è soltanto l'ultimo successo per la giovane ranista di Villa[redacted]a Mondovì che s[redacted] vivendo un momento magico, cominciato in Spagna [redacted] trofeo «Otto Nazioni» [redacted] Cadice dove ha gareggiato nella rappresentativa azzurra. Nelle gare riservate alle ragazze nate negli anni '79 e [redacted] ai maschi ('77 e '78) erano presenti solo 14 nuotatrici, [redacted] testimonianza dell'ottimo livello raggiunto dalla monregalese.

Nella piscina di Cadice, Federica Biscia [redacted] è scesa in vasca nella prova che le è più congeniale (i [redacted] rana, dov'è stato ottenuto [redacted] tempo decisamente alla sua portata), ma sui 200 misti. Nonostante le difficoltà, Federica Biscia ha conquistato il terzo posto e si candida per [redacted] ruolo da protagonista agli Europei Juniores [redacted] programma ad agosto nella Repubblica Ceca. «Grandi risultati - spiega Walter Cavallera, presidente della Cuneo Nuoto - che premiano l'atleta e l'allenatore Francesco Marangio. Non bisogna dimenticare che a certi livelli [redacted] in età così giovane, è fondamentale il rapporto umano con il tecnico che deve bilanciare preparazione [redacted] vita quotidiana». [l. f.]

Provinciali

Quattro record nelle staffette

CUNEO. Quattro record ai Provinciali nelle staffette 4x100 misti: Marco Pilati, Nicola Capello, Luca Binello e Livio Tili (Es. A); Giorgio Lerda, Diego Sorasio, Enrico Capello e Davide Marchisio (Rag.); Paolo Goglino, Carlo Golè, Diego Vergari e Alessandro Venturoli (Jun.); Paolo Bona, Riccardo Ricci, Mario Fasola, Roberto Venier (Ass.). In gara Cuneo Nuoto, Libertas Cuneo e Mondovì, Swimming Saluzzo, Roero.

Questi i nuovi campioni. **100 dorso**: Manuela Bernardi (Cn N., Es. B); Lucio Luoni (Cn N., Es. B); Aurora Garelli (Cn N., Es. A); Marco Pilati (Cn Nuoto, Es. A); Viviana Pontari (Lib. Mv, Rag.); Giorgio Lerda (Cn [redacted]., Rag.); Sara Bernardi (Cn N., Jun.-Ass.); Carlo Golè (Cn N., Jun.), Paolo Bona (Cn N., Ass.). **100 rana**: Alice Rigucci (Cn N., Es. B); Lucio Luoni (C[redacted]., Es. B); Manuela Rinaudo (Lib. Cn, Es. A); Livio Tili (Cn N., Es. A); Lara Rosso (Cn N., Rag.); Diego Sorasio (Cn N., [redacted]ag.); Roberta Caroli (Cn N., Jun.); Diego Vergari (Cn N., Jun.); Riccardo Ricci (Cn N., A[redacted]). **50 farfalla**: Deborah Legrottaglie (Lib. Cn, Es. B); Lucio Luoni (Cn N., Es. B), **100 f.**: Paola Capello (Cn N., Es. A); Nicola Capello (Cn N., Es. A); Lara Rosso (Cn N., Rag.); Enrico Capello (Cn N., Rag.); Martina Rossanino (Sw. Sal., Jun.); Diego Vergari (Cn N., Jun.); Roberto Venier (Cn N., Ass.). **100 stile libero**: Debora Legrottaglie (Lib. Cn, Es. B); Fabio Manca (Lib. Cn., Es. B); Aurora Garelli (Cn N., Es. A), Silvio Garelli (Cn N., Es. A), Viviana Pontari (Cn N., Rag.); Thomas Maggiora (Sw. Sal., Rag.); Sara Bernardi (Cn N., Jun.); Christian Matzuzzi (Sw. Sal., Jun.); Mario Fasola (Cn N., Ass.). **100 misti**: Alessia Bainotti (Lib. Cn, Es. B); Lucio Luoni (Cn N., Es. B), **200 misti**: Aurora Garelli (Cn N., Es. A); Marco Pilati (Cn N., Es. A); Lara Rosso (Cn N., Rag.); Th[redacted] Maggiora (S[redacted]. Sal., Rag.); Sara Bernardi (Cn N., Jun.); Carlo Golè (Cn N., Jun.); Roberto Venier (Cn N., Ass.). [r. s.]

GRANDA SPORT

PANATHLON

Una serata sulla Federcalcio e i giovani

Nella riunione mensile del Panathlon International Cuneo (presieduto da Attilio Bravi) in programma stasera alle 20,30 all'hotel «La Ruota» di Pianfei sarà ospite il professor Aldo Rabino, presidente della Lega giovanile calcio della Fgci, che parlerà sulle iniziative in Piemonte per la promozione fra i giovani. [r. s.]

[redacted] LIBERO

Con il deltaplano dal Malanotte di Prato Nevoso

Sabato e domenica c'è la prima parte del trofeo «Aldo Marro», selezione per i tricolori. I decolli avverranno dalla località Monte Malanotte, sopra Prato Nevoso, dalle 12 di entrambi i giorni. Saranno in gara i migliori piloti italiani, lo spettacolo è garantito. Il trofeo si completerà il [redacted] e 5 giugno a Villar San Costanzo. [r. s.]

BOCCE

Serie C, il programma della sesta giornata

Stasera dalle 20,30 [redacted] turno di C, trofeo «Rasa». Girone A: Sommariva Bosco-Sant'Albano; Verzuolo-Canale; Le Valli-FortiSani. B: Carrù-Busca; Pedona-Bra; Vecchio Mulino-Marene; C: Centallo-Bertino; Alba-Racconigi; La Novella-Genola; D. Autonomi-Sbs Savigliano; Aux. Saluzzo-Vitanova; Beccaria Scarnafigi-Vill. Mondovì. Oggi (ore 9,15) torneo Veterani a Verzuolo. Domani sera a Carrù, Gp «Il Podio», «Lui e Lei». [r. s.]

BILIARDO

En plein cuneese al «Master '94» di Cinzano

Dominio cuneese al «Master '94» del New Sporting Club [redacted] Cinzano. Ha vinto Pier Luigi Clemente, che in finale ha superato alla «bella» l'altro cuneese Domenico Giovinazzo. [c. o.]

SCI

Il gigante a Limone

Nell'Interforze si sono imposte le Fiamme Gialle

LIMONE. Sono state le Fiamme Gialle ad aggiudicarsi [redacted] sesto trofeo «Interforze», slalom gigante dedicato in memoria dell'agente di polizia Pierangelo Ivo Bodino. Al secondo posto è giunto [redacted] Corpo forestale, al terzo la polizia municipale, al quarto i carabinieri, al quinto la Croce rossa e al sesto la polizia.

Per i migliori tempi si sono distinti Angelo Oliva, carabinieri, 1'6"80; Duilio Friz, Finanza, 1'11"53; Riccardo Demaria, Croce rossa, 1'12"33; Caterina Tosello, uni[redacted] donna in gara e moglie di un carabiniere in pensione, 1'29"74.

Nell'Under 35 ha vinto Duilio Friz su Riccardo Demaria e Giampiero Tosello (polizia). Fra gli Over 35 [redacted]cesso [redacted] Bruno Giordano (Croce rossa) su Giacomo Totaro e Sergio Maritan (Finanza). Ospiti: 1° Angelo Oliva seguito [redacted] Luigi De Pasquale (polizia) e Angelo Di Desiderio (carabinieri). [r. s.]

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA SERA LISCIOMANIA
sul palco
PAGINA D'ALBUM

ECLA
ENTE PER CONCESSIONI AI LAVORATORI [redacted] S.p.A.
Direzione Generale: via Francesco Siacci, 8 Tel. 06/808.0395 r.a. - 00197 Roma
Dal 1947
Concede
a dipendenti di aziende pubbliche [redacted] private senza formalità
PAGAMENTI A VISTA
Eroga
per ristrutturazioni impieghi produttivi
liquidità sino a 300.000.000
PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 0174/552.060-552.346
Via S. Agostino, 13 Mondovì

JOY'S CHRIST DISCO CLUB
VIA TANARO 12 MONDOVI' PH 0174/43567
QUESTA SERA ore 22,30
BUON COMPLEANNO
"[redacted] DELLE COPPIE"
NATALIA ESTRADA e GIORGIO MASTROTA

LABORATORIO FLORALBA - Dr. Vigna
Via Peveragno 1 (ang. piazza Boves) CUNEO - Tel. [redacted]1) 695.333
«Una domanda, una risposta»
a cura della Dott.ssa Vigna
DOMANDA. ELISA. Ogni anno soffro di acidità di stomaco, proprio nel cambio di stagione. Mi può suggerire un'erba che mi aiuti a soffrire un po' meno? Sono anche sempre tesa!
RISPOSTA. Cerco [redacted]bero più calma se [redacted], e volte si tratta di una specie di distonia [redacted] con i [redacted] corsi e ricorsi storici! Può [redacted] un estratto dei [redacted] FLORALBA, codice n. 2. E' una polvere che si deposita come un velo sulla mucosa dello stomaco ed ha il pregio di ripristinare il PH ottimale. Per la distonia, venimi a parlare!
Erb. dr. Vigna, via Peveragno 1 [redacted]. piazza Boves) CUNEO Tel. (0171) [redacted]

[redacted]
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 68.268

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI' DANIELE CONRA
S.S. [redacted] MARE - TEL. 0141/852.132 - VIGLIANO D'ASTI

MILLONE
serramenti in alluminio
ZANZARIERE
SERRAMENTI AlluminioLegno
CONTROFINESTRE
VERANDE CON SALISCENDI SCORREVOLI e PIEGHEVOLI
— PORTE BLINDATE —
Alfa Lum
MORETTA
VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812

Maglificio
FOLLIA tricot
maglieria alta moda donna e [redacted]
NUOVA COLLEZIONE [redacted]
«ACQUISTA DA CHI PRODUCE»
Orario apertura: martedì, mercoledì, giovedì e ve[redacted] 15-18 sabato, domenica e festivi tutto il giorno.
LA MORRA (CN) - Località Briccodente - Tel. (0173) 50.677
(seguire le indicazioni)

BERETTO

MARVIN PHOTO VIDEO FESTIVAL 1994

Dal 15 Aprile al 15 Maggio non prendete altri impegni...

Grande marvin

FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

P.zza Lagrange - Torino

Per la pubblicità
publikompass
16121
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 14 Aprile 1994 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Tutti identificati i protagonisti della violenza allo stadio

Rissa al derby, sono loro

Uno si è presentato spontaneamente al magistrato dopo essersi riconosciuto nel filmato di una tivù privata. Altri tre ordini di carcerazione e dieci denunce

GENOVA
SERVIZIO

Uno dei responsabili della rissa di domenica scorsa sulle gradinate dello stadio di Marassi è già in carcere: è Angelo Persico, anni, genovese, incensurato, fede sampdoriana, un giovanotto bruno, alto e magro. Lo ha accompagnato dal sostituto procuratore Mario Tuttobene, che dirige l'inchiesta giudiziaria, il suo avvocato di fiducia, Guido Colella. Persico si era riconosciuto nelle immagini trasmesse da diverse emittenti televisive ed ha preferito anticipare l'arrivo dei carabinieri, presentandosi al giudice che gli ha notificato l'ordine di custodia cautelare.

Angelo Persico, naturalmente, cerca di attenuare le sue responsabilità. Ha detto: «Mi sono trovato nella mischia, fra gente che cadeva e scappava. Nella confusione ho visto passare un signore che poi ho saputo essere il commissario Francesco Navarra. Gli ho dato una spinta, non ho fatto altro».

Ieri in serata il giudice ha firmato altri tre ordine di carcerazione, ma non ha fornito i nomi in quanto gli arresti devono ancora essere effettuati. Quattro già quindi nel mirino della polizia: saranno denunciato per lesioni gravi e violenza a pubblico ufficiale, rischiano una pena dai 6 ai 7 anni. Altri dieci tifosi dovranno rispondere di episodi di violenze avvenuti in altri settori del campo: saranno denunciati a piede libero.

Non sarebbe stato ancora identificato il giovanotto robusto con maglia sampdoriana numero 9 sulla schiena, visto ripetutamente in tv mentre accanivo contro il commissario Navarra, con il manico di un ombrello, anche quando il funzionario veniva portato via in barella: il «numero 9» farebbe parte di alcun club della Sampdoria.

Anche per tutta la giornata di ieri proseguiti a Palazzo di Giustizia gli interrogatori di testimoni, mentre i funzionari della Digos hanno completato il loro rapporto. La più furiosa è esplosa quando nella gradinata Nord è comparso (voleva essere una provocazione?) uno striscione biancorchiato, rubato ai tifosi sampdoriani ad Ancona. Per altri, una parte di responsabilità andrebbe invece ai carabinieri, che avrebbero usato il calcio della carabina per farsi largo e arrivare da un settore all'altro.

Feroce è stata l'aggressione a Francesco Navarra: qualcuno è stato udito urlare: «Dai, ammazziamolo». Nei club calcistici della città gli episodi vengono commentati con sdegno e con amarezza, ma si tende a ribadire che «quei delinquenti non hanno niente a che spartire lo sport, si sono infiltrati fra i tifosi per picchiare». Del resto, dopo la famosa fra genoani e doriani in via Pereggiano, non accaduto nulla di grave, nello stadio dintorni: l'accordo dei capi tifosi con la questura aveva funzionato.

Si prevede una durissima sanzione penale per i quattro colpiti ordine potrebbe anche scattare la premeditazione. La posizione degli imputati è poi aggravata dalle condizioni del commissario Navarra, ancora ricoverato all'Ospedale Galliera. Il funzionario stato sottoposto ieri intervento chirurgico che gli ha rimesso a posto lo zigomo fratturato. Ha l'occhio destro gonfio e bluastro, tre denti spezzati: chi gli è saltato sopra, mentre era a terra, gli ha provocato forti contusioni ai fianchi e alla schiena.

«E' stata stupidità umana - racconta Navarra - a spingere quegli individui ad aggredirmi con tanta ferocia. Mi sono trovato letteralmente in balia gruppo di scatenati».

Guido Coppini

Polemiche per l'arrivo dell'ideologo delle Bierre

Renato Curcio parla alla Sala Chiamata

GENOVA. Renato Curcio parlerà alla Sala civica Garibaldi, come stato annunciato, ma alla «Sala Chiamata» del porto i cui dirigenti hanno dato il loro assenso.

La richiesta è stata avanzata nel pomeriggio di ieri da Andrea Gallo, fondatore della comunità San Benedetto del Porto, organizzatore del convegno: naturalmente il sindaco l'ha accolta al volo, togliendosi almeno in parte polemiche che erano diventate roventi, che non si sono di molto attenuate.

Inoltre, c'era grosso pericolo per l'ordine pubblico: la Sala Garibaldi affaccia in un vicolo sarebbe stato molto difficile per la polizia controllare eventuali, possibili disordini. Il sindaco n'è quindi lavato le i, ma non per questo i furori si placano. Contro la presenza a Genova, in un luogo pubblico dell'ex leader delle Br che era stato respinto a Padova e nelle Università di Genova e Napoli è considerato un parziale che non basta comunque a chi proprio non vorrebbe questa ingombrante presenza in città, nemmeno nella «Sala Chiamata» della polizia dei portuali a San Benigno.

L'ex brigatista Renato Curcio

«Forse - protesta Gianni Plinio, consigliere comunale del movimento sociale italiano - si è dimenticato il contributo in vite umane pagato da questa città alla follia criminale dei brigatisti. Forse si sono dimenticati tanti morti». Che molti: procuratore Francesco Coco, il colonnello dei carabinieri Emanuele Tuttobene (suo figlio Mario, magistrato, dirige ora l'inchiesta giudiziaria sui teppisti dello stadio di Marassi), il commissario Antonio Esposito, i carabinieri Mario Tosa e Vittorio Battaglini, il sindacalista Guido Rossa.

E i gambizzati, i sequestrati. La venuta di Renato Curcio a Genova cade a pochi giorni dal rapimento del giudice Mario Sossi, venti anni fa, 35 giorni di prigionia e di mortificazioni. Un'accorata lettera al sindaco è stata inviata dall'Associazione vittime del terrorismo ed è firmata dalla signora Giuseppina, vedova del colonnello Tuttobene: «Genova può ospitare un terrorista, uno dal quale partita la strategia di morte che abbiamo purtroppo conosciuto sulla nostra pelle».

Adriano Sansa non poteva non condividere questo dolore, questo sdegno. Ed evitare, nello stesso tempo, altri duri attacchi che gli vengono dalla Lega e dal movimento sociale: il sindaco aveva infatti duramente criticato la nuova maggioranza parlamentare di destra e il leader di Forza Italia.

Rintracciato al telefono, Renato Curcio rifiuta ogni commento ed afferma soltanto: «A Genova stato invitato e a Genova verrò».

I portuali della «Sala Chiamata», che hanno accettato la proposta di don Gallo, non l'hanno questa volta respinto. Ora Curcio sta preparando un rio per l'Ateneo di Roma, per settembre o ottobre, sempre se gli daranno l'autorizzazione.

L'ex brigatista dissociato, ma non pentito, fu condannato a 30 anni ed ora gode di un regime di semilibertà: dopo 18 anni di detenzione lasciare il carcere romano di Rebibbia alle 7 del mattino per ritornare in cella alle 21.

[g. c.]

Le inchieste sulle organizzazioni mafiose hanno permesso di risolvere anche gli episodi degli ultimi anni

Delitto Giuliana: la verità dalla Criminalpol

Il mandante del delitto di Prà ha ammesso: «Punito per uno sgarro»

GENOVA. Le mani della criminalità organizzata sulla città. I tentacoli di una «piovra» invisibile che soffocano attività commerciali. Non servono attentati. Il mezzo più adatto per insinuarsi nel tessuto produttivo sono i prestiti a usura.

E poi scommesse clandestine, totonero, gioco d'azzardo. «La mafia messo radici profonde in città», concordano gli investigatori. La città, nonostante la crisi, è una buona piazza per i traffici. E ammettono che per molto tempo è stato difficile averne le prove. Poi, anche grazie al ruolo di alcuni collaboratori, si è arrivati alla svolta di questi giorni.

Due importanti operazioni anticrimine, «Eraclito» e «Doppia Golf» era il loro nome in gergo, concluse dalla Squadra mobile e dai carabinieri per un totale di settanta ordini di custodia cautelare, alcuni notificati alle stesse persone finite in nell'ambito di altre indagini di mafia.

Il complesso del Cep di Prà, dove è stato ucciso Juliano Giuliana (nel riquadro)

La Criminalpol Liguria ha risolto l'omicidio Giuliana. Le indagini hanno seguito un filone parallelo a quello dell'operazione Doppia Golf del Ros dei carabinieri, conclusasi con 24 ordini di custodia cautelare.

Juliano Giuliana, anni, pregiudicato, è stato ucciso in via Cravasco, al Cep di Prà, il 13 ottobre del '91. Era domenica pomeriggio. Giuliana girava in motorino. I killer lo hanno affiancato una grossa moto e gli hanno sparato tre colpi.

Un'esecuzione in piena regola, anche se la figura di Giuliana non sembrava di grosso calibro nel mondo della malavita. In un primo tempo, venne indicato come mandante Davide Emmanuello, sospettato di essere il capodecina di Cosa Nostra. Il tribunale del riesame però non aveva giudicato sufficienti gli elementi raccolti a suo carico e aveva annullato i provvedimenti giudiziari.

Ora la Criminalpol ha scoperto che Emmanuello non agiva per sè, ma per fare favore a Gaetano Fiandaca, anche lui in carcere, implicato nelle recenti operazioni anti-mafia.

Il mandante doveva essere ricercato ancora più in alto. Si è arrivati così a Fabrizio De Pascale, di 31 anni, oggi in carcere a La Spezia per altri reati. Di fronte agli investigatori, De Pascale ha ammesso di aver ordinato il delitto per punire Giuliana di un vecchio sgarro.

I fatti risalivano all'inizio degli Anni Ottanta. Giuliana aveva incontrato De Pascale e gli rinfacciato episodi del passato. Nel codice della mafia, il tono e l'atteggiamento non erano quelli con cui ci si rivolge ad un uomo del calibro di De Pascale.

I due si erano rivisti dieci anni dopo a Prà. Giuliana si era fatto incontro a De Pascale per salutarlo. Era nata un'accesa discussione, che aveva spinto alcuni passanti ad intervenire.

Quella è stata la proverbiale goccia che ha fatto traboccare il vaso. De Pascale si è rivolto a Gaetano Fiandaca e questi a Davide Emmanuello, che per risolvere il problema ha chiamato due sicari dalla Sicilia. Il compenso: venti milioni.

Adesso che i capi delle famiglie sono in carcere, schiacciati dal peso di due o tre ordini di custodia a testa, si apre il capitolo della successione. Chi prenderà i traffici? Per gli investigatori una sola cosa è certa: la mafia non rinuncerà ad un mercato redditizio come Genova.

[p. c.]

Materiali sospetti in arrivo dalla Stoppani di Cogoleto, invocate nuove analisi della magistratura

«Il porto di Voltri dev'essere bonificato»

Richiesta degli ambientalisti dopo la conferma che c'è cromo

GENOVA. Gli ambientalisti chiedono la bonifica del porto di Voltri. Italia Nostra e WWF, una conferenza stampa che è svolta ieri mattina, hanno reso noto aver inviato alla magistratura una memoria con i risultati delle analisi su campioni di terraferma. Denunciano, tra l'altro, la presenza di due «macchie gialle cromo» in corrispondenza di piccoli rigonfiamenti del terreno.

L'area sospetta è quella compresa tra rio Madonnetta, verso Pegli, e rio Branega. Secondo gli ambientalisti, per costituire il terrapieno sarebbero stati trasportati a Voltri materiali sospetti, provenienti dalla lavorazione della Stoppani di Cogoleto.

«Chiediamo alla magistratura di procedere ad ulteriori, accurate analisi a terra e in mare - dice Stefano Lenzi, segretario del Wwf Liguria - con l'aiuto di un collegio di periti esperti in geologia, chimica, e biologia marina. Vogliamo inoltre verificare con la società Vte, che gestirà lo scalo primi di maggio, la ventilata disponibilità alla bonifica dei terreni».

I campionamenti stati effettuati prelevando un chilo di terra 300-400 metri dalla zona della scarica autorizzata dal Comune nel 1983. In mare sono stati effettuati sei prelievi di acqua e uno di mitili al centro del pennello di ponente del porto».

Federico Valerio, presidente della sezione di Genova di Italia Nostra, chimico ambientale dell'Ist, ha commentato i risultati delle analisi. «Il materiale di riempimento che abbiamo analizzato è cromo esavalente, classificato come elemento tossico nocivo. Il valore di cromo è sette volte superiore al valore massimo autorizzato dalla Regione per smaltimento dei fanghi Stoppani».

Spiega: «La solubilità del cromo accompagnata da fenomeni di capillarità e rigonfiamento della massa dei fanghi, ha portato in superficie una quantità notevole e chiaramente visibile di cromati, che hanno «bruciato» la vegetazione».

Gli ambientalisti temono che il cromo sia arrivato al mare, provocando danni all'ecosistema marino. «Quattro campioni su cinque - prosegue Valerio - presentavano valori tra i 52 e 74 microgrammi cromo totale per litro d'acqua, più 1000 volte superiori alla foce del vicino torrente Polcevera e ben oltre il limite che fa classificare una zona contaminata». **[p. c.]**

CORNIGLIANO

I dati sono contestati

Legambiente, Italia Nostra e WWF all'attacco della Provincia sui dati del benzene. Le ragioni del dissenso sono riassunte in sei punti. Se alla cokeria si riscontrano 576 microgrammini per metro cubo di benzene e lungo via XX Settembre i microgrammi diventano 98, significa che la cokeria è fonte di inquinamento più grave del traffico. I confronti corretti devono essere fatti a distanze simili dalle rispettive fonti. I dati confermano che il benzene è emesso dai vari portelloni, non basterà eliminare gli sfiati. Le situazioni nell'area delle acciaierie e in via XX Settembre sono molto variabili. La cokeria è in funzione continua, mentre il traffico diminuisce nelle ore notturne. Per il benzene l'Organizzazione mondiale della sanità ha fissato una linea guida pari a 10 microgrammi per metro cubo. L'effetto della cokeria non è trascurabile per Cornigliano. Meglio sarebbe effettuare misure sui tetti delle case. **[p. c.]**

Conferenza regionale

Ordine pubblico ieri un vertice i prefetti

GENOVA. E' durata più del previsto la conferenza regionale del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, che è svolta ieri nella Prefettura di Genova. Al vertice, presieduto per la prima volta dalla nomina dal prefetto Aldo Marino, hanno partecipato i prefetti di Savona, Mario Dellecorto, Imperia, Cesare Ricci, La Spezia, Nicola Rasola, ognuno accompagnato dal questore e dal colonnello comandante del gruppo carabinieri e dello Guardia finanza della provincia. Ai lavori intervenuti anche il procuratore della Repubblica di Genova Virdis e l'avvocato generale dello Stato, Zavanone.

Al centro dell'incontro, anche a seguito delle recenti operazioni polizia il fenomeno mafioso. «Il quadro non è preoccupante - ha commentato il prefetto Marino - ma deve essere costantemente tenuto sotto controllo. In particolare, l'usura e la del credito sono in espansione». **[p. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

Un progetto per inserire i più deboli nel lavoro

L'assessore comunale alla promozione sociale Sergio Rossetti presentato un progetto per favorire l'inserimento delle fasce più deboli nel mondo del lavoro. «Le aziende che collaboreranno l'iniziativa, decidendo di assumere minori a rischio, ex tossicodipendenti, disabili, pazienti psichici e psichiatrici, potranno effettuare una chiamata individuale presso l'ufficio provinciale del lavoro, evitando la normale prassi di assunzione secondo posizione nella lista di collocamento». **[p. c.]**

PORTO

Ponte dei Mille la nave-scuola «Giorgio Cini»

E' arrivata ieri a Ponte dei Mille la nave scuola «Giorgio Cini» della Guardia di Finanza. Varata nel 1970 dal cantiere navale della «Giudecca» di Venezia, è entrata a far parte del naviglio del corpo della Guardia di Finanza nel novembre del 1984. La nave proseguirà la crociera a La Spezia il aprile e farà ritorno a Genova il aprile. **(p. c.)**

Stefano Delle Piane presidente dell'Assedil

Gianfranco Gadolla ha lasciato la presidenza dell'associazione costruttori edili della provincia di Genova, dopo due mandati triennali, per scadenza dei termini. Gli succede Stefano Delle Piane, cinquantenne, ingegnere, amministratore della Costruzioni spa. **[p. c.]**

Dibattito sulla tutela della famiglia

«Tutela della famiglia o famiglia sotto tutela?» è il tema del convegno che si apre, alle ore 15, nel salone del Consiglio della Regione, organizzato dall'associazione giudici per i minorenni e per la famiglia e dall'associazione ligure per i minori. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO

Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires - [redacted] Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO

[redacted]
Sori, via Caroli 18, telefono 700832.

RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74165.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771061.

S. [redacted]
Brezzi Machi, [redacted] Palestro 44, telefono 287.002.

RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti 21, telefono 50554.

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259041.

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393628.

[redacted] LEVANTE
Garino, [redacted] XXV Aprile 94, telefono 41131

[redacted]IA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.116; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.941; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, [redacted]enzano, Cogoleto: tel. 354.022, Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.209
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.609 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151, **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

[redacted]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, [redacted] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via [redacted] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.140; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.939; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.847, **Zoagli:** 259.365; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.20.

[redacted] FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: [redacted]
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano [redacted] 98.072.

STASERA [redacted] CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo [redacted] — Tel. 589.329/591.697 · Ore 20,30 · L. 180/130/100/50.000
OGGI RIPOSO. Domani prima rappresentazione [redacted] **Norma**. Musiche di V. Bellini. Regia di F. Cosentino. Direttore d'orchestra B. Bartoletti. Maestro del coro F. Angius. Con F. Armiliato, C. Colombara, M. Dragoni, N. Mauitsby.

T. [redacted] Corte — Tel. 570.2472 · Or.: 20,30 · L. 40.000/28.000
Affabulazione
di Pier Paolo Pasolini. Regia di Luca Ronconi. Teatro Stabile di Torino e Teatro di Roma, con Umberto Orsini, Paola Quattrini, Marisa Fabbri, Carlo Montagna

Pol. Genovese — Tel. 839.3589 · Or.: 20,30 · L. [redacted].000
Circolo
di Somerset Maugham. Regia di Mario Monni; [redacted] Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

T. della Tosse — in Sant'Agostino · [redacted]. 247.0793 · Or.: 21. L. [redacted]
[redacted] Aldo Trionfo: **Eros mistero** [redacted] Tonino [redacted] e Umberto Albini. Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Sala Agorà: oggi riposo. Ore 21. L. 25.000

[redacted]a Carignano — Tel. 580.533 · Or.: 21 · Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. [redacted]: 15,20 17,30/20,20/22,40 · Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h [redacted] **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 · Or.: 14,30/16,40/18,45 20,55/23,05 · Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.810 · Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,30. Lire [redacted]
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Capitì [redacted] casale di periferia [redacted] una coppia [redacted] crisi, amici [redacted] si trovano a dover fare i conti con [redacted] d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 38' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · Lire 10.000
Quel che resta [redacted] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[redacted] 2 — Tel. 586.419 · Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire [redacted]
Gli amici di Peter
di [redacted] Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una [redacted] campagna: [redacted] vite da raccontare [redacted] da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403 · Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Sister [redacted] 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli [redacted] pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Lux — Tel. 561.691 · [redacted]: 15/17,35/20,10 22,30. Lire 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — Tel. 358.298 · Or.: 15,30/17,50/20,10 [redacted] Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani
abb. a *Il paese della mu[redacted] prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415 · Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. Lire 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.049 · Or.: 15,10/17,10/18 20,50/22,40. Lire 10.000
Getaway

Palazzo — Ore 21 · Anteprima nazionale · Lire 10.000
[redacted] e figli

Universale — Palazzo dello Spettacolo · Sala 1. Tel. 582.461 · Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, [redacted] Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo · Sala 2. Tel. 582.461 · Or.: 15/18,30/22 · Lire 10.000
[redacted] List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo · Sala 3. Tel. 582.461 · [redacted]: 15,30/17,30/19/20,45 22,40 Lire 10.000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è [redacted] per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette [redacted] famiglia, [redacted] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[redacted] — Tel. 562.137 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · Lire 10.000
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, [redacted] Bedelia (Usa [redacted]) — Episodi di follia e crudeltà sconvolgono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio [redacted] antiquariato e al suo diabolico gestore. N. V. 2h **Thriller**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Milly D'Abbraccio porca e depravata

Centrale [redacted] — Tel. [redacted]
Caldi rapporti orali
Giochi di provincia

Chiabrera — Tel. 281.566
Titten, tunyen, yoples, bois
Anal, attancin n. 1

Cristallo — Tel. 299.987
Iniziazione al collegio femminile

Eldorado — Lire 10.000
Multiorai superanal

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.838 · Or.: 20,30/22,30 · Lire [redacted]
Red rock west
Rassegna Febbre gialla: i migliori film gialli del 1993.

Fritz Lang — Tel. 219.768 · Ore 21,15 · Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 6000/5000
[redacted]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albertini (Italia [redacted]) — Quattro disoccupati [redacted] barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno [redacted] pire brogli e malversazioni. [redacted] V. 1h 32' **Drammatico**

Movie Club — Tel. 300.033 · Or.: 21,15 · Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029, Or.: 14/15,30/17,10/18,50 20,30/22,10. Lire 10.000
M Butterfly
di D. Cronenberg, [redacted] J. Irons, J. Lone, [redacted] Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 · Ore 21 · Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033 · Or.: in. ore 18 · L. 8000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, [redacted] Shepard (Usa '93) — [redacted] giudici della Corte Suprema vengono as[redacted]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

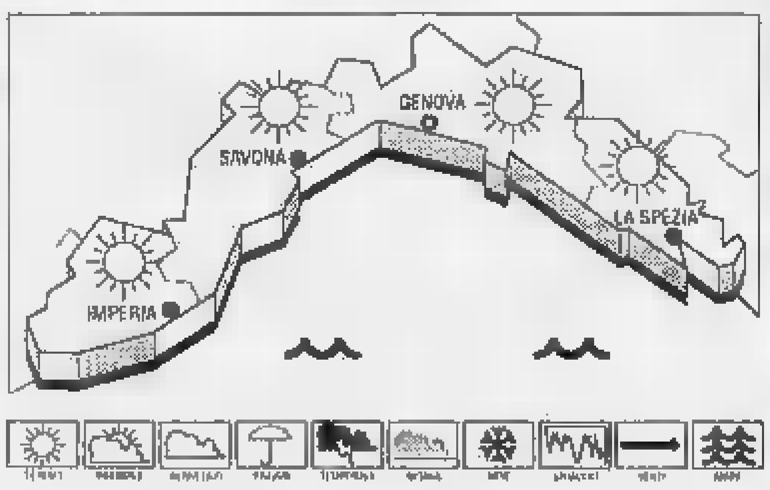
RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 · Or.: inizio ore 16 · Lire 7000
[redacted] Willy un amico [redacted] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

CHIAVARI
Mignon — Or.: inizio [redacted] · Lire 8000
Free Willy un [redacted] da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condi[redacted] terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Cantero — Tel. 309.938 · Or.: inizio [redacted] · Lire 8000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 · Or.: in. 16 · Lire 8000
[redacted] che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI [redacted] Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 10 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	18	9
Savona	16	7
Imperia	17	[redacted]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 10; Temp. del mare 14.
Il Sole sorge alle 6,47 e tramonta alle 20,10. La Luna sorge alle 8,29 e tramonta alle 23,29 (fase calante).

Dati gentilmente forn[redacted] meteor. di Imperia e del Centro Meteo Marzia di Portofino

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 · Ore 20,45 · L. 38.000/29.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.527 · [redacted]: 16/21 · Lire 30.000
Spettacolo teatrale

[redacted] 1 — Tel. 825.714 · Or.: 15/18,20/21,45 · Lire 10.000/7000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [redacted] che riuscì a salvare dalle camere a [redacted] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · [redacted] 10.000/7000
Sister Act 2 - Più svitata che mai
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Diana 3 — [redacted]. 825.714 · Or.: 15,45/18/20[redacted] · Lire 10.000/7000
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Eldorado — Tel. 820.583 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · Lire 10.000/7000
Getaway

Filmstudio — Tel. [redacted] · [redacted]: 16,30/20,30/22,30 · Lire 5000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx di[redacted] tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, [redacted] mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Salesiani — Lire 5000
OGGI [redacted]

Jolly — Tel. 850.570 · Or.: 16/17,30/20,30/22,30 · Lire [redacted]
Femmine morbosamente erotiche

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30, pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
Rapa [redacted]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 · Orario: 20,30[redacted] · L. 8000/5000
Getaway

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.418. Or.: 21 · L. 4500. Fest. e pref. or.: 16/22,20 L. 8/6000
Wittgenstein
[redacted] D. Jarman, [redacted] Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e vecchi mazzate. N. V. 1h 15' **Biografico**

Astor — Tel. 60.997 · [redacted]: 20,30/22,30 · fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — Or.: 21 · L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 20,30 · fest. 15,30/20,30 · Lire 5000
[redacted]

CAIRO MONT.
Abba — [redacted]: [redacted] · fest. 16/18/20/22 · Lire 8000/6000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30 · Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — T. 669.961 Or.: 21 · L. 25.000/20.000
Bruno Lauzi: Il dorso della balena

Perla — Tel. 675.791 · Or.: 20/22,30 · fest. 15,30; ult. 22,30 · Lire 8000/5000
Sfida [redacted] i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

MILLESIMO
Lux — Or. Festivi: 15/17/21 · Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 · Or.: 16/18,30/22 · Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — [redacted] 97.249. Or.: 15,30 17,20/19/20,50/22,30 · Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
[redacted] — Tel. 63.871 (segr. tel.) · Or.: 21 · Lire 7000/Aiace 5000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando [redacted] di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

[redacted] — Tel. 23.920 (segreteria tel.) · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000/rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 · Or.: 20,15/22,30 · Lire 8000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 · Or.: 21 · Lire 6000
La famiglia Addams 2
[redacted] Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[redacted]HERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 · Lire 5000/rid. 4000
L'uomo [redacted] guarda
[redacted] T. Brass, con K. Vasilisse, [redacted] Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una [redacted] vata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

DO[redacted]
Cristallo — Ore 15/21,15 · Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO [redacted]
Dianese — [redacted]: 20,30/22,30 · Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: 15/18,30/22 · Lire 10.000/rid. 8000 · Rid. mercoledì L. [redacted]
[redacted]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, [redacted] Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [redacted]. [redacted] libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Centrale — Or.: 15,30; [redacted] 22,30 · Lire 10.000/rid. 8000 · Rid. mercoledì L. 7000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 · Lire 10000/rid 8000
Ore 10: Ciclo «Lo schermo e la [redacted]». **Molto rumore per nulla**; inizio 15,30/ultimo 22,30: **Sfida tra i ghiacci**

Orfeo — Tel. 02333 · Or.: 15,30; ult. 22,30 · Lire 10000/rid. [redacted]
Film vietato ai minori di anni 18

[redacted] — [redacted]. 507070 · Or.: 15,30; ult. 22,30 · Lire 10000/rid. 6000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle d[redacted] convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere [redacted] studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Tabarin — Tel. 507.070 · Or.: in. 15,30; ult. 22,30 · Lire [redacted]. 6000
Quel che [redacted] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

VALLECROSIA
Don [redacted] — [redacted]: 15/17 · Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblici esami ed iscrizioni. — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Rosanna Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. — TELEFONA AL 144 66 0968

Intanto a Borzoli gli abitanti bloccano con barricate la strada per Scarpino

Discariche, guerra tra Comuni

L'ultimatum della Regione è scaduto: i sindaci del Levante dovranno decidere entro domani pomeriggio
Se non si troverà un accordo sul sito per l'inceneritore, via Fieschi imporrà la scelta di Rio Gavornie

NOSTRO SERVIZIO

Emergenza rifiuti nel Levante, storia - purtroppo - «campanilis». Ieri mattina in Regione l'assessore all'Ambiente Fabio Morchio ha incontrato i sindaci della Riviera: è l'ora del «braccio di ferro» tra Genova e Tigullio. Una vicenda che sta assumendo toni d'allarme.

Innanzitutto, la cronaca. Ieri mattina Morchio ha detto ai sindaci della Riviera, in sintesi: «O vi mettete d'accordo, individuando un sito dove costruire l'inceneritore comprensoriale e relativa discarica, oppure applicherò il piano regionale delle discariche, che prevede l'impianto nella zona di Rio Gavornie, nel Comune di Castiglione Chiavarese».

I sindaci dovranno dare risposta a Morchio venerdì pomeriggio. Fino a venerdì l'assessore regionale non firmerà alcun tipo di proroga. Ciò significa che i Comuni della Riviera, a cui è stato concesso il permesso di trasportare i rifiuti a Scarpino, dovranno tenerseli in casa. Accumulandoli nelle loro zone di stoccaggio. Non è una scelta felice, Morchio: «Devono stare attenti, perchè se accumulano i rifiuti in zone non previste dalla legge, li potrei anche denunciare».

Insomma, è in atto un «braccio di ferro» tra Regione e Comuni: i più deboli sembrano essere questi ultimi, anche perchè l'estate è prossima, e i rifiuti col turismo non vanno a nozze.

Fabio Morchio ha lanciato l'ultimatum

Questa sera, a Chiavari, si terrà ancora una riunione tra i Comuni. Si cerca l'accordo. Una strada difficile. Da Portofino a Lavagna viene vista con favore la scelta contenuta nel piano regionale, quella della zona di Rio Gavornie. Nel Tigullio orientale, invece, non ne vuol sentire parlare (e si dice che il piano regionale delle discariche non è valido).

Le quattro amministrazioni della Val Petronio - Sestri Levante, Moneglia, Casarza Ligure e Castiglione - hanno stretto alleanza, dando alla luce un ambizioso progetto di deposito ed essiccazione dei rifiuti, che risolverebbe tutti i loro problemi. E che il resto del Tigullio si arrangi. Una politica che è ben esplicitata dal comportamento della giunta di Rapallo: «A noi va bene ogni scelta, basta che vada interessi il nostro territorio». E pensare che quando Rapallo aveva proposto di costruire l'inceneritore in casa sua, pensando a un «business», c'era chi - altrove - aveva contestato il progetto.

Secondo indiscrezioni, in questa guerra ci sarebbero anche alleanze trasversali. Chiavari dice no alla soluzione inceneritore a Rio Gavornie, e Sestri Levante combatte affinchè l'impianto non venga costruito nella zona di Rio Campodonico, scelta aborrita dagli amministratori chiavaresi. Dal Tigullio orientale corre anche voce che il sito giusto ci sarebbe, una valle dimenticata allo spello di Leivi, ma alcune «resistenze interessate» lavorerebbero per far guardare altrove. Intanto ieri gli abitanti del quartiere genovese di Borzoli hanno alzato le barricate contro il traffico di camion che scaricano a Scarpino. «La Spezia, che non può più esportare i suoi rifiuti, la spazzatura si sta accumulando nelle strade. Siamo alla resa totale».

Fabio Pozzo

E i veterinari vanno a piedi

Protesta all'Usl 4: da giugno stop all'uso dell'auto privata

RAPALLO. I veterinari dell'Usl 4, l'unità sanitaria che abbraccia tutto il Tigullio, nata sulle ceneri dell'ex «diciassettesima» e «diciottesima», dal primo giugno rimarranno in ufficio, ma non saranno più disponibili a effettuare visite e controlli che comporteranno un loro spostamento dalla «base».

I contenuti di questa rivendicazione sono stati diffusi ieri con un comunicato. I veterinari, in parole povere, non sono più disponibili a usare le auto di loro proprietà per assolvere ai compiti loro demandati dall'Usl.

Compiti che vanno a caratterizzare circa il 70 per cento del servizio veterinario sul territorio del Tigullio.

Si legge nel comunicato: «Siamo nove veterinari, più il personale tecnico e ausiliario. Abbiamo a disposizione soltanto tre auto di proprietà dell'Usl, peraltro molto vecchie. Il rimborso chilometrico per i percorsi compiuti con le nostre auto è stato notevolmente ridotto, e comunque va inevitabilmente a influire sulla nostra posizione fiscale, facendoci alzare l'aliquota Irpef, e quindi pagare più tasse».

I veterinari dell'Usl 4 dicono con ironia che una soluzione del genere potrebbe essere ancora sopportata solo se «si falsificassero le richieste di rimborso chilometro, aumentando il totale rispetto ai chilometri realmente effettuati», oppure «se si svolgesse un'attività privata durante le ore di servizio», o ancora «se si volesse sottoscrivere un contributo economico all'Usl».

Siccome i dieci dei nove veterinari alle dipendenze dell'Usl 4 si riconosce quale appartenente di una di queste tre categorie, chiedono una soluzione al problema. Più «auto blu», insomma, a loro disposizione.

Diversamente, a partire dal primo giugno lasceranno le loro auto posteggiate sotto casa. Effettueranno le visite in taxi?

(f. p.)

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Toppa mancata per la prima «love boat»

Ancora uno scalo sfortunato per le «love boats» a Portofino. La «Renaissance V» è giunta ieri nella rada del borgo, ma ha dovuto proseguire per Genova a causa delle cattive condizioni del mare. Intanto domani sera a Portofino si riunisce il Consiglio comunale. Si parlerà di potenziamento dell'acquedotto e delle dimissioni dell'assessore alla Sanità Fabrizio Ramasco. (f. p.)

SESTRI LEVANTE

Infortunio sul lavoro alle Trafilerie Segesta

Infortunio sul lavoro, ieri, alle Trafilerie Segesta di Sestri Levante. Un operaio di 50 anni, Mario Brusco, noto nella zona anche come allenatore di calcio, è rimasto imprigionato con una mano in una fresatrice. Ha perso parte di due dita della mano destra. I Volontari del soccorso lo hanno trasportato all'ospedale di Lavagna. (f. p.)

SESTRI LEVANTE

Barche abbandonate sulla spiaggia, multe ridotte

Il sindaco di Sestri Levante Giovanni Traversaro ha deciso di ridurre da 300 mila a 50 mila l'importo delle multe previste per coloro che hanno lasciato la propria imbarcazione abbandonata sulle spiagge di Sestri, anche dopo l'invito a sgombero da parte del Comune e dell'autorità marittima. «Crediamo più nella prevenzione che nella repressione», ha detto Traversaro.

(f. p.)

CAMOGLI

Misterioso ferimento di un giovane a Punta Chiappa

Misterioso episodio l'altra sera a punta Chiappa di Camogli. Un giovane studente genovese è stato trovato agonizzante sugli scogli da alcuni pescatori che hanno lanciato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri e i volontari del soccorso che, con l'aiuto dei battellieri di Camogli, hanno trasportato il giovane fino al porticciolo e poi con l'ambulanza al primo intervento di Recco. Il ragazzo si trova ricoverato al San Martino con prognosi riservata. I carabinieri non hanno voluto fornire particolari sull'accaduto.

(f. gr.)

LAVAGNA

Oltraggio, consigliere comunale assolto in appello

Francesco Traldi, consigliere del gruppo Basta Rubare al Comune di Lavagna, è stato assolto dalla Corte d'Appello di Genova. Era accusato di calunnia e oltraggio a pubblico ufficiale per un ricorso indirizzato a prefetto, pretore di Chiavari e polizia municipale di Lavagna, contro un verbale e contravvenzione di un vigile urbano. In tribunale a Chiavari Traldi è stato condannato a 4 mesi di reclusione per oltraggio. (f. gr.)

E' stato presentato un esposto alla magistratura per fare luce sull'episodio

Morta di parto, ancora mistero

E' slittata l'autopsia sulla giovane madre deceduta dopo il taglio cesareo all'ospedale di Chiavari. Il rinvio dovuto alla mancata nomina del perito di parte. Il marito: «Vogliamo sapere di chi sono le responsabilità»

CHIAVARI. E' stata sospesa l'autopsia che doveva essere effettuata ieri sul cadavere di Giordana Roero Maldifassi, la donna di 35 anni morta dopo un parto cesareo all'ospedale di Chiavari. Il rinvio è stato giustificato, da quanto si è potuto appurare, dall'assenza del perito di parte nominato dalla famiglia Roero, dopo aver presentato un esposto alla magistratura perché venga fatta luce sull'episodio. L'autopsia, molto probabilmente, verrà portata a termine domani.

Ieri, riuscendo a vincere il suo dolore, Alberto Maldifassi, il marito di Giordana, ha acconsentito di parlare, ha detto: «L'esposto è stato presentato da mia suocera. Io non avrei avuto la forza di farlo. E lei che invece l'ha trovata, che ha avuto la volontà di portare avanti questa richiesta. Trovo che sia una scelta giusta. Non tanto per capire quanto sia successo a Giordana, ma per verificare se esistano responsabilità in merito alla sua morte, per evitare che possa succedere ancora, a qualche altra donna».

Ha continuato, con la voce rotta dal pianto, Alberto Maldifassi: «Dubbi non ne ho. Vorrei soltanto che Giordana ritornasse da noi, ma purtroppo questo non è più possibile. Aveva dedicato tutta la sua vita a questa gravidanza, alla nostra bambina. Si era preparata nel modo migliore a questo evento, aveva adottato tutte le attenzioni possibili perché tutto andasse a buon fine. Era una donna sana, e al parto era giunta in perfette condizioni».

La vicenda di Giordana Roero, intanto, nel Tigullio continua a commuovere. L'episodio ha scosso molti. La giovane donna, originaria di Torino e abitante da non molto a S. Andrea di Rovereto, era sottoposta al parto cesareo sabato scorso, intorno alle 13, con il quale aveva dato alla luce una femminuccia, Carolina.

«Tutti i parametri medici non lasciavano altra scelta. Era andato tutto bene, la signora aveva avuto un decorso normale, tanto che lunedì mattina era stata aiutata a sedersi sul letto dalle infermiere. Improvvisamente ha detto che le girava la testa, ed è stata fatta così ridistendere. In quarto d'ora ci ha abbandonati», ha spiegato l'aiuto primario Giancarlo Morali.

Giordana Roero, morta di parto

La signora Roero, come ha precisato anche il direttore sanitario Adriano Lagostena, è stata aiutata con una rianimazione assistita, è stata insufflata cioè aria nei polmoni attraverso una cannula, per permettere al cuore di battere ancora. Un arresto cardiorespiratorio ha messo fine alla sua vita. Si è parlato di complicanze postoperatorie. «Non c'è stata alcuna negligenza o imperizia. E non c'erano nemmeno elementi clinici che facessero presupporre quanto è poi successo», ha ripetuto Lagostena.

Il personale sanitario dell'ospedale di Chiavari, del reparto di Ginecologia e Ostetricia, insomma, non ha nulla di cui rimproverarsi.

«Sono eventi rari, contemplati però purtroppo dalle statistiche. La mortalità materna, pur se ridotta a livelli bassissimi, non potrà mai essere azzerata», dicono Morali e Lagostena. Starà alla magistratura confermare se si è trattato di una fatalità, pur contemplata dalle statistiche.

(f. p.)

Proseguono a Chiavari le indagini dei carabinieri: un sequestro

Per il furto di opere d'arte denunciate altre tre persone

CHIAVARI. Altre tre denunce legate al mercato delle opere d'arte, dei pezzi d'antiquariato e di «modernariato» di provenienza sospetta. Due uomini e una ragazza, figlia di uno dei due, che svolgerebbero il mestiere di giostrai, di provenienza ligure-piemontese. E ancora un sequestro importante di presunto materiale che «scotta», ad opera dei carabinieri di Chiavari e i loro colleghi della Val Fontanabuona.

L'operazione era avviata da tempo. Nel Tigullio non sono pochi i furti di opere d'arte, di mobili d'antiquariato, e i carabinieri di Chiavari erano sui «bivi vivo» da mesi, tenendo d'occhio rivendite e antiquari «fai da te» della zona. Il primo sequestro è avvenuto l'altro ieri. A Carasco è stato bloccato un genovese di 40 anni, già noto alle forze dell'ordine per precedenti legati ai furti di opere d'arte.

I mobili antichi recuperati dai carabinieri: sono stati rubati su commissione?

L'uomo stava trasportando un cassettone dell'Ottocento di gran pregio. Alle domande dei carabinieri, che chiedevano lumi sulla provenienza del mobile, il genovese non ha saputo rispondere. E così è scattata la denuncia per possesso ingiustificato di valori. I militari pensano insomma che il cassettone faccia parte del bottino di qualche furto, magari commissionato (una prassi ormai consolidata).

Questo sequestro ha avuto un seguito. A Leivi, nelle case dei giostrai liguri-piemontesi, perquisite dai carabinieri, sono saltati fuori diversi servizi di porcellana finissima, dal valore di circa venti milioni l'uno. E poi orologi d'oro e altri oggetti sempre realizzati in «metallo giallo».

Oggetti che, secondo i militari, stonavano con le condizioni di vita dei due giostrai e della ragazza. I carabinieri hanno fornito solo le iniziali delle loro generalità).

Anche per loro è scattata la denuncia per possesso ingiustificato di valori. Non è escluso che nel prosieguo delle indagini l'accusa possa arricchirsi anche di un ulteriore contestazione, quella per il reato di ricettazione. Un addebito che prenderebbe corpo se risultasse certa la provenienza furtiva del materiale sequestrato. L'operazione prosegue. I carabinieri sono impegnati nella ricerca dei destinatari degli oggetti sequestrati, ma anche dei proprietari. Legittimi.

(f. p.)

RAPALLO

Arrivate 300 richieste

Viaggi gratis alle Seychelles offerti sospesi

RAPALLO. E' stata sospesa la raccolta di adesioni all'iniziativa lanciata dal governo delle Seychelles e indirizzata ad artigiani, artisti, professionisti e pensionati italiani, ai quali veniva offerto un soggiorno gratuito di un mese sulle isole dell'Oceano Indiano, viaggio compreso, in cambio di mezza giornata d'insegnamento negli istituti professionali locali.

Lo ha comunicato ieri Gabriella Bairo, la regista cinematografica di Rapallo che doveva raccogliere le adesioni per conto del governo seicellese.

«La risposta ha superato le nostre aspettative. Ho ricevuto in pochi giorni mille lettere e centinaia di telefonate. E così i consolati e l'ente turismo delle Seychelles in Italia.

Adesso inizieremo a selezionare le offerte che ci sono arrivate. Forse, in un secondo tempo, ricominceremo ad accoglierne altre». (f. p.)

RECCO

Blitz dei carabinieri

Ragazzi albanesi sorpresi a rubare in appartamenti

RECCO. Baby ladri in azione nel fine settimana in alcune ville tra Camogli e Recco, dove i carabinieri sono riusciti a sventare una mezza dozzina di furti. Si tratta di giovani nomadi, provenienti dai campi di Genova, di origine slava tra i 13 e 17 anni, che sono stati sorpresi con cacciaviti e altri utensili. In dieci sono stati denunciati al Tribunale per i minorenni di Genova per tentato furto aggravato.

I carabinieri sono intervenuti dopo una serie di segnalazioni di proprietari di ville del comprensorio del Golfo Paradiso e, dopo alcuni appostamenti, sono riusciti a bloccare i baby ladri. A due di loro è stata sequestrata anche refurtiva per un valore di circa un milione e mezzo. Dopo l'identificazione e la denuncia alla magistratura i nomadi sono stati riaffidati alle famiglie nei campi della Valpolcevera e della Valbisagno. (f. gr.)

E' la presa di posizione di un presidente di quartiere leghista: «Nel 1849 attaccarono la città»

«Bersaglieri nelle vie di Genova? No grazie»

Chiesto l'annullamento della sfilata prevista per il 5 maggio

Al leghista Doro i bersaglieri non piacciono. Colpa dei fatti di Genova del 1849

GENOVA. Pro e contro i bersaglieri. Il revisionismo storico di Giorgio Doro, genovese, anni, studioso della Repubblica genovese e presidente leghista del consiglio di circoscrizione di Portoria, ha giocato un brutto tiro all'altra sua passione: l'impegno in politica. Il presidente ha messo all'ordine del giorno della seduta del Consiglio di ieri sera la proposta di vietare la sfilata dei bersaglieri, attesi per il 5 maggio, nelle strade del centro. Il parlamentino di Prè ha fatto altrettanto.

Doro spiega che il ruolo dei bersaglieri nella storia di Genova è controverso: «Nel 1849 i bersaglieri agli ordini del generale La Marmora attaccarono Genova per reprimere la ribellione ai Savoia. Fu un eccidio. Migliaia di genovesi furono ricoverati nell'ospedale di Pammatone e i morti sepolti nel convento dei Cappuccini. Sono fatti che la storiografia ufficiale ha posto sotto silenzio».

Giorgio Doro ha appena pubblicato un libro su quei moti. Si intitola «La libertà negata». E c'è già un seguito, che Doro sta scrivendo. Più di ogni fatica letteraria, però, ha fatto clamore la sua proposta in seno di presidente di circoscrizione. Lo hanno accusato di «rivendicazioni autonomistiche», fuori me anche dentro la maggioranza. E lui, ora, appare frastornato: «Ma no, quali rivendicazioni, si tratta solo di onestà intellettuale. E' giusto che anche i bersaglieri facciano autocritica. Sarebbe un po' come se i glubbe blu andassero a far festa nei territori dove è avvenuto lo sterminio dei pellerossa».

Anche i consiglieri di msi-Alleanza nazionale nella circoscrizione Portoria e Prè-Molo Maddalena hanno preso le distanze e in un comunicato ieri si dicevano favorevoli al passaggio dei bersaglieri. (p. c.)

La nuova struttura in via Piave: servirà anche Quiliano, Bergeggi e Spotorno

Vado avrà il poliambulatorio

La Regione ha già stanziato un miliardo e 270 milioni per la ristrutturazione dei locali
Intanto si pensa a realizzare anche un Centro per anziani in collaborazione con l'Auser di Savona

VADO L. Sarà costruito in via Piave il nuovo poliambulatorio intercomunale, destinato a servire gli utenti dei Comuni di Vado, Quiliano, Bergeggi e Spotorno. Grazie all'intervento dell'amministrazione comunale vadese, la Regione ha stanziato il finanziamento di un miliardo e 270 milioni per la ristrutturazione dei locali. Il vicesindaco di Vado Ligure Pietro Bovero, assessore all'Urbanistica, è stato l'artefice del buon esito della trattativa.

«Sono anni - dice Bovero - che la nostra amministrazione lavora per poter realizzare la nuova struttura. Negli anni passati c'è stato un rallentamento dei lavori a causa dei soliti cavilli burocratici. Si era anche detto che l'Usl voleva addirittura chiudere l'ambulatorio di Vado Ligure e unificare tutte le strutture a Savona. Noi ci siamo sempre rifiutati di accettare queste condizioni. L'esistente ambulatorio di via XXV Aprile non è adatto per un bacino d'utenza così vasto. Ci voleva un nuovo, moderno plesso, adatto alle esigenze».

«Va considerato - continua Bovero - che l'area distrettuale dei vari Comuni comprende circa 26 mila abitanti, ma il numero degli utenti può addirittura raddoppiare nella stagione estiva. Non si poteva quindi chiudere il dispensario, come viene chiamato dalla maggior parte della gente, ma si doveva arrivare all'apertura di una nuova struttura».

Il vicesindaco Pietro Bovero

Il poliambulatorio vadese avrebbe dovuto essere costruito già da alcuni anni. Pratiche burocratiche e forse anche mancanza di volontà da parte dei responsabili, hanno fatto in modo di rallentare l'operazione. «Adesso - spiega ancora il vicesindaco Bovero - attendiamo la risposta definitiva per l'inizio dei lavori. Il nuovo commissario dell'Usl savonese, Ubaldo Fracassi, ha dato il proprio consenso. Tutti ci auguriamo che i lavori si inizino al più presto, per il bene della cittadinanza».

Nell'immobile di via Piave, oltre ai nuovi poliambulatori, troverà posto la nuova sala riunioni del Consiglio comunale (le riunioni oggi avvengono nella sala congressi della Carisa), mentre l'associazione «Alterazione» e la banda musicale «Tia a compàs» occuperanno altri locali dello stesso edificio.

I lavori, per quanto riguarda la sala del Consiglio comunale, sono già stati avviati, e procedono celermente, mentre per quanto riguarda il poliambulatorio si è già a buon punto per quanto riguarda la procedura burocratica: quanto prima dovrebbero arrivare tutti i nullaosta per avere poi la possibilità di rilasciare la relativa concessione edilizia.

«Il nostro Comune - conclude Pietro Bovero - si sta interessando attivamente per cercare di risolvere al meglio quei problemi che la cittadinanza avverte in modo particolare»

Altra pregevole iniziativa del Comune sarà l'approvazione di uno schema di convenzione con l'Auser di Savona, che curi il servizio «Filo d'argento», per la realizzazione anche a Vado Ligure di un Centro per anziani. La pratica è proprio oggi all'esame del Consiglio comunale.

Roberto

Expo, conto alla rovescia

Commercio e artigianato a Vado in fiera dal 18 fino al 26 giugno

VADO L. Per il terzo anno consecutivo Vado Ligure si appresta a diventare la capitale del commercio e dell'artigianato. Infatti è già iniziato il conto alla rovescia per la terza edizione dell'Expo '94 che prenderà il via il prossimo 18 giugno per chiudersi il giorno 26.

L'edizione di quest'anno si preannuncia più imponente rispetto agli appuntamenti degli anni precedenti.

Una tensostrutture dell'ultima generazione coprirà i 110 stand previsti dagli organizzatori. Oltre al maggior numero di ditte coinvolte, l'obiettivo è quello di superare la soglia dei 50 mila visitatori.

La manifestazione si svolgerà sulla passeggiata a mare di Colombo e nel campo di calcio «Lazzaretti».

L'iniziativa è organizzata da Radio Riviera Music, che si avvale della collaborazione del Comune. E la macchina si è già messa in moto.

Nel frattempo i responsabili dell'emittente savonese stanno raccogliendo le ultime adesioni per gli stand ancora liberi.

Ancora da definire gli appuntamenti collaterali. E' molto probabile che sul palcoscenico ritornino i protagonisti del Karaoke, che l'anno scorso avevano richiamato una vera folla di pubblico.

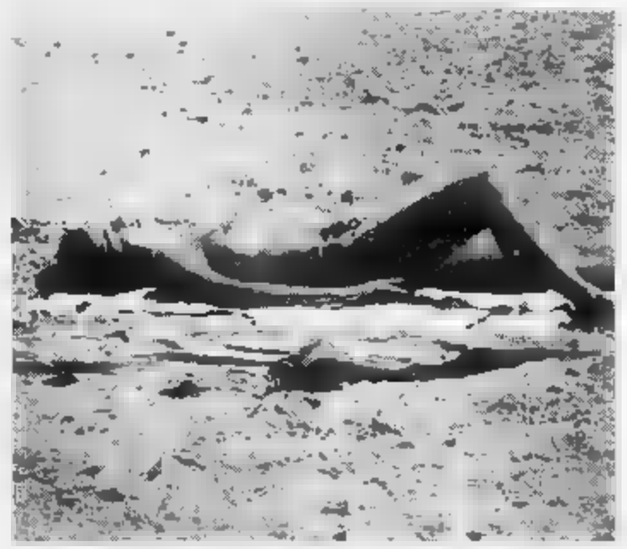
Sono previste anche sfilate di moda, spettacoli musicali e teatrali, e altre iniziative. La settimana di apertura dell'Expò coincide, tra l'altro, con la festa patronale di San Giovanni.

Molto probabilmente, a cura dell'amministrazione comunale, ci saranno i tradizionali fuochi d'artificio e un lancio acrobatico di paracadutisti.

«Questa iniziativa - spiega l'assessore al Commercio Sergio Verdino - ha lo scopo di rimarcare che anche Vado Ligure punta molto sui piani commerciali e artigianali oltre che a quello industriale». [r. p.]

TURISMO

Riviera troppo pigra per cercare il rilancio



Il turismo in Riviera cerca di rinnovarsi, seppure tra mille contraddizioni

Il titolo della tavola rotonda era «Una nuova professione per il turismo che si rinnova». Ma poi hanno parlato di questo misterioso rinnovamento. Perché? Perché la Riviera è immobile, osserva stancamente la crisi, pochi tra i politici e gli operatori hanno il coraggio o la voglia di affrontare i problemi in modo concreto. Eppure le cose da fare, e subito, sono tante. Ieri mattina, nel ridotto della sala consiliare della Provincia, riecheggiavano i soliti discorsi, le solite parole vuote che si sentono ripetere da 15-20 anni: valorizzare l'entroterra, riqualificare l'offerta, allungare la stagione, contenere i prezzi. Poi, pungolati e incalzati, finalmente albergatori, assessori, presidenti, hanno risposto per lo meno alle domande. Perché i negozi, nei giorni festivi, rimangono aperti? Ha detto Enrico Mozzoni, sindaco di Bardineto: «Per convincere i commercianti ho dovuto rispolverare un vecchio decreto prefettizio che obbliga i panificatori a lavorare anche la domenica. A ruota anche gli altri esercizi sono rimasti aperti. E devo dire che sono buoni risultati, almeno a Bardineto».

In Riviera stanno dando il buon esempio Alassio, Finale, Loano e Pietra. Ma non ci sono regole precise e neppure orari: dopo 12 ore di lavoro consecutivo un esercizio può abbassare la serranda, magari anche alle sei di sera. E che dire dei ristoranti che intorno alle 21,30-22 hanno già la cucina chiusa? E' già successo, e si ripeterà, all'arrivo in una cittadina della costa un turista trovi tutto chiuso. E in periodi neppure tanto morti.

Capitolo alberghi. Rimangono in attività, più o meno (non tutti, per carità, ma una buona parte sì) 5-6 mesi l'anno. Chi non vuole gli anziani, chi può permettersi di non lavorare da ottobre ad aprile, debutta i primi di maggio (con parentesi nel periodo pasquale) e va in ferie all'inizio di ottobre. Compare il solito cartello «Chiuso per lavori» e la pratica è risolta.

Tutto in regola? «Lo possono fare - ha affermato l'assessore provinciale Carlo Tomagnini - e noi abbiamo la possibilità di svolgere controlli solo sulla classificazione. Su alcuni alberghi della provincia di Savona, ne abbiamo già ispezionati più di 500. Solo una piccola percentuale è stata trovata non all'altezza della categoria».

Allora è giusto che certe categorie turistiche lavorino pochi mesi l'anno, con tanti saluti al prolungamento della stagione? Sostiene Giancarlo Quadrelli, albergatore di Alassio, presidente della sezione turismo della Camera di commercio: «E' una mentalità purtroppo ancora diffusa. Molta gente è convinta che sia sufficiente lavorare trequattro mesi per sbarcare il lunario. Beati loro. Ma il turismo è cambiato, è un'attività che può e deve durare 11-12 mesi. E ricordiamoci che bassa stagione non vuol dire bassi prezzi e bassi servizi».

E le famose Apt che avrebbero dovuto risolvere i mali della Riviera? Sono, si suol dire, alla frutta. Gilberto Colman, presidente a Finale, e Carlo Arcolao, funzionario della Regione, hanno avuto espressioni severe. Mancano i soldi e anche la libertà d'azione. Genova soffoca tutto. Gli enti continuano ad essere strumentali rispetto alla Regione e per qualsiasi decisione devono chiedere il permesso a via Fieschi. Pensate: per il turismo viene destinato appena lo 0,3% del bilancio. Una miseria. E provincia quella di Savona, con il 51% dell'intero turistico regionale, e con oltre mille alberghi, è a chiedere l'elemosina. Ma la colpa è anche del legislatore che ha trasformato le Apt in assemblee pletoriche con troppa gente nel consiglio di amministrazione, cercata il bilancio per non scontentare nessuno.

Pier Paolo Cervone

UNA NUOVA AMBULANZA

Donata alla Croce Bianca

La pubblica assistenza Croce Bianca dispone di una nuova ambulanza, modello «Volkswagen Transporter», donata dai cittadini savonesi attraverso le oblazioni erogate in occasione della distribuzione dei calendari 1994 e di altre manifestazioni sociali. Il moderno automezzo di soccorso è stato benedetto, nel corso di una cerimonia, dal vice presidente don Mario Genta.

Pinotti (Cgil), Grignolo (Cisl) e Battaglino (Uil) sui tagli

Sindacati «ridimensionati» Effetti pesanti nel Savonese

SAVONA. Ridimensionamento sindacale per ridurre le spese dello Stato. Il taglio del 50 per cento ai cosiddetti «distacchi», vale a dire aspettative e permessi di cui usufruiscono i lavoratori impegnati in attività sindacale, previsto dalla nuova Finanziaria, avrà effetti pesanti anche in provincia di Savona. La norma, voluta dal ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese, riporterà decine di sindacalisti al loro originario posto di lavoro. Toccherà alle rispettive organizzazioni sindacali stilare la lista di nomi di chi dovrà rinunciare ai benefici dei «distacchi».

Le reazioni a Savona sono di moderata preoccupazione. Giancarlo Pinotti, segretario provinciale della Cgil-Camera del lavoro: «Ridimensionare i sindacati è una scelta predeterminata che la Camera del lavoro condivide pienamente. Ovvio che l'attività dei sindacati risulterà limitata ma era necessario razionalizzare l'intera struttura. In questi giorni il nostro direttivo si è riunito per discutere la questione. Prima che entri in vigore la norma prevista dalla Finanziaria la Camera del lavoro ha già deciso di ridurre il numero dei propri quadri a tempo pieno. Tre sindacali rientreranno al lavoro a tempo pieno nei settori del provveditorato agli studi e della funzione pubblica».

Roberto Grignolo, della Cisl

Giancarlo Battaglino, segretario provinciale della Uil: «Un taglio del 50 per cento al personale impegnato in attività sindacale avrà serie ripercussioni sull'attività a tutela dei lavoratori. Una regolamentazione nazionale era necessaria ma non doveva essere effettuata in modo così drastico. Andavano fatte verifiche, bisognava sperimentare alcune soluzioni. Così sembra che venga fatta una caccia all'uomo per privarlo di attività conquistate nel corso degli anni e da sempre regolamentate dai contratti di lavoro».

Roberto Grignolo, segretario provinciale Cisl: «Stiamo ancora cercando di capire se si tratta di una razionalizzazione dell'attività sindacale oppure un modo nuovo di penalizzare il sindacato. In questo caso bisogna rendersi conto che si danneggiano soprattutto i lavoratori. Nel caso, invece i "tagli" siano una riorganizzazione, è chiaro che accetteremo imposizioni ma occorrerà arrivare a accordi ben precisi». [p. p.]

Restano questioni aperte l'ampliamento del porto, i cantieri Baglietto, le aree dell'ex cotonificio

Varazze si prepara a fare scelte importanti

Decisiva per il piano regolatore la sistemazione della Finanza

I cantieri Baglietto, nodo cruciale

VARAZZE. In attesa della stesura definitiva del piano regolatore, la città si prepara a scelte importanti. Dall'ampliamento del porto, alle aree dell'ex cotonificio, alla futura destinazione della vasta zona demaniale che si trova a fianco dei cantieri Baglietto, i giochi sembrano ancora tutti da fare. Innanzitutto il porto, del quale si parla da un ventennio e che proprio in questi giorni è al centro di un conflitto di interessi tra la Giostel, società che ha diritto di priorità sulle aree portuali, e la Lega Nord che ha presentato una soluzione alternativa appetibile a cordate di imprenditori genovesi, monegaschi e milanesi. E nell'alternativa di proposte tra i contendenti, tra chi vuole lasciare i cantieri Baglietto dove sono sempre stati e chi invece ipotizza il trasferimento, la scelta che presto si imporrà all'amministrazione di destinare alla creazione di una caserma per la Finanza proprio l'area al confine gli attuali cantieri Baglietto, potrebbe mutare tutti gli indirizzi.

La proposta è stata fatta recentemente al Comune dal ministero che a suo tempo aveva incluso l'area demaniale tra quelle che lo Stato desiderava alienare. Se la scelta per la costruzione della caserma della Finanza dovesse effettivamente ricadere in quella zona, potrebbe essere messa in discussione, in particolare, la proposta della Lega Nord che nel progetto porto destina ad edilizia di pregio la zona degli ex cantieri Baglietto, dopo il trasferimento a punta Aspera. La Finanza, che attualmente si trova nella zona decentrata di via Argonauti, è alla ricerca di una sede più idonea.

Tra le prime proposte c'era anche quella di trasferirsi, una volta ultimata la nuova caserma dei carabinieri, nell'attuale sede dell'Arma in via Montegrappa. Ma la Provincia, proprietaria della palazzina, sembra intenzionata a ritornare in possesso dell'edificio.

Un'altra spigolosa questione da risolvere con il nuovo prg, quella dei servizi. La società Promind, che ha le opzioni sull'area dell'ex cotonificio, intende realizzarvi un polo commerciale ed un più ampio polo artigianale. Ma sia l'amministrazione comunale al momento dell'approvazione del piano regolatore, sia l'azienda, dovranno fare i conti con la forte opposizione dei commercianti varazzini che non vedono di buon occhio la creazione del centro commerciale. E proprio l'Ascom, dopo una protesta rivolta al sindaco, ha ottenuto nei giorni scorsi la proroga dei lavori di rifacimento delle fognature in piazza S. Ambrogio a dopo l'estate. [a. z.]

Savona: tesi di laurea esposte fino al 24 e un convegno con nomi illustri

La città vista dai giovani architetti da sabato sarà in mostra al Priamar

SAVONA. Gli architetti progettano la nuova città. Da sabato al Palazzo della Loggia del Priamar saranno in esposizione i progetti realizzati dai giovani architetti savonesi come tesi di laurea mentre la prossima settimana Savona sarà teatro di un importante convegno con alcune delle firme più celebri dell'architettura nazionale. L'iniziativa naturalmente è organizzata dall'Ordine degli architetti con il patrocinio del Comune e della Provincia di Savona in collaborazione con l'istituto nazionale di statistica.

«Incontri per un dibattito sull'ambiente costruito», questo il tema dell'iniziativa allestita dagli architetti, propone due appuntamenti: il primo con i lavori realizzati dalle giovani promesse savonesi e il secondo con un dibattito fra i professionisti affermati da tempo.

«Si tratta di un progetto intrapreso nel 1987 spiega Ezio Ravera, presidente dell'Ordine degli architetti savonesi - che ha consentito di ospitare nella nostra città relatori come Adolfo Natalini, Massimo Carmassi, Giovanni Klaus Koenig, Vittorio Gregotti, Alberico Barbiano, Giancarlo De Carlo, Edoardo Benvenuto. La scelta del Priamar non è casuale. Infatti riteniamo essenziale continuare l'operazione di riconquista della fortezza da parte della città».

La mostra delle tesi di laurea di architettura sarà visitabile da sabato 16 aprile a domenica 24. «La rassegna presenta temi molto diversificati - spiega Ravera -. Si parla di restauro, pianificazione, strutture sociali. L'aspetto interessante è che si tratta comunque di lavoro di respiro savonese, che offrono importanti contributi di idee».

Il convegno, invece, prenderà il via sabato alle 9. «Si tratta di un'iniziativa realizzata in collaborazione con l'Istituto nazionale di urbanistica - afferma Ravera - e che vedrà relazioni di docenti universitari, funzionari della Regione, urbanisti, rappresentanti degli Enti Locali». Anche in questo caso l'iniziativa fornirà apporti interessanti sotto il profilo locale. Non a caso il convegno è intitolato a «Il Savonese fra domanda di piano, nodi istituzionali, aspettativo di interventi». Sottolinea il presidente dell'Ordine: «In entrambe le iniziative assume notevole importanza l'aspetto dell'attesa per il futuro che è stato d'animo compagno delle speranze e della rinuncia». Fra i relatori figurano la professoressa Loredana Seassaro, il professor Luigi Lagomarsino dell'Università di Genova, Franco Lorenzani. Al convegno prenderanno parte inoltre gli architetti Pier Luigi Paolillo dell'Università di Macerata e Silvano Tintori del politecnico di Milano. [e. b.]

Prosegue l'inchiesta di Procura e Finanza sugli immondezzai dell'entroterra

Requisita un'altra discarica

Chiusa l'area abusiva in località Brughi. Un avviso di garanzia per il sindaco di Chiusanico che ribatte: «Dove mettere i rifiuti? Gli amministratori non hanno colpe, è carente la legge»

CHIUSANICO. S'allarga l'inchiesta ■ procura della Repubblica e Fiamme Gialle di Imperia sulle discariche abusive nell'entroterra. Agenti della Finanza di mare hanno requisito l'area in località Brughi, nel Comune di Chiusanico, trasformata in immondezzaio senza però che fosse stata avanzata una domanda ■ autorizzazione, necessaria per legittimare la presenza di scarichi. Il sequestro preventivo è stato chiesto dal sostituto procuratore Chiara Venturi, il provvedimento firmato dal gip Ezio Coloretti. Al sindaco del paese, Giovanni Agnese, è stato già notificato un avviso ■ garanzia.

Ma le indagini sono destinate a proseguire. In base agli accertamenti degli uomini della squadriglia navale, sarebbero state individuate in Valle Impero altre zone dove sono stati abbandonati rifiuti di ogni tipo. Un panorama desolante, che rischia ■ danneggiare il patrimonio di verde e l'immagine del comprensorio. Quella ■ gettare spazzatura in punti nascosti, ■ essa in mezzo alla vegetazione più fitta, sembra ■ pratico diffusa. ■ modo per risolvere i problemi della comunità, risparmiando sui costi di gestione del servizio rifiuti? Scontato che scaricare in posti vicini risulti più economico che eliminare gli scarti nell'unica discarica autorizzata, sulla costa.

Il sindaco Giovanni Agnese

Nei prossimi giorni, potrebbero scattare nuovi sequestri. Sembra infatti che l'orientamento della procura ■ quello ■ non considerare valide neppure le ordinanze comunali che farebbero riferimento ■ una grave emergenza. Oliveti e boschi devono rimanere off-limits. C'è di più: la dottoressa Venturi è intenzionata a verificare ■ posizione delle ditte che hanno ricevuto l'incarico dalle amministrazioni di trasferire i rifiuti nella pattumiera Ponticelli, dove viene accentrata tutta la spazzatura dell'Imperiese. Lo scopo è quello di dissolvere i dubbi sull'ipotesi di ■ strategia mirata. Un disegno studiato da alcune amministrazioni per alleggerire le spese, favorendo contemporaneamente le società di trasporto. Che, limitando i viaggi sul litorale e lavorando in loco, ridurrebbero i costi di manodopera.

D'altra parte, vanno pure considerate le effettive difficoltà dei piccoli centri ■ sostenere il peso economico di un servizio sempre più costoso. Parla per tutti proprio il sindaco di Chiusanico, Giovanni Agnese, 40 anni, ingegnere: «La voce rifiuti incide sempre di più nel bilancio comunale. Noi ad esempio spendiamo ogni anno 30 milioni. Nonostante gli sforzi ci troviamo di fronte a ostacoli di ogni tipo: sono stato denunciato perché "parcheggio" la spazzatura in località Brughi. Devo lasciarla là, in ■ che, due volte la settimana, passino i camion a prenderla. Dove metterla altrimenti? La legislazione ■ carente. Non è sufficiente amministrare a colpi di proibizioni e divieti. Tanto la magistratura va sempre a colpire l'ultimo anello della catena, quello più debole. Come Chiusanico».

Maurizio Vezzaro

Vallecrosia prende posizione

«Un solo inceneritore in provincia ma che abbia tecnologie avanzate»

VALLECROSIA. «La discarica di Ponticalli, se ampliata, potrà accogliere i rifiuti della provincia per circa altri dieci anni. In caso contrario avrà un'autonomia di soli due anni. Per questo motivo nel Piano regionale c'è a livello ■ individuazione la creazione di un inceneritore nel Vallone dei Lodi, nel Comune di Camporosso».

Il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri, spiega i motivi per i quali l'estremo Ponente è stato costretto ad approvare ■ realizzazione di un impianto contrastato fermamente dagli ambientalisti, ma che per molti è l'unica soluzione alternativa alla discarica di Ponticelli. Continua: «Servirà per far fronte ■ problema smaltimento rifiuti da Sanremo alla frontiera. Questo ■ meno che ■ Ponticelli non sia costruito un inceneritore provinciale e un impianto di smaltimento a livello provinciale che usi un metodo diverso dalla termodistruzione. Si tratta cioè del metodo che hanno presentato, che ■ chiama processo "Bravo" e "gassificazione dei rifiuti". Però anche questo processo è a livello sperimentale. Oggi, tra gli impianti di termodistruzione, il più affidabile dal punto di vista inquinamento atmosferico, è quello "a letto fluido". Si tratta di un circolare di sabbia a 900-1000 gradi sulla quale far precipitare i rifiuti, tritati e sminuzzati».

Questo impianto dovrebbe essere l'ultimo proposto per ■ Vallone dei Lodi. Il sindaco spiega: «Praticamente non produce fumi, e i residui sono nient'altro che una sabbia silicia pietrificata che potrebbe ■ utilizzata a scopi edilizi. Però, per fare questo, bisogna a monte effettuare ■ raccolta differenziata».

Gli altri Comuni dell'estremo Ponente si ■ quasi tutti espressi per l'impianto di incenerimento. Quello di Vallecrosia ■ discuterà questa sera, durante ■ Consiglio comunale. «Ci esprimeremo per ■ inceneritore, ma a condizione che dia precise garanzie, altrimenti non ne vogliamo sapere - evidenzia il sindaco -. Vogliamo tecnologie avanzate». ■ Comune di Vallecrosia lancia una proposta: un unico inceneritore per tutta la Provincia. «Non ci può essere un impianto nel Vallone dei Lodi, ■ a Sanremo e uno a Imperia, come prevede il Piano regionale. Tre impianti sarebbero antieconomici. Un inceneritore, per essere economicamente valido e garantire la spesa di investimento, deve servire almeno 200 mila abitanti, ossia la popolazione della provincia», dice Biancheri.

L'amministrazione ■ Vallecrosia, inoltre, chiede che la Provincia si faccia carico, in quanto delegata all'Ambiente dalla Regione, di una serie di incontri ■ di conferenze. «Solo così potremmo scegliere il metodo migliore e meno inquinante e la ■ dove realizzare l'impianto», conclude il sindaco.

Daniela Borghi

Si discute sulle soluzioni alternative alla discarica di Ponticelli, unica in provincia

SANREMO-CLERMONT

Studenti del Classico ■ confronto

Studenti italiani e francesi a confronto sull'attualità ■ un'istruzione classica. L'occasione, ieri nella «Sala degli Specchi» di palazzo Bellevue, l'ha offerta l'incontro tra gli studenti del liceo Cassini di Sanremo e quelli dell'omonimo istituto di Clermont, località vicino a Parigi. Gli allievi francesi, ospitati in questi giorni in famiglie italiane, come si vede nella foto di Maurizo Gatti, hanno preso parte al dibattito dopo una prolusione a cura del professor Pierangelo Beltramino.

Da oggi il processo a Sanremo: depone subito la francese «sequestrata» il 15 luglio '93 a Ventimiglia

Stupro al valico di frontiera: parla la vittima

Due poliziotti accusati di violenza carnale e atti di libidine

SANREMO. Due poliziotti alla sbarra con un pesante fardello di accuse: violenza carnale e atti di libidine. Una storia torbida, nata in piena estate nella cornice del valico autostradale di Ventimiglia. Oggi, il via al processo, nell'aula del tribunale di Sanremo. ■ il giorno della «verità» per Luigi Vennero e Raffaele Savinelli, sottufficiali, entrambi quarantenni, difesi dagli avvocati Boscetto, Giuliani e Rovere. Arriveranno scortati dai carabinieri, dopo il trasferimento dal carcere militare ■ Peschiera, dove sono stati rinchiusi per la seconda volta nel febbraio scorso (tornati in libertà a novembre, ■ violato l'obbligo ■ non allontanarsi da ■ zona circoscritta dal comprensorio intemelio, tentando anche di inquinare le prove, secondo le accuse del pubblico ministero Marcello Basilico).

La presunta violenza risale alla mattina ■ 15 luglio scorso, quando una francese di 24 anni, Moufida S., cantante e ballerina di night (in arte Miranda), viene fermata al valico autostradale di Ventimiglia. E' diretta sulla Costa Azzurra, in compagnia di due amici, ma ■ ha documenti. E' graziosa, con il volto incorniciato da riccioli neri. Giura di aver dimenticato la carta d'identità, ma gli agenti sono inflessibili. La giovane viene invitata a scendere dall'auto, a seguirli negli uffici del posto di frontiera. Per quattro ■ giorni, ■ saprà ■ sia accaduto nel segreto di una ■

Ventimiglia, due poliziotti nel gusci

Lo scandalo esplode il 19 luglio. La ragazza rompe il silenzio, racconta alla «gendarmerie» di Cannes una sequenza di violenze subite al valico di Ventimiglia. Secondo la sua versione (peraltro accettata come credibile sia dai magistrati francesi sia da quelli italiani), sarebbe stata costretta dai due agenti a denudarsi. Quindi perquisita e obbligata ad avere rapporti orali. Alla fine, Moufida «Miranda», forse scambiata per un'immigrata clandestina, ■ stata accompagnata al posto di controllo transalpino e consegnata a una coppia di gendarmi per una replica dello stesso trattamento.

Le manette scattano poche ore dopo la denuncia. Il primo a finire in carcere è Robert Doumié, agente della polizia francese di frontiera (recentemente avrebbe ■ di aver abusato della giovane). ■ 6 agosto tocca a Vennero e Savinelli, prelevati al valico da un'autocivetta della procura. I due sottufficiali, sospesi dal servizio, respingono gli addebiti. ■ anche alla vigilia del processo, si proclamano ■ alla vicenda.

Fra difesa e accusa, la lista dei testimoni comprende una trentina di nomi.

Ma oggi, la protagonista ■ lei, Moufida «Miranda», chiamata a deporre davanti al collegio presieduto dal giudice Aldo Bocchicchio. A ripetere la ■ verità, magari guardando negli occhi i due poliziotti. Ricordando quella calda mattina del 15 luglio. **[g. mi.]**

PISCIATO A BORDIGHERA

Un vigile alla sbarra

Secondo l'accusa ha sottratto indebitamente, in un anno e mezzo, ■ milioni dai parcometri e dai parchimetri delle aree di sosta di Bordighera. L'udienza preliminare a carico di Mauro Sequi, vigile urbano della città delle palme, è stata fissata dal gup Edoardo Bracco per questa mattina. L'accusa nei confronti di Sequi, difeso dall'avvocato Marco Bosio di Ventimiglia, è di peculato. L'agente di polizia municipale avrebbe approfittato del suo incarico di addetto alle macchinette che vengono utilizzate per pagare la sosta oraria nei parcheggi della città, per accumulare la forte ■ in denaro risultata ■ cante ad ■ verifica amministrativa avviata dal Comando dei vigili urbani. Il periodo incriminato è quello che va dal febbraio ■ all'ottobre '93. ■ parte sua, Mauro Sequi ha sempre negato ogni addebito e ■ è detto completamente estraneo ai fatti. **[g. ga.]**

Grazie ai prestiti concessi da Roma nascerà finalmente uno sferisterio per il pallone elastico

Imperia, tre miliardi per gli impianti sportivi

Saranno rimessi a nuovo campi di calcio, palestre e piscina

IMPERIA. Saranno ■ a nuovo molti degli impianti sportivi ■ Imperia. Palestre, campi di calcio e piscina ■ ■ massimo dell'efficienza entro la fine dell'anno. Tarderà invece il completamento del campo di rugby che per una serie di problemi burocratici e finanziari non potrà ■ terminato. Per realizzare i progetti l'amministrazione comunale di Imperia ricorrerà a mutui per circa 3 miliardi. La giunta municipale ha già dato mandato al sindaco, Claudio Scajola, di chiedere i prestiti ■ al Credito Sportivo.

Per risanare la palestra scolastica di via Gibelli, utilizzata da alcune società sportive cittadine, dalla scuola media Sauro e dall'Ipsia, sarà ■ spesi ■ milioni. Altri 515 occorreranno per sistemare la palestra Maggi di Porto Maurizio, che ospita società ■ basket e di pallavolo. Nella struttura di via Silorata ■ abbattute le barriere architettoniche e sarà risanato il tetto. Per ristrutturare la palestra ■ Gil di Piazza Roma angolo via Artallo, dove effettuano educazione fisica gli studenti della media Boine e altre società sportive, saranno impegnati ■ milioni; 124 milioni saranno ■ vece spesi per la sistemazione della palestra di Largo Ghiglia, che viene utilizzata dagli scolari delle elementari e da sodalizi sportivi cittadini. Per risanare la palestra di piazza Calvi, edificio ex Eca utilizzato dal Liceo Classico e dall'Istituto professionale per il Commercio, saranno spesi 148 milioni.

Imperia, inoltre, potrà ■ ■ un sogno inseguito da anni e che riguarda la specialità sportiva del pallone elastico. In località Coppi Rossi sorgerà uno sferisterio che costerà alle casse comunali quasi un miliardo.

Commentano in Comune: «La Liguria è patria del pallone elastico, in particolare questo sport ■ una vecchia tradizione del Ponente. Avere un impianto di ottimo livello significa poter rilanciare un'attività che merita ogni attenzione per molti motivi».

L'amministrazione comunale nel ■ progetto di intervento non ha dimenticato il campo di calcio «Nino Ciccione» che da molti anni attende interventi ormai non più procrastinabili. Per tale impianto saranno spesi ■ milioni.

Dice il sindaco Claudio Scajola: «I progetti esecutivi di tali opere sono già stati redatti e una volta ottenuti i mutui si potranno disporre i relativi appalti. Senza perdere altro tempo».

Ritarderanno ancora, invece, i lavori per la realizzazione, in regione Baità, dell'area per il tiro con l'arco e per il campo per il rugby.

I lavori già avviati sono ■ sospesi per un problema che riguarda gli spogliatoi. Le opere realizzate non sarebbero conformi alle leggi sugli impianti sportivi. La pratica dovrà quindi essere nuovamente riproposta, riveduta e corretta. L'intoppo però, non è solo questo. Per finire il consistente lavoro non bastano i finanziamenti e per questo motivo il Delta Rugby si è rassegnato a giocare ancora per un anno sempre in trasferta.

Sarà infine inaugurato a giugno il modernissimo complesso polivalente di regione San Lazzaro ■ comprendente una piscina di 33 metri di lunghezza e altri tre impianti natatori minori, fra cui uno per la riabilitazione motoria e uno per idromassaggi. Nello stesso complesso sono previsti un bocciodromo coperto, un palazzetto ■ bar, ristorante, centro sportivo per la prima infanzia, centro d'informazione e culturale e due blocchi medici per atleti e pubblico.

Angelo Basso

Sindacati e Comune a confronto per risolvere i problemi di un settore vitale

Soltanto eliminando i periodi morti Sanremo vincerà la crisi del turismo

SANREMO. Alberghi aperti tutto l'anno e un calendario delle manifestazioni più razionale, meglio distribuito, per rilanciare l'«industria» turistica sanremese. E' la parola d'ordine che emerge dal confronto tra i rappresentanti ■ Cgil, Cisl, Uil e l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi. Uno scambio di idee (il primo dall'insediamento della giunta leghista) ■ presente e futuro di un settore basilare per l'economia cittadina, ■ u penalizzato dai venti di crisi che soffiano su tutta l'Europa.

I sindacalisti hanno sottolineato la necessità ■ rompere l'argine della stagionalità, per arrivare a un turismo «no-stop». «Bisogna eliminare i cosiddetti periodi morti, con ■ politica di incentivazione degli operatori alberghieri», spiegano Salvatore Caronia (Uil), Angelo Bordini (Cgil) e Tullio Ruffoni (Cisl), che aggiungono: «Una parte delle ■ manifestazioni del ricco calendario di Sanremo dovrebbe essere concentrata tra ottobre e dicembre, per spingere gli hotel a restare aperti per accogliere nuovi arrivi. Ad esempio, ■ da quest'anno bisognerebbe sfruttare meglio le primarie del Festival, per farle diventare un vero avvenimento. Inoltre, occorre ampliare il campo della congressistica».

Vinicio Tofi, assessore al Turismo

La risposta di Tofi è improntata alla massima collaborazione: «I sindacalisti sfondano una porta aperta quando chiedono un turismo forte tutto l'anno. Noi stiamo già cercando di offrire un "prodotto" più appetibile e senza pause ■ programmazione. Una cosa è certa: il Comune deve offrire un calendario all'altezza della situazione, ma non può continuare a distribuire sovvenzioni a pioggia. Servono interventi mirati e in un certo senso un maggior impegno da parte degli organizzatori delle manifestazioni».

Sindacati e Comune torneranno a confrontarsi a breve scadenza. «Il tempo di acquisire una serie di dati», dice Caronia, che appare soddisfatto del primo contatto. **[g. mi.]**

Presentato in anteprima il nuovo Lp «Bass Paradis»

Duemila fans in delirio per i Mau Mau al Verdi

GENOVA. C'è una tribù che balla, che si agita, che canta e manda apertamente a quel paese il Berlusca, nella notte di Sestri Ponente. Sono i duemila accorsi al teatro Verdi per l'anteprima del tour dei Mau Mau che hanno scelto Genova per presentare il loro nuovo album «Bass Paradis» con una travolgente ondata di suoni.

Alla formazione di Beroviero & C., dopo il premio Tenco per «Sauta Rabel», è bastato poco per diventare oggetto di culto della galassia dell'esperanto rock, della nuova scena musicale che va dall'Europa al Giappone, tra paradisi molto terrestri, divagazioni terzomondiste e inni alla diversità.

Una buona partenza, dunque, per i Mau Mau che nel teatro di piazza Oriani hanno trovato un'atmosfera coloratissima, ideale per dipanare i venti brani della «scaletta» nelle due ore di esibizione. Note meno entusiasmanti, invece, sul fronte dell'acustica, almeno per il pubblico della galleria del Verdi, l'ala più turbolenta della tribù estrosa.

Ma il tour di «Bass Paradise» avrà tutto il tempo per rodarsi a dovere da qui alla prossima estate, quando i Mau Mau voleranno in mezza Europa dove il loro nuovo disco arrivando.

Per ora, il pubblico genovese si è accontentato della primizia, resa possibile dallo Psyco Club che ha organizzato l'effervescente serata. E si è divertito moltissimo con la nuova produzione. Musica da ascoltare e da vedere, un incredibile mix di generi impossibile da elencare, vedi quel «Razza predona» che svetta fra i pezzi di «Bass paradise».

I Mau Mau al Verdi di Sestri

Per un'altra canzone, «El mato», i Mau Mau hanno chiamato sul palco El Puma, nome di spicco dell'underground genovese, a dar forte ad un happening davvero unico.

Dopo Genova, i Mau Mau saranno al Teatro Ateneo dell'Università di Roma (19 aprile) e al Leoncavallo di Milano il 21 e il 25 aprile. [m. b.]

Eros e coltelate!

Tosse e Garage Un doppio show

GENOVA. «Non ti fidar di bacio a mezzanotte», mettono in guardia le locandine del Teatro Garage. «Straziami ma di baci saziami», rispondono quelle delle Tosse. I baci, insomma, sono di moda nelle sale genovesi, due spettacoli entrambi ispirati all'amore e all'erotismo. «Un bacio a mezzanotte» va in scena questa sera, alle 21, alla sala Diana, con Gloria Sapio e Paola Sambio.

Accompagnate al pianoforte da Giuzzo Barbaro, le due attrici (e autrici) saranno protagoniste di uno show ispirato al modello femminile a cavallo tra gli '50 e i primi anni '60. «Un bacio a mezzanotte», inserito nella seconda parte della stagione del Garage dedicata al genere comico, resterà in scena alla sala Diana fino a domenica.

«Straziami ma di baci saziami» (sottotitolo: l'erotismo in mille versi), in fino a sabato, alle 23, nell'Agorà del Teatro delle Tosse, è un recital di poesie erotiche curato da Tonino Conte e interpretato dagli attori delle Tosse. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Topografia del terrore

Il presidente del Consiglio regionale Giovanni Persico e il sindaco di Genova Adriano Sansa inaugurano oggi, alle 17,30, nella Loggia degli Abati, a Palazzo Ducale, la mostra Art Spiolgman: la scrittura di Maus e Topografia del terrore: una documentazione. [m. b.]

GENOVA
Immagini della Thailandia

Aperta a Palazzo Doria, in piazza San Matteo, una mostra sulla Thailandia. La rassegna resterà aperta fino il 17 aprile. Orario tutti i giorni, dalle 10 alle 18. Ingresso lire 8 mila (ridotti 5 mila). [m. b.]

GENOVA
America Latina e ambiente

Aperta al Museo di Storia Naturale G. Doria, in Brigata Liguria la mostra «Il problema ambientale, studio di un caso in America Latina». Aperta fino il 30 aprile. [m. b.]

RAPALLO
Rassegna fotografica

Mostra fotografica di Giulia Cocciolani, allieva di Giuliana Traverso, aperta nel loggiato superiore di Santa Maria di Castello. La mostra resterà aperta fino al 28 aprile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Festivi 9-12. [m. b.]

CAMOGLI
I gatti e il borgo marinaro

Nello studio di via Giuseppe Garibaldi sul lungomare di Camogli espone il pittore Lionello Pignignoli. Sono opere a olio su tela che rappresentano scorci del borgo marinaro e i gatti di Camogli ritratti tra le varie frazioni del paese: da San Fruttuoso a punta Chiappa al centro cittadino. L'esposizione è aperta dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

GENOVA
«Disegno e colore»

Si inaugura agli Orti Sauli la mostra «Disegno e Colore» con opere del '900 italiano di molti artisti fra cui Carrà e De Pisis e altri del Seicento genovese. [m. b.]

GENOVA
Collettiva contemporanea

Collettiva di Maestri contemporanei aperta alla galleria Martini & Ronchetti, in via Roma, 9, con dipinti, disegni e collage di artisti stranieri. [m. b.]

GENOVA
«Anni '90» di Vitone

Aperta presso la galleria Ellequadro, in vico Falamonica, la mostra del pittore Rodolfo Vitone dal titolo «Anni '90». Da oggi Anna Oberto incontra quattro artisti internazionali. [m. b.]

SAVONA
Donne dell'arte

Giuseppe Ajmone, Domenico Cantatore, Bruno Cassinari, Salvatore Fiume, Pippo Oriani: sono i nomi degli artisti cui il centro d'arte Mercurio nel porto Carlo Riva di Rapallo ha affidato una rassegna pittorica dedicata interamente alle donne nell'arte. L'esposizione dei cinque maestri contemporanei rimarrà aperta fino a domenica primo maggio dalle 15 alle 19,30. [f. gr.]

I CONCERTI

GENOVA
Flamenco a Campopisano

Il Piccolo Teatro di Campopisano ospita questa sera lo spettacolo «El amor brujo», con Vitaliano Gallo, Atelier Nuove Strutture. [m. b.]

GENOVA
Ecco la «Festa parlante»

Liguria Libri in via XX Settembre, organizza oggi dalle 17,30 alle 20 una «festa parlante» tra libro e lettore per parlare del viaggio: dalla conoscenza di sé alla conoscenza degli altri. [m. b.]

GENOVA
Operetta al teatro Verdi

Gran Galà dell'Operetta, questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente con la Compagnia Belle Epoque. Ingresso lire 20 mila e 25 mila lire. [m. b.]

GENOVA
«Live» alle Cisterne

Musica dal vivo, questa sera alle 22,30, alle Cisterne del Ducale, in piazza Matteotti. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Ritmi country

Chitarre bar, questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona, con Aldo e Andrea Ascolese, con Luigi Cadone che presenterà brani della tradizione country. [m. b.]

GENOVA
Omaggio agli Anni 70

Concerto degli U-Boot 70, tante Anni 70, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Concerto d'organo

Concerto d'organo di Valentino Ermacora su musiche di Bach, questa sera, alle 21, nella Sala dell'Apostolato. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Musica rock Capriccio

Il gruppo rock «Avantgarde» stasera si esibisce al pianobar Il Capriccio nel centro di Santa Margherita. Musica a richiesta. Apertura ore 21,30.

SESTRI
Il liscio di Zilioli

L'orchestra di Emilio Zilioli stasera propone ballo liscio e revival Anni Sessanta al dancing La dolce vita nel sottopiazza di Uscio. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

Stasera al Centro Galliera recital del pianista Alberto Ferrari

I giovani scoprono l'opera

Collaborazione tra conservatorio, Carlo Felice e scuole medie: i ragazzi metteranno in scena un lavoro di Hindemith. Partito un ciclo di 25 incontri dedicati alla musica

GENOVA. «Ho trovato un ambiente musicale molto vivace. C'è un grande interesse, ad esempio, per i concerti da camera, il che accade in tutte le città. E mi fa piacere sottolineare che molti nostri allievi frequentano abitualmente i teatri».

Angelo Guaragna parla con soddisfazione della sua attività genovese a tre anni dalla nomina alla direzione del Conservatorio «N. Paganini».

«Il nostro Istituto musicale non è in linea con quanto accade in altri Conservatori italiani. Non si è registrato, cioè, un sensibile calo di allievi e la lieve flessione dovrebbe rientrare già nel prossimo anno. Inoltre trovo estremamente importante la collaborazione stretta che si è creata con diverse istituzioni e in particolare con il Teatro. Ricordo, tra l'altro, che il Conservatorio nacque nell'Ottocento come Scuola Gratuita per fornire al Carlo Felice coristi e strumentisti. Una cooperazione, insomma, che risale a molto lontano».

Una serata d'onore per Luciano Berio

Frutto della collaborazione fra Conservatorio e Teatro sarà, il 15 maggio, la realizzazione al Verdi di via XX Settembre dell'operina di Hindemith «Costruiremo una città»: «Saranno coinvolti i giovanissimi del Conservatorio, i ragazzini della media, guidati da tre insegnanti, Nevio Zanardi, Lorenza Codignola e Maurizio Salvi. Le scene saranno realizzate dall'Accademia su un bozzetto di una nostra studentessa, Elisa Follino».

L'operina fa parte del ciclo di manifestazioni organizzate dal Conservatorio, avviato la settimana.

Si tratta di venticinque incontri che saranno ospitati in varie sedi, dal Tempietto di Sampierdarena, all'Auditorium del Carlo Felice, dal Salone del Conservatorio al Centro culturale Galliera.

Fra le diverse manifestazioni si può ricordare il ciclo di concerti (al Tempietto e a S. Filippo) dedicati alla musica antica e rivolti essenzialmente agli allievi di scuola media: concerti presentati da docenti e proposti con strumenti antichi; e, soprattutto, i festeggiamenti per il Premio «Mario Novaro» a Luciano Berio, previsti nel salone del Conservatorio il 23 giugno.

Questa sera il Centro culturale Galliera ospiterà il pianista Alberto Ferrari, interprete di pagine di Schumann e Chopin. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primantenna
14.30 **Studio rock**, musicale
La vetrina, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18.10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 **Angie**, sceneggiato
20.30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21,45 **Prego si accomodi**
22,45 **L'astroscrittura**
24 — **Tg notte**, notiziario

Teleregione
12 - **Perché no?**, talk show
13.— **Il cortile**, situation comedy
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,50 **Maxivetrina**, rubrica
17 — **Il ribelle**, telenovela
18,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk show
- **Ghiaccio nove**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Uscite**

Canale 7
12 **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
16,30 **Andrea Celeste**
17,30 **George**, telefilm
18 — **In viaggio con l'avventura**, telefilm
19 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20.30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
Candid camera
24 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Sportivissimo**
1,30 **Seventeen sexy shop**
2 — **Canale 7 non stop**

Telestar
8 — **I Walton**, telefilm
8,15 **Squadra emergenza**,
11,40 **A Sud del Tropici**, telefilm
16 — **La cosa buona della vita**
17 — **After MASH**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
— **Tg 10**, notiziario
20.30 **Volpe nel pollaio**, film
Tg 10 flash, notiziario
23,45 **Rouge**, varietà

Telenord
8 — **Re Artù**, cartoni animati
8,30 **Nati per vivere**, documentario
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good Times**
10 — **The Bold Ones**
10,45 **Obiettivo gente**
11 - **A. F. Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale TN4**, informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
15 — **Re Artù**, cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 — **Tormento**, telenovela
16,30 **Good times**, situation comedy
18 — **The Bold Ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,45 **Telegiornale TN4**, informazione
Danger zone 2
22 — **Candid camera**
Boys and girls, telefilm

Telegenova
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 - **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**,
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
22 — **Ghiaccio nove**, rubrica
22,30 **Italia vota**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**, rubrica
1,40 **Telegenova no stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **TgA**,
14,30 **Junior tv**, rubrica per ragazzi
15,30 **La ricetta del giorno**
18,10 **Fiori**, rubrica
19,00 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
— **Match music**, musicale
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Lo sport** (R)

Mixer Tv
12,15 **Ones**, telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, situation comedy
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni
13,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
14 — **Liguria news**, tg regionale
15 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Orchestra compilation**, musicale
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Dancing days**, telenovela
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, tg provinciale
18,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
Tg Genova, tg provinciale
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **La cosa buona della vita**
21,45 **Deadly intentions - Attenzioni omicide**, miniserie
22,45 **Liguria news**, tg regionale
23,15 **Boys and girls**, telefilm

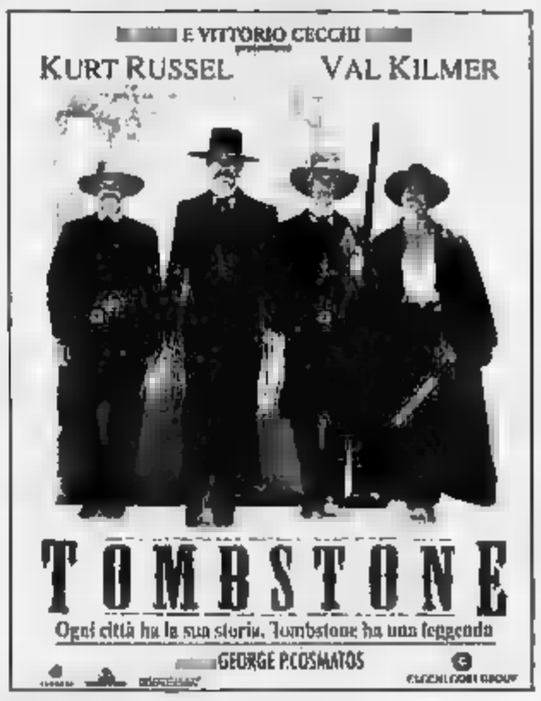
Primocanale
12 - **Io ti salverò**, film
— **Portobello Road**
18,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Primogiornale**
18,30 **Il giallo e il nero**, rubrica
19 - **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Al lupo al lupo - Parliamo di sesso**
1 — **Punto sera**, rubrica (R)
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio (R)

Euro Mixer Tv
14 — **Liguria news**
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15 — **gente**
15,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**
FBI, telefilm

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **ona regionale**
20,40 **Diagnosi**
22 — **Ghiaccio nove**
22,30 **Informazione regionale**
— **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo «Molto rumore per nulla» Kenneth Branagh ed Emma Thompson in una nuova, strepitosa commedia



Deciso in extremis il percorso definitivo delle tre tappe previste in Riviera

Arriva il Giro, quante sorprese

Dal 7 al 9 giugno la «corsa rosa» terrà banco in Liguria. La «cronometro» si concluderà al Passo del Bocco con un passaggio al Ghiffi quota 1091. Tutti i centri toccati dalla gara

LAVAGNA. Ciclomaniaci di tutta la Liguria e zone limitrofe preparatevi: dal 7 al giugno vi si offre la più straordinaria opportunità degli ultimi anni, quella di avere a disposizione per oltre 48 ore gli assi del ciclismo mondiale, dagli amatissimi Bugno e Chiappucci, alla rivelazione Furlan all'«hidalgo prenditutto», il campionissimo Miguel Indurain.

Lunedì le Rcs-organizzazioni sportive, società che organizza il Giro d'Italia per conto della Gazzetta dello Sport, ha finalmente rotto gli indugi e scelto il percorso per la cronometro nell'entroterra del Tigullio. progetto originale, rivelato l'estate scorsa, che prevedeva la partenza da Lavagna e l'arrivo al passo del Bocco ed in mezzo la difficoltà altimetrica tutt'altro che irrilevante (per una cronometro) del di Leivi, non è grancliò.

Nel corso degli eventi (e con una piccole code di polemiche) si è inserita Chiavari, strappando la sede partenza alla città confinante ed è saltato fuori il passo del Ghiffi. Ma c'è un colpo di scena anche poco prima dell'annuncio ufficiale: tutti davano per scontata la collocazione dello striscione d'arrivo al Ghiffi e invece l'avvocato Castellano lunedì ha annunciato che la cronometro, senz'altro uno dei momenti decisivi del 77° Giro d'Italia che, è facile prevederlo, richiamerà decine migliaia di spettatori lungo i

Gianni Bugno sarà tra i protagonisti della «tre giorni» del Giro in Riviera

38 km di saliscendi, si concluderà al Bocco con l'inattesa variante di un passaggio proprio dal Ghiffi. Alla sorpresona si aggiungono alcune sorpresine nel tracciato scelto per arrivare a Lavagna e lasciare la città nelle tappe del 7 e 9 giugno.

S. Maria La Versa-Lavagna: martedì 7 giugno, 17ª tappa, km 190. La rosa parte dalla provincia di Pavia ed entra in Liguria dal passo di Cento Croci (Gran premio della montagna) dopo 142 km. Attraverso Varese Ligure, S. Pietro Vara, Maissano, Castiglione Chiavarese, Casarza, Sestri Levante, le gallerie di S. Anna per giungere a Lavagna. L'arrivo è previsto tra le 16,30 e le 17,30. Il traguardo verrà posto nella piazza della stazione F.S.. Podio, tribuna e studio tv in loco, verrà allestita anche una tribuna per gli ospiti, all'altezza del distributore di carburante. Il quartiertappa per questo e per gli altri due giorni sarà sistemato nel Parco Lavagna.

Chiavari-Passo del Bocco (cronometro individuale): 8 giugno, 18ª tappa, km. 35. Il via a Chiavari in piazza Milano. I primi 5 chilometri sono tutti all'interno della città: si passa da corso Valparaiso, Colombo, via Tito Groppo, Sottopasso della piscina, viale Marconi, corso Dante, Vittorio Veneto, piazza Matteotti, via Entella, Piacenza, piazza Sanfront.

Attraverso la Riviera Parma si va a Carasco, al bivio si prende per Terrarossa e si arriva a Borgonovo di Mezzanego. Da lì due bivi per arrivare a Prato Sopralacroce. Qui dopo 25 km si comincia a salire veramente: si va al Ghiffi (in 6,2 km si passa 579 metri sul livello del mare a 1091, da lì si scende sino al passo del Bocco (3,8 km, da 1091 a metri). Il primo corridore parte 11: l'ultimo, la maglia rosa, alle 17. Il Ghiffi è duro ma l'avvio molto facile e la discesa negli ultimi tre chilometri e rotti può ai passisti di recuperare.

Lavagna-Bra: giugno, tappa, km. 212. Si parte alle 11,10 in piazza Vittorio Veneto. Attraverso via Cavour si dalla città e si va a Carasco. I centri cittadini toccati dalla carovana rosa Chiesanuova, Pianezza, Cicagna, Gattorna, Ferriere e poi dopo il passo della Scoffera, Montoggio, Busalla, Ronco Scrivia, Isola del Cantone.

Danilo Sanguineti

Chiavari, Genova e Rapallo senza patemi d'animo

Volley: per le genovesi non ci saranno bocciature

Un sogno forse si : chissà che per una volta i campionati nazionali di volley (B e C) non si concludano senza che una genovese debba retrocedere. Se mancano le punte, a parte l'Olympia Voltri team di Genova e Levante è in lizza per promozione, anche le «disgrazie»: a differenza delle recenti disavventure (vedere Chiavari, Recco e Figurella Genova nella passata stagione) quest'anno le società hanno lavorato con serietà ed i frutti si vedono.

Il Chiavari punta a finire con il minor danno possibile un campionato, esaltante nell'andata e dignitoso (almeno fino ad oggi) nel ritorno. Era inevitabile che a salvezza acquisita la squadra il fiato, forse qualche sconfitta era evitabile ma tecnico e dirigenti hanno dovuto concedere qualcosa ai giocatori. Il Cus Genova, compagno di avventura in B1 maschile del Chiavari, ha trovato una soluzione inaspettata a tutti i suoi guai quando ha deciso di assumere come direttore tecnico il russo Leontiev. Offertosi a costo zero o quasi lo slavo si è rivelato un «amago» perché ha preso una squadra sull'orlo della dissoluzione e l'ha portata a vincere gli ultimi 4 delicatissimi incontri.

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo è riuscito nel miracolo di moltiplicare le scarse forze a sua disposizione: scendere in campo sempre con le stesse sette titolari, sapendo di avere alle spalle che giovani di belle speranze è stato un azzardo riuscito grazie soprattutto alla ferrea disciplina installata dal tecnico Mauro Fosce.

In C1 maschile l'Igo Genova è in piena bagarre: probabilmente la sua permanenza nei nazionali sarà dalle ultimissime schiacciate dell'ultima partita. L'Olympia Voltri è in corsa per il secondo posto: non è facile acciuffarlo neppure impossibile.

IL MARGHERITA

Un torneo per under 16

Il Winner Volley S. Margherita Ligure non guarda in alto e bene: piuttosto che puntare su una squadra di vertice, magari vivacchiante nei campionati regionali qualche vecchio campione riciclato e qualche mercenario di passaggio, preferisce lavorare con i giovani per allargare la base di un movimento che nel Tigullio è quantitativamente ampio quanto povero qualitativamente.

Per queste ragioni la società crede nella proposta di tornei ad alto livello: il suo fiore all'occhiello è il torneo nazionale per squadre under 16 maschili che domenica prossima festeggerà la sua terza edizione. Al Palasport, oltre ai padroni di casa che sono campioni provinciali Ragazzi, ci saranno i team Ragazzi dell'Alpitour Cuneo (A2), Alfa B. Massa (B1) e Lupi S.Croce Pisa (B1). «Non faremo la figura del vaso di coccio tra quelli di ferro - promette il dirigente responsabile Molinari - anche se è innegabile che i nostri under 16 debbono confrontarsi con squadre di valore assoluto, ai vertici nazionali della categoria. I nostri che sono giunti alle semifinali regionali sapranno farsi onore. E poi contro avversari più forti è un modo per migliorare. Negli anni scorsi i nostri giovani si sono confrontati con i coetanei della Maxicono Parma, Mediolanum Panini Modena». [d. s.]

In B2 femminile l'Ecologital Rivarolo è la versione in rosa del Cus Genova: è stata resuscitata dall'arrivo alla direzione tecnica di Giancarlo Linari, allenatore dimissionario dello Spezia. Vittorie a catena e la salvezza che si avvicina a grandi passi. In C1 femminile la Panca Recco con pochi mezzi e molto ottimismo ha quasi ottenuto quello che l'anno scorso fallì ad una formazione più ricca e presuntuosa: la ragazze di Casablanca sono a non più di 4 punti dalla sicurezza. [d. s.]

Aldo Scatizzi gioca tutte le sue carte

Stasera il Rapallo alla svolta decisiva

RAPALLO. Questa alle 19 si saprà se il Rapallo Ruentes, dopo tre estati all'insegna del vivere pericolosamente, potrà affrontarne una quarta finalmente sereno.

E' l'ora fissata da Aldo Scatizzi, ex presidente con ambizione di ritorno, perché gli attuali proprietari del club bianconeri si presentino in uno studio legale di Genova e diano il loro alla transazione. Le condizioni proposte dall'imprenditore genovese, messosi a capo di gruppo di persone interessate a salvare il Rapallo dalla bancarotta, non sono ulteriormente trattabili.

«Abbiamo avuto lunghi colloqui il signor Massimiliano Parodi, presidente del club ruentino e figlioccio di Carlo Carosana, il detentore della maggioranza delle azioni, abbiamo contattato anche la compagna di Carosana, la signora Maura. Non c'è altro da aggiungere: ci accolleremo tutti i debiti contratti dal Rapallo srl, circa 200 milioni, ma non tireremo fuori lira per pagare tutti i giocatori toscani e di altre regioni venuti a Rapallo nelle ultime stagioni».

La precisazione ha scatenato la rabbia di qualcuno degli interessati: il centravanti Tatti, arrivato ad agosto, che ha giocato ad intermittenza e scarse fortune, ha minacciato di andare per vie legali. Non ha visto solo dei rimborsi spese pattuiti e vuole che qualcuno tra i nuovi o i vecchi padroni apra il portafogli e tiri fuori quanto dovuto.

La questione rimborsi non pagati e del minacciato ricorso al tribunale ordinario potrebbe essere una bomba gettata sul tavolo delle trattative: l'esempio di Tatti potrebbe essere seguito dagli altri giocatori, più meno tutti sono nelle stesse condizioni, una grana di tale portata non può non far riflettere gli acquirenti. L'incontro di stasera potrebbe fallire, anche se al di là di questo tentativo non si vede mossa a chi possa salvare il Rapallo. Ieri il giudice ha squalificato Ferri per una giornata. [d. s.]

SPORTFLASH

Autorighi Chiavari batte l'Erg e si laurea campione

La squadra juniores dell'Autorighi è laureata campione regionale, superando nella finale l'Erg Cogoleto per 91-85. Partita equilibrata, decisa nel finale con l'uscita di Zunino e sei tiri liberi consecutivi (più palla in mano) per i chiavaresi. Autorighi: Costantini 26, Repetto 23, 15, Modesti 14, Signorini 9, Bertini 4. Erg: Zunino 24, Zanetti 19, Giovannello 16, Corte 10, Balestrini 9, Grotto 4, Colabattista 3. L'Autorighi affronterà da lunedì a mercoledì, a Rovereto, Virtus Padova, Frigoria Pordenone e Olimpic. [g. s.]

CALCIO

Calvarese: Siccardi si dimette, arriva Chiavarini

Chiavarini (ex Riese) è il nuovo allenatore della Calvarese. Sostituisce Siccardi, dimissionario dopo lo 0-6 con il Villaggio. Per il nuovo mister, il compito difficile di raggiungere la salvezza. [g. s.]

RALLY

Trofeo Due Ponti-Fontanigorda, al via il 24 aprile

Presentato dalla Scuderia del Grifone il 2° Trofeo Due Ponti-Fontanigorda, gara di regolarità che si svolgerà domenica aprile. La gara sarà valida come prima prova del Trofeo Quattro Valli. Ammesse tutte le vetture d'epoca (costruite il 1976) e anche le vetture di tutti i giorni, classifiche separate. [g. s.]

CALCIO

Levante Chiavari promossa in serie B

La Levante Chiavari calcio femminile è p in B. Il di Albenga (1-0) nella penultima di campionato ha permesso alle ragazze di Longinotti di mantenere tre punti di vantaggio sulla Sampierdarenese contro .

[g. s.]

BERTETTO

MARVIN
PHOTO VIDEO FESTIVAL 1994

Dal 15 Aprile al 15 Maggio
non prendete altri impegni...

Grande marvin
FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI
P.zza Lagrange - Torino

CENTRO LATTE
alberti
ALBERTI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 14 Aprile 1994 99

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Interno legno
ti offriamo
un aperitivo
ed un preventivo!
Via Garessio, 26 Imperia
Tel. e Fax 0183 272.360

Esposto alla Procura sulla presunta cattiva gestione del contratto per l'Ariston

Scoppia un nuovo caso-Festival

Le accuse dei consiglieri Grappiolo e Barillà: «Il Comune ha pagato il noleggio di locali in base al preventivo e non al loro effettivo utilizzo». Una differenza di 150 milioni. Il sindaco: «La smettano: non meritano risposte»

SANREMO. Nasce un nuovo «caso-Festival». Niente a che vedere, però, con bustarelle (vere e presunte) e intrighi dietro le quinte. Questa volta, [redacted] grande imputato è il Comune, al[redacted] stando [redacted] accuse [redacted] consiglie[redacted] d'opposizione Alessandro Grappiolo (lista Mani Pulite) e del consigliere provinciale Carlo Barillà (ex pds), che, i[redacted] mattina, hanno salito i gradini del Palazzo [redacted] giustizia per depositare (in Procura) un esposto sull'ipotetica allegra gestione [redacted] contratto per il noleggio del Centro Ariston (dove, anche quest'anno, si è svolta la rassegna canora) e sulle supposte «violazioni» della speciale convenzione con la Rai.

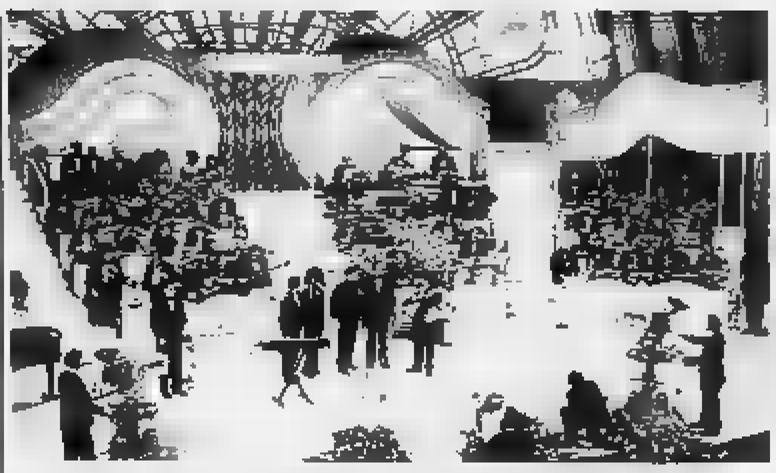
E' [redacted] teorema che si basa sul calcolo dei giorni in cui la struttura è stata effettivamente a disposizione della macchina organizzativa del Festival e sulla disparità tariffarie tra l'affitto a libero mercato e l'accordo stipulato con il proprietario dell'impianto, Walter Vacchino (ha ricevuto in tutto 849 milioni, compresa l'Iva). Secondo Barillà e Grappiolo, la «differenza in più sulla base dei prezzi praticati dalla società Ariston srl è stimabile in un importo che oscilla tra 120 e 150 milioni».

In sostanza, i due agguerriti consiglieri sostengono che il Comune ha effettuato il pagamento come se la disponibilità dei locali noleggiati fosse stata esattamente quella che figurava nel preventivo». E snocciolano le cifre: [redacted] giorni effettivi per il teatro Ariston (previsti 35); 6 per il cinema Ritz (programmati 23), che ha ospitato gli inviati di radio e televisioni private; 11 per il nuovissimo centro congressi Roof (preventivati 20), sede della sala stampa. Ma non [redacted] tutto: «Il prezzo globale del '93 [redacted] stato di [redacted] milioni, che sale a 714 nel '94 (Iva esclusa), con [redacted] aumento [redacted] milioni interamente riferibile alla scelta di affittare il Roof, nonostante la riduzione della superficie totale disponibile di circa [redacted] metri quadrati», sottolineano Grappiolo e Barillà.

P[redacted], la «chicca», la freccia più velenosa scagliata contro la giunta leghista: [redacted] Comune pa[redacted] fior di milioni per [redacted] l'Ariston, mentre alla Lega Nord è stato concesso per appena 400 mila lire, in occasione del comi[redacted] di Bossi [redacted] 26 novembre scorso». Infine, la presunta violazio[redacted] contrattuale legata al Palafestival: «Nella convenzione con [redacted] Rai, il Comune s'impegna [redacted] destinare parte degli introiti [redacted]cavati (3 miliardi l'anno per 6 anni) alla costruzione di una struttura permanente. Ma l'accordo non è stato finora rispettato, favorendo di fatto il [redacted]polio della società Ariston, che, grazie [redacted] questa posizione, è in grado di imporre prezzi e condizioni».

Prima di recarsi in Procura, i due consiglieri avevano scritto al sindaco Davide Oddo chiedendo un incontro «per [redacted] la pratica in [redacted] intento collaborativo». Un faccia a faccia che non è mai avvenuto. E, adesso, il sindaco chiude anche l'ultima porta: «E' l'ora che la smettano. Gli esposti non hanno valore. Se vogliono, possono fare invece delle denunce, assumendosene però tutte le resposanbilità».

E la lettera? Oddo l'ha [redacted] solo ieri mattina, davanti [redacted] cronista. E dopo [redacted] rapido sguardo l'ha stracciata: «Queste iniziative non meritano nessuna rispo-


Ancora polemiche sul Festival: sotto accusa il noleggio del teatro Ariston

st[redacted]

Meno caustico l'assessore al Turismo, Vinicio Toti: «E' vero che [redacted] venuti a [redacted] quei 300 metri quadrati di superficie utilizzati in passato [redacted] Rai per sistemare gli impianti [redacted] regia e trasmissione, ma in compenso ne abbiamo aggiunto più di mille con l'accordo sull'uso del nuovissimo Roof, apprezza[redacted] da tutti i giornalisti». E il presunto prezzo [redacted] favore per la Lega? «E' superfluo rispondere. Per fortuna, la gente ha dimostrato di saper leggere e di saper valutare...».

E Walter Vacchino, l'imprenditore al centro del caso? Non si scompone. [redacted] perde il suo «fair play». [redacted] al tempo stesso non si sbilancia: «Prima di rispondere preferisco documentarmi, analizzare l'esposto, fare gli opportuni riscontri. Non ho certo la pretesa di essere depositario della "verità"».

Insistendo, arriva però la prima replica: «Avrei favorito la Lega? Niente affatto. Per [redacted] scelta aziendale, le tariffe per [redacted] noleggio dell'Ariston ai partiti sono volutamente basse. Non ho [redacted] intenzione di speculare sulla politica. E questo principio vale per tutti gli schieramenti. Indistintamente».

Gianni [redacted]

A San Lazzaro

Parcometri per camper a Imperia

[redacted] Parcometri per i camper: è l'insolita soluzione scelta dall'Amat per regolamen[redacted] la presenza di questi mezzi nell'area di San Lazzaro. Il provvedimento, discusso dal Consiglio di amministrazione dell'azienda che gestisce [redacted] parcheggio, prevede anche [redacted] delimitazione dello spazio riservato alle vetture con la collocazione di dissuasori alti due metri.

La sosta dei caravan, che attualmente restano fermi anche per settimane, sarà consentita per un massimo di tre giorni, con un costo di 6 mila l[redacted] al giorno. Il passo servirà a tutelare i proprietari dei campeggi, che [redacted] protestato, [redacted] a coprire i canoni demaniali. Nei parcometri per camper potranno anche ess[redacted] inserite banconote da mille lire, e le stesse apparecchiature verranno sistemate in altri quartieri, dove ora sono accettate solo monete. A San Lazzaro verranno pure recuperati quattro posti per autobus. [e. f.]

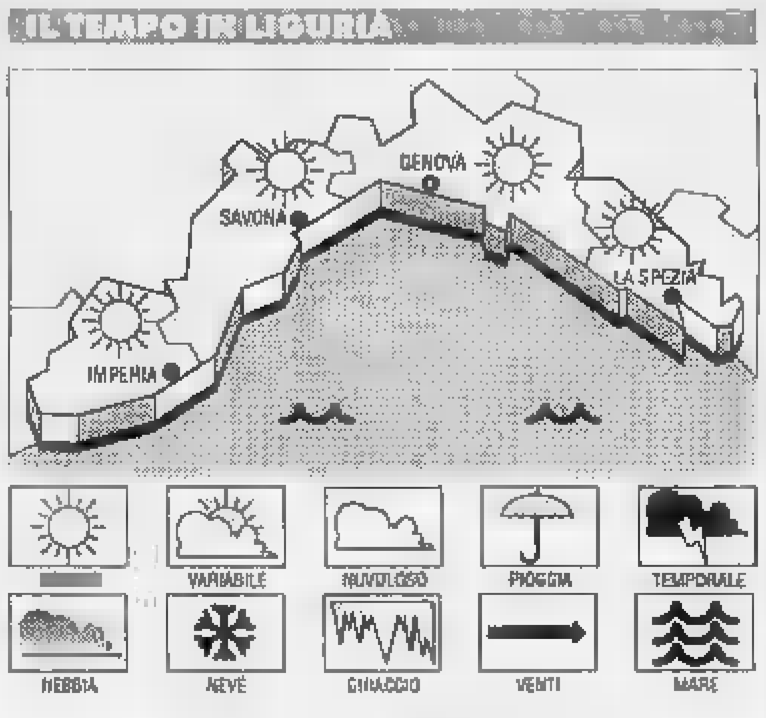
Ordine pubblico

Un vertice fra prefetti a Genova

GENOVA. E' durata più del previsto la conferenza regionale del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, che si [redacted] svolta ieri nella Prefettura di Genova. Al vertice, presieduto per la prima volta dalla nomina del prefetto Aldo Marino, hanno partecipato i prefetti di Savona, Mario Dellacorte, Imperia, Cesare Ricci, La Spezia, Nicola Rasola, ognuno accompagnato dal questore [redacted] dal colonnello comandante del gruppo carabinieri e della Guardia [redacted] finanza della provincia. Ai lavori sono intervenuti anche il procuratore della Repubblica di Genova Virdis e l'avvocato generale dello Stato, Zavanone.

Al centro dell'incontro, anche a seguito delle recenti operazioni di polizia il fenomeno mafioso. «Il quadro non [redacted] preoccupante - ha [redacted]mentato il prefetto Marino - [redacted] deve essere costantemente tenuto sotto controllo. In particolare, l'u[redacted] e la riscossione del credito sono in espansione». [p. c.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER [redacted] E DOMANI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura sen[redacted] importanti variazioni; tendenza ulteriore fino a sabato: si[redacted] stazionaria.

[redacted] **DI** [redacted] Temperatu[redacted] del mare 14° C, umidità relativa 65%, vento [redacted] km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (in [redacted] mento).

[redacted]		
Genova	max 16	min [redacted]
Savona	max 15	min 7
Imperia	max 17	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 10. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,47 e tramonta alle 20,10. La **Luna** sorge alle 9,29 e [redacted]monta [redacted] 23,29 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Senza fine l'emergenza incendi nell'entroterra di Diano già devastato dai roghi

In un video la violenza del fuoco

Un cineamatore dilettante ha filmato la drammatica sequenza delle fiamme che hanno distrutto un'altra grande porzione di bosco. Il disperato lavoro delle squadre di soccorso. E ora la Forestale è sulle tracce dei piromani

DIANO CASTELLO. Il fuoco non da tregua [redacted] boschi dell'Imperiese. Nuovamente è stata aggredita dalle fiamme la zona alle spalle di San Bartolomeo. E' accaduto l'altra notte, ma un rogo ha interessato anche un'area nelle vicinanze di Diano Castello. Grande lavoro per pompieri, agenti della Forestale [redacted] volontari, che hanno dovuto faticare per dive[redacted] prima di far [redacted] due emergenze. Ora, spetta alla squadra investigativa del Corpo forestale e ai carabinieri di Diano Marina scoprire i resonsabili degli incendi che da alcuni giorni stan[redacted] martoriando il Dianese. Chi sono i [redacted] piromani che si [redacted] contro boschi e uliveti?

I danni sono ingenti anche questa volta. Le scene che si sono ripetute l'altra notte sono drammatiche, come testimonia un video girato da un dilettante e mandato in onda ieri, nel notiziario delle 13,30 da Telearcobaleno. Nel filmato [redacted] vedevano le squadre di soccorso impegnate a circondare le fiamme, molto alte [redacted] probabilmente alimentate dal vento. L'impegno dei soccorritori non ha impedito che l'elenco [redacted] danni fatto registrare di recente venisse aggiornato con nuove perdite: centinaia di alberi anneriti, piante e coltivazioni [redacted] fumo.

Ancora si sente l'esigenza di maggiori controlli nelle zone a rischio d'incendio. Anche perchè si avvicina l'estate [redacted] siccità potrebbe facilitare l'opera dei teppisti, che sembrano scatenati. Ad avvalorare l'ipotesi secondo la quale i roghi sarebbero stati appiccati da piromani, è il fatto che a distanza di pochi giorni le fiamme sono tornate ad attaccare le stesse zone. Non possono [redacted] coincidenze.

Ma le difficoltà nascono nella suddivisione dei compiti. Non sembra esserci un grande coordinamento tra le associazioni di volontari. Molto spesso agiscono autonomamente, prive di precise direttive, aumentando la confusione. C'è un grande spirito [redacted] sacrificio, ma da solo non basta. Poi servirebbero più uomini, in grado di segnalare tempestivamente ogni focolaio prima che questo si estenda creando gravi pericoli.

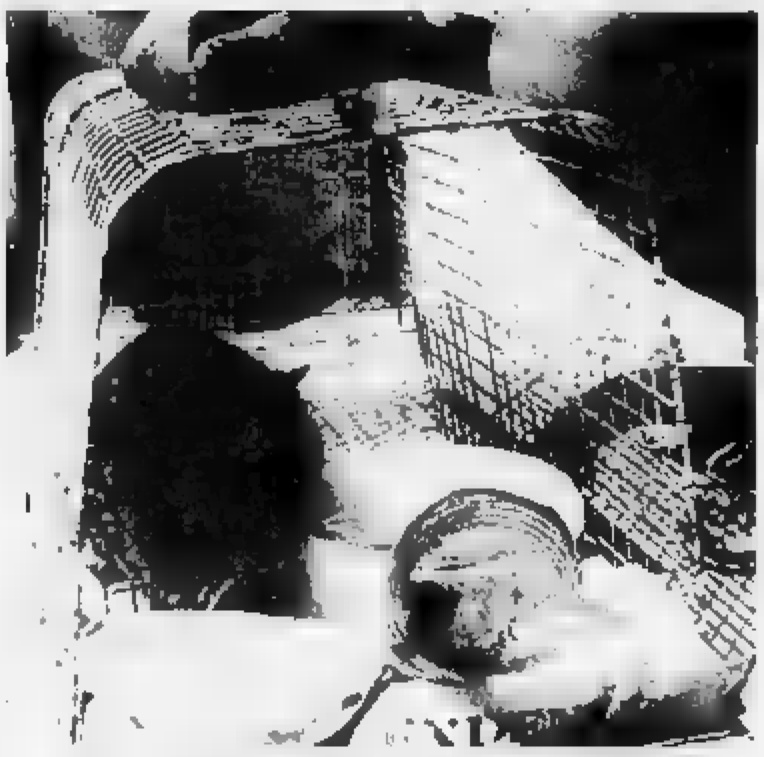
[redacted] più, per scongiurare la piaga dei vandali incendiari, andrebbero attuati interventi anche nelle scuole. In fin dei [redacted]ti, si tratta sempre di accrescere il senso di responsabilità della popolazione. Residenti [redacted] turisti. [m. v.]

[redacted] LE GUARDIE [redacted]

Che fine hanno fatto?

Che fine hanno fatto [redacted] Guardie ecologiche, che, secondo la Provincia, erano già entrate in servizio, [redacted] alle quali dovrebbe essere affidato un compito di sorveglianza nelle zone dell'entroterra? Il [redacted] stato fatto ben due [redacted]i e mezzo fa, ma ancora, [redacted] parte qualche riunione informale, i 37 volontari risultano del tutto inattivi, nonostante [redacted] stati spesi soldi pubblici per pagare loro gli i[redacted]gnanti e le apparecchiature radio. Le lezioni [redacted] iniziate il [redacted] ottobre del '91, terminate due mesi dopo. La prova scritta per conseguire il patentino risale [redacted] 21 [redacted] '92, l'orale era stato dato a distanza di pochi giorni. Contrariamente [redacted] Savona, dove le Guardie sono già entrate in azione da [redacted]i, nell'Imperiese le squadre attendono di sapere il loro destino. Eppure ci sarebbe bisogno di controlli assidui nell'interno, spesso alla mercè di piromani [redacted] inquinatori. Anche la Procura ha chiesto maggiore collaborazione. [m. v.]

IL MICIO E' SALVO



Musetto impigliato nella bottiglia

[redacted]i chiama «Mucci» [redacted] è il gatto salvato ieri da [redacted] gruppo di volontari intervenuti per strapparlo da [redacted] insolita prigionia. Il micio, da [redacted] giorni aveva il muso impigliato in una bottiglia [redacted] plastica che si vede in primo piano nella foto di Manrico Gatti. Dopo numerosi tentativi fatti la scorsa settimana, ieri il felino è [redacted] rintracciato allo stabilimento balneare «Ippocampo» della Foce dove si è riusciti finalmente [redacted] liberarlo. [g. ga.]

Il concorso si svolgerà in un'altra località

E Diano Marina boccia «Il più bello d'Italia»

DIANO [redacted] trasferisce altrove, il concorso «Il più bello d'Italia», che da qualche anno era ospitato da Diano Marina. Erano già fissate [redacted] date, 26 e 27 agosto, e la sede, come sempre il Molo delle Tartarughe, per la finale nazionale della manifestazione. Ma la proposta dell'assessore al Turismo Adriano Ragni, appoggiata anche da altri colleghi di Giunta, ha incontrato invece forti resistenze all'interno dell'Amministrazione comunale (pare che a non volerne sapere fossero soprattutto il sindaco Guglieri [redacted] l'assessora Novaro), è quindi stata respinta. Al suo posto, in calendario, forse una rassegna canora.

A confermare l[redacted] decisione negativa del Comune di Diano Marina, che era nell'aria, è lo stesso Silvio Fasano, uno degli organizzatori del [redacted] di bellezza maschile: «Siamo un po' stupiti, anche perchè [redacted] paio di assessori avevano preso contatto con noi, e presumeva[redacted] che l'Amministrazione fosse d'accordo. Evidentemente abbiamo fatto i conti [redacted] l'o[redacted] abbiamo rancori per nessuno, e gli eventuali commenti li lasciamo ai cittadini dianesi. Siamo dispiaciuti so[redacted] di [redacted] perso molto tempo per [redacted] progetto, che ora dovrà essere frettolosamente sposta[redacted] in un'altra località».

C'era stato qualche scompenso organizzativo, la scorsa edi[redacted] de «Il più bello d'Italia», presentata da Flavia Fortunato, ospite d'onore Alba Parietti, e non erano mancate le critiche, specie per i costi di una iniziativa, ereditata dalla precedente amministrazione. Ma tutto pareva superato, e nel programma [redacted] delle manifestazioni estive Ragni [redacted] riproposto il concorso, frivolo, [redacted] pur sempre in grado di calamitare l'interesse dei «mass media»: «E il riscontro, magari non attraverso le televisioni, [redacted] soprattutto dalle pagine dei giornali, c'era stato, e massiccio», conferma Fasano. [s. d.]

BRINDIAMO INSIEME
Sabato 16 e la mattina di Domenica 17
Per
L'INAUGURAZIONE
di
FIAT
auto3 s.r.l.
IL SERVIZIO AL TUO SERVIZIO
SAN REMO - Corso Imperatrice, 128 ☎ 667891

Lamentele e proposte all'esame dei consiglieri della terza circoscrizione

Buio e rumori, Imperia si ribella

Scarsa l'illuminazione in via Trento a Borgo San Moro. Troppo chiasso e polemiche nella zona delle Ferriere. L'isolamento di rione Baitè. Sono in programma due assemblee con gli abitanti

IMPERIA. Abitanti contro i rumori molesti, richieste di interventi per la viabilità, necessità di nuovi punti luce: un lungo elenco di lamentele e proposte dovrà essere discusso dai consiglieri della terza circoscrizione, che si riuniranno martedì. I responsabili stanno esaminando una serie di problemi che costituiscono la «radiografia» delle magagne di una vasta area a metà fra i rioni Oneglia e Porto, spesso caratterizzata da una crescita disordinata e dalla mancanza di strutture adeguate.

Alle Ferriere, per esempio, la scarsità di zone per lo svago dei giovani si scontra con le esigenze degli abitanti alla ricerca di tranquillità. Afferma il presidente di circoscrizione, Silvana Richieri: «Diverse persone, che risiedono nei palazzi intorno al campetto del rione Primavera, mi hanno contattato sollecitando una maggior presenza del vigile di quartiere, a causa degli schiamazzi dei ragazzi che giocano. Le proteste riguardano sia i bambini delle scuole, nel piccolo impianto durante il giorno, che quelli impegnati in partite nelle ore serali. Sto valutando a chi spetti la competenza nella gestione dello spazio. Esiste anche un progetto che prevede la realizzazione di un'area per i più piccini, attrezzata con giostre e scivoli. Però un impianto analogo esiste già a breve distanza, tra il Credito Italiano e via De Marchi».

Molti problemi a Castelvecchio

La questione dovrà essere esaminata in una delle due assemblee pubbliche in programma, che si terrà nella sede di via Buonarroti. Un'altra, dedicata a Borgo San Moro, dovrebbe svolgersi nel teatrino di Cristo Re.

Tra gli altri inconvenienti da risolvere, la scarsità di manutenzione sotto i portici di via Trento, dove i commercianti hanno sottolineato come loro stessi siano costretti a sostituire le lampadine, e la mancanza di uno scivolo per i disabili all'inizio della stessa via, in corrispondenza dell'incrocio con via Sant'Agata. L'attenzione è anche sul rione Baitè, dove è prevista la costruzione di un centro sociale, che permetterebbe di far uscire dall'isolamento una zona con circa 500 abitanti. Sta per essere avviata la pulizia dello spiazzo che dovrà ospitare la costruzione, tra la chiesetta prefabbricata del quartiere e l'ex caserma Crespi. L'appezzamento di terreno sotto la strada, infatti, è stato trasformato in una piccola discarica, piena di tubi, rifiuti e rovi.

Aggiunge Silvana Richieri: «Siamo stati pure avvertiti che la sparizione dei divieti per la sosta dei camion sul lato mare di via Vespucci crea fastidio agli abitanti. Lungo via Sant'Agata, poi, ho appena compiuto sopralluoghi in un tratto dove è necessaria la canalizzazione delle acque reflue e si trova un pericolante. Un analogo problema si presenta inoltre in via Privata Gazzano, poco prima dell'incrocio con via Amoretti».

Questi ultimi due «punti dolenti» verranno discussi nella seduta consiliare di martedì, fissata per le 21. All'ordine del giorno, figura anche la programmazione per manifestazioni estive.

Enrico Ferrari

TACCUINO QUARTIERE

Potenziamento dell'illuminazione e nuove pensiline

Si riunisce martedì, alle 21, il Consiglio della quarta circoscrizione imperiese, in viale Europa. Tra i punti che dovranno essere discussi, la collocazione di un lampione tra via Vittorio Veneto e via Nazionale, a Castelvecchio, oltre all'installazione di due nuove pensiline dei bus. Una sorgerà proprio nella via dove ha sede la circoscrizione, l'altra vicino a Passo Rocche. Verrà poi stilato il programma delle manifestazioni. **[e. f.]**

PORTO

«Maquillage» nelle strade del centro

Sono stati da poco ultimati vari lavori nel rione di Porto. La prima circoscrizione ha completato la pavimentazione di via don Orengo, a Montegrazie, mentre nella seconda, che comprende la zona centrale, la ditta Siccardi ha sistemato l'aiuole e le ringhiere all'incrocio tra corso Roosevelt e viale delle Rimembranze. L'impresa Principe si è invece occupata della pavimentazione in un tratto di strada tra via Mazzini e via Martiri. **[e. f.]**

Una frazione cambia volto con parcheggio e aiuola

Un'area abbandonata di Caramagna Baccan, frazione di Porto Maurizio, è stata recuperata negli ultimi giorni, con la risistemazione di un posteggio e la creazione di uno spazio verde. Nel giardino si trova anche un'area per i giochi dei bimbi. **[e. f.]**

Interventi nella rete fognaria della periferia

Sono in via di completamento i collegamenti delle fognature in località Molino dei Giusi, a Oneglia. La Giunta ha affidato la realizzazione di pozzetti di ispezione per le acque bianche all'impresa Liguria appalti, per un importo di milioni. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

Proroga per l'accensione dei caloriferi

Il freddo di questi giorni ha spinto la giunta municipale d'Imperia a prorogare l'uso del riscaldamento. I caloriferi potranno rimanere accesi fino a venerdì 22, non più di ore al giorno negli appartamenti privati. Il permesso varia dalle quattro alle sei ore nel caso di uffici pubblici e scuole. **[m. v.]**

Un nuovo colpo all'ospedale di Imperia

Furti all'ospedale d'Imperia. L'elenco si aggiorna di continuo ed evidenzia la mancanza di controlli. L'ultimo colpo è stato compiuto l'altro pomeriggio in Radiologia, ai danni di una malata, Bruno Novaro, anni, residente in via Piazza d'Armi, che stava attendendo i risultati degli esami ai raggi X. L'anziana, rimasta sola un lettino, è stata derubata del portafoglio con centomila lire, che teneva nella borsetta. Il fatto è stato denunciato alla polizia dal figlio. **[m. v.]**

GIUSTIZIA

Agente immobiliare rinviato a giudizio

Rinviato a giudizio Giuseppe Carozzo, 44 anni, l'agente immobiliare di Diano Marina che falsificato la firma di un inquilino, Daniele Pardini, 52 anni, per poter dare in subaffitto la cantina a quattro extracomunitari. L'abuso stato scoperto da vigili e carabinieri. A firmare il provvedimento che obbliga il titolare della società «Diano», in via Milano, a comparire davanti al pretore, stato il sostituto Giacomo Moraglia. **[m. v.]**

Guardia medica, altri interrogatori

La guerra tra dottori della Guardia medica, che vicenda di abusi e comportamento scorretto, si combatte non solo in ma anche negli uffici dei carabinieri del reparto operativo d'Imperia. Oggi, il maresciallo Salvatore Ditta interrogherà altri professionisti, dopo quelli ascoltati martedì pomeriggio. Intanto il dottor Nadhir Garibizzo precisa che «il suo esposto non riguardava la gestione del servizio». **[m. v.]**

SCUOLA

Studenti francesi in vista alla «Sauro»

Sessanta studenti della prima e seconda media di Saint Laurent du Var, accompagnati dai loro insegnanti, faranno visita oggi ai ragazzi della Media Sauro di via Gibelli. L'iniziativa di interscambio culturale è stata preparata e organizzata dalla docente di lingue straniere Cristina Viano. I giovanni pranzeranno tutti assieme, anche per facilitare i contatti e l'amicizia, nei locali della mensa di Castelvecchio. **[a. b.]**

Vertice l'altra sera per fare chiarezza sul caso dell'occupazione di suolo pubblico

La difesa degli autoconcessionari

Gli operatori della provincia hanno sollecitato un incontro con il prefetto e chiesto precisazioni al Ministero In discussione la legittimità dei sequestri di vetture esposte all'esterno senza assicurazione. I sindacati

IMPERIA. Hanno sollecitato un incontro col prefetto; chiesto precisazioni al ministero. Sono i concessionari della provincia, che l'altra sera si sono incontrati all'Unione commercianti d'Imperia, affrontando il tema spinoso dei sequestri di autovetture esposte all'esterno, provvedimenti presi dai carabinieri perché le macchine lasciate in spazi aperti non avevano il contrassegno dell'assicurazione. Legge interpretata in maniera restrittiva? E' l'opinione degli operatori, che hanno aperto il dibattito.

Per le forze dell'ordine, al contrario, le norme del codice stradale parlano chiaro e non si prestano ad alcuna valutazione. Ribadiscono al Comando dell'Arma, in viale Matteotti: «In questo caso, pure le zone precluse al passaggio sono da considerare suolo pubblico. I mezzi in sosta da mostrare al cliente devono sottostare agli obblighi, tra cui quello del pagamento della polizza». E per dimostrare che la linea seguita è quella che viene ritenuta più giusta, hanno ripreso le ispezioni negli autosaloni. Altre due vetture, Una Fiat Uno e una Toyota appartenenti ad Autobertaina di Bordighera, sono state requisite, il titolare multato per oltre due milioni.

I sindacati di categoria stanno studiando possibili interventi di natura legale, anche perché gli inconvenienti, se non si uscisse dall'impasse giuridica, potrebbero ripresentarsi all'infinito. Dice Giuliano Terragno, direttore dell'Unione commercianti: «Chiederemo precisazioni al ministero. Oppure rifiuteremo di pagare le multe e andremo davanti al pretore a discutere la questione. Il settore è già provato per il forte calo del mercato. Crediamo sia necessario trovare un punto d'incontro, per cui si possa lavorare nella legittimità senza l'assillo dei controlli».

Il problema principale verte su una norma della legge sull'assicurazione obbligatoria dei veicoli, che estende l'obbligo di copertura e l'esposizione del tagliando alle macchine posteggiate in aree equiparate a suolo pubblico. Sono considerare pubblici gli spiazzi privati utilizzati dai concessionari per lasciare bella mostra auto?

Commenta l'avvocato Mario Leone: «Gli strumenti legislativi consentono una risposta precisa. Le autorità questo punto dovrebbero fare chiarezza, i vecchi criteri andrebbero rivisti. Se in effetti, tali private venissero considerate alla stessa stregua di quelle pubbliche, diventerebbe inaccettabile il sequestro del che non ha i requisti previsti. Bisognerebbe però studiare una disciplina ad hoc per le concessionarie». **[m. v.]**

PAESAGGIO

Picchiato dopo il sorpasso

Ancora un episodio di violenza legato a questioni di viabilità. Un giovane d'Imperia, Marco Capponi, 19 anni, residente in via Vicinale Cascine, è stato aggredito da un automobilista che lo aveva appena sorpassato. Capponi era in sella a un ciclomotore e stava transitando in via Trento, una strada molto stretta, dove si deve fare molta attenzione. Forse ha protestato quando è visto superare in pericolosa da una Renault grigia, con targa della provincia. Dalla macchina, che si è fermata all'improvviso, sono saltati fuori il conducente e un secondo occupante, che hanno preso a pugni e calci il malcapitato. Pesto e sanguinante, Marco è andato al pronto soccorso: guarirà in pochi giorni. La polizia sta indagando per identificare i due aggressori. Nei giorni scorsi, per un problema di parcheggi, c'era chi aveva mandato messaggi intimidatori facendo trovare molotov inesplose. **[m. v.]**

Interventi a San Bartolomeo: potenziate le fognature

Più largo il ponte dei Viali arriva un nuovo parcheggio

BARTOLOMEO. Allargamento del ponte dei Viali, fognature del rio San Bartolomeo e parcheggio di piazza Magnolia: tre opere pubbliche, attese da tempo, stanno per decollare a San Bartolomeo al Mare. Ma non è tutto, perchè il sindaco Rosanna Brun e il comandante dei Vigili urbani, Marco Luffarelli, stanno completando i sopralluoghi per migliorare la segnaletica nelle vie del centro, e sistemare la disposizione dei contenitori per la raccolta ecologica di vetri e bottiglie, come richiesto anche dai cittadini.

Quello del ponte dei Viali, che attraversa il ruscello, è un intervento reso necessario per eliminare la strettoia lungo la strada per frazione Pairola. Spiega il sindaco Brun: «Grazie al gettito dell'Ici, abbiamo una disponibilità di 300 milioni a bilancio per quest'opera, immediatamente eseguibile. L'allargamento del ponte è indispensabile, anche perchè nella si sono avuti nuovi insediamenti commerciali, ed è aumentato il traffico pesante».

Il sindaco Rosanna Brun

L'avvio dei lavori è imminente; resta soltanto da l'accordo i privati per alcune piccole porzioni di terreno.

Fognature. «E' una struttura importante, necessaria per sanare la zona del rio San Bartolomeo, parallela a via Roma che porta allo svincolo autostradale. La pratica è adesso al Genio Civile, e sta per essere perfezionata. Ma non dovrebbe incontrare ostacoli: le sole perplessità (come del resto anche per il ponte dei Viali) riguardano possibili intoppi, legati all'applicazione della nuova legge sugli appalti», riferisce Rosanna Brun. I soldi? «Ci sono, anche perchè la Stato dato un finanziamento di 120 milioni».

Il parcheggio di piazza Magnolia sorgerà nella zona dello storico Santuario della Rovere, che in estate ospita manifestazioni musicali e culturali. Attraverso una convenzione con una società, saranno costruiti 170 posti auto interrati, e venduti ai privati, mentre altri 70 saranno ricavati sulla piazza, per uso publico. Spiega il sindaco Brun: «Per questa operazione è prevista una spesa di circa 300 milioni (l'ultimo atto, lunedì prossimo in Consiglio, con la decisione sulle piantumazioni arboree), il Comune ricaverà anche l'ampliamento gratuito del Municipio: la vecchia palestra sarà inglobata e sistemata a uffici». **[s. d.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, il Comune dimentica le spiagge

Abito a Sanremo e amo passeggiare lungo il litorale, soprattutto la sera. Il medico mi ha ordinato di respirare l'aria di mare e di andare il più possibile sulla spiaggia. E' così che, passare delle settimane mi sono accorto di come la situazione degli arenili della città dei fiori sia critica. Gli interventi di ripascimento delle spiagge, sia libere sia private, non sono ancora iniziati nonostante la primavera avanzata. Come mai? Qui si rischia che all'inizio dell'estate i turisti trovino le strutture balneari penalizzate dalle mareggiate dell'inverno. Credo quindi che sia necessario procedere nel più breve tempo possibile alla soluzione di questo problema.

Lettera firmata, Sanremo

Una strada buio che attende aiuto

Le frazioni sono sempre più dimenticate. Alcune, almeno. E' il caso di regione Massabovi dove gli abitanti, ormai da molto tempo, ma inutilmente, chiedono che il Comune provveda a dotare di lampioni la strada dal bivio di via Airenti porta al piccolo paesino abbarbicato sulle colline di Porto Maurizio.

La strada in questione quasi completamente priva di illuminazione. In lunghissimi tratti regna l'oscurità più completa. E dire che la via è molto frequentata. Sono, infatti, tantissimi gli automobilisti che, diretti a Caramagna, per evitare il traffico del centro di Porto Maurizio, deviano per via Artallo e da qui raggiungono Massabovi che sfocia in via Airenti. E molti, per le stesse ragioni, fanno esattamente il percorso inverso. Anche l'asfalto ha bisogno di manutenzione: in più parti è pieno di buchi. Ma, almeno per quello, pare che il Comune abbia in progetto addirittura l'allargamento della strada. Ma questo in futuro. Il presente sono i lampioni. E, purtroppo, sembra essere un presente davvero «buio».

Giulio Maria La Pusata, Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1 a Sanremo, Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e A. V. Arrescia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, telefono 61 584
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, telefono 261.409
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400.902
Diano Marina: *Sciolì*, corso Garibaldi 15, telefono 485.082
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono
Ospedaletti: *Marcoz*, via Emanuele, telefono 58.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Penzoni 70, telefono 36 209.
Riva: *Nuvolani*, p. Boco 42, telefono 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvolani*, piazza Cavour 14, telefono 488.662.
Sanremo: *Donzella*, Eroi Sanremesi 3, telefono 573.212
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono 43 590
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente telefono 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono 290 777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 291.095
Ventimiglia: telefono 358
Guardia Odo telefono (0183) 61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono
Ventimiglia: telefono 473

STATO CIVILE

13 APRILE

A Imperia: Ottavia Testa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si riunisce oggi, alle 18,30, la terza Commissione consiliare dell'Amministrazione provinciale. All'ordine del giorno della seduta indetta dal presidente dell'organismo Giovanni Corradi, la discussione sulla legge regionale n. 50 del 7 settembre '88 sull'organizzazione turistica. Sono anche previste modifiche al regolamento per la disciplina di iniziative e attività per favorire la presenza istituzionale della Provincia. Verranno poi analizzate la bozza di convenzione il Comune Ventimiglia, che disciplina i rapporti relativi all'edilizia scolastica e la bozza di statuto costituenda società «Teatro Cavour S.r.l.». Lunedì, alle 18,30, è inoltre fissata la seduta del Consiglio provinciale. Il programma, variazioni al bilancio di previsione per il '94 e il prelievo dal fondo di riserva, il rinnovo per il dalle concessione per lo autostrada alla Riviera Trasporti er la ricapitalizzazione dell'ente. E' poi prevista la sottoscrizione delle quote per l'autostrada Albega-Garessio-Ceva, che non stata riconosciuta in sede di aumento capitale sociale. Si dovrà anche decidere l'adeguamento dell'organico in base al trasferimento di personale e verrà stilato il programma triennale per i lavori stradali.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Danza e arte al centro

Oggi, il centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 13, a Imperia, è in programma il ballo liscio al suono di musica registrata. Domani, pittura su porcellana e tornei di carte. Per informazioni, il recapito è 299.609. **[e. f.]**

IMPERIA

Alla scoperta teatro

Continuano i corsi dedicati al teatro a cura dell'Istituto Gramsci di Imperia. Sabato, alle 17,30, presso Palazzo Berio in via De Tommaso a Porto, si parlerà di «Modi e vezzi del recitare». Interverrà Pierluigi Cominotto, del Teatro del Mediterraneo. **[e. f.]**

IMPERIA

Ciclo di conferenze

Prosegue nei possimi giorni il ciclo di conferenze cultura e problemi e locali, promosso dal Circolo Parasio. Mercoledì 27, alle 21, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Imperia, ospiterà la relazione del comandante Flavio Serafini su «Capitani portorini e Capo Horn». **[e. f.]**

SANREMO

In grotta il Cai

Aperte le iscrizioni per il corso di speleologia organizzato dal circolo «Lux tenebris» affiliato al Club Alpino Italiano. Per informazioni rivolgersi allo 0184/50.59.83 dalle 21,30 alle 22,30. **[g. ga.]**

SANREMO

Poesie in libreria

«Tentativo di cantere una nuvola» è il titolo della nuova raccolta di poesia di Luciano De Giovanni. Si tratta di liriche composte tra il 1948 e il '90. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Il calcio beneficenza

E' stato confermato per domenica 17 l'incontro di calcio, tra polizia di stato e il centro di solidarietà «L'Ancora». L'incasso sarà devoluto a favore dell'associazione che aiuta i giovani ad uscire dal mondo della droga. **[g. ga.]**

Prosegue l'inchiesta di Procura e Finanza sugli immondezzai dell'entroterra

Requisita un'altra discarica

Chiusa l'area abusiva in località Brughi. Un avviso di garanzia per il sindaco di Chiusanico che ribatte: «Dove mettere i rifiuti? Gli amministratori non hanno colpe, è carente la legge»

CHIUSANICO. S'allarga l'inchiesta di procura della Repubblica e Fiamme Gialle di Imperia sulle discariche abusive nell'entroterra. Agenti della ■nanza di ■■■ hanno requisito l'area in località Brughi, nel Comune di Chiusanico, trasformata in immondezzaio senza però che fosse stata avanzata una domanda di autorizzazione, necessaria per legittimare la presenza di scarichi. ■ sequestro preventivo è stato chiesto dal sostituto procuratore Chiara Venturi. Il provvedimento firmato dal gip Ezio Coloretti. Al sindaco del paese, Giovanni Agnese, è stato già notificato ■n avviso di garanzia.

Ma le indagini sono destinate a proseguire. In base agli accertamenti degli uomini della squadriglia navale, sarebbero state individuate in Valle Impero altre zone dove sono stati abbandonati rifiuti di ogni tipo. Un panorama desolante, che rischia di danneggiare il patrimonio di verde e l'immagine del comprensorio. Quella di gettare spazzatura in punti nascosti, spesso in mezzo alla vegetazione più fitta, sembra una pratica diffusa. Un modo per risolvere i problemi della comunità, risparmiando sui costi di gestione del servizio rifiuti? Scontato che scaricare in posti vicini risulti più economico che eliminare gli ■■■ nell'unica

Il sindaco Giovanni Ag■■■

discarica autorizzata, sulla costa.

Nei prossimi giorni, potrebbero scattare nuovi sequestri. Sembra infatti che l'orientamento della procura sia quello di non considerare valide neppure le ordinanze comunali che farebbero riferimento ■ una grave emergenza. Oliveti e boschi devono rimanere off-limits. C'è di più: la dottoressa Venturi è intenzionata a verificare la posizione delle ditte che hanno ricevuto l'incarico dalle amministrazioni di trasferire i rifiuti nella pattumiera Ponticelli, dove viene accentrata tutta la spazzatura dell'Imperiese. Lo scopo è quello di dissolvere i dubbi sull'ipotesi di una strategia mirata. Un disegno studiato da alcune amministrazioni per alleggerire le spese, favorendo contemporaneamente le società di trasporto. Che, limitando i viaggi sul litorale e lavorando in loco, ridurrebbero i costi ■ manodopera.

D'altra parte, vanno pure considerate le effettive difficoltà dei piccoli ■■■ a ■■■nere il peso economico di un servizio sempre più co■■■. Parla per tutti proprio il sindaco di Chiusanico, Giovanni Agnese, 40 anni, ingegnere: «La voce rifiuti incide sempre di più ■■l bil■■■ comunale. Noi ad esempio spendiamo ogni ■■■ 30 milioni. Nonostante gli sforzi ci troviamo ■ fronte a ostacoli di ogni tipo: sono stato denunciato perché "parcheggio" la spazzatura in località Brughi. Devo lasciarla là, in ■■■ che, due volte la settimana, passino i camion a prenderla. Dove metterla altrimenti? La legislazione è carente. Non è sufficiente amministrare a colpi di proibizioni e divieti. Tanto la magistratura ■■ sempre a colpire l'ultimo anello della catena, quello più debole. Come Chiusanico».

Maurizio Vezzaro

Vallecrosia prende posizione

«Un solo inceneritore in provincia ma che abbia tecnologie avanzate»

VALLECROSIA. «La discarica di Ponticelli, se ampliata, potrà accogliere i rifiuti della provin■■ per circa altri dieci ■■■. In caso contrario avrà un'autonomia di soli due anni. Per questo motivo nel Piano regionale c'è a livello di individuazione la creazione di un inceneritore nel Vallone dei Lodi, nel Comune di Camporosso».

Il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri, spiega i motivi per i quali l'estremo Ponente ■ stato ■■■■■o ad approvare ■ realizzazione di un impianto contrastato fermamente dagli ambientalisti, ma che per molti è l'unica soluzione alternativa alla discarica di Ponticelli. Continua: «Servirà per far fronte al problema smaltimento rifiuti da Sanremo alla frontiera. Questo a ■■■■ che a Ponticelli ■■■ sia costruito un inceneritore provinciale ■ un impianto di smaltimento a livello provinciale che usi un metodo diverso della termodistruzione. Si tratta cioè del metodo che hanno presentato, che si chiama processo "Bravo" o "gassificazione dei rifiuti". Però anche questo processo è a livello sperimentale. Oggi, tra gli impianti di termodistruzione, ■ più affidabile dal punto di vista inquinamento atmosferico, è quello "a letto fluido". Si tratta di un circolare di sabbia a 900-1000 gradi sulla quale far precipitare i rifiuti, tritati e sminuzzati».

Questo impianto dovrebbe essere l'ultimo proposto per il Vallone dei Lodi. Il sindaco spiega: «Praticamente non produce fumi, e i residui sono nient'altro che una sabbia silicia pietrificata che potrebbe essere utilizzata a scopi edilizi. Però, per fare questo, bisogna a monte effettuare una raccolta differenziata».

Gli altri Comuni dell'estremo Ponente si sono quasi tutti ■■■■i per l'impianto di incenerimento. Quello di Vallecrosia ne discuterà questa sera, du■■■ il Consiglio comunale. «Ci esprimeremo per un inceneritore, ma a condizione che dia precise garanzie, altrimenti non ■■ vogliamo sapere - evidenzia ■ sindaco -. Vogliamo tecnologie avanzate». Il Comune di Vallecrosia lancia una proposta: un unico inceneritore per tutta la Provincia. «Non ci può essere un impianto nel Vallone dei Lo■■, uno ■ Sanremo e uno a Imperia, come prevede il Pi■■■ regionale. Tre impianti sarebbero antieconomici. Un inceneritore, per ■■■sere economicamente ■■lido e garantire la spesa di investimento, deve servire almeno 200 mila abitanti, ossia la popolazione della provincia», dice Biancheri.

L'amministrazione di Vallecrosia, inoltre, chiede che la Provincia si faccia carico, in quanto delegata all'Ambiente dalla Regione, di una serie di incontri e ■■ conferenze. «Solo così potremmo scegliere il ■■■todo migliore e meno inquinante ■ la ■■■ dove realizzare l'impianto», conclude il sinda■■■.

Daniela Borghi

Si discute sulle soluzioni alternative alla d■■■■ di P■■■■lli, unica in provincia

SANREMO-CLERMONT

Studenti del Classico ■ confronto

Studenti italiani e francesi a confronto sull'attualità di un'istruzione classica. L'occasione, ieri nella «Sala degli Specchi» di palazzo Bellevue, l'ha offerta l'incontro tra gli studenti del liceo Cassini di Sanremo e quelli dell'omonimo istituto di Clermont, località vicino ■ Parigi. Gli allievi francesi, ospitati in questi giorni in famiglie italiane, come si vede nella foto di Menrico Gatti, hanno preso parte al dibattito dopo una prolusione a cura del professor Pierangelo Beltramino.

Da oggi il processo a Sanremo: depone subito la francese «sequestrata» il 15 luglio '93 a Ventimiglia

Stupro al valico di frontiera: parla la vittima

Due poliziotti accusati di violenza carnale e atti di libidine

SANREMO. Due poliziotti alla sbarra ■■■ un pesante fardello di accuse: violenza carnale e atti di libidine. Una storia torbida, nata in piena estate nella cornice del ■■lico autostradale di Ventimiglia. Oggi, il via al processo, nell'aula del tribunale ■ Sanremo. E' il giorno della «verità» per Luigi Vennero e Raffaele Savinelli, sottufficiali, entrambi quarantenni, difesi dagli avvocati Boscetto, Giuliani e Rovere. Arriveranno scortati dai carabinieri, dopo il trasferimento dal ■■■■ militare di Peschiera, dove ■■■ stati rinchiusi per la seconda volta nel febbraio scorso (tornati in libertà a novembre, ■■■■ violato l'obbligo di non allontanarsi da ■■■ zona circoscritta dal comprensorio intemelio, tentando anche di inquinare le prove, secondo le accuse del pubblico ministero Marcello Basilico).

La presunta violenza risale alla mattina del 15 luglio scorso, quando una francese di 24 anni, Moufida S., cantante e ballerina ■ night (in arte Miranda), viene fermata al valico autostradale ■ Ventimiglia. E' diretta sulla Costa Azzurra, ■ compagnia di due amici, ma ■■■ ha documenti. E' graziosa, con il volto incorniciato da riccioli neri. Giura di aver dimenticato ■ carta d'identità, ma gli agenti sono inflessibili. La giovane viene invitata ■ scendere dall'auto, a seguirli negli uffici ■■ posto di frontiera. Per quattro giorni, nessuno saprà cosa sia accaduto nel segreto di ■■■ stanza.

Lo scandalo esplode il 19 luglio. La ragazza rompe ■ silenzio, racconta alla «gendarmerie» di Cannes una sequenza di violenze subite al valico di Ventimiglia. Secondo la sua versione (peraltro accettata come credibile sia dai magistrati francesi sia da quelli italiani), sarebbe stata costretta dai due agenti a denudarsi. Quindi perquisita e obbligata ad ■■■ rapporti orali. Alla fine, Moufida «Miranda», forse scambiata per un'immigrata clandestina, ■■rebbe stata accompagnata al posto di controllo transalpino e consegnata a una coppia di gendarmi per una replica dello stesso trattamento.

Le manette scattano poche ■■■ dopo la denuncia. Il primo a finire in carcere è Robert Deumié, agente della polizia fran■■■ di frontiera (recentemente avrebbe ammesso di aver abusato della giovane). E il 6 agosto tocca a Vennero e Savinelli, prelevati al valico da un'autocivetta della procura. I due sottufficiali, sospesi dal servizio, respingono gli addebiti. E anche alla vigilia del processo, si proclamano estranei alla vicenda.

Fra difesa e accusa, la lista dei testimoni comprende una trentina di nomi.

Ma oggi, la protagonista sarà lei, Moufida «Miranda», chiamata a deporre davanti al collegio presieduto dal giudice Aldo Bochicchio. A ripetere la «sua» verità, magari guardando negli occhi i due poliziotti. Ricordando quella calda mattina del 15 luglio.

[g. ma.]

Ventimiglia, due poliziotti nei guai

■■■ PECULATO A BORDIGHERA ■■■

Un vigile alla sbarra

Secondo l'accusa ha sottratto indebitamente, in ■■■ anno e mezzo, 52 milioni dai parcometri ■ ■■■ parchimetri delle aree di sosta di Bordighera. L'udienza preliminare ■ carico di Mauro Sequi, vigile urbano della città delle palme, è stata fissata dal gup Eduardo Bracco per questa mattina. L'accusa nei confronti di Sequi, difeso dall'avvocato Marco Bosio di Ventimiglia, è di peculato. L'agente di polizia municipale avrebbe approfittato ■■■ ■■■ incarico di addetto alle macchinette che vengono utilizzate per pagare la sosta oraria nei parcheggi della città, per accumulare la forte somma in denaro risultata mancante ad una verifica amministrativa avviata dal Comando dei vigili urbani. Il periodo incriminato è quello che va dal febbraio '92 all'ottobre '93. Da parte sua, Mauro Sequi ha sempre negato ogni addebito e si è detto completamente estraneo ai fatti. **[g. ga.]**

Grazie ai prestiti concessi da Roma nascerà finalmente uno sferisterio per il pallone elastico

Imperia, tre miliardi per gli impianti sportivi

Saranno rimessi a nuovo campi di calcio, palestre e piscina

IMPERIA. Saranno rimessi a nuovo molti degli impianti sportivi di Imperia. Palestre, campi di calcio ■ piscina saranno al massimo dell'efficienza entro la fine dell'anno. Tarderà invece il completamento del campo di rugby che per una serie di problemi burocratici ■ finanziari non potrà e■■■ terminato. Per realizzare i progetti l'amministrazione comunale di Imperia ricorrerà a mutui per circa 3 miliardi. La giunta municipale ha già dato mandato al sindaco, Claudio Scajola, di chiedere i prestiti necessari al Credito Sportivo.

Per risanare la palestra scolastica di via Cibelli, utilizzata da alcune società sportive cittadine, dalla scuola media Sauro e dall'Ipsia, saranno spesi 85 ■ilioni. Altri 515 occorreranno per sistemare la palestra Maggi di Porto Maurizio, ■■■ ospita società di basket ■ di pallavolo. Nella struttura di via Silorata ■■■■ abbattute le barriere architettoniche e sarà rismato il tetto. Per ristrutturare la palestra ex Gil di Piazza Roma angolo ■■■ Artallo, dove effettuano educazione fisica gli studenti della media Boine e altre società sportive, saranno impegnati 282 milioni; 124 milioni ■■■■ invece spesi per la sistemazione della palestra ■ Largo Ghiglia, che viene utilizzata dagli scolari delle elementari e da sodalizi sportivi cittadini. Per risanare la palestra di piazza Calvi, edificio ex Eca utilizzata dal Liceo Classico e dall'Istituto professionale per il Commercio, saranno spesi ■■■ milioni.

Imperia, inoltre, potrà ■■■■ nare un sogno inseguito da anni e che riguarda la specialità sportiva del pallone elastico. In località Coppi Rossi sorgerà uno sferisterio che costerà alle casse comunali quasi un miliardo.

Commentano in Comune: «La Liguria è patria del pallone elastico, in particolare questo sport è una vecchia tradizione del Ponente. Avere un impianto di ottimo livello significa poter rilanciare un'attività che merita ogni attenzione per molti motivi».

L'amministrazione comunale nel suo progetto di intervento non ha dimenticato il campo di calcio «Nino Ciccione» che da molti anni attende interventi ormai non più procrastinabili. Per tale impianto saranno spesi 840 milioni.

Dice ■ sindaco Claudio Scajola: «I progetti esecutivi di tali opere sono già stati redatti e una volta ottenuti i mutui ■ potranno disporre i relativi appalti. Senza perdere altro tempo».

Ritarderanno ancora, invece, i lavori per la realizzazione, in regione Baità, dell'area per ■ tiro con l'arco e per il campo per il rugby.

I lavori già avviati ■■■ stati sospesi per un problema che riguarda gli spogliatoi. Le opere realizzate non sarebbero conformi alle leggi sugli impianti sportivi. La pratica dovrà quindi essere nuovamente riproposta, riveduta e corretta. L'intoppo però, non è solo questo. Per fini■■ il consistente lavoro non bastano i finanziamenti e per questo motivo il Delta Rugby ■ è rassegnato a giocare ancora per un anno sempre in trasferta.

Sarà infine inaugurato a giugno il modernissimo complesso polivalente di regione San Lazzaro comprendente una piscina di 33 metri ■ lunghezza e altri tre impianti natatori minori, fra cui uno per la riabilitazione motoria e uno per idromassaggi. Nello stesso complesso sono previsti un bocciodromo coperto, un palazzetto con bar, ristorante, centro sportivo per la prima infanzia, centro d'informazione e culturale e due blocchi medici per atleti e pubblico.

Angelo Basso

Sindacati ■ Comune a confronto per risolvere i problemi di un settore vitale

Soltanto eliminando i periodi morti Sanremo vincerà la crisi del turismo

SANREMO. Alberghi aperti tutto l'anno e un calendario delle manifestazioni più razionale, meglio distribuito, per rilanciare l'«industria» turistica sanre■■■. E' la parola d'ordine che emerge dal confronto tra i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi. Uno scambio di idee (il pri■■■ dell'insediamento della giunta leghista) ■■ presente e futuro di un settore basilare per l'economia cittadina, ora penalizzato dai venti di crisi che soffiano su tutta l'Europa.

I sindacalisti hanno sottolineato ■ necessità di rompere l'argine della stagionalità, per arrivare a un turismo «no-stop». «Bisogna eliminare i cosiddetti periodi morti, con una politica di incentivazione degli operatori alberghieri», spiegano Salva■■■ Caronia (Uil), Angelo Bordini (Cgil) e Tullio Ruffoni (Cisl), che aggiungono: «Una parte delle manifestazioni del ricco ca-

Vinicio Tofi, assessore al Turismo

lendario di Sanremo dovrebbe essere concentrata tra ottobre e dicembre, per spingere gli hotel ■ restare aperti per accaparrarsi nuovi arrivi. Ad esempio, già da quest'anno bisognerebbe sfruttare meglio le primarie del Festival, per farle diventare un vero avvenimento. Inoltre, occorre ampliare il campo della congressistica».

La risposta di Tofi ■ improntata alla massima collaborazio■■: «I sindacalisti sfondano ■■■ porta aperta quando chiedono un turismo forte tutto l'anno. Noi stiamo già cercando di offrire un "prodotto" più appetibile e senza pause di programmazione. Una cosa è certa: il Comune deve offrire un calendario all'al■■■zza della situazione, ma non può continuare a distribuire sovvenzioni a pioggia. Servono interventi mirati ■ in ■■■ certo senso un maggior impegno da parte degli organizzatori delle manifestazioni».

Sindacati e Comune torneran■■■ a confrontarsi a breve scadenza. «Il tempo di acquisire una ■■■ di dati», dice Caronia, che appare soddisfatto del primo contatto. **[g. ma.]**

Gli scavi per la posa della conduttura del metanodotto

Un altro cantiere a Sanremo alla Foce partono i lavori

SANREMO. Non c'è tregua per la viabilità sanremese che, dopo i disagi per il rifacimento dell'asfalto in via Roma, si appresta a vivere un altro periodo difficile per l'inizio degli scavi per la sistemazione delle condotte sotterranee del nuovo metanodotto nella zona della Foce. Il via libera al cantiere è scattato ieri e da questa mattina, a partire da corso Matuzia, entreranno in azione gli escavatori. Il panorama degli interventi previsti dall'amministrazione è confermata la volontà di procedere anche alla sostituzione dell'asfalto in via Gioberti e via Bixio mentre novità importanti riguardano anche il fronte degli appalti dove il Comune si è fatto promotore di un convegno nazionale per esaminare la nuova legge che regolamenta i lavori pubblici.

Metanodotto. Sono circa 600 metri d'Aurelia quelli interessati dal cantiere che si apre oggi. A parte davanti alla succursale «Fiat» di Matuzia per arrivare in corso Marconi e a Villa Helios. «La gente deve avere pazienza e capire che stiamo lavorando per qualcosa di importante sul fronte del miglioramento della qualità della vita - dicono i responsabili del cantiere - E' bene che sapere in anticipo che si cercherà di fare tutto nel minor tempo possibile». In proposito, l'azienda appaltatrice ha confermato che

La zona della Foce da oggi interessata ai lavori per la posa del metanodotto

per la seconda parte dei lavori, dove gli scavi rischiano di incontrare altri «servizi», sarà utilizzata una apparecchiatura fatta arrivare appositamente dagli Usa. Per quanto riguarda la nuova rete di distribuzione del gas gli interventi alla Foce rappresentano l'ultimo lotto prima di poter arrivare alla fornitura di metano in tutta la città. Il tempo stimato per i lavori è di circa un mese ma si tratta di un dato da prendere con beneficio di inventario. Per non provocare ingorghi, soprattutto all'altezza dell'incrocio tra via Padre Semeria e corso Marconi dove confluisce il traffico in arrivo dall'autostrada, sono stati disposti controlli supplementari da parte dei vigili urbani.

Asfalto. Dopo il rifacimento del manto stradale in via Roma concluso a tempo di record, l'amministrazione ha deciso di varare a breve termine un'altra serie di interventi per migliorare la viabilità e l'assetto della strada del centro di Sanremo. Tra i provvedimenti urgenti ci quelli che riguardano via Gioberti, via Bixio, corso Orazio Raimondo e corso Mombello. Le procedure di appalto inizieranno nelle prossime settimane e di dovrebbe arrivare all'apertura dei primi cantieri entro l'inizio dell'estate.

Lavori pubblici. La nuova normativa che regolamenta gli appalti sarà oggetto di studio in occasione del convegno dell'Anci, Associazione nazionale comuni d'Italia, in programma il 29 e 30 aprile presso il centro congressi «Aristona con il patrocinio di Palazzo Bellevue. L'importanza dell'iniziativa, necessaria per approfondire le conoscenza della normative, è stata sottolineata dall'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Puppo: «La legge entrata in vigore il 1° marzo scorso ha lasciato molti dubbi, soprattutto per quanto riguarda la fase transitoria, impedendo agli Enti Locali in genere di attivare e realizzare quei lavori per i quali sono già iniziate le procedure con la vecchia normativa». A Sanremo, si rischia il blocco di finanziamento pubblico superiore ai due miliardi. Al convegno prenderanno parte, tra gli altri, il presidente dell'Anci, Piero Padula, l'avvocato Corrado Mauceri e l'ingegner Giuseppe Anselmo (Compiti e responsabilità dei progettisti).

Giulio Cavino

EMERGENZA

Guasto un cavo dell'alta tensione

Emergenza ieri mattina in via Duca degli Abruzzi, nella vallata di Verezzo, per la rottura di uno dei sostegni isolanti che reggono i cavi della linea dell'alta tensione che fornisce la centrale elettrica sanremese. L'allarme, dato da alcuni floricoltori, ha fatto intervenire una squadra di Vigili del fuoco che che al termine di un sopralluogo ha chiesto però l'aiuto di operai dell'Enel. E il rischio di un incendio o un corto circuito? Il caso ha voluto che il cavo elettrico, come si vede nella foto di Manrico Gatti, sia caduto sul terreno sottostante ma sia invece rimasto attaccato agli altri fili collegati al traliccio dove si è verificato il guasto. [g. ga.]

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Ultimo avviso per i ciclomotori parcheggiati a palazzo Bellevue

Automobili e motorini devono stare alla larga dal parcheggio dei giardini di palazzo Bellevue riservato agli amministratori e alle autorità. Ieri, una serie di ultimatum sotto forma di «ultimo-avviso» sono stati sistemati dai vigili urbani su tutti i mezzi non autorizzati alla sosta. Da questa mattina si passerà alle multe vere. L'ammenda prevista è di 50 mila lire. [g. ga.]

POLITICA

La segreteria del pri raccoglie adesioni

Restituzione delle tessere e nuova campagna di adesioni per il pri. La segreteria provinciale del partito ha comunicato che il «nuovo corso» ha già portato ad una trentina di iscrizioni a Sanremo, 20 a Diano Marina e 12 a Bordighera. E' da rilevare che i tesserati, solo a Sanremo, sono circa 400. [g. ga.]

INCIDENTI

Incidente in motorino ferita giovane romana

Intervento della Croce Bianca, ieri sera ad Ospedaletti, per soccorrere una giovane romana vittima di un incidente in motorino avvenuto in via Cavour. I militi hanno trasportato all'ospedale Giorgietta Tudo, anni, abitante nella città delle rose. Le sue condizioni non destano particolari preoccupazioni. [g. ga.]

GIORNALINO

Taggia, elementari pubblicano Voci Argentine

«Voci Argentine» è il titolo del nuovo giornalino scolastico realizzato dagli alunni delle scuole materne ed elementari del 1° Circolo di Taggia. Il lavoro, coordinato dagli insegnanti, è il risultato un impegno didattico finalizzato a illustare le diverse attività che vengono svolte anche durante il tempo prolungato. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Arrestato dall'anticrimine oggi c'è la direttissima

E' prevista per questa mattina la direttissima a carico di un cittadino slavo arrestato l'altra notte dalla polizia nelle vie del centro. Secondo gli accertamenti degli agenti dell'anticrimine l'uomo non ha ottemperato ad un decreto di espulsione emesso dal tribunale il mese scorso. [g. ga.]

SCUOLA

Due alunni del Saccheri Olimpiadi di Fisica

Due alunni del liceo scientifico «Saccheri» sono stati ammessi alla fase nazionale delle «Olimpiadi di Fisica» che si svolgeranno da domani a Senigallia. Si tratta di Sandro Filippone e Luca Furfaro della classe V C della professoressa Carla Roattino. Per i primi dieci c'è in palio un seminario di approfondimento presso il Dipartimento di Fisica dell'Univesità di Trieste. Nelle gare locali per gli studenti del biennio il è andato a Christian Christodulopulos e Alberto Damiano. [g. ga.]

Caccia al mitomane

Falso allarme per un trattore ribaltato

SANREMO. «Si è ribaltato un trattore, c'è un operaio bloccato sotto». Questo, il testo della drammatica telefonata che ha chiesto ieri pomeriggio l'intervento dei Vigili del fuoco nella zona di San Lorenzo, al Solaro. In pochi minuti la frazione sulle alture di Sanremo è stata raggiunta da due mezzi speciali dei pompieri, da una volante della polizia e dall'ambulanza della Croce Bianca. Le ricerche del luogo dell'incidente sono state frenetiche ma il ferito e del mezzo rovesciato non si è visto traccia.

Il cessato allarme ha visto il rientro in sede dei mezzi di soccorso e, ancora una volta, una denuncia nei confronti di chi si è reso responsabile dell'ennesimo «scherzo». «Sono fatti incresciosi - dicono i Vigili del fuoco - E se fosse accaduto qualcosa di realmente grave mentre eravamo alla ricerca di un ferito-fantasma»?.

E la polizia si è messa già sulle tracce del mitomane che colpisce sistematicamente da diversi giorni. [g. ga.]

Hanno superato quota cento i tagliandi ricevuti da La Stampa per il referendum sul futuro della strada

Anche i dossi fanno discutere in via Agosti

Perplessità sulla decisione del Comune di realizzare i rialzi artificiali

SANREMO. Sono già un centinaio i tagliandi recapitati alla redazione de La Stampa, in via Gioberti, per il referendum su presente e futuro di via Agosti, da venerdì scorso al centro di polemiche e prese di posizione per la rivoluzione dei parcheggi voluta dall'amministrazione comunale. In pochi giorni, i lettori, soprattutto quelli più interessati alla strada (per ragioni professionali o perchè residenti nel popoloso quartiere a ridosso del mercato annonario) hanno dimostrato di voler intervenire con decisione per appoggiare le scelte della giunta (che a sua volta ha annunciato un referendum per la fine dell'estate) o per cercare di tornare al passato, con i posteggi ai lati della carreggiata e magari senza il caos che per anni ha contraddistinto via Agosti.

Intanto, tra commenti e referendum, operai e tecnici del Comune continuano «secondo programma» a ridisegnare il nuovo assetto della strada. Ieri mattina, è stata completata la segnaletica verticale nella parte alta della rotabile. Ora, sono circa i parcheggi a «spina di pesce» ricavati lungo l'asse centrale della carreggiata. «Una cinquantina in più rispetto al passato», sottolineano a Palazzo Bellevue.

Ma è tanto il numero dei posteggi che fa discutere, quanto la disposizione. I commercianti della zona lamentano la mancanza per le operazioni di carico e scarico delle merci, mentre i pedoni parlano di un abbassamento dei livelli di sicurezza, con auto e moto che ora sfrecciano a pochi centimetri da quei marciapiedi fino a pochi giorni fa protetti da una barriera di veicoli in sosta.

L'amministrazione ha annunciato una serie di «correttivi» per risolvere i problemi più urgenti. Innanzitutto sarà aumentato il dei passaggi pedonali e verranno create le zone per il carico-scarico delle merci. Inoltre, saranno realizzati dossi per ridurre la velocità lungo le due corsie ricavate con lo spostamento dei parcheggi al centro della strada.

«Ma se un'ambulanza, o un altro mezzo di soccorso, deve intervenire la massima rapidità, non si troverà in difficoltà nel superare i rialzi sull'asfalto?», si domandano commercianti e residenti, ricordando l'alta densità abitativa e soprattutto il traffico della zona.

Un problema in più sul tavolo di tecnici e amministratori, che, in questi giorni, sono costretti a fare gli straordinari per spiegare le ragioni della scelta, accollerare al massimo lavori che riflettono pesantemente sull'asfittica viabilità cittadina e studiare misure adeguate per rispondere alle esigenze primarie.

Un altro aggiustamento previsto dall'amministrazione riguarda gli orari di passaggio dei mezzi della nettezza urbana che si occupano della raccolta dei rifiuti (adesso il servizio si svolge in pieno giorno, quando i livelli del traffico sono più alti). «Sono già state impartite disposizioni affinchè la raccolta della spazzatura venga effettuata nelle prime ore della mattina e nella tarda serata. In tal modo, dovrebbero essere limitati al massimo i disagi denunciati da commercianti e automobilisti», confermano in Comune.

Gianni Micaletto

REFERENDUM SU VIA AGOSTI

SANREMO

CHI PREFERISCE LA SOLUZIONE PRECEDENTE CON I PARCHEGGI AI LATI DELLA STRADA SBARRI LA **CASELLA A**

CHI PREFERISCE LA NUOVA SOLUZIONE CON I PARCHEGGI AL CENTRO SBARRI LA **CASELLA B**

A	B

CHI VUOLE PUO' MOTIVARE LA SUA SCELTA:

I TAGLIANDI VANNO CONSEGNATI, SPEDITI, ALLA REDAZIONE DE "LA STAMPA" VIA GIOBERTI, 47, SANREMO
NON SONO ACCETTATE FOTOCOPIE

Salari agli addetti o l'incarico sarà revocato

Assistenza agli anziani ultimatum del Comune

SANREMO. Un mese di tempo per regolarizzare la posizione salariale dei dipendenti o la rescissione del capitolato per un'appalto miliardiario. Questo, aut-aut dato ieri alla «Lavagna-Servizi» dall'assessore ai Servizi Sociali Marco Lupi. E' l'ultimo atto della «querelle» che vede da tempo le proteste dei lavoratori della cooperativa che ha in appalto l'assistenza domiciliare degli anziani e il trasporto dei portatori di handicap. Il Comune, ha deciso ora di attuare le «maniere forti». Il 13 maggio i salariati non saranno tutti regolarmente pagati si passerà immediatamente alle procedure per la revoca dell'incarico: «Li cacceremo immediatamente».

Lupi, che ieri mattina ha atteso inutilmente i responsabili della «Lavagna-Servizi» per un vertice a palazzo Bellevue, è arrivato all'ultimatum pur sapendo che il lavoro della cooperativa è molto apprezzato dagli assistiti. «Insomma, i dipendenti dimostrano una serietà unica, tanto che non abbiamo mai ricevuto lamentele - afferma l'assessore della Lega Nord -. A questo esempio di professionalità e del dovore e del servizio, non corrisponde purtroppo la serietà dell'assetto amministrativo che fino ad ora ha saldato solo gli stipendi di febbraio». Nei mesi scorsi era stato sollecitato anche un controllo da parte dell'ispettorato del lavoro che però aveva avuto seguito.

L'appalto in questione è uno dei più «pesanti» per il bilancio del Comune e solo per l'assistenza a circa 200 anziani prevede una spesa di 800 milioni ai quali si vanno ad aggiungere una serie di servizi per i portatori di handicap che fanno raggiungere al capitolato la cifra-record di un miliardo e lire. [g. ga.]

La rassegna dedicata a tutti gli aspetti: decorativi, artistici e didattici

Una grande serra multicolore

Apre domani nell'ex mercato «Fiori Sanremo»

SANREMO. Fiori e piante nei loro molteplici aspetti: decorativi, artistici, didattici. Questo, il senso dell'edizione '94 della mostra «Fiori Sanremo» che apre i battenti domani nell'ex mercato di corso Garibaldi. Per l'occasione, 5 mila metri quadrati di parcheggio sono stati trasformati dagli organizzatori in una splendida serra multicolore dove i visitatori potranno ammirare il meglio della produzione floricola locale con un'attenzione particolare al ruolo del fiore nella società contemporanea. Voluta dalla Camera di Commercio della provincia di Imperia e resa possibile dalla collaborazione il Comune, l'Apt e la «Floriviera», la mostra internazionale di quest'anno si presenta in una veste grandiosa, ampia, finalmente completa. Se si esclude un finanziamento complessivo di circa 200 milioni, un apporto determinante è arrivato anche dai produttori, dalle associazioni di categoria e dal «Flos Club» di Sanremo, associazione che opera nell'ambito della decorazione floreale, il quale è stato affidato il concorso internazionale «Il giardino delle Muse». L'esposizione resta aperta da domani a domenica. Venerdì si può visitare dalle 15 alle 23 mentre durante il fine settimana l'ingresso è dalle 10 alle 23. Il biglietto costa 3 mila lire.

«Fiori Sanremo '94» si può dividere in tre sezioni. Quella espositiva con fiori recisi e piante da giardino e terrazzo costituita dalle aiuole allestite dai floricoltori e dagli istituti «Regionale», «Alcardi» e «Sperimentale», quella artistico-floreale con le composizione del «Flos club» e quella riservata agli alunni delle scuole elementari della provincia in concorso con «Il mio giardino».

«Credo che iniziative promozionali di questo tipo - dice l'assessore alla Floricoltura Marco Modlin - siano fondamentali per un centro come Sanremo che deve molto ai fiori sia per l'economia sia per il turismo». E l'esperienza quest'anno? A rispondere è Dario Riamonti, della Camera di Commercio: «Un momento di incontro costruttivo che permetta di un punto di riferimento valido». Anche tra gli addetti ai lavori c'è soddisfazione: «Sanremo può arrivare e gestire una manifestazione a livello nazionale - afferma Sandro Alberti - sarebbe un punto di partenza importante». E la città guarda proprio alla promozione turistica che iniziative legate alla floricoltura può garantire. I prossimi passi potrebbero essere la realizzazione un parco botanico a Villa Ormond e l'individuazione di un'area fieristica debitamente attrezzata per questo tipo manifestazioni. [g. ga.]

COSTO DEI FIORI [quotazioni del 13-4-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	1.800	1.500
Rosa	Anna	prima	15.000	1.300	1.000
Rosa	Omega s	extra	20.000	1.000	1.000
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	extra	20.000	1.000	1.000
Rosa	Koba	prima	20.000	700	600
Rosa	Koba	seconda	40.000	500	400
Rosa	Cocktail	prima	10.000	700	600
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	600	500
Rosa	Omega	prima	20.000	700	600
Rosa	Diverso	prima	50.000	1.500	500
Rosa	Diversa	seconda	240.000	1.000	200
Ginestra	Colorata	prima	kg 900	20.000	16.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	220	180
Ranuncolo	—	extra	10.000	600	400
Fresia	—	extra	20.000	500	400
Anemone	Coronaria	prima	45.000	130	100
Garofano	—	prima	50.000	300	200
Bocca di lupo	—	extra	40.000	1.000	700
Calla	Aethiopica	prima	20.000	700	500
Margherita	—	prima	80.000	200	150
Iris	Hollandica	prima	30.000	500	400
Strelizia	—	extra	4.000	1.200	1.000
Calla	Aethiopica	extra	20.000	700	500
Fresia	—	prima	60.000	350	250
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	180.000	400	350
Garofani	Seconda	seconda	120.000	200	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg 900	6.000	5.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.995
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.042.308.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

E' guerra a Ventimiglia anche per il nome del candidato a sindaco

Blitz nella sede della Lega

I membri del partito, dietro disposizione della segreteria provinciale, hanno tentato di cambiare la serratura della porta. Dura reazione dei tesserati locali: «Estremi per una denuncia»

VENTIMIGLIA. E' guerra all'interno della Lega Nord. Mentre la direzione provinciale ha affidato i pieni poteri al commissario Sonia Viale, il direttivo di Ventimiglia non è pronto a cedere facilmente all'azione dei vertici di Imperia, che hanno commissariato la sezione per discordanze [illegible]. Il direttivo provinciale. L'altro pomeriggio [illegible] c'è [illegible] netta opposizione mentre un fabbro, [illegible] ordine della Viale, stava cercando di cambiare la serratura della [illegible]do di via Colonnello Aprosio 3, rendendola così inaccessibile ai «vecchi» frequentatori. «La sede è intestata ad Anna Bonzano - sbotta l'ex segretario Giovanni Ferrando - che [illegible] garante per l'affitto. Invece di agire a nostra insaputa, avrebbero potuto cercare i responsabili della sezione che hanno le chiavi, la Bonzano o il segretario amministrativo, oppure me, [illegible] si entrava insieme. Invece hanno rotto la serratura: ho fatto in tempo a bloccarli, dicendo che è un domicilio privato, in quanto c'è un responsabile, e dentro ci sono dei valori. Dal momento che la serratura era rotta, la sede è rimasta aperta tutta la notte». Ferrando va giù pesante: «Riteniamo che ci siano gli estremi per [illegible] denuncia, ma preferiamo lasciare stare».

Sottolinea: «L'affitto, inoltre, lo abbiamo sempre pagato autofinanziandoci: non abbiamomai preso una lira né [illegible] dal comitato provinciale né, tanto meno, da quello nazionale. Tutto ciò che si trova dentro la sede è di proprietà del segretario amministrativo Roberto Andreetto, di Anna Bonzano e mio».

Ferrando sostiene che tutto [illegible] Lega Nord [illegible] Ventimiglia [illegible] dalla loro parte, tranne l'ex consigliere Roberto Ramella, che si è schierato dalla parte della provincia «Probabilmente avevano promesso a lui la candidatura a sindeco», commenta. «L'altra sera siamo riusciti a tenere [illegible] acque calme, perchè c'era gente che si è sentita tradita da personaggi che si dicono della Lega [illegible] che, visto il loro comportamento non [illegible] sono», continua Ferrando che, assieme alla Bonzano, si dichiara «con la Lega di Bossi [illegible] cuore».

Non sarà facile farli allontanare [illegible] dal loro gruppo: [illegible] pronti a dichiarare guerra alla sezione provinciale. Ieri sera si sono recati a Genova, per verificare la notizia del commissariamento della [illegible] provinciale. Afferma Ferrando: «A livello ligure si sta stravolgendo tutto: leghisti buttati fuori dalle sedi e altri episodi incresciosi». A Ventimiglia non mancano i riferimenti alla massoneria: nel comunicare la candidatura a sindaco della Bonzano, [illegible] stato dichiarato che lei non [illegible] iscritta a nessuna loggia. «Questi ripetuti attacchi alla massoneria a qualcuno non piacciono [illegible] si limita a dire Ferrando, pronto a scagliare una «bomba» che segnerà lo scollamento definitivo con la direzione provinciale.

Secondo la Lega ventimigliese è assurdo [illegible] commissariato la sezione a 30 giorni dalla presentazione delle liste per le amministrative, «senza motivi gravi». «E anche il senatore Serra, responsabile regionale, non ne sapeva niente e [illegible] n'è lavato le mani - conclude l'ex segretario».

Daniela Borghi

ELEZIONI

I comitati di Ppi e An

Anche il Partito Popolare e Alleanza Nazionale si preparano alle elezioni del 12 giugno. Entrambi i gruppi hanno attivato i comitati elettorali per la presentazione di liste per le prossime amministrative. Il Partito Popolare, coordinato da Lorenzo Viale, che si era proposto anche come candidato a sindaco, ha attivato il comitato composto da: Ersilia Maccario Rive, Bruno Lorenzi, Mauro Bartolozzi, Enea Sorecchia e Lorenzo Viale. Avrà il compito di comporre una lista di 20 candidati al Consiglio comunale, di sensibilizzare i cittadini e l'associazionismo per allargare le adesioni, di avviare consultazioni. Il 30 aprile è la data massima per la preparazione della lista, che sarà presentata l'11 maggio. Anche Alleanza Nazionale ha formato un comitato per la presentazione di una lista «che esprimerà una rappresentanza di categoria più eterogenea possibile». «Il gruppo ventimigliese, che non è partito politico, ottenuto il riconoscimenti dal coordinatore, verrà presentato quanto prima alla cittadinanza - dicono dall'ex msi -. Segretario e addetto stampa del comitato "pro tempore" [illegible] rispettivamente Marco Del Signore e Gianni Gennaro». **[d. bo.]**

Gli effetti del decreto ministeriale sulle emittenti

Ventimiglia, si spegne anche «Radio Intemelia»

VENTIMIGLIA. Doveva essere una festa divertente, per celebrare in allegria il diciottesimo [illegible] della fondazione. Ora [illegible] di domenica, però, rischia di diventare [illegible] festa di a[illegible]. Anche «Radio Intemelia», infatti, segue il triste destino che ha già messo fine all'altra emittente [illegible] Ventimiglia: «Radio Ponente».

Ancora una volta un decreto del Ministero delle Poste ha infatti inserito [illegible] radio della città [illegible] confine [illegible] quelle che dovranno spegnere i ripetitori, [illegible] avendo presentato una documentazione che soddisfi la nuova regole nell'ambito della riorganizzazione radiofonica.

Con la chiusura [illegible] «Radio Intemelia» Ventimiglia perderà la sua seconda e ultima voce: una città ricca [illegible] associazioni culturali, senza [illegible] teatro, resterà anche senza un'emittente. Bisognerà spostarsi fino a Sanremo per trovare la prima radio dall'estremo Ponente.

A quindici giorni dalla notizia della chiusura di «Radio Ponente», per le città di confine [illegible] per Renzo Devoto, che da sempre seguiva [illegible] passione le sua «Radio Intemelia», è un altro brutto colpo. [illegible] Devoto, che aveva preso in considerazione un'eventuale «bocciatura» del Ministero, annuncia: «Sono già pronto per fare ricorso al Tar».

Ha incaricato un avvocato [illegible] Genova di cercare in ogni modo [illegible] riavere la [illegible] radio. I proprietari di «Radio Ponente», invece, hanno accettato passivamente la decisione della chiusura.

Ventimiglia rimarrà senza emittenti

Agguerrito e deciso a difendere «Radio Intemelia», Devoto [illegible] vuole rinunciare [illegible] festa di domenica. I manifesti, affissi in tutta la città, danno appuntamento a tutti gli ascoltatori al ristorante «La Gondola» di Corso Limone Piemonte, alle 12, per [illegible] pranzo a 32 mila lire. «Divertimento assicurato, tanta simpatia per il diciottesimo anno dalla fondazione. Giochi, premi vari e buona musica animata da Renzo Devoto. Sarà presente la prima coppia che ha telefonato alla radio nel '76», parole scritte prima della brutta notizia della chiusura.

Al telefono di «Radio Intemelia» adesso non arriveranno solo le prenotazioni per la festa, ma anche dimostrazioni di solidarietà, [illegible] [illegible] successo e sta ancora succedendo per l'altra [illegible].

Con la chiusura della prima radio, la «Intemelia» si era assicurata il monopolio dell'emittenza cittadina, e aveva iniziato a contattare gli speaker «disoccupati» [illegible] «Radio Ponente», in vista di un potenziamento con trasmissione anche nelle [illegible] notturne.

(d. bo.)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

E' stata fissata a Milano la data dell'Antifestival della canzone

«L'Antifestival», il Festival della [illegible] italiana, si svolgerà a Bordighera. La manifestazione, che si terrà [illegible] 12 al 15 agosto, organizzata dall'«Agi» (Associazione Giovani Imprenditori), sarà presentata oggi al Circolo della Stampa di Milano. «L'Antifestival» sarà realizzato in collaborazione con il mensile Ciao 2001.

VENTIMIGLIA

Incontro di calcio tra polizia e Ancora

Polizia [illegible] [illegible] Centro solidarietà «L'Ancora». Domenica, alle 15, sul campo sportivo comunale «Peglia» di Ventimiglia, si svolgerà [illegible] partita di calcio per beneficienza a favore dell'«Ancora», che vedrà giocare una squadra di poliziotti del settore frontiera [illegible] rappresentanti [illegible] Centro di solidarietà. L'incontro è patrocinato dal Comune [illegible] Ventimiglia, rappresentato dal commissario prefettizio Elio Maria Landolfi. «E' un appuntamento importante per sensibilizzare al problema della tossicodipendenza», afferma il dirigente della polizia di frontiera al valico autostradale, la dottoressa Maria Carla Bacchino.

VENTIMIGLIA

Ex consiglieri accusati «Usufruiscono del posteggio»

L'ex consigliere di Rifondazio[illegible] comunista di Ventimiglia, Luigi Lorenzi, ha scritto al commissario prefettizio Elio Maria Landolfi denunciando che alcuni ex sindaci, assessori e consiglieri, malgrado la fine del loro mandato, continuano ad usufruire gratuitamente del parcheggio comunale di piazza della Libertà. «Questo comportamento, oltre ad essere una prepotenza verso la ditta appaltatrice, è una truffa per le casse comunali», afferma Lorenzi.

[illegible]

Eletti presidente e direttivo dell'Associazione di bridge

Rodolfo Gallietto è [illegible] eletto per acclamazione presidente dell'Associazione Bridge di Bordighera. L'assemblea ha designato anche i membri del [illegible]vo consiglio direttivo: [illegible] Camponovo, Renata Pezzoli, Gian Marco Bisso, Piero Battistini, Franco Gifuni e Ginetto Biancheri.

Davanti al giudice la vicenda nata per una banale lite e finita in tragedia

Sangue nei vicoli, ecco il processo

Fissata la data per l'udienza a carico di Rocco Barillà, 55 anni, accusato di tentato omicidio. Nel gennaio scorso aveva accoltellato un operaio nel centro storico di Ventimiglia. Prosciolto il figlio Alfonso, di 33 anni

VENTIMIGLIA. Una banale lite per strada per una precedenza [illegible] rispettata aveva portato lo scorso 9 gennaio al ferimento di un giovane operaio di Ventimiglia accoltellato e lasciato sanguinante in un vicolo della città alta. Ieri, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha fissato per il primo giugno l'udienza preliminare [illegible] [illegible]rico di Rocco Barillà, 55 anni, residente nella città di confine accusato di tentato omicidio.

Secondo l'accusa, sostenuta dal procuratore Vincenzo Testa, Barillà avrebbe colpito deliberatamente Antonio Grillo, [illegible] anni, anche lui residente [illegible] Ventimiglia, in via Torri, per chiudere una disputa nata per futili motivi e che aveva rischiato di trasformarsi in una tragedia.

Quella coltellata, sferrata all'imbrunire di una domenica pomeriggio, tra i carrugi semibui e deserti di Ventimiglia Alta, [illegible] fatto scattare subito la caccia all'uomo; i carabinieri [illegible] l'identikit di [illegible] e Alfonso Barillà, padre e figlio, personaggi noti alle forze dell'ordine. Le conferme sulla presunta responsabilità della coppia nell'aggressione erano arrivate da [illegible] serie di testimonianze e dai riscontri delle foto segnaletiche fatte esaminare a Grillo, ricoverato d'urgenza [illegible] ospedale con una ferita all'addome e un polmone perforato. Poi, più nulla fino al marzo scorso quando Alfonso Barillà, 33 anni, si era costituito. Le indagini lo hanno però scagionato. Lui, [illegible] quella coltellata sferrata dal padre contro Antonio Grillo non c'entra niente.

L'ipotesi di un regolamento di conti, di un fatto di sangue legato forse ad una rivalità tra due famiglie del centro storico, ere [illegible] subito scartate dagli inquirenti. Una ricostruzione [illegible] fatti aveva permesso di appurare che intorno alle 17 la vettura di Grillo aveva imboccato la strada [illegible] Porta Nizza quando all'improvviso [illegible] era dovuta arrestare per la presen[illegible] di alcune persone ferme in mezzo alla strada. La lite, sarebbe scoppiata dopo un diverbio tra i Barillà e il giovane operaio che era sceso dall'auto per controllare se qualcuno si era fatto male. Prima una discussione animata e poi, all'improvviso, l'intervento di Rocco Barillà a difesa del figlio e quelle coltellate sferrate all'addome di Antonio Grillo rimasto poi sanguinante sull'asfalto fino all'arrivo dell'ambulanza della Croce Verde. **[g. ga.]**

UDIENZA

Ferì l'amica con le forbici

E' stata fissata per il [illegible] maggio l'udienza preliminare a carico di Eraldo Biengino, 54 anni, l'operaio di Ventimiglia accusato di tentato omicidio. L'uomo, arrestato il 20 marzo scorso dalla polizia, aveva aggredito [illegible] convivente, Fabrizia Cipresso, di 37 anni, e nel corso di un violento litigio avvenuto nella loro abitazione di via Calandre, l'aveva minacciata e ferita con un paio di forbici procurandole lesioni guaribili in una settimana. Il diverbio, nato [illegible] bra per futili motivi, era degenerato quando Biengino, in evidente stato di ebbrezza, era corso in cucina a prendere un paio di forbici ed aveva iniziato a rincorrere la donna con l'intenzione di colpirla. La minaccia [illegible] stata sventata dall'intervento di due agenti della volante del commissariato di Ventimiglia, Sergio Samucci e Orlando Giovinazzo che, dopo [illegible] colluttazione [illegible] l'operaio, erano riusciti a disarmarlo. **[g. ga.]**

Fatto brillare

Ordigno bellico rinvenuto a Isolabona

ISOLABONA. Continuano i ritrovamenti di ordigni bellici risalenti all'ultima guerra mondiale nell'entroterra dell'estremo Ponente. L'altro pomeriggio [illegible] contadino di Isolabona ha telefonato alla caserma dei carabinieri di Ventimiglia segnalando [illegible] presenza di uno strano oggetto nascosto dalla terra in un'area [illegible] sua proprietà. I militari sono prontamente intervenuti in località Troixje, identificando una vecchia bomba mortaio del peso di circa due chilogrammi.

L'area è stata subito delimitata e posta sotto controllo, fino all'arrivo degli artificieri, che hanno caricato l'ordigno inesploso sul loro camioncino per trasportarlo in un luogo disabitato, dove poterlo far brillare.

Fortunatamente queste vecchie bombe in tutti questi anni non hanno provocato disastri, e al momento del ritrovamento è stato sempre possibile prevenire qualsiasi esplosione accidentale. **(d. bo.)**

Nella trasmissione di Italia 1 «Bim Bum Bam»

I bimbi di Vallecrosia protagonisti alla tivù

VENTIMIGLIA. I bambini protagonisti in televisione: una classe 5° delle elementari di via San Rocco di Vallecrosia avrà l'occasione di apparire in video, nel corso delle trasmissioni di «Bim Bum Bam», il programma di «Italia Uno» condotto dal pupazzo più famoso e amato dai bambini «Uan», e dalla simpatica Emanuela. Ben otto collegamenti, per altrettante puntate, saranno registrate nei giardini Hanbury di frazione Le Mortole, [illegible] Ventimiglia, mercoledì 20 e giovedì 21, dalle 15,30.

L'arrivo della fortunata trasmissione, che la domenica mattina, dalle [illegible] alle 10,30, tiene incollati davanti allo schermo centinaia di migliaia di bambini, è curata dal presiden[illegible] dell'Azienda di Promozione Turistica Franco Di Cagno. «Per otto puntate consecutive - dice - la sigla di chiusura del programma proporrà dieci minuti di immagini di località nel comprensorio, tratte dal video fatto realizzare dalla Videolive di Pecchinino [illegible] Guasco per conto dell'Apt. Ogni volta si darà spa[illegible] ad una località diversa, per ribadire che l'Apt non è solo di Bordighera, ma di tutto il comprensorio. Per questo motivo, inoltre, è stata scelta una classe di Vallecrosia: per sottolineare che non si vogliono privilegiare solo gli abitanti [illegible] Bordighera».

Il pupazzo «Uan» di Bim Bum Bam

L'appuntamento con «Bim Bum Bam», trasmissione premiata [illegible] il «Telegatto», farà divertire i bimbi all'aperto, facendo scoprire i giardini Hanbury, che per la terza volta appaiono in tv nel giro di pochi mesi. **[d. bo.]**

Aperto da una gallerista

Un centro d'arte in funzione nel cuore [illegible] Vence

VENCE. In mezzo al verde di Vence è stato fondato un centro d'arte. La sua creatrice, la dina[illegible] Marion Duteurtre, gallerista che ha operato anche a New York e Torino, l'ha chiamato Vaas (Verità, Amore, Arte e Spiritualità). Scopo del centro è accogliere le opere di diversi artisti. Tra i primi 12 scelti ben 9 sono italiani. Gli artisti possono soggiornare nella «Casa dell'Amicizia». Il centro Vaas è nato in un vecchio edificio, che fu l'atelier del celebre pittore Jean Dubuffet. In un prossimo futu[illegible] il centro dovrebbe raggiungere l'obiettivo per il quale la sua presidente l'ha [illegible]: accogliere l'Associazione Duteurtre, che aiuterà [illegible] persone in bisogno (anziani, handicappati e giovani), grazie allo sviluppo di attività artistiche: vendita all'asta di quadri e sculture, spettacoli di musica, teatro e poesia. Ora il centro, situato in Traverse des Moulins 14, ospi[illegible] la mostra di un pittore tori[illegible] Walther Jervolino. Ha studiato per anni negli studi di Soffiantino e Calandri, f[illegible] pittori di Torino, e nel '69 è andato a vivere a Londra, d[illegible] è diventato professionista. La mostra è aperta dalle 11 alle 13 e dalle 14,30 alle 19, dal martedì al sabato. **[d. bo.]**

Gli appuntamenti di stasera nella Riviera dei fiori

Reggae a San Bartolomeo body building per Imperia

SAN BARTOLOMEO. Non solo musica nelle serate del Ponente. Mentre oggi il bar ristorante Bassamarea di San Bartolomeo [illegible] Mare continua la programmazione «live» con un gruppo reggae, nelle discoteche della provincia il giovedì sarà caratterizzato da sfilate di moda, balletti ed esibizioni di culturisti.

Sul versante dei concerti dal vivo, il Bassamarea propone i milanesi Tropico Urbano, che cominceranno a suonare intorno alle 22. Il complesso è nato nel '90 dalla collaborazione tra il batterista Antonio colenza [illegible] Claudio Lazzaro (basso e voce). La formazione propone [illegible] originale «mix» di ritmi tropicali e melodia italiana. Stasera, accanto alla band, sarà sul palco anche il chitarrista Gianni Ruvidotti, che non nasconde la sua predilezione per jazz e fusion. Oltre a composizioni originali, saranno eseguiti brani portati [illegible] successo da Jimmy Cliff e Bob Marley. L'animazione sarà assicurata anche dal dee jay Mad Max. L'ingresso è libero.

Un esclusivo appuntamento con la moda è invece la proposta del Vittoria club, sul lungomare di Arma. Durante la serata [illegible] organizzata dal dj Stefano Pollini e da Consuelo Benedetti, che si occupa di scenografie e coreografie, verranno presentati capi del negozio Project di Sanremo e acconciature del coiffeur Fazio di Bordighera.

Il Quartiere Latino di via Littardi, [illegible] Imperia, punta invece sul body building. Oggi, saranno [illegible] di scena Claudio Fasuolo [illegible] Lara Squartecchia, maestri della palestre Zeus di Sanremo e Arma. Lara è giunta in finale [illegible] campionati italiani e si sta preparando per le prove mondiali in programma il 24 a Levico Terme.

Di scena anche un gruppo di ballerini. Le coreografie sono di Barbara Campanini. [e. f.]

Il cantante Bob Marley

All'Ariston

Arrivano Conte e Gambarotta

SANREMO. Arrivano all'Ari[illegible] Bruno Gambarotta [illegible] Giorgio Conte, per raccontare in prosa e in musica le «Storie vere [illegible] una provincia inventata», accompagnati dalla fisarmonica di Gianni Coscia. Lo spettacolo, presentato lo scorso anno con caloroso successo ad Asti Teatro, va in scena domani sera (ore 21,15) per la rassegna «Coppie d'Assi», a cura dell'Associazione Liguria Teatro.

Gambarotta (già spalla di Celentano a Fantastico '87, con Fabio Fazio e Patrizio Roversi in Porca Miseria, buon cabarettista) interpreta monologhi insensati, minimalisti, surreali [illegible] veri, mentre Conte (fratello di Paolo, e autore di canzoni di successo come «Deborah» o «Una giornata al mare») propone canzoni che sono microracconti, «isole felici nel mare dell'oblio». Due amici che invecchiendo sono rimasti ragazzacci dispettosi, [illegible] che [illegible] si prendono troppo sul serio. Vedere, per credere. [s. d.]

GALLERIE E MOSTRE

DIANO MARINA
Una chiesa diventa atelier

Nella chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina, sono esposti i quadri dell'imperiese Mario Falchi. [e. f.]

[illegible]
Mostra d'arte nel pub

Al pub Le Grotte, in piazzetta Giribaldi [illegible] Deri, [illegible] Porto Maurizio, sono esposti i lavori [illegible] Lelage Florio Hacker, Raffaella Mereu, Antonella Farina, Rossana Pala, Paola De Mata, Nicoletta Reina, Gabriella Bezzu [illegible] Grazia Lombardi. Le opere degli autori tedeschi restano in visione per tutto il mese, dalle 20 fino alle 4 del mattino. [e. f.]

[illegible]
Le ceramiche di Beatrice

[illegible] è appena inaugurata la mostra di ceramiche realizzate da Beatrice Brauen, in esposizione nel negozio [illegible] dischi «Mr. Magoo» di via Doria, a Oneglia. L'iniziativa proseguirà fino al 22. [e. f.]

[illegible]
Vernissage al Rondò

E' in programma il 23, alle 18, il vernissage della nuova mostra personale che si tiene alla galleria Rondò di piazza Dante, a Imperia. La protagonista sarà la pittrice Giuliana De Angeli. L'esposizione, [illegible] patrocinio del Comune, continuerà fino al 1° maggio. [e. f.]

[illegible]
Cultura contadina in mostra

A Mendatica si trova il Museo di cultura contadina delle Alpi liguri. Nella struttura di via Mazzini si trovano utensili del passato [illegible] altre testimonianze di un mondo quasi scomparso. Prenotazioni 38.713. [e. f.]

[illegible]
Mostra di libri [illegible] pergamene

Libri antichi, pergamene [illegible] manifesti rari costituiscono il patrimonio della mostra «Bibliotheca». L'esposizione è allestita sulla celebre Croisette [illegible] Cannes. [g. ga.]

SANREMO
Solidea [illegible] «Delle Arti»

Solidea, «pittrice del colore», è protagonista della personale allestita nelle sale del circolo «Amici delle Arti» di palazzo Nota. [g. ga.]

[illegible]
Pittori russi all'ex anglicana

«La vita, l'amore la morte» è il tema della mostra di quattro maestri moscoviti che apre i battenti sabato prossimo al centro polivalente dell'ex chiesa anglicana. [g. ga.]

SANREMO
Quadri al «Circolo degli Ulivi»

Il pittore sanremese Renzo Cassini espone in questi giorni nella country house del «Circolo Golf degli Ulivi». [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Cambiano gli orari agli Hanbury

Orari primaverili per i «Giardini Hanbury» di Ventimiglia. Il parco botanico con la primavera è aperto al pubblico dalle 10 alle 17, chiuso il mercoledì. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21 Lire 7000/Alsco 5000
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione [illegible] riscattarsi affrontando il caso [illegible] suore stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43,440 Or.: 21 Lire 6000
La famiglia [illegible] — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '9[illegible]) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: [illegible] Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, destabilizzata anche [illegible] l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

DOLCEACQUA Cristallo — [illegible] 16/21,15 [illegible] 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: 15/18,30/22 Lire 10,000/rid. [illegible] Rid. mercoledì L. 7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10,000/rid. 6000 Rid. mercoledì L. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10000/rid 6000
Ore 10: Ciclo «Lo schermo e la scena». **Molto rumore per nulla**; inizio 15,30/ultimo 22,30: **Sfida tra i ghiacci**

Orfeo — Tel. 62333 Or.: 15,30; ult. 22,30 [illegible] 10000/rid. 6000
[illegible] vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Ritz — Tel. 507070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10000/rid. [illegible]
Sister Act [illegible] — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il [illegible] per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10000/rid. 6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, finalmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[illegible] Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL [illegible]
TELEFONA AL 144 66 0919

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 Orario: 20,30/22,30 L. 8000/6000
Getaway

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419, Or.: 21 L. 4500. Fest. e pref. or.: 18/22,20. L. 8/6000
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, finalmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

FINALE Ondina — Tel. 602.200. Or.: 20,15 22,30 Lire 9000/7000 — OGGI [illegible]

LOANO Loanese — T. 669.961 Or.: 21 L. [illegible] — Bruno Lauzi: il dorso della balena

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000
[illegible] i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Wolmer e «Les Folies»

Il tastierista Wolmer Martine si esibisce ogni giovedì al bar «Les Folies» di via Generale Ardoino, a Diano. In repertorio centinaia di successi italiani e internazionali. [e. f.]

DIANO MARINA
Giovedì [illegible] la Ladies night

Ancora un giovedì dedicato alle donne al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Oggi tutte le clienti del locale notturno potranno entrare gratis. [e. f.]

IMPERIA
Tempo di ragamuffin

Al bar Systemat, nel cuore del Parasio, a Porto, è possibile ascoltare brani rap, ragamuffin e rhythm and blues. I pozzi [illegible]no selezionati dall'animatore Sandro Toni. [e. f.]

[illegible]
Una prima di Belmonti

«Riflessi» è il titolo della composizione di Luchino Belmonti che viene rappresentata in prima assoluta alle 17 al teatro dell'opera del casinò. L'orchestra è diretta da Laszlo Kovacs mentre i solisti sono i fratelli Franco e Bruno Mezzena. [g. ga.]

SANREMO
Piano bar alla sala Liberty

La voce calda [illegible] Salvatore Scaiora, in arte «Sole», è protagonista del piano-bar in programma alla «Sala Liberty» del casinò. In repertorio brani italiani e stranieri dagli Anni 60 in poi. [g. ga.]

[illegible] DI [illegible]
Karaoke e piano bar

Doppio divertimento al pub Menestrello di via [illegible] Giuseppe, ad Arma. La sala abbina piano bar e karaoke, coinvolgendo in prima persona il pubblico. [e. f.]

MONACO
Karaoke al pub scozzese

«Il Freaky's Pub» [illegible] Principato presenta questa sera il «Karaoke di Fred». Dalle 23 si possono cantare su richiesta brani francesi, inglesi e italiani conosciuti dal pubblico. [g. ga.]

[illegible]
«Night-dance» all'«Odeon»

Apertura infrasettimanale per la discoteca «Odeon» di via Matteotti apre i battenti alle 23. Al mixer, il dj «Dennis». [g. ga.]

Ciclo di film dedicato al regista Ferrara

Torna al Centrale il grande cinema

IMPERIA. Nel capoluogo tornano i giovedì all'insegna del grande [illegible]. Da oggi, al Centrale di via Cascione, parte un mini ciclo di tre film dedicato al regista statunitense Abel Ferrara, che pone l'accento sulla violenza e il disagio tipici delle metropoli. Tra i suoi lavori più conosciuti figurano «China Girl», dell'87, e «Paura su Manhattan», oltre alle pellicole della [illegible]. L'ingresso costa 7 mila lire.

Stasera, alle 21, sarà proiettato «Il cattivo tenente» (1992), dove la parte principale è affidata al «demoniaco» Harvey Keitel, nei panni [illegible] un militare corrotto e drogato. Dopo aver assistito allo stupro di una suora, il tenente comincia ad essere ossessionato dalle visioni e [illegible] autocondanna a morte per una storia di scommesse sul baseball. Il film è caratterizzato da una tensione ancora superiore alle opere più nevrotiche di Martin Scorsese.

Stasera, alle 21, sarà proiettato «Il cattivo tenente» dove la parte principale è affidata al «demoniaco» Harvey Keitel

Si proseguirà [illegible] prossimo giovedì, con «Ultracorpi: l'invasione continua», secondo remake di un capolavoro del cinema di fantascienza, «L'invasione degli ultracorpi», dopo «Terrore dallo spazio profondo». La pellicola, uscita l'anno scorso, è ambientata in [illegible] base militare, dove la giovane Marti (Gabrielle Anwar) cerca di fermare gli alieni.

Giovedì 28, sarà presentato «Occhi di serpente», dove Keitel è affiancato dalla stella del pop Madonna, nella parte di [illegible] donna umiliata e torturata dal marito (James Russo). E' la storia di una crisi coniugale in un clima ossessivo, che culmina in tragedia. [e. f.]

Programma nutrito

Juan-les-Pins quattro giorni [illegible] musica jazz

JUAN-LES-PINS. Sotto il segno di New-Orleans, Juan-les-Pins vivrà quattro giorni ricchi di musica jazz. Debutta così un festival primaverile, che si affianca a quello di luglio, Jazz a Juan. Oggi, alle 20,30, al Palais des Congrès si esibirà Big Joe Duskin, l'uomo del Boogie Woogie. Domani, alle 20,30, all'Hotel Ambassador, lo chef Daniel Bonnot, preparerà [illegible] cena animata da Ann Vidrine [illegible] il suo gruppo, oltre che da Gilbert Leroux e la Washboard group jazz New Orleans. Informazioni allo 00.33.93.678.216.

Sabato, alle 20,30, [illegible] Palais, recital di Liz Mc Comb, cantante di gospel e blues, [illegible] Titus Williams [illegible] contrabbasso. Domenica, alle 12, barbecue gigante «New Orleans» al ristorante «Le Colonial» di Marineland, animato dall'orchestra «Swing Parade». Seguirà un concerto, alle 15,30, nella pineta di Juan, e alle 17,30, al Palais des Congres, concerto di Ann Vidrine con la Mississipi Orchestra, Swing Parade e Riviera Brass Band. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primantenna
14,30 Studio rock, musicale
16,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartone animato
18,10 Peyton Place, telefilm
19,15 Tg sera, notiziario
20 — Angie, sceneggiato
20,30 Auto della settimana
21,15 Riuscirà la nostra carovana [illegible], telefilm
21,45 Prego si accomodi
22,45 L'astroscrittura
[illegible] — Tg notte, notiziario

Teleregione
12 — Perché no?, talk show
13 — Il cortile, situation comedy
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
16,50 Maxivetrina, rubrica
17 — La ribelle, telenovela
19,30 Telegiornale
20,45 Diagnosi, talk show
22 — Ghiaccio neve, rubrica
22,30 Telegiornale
[illegible] — Usaulo

Canale 7
12 George, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — La galleria antichità
16,30 Andrea Celeste
17,30 George, telefilm
18 — In viaggio con l'avventura, telefilm
19 — Obiettivo gente
19,15 Tg Liguria, notiziario
[illegible] Sportivissimo, rubrica sportiva
22 — Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
22,30 Candid camera
24 — Motor shop, rubrica
0,30 Sportivissimo
1,30 Seventeen sexy shop
2 — Canale 7 non stop

Telestar
7 — I Walton, telefilm
8,15 Squadra emergenza, telefilm
11,40 A Sud dei Tropici, telefilm
16 — Le cose buone della vita
17 — After MASH, telefilm
17,30 Crazy dance, rubrica
18,05 Maria Maria, telenovela
20 — Tg 10, notiziario
20,30 Volpe nel pollaio, film
22,30 Tg 10 flash, notiziario
23,45 Rouge, varietà

Telenord
8 — Re Artù, cartoni animati
8,30 Nati per vivere, documentario
9 — Tormento d'amore, telenovela
9,30 Good Times
10 — The Bold Ones
10,45 Obiettivo gente
11 — A. F. Mash, telefilm
11,30 Boys and girls, telefilm
12 — Obiettivo gente, news
12,15 Lotteria, telefilm
13,15 Obiettivo gente, news
13,30 Telegiornale TN4, informazione
13,45 L'uomo e la città, documentario
14,45 Obiettivo gente, [illegible]
15 — Re Artù, cartone animato
15,30 Avventure di frontiere, telefilm
16 — Tormento d'amore, telenovela
16,30 Good times, situation comedy
18 — The Bold Ones, telefilm
19 — Tg Savona, tg provinciale
19,10 Tg Imperia, tg provinciale
19,20 Tg Genova, tg provinciale
19,45 Telegiornale TN4, informazione
20,30 Danger zone 2
22 — Candid camera
22,30 Boys and girls, telefilm

Telegenova
12 — Perché no?, talk show
13 — Il cortile, situation comedy
14 — Un'amico a casa vostra, rubrica
16 — Occasioni d'oro, rubrica
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bossi
20 — Tribuna elettorale
20,30 Panni sporchi, situation comedy
22 — Ghiaccio neve, rubrica
22,30 Italia vota, rubrica
23 — Incontri preziosi, rubrica
1,40 Telegenova no stop

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, musicale
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior tv, rubrica per ragazzi
18,30 La ricetta del giorno
19,10 Borsa fiori, rubrica
19,30 TgA, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, musicale
20,30 Film
22,40 TgA, notiziario
23 — Lo sport (R)

Mixer Tv
12,15 The Bold Ones, telefilm
12,45 Beverly Hillbillies, situation comedy
13,15 Uomo Tigre, cartoni
13,40 Tg Imperia, tg provinciale
14 — Liguria news, tg regionale
14,15 Il mondo intorno a noi
15 — Orchestra compilation, musicale
15,30 Beverly Hillbillies, sit. com.
16 — Obiettivo gente, news
16,15 Dancing days, telenovela
17,15 FBI, telefilm
18,30 Tg Savona, tg provinciale
18,40 Tg Imperia, tg provinciale
18,50 Tg Genova, tg provinciale
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 Superboy Shadow, cartoni
20,30 Le cose buone della vita
21,45 Deadly intentions - Attrazioni omicide, miniserie
22,45 Liguria news, tg regionale
23,15 Boys and girls, telefilm

Primocanale
12 — Io ti salverò, film
14 — Portobello Road
18,30 Informazione commerciale
19,15 Primogiornale
18,30 Il giallo e il nero, rubrica
19 — Calcio [illegible], rotocalco
19,15 Match music, musicale
19,45 Primogiornale
20,30 Controsalotto, sport e attualità
22,15 Calcio sera, rotocalco di calcio
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Al lupo al lupo - Parliamo di sesso
1 — Punto sera, rubrica (R)
1,30 Calcio sera, rotocalco di calcio (R)

Euro Mixer Tv
14 — Liguria n[illegible]
14,30 Tenente O'Hara, telefilm
16 — Obiettivo gente
16,15 Dancin' days, telenovela
17,15 [illegible] telefilm
18,30 Tg Savona, notiziario
20 — Cartoni animati
22,45 Liguria news
23,45 Motor shop
0,15 FBI, telefilm

Telecupole
12 — Perché no?, talk show
13 — Il cortile, situation comedy
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 La ribelle, telenovela
19,25 [illegible]
20,40 Diagnosi
22 — Ghiaccio neve
22,30 Informazione reg[illegible]
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy Dance, musicale

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Affabulazione di Pier Paolo Pasolini, regia Luca Ronconi, Teatro Stabile di Torino e Teatro di Roma con Umberto Orsini, Paola Quattrini, [illegible] Carlo Montagna, [illegible] 20,30, lire 40.000 / 28.000
Pol. Genovese: Circolo [illegible] Somerset Maugham, regia [illegible] Mario Morini, con Ernesto Calindri, [illegible] Feldman, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse [illegible] Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Eros mistero di Umberto Albini e Tonino Conte, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 25.000. **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Manlaci sentimentali
Corallo 1: Quel che resta del giorno
Corallo 2: Gli amici di Peter
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Getaway
Palazzo: Padri e figli
Universale 1: Sfida tra i ghiacci
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Beethoven 2
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Milly D'Abbraccio porca e depravata
Centrale 2: Caldi rapporti orali - Giochi di provincia
[illegible]: Titten, funyen, yoplat, bois - Anal [illegible]
Cristallo: Iniziazione al collegio femminile
Eldorado: Multiorgasmi superanal

CINECLUB

Amici del Cinema: Rassegna Febbre gialla. Red rock west
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Sud
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Madame Butterfly

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

La squadra punta al secondo posto in Eccellenza e spera poi negli spareggi

Il Ventimiglia sogna ancora

Silvio Coppo, presidente del club, suona la carica. «Non sarà facile agguantare la piazza d'onore, ma perché non provarci». Tre partite in trasferta e due in casa prima della fine del campionato

VENTIMIGLIA. Obiettivo secondo posto per il Ventimiglia nel campionato di Eccellenza. Soddisfazione platonica? «No, perché il secondo posto vuol dire avere la possibilità di partecipare agli spareggi fra le seconde classificate dei vari gironi in tutta Italia. Ci sono otto posti disponibili in Interregionale per le squadre arrivate seconde in Eccellenza. Perché non tentare».

Chi parla è Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia, alla sua ventisettesima stagione alla guida della società di confine. «E conto di fermarmi qui», dice il leader del club.

Un Coppo pieno di grinta e di voglia di fare. Tutt'altra cosa dall'immagine di un presidente in disarmo che, alcune voci, la settimana scorsa, hanno diffuso. Si era fatto il suo nome come possibile candidato-sindaco per le prossime elezioni di Ventimiglia.

Poi, in un incontro con i giocatori (in ritardo con i rimborsi-spese), aveva tracciato un quadro, poco incoraggiante, sulla situazione finanziaria della società che poggia sempre più sulle sue spalle.

Sembrava Coppo destinato a lasciare. Invece non è così: «Non mi candiderò alla carica di sindaco. Darò una mano, ma non in prima persona. Quanto ai soldi il problema esiste. Avrei bisogno di qualcuno che mi aiuti, ma la società andrà avanti», dice. Le pendenze economiche in sospeso con i giocatori? «Ci sono, ma nessuno mai ha mai perso niente con il Ventimiglia. E non accadrà neppure questa volta. I giocatori ho ritenuto opportuno tracciare un quadro della situazione. Hanno risposto sul campo, con maturità, con la vittoria sull'Entella, la più bella prestazione stagione», aggiunge Coppo.

Il presidente del Ventimiglia, Silvio Coppo, durante una partita del campionato

In questa situazione è un lusso pensare all'Interregionale? «Lo è così come siamo. Ma le cose possono cambiare. Il campo c'è finalmente. E gli entusiasmi si possono riaccendere spesso se la nuova amministrazione comunale sarà più vicina al Ventimiglia calcio».

Il secondo posto è un obiettivo difficile, ma possibile numeri alla mano. L'altalenante Ventimiglia di questa stagione, a sprazzi, si ritrova a cinque giornate dalla fine del torneo (tre trasferte e i campi di Argentina, Cairese ed Imperia 87, due impegni casalinghi con Folbas e Sammargheritese) a soli cinque punti dalla vetta, a soli quattro dalla seconda.

«Non sarà facile agguantare il posto d'onore, ma vale la pena di provarci. La squadra è in salute», dice Coppo. Anche perché dietro alla capolista Finale ci sono almeno tre squadre (Sestri Levante, Imperia e Sestrese) piazzate meglio del Ventimiglia. La squadra di Pisano non si è svegliata in ritardo?

Ancora la risposta di Coppo: «Abbiamo perso l'autobus del campionato quando ho visto il Ventimiglia perdere sul campo della Sestrese giocando bene, contro una Sestrese che giocò la peggior partita stagionale. Avessimo solo due punti in più saremmo in zona-promozione. Il nostro organico è tutto rispetto, non lo cambierei con quello di altre squadre. Domenica, tanto per fare un esempio, avevamo in panchina gente come Morello, Russo, Palmitano e Rotella era assente. Forse la squadra non ha avuto la necessaria fiducia in se stessa», aggiunge ancora il presidente giallorosso.

La squadra sembra averla trovata adesso. Difficile dire basterà a tentare la difficile strada degli spareggi. L'importante è guardare avanti. Intanto una buona notizia: la società Cointreau, quella dei liquori, ha rinnovato la sponsorizzazione per la prossima stagione. È comunque una buona notizia che arrivi di gettare le basi per il 1994-'95.

Bruno

Pattinaggio: i risultati dei Giochi di Provincia

Con sei medaglie su otto la Rotellistica sul podio

IMPERIA. Sono stati i minipattinatori della Rotellistica Ventimigliese a fare la parte del leone ai «Giochi di Provincia» di pattinaggio-corsa svoltisi al Parco Robinson di Imperia: hanno vinto ben sei otto medaglie in palio.

Nelle gare, articolate in giri ad inseguimento e su giri in linea, hanno vinto Elisa Camilleri (categoria elementari C) con un giro ad inseguimento e tre in linea, Jlenia Altomare e Mattia Manara (categoria elementari femminile e maschile) con due giri ad inseguimento e quattro in linea, Deborah Amico e Daniele Vitalone (categoria elementari A femminile e maschile) due giri e inseguimento otto in linea.

Infine Davide Camilleri si è imposto nella categoria medie, quest'ultima articolata su 300 metri sprint e quindici giri in linea. Le uniche due medaglie sfuggite ai ventimigliesi sono state conquistate da Matteo Vacalda (categoria elementari C maschile) e da Laura Castelli (categorie medie femminile) entrambi della Pattinatori Città di Imperia.

I «Giochi di Provincia», a cui hanno preso parte una cinquantina di promesse del pattinaggio provinciale, sono stati promossi dalle società di pattinaggio dell'imperiese in sostituzione dei Giochi della Gioventù annullati dal Coni e dalla Federazione.

Non si è voluto sprecare l'occasione di una manifestazione che potesse far gareggiare le più interessanti promesse di questa disciplina che trova, specie a Ventimiglia, Bordighera ed Imperia, un terreno fecondo di sviluppo.

Giovani pattinatori in azione

Domenica nuovo appuntamento al Parco Robinson con la disputa del campionato regionale su strada. Il pattinaggio, a livello giovanile, sta ottenendo risultati grazie anche al ritorno in auge di questo particolare sport.

[b. m.]

Pallanuoto

La Rari parte bene in serie C

IMPERIA. La Rari Nantes è partita con il piede giusto nel campionato di serie C. Il settebello imperiese ha battuto in trasferta 11-10 la temibile Endas, al termine di una gara molto sofferta per gli uomini di Enrico Gerbò. La Rari, alle prese con una formazione tradizionalmente ostica, ha patito il gioco duro degli avversari, così come temeva il tecnico imperiese: «Era prevedibile: l'Endas, accortasi che la mia squadra era tecnicamente superiore, ha impostato l'incontro sul piano fisico. I miei ragazzi hanno avuto il merito di non scomporsi e di continuare a macinare gioco anche quando il direttore di gara ha chiuso gli occhi sulle scorrettezze dei genovesi, penalizzandoci con l'espulsione di Corrado Drago».

La prestazione della Rari è stata caratterizzata dalla buona vena di Fabrizio Drago, autore di cinque reti, e dalla costante spinta offensiva di Raffaele Siofrietti che, con quattro gol all'attivo, ha confermato il suo ottimo momento. [l. a.]

Sconfitto dal San Mauro, domenica a Novi

Per il Delta Rugby una sconfitta-beffa

IMPERIA. Ancora una beffa per il Delta rugby, che si è visto strappare la vittoria dopo essersi portato in vantaggio sul San Mauro. La partita, che si è disputata domenica, è terminata sul 26-15, nonostante il sostanziale equilibrio fra le due formazioni.

Erano stati gli imperiesi a portarsi in vantaggio per primi: anche i torinesi si trovavano col vento a favore, i biancoverdi hanno rotto gli indugi già al secondo minuto. Il capitano Ardoino si è impadronito del pallone, passandolo a Reitano. La palla ovale è quindi finita nelle mani di Garibbo e infine a Romeris, autore della meta. Seguì un periodo di gioco a fasi alterne, durante il quale il San Mauro si faceva più pericoloso. Intorno al 30', arrivava quindi la meta piemontesi, seguita da un calcio piazzato che portava il risultato sull'8-7 per la squadra di casa. Il secondo tempo si è aperto nel migliore dei modi per le compagine del Ponente, andata a segno con il trainer-giocatore Ardoino, che sfruttava uno schema da calcio di punizione. L'esito finale è stato poi condizionato dall'espulsione della terza linea Berla, per un fallo che secondo gli imperiesi non sarebbe stato così grave. Da qui ha preso il via la rimonta del San Mauro, che si è aggiudicato l'incontro.

Bisogna comunque tener conto del valore degli avversari, evidenziato anche dai punti in classifica: i vincitori, che risultano particolarmente temibili quando giocano in casa, si portano a quota 21, mentre i ragazzi di Ardoino sono fermi a 7. Questi ultimi devono però fare i conti con il dispendio economico legato alle continue trasferte (la squadra non dispone di una struttura a Imperia) e i problemi di organico, dovuti alle forzate defezioni di elementi importanti.

Il prossimo impegno è fissato per domenica: gli imperiesi fronteggeranno il Novi Ligure, che occupa le zone alte della classifica (all'andata, ricordiamo, il Delta era riuscito a prevalere). [a. f.]

Gara a Portosole

Domenica raduno riservato ai soli tassisti

SANREMO. I taxisti si danno al podismo. Accadrà domenica a Sanremo dove è in programma la prima edizione della «Taxi Marathon», raduno podistico amatoriale per taxisti della Liguria e della Provenza, organizzato dal Radiotaxi sanremese (tel. 0184-541454, l'iscrizione costa 5000 lire).

Il raduno per tutti è fissato alle 10 a Portosole, davanti ai locali della direzione del porto dove avverrà l'accreditamento dei partecipanti. Il via alla gara verrà dato alle 10.30, il percorso si svilupperà tutto a Portosole per 4 chilometri, tutti pianeggianti, calcolati sui programmi ufficiali, singolarmente, «400.000 centimetri». Il tempo massimo concesso sarà di trenta minuti. Molti i premi, individuali, che di gruppo; un premio speciale sarà riservato al taxista più anziano ed a quello arrivato più da lontano. [b. m.]

Sezione di Sanremo

Sono ventitré i neo-assistenti per il salvamento

SANREMO. Sono ventitré i neo-assistenti bagnanti «laureati» dalla sezione salvamento della Federazione Italiana Nuoto. A superare gli esami, tenuti a Sanremo, ad opera di una commissione presieduta dal comandante del porto Sandro Gallinelli, sono stati Gian Marco Bella Maccario, Fabrizio Arnaldi, Roberto Zoccali, Angelo Tripodi, Domenico Larizza, Silvio Brizio, Diego Usanna, Alfredo Tinelli, Gian Carlo Chiara, Patrizia Tinelli, Maurizio Ponti, Mario De Salvo, Arianna Arcangeli, Sabrina Floris, Gennaro Aurino, Christian Martini, Liviana Cassinelli, Lucio Varagnolo, Stefano Carbone, Andrea Lionti, Francesco Consiglio, Andrea Caputo e Marco Riffettivo. Di questi tre (Arnaldi, la Arcangeli e la Floris) sono della Sanremonuoto, mentre Liviana Cassinelli è un ex poi trasferitasi al Multedo Genova.

[b. m.]

RITAGLIO

MARVIN

PHOTO VIDEO FESTIVAL 1994

Dal 15 Aprile al 15 Maggio non prendete altri impegni...

Grande marvin

FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

P.zza Lagrange - Torino

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/6-3/6
Tel. (019) 814.867-811.162

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 14 Aprile 1994 sv 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Gallerto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Le più importanti opere pubbliche fermate dalle crisi finanziarie delle ditte

Savona, troppi lavori bloccati

Eccessivi ribassi per battere la concorrenza hanno portato sul lastrico decine di imprese edili
In ritardo i progetti per il recupero del Priamar, di via Aglietto, del Sacro Cuore e di Valloria

Sindaco

Ecco Donini e Tortarolo

SAVONA. La corsa a Palazzo Sisto prende il via con i candidati di bandiera. Le forze politiche savonesi hanno intrapreso le trattative sulla difensiva, puntando su uomini di fiducia e tesserati in attesa di calare gli assi.

Il tavolo progressista è partito ieri con una gamba in meno. I Verdi del «sole che ride» non si sono presentati alle trattative per protesta contro la decisione del pds di siglare l'accordo l'Enel per la ristrutturazione della centrale. I «Verdi per Savona» invece rimasti fedeli allo schieramento progressista. Lo schieramento delle sinistre ha deciso le linee generali, costituendo una commissione per il programma e una per la scelta dei candidati. Pds e Rifondazione alle elezioni si presenteranno due liste distinte di consiglieri ma con un solo candidato sindaco. Per ora tuttavia ognuno ha difeso le posizioni. Rifondazione comunista parte Franco Zunino, la Rete con Aldo Pastore e il pds Sergio Tortarolo. Poi bisognerà trovare mediazione che ti tutti. Il candidato più credibile resta Marco Sabatelli anche se il pds non ha perso le speranze ingaggiare l'ex direttore di Italia 1 Carlo Freccero.

Fra i moderati le trattative procedono a rilento. Per i popolari è sceso in campo Cesare Donini. Insieme con Enrico Mozzoni e Aldo Cassullo avrà il compito di indicare candidato più idoneo. I popolari per ora sono divisi fra Cesare Donini e il presidente del Coni Lelio Speranza. Forza Italia Unione di centro puntano sul mondo imprenditoriale: nelle ultime ore sono salite le quotazioni di Luciano Pasquale che tuttavia candidato anche all'Ente Porto dopo stato in pista per il Parlamento. La Lega Nord si tine in disparte. Gli uomini del «Carroccio» restano in trincea e puntano solo sul loro leader Cappelli. **[e. b.]**

SAVONA. Cantieri pubblici in panne per la crisi finanziaria delle imprese che aggiudicati gli appalti. Sono fermi i lavori del Priamar e quelli del parcheggio del Sacro Cuore, bloccata la ristrutturazione delle case popolari di via Aglietto, procede a rilento la costruzione dei parcheggi di Valloria. Anche per portare a termine i colombari del cimitero di Zinola l'amministrazione comunale ha dovuto superare difficoltà inaudite. Vincere gli appalti, insomma, non porta fortuna. Forse gli eccessivi ribassi cui sono costretti gli imprenditori per battere la concorrenza risultano fatali alle ditte che si aggiudicano i lavori pubblici.

Il caso più clamoroso è quello del Priamar. L'impresa Venturini si era aggiudicata un appalto da oltre 8 miliardi ma i lavori languono. Da oltre due anni il cantiere è praticamente fermo e il ritardo sulla tabella di marcia ormai si misura in lustri. Solo Palazzo della Loggia è aperto al pubblico mentre il Palazzo della Sibilla e quello del Commissario sono transennati. Il Comune ha colpevolmente atteso 18 mesi che la situazione si sbloccasse. La rescissione del contratto, del resto, avrebbe costretto gli amministratori a perdere tempo prezioso per bandire una nuova gara. Le sorti della fortezza legate a quelle del parcheggio del Sacro Cuore. Il silos che doveva garantire circa posti auto con una spesa di 3 miliardi deve essere ancora completato. La consegna dei lavori era prevista due anni fa.

Procedono ancora a rilento i lavori per la costruzione dei parcheggi di Valloria

La ristrutturazione delle case di via Aglietto è ferma al palo. L'imprenditore che si era aggiudicato un appalto da quasi 7 miliardi attraversa una grave crisi economica e per ora non è prevedibile la data di consegna dei lavori. Assai tribulata la «gestazione» per i parcheggi di Valloria. La vecchia amministrazione ha ingaggiato una lotta interminabile a colpi di carta bollata con la ditta «Chi Co» di Roma. Almeno in questo caso, malgrado il ritardo sui tempi di consegna, i lavori procedono. Poco fortunati anche gli appalti per le opere cimiteriali. L'amministrazione comunale è stata costretta a ripetere il bando di gara per l'ampliamento dei colombari.

Ermanno Branca

IL CASO-RARI

Ma ogni società si tiene gli arbitri che si merita

QUANDO Mascrangelo *si fa* espellere significa che la misura sugli arbitraggi è colma. Chiunque frequenti quel tanto che basta l'ambiente della Rari sa che quest'anno, in realtà, la misura era già stata superata più volte, in Coppa e in campionato. Il Savona non è più squadra da primato, e tanto basta per scatenare gli arbitri. Non che i biancorossi avessero goduto delle protezioni solitamente riservate alle grandi quando vincevano tutto; ma allora, almeno, si restava dentro i limiti del pudore.

Il discorso che vogliamo introdurre non è però quello - consueto - degli arbitri medesimi, della Federazione, degli amici degli amici, che questo giornale ha fatto sin troppo in passato, a cominciare dallo scandalo-Jadran. Bisogna ahimè cominciare a dire che ogni società ha in qualche do gli arbitri che si merita, e forse il Savona si merita questi. Più una società è forte, organizzata, ascoltata in Federazione (sia ben chiaro pensare a nulla di illecito) più è «protetta». La Rari, pur tenendo della buona volontà dei suoi dirigenti, non è nulla di tutto questo.

E già che ci siamo, bisogna iniziare a chiedersi quali siano i programmi del Savona per il futuro. La squadra ha ottenuto - comunque finisca - risultati che sembrano andare oltre ogni miglior previsione. Sarebbe bene che dirigenti vecchi e nuovi cominciassero a dire qualcosina: certamente non per forzarli verso sogni di gloria, ma per programmare il futuro la dovuta calma.

Nel centro storico di Albissola Marina

Crolla il soffitto famiglia evacuata

ALBISSOLA MARINA. Crollo una del centro storico, ieri sera, ad Albissola. Ha ceduto il soffitto di un alloggio all'ultimo piano della casa in via Isola, già di proprietà del poeta Angelo Barile ed ora del Comune.

Poco dopo le 20 il tetto si è afflosciato sul corridoio dell'appartamento abitato dalla famiglia Moscatelli: padre, madre e figlio 7 anni in quel momento fortunatamente stavano giando in cucina e se la sono così cavata con un grande spavento e danni materiali, evitando conseguenze ben più gravi.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti prontamente i vigili del fuoco del distaccamento del porto di Savona.

L'alloggio è stato dichiarato inagibile: i coniugi Moscatelli, di fatto «sfrattati» dal crollo, hanno potuto trascorrere la notte al coperto grazie all'ospitalità offerta loro dal parroco di Albissola, don Murialdo, mentre il figlio ha dormito a casa di un amico.

Per sgomberare l'appartamento da detriti e calcinacci e garantire la sicurezza degli alloggi vicini, i vigili del fuoco hanno lavorato fino alle 23.

La casa, con una decina di alloggi, dov'è avvenuto il crollo fu da in usufrutto una ventina di anni fa dal poeta Barile alla sorella. Alla morte della donna, avvenuta due anni orsono, lo stabile è passato di proprietà del Comune di Albissola Marina, che proprio in questi giorni stava valutando la necessità di ristrutturare un edificio chiaramente bisognoso di manutenzione.

Il crollo di ieri sera, fortunatamente senza gravi conseguenze, potrà forse accelerare l'iter burocratico per il compimento dei lavori.

A causare il crollo del soffitto, secondo la prima ricostruzione dell'incidente, sarebbero infiltrazioni d'acqua proprio la mancata manutenzione del tetto.

Reazioni anche a Genova, dove l'ex brigatista parlerà nella sala chiamata del porto

Arriva Curcio, scoppia la polemica

Il capo storico delle Bierre sabato a Savona. Terrà una conferenza nella Sala Rossa del Comune. Da parte dell'msi è in programma una manifestazione di protesta. Il commissario prefettizio getta acqua sul fuoco

SAVONA. Arriva Curcio ed è subito polemica. L'incontro previsto in Comune con il capo storico delle Brigate Rosse ha suscitato la risentita reazione degli esponenti del movimento sociale che hanno annunciato una manifestazione di protesta. Polemiche anche a Genova, dove l'incontro con l'ex brigatista inizialmente in programma in Comune stato trasferito alla sala chiamate del porto.

A Savona la conferenza di Renato Curcio è in programma nella Sala Rossa del Comune per sabato alle 9,30. Il leader delle Br presenterà alcuni libri della collana «Sensibili alle foglie», ispirati al mondo dell'emarginazione. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Non contro» di Savona che in passato ha allestito manifestazioni per sensibilizzare sulle tematiche della tossicodipendenza e dell'Aids. Curcio, che è detenuto nel romano Rebibbia in regime di semilibertà, e che in gioventù è stato studente dell'Itis di Albenga, subito dopo la conferenza, dovrà ripartire per Roma.

La manifestazione ha comunque suscitato l'immediata reazione del movimento sociale che ha organizzato un'azione di volantinaggio e per sabato mattina ha previsto una manifestazione di protesta in piazza IV. «Non vogliamo i delinquenti, vogliamo i bomberoli, non vogliamo i terroristi e non vogliamo i brigatisti». Questo lo slogan con cui il movimento sociale si appresta a dare battaglia. «Non è giusto che il Comune di Savona ospiti le conferen di un assassino - tuona il segretario provinciale del msi Mauro Ghione -. E' ora di finirla con le libre uscite perenni. La carcerazione non è una vacan in albergo che consenta di pontificare di giorno e di andare a riposare di notte».

Il commissario del Comune, Vittorio Norelli, non lascia spazio alle polemiche: «Un'associazione ha fatto richiesta della Sala Rossa e il locale è stato accordato. Non possiamo certo sapere chi sono gli ospiti o i relatori che prendono parte alle manifestazioni».

Renato Curcio, capo delle Brigate Rosse

A Genova, invece, Renato Curcio non parlerà alla Sala civica «Garibaldi», come era stato annunciato, ma alla «Sala Chiamata» del porto i cui dirigenti hanno dato il loro assenso. La richiesta è stata avanzata nel pomeriggio ieri don Andrea Gallo, fondatore della comunità di Benedetto porto, organizzatore del convegno: naturalmente il sindaco Sansa l'ha accolta volo, togliendosi almeno in parte da polemiche che erano diventate roventi, ma che non si di molto attenuate. Inoltre, c'era un grosso pericolo per l'ordine pubblico: la Sala Garibaldi si affaccia in un vicolo e sarebbe stato difficile per la polizia controllare eventuali disordini.

Il sindaco se n'è quindi lavato le mani, ma non per questo i furori si placano. La presenza a Genova, dell'ex leader delle Br suscita lo sdegno delle famiglie vittime del terrorismo, e sull'altro fronte c'è chi sostiene che le polemiche su Curcio, che sta pagando il suo conto sulla giustizia, devono ormai essere superate. **[e. b.]**

fuori tutto!
8 - 30 aprile
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI
DAL 25% AL 60%

SPORT LINE
ABBIGLIAMENTO
ARTICOLI SPORTIVI
Via Manzoni, 26r
Savona - tel. 850676

TUTE TENNIS	da L.	50.000
SCARPE TENNIS	da L.	30.000
BODY AEROBICA	da L.	20.000
ZAINI SCUOLA	da L.	50.000
TUTE DA SCI	da L.	199.000
GIACCHE tempo libero	da L.	90.000
GIACCHE IN PILE	da L.	50.000
COSTUMI DONNA	da L.	20.000
T-SHIRT	da L.	15.000
COSTUMI UOMO	da L.	10.000

prezzi pazzi

cappello - savona
AUT. COM. n. 5144 del 8/9/94

Albisola Superiore: reazioni dopo le accuse al pds

«Dimissioni della giunta e subito nuove elezioni»

«C'è incuria»

Ad Albissola forti proteste

ALBISSOLA M. Panchine da riverniciare, lampioni da sostituire, aiuole da risistemare, piccoli lavori ancora da concludere. I commercianti albisolesi segnalano un complessivo stato di incuria e chiedono alla giunta di intervenire prima dell'estate.

«Sappiamo che il Comune è a corto di personale, ma questa è la stagione nella quale s'inizia a rifare il "trucco" ai paesi. Invece, a differenza degli altri anni, da noi tutto è fermo». Con queste affermazioni, i commercianti si rivolgono alla giunta comunale chiedendo di dare il via ai piccoli lavori di manutenzione prima dell'arrivo dei turisti.

«Vorremmo che ci fosse maggiore attenzione per le piccole cose, che sono poi quelle che ci ripagano in termini di immagine. Albissola Marina si è sempre distinta per la cura con la quale si presenta. Temiamo che quest'anno, dato il ritardo con il quale si muove il Comune, i turisti possano andare incontro a delusioni». [a. z.]

ALBISOLA S. Il coinvolgimento dell'assessore Luca Becce nell'inchiesta del procuratore Renato Acquarone su presunti finanziamenti illeciti al pds savonese, solleva perplessità sull'operato della giunta.

Davide Maranzano, capogruppo della Lega Nord, pur promettendo di avere sempre avuto con l'assessore alle Finanze Becce rapporti cordiali e precisando di essere certo che quest'ultimo sia rimasto coinvolto, suo malgrado, in una vicenda più grande di lui, è il primo a sollevare la questione politica e morale.

«Alla luce dei risultati delle ultime elezioni e dei fatti giudiziari di questi giorni - spiega Maranzano - chiedo se sia giusto che la giunta continui a fingere di niente o se non sia più opportuno che l'attuale maggioranza si dimetta. Penso che rispetto all'elettorato, che si è espresso dando la preferenza alla Lega e a Forza Italia la giunta non rappresenti più nessuno. Allora, perché andare al più presto a nuove elezioni?»

Luca Becce, che ha già valutato la possibilità di personali dimissioni, ha affrontato ieri in giunta il problema. Una posizione ufficiale sarà resa nota a giorni, ma è assai probabile che per il momento le dimissioni vengano rimandate.

«Moralmente, mi sono immediatamente posto il problema della compatibilità tra l'incarico pubblico e l'inchiesta - spiega Luca Becce -. Ma è pur vero che non è stato ancora aperto nulla nei miei confronti. Infatti non sono mai stato ascoltato dai giudici e non ho mai ricevuto un avviso di garanzia. Estenefatto per quanto appreso dai giornali le notizie che mi riguardano, attenderò le conclusioni del gip prima di prendere una qualsiasi decisione».

Luca Becce, all'epoca dei fatti contestati dalla magistratura era responsabile della «Coopespa», società del pds che si occupava dei contratti pubblicitari per il Festival dell'Unità. [a. z.]

Luca Becce, assessore ad Albisola S.

Grandi manovre al Provveditorato per la riorganizzazione delle classi

Sfratto alle medie Sbarbaro

La minaccia incombe sulle scuole della Villetta. I religiosi proprietari dello stabile intenzionati a vendere. Allarme tra i genitori degli alunni, ma la preside è ottimista

SAVONA. Allarme fra i genitori dei ragazzi che frequentano le medie «Sbarbaro» per il futuro della scuola. Il prossimo anno scadrà il contratto di affitto dei locali della Villetta e l'Ordine missionario che ha la proprietà dello stabile pare intenzionato a vendere l'edificio di via Ponzone ai privati.

Le voci sul futuro della scuola hanno messo in allarme i genitori degli studenti delle «Sbarbaro». C'è il timore che le medie sia costretta a lasciare la prestigiosa sede della Villetta per trovare sistemazione in locali di proprietà del Comune. La preside dell'istituto, Angela Poggi, getta acqua sul fuoco: «Intanto non sono ancora chiare le intenzioni dell'Ordine missionario che detiene la proprietà dell'immobile. Il fatto che l'anziano religioso che celebrava la messa nella cappella dell'edificio lasci l'incarico per limiti d'età, non significa che i missionari venderanno la scuola ai privati. Inoltre, le medie "Sbarbaro" vantano un contratto di affitto sino alla fine del 1995 e poi siamo pronti a resistere per anni a un'eventuale azione di sfratto».

Ieri intanto hanno preso il via le grandi manovre per la riorganizzazione della scuola savonese. Il ministero della Pubblica istruzione ha finalmente inviato la circolare che detta le condizioni cui dovrà attenersi il provveditore Gennaro Javerone per la razionalizzazione di elementari, medie e superiori.

In pratica, si tratta delle istruzioni generali per «sfoltire» i rami secchi, cioè le scuole che raggiungono un numero minimo di alunni. «L'ordinanza del ministero prevede sostanziali novità rispetto al '93 - spiega il provveditore -. L'aspetto più importante è che per ragioni economiche non sarà consentita l'istituzione di nuovi plessi scolastici». Domani infine nella Chiesa evangelica di piazza Diaz nuova assemblee delle maestre precarie che attendono da due mesi lo stipendio. [e. b.]

La media «Sbarbaro» della Villetta

UNIVERSITA'

Sono disponibili i programmi d'esame

In segreteria sono a disposizione i programmi e i libri di testo degli esami per il biennio di Ingegneria e i diplomi. Sempre in segreteria sono a disposizione anche le dispense di statistica aziendale del professor Morro.

Studenti dell'Itis in visita a Ingegneria

Oggi le lezioni del primo anno di Ingegneria saranno sospese per consentire la visita degli studenti dell'Itis. Riprenderanno regolarmente al pomeriggio.

Bollettini a domicilio per pagare le tasse

A giorni gli studenti riceveranno a casa i bollettini per il pagamento della seconda rata delle tasse scolastiche. Versamenti entro il 30 aprile.

La prima lezione nell'aula teledidattica

Lunedì si è svolta la prima lezione nell'aula di teledidattica dopo il trasferimento dall'Ente scuola edile di via Molinero alla Bligny.

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Incontro per l'ordine pubblico si è parlato anche di mafia

Si è svolta ieri a Genova la conferenza regionale del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, cui ha preso parte anche il prefetto di Savona Mario Della Corte. Al centro dell'incontro, anche a seguito delle recenti operazioni di polizia avvenute a Genova e Savona, ovviamente il fenomeno mafioso. [p. c.]

FURTI

La gang dei motorini ha colpito ancora

Continuano i furti di ciclomotori in città. In via Mignone, i «soliti ignoti» hanno rubato il motorino che uno studente aveva parcheggiato sotto casa. La polizia non esclude l'ipotesi che il ciclomotore sia già stato smontato dai ladri e riciclato con pezzi di ricambio rubati. [c. v.]

CAIRO

Violento incendio boschivo vicino a Vara Superiore

Un incendio di bosco è divampato, l'altra notte, sulle alture di Urbe in località Vara Superiore. Le fiamme, alimentate dal vento, hanno interessato numerosi ettari di macchia mediterranea: per spegnerle sono dovute intervenire le guardie forestali di Spotorno e gruppi di volontari. La situazione è tornata normale dopo cinque ore. [c. v.]

CELLE

Colla nella serratura della serranda di un negozio

Teppisti in azione in corso Italia. Alcune notti fa hanno preso di mira l'agenzia immobiliare «Antica Savona»: i vandali hanno messo della colla nella serratura della serranda. I proprietari hanno denunciato l'accaduto alla polizia che ora si sta occupando delle indagini. [c. v.]

ALLARME

Bomba alle Magistrali ma era uno scherzo

Allarme bomba, ieri mattina, all'Istituto magistrale «Della Rovere» di Monturbano. E' successo poco prima di mezzogiorno quando una telefonata anonima al «113» ha segnalato un ordigno. La polizia ha accertato che si era trattato di uno scherzo. [c. v.]

SUICIDIO

Lascia un biglietto e si getta sotto il treno

«Perdonatemi». E' il messaggio lasciato ai familiari da Benedetta Damonte, 48 anni, la donna che martedì pomeriggio è stata decapitata dal treno sotto la galleria «Passasco» a Lavagnola. [c. v.]

Albisolese processato per atti di libidine

Tre bimbe accusano l'amico di famiglia

SAVONA. Processato «per aver tradito l'ospitalità di un'amica». Portato davanti al giudice con l'accusa squallida e pesante di aver «palpeggiato le figliole minorenni della padrona di casa». Eppure, Angelo Cagnoni, insospettabile cinquantaduenne di Albisola, giura da tre anni di non saperne nulla di quell'intreccio perverso «fiorito» tra le pareti domestiche di una famiglia per bene. Tre adolescenti che lo accusano. Un padre infuriato, pronto a testimoniare. E alle 16 di ieri, il rinvio della prima udienza al 13 maggio. Ma la vicenda conserva i tratti incerti (quasi sempre insondabili) dell'intrigo familiare.

I fatti. Si è nel '91, quando la signora Maria di Vado Ligure incontra in Francia un frontaliere del Ponente. E' un tipo distinto, simpatico, cordiale. L'uomo di presenta. Angelo Cagnoni, instancabile pendolare tra Riviera e Costa Azzurra, residente nella tranquilla Albisola in via Puccini. Il viaggiatore si confida. Ha un grande desiderio: mettere «le radici» in un angolo di Liguria, passare le serate con gli amici a chiacchierare. Si offre, la signora Maria, e invita Cagnone ad andarla a trovare, potrà perfino ospitarlo nella sua casa di Vado.

Accade così che l'amico sotto accusa diventa un frequentatore della famiglia. E si trova più di una volta a scherzare e giocare con le bambine di casa: Sabrina, Jessica ed Enrica, fra gli 11 e i 13 anni. Nient'altro. Solo piccoli (e sporadici) gesti di tenerezza, secondo la difesa sostenuta dall'avvocato Antonio Chirò.

Sta di fatto che sulle scrivanie della Procura di Savona arriva tarda ad approdare una denuncia. Il marito della signora Maria assicura di aver raccolto le confidenze imbarazzate delle bambine: quell'ospite tanto fidato le avrebbe «palpeggiate al seno e al pube».

Cagnoni nega, il difensore scava nelle pieghe della vicenda, e intanto l'imputazione rimane. Atti di libidine. Un'accusa infamante, per l'amico di famiglia. [m. p.]

Lo lancia Ghione

Invito del msi al dialogo per il 25 aprile

SAVONA. «I morti dell'una e dell'altra parte sono uguali». Questa la presa di posizione del movimento sociale dopo le polemiche dei giorni sulla Resistenza e gli appelli lanciati dai sindacati contro le forze di destra. «Da tempo ho chiesto un riconoscimento per tutti i morti e una pacificazione fra i vivi - afferma Mauro Ghione - segretario provinciale del msi -. Anche in Consiglio comunale avevo chiesto un atto distensivo al sindaco Tortarolo. Purtroppo questo non è accaduto e la mia richiesta è stata strumentalizzata per dar vita a ulteriori polemiche. Io credo invece che sia giunto il momento della pacificazione tra gli italiani appunto in memoria di coloro che sono morti in difesa e per l'affermazione dei propri ideali». Ancora Ghione: «Non per dimenticare la differenza di ideali poichè ognuno, se è convinto davvero, deve continuare a lottare per ciò in cui crede. Chi è morto credendo in ciò per cui moriva, merita sempre e comunque rispetto». [a. b.]

Oggi dal giudice

Interrogati i rapinatori di Albissola

SAVONA. Rapina impropria. E' l'accusa che viene contestata a Eugenio Lapi, 27 anni, e a Mario Falconi, 28, abitanti a Valleggia, che l'altro pomeriggio hanno scippato del portafoglio una pensionata in via Perata ad Albissola Marina. I due saranno interrogati oggi dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che deve convalidare l'arresto.

L'episodio è avvenuto nel portone di casa dell'anziana donna. Leda B., 78 anni, che aveva appena ritirato la pensione nell'ufficio postale, è stata affrontata dai malviventi proprio mentre saliva lo scale. La donna non ha avuto possibilità di reagire: una spallata l'hanno scaraventata a terra e poi si sono impadroniti della borsa con i soldi.

Le grida di aiuto della pensionata sono state sentite da alcuni vicini che sono accorsi in suo aiuto. L'auto degli scippatori è stata intercettata dopo pochi minuti sull'Aurelia da una pattuglia dei carabinieri. [c. v.]

Giovane di Varazze

E' arrestato deve scontare una condanna

La polizia ha arrestato Francesco Stefanelli di Varazze: deve scontare una pena per spaccio di stupefacenti

SAVONA. Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato, l'altro pomeriggio, Francesco Stefanelli, 22 anni, abitante a Varazze in via Piave 150. Il giovane era colpito da un ordine di carcerazione spiccato dal tribunale di Savona che alcuni mesi fa lo aveva condannato a un anno di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti e omissione di soccorso.

Stefanelli era finito a giudizio perché, secondo il capo d'imputazione, aveva ceduto la dose di eroina a un tossicomane, che poi era stato colpito da un grave malore. [c. v.]

Sosta a motore acceso

Inquinamento multato un camionista

SAVONA. Lasciare il motore dell'auto acceso mentre si va al bar costa mila lire. Questa la contravvenzione cui è andato incontro l'autista di un furgone che dopo aver parcheggiato il mezzo in doppia fila e con il motore avviato, era entrato in un negozio per alcuno compere. Un vigile urbano zelante, tuttavia, ha notato il comportamento dell'autista e pur non essendo in servizio si è presentato e quindi ha multato l'autista per inquinamento. L'episodio è accaduto martedì in via dei Vegerio. I vigili urbani hanno motivato così la contravvenzione: «Quando i veicoli sono in sosta, il motore rappresenta una grave forma di inquinamento. I gas di scarico infatti non si disperdono nell'aria ma ristagnano accanto al marciapiede accanto ai pedoni. Per questo i danni provocati all'ambiente sono più gravi. Oltre a queste considerazioni di carattere tecnico e giuridico, lasciare il motore in sosta dimostra poco senso civico». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Enel, nuovo terminal è duro vivere a Vado

Poiché il problema della centrale Enel di Vado interessa ogni cittadino, vorrei esprimere la mia opinione. Non condivido la soddisfazione di quanti hanno firmato e approvato l'accordo con l'Enel, che prevede l'installazione di desolforatori su due gruppi elettrogeni mentre gli altri due saranno alimentati ad olio combustibile a metano, una spesa complessiva di 900 miliardi. Il progetto dal punto di vista ambientale è già superato, perché condizionerà anche per il futuro un impiego definitivo del carbone e creerà nuovi problemi di inquinamento e smaltimento dei solfati, che dovranno essere allontanati con 40-50 autocarri giornalieri.

Perché è stata rifiutata la metanizzazione della centrale, che avrebbe risolto il problema dell'inquinamento ed offerto, in definitiva, maggiori garanzie per l'occupazione?

Ed a proposito di qualità della qualità della vita, non si può tacere sul passaggio di autotreni di ogni tipo nel centro di Vado. Tutti ci auguriamo che il terminal di Vado funzioni a pieno ritmo ed aumentino i traffici portuali, ma è indispensabile, anche per l'incolumità delle persone, che venga terminato al più presto il raccordo tra lo scalo e l'autostrada. Non è accettabile che tutto il traffico industriale attraversi Vado e la strettissima strada provvisoria in corrispondenza del faro. Il collegamento ferroviario ed autostradale andava ultimato prima dell'inaugurazione del terminal container.

R. I. Savona

In atto lo scempio delle spiagge libere

Difendiamo le spiagge. Ma da chi? Ci risiamo, come ogni anno di questi tempi inizia l'opera di grigliatura della sabbia per preparare le spiagge in vista della stagione balneare e come al solito tutto il materiale di scarto (ghiaia e pietre) viene gettato nelle spiagge libere, dove guarda caso sono stati realizzati tutti i muli a protezione delle spiagge dei privati. Visto che ciò avviene senza che nessuno intervenga, mi chiedo se sarà il nuovo porto di Loano a rovinare le spiagge o se il vero pericolo sono i gestori dei bagni che per fare i propri interessi sparpagliano scogli a destra e manca.

R. B., Pietra Ligure

Varazze, la carta al costo del prosciutto

Sono una casalinga di Varazze che una o due volte la settimana va a rifornirsi di formaggio e di affettato presso i banchi di salumeria al mercato giornaliero, con l'illusione di risparmiare. Di solito compero un etto di salame, un etto di prosciutto e qualche fetta di pancetta per cucinare. Poi al momento di pesarli, il venditore mette sulla bilancia, per ogni singolo pacchetto, dei fogli di carta molto spessi e grandi come lenzuola, per cui pago la carta al prezzo della merce.

Tenuto poi presente che il pane di Varazze è il più caro d'Italia (proprio così) un panino imbottito, a conti fatti, viene a costare come l'oro. E questa è una truffa, perché la legge dice che il peso deve essere netto.

Angela Brocco, Varazze

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 680.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 805.885.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramonno, corso Italia 121, tel. 850.518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso [illegible] 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, telef. 640.129.
ALBENGA
Vadino, via Torano 31, telef. 555.599.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglioli 24, telefono 481.618.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, viale Partigiani 5, telef. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible]
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.590.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. [illegible].
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Feiardi, via Montaldo 14, tel. 628.035.
SASSELLO
Nervi, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 13 APRILE

NATI. Davide Di Ciuccio, Federica Ferraro.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Maria Berruti in Olivieri, di 80 anni, residente a Savona in via Santuario 146; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo in Valle.

Alberto Tommasini, di 76 anni, residente ad Albisola Superiore in via Alessandria 63/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero della Pace. Silvia Bosai in Bakhuijzen, di 31 anni, residente a Cortemilia in località Doglio; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,25 al cimitero di Cortemilia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il ministero della Difesa ha indetto un concorso per la copertura di 600 posti allievi sottufficiali del corpo degli equipaggi marittimi. Il concorso scade il 18 aprile.

Per prendere parte all'esame è necessario aver conseguito il diploma di licenza media inferiore e essere nati tra il 1° gennaio 1971 e il 31 dicembre 1977. Le domande di partecipazione vanno indirizzate direttamente al ministero della Difesa.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Un libro sulle [illegible]

«Le lune di Teresa». Questo il titolo del libro di Maria Teresa Castellana che verrà presentato alle 17,30 alla libreria «Tuttilibri» di via Mistrangelo 6. [e. b.]

SAVONA

I fiori di Sanremo

Per oggi è in programma una visita alla mostra di piante e composizioni floreali di Sanremo organizzata dall'Ente decorazione floreali di Savona. Per informazioni occorre rivolgersi al numero di telefono 81.67.21. Intanto il Garden club di via Pietro Giuria ha organizzato per domani alle 16,30 una conferenza sul tema «I [illegible] i frutti». [e. b.]

SAVONA

Simbolismo dantesco

Domani alle 16,30 nella Sala Rossa del Comune il professor Giovanni Fallis terrà una conferenza sul tema «Il simbolismo nel mondo dantesco». L'incontro rientra nell'ambito delle lezioni di aggiornamento per i docenti. [e. b.]

La nuova struttura in via Piave: servirà anche Quiliano, Bergeggi e Spotorno

Vado avrà il poliambulatorio

La Regione ha già stanziato un miliardo e 270 milioni per la ristrutturazione dei locali
Intanto si pensa a realizzare anche un Centro per anziani in collaborazione con l'Auser di Savona

VADO L. Sarà costruito in via Piave il nuovo poliambulatorio intercomunale, destinato a servire gli utenti dei Comuni di Vado, Quiliano, Bergeggi e Spotorno. Grazie all'intervento dell'amministrazione comunale vadese, la Regione ha stanziato il finanziamento di un miliardo e 270 milioni per la ristrutturazione dei locali. Il vicesindaco di Vado Ligure Pietro Bovero, assessore all'Urbanistica, è stato l'artefice del buon esito della trattativa.

«Sono anni - dice Bovero - che la nostra amministrazione lavora per poter realizzare la nuova struttura. Negli anni passati c'era stato un rallentamento dei lavori a causa dei soliti cavilli burocratici. Si era anche detto che l'Usl voleva addirittura chiudere l'ambulatorio di Vado Ligure e unificare tutte le strutture a Savona. Noi ci siamo sempre rifiutati di accettare queste condizioni. L'esistente ambulatorio di via XXV Aprile è adatto per un bacino d'utenza così vasto. Ci voleva un nuovo, moderno plesso, adatto alle esigenze».

«Va considerato - continua Bovero - che l'area distrettuale dei vari Comuni comprende circa 25 mila abitanti, il numero degli utenti può addirittura raddoppiare nella stagione estiva. Non si poteva quindi chiudere il dispensario, come viene chiamato dalla maggior parte della gente, si doveva arrivare all'apertura di una nuova struttura».

Il vicesindaco Pietro Bovero

Il poliambulatorio vadese avrebbe dovuto essere costruito già da alcuni anni. Pratiche burocratiche e forse anche mancanza di volontà da parte dei responsabili, hanno fatto in modo di rallentare l'operazione. «Adesso - spiega ancora il vicesindaco Bovero - attendiamo la risposta definitiva per l'inizio dei lavori. Il nuovo commissario dell'Usl savonese, Ubaldo Fracassi, ha dato il proprio consenso. Tutti ci auguriamo che i lavori si inizino al più presto, per il bene della cittadinanza».

Nell'immobile di via Piave, oltre ai nuovi poliambulatori, troverà posto la nuova sala riunioni del Consiglio comunale (le riunioni oggi avvengono nella sala congressi della Carisa), mentre l'associazione «Alteruzione» e la banda musicale «Tia e canpàa occuperanno altri locali dello stesso edificio.

I lavori, per quanto riguarda la sala del Consiglio comunale, sono già stati avviati, e procedono celermente, mentre per quanto riguarda il poliambulatorio si è già a buon punto per quanto riguarda la procedura burocratica: quanto prima dovrebbero arrivare tutti i nulla osta per avere poi la possibilità di rilasciare la relativa concessione edilizia.

«Il nostro Comune - conclude Pietro Bovero - si interessando attivamente per cercare di risolvere al meglio quei problemi che la cittadinanza avverte in modo particolare».

Altra pregevole iniziativa del Comune sarà l'approvazione di uno schema di convenzione con l'Auser di Savona, che cura il servizio «Filo d'argento», per la realizzazione anche a Vado Ligure di un Centro per anziani. La pratica è proprio oggi all'esame del Consiglio comunale.

Roberto Pizzorno

Expo, conto alla rovescia

Commercio e artigianato a Vado in fiera dal 18 fino al 26 giugno

VADO L. Per il terzo anno consecutivo Vado Ligure si appresta a diventare la capitale del commercio e dell'artigianato. Infatti è già iniziato il conto alla rovescia per la terza edizione dell'Expo '94 che prenderà il via il prossimo 18 giugno per chiudersi il giorno 26.

L'edizione di quest'anno si preannuncia più imponente rispetto agli appuntamenti degli anni precedenti.

Una tensostruttura dell'ultima generazione coprirà i 110 stand previsti dagli organizzatori. Oltre al maggior numero di ditte coinvolte, l'obiettivo è quello di superare le soglie dei mila visitatori.

La manifestazione si svolgerà sulla passeggiata a mare di corso Colombo e nel campo di calcio «Lazzaretti».

L'iniziativa è organizzata da Radio Riviera Music, che si avvale della collaborazione del Comune. E la macchina si è già messa in moto.

Nel frattempo i responsabili dell'emittente savonese stanno raccogliendo le ultime adesioni per gli stand ancora liberi.

Ancora da definire gli appuntamenti collaterali. E' molto probabile che sul palcoscenico ritornino i protagonisti del Karaoke, che l'anno scorso avevano richiamato una vera folla di pubblico.

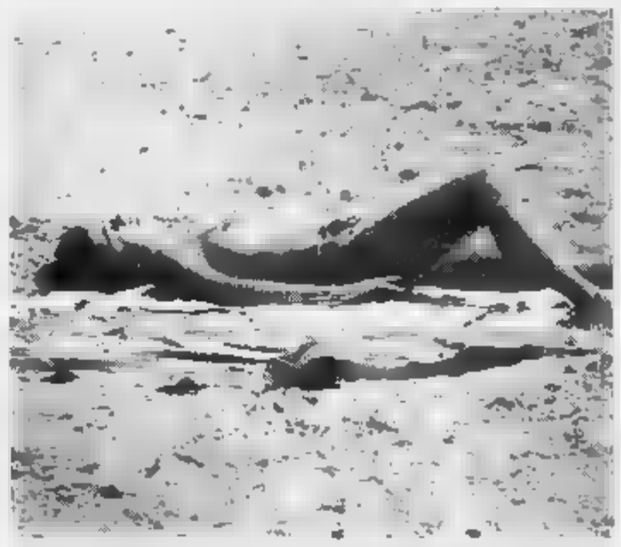
Sono previste anche sfilate di moda, spettacoli musicali e teatrali, e altre iniziative. La settimana di apertura dell'Expò coincide, tra l'altro, con la festa patronale di San Giovanni.

Molto probabilmente, a cura dell'amministrazione comunale, ci saranno i tradizionali fuochi d'artificio e un lancio acrobatico di paracadutisti.

«Questa iniziativa - spiega l'assessore al Commercio Sergio Verdino - ha lo scopo di rimarcare che anche Vado Ligure punta molto sui pieni commerciali e artigianali oltre che a quello industriale». [r. p.]

TURISMO

Riviera troppo pigra per cercare il rilancio


Il turismo in Riviera cerca di rinnovarsi, seppure tra mille contraddizioni

Il titolo della tavola rotonda era «Una nuova professione per un turismo che si rinnova». Ma poi nessuno ha parlato di questo misterioso rinnovamento. Perché? Perché la Riviera è immobile, osserva stancamente la crisi, pochi tra i politici e gli operatori hanno il coraggio e la voglia di affrontare i problemi in modo concreto. Eppure le cose da fare, e subito, sono tante. Ieri mattina, nel ridotto della sala consiliare della Provincia, riecheggiavano i soliti discorsi, le solite parole vuote che si sentono ripetere da 15-20 anni: valorizzare l'entroterra, riqualificare l'offerta, allungare la stagione, contenere i prezzi. Poi, pungolati e incalzati, finalmente albergatori, assessori, presidenti, hanno risposto per lo meno alle domande. Perché i negozi, nei giorni festivi, rimangono aperti? Ha detto Enrico Mozzoni, sindaco di Bardineto: «Per convincere i commercianti ho dovuto rispolverare un vecchio decreto prefettizio che obbliga i panificatori a lavorare anche la domenica. A ruota anche gli altri esercizi sono rimasti aperti. E devo dire con buoni risultati, almeno a Bardineto».

In Riviera stanno dando il buon esempio Alassio, Finale, Loano e Pietra. Lì ci sono regole precise e neppure orari: dopo 12 ore di lavoro consecutivo un esercizio può abbassare la serranda, magari anche alle sei di sera. Ma che dire dei ristoranti che intorno alle 21,30-22 hanno già la cucina chiusa? E' già successo, e si ripeterà, che all'arrivo in una cittadina della costa un turista trovi tutto chiuso. E in periodi neppure tanto «morti».

Capitolo alberghi. Rimangono in attività, più o meno (non tutti, per carità, una buona parte sì) 5-6 mesi l'anno. Chi non vuole gli anziani, chi può permettersi di non lavorare da ottobre ad aprile, debutta ai primi di maggio (con parentesi nel periodo pasquale) e va in ferie all'inizio di ottobre. Compare il solito cartello «Chiuso per lavori» e la pratica è risolta.

Tutto in regola? «Lo possono fare - ha affermato l'assessore provinciale Carlo Tomaguini - e noi abbiamo la possibilità di svolgere controlli solo sulla classificazione. Su 1050 alberghi della provincia di Savona, abbiamo già ispezionati più di 500. Solo una piccola percentuale è stata trovata all'altezza della categoria».

Ma allora è giusto che certe categorie turistiche lavorino pochi mesi l'anno, con tanti saluti al prolungamento della stagione? Sostiene Giancarlo Quadrelli, albergatore di Alassio, presidente della sezione turismo della Camera di commercio: «E' una mentalità purtroppo ancora diffusa. Molta gente è convinta che sia sufficiente lavorare tre-quattro mesi per sbarcare il lunario. Ma il turismo è cambiato, è un'attività che può e deve durare 11-12 mesi. E ricordiamoci che bassa stagione non vuol dire bassi prezzi e bassi servizi».

E le famose Apt che avrebbero dovuto risolvere i mali della Riviera? Sono, come si suol dire, alla frutta. Gilberto Colman, presidente a Finale, e Carlo Arcolao, funzionario della Regione, hanno avuto espressioni severe. Mancano i soldi e anche la libertà d'azione. Genova soffoca tutto. Gli enti continuano ad essere strumentali rispetto alla Regione e per qualsiasi decisione devono chiedere il permesso a Fieschi. Pensate: per il turismo viene destinato appena lo 0,3% del bilancio. Una miseria. E una provincia come quella di Savona, con il 51% dell'intero movimento turistico regionale, e con oltre mille alberghi, è costretta a chiedere l'elemosina. Ma la colpa è anche del legislatore che ha trasformato le Apt in assemblee pletoriche con troppa gente nel consiglio di amministrazione, spesso con il bilancio per non scontentare nessuno.

Pier Paolo Cervone

UNA NUOVA AMBULANZA

Croce Bianca

La pubblica assistenza Croce Bianca dispone di una nuova ambulanza, modello «Volkswagen Transporter», donata dai cittadini savonesi attraverso le oblazioni erogate in occasione della distribuzione dei calendari 1994 e di altre manifestazioni sociali. Il modernissimo automezzo di soccorso è stato benedetto, nel corso di una cerimonia, dal vice presidente don Mario Genta.

Pinotti (Cgil), Grignolo (Cisl) e Battaglino (Uil) sui tagli

Sindacati «ridimensionati» Effetti pesanti nel Savonese

SAVONA. Ridimensionamento sindacale per ridurre le spese dello Stato. Il taglio del 50 per cento ai cosiddetti «distacchi», vale a dire aspettative e permessi di cui usufruiscono i lavoratori impegnati in attività sindacale, previsto dalla nuova Finanziaria, avrà effetti pesanti anche in provincia di Savona. La norma, voluta dal ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese, riporterà decine di sindacalisti al loro originario posto di lavoro. Toccherà alle rispettive organizzazioni sindacali stilare la lista di nomi di chi dovrà rinunciare ai benefici dei «distacchi».

Le reazioni a Savona sono di moderata preoccupazione. Giancarlo Pinotti, segretario provinciale della Cgil-Camera del lavoro: «Ridimensionare i sindacati è una scelta predeterminata che la Camera del lavoro condivide pienamente. Ovvio che l'attività dei sindacati risulterà limitata ma era necessario razionalizzare l'intera struttura. In questi giorni il nostro direttivo si è riunito per discutere la questione. Prima che entri in vigore la norma prevista dalla Finanziaria la Camera del lavoro ha già deciso di ridurre il numero dei propri quadri a tempo pieno. Tre sindacali rientreranno al lavoro a tempo piano nei settori del provveditorato agli studi e della funzione pubblica».

Roberto Grignolo, della Cisl

Giancarlo Battaglino, segretario provinciale della Uil: «Un taglio del 50 per cento al personale impegnato in attività sindacale avrà serie ripercussioni sull'attività a tutela dei lavoratori. Una regolamentazione nazionale era necessaria ma non doveva essere effettuata in modo così drastico. Andavano fatte verifiche, bisognava sperimentare alcune soluzioni. Così sembra che venga fatta una caccia all'uomo per privarlo di attività conquistate nel corso degli anni e da sempre regolamentate dai contratti di lavoro».

Roberto Grignolo, segretario provinciale Cisl: «Stiamo ancora cercando di capire se si tratta di una razionalizzazione dell'attività sindacale oppure un modo nuovo di penalizzare il sindacato. In questo caso bisogna rendersi conto che si danneggiano soprattutto i lavoratori. Nel caso, invece, i "tagli" siano una riorganizzazione, è chiaro che non accetteremo imposizioni ma occorrerà arrivare a accordi ben precisi». [p. p.]

Restano questioni aperte l'ampliamento del porto, i cantieri Baglietto, le aree dell'ex cotonificio

Varazze si prepara a fare scelte importanti

Decisiva per il piano regolatore la sistemazione della Finanza

I cantieri Baglietto, nodo cruciale

VARAZZE. In attesa della stesura definitiva del piano regolatore, la città si prepara a scelte importanti. Dall'ampliamento del porto, alle aree dell'ex cotonificio, alla futura destinazione della vasta zona demaniale che si trova a fianco dei cantieri Baglietto, i giochi sembrano ancora tutti da fare. Innanzitutto il porto, del quale si parla da un ventennio e che proprio in questi giorni è al centro di un conflitto di interessi tra la Giostel, che ha diritto di priorità sulle aree portuali, e la Lega Nord che ha presentato una soluzione alternativa appetibile a cordate di imprenditori genovesi, monegaschi e milanesi. E nell'alternanza di proposte tra i contendenti, chi vuole lasciare i cantieri Baglietto dove sono sempre stati e chi invece ne ipotizza il trasferimento, la scelta che presto si imporrà all'amministrazione di destra alla creazione di una caserma per la Finanza proprio l'area al confine con gli attuali cantieri Baglietto, potrebbe mutare tutti gli indirizzi.

La proposta è stata fatta recentemente al Comune dal ministero che a suo tempo aveva incluso l'area demaniale tra quelle che lo Stato desiderava alienare. Se la scelta per la costruzione della caserma della Finanza dovesse effettivamente ricadere in quella zona, potrebbe essere messa in discussione, in particolare, la proposta della Lega Nord che nel progetto porto destina all'edilizia di pregio la zona degli ex cantieri Baglietto, dopo il trasferimento a punta Aspera. La Finanza, che attualmente si trova nella sua decentrata di via Argonauti, è alla ricerca di una sede più idonea.

Tra le prime proposte c'era anche quella di trasferirsi, una volta ultimata la nuova caserma dei carabinieri, nell'attuale sede dell'Arma in via Montegrappa. Ma la Provincia, proprietaria della palazzina, sembra intenzionata a ritornare in possesso dell'edificio.

Un'altra spigolosa questione da risolvere con il prg, sarà quella dei servizi. La società Promind, che ha le opzioni sull'area dell'ex cotonificio, intende realizzarvi un polo commerciale ed un più ampio polo artigianale. Ma sia l'amministrazione comunale al momento dell'approvazione del piano regolatore, sia l'azienda, dovranno fare i conti con la forte opposizione dei commercianti varazzini che non vedono di buon occhio la creazione del centro commerciale. E proprio l'Ascom, dopo una protesta rivolta al sindaco, ha ottenuto nei giorni scorsi la proroga dei lavori di rifacimento delle fognature in piazza S. Ambrogio a dopo l'estate. [a. z.]

Savona: tesi di laurea esposte fino al 24 e un convegno con nomi illustri

La città vista dai giovani architetti da sabato sarà in mostra al Priamar

SAVONA. Gli architetti progettano la città. Da sabato al Palazzo della Loggia del Priamar saranno in esposizione i progetti realizzati dai giovani architetti savonesi come tesi di laurea mentre la prossima settimana Savona sarà teatro di un importante convegno con alcune delle firme più celebri dell'architettura nazionale. L'iniziativa naturalmente è organizzata dall'Ordine degli architetti con il patrocinio del Comune e della Provincia di Savona in collaborazione con l'istituto nazionale di statistica.

«Incontri per un dibattito sull'ambiente costruito», questo il tema dell'iniziativa allestita dagli architetti, propone due appuntamenti: il primo con i lavori realizzati dalle giovani promesse savonesi e il secondo con un dibattito fra i professionisti affermati da tempo.

«Si tratta di un progetto intrapreso nel 1987 spiega Ezio Ravera, presidente dell'Ordine degli architetti savonesi - e che ha consentito di ospitare nella nostra città relatori come Adolfo Natalini, Massimo Carmassi, Giovanni Klaus Koenig, Vittorio Gregotti, Alberico Barbiano, Giancarlo De Carlo, Edoardo Benvenuto. La scelta del Priamar è casuale. Infatti riteniamo essenziale continuare l'operazione di riconquista della fortezza da parte della città».

La mostra delle tesi di laurea di architettura sarà visitabile da sabato 16 aprile a domenica 24. «La rassegna presenta temi assai diversificati - spiega Ravera -. Si parla di restauro, pianificazione, strutture sociali. L'aspetto interessante è che si tratta comunque di lavoro di respiro savonese, che offrono importanti contributi di idee».

Il convegno, invece, prenderà il via sabato alle 9. «Si tratta di un'iniziativa realizzata in collaborazione con l'Istituto nazionale di urbanistica - afferma Ravera - e che vedrà relazioni di docenti universitari, funzionari della Regione, urbanisti, rappresentanti degli Enti Locali». Anche in questo caso l'iniziativa fornirà apporti interessanti sotto il profilo locale. Non a caso il convegno è intitolato a «Il Savonese fra domanda di piano, nodi istituzionali, aspettative di interventi». Sottolinea il presidente dell'Ordine: «In entrambe le iniziative assume notevole importanza l'aspetto dell'attesa per il futuro che è carica d'animo compagno della speranza e non della rinuncia». Fra i relatori figurano la professoressa Loredana Seassaro, il professor Luigi Lagomarsino dell'Università di Genova, Franco Lorenzani. Al convegno prenderanno parte inoltre gli architetti Pier Luigi Paolillo dell'Università di Macerata e Silvia Tintori del politecnico di Milano. [a. b.]

Al centro della protesta un locale di piazza Rossi

Guerra ai nottambuli una raccolta di firme

ALBENGA. Tranquillità contro divertimento: il dualismo che da anni divide la Riviera torna alla ribalta, [illegible] tanto di petizione firmata da 250 persone, nel centro storico di Albenga. Oggetto della disputa, la «Piazzetta degli artisti», locale di piazza Rossi che, a poco più di un [illegible] dall'apertura, registra il tutto esaurito ogni [illegible]. Gli abitanti della zona non sopportano i rumori dei clienti che stazionano fuori della porta in attesa di poter entrare né quelli dei giovani che, uscendo, parlano [illegible] alta nel cuore della notte.

Così, presa carta e penna, un gruppo di residenti ha scritto una lettera di protesta che, nel giro di pochi giorni, è arrivata a raccogliere 250 adesioni. La lettera, inviata al Comune, è già stata protocollata e la richiesta di provvedimenti è stata «girata» al sindaco di Albenga Angelo Viveri che nei prossimi giorni dovrà decidere il da farsi. Nella petizione vengono messi sotto accusa i rumori, non solo quelli provocati dai clienti ma anche quelli provocati dalla musica, spesso dal vivo, che viene suonata nel locale.

E, come sempre avviene in questi casi, la vicenda divide in due Albenga. «Qualche disagio ci potrà anche essere ma non è il caso di chiedere la chiusura. Negli anni si parla di rivalutazione del centro storico, di ruolo turistico di Albenga medioevale e, non appena un locale lavora, si fa di tutto per penalizzarlo. Senza contare che un locale che lavora fa da traino anche per gli altri bar e tavernette della zona», spiegano al «Baxadonna», una tavernetta che due anni fa era stata a sua volta nel mirino delle petizioni di protesta. Aggiungono al «Carpe diem» di piazza San Michele: «Rivitalizzare il centro storico significa anche strappare piazze e vicoli alla malavita organizzata. Chi firma queste petizioni forse preferisce un centro storico pieno di spacciatori o di bande di teppisti che rompono vetrine e panchine». [a. p.]

La piazzetta degli artisti

A Ceriale

Bar e «creperie» orario libero

CERIALE. Mentre ad Albenga si protesta per il troppo rumore delle ta[illegible]mette del centro storico, a Ceriale [illegible] di invogliare l'apertura di locali aperti sino a tardi. Italo Gafà, architetto estensore del Piano [illegible]mmerciale [illegible] Ceriale, ha infatti previsto la possibilità di aprire fast-food, tavernette, creperie e ancora altri locali destinati ai giovani.

«L'intenzione è quella di rivitalizzare Ceriale, di farla diventare sempre più una località alla moda, in grado [illegible] richiamare giovani [illegible] tutte le ore. Certo, cercheremo di farlo senza provocare disagi a chi invece cerca tranquillità. Ma abbiamo spazi e posti per far convivere chi dalla vacanza cerca il divertimento», spiega il sindaco Dario Braggio.

Oltre a favorire la probabile nascita di nuovi locali, il Piano commerciale destinato agli esercizi pubblici favorirà, attraverso orari più ampi, bar e tavernette già esistenti che vogliono animare la notte cerialese. [s. p.]

Pietra Ligure: approvato in Consiglio il documento del Comitato tecnico

Piano regolatore, vince il sì

Una decisione combattuta, favorevole la maggioranza leghista, si astiene invece la dc
Critiche dall'opposizione: «Il traffico potrà peggiorare». Nel mirino anche l'edilizia

PIETRA LIGURE. Le controdeduzioni al voto del Comitato tecnico urbanistico regionale, che ha ridimensionato il Piano regolatore generale di Pietra Ligure, sono state approvate martedì sera dal Consiglio comunale. Un'approvazione ottenuta con i soli voti della maggioranza leghista, mentre la dc si è astenuta e la lista civica «Città per l'uomo» [illegible] votato contro. Una seduta, quella di martedì, che potrebbe permettere a Pietra Ligure di avere finalmente un Piano regolatore dopo anni di attese, rinvii, bocciature. Ma non è stata una riunione tranquilla. L'opposizione ha contestato sia [illegible] metodo sia le scelte urbanistiche.

«Una sola serata dedicata ad un tema così importante [illegible] nessun [illegible] incontro [illegible] i cittadini. E pensare che sono proprio i pietresi che dovranno poi vivere nello scenario disegnato dall'amministrazione», commentavano i consiglieri [illegible] «Città per l'uomo». Lo strumento urbanistico prevede il mantenimento delle [illegible] dei cantieri ad uso produttivo senza però rigettare una destinazione diversa. «Se ci fossero le possibilità, potrebbe[illegible] essere trasformato in zona portuale turistica», spiegano gli amministratori. E aggiungono: «Abbiamo cercato di trovare aree adeguate per l'edilizia, sia privata che pubblica, e di dare una sistemazione diversa alla viabilità prevedendo un tracciato a monte per l'Aurelia bis e la costruzione di ponti sul Maremola. Alcune scelte sono state obbligate dalla Regione ma, nel complesso, è un buon Piano che permetterà di sanare la crescita edilizia non sempre oculata nel passato».

Parole che non convincono l'opposizione: «L'Aurelia bis, così come [illegible] stata concepita, non servirà [illegible] ridurre il traffico interno ma, anzi, ad aggravarlo. Sarvivano strade longitudinali, con rotonde per indirizzare i flussi, così come succede in Francia. E sull'edilizia si è dato molto spazio alle costruzioni private, allo seconde case, e troppo poco a quella convenzionata. Significa che i giovani che si sposano saranno costretti [illegible] case altrove».

Stefano Pezzini

Il Consiglio di Pietra Ligure ha approvato martedì il nuovo strumento urbanistico

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIGURE

Ieri nella chiesa di [illegible] l'addio a Nicolò Rembado

Una folla di amici e parenti ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Nicolò Rembado, padre del nostro collega Augusto, morto lunedì per un improvviso malore. Le esequie sono state celebrate nella chiesa [illegible] San Nicolò a Ranzi. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Polemiche al Santa Corona per la vendita del «Marino»

E' polemica al Santa Corona per la vendita del Marino Piemontese di Loano. I medici dell'Anaao chiedono garanzie affinchè il denaro realizzato dalla vendita del complesso sia reinvestito nel Santa Corona. Garanzie che i dirigenti della seconda Usl non sono disposti a dare. [s. p.]

ALBENGA

Atti vandalici in centro bruciata una Fiat [illegible]

Teppisti scatenati la notte scorsa ad Albenga. Una banda [illegible] vandali ha dato alle fiamme un cassonetto in via Dalmazia e [illegible] vecchia Fiat 500 in viale Ligurìa. Per spegnere gli incendi è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. [s. p.]

ZUCCARELLO

Trenta milioni di danni per i raid dei cinghiali

Ammontano [illegible] una trentina di milioni i danni provocati negli ultimi mesi dai cinghiali nell'entroterra albenganese. Le denunce dei danni causati alle colture dai porcastri hanno avuto [illegible] netto aumento nelle ultime settimane, [illegible] le segnalazioni sono state presentate sia alle organizzazioni agricole che alle autorità forestali. [s. p.]

ALBENGA

Raduno delle confraternite in arrivo duemila persone

Albenga diventerà la capitale delle confraternite domenica prossima. Più di [illegible] mila persone, in rappresentanza [illegible] [illegible] fraternite, arriveranno ad Albenga per partecipare al raduno [illegible] nazionale che si concluderà [illegible] una processione e la benedizione da parte del vescovo di Albenga, Mario Oliveri. [a. p.]

BOISSANO

Ondata [illegible] furti nelle ville rubati stereo e televisori

[illegible] ladri hanno razziato diverse ville di Boissano. I furti, scoperti [illegible] giorni scorsi con l'arrivo dei proprietari, sarebbero stati commessi da una banda specializzata. Sono spariti soprattutto impianti stereo e apparecchi televisivi. [s. p.]

Molti negozianti vittime dei prestasoldi

Nel Ponente l'usura strozza il commercio

ALBENGA. Usura in Riviera. La condanna a quattro anni [illegible] [illegible] di reclusione inflitto dal Tribunale di Savona a Giuseppe «Pino» Caso, per usura e tentata estorsione, propone in maniera drammatica l'attività dei prestasoldi nel Ponente.

Una presenza sempre più inquietante che [illegible] sviluppa soprattutto tra i commercianti. «Ci vuole poco a cadere in mano ai prestasoldi. Tutti lavoriamo con le banche, ma basta [illegible] assegno scoperto, per avere la revoca del fido. E a quel punto rivolgersi agli strozzini diventa una scelta obbligata» racconta, chiedendo l'anonimato, un commerciante di Albenga che è riuscito ad estinguere un debito di 10 milioni pagandone più di 30 [illegible] meno di un anno». E prosegue: «Si chiedono dieci milioni e l'interesse è del 10 per cento al [illegible]. Difficilmente, però, si riesce a restituire il prestito e scattano gli interessi che, a quel punto, vengono calcolati sulla base della cifra prestata e cui si aggiungono gli interessi. Arrivare a cifre altissime è facilissimo. A quel punto cominciano le telefonate che chiedono la restituzione del debito, una sarabanda di scadenze, cambiali che portano [illegible] una spirale senza fine».

Quello che è successo ad Antonio Maineri, il commerciante di Toirano che con il [illegible] suicidio ha, di fatto, incastrato Pino Caso. «Maineri, con tre miliardi di debiti sulle spalle, si sarebbe suicidato per [illegible] debito di 20 milioni con Caso? Assurdo», ha commentato [illegible] Tribunale Nazzareno Siccardi, difensore [illegible] Caso. Con la [illegible] arringa è riuscito [illegible] far assolvere Caso dall'accusa di istigazione al [illegible]dio. E ha presentato ricorso contro la condanna per usura.

I giudici, che hanno condannato Caso al pagamento immediato di 94 milioni alla vedova Maineri, hanno però rifiutato sia la libertà provvisoria che gli arresti domiciliari. E i giudici stanno valutando anche la possibilità di chiamare come complice Alberto Donati, socio di Caso in [illegible] società finanziaria. [s. p.]

Il processo ad Angelo Viveri, sindaco di Albenga, si è aperto con una sfilata di testi

Scontri in Consiglio, prime «verità»

Accusa di violenza, abuso e oltraggio per due risse tra consiglieri avvenute in Comune nel dicembre del '90
La deposizione del vicesindaco Sandigliano: «E' una vicenda di cui dobbiamo vergognarci». Rinvio a maggio

ALBENGA. «Se fossi stato in grado di interpretare chi dei due schieramenti era nella legalità, non avrei rivestito la carica di segretario comunale di Albenga [illegible] sarei il presidente del Consiglio di Stato». Lo ha detto ai giudici del tribunale di Savona Osvaldo Giraldi, che il [illegible] [illegible] 20 dicembre del 1990 [illegible] è trovato a dirimere [illegible] verbalizzare le due sedute del Consiglio comunale di Albenga convocate dal prefetto di Savona, in cui successe di tutto.

Secondo l'accusa, anche abu[illegible] da parte del sindaco Angelo Viveri, che insieme all'ex segretaria del pci, Virginia Belleni, [illegible] Vittoria [illegible]oria, sua compagna di partito, ieri è stato chiamato alla sbarra per rispondere anche di violenza e oltraggio [illegible] «corpo amministrativo».

«E' [illegible] vicenda - ha detto l'attuale vicesindaco [illegible] Albenga, Danilo Sandigliano, allora in minoranza - di cui dobbiamo vergognarci. Comunque Sandigliano ha escluso che Angelo Viveri abbia interrotto [illegible] corrente elettrica per fare piombare nel buio la sala consigliare e consentire le provocazioni, gli insulti [illegible] tentativi [illegible] scontri fisici elencati nel capo d'accusa.

Lo scontro era nell'aria da giorni. Sette consiglieri del pci avevano abbandonato Angelo Viveri e con i 12 della [illegible] [illegible] avevano presentato [illegible] mozione di sfiducia nei confronti del sindaco per ribaltare la maggioranza. Angelo Viveri, con l'appoggio di 10 consiglieri, aveva risposto sciogliendo per due volte [illegible] sedute consiliari e ordinando lo sgombero dell'aula. Una situazione intricata, perchè entrambi i Consigli erano stati convocati dal Sindaco e dal prefetto di Savona.

Nella seduta [illegible] [illegible] dicembre, Viveri si era dimesso e aveva riconvocato il Consiglio per il febbraio successivo. La controparte però il colpo proseguendo la seduta sotto la presidenza dell'ingegnere Dario Zunino, in qualità di consigliere anzian[illegible] E' a questo punto che la sala consigliare si trasformò in teatro di scontri. [illegible] vicequestore Giambattista Bianchi ha detto [illegible] giudici: «Sono volati spintoni [illegible] schiaffi».

Maggiorina Pellegrini, segretaria del pli ha rincarato la dose: «Siamo stati aggrediti e dileggiati. Virginia Belleni mi ha definito una puttana e ha detto al mio collega Giuseppe Pelosi che era un pagliaccio. Un tavolo è stato scaraventato contro l'ingegnere Zunino». Giuseppe Pelosi ha confermato quasi integralmente la versione dei fatti di Maggiorina Pellegrini.

Daniela Bari, [illegible] più giovane dei 19 consiglieri ostili [illegible] Viveri, ha confermato l'atmosfera di violenza [illegible] intimidazione. Però è caduta in parecchie contraddizioni nel controinterrogatio del difensore [illegible] Viveri, Angelo Luciano Germano.

Dei tre imputati, soltanto Virginia Belleni ha chiesto di essere interrogata. «Maggiorina Pellegrini - ha sostenuto - mi ha additato ad altri consiglieri e ha detto: "[illegible] questa la facciamo pagare e poi la denunciamo". Il tavolo non [illegible] stato [illegible] contro i nostri oppositori. E' il pubblico (300 persone) che ci ha trascinato contro il tavolo, che è andato a sfiorare i nostri oppositori». Poi ha ammesso [illegible] avere chiamato «pagliaccio» Giuseppe Pelosi. «Solo perchè - [illegible] detto - mi agitava i pugni in faccia». Il processo prosegue il prossimo 13 maggio.

Bruno Balbo

Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri

ALASSIO

Silenzio del Coreco

«Via libera» al trasferimento del mercato

ALASSIO. La delibera del Consiglio comunale con cui [illegible] decideva lo spostamento del mercato settimanale del sabato da piazza Porcini e via Gastaldi [illegible] diventata esecutiva. Il Coreco l'aveva sospesa in attesa [illegible] chiarimenti che sono stati forniti la settimana scorsa dallo stesso sindaco Avogadro [illegible] dall'assessore Molgrati, accompagnati dal comandante dei vigili urbani, Taranto. Martedì [illegible] scadeva [illegible] data. Ora inizieranno i confronti con gli ambulanti per studiare modalità [illegible] tempi del trasferimento che, secondo il Comune, dovrebbe avvenire ai primi di giugno, primo dell'inizio dell'alta stagione estiva. Lo spostamento [illegible] mercato era stato uno dei cavalli di battaglia della campagna elettorale della Lega che accusava la «partitocrazia» di aver sempre voluto [illegible] trasferimento ma di averlo sempre affossato. [r. sr.]

CISANO

Villaggio «Versolmar»

L'amministratrice è reintegrata al posto di lavoro

CISANO SUL NEVA. Anna Cormio è stata reintegrata nel ruolo di amministratrice del villaggio turistico «Versolmar» di Cisano sul Neva.

La donna, una delle professioniste più apprezzate di Albenga, [illegible] era vista togliere la delega da alcuni proprietari delle piazzole riunitisi in un'assemblea autoconvocata. «Ma non ne avevano l'autorità. Molti altri proprietari chiedevano che rimanessi io ad amministrare il villaggio», spiega Anna Cormio. Il tribunale di Savona, nei giorni scorsi, le ha dato ragione.

Sul villaggio turistico, che rischia la chiusura se non risolverà il problema della depurazione dei liquami, stanno [illegible] addensandosi nuovi guai. La magistratura, infatti, sembra intenzionata ad aprire un'inchiesta su accaparramenti di piazzole fatti da una società immobiliare. [s. p.]

[illegible]

Grande successo

Ottima [illegible] per la manifestazione «Uva d'andà»

NOLI. Oltre ottanta partecipanti alla [illegible] d'andà» organizzata dal Circolo ricreativo nolese hanno scoperto domenica mattina alcuni dei più belli e nascosti monumenti di Noli. «Quest'anno abbiamo fatto riscoprire la vecchia chiesetta di San Michele, da troppo tempo abbandonata [illegible] situata in una posizione splendida», spiega Guido Badano, presidente del circolo. Accanto alla natura la gara vera [illegible] propria, vinta da Lino Panté del gruppo sportivo «Marathon» di Loano, seguito da Arnaldo Ferrari di Genova, Marco Lanno e Mohammed Mejedi di Loano. Giovanni Zuffo di Pietra. Tra le donne vittoria di Silvia Aiasso di Torino [illegible] guita dalle milanesi Elena Galli e Maria Siori. Il circolo nolese sta preparando la diciottesima edizione della Festa delle cantine che si svolgerà il 23, 24, 25 aprile [illegible] dal 29 aprile [illegible] primo maggio. [s. p.]

[illegible] VEREZZI

Sommelier d'Italia

Vittoriana [illegible] stata eletta «donna del vino»

BORGIO VEREZZI. Cinzia Mattioli, giovane contitolare del ristorante «Doc» di Borgio Verezzi, [illegible] stata nuovamente eletta nel consiglio nazionale dell'associazione «Donne del vino», sodalizio presieduto da Franca Maculà.

Del consiglio direttivo fanno parte i più bei nomi dell'enologia in rosa d'Italia. Cinzia Mattioli, unica donna ligure nella prestigiosa associazione, è da anni impegnata nella salvaguardia delle tradizioni enogastronomiche regionali e nazionali. La sua elezione è avvenuta nei giorni scorsi [illegible] Verona nel corso di «VinItaly», la più importante rassegna vinicola d'Italia.

La giovane ristoratrice [illegible] Borgio Verezzi è stata una delle prime donne italiane a fare del vino, come sommeliera, una professione raggiungendo altissimi livelli [illegible] molti riconoscimenti [s. p.]

Sensazionale a Savona! Promozione senza precedenti!

SALOTTI-DIVANI LETTO
MATERASSI A MOLLE

	VALORE	
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO 3 POSTI E [illegible] POLTRONE AMPIA SCELTA TESSUTI	1.400.000	690.000
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO [illegible] POSTI [illegible] 2 POLTRONE LINEA MODERNA ATTUALISSIMA, TESSUTI PREGIATI	2.150.000	1.100.000
DIVANO LETTO MATRIMONIALE TRASFORMABILE, RETE ORTOPEDICA, FODERA TRAPUNTATA A SCELTA	1.200.000	590.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO	120.000	57.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO	230.000	110.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO DIFF. IMBOTTITO LANA, FODERA IN RASO	380.000	160.000

Disponiamo inoltre di decine di modelli di ogni tipo [illegible] misure e mobili di ogni genere

Mobilificio «LA SORGENTE»

Via Cavour, 48 r. – Tel. (019) 827.225 – **SAVONA**

EFF. CON LEGGE 30

Sulla vicenda Acna oggi a Cengio incontro tra sindaci liguri e piemontesi

Manovre oscure sull'Agrimont

Lo stabilimento di S. Giuseppe nel mirino di speculatori? E' quanto denunciano operai e sindacati
Sono soprattutto le aree a fare gola. Riunione in fabbrica per sollecitare l'intervento dell'Enichem

CAIRO M. Oggi alle 15 riunisce il Consiglio di fabbrica dell'Agrimont, per valutare con i dirigenti provinciali della Fulc la situazione dello stabilimento di S. Giuseppe. I 200 dipendenti preoccupati. L'Agrimont, che fa parte del gruppo Enichem, da oltre un anno in vendita. Finora non vi sono state offerte dagli imprenditori privati per l'acquisto dello stabilimento valbormidese.

Entro il mese di marzo i dirigenti dell'Enichem si erano impegnati a fare conoscere le prospettive per l'azienda, che in ogni caso il gruppo intende cedere. Si trattato di promesse che hanno mai riscontri. Per questo i delegati sindacali hanno deciso di riproporre il problema del futuro dell'Agrimont. Gli organici, malgrado l'arrivo di alcuni dipendenti dell'ex Acna di Cengio, ridotti all'osso. Sono numerosi i lavoratori dell'Agrimont che hanno dovuto rinunciare alle ferie e ai turni di riposo per garantire la continuità produttiva e la sicurezza degli impianti.

Una situazione che non può durare oltre. Spiegano i delegati sindacali: «A giugno saremo in ulteriore difficoltà per il pensionamento altri lavoratori e tecnici. L'Enichem continua procastinare la verifica una situazione delicata e ormai a rischio. Se non ci acquirenti, entro la fine dell'anno l'Agrimont cesserà la produzione e quel punto non esisteranno più speranze che possa riaperta. Sarebbero altri 200 posti di lavoro persi per Cairo e Val Bormida».

Negli ultimi tre anni in manutenzioni ordinario e straordinarie, sono stati investiti miliardi per rifare completamente gli impianti di produzione della fabbrica e affrontare i problemi ambientali. Attualmente è in corso di costruzione un depuratore delle acque reflue. In 70 anni attività, l'ex Montecatini di S. Giuseppe non ha mai lavorato impianti così moderni e sicuri. Malgrado ciò, rischio di chiusura quanto mai realistico.

L'area su cui sorge l'Agrimont è una delle più valide della Val Bormida per industriale. Sono numerosi gli imprenditori, anche savonesi, interessati all'acquisto. Ma l'area da sola, cioè senza gli impianti attività, risulterebbe più appetibile per eventuali compratori. Un sospetto che da anni i dipendenti dell'Agrimont nutrono e che ha trovato significativi riscontri negli ultimi tempi. Spiega un sindacalista: «Al momento opportuno riveleremo le che tramano alle nostre spalle. Ci sono gruppi e personaggi del mondo imprenditoriale che lavorano contro il futuro dell'Agrimont. A loro interessa che la fabbrica sia chiusa per acquisire le aree per altri scopi e a prezzi stracciati. Non riusciranno facilmente a centrare l'obiettivo eliminare posti lavoro».

Riunione alle 16,30 di oggi anche a Cengio. In Comune il liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, incontra i sindaci di Cengio e Millesimo, Ezio Billia e Michele Boffa, e gli amministratori dei Comuni cunesi di Saliceto, Camerana, Monesiglio e Cortemilia, rappresentati da Silvano Prandi, Piergiorgio Giacchino, Giorgio Nardini e Giancarlo Veglio. Una riunione richiesta da tempo dai sindaci piemontesi, preoccupati per la questione del Resol e il futuro produttivo dell'Acna, ora divenuta «Chemicals organics».

Dopo una serie incontri i sindaci liguri avevano deciso di parlare direttamente il liquidatore dell'Acna. Una trattativa facile, malgrado disponibilità di Fabio Conticelli. Oggi ci sarà finalmente confronto diretto tra le parti in causa. E' probabile che i piamontesi confermeranno la loro opposizione a ogni ipotesi costruzione Resol, per il quale entro giugno dovrebbero completate prove per la valutazione d'impatto ambientale. Ma l'incontro odierno, che per forza cose risulterà ancora interlocutorio, è da valutare in modo positivo perchè consolida i tentativi di dialogo in atto alcuni m.

Enrico Marchisio

E' sempre incerto il futuro dello stabilimento Agrimont di S. Giuseppe di Cairo

FLASH

CAIRO M.

Fatto esplodere in località Caretto un ordigno bellico

Una bomba piccole dimensioni, residuato dell'ultima guerra, è stata fatta brillare ieri mattina dagli artificieri in località Caretto. L'ordigno era stato rinvenuto in una campo vicino alla provinciale per Cortemilia. La era stata messa sicurezza e controllata dai carabinieri, allo scopo di evitare incidenti. Poi decisione di far esplodere la bomba direttamente sul posto. [e. m.]

CAIRO M.

Esche avvelenate: inchiesta dei vigili urbani

I vigili urbani hanno aperto una nuova indagine sull'avvelenamento di animali domestici, in particolare e gatti, che si sta nuovamente verificando in Val Bormida, provocando delle autentiche stragi. La decisione dopo aver ricevuto nell'ultima settimana almeno una decina di esche avvelenate rinvenute presso abitazioni campagna e in località periferiche. Un dato che conferma come gli irresponsabili che continuano a preparare queste esche non siano intimoriti dai controlli finora attuati.

[e. m.]

CENGIO

Lavori per evitare guasti ai tubi dell'acquedotto

Il Comune sta per appaltare lavori per milioni destinati al rifacimento delle condutture dell'acquedotto lungo Padre Gorello. Da anni le tubature sono soggette continui guasti per le vibrazioni causate dalla vicina linea ferroviaria. Questa volta le tubazioni protette da speciali piastre in piombo.

[l. b.]

Morti due coniugi sull'autostrada Torino-Savona

Due morti l'altra notte alle 2 nel tratto non ancora raddoppiato della «Savona-Torino» a Magliano Alpi. Su un Ford Escort uscita di strada tra i caselli Mondovì e Carrù sono morti i coniugi Giovanni, 46 anni, e Rosanna Tomatis di 41, che abitavano a Carrù in Tomatis 26. [r. s.]

La vicenda si tinge di giallo: il promesso sposo è sua volta in carcere

Gigliola, le nozze sono in dubbio

Ma a Dego sono state affisse le pubblicazioni

DEGO. Il matrimonio tra Gigliola Guerinoni e Luigi Sacripanti è dubbio a causa della carcerazione del futuro sposo? Può darsi. Ma in Comune, a Dego, da giorni campeggiano in bella vista le pubblicazioni che confermano i fiori d'arancio per l'ex gallerista di Cairo. Un'unione che sta diventando autentico rompicapo per tv e rotocalchi rosa.

«Sono stato messo al corrente della decisione, tuttavia Sacripanti attualmente è in carcere», afferma l'avvocato bolognese, Franco Bellogi. Insomma, la Guerinoni-story si arricchisce di una nuova puntata dove non manca neppure la suspence, ingrediente fondamentale di ogni soap-opera.

I promessi sposi, stando documenti ufficiali, dovrebbe - a questo punto il condizionale è d'obbligo - pronunciare il fatidico «sì», sabato mattina nel carcere veneziano della Giudecca. Ma alla casa circondariale, dei prepartivi neppure l'ombra, conferma la direzione. Nessuna richiesta di trasferimento da parte di Sacripanti, amico vecchia data, due anni fa tentò, inutilmente, di scagionare Gigliola, che ora sta scontando una condanna nel penitenziario di Bologna per un furto 50 mila lire messo a segno in un negzio di Castel San Pietro.

Per Gigliola Guerinoni sono di nuovo accesi i riflettori grazie alla notizia delle sue nozze in carcere

Il mistero, dunque, si infittisce. Chissà se i due «fidanzatini» sabato si scambieranno davvero le fedi nuziali. Riuscirà uno dei due ad ottenere, che lo abbia presentato, il nullaosta per trasferimento?

La luna miele, poi - ed è questa al l'unica certezza - la trascorreranno ognuno nella propria cella a centinaia di chilometri distanza.

Un «intrigo» che, non altro, ha nuovamente portato la bionda Gigliola sotto le luci dei riflettori dopo silenzio, rotto solamente dalla richiesta, avanzata dal suo legale, di ottenere un lavoro esterno. Domanda che sino ad oggi non tuttavia ottenuto alcuna risposta. [l. b.]

Domani assemblea Villa Barrili in difesa del vecchio club biancorosso

Nuova Carcarese, ultimo sforzo

Incontro decisivo per far rinascere la squadra

Conto alla rovescia per rilanciare la Carcarese. Domani alle 20,30 a Villa Barrili si terrà l'ultima riunione tra i componenti del gruppo intenzionato a dar nuova vita all'antica società, poi sarà la volta di un'assemblea pubblica.

Ma alla vigilia dell'incontro, a farla da padrone ancora una volta ostacoli e difficoltà. I problemi riguardano, in particolare, la disponibilità di dirigenti e denaro, ingredianti assolutamente necessari per riportare il club biancorosso ai fasti del passato, quando alla guida c'era il presidentissimo Arnaldo Pastorino con l'allenatore Giancarlo Tonoli e successivamente Marco Sardo.

Il di «pionieri», sino ad oggi meno di una trentina, lancia dunque un nuovo appello alle «persone di buona volontà, disposte a sacrificare un po' del loro tempo e denaro».

L'ex presidente della Carcarese Marco Sardo per ha sostenuto la Carcarese

«Dopo l'incontro di domani sera e l'assemblea aperta, cui data verra stabilità nelle prossime ore, si saprà con certezza se vi sono le condizioni affinchè la Carcarese possa davvero ri- o morire definitivamente», dice uno dei promotori, il quale si richiama settant'anni di storia della società. «Anni che non devono e non possono venire cancellati», ribadisce.

Ancora incertezza, dunque, attorno questo progetto che, andrà in porto, attuato da un gruppo eteregoneo costituito da commercianti, impiegati, operai, cui potrebbero aggiungersi altri tifosi attraverso sottoscrizione popolare. La squadra partirebbe da «zero», con giocatori volontari, ovvero non retribuiti. L'amministrazione comunale, già promotrice un'iniziative analoga in atto lo anno, naufragata, metterebbe a disposizione strutture e impianti.

Ora la parola passa agli sportivi carcaresi che, dopo le dimissioni del consiglio direttivo, sfaldamento della società e disavanzo di 18 milioni, hanno ancora a cuore, nonostante tutto, le sorti biancorossi. [l. b.]

Cairo: prende il via un corso per appassionati

Le grotte di Bardineto attirano gli speleologi

CAIRO M. «L'acqua nel buio». E' il titolo della conferenza sulla grotte in Val Bormida in programma domani alle 21 nella sala riunioni della Carisa via Colla. La serata, organizzata dal Gruppo speleologico savonese, offrirà anche l'occasione per presentare il corso di speleologia che per il decimo anno consecutivo viene organizzato dal sodalizio savonese.

Saranno proiettate diapositive scattate nelle grotte delle Val Bormida e in particolare in quelle di Bardineto, che hanno permesso di scoprire un lago e alcuni fiumi sotterranei nelle zonee carsiche del paese dell'Alta Val Bormida.

Spiega l'ingegner Zunino, uno dei più attivi rappresentanti degli speleologi savonesi: «L'interesse per la attività in Val Bormida è in fase di crescita. Il si articola in una fase pratica, con escursione nelle grotte locali e limitrofe, cui prima a Vinzene domenica prossima, e in lezioni teoriche, che s'inizieranno giugno a Savona. Se, speriamo, molti iscritti anche dell'entroterra, abbiamo deciso di tenere parte delle lezioni teoriche Cairo Millesimo invece che a Savona».

Il corso ha scopo avvicinare persone che non hanno mai avuto esperienze dirette nella visita delle grotte metodi alle regole cui bisogna attenersi per praticare questa affascinante forma esplorazione. Dopo le grotte scoperte Bardineto nel 1986, tra cui il Buranco lungo oltre chilometri, risultate di grandissimo interesse scientifico e storico, l'attività del Gruppo speleologico savonese ha avuto notevole incremento.

Grotte carsiche in Val Bormida

Il 1° maggio, il 29 maggio e il 19 giugno ci lezioni pratiche proprio nelle grotte di Bardineto. Nel 1986, svuotando un sifone di acqua sotterraneo, che bloccava una grotta lunga solo 15 metri, era stato possibile scopire l'accesso del Buranco. Per questo si ritiene che l'esplorazione in questa zona debba ancora essere completata.

Nessun possibilità, invece, di visitare le grotte di Camponuovo di Cairo. Sono pericolanti e potranno essere esplorate solo da specialisti. Non è escluso che nella zona in seguito possano essere scoperte altre cavità carsiche.

[e. m.]

E' penalizzata dal nuovo orario delle Ferrovie

La Val Bormida protesta per lo «scippo» dei treni

CAIRO M. «Rivolta» dei ferrovieri valbormidesi contro il nuovo orario dei treni che entrerà vigore dal 29 maggio prossimo. Con la nuova tabella, verrà soppressa la fermata S. Giuseppe del diretto per Torino delle 8,34. Soppressa anche la fermata del diretto per Savona delle 11,09 che verrà anticipato. Il treno per Torino delle 6,37 verrà a sua volta anticipato alle 6,31, ma a Fossano si dovrà cambiare convoglio. Ciliegina sulla torta: abolito il diretto per Genova delle 7,09. Al suo posto si potrà utilizzare il locale che sosta nella stazione di S. Giuseppe alle 7,08.

Modifiche e cambiamenti contro cui si scagliano i ferrovieri che richiamano enti locali, Comuni, distretti scolastici, sindacato e partiti ad una mobilitazione generale, simile a quella in difesa Vl Usl e contro la relizzazione della piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi che la Regione intende costruire nel Savonese.

A lanciare l'appello, Giorgio Crocco, capo gestione di S. Giuseppe amministratore del Consorzio trasporti. Spiega: «Sopprimere la fermata del diretto per Torino delle 8,34 significa di fatto scollegare S. Giuseppe dal capoluogo piemontese per almeno quattro ore». Prosegue: «L'abolizione del diretto per Genova creerà grossi disagi, in particolare, agli studenti che se ne servono, attualmente centinaio. Ma sono solamente alcuni esempi dei problemi che l'orario creerà ai viaggiatori».

Aggiunge Crocco: «Si tratta di provvedimenti inaccettabili che toglieranno servizi di fondamentale importanza. Tanto più assurdi perchè decisi in un momento in cui in cantiere serie di progetti per migliorare il trasporto ferroviario».

Razionalizzazione. Questa parola d'ordine cui si appella l'ente Ferrovie. «Siamo d'accordo, ma la razionalizzazione deve interessare le linee marginali, non quella di S. Giuseppe, la più importante dell'intera Val Bormida savonese», dicono in stazione.

Problemi nodi su cui sta discutendo ormai da alcuni giorni. Nella serata di ieri Giorgio Crocco ha incontrato i rappresentanti Distretto scolastico cairese, dopo preso contatti con l'amministrazione comunale per sollecitare l'approvazione di una delibera contro il orario. L'obiettivo quello di ottenere un incontro con le Ferrovie e con la direzione regionale del trasporto locale.

La Val Bormida, dunque, anche sotto il profilo trasporto pubblico verrà ulteriormente penalizzata. «Non si può accettare una decisione di questo genere, quando in Riviera si aggiungono nuovi treni. In questo maniera non si fa altro che incentivare il trasporto privato», ammonisce ancora il capo gestione.

Conclude: poi non dobbiamo dimenticare i problemi rivanti dai tagli occupazionali che il provvedimento determinerà». [l. b.]

L'incredibile storia di Roberto Bajocco: chiamato in America per un film

Un cairese «star» a Hollywood

Ora è rappresentante di detergenti chimici ma a maggio esordirà sul set dei «Paramount studios» in una sceneggiatura sulla Guerra del Golfo. «Ho cominciato per hobby con un provino a Cinecittà»

CAIRO M. A maggio smetterà [redacted] fare [redacted] rappresentante di prodotti chimici, volerà negli Stati Uniti e farà l'attore nei «Paramount Studios» [redacted] Hollywood, in un film sulla guerra del Golfo. Protagonista della singolare avventura Roberto Bajocco, 32 anni, nato [redacted] Savona, da molti anni residente a Cairo. Accetta volentieri di parlare della sua avventura americana.

Spiega: «Mi sembra un sogno. Finora ho trascorso una vita normale, facendo [redacted] rappresentante di detergenti chimici. Ho sempre nutrito una grande passione per il [redacted]. Ho frequentato [redacted] scuola di recitazione a Cinecittà, più per soddisfazione personale che con la spe[redacted] di poter diventare davvero un attore. Gli ultimi tre mesi [redacted] ho vissuti in [redacted] frenetico.

Sono [redacted] convocato a Hollywood negli uffici della [redacted] produttrice. Mi hanno sottoposto [redacted] test e provini. Le mie qualità sono state apprezzate e hanno proposto un contratto. A maggio il primo ciak».

L'attore Roberto Bajocchi

Roberto Bajocco aveva inviato lo scorso [redacted] alcune foto a un'agenzia romana, specializzata nella scoperta di volti nuovi per [redacted] cinema. L'agenzia ha collegamenti con agenti statunitensi. Uno di questi ha proposto alla casa produttrice anche [redacted] dello sconosciuto aspirante attore valbormidese. Roberto Bajocco è stato convocato [redacted] Hollywood [redacted] da quel momento è iniziata l'avventura americana.

Sottolinea: «Non è facile [redacted] capire quello che ho provato durante il mio soggiorno negli States e la tensione che ancora mi attanaglia pensando alla responsabilità di recitare su un set accanto a attori consumati e famosi nella parte di uno dei protagonisti del film, il cui titolo è ancora da definire, che ricorda la guerra in Kuwait contro le armate irachene.

Sto già studiando il copione e perfezionando il mio inglese. La partecipazione al film potrebbe essere l'occasione della mia vita [redacted] non voglio lasciare nulla d'intentato per riuscire in seguito a continuare nella carriera d'attore».

Proprio [redacted] storia «americana», con uno perfetto sconosciuto che da un momento all'altro si trova proiettato addirittura nell'ambiente dello «Star's sistem». Roberto Bajocco sta vivendo giorni di grande impegno. Deve salutare tutti i parenti e gli amici liguri e piemontesi. Curare i rapporti [redacted] la casa produttrice e cercarsi un agente che tuteli in futuro la sua attività.

Non trascura nulla. Da oltre un mese, tutti i giorni, prende lezioni di inglese da Mario Baroni, ex direttore della Vetr.I di Dego, che aveva imparato perfettamente la lingua a contatto con i prigionieri inglesi nell'ultima guerra.

Conclude l'attore: «A ottobre, se non ci saranno problemi, le riprese dovrebbero essere terminate e già la prossima primavera [redacted] film potrebbe essere nelle sale cinematografiche italiane. Continuerò [redacted] vi[redacted] a Cairo. Ma non escludo, se l'esperienza sarà positiva, di potermi in seguito trasferire per lunghi periodi anche in California».

Enrico Marchisio

[redacted]

[redacted]
Scultura ligure

Fino al 20 aprile, nei locali del Centro cultura arte contemporanea Balestrini, in via Isola 40, collettiva di pittura e scultura degli artisti liguri: Bocca, Bruzzone, Cavallo, Colombara, Volpez. Orario di apertura da martedì [redacted] domenica, dalle 16 alle 19. [l. b.]

[redacted]
Giovani talenti liguri

«Antologia di artisti contemporanei», soprattutto giovani, è il tema della mostra che è ancora allestita alla galleria d'arte «Ghiglieri» di Finale Ligure. La rassegna è rivolta in particolare agli artisti di origine e formazione tecnica ligura. L'orario di visita per il pubblico è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30 (compresi i giorni festivi). [a. r.]

[redacted] S.
Ceramiche [redacted] alla Raku

Fino al 30 aprile, Roberto e Bi[redacted] Pilat, ceramisti albisolesi, presentano [redacted] Milano, in via Custodi, la mostra «Mani pulite & parole sporche». Nella rassegna sono esposti una serie [redacted] sette televisori realizzati con la tecnica Raku con i personaggi politici e finanziari della recente inchiesta Mani pulite. [a. z.]

SAVONA
I quadri di Rita Spirito

Personale di Rita Spirito nell'atrio di Palazzo Sisto IV. La rassegna, che è stata inaugurata ieri alle 17, sarà visitabile sino al 20 aprile, dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi. [e. b.]

VALLEGGIA
Immagini del passato

Sabato al cinema teatro di Valleggia verrà inaugurata la mostra dedicata alle vecchie immagini filmate [redacted] Savona [redacted] Provincia. I documentari [redacted] proposti alle 20,45. [e. b.]

CAIRO M.
Ecomuseo sperimentale

Prosegue, nella saletta Grifl in via Buffa 11 a Cairo, la collettiva «Art Recognitions: artisti italiani per l'Ecomuseo sperimentale. Ventidue artisti propongono moderne soluzioni creative con l'uso di materiali inconsueti. [l. b.]

[redacted] E NOTTE

[redacted]
Animazione al Symbol

Musica e animazione questa sera alla discoteca «Symbol» di Cairo. Il locale, che ha temporaneamente sospeso i concerti dal vivo del giovedì, propone underground, techno e pop. [l. b.]

CALIZZANO
Serata per giovanissimi

Appuntamento dedicato ai giovanissimi quello in programma stasera alla discoteca «Pick up» di Calizzano. Si balla anche al Fantasque di Cairo. [l. b.]

PIETRA L.
Tornano gli Anni Sessanta

E' aperto tutte le sere il dancing Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. Il locale da spazio soprattutto al genere [redacted] '60 e '70. Musica d'ascolto al Barone Rosso, [redacted] Flora e al Delphin bar. [a. r.]

[redacted]
Si balla il liscio

Appuntamento con il liscio anche questa sera [redacted] «Castello» di Spotorno. Si balla con le migliori orchestre della provincia. Musica d'ascolto anche al «Biblos» in piazza stazione [redacted] Spotorno. Il locale è noto soprattutto per la sua birreria e i [redacted] panini. [a. r.]

[redacted]
Alla scoperta della «Norma»

Il dottor Flavio Menardi oggi alle 20.45 a Villa Groppallo terrà una conferenza sulla «Norma». [e. b.]

SAVONA
Cucina texana alla Boutique

Proseguono le serate gastronomiche e musicali della «Boutique della birra». Domani tradizionale appuntamento con la cucina messicana e texana. Inizio alle 19. [e. b.]

LOANO
Musica d'ascolto

Musica d'ascolto fra uno spuntino e una birra. E' la «proposta» di numerosi locali notturni del Ponente. Fra questi il «Pepita» di Loano, un «po' ristorante, un po' cantina», in piazza Mazzini. Il locale propone anche specialità messicane. [e. r.]

ALBISOLA S.
Omaggio a Govi

Sabato 16 aprile alle 21, al teatro Leone in via Colombo, omaggio [redacted] Govi [redacted] la rappresentazione della commedia: «L'indimenticabile agosto del 1925» a cura «G.Govi». [a. z.]

I programmi degli altri cinema d'essai

Omaggio [redacted] De Niro [redacted] al Filmstudio

SAVONA. Due giorni [redacted] Filmstudio con Robert De Niro. Alla sala cinematografica di piazza Diaz oggi e domani sarà in programmazione «Bronx», la pellicola che vede per la prima volta Robert De Niro sia come interprete, sia come regista. Una storia di famiglia [redacted] di mafia, con un bambino che [redacted] diviso fra l'affetto per il padre e l'ammirazione per il boss del quartiere. Oltre a De Niro nel [redacted] figurano Lino Brancato e Taral Hicks. Gli spettacoli sono alle 15,30-20,30 e 22,30. Per il fine settimana, invece, il Filmstudio proporrà la «Storia di una capinera» di Franco Zeffirelli in prima visione assoluta. Ancora una scelta coraggiosa per [redacted] sala che non può competere sul piano delle pellicole commerciali.

Il Filmstudio dedica un omaggio all'attore americano Robert De Niro

I Salesiani di Savona, invece, proporranno «Hocus pocus» di Walt Disney. Film d'autore anche per il cinema Ambra di Albenga. Oggi alle 21 andrà in scena «Wittgenstein» di Derek Jarman. La pellicola, realizzata lo scorso anno in Gran Bretagna, vede protagonisti Karl Johnson, Michael Gough, Tilda Swinton, John Quentin.

Il Lux di Millesimo, invece, per questa settimana ha puntato [redacted] una pellicola comica di grande successo: «Robin Hood - Un uomo in calzamaglia». Le avventure del popolarissimo eroe della foresta di Sherwood noto per l'abitudine [redacted] fare elargizioni ai poveri con il da[redacted] altrui vengono [redacted] riproposte nella versione del mago della comicità Mel Brooks. All'Abba di Cairo Montenotte è di [redacted] «L'ombra [redacted] lupo». [e. b.]

Scritto dal figlio

Un libro sul tenore Tito Schipa

SAVONA. Tito Schipa jr. sarà oggi pomeriggio a Savona per presentare il suo ultimo libro dedicato alla vita pubblica e privata del padre, il noto tenore.

L'incontro, che avrà luogo alle 17 al primo piano di palazzo Nervi, è organizzato dall'asses[redacted] alla Cultura della Provincia nell'ambito della rassegna dedicata agli incontri culturali con l'autore.

La presenza del figlio del [redacted] lebre tenore pugliese, nato nel 1889 e morto nel 1966, sarà particolarmente gradita agli appassionati di lirica. Sono in molti, infatti, a ricordare le occasioni in cui il tenore si esibì a Savona accettando anche compensi non molto elevati per [redacted] dare incontro [redacted] richieste degli organizzatori degli spettacoli e «Titino», [redacted] affermato musicista e scrittore, ascoltava attento dal palco di proscenio del Chiabrera, le celebri romanze intonate dal padre. Il libro presentato da Tito Schipa jr [redacted] edito dalla Nuova Grafica Fiorentina. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Chiabrera — Tel. 820.409 Ore 20,45 L. 38.000/29.000 — OGGI [redacted]

Astor — Tel. 854.827 Or.: 18/21 Lire 30.000 — Spettacolo teatrale

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15/18,20/21,45 Lire 10.000/7000 — **Schindler's List** — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia [redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [redacted] **Drammatico**

[redacted] 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18,20.15/22,30 Lire 10.000/7000 — **Sister Act 2 - Più svitata che mai** — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* - La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,15 Lire 1[redacted] — **[redacted] DellAmore** — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — Dellamorte DellAmore, guardiano del cimitero [redacted], deve fronteggiare una misteriosa epidemia [redacted] fa [redacted] gare i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Eldorado — Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000 — **Getaway**

[redacted] — [redacted] Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000 — **Bronx** — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro ([redacted] '93)* — Un giovane italoamericano [redacted] nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Salesiani — Lire 5000 — [redacted]

Jolly — [redacted]. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire [redacted] — **Femmine [redacted] erotiche**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30. pref. e fest. dalle 16,30 [redacted] 5000 — **Rapa Nui** — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[redacted] — Tel. 640.427 [redacted]: 20,30/22,30 L. 8000/6000 — **Getaway**

[redacted] Ambra — [redacted]. 51.419. Or.: 21 L. [redacted]. Fest. e pref. or.: 16/22,20. L. 8/6000 — **Wittgenstein** — *di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93)* — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. [redacted] 15' **Biografico**

[redacted] — [redacted]. 50.897. Or.: 20,30/22,30 [redacted]. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [redacted] — **[redacted] che resta del giorno** — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 L. 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30 Lire 5000 — [redacted] RIPOSO

CAIRO [redacted] Abba — Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22 Lire [redacted] — **L'ombra del lupo** — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi [redacted] tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. [redacted]. 1h [redacted] [redacted]

[redacted] — Tel. 692.200. [redacted].: 20,15 22,30 Lire 9000/7000 — [redacted]

LOANO Loanese — T. 669.961 Or.: 21 [redacted] — Bruno Lauzi: il dorso della balena

[redacted] — Tel. 675.781 Or.: 20/22,30 fest. 18,30; ult. [redacted] 8000/5000 — **Sfida tra i ghiacci** — *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N.V. 1h 42' **Avventuroso**

MILLESIMO [redacted] — Or. Festivi: 15/17/21 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15/18,30/22 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. [redacted].: 15,30 17,20/19/20,50/22,30 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM?
TELEFONA [redacted] 144 66 0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Affabulazione di P. P. Pasolini, regia L. Ronconi, Teatro Stabile di Torino [redacted] Teatro di Roma con U. Orsini, P. Quattrini, [redacted]. Fabbri, C. Montagna, [redacted] 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Circolo di Somerset Maugham, regia di Mario Morini, con Ernesto Calindri, Liliana Feldman, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Eros mistero di U. Albini e T. Conte, regia di T. Conte, Compagnia T. della Tosse, ore 21, lire 25.000. **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Maniaci sentimentali
Corallo 1: Quel che resta del giorno
Corallo 2: Gli amici di Peter
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Getaway
Palazzo: Padri e figli
Universale 1: Sfida tra i ghiacci
Universale 2: [redacted]
Universale 3: Beethoven 2
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Milly D'Abbraccio porca e depravata
Centrale 2: Caldi rapporti orali - Giochi [redacted] provincia
Chiabrera: Titten, funyen, yoples, bois - Anal [redacted] 1
Cristallo: Iniziazione al collegio femminile
Eldorado: Mutional superanal

IMPERIA
Centrale: Giovedì cinema: Il cattivo tenente
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

[redacted]
Ariston: Schindler's list
Ritz: Sister Act 2
Centrale: Philadelphia
Sanremese: ore 10: Molto rumore per nulla; n. 15,30 ult. 22,30: Sfida tra i ghiacci
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Quel che resta del giorno

STASERA ALLE [redacted]

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 – **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21,45 **Prego si accomodi**
22,45 **L'extrascrittura**
24 – **Tg notte**, notiziario

Teleregione
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,50 **Maxivetrina**, rubrica
17 - **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio nave**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usauto**

Canale 7
12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
16,30 **Andrea Celeste**
17,30 **George**, telefilm
18 — **In viaggio con l'avventura**, telefilm
19 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportiviazimo**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera**
24 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Sportiviazimo**
1,30 **Seventeen sexy shop**
2 — **Canale 7 non stop**

Telestar
7 — **I Walton**, telefilm
8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After MASH**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 **Volpe nel pollaio**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,45 **Rouge**, varietà

Telenord
8 — **Re Artù**, cartoni animati
8,30 **Nati per vivere**, documentario
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good Times**
10 — **The [redacted] Ones**
10,45 **Obiettivo gente**
11 — **A. F. Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale TN4**, informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
15 — [redacted] **Artù**, [redacted] animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**, situation comedy
18 — **The Bold Ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,45 **Telegiornale TN4**, [redacted]
20,30 **Danger zone 2**
22 — **Candid camera**
22,30 **Boys and girls**, telefilm

Telegenova
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — [redacted]**saloni d'oro**, rubrica
17 — [redacted], rubrica
17,30 [redacted] **ribelle**, telenovela
[redacted] **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
22 — **Ghiaccio nave**, rubrica
22,30 **Italia vola**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**, rubrica
1,40 **Telegenova no stop**

Tv Arcobaleno
13,35 [redacted] **music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica per ragazzi
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 [redacted] **fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Lo sport** [redacted]

[redacted] Tv
12,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, situation comedy
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni
13,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
14 — **Liguria news**, tg regionale
14,15 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Orchestra compilation**, musicale
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Dancing days**, telenovela
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, tg provinciale
18,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
18,50 **Tg Genova**, tg provinciale
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Superboy Shadow**, [redacted]
20,30 **Le cose b**[redacted] [redacted] **vita**
21,45 **Deadly intentions - Attrazioni omicide**, miniserie
22,45 **Liguria news**, tg regionale
23,15 **Boys and girls**, telefilm

Primocanale
12 — [redacted] **ti salverò**, film
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Primogiornale**
18,30 **Il giallo e il nero**, rubrica
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
[redacted] **Primogiornale**
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di [redacted]
22,30 **Punto se**[redacted] notiziario
23 — **Al lupo al lupo - Parliamo di sesso**
1 — **Punto sera**, rubrica (R)
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio (R)

Euro [redacted] Tv
14 — **Liguria news**
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15 — **Obiettivo gente**
15,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**
0,15 **FBI**, telefilm

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**
22 — **Ghiaccio nave**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

▪ [redacted] errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La squadra ideale degli Esordienti dopo le segnalazioni della settimana di Panucci, Vaniglia e Donati

Tra i pali il debutto di Granata Bossolino e De Lucis confermati

Prende corpo la Squadra ideale Esordienti «costruita» sulle segnalazioni di tre noti tecnici: Vittorio Panucci, Felicino Vaniglia e Dionigi Donati.

A maggio i migliori sfideranno i pari età del Milan in un incontro che si svolgerà al «Chittolina» di Vado Ligure.

Portiere. Questa settimana è **Granata** del Savona ad essere inserito nel «magnifici undici» degli Esordienti. L'estremo difensore biancoblù entra per la prima volta in squadra.

Marcatori. Micheli della S. Filippo, alla seconda convocazione, è un difensore che solitamente controlla il centravanti avversario.

Il secondo marcatore è **Bossolino**, figlio dell'ex tecnico delle giovanili del Savona. Il giovane biancoblù è alla seconda segnalazione.

Libero. Figlio d'arte particolare il numero 6 della formazione ideale. E' **De Lucis**, figlio del dirigente del Savona Stefano, che si adopera negli ultimi mesi per il settore giovanile. Oltre a difendere gli attacchi degli avversari, è sempre pronto a iniziare la manovra d'attacco per la sua squadra.

Fluidificante. Pesce del Legino è per questa settimana il miglior terzino di fascia ed entra per la prima volta a far parte della selezione in questo ruolo. In precedenza era stato segnalato come miglior libero.

La formazione degli esordienti del Savona al gran completo con dirigenti e allenatori

Centrocampisti. Sono il bravo **Cocito** del Savona a destra e **Scalvini** del Città di Finale a sinistra e **Antezza** dell'Olimpia Carcare, i costruttori della manovra. Esperienza e «malizia» ne hanno da vendere.

Tornante. La segnalazione è per **Barretta** della Loanesi di S. Francesco. Una bella soddisfazione per la società del presidente **Sanna** e soprattutto per il ragazzino che ha già collezionato la seconda citazione.

Attaccanti. Sono **Lupo** del Savona (anche lui ha fatto tris nelle segnalazioni) e **Contino** della Cairese, i mini bomber della settimana. Arrivano entrambi da società in cui il settore giovanile vive prima di tutti. I frutti del buon lavoro di Savona e Cairese si stanno vedendo.

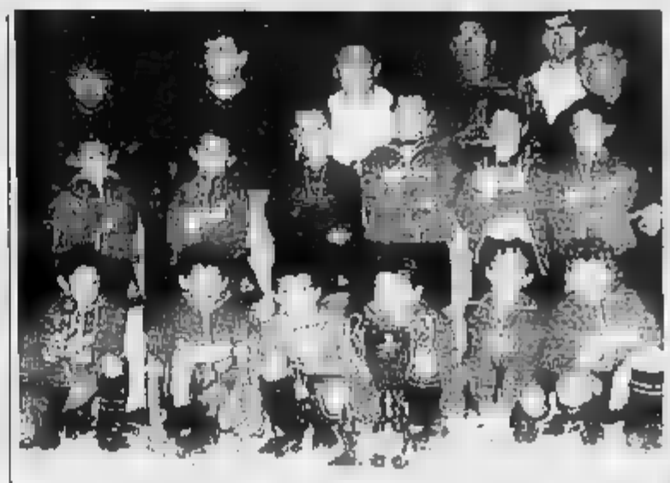
La squadra. Ed ecco i magnifici undici che sfideranno a maggio i pari età del Milan, nell'ambito della grande festa di tutto il calcio provinciale: Granata; Bossolino, Pesce; Cocito, Micheli, De Lucis; Barretta, Antezza, Lupo, Scalvini, Contino.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Ed ecco il meglio dei Pulcini

Paolucci e Fulcner i marcatori coppia savonese a centrocampo

Qui sopra i pulcini di Varazze, sotto la compagine della Loanesi



SAVONA. Continua il gran lavoro di Victor Panucci per l'allestimento della Squadra ideale. L'ex bomber del Savona per formare i magnifici sette dei Pulcini, si avvale dell'esperienza di Dionigi Donati, decano degli allenatori della provincia e profondo conoscitore dei piccoli giocatori.

Anche questa volta molti volti nuovi e altrettanti ritorni con due piccoli figli d'arte nella squadra ideale.

Portiere. Per la seconda volta la porta è difesa da Tessitore della Loanesi. Un portiere che, nonostante la giovane età, ha già sviluppato il senso della posizione che gli permette sempre di trovarsi pronto sulle conclusioni degli avversari.

Marcatori. Coppia inedita per i difensori. Primo marcatore è stato segnalato questa settimana per la prima volta Paolucci dello Speranza.

Volto noto e figlio d'arte il secondo marcatore, un piccolo di cui si tratta è Fulcner del Varazze. Suo padre Guglielmo gioca ancora nelle file nerazzurre in Promozione. E ogni qualvolta che il papà è impegnato nei campi, sia per le partite di campionato che nei tornei estivi, il piccolo Fulcner lo segue per imparare i trucchi del mestiere. E Guglielmo esperienza ne ha da vendere. Il piccolo pulcino è alla sua seconda segnalazione.

Centrocampisti. Coppia tutta savonese per il centrocampo formato da Cavo del Legino e De Luca del Savona. Entrambi alla seconda segnalazione, inoltre Cavo è anche figlio d'arte: suo padre Michele è stato giocatore e allenatore nell'Altarese, mentre l'anno scorso è stato direttore sportivo dello Zinola.

Attaccanti. Consavella della Loanesi si è rivelata la miglior prima punta della settimana mentre degna spalla è Oliveri del Malliare, ritornato nella formazione ideale dopo esser stato segnalato la prima settimana del nostro referendum.

Squadra. Questi i «magnifici sette» della settima squadra ideale Pulcini che faranno da parte integrante della formazione Esordienti che affronterà a maggio il Milan: Tessitore; Paolucci, Fulcner; Cavo, De Luca; Consavella, Oliveri.

[r. p.]

Ancora polemiche in casa della Rari

Mistrangelo furioso «Il dob deve reagire»

SAVONA. La partita di martedì di sera col Pescara ha fatto vedere ancora una volta come la società sia poco considerata nelle alte sfere della Federazione Nuoto.

Durante il match con gli abruzzesi, gli arbitri ne hanno combinate di tutti i colori costringendo la grande Rari ad un pareggio immeritato e costringendo Mistrangelo soltanto corretto a vedere due tempi dalle tribune. Dice il tecnico: «Ai ragazzi non posso rimproverare nulla. Hanno giocato bene cercando la vittoria fin dall'inizio. Ieri però non è stato possibile e alla fine il pareggio può anche stare bene». Continua il mister savonese: «La partita l'abbiamo giocata in maniera perfetta e nella seconda frazione si sono visti i valori in vasca, poi alcune decisioni almeno discutibili hanno contribuito alla rimonta abruzzese che all'ultimo secondo ha anche avuto la possibilità di vincere. Sarebbe stato veramente troppo».

Il Pescara rimane così a due punti me in per il quarto posto. La vittoria avrebbe invece messo la squadra savonese al riparo da qualsiasi sorpresa nel finale di campionato. Sabato si è a Siracusa contro un'Ortigia tagliata fuori dalla playoff, ma sempre pericoloso soprattutto nella vasca a. All'andata la compagine di Romolo Parodi, in finale di gara incredibile, costrinse i biancorossi al pareggio. Sabato però l'ambiente sarà ben diverso. Gli abruzzesi, invece, ospitano il Posillipo che dovrà però fare a meno di Fiorillo operato di appendicite.

Conclude Mistrangelo: «Dopo il pareggio col Pescara siamo costretti a il risultato in tutti gli incontri, se vogliamo il quarto posto non possiamo più sbagliare, già ad iniziare da sabato. Comunque penso che per continuare a svolgere serenamente la nostra attività, la società dovrebbe intervenire. Il malumore del pubblico di martedì era piuttosto eloquente visto l'andamento della partita».

[m. no.]

La sesta edizione della corsa podistica

Il Memorial Gambetta a Damele e alla Badano

SAVONA. Rosalino Damele ha vinto la sesta edizione della «Camminata p, organizzata dalla Polisportiva S. Francesco. Alla manifestazione, valida anche per l'assegnazione del terzo «Memorial Gambetta», hanno partecipato più di quattrocento atleti provenienti da diverse regioni.

Alle spalle del vincitore, che difende i colori della Serenella Savona, si sono piazzati i genovesi Marco Apicella e Fulvio Mannori. In campo femminile il successo alla toscana Francesca Badano che ha preceduto Michela Rebora e Maria Carla Musso. Al quarto posto Sabrina Barbieri: la cerialese ha dimostrato, una volta, di essere tra le protagoniste della corsa campestre.

Premi anche alle società con più iscritti: primo posto alla Polisportiva Serenella con partecipanti, davanti a Città di Genova (25), Maratoneti del Tigullio (16), Atletica Ceriale (13), Podistica Savonese (10). Il gruppo scolastico più numeroso è stato quello delle medie «Camillo Sbarbaro», che si è presentato al raduno di partenza con partecipanti. Ancora una volta la «camminata» si è dimostrata selettiva, anche se alla fine i protagonisti più attesi hanno deluso le aspettative. La corsa come tradizione, aperta a tutti e la giornata primaverile ha favorito un alto numero di adesioni. La battaglia agonistica non è mancata ed è stato proprio il vincitore Damele ad aprire le ostilità.

Buono è stato il comportamento dei giovani che si presentano quanto mai competitivi. La manifestazione organizzata dalla Polisportiva S. Francesco ha aperto la stagione ricca di appuntamenti nel savonese. L'incasso del «Gambetta», più di due milioni, è stato devoluto in beneficenza.

[g. o.]

RITAGLIO

MARVIN

PHOTO VIDEO FESTIVAL 1994

Dal 15 Aprile al 15 Maggio non prendete altri impegni...

Grande marvin

FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

P.zza Lagrange - Torino

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 15 febbraio al 15 aprile

a grande richiesta la campagna è prorogata fino al

15 MAGGIO

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a "prezzi Maya" bloccati al dicembre '93, finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 24 mesi*

o offrendo, a chi non fosse interessato ad un acquisto rateizzato, sconti fino al 20% in buoni acquisto su una gamma di oltre 1000 articoli.

maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156
CREVOLADOSSOLA SS Sempione, 207
OMEGNA Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta alcuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga e del Mod.740 e un documento di identità.

EFF. COM. LEGGE 80

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 15 febbraio al 15 aprile

a grande richiesta la campagna è prorogata fino al

15 MAGGIO

Maya si mette ulteriormente al servizio dei
propri clienti con una vendita promozionale, a
"prezzi Maya" bloccati al dicembre '93,
finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 24 mesi*

o offrendo, a chi non fosse interessato ad un acquisto
rateizzato, **sconti fino al 20%** in buoni acquisto
su una gamma di **oltre 1000 articoli.**

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156
CREVOLADOSSOLA SS Sempione, 207
OMEGNA Via Redi, 2

Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga e del Mod.740 e un documento di identità.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "In Più" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

Giovedì 14 Aprile 1994 n. 99

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nel Novarese 126 dimissionari

Docenti in corsa per la pensione

NOVARA. Pensioni ancora più magre col futuro governo? E presidi e docenti prendono la via della pensione. Dimissioni record dalle scuole della provincia, dove 119 insegnanti e sette presidi andranno in pensione a partire dal primo settembre, cioè dall'inizio del prossimo anno scolastico.

A chiudere la carriera fra di due mesi sono tredici docenti di lettere di scuola media, otto di materie letterarie dalle superiori, sei di materie letterarie e latino, nove di educazione tecnica, cinque di impianti elettrici, quattro di educazione fisica, dieci di matematica e quattro di scienze naturali.

Lasceranno l'insegnamento anche nove docenti di francese, sei dei quali di scuola media, e quindici di inglese ed un docente di tedesco. L'elenco dei prossimi al traguardo della pensione comprende fra gli altri anche un insegnante di latino e greco, tre di stenografia, altrettanti di tecnologia meccanica e due di tecnologia tessile.

Usciranno dalla scuola anche sette presidi, il più noto dei quali è l'ex assessore regionale alla cultura Enrico Nervioni, che si dedicherà a tempo pieno all'attività amministrativa in Regione.

«Si sapeva, in seguito alle ultime normative che hanno introdotto modifiche alla pensione, che ci sarebbero state parecchie richieste di dimissioni - dice Raffaella Facci Tartaglia, dello Snals - ma certamente sono state superate tutte le previsioni».

Da cosa dipende l'altissimo numero di pensionamenti o comunque di uscita dall'ambito scolastico? «Le ultime normative del governo Ciampi e soprattutto le dichiarazioni di alcuni esponenti che fanno parte delle forze politiche vincitrici alle ultime consultazioni politiche - osserva Mario Novasio, della Cisl - sono tutte orientate a modificare i precedenti criteri pensionistici, ed a questo punto non c'è più la certezza del futuro. Molti perciò si sono allarmati, hanno fatto quattro conti, e chi poteva, perché aveva raggiunto gli anni di servizio sufficienti, ha optato per il pensionamento».

I 126 pensionamenti dovrebbero eguivalere ad altrettanti posti di lavoro per il prossimo anno scolastico, il sindacato su questo punto è decisamente molto cauto. «In teoria dovrebbero essere coperti con le immissioni in ruolo, metà attingendo alle graduatorie dei corsi ordinari e metà dal cosiddetto "doppio canale" - precisano al sindacato scuola della Cgil - ma occorre tenere conto del calo demografico e della possibile riduzione di classi, per cui è probabile che i nuovi posti saranno in realtà molti di meno».

Fra chi ha deciso di appendere «i libri al chiodo» c'è il preside della scuola media di Romagnano Sesia, Giulio Mattioli. «Ho deciso di lasciare la scuola dopo anni di attività, venti dei quali vissuti da preside. L'ho fatto per varie ragioni: per motivi di salute, un po' per stanchezza, un po' perché con le nuove norme in materia scolastica dovrei ricominciare da capo, e sarebbe pesante, ed infine anche per la normativa sulle pensioni». Mattioli ricorda il suo primo anno da preside, alla scuola media di Gozzano, nel 1973, e nel frattempo, con i decreti delegati, la scuola ha subito un'autentica rivoluzione».

Marcello Giordani

Novara, la polizia alle prese con un fenomeno in preoccupante aumento

Truffe ad anziani, 5 denunciati

Assegni falsi o rubati, eredità fittizie, finti agenti della Finanza: i metodi per carpire la buona fede sono innumerevoli. Dodici raggiri sventati dalla squadra mobile nei primi tre mesi dell'anno

NOVARA. Comincia a prendere piede anche a Novara un reato come la truffa che sembrava fino a poco tempo retaggio di altre zone. E il fenomeno si espande a macchia d'olio se è vero che solo nei primi tre mesi dell'anno la polizia è intervenuta dodici volte in questa direzione, numerose denunce e arresti. Gli autori delle truffe sono in genere individui senza scrupoli con grande inventiva. Le vittime? Per lo più persone anziane, quasi tutte più che ottantenni. Ma - per quanto possa sembrare assurdo - anche i truffati più giovani e addirittura nell'elenco c'è pure un «avù cumprà» che si è visto rifilare un assegno falso.

Ieri alla squadra mobile di Novara è stato fatto il bilancio dell'attività «anti-truffa» da gennaio a marzo. Tre le tipologia di reato più frequenti e contro le quali la polizia metta tutti in guardia: assegni rubati o falsi, finte eredità e falsi funzionari della Guardia di Finanza che si presentano al domicilio dei pensionati. Particolarmente ingegnosa la truffa del secondo tipo. Due in genere i protagonisti che fingendo ovviamente di non conoscersi avvicinano la vittima prescelta in diversi momenti.

I truffatori denunciati. Da sinistra: Massimo Tosi, Angelo Giannino, Alfredo Bertino, Giovanni Laurà e Carlo Lunghi

La persona presa di mira viene coinvolta in un «affare» milionario legato a un lascito testamentario. Per incassare un bel pacchetto di milioni la vittima deve però prelevare tutto quello che ha depositato in banca. E per quanto la cosa possa sembrare incredibile, ci sono anziani pensionati che ci cascano.

Pochi giorni fa, però, un uomo di 83 anni non si è lasciato abbindolare. Ha fatto finta di assecondare i due truffatori ma quando ha visto un'auto della «Volante» ha chiamato gli agenti ed ha smascherato gli individui che cercavano di convincerlo a prelevare in banca tutti i suoi averi per...moltiplicargliell.

L'operazione ha portato alla denuncia di Angelo Giannino e Alfredo Bertino, entrambi originari di Messina ma residenti a Milano. Tentavano far credere al pensionato di 30 milioni da dare (per volere testamentario dell'ipotetico padre di uno dei due) a una persona che però era deceduta. Perché non approfittarne?

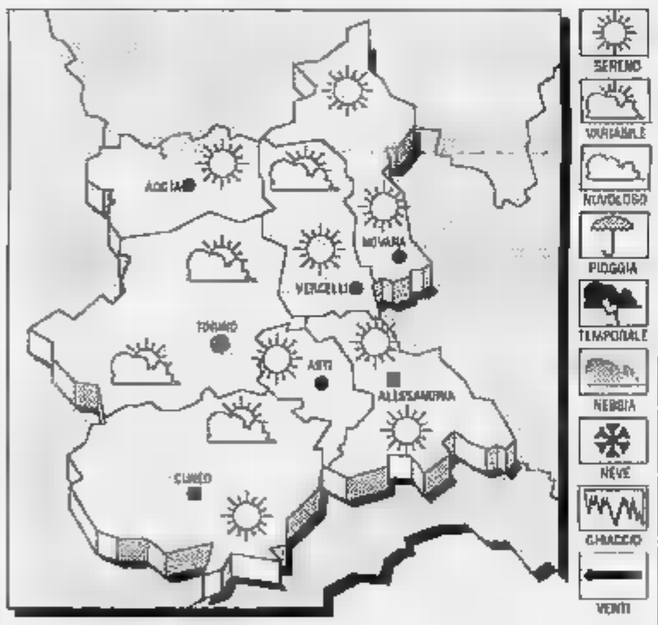
La tecnica di questa truffa prevede una serie di «passaggi» compreso il finto ricorso a un notaio al quale bisogna però far vedere buona disponibilità di denaro. Per questo alla vittima viene detto di prelevare tutti i depositi in banca. Poi, durante il percorso lo studio notarile, l'ignaro pensionato viene invitato a scendere per comperare un foglio di carta bollate. E quando esce dalla rivendita di tabacchi non trova più i suoi «benefattori».

Qualche giorno dopo l'equipaggio della stessa «Volante» ha notato due individui in auto a una anziana pensionata. Il quadretto ha ricordato loro quanto avevano già visto e sono intervenuti. Hanno così sconfiguato una truffa - sempre a base di lascito testamentario - che era ormai alla fase conclusiva. L'anziana vittima prescelta aveva già prelevato in banca 10 milioni e l'operazione vicina all'epilogo. In questo i due truffatori sono stati arrestati. Si tratta di Giovanni Laurà, 49 anni, e Carlo Natale Lunghi, 59, tutti e due milanesi. Processati per direttissima, sono stati condannati entrambi a un e due mesi reclusione.

Un'altra frequente tipologia di truffa è quella dell'ispettore della Guardia Finanza che arriva in casa del pensionato solo e chiede di controllare le banconote perché (naturalmente per un imperdonabile errore dell'ufficio postale) c'è il rischio che siano false. Lo sono - ovviamente - e il finanziere «sequestra» a norma di legge.

E infine gli assegni rubati. Nella rete della polizia è finito Massimo Tosi, anni, novarese. Aveva sottratto a un conoscente libretto di assegni e patente. Su quest'ultima aveva messo la sua foto. Poi si era dato alle «spese pazze» in gioielleria. E' stato scoperto e denunciato. In casa aveva ancora il libretto degli assegni (ormai quasi esaurito) e alcuni oggetti d'oro appena comprati. **(m. s.)**

IL TEMPO IN PIANURA



PER Condizioni di variabilità, con locali addensamenti; visibilità ridotta, dopo il tramonto, per foschie. In aumento.
VENTI. Sud-Est.
ZA O, condizioni di cielo sereno; aumento della nuvolosità nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max: 18; min: 6; media: 12
UN ANNO FA
Max: 21; min: 4; media: 11
TEMPERATURE IN PI
Torino 22,2; Cuneo 22; Alessandria 16; Aosta 16; Asti 14; Vercelli 18

Per i funerali del giovane annegato si attende l'autopsia

Forse domani l'estremo saluto di Gravellona a Franco Bosio

GRAVELLONA TOCE. Potrebbero svolgersi domani o addirittura sabato pomeriggio i funerali di Franco Bosio, il giovane gravellonese morto annegato nella notte tra venerdì e sabato dopo essere caduto in canale con l'auto di un amico. Si attende il nulla osta dell'autorità inquirente per dare l'ultimo addio al ragazzo. Nell'obitorio dell'ospedale di Novara è stata allestita la camera ardente dopo che il cognato, Vincenzo Ribellino, aveva assolto la triste formalità del riconoscimento ufficiale della salma.

Alla famiglia è venuta a mancare, perché così vuole la legge, l'estremo consolazione riavere, anche se solo per poche ore o per l'ultima volta, il loro ragazzo in casa prima del funerale. La salma di Franco Bosio arriverà direttamente alla chiesa parrocchiale dove si celebrerà il rito funebre. Si attende intanto il risultato dell'autopsia che probabilmente confermerà la morte per annegamento.

Franco Bosio l'infermiere di 26 anni

Ed è sulle ultime ore e sul dolore della famiglia dello sfortunato ragazzo che si intrecciano i discorsi della gente di Gravellona. «E' stata una terribile fatalità: strada stretta che non conoscevano, in retromarcia sul bordo di un canale che aveva cordolo di pochi centimetri e poi l'auto, quella Volvo che finisce in acqua...»; i giovani gravellonesi ricostruiscono le ultime ore del loro amico scomparso sulla base delle poche, scarne notizie avute. Ma vuol saperne più e vuol parlare più tanto: gli amici del Bosio vivono il dolore della famiglia del ragazzo scomparso con grande dignità come solo la gente semplice sa fare. «Era un donatore di organi aveva aderito anche all'associazione donatori midollo spinale - dicono amici e conoscenti - un destino incredibile ha voluto che anche questo suo desiderio, essere utile anche in caso di morte prematura, potesse realizzarsi».

E questo è il cruccio anche della mamma Cristina Bianca lo aveva «quasi sgridato» quando era arrivato a casa dicendo che aveva aderito anche all'Admo. **(v. a.)**

NUOVA ESCORT EXPLORER

un'avventura tutta da scoprire
Open week end
16 - 17 aprile
VIENICI PRESENTI ALLA FIERA DI NOVARA 23/4 - 1/5/94
nova Ford
Sabato aperti tutto il giorno
AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/622.480
ASSISTENZA TEL. 0321/622.490

Con un pro memoria, l'ex sindaco torna ad occuparsi dei problemi della città

Riviera fa le pulci a Merusi

Chiede ragione di alcuni problemi insoluti: nuovo piano regolatore, assessorato all'assistenza vacante, 28 alloggi per anziani mai assegnati, la nuova sede Cariplo bloccata e il Salvatore sulla cupola in elicottero

NOVARA. Esaurito il mandato parlamentare, l'ex sindaco Armando Riviera torna a occuparsi dei problemi della sua città. Lo fa con un pro memoria al primo cittadino Sergio Merusi che, nonostante la promessa tranquillizzante: «Non intendo aprire polemiche sul suo operato», è destinato a far discutere gli ambienti politici già in ebollizione dopo i risultati delle elezioni. L'amministrazione è nel mirino anche del sindacato. La d'informazione, dopo un avvio alla grande, è forse un limite della giunta che governa da quasi un anno.

L'attenzione di Riviera si concentra su alcuni problemi non nuovi ma importanti, dei quali si sente poco parlare. La scadenza del piano regolatore generale, la mancanza di un assessore all'assistenza, i mini alloggi per anziani ultimati in via Pietro Micca mai assegnati, il progetto per la nuova sede Cariplo che sembra caduto nel dimenticatoio e, dulcis in fundo, la risalita dell'ormai «mitica statua» del Salvatore sulla cupola di San Gaudenzio.

Piano regolatore. Scade l'anno prossimo dopo anni. «Il lungo lavoro programmatorio, gli atti previsti dalla legge, i tempi di consultazione e approvazione da parte di Comune e Regione - dice Riviera - mi inducono a pensare che Novara sarà priva dello strumento fondamentale di programmazione. Ciò significa una città bloccata nel suo sviluppo in molte occasioni non per occupazione e ripresa economica». Riviera si chiede poi quanto sia producente privare l'Amministrazione di collaborazioni tecniche «che per esperienza e continuità rappresentavano punti di riferimento di elevata qualità e garanzia. Se altri sono gli indirizzi è opportuno dare alla città ampia informazione così come sull'impostazione che l'Amministrazione intende dare per la formazione del nuovo piano regolatore».

La palazzina di via Pietro Micca dispone di 28 mini alloggi per anziani che non sono ancora stati assegnati FOTO PINOTTI

Servizi socio-assistenziali. Com'è possibile, in un periodo in cui le problematiche sociali tendono ad acuirsi che l'Amministrazione abbia potuto fare a meno dell'assessore delegato? Una domanda che si è posta solamente Riviera il quale giudica «solo parzialmente giustificativo» il fatto che il sindaco abbia assunto le funzioni. L'anno stati consegnati al comune mini alloggi per anziani realizzati in via Pietro Micca. Un primo progetto, che prevede al piano terra spazi per ambulatorio medico e servizi utili a tutti i residenti per assicurare l'assoluto autosufficienza, da estendere ai diversi quartieri della città. «Sono a chiederle ragione del motivo per il quale i 28 alloggi realizzati, che temo in via di degrado, non siano ancora stati assegnati».

Nuova sede Cariplo. Quale ministratore della Cassa, Riviera riprese in il contestato progetto. Tramite l'assessore regionale Nerviani ci fu un incontro chiarificatore con le sovrintendenze regionali e fu concordata con il progettista la soluzione che consentiva di ottemperare alle condizioni posto dalla Regione. «Tutto sembrava risolto. Sono trascorsi due anni e di quel progetto si è sentito più parlare». Val la pena di ricordare che l'intervento, oltre alla riorganizzazione urbanistica dell'area centrale, porterebbe alle casse del comune 5 o miliardi.

Il Salvatore. Meglio sua copia, in vetroresina, dovrebbe tornare sulla guglia con l'elicottero. «Le invito a verificare l'opportunità di procedere con questa tecnica. La prima salita del Salvatore, dopo è mai riuscito restauro, avvenne da terra perchè l'elitrasporto fu reso possibile dai pareri contrari, per motivi tecnici e di sicurezza, del Direttore dei lavori, Comandante dei vigili del fuoco e Prefetto».

Renato Ambiel

IN BREVE

Trovati quattro cuccioli in uno scatolone

Quattro cuccioli abbandonati, una storia a lieto fine. L'altra mattina alcune persone che dovevano entrare nel stadio hanno trovato all'ingresso, lungo circonvallazione Ovest, uno scatolone coperto con una e tettuccio precario, sempre di cartone, in modo da consentire il passaggio dell'aria. Nella scatola, c'erano quattro cagnolini di pochi giorni, di non precisata. Commosse, due persone hanno pensato di «adottare» due bestiole; nel frattempo, si è fermata un'auto con a bordo una giovane coppia di sposi, che non hanno esitato a prendere in consegna gli altri due cuccioli. **[f. a.]**

NOVARA

Fotografi della Cna e l'abusivismo

L'associazione fotografi della Cna si schiera contro il fenomeno dell'abusivismo. Risulta dalle indagini effettuate dall'associazione: «La quota di servizi fotografici di cerimonia sottratta dall'attività abusiva è calcolata intorno al 60 per cento». La categoria dei fotografi professionisti aderenti alla Cna ha promosso una campagna nazionale contro l'abusivismo con il coinvolgimento di Comuni, Cria, Belle Arti e Provveditorato agli studi. **[c. m.]**

L'assessore al Bilancio si è dimesso

Si è dimesso l'assessore al Bilancio e al Personale, Antonio Giuliani. Sono già state avviate le consultazioni per la sua successione. Salvo colpi di dell'ultima ora, la delega dovrebbe andare al socialista Giuseppe Bandi. La nomina verrà discussa nel consiglio comunale in programma a fine mese. **[b. c.]**

Un gemellaggio campo profughi bosniaco

Un quartiere propone alla città un gemellaggio con un campo profughi della Bosnia. Angelo Borgia, presidente del consiglio circoscrizionale Centro, ha scritto al sindaco Sergio Merusi chiedendo di inserire nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale la proposta di gemellare la città campo rifugiati bosniaci a cui inviare anche un concreto aiuto economico. Ancora da definire i dettagli dell'operazione gemellaggio. **[b. c.]**

Assolto la maestra, non maltrattò i bimbi

Per Anna Maria Lambra, 50 anni, maestra all'asilo nido comunale, è stata la fine di un incubo. Era accusata di aver maltrattato alcuni bimbi e i genitori uno di questi, due anni fa, l'avevano denunciata. Ieri pomeriggio il vice pretore onorario Roberto Zanellati l'ha mandata assolta per non aver il fatto. **[c. br.]**

Oggi in Duomo

S'inaugura la cappella restaurata

NOVARA. La cappella di San Benedetto la Pala del Lanino saranno riconsegnate simbolicamente oggi al vescovo di Novara monsignor Renato Corti, nel corso di una cerimonia che inizio alle 18,20 in Duomo. Le due opere sono tornate all'antico splendore dopo il restauro reso possibile dall'intervento finanziario dei dieci Club e service club novaresi, che hanno partecipato attivamente alla campagna di restauro della Cattedrale, lanciata nel 1992 dalla Diocesi. Alle 18.20 prenderà la parola Giampaolo Ferrari, presidente del Comitato clubs novaresi. Del restauro della Pala del Lanino parlerà Paolo Venturoli, direttore alla Soprintendenzaper i beni artistici e storici del Piemonte. La conclusione è affidata allo storico Dorino Tuniz, che illustrerà le caratteristiche architettoniche e l'importanza dell'altare di San Benedetto nella vita religiosa e artistica della città. Al termine la funzione religiosa celebrata da monsignor Corti. **[c. m.]**

Da lunedì venti ex militari dell'Arma tornano in servizio per offrire la propria collaborazione al Comune

Parchi più sicuri con i carabinieri in congedo

Dalla sorveglianza su bimbi e anziani all'antivandalismo

NOVARA. Un tesserino una fascia rossa o blu, i colori dell'Arma: con questi segni identificativi, discreti ma riconoscibili, venti carabinieri congedo da lunedì tornano in servizio nei parchi cittadini. «Una sorveglianza silenziosa, ma efficace - la definisce il sindaco di Novara Sergio Merusi - che serve da deterrente ad atti di vandalismo».

Per il terzo anno consecutivo, parchi cittadini arrivano i carabinieri dell'Associazione nazionale Carabinieri, sezione di Novara, addetti al servizio di coordinamento vigilanza parchi.

«L'iniziativa - dice Merusi - è ormai collaudata. In passato ha riscontrato il favore dei cittadini. Da qui la decisione ripeterla anche quest'anno».

L'utilità è duplice: «Nei parchi - dice il comandante della polizia municipale Sergio Vedovato - consento di vigilare sulla sicurezza di bambini e adulti, ma anche al mantenimento delle strutture».

La presenza del personale dell'Associazione Carabinieri offre inoltre una proficua cooperazione all'amministrazione per la verifica e l'eliminazione di guasti e disservizi. I controllori, al termine del servizio giornaliero, compilano verbali di informazione sullo «stato di salute» dei parchi. Le eventuali «magagne» si segnalano alla polizia urbana, agli Enti pubblici interessati, come Enel Sip, Sou o servizio tecnico comunale. Saranno poi gli uffici competenti a risolvere il problema.

Da tempo il personale in servizio nei parchi ha assunto la funzione di referente-confidente dei cittadini.

«Gli agenti di vigilanza sono filtro tra le lamentele dei cittadini e l'amministrazione - dice l'assessore Paolo Rastelli. La loro opinione ci è preziosa e ci consente di essere a diretto contatto con la popolazione».

Il controllo si affianca a quello già svolto dalla Polizia municipale: da lunedì si protrarrà fino al 5 ottobre 1994, con la sola esclusione del mese di agosto e delle domeniche. Gli addetti al controllo saranno presenti ogni pomeriggio, dalle 15 alle 19. Il servizio inizia un'area ristretta: 10 zone, dal Parco dei Bambini viale Buonarrotti, alle aree verdi di via Turati, viale Giulio Cesare, nelle vie Milone, Boggiani, Pansa, Roggia Cerano, Oxilia al Centro sociale. Dal 9 maggio l'azione dei controllori si estenderà alle numerose aree verdi della città, dislocate nei quartieri. L'orario pomeridiano è motivato con la maggiore presenza di pubblico in queste ore.

Anche la disponibilità di sei giorni si giustifica con forte presenza di anziani e bambini - a cui il servizio è rivolto in particolare - nei parchi.

Quanto costa il servizio di sorveglianza delle «oasi» cittadine?

«Non si può parlare di costo - dicono in Comune - ma di contributo che l'amministrazione eroga all'Associazione. Quest'anno la quota è di 82 milioni».

Cristina Meneghini

Giochi di bambini in un parco a Novara. I controlli si sono già rivelati efficaci

Domani a S. Agabio

Un incontro per inquinamento del quartiere

NOVARA. Torna alla ribalta il problema inquinamento a Sant'Agabio. Domani alle 17 nella sede della circoscrizione in via Falcone si riuniscono Quartiere, Comune, Provincia e Usl per fare il punto della situazione ambientale nell'area industriale della città.

«Vogliamo un check up completo delle aziende, delle loro attività e degli scarichi prodotti - dice Giovanna Signorelli, presidente del quartiere - . Le gente lamenta continue puzze in molte zone di Sant'Agabio. Ma spaventano anche quelle esalazioni che non si sentono e che sono ugualmente pericolose. Il problema deve essere affrontato subito e da tutti gli enti preposti. Senza creare allarmismi inutili con decisione».

I risultati dell'incontro, a cui sono stati invitati il sindaco Sergio Merusi, il presidente della Provincia Luciano de Silvestri, il responsabile del servizio di Igiene Pubblica della Usl Emilio Iodice, verranno resi noti in un'assemblea aperta al pubblico. **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Sul Catasto indaghi la magistratura»

In relazione alle denunce di cittadini circa il funzionamento del Catasto, le procedure ed i costi di adempimenti catastali, il Consiglio direttivo del Collegio dei Geometri della Provincia di Novara ha ritenuto di intraprendere le opportune iniziative giudiziali presentando una richiesta di indagini alla Procura della Repubblica di Novara, ciò per giusta tutela dei geometri liberi professionisti. In merito alla risposta, il 15 febbraio scorso, a firma del dirigente reggente dell'Ute di Novara ing. Francesco Catanuto, si ritiene di rilevare che alcune affermazioni contenute, invero semplicistiche, sulla redazione dei tipi di aggiornamento della mappa del Nct possano indurre il lettore ad un'errata interpretazione delle effettive modalità indicate dalle circolari ministeriali; nella quasi totalità dei casi non è praticamente possibile l'utilizzo di semplici strumenti di misurazione, sia per la particolarità del rilievo che per l'alto costo determinato da lunghe e complesse operazioni di campagna. Il ricorso quindi a sofisticate strumentazioni deriva dalla duplice necessità di fornire alla Pubblica Amministrazione un elaborato qualitativamente utile all'aggiornamento della mappa ed al committente una prestazione a costi contenuti nei minimi tariffari previsti per tali operazioni.

La risposta diventa inoltre impropria e confusa nell'ultima parte, quando suggerisce al professionista comportamenti da attuare per l'espletamento degli incarichi anche in contrasto con la legge, essendo inibito a «operatori privati» operare in ambiti specificatamente riservati a figure professionali abilitate ed obbligatoriamente iscritte in appositi Albi tenuti da Ordini e Collegi.

Questo Collegio ribadisce il grande interesse della categoria di adoperarsi in tutti i modi sulla strada del massimo aggiornamento e valorizzazione del C. tasto, consapevole che un catasto efficiente è esigenza primaria dello Stato e della società italiana in sviluppo.

Federico Fortis, presidente
Collegio Geometri,
provincia di Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843 063; **Domodossola:** (0324) 48.600; **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93 600; **Omegna:** (0323) 61.900/63 669; **Granellona Toce:** (0323) 848 559 - 865 000, **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - - 558.161; **Baveno:** (0323) 924.222, **Margozzo:** (0323) 80.705, **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S r.l. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.597; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62 60 00, **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491 334, **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 111; **Stresa:** (0323) 31 844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, Italia 42, tel. 828 885, con continuato 8,45 - 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 effettuato a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *S. Agabio*, via S. Giulio 1, 620.184, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a aperti mentre dalle 21,30 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cascia 1, tel (0322) 53.130.

Borgomanero: *Fozzana*, c.so Roma 50, tel. (0322) 81.553 - 841.842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma 7, (0322) 806.103.

Verbania (Intra): *Clavico*, Mameli 141, (0323) 401.355

Lesa: *Passavani*, via G. Carcano 21, tel. (0322) 72.41.

Cannobio: *Carlotucci*, via Domenico Uccelli 16, tel. (0323) 70.176.

Domodossola: *Bogani*, piazza Cavour 7, tel (0324) 242 255.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicolotti 13, tel (0324) 86.690.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. (0324) 89 178.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, (0323) 60.132.

Valstrona: *Rossi*, Roma 84, tel (0323) 87.010.

Gattinara: *Cominazzini*, c so Garibaldi 94, tel (0163) 833 417

STATO CIVILE

NATI. Andrea ; Irene Ferrara; Isabella Ferro; Luca Pucino; Pietro Delle Cave; Giulia Airoldi; Luca Fiesca; Carlo Gallicchio; Marina Candian; Giada Apostolo; Marianna Poitto; Elisa Bergantin; Anna Ferraro; Andrea Conz; Giulia Nestasio; Jessica Volpin.

MORTI. Giuseppe Prandina (1906); Antonietta Pompa (1930); Anna Maria Modini (1903); Luigi Palermo (1910); Giuseppe Dondi (1932); Lella Giovanna Donati (1927); Sergio Giorgio Re (1919); Giovanna Casè (1905); Franca Cerutti (1926); Maria Silvestri (1902); Pasquina Girardi (1909); Goffredo Giuseppe Macchi (1946); Domenico Garofalo (1925); Mauro Tamassia (1964); Luigi Grassis (1923); Francesco Podretti (1909); Maria Caterina Strola (1902); Emma Paggi (1905); Lucia Luppo (1969); Maria Grazia Siragusa (1958); Arturo Maia (1912); Carmelina Ferraris (1905); Filomeno Nicoletti (1917); Maria Jolanda Inverardi (1914); Teresa Picchi (1912); Natalina Massara (1902); Armando Gianna Bestazzi (1930); Gaudenzina Ruspa (1910); Giuseppe Ugo (1937); Lucia Sbalzer (1930); Giovanni Denti (1924); Aldo Carlo Milanesi (1908); Otello Bova (1921); Maria Genziani (1906)

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Incontro con a Galliate

Scrittore e autore di numerose opere sulla storia del movimento operaio, Cesare Bermani è il primo ospite di un ciclo di incontri promosso dal comune di Galliate, assessorato alla cultura, e dalla biblioteca. S'inizia stasera alle 21 nella sala consiliare del castello sforzesco. Dopo Bermani, a Galliate arriveranno Fausto Melloni, Bernardino Prella e Laura Pariani. L'ingresso è gratuito. **[c. m.]**

ARTE

Collettiva di docenti alla Riseria

Sono in venti, professoresse e professori del Liceo artistico Novara e del distaccamento Omegna. Daranno vita a una mostra collettiva di opere d'arte al Centro polifunzionale La Riseria di via Conti di Biandrate 11. Esporranno un centinaio tra sculture, tele, disegni, incisioni installazioni, panoramica sulle più disparate tecniche utilizzate per esprimere arte e cultura. Tra gli artisti anche il preside del Liceo, ed ex assessore del comune di Novara, Bruno Polver. La mostra s'inaugurerà sabato alle 17 e resterà aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19 (venerdì, sabato e domenica 15-19 e 21-23) fino al 25 aprile con ingresso libero.

SALUTE

A lezione di primo soccorso

Asfissie, respirazioni atificiali e massaggio cardiaco sono il tema dell'incontro di oggi alle 17,30 per il corso di primo soccorso organizzato al quartiere Porta Mortara (via Monte San gabriele 19). Le lezioni vengono tenute in collaborazione Croce Rossa di Novara e sono gratuite. **[b. c.]**

SEMINARI

Tecniche per psicofisica

«Tecnologie del rendimento psicofisico» è il tema del seminario promosso dal Gruppo giovani industriali del Verbano, Cusio Ossola per le aziende associate. Il corso, che intende divulgare le moderne tecnologie del rendimento psicofisico, si terrà da domani domenica nella sede di via Mameli 18 a Verbania. **[c. m.]**

Come si preparano deputati e senatori per le trasferte settimanali a Roma

«Noi, pendolari di Montecitorio»

Cercheranno una sistemazione vicina al Palazzo, contano di non trascurare famiglie e professioni
I due ossolani Polli e Preioni sono già organizzati: «Alloggi dignitosi ma all'insegna del risparmio»

NOVARA. Ammobiliato cercasi per parlamentare [redacted]. Sono sette gli eletti nelle Politiche del 27 e 28 marzo che da oggi calano a Montecitorio dalla «vecchia» e dalla nuova provincia. Tutti a quasi puntano ad una sistemazione non troppo distante dall'Emiciclo. Come si organizzeranno nella capitale, dal punto di vista logistico, i due senatori e cinque deputati? Riusciranno a mantenere anche gli impegni professionali?

I propositi di efficienza e risparmio non mancano. Qualcuno sta ancora cercando la soluzione migliore: «E' una pensioncina, per i primi tempi, può bastare». Qualcun'altro, come gli ossolani Polli e Preioni, riprenderà le abitudini collaudate nella passata legislatura.

Partiamo dai debuttanti novaresi. E' già a Roma da qualche giorno il deputato del Polo delle Libertà e avvocato **Vittorio Tardiu**, eletto nel collegio Ovest Ticino. «Sono nella capitale - risponde dal telefonino - per partecipare ad alcuni lavori preliminari [redacted] gruppo e per studiare la situazione. Di [redacted] viaggerò in aereo. Devo ancora pensare all'alloggio». E nel suo studio che cosa succederà? «Cercherò di recuperare gli impegni nei giorni liberi dai lavori parlamentari. E so di poter contare su validi collaboratori. Dovrò anche trovare il tempo per i contatti con il collegio».

Anche per il leghista **Emilio Zenoni**, già vicepreside dell'istituto alberghiero Maggia di Stresa e dal 28 marzo deputato eletto nel collegio del Borgomanerese nelle liste del Polo, il collegamento con i cittadini è fra i primissimi punti nel programma di lavoro: «Voglio tenere fede all'impegno nel miglior [redacted] do possibile, [redacted] spreco di energie. Sono alla prima esperienza, devo valutare le scelte anche [redacted] termini [redacted] spese. Per stare a Roma opterò su una sistemazione dignitosa ma [redacted] nomica, [redacted] vuole lo stile della Lega. E non intendo lasciare del tutto [redacted] mondo della scuola. Magari troverò posto nella commissione parlamentare che si occupa dell'istruzione».

Allo stile Lega, quindi di risparmio e decoro come ripetono gli interessati, si ispira anche **Luciano Bistaffa**, eletto alla Camera con i voti del Polo delle Libertà a Novara: «Sono eccitato per questa nuova avventura. Credo che mi sistemerò in un alloggio, magari con Zenoni oppure gli alessandrini Oreste Rossi e Giorgio Gandini. Per i primi tempi una pensioncina andrà benissimo». Bistaffa [redacted] lascerà l'incarico di assessore, quello di vicesindaco sì. E la sua famiglia, con l'ultimo nato che ha soltanto dieci mesi? «Starò con loro ogni fine settimana - garantisce Bistaffa -. Del resto sapevamo tutti, in casa, che poteva anche presentarsi una situazione [redacted] marito e padre 'distaccato' a Roma dal martedì al venerdì».

L'aula di Montecitorio. Sono sette i parlamentari novaresi che arrivano a Roma

Quanto a impegni [redacted] lavoro, essendo amministratore delegato della De Agostini, e familiari (ha quattro figli) non è secondo a nessuno nel Novarese il senatore **Silvano Boroli**, eletto per il Polo delle Libertà. [redacted] giorni scorsi stava sbrigando parecchie incombenze. E' stata impresa [redacted] convincerlo a ritagliare cinque minuti per raccontare come si organizzerà a Roma.

Hanno una discreta esperienza come pendolari dal Verbano Cusio Ossola a Roma il senatore Marco Preioni e Mauro Polli. **Marco Preioni**, senatore leghista spedito a Roma da una [redacted] lenga di voti, [redacted] già l'indirizzo giusto: «E' un albergo modesto e pulito - dice - che già nella passata legislatura mi è servito per le tre notti che ogni settimana trascorro a Roma. Viaggio [redacted] aereo, e per raggiungere il centro uso il trenino oppure colgo al volo l'offerta [redacted] un passaggio da Speroni». Ma senatori e deputati dove si sfamano? «Io vado diritto al ristorante interno - risponde Preioni - per motivi di tempo e di comodità».

[redacted] deputato **Mauro Polli**, anche lui leghista [redacted] alla seconda esperienza, preferisce le trattorie, soprattutto per cena in compagnia di colleghi di partito. Si trova tanto bene con loro che [redacted] preso pure in affitto, [redacted] siamo al biellese Stefano Aimone e al cuneese Domenico Comino, un appartamento «vicino a Montecitorio, che dividiamo senza problemi. A volte mi sembra di [redacted] uno studente».

Finora era abituato alle trasferte [redacted] come consigliere a Palazzo Lascaris **Marco Zacchera**, deputato di Alleanza Nazionale eletto con il sistema proporzionale nel Verbano Cusio Ossola. Lui è commercialista e viene da una famiglia di albergatori: «Per sistemarmi a Roma conto sui consigli di qualche conoscente di vecchia data. Ho già dato l'opzione per avere un ufficio alla Camera e un'altro lo cercherò nel Verb[redacted]. E il suo studio da commercialista? «Ci sono [redacted] collaboratori nei quali ho grande fiducia. Tenterò di seguire gli impegni professionali nel miglior modo possibile».

(m. p. a.)

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
C.so Roma 165
0322 84.59.46
VENDE
BORGOMANERO: In palazzina di quattro unità libero, termoautonomo APPARTAMENTO di: cucina, soggiorno, bagno, n. 2 camere letto, cantina, box. TRATTATIVA RISERVATA [redacted] NOSTRO UFFICIO.
BORGOMANERO: Centralissimo BILOCALE composto da: cucina, soggiorno, camera letto, bagno, POSTO AUTO. Libero al rogito.
BORGOMANERO: A due passi dal centro, soleggiatissimo, termoautonomo APPARTAMENTO posto al 2° piano con ascensore composto da: due camere letto, bagno, soggiorno, cucina abitabile, cantina, box.
BORGOMANERO: In zona tranquilla e soleggiata in nuova costruzione termoautonomi APPARTAMENTI 3-4 vani + doppi servizi, doppio box.
S. [redacted] D'OPAGLIO: Nuovo termoautonomo APPARTAMENTO [redacted]: cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, [redacted] e cantina.

DANCING
sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
QUESTA SERA SALA MARYLIN
I NOMADI
in concerto
Sala MITO ballo liscio con
Orchestra MOLINARI

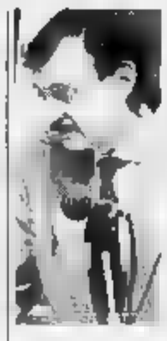
gfp S.p.S.
[redacted]
FINANZIARIA di geom. Marcello Fiore & C.
ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946
LAGO D'ORTA
CORCONIO: grande BILOCALE in casa del '600 Centrale Vista lago
VACCIAGO: VILLETTA indipendente [redacted] terreno di mq 900. Composta da: soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, ripostiglio, Portico. Autorimessa. Vista lago.
MIASINO: CASA di centro paese con giardino di proprietà. Composta da: P.T. appartamento da ristrutturare. 1° p. appartamento ristrutturato soggiorno, cucina, bagno, 2 ca[redacted]
LAGO D'ORTA
TERRE[redacted] EDIFICABILE ad uso residenziale di mq 3000. Splendida vista lago e isola S. Giulio. Panoramicissimo.
BORGOMANERO
[redacted] NUOVO [redacted]
NUMO in casa di soli 4 appartamenti [redacted] posto [redacted] cucina, bagno, 2 [redacted] mere. Cantina, posto auto. Balconi. Prezzo L. 135.000.000.

Arona, al processo per l'ex cava Fogliotti spuntano le tangenti

Degasperis confessa in aula «Sì, ho preso venti milioni»

ARONA. Le tangenti, finalmente. Massimo Degasperis, ex ingegnere capo del comune [redacted] Arona, lo ha ammesso, dopo [redacted] essere stato «braccato» dal pubblico ministero Paolo Barlucchi per quasi tre [redacted]: «Cotticelli mi dava in [redacted] una lira e mezza per ogni chilogrammo di rifiuti. Possiamo quantificare il tutto in una ventina di milioni. Al comune andavano invece [redacted] mila lire la tonnellata: era una cifra fissata a caso. Non saprei dire dove siano finiti i soldi del comune, né se l'assessore preposto fosse presente al momento della delibera».

Una delibera che, di fatto, è la grande assente di questo processo, visto che nessuno l'ha mai redatta. Degasperis: «Io non pensavo ci volesse». [redacted] pm: «Lei allora è della dottrina di Cataldo?». Pietro Cataldo era sindaco di Arona in quel disgraziato periodo in cui, come ha ribadito lo stesso dottor Barlucchi, «gli assessori erano burattini tenuti per [redacted] filo dal Degasperis». Il quale, sollecitato da Vincenzo Cotticelli, ha disposto della discarica a suo piacimento, tanto da «guadagnare illegalmente venti milioni, senza che la giunta sapesse niente».


Massimo Degasperis, ex [redacted] capo al Comune di Arona è crollato nell'interrogatorio condotto per quasi 3 [redacted] dal pm Paolo Barlucchi

Alle pressioni di Cotticelli, titolare della «Siecomar», Degasperis aveva dichiarato che l'area aveva una disponibilità per [redacted] mila metri cubi: il che significa che sarebbe [redacted] operante per almeno due [redacted] tre anni. Un affare da cento milioni. Ma un bel giorno è arrivata l'Usl a fare i prelievi ed ha scoperto che i rifiuti erano tutt'altro che inerti. [redacted] la pacchia è finita.

Mentre [redacted] Arona il processo continua condotto dal giudice Silvia Mattei, a Verbania il dottor Ruocco [redacted] portando avanti un parallelo procedimento che vede coinvolti, oltre a Massimo Degasperis e a Vincenzo Cotticelli, anche gli ex amministratori Pietro Cataldo e Aldo Travaini. Il resto [redacted] [redacted] «gestione abusiva della cava». Grosse responsabilità anche per il chimico Carlo Valsesia, che [redacted] ammesso di aver truccato le analisi: in caso contrario certi rifiuti [redacted] sarebbero stati compatibili con la discarica di Arona.

[redacted] Comune avrebbe avuto [redacted] piccolo compenso, tanto per salvare le apparenze. Degasperis non [redacted] [redacted] generoso con i suoi ex amministratori, tanto da lanciare al pubblico ministero l'invito «ad andare a vedere quanti atti deliberativi sono stati redatti in tema di occupazione del suolo pubblico». Continua alla prossima puntata. Protagonista atteso il dottor Vincenzo Cotticelli.

Sandro Bottelli

ARONA

Presi dai carabinieri
Saccheggiavano auto in sosta a Dormelletto

ARONA. I carabinieri di Arona hanno arrestato due persone responsabili di avere rubato [redacted] una macchina in sosta indumenti e oggetti.

Il furto [redacted] avvenuto poco prima dell'arresto a Dormelletto. I due ladri, entrambi del Varesotto, sono Giovanni Perri, 29 anni, e Patrizio Besaggio, 25 anni.

Erano arrivati sulla sponda piemontese del lago Maggiore provenienti da Varese e avevano adocchiato una Saab targata Roma che faceva bella mostra di sè nei pressi di un bar a Dormelletto.

All'interno della vettura - lasciata al parcheggio [redacted] proprietario - c'er[redacted] indumenti e oggetti che hanno attirato l'attenzione dei due varesini.

Ma qualcuno li ha visti e ha avvertito i carabinieri che li hanno rintracciati ad Arona e li hanno arrestati per furto aggravato.

(r. s.)

GALLIATE

Il sindaco promette
«Il lunapark traslocherà dalla piazza»

GALLIATE. Stop al lunapark in piazza Castello, parola di sindaco. La festa patronale di San Giuseppe si è svolta per l'ultima volta quest'anno nella piazza principale. Già dal prossimo anno giostre, mercati e fiere troveranno una nuova collocazione. In occasione dell'ultima festa, gli abitanti esasperati si erano rivolti al prefetto Alberto Ruffo, per far [redacted] il caso.

Del riordino e della sistema[redacted] della piazza si era parlato spesso anche in Consiglio comunale, ma l'amministrazione non era mai arrivata ad una soluzione definita. Ora [redacted] vicina. «Sono in [redacted] - dice il sindaco Ezio Gallina - le trattative per lo spostare la fiera e le giostre in un'altro spazio. La nuova legge richiede per mercati e fiere l'allestimento di servizi che [redacted] possono essere sistemati nella piazza del castello. Per la festa patronale tutto dovrebbe essere deciso.

(c. m.)

NOVARA

L'attività del gruppo
Una [redacted] sede per Amnesty a Vignale

NOVARA. Nuova sede per [redacted] il gruppo novarese [redacted] Amnesty International. Soci e simpatizzanti si riuniscono ogni martedì alle 21 [redacted] locali del quartiere Nord in piazza della Chiesa a Vignale.

Tra i casi che sono seguiti in questo momento dagli associati novaresi di «Italia 46» c'è la campagna «Otto marzo» in difesa della ventitreenne giornalista turca Aysel Malkac, scomparsa nello scorso agosto e mai più rintracciata, e di Marie Mawazo, 27 anni, del Burundi, trucidata [redacted] con i familiari da un gruppo di militari che hanno fatto irruzione nella sua abitazione. Secondo lo statuto, ogni gruppo di Amnesty deve seguire alcuni casi specifici di violazione dei diritti umani.

Amnesty International tiene aggiornati gli iscritti sulle [redacted] iniziative in [redacted] e partecipa a varie iniziative cittadi[redacted].

(b. c.)

NOVARA
largo Cavour 3
BAGLIONI
abbigliamento
PER RINNOVO ARREDI
DA MERCOLEDÌ 13 APRILE
GRANDIOSA
VENDITA
DI CAPI PRIMAVERA ESTATE
UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE
con sconti dal 20 all'80%
GRANDE QUALITÀ A PREZZI ANTICRISI!
VENDITA PROMOZIONALE FINO AD [redacted] SCORTE - COMUNICAZIONE AL COMUNE DEL 17/03/1994 LEGGE [redacted]

Provincia, il sindaco di Domo convocherà l'assemblea dei 38 Comuni dell'Ossola

Per i servizi si va al referendum?

Il decentramento è ancora oggetto di discussioni. Alla raccolta di firme promossa dal Comitato tutela si aggiunge la proposta nata in Comunità montana. «Non si rimette in gioco l'autonomia da Novara»

DOMODOSSOLA. A poco più di anno dalle elezioni amministrative, che la definitiva separazione fra Novara e il Vco, permangono dubbi e incertezze sul futuro assetto della Provincia del Nord, che comunque è già una realtà. Il nodo da sciogliere resta quello della suddivisione di uffici e servizi dello Stato.

Dopo mesi di incontri, dibattiti, discussioni e polemiche, nessuno sembra in grado di dire con sufficiente precisione e attendibilità se saranno accentrati a Verbania o potranno essere dislocati anche a Domodossola e Omegna, secondo le indicazioni e le volontà manifestate in sede locale.

E su uno scenario ancora piuttosto confuso il profilo l'ombra del referendum che potrebbero indetti in molti Comuni ossolani dove già state raccolte le firme legalizzate per promuovere la consultazione popolare.

Questo prospettive state esaminate in un incontro fra sindaci e amministratori della Comunità montana valle Ossola, la più grande del Piemonte con diciotto Comuni e quasi quarantamila abitanti, che si è svolto martedì sera.

«Mi sembra di poter dire che c'è ancora tanta, troppa confusione questa delicata materia - ha dichiarato il presidente della Comunità montana valle Ossola Luciano Rolandini -, da un lato c'è chi propone schemi di ripartizione di servizi, dando per scontato che le amministrazioni dello Stato finiranno per adeguarsi alla richiesta locali. Dall'altro c'è chi sostiene che si tratta di un esercizio inutile perché tutto finirà comunque a Verbania».

«Abbiamo deciso concordemente di affidare al sindaco di Domodossola il ruolo di capofila delle amministrazioni ossolane, incaricandolo espressamente di convocare seduta plenaria dei 38 Comuni, nel giro di quindicina di giorni, con il commissario governativo dottor Pisani, incaricato degli atti costitutivi della nuova Provincia. In questa sede si dovrà chiarire e esiste la possibilità giuridica di un decentramento dei servizi dello Stato sul territorio. Fermo restando che la Provincia, intesa come autonomia amministrativa del Vco da Novara, viene rimessa in alcun modo in discussione, crediamo che a questo punto gli amministratori abbiano tutto il diritto di poter valutare benefici e svantaggi».

All'incontro hanno partecipato esponenti del «comitato tutela Ossola», presieduto da Alfredo Milisenda, che hanno consegnato agli amministratori presenti voluminoso «dossier» che rivisita le travagliate tappe dell'istituzione della nuova Provincia.

Il comitato ha raccolto le firme legalizzate per promuovere referendum in tutti i Comuni ossolani, dal capoluogo: sono migliaia i cittadini che hanno già risposto all'appello.

L'amministrazione comunale di Piedimulera ha già adottato una delibera che invita la Comunità montana a promuovere senza ulteriori indugi la consultazione popolare.

«E' arrivato il momento di dare parola alla gente», ha dichiarato il sindaco di Piedimulera Fausto Sgrò.

Adriano Veilli

Fausto Sgrò, Franco Milisenda e il presidente della Comunità montana Valle Ossola, Luciano Rolandini

L'assessorato al Turismo si impegna a rilanciare le manifestazioni estive

Tutti al lavoro per il Corso fiorito

A Verbania potrebbe arrivare anche il Cantagiro

VERBANIA. Ritorna il Corso fiorito. Le spettacolare sfilate dei grandi carri allestiti con dai floricoltori verbanesi, che ha costituito per anni nel mese settembre la manifestazione di punta della stagione verbanese, sospesa da un paio d'anni per difficoltà di ordine finanziario e organizzativo sostituita da programma iniziative di minore importanza.

Ora però l'amministrazione comunale intende recuperare la tradizione: «Abbiamo deciso di mettere a disposizione un contributo - dice l'assessore al turismo Giovanna Agosti - e abbiamo chiesto alle associazioni turistiche locali, che si erano dichiarate disponibili, di presentarci le loro proposte per il Settembre in fiore. La Pro Loco e la Verbania Pro Verbania hanno portato in Comune i loro progetti per il corso fiorito e per tutte le manifestazioni di contorno e il relativo piano finanziario».

Ora tocca agli amministratori fare la scelta e affidare l'organizzazione. L'estate verbanese sembra del resto nascere all'insegna revival. Si parla infatti anche della possibilità un ritorno alla lunga notte e al palio remiero di Ferragosto: la spettacolare iniziativa che in passato ha raccolto ampi consensi e grande afflusso di pubblico, verrebbe nuovamente allestita dal Gruppo difesa tradizioni Piazza e Vile. L'agosto verbanese infine potrebbe anche ravvivato dal Cantagiro, ripreso dalle televisioni nazionali. **[s. r.]**

IN BREVE

Venditore extracomunitario condannato per molestie

Il pretore ha condannato extracomunitario di anni e 3 mesi di reclusione all'espulsione dall'Italia. Doveva rispondere di violenza privata e molestie nei confronti due donne. **[a. r.]**

Ferimento dopo diverbio, denunciato un giovane

I carabinieri hanno denunciato a piede libero per lesioni A. G., 30 anni, di Domodossola. E' accusato di aver colpito e ferito con un corpo contundente (forse cacciavite) Stefano Azzolini, anni, al termine un diverbio. **[re. ba.]**

Ieri i funerali dell'ex ragazza partigiana

Si sono celebrati ieri pomeriggio alle 14,30, partendo dall'ospedale, i funerali di Elsa Oliva, 73 anni, ragazza partigiana, deceduta a Domodossola dopo lunga malattia. **[re. ba.]**

Autosilo, interrogato il direttore dei lavori

Prosegue l'inchiesta sulla costruzione dell'autosilo di via Dal Riale a Pallanza. Ieri è stato interrogato dal procuratore Simone il direttore dei lavori, l'architetto Pierangelo Paracchini. **[a. r.]**

Obbligo di dimora all'accoltellatore

Ha lasciato il carcere ed è tornato Fortunato Jacopino, 71 anni. Il 6 aprile ha ucciso a coltellate la convivente, Maria Luisa Lucchini. Il gip Massimo Terzi, ha concesso all'omicida l'obbligo di dimora Vogogna o nell'ospedale dove Jacopino potrebbe essere ricoverato per le precarie condizioni di salute. **[a. r.]**

Confermati a Chieu agli arresti domiciliari

Il Tribunale della Libertà ha respinto l'altro ieri l'istanza di revoca degli arresti domiciliari all'ingegner Giorgio Chieu, anni, coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti in Ossola e arrestato 24 febbraio l'accusa di concorso in corruzione. **[a. r.]**

Pensionato investito da auto, è grave

Giuseppe Castelli, anni, pensionato, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale. E' stato investito da un'auto ieri mattina mentre attraversava corso Mameli. Al volante della vettura, una Golf, c'era Mauro Maddaloni, 33 anni, di Intra. **[a. r.]**

Sospeso il presidente del Consorzio acque reflue

Il presidente del Consorzio Acque Reflue del Cusio, architetto Luciano Rivetti, è stato sospeso dall'incarico un atto emesso dal gip Massimo Terzi richiesta del sostituto Barlucchi, che indaga sulle tangenti in Ossola. La notifica è stata eseguita ieri dai carabinieri e dalla guardia di finanza di Domo. Gli inquirenti avevano già perquisito lo studio che Rivetti ha a Pettenasco. **[a . r.]**

GENERCOMIT. TUTTA UN'ALTRA MUSICA!

I Promotori Finanziari Genercomit SIM a Borgomanero hanno instaurato, con il loro costante impegno, dei rapporti fiducia di reciproca stima con i clienti e i loro familiari con le aziende e le singole situazioni professionali, offrendo la soluzione più giusta ai bisogni previdenza, investimento finanziamento.

Genercomit SIM ha aperto anche a **Borgomanero un Ufficio di rappresentanza in via Trinità, n. 5 tel. 0322-836346, Fax 0322/836435** che costituisce un punto costante riferimento e di informazione per la clientela. Affidarsi a Genercomit SIM e alla sua squadra di professionisti eccellenti di Borgomanero è da oggi...tutta un'altra musica!

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
GenerComit SIM

Scarpa & Scarpa

P R O F E S S I O N I S T I E C C E L L E N T I

LA STAMPA Guida del cittadino

SUCCESSIONI 2 / Le pratiche a carico dei familiari, come e quando fare la dichiarazione

Anche l'occhio del Fisco sulle eredità

Congiunti stretti o lontani, ecco quanto si paga

Un'eredità insperata può trasformarsi, a volte, in una delusione. Il patrimonio difficilmente arriva in mano agli eredi intatto, soprattutto se gli eredi sono parenti lontani o estranei perché ci sono vari tipi di imposte.

DUE TIPI DI TASSE. L'imposta di successione si divide in due «sottospecie»: imposta globale e imposta sulle quote. I parenti stretti usufruiscono di un'agevolazione: genitori, figli e coniuge pagano infatti solo l'imposta globale, cioè l'imposta ad aliquote progressive sul totale dell'eredità. I parenti dal secondo grado in su, ed eventuali altri beneficiari, pagano due volte: oltre all'imposta globale sono soggetti all'imposta sulla quota di eredità di cui hanno beneficiato.

CONIUGE, FIGLI, ... Il legislatore ha previsto anche qualche esenzione. Su un patrimonio (composta da beni e immobili) inferiore ai 250 milioni, i parenti più stretti (coniuge, figli, genitori) pagano sugli immobili l'imposta di trascrizione (1,60%) e l'imposta di voltura catastale (0,40%), oltre all'eventuale Invim.

Se invece il patrimonio lasciato in eredità è compreso tra 251 e 350 milioni di valore, c'è un'aliquota del 3 per cento. Il meccanismo a scaglioni raggiunge un'aliquota del 27 per cento per patrimoni superiori ai 5 miliardi.

La aliquote si riferiscono esclusivamente allo scaglione preso in considerazione. Un esempio: l'eredità è di 600 milioni. L'aliquota per un patrimonio compreso tra 500 e 600 milioni è del 10 per cento che si applica ai 300 milioni, l'aliquota da 350 a 500 milioni è del 7 per cento e si applica su 150 milioni, da 250 a 350 è del 3 per cento, e sotto i 250 non si paga nulla.

UNA TABELLA PER I CALCOLI. La tabella pubblicata in questa pagina evita tutti questi calcoli: il 10 per cento di 600 milioni è 60, si detrae la quota fissata in tabella (36 milioni e mezzo) ed ecco l'imposta da pagare: 600 milioni meno 36 milioni e mezzo, cioè 43 milioni e 500.

GLI ALTRI EREDI. Fin qui l'imposta globale che viene pagata dai parenti più stretti. Se la successione è invece a favore di altre persone si deve aggiungere all'imposta globale da dividere tra eredi e legatari anche l'imposta sulle quote di eredità che varia a seconda dei rispettivi gradi di parentela.

Se, ad esempio, tre persone ereditano dal fratello 500 milioni, ciascuno dovrà pagare di imposta 6 milioni e mezzo. Ogni erede dovrà infatti pagare 1/3 dell'imposta globale derivante dal 3 per cento su 100 milioni (dal tetto minimo di 500 allo scaglione 350) e del 7 per cento sui 400 residui. A questa somma così calcolata (4 milioni e mezzo a testa) si deve aggiungere l'imposta sulla quota ereditaria, in questo caso di 166 milioni, pari a due milioni.

La legge sulle imposte di successione mostra tuttavia alcune incongruenze. Esempio: un figlio eredita 200 milioni e su questa cifra paga nulla. Dieci figli ereditano 2 miliardi cioè 200 milioni e testa per questa cifra ciascuno dei dieci figli paga un'imposta di 25 milioni e 900 mila.

E SE... Se tra i beni ereditati c'è una casa o un appartamento la faccenda diventa complicata. Sul valore degli immobili si pagano quattro imposte: successione, ipotecaria (1,6%), catastale (0,4%) e Invim (ridotta a metà nel caso di successioni in linea diretta e a favore del coniuge, e nulla se il valore complessivo degli immobili è inferiore a 250 milioni). L'Invim, essendo stata abolita dal '93, si paga solo se l'immobile avuto in eredità è stato acquistato prima del 31 dicembre del 1992.

RIDUZIONI. Se i beni caduti in successione sono stati colpiti nei cinque anni precedenti alla morte del proprietario da un'altra imposta di successione o di donazione l'imposta da pagare è ridotta del 50 per cento se è trascorso meno di un anno, del 40 se sono trascorsi meno di due anni, del 20 se meno di quattro anni, del 10 se meno di cinque anni.

- Per quanto riguarda gli immobili di impresa, l'imposta viene ridotta nei casi in cui gli eredi siano il coniuge o parenti in linea retta entro il 3° grado.
- I beni di interesse artistico, storico e architettonico pagano un'imposta ridotta del 50 per cento.
- Una riduzione dell'imposta è prevista anche per i fondi rustici destinati alla famiglie coltivatrice. La riduzione è prevista nel caso in cui gli eredi siano coniuge, figli, sorelle o fratelli del defunto.

ESENZIONI. Due le categorie di esenzione.

A) Sono esenti dall'obbligo di dichiarazione o di imposta:
- le successioni a favore del coniuge e dei parenti in linea diretta se l'eredità non supera i 50 milioni e se vi sono beni immobili o diritti reali immobiliari;
- i titoli di Stato (come Cct e Bot) e quelli equiparati (obbligazioni Iri, Cee, Euratom) e i beni - immobili e mobili - di particolare interesse storico e artistico notificati dalla Soprintendenza ai Beni artistici e culturali.

B) Sono esenti dall'obbligo di imposta, ma non dalla dichiarazione:
- le successioni e i lasciti a favore del coniuge, parenti e affini se non si supera il tetto dei 100 milioni;
- Stato, Regioni, Province, Comuni, enti pubblici;
- Fondazioni e associazioni legalmente riconosciute.

Nella precedente puntata sulle successioni (pubblicata giovedì scorso, 7 aprile) abbiamo esaminato i vari tipi di testamento e le pratiche burocratiche da sbrigare. In questa seconda e ultima puntata analizziamo nel dettaglio - con l'aiuto del Collegio notarile di Torino e Pinerolo - le imposte dovute dagli eredi allo stato sui beni mobili e immobili, portando ad esempio alcuni casi che possono verificare.

L'imposta di successione colpisce i beni posseduti in Italia e all'estero cittadini italiani e stranieri residenti in Italia e i beni posseduti in Italia da cittadini italiani o stranieri residenti all'estero. Nulla sfugge, e sotto i colpi del fisco cade chiunque abbia una proprietà in Italia. L'imposta sull'incremento del valore degli immobili (Invim) si applica a tutti i fabbricati che sono stati acquistati entro il 31 dicembre del '92. Dopo tale data, infatti, la tassa è stata soppressa e le case non sono più soggette all'imposta.

Esaminiamo dunque, nel dettaglio, le cose da fare: come verificare se esiste un testamento, come comportarsi nel caso in cui nell'eredità ci siano molti debiti, che procedura adottare per evitare di dover combattere battaglie con eventuali creditori, quali sono i beni esenti da imposte di successione, che cosa succede se un conto corrente bancario è cointestato, come viene considerata ai fini dell'eredità la liquidazione per quanto riguarda i lavoratori dipendenti.

IL CALCOLO PER IMPONIBILI DA 0 A 60 MILIONI (con esclusione delle imposte di Trascrizione e Catasto)

VALORE (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SUL VALORE DELL'ASSE NETTO (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SULLE QUOTE DI EREDITA' O SULLE DONAZIONI (in migliaia di lire) FRATELLI SORELLE AFFINI	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO E AFFINI FINO AL 3° GRADO	ALTRI SOGGETTI
20.000	—	—	300	600
40.000	—	—	900	1.800
60.000	—	—	1.500	3.000
80.000	—	—	2.100	4.200
100.000	—	—	2.700	5.400
125.000	—	750	3.950	7.400
150.000	—	1.500	5.200	9.400
175.000	—	2.250	6.450	11.400
200.000	—	3.000	7.700	13.400
225.000	—	3.750	8.950	15.400
250.000	—	4.500	10.200	17.400
300.000	1.500	7.500	14.700	23.400
325.000	2.250	9.000	16.950	26.400
350.000	3.000	10.500	19.200	29.400
400.000	6.500	15.500	25.700	38.400
450.000	10.000	20.500	32.200	47.400
500.000	13.500	25.500	38.700	56.400
550.000	18.500	33.000	48.200	67.900
600.000	23.500	40.500	57.700	79.400
650.000	28.500	48.000	67.200	90.900
700.000	33.500	55.500	76.700	102.400
750.000	38.500	63.000	86.200	113.900
800.000	43.500	70.500	95.700	125.400
900.000	58.500	90.500	119.700	153.400
1.000.000	73.500	110.500	143.700	181.400
1.250.000	111.000	160.500	203.700	251.400

Se il patrimonio è inferiore ai 250 milioni, gli eredi pagano soltanto la tassa di trascrizione e l'imposta di voltura catastale per gli immobili. I parenti di secondo grado e gli affini sono esenti dalla tassa sulla quota sotto i 100 milioni

VALORE (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SUL VALORE DELL'ASSE NETTO (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SULLE QUOTE DI EREDITA' E SULLE DONAZIONI (in migliaia di lire) FRATELLI AFFINI IN LINEA RETTA	ALTRI PARENTI FINO AL 4° E AFFINI FINO AL 3° GRADO	ALTRI
1.500.000	148.500	210.500	263.700	321.400
1.750.000	203.500	270.500	328.700	398.900
2.000.000	258.500	330.500	393.700	476.400
2.500.000	368.500	450.500	523.700	631.400
3.000.000	478.500	570.500	653.700	786.400
3.500.000	613.500	710.500	788.700	951.400
4.000.000	748.500	820.500	923.700	1.116.400
4.500.000	883.500	945.500	1.058.700	1.281.400
5.000.000	1.018.500	1.070.500	1.193.700	1.446.400
5.500.000	1.153.500	1.195.500	1.328.700	1.611.400
6.000.000	1.288.500	1.320.500	1.463.700	1.776.400
6.500.000	1.423.500	1.445.500	1.598.700	1.941.400
7.000.000	1.558.500	1.570.500	1.773.700	2.106.400
8.000.000	1.828.500	1.820.500	2.003.700	2.436.400
9.000.000	2.098.500	2.070.500	2.273.700	2.766.400
10.000.000	2.368.500	2.320.500	2.543.700	3.096.400
12.500.000	3.043.500	2.945.500	3.218.700	3.921.400
15.000.000	3.718.500	3.570.500	3.893.700	4.746.400
17.500.000	4.393.500	4.195.500	4.568.700	5.571.400
20.000.000	5.068.500	4.820.500	5.243.700	6.396.400
22.500.000	5.743.500	5.445.500	5.918.700	7.221.400
25.000.000	6.418.500	6.070.500	6.593.700	8.046.400
27.500.000	7.093.500	6.695.500	7.268.700	8.871.400
30.000.000	7.768.500	7.320.500	7.943.700	9.696.400
35.000.000	9.118.500	8.570.500	9.293.700	11.346.400
40.000.000	10.468.500	9.820.500	10.643.700	12.996.400
45.000.000	11.818.500	11.070.500	11.993.700	14.646.400
50.000.000	13.168.500	12.320.500	13.343.700	16.296.400

Sono esenti dall'imposta di successione i titoli di Stato (come Cct e Bot) e quelli equiparati e i beni di particolare interesse storico e artistico notificati dalla Soprintendenza ai Beni artistici e culturali

IMPOSTA GLOBALE

VALORE IMPONIBILE*	ALIQUOTA	DA DETRARRE DALL'IMPOSTA
OLTRE 10 FINO A 100	—	—
OLTRE 100 FINO A 250	—	—
OLTRE 250 FINO A 350	3	7.500.000
OLTRE 350 FINO A 500	7	21.500.000
OLTRE 500 FINO A 800	10	36.500.000
OLTRE 800 FINO A 1.500	15	76.500.000
OLTRE 1.500 FINO A 3.000	22	181.500.000
OLTRE 3.000	27	331.500.000

* Cifre espresse in milioni

IMPOSTA SULLE QUOTE

VALORE IMPONIBILE*	FRATELLI SORELLE AFFINI IN LINEA RETTA ALIQ.	IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO - AFFINI FINO AL 3° GRADO TRA ZII E NIPOTI ALIQ.	IMPORTO DA DETRARRE	ALTRI SOGGETTI ALIQ.	IMPORTO DA DETRARRE
OLTRE 10 FINO A 100	—	—	3	300.000	6	600.000
OLTRE 100 FINO A 250	3	3.000.000	5	2.300.000	8	2.600.000
OLTRE 250 FINO A 350	5	10.500.000	8	12.300.000	12	12.600.000
OLTRE 350 FINO A 500	10	24.500.000	13	28.300.000	18	33.600.000
OLTRE 500 FINO A 800	15	49.500.000	23	56.300.000	23	58.600.000
OLTRE 800 FINO A 1.500	20	89.500.000	24	96.300.000	28	98.600.000
OLTRE 1.500 FINO A 3.000	24	149.500.000	26	125.300.000	31	143.600.000
OLTRE 3.000	25	179.500.000	27	156.300.000	33	193.600.000

* Cifre espresse in milioni

Troppi debiti? C'è la rinuncia

L'imposta di successione è commisurata al patrimonio netto, detratte le eventuali passività. Per evitare l'evasione dell'imposta, la legge stabilisce rigidi criteri di ammissibilità dei debiti che debbono essere tutti documentati nel dettagli.

Nel caso, invece, in cui l'eredità consista in un effettivo mare di debiti, gli eredi debbono rinunciare all'eredità con un atto pubblico dal pretore o dal notaio per evitare di ereditare gli obblighi del defunto.

LE COSE DA FARE. Nell'ipotesi in cui venisse a mancare un congiunto, ecco tutte le cose da fare:
- se non si trova un testamento, in casa o nella cassetta di sicurezza ad esempio, rivolgersi alla segreteria del Consiglio notarile della zona per una ricerca è possibile, infatti, che sia stato fatto un testamento pubblico conservato dal notaio);
- constatato che, ad esempio, non c'è alcun testamento, e che la successione è distribuisce secondo la legge, provvedere a una valutazione, anche approssimativa, dell'eredità, tenendo conto delle passività;
- se ci sono dubbi, rivolgersi a un notaio affidandogli la pratica dell'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario;
- si procede alla liquidazione dell'eredità e al pagamento in percentuale degli eventuali creditori.

ENTRO 6 MESI. Calcolato il patrimonio al netto delle passività si debbono pagare le imposte. L'erede, in questo lasso di tempo ha l'obbligo di presentare entro sei mesi all'Ufficio del registro una dichiarazione su modelli predisposti nei quali vengono elencati tutti gli elementi dell'attivo e del passivo.

Le imposte possono essere pagate anche ratealmente in rate annuali per una durata non superiore a cinque anni. Sulla rateazione grava un'imposta del 9 per cento e occorre presentare anche una garanzia (una polizza fidejussoria, ad esempio) per ottenere la rateazione.

CONTI CORRENTE. Un mini-capitolo a parte merita il conto corrente bancario. Se il conto è cointestato e il cointestatario non è parente o erede del defunto (ad esempio due amici soci in affari) il cinquanta per cento dell'importo contenuto al saldo del giorno della morte cade sotto le regole della successione. Se invece il conto è cointestato a padre e figlio l'importo globale è considerato di proprietà del defunto. Un'eccezione è costituita dal conto corrente cointestato a coniugi in regime di comunione dei beni, in questo caso cade sotto le regole della successione solo il cinquanta per cento dell'importo.

Un'ultima annotazione sulla liquidazione, il trattamento di fine rapporto che riguarda i lavoratori dipendenti. La liquidazione rientra nell'eredità è non è soggetta a imposte di successione. L'indennità deve essere corrisposta dal datore di lavoro al coniuge, ai figli e - nel caso fossero a carico del lavoratore - ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado.

SERVIZI DI ENZO BACIARINI

Torino - Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare. Supertariffa promozionale davvero superspeciale. Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

ROTTE INTERNAZIONALI Odessa Lubiana Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la conosce una vera, straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente del vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, di scoperte, di attrazioni. E i negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare in volo con voi.

* a giornaliero, domenica esclusa. Tariffa speciale valida dal 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia.

Welcome to AUSTRIAN AIRLINES

VIE Vienna International Airport

Questa sera i concerti al Sandokan di Gravellona Toce e al Palazzetto dello sport di Verbania

Nomadi [redacted] Morandi, una sfida tra big

Lo storico gruppo fondato da Augusto Daolio e Beppe Carletti domani mattina incontra gli studenti di Gozzano
L'intramontabile Gianni ba il tutto esaurito, con replica. Ci sono biglietti-offerta e ingressi gratuiti per i ragazzi

Gianni Morandi [redacted] al palasport di Verbania, I Nomadi si [redacted]o al Sandokan di Gravellona (biglietti a [redacted] mila lire)

VERBANIA. Il gruppo più longevo della musica italiana [redacted] l'inossidabile ragazzo di Monghidoro si sfidano stasera, a distanza ravvicinata: i Nomadi sono a Gravellona Toce, nella discoteca Sandokan e Gianni Morandi canta [redacted] Verbania, al palasport. I pronostici, per ora, sono con Morandi: mille biglietti bruciati in prevendita e replica domani [redacted]. Ma i Nomadi rispondono con oltre 600 tagliandi già venduti e nel giro si [redacted] quanto vadano sempre forte nello «sbigliettamento», con gli arrivi dell'ultima ora.

Sono due appuntamenti molto attesi nel Verbano Cusio Ossola. Sembra che gli artisti [redacted] messi d'accordo: noi, Nomadi, ci prendiamo l'Ossola e [redacted] bella fetta [redacted] Cusio, tu, Morandi, ti conquisti [redacted] Verbano e il Medio Novarese. Anche le [redacted]tegorie di ammiratori [redacted] ammiratrici sono distinte: famiglie al completo, quarantenni [redacted] freak [redacted] giovani ribelli ma pacifisti scenderanno ad osannare Beppe Carletti [redacted] compagni, mentre le signore, [redacted] signorine e i romantici si metteranno in fila per Gianni.

I concerti si articolano su una generosa scaletta [redacted]i successi vecchi e nuovi. Morandi si avvale di una band collaudata e [redacted] simpatica scenografia. I Nomadi lasciano ampio spazio alle giovani leve (Danilo Sacco, voce e chitarra, Francesco Gualerzi, seconda voce e sax, Elisa Minari, dolce e graziosa bassista), spaziano nel vasto repertorio e annunciano l'uscita del nuovo album «La settima onda», [redacted] primo realizzato interamente senza il grande Augusto Daolio.

Doppia sagra dei ricordi e [redacted] eravamo? Un momento. Per Morandi sembra che gli anni [redacted] passino, [redacted] escludono quelle rughe che non rovinano il bel sorriso. Sul palcoscenico lui canta, balla, scherza, corre. Il ritmo [redacted] incalzante. I Nomadi puntano al ricambio generazionale di fans: i ragazzini con meno [redacted] 12 anni, stasera, entrano gratis. Morandi risponde con una formula per chi ha meno di 16 e più di 60 anni: [redacted] biglietto per domani costa 20 mila lire.

I concerti s'iniziano alle ventuno circa. A Verbania organizza [redacted] l'assessorato comunale alla Cultura [redacted] la Vizi d'Arte. A Gravellona hanno lavorato l'agenzia Music Line di Stefano Casadei e il fans club Nomadi Lago d'Orta, che segue il gruppo nel tour anche a centinaia di chilometri. Saranno in prima fila pure i soci dell'altro club, quello di Vogogna.

Un originale fuori programma sarà riservato dai Nomadi agli studenti delle magistrali [redacted] delle medie di Gozzano, con l'incontro previsto domani alle 11 all'auditorium dell'oratorio parrocchiale in via Gentile. Morandi, ieri, [redacted] è invece dedicato alle dirette con le radio locali. Una caccia all'ultimo fan. Perché il successo, [redacted] i Nostri lo sanno bene, [redacted] costruisce anche con saluti, baci e strette di mano.

[redacted]

[redacted]

[redacted]
Invito a Palco Aperto

Il locale di Galliate presenta stasera «Palco aperto»: l'invito [redacted] esibirsi è rivolto a tutti, cantanti e musicisti. Dalle 22.

[redacted]
Rockabilly nel Café

Torna il «rockabilly» stasera dalle 22,30 al «Café Chantant» di Mergozzo. L'appuntamento live è con I Tribal Bops.

CAMELOT
Fusion per il pub

Musica fusion per il pub «Camelot» [redacted] Stresa, [redacted] via De Vit: stasera c'è il «Lorenzo Erra Quartett». la serata [redacted] inizio alle 21,30.

LOCANDA
Suona il Trio Electrico

Renato Pompilio, Fabio [redacted] March e Carlo Bernardinello, ovvero il «Trio electrico», gruppo jazz novarese ormai affermato in tutta Italia per il caratteristico sound che fonde tradizione sudamericana e afro, si esibiscono stasera alla Locanda del Prete di Orio, frazione [redacted] Invorio. Proporrano parte dei brani inseriti nell'ultimo Cd.

[redacted]
Fra ballo e comicità

[redacted] team di Cristiano, Fabrizio e Mauro apre [redacted] il week end [redacted] musica alla discoteca di Aro[redacted]. Oltre al revival [redacted] tendenze proposti dai dj, all'ultimo piano relax [redacted] i brani e gli intermezzi comici di Enrico Vailati. Ingresso gratuito per le ragazze.

[redacted]
E' l'ora del punk

Nella gelateria-birreria «Idea'L» di Magenta stasera dalle 22 esploderà il punk rock dei «Kill Joint». Domani arriva il funky degli «Scarabeo»

MACLEOD PUB
Angelo e Bamblues

Dalla musica italiana alle cover straniere Anni 80 e Novanta: Angelo Cutaia [redacted] la «Bamblues band» offrono [redacted] loro ampio repertorio stasera dalle [redacted] «Macleod Pub» [redacted] Pombia.

Il grande pianista stasera torna [redacted] Novara per la stagione di concerti

Recital di Faes alla sala Borsa

Da Haydn, Bartók e Debussy ai blues di Copland

Filippo Faes, ha 34 anni

NOVARA. «Abbiamo sentito Schubert venirci tanto vicino da averne le vertigini», commentò la stampa tedesca dopo il concerto che nell'89, a Dortmund, lo vide vincitore del concorso internazionale intitolato al grande compositore. Da allora, per il pianista Filippo [redacted] crescendo di successi in tutta Europa.

Fra [redacted] esibizioni più prestigiose, spiccano [redacted] tournée con il secondo concerto di Brahms alla Grösse Musikhalle [redacted] Amburgo e alla Philharmonie di Colonia, recital al Concertgebouw di Amsterdam, [redacted] Londra [redacted] al Mishkenot Music Center di Gerusalemme per [redacted] stagione da camera della Filamonica di Berlino. In Italia, [redacted] ricordano il concerto alla Scala sullo Steinway appartenuto a Franz Liszt [redacted] ripresentato per la prima dopo il restauro: un successo che gli è valso l'invito della Steinway a tenere l'unico concerto italiano del tour europeo dell'esemplare [redacted] 500 mila, poi donato alla [redacted] Bianca.

Interprete raffinato, di straordinaria sensibilità [redacted] qualità tecniche, anche nel Nova[redacted] Faes vanta un buon numero di estimatori, conquistati nei recitals tenuti a Villa Ponti di Arona e l'anno scorso [redacted] Novara, invitato dagli Amici della Musica.

Non a caso il sodalizio cittadino ha voluto nuovamente ospitarlo nella stagione di concerti. E' un gradito ritorno, quindi, il recital che questa sera, alle 21, il celebre pianista terrà nel salone congressi di Palzzo Borsa. Offrirà un programma di ampio respiro: dall'esordio con la Sonata mi bemolle maggiore di Haydn e la Sonata di Bartok, passerà [redacted] Debussy con «Trois images oubliées» per chiudere il recital sulle note di quattro blues di Copland. [p. ben.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted] Eldorado Tel. 624.158 In. ore: 21,30 Lire 10.000/8000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [redacted] di un industriale tedesco che riuscì a salvare [redacted] camere a [redacted] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Vip Tel. 625.688. In. ore: 19,50/22,15 Lire [redacted]
Getaway di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods [redacted] '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga dispe[redacted]. Remake del film [redacted] Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Araldo Tel. [redacted]. In. ore: 20,23/22,15 [redacted] 9000/5000
DellaMorte DellAmore di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia [redacted] — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che [redacted] risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Faraggiana Tel. 627.675 [redacted] 20,05/22,15 Lire [redacted]
Rapa [redacted] di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Vittoria Tel. 623.395 In. ore: 20,20/22,15 Lire 10.000/6000
[redacted] sentimentali di S. Izzo, con [redacted] Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale [redacted] periferia [redacted] una coppia in [redacted] amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

S. Cuore Tel. 465.484. Or.: 19,45 22,15. Vers. or. inglese L. 9000 (mart. 5000)
[redacted] [redacted] B. Bertolucci, [redacted] K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[redacted] S. [redacted] Or.: 18/21 Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA [redacted] Tel. 45.534 In. ore: 20/22 [redacted] 8000/5000
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa [redacted]) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

[redacted]INZAGO Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
RIPOSO

[redacted] Moderno Tel. 82.151 In. ore: 20/22 Lire 10.000/8000
Rapa [redacted] di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [redacted] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al [redacted] dell'amore e la gara [redacted] degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Nuovo Tel. 81.741 In. ore: 20,15/22,15 Lire 1[redacted]
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [redacted]tere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Piccolo Tel. 81.741 Inizio ore: 21,15 Lire [redacted]
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere [redacted] gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [redacted] di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 Lire 5000
Mr. [redacted] di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

DOMODOSSOLA Corso Tel. 240.853 In. ore: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
RIPOSO

[redacted] 1 - [redacted] 1 Tel. 242.046 In. ore: [redacted] Lire [redacted]
[redacted] Act [redacted] [redacted] B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, [redacted] Smith (Usa '93) — La cantante Deloris [redacted] nei panni della suora per aiutare [redacted] del co[redacted]. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Cine 1 - [redacted] Tel. 242.046 In. ore: 20,30/22,30 Lire [redacted]
Anche i [redacted]... di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi [redacted] uniscono a una [redacted] mitiva [redacted] in India per visitare un giovane, [redacted]. N. V. 1h 50' Commedia

GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201 In. ore: 16/20/22 Lire 8000/5000
[redacted]

OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.183. In. ore: 21 L. 8000/6000 lun. solo [redacted] feriale [redacted]
RIPOSO

OMEGNA [redacted] Sociale Tel. 61.459 Or.: 21 Lire 7000/5000
Il viaggio di F. Solanas, con D. Sanda, [redacted] Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca d[redacted] padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 5000
RIPOSO

[redacted] S. Pe[redacted] Tel. 71.417 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000
RIPOSO

VERBANIA Ariston Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000
Dangerous woman di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per [redacted] con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita [redacted] turbata da [redacted] romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Vip Tel. 401.940 In. ore: 20,30/22,30 Lire [redacted] (mart. solo fer. 6000)
DellaMorte Dell[redacted] di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere [redacted] i morti. Dal romanzo di Sclavi N. V. 1h 50' Horror

[redacted] (Intra) Tel. [redacted] In ore: [redacted] [redacted] 10.000/8000 (lun. fer. 6000)
Rapa [redacted] di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [redacted] tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore [redacted] Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 In. ore: 20/22,15 Lire 10.000/7000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
[redacted] v. Chiesa [redacted] Salute 77. [redacted] TEATRI.
AMBR[redacted]O MULTISALA [redacted] V. [redacted]nuele II 52. Sala 1: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: [redacted] **the name of [redacted] father**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: [redacted]**rte DellAmore**. [redacted].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22. [redacted] Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; [redacted]
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
[redacted]**RIA** via Gramsci 9. [redacted]. **Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; [redacted].
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] **sei 1**. [redacted].: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel [redacted] resta del giorno**. [redacted]: 15; 17,30; 20; [redacted],30.
ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma. **Sister Act 2 (Più svitata che mai)**. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 20,10; [redacted].
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose**. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 16 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,30.
MASSIMO [redacted] via Montebello 8. **9° Festival internazionale [redacted] film a tematiche omosessuali**. Da mercoledì [redacted] aprile a lunedì 18 aprile.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted]**pa Nui**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **Serata dedicata Centri Cedas**. Ingresso [redacted] sera. Ore 21.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. [redacted].: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted]: 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; [redacted].
STUDIO RIT[redacted]. Acqui 2. **Il giardino segreto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA [redacted] Roma 336. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Riposo.
[redacted]. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21. Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**. [redacted]dia in due tempi, con Federica Lombardo, [redacted] Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario [redacted]. Prenotazioni: feriali ore 9/13-16/23, festivi 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Cose preziose**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo [redacted]. **Pic [redacted] alla spiaggia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,[redacted]; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
ARISTON [redacted] del Corso. **Philadelphia**. Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **[redacted] Jones**. Or.: 18; 20,10; 22,20.
[redacted]**RLECCHIN**[redacted] [redacted], del Corso. **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Tombstone** [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister Act II**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero 84. **Nel nome del padre**. Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero 84. **Film bianco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero 84. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il giardino segreto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO [redacted] Corso 2013. **[redacted] rapporto** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Rapa Nui**. Or.: 20,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sister Act II**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Tombstone**. [redacted].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Gall. del Corso 4. [redacted] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO [redacted] v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani**. Or.: 15,30; ult. 22,30.
[redacted] **ORCHIDEA** v. Terraggio 3. **Gli amici [redacted] Peter**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegon[redacted] [redacted]. **Schindler's List**. Or.: 14,35; [redacted] 21,35.
[redacted] **SALA 2** via S. Radegonda 8. **Beethoven 2**. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 [redacted] Santa Radegonda 8. **Tombstone**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [redacted]. **Maniaci sentim**[redacted]. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 [redacted] Santa Radegonda 8. **Una** [redacted] **pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] **A 8** via Santa Radegonda [redacted]. **Malice - Il sospetto**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. [redacted] **Willy**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegon[redacted] [redacted] **nome** [redacted] **padre**. Or.: 15,10; 17,35; [redacted] 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Addio mia concubina**.
SPLENDOR v. G. Sasso 28, [redacted] i **ghiacci**. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Rapa Nui**. Or.: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
[redacted] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 17 **Scuola di teatro**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Telefono 2900.67.67. Ore 21 **Beati voi**.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 20,45 **Come le foglie**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. [redacted] 869.3659. Ore 21 **L'anello magico**.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **L'età eroica**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
[redacted] via Manzoni, 40. Per inf. telefono 7600.0231. Ore 20,45 **Napoli milionaria**.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. telefono 832.2580. Ore [redacted] **Bianca o nera... l'è semper g**[redacted].
OLMETTO via Olmetto 8[redacted]. Per informazioni telefono 87.51.85. Ore [redacted] **a mama e la sua tusa drog**[redacted].
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **13 [redacted] tavola**.
TEATRO [redacted] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 10,30 [redacted] 21 **Adolescere**.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 21 Bioterapia oggi; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [redacted] Il giramondo; 20,30 Diagnosi; 22 — Ghiaccio nave; 22,30 Vco notizie; 23 — Il mondo secondo Grap, film. **ALTAITALIA:** 20,30 20&30 tutti in piazza; 22,30 News edizione [redacted]; 23,15 Medical center, telefilm; 0,30 News ultima edizione

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE [redacted] QUEL [redacted] le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — [redacted] 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL [redacted]
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. — TELEFONA AL 144 66 0960

L'AVVENIMENTO

UNA FESTA PER IL PADRE

Sabato e domenica in gara al Palaverdi judoca di sei nazioni

Un campione da 40 anni

E' il maestro Mario Conti che ha portato il judo a Novara. Festeggia con un meeting tutto speciale la lunga attività nella quale ha toccato i vertici nazionali

Il maestro Mario Conti cintura nera 5° dan, dopo i successi in campo agonistico si dedica all'insegnamento nella sua palestra

NOVARA

QUANDO ho iniziato l'attività eravamo considerati dai matti. Era il 1964: nessuno ci prendeva sul serio». Da allora, sono passati 40 anni.

Mario Conti, cintura nera 5° dan, festeggia quest'anno l'attività sportiva con una grande manifestazione, in programma sabato e domenica al Palaverdi. Per ricordare l'agonismo che ha portato ai vertici del judo nazionale il maestro, insegnante tecnico federale e cavaliere Conti (l'onorificenza gli è stata concessa nel '91), la Società Judo Makoto Novara ha voluto organizzare un meeting speciale, che non ha precedenti in provincia. La manifestazione registra la presenza di 6 nazioni: judoca di Austria, Germania, Francia, Spagna, Olanda e Svizzera si sono dati appuntamento al Palaverdi per una serie di dimostrazioni tecniche e gare di abilità di alto livello.

«E' la prima gara - dice Conti - che porto a Novara ben sei squadre straniere». Lui, titolare della palestra, sarà l'ospite d'onore di questa grande kermesse. Il suo curriculum, una sfilza di titoli regionali e nazionali, lo giustifica. Mario Conti ha iniziato l'attività nel 1954. Più volte campione regionale, ha fatto parte per diversi anni della squadra di serie A della «Kodokana» di Milano. Dalla Coppa Europa Milano del 1966, a tanti impegni nazionali: il 1976 ha superato l'esame di maestro e nel 1986 ha ottenuto il 5° Dan. Titolare della Società sportiva Judo Conti Makoto, ha portato molti allievi alle finali di categoria. Si è prefisso e ha raggiunto un traguardo importante: quello di dimostrare che le arti marziali non sono solo sport per atleti nel pieno vigore. Mario Conti si dedica da 8 anni, con successo, all'insegnamento del judo ad alcuni disabili. Ecco il programma del meeting. Il via sabato alle 16,30 con le prove di qualificazione. Si prosegue domenica dalle 9,30 alle 12 con la finale e la premiazione. Sul «tatami», il tappeto dei judoka, arriveranno, a conclusione di questa due giorni, anche i più piccoli: uno spazio sarà dedicato anche alle tecniche di insegnamento ai bambini. I novaresi in gara: Davide Boni, Michele Chiaravalli, Gabriele e Luca Specker, Cristian Sartori, Gustavo Gualdoni e Nicola Maffei. A festeggiare il maestro Conti ci saranno anche le «vecchie glorie» del judo novarese, da Luigino Ferraris a Silvio Perotti e Maria Bellone.

Cristina Meneghini

SPORT FLASH

CALCIO

L'allenatore dell'Arona si dimette ma poi ci ripensa

Turbato dalle contestazioni di una sparuta rappresentanza di tifosi, l'allenatore Nedo Lori ha rassegnato le dimissioni. La società dell'Arona le ha però respinte e Lori ha accettato di ritornare al timone della squadra che, giova ricordarlo, è tuttora al primo posto nel campionato di Promozione. In questo «caldissimo» finale l'Arona, dovrà affrontare la Sunese in trasferta e il Castelletto in proprio, ma dopo che le due rivali si saranno «scornate» in un confronto diretto. [s. b.]

A [illegible]

Successi dei novaresi ai campionati regionali

Il novarese Antonio Miani ha ottenuto il primo posto nella categoria pistola automatica nella prima prova del campionato regionale di tiro a segno. Buoni piazzamenti anche per gli altri componenti della squadra «Tiro a segno Novara». Nella categoria femminile Paola Maucci è arrivata terza nella prova di tiro con pistola a 10 metri. Vittoria cittadina anche nella carabina 10 metri juniores: al primo posto è piazzata Valeria Capra. [c. m.]

BASKET

Oleggio aspetta l'Aosta nei play off promozione

Sono iniziati i play off del campionato di promozione validi per l'accesso alla serie C2, nella prima giornata l'Aosta ha largamente battito il Rivalta per 106 a 71, mentre l'Oleggio ha riposato. La prossima settimana i Novaresi ospiteranno i forti aostani. [b. c.]

[illegible]

Cavalli, Velo club Novarese vince in volata ad Agnona

Un novarese primo sul traguardo di Agnona di Borgosesia in una gara per allievi. E' Gianluca Cavalli, nativo di Sillavengo, tesserato per il Velo Club Novarese. Cavalli è andato in fuga a tre giri dal termine e il lombardo Uniack Pesavento (Sumiraghese) e si è aggiudicato il successo in volata. Gilberto Ba[illegible] (Cardanese) ha regolato il gruppo nel quale si sono piazzati Emanuele Bonetto (Castellettese), Alessandro Piovani (Novarese) e Federico Merlin (Gallatese). [s. b.]

NUOTO SINCRONIZZATO

Campionati italiani categoria ragazze

Successo milanese nella vasca di Arona

ARONA. Sono state esattamente 204 le «sirene» provenienti da tutta Italia che al Palazzetto dello sport di Arona hanno dato vita ai campionati italiani di nuoto sincronizzato categoria ragazze.

Vincitrice assoluta è risultata Lorena Zaffalon della società Sincro di Seregno (Milano). Al secondo posto Barbara Ajmini di Varese, quindi la friulana Daniela Bortolin, mentre al quarto e quinto posto si sono classificate Sara Peirano della Rari Nantes Savona e Stefania Speroni della Bustese Nuoto.

Le prime dieci ragazze qualificate sono rimaste ad Arona per uno stage voluto dalla Federazione e che si è svolto presso il Palasport di piazzale Vittime di Bologna, sotto la guida dell'allenatrice della nazionale azzurra Ketty O'Brian.

Buona la prestazione delle atlete locali, la migliore delle quali è stata Laura Bonomi, ventesima assoluta e quarta tra le ragazze dell'81.

Il prossimo appuntamento per le sincronette aronesi è per il 17 aprile ad Imola, dove si terranno i campionati riservati alla categoria juniores. Per l'Arona Nuoto saranno in gara le sorelle Alessandra e Laura Bonomi, Silvia Ottinacci e Luisa di Trani, la cui preparazione è curata dalle allenatrici aronesi Paola Piscetta e Luisa Mossio. Seguiranno gli assoluti estivi, in programma a Bolzano il 17, 18 e 19 giugno. [s. bott.]

CALCIO

Eccellenza, Oleggio verso gli spareggi

Omegna e Bellinzago si giocano il futuro

OMEGNA. A quattro giornate dal termine il campionato di Eccellenza ha ribadito l'assoluto valore della capolista Borgosesia, che già domenica a Cerano dovrebbe festeggiare il salto di categoria. Sette punti di vantaggio per lo squadrone di Paolo Rosa, passato come un rullo compressore anche sulla rivelazione Caltignaga. L'Oleggio, pareggiando a Borgomanero, è riuscito a conservare il secondo posto che, a questo punto, visto il ritardo di 4 punti dello stesso Caltignaga, dovrebbe consentire ai ragazzi di Ticozzelli di accedere alla complicata fase degli spareggi post campionato (che inizierà con uno scontro diretto con la seconda arrivata dell'altro girone).

Tutte le attenzioni, al momento, sono però rivolte al fondo classifica dove, ormai retrocesse Ovada e Trecate, stanno disperatamente lottando Omegna e Bellinzago. I cusiani di Paris, sconfitti anche dal Monferrato, sono precipitati al terz'ultimo posto; mentre il Bellinzago, pur battendo il Trino, è un punto sopra i «rossoneri».

Domenica si gioca Omegna-Borgomanero, un derby che in tempi ormai lontani ha fatto scintille. Il Bellinzago, invece, sarà a Serravalle Scrivia contro il demotivato Libarna. Riusciranno Omegna e Bellinzago a risalire la corrente proprio in queste ultimissime partite? I tifosi lo sperano. [s. bot.]

PETTENASCO
Lago d'Orta

hg hotel ristorante*** giardinetto

RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO

SPECIALITA' GASTRONOMICHE E CREATIVE
SALONI PER NOZZE
PER CERIMONIE ■ CONVEGNI

RIAPERTURA STAGIONALE

TEL. (0323) 89.118 - [illegible]
FAX (0323) 89.219

IL CASCINONE
VENDITA INGROSSO E MINUTO ALIMENTI NATURALI E BIOLOGICI
SPACCIO

DA OGGI ANCORA PIU' CONVENIENTE
CON UN VASTO ASSORTIMENTO
DI PRODOTTI FRESCHI E SECCHI

A PREZZI D'INGROSSO

in via Ercole Varzi 8 a GALLIATE
(a 200 ■ dopo la stazione F.N.M.)

ORARIO: DA MARTEDI' A SABATO
9.00-12.30 16.00-19.00
Tel. 0321 - 86.37.60

Macleod pub

APRILE 14 dalle 22.00 — GIOVEDI
Angelo Cutaia con la
BAMBLUES BAND

APRILE 15 dalle 22.00 — VENERDI
ZIP CODE

APRILE 16 dalle 22.00 — SABATO
serata dedicata ai "QUEEN" con gli
ABLAZE

S.S. [illegible]

ARONA zona centro
CASA INDIPENDENTE con n. 2 appartamenti di mq 200 ■ + cantinato e sottotetto, garage doppio, giardino mq 500 ca.
IMM. STEFANONI TEL. 0322/46.466

PIEVE
CAPANNONE prestigiosamente strutturato di mq 525 (ampliabili), accesso carrato, piazzale lastricato mq 1.500 ca.
IMM. STEFANONI TEL. 0322/46.466

Marchio leader seleziona
RAPPRESENTANTI
max 40enni per [illegible] in zona residenza. La società garantisce preparazione tecnica e professionale, lavoro avviato e concrete possibilità di carriera. Si richiede massima serietà. Guadagno medio: 4.700.000. Tel. per appuntamento 0322/84 54.10 oppure 0331/79.04.75.

Ricerchiamo giovane laureato/a ■ chimica da inserire nel [illegible] organico. Interessanti possibilità di avanzamento in periodo breve. Sede di lavoro: area Novara - Vercelli.
Scrivere: Publikompass 121 - 10100 TORINO.

ARONA
RESIDENCE «LE PAGODE» VENDESI APPARTAMENTO
soggiorno, cucina, ■ [illegible], bagno, box
Studio Butalari Arona
Tel. 0322/240.284

SEAT & PRESTIGIO

L'evoluzione [illegible] di un marchio comporta una continua ricerca per [illegible] assicurare all'utenza l'ottimizzazione nel campo della sicurezza, dell'ecologia, dei consumi, degli allestimenti e perchè no...anche dei prezzi. Per questo SEAT, nel

20.150.000 chiavi in mano ecotassa p.r.i.c.t.
Da 1600 a 2000 cc. Benzina e turbodiesel. Il bagagliaio più ampio della categoria (550 litri). Scocca rinforzata e barre in acciaio. A richiesta ABS e EDS

Oggi è il momento TOLEDO !

FINANZIAMENTO IN 18 MESI SENZA INTERESSI FINO A £.15.000.000*

oppure

IL CLIMATIZZATORE O L'INTERNO IN PELLE COMPRESO NEL PREZZO

[illegible]

A tutti gli acquirenti un soggiorno di una settimana per 2 persone (valido tutto l' anno) in residence ■ 4 o 5 stelle ad Ibiza o Tenerife

E' UN' INIZIATIVA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA

MotorJolly & CONVENIENZA
BORGOMANERO (No) S.S. per Arona
BORGOMANERO (No) S.S. Lago d'Orta
Tel. 0322 - 835390 pbx
Tel. 0322 - 956590
SEAT Automobili

Studio Fabris

BERTETTO

MARVIN

PHOTO VIDEO FESTIVAL 1994

Dal 15 Aprile al 15 Maggio non prendete altri impegni...

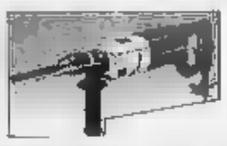
Grande marvin

FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

P.zza Lagrange - Torino

edilmol GFU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13069 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975



AEG UTENSILI ELETTRICI **BOSCH**

TRAPANO SB2 400W a percussione	£. 65.000
[illegible] percussione	£. 105.000
TRAPANO SB2 700 a percussione	£. 170.000
SMERIGLIATRICE con volgetto V115	£. 65.000
SMERIGLIATRICE WSL 115	£. 110.000
SMERIGLIATRICE F 230	£. 145.000
SMERIGLIATRICE WSL 230	£. 195.000
SEGA HK 52	£. 226.000
SEGA HK 55	£. 241.000
SEGA HK 66	[illegible]
VIBRATORE VS 230	£. 103.000
VIBRATORE VSS 260	£. 171.000
PIALLA H 500	£. 162.000
SEGHETTO ALT ST 500	£. 112.000

[illegible]

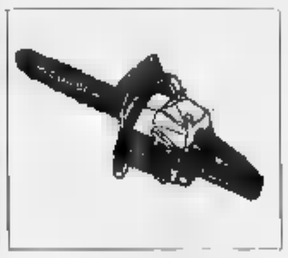
KG. 100 + pulsant. £. 189.000
KG. 200 + pulsant. £. 295.000

ATTREZZATURA VARIA

DOLMAR McCULLOCH®

MOTOSEGHE

ELETTROSEGA CM 35	£. 135.000
CM 40	£. 149.000
MOTOSEGA CM [illegible]	£. 210.000
CM 35	£. 230.000
CM 45	£. 345.000
10/10 S CM. 50	£. 490.000
700 CM 60	£. 530.000



IDROPULITRICE AD ALTA PRESSIONE

ACQUA FREDDA 120 ATM.	£. 250.000

IDROPULITRICE AD ALTA PRESSIONE

ACQUA CALDA [illegible]0 ATM	£. 890.000
ACQUA CALDA 130 ATM	£. 1.390.000

AGLI ACQUIRENTI BUONI BENZINA E GASOLIO

TELWIN

SALDATRICI e CARICABATTERIE

CARICABATTERIE NEVADA 5-12 VOLT	£. 21.000
CARICABATTERIE NEVADA 10-12 VOLT	£. [illegible]
CARICABATTERIA NEVADA 15-12/24 VOLT	£. 39.000
SALDATRICI UTILITY 1400 + ACC.	£. 79.000
SALDATRICI NORDICA 160	£. 129.000
SALDATRICI NORDICA 170	£. 145.000
SALDATRICE FILO CONTINUO MINIMAX 100	£. 229.000

ELETTROCOMPRESSORI

LT. 25	£. 185.000
LT. 25 + completo di kit 4 pistole	£. 225.000
LT. 50	£. 299.000
LT. 100	£. 390.000

AAC Balma Fini

TUTTI I PREZZI SONO AL NETTO DI IVA

GIARDINAGGIO

OFFERTISSIMA

Tosaerba elettrico + Barbecue £. 199.000
Tagliabordi elettrico £. 135.000

RASAERBA ELETTRICI

Mod. 730/E 900 W	£. 133.000
Mod. 840/E 1100 W	£. 199.000
Mod. 846/E 1600 W	£. 219.000

RASAERBA A SCOPPIO

Mod. 400 T4	£. 269.000
Mod. 460 T4	£. 289.000

RASAERBA A SCOPPIO SEMOVENTI

Mod. 460 T4 [illegible]	£. 410.000
Mod. MONTECARLO T.	£. 440.000

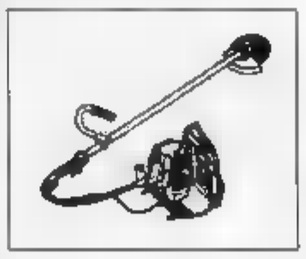
DECESPUGLIATORI

ELETTRICI

Mod. B 200	£. 29.900
Mod. B 400	£. 55.000

SCOPPIO

Mod. MAC 65	£. 185.000
Mod. KIT 26	£. 299.000
Mod. PRATER 30	£. 399.900
Mod. VERSAILLES 40	£. 475.000



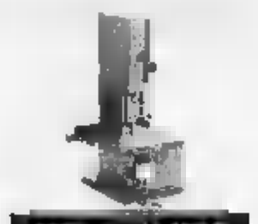
[illegible]

ELETTRICI

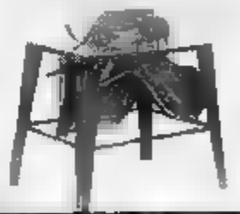
Mod. V 470	£. 83.000
Mod. V 630	£. 113.000

SCOPPIO

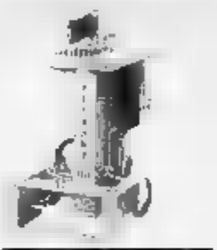
Mod. TIVOLI 45	£. 330.000



[illegible] 200V £. [illegible]



[illegible] HP3 £. [illegible]



SPACCALEGNA SP 30P £. 1.050.000

MOTOZAPPE

Mod. MEPPY 3,7	£. 399.000
Mod. CRIKET HP 5 + retromarcia	£. 699.000
Mod. URSUS HP 6	£. 780.000

MOTOFALCIATRICI A SCOPPIO

Mod. PONY HP 3,5	£. 929.000

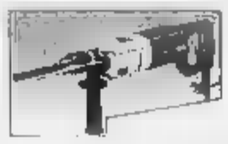
RULLI AVVOLGIGOMMA

AVVOLGITUBO CARR. MT. 50	£. 39.000
AVVOLGITUBO CARR. MT. 100	£. 45.000

Grillo MEP SABART S.p.A. VALEX

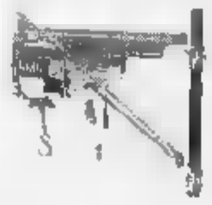
Edilnol GRU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13069 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975



AEG UTENSILI ELETTRICI BOSCH

TRAPANO SB2 400N a percussione	£. 65.000
TRAPANO SB2 550 a percussione	£. 105.000
TRAPANO SB2 700 a percussione	£. 170.000
SMERIGLIATRICE con volgetto V115	£. [illegible]
SMERIGLIATRICE WSL 115	£. 110.000
SMERIGLIATRICE F 230	£. 145.000
SMERIGLIATRICE WSL 230	£. 195.000
SEGA HK 52	£. 226.000
SEGA HK 55	£. 241.000
SEGA HK 66	£. 299.000
VIBRATORE VS 230	£. 103.000
VIBRATORE VSS 260	£. 171.000
PIALLA H 500	£. 162.000
SEGHETTO ALT ST 500	£. 112.000



ELEVATORE

KG. 100 + pulsant. £. 189.000
KG. 200 + pulsant. £. 295.000

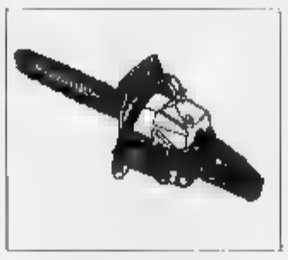
AGLI ACQUIRENTI BUONI BENZINA E GASOLIO

ATTREZZATURA VARIA

DOLMAR MCCULLOCH

MOTOSEGHE

ELETTROSEGA CM 35	£. 135.000
CM 40	£. 149.000
MOTOSEGA CM 30	£. [illegible]
CM 35	£. 230.000
CM 45	£. [illegible]
10/10 S CM. 50	£. 490.000
700 CM 60	£. 530.000

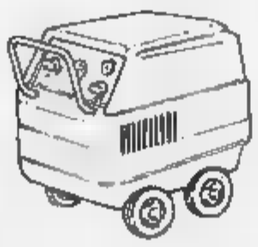


IDROPULITRICE AD ALTA PRESSIONE

ACQUA FREDDA 120 ATM.	£. [illegible]

IDROPULITRICE AD ALTA PRESSIONE

ACQUA CALDA 100 ATM	£. 890.000
ACQUA CALDA 130 ATM	£. 1.390.000



SALDATRICI e CARICABATTERIE

CARICABATTERIE NEVADA 5-12 VOLT	£. 21.000
CARICABATTERIE NEVADA 10-12 VOLT	£. 29.000
CARICABATTERIA NEVADA 15-12/24 VOLT	£. 39.000
SALDATRICI UTILITY 1400 + ACC.	£. 79.000
SALDATRICI NORDICA 160	£. 129.000
SALDATRICI NORDICA 170	£. 145.000
SALDATRICE FILO CONTINUO MINIMAX 100	£. 229.000

ELETTROCOMPRESSORI

LT. 25	£. 1[illegible]
LT. 25 + completo di kit 4 pistole	£. 225.000
LT. 50	£. 299.000
LT. 100	£. 390.000

AAS Balma Fini

TUTTI I PREZZI SONO AL NETTO DI IVA

GIARDINAGGIO

DECESPUGLIATORI

ELETTRICI

Mod. B 200	£. 29.900
Mod. B 400	£. 55.000

SCOPPIO

Mod. MAC 65	£. 185.000
Mod. KIT 26	£. 299.000
[illegible]. PRATER [illegible]	£. 399.900
Mod. VERSAILLES [illegible]D	£. 475.000

TAGLIASIEPI

ELETTRICI

Mod. V 470	£. 83.000
Mod. V 630	£. 113.000

SCOPPIO

Mod. TIVOLI 45	£. 330.000

SEGA A NASTRO
[illegible]W
£. [illegible]

BANCO [illegible]A HP3
£. 265.000

SPACCALEGNA
SP [illegible]
£. 1.050.000

OFFERTISSIMA

Tosaerba elettrico + Barbecue £. 199.000
Tagliabordi elettrico £. 135.000

RASAERBA ELETTRICI

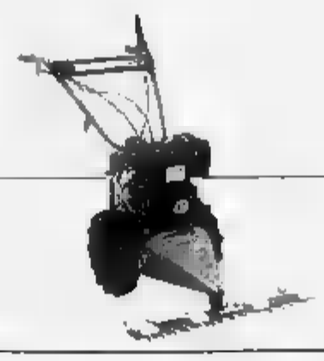
Mod. 730/E 900 W	£. 133.000
Mod. 840/E 1100 W	£. 199.000
Mod. 846/E 1600 W	£. 219.000

RASAERBA A SCOPPIO

Mod. 400 T4	£. 269.000
Mod. 460 T4	£. 289.000

RASAERBA A SCOPPIO SEMOVENTI

Mod. 460 T4 SP	£. 410.000
Mod. MONTECARLO T.	£. 440.000



MOTOZAPPE

Mod. MEPPY 3,7	£. 399.000
Mod. CRIKET HP 5 + retromarcia	£. 699.000
Mod. URSUS HP 6	£. 780.000

MOTOFALCIATRICI A SCOPPIO

Mod. PONY HP 3,5	£. 929.000

RULLI AVVOLGITUBO GOMMA

AVVOLGITUBO CARR. MT. 50	£. 39.000
AVVOLGITUBO [illegible] MT. 100	£. 45.000

Grillo MEP SABART S.p.A. VALEX

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Cerducci
Tel. (02) 88.470
10126 TORINO
M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 14 Aprile 1994 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.592
BIELLA
Viale Roma 8 - Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33 25

Nel decreto salvacantieri del governo Ciampi previsti fondi per 361 miliardi

Si alla superstrada per Novara

La tangenziale Nord di Vercelli è il più importante dei progetti stradali che saranno firmati oggi a Roma dal presidente della Regione Brizio. Nell'elenco la Biella-Mongrando e la Cossato-Rolino

VERCELLI. Il decreto «salvacantieri», uno degli ultimi atti del governo-Ciampi, porterà nelle province di Vercelli e Biella quasi miliardi per la costruzione o l'ampliamento di strade a larga percorrenza: fra tutte, la tangenziale Nord di Vercelli.

Dopo l'annuncio fatto la settimana scorsa dal sindaco di Biella, Gian Luca Susta, sui miliardi destinati alle Cossato-Vallemosso, siamo andati a chiedere al presidente della Provincia Gilberto Valeri il quadro complessivo degli interventi: proprio oggi, il presidente della Regione, Brizio, andrà a Roma a ricevere i mille miliardi (dai diecimila complessivi) destinati al Piemonte.

Osserva Valeri: «I finanziamenti del governo riguardano i piani che abbiamo concordato con la Regione e con l'Anas, sono ben precise scale di priorità. Priva di ricevere i fondi, si dovrà comunque attendere ancora l'ok del Parlamento».

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha confermato il piano-spesa per le strade da 362 miliardi

L'ordine di priorità comprende, innanzitutto, le strade che devono essere completate: per quanto riguarda la nostra zona, la variante di Desana (12 miliardi e 724 milioni) e l'adeguamento della statale Vercelli-Novara (3 miliardi).

Quindi, le opere che, già finanziate, in sospeso a causa di ostacoli di varia natura: ad esempio, il lotto «I Bi» della Biella-Occhieppo-Mongrando (58 miliardi).

Infine, la fetta più importante, quella delle strade non «formalmente» finanziate: in quest'ultima tranche sono previsti tutti i megaprogetti che saranno diluiti in un piano triennale dopo il «sì» del Parlamento.

Dice Valeri: «Nell'elenco c'è, innanzitutto, il quinto posto delle priorità, la tangenziale Nord di Vercelli, la famosa superstrada che si legherà direttamente a Novara, scavalcando il Sesia poco dopo Caresanablot: un progetto da 147 miliardi. Al 12° posto, 40 miliardi per il secondo lotto della Biella-Mongrando; al 13° posto 50 miliardi per il secondo lotto della Cossato-Vallemosso; al 15°, 50 miliardi per il completamento della Cossato-Rolino».

(a. d. m.)

Delibere della Provincia

Approvata una serie di lavori lungo il tragitto delle Grange

VERCELLI. Stanno per partire lavori di manutenzione e pulizia nelle aree verdi attrezzate ad impianti sportivi delle scuole. Lo è deliberato la giunta provinciale durante l'ultima seduta. Gli istituti interessati al provvedimento sono il liceo scientifico e l'Itis di Biella, l'istituto tecnico industriale di Borgosesia, l'Itc e l'Itis di Santhià, gli Scientifici di Cossato e Vercelli e l'Itis di Vallemosso. La spesa ammonta a 71 milioni e 200 mila lire, più l'Iva.

Nella stessa seduta è stato deliberato l'affidamento a licitazione privata di tre lotti di lavori di manutenzione straordinaria, e la regolarizzazione della carreggiata lungo la strada provinciale Livorno Ferraris-Trino. Il tratto è quello compreso tra Livorno e Castell'Apertole. Il primo lotto va dal ponte sul canale Cavour alla strada cascina Carpo, mentre il secondo arriva all'incrocio la strada delle Grange sino a castell'Apertole. L'ultimo lotto comprende la circonvallazione di Livorno Ferraris. (g. mo.)

ESPLODONO DUE TELEVISORI
UN MORTO, SALVATA UNA DONNA

Incidenti a Cigliano e Vercelli in fiamme gli appartamenti

Due incidenti, gravi e molto rari, avvenuti a distanza di poche ore a Cigliano e a Vercelli: l'esplosione del televisore ha causato la morte del cigliarese Giuseppe Capuano, di anni, soffocato dai fumi che hanno saturato l'alloggio. A Vercelli, Marisa Motteran, 56 anni, è stata salvata da un vicino.

SERVIZI A PAGINA 41

Subito arrestato ragazzo di Salussola

Borgo d'Ale, rapina ad anziana ciclista

BORGO D'ALE. Una pensionata in bicicletta è stata rapinata della borsa contenente circa 300 mila lire. Scaraventata per terra, la donna ha riportato ferite guaribili in una decina di giorni. Un ragazzo di Salussola, sospettato di essere l'autore del colpo, è stato arrestato poche ore dopo dai carabinieri.

Protagonista della vicenda è Maria Crittino, 60 anni, abitante in via Maglione. In bicicletta poco prima di mezzogiorno rincasava tranquillamente, al cestino della bicicletta aveva appeso la borsa da spesa. All'improvviso la donna è stata affiancata da una «Golf» di colore scuro (nessuno ha avuto modo di rilevarne la targa) con a bordo due persone. Quelle che era al volante le ha dato uno spintone facendola ruzzolare a terra. Poi ha afferrato la borsa ed è fuggita.

Le grida della Crittino hanno richiamato alcuni passanti i quali le hanno subito prestato i primi soccorsi, mentre qualcuno ha informato telefonicamente i carabinieri di Cigliano immediatamente sul posto.

Mentre Maria Crittino veniva accompagnata a casa e poi in ospedale per sottoposta alle cure del caso (rovinando a terra ha riportato lesioni a una spalla altre contusioni), i carabinieri di Cigliano dopo aver raccolto le prime sommarie informazioni hanno dato avvio alla caccia ai banditi. Le ricerche dei responsabili del fatto si sono protratte per il resto del pomeriggio finché è stato rintracciato il presunto autista della «Golf» che materialmente ha commesso la rapina.

Si tratta di Santo Friso, 21 anni, residente a Salussola in via Chiappera 11. Il giovane è stato arrestato, appunto con l'accusa di rapina, e rinchiuso nelle camere di sicurezza della caserma ciglianese per il prosieguo delle indagini tuttora in corso. Adesso si cerca di risalire al complice. (p. a. r.)

Una storia d'altri tempi a Trivero; ma i parenti del «barbone» ricompaiono e lo denunciano per furto

La fortuna dell'impiegato buon Samaritano

Ha ricevuto 600 milioni da un anziano vicino che sfamava

TRIVERO. Questa è la storia di un anziano che vive solo e in povertà. La gente, quando lo vede, lo saluta e gli porge mille lire. Ma di triste realtà diventa favola, quando un dipendente statale lo ospita in casa senza chiedere nulla in cambio. E il vecchietto, dopo anni di pranzi e cene gratuite, ringrazia donando all'amico titoli al portatore per 600 milioni.

Però la fiaba sembra svanire perché nel settembre del '93 l'anziano, ex funzionario di banca, muore. I parenti, che mai si sarebbero visti in «ciocchard», si accorgono dei milioni spariti e denunciano l'impiegato per furto. Invece ritorna la favola, perché l'altro giorno il funzionario si trova di fronte i carabinieri spediti dal magistrato per una perquisizione. E a loro risponde: «Cercate dei titoli? Eccoli qua, non manca nulla». Da quando l'anziano gli aveva regalato tutti quei soldi, non aveva speso una lira perché pensava di restituirli.

Meriterebbero nomi e cognomi questa vicenda che sembra nascere dalle pagine di un feuilleton dell'800. Ma l'impiegato, indagato per furto, conosciuto rischia la sospensione dal lavoro un castigo un po' troppo severo, considerato che la procura ancora indagando.

«Se me li avessero chiesti, li avrei subito restituiti - dice l'impiegato -. Quel denaro l'ho speso apposta, a mia moglie dicevo "Chissà, un giorno arriveranno dei parenti e lo rivorranno". Non li ho mai voluti quei soldi: erano troppi, mai visti tanti in vita mia. Però quei signori mi accusano senza avermi interpellato».

La storia, favola, nel '60, quando l'anziano, arriva a Trivero e va ad abitare con la sorella, vicino alla casa dell'impiegato: «Ci salutavamo, buongiorno a buonasera, le solite frasi di circostanza» dice. Poi, tre anni fa, la sorella muore e il pensionato resta solo. Vive quasi in miseria: «Un bel giorno lo invito a pranzo - racconta l'impiegato -. Inizialmente mi pena, poi tra mi nasce l'amicizia e la stima: lo a mia moglie lo chiamiamo a casa più spesso, lo aiutiamo a fare la spesa. Lui si confida, dice di ricco: un po' non gli crediamo è comunque gli chiedo nulla in cambio. Poi dopo un anno mi dice: "Vi ho studiato molto bene e vi ritengo amici; ecco un regalo". Erano i 600 milioni».

Dopo i soldi arrive anche un'auto, un'Aston Martin del'67 che passa nemmeno il collaudo e resta nel garage. «Per noi diventa il "nonno" - racconta ancora l'impiegato -. La sua famiglia? Lui parlava facendo con braccia un gesto ad ombrello. Tant'è che nel settembre '93 muore solo e, tramite banca, rintraccio dei parenti a Casale che mi rinfacciano di dover perdere una giornata lavoro, ma che comunque vengono al funerale. Vestendo la salma trovo un portafoglio con più di un milione e orologio d'oro. Intendo restituire tutto a quelle persone, ma loro non vogliono nulla. Così vado dai carabinieri e faccio fare verbale. Alla fine il maresciallo li convince a prendersi quella roba. Posso aggiungere una cosa? Coloro che mi hanno denunciato, non sono nemmeno i signori del funerale. E quei 600 milioni titoli al portatore, avrei potuto dire ai carabinieri che erano soldi miei. Ma nel mio stile e, a pensare bene, è meglio così». (d. p.)

ALTRO SERVIZIO
NELLE CRONACHE NAZIONALI

A ROASIO

Cade dalla scala e muore

ROASIO. E' morta cadendo scala portatile mentre facendo dei lavori di pulizia in casa: è accaduto l'altro pomeriggio a Prucongo di Roasio. Vittima del tragico episodio Gabriella Maschietto, anni, moglie di Lino Gualinetti. La donna si trovava nel ballatoio al primo piano della abitazione e stava pulendo l'appartamento che presto avrebbe ospitato la figlia Maria Cristina, in procinto di sposarsi. Ad tratto Gabriella Maschietto ha perso l'equilibrio ed è caduta compiendo un volo alcuni metri. La morte, per una frattura cervicale, è stata istantanea.

E un altro episodio cronaca è rimasta coinvolta Elisa Dominietto, 11 anni, abitante a Coggiola: la giovane ha riportato gravi ferite dopo essere stata investita sulle strisce pedonali un'auto che aveva superato altre vetture ferme. E' accaduto in viale Verallo, alla periferia di Borgosesia. Guarirà in due mesi. (p. q.)

L'Ordine dei medici di Vercelli istituisce commissione per esaminare alcuni ammalati in cura all'Istituto di pranologia

Aids, 4 professori «giudicheranno» la pranoterapia

Giacalone si dimostra tranquillo: è un annuncio che mi fa molto piacere

VERCELLI. La pranologia aiuta davvero a migliorare la vita degli ammalati di Aids? Domanda ingrata alla quale cercherà di dare risposta la commissione che sarà nominata dall'Ordine dei medici di Vercelli.

«Apprendo con piacere l'annuncio che l'Ordine chiederà il parere di un gruppo esperti» commenta Giovanni Giacalone, il pranologo che a febbraio ha a rumore l'ambiente scientifico internazionale annunciando i clamorosi risultati positivi raggiunti sottoponendo tre persone colpite da Aids a terapia pranica.

Allora l'istituto medico di pranologia «Alberto Giacalone» è meta del pellegrinaggio di decine di ammalati alla disperata ricerca non già della guarigione miracolosa (che d'altra parte il pranologo non promette), ma di un aiuto per superare gli effetti devastanti delle patologie collaterali alla sindrome da immunodeficienza. Ultimo Robertino S., il bimbo campano di tre anni al centro di un nazionale per aver contratto l'Aids in modo ancora sconosciuto.

Il professor Francesco Carcò presiederà la commissione chiamata a giudicare i risultati ottenuti dal pranologo Giovanni Giacalone nella cura delle patologie correlate all'Aids

«E' proprio il rincorrersi continuo di queste notizie ad averci convinto che è arrivato il momento in cui la medicina cosiddetta "ufficiale" vercellese deve dare un proprio giudizio» spiega Francesco Carcò, primario di Malattie infettive di Sant'Andrea, esperto di Aids e vicepresidente dell'Ordine dei medici.

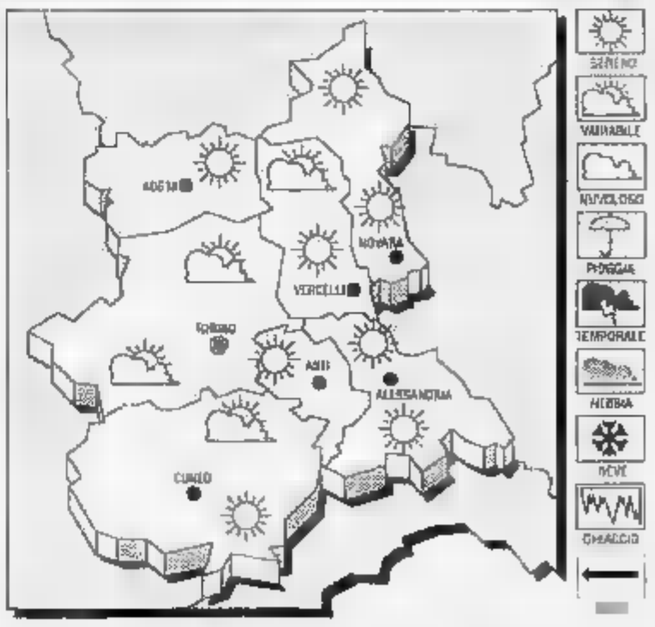
Toccherà a lui presiedere la commissione. Ne faranno parte altri tre professori, un ospedaliero e due universitari. Conti- Carcò: «Non posso ancora ufficializzare i loro nomi perchè sono già stati invitati a far parte gruppo di lavoro, ma hanno ancora dato l'assenso ufficiale. Si tratta comunque di esperti di fama nazionale e internazionale in grado di formulare un giudizio attendibilità assoluta».

I quattro saggi esamineranno i casi di soggetti affetti da sindrome da immunodeficienza acquisita le cui cartelle cliniche stato inviate dallo stesso Giacalone presidente dell'Ordine medico Luigi Binelli. «Il nostro sarà un approccio tifico: verificheremo se sono stati reali miglioramenti e, caso di risposta affermativa, se sono da mettere in correlazione diretta con la terapia pranica».

Ma la medicina ufficiale è pronta per un «sì» che significherebbe la laurea alla pranoterapia? Conclude il professor Carcò: «Garantiamo che il nostro parere finale, qualunque esso sia, sarà dato senza pregiudizio alcuno. Ma solo sulla scorta di dati scientifici che in quanto tali sono incontestabili».

Franco Cottini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, locali addensamenti; visibilità ridotta, dopo il tramonto, per foschia.
TEMPERATURA. In aumento.
TENDENZA DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo sereno; aumento nuvolosità della giornata.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: ; min: 5; media: 13

ANNO FA
: 20; min: 5; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,2; Cuneo ; Alessandria 16; Aosta 16; Novara 18; Asti 14

E' il biellese Magaraggia il nuovo assessore: si occuperà del Commercio

Mini-rimpasto per la giunta

Gianna Ardizzone passa all'Assistenza, mentre Carlo Rebughini andrà al Bilancio
Ma non è detto che questo sia l'assetto definitivo. Il sindaco: «Il futuro è in mano a Dio»

VERCELLI. Ecco il mini-rimpasto di giunta, ed ecco il nuovo assessore, che come annunciato è proprio Fausto Magaraggia: biellese di Sandigliano, imprenditore tessile ■ leghista «doc». Magaraggia ■ stato presentato ufficialmente ieri pomeriggio, dal sindaco Mietta Baracchi: si occuperà del Commercio e delle Attività economiche, prendendo il posto di Gianna Ardizzone, che passa all'Assistenza. A Carlo Rebughini, invece, sarà affidata la delega al Bilancio, che fu della dimissionaria Maurizia Brusa.

Nessuna sorpresa, dunque. Ma non è detto che il nuovo assetto della giunta sia quello definitivo: «Il futuro è nelle mani di Dio», ha spiegato il sindaco, che ha smentito contatti con i nuovi alleati di Forza Vercelli per concordare la nomina di Magaraggia. Di poche parole il neo-amministratore, che ha 39 anni e commercia in tessuti e filati a Biella. Braccio destro del segretario provinciale Anna Corda, Magaraggia è considerato un «fedelissimo» di Gipo Farassino: «L'importante è lavorare tutti assieme per il bene di Vercelli - ha detto -. Il clima politico che ho trovato qui? Non mi interessa. Mi occuperò di Attività economiche perché questo è il settore più adatto alla mia persona». E ha molto tempo da dedicare al suo assessorato? «Quello necessario: dipende anche dagli impegni di lavoro».

Il biellese **Fausto Magaraggia**, 39 anni, è il nuovo assessore al Commercio (servizio)

Altre domande: perché un biellese a Vercelli? E perché due assessori su sei (il secondo è Andrea Olivelli) vengono da fuori città? Risponde il sindaco: «Non abbiamo scelto Magaraggia perché non avessimo alternative, ma bensì perché si tratta di una persona competente, che saprà dare un contributo di altissimo livello alla nostra amministrazione. Non credo mi saranno critiche per ragioni di campanile: con Olivelli le cose stanno andando benissimo».

Saluti al nuovo assessore anche da parte dei «vecchi»: «Benvenuto, ti aspetta un bel po' di lavoro», ha detto Gianna Ardizzone, che il sindaco ha voluto ringraziare dedicandole «un bell'applauso» (han battuto le mani i colleghi di giunta e i leghisti presenti). Discorsetto di presentazione anche per Carlo Rebughini, che ha ricordato gli «investimenti per miliardi» previsti dal Bilancio '94 e la questione della tassa sulle insegne: «C'è stato un piccolo disguido, ma ci faremo perdonare nel '95». [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

Mister e miss Vercelli domenica all'Estasy

E' tutto pronto per il «Mister e miss Vercelli», la gara di cultura fisica in programma domenica alla discoteca Estasy. La pre-gara è prevista per le 8, mentre la prova finale prenderà il via alle . Tra i pesisti vercellesi in pedana gli atleti della Top level. Nella foto scattata da Renato Greppi alcuni culturisti impegnati agli attrezzi nella palestra di via XX Settembre. [g. mo.]

Congresso Confesercenti per l'8 e il maggio

E' in programma per l'8 e il 9 maggio il congresso della Confesercenti del Vercellese e della Valsesia. In questo ultimo anno sono aumentati gli iscritti e in particolare, tra questi, i titolari di pubblici esercizi e i commercianti a posto fisso. E' ancora: l'associazione nel '93 ha costituito una società di servizio che ha fatto aumentare il numero di soci che si servono di consulenze fiscali e tributarie. Le città in cui maggiore è la presenza della Confesercenti sono Vercelli, Borgosesia, Trino, Santhià e Crescentino. [g. mo.]

Solo due sportelli aperti, è rivolta fra gli utenti

Code al Poliambulatorio e l'Usl ordina: chiudete

VERCELLI. «Sì, ieri ho fatto chiudere il Poliambulatorio. C'era gente in coda che urlava, che insultava gli impiegati: e tutto perchè solo due sportelli erano aperti, a causa dei lavori di ristrutturazione. Mai visti comportamenti così incivili». Il direttore sanitario Artemio Brusa è ancora infuriato, mentre racconta il mezzogiorno di fuoco a Sant'Andrea (visto, naturalmente, dagli occhi di un dirigente dell'Usl).

E' che ieri mattina, al Poliambulatorio, c'è stata una piccola rivolta degli utenti. Chi è andato a ritirare i risultati delle analisi, o a prenotare una visita, ha trovato soltanto la metà degli sportelli in funzione (due su quattro). Risultato: tutti in fila, armati di pazienza. Ma non per molto: dietro i vetri degli sportelli chiusi, gli impiegati ci sono, ma non hanno tempo da dedicare al pubblico. «E perché?» chiede qualcuno.

Spiega Brusa: «Al Poliambulatorio si sta lavorando per creare il Centro unificato di prenotazione, e quindi i dipendenti stanno inserendo i dati nel computer. In più, ieri mattina, c'erano due persone in malattia». Le proteste aumentano, e viene avvisato il direttore sanitario. Al Poliambulatorio arriva un ispettore: «Abbiamo cercato di spiegare i motivi di questo disservizio - aggiunge Artemio Brusa -: ma purtroppo non siamo stati capiti».

Così, sono scattate le misure drastiche. La sommossa degli utenti è cominciata verso le 10,30: alle 12,30 la direzione sanitaria ha fatto chiudere i cancelli. Dottor Brusa, perchè ha usato il pugno di ferro? «Era il minimo che potessi fare - risponde -: ho constatato che non si poteva risolvere la questione in modo civile». Ma che cosa diceva la gente? «Urlava, insultava, non voleva sentir ragioni. Così abbiamo più fatto entrare nessuno, per smaltire il lavoro. Certo che spiace sentirsi nell'occhio del ciclone. Se i treni ritardano nessuno dice nulla: se c'è qualche disagio sanitario subito volano parole di disprezzo. Anche voi dei giornali fate che parlare d'altro: ma la situazione non è così drammatica come viene dipinta».

Il Poliambulatorio ieri è stato chiuso, dopo la rivolta degli utenti in coda

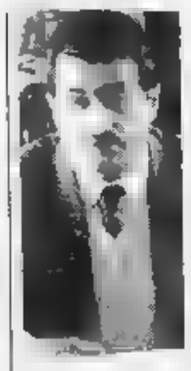
Qualche telefonata di protesta è arrivata anche in redazione. Una donna: «Sono andata al Poliambulatorio, ma era chiuso. Che è successo?». Replica Brusa: «Queste persone potranno tornare oggi: la situazione, nel frattempo, sarà tornata normale». [g. bu.]

E' sotto accusa il sindaco di Costanzana

Seconda udienza per l'inferriata

VERCELLI. Ancora una puntata della «veleni di Costanzana», domani mattina, in pretura: questa volta alla sbarra ci sarà il sindaco Danilo Deregibus che è accusato di essersi indebitamente appropriato di un'inferriata del cimitero trasformandola in un cancelletto per la propria abitazione.

Secondo l'accusa, rappresentata in aula dal sostituto procuratore Maria Paola Caffarena, l'inferriata sarebbe stata «pregevole, in ferro battuto dei primi anni del Novecento» mentre la difesa, con gli avvocati Piero Alberto e Piero Carlo Gallo, sostiene che altro non sarebbe stata che «di comune ferro stampato e priva di valore commerciale». Faceva parte della recinzione del cimitero e l'impresa edile che doveva costruire i nuovi loculi l'aveva asportata depositandola nel cortile di un'officina meccanica del paese gestita dal vice sindaco Francesco Oppezzo; da qui tre anni fa il sindaco Deregibus l'aveva prelevata, fatta sistemare e trasformata in cancello.


Il sindaco **Danilo Deregibus** è accusato di aver trasformato un'inferriata del cimitero nel cancello della propria villa

Nella precedente udienza, lo scorso mese di novembre, Oppezzo aveva spiegato al giudice Eliano Genovese che l'inferriata era «praticamente un ferro-vecchio, storto ed arrugginito» e che lui aveva applicato le due cerniere e la serratura dopo averla raddrizzata con la fiamma ossidrica; questa versione è stata confermata anche da Salvatore Massa, socio di Oppezzo nell'officina. [w. ca.]

L'inchiesta del procuratore Carli sulla ditta anti evasione della tassa raccolta rifiuti

Agiap, spuntano fotocopie abusive

Alcuni «misuratori» avrebbero utilizzato in modo illecito riproduzioni della carta intestata del Comune
Sospetti anche su presunte violazioni di domicilio. Ora le indagini passano per competenza al Tribunale

VERCELLI. «L'articolo 14 della costituzione sancisce l'inviolabilità del domicilio e vieta di eseguire ispezioni se non è garantita la tutela della libertà personale». Una citazione che è l'unico commento del procuratore Luigi Carli sulla sorprendente piega presa dall'inchiesta Agiap, la ditta milanese a cui il Comune (sindaco Bodo) aveva affidato l'incarico di scoprire e reprimere l'evasione della tassa rifiuti.

Più che la presunta illegittimità del contratto ha fatto scalpore il possibile coinvolgimento nelle indagini di alcuni degli incaricati di effettuare le misurazioni negli alloggi, uffici e aziende cittadine.

Negli ambienti giudiziari - e le parole di Carli suonano come indiretta conferma - si parla ormai apertamente di violazioni di domicilio. I delegati dell'Agiap (non tutti) non avevano titolo ad entrare nelle proprietà altrui se non dopo aver ottenuto il permesso: assolutamente ininfluente il fatto che fossero dipendenti di una ditta privata che agiva per conto del Comune.

L'inchiesta potrebbe rimettere in discussione il balletto sulla tassa rifiuti

Molti «misuratori» chiedevano l'autorizzazione agli inquilini, ma sembra che qualcuno sia andato sopra le righe. Secondo gli esposti finiti sulla scrivania di Carli qualcuno avrebbe addirittura minacciato il ricorso alla forza pubblica, procedura assolutamente improponibile per il controllo sulle superfici dei locali.

Solo. Sembra che fotocopie di carta intestata del Comune siano state utilizzate in modo improprio e soprattutto illegittimo. Un abuso - la contraffazione dei sigilli di un ente pubblico - che il codice penale considera molto grave.

Ora tutto il fascicolo è per competenza sul tavolo del procuratore del tribunale Luciano Scalia quale toccherà concludere l'inchiesta anche sulla tranche che riguarda il contratto Comune-Agiap, conclusosi l'ottobre scorso con il rifiuto della nuova giunta leghista di accordare la proroga richiesta dalla ditta milanese.

L'amministrazione si era impegnata a riconoscere come aggio il 50 per cento dell'evasione accertata, non di quella riscossa. Una clausola capestro (fonte di più di polemica) sicuramente più vantaggiosa per l'Agiap che per il Comune perchè mette l'amministrazione al riparo dalla possibilità che i ricorsi dei cittadini vengano accolti. Possibile che nessuno in municipio abbia pensato al rischio di dover pagare l'azienda senza poter incassare una lira? [f. co.]

Per il '94-'95

Rinnovato il consiglio Panathlon

VERCELLI. Dopo la riconferma di Aldo Venè a presidente del Panathlon club di Vercelli, ecco il rinnovo del Consiglio direttivo che resterà in carica per i prossimi due anni.

Per il 1994 e 1995 lo comporranno i vicepresidenti Giuseppe Fantone e Vincenzo Pensotti, il segretario Walter Nasi, il tesoriere Claudio Gherzi, il prefetto-cerimoniere Franco Bramante, Piergiorgio Fossale per il rapporto con gli altri club, Francesco Zanotti con l'incarico di tenere i rapporti con le società sportive. Francesco Zanotti con l'incarico di organizzare i premi Panathlon.

Il collegio di controllo amministrativo e contabile conterà, invece, su Felice Rossi (presidente), Guido De Marchi e Guglielmo Minghetti mentre il collegio arbitrale di garanzia statutaria è formato da Franco Bertinetti (presidente), Ezio Emanuelli e Giuseppe Roberto.

Il prossimo incontro del Panathlon, a fine mese, vedrà la presenza del presidente nazionale della federvolley. [p. m. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«parcheggio sotto piazza Amedeo»

Ora capisco, nel pieno significato, la riluttanza del mio amico Carlo Boggio a votare la variante al piano regolatore, presentato dalla giunta Bodo nel 1990. Le varianti non sono mai quisquilie, ma possono, anzi, dare adito a sgradevoli perplessità.

E molte perplessità sono sorte in me ed in altri amici quando siamo venuti a conoscenza della variante che, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale, è stata presentata ai consiglieri i quali, solo per un soffio, mi pare, l'hanno approvata. Premevano, infatti, colossali macigni, che la giunta ha digerito, garantendosi la sopravvivenza in quasi generale abbraccio.

La variante è questione riguarda il palazzo definito «teatro dei nobili» ed è molto importante sotto tutti i punti di vista. Andiamoci molto piano questo tipo di varianti. Immaginiamo quanto possa valere un palazzo signorile senza autorimesse. Tale sarebbe il vecchio palazzo se una geniale idea, bella e zuccherata, non fosse piovuta dai Campi Elisi, consentendo di sconvolgere il sottosuolo di piazza Amedeo IX, antistante il palazzo dei nobili e il Castello Sabaudo.

Quel sottosuolo è certamente ricco di reperti archeologici, è quindi il luogo ideale per costruirvi autoparcheggio. Centoventi posti del garage rimarranno alla società che ristruttura (direi: ricostruisce), raddoppiandone il valore. Sessanta posti andranno al Comune famelico di parcheggi, che con essi risolverà un fico secco.

Un garage sotterraneo ha bisogno di rampa d'accesso e di una d'uscita. Tali rampe sono, come ben è noto, assai pittoresche. Voglio vedere come esulteranno i variopinti cultori del bello di Vercelli e dintorni. D'altra parte, due rampe a fianco d'un vetusto palazzo ci stanno come il cacio sui maccheroni; ma anche il castello «guadagnerà» molto.

Approveranno gli attuali consiglieri il buco trituratore di reperti, la piazza-garage che con le sue rampe darà sembrare una «baracca» il nobile teatro?

Renzo Debianchi, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) ; **Cossato:** (015) 123. **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul. telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 928.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; dalle ore 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dotton Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel 056.
A turno principale: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G. B. Cossato (Vernato), (015) 405.840; turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, San Filippo, tel. (015) 22 370 - 22.082. Orario come principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, Garibaldi 84, tel. (0163) 83 341
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rotondi 91, tel. (0163) 430.141.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 79.273.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel (015) 421 408
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Bolluzzi Franchini*, piazza Luigi 6/a, tel. (015) 590.174.
Carisio: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel (015) 871.868.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, Marconi 69/a, tel. (015) 94.158 - 880.358.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.548/9; **Borgosesia:** (0163) 25 513. **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524. **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829.585.

STATO CIVILE

NATI

Mauro Molinari, anni, dirigente d'azienda Ciconi, anni, insegnante; Gaetano Sanfilippo, 31 anni, artigiano; Marylene Sassi, 26 anni, casalinga; Carmelo Guerrera, 27 anni, sottufficiale con Grazia Marangoni, 28 anni, operaia.

BIELLA

Francesca Acquadro, Giuseppe Stigliano, Ozino, Alessandra Giacomini.

MORTI. Leonardo Urbano, 78 anni, pensionato; Maria Vogliano, anni, pensionata.

TOLLEGNO

NATI: Lorenzo Cerato, Simone Viano, Federico Mainardi.

Luigi Temporin, 84 anni, pensionato; Giulia Pozza, 73 anni, pensionata; Lina Rossi, anni, casalinga; Giorgio Perin, 55 anni, impiegato; Silvio Morenino, 73 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Giovanni Colaianni, 27 anni, barista, Paola Ceresa, anni, infermiera professionale.

TRONZANO

MORTI. Graziano Sacchetto, 39 anni, artigiano.

FORMIGLIANA

MORTI. Domenico Morello, 79 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

Saluggia, alpini in festa

Si svolgerà a Saluggia, da venerdì 22 a domenica 24, la tradizionale festa delle Penne Nere. L'appuntamento è alla sua quinta edizione. La manifestazione prevede la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti. Non mancherà il classico convivio a base di piatti tipici. E' invece in programma per venerdì 17 giugno, a Carisio, la Giornata degli Alpini: ufficialmente le celebrazioni inizieranno in paese con un concerto corale del gruppo Stella Alpina.

GITE

Con l'Aci a Lomellina

E' in programma domenica la gita ai castelli della Lomellina e all'Oltrepò pavese, organizzata dall'Automobile Club Vercelli. La partenza in pullman per le 7,30 da piazza Cavour. Si visiteranno i castelli di Cozzo e di Sartirana. Prosecuzione per Lomello, Godiasco e Varzi. Le prenotazioni entro domani, alla sede Aci corso Fiume. Telefono 0161-255.153.

SCUOLA

Letteratura per insegnanti

Oggi, al salone dell'Istituto Loreto in piazza D'Angennes, a Vercelli, s'inizia il corso d'aggiornamento per i docenti di scuola media di primo e secondo grado. L'organizzazione è dell'Uciim. Mario Ricciardi, ordinario di Letteratura italiana alla Facoltà di Lettere e filosofia, parlerà sull'argomento: «Letteratura e scienze».

L'assemblea dell'Unione ciechi

Domenica, alla Sala Dugentesca di Vercelli, si svolgerà l'assemblea ordinaria annuale della sezione locale dell'Unione Ciechi (ore 9,30). E' prevista una relazione finanziaria, che sarà seguita dall'elezione dei rappresentanti.

SALUTE

Terza età e riabilitazione

Domani alle 17,30, nel Centro incontri di Brarola, in via Confienza 7, nuovo appuntamento gli incontri che hanno per tema la salute. Si parlerà della riabilitazione nella terza età.

Ucciso dai gas un pensionato di 83 anni; nel capoluogo, decisivo l'intervento di un vicino

Esplode la tivù, un morto [redacted] Cigliano

Incidente analogo a Vercelli, si salva una donna

CIGLIANO. Morire davanti alla tv. Due episodi drammatici in poche [redacted]: due televisori che esplodono, un pensionato che perde la vita a Cigliano [redacted] una donna che, a Vercelli, rischia [redacted] rimanere soffocata tra le fiamme ed il fumo.

La tragedia, nel piccolo centro del Vercellese, è accaduta l'altra notte. La vittima è Giuseppe Capuano, [redacted] anni, ex agricoltore della Coldiretti. Celibe, abitava da solo al [redacted] 33 di via Pastoris. Martedì, come ogni sera, Giuseppe Capuano si era seduto davanti alla tv, nella cucina del suo appartamento.

Un'occhiata ai programmi, poi l'inferno: il televisore «esplode» improvvisamente, si incendia ed emana un fumo denso e acre. Nel giro di pochi secondi, l'aria diventa irrespirabile. Ma nessuno si accorge di nulla: [redacted] il pensionato, soprattutto, non riesce [redacted] a chiedere aiuto.

Lo ritroveranno i parenti [redacted] mattino dopo: Giuseppe Capuano [redacted] è già morto da alcune ore, probabilmente asfissiato dai gas che si sono sprigionati dalla tv in fiamme. Può darsi che l'uomo si fosse assopito davanti al televisore, [redacted] che per questo motivo non abbia potuto chiedere soccorso [redacted] fratello Bartolomeo e alla cognata Consolata Arborio, che abitano nella casa di fronte.

E' certo, comunque, che nessuno, nelle vicinanze, ha udito rumori sospetti. Il televisore, [redacted] realtà, non [redacted] esploso nel vero senso della parola: i tecnici chiamano questo fenomeno con il termine opposto, quello di «implosione». [redacted] aggiungono: «La differenza sta soprattutto in questo: che [redacted] c'è alcuno scoppio».

Quando i familiari, ieri mattina, [redacted] entrati nell'appartamento di Giuseppe Capuano, preoccupati perchè [redacted] l'avevano ancora visto, hanno trovato [redacted] camera satura di gas. L'uomo era accasciato [redacted] terra: i parenti non hanno potuto fare altro che chiamare i carabinieri. Sul posto, per constatare la morte dell'anziano uomo, è arrivato anche il medico legale.

L'incredibile tragedia ha pro[redacted] commozione [redacted] stupore, [redacted] paese. L'ultimo episodio si[redacted] accaduto in Italia risale a cinque anni fa: le cronache dei giornali raccontano [redacted] una bimba morta e di un'intera famiglia rimasta gravemente ferita, vicino [redacted] Cosenza. [redacted] causa, in quel [redacted] fu davvero l'esplo[redacted] del televisore, che si trasformò in [redacted] bomba [redacted] investì con una fiammata la piccola vittima (aveva solo 5 anni).

Diverso l'episodio di Cigliano. Spiega un riparatore di tv vercellese, Ferruccio Bertolo[redacted]: «L'esplosione dello schermo, che [redacted] in gergo chiamiamo "tubo", è un evento molto raro. Può succedere per colpa [redacted] un corto circuito, [redacted] difficilmente i gas che si sprigionano sono capaci di uccidere. La plastica incendiata, al massimo, può cau[redacted] intossicazioni lievi, [redacted] letali. Spesso [redacted] invece lo spavento a provocare i danni peggiori».

Ora [redacted] i carabinieri di Cigliano ad accertare le cause precise delle [redacted] di Giuseppe Capuano.

Pierantonio [redacted]

Il pensionato Giuseppe Capuano, di Cigliano, ucciso dallo scoppio del televisore, [redacted] anni

VERCELLI. Sono le 15,30. Marise Motteran, 56 anni, e suo ma[redacted] Pierangelo Gaetani, 63, spengono la tv perchè è ora di tornare al lavoro. L'uomo deve aprire [redacted] negozio di scarpe, sotto casa, in via Ugo Foscolo, lei si intrattiene ancora qualche [redacted] nell'alloggio per gli ultimi lavori in cucina. [redacted] uno scoppio, non un rumore sospetto: [redacted] sala, dove si trovavano pochi istanti prima» si riempie di fiamme e di fu[redacted] e la signora Motteran inizia ad urlare. Un vicino di casa, Luca Anselmi, corre in soccorso della donna e cerca [redacted] trascinarla in salvo. Racconta: «Nella piccola sala il fumo era così denso che non si vedeva ad un metro [redacted] distanza. La libreria era in fiamme [redacted] l'odore acre di acido insopportabile». Ma nonostante l'evidente pericolo, la signora Marisa non vuole uscire di [redacted]. Arriva anche il marito, e in due [redacted] di trascinarla fuori.

«Non voleva lasciare in balìa del fuoco le foto della figlia, morta [redacted] 17 anni in un incidente» ha spiegato il fratello. La sua coraggiosa ostinazione [redacted] però costata un ricovero per accertamenti al Pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea. I fumi sprigionati dal televisore avrebbero potuto essere letali.

Intanto in via Foscolo arriva[redacted] due autopompe dei vigili del fuoco. Con la scala raggiungono la finestra dell'appartamento in fiamme [redacted] pompiere si infortuna. Quando tutto è finito, dell'alloggio al secondo piano è rimasto poco: i mobili dell'ingresso e della sala sono distrutti, gli intonaci cadono [redacted] pezzi e la volta della camera è un un ammasso [redacted] mattoni neri [redacted] fumanti. L'appartamento non è abitabile, non solo per l'odore che ancora ristagna, ma perchè l'impianto elettrico è distrutto.

Pierangelo Gaetani non nasconde la propria disperazione. «Proprio [redacted] ci voleva - racconta con gli occhi lucidi -. Io e mia moglie abbiamo ricevuto lo sfratto dal padrone di [redacted] per il 31 maggio. Stavamo già [redacted]gliendo in scatoloni le nostre cose, ed [redacted] quasi tutto è andato distrutto». Nei prossimi giorni andranno ad abitare in casa di qualche parente, ma ora la ricerca di [redacted] altro alloggio diventa ancora più frenetica.

«Abbiamo chiesto una casa al [redacted] stata negata perchè al mio reddito hanno sommato anche quello di mio figlio, carabiniere di leva; così risultiamo troppo ricchi, anche se solo per i pochi mesi che mancano [redacted] congedo».

Una storia triste, anche se [redacted] signora Motteran, grazie al vicino di [redacted] l'è cavata con una paura e un leggero [redacted] di choc. Al Pronto soccorso, prima di essere dimessa, ripeteva disperata: «Non [redacted] riuscita a salvare le foto e i disegni di mia figlia. L'ho persa di nuovo».

Donata Belossi

L'alloggio semidistrutto di via Foscolo: si nota il televisore [foto ...]

Martedì al Sociale «Le trasfigurazioni di Benno il ciccione»: niente spettacolo a chi non ha 18 anni

«Il teatro a Biella? E' vietato ai minori»

La censura voluta dal Comune: «Troppo forte il linguaggio»

BIELLA. «Benno il [redacted] prossimo appuntamento proposto dalla stagione teatrale del Comune sarà vietato ai [redacted]nori di diciotto [redacted]ni. Dopo le vicissitudini dei «Dialoghi» di Luciano, che avevano creato scompiglio in città, l'assessorato alla Cultura e [redacted] compagnia Teatrando, hanno pensato di prevenire nuove polemiche ed eventuali ripercussioni, limitando la visione della commedia [redacted] Albert Innaurato, che andrà in scena martedì sera, [redacted] un pubblico maturo.

In effetti «Le trasfigurazioni di Benno il Ciccione», spettacolo acclamato dalla critica e premiato [redacted] il riconoscimento Ubu per l'interpretazione, [redacted] può definire eccessivo, crudo, sconcertante. «Sono Benno e voglio mangiare fino a crepare» esordisce [redacted] prima battuta Antonino Iuorio (il protagonista) e poi così, senza mezzi [redacted]mini [redacted] per un'ora, l'attore racconta la storia tragicomica della sua infanzia. Storia triste, inquietante fatta [redacted] genitori litigiosi [redacted] coetanei crudeli: la vita di Benno è un rosario di umiliazioni ed ignoranza, dove l'unica consolazione è il cibo.

«Il linguaggio usato per la rappresentazione [redacted] indubbiamente forte - commenta Paolo Zanone di Teatrando -. La commedia è stata scritta da un italo-americano che ha voluto mettere nel [redacted] lavoro tutto il realismo, l'emarginazione ed il grottesco del sogno "made in Usa", quell'atmosfera pesante in cui vivono le comunità, in questo [redacted] quella italo-americana, spesso in bilico fra incubo e verità. Anche [redacted] la compagnia non ha mai preso precauzioni di vietare lo spettacolo [redacted] minori di diciotto anni. Chi è abbonato e non ha ancora compiuto la maggiore età potrà richiede il rimborso del biglietto». Prosegue: «Il testo [redacted] indubbiamente provocatorio, in tv [redacted] sul grande schermo esiste un impatto differente [redacted]presentazione teatrale, e così abbiamo preferito prendere precauzioni. Fra i nostri abbonati ci sono infatti alcuni giovani». [p. g.]

Il linguaggio della commedia «Benno il ciccione» è stato ritenuto adatto solo ad un pubblico maturo

[redacted]

MOSTRA

«L'anziano e il suo mondo» alla Casa di riposo di Vercelli

Questa mattina sarà inaugurata alla Casa di riposo di Vercelli una collettiva di pittura [redacted] scultura. Titolo della rassegna, che resterà aperta sino al 15 maggio, «L'anziano e il suo mondo». Questi gli orari di apertura: dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 17. L'ingresso [redacted] libero. [g. mo.]

[redacted]

Auto contro un camion un ferito [redacted] Cigliano

Incidente l'altra notte alla periferia di Cigliano sul ponte dell'autostrada. Per cause in corso di accertamento una Ritmo, guidata da Lino Bevilacqua, [redacted] anni, residente a Vercelli in via Oropa, si è scontrata con il camion condotto da Angelo Gentile, 43 anni, [redacted] Trino. La vettura è p[redacted] scivolata sul pendio del viadotto e per estrarre dalla lamiera Lino Bevilacqua sono intervenuti i vigili del f[redacted] L'uomo ha riportato ferite guaribili [redacted] due mesi. [p. a. r.]

TEMPO LIBERO

L'Aci apre [redacted] iscrizioni per la gita in Lomellina

Domenica è in programma una gita, organizzata dall'Automobil club di Vercelli, ai Castelli della Lomellina e all'Oltrepò Pavese. La partenza è prevista per le 7,30 da piazza Cavour. Le prenotazioni si [redacted] all'ufficio soci dell'Aci. [g. mo.]

[redacted]

Per la festa della mamma [redacted] fiore dalla Lega tumori

Per la festa della mamma la sezione vercellese della lega contro i [redacted] organizza la distribuzione di rose e azalee [redacted] più importanti centri. [g. mo.]

DIBATTITO

Conferenza medica domani a Desana

E' in programma per domani sera a Desana, presso l'auditorium delle elementari, un dibattito medico. Argomenti della conferenza: «Cancro della laringe: prevenzione e terapia», oratore Claudio Lambertoni. [redacted] parlerà quindi di prevenzione, alimentazione e ambiente [redacted] relatore il medico Gabriele Bagnasco. [g. mo.]

INCONTRI

Immagini da mappamondo proiezioni al Cai

«Immagini dal mappamondo» è [redacted] tema delle diapositive che verranno proiettate questa sera alle 21 al Cai. [g. mo.]

Biella, in aumento i furti di cestelli porta spesa nei market

Il pds: «Il sindaco vieti l'uso dei carrelli per le strade»

BIELLA. L'inconveniente sembrava esser stato risolto [redacted] le [redacted] lire: I clienti dei supermer[redacted] inserivano nell'apposita macchinetta la moneta e [redacted] carrello «porta pacchi», una cauzione che a fine spesa veniva recuperata se quest'ulti[redacted] era rimesso [redacted] suo posto. Ma [redacted] provvedimento adottato velocemente da tutti i grandi magazzini [redacted] bastato a scoraggiare i vandali pronti a manomettere il marchingegno che blocca le [redacted] lire e ad impadronirsi dell'occasionale [redacted] di trasporto» per scorrazzare e divertirsi in strada.

A Biella il problema [redacted] diventando così serio che il consigliere comunale del pds Diego Preso sta preparando un'interrogazione al sindaco Gianluca Susta perchè vieti con un'ordinanza l'uso indiscriminato dei carrelli. Spiega l'esponente della Quercia: «Al Villaggio La Marmora [redacted] problema è molto sentito, ma lamentele arrivano [redacted] po' [redacted] tutti i quartieri. Capi[redacted] cioè sempre più spesso di [redacted]dere questi contenitori abbandonati vicino [redacted] cassonetti dell'immondizia. Questi carrelli [redacted] delle bombe potenziali. I ragazzi giocando spesso li spingono [redacted] mezzo alla strada, creando non pochi problemi agli automobilisti. Se il sindaco limitasse l'uso di questi cestelli escusivamente nelle aree dei supermercati, i vigili potrebbero intervenire e bloccare chi si sta portando a [redacted] spesa e [redacted]rello».

Il problema è molto sentito al supermarket Bennet, dove più volte la settimana, il personale, avvisato dagli stessi clienti che abitano nel quartiere, vanno a recuperarsi i «porta pacchi».

«Probabilmente li rubano [redacted]che durante la notte - commen[redacted] nel grande magazzino -. Lo scopo non lo conosciamo [redacted] capita spesso che [redacted] debba andare a recuperare un cestello lasciato [redacted] margini della strada. Ci hanno perfino detto di aver visto nel rione carrelli di altri supermercati che sono distanti due [redacted] chilometri. L'espediente delle 500 lire di cauzione purtroppo non basta più».

In altri centri commerciali invece il problema [redacted] meno [redacted]tito. E' il caso ad esempio della Standa dove a fine orario [redacted] chiuso il cancello del parcheggio ed i contenitori restano al loro posto fino alla mattina seguente.

Spiegano: «Ultimamente con le 500 lire non abbiamo più dovuto correre alla ricerca del carrello abbandonato. I nostri clienti lasciano l'auto nel posteggio ed [redacted] due passi possono prendere e poi riportare il "contenitore". Inoltre con il divieto di transito in piazza Vittorio Veneto, [redacted] pochissime ormai le persone che ci chiedono [redacted] permesso di far uscire il carrello dal portone sotto i portici». [p. g.]

I carrelli porta spesa [redacted] market stanno diventando un problema a Biella: [redacted] in strada creano problemi [redacted] traffico e il pds chiede [redacted] sindaco di limitarne l'uso

[redacted] IL FARO [redacted] tel. 015-985073

GIOVEDI' 14
Ballo Liscio con l'orchestra spettacolo
RIKI RENNA
D.j. Tony More — Inizio danze ore 21.00

SABATO 16
Due sale, due tendenze musicali: in discoteca con D.j. Tony More e disco 70/80 [redacted] l'orchestra spettacolo PING PONG

DOMENICA 17
DISCOTECA CON D.J. MIX
TELE PIU' DUE: I GRANDI AVVENIMENTI SPORTIVI IN DIRETTA SUL MAXI SCHERMO
Le dame sono nostre ospiti.

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Questa sera ore 21 si balla il liscio con ROSE ROSSE
Domani venerdì 15 aprile IL LIONS CLUB vi invita alla «SERATA DELLE STELLE» [redacted]: NILLA PIZZI - CARLA BONI - DUO FASANO GIORGIO CONSOLINI - GINO LATILLA
Iniziativa per combattere [redacted] cecità nel mondo
Tutte le domeniche pomeriggio PULLMAN GRATUITO
Da Ivrea partenza ore 15 piazza Sirio
Da Biella partenza ore 15 piazza Giardini (ex Stazione)

TORO E'QUI!
L'AGENZIA [redacted] DI BIELLA "Giardini" HA APERTO UN NUOVO UFFICIO A
CAVAGLIÀ
VIA MAINELLI, 10 - TEL. 0161 - 96233
ALTRI UFFICI IN: MASSAZZA - PRAY - VALLEMOSSO
TORO ASSICURAZIONI

GOLF CLUB LAGO DI SALASCO
affiliato alla Federaz. It. [redacted]
Quota associativa [redacted]: L. [redacted]
Per secondo circolo [redacted] L. [redacted]
[redacted] iscrizioni e prenotaz. lezioni telefonare [redacted] 0161 65268 [redacted] 10-12
Campi scuola aperti a tutti

Per [redacted] pubblicità [redacted] [redacted] STAMPA
PK publikompass
Viale Roma 5 - 13051 Biella
Tel. (015) 849.1212 - Telefax 849.3325

LA STAMPA ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

Prima iniziativa per dare alla città e alla futura provincia nuovi governi

Ora il «Polo» scala il Comune

Forza Italia, il Centro cristiano democratico, Lega Nord e Alleanza nazionale si sono incontrati martedì sera. Obiettivo una lista civica. Ampie convergenze sul programma

Da sinistra Massimo Gioggia (Ccd), Sandro Del Mastro (Alleanza nazionale) e Gianni Rosso (Lega Nord)

BIELLA. Forza Italia, Centro cristiano democratico, Lega nord e Alleanza Nazionale si sono incontrati per gettare le basi di una lista civica comune in vista delle prossime elezioni amministrative. Primo obiettivo del Polo per la Libertà le comunali di Varallo, dove si voterà a giugno.

La riunione è avvenuta martedì sera nella sede di Forza Italia in via Losana. Facevano gli onori di casa il responsabile politico Carlo Fiori e Giorgio Pilniano. Lega Nord aveva inviato il segretario cittadino Gianni Rosso mentre il Ccd era rappresentato da Massimo Gioggia, Gabriele Mello Rella e Cesare Penna. Per Alleanza Nazionale presenti Giulio Frigerio e il consigliere comunale Sandro Del Mastro.

«Si è trattato un incontro di verifica sulle possibilità di un'intesa a quattro per i prossimi appuntamenti elettorali - dice Massimo Gioggia portavoce politico del Ccd -. Considerato quindi che si trattava di una riunione d'assaggio, dove non è stato firmato alcun accordo, ma si è proceduto ad un ampio esame della situazione in campo nazionale e dei problemi locali, il confronto è stato costruttivo. La riunione si è chiusa infatti con un comunicato congiunto».

Unica nota di rilievo, l'atteggiamento prudente di Lega Nord: «Un fatto ampiamente prevedibile - aggiunge Gioggia - considerato che non sono stati ancora definiti gli accordi in sede nazionale e molto dipenderà da quello che farà Bossi».

Conferma Gianni Rosso: «Si trattava solamente di un incontro conoscitivo e non abbiamo alcuna fretta di stringere accordi. C'è tempo. L'unica cosa certa è che Lega Nord è una forza politica di governo. La riunione secondo il nostro punto di vista ha avuto un esito positivo. Per questo abbiamo autorizzato la diffusione di un comunicato stampa congiunto».

Soddisfatto dei risultati anche Carlo Fiori: «Clima ottimo. La chiacchierata sui problemi della città è stata ampia. Tra i tanti argomenti trattati, è parlato di grande viabilità, ferrovie, del completamento di Città Studi e della Cassa di Risparmio. Sulle possibili soluzioni ho riscontrato una convergenza di vedute che fa ben sperare per il futuro dell'alleanza a quattro».

«Appena sarà formato il nuovo governo dovremo muoverci energicamente per sbloccare la nascita della provincia di Biella - aggiunge Mello -. In autunno si dovrà votare sia per il Comune sia per il nuovo ente».

«Una cosa è certa: su ogni argomento ci dovrà comunque essere una sola posizione e quella dovrà essere portata avanti con la massima determinazione - aggiunge Massimo Gioggia -. Non dovranno più ripetersi le esperienze negative del passato dove pur in presenza di accordi i maggiorenti dei partiti tiravano in direzione diverse».

I quattro hanno parlato anche delle iniziative avviate in questi giorni da altri personaggi politici, dalle proposte del sindaco Gianluca Susta col suo programma Alleanza per Biella, alle aperture al centro del pds. Ma da quanto si è potuto capire Forza Italia e i suoi alleati non hanno più intenzione di formarsi ad aspettare nessuno: hanno deciso di andare avanti per la loro strada. Lega Nord a questo proposito ha diramato un ironico comunicato stampa «sull'incessante tentativo del sindaco di autopromuoversi» al centro del ring politico.

Maurizio Alfisi

Ancora 6 mesi di tempo al pm per fare luce sulla casa di cura

Mani pulite, il gip proroga l'indagine sulla Vialarda

La clinica Vialarda

BIELLA. Il gip Paolo Gigliola ha concesso la proroga per l'indagine sulla Vialarda, la casa di cura di via Ramella Germanin, uno dei filoni più importanti di Mani pulite. Per concludere l'inchiesta il pm Maria Luisa Ferrari avrà altri sei mesi di tempo, che vanno ad aggiungersi ai primi sei, già esauriti.

Nel novembre scorso la procura aveva emesso cinque ordini di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta sulla clinica, finita nel mirino della giustizia a causa dell'affidamento dei lavori di tapezzeria ad una ditta collegata alla famiglia dell'allora sindaco Luigi Petrini. In carcere era finito anche l'ingegnere Giancarlo Delsignore, mentre aveva evitato la cella il direttore della clinica, Lino Giusti: era all'estero e al suo arrivo in Italia, era stato interrogato e subito rilasciato.

Oggetto dell'attenzione del magistrato non sono soltanto le opere di rivestimento delle pareti del moderno monoblocco, realizzato a fianco dell'antica villa trasformata poi in clinica. Sotto la lente è infatti anche la concessione di «usabilità» della costruzione, firmata, secondo il pm, da Petrini che ce ne fossero i presupposti. L'ex primo cittadino si è sempre difeso sostenendo che il suo era un atto dovuto.

Sempre il gip ha disposto il rinvio a giudizio di due commercianti (un terzo ha patteggiato) per presunte irregolarità riscontrate nei registri d'acquisto della «cascina», prodotto utilizzato nella trasformazione del latte in formaggio. Ulderico Bove, anni, di Candelo e Andrea Giordano, 32 anni, di Biella, titolari della società «Val d'Oropa» di Massazza, compariranno di fronte ai giudici il 20 aprile del '95.

Il collega Guido Ololi, 47 anni, di Borgosesia, ha patteggiato una condanna a 3 milioni e 200 mila lire di multa. L'accusa era di aver costituito una società «fantasma», a cui Bove e Giordano avrebbero fatto riferimento per vendite di cascina in realtà mai avvenute. **[d. p.]**

La Comunità alta Valle Cervo ha raccolto l'appello del parroco di Rosazza

La Bursch salverà San Giovanni

Pronto un piano per ristrutturare il santuario

ANDORNO. Non è caduto nel vuoto l'appello del parroco di Rosazza, padre Bendotti, per salvare il santuario di San Giovanni d'Andorno. La Comunità montana dell'alta Valle Cervo ha un progetto per recuperarlo e rivalutarlo dal punto di vista sociale, architettonico e turistico. Unica condizione, la disponibilità del patrimonio immobiliare per una durata non inferiore ai venticinque anni, per ammortizzare i gravosi oneri finanziari, di cui si farà carico la Bursh, per riportare agli antichi splendori l'edificio.

Lo spunto di intervenire su San Giovanni nasce dalla necessità di dare al «Soggiorno anziani» che già funziona durante l'inverno, una veste più funzionale ed al tempo stesso, più consona alle necessità degli ospiti. A stimolare ulteriormente il consiglio della Bursch è stato poi il progetto presentato dall'architetto Gianni Valz Blin che suggerisce di intervenire non solo sul recupero del Santuario ma anche su tutto quanto è connesso ad esso: il ripristino del collegamento stradale fra San Giovanni ed Oropa attraverso la galleria di Rosazza, il recupero delle cappelle del sacro Monte ed i relativi sentieri. Il piano è ora all'esame dell'Opera pia laicale che amministra il santuario. **[p. g.]**

TRUFFA CARNE

Le indagini a Roma

Restano in carcere i due commercianti biellesi e l'operaio finiti in carcere con l'accusa di truffa ai danni della Cee, per aver venduto carne di prima scelta quella che invece era obbligatoriamente destinata alla lavorazione degli hamburger. Il gip ha infatti respinto la richiesta di scarcerazione proposta dagli avvocati di Giuseppe Pizzoglio, 58 anni, di Piatto, presidente della Comac spa, Gabriele Zanetti, 35 anni, di Occhieppo Superiore, amministratore della società, Aldo Corutti, 31 anni, abitante a Formigliana in via Veneto. Nel frattempo proseguono a ritmo serrato le indagini del nucleo speciale dei carabinieri di Roma, che si occupano di risorse agricole e ambientali e che hanno condotto l'inchiesta a livello nazionale. Oltre alla Comac, sotto inchiesta per truffa ai danni della Cee vi sono altre aziende del Nord-Italia, più precisamente di Carisolo e Sondrio, nella Valtellina. **[d. p.]**

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

La grande banca privata italiana

apre a Vercelli
la nuova agenzia di
largo Chatillon 6
Vercelli
tel. (0161) 213324

BNA
BANCA DELL'AGRICOLTURA
La forza dei fatti
GRUPPO CREDITIZIO BONIFICHE SIELE

NUOVA OPEL CORSA.
LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento: ● Doppie barre in acciaio di protezione laterale ■ Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ■ Opel Full Size Airbag a richiesta ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ● Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ■ Climatizzatore ecologico a richiesta ■ Antifurto elettronico a richiesta.

VENITE A CONOSCERLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

CORSA LA MIA AUTO
OPEL

LA STAMPA Guida del cittadino

SUCCESSIONI 2 / Le pratiche a carico dei familiari, come e quando fare la dichiarazione

Anche l'occhio del Fisco sulle eredità

Congiunti stretti o lontani, ecco quanto si paga

Un'eredità insperata può trasformarsi, a volte, in una delusione. Il patrimonio difficilmente arriva in mano agli eredi intatto, soprattutto se gli eredi sono parenti lontani o estranei perché ci sono vari tipi di imposte.

DUE TIPI DI TASSE. L'imposta di successione si divide in due «sottospecie»: imposta globale e imposta sulle quote. I parenti stretti usufruiscono di un'«agevolazione»: genitori, figli e coniuge pagano infatti solo l'imposta globale, cioè l'imposta ad aliquote progressive sul totale dell'eredità. I parenti dal secondo grado in su, ed eventuali altri beneficiari, pagano due volte: oltre all'imposta globale sono soggetti all'imposta sulla quota di eredità di cui hanno beneficiato.

CONIUGE, FIGLI, GENITORI. Il legislatore ha previsto anche qualche esenzione. Su un patrimonio (composto da beni e immobili) inferiore ai 250 milioni, i parenti più stretti (coniuge, figli, genitori) pagano sugli immobili l'imposta di trascrizione (1,60%) e l'imposta di voltura catastale (0,40%), oltre all'eventuale Invim.

Se invece il patrimonio lasciato in eredità è compreso tra 251 e 350 milioni di valore, c'è un'aliquota del 3 per cento. Il meccanismo va a scaglioni e raggiunge un'aliquota del 27 per cento per patrimoni superiori ai 3 miliardi.

Le aliquote si riferiscono esclusivamente allo scaglione preso in esame. Un esempio: l'eredità è di 800 milioni. L'aliquota per un patrimonio compreso tra 500 e 800 milioni è del 10 per cento che si applica su 300 milioni, l'aliquota da 350 a 500 milioni è del 7 per cento e si applica su 150 milioni; da 251 a 350 è del 3 per cento, e sotto i 250 non si paga nulla.

UNA TABELLA PER I CALCOLI. La tabella pubblicata in questa pagina evita tutti questi calcoli: il 10 per cento di 800 milioni è 80, si detrae la quota fissata in tabella (36 milioni e mezzo) ed ecco l'imposta da pagare: 80 milioni meno 36 milioni e mezzo, cioè 43 milioni e mezzo.

GLI ALTRI EREDI. Fin qui l'imposta globale che viene pagata dai parenti più stretti. Se la successione è invece a favore di altre persone si deve aggiungere all'imposta globale da dividere tra eredi e legatari anche l'imposta sulle quote di eredità che varia a seconda dei rispettivi gradi di parentela.

Se, ad esempio, tre persone ereditano dal fratello 500 milioni, ciascuno dovrà pagare di imposta 6 milioni e mezzo. Ogni erede dovrà infatti pagare un terzo dell'imposta globale derivante dal 3 per cento su 100 milioni (dal tetto minimo di 250 allo scaglione 350) e del 7 per cento sui 150 residui. A questa somma così calcolata (4 milioni e mezzo a testa) si deve aggiungere l'imposta sulla quota ereditaria, in questo caso di 166 milioni, pari a due milioni.

La legge sulle imposte di successione mostra tuttavia alcune incongruenze. Esempio: un figlio unico eredita 200 milioni e su questa cifra non paga nulla. Dieci figli ereditano 2 miliardi cioè 200 milioni a testa e su questa cifra ciascuno dei dieci figli paga un'imposta di 25 milioni e 900 mila.

CASE E TERRENI. Se tra i beni ereditati c'è una casa o un terreno la faccenda diventa complicata. Sul valore degli immobili si pagano quattro imposte: successione, ipotecaria (1,6%), catastale (0,4%) e Invim (ridotta a metà nel caso di successioni in linea diretta e a favore del coniuge, e nulla se il valore complessivo degli immobili è inferiore a 250 milioni). L'Invim, essendo stata abolita dal '93, si paga solo se l'immobile avuto in eredità è stato acquistato prima del 31 dicembre del 1992.

RIDUZIONI. Se i beni ceduti in successione sono stati colpiti nei cinque anni precedenti alla morte del proprietario da un'altra imposta di successione o di donazione l'imposta da pagare è ridotta del 50 per cento se è trascorso meno di un anno, del 40 se sono trascorsi meno di due anni, del 20 se meno di quattro anni, del 10 se meno di cinque anni.

- Per quanto riguarda gli immobili di impresa, l'imposta viene ridotta nei casi in cui gli eredi siano il coniuge o parenti in linea retta entro il 3° grado.
- I beni di interesse artistico, storico o architettonico pagano un'imposta ridotta del 50 per cento.
- Una riduzione dell'imposta è prevista anche per i fondi rustici destinata alla famiglia coltivatrice. La riduzione è prevista nel caso in cui gli eredi siano coniuge, figli, sorelle o fratelli del defunto.

ESENZIONI. Due le categorie di esenzione.
A) Sono esenti dall'obbligo di dichiarazione e di imposta:
- le successioni a favore del coniuge o dei parenti in linea diretta se l'eredità non supera i 50 milioni e non vi sono beni immobili o diritti reali immobiliari;
- i titoli di Stato (come Cct e Bot) e quelli equiparati (obbligazioni Bei, Ceca, Eurotom) e i beni - immobili e mobili - di particolare interesse storico e artistico notificati dalla Soprintendenza ai Beni artistici e culturali.

B) Sono esenti dall'obbligo di imposta, ma non dalla dichiarazione:
- le successioni e i lasciti a favore di coniuge, parenti e affini se non si supera il tetto dei 250 milioni;
- Stato, Regioni, Province, Comuni, enti pubblici;
- Fondazioni e associazioni legalmente riconosciute.

Nella precedente puntata sulle successioni (pubblicata giovedì scorso, 7 aprile) abbiamo esaminato i vari tipi di testamento e le pratiche burocratiche da sbrigare. In questa seconda e ultima puntata analizziamo nel dettaglio - con l'aiuto del Collegio notarile di Torino e Pinerolo - le imposte dovute dagli eredi allo stato sui beni mobili e immobili, portando ad esempio alcuni casi che si possono verificare.

L'imposta di successione colpisce i beni posseduti in Italia e all'estero da cittadini italiani o stranieri residenti in Italia e i beni posseduti in Italia da cittadini italiani o stranieri residenti all'estero. Nulla sfugge, e sotto i colpi del fisco cade chiunque abbia una proprietà in Italia. L'imposta sull'incremento del valore degli immobili (Invim) si applica a tutti i fabbricati che sono stati acquistati entro il 31 dicembre del '92. Dopo tale data, infatti, la tassa è stata soppressa e le case non sono più soggette all'imposta.

Esaminiamo dunque, nel dettaglio, le cose da fare: come verificare se esiste un testamento, come comportarsi nel caso in cui nell'eredità ci siano molti debiti, che procedura adottare per evitare di dover combattere battaglie con eventuali creditori, quali sono i beni esenti da imposte di successione, che succede se un conto corrente bancario è cointestato, come viene considerata ai fini dell'eredità la liquidazione per quanto riguarda i lavoratori dipendenti.

IMPOSTA GLOBALE

* VALORE IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA
OLTRE 10 FINO A 100	—	—
OLTRE 100 FINO A 250	—	—
OLTRE 250 FINO A 350	3	7.500.000
OLTRE 350 FINO A 500	7	21.500.000
OLTRE 500 FINO A 800	10	36.500.000
OLTRE 800 FINO A 1.500	18	76.500.000
OLTRE 1.500 FINO A 3.000	23	181.500.000
OLTRE 3.000	27	331.500.000

* Cifre espresse in milioni

IMPOSTA SULLE QUOTE

	FRATELLI SORELLE AFFINI IN LINEA RETTA		ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO - AFFINI FINO AL 3° GRADO TRA ZII E NIPOTI		ALTRI SOGGETTI	
* VALORE IMPONIBILE	ALIQ.	IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA	ALIQ.	IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA	ALIQ.	IMPORTO DA DETRARRE DALL'IMPOSTA
OLTRE 10 FINO A 100	—	—	3	300.000	6	600.000
OLTRE 100 FINO A 250	3	3.000.000	5	2.300.000	8	2.600.000
OLTRE 250 FINO A 350	6	10.500.000	9	12.300.000	12	12.500.000
OLTRE 350 FINO A 500	10	24.500.000	13	26.300.000	18	33.600.000
OLTRE 500 FINO A 800	15	49.500.000	19	56.300.000	23	58.600.000
OLTRE 800 FINO A 1.500	20	89.500.000	24	96.300.000	28	98.600.000
OLTRE 1.500 FINO A 3.000	24	149.500.000	28	126.300.000	31	143.600.000
OLTRE 3.000	25	179.500.000	27	156.300.000	33	203.600.000

* Cifre espresse in milioni

IL CALCOLO PER IMPONIBILI DA 20 A 50 MILIONI (con esclusione delle imposte di Trascrizione e Catasto)

VALORE IMPONIBILE (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SUL VALORE CATASTALE DELL'ASSE NETTO (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SULLE QUOTE DI EREDITA' O SULLE DONAZIONI (in migliaia di lire) FRATELLI SORELLE AFFINI IN LINEA RETTA	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO E AFFINI FINO AL 3° GRADO	ALTRI SOGGETTI
20.000	—	—	300	600
40.000	—	—	900	1.800
60.000	—	—	1.500	3.000
80.000	—	—	2.100	4.200
100.000	—	—	2.700	5.400
125.000	—	750	3.950	7.400
150.000	—	1.500	5.200	9.400
175.000	—	2.250	6.450	11.400
200.000	—	3.000	7.700	13.400
225.000	—	3.750	8.950	15.400
250.000	—	4.500	10.200	17.400
300.000	1.500	7.500	14.700	23.400
325.000	2.250	9.000	16.950	26.400
350.000	3.000	10.500	19.200	29.400
400.000	6.500	15.500	25.700	38.400
450.000	10.000	20.500	32.200	47.400
500.000	13.500	25.500	38.700	56.400
550.000	18.500	33.000	48.200	67.900
600.000	23.500	40.500	57.700	79.400
650.000	28.500	48.000	67.200	90.900
700.000	33.500	55.500	76.700	102.400
750.000	38.500	63.000	86.200	113.900
800.000	43.500	70.500	95.700	125.400
900.000	58.500	90.500	119.700	153.400
1.000.000	73.500	110.500	143.700	181.400
1.250.000	111.000	160.500	203.700	251.400

Se il patrimonio è inferiore ai 250 milioni, gli eredi pagano soltanto la tassa di trascrizione e l'imposta di voltura catastale per gli immobili. I parenti di secondo grado e gli affini sono esenti dalla tassa sulla quota sotto i 100 milioni

VALORE IMPONIBILE (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SUL VALORE CATASTALE DELL'ASSE NETTO (IN MIGLIAIA DI LIRE)	IMPOSTA SULLE QUOTE DI EREDITA' E SULLE DONAZIONI (in migliaia di lire) FRATELLI SORELLE AFFINI IN LINEA RETTA	ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO E AFFINI FINO AL 3° GRADO	ALTRI SOGGETTI
1.500.000	148.500	210.500	263.700	321.400
1.750.000	203.500	270.500	328.700	398.900
2.000.000	258.500	330.500	393.700	476.400
2.500.000	368.500	450.500	523.700	631.400
3.000.000	478.500	570.500	653.700	786.400
3.500.000	613.500	695.500	788.700	951.400
4.000.000	748.500	820.500	923.700	1.116.400
4.500.000	883.500	945.500	1.058.700	1.281.400
5.000.000	1.018.500	1.070.500	1.193.700	1.446.400
5.500.000	1.153.500	1.195.500	1.328.700	1.611.400
6.000.000	1.288.500	1.320.500	1.463.700	1.776.400
6.500.000	1.423.500	1.445.500	1.598.700	1.941.400
7.000.000	1.558.500	1.570.500	1.773.700	2.106.400
8.000.000	1.828.500	1.820.500	2.003.700	2.436.400
9.000.000	2.098.500	2.070.500	2.273.700	2.766.400
10.000.000	2.368.500	2.320.500	2.543.700	3.096.400
12.500.000	3.043.500	2.945.500	3.218.700	3.921.400
15.000.000	3.718.500	3.570.500	3.893.700	4.746.400
17.500.000	4.393.500	4.195.500	4.568.700	5.571.400
20.000.000	5.068.500	4.820.500	5.243.700	6.396.400
22.500.000	5.743.500	5.445.500	5.918.700	7.221.400
25.000.000	6.418.500	6.070.500	6.593.700	8.046.400
27.500.000	7.093.500	6.695.500	7.268.700	8.871.400
30.000.000	7.768.500	7.320.500	7.943.700	9.696.400
35.000.000	9.118.500	8.570.500	9.293.700	11.346.400
40.000.000	10.468.500	9.820.500	10.643.700	12.996.400
45.000.000	11.818.500	11.070.500	11.993.700	14.646.400
50.000.000	13.168.500	12.320.500	13.343.700	16.296.400

Sono esenti dall'imposta di successione i titoli di Stato (come Cct e Bot) e quelli equiparati e i beni di particolare interesse storico e artistico notificati dalla Soprintendenza ai Beni artistici e culturali

Troppi debiti? C'è la rinuncia

L'imposta di successione è commisurata al patrimonio netto, detratte le eventuali passività. Per evitare l'evasione dell'imposta, la legge stabilisce rigidi criteri di ammissibilità dei debiti che debbono essere tutti documentati nei dettagli.

Nel caso, invece, in cui l'eredità consista in un effettivo mare di debiti, gli eredi debbono rinunciare all'eredità con un atto pubblico dal pretore o dal notaio per evitare di ereditare gli obblighi del defunto.

LE COSE DA FARE. Nell'ipotesi in cui venisse a mancare un congiunto, ecco tutte le cose da fare:
- se non si trova un testamento, in casa o nella cassetta di sicurezza ad esempio, rivolgersi alla segreteria del Consiglio notarile della zona per una ricerca (è possibile, infatti, che sia stato fatto un testamento pubblico conservato dal notaio);
- constatato che, ad esempio, non c'è alcun testamento, e che la successione si distribuisce secondo la legge, provvedere a una valutazione, anche approssimativa, dell'eredità, tenendo conto delle passività;
- se ci sono dubbi, rivolgersi a un notaio affidandogli la pratica dell'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario;
- si procede alla liquidazione dell'eredità e al pagamento in percentuale degli eventuali creditori.

DICHIARAZIONE ENTRO 6 MESI. Calcolato il patrimonio al netto delle passività si debbono pagare le imposte. L'erede, in questo caso, ha l'obbligo di presentare entro sei mesi all'Ufficio del registro una dichiarazione su modelli predisposti nei quali vengono elencati tutti gli elementi dell'attivo e del passivo.

Le imposte possono essere pagate anche ratealmente in rate annuali per una durata non superiore a cinque anni. Sulla rateazione grava un'imposta del 9 per cento e occorre presentare anche una garanzia (una polizza fidejussorie, ad esempio) per ottenere la rateazione.

CONTI CORRENTI. Un mini-capitolo a parte merita il conto corrente bancario. Se il conto è cointestato e il cointestatario non è parente o erede del defunto (ad esempio due amici soci in affari) il cinquanta per cento dell'importo contenuto al saldo del giorno della morte cade sotto le regole della successione. Se invece il conto è cointestato a padre e figlio l'importo globale è considerato di proprietà del defunto. Un'eccezione è costituita dal conto corrente cointestato a coniugi in regime di comunione dei beni, in questo caso cade sotto le regole della successione solo il cinquanta per cento dell'importo.

Un'ultima annotazione sulla liquidazione, il trattamento di fine rapporto che riguarda i lavoratori dipendenti. La liquidazione non rientra nell'eredità e non è soggetta a imposte di successione. L'indennità deve essere corrisposta dal datore di lavoro al coniuge, ai figli e - nel caso fossero a carico del lavoratore - ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado.

SERVIZI DI **ENZO BACARANI**

Torino–Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare.
Supertariffa promozionale davvero superspeciale.
Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la conosce una vera, straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente del vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, di scoperte, di attrazioni. E i negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare in volo con voi.

* Volo giornaliero, domenica esclusa. Tariffa speciale valida sino al 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia.

Welcome to AUSTRIAN AIRLINES
VIE Vienna International Airport

Stasera al teatro Civico di Vercelli, anteprima nazionale del disco dedicato alle penne nere

Sinfonia alpina di Baldan Bembo

Con il noto cantante, sul palcoscenico anche l'orchestra «Donizetti» di Sesto San Giovanni e il Coro dell'Ana di Milano. La consegna del premio «We Build» del Kiwanis club per l'asilo costruito a Rossosch, in Russia

VERCELLI. Gli alpini sinfonici di Dario Baldan Bembo scaleranno il palco del Civico e, in prima nazionale, questa sera alle 21, eseguiranno un suggestivo concerto in occasione della consegna del premio «We Build» da parte del governatore del Kiwanis International all'Associazione nazionale alpini.

L'assegnazione del prestigioso riconoscimento (l'iniziativa è del Kiwanis Club Vercelli) è motivata da una delle ultime «imprese» dell'Ana: la costruzione di un asilo a Rossosch, in Russia, che ospita 180 bambini.

Un modo quindi per ricordare quella che le penne nere chiamarono «Operazione sorriso» e che conclusero l'anno scorso, certamente con non poca fatica, proprio nella località che cinquant'anni prima fu sede del comando del Corpo d'armata alpino in Unione Sovietica. Più di 600 alpini volontari, provenienti da tutta la penisola, si impegnarono, alternandosi per edificare l'opera, lavorando 12 ore al giorno in condizioni non sempre ottimali, portando gran parte del materiale da costruzione dall'Italia.

La parte spettacolare della cerimonia, riguarderà il concerto. Sul palco l'orchestra sinfonica «Gaetano Donizetti» di Sesto San Giovanni e il coro dell'Associazione nazionale alpini di Milano diretto da Massimo Marchesotti. Singolare evento, questo progetto musicale ideato da Dario Baldan Bembo e registrato anche in compact disc e cassette. Progetto unico nel suo genere, dal momento che è una vera e propria «fusione» che prende come punto di partenza cori della tradizione alpina, eseguiti solitamente a voci «scoperte», rivestendole quindi con un robusto accompagnamento sinfonico per grande orchestra. Baldan Bembo, per questa operazione musicale si è avvalso della collaborazione di Andrea Bandel, autore di colonne sonore di film (sono sue le musiche di «La chance» di Aldo Lavado; «Trauma» di Dario Argento e «Doppia personalità» di De Palma).

E così il programma della serata comprenderà classici da «Sul cappello...» a «Stelutis alpinis» e altri canti degli alpini in versione per sinforchestra & coro.

Dario Baldan Bembo aprirà lo spettacolo alcuni dei suoi hits, tra cui «Aria», uno dei pezzi più famosi. Il cantante è noto anche per essere autore di canzoni portate al successo da altri colleghi. Da Mia Martini («Piccolo uomo» e «Donna sola») a Mina («Eccomi» e «Non ti riconosco più»), da Caterina Caselli ai Sentacruz Ensemble («Soleado»), a Renato Zero («Spiagge» e «Stranieri»). «Amico» è uno dei brani che l'ha reso popolare in tutto il mondo.

Il cantautore **Dario Baldan Bembo** riadatta in chiave sinfonica le più note canzoni degli alpini

Giovanni Barberis

Il re del «nonsense» incontrerà gli studenti dello Scientifico per un seminario sulla comicità

Bergonzoni, prima a scuola poi a teatro

Borgosesia, stasera al teatro Pro Loco va in scena «Anghingò»

BORGOSESIA. «Domandare è recito, rispondere è fantasia» dice Alessandro Bergonzoni. E di fantasia è fatto il suo glossario, un elenco di pasticci e bisticci che nascono dal gioco e ci fanno scoprire il versante comico della surrealtà. Un esempio? «Per scrivere questa frase su un mulo alto che separava i sommari dagli asini, ho impiegato trentatré anni di vita». Ecco, lo spettacolo che questa sera chiude la stagione di prosa valsesiana, «Anghingò», è un arabesco altrettanto astratto e raffinato.

Ma prima di andare in scena al Teatro Pro Loco, alle 21, Bergonzoni si incontrerà per un seminario con gli studenti del liceo scientifico. Non è il primo: la sua comicità ha interessato gli studenti della facoltà di Lettere delle Università di Milano, Napoli, Cosenza. E non c'è da stupirsene perchè i marchingegni verbali di Bergonzoni sembrano nascere dal linguaggio autoreferenziale della poesia contemporanea, dalle omofonie e dai divertimenti che caratterizzarono (con le dovute differenze), le «fatrasies» del medioevo francese fatte di assurde, strampalate comicità. D'altra parte i suoi testi non sono forse una satira della stravolgente proliferazione di messaggi dell'evo contemporaneo? I suoi monologhi non rappresentano l'artificiosità dei codici linguistici dei media e degli spot?

Come certi scrittori e come certi copywriters, anche Bergonzoni nel suo «Anghingò» non parte da un'idea ma dal linguaggio. Claudio Calabrò, il regista dello spettacolo, spiega: «Il suo campo di battaglia prima del palcoscenico è il foglio bianco, dove si misura con le parole»: «Il contrario di sei è sono», oppure: «Mi spiego peggio: è un ring progettato per botte e risposte dove coaguleranno avventure sanguigne e genuigne, vicissi e tudini».

Anche la scena è all'altezza della situazione. Gli oggetti assomigliano al «Bergonzoni-Pensiero»: ci sono armadi che sembrano ascensori, rotoli di carta sponsorizzati, canapè da psicanalisi fatti in forma di banana, personaggi verbali come Mattia Bresson, Brava Maria, Dottor Lebon. Con questi fantasmi, intreccia persino una storia d'amore, un intarsio fatto naturalmente di parole, dove «la grande pera è solo Williams» e i pianisti hanno le dita da pianisti, «cioè un dito bianco e un dito nero» mentre le donne «sposate a un'idea» partoriscono «perchè possedute su un tecnigrafo». «Anghingò - chiosa infine Bergonzoni - è solo una mosca bianca sulla neve, un titolo che si scioglie».

Alessandro Bergonzoni

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

VIGLIANO

Concerto alla Casa del popolo

Alla neonata «Casa del popolo» proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo. Sabato alle 22 saranno quelli della «Five quartet bands ad animare la serata, con il secondo concerto in calendario.

BIELLA

Prosa, con le «Trasfigurazioni»

«Le trasfigurazioni di Benno il Ciccione» è il titolo dello spettacolo in cartellone per martedì alle 21, nell'ambito della stagione di prosa organizzata dal Comune al teatro Sociale. La commedia è tratta da un lavoro di Albert Innaurato: in scena Antonio Iuorio ed Elena Bibolotti. Regia di Walter Malosti.

ROASIO

Concerto per organo e fagotto

L'associazione di volontariato per la promozione della salute mentale «L'aquilone», ha organizzato per domenica a Roasio un concerto benefico per organo e fagotto. Agli strumenti Giuseppe Radini e Pier Luigi Zanna. Inizio ore 17.

MONFALCONE

Il coro Varade in trasferta

Il coro Varade del Cai di Varallo, diretto da Romano Beggino, sarà ospite sabato del duomo di Monfalcone, insieme alla corale Sant'Ambrogio della stessa città. La trasferta rientra nell'ambito degli scambi culturali che vedono protagonista la formazione in ambito nazionale.

BIELLA

«Power rock» sotto il tendone

S'inizia questa sera, in piazza 53° Fanteria, la rassegna musicale di «Sos Sarajevo». Aprono il calendario dei 18 concerti gli «Yahoznas», un gruppo biellese che propone «power rock». Domani sarà invece di turno il «Gary Hall Trio», direttamente dall'Inghilterra per animare la serata con il country folk. Sabato sono in pedana gli «Impossiblues», domenica tocca all'hard rock dei «Love Machines». L'incasso in beneficenza.

BIELLA

I dipinti di Luciano Anderi

Si inaugura sabato alle 17, al centro Lucci di viale Matteotti, la mostra di disegni, dipinti e caricature di Luciano Anderi. Sarà presentato un video del figlio dell'artista, Beppe Anderi, e il libro intitolato «Un piemontese in Romagna». Il ricavato delle vendite andrà all'Associazione biellese volontariato.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 54.344 — Lire 10.000 — **Maniaci sentimentali** — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.645 — Lire 10.000/8000 — **Sfida tra i ghiacci** — *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, associatore di spietati killer. N. V. 1h 42' — **Avventuroso**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.016 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or.: 21,15 Spett. unico — L. 7000 — **Jona che visse nella balena** — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglada, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' — **Drammatico**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — L. 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Italia — L. 7000/6000 — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.755 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — **DellaMorte DellAmore** — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — **Horror**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — Or.: 21,30 spett. unico — **Schindler's List** — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — **Maniaci sentimentali** — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — **Comm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — **Quel che resta del giorno** — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di leale servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.666 — Lire 10.000/9000 — Or.: 21 spett. unico — **Beethoven 2** — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la succulenta viene rapita. N. V. 1h 30' — **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8827 — Lire 10.000/7000 — Or.: 21,30 spett. unico — **Germinal** — *di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93)* — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' — **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/9000 — Or.: 21 spett. contin. — **Philadelphia** — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perchè malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — **Dramm.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. VEDI TEATRI.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Bianconeve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister Act 2 (Più svitata che mai).** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Seccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **9° Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.** Da mercoledì 13 aprile a lunedì 18 aprile.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Serata dedicata Centri Cedos.** Ingresso tessera. Ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Malice.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Riposo.
ERBA. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21. Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Prenotazioni: feriali ore 9/13-16/23, festivi 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Volpe nel pollaio,** film tv
22,30 **Aftermash,** telefilm
22 — **A sud dei tropici,** telefilm
22,30 **Aftermash,** telefilm
23,30 **Sky ways,** telefilm

Telecupole
20,30 **Panni sporchi,** sit. comedy
22 — **Coppa del mondo,** speciale
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance,** musicale

Videogruppo
20 — **Orchestre complitalian,** musicale
20,30 **Aspettami stasera,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Good times,** telefilm

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Supermicì,** cartoni
20,30 **Chi è Samantha?,** tv movie
22,30 **Notte italiana**
23,40 **Salto nel buio,** telefilm
0,10 **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali,** cartoon
19,10 **Tgo - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia,** telenovela
20,30 **Campeno a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric Blue**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — **Sasuke,** cartoni
20,30 **Shake down sunset on the strip,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Mitico**
20,30 **Piorino torna a scuola,** film
22,30 **Che palle di neve!,** varietà
22,45 **La rosa dei conti,** talk-show
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete 9 Tai
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con...**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Un mago per amico**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,25 **Il gazzettino liberamente letto da...**
23,35 **Fifty fifty**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. fax**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Costruttori di città**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda,** talk show
23,45 **Bravo Dick,** telefilm

G.R.P.
19,30 **Evil paradise,** telenovela
20,30 **Malombra,** film
0,15 **Crazy show del cocodè**

Rete Canavese
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **I tre diavoli,** film
22 — **Africa selvaggi,** documentario
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia,** talk show
22,15 **Naturalia**
23 — **I classici dell'erotismo**
24 — **Switch,** telefilm

Telemonterosa
19,45 **Mary Hartman,** telenovela
20,30 **Video tep**
21,30 **Sotto la lente**
22,05 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **20&20 tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Medical center,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Rossana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0766 (lire 952 al minuto + iva)

I gialloverdi si sono imposti (5-2) a Trissino

Amatori, buon galoppo prima delle partitissime

VERCELLI. Sulla pista di Trissino, parquet che rievoca antiche imprese scudettate, l'Amatori riprende il discorso con il successo bruscamente interrotto dalla Reggiana: 5-2 e gialloverdi pronti al poker infernale che chiuderà la regular season. «Sono soddisfatto della prestazione offerta dalla squadra - spiega mister Borrini -, abbiamo interpretato l'incontro in maniera corretta, puntando sul controllo della sfera prima d'affondare i colpi».

Chiuso il primo tempo in vantaggio 2-0 (e un gol stranamente annullato), l'Amatori ha preso il largo nella ripresa: solo negli ultimi secondi i vicentini sono riusciti a dimezzare lo scarto. Buona la prova del quintetto bicciolano: Raed (tripletta) e Francazio (doppietta) in grande spolvero, Perin al rientro dopo l'infortunio si è dimostrato tonico e pimpante, Ramon e Casagrande (con Gazzoli) hanno ben presidiato la difesa.

Insomma un buon test in vista degli impegni ben più probanti che attendono l'Amatori e, visti i risultati dalle altre piste, qualche rammarico per una posizione di classifica che avrebbe senz'altro potuto essere migliore: «Indubbiamente ci è mancata la continuità e un po' di fortuna, basti pensare alle sconfitte con Salerno, Reggio e i pareggi con Roller e Camoni. Adesso, però, dobbiamo cercare di chiudere al meglio la stagione regolare e concentrare la nostra attenzione sui play off». All'orizzonte si profilano dunque due sfide niente male: Follonica (al PalaIsola) e Roller Monza (martedì 19 al PalaSesto), «antipasto» per l'atteso derby divenuto improvvisamente importante ai fini della classifica anche per gli azzurri.

[p. m. f.]

Raed ha firmato una tripletta nel recupero che opponeva l'Amatori al Trissino

Il Novara non è più imbattibile si riapre la lotta per il primato

VERCELLI. Chi l'avrebbe detto: adesso il Novara comincia ad avere paura. Gli azzurri sconfitti nel recupero contro il Camoni Lodi (8-5) vedono insidiato il primo posto (sinora considerato inattaccabile) dal Bassano, addirittura dirompente sulla pista di Follonica (10-3). Le due formazioni sono così divise da un solo punto: a quattro giornate dal termine (e un derby in vista per il Novara) tutto può ancora succedere.

Nessuna sorpresa, invece, nel match che opponeva il Roller al Sandrigo: facile successo dei brianzoli per 7-2 e lombardi che scavalcano il Follonica, apparso ultimamente un po' in calo (soprattutto nell'argentino Velasquez elemento di maggior spicco).

A questo punto i trascini potrebbero venir risucchiati dall'Amatori, qualora l'esito dello scontro diretto sia favorevole ai gialloverdi. Questa la nuova classifica a quattro turni dal termine: Novara 40; Bassano 39; Camoni Lodi 33; Roller 32; Follonica 31; Amatori 28; Reggiana 22; Salerno 20; Dme Lodi 17; Cgc Vinreggio 15; Sandrigo 12; Correggio 9; Trissino 8; Trieste 2.

[p. m. f.]

I due club avviano il piano '94-'95

Biellese e Borgosesia riconfermano nel Cnd i mister Arrondini e Rosa

BIELLA. Paolo Rosa riconfermato, Gianmario Arrondini quasi. Come dire che Borgo e Biellese stanno già muovendo i primi passi verso la nuova stagione che li vedrà protagonisti nel Cnd.

Per il «baffo» riconferma a giorni. Gianmario Arrondini, a meno di clamorosi colpi di scena, sarà ancora alla guida della Biellese nel prossimo campionato. L'opera del tecnico è stata apprezzata dalla dirigenza laniera che entro una decina di giorni comunicherà ufficialmente il rinnovo del contratto.

Non a caso Arrondini e il ds Sandro Turotti (a lui il «sia del presidente Massazza Gal è già arrivato) stanno approntando un primo sommario piano di rafforzamento, tanto che sono stati presi in considerazione alcuni nomi.

«Quando si sale di categoria, qualunque sia il campionato, bisogna inserire almeno un giocatore in ogni reparto: Questa è la mia convinzione» diceva qualche tempo fa Turotti. Da qui la certezza che la Biellese si muoverà molto sul mercato. Quattro sono le direzioni fondamentali su cui agirà la società: l'acquisto di un portiere d'esperienza, di un marcatore, d'un centrocampista di qualità e di una punta centrale in quanto Albieri quasi certamente verrà ceduto. I nomi? Per l'estremo difensore circola quello di Redaelli mentre come stopper potrebbe ritornare a vestire la maglia bianconera Perotti. Poi si pensa a Falleni quale punta centrale (Weffort al momento è irraggiungibile in quanto la Pro lo già inserito tra gli incedibili) mentre non si esclude un ritorno di Vezzoli dalla Châtillon.

L'ultima novità riguarda il nome dello sponsor: con sempre più insistenza si parla in questi giorni di un ingresso in società di Massimo Florini, uno dei titolari della Lanerie Agnona che per sei anni ha legato il suo marchio a quello del Borgosesia (per cinque stagioni ha «vestito» le maglie della prima squadra, per una, quella in corsa, una formazione del settore giovanile).

Paolo Rosa guiderà ancora il Borgo

Il Borgo si affiderà ancora a Rosa. Primi passi anche in casa granata, pur se la promozione matematicamente non è ancora stata raggiunta: Rosa sarà naturalmente il mister (lo si sapeva già, dato che il suo contratto scade nel giugno del '95) e Guidetti il ds.

«Per scaramanzia attendevamo il match con il Caltignaga prima di avviare il programma per il prossimo anno - dice Guidetti -. Nei prossimi giorni inizieremo a redigere un piano operativo».

Oltre al rafforzamento della squadra il Borgo ha due altri grossi problemi: i campi di allenamento e il completamento della tribuna.

[r. eyn.]

PRO & CONTRO

Quel vento di Collegno ha il sapore della C2

SE si legge il capitolo senza tener conto del romanzo - ma a questo punto dell'annata l'operazione non è corretta - quello di Collegno può essere considerato un punto perso (tanto più ripensando al rigore fallito da Provenzano a un quarto d'ora dalla fine).

E' invece probabile che il risultato di domenica scorsa rappresenti un passo importante verso la promozione, anche se il progresso dei bianchi in media inglese è in effetti un regresso della Colligiana che pure riesce ancora una volta ad evitare in vista del traguardo la sconfitta che metterebbe fine ai sogni.

Che i toscani continuino a passare un momento poco felice è comunque indubbio; al contrario, la Pro mostra di non patire le assenze pesanti e di non risentire della sosta pasquale.

Nel piccolo stadio della cintura torinese - una succursale del Robbiano sferzata da un vento che ad d'inverno - i vercellesi aggrediscono subito l'avversario con il piglio della squadra vogliosa di vincere. Vanno tre volte vicino al bersaglio, prima che Col lo centri in volo d'angelo. Sul pareggio di Nordi ci fa stizzire la ritrosia di Beccari a lasciare i pali, ma a riabilitare il nostro portiere pensa immediatamente il collega Pirinei (autore di un vero presente nella circostanza del raddoppio di Monetta).

E' comunque sacrosanto, all'intervallo, il vantaggio della capolista che nella ripresa si fa cauta ma ha comunque l'occasione d'oro per chiudere il conto. Sprecato il rigore, i bianchi cadono vittime della nemesi (che premia comunque con il secondo pareggio l'impegno sempre corretto dei torinesi).

L'arrivo di Torin si è rivelato opportuno

Sul momento gira l'anima, ma è chiaro che ogni domenica passa a nostro vantaggio; e il prossimo turno può offrire l'opportunità di operare un altro scatto.

Il calendario propone alle duellanti avversari di analoga consistenza (per non dire inconsistenza). Non credo la Migliarinese capace di razziare punti sul campo di une Pro tonificata dal ritorno di Weffort; e stiamo a vedere se la Colligiana saprà spuntarla a Moncalieri.

Un passo indietro, per dire che l'incontro di Collegno mette in luce due cose interessanti. Primo: Rinaldi e Monetta, impegnati a tempo pieno, vanno ampiamente oltre la sufficienza; secondo: sono spesi bene i soldi per l'ingaggio di Torin, che consente a Caligaris di rimpiazzare Storgato senza stravolgere l'assetto tattico della squadra. E adesso, visto che abbiamo ritrovato la strada, tutti al Robbiano.

Sebi Astuto

VERCELLI CENTRO
VIA MAMELI

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI LIBERI ADATTI UFFICIO-ABITAZIONE
IN STABILE SIGNORILE ED IN OTTIMA POSIZIONE

- Appartamento angolare composto da 4 camere, cucina, bagno, mq 110 **Lire 242.000.000**
- Appartamento composto da 2 camere, cucina, bagno, ampia superficie mansardata da ristrutturare, piano alto **Lire 247.500.000**
- Appartamento angolare molto ampio composto da salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, balconi, ampio terrazzo, mq 230 **Lire 556.000.000**

CASALE CENTRO
VIA PALEOLOGI

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI LIBERI ADATTI UFFICIO O ABITAZIONE
IN STABILE SIGNORILE ED IN OTTIMA POSIZIONE
FABBRICATO INTERNO SU PIU' LIVELLI DA RISTRUTTURARE

- Appartamento composto da salone, 5 camere, cucina, 3 bagni, ripostiglio, balcone, piano alto mq 250 **Lire 498.000.000**
- Appartamento composto da ingresso, 2 camere, cameretta, cucinotta, bagno, mq 105 **Lire 207.000.000**
- Appartamento duplex di 7 vani, cucina, bagno, piano terreno e primo piano da ristrutturare, mq 175 **Lire 177.000.000**

per informazioni ed appuntamenti

FISIM spa Società Finanziaria Immobiliare
CORSO TURATI 11/c - TORINO
TEL. 011/568.1312

MARVIN

PHOTO VIDEO FESTIVAL 1994

Dal 15 Aprile al 15 Maggio non prendete altri impegni...

Grande marvin

FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

P.zza Lagrange - Torino